VILLE CASALI
COMPRARE CASA NELLE ALPI

LA STAMPA

METROQUADRO
SPECIALE PIEMONTE

ANNO 126. N. 305 • SABATO 7 NOVEMBRE 1992 • SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 L. 1200

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 65681. TELEX 221.121. FAX 655306. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 6568.304035; TARIFFE ITALIA 6 NUMERI (CCP 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 262.000. TARIFFE ESTERO L. 624.000. ARRETRATI L. 2.400. USA: LA STAMPA (USPS 604-600) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 800 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT LIC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INC. - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZ. VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A 3,50; AUSTRIA SC 30; *BELGIO FB. 75; *CANADA $ CAN. 2,5 (VANCOUVER $ CAN. 3); CIPRO Mils 620; *DANIMARCA KR. 15; *EGITTO E.P. 7.000; *FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; *GERMANIA D.M. 3,50; *GRECIA DR. 450; *INGHILTERRA P. 1,30; JUGOSLAVIA Din. 107; LUSSEMBURGO FL. 43; MALTA Cents 32; *NORVEGIA KR. 15; *OLANDA FL. 4; *PORTOGALLO ESC. 350; *SPAGNA PTS. 250; *SUD AFRICA RD. 7; *SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2,60; SVIZZERA TICINO FRS. 2,50; TURCHIA L.T. 15.000; UNGHERIA FRN. 200; URSS Cop. -; *USA $ 2,25; *USA WEST COAST $ 2,50

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE: MODULO MM 40X30: FERIALI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI 900.000 (1.080.000); COMMERCIALI 800.000 (990.000); PUBBLICITA' ELETTORALE 1.040.000 (1.248.000); RICERCHE DI PERSONALE, IL VENERDI', 830.000 (990.000), IL VENERDI' + LA DOMENICA 1.100.000; FINANZIARIE LEGALI 830.000 (996.000); NECROLOGI 12.600 LA PAROLA (FAMIGLIA 9.500); ANNIVERSARI/RINGRAZIAMENTI 11.700; ECHI DI CRONACA 25.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

La fuga di notizie fa salire i titoli in Borsa, oggi un vertice a Palazzo Chigi

Privatizzazioni, il governo sbanda

Caccia alla «talpa», il pli accusa Guarino

ROMA. Per le privatizzazioni c'è tempesta nel governo. Si tenta di scoprire chi ha divulgato il piano per il riordino delle Partecipazioni statali e si cercano indizi. E c'è chi è convinto di sapere chi è la «talpa». Paolo Battistuzzi, capogruppo pli alla Camera, accusa il ministro dell'Industria Guarino. Sostiene che ha reso noto in anticipo il piano di privatizzazioni del governo preparato dal ministro del Tesoro Barucci.

Guarino reagisce sorridendo: «Io sono sereno come sempre; l'importante è che la lira tenga». Piazza Affari intanto ironizza sul «giallo», ma compra a tutto spiano i titoli delle aziende candidate alla privatizzazione, che ieri sono saliti sensibilmente.

Le anticipazioni dell'agenzia AdnKronos hanno provocato prima la denuncia alla magistratura da parte di Amato, poi una vera caccia alla talpa. Ma soprattutto hanno scombussolato il governo, diviso sulle privatizzazioni. Per stamattina, nuovo vertice fra Amato e i ministri economici.

R. Ippolito, A. Zeni A PAGINA 23

Il ministro dell'Industria, Guarino

Commerci, l'Europa divisa

I Dodici non trovano l'intesa sulle ritorsioni contro gli Usa

BRUXELLES. La guerra dei dazi sta spaccando l'Europa. Il conflitto con Washington, apertosi giovedì con la decisione americana di imporre dazi sull'export comunitario, allontana un accordo Gatt sui commerci internazionali e sta già causando profonde divisioni fra i «12». La Francia è rimasta sola nella sua decisione di applicare rappresaglie contro gli Usa. Germania, Olanda e Gran Bretagna stanno infatti premendo per una ripresa negoziale. Sarà scontro frontale, lunedì, quando i ministri degli Esteri della Cee si riuniranno a Bruxelles. Jacques Delors è al centro di quella bufera: ieri si è detto «scandalizzato» dalle accuse del commissario Cee Ray MacSharry, che giovedì si è dimesso dall'incarico di negoziatore accusando il presidente della Commissione Cee di avere «sabotato» l'accordo esercitando «inaccettabili interferenze», in altre parole di avere parteggiato per la rigidità francese.

Ieri, a Londra, Major ha detto chiaramente a Delors che «il negoziato deve continuare per evitare una guerra commerciale», costringendolo addirittura a una dichiarazione congiunta in cui si afferma che «i negoziatori della Commissione devono rimettersi subito in contatto con gli Stati Uniti per risolvere in modo equilibrato il contenzioso sui semi oleosi e sull'accordo Gatt».

Fabio Galvano A PAGINA 8

Anche il ministro Mancino lo condanna

Un errore per Toaff il raid anti-naziskin

Il Ghetto con noi, dice il commando E per i neonazisti «non finirà così»

ROMA. «Non è questo il secolo in cui gli ebrei saranno disposti a fare le vittime. I nostri figli non sopporteranno quello che noi abbiamo sopportato». Chi parla è il rabbino capo Elio Toaff. Ma quando ha saputo quello che era successo, la sera di giovedì, è rimasto «annichilito: un gesto folle, un gesto che non si può definire. Ho provato rabbia e disappunto».

Per spegnere le tensioni, ventiquattr'ore dopo il raid ebreo contro i naziskin, il capo della polizia Vincenzo Parisi è andato nel vecchio Ghetto e si è incontrato con la massima guida spirituale. I responsabili politici della comunità prendono le distanze dai fatti, ma non troppo. Tullia Zevi ha detto: «Li posso capire».

La polizia, intanto, indaga (sono sei finora le persone identificate e convocate in questura), ma con cautela. E il ministro dell'Interno, Nicola Mancino, fa sapere che «non c'è alcuna emergenza» ma che condanna il raid dei giovani ebrei.

Giovanni Bianconi, Francesco Grignetti, Liliana Madeo e Pierangelo Sapegno A PAG. 2 e 3

IL CUORE DELL'ANTICO REGIME

TROYA ha da sempre coerentemente, *istintivamente*, agito sotto il segno del *Misto*. Dunque non c'è mai reale soluzione di continuità tra ciò che è suo e ciò che è pubblico».

Direste mai che questa descrizione impeccabile del boiardo di Stato, questa analisi stringata del sistema e della prassi italiana delle Partecipazioni statali sia contenuta nel libro postumo di Pier Paolo Pasolini, che tanto scandalo ha suscitato, a torto, soltanto per la sua lubricità?

Invece è proprio così. Troya, in «Petrolio», altri non è che il vicepresidente dell'Eni, l'ente di Stato assunto come *topos* del potere. E lungo tutte le quasi 600 pagine del libro, tra rapporti omosessuali consumati in squallide periferie romane, corre una stupefacente descrizione del mondo dell'impresa pubblica e del suo naturale amplesso con la politica. I personaggi, gli stili, gli abiti, persino i luoghi d'incontro dei boiardi, sono narrati con precisione chirurgica (valga, per tutte, la descrizione straordinaria del ristorante *El Toulà* di Roma).

Vi parliamo di Pasolini perché è proprio il mondo pullulante di «Petrolio» che sembra dare in queste ore la tragica rappresentazione delle privatizzazioni.

Il governo Amato ha affrontato nel giro di poche settimane una crisi valutaria di rilevante gravità, ha abolito le indicizzazioni salariali e tolto ai sindacati alcune loro storiche conquiste, ha messo in qualche modo sotto torchio due delle corporazioni più potenti politicamente (statali e lavoratori autonomi), ha drenato 100 mila miliardi e passa. Ma appena ha provato, con

Alberto Statera

CONTINUA A PAGINA 2 PRIMA COLONNA

LA VIOLENZA VA SEMPRE CONDANNATA

MOLTI italiani e alcuni esponenti della comunità ebraica hanno giudicato la spedizione punitiva degli ebrei romani come un avvenimento «supernazionale», come un episodio nella storia delle persecuzioni di cui l'ebraismo è stato vittima in Europa, soprattutto da cent'anni a questa parte. Hanno rifiutato di condannare fermamente ed esplicitamente la violenza perché hanno creduto di comprendere i sentimenti con cui i ragazzi del ghetto hanno subito negli scorsi giorni l'affronto delle scritte antisemite sui muri delle loro case. Sono i sentimenti di un popolo che ha conquistato dignità e sicurezza soltanto nel momento in cui ha deciso di opporsi con la forza alle persecuzioni dei suoi aguzzini. Così è nato lo Stato d'Israele, ed è inevitabile - hanno implicitamente argomentato alcuni esponenti dell'intelligencija ebraica - che il modello della storia israeliana risvegli un'eco nella coscienza di chi vive ogni manifestazione di antisemitismo come la ripetizione di un dramma «tribale» e familiare. Insomma i ragazzi del ghetto di Roma si sono comportati male, ma con molte attenuanti storiche e morali.

Ebbene, se questa è la ragione per cui la spedizione punitiva è stata «compresa», io temo che questa forma di giustizia sostanziale contenga due errori, e credo che essi vadano denunciati subito con chiarezza.

Il primo errore consiste nel credere che le risposte all'indagine di Demoskopea e gli adesivi sulle porte del ghetto siano la dimostrazione di un antisemitismo italiano. Come rifiutammo di credere che le bravate dei teppisti sardi contro i soldati italiani fossero indice di «secessionismo» così rifiutiamo

Sergio Romano

CONTINUA A PAG. 2 QUARTA COLONNA

Infarto a Ligresti

Assolombarda Inquisiti due dirigenti

MILANO. Dopo i politici gli imprenditori. La Guardia di Finanza ha presentato alla magistratura un rapporto contro Ottorino Beltrami, ex presidente dell'Assolombarda, e Daniele Kraus, attuale direttore generale: si parla di peculato per false fatturazioni del Centro Permanente Ambiente. Intanto, Salvatore Ligresti è stato colto da infarto ed è ricoverato in una clinica privata.

U. Bertone e F. Poletti A PAGINA 9

Il segretario psi attacca Occhetto («inaffidabile») e La Malfa («figlio del sistema»)

Craxi: è Amato il leader del psi

Martelli: vorrei diventare il «Clinton italiano»

ROMA. «Quando un esponente di partito diviene primo ministro in una democrazia è evidente che in quel momento assume una leadership che riguarda la responsabilità di partito». Così, a «Italia domanda», Bettino Craxi battezza Giuliano Amato come leader del psi e come suo successore. Il segretario del psi ha lanciato un duro attacco a Occhetto («è inconcludente, inaffidabile, non ho tempo da perdere con lui») e al segretario del pri, La Malfa, definito un «falso riformatore», «così come Scalfari e De Benedetti». Sempre aspra la polemica in casa socialista. Claudio Martelli in una intervista a Panorama ha detto che vorrebbe diventare il leader di una grande alleanza democratica, un «Clinton italiano». E ha risposto al segretario del psi, che l'altro ieri aveva sottolineato la necessità di «stanare gli sciacalli», dicendo: «Non mi occupo di carogne».

Augusto Minzolini A PAGINA 5

Bettino Craxi

«Odiate gli animali, eretici»

I francescani contro i gesuiti per il saggio di Civiltà Cattolica

di Pier Luigi Vercesi A PAGINA 13

«Ricattati per Maastricht»

«Vota sì o sveliamo la tua amante» Denuncia dei tory ribelli a Londra

SERVIZIO A PAGINA 8

Arrestato il boia di Caiazzo

Il nazista Emden sarà processato per l'uccisione di 15 persone

di Fulvio Milone A PAGINA 4

Scolaro scrive a un giornale: «Sono stanco di andare ai funerali degli amici»

«Non uccideteci, siamo bambini»

Choc negli Usa per le lettere-rivolta dei ragazzi

NEW YORK. Era un normale giorno di lezione alla scuola media «Martin Luther King» di Dorchester, un sobborgo di Boston, ma allo stesso tempo non lo era. Roberta Logan, l'insegnante, stava spiegando la geografia degli Usa ma i ragazzi erano distratti. Ognuno di loro aveva un pensiero fisso e dagli sguardi che scambiava con i compagni sapeva che tutti loro stavano pensando la stessa cosa. Pochi giorni prima, nel loro quartiere, era stata violentata e strangolata Takeisha McNickels, 12 anni, e dopo qualche altro giorno Dominic Mount, 13 anni, era stato fulminato da una «pallottola vagante» sul marciapiede davanti a casa sua. Era difficile, in quelle condizioni, seguire la lezione di Mrs. Logan, e infatti a un certo punto uno dei ragazzi interrompe l'insegnante e chiede: «Ha sentito cosa è successo?», e tutti gli altri trattengono il respiro, come se si aspettassero da lei qualche parola magica, capace di liberarli dal groppo che sentono in gola.

Interrotta la lezione, la signora ha invitato tutti a parlare di quanto era accaduto pochi giorni prima, a discutere sul perché, sul che fare, su come difendersi, e alla fine ha dato un compito un po' speciale: scrivere una lettera a un giornale. Se non so cosa rispondere io, si è detta l'insegnante, qualcun altro dovrà farlo. Così il «Boston Globe» e il «Boston Herald» si vedono recapitare tante lettere brevi, ingenue, in gran parte ripetitive; ma piene di quel sentimento che così nettamente, durante la lezione di geografia, era stato portato dalle strade di Dorchester all'aula scolastica: la paura. Le lettere colpiscono anche la direzione del «Boston Globe». Il servizio finisce in prima pagina.

F. Pantarelli A PAG. 6

OGGI

di Guido Ceronetti

Quando l'uomo e la donna mischiano insieme i semi di Venere, la forza che si forma nelle vene da sangue diverso, se bene si equilibra nella fusione, plasma corpi ben costruiti.

Ma se mischiando il seme le forze fanno contrasto e non arrivano a fondersi in una nel corpo che ne risulta, tormenteranno crudelmente il sesso di chi è nato con duplice seme.

PARMENIDE, *Frammenti*, n. 18
(da Celio Aureliano)
nell'edizione a cura
di A. Pasquinelli: *I Presocratici*
(Einaudi 1958)

Usa, il prèmio scade oggi

Vince lotteria da nove miliardi ma non lo sa

WASHINGTON. Ha in tasca un biglietto stramiliardario, ma non lo sa e, seppure se ne accorgesse, sarebbe ormai troppo tardi. E' il biglietto «Super 7» della lotteria di Harrisburg, così chiamato perché reca sette dei dieci numeri estratti per un premio corrispondente a quasi nove miliardi di lire.

L'ignoto possessore lo ha comprato il 6 novembre '91 e l'ultimo termine utile per la riscossione scadeva ieri. La direzione della lotteria ha lanciato un avviso in extremis, comunicando che, in via eccezionale, il possessore avrà diritto al premio anche solo telefonando con riserva di presentare fisicamente la cedola tutta d'oro anche dopo la scadenza delle 16,30 (22,30 italiane). Ma, ormai, sono forti i dubbi su un «ripescaggio» della 25ª ora.

Se non sarà riscosso, il premio verrà destinato a opere di beneficenza. [Agi]

Richiamo ufficiale da Bruxelles, violate anche le norme sugli sponsor

La Cee accusa, troppi spot in tv

«L'Italia non osserva le regole sulla pubblicità»

BRUXELLES. La Commissione Europea richiama l'Italia al rispetto delle norme della Cee sulla pubblicità in tv e, in particolare, di quelle sulla frequenza degli spot, che sarebbe eccessiva, e di quelle sulla sponsorizzazione dei programmi, «al fine di identificare lo sponsor e di evitare confusioni tra sponsorizzazione e pubblicità».

La Commissione Europea ha espresso le proprie osservazioni in una lettera scritta in data 3 novembre e ricevuta dalle autorità italiane in data 5 novembre. L'Italia può ora decidere di adeguarsi alle richieste della Cee o fare pervenire entro due mesi proprie controdeduzioni.

La lettera, indirizzata al ministro degli Esteri Emilio Colombo, indica carenze di recepimento della direttiva. Nei mesi scorsi l'Italia aveva notificato alla Commissione leggi e decreti relativi alla direttiva.

Fabio Galvano A PAG. 9

Adelphi
Karl Kerényi
DIONISO
A cura di Magda Kerényi
«Il ramo d'oro»
Pagine 518, lire 80.000
Opera di tutta una vita, la più affascinante e profonda raffigurazione del mondo del dio greco.
Adelphi

Identificati 6 giovani del commando anti-nazi, il capo della polizia chiede collaborazione

Roma, il giorno della tregua armata

Blindato il ghetto ebraico, ora si temono ritorsioni

ROMA. A spegnere le tensioni, ventiquattr'ore dopo il raid ebreo contro i naziskin, corre nel vecchio Ghetto il capo della polizia Vincenzo Parisi. Incontra a quattr'occhi il rabbino Elio Toaff, guida spirituale della comunità. Poi i due escono a braccetto e lanciano l'unico messaggio che veramente sembra loro urgente: «Giornalisti, andateci cauti. Non enfatizzate i fatti. E non fate troppa pubblicità a pochi ragazzi, ignoranti e violenti, che andrebbero emarginati con il silenzio».

Inizia così, con il ricorso alla sordina, e con l'imbarazzo di dover difendere per la prima volta un atto di violenza contro gli «altri», la lunga giornata degli ebrei romani. I responsabili politici della comunità prendono le distanze dai fatti, ma non troppo.

La polizia indaga (sono sei finora le persone identificate e convocate in questura), ma con cautela. E il ministro dell'Interno, Nicola Mancino, fa sapere che «non c'è alcuna emergenza» e che il capo della polizia ha fatto visita al rabbino Toaff «per esprimere solidarietà, anche a nome mio: non per i fatti di ieri, ma per le aggressioni cui può essere sottoposta la comunità ebraica».

Aggressioni. Una paura che si respira nell'aria, fin dall'ingresso del Portico d'Ottavia. Un quartiere storico, erede del vecchio Ghetto. C'è la sinagoga, presidiata giorno e notte dalla polizia. Ci sono le scuole ebraiche, i negozi che vendono i cibi kosher, i magazzini, le pasticcerie tradizionali. In tutto sono 34 palazzi dove abitano un migliaio di romani di religione israelita.

Ma Portico d'Ottavia è soprattutto un luogo simbolico, una piazza dove accorrono nei momenti di emergenza anche gli altri 14 mila ebrei che abitano sparpagliati per la città. Qui ci si interroga sui fatti del giorno prima. E qui, due anni fa, i duecento assalitori hanno rivendicato l'azione «dimostrativa» contro i naziskin.

Il capo della polizia ha provveduto a far blindare il quartiere. Dappertutto si vedono divise e camionette. E nell'incontro riservato con Toaff, Parisi gli ha chiesto di collaborare. Come prima cosa, ha detto, i ragazzi devono restituire la bandiera dei naziskin. Poi un'assicurazione: «Per ora mancano i presupposti per chiudere la sede dei nazisti. Ma già da tempo li teniamo d'occhio, li conosciamo tutti». E una preoccupazione: «Non ci devono essere ritorsioni».

Ecco, il problema è spegnere da subito l'incendio che si sta accendendo. Ma è una tregua armata. I primi proclami di Movimento Politico non fanno pensare a nulla di buono: «Chi ci vuole portare sul piano dello scontro ha trovato pane per i suoi denti». Tra molti ragazzi ebrei, poi, c'è altrettanta voglia di menare le mani, di dimostrare che non si intende tollerare in silenzio le provocazioni. «Il nostro motto è "mai più" - spiegano i più duri - e significa risposta colpo su colpo, non ci faremo trovare inermi come i nostri nonni».

Il discorso scivola fatalmente sul passato, insomma, quando si parla di antisemitismo. L'Olocausto, il fascismo, il nazismo che torna. «Gli incidenti - sostiene, ad esempio, l'unione delle comunità ebraiche - si collocano nel clima di tensione determinato dall'intensificarsi di azioni razziste e antisemite, nonché dalla pubblica esaltazione dell'ideologia e della prassi del disciolto partito fascista». L'unione, di fatto, non condanna il raid. Manifesta «viva preoccupazione» per la spirale di provocazioni e di risposte che s'è innescata. Ma si dice anche «consapevole che l'ira dei giovani ebrei per le recenti provocazioni è alimentata dall'amara constatazione che l'azione dei pubblici poteri si è finora rivelata inadeguata».

Arrivano a portare solidarietà i segretari dei sindacati confederali. E intanto si dividono i politici, davanti all'azione dell'altro giorno. Comprensivi i repubblicani: «Una società - scrivono - che confonde le aduanate dei naziskin e le sfilate sotto piazza Venezia per espressioni di democrazia, deve mettere in conto che poi, alla fine, per esasperazione, si giunge anche a botte maldate ma ben ricevute». Impensierito il neosegretario della dc, Martinazzoli: «Mi spiace per quella reazione. Voglio ricordare che all'irrazionalità si risponda solo con la razionalità, e si finisce per fare il gioco che si aspettano quelli che provocano».

E in Consiglio comunale, a pochi passi dal Ghetto, si litiga. Il consigliere Teodoro Buontempo, msi, si lascia andare contro un collega dell'estrema sinistra e contro l'assessore Enzo Forcella. Otto giorni di sospensione. Lunedì pomeriggio dal Campidoglio partirà una fiaccolata contro ogni intolleranza.

Francesco Grignetti

TULLIA ZEVI

«Capisco la reazione dei nostri ragazzi»

ROMA. Ieri Tullia Zevi ha «aggiustato» il suo giudizio sui fatti dell'altro giorno a Roma. Parlando al Tg3, ha giustificato la reazione dei giovani ebrei romani: «Io so che in uno Stato democratico i cittadini non devono o non dovrebbero prendere su di sé il problema di farsi giustizia. Però questi ragazzi hanno raggiunto un grado di esasperazione che in un certo senso spiega la decisione che hanno preso ieri». Rispondendo alla domanda dell'intervistatore «Lo Stato può fare di più per fronteggiare queste violenze?», la Zevi ha affermato: «Sì, deve applicare le sue leggi. Ci sono delle leggi precise contro la costituzione del partito fascista, contro le azioni teppistiche, contro l'apologia del genocidio. Si applichino queste leggi». Sui «ritardi» dello Stato nel cogliere la gravità delle manifestazioni contro gli ebrei ieri è intervenuto anche monsignor Giuseppe Pasini, direttore generale della Caritas: «I germi di antisemitismo manifestatisi in questi ultimi tempi non sono da sottovalutare, riflettono un malessere più generale che si spiega con la difficoltà della convivenza con anime diverse nella stessa società. Questi fermenti sono riconducibili ad altri episodi di rigetto, come l'iniziativa a Trento contro i meridionali, o di scarsa accoglienza verso gli immigrati e in tempi anteriori a sintomi di freddezza verso portatori di handicap».

Polizia e carabinieri davanti alla sede dei naziskin di via Domodossola attaccata due sere fa da un commando di giovani ebrei

Sondaggio

Un tedesco su 3 salva Hitler

BONN
NOSTRO SERVIZIO

Sono passati 54 anni dalla notte dei cristalli, nella quale si diede fuoco alle sinagoghe. Il passato non ritorna, ma è triste che alla vigilia di questo anniversario (9 novembre) il presidente del Consiglio centrale degli ebrei di Germania, Ignatz Bubis, debba notare un netto aumento dell'antisemitismo. «La situazione non è assolutamente confrontabile agli ultimi tempi della Repubblica di Weimar o al nazismo - ha detto Bubis -, ma la comunità ebraica è preoccupata».

La Germania democratica lo è altrettanto. Il Bundesrat, la camera alta, ha sentito la necessità di inserire una mozione straordinaria all'ordine del giorno, per condannare unanimemente la violenza contro gli stranieri e lo scempio di monumenti ebraici. La Chiesa cattolica tedesca nella persona del vescovo di Magonza, monsignor Lehmann, ha definito l'antisemitismo «un peccato contro Dio e l'umanità».

Ma la violenza giorno per giorno continua a fare vittime, secondo il quotidiano berlinese BZ, nel solo mese di settembre gli attentati xenofobi in Germania sono stati oltre 448. Ieri un «asylapten» sudafricano è stato gravemente ferito a Stralsund da due ragazzi di 16 e 17 anni. E altri due minorenni, questa volta della tenera età di 13 e 14 anni, sono stati riconosciuti responsabili della profanazione di 90 delle 190 tombe del cimitero ebraico di Wuppertal. Interrogati sui motivi hanno risposto: «volevamo fare disordine».

Più grave è il risultato di un sondaggio dell'istituto demoscopico Infas secondo cui un tedesco su tre pensa che il nazismo «avesse anche dei lati positivi», anche se il sondaggio non specifica quali. Secondo gli stessi dati, per il 10% dei tedeschi dell'Ovest e il 4% di quelli dell'Est, «gli ebrei sono corresponsabili se sono stati tanto perseguitati nella loro storia».

Domani per le strade di Berlino 80 mila persone manifesteranno contro il razzismo. Importanti personalità del mondo politico, economico, culturale e sportivo hanno annunciato che aderiranno all'iniziativa, di cui si è fatto promotore il presidente della Repubblica, Richard von Weizsaecker. Partecipa anche il Cancelliere Kohl, mentre il suo ministro delle Finanze Theo Waigel ha deciso di appoggiare il suo partito, Csu (unione cristiano sociale), unico tra i partiti democratici che ha rifiutato di unirsi alla dimostrazione definendola una pura esibizione.

(f. p.)

INTERVISTA

IL RABBINO E GLI ULTRA'

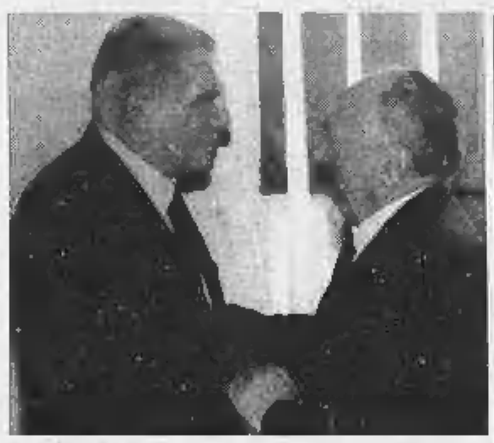
«Questa violenza non ci appartiene»

Toaff: gesto folle. Ma la comunità non è più tutta con lui

ROMA. «Non è questo il secolo in cui gli ebrei saranno disposti a fare le vittime. I nostri figli non sopporteranno quello che noi abbiamo sopportato. I tempi sono cambiati. Lo Stato deve far rispettare le sue leggi, che ci sono» dice il rabbino capo Elio Toaff e per un momento - ma soltanto un momento - un lampo battagliero gli attraversa lo sguardo. La voce gli si è fatta roca. Cammina lentamente lungo il fianco della sinagoga, diretto verso la sua casa sorvegliata da agenti coi mitra in mano. E' molto provato. Ha passato una notte insonne. Alle 5 del mattino è entrato nel tempio. E' stato il primo ad arrivare, il primo ad aprire il giorno della riflessione sull'azione degli ebrei andati all'assalto dei naziskin.

Quando ha saputo quello che era successo, la sera di giovedì, è rimasto «annichilito». Era in casa e non ha voluto ricevere nessuno. «Un gesto folle, un gesto che non si può definire» ripeteva. Adesso racconta: «Ho provato rabbia e disappunto. A una provocazione si può e si deve rispondere. Ma una cosa è la difesa, un'altra l'attacco. Difendersi è umano e civile. Attaccare è intollerabile». Fa una pausa e nel sole forte del mezzogiorno appare d'un tratto vecchio, stanco, un capo spirituale che ha perso il contatto con la parte più inquieta della sua comunità, quella rigida e intransigente, che vuole dare una risposta netta alla rinascita dell'antisemitismo e accusa le istituzioni di non farlo. Segnali inquietanti di disagio erano già affiorati. Sui muri del ghetto - per la prima volta - erano apparse scritte contro di lui, vergate da ebrei che non gli riconoscono più l'autorevolezza di sempre.

Se l'aspettava una risposta simile alla recrudescenza dell'antisemitismo? «No, assolutamente. E, purtroppo, questo mi sembra solo l'inizio di qualcosa che andrà avanti parecchio nel tempo» ammette con amarezza. Appare smarrito, alla pari dei consiglieri della comunità convenuti per una riunione straordinaria e tutti concordi nel condannare quanti vogliono difendersi da sé. Un atteggiamento, il loro, che contrasta con il clima che invece si respira nel ghetto, presidiato da uomini in assetto di guerra, intriso di rabbia e «comprensione» per i protagonisti dell'attacco ai naziskin. E lui, uomo di pace, come si sente davanti all'esordio di quest'anima ebraica? C'è stato qualcosa che doveva essere fatto ed è stato trascurato? L'azione di quei giovani è una sconfitta per la sua generazione? Il rabbino capo riflette: «Può essere che in una parte della comunità ci siano state incomprensioni. Non sempre si può seguire la base in iniziative che il vertice non condivide. Anche i nostri ragazzi, come il resto dei giovani italiani, hanno bisogno di essere educati e di apprendere la cultura della tolleranza».



Il rabbino Toaff (a destra nella foto) incontra il capo della polizia Parisi all'indomani degli scontri tra giovani ebrei e naziskin

Adesso riprende il tono alto del capo spirituale e conclude: «Noi, comunque, deploriamo ogni forma di violenza, da qualsiasi parte venga, anche da parte ebraica». Sceglie le parole, per mediare e sdrammatizzare. Si raddrizza sulla persona. Evita ogni tono polemico. Loda le istituzioni che sono venute in nostro aiuto tutte le volte che è stato necessario», dipinge il popolo italiano come totalmente immune da tendenze antisemite, distingue fra antisemitismo di Stato e di popolo, respinge l'idea che per loro servano misure e norme straordinarie affermando «Siamo cittadini come tutti gli altri», ammette il rischio di ritorsioni.

Aggiunge: «La violenza che è esplosa non me la spiego. E' penoso, come questa recrudescenza dell'antisemitismo che ho vissuto con amarezza e senso di impotenza. Se quei giovani mi avessero chiesto un consiglio, gli avrei detto: non fatelo, la violenza chiama violenza, noi vogliamo ragionare, non menare le mani».

E' quasi arrivato al portone di casa. Il suo pensiero torna ancora a quella bandiera che i giovani ebrei hanno preso e che adesso forse si trova lì vicino, nel ghetto. Una sorta di simbolo del male che si vuole combattere? «Gli chiederò di restituirla. Non ci si può sporcare le mani con certe cose» annuncia, abbozzando un mezzo sorriso. Quei ragazzi hanno detto che gli anziani li avrebbero capiti. E' così? «Io sono anziano, ma non li capisco». Li conosce? «Sono ragazzi esasperati. Sarà difficile trovarli. Non so chi sono e non voglio neanche saperlo». Ma questo non è stendere un velo sopra un fatto che invece andrebbe studiato e sviscerato? Confessa: «Io vorrei stenderci sopra una coperta, non un velo».

Liliana Madeo

DALLA PRIMA PAGINA

LA VIOLENZA VA CONDANNATA

qualche ingiustificabile timidezza, ad affrontare la partita delle privatizzazioni, che tra tutte è la più importante per porre le condizioni di una riforma dell'intero sistema, allora sì che ha incontrato il cuore duro dell'*ancien régime*, impastato di politica e affari, di inettitudini e clientele, di sprechi e privilegi.

L'episodio del documento rapito e finito sull'agenzia AdnKronos, che ha provocato una denuncia del presidente del Consiglio alla magistratura, pur nella sua modestia, è tuttavia il segnale visibile di ciò che segretamente si sta agitando nell'universo pubblico, il cui smantellamento significherebbe per corposi settori politici non solo la perdita di una colossale occasione di clientela, ma lo smarrimento del proprio *ubi consistam*. Non a caso, sospettati della fuga di notizie che ha fatto infuriare Amato non sono un giornalista intraprendente o un ipotetico usciere infedele, ma due alti dignitari dello stesso governo in carica: il ministro dell'Industria Giuseppe Guarino e il consigliere di Palazzo Chigi per le privatizzazioni Massimo Pini. A dispetto dei loro rispettivi ruoli, entrambi sono collocati tra gli avversari delle privatizzazioni.

Come chiedere, del resto, al boia d'impiccarsi con la sua stessa corda? L'uno è stato ascoltato consulente dell'impresa pubblica per un trentennio; l'altro un boiardino per ruolo ufficiale, ma un superboiardo per il potere di avallo o d'interdizione affidatogli per anni dal suo partito. Questi signori rappresentano soltanto una delle infinite tipologie che in questi giorni stanno affiorando come dalle pagine di Pasolini e che vanno dai nostalgici agli opportunisti, dai neostatalisti ai trasformisti.

Oggi il presidente del Consiglio presiederà una riunione dei ministri competenti nella questione delle privatizzazioni. Qualunque notizia tranquillizzante possa filtrare da Palazzo Chigi, andrà letta alla luce della certezza che all'interno del governo, come nei partiti di maggioranza e di opposizione, il tema delle privatizzazioni provoca fenditure profonde e irregolari.

Non sempre e non soltanto per ignobili motivi di potere, ma anche per un evidente ritardo culturale che si coglie nelle prese di posizione di manager e politici di ogni tendenza. Molti faticano ancora a comprendere che siamo ormai l'ultimo Paese al mondo regolato da un così alto tasso di pubblico e di socialismo reale.

Ci vorranno volontà, determinazione e forza per sconfiggere tutti i Troya d'Italia e la loro pasoliniana «naturale e innocente volontà di potere».

Alberto Statera

DALLA PRIMA PAGINA

LA VIOLENZA VA SEMPRE CONDANNATA

di credere che gli avvenimenti degli scorsi giorni possano considerarsi come la punta emergente di un antisemitismo italiano. Occorre che i sociologi studino i pregiudizi di cui è traccia nell'indagine di Demoskopea e spieghino perché la diversità possa ancora, soprattutto in momenti di crisi, suscitare le diffidenze e i sospetti dell'ignoranza; ma non cerchino di dimostrare, battendosi il petto, che l'Italia è diventata antisemita. Il Paese ha altri vizi e colpe; quello, grazie al cielo, no.

Il secondo errore consiste nell'astrarre le vicende romane dal contesto italiano per proiettarle sullo schermo più grande della storia ebraica. Non siamo né in Russia alla fine del secolo scorso, né in Germania negli Anni Trenta, né in Medio Oriente. Siamo in uno Stato di diritto, imperfetto, ma liberal-democratico e certamente capace di garantire ai propri cittadini il diritto di affermare pubblicamente la loro identità culturale e religiosa. La distinzione tra violenza buona e violenza cattiva diviene in questo contesto assurda e pericolosa. Se vogliamo che l'Italia divenga uno Stato migliore e la legge s'imponga a tutti come il supremo regolatore della nostra convivenza dobbiamo sbarazzarci della cattiva abitudine di giudicare gli avvenimenti con i diversi pesi delle nostre preferenze ideologiche o simpatie umane. Chi ha poca memoria cerchi di ritornare mentalmente agli Anni Settanta quando molti giovani credettero che una certa violenza fosse «giusta», e poco mancò che il Paese diventasse per colpa loro un sanguinoso campo di battaglia. La violenza è violenza, chiunque ne sia responsabile, e nessuno ha il diritto di farsi giustizia con le proprie mani. Certo lo Stato ha il dovere d'intervenire e di proteggere. Ma chiunque pretenda di sostituirlo o ne dia per scontata l'impotenza, non può che dare un contributo alla sua crisi. E' questo che occorre dire oggi, semplicemente e severamente, ai giovani del ghetto di Roma.

Sergio Romano

«Movimento tracotante»

Per l'Osservatore «un pericoloso clima di tensione»

CITTA' DEL VATICANO. «Pericoloso clima di tensione» titola «L'Osservatore Romano» l'articolo nel quale racconta degli scontri. Il giornale vaticano definisce «minaccioso e tracotante» il comunicato del responsabile romano del «movimento» Boccacci e sottolinea il diverso tono dei responsabili delle comunità israelitiche romana e nazionale.

La sala stampa vaticana, attraverso il suo vicedirettore, monsignor Piero Pennacchini, ha ricordato che il 28 ottobre il Papa ha condannato duramente ogni forma di antisemitismo, di xenofobia, di nazionalismo estremo e fanatico ed ha espresso la «fraterna solidarietà della Chiesa cattolica al popolo ebraico». «Sento il dovere di ribadire - aggiunge il Papa - che ogni forma di razzismo è un peccato contro Dio e contro l'uomo, giacché ogni persona umana reca impressa in sé l'immagine divina». [Ansa]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE Ezio Mauro
VICEDIRETTORI Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
REDATTORI CAPO CENTRALI Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI Vittorio Colaiotti di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI Enrico Auteri, Furio Colombo, Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino; SPT srl, v. C. Pavesi 120, Roma; SIIS spa, Quinta Strada 35, Catania; Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano; L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 85.861; c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211 (altre filiali indicano numeri economici)
© 1992 Editrice La Stampa SpA Reg. Trib. di Torino n. 615/1526
Certificato n. 1960 del 18/12/1991
La tiratura di venerdì 6 novembre 1992 è stata di 508.729 copie

Il racconto di uno dei protagonisti del raid: tutto è stato deciso dopo le stelle sui negozi

«Così ho preso la bandiera dei nazi»

«Ci abbiamo avvolto un deportato, non la renderemo»

ROMA. «Abbiamo preso la bandiera di quelli là, con quello strano simbolo che assomiglia a una svastica, e l'abbiamo portata al ghetto. C'era un sacco di gente che ci aspettava, e dentro a quel pezzo di stoffa abbiamo avvolto un vecchio del quartiere, uno di quelli deportati ad Auschwitz, per fargli capire che se pure un giorno morirà se ne andrà sapendo che non è più come prima, qualcosa è cambiato, gli ebrei hanno alzato la testa. Molti hanno applaudito, è stato il momento più bello della mia vita».

Giaccone, cravatta e telefonino in tasca, 38 anni, moglie e figlio, un lavoro che gli dà sicurezza. Niente nome e cognome, solo la nazionalità: cittadino italiano. E poi ebreo. Un ebreo che s'è ribellato e che l'altra sera, con parecchie decine di suoi amici, è andato ad assaltare la sede dei naziskin, «uno dei covi dell'antisemitismo». Le strade del ghetto di Roma sono popolate come sempre, e la gente oggi non parla d'altro. Ad ogni angolo c'è qualcuno che dice: «Io forse c'ero e forse non c'ero. Che importanza ha? Siamo stati tutti e nessuno».

Le mura del vecchio quartiere ebraico e la solidarietà dei suoi abitanti nascondono bene i segreti del raid anti-nazi, ma questo ex-ragazzo padre di famiglia accetta di raccontarlo. «Io all'inizio ero contrario - dice - sia per motivi pratici che di opportunità politica. Ma poi quando l'azione è stata decisa e sapendo che ci andavano i miei migliori amici non potevo certo rimanere a casa».

La storia comincia una settimana fa, quando sulle vetrine di alcuni negozi romani sono comparsi degli adesivi con la stella di David. «Quello è stato un fatto gravissimo, forse non l'avete capito bene. Ci hanno marchiato, per dire a tutti che siamo diversi. E' stata la goccia che ha fatto traboccare il vaso. Abbiamo cominciato a discutere tra noi: "Che facciamo? Se non alziamo la testa ora non lo faremo più". Certo, sapevamo che ci sarebbe stato grande clamore, che sarebbero arrivate le condanne politiche, e poi c'era pure un rischio fisico: quella è gente abituata a menare le mani, noi no».

> «Volevamo far capire che non accettiamo soprusi Dovevamo fare di più Ma se reagiranno sarà vera guerra»

Servizio d'ordine nei punti d'accesso al ghetto ebraico ieri «blindato» per ordine del capo della polizia Vincenzo Parisi

Il dibattito è andato avanti per qualche giorno. «Io ho provato a convincere gli altri che non era il caso, abbiamo avuto anche dei colloqui con qualche responsabile della comunità contrario anche lui, ma non è servito. Non c'è un legame molto forte tra i rappresentanti istituzionali e la base, quelli si comportano come dei politici e avranno pure le loro ragioni per farlo: solo che in certe situazioni i discorsi servono a poco. Dice: "In democrazia bisogna ragionare". Ma si può ragionare con chi è intelligente e non ha pregiudizi, e non è il caso dei naziskin».

Gli appuntamenti ormai erano stati fissati, il raid non si poteva più fermare. «Ci siamo trovati giovedì pomeriggio, alle cinque e alle cinque e mezzo, in due punti della città: il gruppo più numeroso sotto il monumento di Mazzini all'Aventino, l'altro in un posto che non ti posso dire. In tutto saremo stati quattrocento, tutta gente tra i venti e i quarant'anni. I più incazzati erano i più giovani, figli o nipoti dei deportati oppure parenti di quelli a cui hanno attaccato la stella di David sul negozio. Siamo partiti con i motorini verso via Domodossola».

Sono giunti alla spicciolata, cercando di non farsi notare. «Io sono arrivato coi primi, più o meno alle cinque e mezzo, e ho fatto un po' di giretti col motorino davanti alla sede e per le strade intorno: volevo capire da quale via si poteva scappare. Sì, avevo paura, prima, durante e dopo, ma non mi potevo certo tirare indietro. Poi ho parcheggiato il motorino insieme a quelli degli altri, un po' distante dalla sede. Ci siamo avvicinati a piedi, c'era qualche ragazzo che chiacchierava. All'inizio non hanno nemmeno capito che eravamo ebrei, se ne sono accorti quando abbiamo cominciato ad urlare. Gridavamo "Bastardi" e altre cose del genere, io non ho sentito nessuno dire "Juden, Juden". Qualcuno ha visto una pistola, lo so. Io sono andato a mani nude, ma è chiaro che chi aveva una pistola e sapeva che quelli potevano avere le loro se l'è portata, come altri avevano le catene dei motorini. E allora? Che gli vuoi dire?».

L'intenzione era quella di togliere i simboli nazisti e cancellare le scritte dai muri, ma ormai lo scontro era inevitabile. «Quelli hanno tirato fuori delle mazzette, uno la roteava in aria con grande abilità, si sono schierati davanti all'ingresso in un attimo, come se qualcuno avesse dato un ordine. Noi abbiamo continuato a gridare e poi c'è stata la carica. A quello che roteava la mazzetta gliel'hanno tolta, abbiamo cominciato a dare bastonate, due di noi sono riusciti ad entrare nella sede. Solo che loro si sono barricati dentro, e hanno tirato giù la saracinesca. I due nostri si sono affrettati ad uscire mentre quelli là si abbassava, se rimanevano dentro li avrebbero massacrati».

Un'auto fracassata dal commando di giovani ebrei durante il raid anti-nazi. Sei degli ultrà sono stati identificati

Che è successo poi? «Abbiamo tentato di aprire la saracinesca con i bastoni, ma non ci siamo riusciti: c'era una sedia, l'abbiamo rotta e abbiamo usato i pezzi di legno come mazze. E' stata sfasciata qualche macchina, un po' di motorini. Fuori era rimasta la bandiera, attaccata ad una specie di pennone. Qualcuno la voleva bruciare, ma poi abbiamo deciso di portarla via, in fondo eravamo andati lì per quello: visto che non la toglieva la polizia l'abbiamo fatto noi. Siamo ritornati qui al ghetto, dopo un po' è arrivata la polizia. Abbiamo cominciato a gridare "Roma, Roma" per far credere che eravamo lì a festeggiare la squadra di calcio».

Dicono che ora dovete restituire la bandiera. «Ma a chi? Abbiamo fatto tutto 'sto casino per levargliela e mo' gliela dovremmo ridare? Non scherziamo per favore. Le reazioni negative ce le aspettavamo. Dal punto di vista organizzativo non è andata un granché bene... se uno ci mette le mani è meglio mettercele per bene. Insomma, questi devono avere paura, la prossima volta, prima di gridare "sporco ebreo" o di attaccare una stella di David, ci devono pensare bene. La polizia dice che li conosce uno per uno, e allora perché non gli impedisce di fare quello che fanno? Il problema di oggi non sono le condanne, ma il fatto che a fare questa azione siamo stati solo noi. Io vorrei che qualcuno ci dicesse: "Avete fatto una stupidaggine, però abbiamo capito, d'ora in poi non sarete più soli". La solidarietà degli altri non la dobbiamo chiedere, dovrebbe venire da sola».

E a casa che dicono? Sua moglie non aveva paura? «Sì, ma è figlia di un deportato, e capisce. Se dovevo andare a giocare a carte con gli amici non mi avrebbe lasciato andare, ma lì sì. La sai la storia del gobbetto? Me la raccontava mio nonno. C'era un gobbo che aveva commesso un omicidio, e al momento dell'interrogatorio cominciò a dire: "signor giudice, signor giudice, signor giudice...", e niente altro. Dopo un po' il giudice lo fermò: "Insomma, vada avanti". E quello: "Come, s'è già stufato dopo due minuti? Quello mi chiamava gobbo da quarant'anni, per questo l'ho ammazzato". Lo assolsero. Mi pare che spieghi bene la nostra situazione, no?» E se adesso i naziskin reagiscono? «Sarà la guerra».

Giovanni Bianconi

REPORTAGE

NEL COVO DEGLI SKIN

«Pagheranno il loro coraggio»

L'ora della vendetta per le teste rasate

ROMA

UNO racconta: «Sono venuti giù di lì, qualcuno aveva le pistole. Urlavano e spaccavano tutto, le macchine e i motorini. A un certo punto mi hanno riconosciuto, mi indicavano e hanno cominciato a inseguirmi». Un altro lo ammonisce: «Basta, stai zitto». Solo il capo può parlare. Lui arriva e dice: «Non finisce qui». Maurizio Boccacci è lì capo di quelli che abbiamo chiamato naziskin. Ma non aspettatevi una testa rapata, il giubbotto di cuoio, gli stivali chiodati o a punta. Davanti alla piccola sede del Movimento politico assaltata da un nugolo di ebrei giovedì sera, ci sono i cellulari dei carabinieri, poliziotti in borghese con il radiotelefono che gracchia e, dall'altra parte del marciapiede, giovanotti in jeans e mocassini, di quelli che potete vedere tutti i giorni, in un bar qualsiasi di una città qualsiasi, a parlar di calcio e di donne. Sono loro i naziskin. Maurizio Boccacci è un impiegato di banca, che si presenta alle cinque e mezzo della sera a tirar su la serranda della sede, in jeans, maglietta e camicia alla moda, con i bottoncini sul colletto. Il nazismo, come abbiamo voluto immaginarlo noi, quello degli hooligans, degli emarginati, con le teste rapate, e le svastiche disegnate sui crani vuoti, non è in questo angolo di Roma, presidiato dalla polizia in un clima un po' funereo, questo sì, con le luci tenui dei lampioni e la gente che scappa spaventata dai microfoni e dai taccuini. E non è neppure in questi volti sbarbati, in queste facce normali di giovanotti che scherzano in romanesco fra di loro. «Sono ragazzi educatissimi, non fanno male a nessuno», dice la signora davanti alla telecamera di Canale 5, cercando di svicolare via. Come il salumiere, lì di fronte, che preferisce parlare solo dei panini: «Ringraziano e pagano sempre, senza storie».

La bandiera del naziskin e (sotto) una testa rasata fa il saluto romano

Cori arrabbiati, spintoni ai cameramen tv poi l'arringa del leader Boccacci «Non vengano a dirci che era una ragazzata»

Ecco: l'altro mondo, in questo angolo di Roma, forse non sta nelle cose da vedere, ma in quelle non dette, in questo clima strano che finisce persino per accomunare i passanti con questi ragazzi romani. «Sì sono picchiati ieri sera? Giuro che non lo sapevo», ripete il vecchietto schiacciato dai cronisti contro il muro del palazzo. Eppure, i segni dello scontro sono ancora lì, sulla strada, fra i vetri infranti delle macchine e il muro sbrecciato di via Domodossola al numero civico 20. E sono anche, e forse di più, in questa paura negata, nella voglia di anonimato.

Se Canale 5 e Telemontecarlo accendono le luci per le riprese, i ragazzi romani di via Domodossola si ribellano a grappoli e circondano la troupe, e spintonano i cameramen. E' un coro arrabbiato che si leva improvviso: «Non vogliamo essere ripresi, avete capito?», dice uno, e un altro: «Guarda, che finisce male. E' meglio che chiudi 'sto coso». E un altro ancora: «Venite qua un altro pomeriggio, quando non ci sono i poliziotti, venite a fare i furbi quando non siete protetti». Parlano, con i giornalisti, solo se permette il capo, e quando arriva lui, Maurizio Boccacci. «Non finisce qui, certo», dice. «Loro hanno tirato fuori le pistole, fa mica lì condanno per quello che hanno fatto. Hanno dimostrato un attimo di coraggio, si sono presi le loro responsabilità. E come hanno avuto il coraggio di fare questa azione che io apprezzo, perché si sono dimostrati degli uomini, così adesso devono accettarne le conseguenze. Non vengano a dirci ora che è stata solo una ragazzata».

Un cronista, quasi stupito: hai detto che sono stati veri uomini? «Ho detto che hanno fatto una scelta, hanno dimostrato coraggio. Non perché uno è ebreo io dico che è una bestia. Però, questo significa che dovranno accettare risposte nostre, di qualsiasi tipo». Cioè? «A livello di stampa, di propaganda, a livello fisico se siamo costretti. E adesso non mettetevi a scrivere che faremo guerriglia, chiaro?»

Attorno, sulla strada, stanno schierati i carabinieri, e la gente continua a passare senza fermarsi, senza voltarsi mai. «Parisi più che il capo della polizia è il capo del servizio d'ordine degli ebrei», dice Boccacci. La piccola sede del Movimento politico ora è illuminata. Qui dentro, i segni della battaglia non ci sono: «eravamo in otto, loro in cento, e siamo riusciti a non farli entrare». La bandiera dell'Austria nazista, quella della Repubblica di Salò, la svastica, e quella più grande, in fondo, un martello uncinato con i denti del lupo. Il volto di Mussolini sulla parete: «Dovete sopravvivere e mantenere nel cuore la fede. Il mondo, me scomparso, avrà bisogno ancora dell'idea che è stata e sarà la più audace, la più originale e la più mediterranea ed europea delle idee. La storia mi darà ragione». Il giovanotto biondo che accompagna i cronisti li blocca sulle scale, «lì non si può scendere, c'è anche scritto». Un cartello: «Riservato ai militanti». Lui c'era, ieri, e adesso racconta: «Io ho riconosciuto delle persone, e l'ho detto alla polizia. Vediamo che farà. Noi non abbiamo sporto denuncia per un discorso di stile, di onore. Noi, il delatore non lo sopportiamo. Andare dalle forze dell'ordine non l'abbiamo mai accettato».

Poi, si affaccia il capo: «Ora basta. Quello che c'era da dire è stato detto, quello che potevate vedere l'avete visto». Tutti fuori, allora, diligentemente. E sulla strada, la scena è sempre la stessa, questo clima così irreale, così lontano. Un'altra signora cerca di scappare davanti alle telecamere. Ha paura?, chiede il giornalista. «Non ho paura di parlare, ma c'è libertà di camminare. E io voglio andare». E che ne pensa dei nazisti? Non le sembra incredibile tornare indietro di quarant'anni? «Non lo so, non lo so. Questi ragazzi, a noi, non hanno mai dato fastidio».

Pierangelo Sapegno

RCS LUCA GOLDONI
MESSALINA
UNA SPUDORATA INNOCENZA
Amori congiure delitti & tangenti della Roma dei Cesari nella vita di una imperatrice baby

3ª edizione 90.000 copie
RIZZOLI

MAI DI TANTO DI PIÙ
STASERA IL CORPO DEL REATO LO VEDRETE ROSA.
In una nuova serie a colori in onda ogni sabato, Perry Mason affronta i casi più appassionanti della sua carriera. Non mancate all'appuntamento: Perry vi aspetta in carne e ossa.
PERRY MASON
NUOVA SERIE
Stasera 20.30
TRE

Caso De Lorenzo: il procuratore Morelli protesta, difende l'operato dei sostituti, teme intralci all'inchiesta

«L'ho votato per un posto»

Corruzione elettorale, parla un teste

NAPOLI. Tre pagine dattiloscritte, indirizzate al «Ministro della Giustizia Prof. Claudio Martelli». La firma è di Michele Morello, procuratore aggiunto presso la Pretura circondariale, il capo dei magistrati che stanno indagando sulla vicenda del voto di scambio. Quella lettera è un altro capitolo della polemica politico-giudiziaria che da nove giorni sta avvelenando i rapporti fra la magistratura napoletana e buona parte del Parlamento. Il magistrato entra ancora una volta in rotta di collisione con il ministro che ha avviato un provvedimento disciplinare contro i sostituti procuratori Menditto, Piscitelli, de Luzenberger e Nocera. Non solo chiede di essere inserito anche lui nell'elenco dei giudici «imputati» avendo «autorizzato personalmente i quattro sostituti», ma critica con durezza l'iniziativa di Martelli: «Non posso non manifestare la mia preoccupazione - scrive - per un provvedimento disciplinare che oggettivamente inciderà con forza delegittimante sulle delicate indagini in corso per un reato che è una vera e propria piaga in questa regione, indagini molto temute solo da poche persone fortemente interessate».

Il capo della Procura circondariale insiste nella sua versione dei fatti: gli uffici di Francesco De Lorenzo, Giulio Di Donato e Alfredo Vito, i tre deputati che hanno ricevuto avvisi di garanzia per corruzione elettorale, non sono mai stati perquisiti. Né avrebbero potuto esserlo, perché così sarebbero state lese le prerogative dei parlamentari. Di Donato sostiene che la sua segreteria fu rivoltata come un guanto dalla Digos? E' falso, ribatte il magistrato: «Nel verbale di sequestro redatto dalla polizia giudiziaria risulta l'esibizione spontanea dei documenti da parte degli addetti all'ufficio». Il decreto firmato dai giudici non nascondeva secondi fini, come la perquisizione. «La prova sta nel fatto che carabinieri e polizia avevano l'ordine scritto di limitarsi a chiedere ai presenti il materiale attinente all'attività elettorale... Nel caso di Vito e De Lorenzo gli impiegati non consegnarono nulla, per cui l'operazione rimase senza effetto».

«Posso assicurarle che le indagini continueranno sotto la mia guida, con il massimo scrupolo e in assoluta tranquillità», scrive Morello al ministro della Giustizia. E l'inchiesta prosegue davvero a ritmo serrato, a giudicare dalla lunga fila di testimoni che sostano nel corridoio della Procura circondariale. I magistrati hanno trascorso buona parte della giornata di ieri interrogando i soci della cooperativa «Metropoli». Il nome della società compare in una denuncia contro il deputato dc Alfredo Vito, presentata alla squadra mobile di Napoli il 30 maggio '92, quasi due mesi dopo le elezioni politiche, da un certo Pasquale Bracale, disoccupato in cerca del posto di lavoro.

Smentito più volte dal deputato, che ha dichiarato in varie occasioni di non aver mai visto l'uomo che lo accusa né di aver promesso assunzioni in cambio di voti, Bracale è stato a sua volta denunciato per le sue affermazioni. Ecco il suo racconto: «Nel mese di marzo un parente mi disse che avrebbe potuto presentarmi una persona, perché c'era la possibilità di essere assunto come parcheggiatore. Quel signore mi ricevette in una sede della democrazia cristiana: disse di non preoccuparmi, che avrei avuto il posto se mi fossi iscritto alla cooperativa e avessi fatto un po' di campagna elettorale a favore di Alfredo Vito. Aggiunse che c'era la possibilità di assumere 120 addetti ai parcheggi nei Comuni di Portici, Ercolano e Torre del Greco. Quaranta posti di lavoro sarebbero stati concessi subito dopo le consultazioni politiche; gli altri sarebbero stati disponibili in seguito, a gruppi di dieci».

«Accettai immediatamente - prosegue il disoccupato -. In cambio avrei dovuto fare propaganda a Vito, oltre che votarlo e farlo votare dai familiari. Dopo le elezioni, però, ci dissero che dovevamo fare pubblicità ad altri amici dell'onorevole, i quali si sarebbero presentati alle consultazioni comunali previste per il 7 giugno. Io e gli altri chiedemmo che fine avevano fatto i posti promessi. Ci risposero che le assunzioni disponibili erano in realtà solo dieci. A questo punto ci siamo tirati indietro». Fin qui la denuncia di Bracale, che i magistrati stanno verificando in questi giorni. Dal racconto del disoccupato, come si vede, non emerge un rapporto diretto con il deputato dc: un particolare, questo, che avvalora sia pure in parte la difesa di Vito.

Intanto, ieri, i responsabili del msi a Napoli hanno annunciato di avere presentato altre denunce sul voto di scambio, di cui si sarebbero resi responsabili il ministro della Sanità e il sindaco di Napoli, Nello Polese, socialista. Francesco De Lorenzo ha replicato preannunciando querele per calunnie e diffamazione.

Fulvio Milone

Il disoccupato Bracale racconta «Mi promisero un lavoro come addetto ai parcheggi se avessi fatto votare Vito»

Il ministro Claudio Martelli (foto grande) Sopra il socialista Giulio Di Donato

Il democristiano Alfredo Vito (qui accanto) e il liberale Francesco De Lorenzo (a destra)

Proteste in Parlamento

Contro l'azione disciplinare anche l'Anm: è una ritorsione

ROMA. E' polemica sulla richiesta del ministro della Giustizia, Claudio Martelli, di un'azione disciplinare contro i magistrati impegnati nell'indagine sui «voti di scambio» che vede coinvolti il ministro De Lorenzo (pli) e i parlamentari Vito (dc) e Di Donato (psi).

I deputati Imposimato del pds, Pecoraro Scanio dei verdi, Dolino di Rifondazione comunista, e Lazzati della Lega, quattro componenti della commissione Giustizia, con un'interrogazione parlamentare hanno chiesto a Martelli di archiviare il procedimento a carico dei magistrati napoletani ritenendolo assolutamente infondato. I parlamentari ritengono opportuno che venga dato pubblicamente atto della correttezza dei giudici.

Per il pds la contestazione rivolta ai giudici è «infondata». «Il ministro - dice Massimo Brutti, responsabile del settore giustizia della direzione del pds - sbaglia a intervenire così pesantemente su delicate indagini in corso». La sua iniziativa - aggiunge - ad una ritorsione. Ma questa è la vecchia politica, non la nuova, di cui Martelli vorrebbe essere il capofila».

Critiche a Martelli anche da Carlo D'Amato, suo collega di partito e vicepresidente della commissione antimafia. Una posizione, quella di Martelli, che D'Amato giudica contraddittoria: «Non si capisce perché una analoga perquisizione effettuata nel mio studio di Caserta non abbia trovato sollecita attenzione da parte del ministro. Invece una violazione fatta in spregio dell'articolo 68 della Costituzione nello studio di un ministro ha trovato subito l'attenzione di Martelli. Come se contasse non tanto la violazione della legge ma il soggetto che l'ha subita».

Anche i missini attaccano il ministro di Grazia e Giustizia. «Confondere il sequestro - dice il capogruppo alla Camera, Tatarella - con la perquisizione domiciliare è un errore giuridico». Sempre per la vicenda del «voto di scambio» il movimento sociale inizierà nei prossimi giorni la raccolta delle firme per la messa in stato d'accusa del ministro De Lorenzo. Dalla sede di Napoli i missini hanno lanciato nuove accuse contro il ministro della Sanità e il sindaco della città, Nello Polese. De Lorenzo ha definito le affermazioni missine «un atto di sciacallaggio politico» e si prepara a dare querela.

L'Associazione nazionale magistrati è sicura che nel corso delle indagini sul «voto di scambio» a Napoli «non siano state violate le garanzie costituzionali che tutelano i parlamentari». L'intromissione di Martelli, si legge in una nota dell'Associazione, «giunge quando la compiuta conoscenza dei provvedimenti permette di constatare che non sono state violate le garanzie e perciò assume il significato di un monito rivolto ai magistrati impegnati nel delicato accertamento della corruzione elettorale».

Intanto il capo della procura circondariale di Napoli, Michele Morello, contrattacca. Lo aveva detto: «Risponderò alla sorprendente iniziativa di Martelli». E ieri lo ha fatto rendendo pubblica la lettera al ministro nella quale esprime meraviglia per essere stato escluso dal provvedimento: il mio doveva essere il primo nome della lista. «Ho autorizzato personalmente - scrive Morello - i quattro sostituti procuratori a spedire quei decreti di sequestro, così come formulati». Morello contesta a Martelli anche le affermazioni contenute nel provvedimento che dà il via all'azione disciplinare.

Il ministro della Giustizia, a Udine per celebrare i cento anni del psi, replica a Cossiga che lo aveva criticato: «Non è la prima volta che Cossiga e io abbiamo delle idee diverse in materia di giustizia». «Questa volta - ha aggiunto Martelli - Cossiga dovrebbe riconoscere le mie ragioni. Questa volta l'ex Presidente della Repubblica cerca di buscare il levante per ponente. Critica cioè il ministro della Giustizia, ma in realtà contesta il diritto del Csm ad intervenire disciplinarmente allorché sia in corso un procedimento». **[m. cor.]**

Gli scontri in commissione allungano i tempi della riforma elettorale, i partiti si preparano al voto popolare

Dc e psi pronti a diventare «referendari»

Elia: c'è chi fa ostruzionismo, non ci spaventiamo La Ganga annuncia il «sì» se ci sarà il referendum

ROMA. Giusi La Ganga lo dice col sorriso sulle labbra, quasi fosse una *boutade*, ma non lo è: «Se proprio non si riuscisse a trovare un accordo sulla riforma elettorale - dice il presidente dei deputati socialisti, passeggiando per Montecitorio - e il referendum elettorale diventasse inevitabile, credo proprio che il psi si schiererà per il sì, anzi di più, organizzerà i treni...». Tra i dirigenti del psi, La Ganga è, più di altri, uno che ama le battute, ma il suo paradosso la dice lunga sugli umori che cominciano a circolare anche nel partito che ha sempre considerato Mario Segni l'avversario più insidioso.

E il ragionamento che spunta in casa socialista - non ci faremo cogliere dai referendum come i guardiani del vecchio ordine - è lo stesso che già da tre giorni circola ai piani alti di piazza del Gesù. E che ripete, in un editoriale per *Il Popolo* di oggi, il professor Leopoldo Elia: la dc si sente impegnata a far progredire lealmente il lavoro della Bicamerale, ma «se dovessero prevalere ostruzionismi», dettati dalla «volontà di demolire ad ogni costo», sarebbe pronta ad «affrontare senza timore» la consultazione referendaria.

E così, visto che la Bicamerale per ora è bloccata dai veti incrociati e una riforma parlamentare anti-referendaria appare lontana, ecco dc e psi prendere subito le contromisure e diventare «referendari per forza». Guai, dice il democristiano Guido Bodrato, «se la dc dovesse far pensare di avere un interesse particolare, un sistema di potere da difendere».

E così, come il paradosso: la paura, la gran paura di apparire come «vecchi» e «conservatori» trasforma dc e psi in due partiti che si acconciano ad affrontare la battaglia referendaria senza apparenti tremori. Ma dc e psi «referendari per forza» hanno problemi diversi. «Diciamolo con franchezza - spiega La Ganga, mettendosi nei panni dell'osservatore distaccato - Alla dc potrebbe andar bene il risultato del referendum, perché porterebbe al Senato un sistema uninominale ad un turno. La dc, con una forza che è il doppio di quella degli altri, porterebbe a casa moltissimi seggi e alla Camera potrebbe puntare a mantenere la proporzionale. Uno scenario ottimale».

E anche se nella dc l'uninominale ad un turno ha diversi detrattori (per principio e non per convenienza come De Mita, che ieri ha ripetuto: «il referendum non risolve il problema, in quanto è abrogativo e obliquo»), il partito che più degli altri subirebbe il referendum è il psi. I socialisti puntano al varo più rapido possibile di una riforma elettorale - come ha spiegato ieri Craxi - «con un sistema proporzionale al primo turno, corretto in senso uninominale e la secondo turno un premio di maggioranza per la coalizione vincente». E come spiega Occhetto anche il pds - che pure è un partito referendario - è per una riforma da varare in tempi stretti «e per questo la Bicamerale deve decidere fin da martedì se proseguire come avesse compiti di studio o se invece avviare subito il confronto sulle leggi elettorali».

Mario Segni (a destra) con Massimo Severo Giannini

Ma anche la dc non dispera di recuperare un'intesa all'interno della Bicamerale. Lo dice - in sintonia col lavoro di De Mita - Mino Martinazzoli: «Noi siamo disponibili, ma questo non vuol dire che ogni volta si deve mandare a monte tutto perché ci dicono che questo o quello non ci stanno». Di più: a chi ipotizza un referendum persino sui poteri della Bicamerale, Martinazzoli annuncia che la dc è pronta alla battaglia. E chi non dispera sull'efficacia dei lavori della Bicamerale è il suo presidente: «Direi una bugia - sostiene De Mita - se dicessi che l'altro giorno non c'è stata confusione, ma non è vero che il lavoro è inadeguato». E sulla sfida che è in corso De Mita dice che «se i partiti spariscono non li sostituisce lo Spirito Santo, ma ai partiti si sostituisce chi, avendo gli strumenti del potere, può decidere tranquillamente».

Fabio Martini

Occupano un'intera stanza i documenti sequestrati sui massoni «coperti»

Tina Anselmi contro Cossiga

«Volevamo chiarezza sulla P2, bloccò il Csm»

ROMA. Occupa un'intera stanza il materiale sequestrato nel corso di decine e decine di perquisizioni in molte città italiane per ordine della Procura di Palmi e relative alle presunte logge «coperte» o segrete della massoneria. Negli ambienti investigativi si fa rilevare come si sia ancora «nella prima fase delle indagini». L'ipotesi alla quale si sta lavorando è quella di una possibile violazione alla legge del gennaio 1982 in materia di associazioni segrete e scioglimento della P2 ed in particolare la violazione dell'articolo 2, che prevede il divieto di partecipazione ad associazioni segrete. Non viene escluso che possano emergere elementi tali da portare alla contestazione del reato di «associazione per delinquere».

Prosegue, intanto, anche la polemica. Tina Anselmi, ex presidente della commissione di inchiesta sulla P2, sostiene che «in agosto, con il presidente del Senato Spadolini avevamo parlato di alcuni segnali che venivano dal Paese; qualcosa si muoveva già nel terreno dei poteri occulti». In una intervista al settimanale della dc, *La discussione*, l'Anselmi attacca duramente l'ex Presidente della Repubblica ed ora senatore a vita Francesco Cossiga. «Il problema della P2 - sostiene - era che chi opera nelle istituzioni giura fedeltà alle istituzioni, chi entra nella massoneria giura fedeltà e obbedienza. Se ne discusse nel Csm, ma ci fu l'intervento di Cossiga che rese impossibile il chiarimento». Ed aggiunge: «Anche altri chiarimenti, di responsabilità personali, non sono avvenuti, forse per la presenza di uomini a livelli istituzionali così alti: generali, parlamentari, l'intero vertice dei servizi segreti, uomini influenti nel mondo della stampa».

Anche Licio Gelli fa sentire la sua voce. «La massoneria - sostiene l'ex Venerabile - sta raccogliendo quello che ha seminato; io lo avevo già detto nel 1981: attaccano la P2 perché poi attaccheranno voi». Ma non è finita: «E' il pci, l'attuale pds, insieme a Rifondazione comunista, a scatenare la lotta contro la massoneria, come una caccia alle streghe».

Infine, Aldo Alessandro Mola, storico della massoneria, replica seccamente al Gran Maestro del Grande Oriente d'Italia, Giuliano Di Bernardo: «In quanto privato cittadino - dice - sto valutando attentamente il rilievo penale delle affermazioni fatte da Di Bernardo».

Insieme ad Alberto Basso ed Antonio Piromalli lo stesso professor Mola sta individuando le vie più adeguate per chiedere al presidente ragione dei fondi erogati al centro studi della massoneria per fini statutari, non solo dal Grande Oriente, ma anche da banche di diritto pubblico e da altri enti». **[r. int.]**

Il tribunale di Coblenza ha deciso che la strage di civili italiani avvenuta nel '43 non è caduta in prescrizione

Arrestato il nazista boia di Caiazzo

L'ex tenente della Wehrmacht aveva fatto fucilare ventidue civili, tra cui bambini e donne anziane Quindici vittime presentavano ferite di armi da taglio: omicidio con l'aggravante della crudeltà

NAPOLI. Le porte del carcere mandamentale di Coblenza si sono spalancate ancora una volta per Wolfang Lehnigk Emden, 70 anni, ex sottotenente del 29° Panzer Grenadier Regiment che il 13 ottobre del '43 fece massacrare ventidue tra uomini, donne e bambini di Caiazzo, un borgo agricolo a Nord di Caserta. Arrestato il 16 ottobre scorso, fu rilasciato dopo una settimana dai giudici che ritenevano il reato caduto in prescrizione. l'uomo è tornato in cella per ordine del tribunale superiore. Difficilmente i parenti delle vittime di Emden avranno la soddisfazione di assistere al processo di Emden in Italia: la Germania, infatti, non concederà l'estradizione, ma farà giustizia secondo le sue leggi. Se sarà giudicato colpevole, l'ex ufficiale nazista sconterà una condanna a dieci anni.

Secondo i magistrati tedeschi, il «boia di Caiazzo» è responsabile di due distinti reati. Il primo riguarda la fucilazione di sette persone (quattro uomini, due donne e un ragazzo di 14 anni) uccisi davanti a una masseria sul Monte Carmignano, dove il plotone dei soldati di Hitler si era attestato per contrastare l'avanzata delle truppe americane. I giudici sostengono che in quel caso si trattò di omicidio colposo, un crimine relativamente lieve o ormai caduto in prescrizione. Ben diversa è invece la posizione dell'imputato per quanto riguarda il massacro delle altre quindici vittime, donne e bambini ammazzati dopo sevizie inaudite in un casolare ai piedi della montagna: per quell'eccidio Emden è accusato di omicidio volontario, con l'aggravante della crudeltà.

Il nome del sottotenente tedesco è rimasto nell'anonimato per quasi mezzo secolo. In tutto questo tempo Emden ha potuto vivere tranquillamente nella sua città, Ochtendung, dove è stato considerato per anni uno stimato e facoltoso ingegnere, con moglie e figlia avvocato. Dal '54 al '74 è stato anche consigliere comunale nelle file della spd. Ma a Caiazzo non hanno mai dimenticato quell'ometto con i capelli radi e gli occhiali che non riuscivano a nascondere un forte strabismo. Lo ricordano come era allora, in divisa da ufficiale, mentre organizzava le retrovie dell'esercito tedesco alle porte di un paese sconvolto dai bombardamenti e dalle razzie.

Dopo il massacro Emden fuggì con i suoi commilitoni verso il Nord, ma fu poi catturato dalle truppe americane. Ad accusarlo dell'eccidio furono i suoi stessi soldati, che raccontarono ad un ufficiale statunitense come il loro capo avesse decretato di sua iniziativa la morte di 22 civili.

L'inchiesta delle autorità militari proseguì per mesi, ma si concluse con un nulla di fatto: in base alle convenzioni internazionali, infatti, il sottotenente poteva essere processato solo nel Paese d'origine delle sue vittime, l'Italia, che però non ha mai fatto nulla per rintracciarlo. Ci vollero anni perché si tornasse a parlare del «boia di Caiazzo». Grazie alla costanza di un italo-americano, Giuseppe Agnone, appassionato di storia, saltarono fuori i documenti un tempo segreti sul caso Emden. Quelle carte furono raccolte in un libro, e consegnate ad un sostituto procuratore di Santa Maria Capua Vetere, Paolo Albano, che aprì un'inchiesta. Raccolte le dichiarazioni degli ultimi due testimoni ancora in vita, il giudice firmò un ordine di cattura contro l'ex ufficiale nazista e si recò in Germania. Le autorità tedesche, evidentemente convinte dalle prove raccolte in Italia, hanno finalmente deciso di procedere contro il loro connazionale. **[f. mil.]**

Dal leader psi un duro attacco al segretario pds. «Incontrarlo? Non ho tempo da perdere»

Craxi: «E' Amato il mio successore»

Martelli: guiderò un altro partito

«Giorgio La Malfa è un figlio della nomenklatura Nelle lottizzazioni non ha perso colpi» Secca replica dei repubblicani

Il presidente del Consiglio Giuliano Amato (a sinistra) A destra, Bettino Craxi

ROMA. E alla fine Bettino Craxi ha deciso di battezzare Giuliano Amato nuovo leader del psi. Ieri davanti alle telecamere berlusconiane di Italia Domanda il segretario del psi ha fatto il nome del suo candidato preferito per il prossimo congresso del psi. «Quando un esponente di partito - ha detto Craxi - diviene primo ministro in una democrazia è evidente che in quel momento assume una leadership che riguarda la responsabilità di partito. Amato ha assunto una leadership nel momento stesso in cui è diventato capo del governo. L'on. Craxi ha fatto tante cose, ne può fare altre. Io penso di valere per quel che dico, per quello che posso aiutare a far comprendere, che posso fare. Io ho aiutato l'on. Amato a divenire presidente del Consiglio, sapendo perfettamente che in quel momento assumeva di fronte non solo al Paese, ma di fronte alla scena internazionale la leadership».

Così, Craxi ha rotto gli indugi e ha lanciato il segnale che aveva in mente da tempo. Lo ha fatto in anticipo sui suoi desideri (l'intenzione era quella di fare il nome di Amato nella prossima assemblea nazionale), anche per stoppare la guerriglia di Martelli che, da qualche giorno, aveva cominciato a sua volta a candidare il presidente del Consiglio per la guida del psi. E ieri, liberato finalmente dall'incombenza di nominare un erede, il segretario del psi è tornato a menar fendenti sui suoi avversari, specie su quelli che non lo hanno aiutato o hanno ordito in questi mesi contro di lui.

I primi colpi li ha assestati ad Achille Occhetto, che negli ultimi tempi lo ha trattato come se fosse un appestato. Ai giornalisti che al termine della registrazione gli hanno chiesto se all'Aja incontrerà il segretario del pds, Craxi ha risposto secco: «Non perdo tempo, ho finito di perdere il mio tempo». Durante la trasmissione, invece, ha dato un «identikit» di Occhetto quasi imbarazzante: «Il suo è l'atteggiamento di un uomo politico confusionario, inaffidabile, altalenante, in definitiva inconcludente. Spero che alla fine imbocchi la direzione giusta del socialismo europeo per dar vita in Italia, insieme agli altri partiti socialisti, alla prima forza politica del Paese».

Poi, ha sparato sui «falsi rinnovatori da Scalfari a De Benedetti, a La Malfa», gente che alimenta «la confusione nella quale possono fiorire solo gli avventurieri e le avventure». «Il direttore di *Repubblica* era uno che portava la camicia nera, che scriveva sui giornali fascisti e, a distanza di mezzo secolo è qui, ad insegnarci cosa dobbiamo fare». Scalfari - ha detto sempre Craxi - «vive in un gruppo il cui proprietario è stato condannato a sei anni e mezzo (De Benedetti, ndr). Sarà innocente ma è stato condannato per un grave reato e siede tranquillamente nel consiglio direttivo della Confindustria e compare in tv a spiegarci cosa dovremmo fare».

Infine La Malfa: «E' un figlio purissimo della nomenklatura politica. E' figlio purissimo del regime politico del dopo-guerra, essendo figlio di un grande leader. E' cresciuto nella culla del potere, ha esercitato responsabilità politiche di prim'ordine nel governo e dirigendo un partito, partecipando di certo alla consapevolezza almeno delle degenerazioni di cui anche il suo partito viveva, tanto in materia di finanziamento illegale, che in materia di lottizzazioni nelle quali non ha perso un colpo».

Dietro a questi tre personaggi Craxi ha messo, pur senza nominarli, una schiera di «giovani cinquantenni che si atteggiano, avendo dieci anni di più, a "Clinton Italia". Sono invecchiati male, presi sovente da frustrazioni, perché sono leader mancati». E in quest'area di persone probabilmente il segretario del psi riserva implicitamente due posti a Segni e a Martelli. Questa è gente che per il segretario del psi si muove all'«insegna della falsità e dell'insincerità... presentandosi come se avesse fatto una lunga opposizione, un esilio».

Craxi ha sferrato anche i suoi attacchi quotidiani contro i leghisti. Dei seguaci di Bossi ha dato un'immagine caricaturale definendoli «esibizionisti finiti in Parlamento», ma ha avvertito che sono portatori di quei «valori negativi che hanno portato al totalitarismo». E, infine, si è lasciato andare ad una profezia su tangentopoli. «Nei mesi giorni - ha spiegato - ho fatto qualche passo polemico e mi sono sentito trascinare sulla pubblica piazza. Basterà avere pazienza, i fatti alla fine mi daranno ragione».

Craxi si è quasi sfogato davanti alle telecamere, come se, dopo aver designato finalmente l'erede al trono, si sia voluto togliere un groppo in gola e anche la soddisfazione di dire in faccia agli italiani quello che pensa dei suoi avversari. Con il suo ex-delfino, invece, al di là delle allusioni, non ha usato un linguaggio pesante. Anzi, si è mostrato diplomatico: «Con Martelli non sto facendo nessun braccio di ferro». E anche sulle dimissioni del suo vicesegertario, Di Donato, si è limitato a dire che sono state «un errore».

E Martelli? Anche l'ex-pupillo del segretario del psi ha sentito nell'aria che, almeno per il prossimo congresso, le sue «chance» di succedere a Craxi si sono ridotte all'osso. Così, dopo aver indicato lui stesso due giorni fa in Amato il probabile segretario, ieri non ha mancato di usare parole pesanti contro Craxi, cioè contro l'uomo che gli ha sbarrato la strada, prendendo spunto dal fatto che il segretario del psi il giorno prima lo aveva paragonato, indirettamente, ad uno «sciacallo» cinquantenne. «Non ho cinquant'anni - ha detto - non mi sono occupato di carogne e non vivo in una tana. Craxi è irriconoscibile. Il suo linguaggio barbarico, pittoresco e vagamente borbonico, fatto di pugnali, sciacalli, e perfino di lanciafiamme, sta diventando francamente stucchevole». E sempre ieri il ministro della Giustizia ha confidato a *Panorama* qual è il suo nuovo sogno. «Mi piacerebbe essere il leader - ha detto - di una grande alleanza democratica, che punta alla guida del governo, alla maggioranza dei consensi. Ma mi piacerebbe partecipare anche se un leader fosse un altro».

Così ieri sera il dramma tra il segretario del psi e il suo ex-delfino si è compiuto. Craxi ha messo sul trono Amato, mentre Martelli ha cominciato a darsi degli obiettivi in cui il psi c'entra solo in parte. Ma Craxi cosa farà dopo? «Io continuerò a tirare la carretta - ha detto -. Una volta a Garibaldi regalarono una divisa da generale piemontese, con la feluca. La indossò solo due volte. Preferiva sempre la camicia rossa». Già, forse anche questo è vero, per il Craxi-Garibaldi si prepara un ritorno tra i ranghi.

Augusto Minzolini

Occhetto: «L'ostacolo da rimuovere sei tu»

ROMA. Botta e risposta tra il segretario del pds Achille Occhetto e il leader socialista Bettino Craxi alla vigilia del viaggio in Olanda. «Non ho tempo da perdere per un incontro con lui», ha tagliato corto il rappresentante del Garofano. «Sei un ostacolo da aggirare e da rimuovere», ha replicato senza mezzi termini Occhetto. Dopo aver preso visione della dichiarazione di Craxi, ha esclamato: «Bene! Finalmente potrò imboccare la strada diritta che porta all'unità della sinistra. Le parole di Craxi rendono del tutto evidente la matrice di una campagna che mi ha presentato ondivago e altalenante. Quel che a Craxi sembra un comportamento ondivago è ben altro: è il frutto della constatazione che, sulla linea della chiarezza e dell'unità a sinistra, c'è stato un pesante ostacolo».

Achille Occhetto

«O si aggira questo ostacolo, appunto ondeggiante - ha continuato Occhetto - o lo si rimuove. Questo ostacolo è nient'altro che la politica di Craxi che ha di fatto contrastato l'unione delle forze di sinistra che vengono da tradizioni diverse, che ha scelto consapevolmente e costantemente la rottura».

«Il venir meno di quell'ostacolo - conclude il leader pidiessino - mi renderà certo più agevole imboccare il percorso diritto che conduce all'unità di tutte le forze che si richiamano all'Internazionale socialista e di tutte le altre forze di sinistra».

Al segretario socialista è arrivata pronta anche la replica del partito repubblicano. «Giorgio La Malfa - ha detto Craxi - è un figlio purissimo della nomenclatura politica; è figlio purissimo del regime politico del dopo-guerra italiano, essendo figlio di un grande leader. E' cresciuto nella culla del potere».

Appena le agenzie di stampa hanno battuto le dichiarazioni del segretario psi, l'ufficio stampa dell'Edera ha voluto commentare gli «aspri rilievi polemici mossi da Craxi»: «Il pri non ha mai vissuto di tangenti e di finanziamenti illegittimi - sostengono i repubblicani -. L'onorevole Craxi parli del suo. Quanto ai rilievi politici, sarà il congresso repubblicano a dare tutte le risposte».

«C'è solo da notare - aggiunge il partito dell'Edera nella sua nota - la differenza profonda che separa chi ha scelto a tempo debito di chiudere l'esperienza di alleanze politiche isterilitesi e chi invece non l'ha fatto e non lo fa».

(Ansa-Agi)

PERSONAGGIO

IL NUOVO LOOK ANTI-POTERE

Il segretario dc passeggero a Fiumicino senza scorta e auto blu a sirene spiegate

Martinazzoli, uno qualunque in coda

In partenza per Bonn dove lo aspettava Kohl
Alle 6,15 all'aeroporto con due soli collaboratori

ROMA

IERI mattina Mino Martinazzoli si è alzato alle cinque per prendere l'aereo (che, come l'auto, non ama). Ma per arrivare in Germania dove c'è il cancelliere Helmut Kohl che lo attende, un altro modo non c'è. Con lui il fido Pierluigi Castagnetti e il segretario personale Bertarini. Nessun altro.

Così, in questa giornata un po' faticosa, il segretario della dc si avvia a guadagnarsi una altro aggettivo, quello di «risparmioso», che contribuisce a definire, anche nelle piccole cose, il suo comportamento. Sono passati i tempi in cui il segretario del maggior partito italiano, per i viaggi all'estero «comandava» mezzo staff (con famiglia).

Ma non è tutto. Alle sei e un quarto precise la Thema blu si accosta al marciapiede delle partenze internazionali. Martinazzoli afferra la valigia e si dirige verso una delle porte automatiche.

Viaggiatori, tassisti, funzionari dello scalo, facchini, presenti alla scena si scambiano un'occhiata incredula: quando mai s'è visto un segretario della dc senza scorta, senza sirene spiegate e senza un codazzo di persone pronte a portargli armi e bagagli?

Civetteria o effetto del clima nuovo post-Tangentopoli, che rende ingombranti tutti i segni visibili del potere, certo è che Martinazzoli e i suoi collaboratori sono partiti come un gruppo di cittadini qualsiasi, come tre professionisti o tre manager impegnati in un breve viaggio di lavoro.

Per abitudine o per immagine o nel ricordo di quella efficacissima mossa di Pertini, che nel suo primo viaggio da presidente arrivò a pagarsi il biglietto da sé? «Ma a me viene naturale fare così...», si giustifica Martinazzoli, senza aggiungere altro che un mezzo sorriso.

Lo accompagnano davanti ad un computer dove lo attendono per il check-in e per la grande scelta, dove sedersi?, non ha dubbi: «prima fila». «Ma i posti per i fumatori iniziano solo dalla decima fila in poi...», gli obietta il fido Bertarini, ben sapendo che gran fumatore è il segretario. Lui ci pensa un attimo, poi la paura ha la meglio sul vizio e conferma: «Prima fila». Qualcuno gli sfila di mano il passaporto e alla dogana, nonostante il bip-bip incessante dei metal detectors e gli sguardi incuriositi dei presenti, la polizia lascia passare l'intero gruppo senza dire nulla. Un piccolo privilegio, «un atto di cortesia del tutto spontaneo della polizia», spiegano i responsabili dell'Alitalia.

Superata la frontiera, Martinazzoli passa con fare spedito davanti alle tentazioni di sigarette e alcolici del free-shop: l'unica cosa di cui ha realmente bisogno in questo momento è un caffè. Gli viene messa a disposizione la saletta vip dell'Alitalia, quella del Club Freccia Alata riservata ai grandi viaggiatori e ad alcuni privilegiati come i parlamentari. Si accomoda su un divano, arriva il caffè, segue l'inevitabile sigaretta, l'ultima, prima della partenza e il tentativo di sdrammatizzare: «La verità è che quando mi sono dimesso da ministro della Difesa la colpa non è stata di Berlusconi come dicono tutti, ma di Cossiga che voleva farmi salire su di un elicottero...».

Poi, alle sette meno un quarto Martinazzoli, Castagnetti e Bertarini, ognuno con la sua valigia in mano, si dirigono verso l'imbarco e la pista. L'autobus, con una quarantina di passeggeri impazienti a bordo, ha già il motore acceso.

I tre salgono, l'autista chiude le porte e sbotta sotto voce: «Questi politici, sono dieci minuti che aspettiamo...».

Flavia Amabile

Mino Martinazzoli all'aeroporto in partenza per Bonn

Altre immagini del segretario democristiano durante le operazioni d'imbarco da «privato cittadino»

Unico «privilegio»: gli viene messa a disposizione la saletta-vip dove beve il caffè

RAI. DI TUTTO, DI PIÙ
«STASERA IL COLPEVOLE AVRA' UNA FIFA BLU.»
In una nuova serie a colori in onda ogni sabato, Perry Mason affronta i casi più appassionanti della sua carriera. Non mancate all'appuntamento: stasera non avete alibi.
PERRY MASON
NUOVA SERIE
Stasera 20.30
RAI TRE

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA
Dalla ricerca tedesca 2 interessanti prodotti
DENTIERE FINALMENTE STABILI
Si chiama Oscar Altwirt di Salisburgo, il dentista austriaco che dopo 40 anni d'uso della gomma arabica quale adesivo per dentiere, ha messo a punto un innovativo e rivoluzionario adesivo a 2 componenti, insolubili inodori ed insapori, brevettato in tutto il mondo. Si tratta di una pasta della II generazione, che grazie alla sua insolubilità, permette una durata ed una stabilità, giudicate da migliaia di portatori di protesi che ci hanno scritto, come veramente eccezionali.
Per la prima volta con PROFAST alla clorofilla si ottiene un «effetto ventosa» forte, duraturo ed insapore che non necessita di aromi correttivi che andrebbero ad alterare i sapori di cibi e bevande. PROFAST alla clorofilla consente invece di gustare una qualsiasi pietanza con il suo sapore naturale: determina una tenuta ferrea della dentiera tanto da poter consigliare di lavarsi le protesi direttamente in bocca con spazzolino e dentifricio come con i denti naturali. Alcuni pazienti interpellati garantiscono di essersi quasi dimenticati di avere una protesi e di aver messo da parte i gravi problemi psicologici che da anni li assillavano.
L'altro prodotto, molto attinente al primo, è una compressa di pulizia, formulata secondo i recenti suggerimenti delle Università tedesche; i ricercatori infatti consigliano di evitare prodotti a basso pH, soprattutto se contenenti EDTA (un acido molto corrosivo), poiché hanno osservato il deterioramento di protesi, scheletrati ed apparecchi ortodontici. PROCOMP pH 10 non contiene EDTA e quindi, oltre a garantire una perfetta igiene, mantiene il manufatto in perfetto stato.
In farmacia troverete 2 confezioni: una piccola a meno costosa, per chi vuol verificare la veridicità delle nostre affermazioni; una grande più vantaggiosa per chi continuerà ad usare questo prodotto, oggi insostituibile.
Distributore: IDECO S.R.L. Bolzano 0471.204.205.

IL CASO

L'AMERICA VIOLENTA

Nelle lettere al Boston Globe il dramma degli adolescenti uccisi nelle metropoli

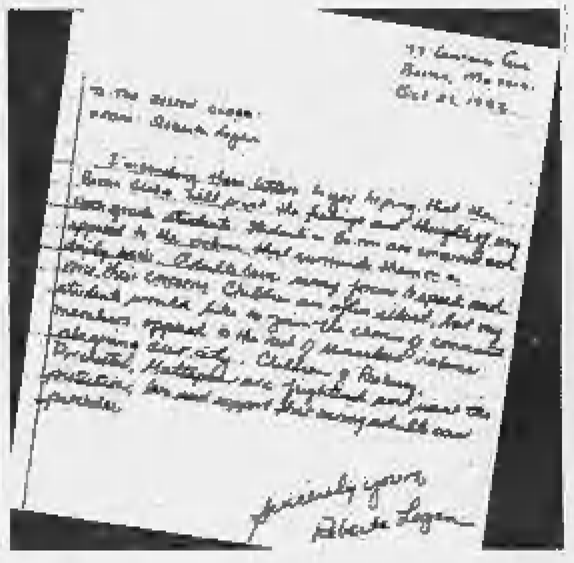
Siamo solo ragazzi non vogliamo morire

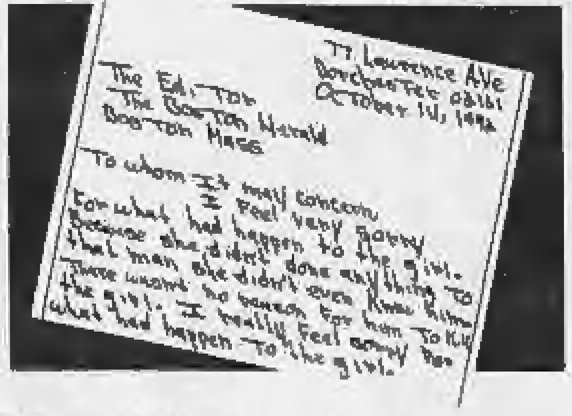
NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Era un normale giorno di lezione, un paio di settimane fa, alla scuola media «Martin Luther King» di Dorchester, un sobborgo di Boston, ma allo stesso tempo non lo era. Roberta Logan, l'insegnante, stava spiegando le geografia degli Stati Uniti ma i ragazzi erano distratti. Ognuno di loro aveva un pensiero fisso e dagli sguardi smarriti che scambiava con i compagni sapeva che tutti loro stavano pensando la stessa cosa. Pochi giorni prima, nel loro quartiere, era stata violentata e poi strangolata Takeisha McNickels, 12 anni, e dopo qualche altro giorno Dominic Mount, 13 anni, era stato fulminato da una «pallottola vagante» proprio sul marciapiede davanti a casa sua. Era difficile, in quelle condizioni, seguire la lezione di Mrs. Logan, e infatti a un certo punto uno dei ragazzi interrompe l'insegnante e chiede: «Ha sentito cosa è successo?», e tutti gli altri trattengono il respiro, come se si aspettassero da lei qualche parola magica, capace di liberarli dal gruppo che sentono in gola.

Interrotta la lezione, la signora ha invitato tutti a parlare di quanto era accaduto pochi giorni prima, a discutere sul perché, sul che fare, su come difendersi, e alla fine ha dato un compito un po' speciale: scrivere una lettera a un giornale. Se non so cosa rispondere io, si è detta l'insegnante, qualcun altro dovrà farlo. Così il «Boston Globe» e il «Boston Herald» si vedono recapitare tante lettere brevi, ingenue, in gran parte ripetitive; ma piene di quel sentimento che così nettamente, durante la lezione di geografia, era stato portato di peso dalle strade di Dorchester all'aula scolastica: la paura. Le lettere colpiscono anche la direzione del «Boston Globe». Le affida a una delle sue migliori firme, Laureen Robinson, e il suo servizio finisce in prima pagina. A quel punto, di fronte all'intera comunità il problema della violenza sui bambini, della loro paura e della loro incertezza nel futuro, cessa di essere un tema di discussione per criminologi, poliziotti, autorità preposte al «mantenimento dell'ordine», e si trasforma in un problema molto più «terra terra», che richiede risposte «di cuore, oltre che di mente».

Franco Pantarelli





Due lettere al Boston Globe

«Non dovremmo aver paura ogni volta che usciamo di casa»

SCRIVONO I COMPAGNI DI UNA BAMBINA VIOLENTATA

«Per favore, lasciateci giocare»

PENSO che è molto triste come è accaduto a quella bambina di 12 anni e a suo nonno. Aveva proprio la mia età. Io mi sento insicura perché gente che uccide bambini della mia età è dappertutto. Non c'è la via d'uscita che vorrei che ci fosse. Dovunque vai, c'è qualcuno che viene ucciso e questo è molto triste. Se avessi la possibilità di fermare le uccisioni potrei aiutare un po'.

Kathleen Hurley

Mi sento così triste per quello che è successo. Penso che il governo dovrebbe svegliarsi e cominciare a curarsi del mondo e smetterla di dare soldi ad altre nazioni per fare la guerra. Takeisha McNickles era mia amica. Andavamo insieme a messe e vivevamo nella stessa strada. Era molto intelligente. Era mia amica. Mia madre conosce sua madre e sua madre portava me e Takeisha a pattinare.

Twinkles Majors

Io penso che quello che è successo a quella ragazzina è una vergogna. Possibile che tutti si ammazzino l'un l'altro? Non dovremmo avere paura a uscire di casa. Il crimine deve essere fermato. Se un bambino viene ucciso era un bambino che probabilmente aveva un futuro. Se non li uccidevano, loro erano ancora con noi e con la sua famiglia. Quella ragazzina non doveva essere uccisa!!

Bernardine Yanney

Mi chiamo La Tasha e studio alla scuola media Martin Luther King. Vi scrivo per dirvi che mi sento triste per le madri della ragazza di dodici anni e il ragazzo di tredici anni che è stato ucciso sabato sera, per vederli morire così giovani per niente. La gente in questi giorni non si cura di chi uccide. E i genitori hanno paura a lasciare uscire i loro bambini perché quando sentono un colpo di pistola la prima cosa che pensano è che il loro bambino è fuori. Vi mando questa poesia.

La Tasha

PERCHE' MORIAMO COSI' GIOVANI?
Siamo stanchi di andare ai funerali dei bambini
Siamo solo bimbi di dodici e tredici anni
Vogliamo vivere almeno come tutti gli altri
Vogliamo ridere e giocare con i nostri amici
Vogliamo finire la media e andare al college
Vogliamo essere tutto quello che possiamo essere
Ma ogni volta che ci guardiamo attorno leggiamo sul giornale
o sentiamo dalla tv che un altro bambino è stato ucciso
Mi chiedo perché moriamo così giovani
I nostri genitori hanno paura di perderci di vista per paura che possiamo essere il prossimo
Siamo stanchi di vedere madri piangere senza ragione
Per favore lasciateci crescere e godere la vita.
Fermate le uccisioni
Perché moriamo così giovani?

Mi sento molto triste per quella ragazza che è stata uccisa. Mi ha colpito molto che l'hanno uccisa. Mi sento proprio in pericolo. Sono stufo di sentire di bambini della mia età che vengono uccisi. A volte sento di bambini uccisi o rapiti. Alcuni di noi hanno progetti per le loro vite future. Non siamo ancora pronti per morire, quando il nostro momento arriverà ce ne andremo, ma per adesso vogliamo vivere. Abbiamo delle vite da completare e vogliamo completarle. Abbiamo il diritto di vivere.

Eddie Garcia

DAL **MONDO**

Brasile, gli indios liberano le donne

RIO DE JANEIRO. Gli indios guajarara hanno liberato tutte le donne e i bambini che avevano preso in ostaggio martedì. 95 persone sono ancora nelle mani degli indios, che chiedono la cattura e la consegna dei tre «jaguncos», guardie di fazenda, che domenica avevano ucciso il figlio del loro capo. [Agi]

Israele risarcisce un ferito palestinese

TEL AVIV. Un tribunale israeliano di Nazaret ha stabilito che un palestinese ferito da un'unità speciale dell'esercito che opera nei territori dovrà essere risarcito con 65.000 dollari, in quanto non è stato dimostrato che i soldati che aprirono il fuoco contro di lui abbiano sparato in stato di necessità. Lo stesso tribunale ha anche ordinato il pagamento di 20.000 dollari alla famiglia di un cugino del ferito, ucciso nello stesso intervento dei militari. [Ansa]

Polonia, sindaco paga chi lascia la città

VARSAVIA. Accorato appello del sindaco della città balneare di Sopot, in Polonia, ai suoi concittadini: «Per favore, andatevene». All'appello, il sindaco ha fatto seguire l'offerta di 1300 dollari quale «premio di partenza». Motivo dell'insolita richiesta: riportare la piccola città affacciata sul Baltico ai suoi antichi fasti, quando era una località di vacanze. [Ansa]

Luanda, ponte aereo per gli italiani

ROMA. Una operazione per evacuare da Luanda gli italiani che lo desiderano è stata avviata con la cooperazione dell'Aeronautica militare. Lo ha annunciato la Farnesina. Un velivolo Dc9, il primo del «ponte aereo» italiano, è giunto ieri mattina nella capitale angolana ed ha trasportato ieri sera a Roma cinquanta persone. [Agi]

Bloccato un convoglio con 6 mila persone

I musulmani vietano la fuga da Sarajevo

Famiglie di profughi in fuga dal territorio bosniaco

BELGRADO. Da Sarajevo, assediata e bersagliata da mesi dal fuoco dell'artiglieria, non si riesce ad uscire. Erano in 6000 a sperare di lasciare l'inferno della capitale bosniaca tra oggi e domani con un convoglio organizzato dalla Croce Rossa, ma il piano è stato silurato dal governo musulmano di Alija Izetbegovic che ha espressamente vietato agli uomini compresi tra i 18 e i 60 anni di lasciare Sarajevo per qualunque motivo. L'esercito bosniaco sostiene che nell'elenco degli sfollati vi sono anche persone che hanno falsificato i documenti per sottrarsi all'obbligo della leva. La città è rimasta tranquilla dalla notte scorsa, ma alle 4 del pomeriggio è suonato l'allarme generale ed è tornata in azione l'artiglieria.

La disperazione e il freddo (ieri la temperatura è calata e Sarajevo è rimasta anche senza elettricità) fanno sì che molti, sembra soprattutto i croati, progettino di lasciare la capitale bosniaca con qualunque mezzo, anche a piedi. Ma intanto il governo musulmano fa sapere di voler evitare ad ogni costo evacuazioni in massa dalla città, cosa che indebolirebbe la resistenza all'assedio serbo.

Nessun sollievo neppure per le popolazioni delle città in cui sarebbero dovuti giungere i convogli con tonnellate di viveri. Infatti, secondo quanto confermato in serata dall'Unhcr (alto commissariato delle Nazioni Unite per i profughi), il convoglio di una ventina di autocarri che doveva raggiungere la città musulmana di Srebenica e un altro diretto a Bratunac sono stati respinti.

Quello diretto alla popolazione musulmana di Srebenica, secondo fonti Unhcr, sarebbe stato bloccato dai serbi, che non hanno consentito che gli aiuti varcassero le proprie linee. I viveri destinati a Bratunac, secondo radio Belgrado, sono stati invece respinti dai serbi stessi, in segno di protesta contro «la condanna internazionale nei confronti della Serbia».

Aspri scontri sono stati segnalati nella giornata di ieri ad Olovo, sulla strada principale che collega Sarajevo a Tuzla. In Erzegovina si combatte nella parte più orientale, soprattutto nella cittadina di Stolac. L'artiglieria è intervenuta in forze a Maglaj, dove, secondo la radio croata, si sono avuti otto feriti.

A Ginevra prosegue l'attività diplomatica dei co-presidenti della conferenza sull'ex Jugoslavia, Cyrus Vance e David Owen. Ieri sera, secondo quanto reso noto dalla Tanjug, è giunto nella città elvetica anche il presidente della nuova Jugoslavia, Dobrica Cosic. Intanto il Comitato Onu per i diritti dell'uomo ha accusato Belgrado per le attività serbe in Bosnia Erzegovina e Croazia. [Ansa]

Stato civile di Torino

3 NOVEMBRE 1992

NATI — **Gamma** Luca; **Ferrucci** Matteo; **Gozzeni** Alberto; **Lo Duca** Chiara; **Spina** Michael; **Gonzato** Marco; **Sado** Maria; **D'Ulisse** Fabio; **Alfarano** Luca; **Castiglione** Silvia; **Roncarolo** Nicholas; **Tobia** Lorenzo; **Pucciatti** Elisa; **Chiarle** Roberta; **Baroso** Andrea; **De Maria** Federica; **Montella** Stefano Yari; **Colotti** Domenico Massimiliano; **Iulini** Matteo; **Hu** Monica Xiaoli; **Mastrandrea** Patrizia; **Gatti** Alessandro; **Colosimo** Andrea; **Dimopoli** Fabio; **Pantaleo** Raissa; **Pennica** Andrea; **Dell'Oglio** Angelo.

MORTI — **Canestra** Nicola, anni 72, Polignano, pens., via Saluzzo 59; **Rizzi** Ernesto, a. 81, Minervino Murge, pens., via Alessio 29; **Costantino** Costanza, a. 79, Torino, pens., corso Peschiera 180; **Manfredi** Mario, a. 60, Torino, pens., via Lucento 132; **Marocco** Secondo, a. 76, Asti, pens., via Vittoria 36; **Ottolina** Elisa ved. Barnoldi, a. 84, Milano, pens., corso Peschiera 180; **Urbano** Viola in Ricci, a. 66, Montegrosso Grana, pens., via Poyron 52; **Fanolla** Fedora, a. 65, Torre Maggiore, casal., corso Peschiera 180; **Tranchita** Filippa ved. Annaloro, a. 84, Caltagirone, pens., via Barbaroux 5; **Baletti** Marina in Rizzoli, a. 65, Lagosanto, pens., via Cibrario 21; **Margaria** Clotilde ved. Thomatt, a. 87, Barge, pens., corso G. Ferraris 155; **Striglia** Zanetta ved. Durando, a. 93, Montiglio, pens., corso Unione Sovietica 240; **Orsi** Giovanni, a. 71, Momaldo Bormida, pens., via Guicciardini 1.

Deceduti in ospedale: **Monaci** Ameglio, anni 79, Foiano della Chiana, pens., G. Bosco; **Nosenzo** Cecilia in Torchio, a. 77, Celle Enomondo, pens., M. Vittoria; **Vaudagna** Camillo, a. 77, Maglione, pens., corso Casale 56; **Pecchioni** Celso, a. 91, Stia, pens., via S. Marino 10, casa rip.; **Lamonaca** Filomena in Vecchione, a. 46, Napoli, casal., S. Vito; **Diana** Rina ved. Chiola, a. 92, Porto Torres, pens., Mauriziano; **Lumia** Grazia Maria, a. 72, Palma di Montechiaro, pens., Molinette; **Bioletto** Lucia, a. 87, Settimo Torinese, pens., G. Bosco; **Guerrino** Antonio, a. 88, Cassino, pens., G. Bosco; **Pozzo** Mario, a. 76, Torino, pens., M. Vittoria; **Begarotti** Ezio, a. 73, Maddalini, casal., Martini; **Lucco Castello** Marcellina ved. Airola, a. 77, Torino, pens., Carlo Alberto; **Arslani** Eugenio, a. 80, Cellino S. Marco, pens., via S. Massimo 33, M.I.; **Immormino** Giuseppa ved. Bonsignore, a. 83, Bronte, pens., Maria Vittoria; **Rapezzi** Maria ved. Palazzi, a. 88, Camugnano, pens., G. Bosco; **Anseldi** Rosa, a. 69, Ceva, pens., Mauriziano; **Di Lorenzo** Claudio, a. 37, Udine, imbianchino, A. di Savoia; **Bongiasuto** Carlo, a. 58, Licata, pens., G. Bosco; **Lamanta** Felicia, a. 79, Andria, pens., G. Bosco.

Nati 27 — Morti 32

Marisa Sacco e figli ricordano l'amico di tutta una vita
Virgilio Chiono
— **Favria**, 6 novembre 1992.

La famiglia **Pagliero** commossa prende parte al dolore.

Marino e Anna Bergelli
Abramo e Giuseppina Oata
Giulio e Gemma Oata
Augusto e Laura Oata
partecipano al dolore per la perdita dell'amico **VIRGILIO**.

Roberto Ballario ed i **Medici** del **Servizio di Pediatria** dell'**Ospedale Giovanni Bosco**, partecipano al dolore del prof. Giancarlo Mussa per la perdita della madre
Maria Almerini ved. Baudolino Mussa
— **Torino**, 6 novembre 1992.

I **Condomini** e l'**Amministratore** degli **Stabili** di **corso Re Umberto 127 e 129**, **via Vespucci 39** e **corso Sebastopoli 270/272/274/276** esprimono sentito cordoglio per la scomparsa del
rag. Germano Boccaccio
— **Torino**, 7 novembre 1992.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Franco Venè
Lo annunciano, la moglie **Anna**, i figli **Franca e Stefano**, il genero **Walter**. Il Rosario avrà luogo domenica 8 novembre 1992 alle ore 20,30 nella chiesa N. Signora S. Cuore di Gesù via Val Lagarina. I funerali si terranno lunedì 9 novembre 1992 alle ore 11,45. Un ringraziamento al reparto urologia del S. Luigi per l'opera prestata.
— **Torino**, 6 novembre 1992.

A **FRANCO**, un caro amico che non dimenticheremo mai, **Nuccia Giorgio Roberto Cinzia Lino e Sabrina.**

I **Soci** della **Diemmeci** partecipano al dolore della famiglia Venè.

Cristina Noli e famiglia partecipano al dolore di Stefano.

La **I.E.M.** partecipa al dolore della famiglia Venè.

Partecipano al dolore della famiglia: **Artiano, Calabrese, Dorrico, Farmacia, Giorda, Lafratta, Lerra, Nardò, Palodi, Porrino, Tina, Trami.**

I **Soci** della **Lega Navale Italiana** di **Torino** partecipano al dolore della famiglia per la perdita dell'amico
Franco Venè
Piercarlo Amerio
Filippo Beretti
Claudio Boba
Lorenzo Botta
Sandro Cappa
Gianluigi Castelli
Fulvio Chinea
Vito Collarino
Lucio Dolcorso
Ivan Enrione
Ennio Ferrari
Beniamino Gabai
Achille Giraudo
Giacinto Leposse
Giuseppe Militano
Alberto Musso
Ferruccio Ottino
Piero Occhetto
Giuseppe Giulia Peyrano
Luciano Petrone
Flavio Poli
Ernesto Quaranta
Sandro Ramorino
Alberto Annamaria Revelli
Giorgio Reyneri
Arnaldo Ricchiardi
Felice Robone
Sauro Savoia
Giuseppe Sbrola
Aldo Sosso
Luigi Siragola
Paride Strobino
Ariberto Strobino
Ercole Svalcari
Maurizio Svalcari
Elio Superbi
Giuseppe Varaglioti
Giuseppe Zanone.
— **Torino**, 6 novembre 1992.

E' mancato
cav. Luigi Jourdan
ex radiotaxista CO6
anni 82
A funerali avvenuti lo annunciano la moglie **Maria Delfino**, parenti e amici.
— **Luserna San Giovanni**, 7-11-1992.

Famiglia **Battuello** partecipa al dolore.

Improvvisamente ci ha lasciati l'anima buona di
Aldo Scaglione
L'annunciano con immenso dolore la moglie **Felicita**, la figlia **Marina** con il marito **Giuseppe Ferraris** e l'adorato **Roberto**, la sorella **Ines** e parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 9 c.m. alle ore 15,30 nella parrocchia di S. Cassiano - Grugliasco.
— **Grugliasco**, 5 novembre 1992.

Ines, il cognato **Aldo, Silvia**, con **Luciano** e famiglia **Barbero** addolorati piangono l'adorato **ALDO**.

Serenamente è mancata
Isabella Cerruti ved. Pasquero
Ne danno il triste annuncio la cognata **Lena** e nipoti. Funerali lunedì 9 c.m. alle ore 8 ospedale Mauriziano.
— **Torino**, 6 novembre 1992.

Nadia e **Pupin Camilla** ricordano con affetto la cara amica
Giuliana Borrione De Noye
e sono vicini alla famiglia.
— **Torino**, 7 novembre 1992.

La **Divisione Urologica** dell'**ospedale Molinette** partecipa al grave lutto per la scomparsa della signora
Maria Luisa Bensi in Mirone
— **Torino**, 6 novembre 1992.

Il dr. **Ugo Ferrando** partecipa al grave lutto.

La **Nova Coop** annuncia la scomparsa del proprio Consigliere di Amministrazione
Enzo Breccia
per anni dirigente del Movimento Cooperativo Piemontese, già Presidente di C.P.L. Con Breccia scompare un cooperatore che ha per anni interpretato i valori propri della cooperazione, quelli della solidarietà, della democrazia e dell'onestà.
— **Novara**, 6 novembre 1992.

Sono vicini a Piera e famigliari tutti, ricordando commossi il caro
Beppe Ottaviani
gli amici:
Enrico, Giovanna Benesso
Franco Chiazzola
Alberto, Renata Magone
Renato, Wanda Roblone
Aldo, Camilla Ronco
Guido, Mariarosa Salvi
Giovanni, Luciana Strata
— **Torino**, 6 novembre 1992.

L'**Azienda Energetica Municipale** di **Torino** prende parte con dolore al grave lutto della famiglia per il decesso del signor
Giuseppe Veglia
suo dipendente da 13 anni.
— **Torino**, 7 novembre 1992.

Per la scomparsa di
Attilio Griva
piangono i nipoti **Cristina** e **Giancarlo** ed i pronipoti **Riccardo, Roberta** e **Alessandra**.
— **Torino**, 5 novembre 1992.

La **Sip - Società Italiana per l'Esercizio delle Telecomunicazioni p.a.** partecipa commossa al grave lutto della famiglia per la scomparsa del sig.
ing. Aroldo Dall'Olio
già direttore della 1ª zona Sip.
— **Roma**, 6 novembre 1992.

I **Dipendenti** ed i **Collaboratori** della **ditta Revello** e **Saci** esprimono le più sincere condoglianze al signor Marco Primi, alle sorelle Anna Maria, Pia, Lucia e ai famigliari tutti per la scomparsa della mamma sig.ra
Augusta Lampugnani ved. Primi
— **Revello**, 5 novembre 1992.

Pierangela e **Mario Garri** unitamente ai famigliari partecipano al dolore della famiglia Primi per la perdita della madre signora
Augusta Lampugnani ved. Primi
— **Revello**, 5 novembre 1992.

I **Dipendenti** ed i **Collaboratori** della **ditta Luca's** commossi si uniscono al dolore del signor Marco Primi, delle sorelle e dei famigliari tutti per la perdita della mamma signora
Augusta Lampugnani ved. Primi
— **Revello**, 5 novembre 1992.

E' improvvisamente mancato
Giovanni Sutto
di anni 68
Lo piangono: la moglie **Gianna**, i figli **Giacinto e Carlo**, la nuora **Silvana** con la piccola **Desiree**, le cognate, nipoti e parenti tutti. Il S. Rosario sarà recitato stasera e domani alle ore 20,30 nella camera ardente dell'ospedale di Acqui Terme. I funerali avranno luogo lunedì 9 c.m. alle ore 14,30 nella Cattedrale di Acqui Terme.
— **Acqui Terme**, 7 novembre 1992.

E' mancato
Giuseppe Barrera
Lo annunciano i suoi cari. Funerali sabato 7 corr. ore 15,15 parrocchia di Orbassano.
— **Orbassano**, 6 novembre 1992.

La **Direzione**, i **Funzionari**, i **Colleghi** della **Banca Credito Agrario Bresciano - Sede di Torino** e **Agenzia n. 1** partecipano al lutto che ha colpito Alessandro Barrera per la scomparsa del padre
Giuseppe Barrera
— **Torino**, 6 novembre 1992.

E' mancato
Walter Gamba
anni 73
L'annunciano: la moglie **Emma**, il figlio **Pier Franco** con **Annamaria** e bimba **Ilaria**, i consuoceri **Ambrosi**, parenti tutti. Funerali in Borgaro sabato 7 corr. ore 14,30 parrocchia Nuova. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Borgaro**, 6 novembre 1992.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Teresa Bertotti
Lo annunciano il figlio **Albano** con **Marisa**, i nipoti e parenti tutti. Non fiori ma offerte per il Centro Contro il Cancro su c/c postale N. 7164 Specchio dei Tempi. Funerali lunedì 9 c.m. ore 8,30 presso la parrocchia Immacolata Concezione, via San Donato 21 Torino. S. Rosario 7 novembre ore 18,00.
— **Torino**, 6 novembre 1992.

RINGRAZIAMENTI

Maria Pia, Giuliano, Alessandro ed **Eugenio Ambroso** ringraziano ed abbracciano affettuosamente tutti quanti hanno partecipato al loro dolore per la scomparsa del caro
Alberto
Un pensiero ed un grazie particolare va a tutti i giovani che con la loro dolce sensibilità e con la loro costante presenza sono riusciti a rendere un po' più sopportabile tanto dolore.
— **Domodossola**, 6 novembre 1992.

Enza Volpi e famiglia ringraziano tutti coloro che hanno condiviso il loro grande dolore per la scomparsa del caro
Teo
S. Messa di trigesima il dicembre ore 18 parrocchia Pilonetto.
— **Moncalieri**, 7 novembre 1992.

Famiglia **Piolatto** ringrazia dottori **Conti, Tessa, Elisabetta**, infermiera S. Bernardino, parenti, amici per assistenza
frate Alberto Fausone
— **Torino**, 6 novembre 1992.

La famiglia **Mulè** sentitamente ringrazia quanti hanno partecipato al loro dolore per la perdita dell'amato
Natalino
— **Torino**, 6 novembre 1992.

ANNIVERSARI

La S. Messa di trigesima in ricordo dell'
avv. Giuseppe Ceriana
sarà celebrata mercoledì 11 novembre alle ore 18,30 nella parrocchia di San Secondo.
— **Torino**, 7 novembre 1992.

1972 — 1992
Piergiulio Soffietti
con l'amore di sempre.

1990 — 1992
Maddalena Valente ved. Bigero
Roberto.
— **Torino**, 7 novembre 1992.

1989 — 1992
Giuseppe Carpegna
Persone come te non si dimenticano. Con infinita nostalgia i tuoi cari. S. Messa 8 novembre ore 19 parrocchia S. Vito.

1991 — 1992
Piero Gatti
S. Messa domenica 8 ore 18 Nostra Signora della Pace.

1982 — 1992
dott. Guido Barberis
Ricordandoti con rimpianto.

1968 — 1992
Maria Grazia Benedetto Porrone
Messa in S. Agnese domenica 8 novembre ore 18,30.

1965 — 1992
cav. Renzo Varrone
Tua Rita.

1971 — 1992
Albina Varetto ved. Canova
Seguici sempre.

1989 — 1992
comm. Ottavio Bertolotti
Nel terzo triste anniversario è sempre presente nel ricordo della sua famiglia che con grande affetto e rimpianto ne rievoca la cara memoria. Santa Messa domenica 8 novembre ore 10,30 chiesa parrocchiale di Volpiano.

1963 — 1992
Guido Fortin
Papà il tuo ricordo accompagna la via.

1985 — 1992
dott. Raffaello Casella
Ricordato con affetto e rimpianto.

1988 — 1992
Ugo Di Furia
Sempre insieme.
— **Sanremo**, 7 novembre 1992.

Orario accettazione necrologie
Sportelli PK. **Salone LA STAMPA Via Roma, 80**
Lu/Ve 9-12,30; 14-18; sabato 9-12,30
Sportelli PK. **Via Marenco, 32**
Lu/Ve 8,30-21 (apertura continua)
Sabato ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica e festivi 18,30-21

Lo staff presidenziale affidato a Warren Christopher (considerato filo-arabo) e Vernon Jordan

Clinton, ouverture con i diritti civili

Aborto, gay, ragazze-madri nel piano dei 100 giorni

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Bill Clinton sta preparando una partenza lanciata per l'inizio della sua Presidenza. Vuole cancellare subito l'eredità del reaganismo su parecchie questioni legate all'aborto, agli omosessuali e allo stile della Casa Bianca. Mentre si concentrerà, come ha annunciato, soprattutto sull'economia, il nuovo Presidente, per offrire subito l'immagine del cambiamento, intende intervenire su tutte quelle materie per modificare le quali è sufficiente un colpo di penna o un veloce ordine esecutivo.

Le decisioni principali che può prendere in materia di aborto, senza intaccare la sovranità della Corte Suprema, sono tre: ritirare il bando che impedisce al personale medico delle cliniche finanziate con danaro federale di fornire consigli alle donne che intendano praticare un aborto; permettere l'importazione della pillola francese «RU-486», che consente il cosiddetto «aborto del giorno dopo»; revocare la politica delle amministrazioni di Reagan e Bush, che vietava ogni aiuto da parte degli Usa alle organizzazioni straniere che provvedono consulenza o servizi per l'aborto.

Collegata a queste è l'annunciata decisione di permettere che gli ospedali militari all'estero pratichino aborti. E, sempre per quanto riguarda la sfera militare, il nuovo Presidente intende revocare la norma che impedisce agli omosessuali di prestare servizio nelle forze armate. Il Congresso, un mese fa, non riuscì a rovesciare il veto opposto da Bush alla legge che istituiva permessi non retribuiti per lavoratori con gravi problemi familiari o per gravidanza. Ma Clinton introdurrà subito i permessi per i dipendenti del governo federale.

Le misure principali che il futuro Presidente vuole introdurre per rendere lo stile della Casa Bianca più vicino alla sensibilità della gente comune sono due: ridurre sensibilmente il numero delle persone dello «staff» ed eliminare alcuni privilegi per i funzionari di più alto rango, come le sale per pranzi di lavoro.

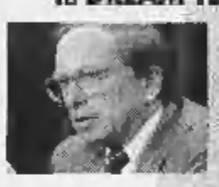
Clinton ha promesso di «creare» nuovi posti di lavoro e di stimolare l'economia. A questo proposito approverà subito un piano di incentivi fiscali e di agevolazioni creditizie per le aziende che si impegnino a costruire nuovi impianti. Nel frattempo, un primo piano di investimenti per opere pubbliche, strade, ponti e altro, dovrebbe produrre occupazione. La gradazione di queste misure dipenderà anche dallo stato di forma in cui si presenterà l'economia in gennaio. Ieri, per esempio, l'indice di disoccupazione è sceso di un altro 0,1%. Ma Clinton ha promesso anche una riforma dell'assistenza sanitaria e dello stato sociale, fissando alcuni chiettivi che non è ancora chiaro come potranno essere finanziati. Si tratta di un lavoro a più lungo termine, che richiede una robusta produzione legislativa. «Intende essere un Presidente alla Reagan, che nei primi 100 giorni si concentrò su un solo obiettivo, o alla Jimmy Carter, che lanciò subito almeno 15 proposte?», gli è stato chiesto. «Seguirò il modello Reagan», ha risposto Clinton, ma subito dopo ha cominciato ad elencare un tale numero di iniziative che un suo amico gli ha fatto notare: «A me sembra più il modello Carter».

I primi giorni del Presidente eletto non sono stati facili. Nella sua squadra è esplosa una guerra, che dall'interno del quartier generale qualcuno ha definito «sanguinosa». «E' piuttosto esagerato», ha commentato la portavoce Dee Dee Myers, fornendo una parziale conferma. In serata è giunta la notizia che Clinton aveva affidato a Vernon Jordan e a Warren Christopher il timone del «team della transizione» a cui spetta gestire il delicato passaggio dalla vecchia alla nuova amministrazione mettendo a fuoco organigrammi e programmi. Christopher è inviso alla «lobby ebraica», che lo considera filo-arabo. Ha 67 anni e ha già servito due presidenti democratici: Lyndon Johnson (come viceministro della Giustizia) e Jimmy Carter (come vicesegretario di Stato). Jordan è un avvocato di colore, ha 57 anni ed è stato a capo della «National Urban League», un movimento in prima fila nella battaglia per i diritti civili.

Paolo Passarini

IL DREAM TEAM DI BILL

SAM NUNN
Il senatore della Georgia, capo della commissione per i problemi militari al Congresso, è uno dei candidati alla carica di segretario alla Difesa



MARIO CUOMO
Del governatore dello Stato di New York si parla come del più probabile successore alla testa della Corte Suprema degli Usa

COLIN POWELL
Il capo degli Stati Maggiori congiunti, vincitore della guerra del Golfo, potrebbe entrare a far parte del Consiglio per la sicurezza nazionale

WALTER MONDALE
Per la carica di segretario di Stato si parla del candidato democratico sconfitto da Ronald Reagan nella corsa per la Casa Bianca del '84

JIMMY CARTER
All'ex Presidente, eletto nel '76, potrebbe essere affidato l'incarico di consigliere speciale di Clinton per i problemi di politica internazionale

BILL BRADLEY
Anche lui fa parte della rosa di nomi per il posto di segretario di Stato. E' stato playmaker nelle «Scarpette rosse» della Simmenthal

IN BREVE

Se ne va Gates Cambierà la Cia

WASHINGTON. Robert Gates, il direttore della Cia, si dimette. I tre uomini indicati dai media come i possibili successori - il senatore David Boren e il deputato Dave McCurdy, entrambi democratici dell'Oklahoma, e l'ex vicedirettore dell'agenzia di Langley, l'ammiraglio Bobbi Inman - hanno già comunicato a Clinton che non intendono prendere il posto di Gates. L'ex responsabile del controterrorismo della Cia, Vincent Cannistraro, ha confermato «l'alto tasso di nervosismo nel quartier generale della Cia dopo l'elezione di Clinton», indicando nell'ammiraglio William Crowe «il personaggio di cui più si parla nei piani alti dell'agenzia come prossimo direttore». [AdnKronos]

«A tutto Bill» nelle soap-opera

WASHINGTON. Per le soap-opera l'era Clinton è già cominciata: Bill e Hillary non hanno ancora fatto sloggiare George e Barbara Bush dalla Casa Bianca e i personaggi di «Murphy Brown» ne parlano come se già fossero insediati a Pennsylvania Avenue. Clintoniani all'assalto anche di «The powers to be», situation comedy della Nbc: nella puntata di martedì, Bill era già dato per Presidente. Ad aspettare l'insediamento del 20 gennaio saranno solo «I Simpsons». [Ansa]

Menchù: spero pensi anche agli indios

CITTA' DEL MESSICO. «Spero che con l'arrivo di Clinton, gli Usa avranno una politica più favorevole ai diritti degli indios dell'America Latina». E' questo l'augurio che il Premio Nobel per la pace 1992, Rigoberta Menchù, ha formulato ieri in una conferenza all'università del Messico. Come esempio negativo di politica Usa, la Menchù ha citato la recente legge Torricelli che rafforza l'embargo commerciale contro Cuba. [AdnKronos]

Cuomo: l'Italia ha un nuovo amico

ROMA. «Clinton non ha un passato di politica estera, ma prendendo in considerazione il suo programma politico e le sue caratteristiche, l'Italia può essere molto fiduciosa». Lo ha detto ieri il governatore dello Stato di New York, Mario Cuomo, ai microfoni del «Gr2». Dopo aver esaltato le sue qualità, Cuomo ha sottolineato che Clinton avrà modo di farsi apprezzare come il leader che, «nato e cresciuto in un periodo diverso rispetto a Bush, imposterà una politica estera moderna». [AdnKronos]

RETROSCENA

I PUBBLICITARI DIETRO IL TRIONFO

Un Presidente inventato

Tutti i segreti del Manhattan Project

E' successo l'impensabile. Aveva un padre alcolizzato, una madre squattrinata, un fratello tossicodipendente. Ha fatto il '68, sfuggì alla naja e fumò marijuana. Come amante è andato a cercarsi una cantante di night. La puritana America lo ha mandato alla Casa Bianca. «Slick Willie» è diventato «Mr. President». Non c'è stato scandalo, rivelazione, pettegolezzo che sia riuscito a metterlo ko. In questi 18 mesi di campagna elettorale Bill Clinton è stato colpito a ripetizione, si è sempre rialzato, ogni volta un po' più forte, e si è guadagnato nuovi consensi.

Dietro il poderoso «sì» che gli hanno decretato 33 Stati Usa, si cela il duplice lavoro dei «campaign managers» e dell'élite intellettuale di Washington. Senza di loro - è certo - oggi George Bush festeggerebbe il suo secondo mandato.

Clinton non ha ripetuto l'errore dei predecessori democratici nella corsa alla Casa Bianca. Lasciata da parte la tracotanza di Michael Dukakis e Walter Mondale, ha accettato senza riserve le regole della democrazia elettronica e ha fatto di tutto per piegarle a suo vantaggio. Il governatore di provincia si è calato nel ruolo di Presidente, sottoponendosi a lezioni di telegenia e teleretorica. Un piano super-segreto, battezzato «Manhattan project», lo ha rimodellato da cima a fondo: dall'espressione del viso alla vita privata, dagli slogan elettorali alle pose sotto i riflettori. Teoria e pratica - come ha rivelato «Newsweek» - si sono intrecciate in simulazioni senza fine, condotte in finti studi tv con gruppi di volontari nella parte dei telespettatori. I democratici, stavolta, hanno seguito la lezione dei loro avversari repubblicani, maestri nel marketing di massa. Clinton non aveva dimenticato la confessione, candida e brutale, di Lee Atwater, «manager» di Bush nell'88: «Avevamo un solo obiettivo nella nostra campagna ed era quello di eleggere George».

I vecchi maestri sono stati battuti sul loro stesso campo. Dai tre dibattiti tv alla vigilia del voto Clinton ne è uscito a pieni voti. La strada verso la Casa Bianca si stava aprendo.

Ma quel successo ne racchiudeva un altro, ancora più intrigante. E' la storia dell'innamoramento dei «pundits» - i super-intellettuali di Washington, quelli che fanno opinione e condizionano il dibattito politico - che lo hanno «eletto» Presidente molto prima del 3 novembre, quando l'America lo conosceva appena e Clinton galleggiava nella schiera dei «nani» democratici. E' la storia di una rivoluzione, prima consumata nelle stanze di una Washington segreta e poi messa in scena sui media che contano. L'ha ricostruita un politologo, Eric Alterman, in un libro - quasi un «instant book» - «Sound and Fury».

Quei «pundits» sono gli stessi che sono diventati famosi e ricchi - a colpi di editoriali e talk-show - celebrando i fasti del reaganismo. Ma, all'indomani della guerra del Golfo, abbandonano bruscamente Bush, il «wimp», che non solo non riesce a far risalire gli indici economici, ma che - ai loro occhi - è colpevole di due errori imperdonabili: non ha eliminato Saddam Hussein e si è a lungo opposto al prestito da 10 miliardi di dollari a Israele.

La condanna a morte di Bush dichiarata dagli intellettuali si intreccia con la ricerca di un nuovo candidato per la Casa Bianca. Lo trovano nel governatore dell'Arkansas. Nel settembre '91, si apre il grande «battage». Rowland Evans e Robert Novak - due star del «Washington Post» e già inventori delle parole d'ordine della «Rivoluzione reaganiana» - lo incoronano come «il solo candidato democratico che ha appoggiato la guerra del Golfo» e, quindi, l'unico che si sia dimostrato capace di tenere testa a Bush sui temi di politica estera. A suo favore, poi, sottolineano l'appoggio che il previdente Bill dichiara all'allora governo di Yitzhak Shamir in Israele e la moderazione sui problemi di politica interna.

E per chi è memore del fascino hollywoodiano di Ronnie, Bill è anche bello, brillante e ben provvisto di humour. «Se qualche dottor Frankenstein della politica avesse forgiato i desideri e i sogni dei "pundits" in una sola creatura, difficilmente avrebbe potuto fabbricare un personaggio migliore di Clinton», ha scritto Alterman.

I venti di Washington soffiano su Clinton e i suoi «campaign managers» colgono al volo questa occasione unica. Sfruttano l'attenzione degli intellettuali per conquistare spazi sui media e moltiplicarne le coperture. Le apparizioni del governatore si trasformano in notizie per i tg della sera. Quando, nel dicembre '91, parla alla Georgetown University, il discorso viene fatto filtrare a «Time». Ne esce un lungo servizio e da quel momento - scrive Alterman - «Clinton viene trattato come il candidato numero uno». All'inizio del '92, un guru del «The New York Times», il super-«pundit» e repubblicano-da-sempre William Safire, lo definisce «front-runner» e una delle riviste più citate di Washington, «The New Republic», gli dedica la storia di copertina.

Bill Clinton festeggiato a Little Rock (FOTO AP)

Gli sconfitti: George e Barbara Bush (FOTO AP)

Portato per mano alla Casa Bianca da un team di intellettuali delusi da Bush

Quando scoppiano, a breve distanza, i due ormai famosi scandali - l'amante Gennifer Flowers e la leva mancata - Clinton mostra i denti e i «pundits» gli danno una mano a disinnescare le rivelazioni-bomba. Succede l'impensabile. Vicende che avrebbero distrutto qualunque candidato, lasciano il governatore quasi indenne.

La controffensiva è guidata da «The New Republic» che ammonisce: «Le questioni personali sono un terreno privo di importanza». Charles Krauthammer attacca i «fighters for virtues» (i neomoralisti conservatori guidati da Dan Quayle) e tesse le lodi dei media che non sono caduti nella trappola pubblicitaria di Gennifer, dimostrando «il nuovo senso di responsabilità dei mezzi di informazione». Lo stesso copione si ripete qualche mese dopo. Rhodes Scholar e Strobe Talbott - grandi nomi di «Time» e di «Inside Washington» - difendono il rifiuto di Clinton di vestire la divisa. Sono vicende vecchie di 20 anni, oggi - dicono - Bill è un'altra persona.

Sono difese appassionate e anche interessate: più di uno di quei «pundits» è finito sui giornali per storie di sesso e molti si sono imboscati ai tempi del Vietnam. Ma nelle luci e nelle ombre di Bill e Hillary continuano a vedere se stessi: un pezzo del loro passato di ribelli e un simbolo del loro presente di star.

Gabriele Beccaria

Montanelli: la Clintonite mi disgusta

«Bush ha tolto l'alibi comunista ai nostri politici» «Il neo Presidente mi sembra un provincialotto»

ROMA. «Non ho ancora capito cosa pensa il signor Clinton, anzi non ho nemmeno capito se pensa. La clintonite che ha contagiato tanti uomini politici imbecilli in Italia mi disgusta». Sempre controcorrente, Indro Montanelli in un'intervista al settimanale «L'Espresso» ha attaccato l'ondata di simpatie che il neo Presidente Usa raccoglie nel nostro Paese.

«Ma quale grande amore per Clinton? - si chiede il direttore del "Giornale" -. La verità è che odiano George Bush: per loro è l'uomo della catastrofe. E' colui che, con il muro di Berlino, ha fatto crollare il grande alibi sul quale si reggeva da 50 anni la nostra nomenclatura».

L'odio di molti politici italiani verso Bush ha, secondo Montanelli, qualcosa di freudiano: «Bush è il simbolo di un grande trionfo, che ha però messo in crisi il sistema dei partiti. La verità è che da 50 anni questi signori campavano sul muro di Berlino: eravamo obbligati a votarli perché non c'era un'alternativa».

Il direttore de «Il Giornale» Indro Montanelli

In questo senso, per Montanelli, Bossi e Di Pietro sono «figli di Bush», in quanto «nessun magistrato italiano avrebbe avuto il coraggio di mettere le mani nei sacrari della nostra politica se ci fossero stati ancora i comunisti alle porte».

Montanelli, intervistato con Carlo De Benedetti, Gary Hart e John Galbraith, ha ribadito il giudizio negativo su Clinton, «un provincialotto, uno senza grande esperienza che ha fatto pressappoco il sindaco e niente più». E ha aggiunto che Clinton «magari si rivelerà invece un nuovo Einstein, finora non mi ha dato però l'impressione di essere un grande uomo».

Per De Benedetti, dall'elezione del nuovo Presidente «dovremmo attenderci minore disponibilità nei confronti dell'Europa». Dovremmo avere «un dollaro più caro, innanzitutto, e poi i tassi europei in discesa e i tassi americani destinati a salire». «E - ha aggiunto - un po' più di protezionismo».

A giudizio di Galbraith con Clinton «ci troviamo davanti alla possibilità di progettare azioni incisive sull'economia», lungo due linee: l'occupazione e il sistema sanitario.

Per Hart, che cinque anni fa fu costretto ad abbandonare la campagna elettorale per via di un'avventura extraconiugale, con l'elezione di Clinton «i cittadini Usa per la prima volta hanno dimostrato di essere interessati ad altro, alla sostanza».

[Ansa]

Addio Dan, la satira piange

Il vice di Bush torna nell'Indiana chiude la rivista sulle sue gaffes

WASHINGTON. Dan Quayle se ne va e la satira resta disoccupata. Con il vicepresidente in procinto di esser sfrattato dalle stanze dei bottoni, la fiorente industria legata al suo personaggio è sull'orlo del crack.

Chiude il «Quayle Quarterly», trimestrale, dove si passavano al setaccio le ultime gaffe del «numero due» degli Usa. «Ora che Dan non è più al potere, non ha più senso», ha dichiarato Jeff Yoder, che tre anni fa aveva dato vita alla rivista.

Addio anche agli orologi «alla Dan», sul cui quadrante il vice di George Bush muove le braccia a guisa di lancette: si acquistavano mandando un assegno da 30 dollari alla ditta «Quayle-phernalia», specializzata in cimeli para-politici. Nel dimenticatoio anche la maglietta «President Quayle» con la riproduzione di un celebre quadro di Eduard Munch, «Il grido»: cimelio della campagna elettorale 1988, serviva a ricordare che nel sistema di successione Usa, il «numero due» è «a un battito di cuore» dalla Casa Bianca.

«Abbiamo pensato di fare un "Goro Quarterly", ma il vice di Bill Clinton non offre materiale paragonabile», ha dichiarato Loder, che sosteneva il trimestrale vendendo spazio pubblicitario a iniziative come il «President prayer group»: «Pregate per la salute di Bush: che Dio lo conservi».

Prima di sprofondare nel nulla, la «Quayleologia» ha dato tuttavia gli ultimi rantoli: Red Sage, un ristorante di Washington frequentato soprattutto da repubblicani, ha messo nel menù la «Quaglia arrosto in salsa Murphy Brown». Ma tra qualche settimana nessuno ricorderà più la controversia in campagna elettorale, quando il vicepresidente se l'era presa con un personaggio tv per aver dato alla luce un figlio senza essere sposata.

Agli orfani di Dan non resta che sperare che nel '98 si candidi alla Casa Bianca. [Ansa]

Soltanto Parigi insiste per imporre ritorsioni commerciali contro gli Usa

La guerra dei dazi spacca la Cee

Delors sotto accusa: agisce da francese, non da europeo
Inghilterra e Germania vogliono riprendere il negoziato

BRUXELLES
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Cee nella bufera: la guerra commerciale con gli Stati Uniti e la ratifica di Maastricht, che slitta inesorabilmente, hanno gettato una cappa di sfiducia su Bruxelles. Il conflitto con Washington, apertosi giovedì con la decisione americana di imporre dazi sull'export comunitario, allontana un accordo Gatt sui commerci internazionali e provoca profonde spaccature in Europa. Mentre i ministri del Commercio estero dei Dodici abbozzavano ieri una prima lista di ritorsioni, nel corso di una riunione a Brocket Hall, presso Londra, è emerso un inatteso contrasto fra chi le vorrebbe al più presto (Francia in prima linea, ma sempre più isolata) e chi pretende invece (Germania, Olanda, Gran Bretagna) una ripresa negoziale. Sarà scontro frontale, lunedì, quando i ministri degli Esteri della Cee si riuniranno a Bruxelles.

Jacques Delors è al centro di quella bufera: ieri si è detto «scandalizzato» dalle accuse del commissario Cee Ray MacSharry, che giovedì si è dimesso dall'incarico di negoziatore accusando il presidente della Commissione Cee di avere «sabotato» l'accordo esercitando «inaccettabili interferenze», in altre parole di avere parteggiato per la rigidità francese. E ieri, mentre i vertici di Bruxelles non trovavano neppure un'intesa che consentisse al loro portavoce di confermare la lettera o le dimissioni di MacSharry, Delors ha dovuto affrontare con John Major, in un incontro di un'ora a Downing Street, lo scabroso tema di Maastricht, di una ratifica che si allontana pericolosamente dopo la decisione britannica di rinviarne l'esame a dopo il referendum danese.

L'ipotesi di una ritorsione immediata della Cee, quando scatteranno il 5 dicembre le ritorsioni Usa per 300 milioni di dollari, pareva scontata fino a ieri. All'adozione di dazi del 200% su vini bianchi soprattutto francesi, italiani e tedeschi (negli Usa si è scatenata una corsa dei consumatori agli acquisti prima che scattino gli aumenti, semola glutinata di grano e olio di colza - dazi che penalizzano per il 42% la Francia, ma anche per un non trascurabile 31% l'Italia e per il 18% la Germania - i ministri riuniti ieri a Brocket Hall si preparavano infatti a rispondere con una serie di contromisure che avrebbero toccato pellami, carne, pesce, frutta e soprattutto i semi oleosi, proprio quelli sui quali era mancato un accordo negoziale. Poi, improvvisa, una battuta d'arresto.

Major ha detto chiaramente a Delors che «il negoziato deve continuare per evitare una guerra commerciale», costringendolo addirittura a una dichiarazione congiunta in cui si afferma che «i negoziatori della Commissione devono rimettersi subito in contatto con gli Stati Uniti per risolvere in modo equilibrato il contenzioso sui semi oleosi e sull'accordo Gatt». Mentre MacSharry da Dublino lanciava un'altra frecciata a Delors («Un accordo potrebbe essere concluso in cinque minuti»), anche da altre capitali partivano segnali contrari a rappresaglie immediate. «Non sono necessarie, in questo momento non è il caso di parlarne», ha affermato a Bonn il portavoce del governo tedesco. «Non credo che sia sensato pensare subito a ritorsioni», ha fatto eco il ministro olandese del Commercio estero, Yvonne van Rooy: «Bisogna semmai utilizzare questo mese di tempo per risolvere il conflitto». E a Bruxelles l'ambasciatore americano James Dobbins ha confermato: «Gli Stati Uniti desiderano riprendere il negoziato Gatt per raggiungere un accordo entro fine anno».

Sullo sfondo di queste tensioni Delors ha cercato di recuperare il terreno perduto. «Non è affatto vero, non ho mai interferito nel negoziato», ha detto: «Ho sempre fatto il mio dovere, sono scandalizzato per quanto si sta dicendo. Non capisco la posizione di MacSharry». Intende dimettersi? «No, perché?». E al ministro britannico Michael Heseltine, che lo aveva accusato di comportarsi «da francese più che da europeo», ha replicato seccamente: «Ragiono da europeo, non da francese». Ma non è stata, per lui, una giornata delle più felici. Già all'aeroporto aveva battuto una dolorosa testata salendo sull'auto che lo attendeva alla scaletta dell'aereo sbagliato; poi, quando è arrivato alla London School of Economics per pronunciare un discorso, fra gli applausi ci sono stati molti fischi. Infine l'incontro-scontro con Major.

Il voltafaccia del premier britannico, che ha rinunciato a una rapida ratifica di Maastricht, ha dissipato ogni ottimismo di Bruxelles per una ratifica a Undici (senza la Danimarca) entro fine anno. Lo stesso referendum danese, con cui si cercherà di rovesciare il «no» del giugno scorso, avrà come sfondo un'Europa incompleta, senza l'Inghilterra; e le perplessità britanniche potranno servire da alibi a un altro «no» danese, che trascinerebbe Londra sulla strada del rifiuto, in una reazione a catena che ucciderebbe il sogno di unione politica e monetaria.

Fabio Galvano

Vini francesi in un negozio del Greenwich Village E' corsa agli acquisti prima che scattino i rincari (FOTO AP)

GRAN BRETAGNA

Scoppia lo scandalo alla camera dei Comuni, mentre la popolarità di Major scende a picco

«Vota Maastricht o riveliamo che sei adultero»

I tory ribelli denunciano i ricatti del governo per avere il sì

LONDRA. «O voti per il governo o il nome della tua amante finisce sui giornali». Con argomenti di questo tipo gli uomini del premier britannico John Major avrebbero piegato la resistenza di alcuni «euroribelli». Lo ha denunciato ieri il deputato conservatore Bill Walker, uno dei 26 che non hanno ceduto e che mercoledì sera alla Camera dei Comuni hanno votato contro la mozione del governo sul trattato di Maastricht.

La mozione è passata per soli tre voti e, l'altro ieri, Major ha comunque fatto quello che chiedevano l'opposizione laborista e gli «euroribelli» del suo partito: ha rinviato la ratifica del trattato a dopo il referendum danese di maggio.

Ma non è solo Walker a denunciare i metodi intimidatori che i «fedelissimi» del premier avrebbero usato negli ultimi giorni. La parlamentare Teresa Gorman ha detto di essere stata chiamata «crumira» e «Giuda». «The Sun» ha reso noto che uno dei «mastini» di Major, David Lightbown, è stato visto avvicinarsi poco prima del voto al parlamentare Harry Greenway e dirgli con tono minaccioso: «Ricorda il nostro piccolo accordo».

La vicenda era su tutti i giornali di ieri e perfino «The Times» l'ha messa in prima pagina: «Disciplina di partito o intimidazioni?».

Anche il «Daily Telegraph», il quotidiano dell'establishment conservatore, ne ha parlato diffusamente, pubblicando inoltre un sondaggio «Gallup» dal quale emerge che la credibilità di Major è in caduta libera. Quelli insoddisfatti del lavoro del primo ministro, in un mese, sono aumentati dal 52,1% al 67%.

Il moltiplicarsi degli attacchi della stampa, l'asprezza delle polemiche interne su Maastricht, ma anche sulla politica economica, dimostrano che la vittoria ai Comuni non ha risollevato le sorti del premier. In molti lo stanno abbandonando e qualche «traditore» sarebbe annidato perfino nel governo. Almeno un sottosegretario e tre vice, ha rivelato ieri il «Daily Mail», avrebbero fatto pressioni sui liberaldemocratici per convincerli a votare contro la mozione su Maastricht.

I 19 voti dell'opposizione sono stati decisivi mercoledì sera per evitare a Major la suprema umiliazione di essere sconfitto su una mozione alla cui approvazione aveva legato il suo destino di premier. Se l'indiscrezione è vera - e non c'è motivo di dubitarne visto che l'ha confermata lo stesso leader liberaldemocratico Paddy Ashdown - per il «signore in grigio» si prepara veramente un inverno freddissimo.

[Ansa]

Il premier inglese Major

DIARIO DI MOSCA

Festa fantasma per la Rivoluzione

A cosa si festeggia? Il 7 novembre - quest'anno, 75° dal famigerato «ottobre» - abrorito, cancellato, coperto di contumelie, continua a essere una «festa ufficiale» dello Stato russo. Mistero e paradosso che richiederebbe una spiegazione in qualunque Paese capace di dare spiegazioni ai gesti che compie e a quelli che non compie. Sarebbe, per intenderci, come se all'Italia nata dalla Resistenza» avesse continuato imperterrita a considerare giorno di festa nazionale l'anniversario della «marcia su Roma».

Ma la Russia di oggi è luogo di transizione da un passato che sembra non esistere più a un futuro che forse non esisterà mai. C'è chi pensa che le autorità abbiano mantenuto la «festa» del 7 novembre in omaggio a «quelli che ci credono ancora», oppure a quei poveri non smemorati che ricordano l'esistenza, in qualche tempo lontano, di un Paese che si chiamava Unione Sovietica. E' l'ipotesi in fondo migliore: di una tolleranza, di un rispetto reciproco lodevole. Ma è la meno credibile, in un clima dominato dall'intolleranza e, più ancora, da una confusione babelica. Il Soviet Supremo - ad esempio - rinnova le suppellettili, ma non riesce a decidersi per un nuovo emblema statuale. Così i deputati parlano da una tribuna su cui fa bella mostra di sé il vecchio stemma con la falce e martello e spighe e bandiere di Repubbliche che se ne stanno andando come petali di una margherita sfogliata dalla mano della storia.

Altri, forse più cinici, pensano che il 7 novembre rimanga festa ufficiale semplicemente perché la gente era abituata a festeggiare, sbronzarsi, riposare a questa data. Un'altra da mettere al suo posto non c'è. Potevano scegliere la vittoria sul golpe. Ma i golpisti hanno pensato di farlo in agosto. E l'agosto non va bene. Sarebbe come se da noi abolissero il Natale a dicembre e lo ficcassero, cambiandogli nome, in mezzo all'estate, durante le ferie. Sarebbe uno scherzo di cattivo gusto.

Così, almeno per quest'anno, Eltsin non ha voluto guastare le feste ai russi. Una parte dei quali, la più nostalgica, prende ancora sul serio l'avvenimento e stamani sfilerà per le vie del centro, fino alla Piazza del Maneggio, per celebrare la rivoluzione. Il sindaco ha autorizzato la manifestazione (specificando in anticipo - ma forse esagero, per scaramanzia - che si prevedono 100 mila partecipanti). Fin sulla Piazza Rossa il corteo non potrà però arrivare: il comune di Mosca ha deciso urgentemente che bisogna riparare il selciato secolare, «guastato» dalle sfilate dei carri armati dei precedenti sette decenni. I missili possenti, che gli addetti militari di tutto il mondo venivano a sbirciare ogni anno alla data fatidica, resteranno nei depositi. I blindati verranno invece posteggiati fin dalle prime ore dell'alba nelle vie e nei cortili adiacenti all'ex via Gorkij, all'ex piazza della Rivoluzione, all'ex piazza Dzerzhinskij: si tratta ora di vigilare sull'ordine pubblico.

La Pravda ha avuto ieri un'impennata di umorismo, per la prima volta nella sua lunga e gloriosa storia. Sulla prima pagina torreggia la notizia che «nel Palazzo dei Congressi del Cremlino non si è solennemente tenuta la celebrazione del 75° anniversario della rivoluzione». E propone per i suoi lettori un editoriale «futuro»: la commemorazione del 100° anniversario dell'Ottobre. Nel 2017 - come scrive la Pravda - si ricorderà come un periodo fosco e lontano l'«era della restaurazione», della «yankeeizzazione dei valori spirituali della Russia», quando «Mosca divenne il centro dell'anticomunismo mondiale»? Oppure i nipoti, ormai in pieno capitalismo, trascorreranno nei fasti del consumismo una festa inesistente, celebrando lo scampato pericolo?

Giulietto Chiesa

È nata "RadioUno Per Tutti". Ritagliatela sulla vostra misura.

DAL 9 NOVEMBRE ALLE 9,

con **RadioUno Per Tutti**: il programma che avresti sempre voluto sentire, fatto proprio sulla tua misura, perché sarai anche tu a dirci come vorrai che **RadioUno Per Tutti** sia realizzato. Di cosa parlare, come parlarne, che ospiti invitare: questa volta decidi anche tu. Raccogli le idee, scrivile sul coupon a lato, e mandale a **RadioUno Per Tutti**, Viale Mazzini 14, 00195, Roma. Puoi anche telefonare durante la trasmissione allo 06/3226514, o mandare un fax allo 06/3216230, o anche una cassetta. **RadioUno Per Tutti** sarà anche il tuo programma: il programma fatto come lo vuoi tu.

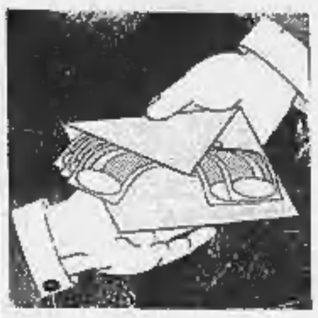
RADIO 1 RAI

RADIOUNO PER TUTTI. MANDA IN ONDA LE IDEE CHE MANDI TU.

Idee e suggerimenti: .....

Spedire a: RAI "RadioUno Per Tutti" • Viale Mazzini 14, 00195 Roma

La Stampa



Chiamati in causa l'ex presidente Beltrami e l'attuale direttore generale Kraus

Tangentopoli sfiora Assolombarda

Nel mirino della Finanza i corsi Cee fantasma

Ottorino Beltrami (foto grande) Qui accanto Daniele Kraus direttore generale Assolombarda

MILANO. Corsi Cee fantasma, nel mirino della Guardia di Finanza, dopo i politici, entrano imprenditori illustri. Le fiamme gialle hanno presentato un rapporto alla magistratura contro Ottorino Beltrami, ex presidente degli industriali lombardi, e Daniele Kraus, attuale direttore generale dell'Assolombarda.

Nel rapporto, ora al vaglio del pubblico ministero Fabio De Pasquale, si parla di peculato per false fatturazioni del «Centro Permanente Ambiente». Si tratta di un centinaio di milioni in tutto, usati per arredare il centro e in teoria non rimborsabili. Di questa società è membro Adriana Barani, segretaria del capogruppo psi in Regione Michele Colucci, anche lei arrestata il 28 maggio scorso. E poi rilasciata dopo aver reso ampie confessioni.

Ottorino Beltrami, vicino al pri, ex ufficiale di Marina, attuale vicepresidente Cariplo, ex vicepresidente Olivetti, ex presidente Sip è uno dei pionieri della telefonia e dell'elettronica. Daniele Kraus, area cattolica, dopo essere stato al centro studi della Confindustria era in corsa per diventare direttore generale. E l'Assolombarda, con una nota, è scesa in campo in loro difesa.

Conferma l'Assolombarda i rapporti con il «Centro permanente di formazione per l'ambiente», costituito nell'89 insieme al «Consorzio Europa» di Adriana Barani. Precisa l'Assolombarda: «La gestione amministrativa dei corsi di formazione fu concretamente realizzata da Adriana Barani, che assunse la carica di direttore mantenendola fino al giugno scorso».

«Il totale affidamento nella correttezza della gestione amministrativa del centro - prosegue il comunicato - ha costituito ovviamente la premessa della partecipazione di Assolombarda». C'è sorpresa, in Via Pantano, per l'iniziativa giudiziaria.

Concludo il comunicato: «Assolombarda come associazione di categoria non può emettere e non ha mai emesso fatture di sorta ed esclude che sue controllate abbiano mai emesso fatture gonfiate».

Davanti al pubblico ministero Fabio De Pasquale sono sfilati anche ieri i componenti della giunta regionale dell'89, tutti raggiunti da informazione di garanzia per abuso d'ufficio e falso ideologico. L'ipotesi d'accusa si basa su una delibera, firmata dagli amministratori regionali, in cui sarebbero stati forzati i termini della normativa sui corsi professionali.

Il primo a comparire davanti al magistrato è stato Mario Fappani, dc, ex assessore regionale alla Sanità. «Non ho commesso nulla di illecito - scrive Fappani in un comunicato -. All'epoca della delibera incriminata ero assessore alla Sanità e come tale assorbito da altri problemi».

Subito dopo è toccato a Luciano Forcellini, pri, assessore regionale all'Industria. «Quel giorno, quando venne votata la delibera - spiega Forcellini - io non c'ero. Ero a Genova, al salone della nautica, in missione ufficiale per conto della Regione Lombardia. Ho spiegato tutto al magistrato». Continua l'assessore: «Quella delibera fu portata in giunta fuori dall'ordine del giorno preventivamente consegnatomi, per cui non potevo materialmente sapere che, in mia assenza, si sarebbe trattato quell'argomento. Né prima né dopo ho mai avuto parte nelle vicende di quella delibera. Ho dimostrato in tal modo la mia totale estraneità ai fatti». Forcellini annuncia querele per chi dice che è anche soltanto «coinvolto» nella vicenda.

Toni duri anche da Patrizia Toia, dc, attuale assessore regionale alla Sanità. Anche lei ha dichiarato al magistrato che in quella seduta di giunta, il 17 ottobre 1989, non era presente in quanto si trovava fuori Milano. Accusa Patrizia Toia: «In questo clima di colpevolizzazione generalizzata si fa presto a distruggere una persona. Chiedo correttezza e intendo tutelarmi».

Altri consiglieri regionali, interrogati dal pubblico ministero Fabio De Pasquale, respingono ogni addebito. Si tratta del socialista Carlo Comini e del dc Vittorio Caldiroli, quest'ultimo finito mesi fa nel carcere dei «Miognis di Varese per l'inchiesta sulle tangenti del pm Agostino Abate.

Fabio Poletti

Bernini, ricorso respinto

La Cassazione: per l'ex ministro via libera all'autorizzazione

VENEZIA. Il ricorso per Cassazione dell'ex ministro Carlo Bernini contro l'inchiesta sulle tangenti nel Veneto che lo riguarda, è stato dichiarato inammissibile dalle sezioni penali riunite della suprema Corte. Stessa sorte per i ricorsi di altri quattro indagati, il segretario di Bernini, Franco Furlin, il capo della segreteria dell'ex ministro Gianni De Michelis, Giorgio Casadei, e due tecnici, Giovanbattista Furlan e Pierpaolo Tedeschi. Una bocciatura per motivi procedurali - «contro la proroga delle indagini concessa da un giudice istruttore non ci si può opporre in Cassazione - che in pratica vale il «via libera» al pronunciamento della giunta parlamentare per le autorizzazioni a procedere.

Bernini chiedeva di essere giudicato dal tribunale dei ministri o quantomeno da un tribunale romano, essendo egli stato durante l'inchiesta titolare del dicastero ai Trasporti. Invece il tribunale naturale - in caso di procedibilità nei suoi confronti - resterà quello di Venezia. La situazione di De Michelis, che non aveva presentato ricorso, è già sul tavolo della giunta per le autorizzazioni a procedere: prossima riunione martedì.

E proprio ieri il pubblico ministero Carlo Nordio, che ha ereditato tutte le inchieste dall'altro sostituto procuratore Ivano Nelson Salvarani, ha avanzato le sue richieste di rinvio a giudizio al giudice per le indagini preliminari Felice Casson. Trentaquattro gli indagati che il magistrato vorrebbe vedere alla sbarra, tutti per corruzione; ventuno le richieste di archiviazione; stralciata per il momento la posizione dei cinque parlamentari - oltre ai due ex ministri, l'amministratore della dc Severino Citaristi, il senatore sardo dello stesso partito Pietro Montressori e quello socialista Raimondo Galuppo - e di sei altri indagati. Ma poi ci sono nuovi tronconi della tangentopoli veneta, quello delle cave, dov'è implicato il segretario regionale scudocrociato, e quello delle discariche, dov'è finito in manette l'assessore regionale all'Ambiente. Si è chiuso un capitolo. **[m. l.]**

«Niente di grave, ha subìto troppe emozioni» dicono i medici

A destra: Salvatore Ligresti. In alto: Antonio Di Pietro

MILANO. «No, non è nulla di grave. Solo un collasso dovuto all'emozione». Così, in clinica, spiegano il collasso cardiaco che giovedì pomeriggio, ha colpito Salvatore Ligresti poche ore dopo il suo ricovero da San Vittore all'ospedale.

Parlano così, in mattinata, i sanitari e, nelle stesse ore, scatta l'ennesimo blitz della magistratura. Gherardo Colombo, uno dei magistrati di Mani Pulite, ordina il sequestro della documentazione relativa a tutte le lottizzazioni di don Salvatore a Milano dall'inizio degli Anni Ottanta. Un carico imponente, tanto da riempire due automobili e un furgone della polizia.

Ma la vera bordata per don Salvatore arriva da più lontano: dalla trasferta americana del giudice Antonio Di Pietro. A lui Giancarlo Grassetto, già titolare della Grassetto prima della cessione a Ligresti, avrebbe dichiarato che «Giorgio Conza, amministratore della Grassetto Suisse, mi ha detto che c'era stata una richiesta da parte degli avvocati del gruppo Ligresti». E cioè? «Mi chiedevano di non dire la verità su queste questione...».

La notizia, anticipata da «l'Espresso», è una bomba. Ligresti rischia un nuovo mandato di cattura per aver tentato di subornare un teste-chiave. E la data della libertà provvisoria, il 16 novembre, rischia di svanire di fronte a un nuovo mandato di cattura.

In pratica Grassetto sostiene di aver ricevuto pressioni per confermare la versione dei fatti sostenuta da Ligresti: le tangenti sarebbero state pagate tramite fondi neri accumulati nella Grassetto, sosteneva Ligresti. Non è vero, ha replicato il signor Grassetto, ormai emigrato negli Usa. «Nella società - dichiara sempre Grassetto - Ligresti non ha trovato nessuna lira, niente che venisse da fondi illegali per pagare tangenti».

E Di Pietro, pare, ha raccolto anche altro materiale negli Stati Uniti. Risulta, sempre a «l'Espresso», che l'Fbi indaga sul costruttore siciliano su invito delle autorità italiane. Su cosa? Mettere a nudo tutti gli interessi di Ligresti in terra americana.

Non va trascurato che Di Pietro, con il suo bottino, è rientrato dagli Usa una decina di giorni prima del previsto. I motivi? Chissà. L'unica cosa certa è che presto il magistrato rientrerà oltre Oceano, e certo non per tenere conferenze o altri incontri conviviali. Intanto, Antonio Di Pietro continua ad accumulare materiali, ad ascoltare imprenditori e, al centro dei colloqui, c'è sempre lui, il re del mattone della Milano Anni Ottanta.

Ligresti, Ligresti e ancora Ligresti. E' ormai certo che in questi giorni si giochi la partita decisiva del lungo braccio di ferro tra i giudici di Mani Pulite e il costruttore. Ed una sola cosa pare sicura: il pool di Mani Pulite non ha alcuna intenzione di mollare la presa. L'obiettivo minimo è di tenere il più possibile il costruttore, ora piantonato a vista presso la clinica «Città di Milano», di proprietà dello stesso Ligresti, sotto custodia cautelare fino al 16 gennaio. E non tira, a giudicare dalle impressioni, aria buona a palazzo di Giustizia.

Va ricordato, al proposito, che il codice prevede che la carcerazione preventiva non possa durare più di sei mesi. Ligresti, insomma, rischia di restare sotto custodia fino al prossimo 16 gennaio. E non è una bella prospettiva per il re del mattone, provato dal carcere dove ha perduto 14 chili.

No, assicurano dal quartier generale del gruppo, non è una detenzione facile, nemmeno in clinica. Le misure di controllo sono rigorose, la minaccia è quella di un brusco rientro a San Vittore. E Ligresti appare molto debilitato. Un consulto di ieri dell'epatologo Nicola Dioguardi e del cardiologo Maurizio Guazzi avrebbe accertato un decadimento fisico generale così marcato da aver riflessi sul tipo e la durata delle terapie per l'affezione alla prostata di cui soffre don Salvatore.

Ma la magistratura non si ferma di fronte a un bollettino medico. L'obiettivo, fra l'altro, è di ricostruire i meccanismi di un sistema ben oliato, che ha permesso a Ligresti di controllare il mercato delle costruzioni milanesi. Una documentazione enorme, difficile da spulciare entro il 16 novembre a meno che Gherardo Colombo (fra l'altro il magistrato ha emesso alcune informazioni di garanzia per abuso d'atti d'ufficio a carico di alcuni funzionari) non sappia esattamente cosa cercare. Colombo, infine, ha ieri interrogato per l'ennesima volta Enzo Papi della Cogefarimpresit sul giro di tangenti nella costruzione di alcuni nuovi reparti dell'ospedale di Lecco.

Ugo Bertone

Ligresti, collasso cardiaco In arrivo nuove accuse

Ma ora rischia un altro mandato di cattura: pressioni su un teste

FLASH

Costa: quanti sprechi con gli uffici stampa

ROMA. Nel mirino di Raffaele Costa sono finiti gli uffici stampa. Il ministro per le Politiche comunitarie e gli Affari Regionali si riferisce «alla decisione della giunta regionale siciliana di dotare ognuno dei 12 assessorati di un ufficio stampa con redattori professionisti e relativo portavoce, per un costo annuo di oltre un miliardo e cinquecento milioni». Il ministro liberale Costa mette sotto accusa anche gli uffici pubblici romani. [Agi]

Ravenna, manette a un imprenditore

RAVENNA. Un noto imprenditore arrestato; un assessore provinciale psi (Pier Luigi Isola) raggiunto da avviso di garanzia si dimette e autosospende dal partito; due manager indagati. E' il clamoroso sbocco di un'inchiesta giudiziaria riguardante i fondi destinati al finanziamento di corsi di formazione professionale, concessi dalla Regione. **[m. s.]**

Firenze, 10 avvisi per l'appalto mense

FIRENZE. Una decina di avvisi di garanzia e 15 perquisizioni effettuate dalla Digos sono il primo risultato dell'inchiesta aperta dal sostituto procuratore Giancarlo Ferrucci sugli appalti per il servizio di refezione nelle scuole fiorentine. Tra i destinatari degli avvisi figurano anche due funzionari dell'economato: Alsandro Cosi e Marcello Billi. [Ansa]

Istituti di previdenza In carcere consigliere

ROMA. La Guardia di Finanza ha arrestato Mario Giovannini, di 68 anni, componente del consiglio di amministrazione della direzione generale degli istituti di previdenza presso il Tesoro. Il provvedimento si collega con l'inchiesta sulle tangenti per la compravendita degli immobili. Il reato ipotizzato è concussione per una tangente di 3 miliardi e 900 milioni. [Agi]

Roma, si è costituito l'ex assessore Pelonzi

ROMA. E' stato ricoverato in una clinica romana l'ex assessore capitolino Carlo Pelonzi ricercato dallo scorso agosto per un ordine di carcerazione emesso dal gip Vittorio Bucarelli nell'ambito dell'inchiesta sulle tangenti pagate dal costruttore Renzo Raffo per ottenere il nulla osta al passaggio di proprietà di un edificio di 14 piani. [Ansa]

CONDANNA

LE ACCUSE DI BANGEMANN

Nel mirino di Bruxelles anche le trasmissioni sponsorizzate; altri 8 Paesi «inadempienti»

La Cee: in Italia troppa pubblicità Tv

Severo richiamo al rispetto delle norme europee sugli spot

Il commissario tedesco della Cee Martin Bangemann

BRUXELLES
DAL NOSTRO INVIATO

Televisione italiana sotto accusa. La Commissione Cee ha avviato una procedura d'infrazione per il mancato o parziale rispetto delle norme comunitarie in tema di programmazione e pubblicità: un'azione, quindi, non rivolta alle emittenti pubbliche o private, ma più generalmente al modo in cui l'Italia si è adeguata al dettato europeo. Nel mirino di Bruxelles sono soprattutto la mancanza di nette distinzioni fra sponsorizzazione e pubblicità, la frequenza degli spot, le norme che regolano le percentuali di programmi europei e italiani. E' un catalogo di inadempienze e discriminazioni che, dice la Cee nella comunicazione al governo italiano, deve scomparire al più presto.

La lettera della messa in mora, primo passo della procedura che potrebbe portare alla Corte di giustizia di Lussemburgo, è firmata dal commissario tedesco Martin Bangemann. Altre lettere sono state spedite a otto Paesi: unici a sfuggire per ora all'incriminazione da parte di Bruxelles sono Spagna, Grecia e Danimarca. L'Italia e gli altri destinatari avranno due mesi per dare una risposta; poi l'esecutivo comunitario deciderà se alzare il tiro.

Sponsor e pubblicità. Il punto sottolineato con maggior vigore da Bruxelles è quello della falsa sponsorizzazione: della pubblicità, cioè, spacciata per messaggio dello sponsor. La distinzione, dice la lettera di Bangemann, «non è stata chiaramente stabilita» dalle norme italiane. «La direttiva comunitaria - egli afferma - prevede che i programmi sponsorizzati siano riconoscibili come tali esclusivamewnte attraverso il nome e il logotipo dello sponsor, soltanto all'inizio e alla fine dei programmi». Non va quindi bene la libertà italiana di citare in diversi momenti (nei «preannunci», negli «inviti all'ascolto», durante le interruzioni del programma, nei titoli, ma anche con sovraimpressione nel corso del programma) il marchio, i prodotti e persino i servizi delle imprese che sponsorizzano la trasmissione. Quella, secondo Bruxelles, non è altro che pubblicità mascherata.

Spot. In Italia, lamenta la Commissione Cee, gli spot pubblicitari sono consentiti - per opere teatrali, cinematografiche, liriche e musicali - «negli intervalli abitualmente effettuati nelle sale teatrali e cinematografiche», mentre «per le opere di durata superiore a 45 minuti è consentita un'ulteriore interruzione per ogni atto o tempo». Non va: «Tale formulazione - sostiene Bangemann - non garantisce che la prima interruzione pubblicitaria possa intervenire soltanto dopo un periodo di 45 minuti (...) né assicura che una seconda interruzione sia possibile solo a condizione che la durata programmata dell'opera sia superiore di almeno 20 minuti a due o più periodi completi di 45 minuti». Si contesta anche che il Garante possa determinare quali trasmissioni educative e religiose non debbano contenere spot: le norme Cee già li escludono se durano meno di 30 minuti.

Programmazione. Le leggi italiane, dice Bruxelles, non hanno recepito il principio secondo cui le emittenti televisive devono riservare alle opere europee realizzate da produttori indipendenti almeno il 10 per cento del tempo di trasmissione o il 10 per cento del loro bilancio. Sbagliano inoltre nel prevedere che la quota del 51 per cento riservata alla diffusione di «programmi europei» riguardi esclusivamente i film, mentre la direttiva Cee prevede quella garanzia anche per altre categorie di opere (tutte, in sostanza, tranne notiziari, sport, giochi, pubblicità o teletext). Esiste inoltre una «restrizione discriminatoria», tale da ledere i diritti degli altri Paesi Cee, nella legge che riserva alle opere di origine italiana almeno il 50 per cento del tempo destinato alle opere europee. Infine la libera circolazione dei servizi all'interno della Cee non ammette l'obbligo alle amministrazioni statali e a taluni enti pubblici di destinare almeno il 25% delle loro spese pubblicitarie alle stazioni locali.

Fabio Galvano

Piccoli su Osimo

«Trieste attende una risposta Roma si sbrighi»

ROMA. «Diamo una risposta alle inquietudini e alle attese di Trieste». E' il titolo di un editoriale scritto da Flaminio Piccoli per il quotidiano cattolico *Avvenire*, con il quale chiede al governo italiano «di organizzare al più presto una conferenza economica per indicare soluzioni che facciano tornare Trieste e il suo retroterra a quel grande grado di sviluppo che meritano». «E' giusto chiedere alla Slovenia - aggiunge il deputato dc - se, subentrando essa come referente verso l'Italia del Trattato di Osimo, è disposta ad accettare la convenzione di Vancouver. Non si tratta di rivendicazioni territoriali, ma soltanto di provvedere a una qualche revisione per attenuare il peso del confine... Si dovrà trattare di una revisione che riguardi anche le minoranze italiane presenti nella Slovenia e nella Croazia per le quali abbiamo già chiesto uno statuto speciale». **[r. int.]**

IL CASO

LA MODA NELL'URNA

Dopo la stroncatura di Paco Rabanne a Clinton, brutti voti anche per i politici italiani

«L'eleganza non entra in Parlamento»

Gli stilisti promuovono solo Formigoni e Altissimo

BILL Clinton deve cambiare sarto: parola di Paco Rabanne. Lo stilista spagnolo non approva gli abiti del nuovo presidente: «Dovrebbe abbandonare le sue giacche stazzonate e mal tagliate e abolire le cravatte rosse». Per non parlare delle sue mise da week-end: «Lui si sente a suo agio nella tipica divisa da cowboy: polo, jeans e stivaletti texani». Con questo lapidario giudizio, apparso sul quotidiano francese «France Soir», l'allievo del grande sarto Balenciaga ha bocciato il look di Clinton. Secondo Rabanne, però, non si salvano nemmeno i suoi predecessori: «I presidenti americani si sono sempre vestiti da pecorari». Frase destinata a suscitare polemiche, visto che i fratelli Kennedy, con il loro abbigliamento casual-chic (camicie Brooks Brothers, pantaloni blu e scarpe da vela) hanno creato uno stile da tutti apprezzato e imitato.

Sulla scarsa eleganza del neo-presidente, invece, concordano in molti: «Non lo trovo affatto chic - dice l'ex-modella Inès de la Fressange - ma d'altronde, dopo i grandi John e Bob, alla Casa Bianca c'è stato il crollo del buon gusto». E aggiunge: «Inoltre, quasi tutti gli uomini politici americani meritano un voto scarso nel look: nel vostro Paese il discorso è diverso, l'immagine di un ministro o di un presidente è molto più importante e in certi casi, curiosa. E siamo al punto: che voto darei all'armadio dei politici italiani? Risponde ancora la Fressange (fra l'altro, cognata del democristiano Mario D'Urso): «In cima alla lista dei più raffinati metterei senz'altro Gianni Agnelli, seguito a breve distanza dall'onorevole Martelli e dal liberale Altissimo». Chi, invece, nel libro nero? «Senz'altro Bossi: è sciatto, almeno quanto Le Pen, altro campione di cattivo gusto».

A fianco Bill Clinton («si veste da pecoraro», dice Rabanne). Sotto John Kennedy, insuperato per eleganza alla Casa Bianca

Tra le donne elogi per Iotti e Boniver «La Mussolini? Troppo appariscente»

La stilista Paola Sanlorenzo condivide le bocciature ma al top della sua classifica mette l'onorevole Formigoni: «E' sempre vestito benissimo, e poi ha un bell'incedere: risulterebbe elegante anche avvolto di stracci», dice. Chi invece stronca? «Martinazzoli è tremendo, veste sempre con tinte poco azzeccate; Andreotti è un po' tristanzuolo e Pannella gioca troppo a fare il ragazzino». Anche lei, come la Fressange, fra i leader socialisti salva soltanto Martelli: «Craxi non sta bene con nulla e De Michelis non ha il physique du rôle».

La «voce maschile» dell'haute couture è ancora più inclemente: «E' difficile trovare un politico davvero elegante - dice lo stilista d'alta moda Renato Balestra - comunque trovo che Bossi sia fra i meno dotati di gusto e charme: l'eleganza, infatti, sta anche nel modo di porgersi, parlare, camminare». Zero alla Lega, dunque, chi strapperà la promozione? «Altissimo merita un bel sette: sfoggia scarpe raffinate e giacche d'ottimo taglio; molto curato è pure Martelli, ma lui è aiutato dal fisico». E le donne deputato, come stanno a eleganza? Balestra non ha dubbi: «Fantastica Margherita Boniver, terribile Alessandra Mussolini: la prima si veste con grande classe ed è molto curata, la seconda può indossare ciò che vuole, ma sembrerà sempre una pin-up».

Pollice verso per la nipotina del duce anche secondo il giovane stilista fiorentino Samuele Mazza: «E' l'antitesi dello charme, la classica bonona che non passa inosservata», dice divertito. E aggiunge: «Fra le donne meglio vestite metterei la Iotti, poi la Boniver». Dell'eleganza degli uomini di Montecitorio, invece, pensa addirittura che non sia possibile discutere: «I politici sono tutti uguali, tutti in divisa. Al massimo si possono dividere in due grosse categorie: i seguaci del doppiopetto grigio per il centro e la destra, stile sportivo-raffinato per la sinistra». Sono proprio allo stesso livello? «Più o meno sì, farei però un'eccezione per Formigoni e Pannella: sono i top model delle due fazioni». Altro che Clinton.

Emanuela Minucci

ELETTI **PER BUONGUSTO**

Roberto Formigoni, democristiano, per Paola Sanlorenzo è sempre vestito benissimo, e poi ha un bell'incedere, tanto che risulterebbe elegante anche avvolto di stracci

Renato Altissimo, liberale, secondo Renato Balestra merita un bel sette: sfoggia scarpe raffinate e giacche d'ottimo taglio. Concorda Inès de la Fressange che lo mette solo dopo Agnelli

Margherita Boniver promossa da Balestra e Samuele Mazza. Secondo il primo si veste con grande classe ed è molto curata. Tra i socialisti solo lei e Martelli ricevono buoni voti. Bocciati Craxi e De Michelis

«TROMBATI» **PER SCIATTERIA**

Mino Martinazzoli, segretario dc, è stroncato da Paola Sanlorenzo: è tremendo, veste sempre con tinte poco azzeccate. «Tristantuolo», invece, il suo compagno di partito Andreotti. Brutto voto anche a Pannella «che fa troppo il ragazzino»

Umberto Bossi per Inès de la Fressange è sciatto, almeno quanto Le Pen, altro campione di cattivo gusto. Per Renato Balestra è tra i meno dotati di charme. Nonostante i jeans della Lega, il sanatùr non fa dunque breccia nel campo della moda.

Alessandra Mussolini è secondo Balestra «terribile, può indossare ciò che vuole, ma sembrerà sempre una pin-up. Samuele Mazza aggiunge un'altra picconata alla nipote del duce: è l'antitesi dello charme, la classica bonona che non passa certo inosservata

BERTE'-BORG

Bjorn non può pagarle gli alimenti

STOCCOLMA. L'ex campione svedese di tennis Bjorn Borg non è in grado di pagare 25 milioni di lire al mese di alimenti alla ex moglie Loredana Bertè. Lo ha detto oggi a Stoccolma l'avvocato di Borg, Lars G. Mattsson. Secondo l'avvocato, la cantante italiana dovrà mettersi in fila insieme agli altri creditori di Borg, ai quali l'ex campione deve restituire 15 milioni di corone svedesi (circa 3,4 miliardi di lire).

Inaugurata a Manhattan la mostra del grande sarto

Versace «sadomaso» conquista New York

NEW YORK. Manhattan è tappezzata di manifesti e sono molti gli striscioni sugli autobus ad annunciare la mostra «Gianni Versace. Signatures», ad ingresso gratuito, aperta da ieri al Fashion Institute of Technology, dove vi resterà fino al 9 gennaio 93. Giovedì sera gran folla d'invitati (un migliaio all'incirca) per l'anteprima-cocktail, in piena «settimana della moda» a New York, e paparazzi dappertutto pronti a far funzionare i loro flash non appena una celebrità s'apprestava a varcare il vistoso ingresso: un tempio greco-romano poi subito ripetuto all'interno. «Signatures» è la più grande esposizione del design di Versace finora allestita, con oltre 150 pezzi disposti su due piani. La mostra fu presentata la prima volta al Castello Sforzesco di Milano col titolo «L'abito per pensare» nell'aprile '89, poi è sbarcata in Giappone e lo scorso marzo a Monaco di Baviera. La sezione «teatrale» risale invece al gennaio '91 a Londra.

Tra i vip accorsi alla prima abbiamo intravisto la super-model Christy Turlington, Steven Meisel (fotografo sulla cresta dell'onda per il libro erotico di Madonna), Bruce Weber, Marco Glaviano, Anne Wintour di «Vogue», i designers Marc Jacobs, Michael Kors, Nicole Miller, Mary McFadden ed Anna Sui, la cantante Debbie Gibson. Nei giorni scorsi c'è stata qualche polemica in seguito a un lungo articolo dell'edizione domenicale del «New York Times» dal titolo «Chic o Crudele?» incentrato unicamente sulla dimensione sadomaso dello stilista. **[g. bal.]**

La Corte ha deciso che il datore non può porre vincoli all'abbigliamento sul posto di lavoro

«Vietato licenziare gli operai in bermuda»

La Cassazione annulla il provvedimento di un industriale lombardo

MONZA. Vertenza per un paio di gambe scoperte. Gambe maschili. Per la precisione dell'operaio Gesuino Bussu, 44 anni, delegato sindacale, licenziato nel 1989 per via di un paio di bermuda (blu) indossati in orario di lavoro nella premiata ditta Busnelli, mobili e arredi, gioiello di Brianza.

Di queste gambe, non belle, ma sindacalmente rilevanti, e giuridicamente contese, si è occupata la Corte di Cassazione con sentenza che da ieri ne ordina il reintegro (in azienda). Dicono i giudici che il datore di lavoro non può sindacare sull'abbigliamento dei propri dipendenti. I quali dipendenti, se non infrangono le leggi del decoro e della decenza, possono andare a faticare vestiti come gli pare.

«Nulla quaestio», dunque, anche se il Franco Busnelli promette guerra dalla sua poltrona di Misinto: «Mica finisce qui questa storia. Ora parlo con gli avvocati. Vedremo». Sorride (invece) Gesuino: «Bella sentenza. Anche se adesso è troppo tardi. Ho messo su un negozio e in azienda non ci rientro. Però la soddisfazione me la tengo». Di tempo ne è passato un mucchio: tre anni. La sua prima e fatale apparizione in bermuda risale al giugno 1989, cancelli della Busnelli. Racconta: «Entro e il padrone mi fa: uè, non ti ci voglio in reparto vestito così. Cambiati. E io: se non le sta bene, allora vado a casa, mica siamo in chiesa qui». Chiesa o non chiesa il Busnelli è di nuovo lì, la mattina dopo, davanti ai cancelli ad aspettare i suoi 200 operai. E Gesuino, duro, ricompare con i polpacci scoperti: «Quando ho caldo mi vesto così. E allora?». Così per una settimana, fino al licenziamento. Busnelli se la prende ancora oggi: «Non faceva così caldo quel giugno lì. Io e i miei avvocati abbiamo controllato. L'afa non c'entra nulla. Il signor Bussu voleva provocare, dato che era sindacalista, mi spiego? E dico di più: quelli non erano bermuda». Non lo erano? «Niente affatto. Erano calzoncini corti, messi sopra a scarpe da città e calzini». Ah. «Ma se lo immagina lei? Qui vengono clienti stranieri, compratori, architetti. E se mi imbattono uno in calzoncini che gira per i reparti, che figura ci faccio? Bella immagine dell'azienda».

Gesuino, a questa storia dell'immagine, neanche ci pensa: «D'estate, ci vado anche al bar in bermuda. Nessuno mi ha mai cacciato per questo. Figuriamoci se accettavo un licenziamento». Il quale licenziamento transita per l'ufficio vertenze della Cgil e finisce alla pretura di Desio. La prima sentenza lo conferma. L'appello, che tocca al tribunale di Monza, lo annulla. La causa Bussu-Bermuda-Busnelli vola a Roma dove si mette a dormire. Ieri la sentenza della Cassazione.

Dice Loris Maconi, segretario provinciale della Camera del Lavoro di Monza: «E' una vittoria esemplare. Bisogna finirla con certo paternalismo autoritario in fabbrica». Alza le spalle Busnelli: «Io autoritario? Ma va lì. Penso al bene dell'azienda». Si fa da parte Bussu: «Sono stato 14 anni in azienda e tre in attesa. Ora ho avuto giustizia».

Le bermuda di Gesuino, con raro tempismo giuridico, sviluppano e concludono, l'avventura capitata lo scorso ottobre alla signorina Luigina G. impiegata Ansaldo. L'avevano accusata di «turbare il lavoro degli operai» per via (proprio) delle sue gambe coperte da appena una minigonna. E minacciata di licenziamento. Al suo fianco era sceso in campo lo stato maggiore del sindacato e Livia Turco, responsabile del settore donna del pds: «La discriminazione che si è fatta è gravissima. Testimonia una mentalità di cui il Paese fatica a spogliarsi». Pertinenza dei verbi: la Corte ha stabilito che (per lo meno) si può fare a meno di rivestirsi. **[p. cor.]**

Pazienti dimenticati, diagnosi sbagliate, false cartelle cliniche: bufera sul Policlinico

BARI CAPITALE DELLA MALASANITÀ

Trasferimento d'urgenza al Policlinico di Bari: tutto è affidato alla buona volontà di un'infermiera

Così si vive e si muore nell'ospedale-scandalo

Dietro i reparti modernissimi una realtà da Terzo mondo Il commissario Usl «Scriverò un libro bianco»

BARI
DAL NOSTRO INVIATO

Esistono casi in cui una fotografia rende più di qualsiasi inchiesta. Quella che vedete qui a fianco è un grande esempio.

Guardate questa bambina. Si chiama Silvia Specchia, ha tre anni, viene da un Sud più profondo di quello che ci accingiamo a raccontare. Unico elemento consolante è che è ancora viva. L'abbiamo incrociata l'altra mattina mentre veniva trasferita d'urgenza da un reparto otorino ad una sezione specializzata in analisi. Dove? Ma è ovvio: al Policlinico di Bari.

Lei, piccola e sfibrata, a trascinare per gli spiazzi dell'ospedale i residui di un lamento, la madre a trattenerla in braccio. Dietro, quell'infermiera ostinata come un carabiniere che sembrava dire: «Deve farcela». Beh, ce l'ha fatta. Anzi, se è per questo a Bari è verificato una specie di miracolo. Veniva da Martano, la tenera Silvia: cinque giorni prima si era sentita male, negli ospedali del Salento era passata da un reparto all'altro finché un medico aveva detto: «Provate a portarla a Bari». E i genitori, obbedienti, a caricarla su un treno, a condurla fino al Policlinico per scoprire che ogni giuntura fra le rotaie, ogni sobbalzo avrebbero potuto ucciderla. Nei bronchi la bambina aveva un pezzettino di castagna: un frammento non più grande di un'unghia, ma sufficiente a soffocarla se appena si fosse spostato.

Ci sarebbero altre foto, che vi risparmiamo: quelle di un essere devastato che in un letto d'ospedale tenta di riprendere qualche confidenza con la vita. È pure servirebbero a poco giacché a questo punto, nella tempesta che ha investito il nostro ospedale del Mezzogiorno - dopo il «Cardarelli» di Napoli, dopo le tante cliniche per malati di mente in Sicilia e Calabria - ci si può più limitare a descrivere a scandalizzarsi, non si può ancora ridurre il tentativo di bilanciare il tragedie i miracoli, gli scandali gli eroismi personali.

Non è tutto così semplice. Qui si tratta di capire se la sola cosa da fare sia raccontarvi, per l'ennesima volta, sconquassi e follie di un ospedale del Sud o piuttosto provarsi a decifrare quanto sta accadendo. Se choccarvi reiterando le immagini di un miserevole quotidiano o azzardarsi a interpretare quanto succede.

Tutto sommato ne vale la pena, giacché per quanto strano possa apparire quello di Bari non è uno scandalo che riporti al passato nemmeno di incredibile attualità, non frammento di Medio Evo bensì anticipazione di quanto forse per svolgersi altrove. Uno scorcio, se si passate la definizione, di postmoderno nella Sanità.

La storia, la già. Accade che a Bari muoia in maniera vergognosa Antonio Caldarola, 74 anni, padre vicedirettore de «L'Unità». Adesso, l'ultima novità dell'inchiesta giudiziaria fa sospettare che la cartella clinica di quel poverino sia stata falsificata. Pochi giorni dopo muore, in modo ancora più osceno, una donna che lavorava nell'amministrazione de «La Gazzetta del Mezzogiorno». Il caso esplode: forse, è uno dei momenti in cui i giornalisti si rivelano più utili.

Siete mai stati in un ospedale? Fosse per le immagini forti, Bari potremmo proporvene a raffica: descrivervi lettighe nei corridoi e malati che rantolano nelle sale d'attesa. Raccontarvi gente che abbiamo visto uscireda reparti modernissimi per recarsi centinaia di metri più là, trascinata dal fidanzato, sospinta dal parente, arrancando lungo viali polverosi, esposta agli sguardi dei sani.

Potremmo dirvi di una ragazza (Silvana, provincia di Taranto) che forse sta morendo, e non sopporta che gli ultimi, possibili momenti di colloquio col giovanissimo marito siano violati da tanta approssimazione, da simile oscena necessità di esporsi. Ma allora, bisognerebbe anche parlare di un reparto che in pochi mesi ha compiuto dieci trapianti di rene, o del primo «day hospital» del Sud per emodializzati. Proviamo a farla più semplice, dunque. Sforziamoci di mettere a confronto due dirimpettai.

Bari, tutto sommato, delle pochi grandi città che il resto d'Italia è riuscito completamente a inquadrare: non del tutto meridionale, sufficientemente italiana. A forza di vivere questa contraddizione, sembra che anche la capitale di Puglia abbia finito col vivere una curiosa schizofrenia, che in certi casi conduce a contrapposizioni teatrali.

Guardate adesso. Noi siamo qui, al primo piano del Policlinico, nell'anticamera assediata di Vito Mariella, amministratore straordinario del secondo ospedale pubblico del Sud, e dall'altro lato della piazza campeggia «Villa Bianca», punta di lancia del più grande gruppo privato dell'Italsanità.

Lì dentro c'è un servizio pubblico che sta tirando la cuoia fra le urla dei postulanti e lì di fronte ecco il simbolo delle «Cliniche Riunite» di Francesco Cavallari, 49 anni, il più importante fra i gruppi (palesi) che paiono indicare un futuro per nostra salute.

Siamo in pieno Mezzogiorno. Eppure, questo è il luogo in cui l'assistenza sanitaria di Cavallari ed altri sembra dover essere da un giorno all'altro il ruolo di «leaders». E' la città in cui appena due mesi fa un medico, Domenico Tatò, a forza di assistere «privatamente» i pazienti bisognosi di fisioterapia, scoprì primo medico italiano nella denuncia dei redditi. Che sta succedendo, dunque?

«Succede che in un ospedale che ogni anno fa 6 milioni di interventi, che accoglie pazienti da tutto il Sud, e spesso nelle condizioni più gravi, due abbiano annullato tutto il resto». Vito Mariella, 55 anni, è un democristiano attualmente senza da poco più di un anno, amministratore straordinario dovrebbe raddrizzare le sorti del Policlinico. Dovesse farcela, sarebbe un miracolo. Ma una dote forse la possiede: è sincero. Racconta come sua moglie per problemi ginecologici sia stata ricoverata undici volte questo grande ospedale, e la dodicesima si sia rivolta ai privati. Aggiunge: «Basterebbe la storia a spiegare le nefandezze di cui sono capaci certi medici che lavorano qui».

Scusi, dottor Mariella: lei non dovrebbe difendere la struttura che presiede?

«La difendo come. Ma questo non vuol nascondere i casi di mancanza grave, e soprattutto non colpire i responsabili. Di cui ci si occupando, ho ricevuto lettere di giustificazione incredibili. Però, trovo che in un ospedale come questo ridurre tutto a due casi di disattenzione sia riduttivo, penoso. E non a chi serve».

Già, a chi serve?

«Facciamo che io le racconto dei fatti e le spiego ogni volta a chi ho pestato i piedi?».

Facciamo così.

«Va bene: questo non lo scriva. Allora, da amministratore straordinario, ordino che quartiere San Paolo apra un laboratorio di analisi. Bene, un giorno all'altro ho tolto centinaia di milioni ai gruppi privati. Milioni pagati dallo Stato, sia chiaro...».

D'accordo: intanto però al Policlinico la gente muore.

«Facciamo altro esempio? Pochi mesi fa convoco tutte case che ci vendono reagenti chimici e spiego: "Da non dovete più pagare tangenti, quindi potete farci uno sconto: diciamo il dieci per cento in meno?", questo non lo scrive, eh?».

E le ditte come hanno reagito?

«Qualcuna ha abbassato i prezzi, altre».

Poco prima, ci era accaduto di trovarci dall'altro lato piazza nella soffusa atmosfera di «Villa Bianca». Con Francesco Cavallari morbido e convincente esattamente quanto Mariella si mostra agitato, ci aveva posto la seguente domanda: «Io ho fatto qualcosa di simile una ricerca di mercato. Mi sono accorto che in alcuni settori (oncologia, dialisi) lo Stato era assente. Ci ho investito, ho rischiato, ho ottenuto. Nella Sanità, non considero il settore privato in concorrenza col pubblico. Ma proprio mi vuole tirare nella polemica, mi spiega perché un'apparecchiatura Tac a noi costa ottocento milioni, e ad un ospedale pubblico un miliardo e tre?».

Perché, dottor Mariella?

«Perché io non sono come l'amministratore di un'azienda privata. Non posso licenziare chi funziona, assumere chi mi va, fare un'offerta a un fornitore. Chi mi vende apparecchiature, sa che sarà pagato dopo anni, e dunque alza i prezzi. Poi, magari, se che devo sopportare dei costi... lei m'intende, vero?».

Ma perché il Policlinico la Tac funziona a giorni alterni, e nelle strutture private sì?

«Perché se c'è qualcuno che mi toglie un pezzo per farla funzionare...».

Un attimo, dottore: lei sta dicendo che al Policlinico c'è gente dedita al sabotaggio?

«Diciamo che c'è gente che mi racconta di altra gente...».

E perché lei non dai magistrati?

«Perché può la magistratura a risolvere i problemi di trent'anni [illegible]

Dall'altra parte della piazza, Francesco Cavallari continuava tranquillo a spiegare che il privato, nella Sanità, è esattamente tutto quello a cui il pubblico non può arrivare. Che la situazione del Paese, la Storia, e perfino l'ultima legge non fanno altro che aprire nuovi spazi a questa collaborazione.

Altro salto Policlinico: «Io ho appena il diritto alla pensione dell'Inps - tuona Mariella -. Uno questi giorni mando tutti a quel paese e scrivo un bel libro bianco».

Aspettiamolo, quel libro. E nel frattempo tu, piccola Silvia, abbi pazienza, se puoi. Fra qualche forse qualcuno ci spiegherà se è più utile, conveniente, moderno pagarsi la sopravvivenza o morire di pubblico.

Giuseppe Zaccaria

FIAT DUCATO.
L'ITALIA CHE LAVORA.

L'Italia che lavora lo sa bene: Fiat Ducato è il numero uno della sua categoria.

I motivi del suo successo sono così tanti che solo lui può contenerli. Apertura record del portellone laterale: 113 cm. Vano di carico costruito per portare, senza fatica, tonnellate di ottimi affari. Motorizzazioni, naturalmente anche ecologiche, insuperabili per scelta, prestazioni e consumi.

Linea grintosa. Confort da grande auto. Il tutto moltiplicato per 54 versioni: quelle di una gamma senza confronti.

Fiat Ducato: guadagnare in grande.

FIAT

PRODOTTI FIRMATI PREZZI BLOCCATI.

PRODOTTI CRAI: SCOPRITELI A PREZZO BLOCCATO FINO AL 31 GENNAIO '93.

Crai, da sempre sensibile alle esigenze del consumatore, vi invita a scoprire la convenienza dei prodotti a marchio Crai a prezzo bloccato.

Sono prodotti che Crai seleziona e garantisce con la sua firma dopo averne confrontato la qualità con le marche più famose, e che fino al 31 gennaio '93 potrete trovare in tutti i 7.000 supermercati e negozi alimentari Crai d'Italia, senza alcuna variazione di prezzo.

GARANTISCE MISTER CRAI

CRAI LA SPESA IN UN MONDO PIÙ TUO.

Il quarto ordine francescano si scaglia contro l'editoriale di Civiltà cattolica

«Gesuita eretico: odia le bestie»

Gli eredi di Sant'Ignazio scrivono: l'animale è egoista
Ribattono i fraticelli: siete contro il Papa e il Vangelo

ROMA. Gli animali sono inferiori all'uomo? Se i gesuiti realmente lo pensano, «dovrebbero [illegible] accusati di eresia». Parola di San Francesco o, meglio, dei francescani. Sembra una di quelle polemiche al vetriolo che avvelenavano il Medioevo cristiano. Domenicani contro fraticelli, roghi, scomuniche... Tutto in gloria a Dio. Ora l'anatema è scagliato contro gli eredi di Sant'Ignazio per essersi adoperati o mal spiegati in gloria all'uomo. Per averla presa alla larga giustificando la superiorità dell'uomo sugli altri esseri del creato affermando che le bestie sono incapaci di amare, di «uscire da sé, dal proprio interesse egoistico per entrare in una relazione con l'altro che sia di dono e di comunione».

Il quarto ordine francescano, la cui regola è quella [illegible] amare il prossimo e gli animali, considerati «nostri fratelli più piccoli, e la natura quale cosmica manifestazione del buon Dio», si sentono traditi nell'essenza della fede. Replicano a «Civiltà cattolica» accusandola di aver dimenticato i principi «base» del Vangelo e del poverello di Assisi.

«Se si dovesse dare ai gesuiti di "Civiltà cattolica" il credito che non hanno - dice padre Renato Moretti, responsabile dell'ordine francescano riconosciuto dal Papa nel 1990 - e che non hanno mai avuto, ci sarebbe da dire che siamo in piena eresia. Essi sconfessano quella che è la grande alleanza stretta da Dio con l'intero creato, di cui, tra l'altro, parla a chiare note la Genesi. Ma sul rogo, si sa, è andata Santa Giovanna d'Arco e in prigione Giovanni della Croce: è il ripetersi inevitabile dello scandalo del Getsemani e del Golgota».

Parole dure, insomma, che sembrano trascendere la specificità dell'editoriale apparso sulla rivista dell'ordine fondato [illegible] Sant'Ignazio da Loyola. Tanto dure da dimenticare le vie crucis cui sono stati sottoposti i gesuiti nella loro non certo tranquilla esistenza.

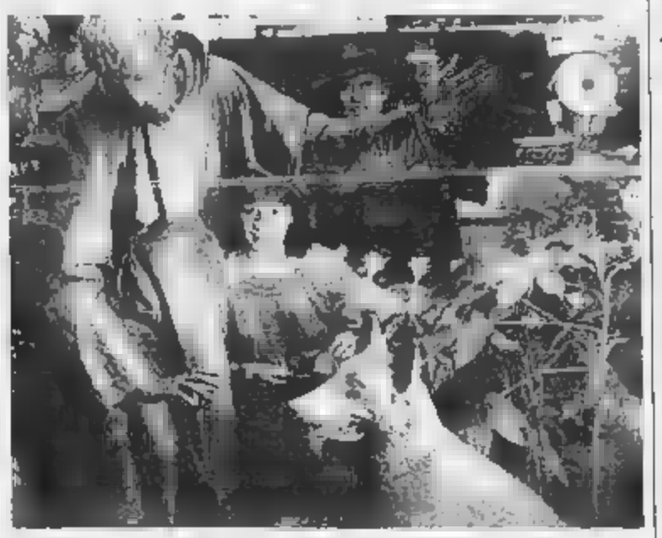
«Queste cose - si accanisce padre Moretti - i gesuiti di "Civiltà cattolica" non le sanno perché incapaci [illegible] comprenderle. E allora bisogna perdonarli, seguendo l'esortazione del Redentore che perdonò i soldati romani che lo stavano inchiodando. "Civiltà cattolica", con quanto pubblicato, avversa inoltre ciò che hanno detto sugli animali santi e pontefici, senza mezzi termini. Ma lo sanno almeno perché Gesù volle nascere tra un bue ed [illegible] asinello? Perché gli animali, avendo un'anima sia pure irrazionale sono sempre senza peccato, seguono solo e unicamente l'istinto».

Il responsabile dell'ordine francescano invia poi un «messaggio di redenzione» all'ordine religioso che accusa di peccare «contro l'uomo e l'animale»: «Mi permetto di dispensare un consiglio fraterno [illegible] gesuiti [illegible] "Civiltà cattolica": tra poco è Natale, vadano innanzi ad un presepio e guardino il bue e l'asinello... Meditino e si pentano dinnanzi [illegible] Dio creatore di tutto e che vive in tutto ciò che vive. Poi vengano da noi e ci abbracceremo... Sarà un abbraccio [illegible] po' lungo perché in tutto il mondo siamo in 130 mila, ma il tempo di Gesù redentore non ha orologio...».

Travolti dalle reazioni all'articolo, i gesuiti ieri hanno gettato acqua sulle fiamme dell'inferno che sembrano essersi guadagnati pubblicando quell'editoriale: «Gli animali li amiamo anche noi, e non abbiamo nessun preconcetto verso di essi o verso gli animalisti», dicono a «Civiltà cattolica».

«L'editoriale era sulla dignità della persona - spiega padre Caprile - e non parlava degli animali; è stata presa una frase, isolata dal contesto, e pubblicata».

Pier Luigi Vercesi



San Francesco d'Assisi, i suoi «eredi» accusano di eresia i gesuiti

AIDS DELLE SCIMMIE

Infettati due ricercatori

ROMA. Due ricercatori americani che lavoravano [illegible] scimpanzè infettati dal virus «Siv», che causa l'Aids nelle scimmie, sono diventati sieropositivi a questo virus, molto simile alla variante «Hiv-2» dell'Aids umano. Lo ha reso noto il Centro di controllo statunitense delle malattie (Cdc) [illegible] Atlanta, aggiungendo che una seconda indagine anonima sul sangue di 472 ricercatori che lavorano a contatto con scimmie infette ha mostrato tre casi [illegible] sieropositività al virus «Siv». Non è stato possibile comunque stabilire, a causa dell'anonimato dei campioni di sangue, [illegible] fra i tre ricercatori sieropositivi nella seconda indagine vi siano le due persone apparse sieropositive nella prima ricerca. Ad ogni modo, afferma il Cdc, i ricercatori a contatto con le scimmie infettate dal «Siv» «devono seguire scrupolosamente le linee-guida e le raccomandazioni» per evitare l'infezione. (Ansa)

Una donna ha denunciato il campione

«L'Aids mi ha contagiato Tutta colpa di Magic»

Lui ammette di aver avuto la relazione
«Ma non so chi dei due fosse infetto»

NEW YORK. Il virus dell'Aids che Earvin «Magic» Johnson si porta dentro continua a fare notizia. Adesso c'è una donna che vuole trascinarlo davanti al tribunale di Chicago accusandolo di averla infettata. Lui, attraverso il suo avvocato, ha [illegible] sciuto di avere avuto con la sua accusatrice rapporti sessuali, ma ha aggiunto di non [illegible] nessuna idea su chi dei due abbia infettato l'altro. In ogni caso, ha aggiunto sempre attraverso l'avvocato (nessuno è riuscito a parlare direttamente con il campione), al momento in cui la breve storia con quella signora si è svolta, lui [illegible] sapeva ancora di essere sieropositivo. La denuncia al tribunale di Chicago è stata presentata venerdì scorso, cioè alcuni giorni prima che «Magic» annunciasse nuovamente, e stavolta «per davvero», il suo ritiro dall'attività agonistica per [illegible] vedere più - ha spiegato - negli occhi degli altri giocatori la paura di restare contagiati.

Giorni fa aveva subito un piccolo incidente, un taglietto a una mano dal quale [illegible] uscito del sangue. Aveva continuato a giocare ma i suoi compagni e i suoi avversari cercavano chiaramente di evitare il contatto con lui, nel timore che gli fasciature non fosse stata fatta bene e il cerotto non fosse perfettamente a posto».

Non si era saputo subito della denuncia della donna perché prima [illegible] presentarla lei aveva ottenuto di tenere segreti il suo nome e quello dell'uomo che stava accusando, per evitare «imbarazzi, umiliazioni, stigmatizzazione sociale e forse aggressioni». Così per qualche giorno la [illegible] cominciata a Chicago era stata denominata come «Jane Doe» contro «Richard Roe», con quest'ultimo indicato come «una pubblica figura» il cui nome, una volta conosciuto, avrebbe comportato «un'enorme copertura giornalistica e intense indagini». L'altro ieri sera era prevista l'andata in onda sulla Abc dell'intervista di «Magic» in cui annunciava il [illegible] ritiro e della quale erano già state date delle anticipazioni. Prima di mandare in onda quell'intervista, la Abc è venuta a sapere della causa intentata a Chicago ed ha scoperto che il «Richard Roe» menzionato era proprio lui, «Magic» Johnson. E naturalmente ha «sparato» la notizia, [illegible] tuttavia poterla commentare direttamente con il campione, visto che l'intervista [illegible] stata registrata in precedenza. La donna che lo accusa [illegible] il suo nome, a differenza di quello del campione, è rimasto segreto) ha anche [illegible] figlio, che nei documenti del tribunale [illegible] chiamato «Infant Doe», ma non è chiaro se Magic sia il padre. Non è chiaro neanche se la donna rivendichi qualche forma di risarcimento. (E. p.)

IN **BREVE**

Bologna, rubata Madonna [illegible] Reni

BOLOGNA. Un ovale su tela dipinto da Guido Reni raffigurante una Madonna col bambino, venerato sotto il titolo della «Beata vergine del suffragio», è stato rubato [illegible] dalla chiesa [illegible] San Bartolomeo, sotto le due torri [illegible] Bologna. I ladri hanno portato via anche una porticina di un tabernacolo dipinta da Ubaldo Gandolfi e arredi d'epoca. Il furto è stato messo a segno tra le 13 e le 15,30, quando la chiesa viene chiusa al pubblico. Probabilmente i ladri si sono fatti chiudere dentro. La Madonna del Guido Reni [illegible] già stata rubata nel 1865, è ritrovata cinque anni dopo in [illegible] negozio di antiquariato [illegible] Londra. (Ansa)

Giudici antimafia allarme-attentati

PALERMO. La sorveglianza e le scorte sono state rinforzate a Palermo dopo le insistenti voci sulla possibilità di nuovi attentati a giudici antimafia. Un'eventualità che è stata [illegible] nota dal procuratore aggiunto di Palermo Elio Spallitta [illegible] dal sostituto procuratore Gioachino Natoli alla commissione parlamentare Antimafia. Una conferma della fondatezza di questo allarme dopo le stragi di Capaci e via D'Amelio, è data da una nota riservata emessa dalla corte d'appello che ha avvertito i magistrati del distretto che potrebbe [illegible] compiuto quanto prima un nuovo attentato sull'autostrada Palermo-Trapani. A Palermo è giunto il superprocuratore Siciari. (a. r.)

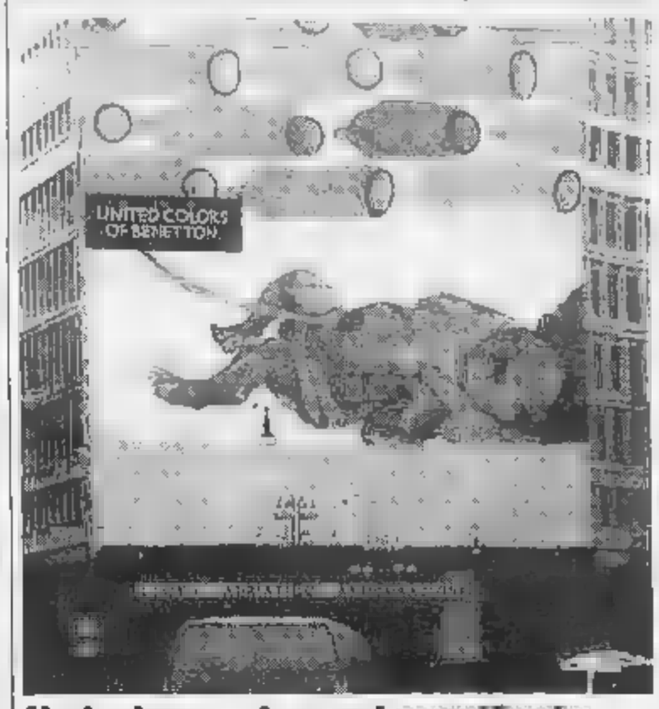
Genova, maresciallo condannato [illegible] droga

GENOVA. Tre anni [illegible] 8 mesi di reclusione per Antonio Dedola, [illegible] anni, il maresciallo della Guardia di Finanza di Imperia, [illegible] in forza ad Albenga, ritenuto colpevole [illegible] spaccio di stupefacenti. Il verdetto emesso giovedì sera dalla Corte d'Appello di Genova rovescia la sentenza di piena assoluzione del Tribunale d'Imperia, che risale all'88. (e. f.)

[illegible] barista Mangiò «sua» pasta

FERRARA. Alberto Minarelli, 26 anni, esercente del bar della stazione a Portomaggiore, è stato multato da un finanziere che lo ha sorpreso mentre stava mangiando una pasta. Uno dei tanti bignè che il barista mette in vendita tutte le mattine. Motivo della multa? L'esercente non aveva fatto lo scontrino fiscale [illegible] prevede la legge. Così è scattata la [illegible]ta: 333 mila lire. (i. m.)

MILANO CONTRO BENETTON



Il sindaco: [illegible] quel [illegible]

MILANO. Il sindaco Piero Borghini contro Benetton. E' l'ennesimo caso innescato dalla campagna pubblicitaria dell'industriale trevigiano. Enorme (oltre 700 metri quadri), il manifesto (nella foto) esposto da tre giorni nella centralissima piazza San Babila mostra l'immagine di un neonato con ancora il cordone ombelicale attaccato. Sopra di lui, decine [illegible] profilattici multicolori. «O lo tolgono loro - ha dichiarato il sindaco Borghini - oppure lo faccio togliere [illegible]». (Ansa)

Un giurista: legittimo che la pratichino anche da noi. Ida Magli: è una barbarie

Polemiche per un rito degli immigrati

Molte donne rischiano la vita per l'infibulazione

«Bianco e nero è più bello, [illegible] fratello a fratello», gorgheggiano due bianchi nostrani con le loro voci, pregevoli imitazioni di quelle dei black singers. Pura utopia? Ne è sicuro Mario Giuseppe Losano, docente di teoria generale del diritto, che scrive sulla rivista *Micromega*. E' possibile una società multirazziale?

«Ragiono da laico e da realista - osserva Losano -: dal punto di vista culturale, la concezione islamica del matrimonio ha dignità pari a quella cattolica o laico-statalista, e persino pratiche per noi orribili [illegible] l'infibulazione (mutilazione dell'apparato genitale femminile, ndr) trovano una loro giustificazione antropologica. [illegible] in questi conflitti deve prevalere la concezione del luogo, specialmente se si tratta di uno stato multietnico».

Feroci polemiche sono scoppiate in Gran Bretagna, dove l'infibulazione è praticata a bambine di extracomunitari e dove ci sono stati casi di morte. [illegible] dice che in Italia, in qualche Usl del Nord, [illegible] eseguiti interventi del genere. Ma che cosa fa un medico che accetta di compiere una simile operazione? Rispetta il rito di alcune tribù dell'Africa e dell'Arabia Saudita, e commette il reato di gravi lesioni corporali?

«Escludo che sia una prestazione che passa l'Usl - commenta la sessuologa Jole Baldaro Verde -, che poi un medico si sia prestato... beh, c'è anche chi fa [illegible] gli aborti. So che richieste in tal senso sono state avanzate, ma non sono state accolte». Da che cosa deriva l'u[illegible]? «Dal concetto di p[illegible] da parte dell'uomo. L'infibulazione impedisce, tra l'altro, alla donna di provare piacere e l'uomo vuole evitare di essere tradito, attribuendo alla donna una prerogativa maschile: m[illegible] l'uomo, infatti, tradisce per provare piacere, la donna tradisce per amore. Dunque, oltre ad essere una pratica crudele è anche perfettamente inutile».

Riguarda [illegible] milioni di «infibulate» nel mondo. Ma anche se riguardasse una sola di queste poverette, sarebbe ugualmente una vergogna per l'intero genere umano. L'infibulazione è un intervento chirurgico sulla vagina: vengono asportate le labbra esterne, in forma più o meno profonda, quindi l'apertura viene «cucita», lasciando un piccolo foro per il flusso mestruale. Spesso si creano ristagni di sangue e si provocano infezioni genitali e dell'apparato urinario.

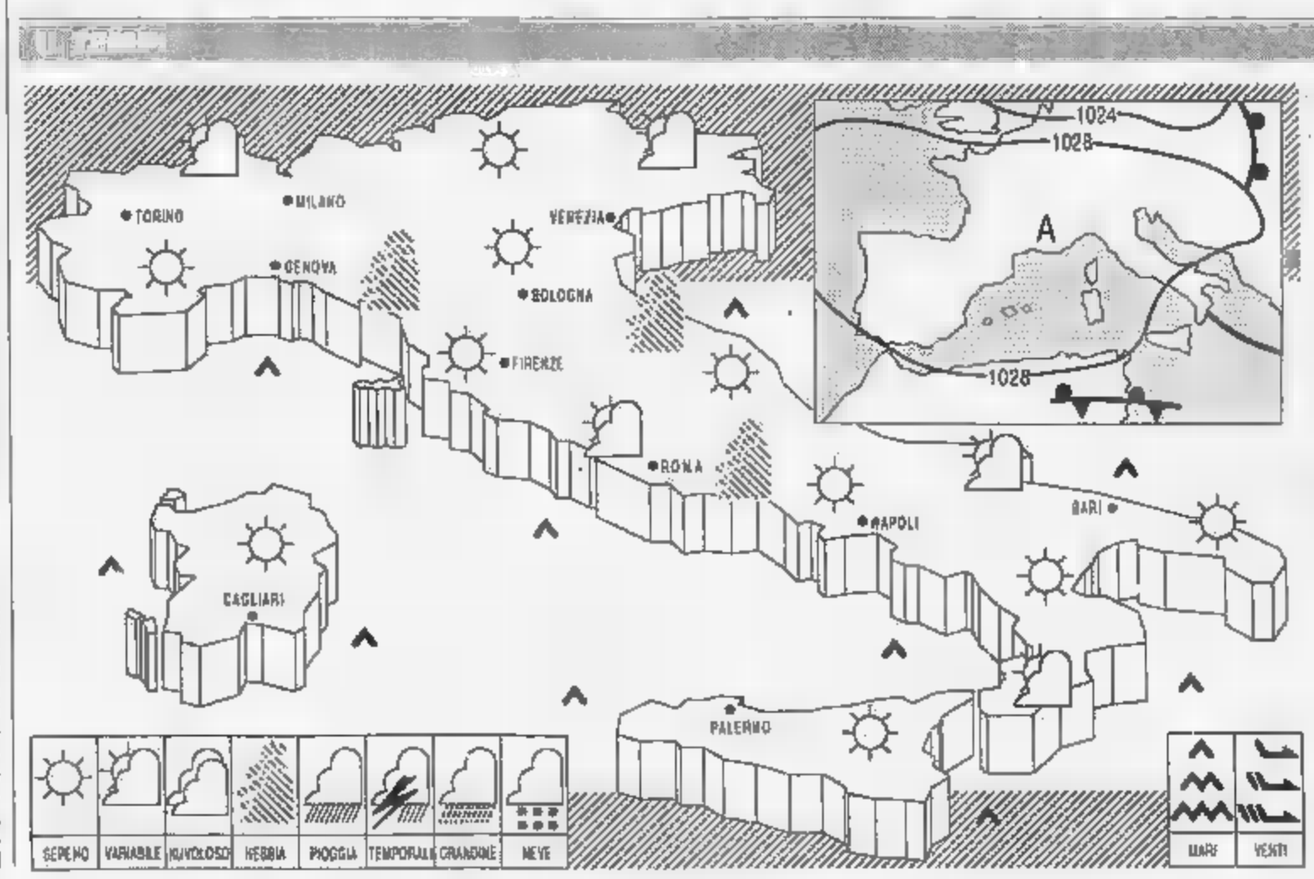
«E' devastante - spiega l'antropologa Ida Magli -. [illegible] sono donne con i tessuti genitali così degenerati che non riescono qu[illegible] a camminare. Ma Losano sbaglia: non è un rito culturale, è un delirio collettivo di certe sacche tribali, dominate dall'ancestrale paura del maschio per gli organi genitali femminili. Certo che la società multirazziale è realizzabile, ma [illegible] Stato deve impegnarsi a stabilirne le regole: per esempio, quelle del rispetto di alcune precise leggi».

Dacia Valent che si occupa dei problemi degli immigrati in Italia

Dacia Valent, parlamentare europea, somala, ribatte: «Una barbarie, sì, ma non diversa [illegible] tante altre barbarie dei bianchi: vecchi abbandonati, droga per strada, bambini violentati, bombardamenti chirurgici. A noi basta una generazione, basta imparare a rialzare la testa, a credere nelle nostre forze per spezzare le catene. Mia madre ha subito l'infibulazione, ma non ha voluto che le sue tre figlie seguissero la stessa sorte».

Losano, [illegible] *Micromega*, si chiede alla fine: «Sono razzista?». Dacia Valent [illegible] dubbi: «Altroché [illegible] è! E' uno dei più accaniti razzisti differenzialisti di questo Paese. Dice che la società multietnica è un'utopia e non si accorge di viverci dentro già [illegible] un pezzo».

Daniela Daniele



SITUAZIONE: sull'Italia insiste un'area di alte pressioni.

TEMPO PREVISTO: su tutte le regioni ancora cielo sereno o poco nuvoloso, salvo nebbie sulla Pianura Padana; la visibilità tenderà ad aumentare durante le ore più calde della giornata. Durante la notte ed il primo mattino, nebbia in banchi e dense foschie anche nelle valli e lungo i litorali delle altre regioni.

TEMPERATURA: senza variazioni di rilievo.

[illegible] deboli nord-orientali.

[illegible] generalmente quasi calmi o poco mossi.

[illegible] **DOMANI:** sulle regioni peninsulari, condizioni di variabilità con addensamenti più intensi sulle zone orientali, sulla Toscana e sui rilievi, dove non si esclude qualche breve rovescio; tendenza a schiarite più ampie in serata. Sulle isole maggiori prevalenza [illegible] cielo sereno o poco nuvoloso. Nelle prime ore [illegible] mattino e dopo il tramonto, foschie dense [illegible] nebbia in banchi sulle [illegible] pianeggianti e nelle valli del Nord e del Centro.

CITTA' [illegible]

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	3	18	Firenze	5	21	Bari	13	20
Verona	5	16	Pisa	8	21	Napoli	16	24
Trieste	12	[illegible]	Ancona	11	16	Potenza	10	15
Venezia	8	13	Perugia	10	20	S.M. Leuca	16	19
Milano	10	15	Pescara	11	19	R. Calabria	15	25
Torino	9	10	L'Aquila	[illegible]	8	Palermo	18	22
Cuneo	4	10	Roma Ciamp.	10	22	Catania	12	24
Genova	14	20	Roma Fiumi	11	22	Alghero	9	22
Bologna	13	19	Campobasso	10	[illegible]	Cagliari	10	23

CITTA' ESTERE

	min	max		min	max	
Amsterdam	8	14	nuvoloso	Lisbona	14	25	sereno
Atene	15	26	variabile	Londra	9	12	nuvoloso
Bangkok	21	32	sereno	Los Angeles	14	28	sereno
Berlino	6	[illegible]		Madrid	[illegible]	26	sereno
Bruxelles	8	15	nuvoloso	Montreal	4	7	pioggia
Buenos Aires	7	15	sereno	Mosca	1	3	nuvoloso
Copenaghen	7	13	nuvoloso	New York	7	16	nuvoloso
Dublino	[illegible]	15	nuvoloso	Parigi	8	14	nuvoloso
Francoforte	8	15	variabile	Pechino	4	[illegible]	
Gerusalemme	16	27	variabile	Rio de Janeiro	24	17	pioggia
Ginevra	6	14	pioggia	Sydney	13	20	pioggia
Helsinki	-2	0	nuvoloso	Tokyo	12	12	nuvoloso
Honolulu	18	29	sereno	Varsavia	3	7	nuvoloso
Il Cairo	19	31	sereno	Vienna	4	15	variabile

IN ANTEPRIMA MONDIALE

IL PROIETTORE CINE-VIDEO-FOTO DEL VENTUNESIMO SECOLO

DIMOSTRAZIONE E PROVE PRATICHE DA PARTE DEI TECNICI DELLA CASA

IDEALE PER:
- **FOTO-CINEAMATORI**
- **SALE RIUNIONI**
- **AGENZIE PUBBLICITARIE**
- **SCUOLE**
- **FIERE-CONGRESSI**
- **AGENTI DI COMMERCIO**
- **DIMOSTRAZIONI**

CARATTERISTICHE:
- Stereo hi-fi
- Funziona a corrente e batterie
- Peso 450 gr.
- Dimensioni ridottissime 9,7×6,2×17,9 cm.
- Non richiede alcuna installazione
- Può essere usato ovunque

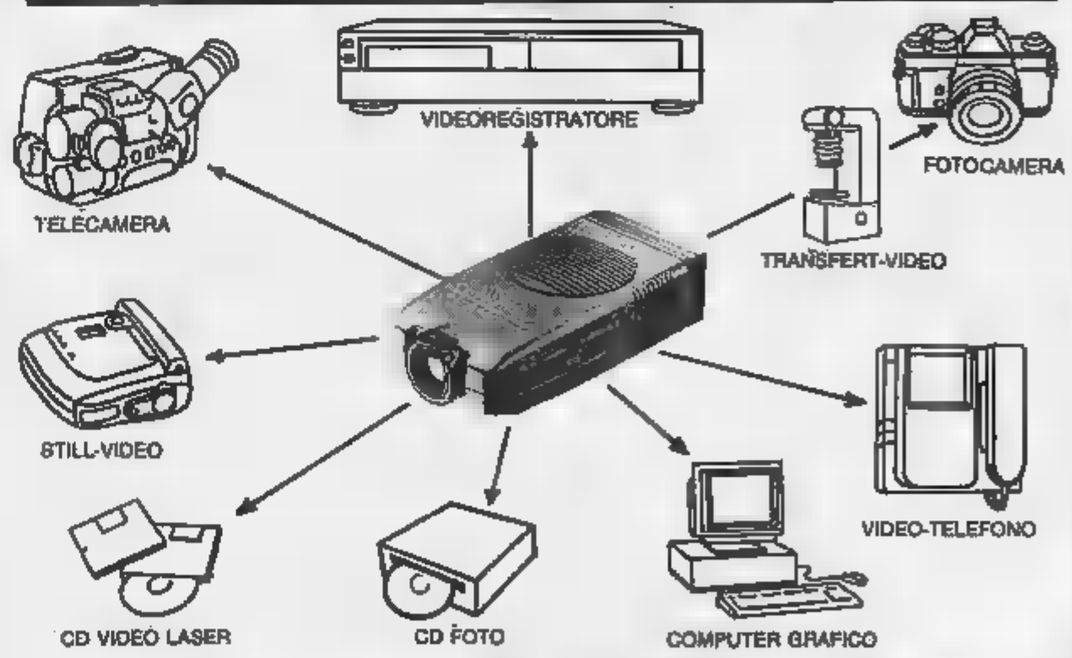
NOVITÀ

FUJI P 40

PROIETTA SU GRANDE SCHERMO LE TUE RIPRESE CON LA TELECAMERA, I FILMS IN CASSETTA, I PROGRAMMI TELEVISIVI, LE TUE FOTO E DIA.

L.1.168.000

PIÙ IVA **COMPRESO LO SCHERMO DA PROIEZIONE TRASPORTABILE CON TREPIEDE**



Le applicazioni del nuovo prodotto sono veramente eccezionali e molteplici. Ad esempio i possessori di una cinepresa video (telecamera) potranno finalmente vedere i propri films immediatamente proiettati su grande schermo (in casa o tra amici, in albergo, in barca, in camper, ovunque). Gli amanti del cinema potranno vedere i films in cassetta o le trasmissioni televisive, non più sul piccolo schermo del televisore, ma su un grande schermo. I foto amatori potranno vedere subito proiettati, attraverso un'apparecchiatura «transfert-video», le immagini scattate, sia diapositive che negativi foto.
Sempre per gli amanti della fotografia con il rivoluzionario proiettore FUJI si potranno vedere le immagini riprese con le fotocamere Still-video o quelle registrate con il nuovissimo sistema KODAK PHOTO CD che viene lanciato sul mercato in questi giorni (tutte le Vostre foto anche vecchie potranno essere registrate su un compact disc e proiettate su grande schermo).
Le applicazioni del FUJI P40E non si fermano solo al campo amatoriale ma possono essere un utilissimo supporto di lavoro. Infatti può essere collegato ad un personal o ad un graphic computer. Utilissimo quindi per sale riunioni di aziende e per agenzie di pubblicità.
Anche le scuole, le università, potranno trovare un validissimo ausilio in tale prodotto, soprattutto per la facilità di spostamento. Infatti pesa meno di mezzo chilo e ha dimensioni ridottissime, può funzionare a batterie o a corrente, non richiede alcuna installazione, può essere spostato comodamente da un posto all'altro.

IL FUJI P 40 È AL CENTRO DI SVARIATI TERMINALI PER UNA MOLTEPLICITÀ DI APPLICAZIONI

In esclusiva da:

Grande marvin

SEDE: PIAZZA LAGRANGE, 45 - TORINO - TEL. (011) 56.24.033 r.a.
PHOTOSERVICE: C.SO INGHILTERRA, 31 - TORINO - TEL. (011) 434.70.24 r.a.

MARVIN PUBBLICITA' ITALIA

Il matrimonio torna di moda: lo dice una psicoanalista, lo confermano gli ex sessantottini e i divorziati recidivi

Sì'

La «trappola fatale» del matrimonio in una foto Venturi. A destra in alto: la coppia televisiva Fabrizio Frizzi-Rita Dalla Chiesa. Sotto, accanto il titolo, lo scrittore Giorgio Montefoschi

Sotto: Maria De Filippi, compagna di Costanzo

Maurizio Costanzo. Sotto il titolo: Lorenza Foschini (a sinistra) e Silvia Vegetti Finzi

Rivoluzionari sposatevi

Rita Dalla Chiesa: «La precarietà è bella a vent'anni annoia a quaranta»

VOGLIA DI FAMIGLIA

Frabotta, Foschini, Frizzi la convivenza non basta più

MA chi me lo ha fatto fare? Vilipeso nel Sessantotto, mortificato, deriso e umiliato da parecchi decenni, considerato a volte inutile, a volte persino una iattura, è come un'araba fenice. Si risolleva dalle sue stesse ceneri. Molti lo temono, tanti lo vogliono: il matrimonio, un maledetto imbroglio. «Ci si casca sempre»: ma, negli ultimi tempi il revival è forte e ci si [illegible] di più. A ingrossare le file dei «matrimoniabili» ormai sono in tanti: arrivano sempre più numerosi gli ex sessantottini che, giunti ai quaranta o passa, cedono le armi, i divorziati recidivi che ci riprovano, i conviventi che rinunciano alle aspirazioni di libertà. Tra i gay che vivono in coppia ce ne sono di sempre più attratti dalla sanzione solenne della loro unione.

Come mai un'istituzione tanto bersagliata riesce a sopravvivere e persino a tornare di moda? Può aiutarci a capirlo, e farà discutere sicuramente, un libro di Silvia Vegetti Finzi *Il romanzo della famiglia. Passioni e ragioni del vivere assieme*, che sta per andare in libreria pubblicato da Mondadori. La psicoanalista, [illegible] un'espressione riflessa dalla filosofia, definisce quello odierno [illegible] «matrimonio debole»: oggi al contrario di quanto accadeva in passato, convolare a nozze non è una necessità ma una sorta di «optional» della vita di coppia.

Allora, perché ci si sposa? Alla domanda si possono dare mille motivazioni (per accontentare i genitori, per far felici i bambini già avuti, per ricevere tanti regali). Ultimo dei paradossi, ci si sposa persino per motivi linguistici, per qualificare più agevolmente il mondo [illegible] stessi e il proprio partner: «Non si può dire "mio marito" o "[illegible] moglie" perché non si è sposati - spiega la Vegetti Finzi - il "mio [illegible] vente" sembra estratto dai verbali di Questura; il "mio compagno" ha [illegible] sapore sessantottino ormai superato; [illegible] "mia amica" o il "mio amico" una sfumatura ambigua. Il linguaggio può avere un'efficacia intimidatoria superiore a quella delle norme giuridiche perché le [illegible] ingiunzioni, che [illegible] giungono dal didentro, [illegible] più difficili da contraddire e respingere».

Ma il segreto, la pietra filosofale, l'attrazione fatale del matrimonio, la sua radice inconscia, insomma, stanno, secondo la psicoanalista, in due paroline che gli sposi si scambiano: «Per sempre». Le nozze soddisfano la parte più intima e religiosa del nostro io: il desiderio di perennità. Un'esigenza basilare che è presente anche nella convivenza, [illegible] in questo caso il «contratto» è stabilito per osservare un impegno morale, e norme «interne» che spesso sono assai più difficili da rispettare di una norma esterna, di un vincolo sociale.

Allora, perché molti matrimoni si logorano e infine falliscono? Che cosa minaccia un edificio con fondamenta così profonde? Secondo Silvia Vegetti Finzi la «voglia [illegible] perennità» che spinge all'unione è contraddetta da una malattia altrettanto profonda: il tarlo della consuetudine quotidiana che si annida nelle pieghe del matrimonio e spinge alla rottura: «L'altro non è più soltanto l'oggetto sopravvalutato [illegible] idealizzato dal desiderio, è ora una presenza concreta, corporea, fonte di bisogni materiali, di richieste ripetute e pressanti». E l'eros nel tran tran coniugale così vola via? No, non è detto, afferma la studiosa: contrariamente a quanto molti possono credere, non è la caduta erotica a minare la coppia. Nel matrimonio rimane molta libertà nei rapporti sessuali: «I partner possono deciderne il momento, il luogo, il modo, le circostanze, negarli o rinviarli».

Ciò non è vero, invece, per molti altri bisogni quotidiani, dal mangiare al dormire, dai tempi del lavoro a quelli del relax. Ed è proprio nella soddisfazione in comune di queste esigenze che una coppia può naufragare. Lasciarsi andare, pensando che il legame matrimoniale aggiusti tutti i problemi tanto più quanto più passa il tempo, è l'errore che può rivelarsi mortale: «Il matrimonio [illegible] è mai stato un'esperienza "naturale" da affrontare con spontanea ingenuità ma una costruzione sociale complessa, che richiede un difficile governo di sé e degli altri». Matrimonio debole e governo forte, insomma, può essere l'accoppiata vincente.

Mirella Serri

Rita Dalla Chiesa: «La precarietà è bella a vent'anni annoia a quaranta»

VOGLIA DI FAMIGLIA

Frabotta, Foschini, Frizzi la convivenza non basta più

SI è sposata per la [illegible] da volta di recente, dopo nove anni e mezzo di convivenza con l'attuale marito, Fabrizio Frizzi, presentatore di *Scommettiamo che?*: Rita Dalla Chiesa ha aspettato tanto a fare il passo decisivo ma è un'entusiasta sostenitrice del fatidico «sì». «Basta con la convivenza, con il bisogno di scegliersi, di ritrovarsi giorno dopo giorno - dice la conduttrice di *Affari di famiglia* su Canale 5 - a vent'anni la precarietà è euforia, a trenta è [illegible] modo di sentirsi più compiuti e a quaranta una bella noia e [illegible] fatica. C'è bisogno di affermare i propri valori. Ora voglio la stabilità. Da quando mi sono sposata la mia vita è cambiata in meglio: intorno a me e Fabrizio può succedere di tutto, ma il matrimonio è un rifugio. La mia generazione all'inizio aveva fatto scelte molto diverse: io mi sono sposata per la prima volta a 21 anni e, dopo il fallimento, mi [illegible] detto: [illegible] lo farò mai più. Invece ci sono ricascata e sono molto contenta».

«Lui è come Liz Taylor: al matrimonio ci crede un sacco, fino al punto di sposarsi più volte», dice Maria De Filippi, giovane compagna di Maurizio Costanzo, conduttrice di *Amici*. «Ho 31 anni, a 18 il matrimonio mi terrorizzava, qualche anno fa ero perplessa, ora sono molto meno contraria. Quel che è certo è che mi piacerebbe avere un figlio. E poi sono anche convinta che in coppia si vive meglio, che single sia triste, che si debba a tutti i costi evitare la solitudine».

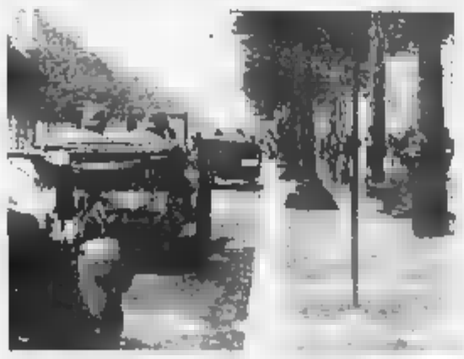
Come autore di molti romanzi, per lo più dedicati alla vita familiare, lo scrittore Giorgio Montefoschi ha riflettuto assai lungamente sul matrimonio. Allora a quali personali conclusioni è giunto? «Non bisogna mai guardare l'unione di coppia con scetticismo o con intelligenza critica. Il rapporto tra un uomo e una donna corrisponde a un desiderio [illegible] assoluto che è fondamentale. Questa, [illegible] vogliamo, è una considerazione molto generale e astratta. In concreto posso anche ammettere il cambiamento di partner ma bisogna sempre aver presenti le conseguenze che ciò può avere soprattutto sui figli».

Tra i tanti «sessantottini» che hanno fatto cadere tutte le difese ideologiche, [illegible] poetessa ed ex leader femminista Bianca Maria Frabotta è fra gli ultimi arrivati: sarà [illegible] municipio tra pochi giorni dopo quattor[illegible] anni di convivenza.

Come mai questa scelta? «Mi sembra di stabilire un patto di reciproca solidarietà destinato a non estinguersi tanto facilmente e lo faccio anche perché voglio adottare un bambino. Lo dico con il senno di poi e con una scoperta più recente: la rivolta del femminismo, la richiesta di abolire la famiglia aveva [illegible] bersaglio soprattutto il nucleo familiare d'origine. Ce l'avevamo soprattutto contro i padri e fratelli. Oggi che [illegible] più saggia e moderata [illegible] penso diversamente, e cioè che la famiglia non è poi "tanto debole" e che è uno dei beni meno effimeri».

«Io ho una mia teoria - spiega Lorenza Foschini, giornalista del Tg 2 e sposa in seconde nozze dopo anni di legame non ratificato legalmente -. Al contrario di quello che si è soliti pensare, [illegible] più gli uomini delle donne che tengono molto a dare a un rapporto il crisma della istituzione. Mio marito non si era mai sposato ed era molto incuriosito e desideroso di tentare questa "avventura", naturalmente pensando anche che la nostra unione era ben collaudata. Io, al contrario, [illegible] sbagliato [illegible] prima volta e avevo molte esitazioni [illegible] incertezze nel rimettermi in una condizione coniugale. Per molto tempo, infatti, sono stata convinta che l'amore riuscisse a legittimare tutto, senza che ci fosse bisogno di alcun suggello burocratico. Però mi sono decisa [illegible] "gran passo" [illegible] così ho capito quello che non mi era mai apparso molto chiaramente. Essere sposati è diverso dalla convivenza, [illegible] matrimonio [illegible] vent'anni l'avevo affrontato come [illegible] gioco. Ora [illegible] diventato per me qualcosa che stiamo costruendo insieme». [m. s.]

La capitale poteva cadere in una sola settimana: Hitler la «graziò» preferendo altri obbiettivi



I tedeschi a Parigi. Sullo sfondo, l'Arco [illegible] trionfo

Rivelazioni sulla resa di Parigi ai tedeschi: disfatta vergognosa, con un po' di humour

La Tour Eiffel salvata da un sergente

Nel giugno '40 riuscì ad aggirare l'ordine di farla esplodere

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Guy Bohn oggi è un tranquillo avvocato in pensione. Nessun manuale di storia lo cita, ma fu lui a salvare [illegible] Tour Eiffel il 12 giugno 1940. Allora sergente nella riserva, quel giorno si vide ingiungere dal suo colonnello, tale Albert Regimbal, un ordine perentorio: minare [illegible] far esplodere la Torre - 320 metri, 70 mila quintali, 12.000 pezzi metallici - per sottrarre alla Wehrmacht in arrivo una struttura di formidabili potenzialità strategiche nel settore telecomunicazioni. Doveva obbedire, pena la Corte Marziale, ma il bohn legulelo venne in soccorso al Bohn militare. Obiettò che gli mancavano [illegible] uomini e mezzi, perse ore preziose, infine trovò l'argomentazione vittoriosa: l'iniziativa era incompatibile con lo status di «città aperta». Il colonnello si arrese: la Tour Eiffel poteva sopravvivere purché se [illegible] distruggessero le attrezzature radio. Il sergente eseguì: due giorni dopo, le colonne del III Reich entravano in città.

Testimoni chiave e misconosciuti come Guy Bohn, lo storico americano Herbert Lottman [illegible] ha rintracciati a decine per la sua ultima fatica: il poderoso volume *The Fall of Paris* (La caduta di Parigi), in libreria da pochi giorni oltreoceano presso Harper & Collins [illegible] sulla Senna nella traduzione dell'editore Bolfond. Quattrocentosettantanove pagine per ripercorrere i 35 giorni che annientarono la Francia, da quando - il 10 maggio - Hitler scatenò l'offensiva «Fall Gelb». L'opera copre una lacuna finora inspiegabile nella pur amplissima bibliografia su «drôle de guerre» e occupazione. Come un altro anglosassone - Paxton - svelò per primo le responsabilità vichyste nell'Olocausto, Lottman mette a fuoco con puntiglio da cronista e scrittura avvincente l'inconfessabile resa transalpina.

Ma, con gli aneddoti e i retroscena, giunge anche una verità storica sottaciuta per decenni: Parigi poteva cadere in una settimana appena. L'umiliazione [illegible] risparmiata dai generali tedeschi, non certo dalla tardiva resistenza dell'Armée. [illegible] 15 maggio i panzer di Guderian raggiungono Laon, 139 chilometri dalla capitale. La breccia nella difesa francese è larga 80 chilometri. Il generalissimo Gamelin getta la spugna: può garantire Parigi solo per quarantott'ore. Il primo ministro Reynaud sembra rassegnarsi al prossimo arrivo degli invasori, attesi il 16 sera. Ma Hitler non sfrutta l'occasione. Incertezza o errori di strategia? La tesi che propone l'au[illegible] è un'altra: il Führer comprese di avere un [illegible] la Ville Lumière e preferì dirottare le forze verso obiettivi meno prestigiosi ma più contesi. Nell'agosto '40 il generale Patton gli avrebbe - per così dire - ricambiato il favore: malgrado De Gaulle scalpitasse, gli americani rinviarono a lungo l'incursione sulla capitale, privilegiando l'avanzata sulla Mosa. [illegible] come quattro anni prima il sergente Bohn seppe disattendere gli ordini lasciando integra [illegible] Tour Eiffel, i generali tedeschi non si piegarono alla rappresaglia hitleriana: Parigi non bruciò.

Il racconto quotidiano dell'occupazione è curioso: c'è il ministro della Guerra, Daladier, che telefona a Paul Reynaud il 15 mattina [illegible] 6, trovandolo anco[illegible] nella garçonnière: «Tutto è perduto». Oppure i dossier top secret bruciati nei cortili [illegible] ministeriali, con i parigini a vedersi piovere dal cielo brandelli norastri, più eloquenti della rassicuratoria propaganda ufficiale. Ancora: l'ambasciatore americano William Bullit che piomba dal nunzio apostolico implorandolo; faccia scomunicare Mussolini se l'Italia abbandonerà la non-belligeranza. Roma entra in [illegible] 10 giugno. Simone de Beauvoir annota sul diario che malgrado l'ora tragica i suoi allievi trovano il modo per rallegrarsi che i «bac», [illegible] maturità, sono sospese. Brasillach incontra sul treno una famiglia che lascia Parigi in direzione Est, «per mettersi al riparo dietro la linea Maginot». Sergio Bernacconi, corrispondente per il fascista *Giornale d'Italia*, descrive l'ambasciatore Guariglia mentre cerca invano chi lo riceva per rimettergli la bellicosa dichiarazione mussoliniana. Toccherà a Saint-Exupéry, nel '42, tirare le somme: «La Francia ha ben interpretato il suo ruolo (...): lasciarsi annientare e seppellire».

Enrico Benedetto

L'umor nero della sinistra e la protesta di un lettore del manifesto

Compagni, qui non si ride

Sanguineti: dopo il muro tutto più difficile

Baget Bozzo: Rimasti soli ■ senza speranza
Enrico Deaglio: Dal '68 a oggi siamo allegrissimi

ROMA

CUPEZZA e pessimismo, a sinistra, sono davvero inevitabili? A scorrere *il manifesto* parrebbe proprio di sì. Solleva il problema un ■ lettore dell'*Unità*, passato al «quotidiano comunista», che scrive al giornale: «Ogni mattina leggo *il manifesto* andando al lavoro e mi ritrovo di cattivo umore, irascibile ■ rancoroso, in distonia col mondo». Conclude: «Certo, non c'è molto da stare allegri di questi tempi, ma non sarà anche colpa del *manifesto* se le mie mattinate iniziano ■ modo così conflittuale?».

Al lettore tormentato la redazione risponde con l'inevitabile «Siamo un giornale di opposizione e il nostro compito è raccon■ un'altra verità, ■ poi questa è sgradevole, non è colpa nostra». Viene in mente la gaiezza della rivoluzione d'Ottobre, la tetraggi■ del comunismo sovietico e la massima ■ Gramsci sull'ottimismo della volontà e il pessimismo della ragione. La serietà ■ Togliatti e l'austerità ■ Berlinguer, e Occhetto che ride così spesso da essere paragonato a Tino Scotti. E resta il dubbio: il ■■■ lungo è un dovere?

Edoardo Sanguineti ritiene di no. «Nella sinistra ci sono sempre state anime diverse. Anche le feste dell'Unità avevano momenti seri di dibattito ■■ anche bello e gastronomia. La severità veniva dall'analisi del presente, l'allegria dalla speranza ■ un futuro migliore». E oggi? «Oggi, dopo il crollo del muro è tutto più difficile. Il *manifesto* che continua a dirsi comunista deve esse■ austero per forza. Ma si può anche correre il rischio opposto, per eccesso di zelo. La volontà di ridere un po' su tutto, l'ironia ■ l'autoironia, possono diventare quasi ■■ masochismo». Sanguineti pensa al pds, a *Tango* e *Cuore*. Anche a *Blob* e *Avanzi*? «Non voglio fare critiche. Dico solo che ridere è una cosa sana, insistere troppo, quasi sentirlo ■■■ un obbligo, può diventare qualunquista».

Sanguineti e a destra Baget Bozzo
Sopra, la vignetta di Staino, in alto Parlato e Deaglio

Sergio Staino condivide. Che *il manifesto* sia incapace di sorrisi, lo dava per scontato già cinque anni fa, quando gli dedicò la vignetta-poesia che pubblichiamo a fianco. «A parte Pintor, nella maggior parte di quei redattori c'è una specie di masochismo». Eppure, anche il padre ■ Bobo teme l'eccesso opposto. «Quando inventammo *Tango*, ci opponevamo a ■■ partito che era ancora quello di Berlinguer. Adesso, dedicare sezioni ai Fratelli Marx ■ portare la roulette e le lezioni di sesso alle feste dell'Unità mi sembrano elementi eccessivi, per quanto secondari».

Eccedere in risatacce è peggio che peccare di serietà? Per un cattolico di area socialista come Gianni Baget Bozzo, no ■ certo. «Raggiungere ■ livello di autoflagellazione del *manifesto* è difficile. Per loro il reale è sbagliato e giusta è l'idea. Poi ciascuno resta solo con la ■■ idea a piangere sul bene impossibile ■ sul male vincente. Soli e frustrati, senza quella speranza che rallegrava ■■ po' la sinistra. Perché almeno prima il comunismo altrove c'era. Mentre ora...».

Da un estremo all'altro. «Chi lo dice che la sinistra è cupa? - ribatte ironico Enrico Deaglio, giornalista e scrittore, ■■ Lotta continua -. Il mio amico Bernard Ohanian, dell'ultrasinistra americana mi dice che a Washington sono tutti allegrissimi, perché ha vinto Clinton e si affermano le idee della loro generazione. Il '68 era allegrissimo. Si beveva, si scherzava, si viaggiava. ■ nemico veniva l■■■. Il '77 è stato ■ massimo: "Una risata vi seppellirà". E' vero invece che quelli del *manifesto* sono sempre stati tristi. Forse perché erano più vecchi. ■ perché erano comunisti. A loro il mondo non piace, non si lasciano vivere. Si appass■■■ solo alle storie interne dei partiti, a dei sindacati. Storie di organizzazioni. C'è sempre un nemico profissato. Se è una bella giornata si chiedono: a chi giova? Anche *Cuore* è così. E *Blob*».

«A me *il manifesto* non sembra triste» è l'opinione ■■ giornalista e saggista Ferdinando Adornato. Che poi fa butta sul paradossale: «Direi anzi che leggere un giornale che si sente custode dell'ortodossia procura un vero divertimento. Altro che tri■■■. Si ritrovano tratti di autentico surrealismo. Con sconfinamenti nel più puro humour. Le *Cosmicomiche* di Calvino». Scherzi a parte, «la sinistra comunista ■ sempre ■■■ autoflagellatoria. Per questo plaudo al-l'*Unità* che ha avuto il coraggio di darsi un volto, uscendo dagli schemi. Affrontando questioni serie e facate con la ■■■■ apertura mentale. Fuori dagli schemi».

Maria Grazia Bruzzone

PARLATO

Siamo felici e arrabbiati

Caro Direttore,

INNANZITUTTO *grazie* per l'invito a dire la mia su questa vostra pagina nella quale vi occupate delle lettere al *manifesto*. Spero questa volta non rifarete il solito gioco: l'allegria o la felicità o il cattivo umore sono di destra o di sinistra?

La sinistra che (come dicono i francesi ■ *gauche*, cioè un po' maldestra) di solito si sveglia arrabbiata: tante cose ■■■ andate in modo storto nella giornata precedente e la notte ci ha anche pensato. Ma arrabbiarsi per noi (come anche per ■ lettore del *manifesto* Adriano Carrozza) non preclude affatto l'allegria o la felicità. O, per essere più precisi, momenti di grande allegria ■ felicità perché entrambi questi stati d'animo sono - come dicevano gli antichi - rapidi e passeggeri. Vedi, le canzoni della sinistra, a cominciare dalla Marsigliese, ■■■ passione ■ felicità. Sono del tutto diverse dalle canzoni dei soldati, «Bandiera nera» o via di seguito.

Vedi - è quel che scrive Sandro Medici sul *manifesto* di ieri -, noi siamo attenti e addolorati p■ tutto quel che va male e lo diciamo tutti i giorni. Ma siccome chi ■ di sinistra (e resta tale) non può che essere profondamente ottimista (altrimenti come farebbe a rimanere di sinistra), alla prima buona occasione profittiamo per essere allegri e felici. Perché, a ■■■ avviso, la felicità (che pure è un diritto sancito dalla Costituzione americana) non è uno stato di beatitudine immobile, come al liceo ci spiegavano che era per gli dei di Epicuro, ma ■■ attimo fuggente, una conquista, la soddisfazione di un desiderio ■ di ■■■ lotta o di una lite o di una arrabbiatura. E non è detto che la felicità coincida sempre ■■■ la vittoria, ma piuttosto con il risultato e con la coscienza di noi: se pensiamo (magari a torto) di esserci comportati bene e di aver ottenuto un risultato nonostante la sconfitta, tutto sommato c'è più di una ragione per essere momentaneamente felici. ■ p■ c'è un'altra cosa che ci ■ felici e ci commuove: sarà banale e malò, ma ■ vedere la gente che subisce unita, solidale e con un proprio (momentaneo) orgoglio. Scusami, ■■■ forse avresti dovuto chiedere questo intervento ■ ■■■ studioso delle passioni, piuttosto che ■ uno che subisce le passioni.

Valentino Parlato

Rifondazione

Gandhi è meglio di Marx

HANNO arruolato anche Gandhi. Ammiratore di Lenin. Estimatore della Rivoluzione d'ottobre. Sostenitore, a modo suo, del bolscevismo. *Liberazione*, il settimanale di Rifondazione comunista, dedica l'editoriale alla nascita dell'Unione Sovietica («7 novembre 1917, una rivoluzione liberatrice») e lo storico Luciano Canfora presenta un *mahatma* vestito di rosso. Gandhi amico dei Soviet.

Certo, in uno scritto del novembre '28, il profeta non-violento sostiene che «la costruzione statale bolscevica non sarebb■■■ stata duratura perché sorretta sulla violenza». Ma, detto questo, Gandhi assolve ■ rivoluzione. Anzi, esalta Lenin. Sostie■■■ che «col passar del tempo l'ideale bolscevico si sarebbe vivificato e purificato», poiché «un'idea consacrata dal sacrificio di ■■■ che hanno dato tutto per essa e di uomini della levatura spirituale di Lenin ■■■ può risultare vana».

Gandhi arruolato fra i Soviet?

«Nessun arruolamento - risponde Canfora -. Gandhi scrisse queste cose in ■■ articolo intitolato *Young India*, giovane India, che ■ può leggere in traduzione italiana nel volume di padre Ernesto Balducci dedicato ■ *mahatma* ■ pubblicato dalle Edizioni di Cultura della Pace».

Gandhi profeta di un «bolscevismo purificato»?

«Profeta di un movimento che liberatosi dal peso dello Stato guida, ora guarda al futuro».

E quali sarebbero gli attuali rappresentanti di questo comunismo «purificato»?

«Gregor Gysi, avvocato, famiglia ebraica, capo dell'ex pc in Germania, erede della migliore tradizione comunista tedesca a cominciare da Rosa Luxemburg. O Algirdas Brazauskas, leader dell'ex partito comunista lituano, vincitore delle recenti elezioni». Comunisti «vivificati» e «purificati». Non dalle acque del Gange, ma dalla Storia. E le profezie di Marx? Meglio quelle di Gandhi. Almeno per ora. **[mau. ana.]**

AL GIORNALE

Si vota Maastricht, l'onorevole sbadiglia; ma Petacco sarà esistito?

Non siamo pronti per quella rivoluzione

La Stampa del 30 ottobre riporta ■■ trafiletto in cui è scritto che anche la Camera dei Deputati, dopo il Senato, ha approvato il Trattato sull'Unione europea (Maastricht). Qui leggo che durante il dibattito erano presenti ■■■ più ■ venti deputati e che ■ banchi si sono riempiti al momento della votazione. Ma anche quando l'aula era piena i parlamentari erano distratti e il brusio ■ tratti era così forte che il ministro degli Esteri si è lamentato».

Davvero merita così poca attenzione questo Trattato? Aderendovi l'Italia ha compiuto una svolta storica giacché ha giustamente scelto l'obiettivo di voler partecipare ■ vantaggi di un'Europa unita non solo più sul pia■■ economico ma anche su quello sociale e, almeno parzialmente, su quello politico.

E' una vera e propria rivoluzione quella che si è attuata: basti pensare al fatto che il tradizionale potere dello Stato di battere moneta sarà delegato ad organi comunitari così da avere un'unica moneta per tutta l'Europa dei 12, forse già dal 1° gennaio 1997. Per poter entrare ■ far parte di questa Europa (e usufruire dei conseguenti vantaggi) noi italiani dovremo fare grandi sacrifici perché la nostra economia dovrà sforzarsi di raggiungere (entro il gennaio 1997) i livelli degli Stati Cee con i migliori risultati economici.

L'andamento del voto alla Camera e la scarsa eco sulla stampa inducono ad essere pessimisti sulla nostra consapevolezza degli impegni assunti aderendo al Trattato di Maastricht.

Giuseppe Porro
Docente di Diritto Internazionale dell'Economia Università di Torino

Alberto da Giussano conta solo il simbolo

Vorrei mi fosse spiegato per quale ragione Arrigo Petacco, in pieno 1992 (e cioè oltre ottocento anni dopo), si domanda ed indaga per scoprire ■■ Alberto da Giussano è mai esistito.

Che sia un sintomo della moda invalsa ormai sul media per «demonizzare» la Lega?

Se anche Alberto da Giussano non fosse mai esistito, che importa? Ciò che è importante è il simbolo, la sua incidenza sull'inconscio della collettività.

In questo strano mondo tutto può accadere, ad esempio che tra ottocento anni qualcuno scopra che Arrigo Petacco non è mai esistito.

Gianfranco Gremo
Pianezza (Torino)

■■■ storia

A quale miserando approdo è pervenuta la nostra povera Repubblica: sulle pagine de *La Stampa* mi tocca leggere battute offensive di un fascista a proposito di sacrosante, puntuali affermazioni di Sandro Galante Garrone.

Il fascismo, responsabile insieme al nazismo, suo fratello-padrone nell'Asse, del massacro di 56 milioni di uomini, donne, bambini e della distruzione del continente europeo nel corso della seconda guerra mondiale, ■ cinquant'anni da quella catastrofe si accampa a dettar ■■■ ■ vita «democratica». E pazienza finché a parlare è un'ignara ragazza, nipote del fu-duce, ma quale valore possono assumere parole e giudizi ■ Fini (fino a ieri quel nome richiamava delizie gastronomiche!)? Questi, bisticciando oltre che con la storia anche con la lingua italiana, ammise, suppergiù ■■ mese fa, che la persecuzione razziale fu un errore del fascismo: ■■ tale ammissione pensando di tacitare storia e ■■scienza (mormoriamoci un requiem!).

No. Di orrore e non di errore si trattò ■ ■ tratta: orrore che espulse da tutte le scuole del Regno migliaia di giovani, fior di intelligenze; orrore che mise al bando, marchiando ■■■ una stella gialla migliaia di famiglie italiane; orrore che si concretò poi, sotto la repubblichetta di Salò, con la consegna da parte delle questure fasciste alla Gestapo e alle Ss degli elenchi di quelle famiglie finite a Treblinka, Auschwitz, Ravensbruck, Dachau.

I popoli hanno memoria corta, ma la vita degli uomini non è solo vegetativa: migliaia ■ libri di memorie, di saggi storici e sentenze di tribunali sono la memoria dell'Umanità. Per sempre. Ma una scuola «timida» ha offerto ■ giovani ignoranze, ■ una classe ■ governo degenerata l'istigazione a delinquere. Intanto col più becero razzismo e con il campanello d'allarme di sempre, l'antisemitismo.

Gianni Dolino
Partigiano invalido

La Nomenklatura contro i referendum

Finalmente possiamo tirare un bel sospiro di sollievo: la Corte di Cassazione ha dato il «via libera» ■ tutti e tredici I referendum sottoposti al suo esame, respingendo l'eccezione relativa al rispetto del termine di presentazione delle firme da parte dei comitati promotori.

Anche in questo caso ■ magistratura, attraverso il suo organo più rappresentativo, ha dimostrato la propria indipendenza ed imparzialità, fugando ogni dubbio circa supposte manovre di «regime».

Dobbiamo perciò essere soddisfatti, perché questa decisione costringerà la ■■■■■■ per le Riforme istituzionali ■ bruciare le tappe per predisporre, in primo luogo, ■■ nuova legge elettorale e, poi, tutte le altre ri■■■ ■■■■■ per aprire la fase costituente di una nuova (e migliore) repubblica.

Ma, attenzione: è solo il primo passo; c'è ancora da attendere il pronunciamento della Corte Costituzionale che, se non altro per la sua composizione, può essere maggiormente sensibile alle pressioni politiche. ■■ c'è anche ■■ altro pericolo: quello ■■ disegno De Mita-Craxi (poco tempo fa acerrimi nemici) che prefigura, per ciò che ■■■■ la legge elettorale, una forma ■ «proporzionale corretta» ■■ c.d. premio di maggioranza che, lungi dal costituire un elemento di novità, non farebbe altro che dare ■■ po' d'ossigeno all'attuale asfittico sistema dei partiti.

Bisogna perciò che ■■ tutti, ■ cioè non solo i sostenitori ■■ movimento referendario, ma anche e soprattutto i cittadini ■■ hanno a cuore l'effettivo rinnovamento della politica, diano il loro contributo per impedire che la vecchia «nomenklatura» tenti di mantenersi in sella con qualche abile trucco.

Luca Dorizzi, Verona
Membro di «Referendum-associazione per la Riforma»

La signora ■■■■■ e i divorzi facili

Ho letto su *La Stampa* del 30 ottobre, ■■ una punta di tristezza, la lettera della signora Schillaci, in cui annuncia la separazione dal marito dopo appena sette anni di matrimonio. La vicenda mi ha colpita, perché anch'io sono in via di separazione, anche se dopo vent'anni ■ matrimonio. La domanda è stata avanzata ■■ mio marito «per il comportamento della moglie, contrario ai doveri (non precisati) del matrimonio».

Io non voglio questa separazione. A mio modesto parere, le separazioni vengono concesse con troppa facilità, senza valutare ponderatamente le conseguenze negative nei confronti della famiglia, soprattutto in presenza di figli minori. Insomma trionfa l'egoismo e la legge lo permette, anzi lo favorisce!

Quando si costruisce una famiglia, si deve essere coscienti ■■■ le proprie responsabilità nei confronti degli altri componenti, soprattutto dei figli, e non ■ si deve sfasciare se non per gravissimi motivi.

Chiedo ai legislatori di rivede■■ e di modificare l'attuale legisl■■■■ in merito: solo in caso di separazione consensuale ■ in seguito ad episodi di violenza dovrebbe essere permesso l'allontanamento ■■ domicilio coniugale; negli altri casi i doveri di assistenza reciproca (non solo di natura economica!) dovrebbero essere validi fino all'emissio■■ della sentenza. Sarebbe l'unico modo per invitare ad ■■ maggior riflessione e responsabilità.

L. L., Rivarolo

Gentile signor Del Buono, tutto passa e si scorda, lo so. Però, anche se in questi giorni le tv pubbliche e private hanno trasmesso le immagini della felicità ■ ■■ Clinton ■ di ■■ grande evento come la svolta in America, a me è restata per così dire nella retina una piccola immagine dell'infelicità della faccia di Franco Baresi durante la conferenza stampa in cui il presidente Matarrese, gongolante, ha annunciato il ritiro delle «irrevocabili» dimissioni del capitano milanista dalla nazionale. L'espressione, la faccia di un vinto, di uno che perdeva la faccia...

Ciro Pozzi, Milano

GENTILE signor Pozzi, la ringrazio per questa sua lettera che mi ridà la possibilità di parlare di questo evento, certo piccolo in confronto a tutto quel che avviene nel mondo, ma abbastanza significativo. Posso così cercar di riparare a una mia debolezza. Per la verità, infatti, dal giornale mi era stato chiesto ■■ commento, di quelli brevi che dovrebbero intervallare con leggerezza le cronache e i discorsi ■■ massimi sistemi. Anche a qualcuno del giornale, insomma, come a lei, quella faccia tormentata aveva fatto ■■ certa impressione. L'aveva fatta pure ■ me, ma non avevo ancora le idee chiare, sebbene quell'espressione mi richiamasse vagamente qualcosa che al momento non riuscivo a precisare. Franco Baresi, del resto, ottimo giocatore, non è mai stato un allegrone, uno con il riso facile.

Più tardi, comunque, la stessa notte di quella sua cupa apparizione in Tv ■ la notte successiva, l'insonnia mi ha portato a rivedere sul piccolo schermo un film ungherese che, a ■■ tempo, mi aveva appassionato. *Angi Vera*, il film in cui Pál Gábor, nel 1978, quando ancora imperva dalle sue parti il comunismo, ■■■ raccontato la storia di una piccola infermiera, piena agli inizi di generosità e di slancio di ben fare, che la diseducazione sistematica del partito al potere trasformava in spietata carrierista. Il punto forte di quel film è costituito dall'assemblea di metà corso della scuola di partito, in cui i direttori esigono dagli allievi critica e soprattutto autocritica.

Pál Gábor aveva saputo fare assumere alle facce degli attori l'espressione del pentito in lotta con se stesso. La Federazione Italiana Gioco Calcio ■■■ è un partito. E, del resto, non c'è più da far questione di comunismo quando alcuni del pds annunciano di sentirsi parriticamente moribondi. Ma l'espressione di chi fu autocritica senza esserne convinto, lottando contro il proprio orgoglio, vale per qualsiasi corporazione ■ organizzazione. Basta che ■i sia in giro un tirannello.

Oreste del Buono

L'orgoglioso Baresi e i tirannelli

L'Università milanese compie 90 anni

Il sogno di Bocconi per l'Italia adolescente

Oggi a Milano, alla presenza del Capo dello Stato Scalfaro, si inaugura l'anno accademico della Bocconi, che festeggia i anni della fondazione. Terrà la prolusione Giovanni Spadolini, presidente del Senato e dell'università milanese.

QUANDO l'Università Bocconi aprì i suoi corsi, il 10 novembre - vant'anni fa -, presidente del Consiglio era l'unico lombardo che abbia guidato un governo nell'intero arco del post-Risorgimento, nell'età della prosa succeduta alla breve stagione della poesia; il bresciano Giuseppe Zanardelli, interprete di sinistra liberale bonaria, cordiale, indulgente, tutt'altro che chiusa nelle barriere di qualunque pregiudizialismo.

E ministro dell'Interno - una volta tanto svincolato dal capo del governo perché predestinato a succedergli - era l'unico statista dell'Italia unitaria cui si possa applicare per intero e senza pentimenti l'insegna «liberale», per avere seguito ed assecondato il moto europeo dell'Italia, sottraendolo all'urto fra catastrofismo reazionario e catastrofismo rivoluzionario, intendo dire Giovanni Giolitti.

L'Italia nuova, travagliata da mille problemi, da mille ingiustizie e da mille squilibri, è uscita dalla fase dell'infanzia collerica, irascibile e dispettosa, che culminata nel disastro di Adua. Comincia, nei primi anni del secolo, e dopo la svolta ammonitrice dell'ostruzionismo parlamentare e poi del regicidio, dissipati i fantasmi di una svolta liberticida, l'Italia adolescente: con tutti i turbamenti e gli scompensi dell'adolescenza (basti pensare al dannunzianesimo, il prezzo che l'Italia civile e ca- dovrà pagare all'irrazionalismo dilagante), anche con i sintomi e i presagi di un'imminente maturità, i segnali di nuovi progressi compiuti, di nuovi traguardi raggiunti, soprattutto nel settore degli equilibri o degli avanzamenti sociali.

L'Università Bocconi che nasce in questo clima turbato e lacerato della Milano fra il 1896 e il 1901, nell'urto fra moderati e progressisti composto poi nella solennità della scienza, è il primo istituto superiore di Scienze Commerciali (commerciali nel senso antico, quasi rinascimentale del terminel che rinunci ad soltanto scuola professionale, che metta l'approfondi- delle scienze economiche alla base di qualunque attività che all'economia comunque si richiami.

Usciamo dalla bottega ed entriamo nella fabbrica. L'artigianato risorgimentale cede il posto all'industria manifatturiera; e Milano chiede alla scienza il perché dei stessi successi.

La fondazione della libera università costituisce l'approdo di un'impresa artigianale trasformatasi già, per virtù propria e con propri mezzi, in una struttura imprenditoriale.

• • •

Se Piero Gobetti -osciuto a fondo, lui torinese incantato dal modello della Fiat, la parabola intera di Ferdinando Bocconi, un vero protagonista della Milano post-unitaria, non avrebbe esitato a comprenderlo fra i «solitari eroi capitalismo», cui aveva collocato Giovanni Agnelli, con una scelta sostanzialmente condivisa da Gramsci. E in effetti la vita di Ferdinando Bocconi creatore di ricchezza è straordinaria emerge, con lineamenti peculiari e inconfondibili, dal paesaggio di quell'Italia arretrata e tormentata che fu l'Italia fra il 1870 e il 1900, prima ancora che spiccasse il volo il capitalismo, direi esordiente, primo Giovanni Agnelli, futuro senatore.

Un uomo di umili origini, oscillanti fra la Milano austriaca del 1836 - l'anno della sua nascita - e la Lodi dei primi anni della scuola elementare: quella Lodi dove iniziò a lavorare come venditore ambulante di stoffe.

Attraverso lo straordinario esercizio di ambulante - di cui ancora negli Anni 30 questo secolo sopravviveva ricordo nelle campagne toscane e solo toscano - Ferdinando Bocconi preparò a realizzare il grande magazzino per la vendita ogni genere di stoffe e di altri materiali di abbigliamento e, intorno alla metà degli Anni 70, si collocò nel centro di Milano, sviluppandosi un ritmo prodigioso.

Una crescita che, anche nelle etichette, ripercorse la storia dell'Italia fanciulla. All'inizio, della cultura francese predominante, «Aux villes d'Italie»; successivamente intorno al 1880, dopo i primi brividi di un nazionalismo colonialismo che

escludeva le ingerenze straniere, l'italianizzazione del nome, la scelta di «Alle città d'Italia». E quelle città d'Italia accompagneranno la formazione di uno straordinario patrimonio, culminerà nel termine dannunziano «La Rinascente», quasi *in limine mortis* dell'uscita della famiglia dai grandi magazzini, già scomparso dieci anni il fondatore della fortuna, Ferdinando, nominato nel 1906.

Poche cifre danno il senso di una storia. Intorno al 1880 la Casa Bocconi occupava nella sede centrale circa trecento impiegati ripartiti in trentuno sezioni, quanti erano le categorie di merci vendute. E dava lavoro a circa duemila persone in Milano, oltre a quelle delle succursali nelle città di Torino, di Genova, di Trieste e di Roma.

Dieci anni più tardi, intorno al 1889, quando s'inaugurò la nuova sede costruita appositamente in piazza Duomo e che era costata cinque milioni e cinquecentomila lire, i magazzini Bocconi occupavano 1432 persone e avevano un'esposizione interna di merci per circa 2300 metri: i reparti più importanti le vendite di stoffe, di abiti confezionati, di biancheria, di mercerie, di giocattoli, di arredamento e mobili, di profumeria.

E sullo sfondo dell'apoteosi di Ferdinando Bocconi, l'apoteosi, contemporanea e malinconica, dell'Italia crispina. Il futuro senatore distingue moderati lombardi, anticolonialisti fautori del «piede casa», per una certa, anche se mai incondizionata, simpatia verso l'«energia» dell'antico compagno di Garibaldi, verso politica antisocialista del pugno di ferro incarnata da Crispi e culminata nella repressione, così severa e sanguinosa, dei moti di Lunigiana e di Sicilia.

Un rapporto sofferto e tormentato: che culminerà nella tragedia del figlio Luigi, cui l'Università Bocconi deve la sua nascita, e la sua conquistata e ben meritata fortuna. Il figlio primogenito partirà per l'Africa 1896 come inviato della *Riforma*, il quotidiano crispino per eccellenza. Un po' giornalista e un po' combattente: inseguendo gli stessi sogni di evasione e di grandezza che percorrevano allora i romanzi di Salgari. E sarà ucciso ad Adua, in quella battaglia di Abbà Garimà del 1° marzo 1896, che travolgerà le speranze e i fantasmi dell'Italia post-risorgimentale.

La libera università fu l'approdo del umanesimo imprenditoriale. Al termine della sua lunga e operosa giornata, fiaccato dal dolore della scomparsa del figlio primogenito nelle lande africane, Ferdinando volle legare i suoi beni e il dello famiglia e una prestigiosa istituzione: «Nata per iniziativa privata, per atto di amore e motivo di un dolore», fra le più ed esclusive d'Italia nel campo di quegli studi economici che egli continuava a chiamare, i vecchi ambulanti da cui era partito, «commerciale», la Bocconi, appunto.

L'Università «Bocconi», la «sua» università, ha lauresto negli scorsi decenni tanta parte dell'*élite* del mondo economico, finanziario ed imprenditoriale italiano. Ed è tuttora una garanzia e un vanto la qualifica di bocconiano, non inclinata dal generale scadimento che ha scosso in tempi lontani e recenti tante università del nostro Paese.

• • •

Novant'anni. Il «no» ad ogni assistenzialismo e a ogni corporativismo. Il contributo, essenziale alla gara delle idee. Un prestigio internazionale che è in costante ascesa. Oggi il presidente della Repubblica, Scalfaro, e Milano, per l'avvenimento; come presidente dell'Ateneo ricordo che i conti sono in pareggio, che gli studenti pagano secondo il principio costituzionale del merito («i capaci e i meritevoli», quel che segue dell'articolo 34 della Costituzione).

L'imminenza dell'appuntamento europeo impone al nostro Paese un esame di coscienza molto più profondo di quello fino ad ora affrontato e una linea di rigore che non si è ancora tradotta atti conseguenti.

Assolvendo la sua funzione europea, Milano compie dovere, che è anche dovere tutela dell'unità nazionale, di difesa di quella certa idea dell'Italia che invano è stata aggredita in questi anni, che ha ricevuto minacce e insidie dalle quali noi abbiamo il dovere ripararla, custodi di un patrimonio che riunisce le generazioni di ieri e quelle di domani.

Giovanni Spadolini

I saggi di Montanari: da Omero a Calvino

Carducci: spiedi a tre piani. Pascoli: piadine fatte a mano

Da sinistra: «cacciator» Carducci ed il «soldato» Rigoni Stern

Proust e (a lato) Vittorini
Sotto: Cena di Carnevale

Forchetta mia diletta

La grande bouffe di poeti e scrittori

UN uomo e una donna visitano gli scavi di Monte Albán in Messico vedono gradinate dei templi, le piattaforme dei sacrifici umani. Sono davvero tanto lontani quei tempi? Orrore, sacralità e mistero turbano i due turisti. D'improvviso lui è colpito dai denti taglienti e forti di lei, ha la sensazione che possano penetrare nella carne, straziarlo, mangiarlo. Silenziosamente, segretamente quell'uomo e quella donna si immaginano come serpenti che si inghiottono a vicenda. Una sorta di cannibalismo universale impronta di *sé* ogni rapporto amoroso»: gli uomini sono pasto a se stessi.

E' uno degli ultimi racconti di Italo Calvino ed è l'ultimo brano di *Convivio oggi*, volume finale di un trittico dedicato a «Storia cultura dei piaceri della tavola», come dice sottotitolo (Laterza). Pagine di scrittori, poeti, filosofi e maniaci raccolte con brio dallo storico Massimo Montanari. Il primo libro si apriva con Omero: Agamennone sgozza un grasso toro di cinque anni prima dell'attacco finale a Troia. Un sacrificio propiziatorio, ma anche un modo per rendere sacra, e quindi legittima, l'uccisione degli animali, la carne sulla mensa. In questo spazio fra i due racconti, rito sociale in Omero all'inquietudine privata in Calvino, si consuma parabole del cibo: ancora capace di sprigionare valori simbolici, ma con risonanze più imprevedibili e individuali.

Dall'Ottocento a oggi - sembra di cogliere questa terza antologia - è aumentata la consapevolezza, la confidenza col cibo. C'è in effetti con esso un rapporto, psicologico e pratico, più personale: anche a tavola si afferma definitivamente l'uso delle posate e dei piatti singoli con porzioni bell'e pronte, mentre prima, quando non ci si arrangiava le mani, si preferiva ricorrere poche posate in comune e attingere a portate collettive. Il fatto che dal secolo scorso la fame della gente cominciò a diminuire grazie a tre rivoluzioni: nel produrre, nel trasportare e nel conservare. Tramonta la cultura dell'abbuffata e i banchetti sono meno scenografici, meno sontuosi; devono più ricchezza e potenza. I nuovi borghesi puntano al risparmio, alla riservatezza. Il gran cuoco della Belle Epoque, Escoffier, proclama menù brevi, il tempo oggi limitato. Il medico milanese Rajberti scrive a metà del secolo scorso *L'arte di convitare spiegata al popolo* ed esorta: siate parchi, non più di cinque o piatti.

Vince la squisi meno tronfia e più affabile, le papille accendono i circuiti della memoria e della cinoscenza. Esempio d'obbligo, Proust: assaggia la «paffuta *madeleine*» e gli esplode dentro un'intera città, la dimenticata Combray. Théophile Gautier, celebre anche per il suo gilet rosso-ciliegia, prova la «pa- verde» dell'hashish appena giunto dall'Oriente e scivola su onde di follia: «L'acqua che bevevo mi sembrava avere il sapore del vino, la carne si mutava nella mia bocca in lampone».

Tre artisti cimentano come cuochi. Toulouse-Lautrec brandisce cucchiaio «alto quasi come lui» e prepara aragoste «avvolte in un gran grembiule bianco sotto quale le sue gambe corte incespicano». Porta sempre con sé piccola grattugia e una noce moscata per profumare il Porto che beve. Di un buon vino dice che «fa la ruota del pavone in bocca». Pascoli prende faride un'altra spiedata una trentina di merli «s'ebbero chicco di pepe in culo». L'amico Goccino osserva: «Il sedere serve all'uomo».

L'accresciuta consapevolezza del cibo porta anche ad analisi a invettive deliranti. Nietzsche scaglia contro la donna: «Non capisce che significhino i cibi: e vuole esser cuoca!». Per colpa sua «l'evoluzione dell'uomo è stata rallentata per moltissimo tempo». Si diffondono sogni rivoluzionari del gusto. Apollinaire teorizza il «cubismo culinario»: a una cena degusta le violette fresche stelo sugo di limone, il controfiletto al sangue condito con tabacco da fiuto, le quaglie lardellate e cotte in sugo di liquerizia. Marinetti vuole l'«aerocucina» e propugna l'abolizio-

ne politica della pastasciutta, da cui deriverebbero «flacchezza, pessimismo, inattività nostalgica e neutralismo». Molto meglio il *Cameplastico* creato dal pittore futurista Fillia, che è un'«interpretazione sintetica dei paesaggi italiani»: consta una grande polpetta cilindrica di vitello arrostito con undici verdure cotte. E si mangi senza forchetta né coltello tra musiche profumi, con bocconi «simultanei» dai dieci o venti sapori.

Si descrivono pasti favolosi. In Melville una balena legata al *Pequod* del capitano Achab, la testa alla poppa e la coda alla prua, e il secondo ufficiale Stubb taglia via una bistecca e la addenta alla luce di due lanterne a olio, mentre nel buio i pescecani scavano «enormi pozzi tondi» nel «vasto cadavere» appeso della na, acqua sale e impasta piadina: «O lieve stecco, io t'amo. Il tuo destino / somiglia al mio: tener la crusca; fiore, / spargerlo puro per tuo cammino». Gadda si infervora per il riso ancora avvolto nel pericarpo, «lacera veste color noce color cuoio» al chicco, ideale per «l'aurato battesimo dello zaffer nel risotto alla milanese.

Il cacciatore Carducci si diverte a descrivere uno spiedo gigantesco a tre piani, su cui girano una sotto l'altra sfilze di tordi, uccelletti e fegatelli di maiale: al piano terreno un tegame con olio, vino bianco aromi raccoglie gli umori che piovon giù dai tordi accarezzano uccelletti e fegatelli, e tutti insieme gli umori si riportano dal tegame ai tordi con un rametto di ramerino per «proseguire il giro infernale». In balena e vibrano violenti colpi di coda contro scafo. Alla del capitano Nemo si offrono conserva di oloturie, crema di latte di zucchero di fuco, marmellata di anemoni.

Il cibo sottolinea i rapporti la verità di ogni uomo. Vittorini concentra in un'arancia la disperazione di un piccolo siciliano sul traghetto verso Messina. Nel *Gattopardo* cresce a tavola la complicità fra Tancredi e Angelica, «eccitata dalle luci, dal cibo, dallo *chablis*». Alla fine del pranzo, iniziato torreggiante timballo di maccheroni, «Tancredi si chinò per raccattare il ventaglio di piume che Angelica aveva lasciato cadere». è ancora a tavola, durante *Il pranzo di Babette* di Karen Blixun, che riaffiora l'amore per la vita: commensali, prima bigotti e irrigiditi, «le vane illusioni di questa terra» dissolte fumo davanti ai loro occhi, ed essi avevano veduto l'universo come realmente esso è. Era stata loro accordata un'ora del millennio».

Nel *Sergente nella neve* di Rigoni Stern un soldato italiano stravolto dalla fame bussa a un'isba. Soldati russi stanno giando. Una donna prende un piatto, lo riempie di latte e miglio e lo porge al soldato, che racconta: «Il tempo non esiste. I soldati russi mi guardano. Le donne mi guardano. I bambini mi guardano. Una volta tanto le circostanze avevano portato degli uomini a saper restare uomini».

Raramente oggi la tavola è fastosa. Imperversa la dieta: Il po- Sartre guarda la sua pancia e gli viene la desolazione, trema di paura «al pensiero divenire un piccolo grosso calvo». Decide di consumare pasto solo, di non bere, non mangiare pane. Ma capitola, al mattino non può rinunciare al pane: «La colazione è un macigno. E' un'ora in cui sono larvale e di cattiva volontà, mi piace re solo con me stesso ma mi ci vuole un pretesto, e il pretesto sono il caffè e le fette di pane. Se me ne danno salgo al settimo cielo, mi sento poetico profumato».

Nel culto ossessivo per il cibo magro ed esiguo, lo storico Montanari individua anche un'eredità di penitenzialismo cristiano: «Il piacere continua a spaventare», scrive. Sembra che parlino Rousseau ritorniamo alla natura anche tavola: i vegetariani più democratici! e un Pietro Verri (che la cucina sia razionale, non eccessiva). i cibi tutto mondo e le stagioni dimenticate: si mangiano fragole anche in tempo di neve. Il menù è diventato universale, illimitato. Cuccagna è qui. Basta non cogliere le ombre che ci vengono incontro da tante parti mondo.

Claudio Altarocca

Garzanti Ecologia

Per comprendere l'evoluzione del rapporto tra l'uomo e la natura: nella scienza nella tecnologia, ma anche nella storia e nel mito.
Per organizzare le nostre conoscenze e affrontare la sfida più urgente e drammatica del nostro tempo.
Per definire le condizioni di uno sviluppo sostenibile.

Robert Pogue Harrison
FORESTE L'ombra della civiltà
304 pagine, 38.000 lire
Tra mito e scienza, filosofia e arte, una inedita storia dell'immaginario occidentale.

Angelo De Marchi
ECOLOGIA FUNZIONALE
L'ambiente e le sue dinamiche
320 pagine, 35.000 lire, 100 illustrazioni
La struttura il comportamento della biosfera, le risorse, la filosofia "naturale" dello sviluppo: un approccio globale all'ecologia.

Nuova edizione negli Elefanti Saggi:

Humberto Maturana
Francisco Varela
L'ALBERO DELLA CONOSCENZA
208 pagine, 29.000 lire
Un nuovo meccanismo per spiegare le radici biologiche della conoscenza.

Enzo Tiezzi
TEMPI STORICI, TEMPI BIOLOGICI
264 pagine, 22.000 lire
La Terra o la morte: i problemi della "nuova ecologia".

Dal catalogo Garzanti:

Dario Camuffo
CLIMA E UOMO
Saggi rossi - 214 pagine, 35.000 lire

Barry Commoner
FAR PACE COL PIANETA
Saggi rossi - 304 pagine, 28.000 lire
IL CERCHIO DA CHIUDERE
Saggi rossi - 404 pagine, 34.000 lire
LA POLITICA DELL'ENERGIA
Memorie documenti biografie
340 pagine, 30.000 lire

Juan Martinez-Alier
ECONOMIA ECOLOGICA
Saggi rossi - 390 pagine, 40.000 lire

Carolyn Merchant
LA MORTE DELLA NATURA
Saggi rossi
432 pagine, 35.000 lire

Karl-Wilhelm Weeber
SMOG SULL'ATTICA
I problemi ecologici nell'antichità
Il corso della storia
176 pagine, 18.000 lire

giaccone in ecologico

kaban in nabuk

barbour in nabuk

giaccone in visone black

giaccone in shearling

piumotto in camoscio

conbipel

VOGLIA DI MODA

- *prezzo*
- *qualità*
- *assortimento*
- *custodia gratuita pellicce*
- *comodi pagamenti rateali*

NUMEROVERDE 1678-11099

COCCONATO D'ASTI

DOMENICA APERTO CON SFILATE DI MODA

sede produzione e vendita
strada bauchieri, 1 - tel. 0141-907656
sfilate di presentazione della nuova collezione autunno-inverno 1992/93 - ore 15,30 ■ ore 17,00

torino
corso bramante, 27/29 - tel. 011-3195998
via amendola, 4 - tel. 011-548386

venaria (to)
piazzale città mercato - tel 011-4551073

alessandria
piazza garibaldi, 11 - tel. 0131-235922

biella
tangenziale corso europa, 20 - tel. 015-8492856

cuneo
via roma, 31 - tel. 0171-67484

aosta
***quart** - centro commerciale amerique*
tel. 0165-765103

30 punti vendita in Italia

prezzi congelati fino al 31-12-1992

Tognazzi e i veri naziskin

Ci saranno anche veri skinheads nel film di Claudio Fragasso, «Teste rasate», con Gianmarco Tognazzi, Sonia Topazio, Ricky Memphis, Paola Quattrini, Flavio Bucci e Riccardo Cucciolla. «Il film - ha detto Fragasso - non è favorevole agli skinheads e neppure vuole approfittare di questo movimento ma intende raccontare la storia di un ragazzo che non riuscendo a trovare un'identità morale e ideologica viene affascinato dalle teste rasate. Egli, però, vive in maniera contraddittoria: di notte compie azioni contro gli extracomunitari mentre di giorno vive un rapporto sentimentale con una ragazza di colore». Il protagonista di «Teste rasate» è Gianmarco Tognazzi che ha accettato di radersi completamente. Le possibili contestazioni che potrebbero verificarsi nel momento delle riprese in esterni a Roma il produttore ha affermato che «richiederà la tutela della forza pubblica».

Premi per Sautet e Amelio

Riconoscimenti per Gianni Amelio e Claude Sautet. Il film «Il ladro di bambini» di Amelio è stato scelto per rappresentare l'Italia al premio Oscar per il miglior film in lingua non inglese. Il film, che ha già vinto il gran premio della giuria al festival di Cannes, potrebbe così entrare nella cinquina dei candidati al premio che sarà annunciata, insieme alle altre «nominations», a metà febbraio. «Ladro di bambini» è stato scelto fra una cinquina che comprendeva anche: «Gangster», «Io speriamo che me la cavo», «Morte di un matematico napoletano», «Verso Sud». A Firenze invece il gran premio France Cinema del 1992 è stato attribuito a «Un coeur en hiver» il film presentato al Festival di Venezia da Claude Sautet. La motivazione della giuria afferma che l'opera di Sautet segna il raggiungimento di una totale maturità artistica e consacra Sautet una delle grandi voci del cinema francese.

LA STAMPA

SPETTACOLI

Sabato 7 Novembre 1992 19

Nel'anniversario della rivoluzione, viene presentato oggi il film americano che racconta la vita del dittatore

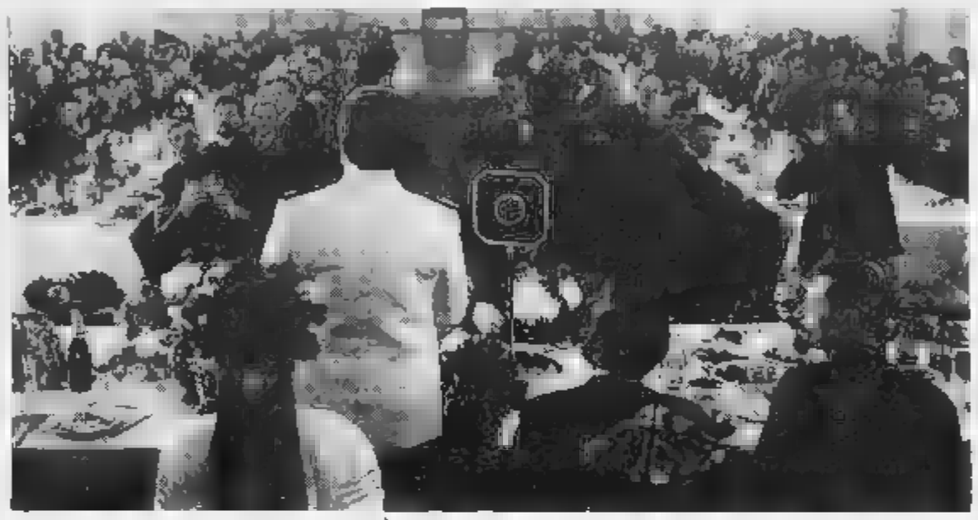
Stalin resuscita a Mosca

Protagonista Robert Duvall, Schell è Lenin

l'attore racconta che gli bastava travestirsi da «baffone» e nessuno riusciva a sostenere il suo sguardo

Nella foto grande, la scena del banchetto con Duvall-Stalin nella sala da ballo imperiale

La trasformazione di Robert Duvall in Stalin. L'attore prima (sopra) e dopo il trucco di 4 ore (accanto)



LOS ANGELES. Il 9 agosto dell'anno scorso, il produttore Mark Carliner e il regista Ivan Passer tornano a Mosca, seduti attorno a un tavolo dell'Hotel Oktyabrskaya. Parlavano di «Stalin», il film che si apprestavano a girare sulla figura del dittatore sovietico, ma i loro occhi continuavano a posarsi su una grassa tavola di militari e di funzionari di partito «senza calore /senza humor». Il giorno dopo, Carliner apre la sua finestra e vede carri armati dappertutto. Si sintonizza sulla Cnn e scopre che i suoi vicini della sera prima erano gli organizzatori del golpe di agosto. «Totalmente surreale», commenta. «Stavo parlano di un film in cui volevamo illustrare le atrocità commesse da Stalin e accanto a me c'era il gruppo di persone che l'indomani avrebbe tentato di riportarlo al potere».

Poco più di un anno dopo, «Stalin» è pronto per la prima mondiale a Mosca. Hanno scelto oggi, il 7 novembre, settantaquesimo anniversario della rivoluzione. Ma l'Unione Sovietica non c'è più e con essa i suoi ogni e le illusioni. Il film prodotto dalla televisione americana Hbo con Robert Duvall nel ruolo di Stalin sarà dunque un'occasione per riflettere e per dibattere alla televisione e nelle scuole la storia recente, per capire perché, a anni dalla sua morte e dopo tutte le rivelazioni sulle stragi e sul terrore dei suoi tempi, il fantasma di Stalin continua a volteggiare sopra le repubbliche. Anche se ha i limiti di tutti i film storici, anche se la veridicità di molte scene è perlomeno discutibile, anche se la relazione tra Stalin e la moglie Nadia (la bravissima attrice inglese Julia Ormond) è stata ricostruita attraverso fonti di seconda e di terza mano, la Russia di Boris Eltsin ha riconosciuto che solo uno straniero avrebbe potuto affrontare un soggetto così difficile, vicino e controverso senza impiegare venti anni. E ha adottato il progetto facilitandone in ogni occasione la realizzazione. Per la prima volta, l'appartamento di Lenin al Cremlino è stato aperto alla lente di una telecamera occidentale. E' stata offerta per l'occasione anche la dacia in cui Stalin è morto dopo avervi trascorso gran parte dei suoi ultimi 20 anni. La scena della sua morte, altro tocco di ironie, è stata girata il 21 dicembre del 1991, il giorno in cui Eltsin decretava la fine dell'Unione Sovietica. Quel giorno, si celebrava anche la fine delle riprese e così è stato organizzato un party a base di McDonald's e Coca-Cola. Nel salotto di «Baffone».

Per entrare nei panni di Stalin, Robert Duvall, ogni giorno, ha dovuto sottoporre a circa quattro ore di trucco. Anche se ha alle spalle un Oscar («Tender Mercies») e tre «nominations», la parte più difficile è arrivata però quando ha dovuto imitare solo l'apparenza fisica del dittatore, ma ha dovuto penetrare la sua mente e la sua anima. Duvall ha consultato storici e studiosi, si è documentato leggendo libri e trattati, ha visto e rivisto i pochi filmati esistenti sul conto. Ma quando si è trattato di dover comprendere la molla interiore che ha spinto Stalin alle sue tragiche scelte, ha rinunciato. «Non aveva senso, non conosco i suoi segreti e forse non li conoscerò neanche lui. E poi quando hai davanti un personaggio storico, non basta indossarne i costumi, vuoi trovare cosa c'è dentro di lui che corrisponde a quel personaggio nel mio modo di pensare. C'è proprio niente in comune con il suo».

«Stalin», il film, è pieno di approssimazioni e semplificazioni che faranno probabilmente sorridere gli storici e quelli che una volta si chiamavano i sovietologi. Stalin era uno psicopatico, Stalin era un paranoico. E anche lo abbiamo letto e riletto in migliaia di libri, denunce, corrispondenze, documenti segreti e quando lo si vede su grande schermo è un'altra cosa. Ma le questioni più difficili non vengono toccate e molte domande restano senza risposta. Che spinge un a uccidere non solo milioni di concittadini, ma anche a far fuori le persone più vicine, gli Zinoviev e i Bucharin e i Kirov, a indurre al suicidio persino la madre dei suoi figli? E perché se Lenin nel suo testamento è definito uno rozzo e pericoloso, alla fine è proprio Stalin a vincere la battaglia per la sua successione?

Nel ricordare la sua esperienza durante le di «Stalin», Duvall ripete che ciò che lo ha colpito di più è il fatto che 40 anni dopo la morte gli bastava travestirsi da baffone e riusciva più a sostenere il sguardo. Maximilian Schell, che nel film interpreta Lenin, ricorda il giorno in cui Duvall si presentò per la prima volta sul nelle vesti del dittatore sovietico e l'esecuzione di alcuni ufficiali. Gli 80 membri troupe non riuscivano a guardare. «Si voltavano da altre parti, chiudevano gli occhi. L'intero set era paralizzato». E la sua esperienza, nei panni di Lenin, è stata? E stata ben diversa, perché va bene tutto ma Lenin, in quegli ultimi giorni '91 in cui l'Unione Sovietica decideva la propria estinzione, ancora un intoccabile. L'attore austro-svizzero ricorda così la notte in cui hanno filmato il arrivo alla stazione di Mosca nel 1917 e il suo primo discorso alla folla: «Alla fine c'era gente che mi diceva seriamente che al Cremlino avrei dovuto esserci io». Ricorda anche quella volta in cui si mise a camminare dentro il Cremlino nei panni di Lenin. Incrociò lo sguardo di soldato che prima rimase interdetto, poi mise sull'attenti, battè i tacchi e lo salutò con rispetto. E adesso Maximilian Schell è curioso di sapere che accadrebbe se tornasse a Mosca travestito da Lenin. anno dopo.

Lorenzo Soria

Fred parla del suo ultimo album «di protesta» privo dei vecchi richiami romantici

Bongusto: la Luna non ha più voce

«L'Italia poteva essere un Paradiso e non lo è»

DAL NOSTRO INVIATO

Che guaio, per Fred Bongusto: «La Luna/ E chi la guarda più/ La Luna/ le stelle le conta più», dice nella canzone guida di un album che uscirà fra qualche giorno. E' veramente un guaio per noi tutti, se davvero non guardiamo più la Luna; ma ognuno può comprendere che per il musicista di Carpobasso - affezionato al tradizionale cantore della Luna come qubolo di innamorati, da guardare preferibilmente affacciati a una rotonda sul mare - l'accarmento generale a star con gli occi rivolti in giù alle dal modo piuttosto che alle stelle e alla Luna si è quasi tradotto negli ultimi anni in una débâcle professionale. Dopo un paio di Sanremo non proprio gloriosi, Bongusto è emigrato negli ultimi tampi a Brasile, dove J Gilberto à tradotto la sua «Malaga»; il richiamo patria è stato più forte dei Ed eccolo carico di rabbia sfoderare queste canzoni - alcune nuove, alcune inedite - e per la prima volta sfornare argomenti che romantico hanno ben poco.

Prosegue infatti il «Luna» «L'Italia demo-socialista/ Chi non s'accorge che l'artista è un genio/ Oppure un broc/ E' triste/ Aveva un cuore da jazzista/ L'Italia demo-qualunquista/ Adesso il rock». Fred Bongusto si glossa volontieri: «Nell'mia generazione abbiamo vissuto cose così belle, che oggi non chiossiamo divertire più. Se sei cresciuto con Sinatra e Armstrong, come fai poi ad accontentarti di quello che ascolti adesso? E' un po' come dopo il Rinascimento: tutto sembrava una barzelletta». Sì, che cos'è quest'Italia demo-socialista e qualunquista che l'ha costretto ad uscire dal suo guscio di Luna e sentimenti? «Siamo figli dei due blocchi democristiano e socialista, che non hanno mai capito l'importanza dell'arte. Io tutto fuori che comunista, ma il pci-pds è stato l'unico partito ad occuparsi sempre di musica e ad aiutare gli artisti, da De Gregori a Dalla; e ha sempre curato i concerti, i palchi, le luci nei suoi festival».

Recentemente una sua collega, Ornella Vanoni, è passata dal psi alla dc: quindi, secondo lei, è rimasta nello stesso giro dei senzo speranza... «Con Ornella, che reputo un'ottima interprete, ho avuto un di disavventure. Forse fra noi stava nascendo un amore e non l'abbiamo preso al volo, e così ci siamo beccati spesso. Aveva caratteraccio... Ora che è migliorata, è diventata democristiana: mi spiace ma non riesco a capirla. E pensare che lei ed io insieme faremmo dei dischi meravigliosi».

Al tavolino di un bar in galleria, a Milano, Fred Bongusto torna dalle proteste politiche ai sognati momenti ruggenti sulle riva della Bussola di Bernardini, negli Anni Settanta: anche ingiusta, Ornella. Sedersi sul pianoforte senza mutande, a cantare mentre io suonavo... Ah, le donne. Mi ricordo che Mina un giorno venne alla Bussola un abito sbagliato per la serata: lo fecero diventare sexy, lei e la sarta, strappandolo su un lato e improvvisando un lungo spacco. Subito dopo Mina, cantai io con i pantaloni tirati su fino al ginocchio: certo, l'effetto non era lo stesso».

Ah, vecchio Fred dei night club che non ci sono più. Mentre con la sua bella voce racconta aneddoti sembra un domnaiolo impenitente. Invece poi si scopre che la sua unione con la moglie Gabriella procede a gonfie vele dopo 25 anni di vita in comune, e Bongusto quasi si commuove a parlare di Blythe, figlia di primo letto della moglie, che ha appena avuto una bambina chiamata Gabriella: «Sono diventato nonno. Ho sempre considerato Blythe mia figlia. Certo, avrei vita serena se stessi chiuso fra gli affetti familiari: ma appena esco mi immalinconisco. L'Italia poteva essere un paradiso e non lo è».

LA LUNA

La Luna / E chi la guarda più
La Luna / Le stelle chi le conta più
Nessuno guarda in cielo
I sogni / Di noi italiani del 2000
Che non sappiamo più sognare
Nemmeno in riva al mare
Domani, rivoglio indietro il mio domani
Non basta un volo di gabbiani / A dar speranza
Danza l'Italia demo-qualunquista
Che non s'accorge se l'artista è un genio
Oppure un broc, forse un rock
Stanotte, se il vecchio gatto fa... non con
Se Louis mi canta «C'est si bon»
Io alzo gli occhi al cielo / E vedo
Tra i nuovi sogni del Novanta
Gli antichi sogni del Sessanta / In un futuro nero
Domani, rivoglio indietro il mio domani
Amico c'è chi ha il cuore giusto e non resiste
Triste / L'Italia demo-socialista
Che non s'accorge se l'artista è un genio
Oppure un broc / E' triste
Aveva un cuore da jazzista
L'Italia demo-qualunquista
Adesso suona il rock

Non mi metto una ciocca rossa in testa e non dico che mi sono fidanzato con Paoli

Fred Bongusto com'era (a sinistra) e com'è oggi (sotto). Racconta: «Inglusta Vanoni, sedersi sul pianoforte senza mutande a cantare, mentre io suonavo»

«La Luna», simbolo di romanticismo o spiritualità, diventa se non altro per Bongusto un atto d'accusa a coloro che non guardano più le sfumature della vita; rigina, il brano fu un successo brasiliano di Ellis Regina, con un testo politico e il titolo «L'ubriaco e il trapezista». Con questa canzone, nel nuovo album Bongusto ha messo riedizioni di alcuni suoi classici, come «Capri Capri» e «Innamorati all'improvviso», altri intramontabili tipo «Unforgettable» in medley con «Non dimenticare» e «Che sarà» di Chico Buarque tradotta in napoletano e francese; e ancora qualche canzone nuova, elegante e morbida, nel suo stile. Amore, amore.

chiamato l'album «Io, dopo il giorno degli Azzimi», e la copertina nera è attraversata da un raggio di luce: «Gli ebrei mangiavano gli azzimi durante i periodi neri. Ma quel raggio di luce dice che sento che stiamo uscendo fuori, arriva qualcosa di nuovo. Mi fermano per strada, mi chiedono quando canterò, non era mai più successo. Io sono un onesto artigiano, non mi metto una ciocca rossa in testa né spargo la voce che mi sono fidanzato con Gino Paoli. Se questo disco non si muove, continuerò soltanto a fare serate. Quest'estate ho 40 concerti. Altri, checché dicano, ne hanno molto meno».

Marinella Venegoni

VIDEO

di Curzio Maltese

«Abbiamo sentito le scuse Stefano Spilotros. Ma anche alcuni telegiornali dovrebbero porgere le scuse alla famiglia Allegretti»

(Piero Marrazzo, Tg2 ore 13)

Allo Juvarra uno spettacolo scalcagnato ma divertente

Tra Ulisse e Gambarotta

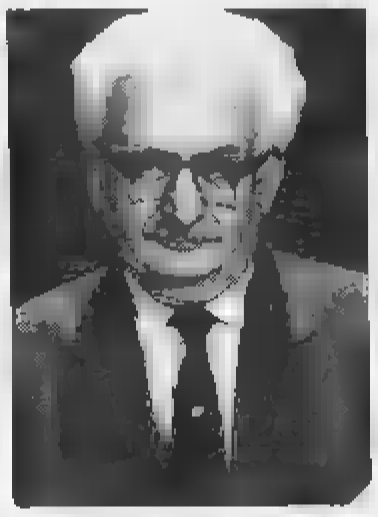
Il comico con le Suburbe per una parodia di Odissea Ma solo il calore del pubblico salva lo spettacolo

TORINO. «Torna a casa, Ulisse!», in scena allo Juvarra fino al 15 novembre, è uno spettacolo così scalcagnato che, da un certo punto in poi, riesce persino a divertire. Un miracolo? Ma no: è l'antica, risaputa questione dell'orrido che, a furia di contemplarlo, acquista [illegible] suo specialissimo fascino. Provare per credere.

L'idea di partenza [illegible] è malvagia. Bruno Gambarotta [illegible] le sorelle Suburbe hanno immaginato un'Odissea in chiave cabarettistica, fortemente segnata dai temi e dai personaggi dei nostri Anni Novanta: le pensioni, la televisione, il rampantismo sociale... La premessa è divertente, soprattutto è aperta ad ogni possibile sviluppo e ad [illegible] esercizio satirico di presumibile efficacia.

[illegible] base al progetto, Ulisse sta per tornare finalmente alla pietrosa Itaca, assistito dalla sbadata e innamorata protezione di Atena. Penelope, più che affranta dall'attesa, cerca di ottenere la reversibilità della pensione di guerra. Intanto affitta la reggia a una troupe di proci che vi gira uno sceneggiato tv sull'eroe assente. Arrivato a casa, Ulisse chiede una nuova identità: sa benissimo che, dopo vent'anni di lontananza, può essere cambiato tutto. Potrebbe scoprire che Telemaco, forte di [illegible] approssimativa virilità, desidera una carriera di ballerino classico; potrebbe vedere che Penelope non spera affatto nel ritorno del marito: perderebbe la pensione e sarebbe limitata nella [illegible] escalation mondana, nella costruzione di un teatro ad [illegible] del figlio. Per verificare lo stato delle cose in chi viene trasformato Ulisse? In Gambarotta naturalmente che, interpretando se stesso, e non potendo onestamente sostenere più a lungo il peso del mito, fa deragliare la favola dal grottesco satirico all'assurdo colloquiale.

Niente di male, se la costruzione tenesse. Il fatto è che, fin dalle prime battute, il gioco s'allenta, s'impanna, s'impapera. Le Suburbe recitano, Gambarotta intrattiene o spara freddure. Dove sarà il loro pun[illegible] di contatto? A cercarlo potrebbe venire [illegible] mal [illegible] testa: troppo radicato il senso [illegible] recita dopolavoristica. Deve saperlo anche Gambarotta che, ad un certo punto, se ne [illegible] in proscenio [illegible] snocciola un monologo buono per tutte le stagioni. Ma quel punto fatidico esiste. Non è in loro, non è nel loro impossibile amalgama. E' nel pubblico. Infatti ciò che unifica [illegible] dà calore alla serata è la simpatia che lo spettatore promana da sé. Simpatia incondizionata, cambiale [illegible] bianco da firmare [illegible] qualunque momento. Sulla fiducia. E poi dicono che il pubblico è una carogna. [o. g.]



Bruno Gambarotta

Leitner, il grande vecchio

Ha diretto con giovanile baldanza il suo concerto all'Auditorium

TORINO. Graditissimo ritorno di Ferdinand Leitner sul palcoscenico [illegible] dell'Auditorium: il prolungato applauso con cui il pubblico torinese ha accolto l'anziano maestro, quando è salito sul podio, significa che i concerti da lui guidati come direttore principale dell'orchestra sinfonica sono rimasti, nel ricordo degli abbonati, tra i momenti più felici che le stagioni Rai abbiano offerto in questi ultimi anni. Che cosa sappia fare Leitner con l'orchestra torinese, non molto abituata [illegible] repertorio settecentesco, è parso chiaro sin dalle prime note della *Sinfonia n. 22* di Haydn: [illegible] bellezza della sonorità, l'equilibrio, [illegible] trasparenza delle stratificazioni sonore erano da manuale. E poi, che spirito, che gusto malizioso nel mostrare come Haydn, piazzando nell'*Adagio* iniziale un basso rigido e scandito di corelliana memoria, [illegible] fa l'ironico ritratto [illegible] quel «Filosofo», un po' scolastico e pedante, che dà il sottotitolo alla Sinfonia. Evidentemente, [illegible] riflessione sugli [illegible] e le forme è cominciata, nella storia della musica, ben prima del neoclassicismo stravinskiano.

In seconda posizione il programma offriva il *Concerto* [illegible] *re minore K. 466* per pianoforte di Mozart: pagina ultracelebre, risponde all'appello di quel demonismo che si agitava nella mente del compositore con una totalità di coinvolgimento espressivo che va contro la tradizionale brillantezza del genere. Ben affiatato con la direzione di Ferdinand Leitner, il pianista Rudolf Buchbinder ne ha dato un'esecuzione assai articolata che ha messo opportunamente in rilievo la straordinaria plasticità [illegible] lavoro: le depressioni oscure dei ritmi e le profilature aeree dei temi cantabili, [illegible] movimento e la stasi, quel tentativo del pianoforte di opporsi ai fantasmi agitati dall'orchestra, sinché anche questo cambia umore e, alla fine, entrambi corrono lieti a festeggiare la felicità ritrovata.

Terzo pezzo in programma, la [illegible] di Schumann: così slanciata, fresca, piena di gi[illegible] e di stupore. Leitner l'ha diretta da par suo, trovando negli archi e [illegible] fiati dell'orchestra - ottimi i corni, un po' meno gli altri ottoni - un'adesione che ha sfiorato sovente l'entusiasmo. Che [illegible] direttore così anziano sappia manifestare [illegible] podio tanto giovanile baldanza non deve stupire: sono i frequenti e felicissimi scherzi che la musica gioca a chi, dopo tanti anni, l'ha ormai assunta come una seconda natura. [illegible] in questa «Renana» le acque, i paesaggi, gli scoppi di giubilo e i cori di preghiera formavano [illegible] una [illegible] di quadri staccati ma un mondo percorso [illegible] una [illegible] unitario: [illegible] l'ascoltatore, giunto alla fine, si stupiva d'avervi scoperto tanti particolari sovente passati inosservati. [p. gal.]

PRIME CINEMA

Il film di Swaim con Anna Galiena

Le attrazioni fatali della casbah e il mito d'Atlantide

Anna Ga[illegible] nel film vestita d[illegible] uomo, d[illegible]: «Meglio provare rimorsi che rimpianti»

DEL mito di Atlantide parla Platone nei suoi Dialoghi: isola favolosa, regno di Poseidone [illegible] [illegible] dieci suoi figli il maggiore dei quali si chiamava Atlante, terra di grandi ricchezze e splendida città sparita in un cataclisma, inghiottita dall'Oceano. Il mito ha ispirato opere filosofiche [illegible] letterarie, è mutato nel tempo. Il continente perduto nel Sahara, la leggenda d'una sovrana, Antinea, usa [illegible] far morire d'amore i suoi amanti [illegible] a conservarne i corpi imbalsamati in catacombe sotto il suo palazzo, il binomio deserto-miraggio, i Tuareg, hanno contribuito a fare di Atlantide un simbolo del meraviglioso e favoloso, dell'esotico ed erotico. Il cinema [illegible] ha visitato quella costruzione fantastica in film di Feyder (1921), di Pabst (1932, Antinea vi aveva la compostezza statuaria di Brigitte Helm), di Tallas (1948, con Maria Montez), di Ulmer (1961): [illegible] anche di Mario Mattoli che nel 1950, in «Totò sceicco», affidava a Tamara Lees il gelido ardore di Antinea, e trasformava in una delle sue vittime [illegible] Aroldo Tieri, sottratto alla funesta passione dal suo maggiordomo Totò.

C'è un romanzo scritto nel 1919 dal francese Pierre Benoit (editori Sonzogno, Rizzoli) alla base [illegible] molte cine-Atlantidi, anche di quest'ultima realizzata per la televisione: ed [illegible] davvero un mistero come, c[illegible] una simile leggenda, simili personaggi, si [illegible] riusciti a mettere insieme una storia così ininteressante e tediosa. Il regista dichiara d'aver voluto «aggiungere temi contemporanei e valori moderni»: la regina Antinea diventa la solita ragazza «alla ricerca dell'amore e della sua vera identità», [illegible] film comincia con un coito e una decapitazione, Anna Galiena vestita da uomo affastella banalità («meglio provare rimorsi che rimpianti»), Karyo e Guerrini sembrano un falso Mezzogiorno [illegible] un finto Connery. [l. t.]

L'ATLANTIDE
di Bob Swaim
con Tcheky Karyo, Fernando Rey
Christopher Thompson
Anna Galiena, Victoria Mahoney
Jean Rochefort, Orso Maria Guerrini
Avventuroso, Italia/Francia, 1992
Cinema **Centrale** di Torino;
[illegible] di Milano;
Mignon [illegible] Roma

Le disgrazie del povero Tom

«Guai in famiglia» di Kotcheff con un Selleck molto ingrassato

IMBORGHESITO, ingrassato e in doppiopetto Tom Selleck è un agiato agente di Borsa di Chicago e un capofamiglia felice [illegible] cui [illegible] sta per abbattere la catastrofe. Accorso [illegible] Florida al capezzale della mam[illegible] ricoverata per un piccolo intervento, dopo otto anni Tom rivede i suoi e ha la sorpresa di trovare il papà Don Ameche dolcemente svanito, ma vitale abbastanza da combinarne di tutti i colori. Fra un incidente stradale e un incendio alla casa, chi ci rimette è il povero figliolo troppo devoto per abbandonare i vecchi genitori nel momento del bisogno.

Diretto da Ted Kotcheff e scritto da Robert Klane, la fortunatissima coppia di «Week-end con il morto», «Guai in famiglia» è [illegible] commedia grottesca di qualche estro e molto squilibrio: con un lieto fine che [illegible]hi spettatori reputeranno sufficiente a risarcire il protagonista delle innumerevoli disgrazie. Anche perché oltre ad essere afflitto da [illegible] padre che lo conduce sull'orlo del divorzio [illegible] quasi lo uccide causandogli uno [illegible] di infortuni fra cui la mutilazione di [illegible] testicolo, lo sventurato finisce sotto inchiesta dell'Fbi che gli congela il conto in banca e gli fa chiudere l'ufficio gettandolo sul lastrico.

Tom Selleck è simpatico e fa del [illegible] meglio; Don Ameche è bravissimo [illegible] è il motivo per vedere il film. Però al pubblico Usa non è piaciuto vedersi propri beniamini coinvolti in una vicenda che giustifica il famoso grido «Famiglie vi odio!». [a. l.]

GUAI [illegible] FAMIGLIA
(Folks!)
di Ted Kotcheff
con Tom Selleck
Don Ameche
Anne Jackson
Christine [illegible]
Produzione americana 1992
Genere: commedia grottesca
Cinema: **Arlecchino** [illegible] Torino

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 85961 - Galleria Borella 3, t. 85961; **TORINO**, v. Roma 80 - v. Marenco 32, t. 65211. **ARONA**, v.le Baracca 40/a, t. [illegible] 41700, **NOVARA**, via S. Francesco d'Assisi 18, t. 33341, **ALESSANDRIA**, via Parma 18, t. 442540-442644. [illegible] **MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 2154, **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222, **AOSTA**, località Amérique 95 Quart, t. 765628; **CUNEO**, via Grandis 11, t. 630832-699939; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110, **B**[illegible], via Verdi 7, t. 431000; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53764-62592, **BIELLA**, via Gramsci 15, t. 30769-34779, **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560, **SAVONA**, p.zza Mercanti 3/5 3/6, t. 811182, **IMPERIA**, via Bonfante 1, t. 273371-273373, **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501555-501556, **BOLZANO**, via Sernesi 34, t. 973323; **TRENTO**, via Cavour 39/41, t. 986280, **ROVERETO**, p.zza Rosmini 38, t. 432223, **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144, **PARMA**, v.le Mentana 6, t. 236642/3-235728 234990, **FIDENZA**, via Gramsci 58, t. 523744; **BOLOGNA**, via Amendola 10, t. 6490600 r.a.; **FIRENZE**, v.le Malta 54, t. [illegible] 192-573688; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 48359[illegible] 4871497; **NAPOLI**, via Roma 329, t. 412900, **LECCE**, piazzetta Della Monica 8, t. 594074, **MESSINA**, galleria Upim v.le San Martino, t. 2930855; **CATANIA**, p.zza Giovanni XXIII 10, t. [illegible] **PALERMO**, via Principe [illegible] 1/c, t. 329051, **RAGUSA**, via Carducci 139, t. 29111, **SIRACUSA**, via Tero 8, t. 24276, **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24470, **CATANZARO**, via M. Greco 102, t. 724090-725125, **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72577, **CAGLIARI**, via Lanusei 47, t. 662208, oltre che presso tutti i corrispondenti della **Pubblikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Pubblikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

[illegible] tariffa è di **L. 20.500** la riga. **Rubrica 6:** operai/impiegati **L. 7200**, tecnici **L. 12.800**, dirigenti **L. 20.000. Rubrica 9 e 11** (domande) **L. 7200.** Avvisi urgenti dalla tassa o neretti: il doppio. Neretti urgenti, dalla tassa diurgenti [illegible] il triplo.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

ESAMINIAMO vendita e/o ricerca soci vostra attività per contanti ovunque tempi [illegible] [illegible] consulente presso la vostra sede. Telefonare numero verde 1678/540 39

F.A.I.T.
Finanziamenti Automezzi Immobili Torino. Via Avogadro 19, telefoni [illegible]

3 Aziende e negozi

ACTIVA (A) 642 778 per [illegible] la tua azienda o negozio con serietà e garanzia di pagamento contanti.

CEDESI negozio alimenti e cosmesi naturale, unico in zona. Buon avviamento. Vero affare. Tel. 434 0063 - 434.3871

FERRAMENTA Nichelino cenuo [illegible] nici elettricità 3 vetrine [illegible] arredo nuovo mq 100. Tel. 625 474 - 680 1082

[illegible] (Francia) cedo [illegible] salute pizzeria al legno. Macchinari nuovi, ottimi [illegible] Tel [illegible] 570 075

NEGOZIO cancelleria forniture [illegible] vendo [illegible] zona forte [illegible] utili elevati, richiesta mde. Tel 960 3259

SUSA hotel ristorante bar dal 1900, [illegible], vendesi anche [illegible] cambio [illegible] destinazione. Tel 011 780 5102

TABELLA XIV [illegible] [illegible] [illegible] per malattia a 35 milioni anche senza [illegible]. Tel. 0121 221.403 ore serali

4 Terreni

FINALE LIGURE altura terreno [illegible] installazione campeggio vicino pineta v[illegible] mare L. 200 milioni. Tel. 019 663.264

[illegible] privato vende splendido [illegible] mq 1800 urbanizzato, licenza [illegible] rapporto di copertura mq 300, tranquillità, ampia vista, vicino negozi. FF 800 000 senza iva, intermediari ammessi. Tel. 0033 93 393 235

5 Locali e negozi

offerte

A.A. AFFITTASI su statale Torino Leinì via Leopardi 9, capannone industriale mq 2800, carroponti, impiantistica, palazzina uffici, servizi, p[illegible] asfaltati mq [illegible] Tel. 011 223 8102.

AFFITTASI ufficio di [illegible] mq zona [illegible] Francia Parella riscaldamento autonomo eventuale magazzino di 150 mq non carrabile. Tel. 774 005 dalle 8.30 alle 12

AFFITTASI ufficio 3 vani e servizi collegato a magazzino di 140 mq interno cortile zona Pozzo Strada libero 1° gennaio 93. Tel. 724 005 dalle 8.30 alle 12

AFFITTASI uso commerciale in via Perugia (tra corso Novara e corso Verona) immobile su due piani di complessivi mq 9300 circa composto da due ampi saloni, palazzina [illegible] e tre ing[illegible] carrai. Scrivere: Pubblikompass 6930 10100 Torino

MATHI cavonvallazione vendesi libero [illegible] pennone recente mq 650/1100 con ufficio. Ruggermo Casa 521.4155.

USCITA autostrada Cannes: locali mq [illegible], altezza mt 7,50, uffici arredati, parcheggio cintato FF, 4.300.000. Tel. 0033 93 512.794

[illegible] ufficio e laboratorio [illegible] [illegible], 1 vendesi [illegible] [illegible] 1000 eventualmente frazionabili. Tel. 568 1955

VENARIA privato vende 2 immobili industriali mq 600 più 150 uffici h. 8,50 capannone, mq 3500 [illegible], altro mq 1000 più 300 uffici h. 5,70, mutuo. Tel. 011 497.690

Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

ASSISTENTE sanitaria con vasta esperienza, massima serietà e referenze, [illegible] presso clinica, privati, ecc. Tel. 387.773

CUSTODI [illegible] offronsi [illegible] portineria in condominio. Scrivere Pubblikompass 5543 - 10100 Torino

MURATORE generico 53enne scapolosta, squadratore, libero offresi. Tel. 253.467 sera

VENTOTTENNE referenziata [illegible] esta[illegible] stanze domiciliare offresi assistenza anziani. Telefonare 738 1044

impiegati

CAPOFFICINA lunga esperienza costruzione attrezzature meccaniche, macchine speciali linee automatiche di montaggio, conduzione personale e [illegible] commesse offresi a [illegible] e dinamica azienda. Scrivere Pubblikompass [illegible] - 10100 Torino

DIPLOMATA ragioneria, dinguo francese, specializzazione commercio e marketing, [illegible], comunicativa e [illegible] cerca 1° impiego. Disponibilità immediata a trasferte. Tel 434 3367

[illegible]A 23enne esperienza clienti fornitori prima [illegible] iva banche magazzino esamina proposte [illegible]ggo [illegible] Tel. 780 1224 dopo ore 17.30

DIPLOMATA 26enne esperienza pluriennale presso aziende commerciali, impiegata di segreteria e aiuto contabile offresi seria ditta. Tel. 226 0540 pasti

[illegible] pratico cantiere cerca lavoro presso impresa [illegible] Telefonare 906 7165

IMPIEGATA [illegible] esperienza contabilità su PC e lavori vari ufficio offresi [illegible] [illegible] Tel 627 [illegible]

[illegible] 25enne pluriennale esperienza lavori ufficio dattilografia, [illegible] offresi anche part-time. Tel 385 5328 dopo ore 18.30

IMPIEGATA 28enne contabilità ordinaria, iva, banche clienti/fornitori referenziata esperienza quadriennale cerca piccola/media azienda causa trasferimento società. Passaggio [illegible] Tel 319 5389 dopo le ore 18.30

IMPIEGATA 43enne con esperienza ventinquennale contabilità e vario cerca lavoro presso seria ditta. Passaggio diretto. Tel 204.197 ore pasti.

LAUREATA, madrelingua francese, ottimo italiano, conoscenza inglese, pratica uso computer, esperienza settore commerciale, cerca lavoro presso ditta import-export. Tel. 011 619.1463

PAGHE e contributi esperienza ventennale autonoma offresi. Tel 779 3825 dopo ore 10 [illegible]

PAGHE e contributi pr[illegible] pluriennale esperienza, offresi. Telefonare per [illegible] puntamento 540 805

[illegible] contabile pratica ufficio occuperebbesi subito studio legale notaio o seria ditta passaggio diretto. Telefonare 880 1465 ore pasti.

RAGAZZA 28enne esperienza contabilità ordinaria lavori ufficio cerca impiego. Tel 947 0030

[illegible] 26enne esperta fatturazione gestione clienti/fornitori recupero [illegible] contabilità generale. Tel [illegible] 673

[illegible] E [illegible] iscritto albo agenti di [illegible] esperienza [illegible] [illegible] offresi come impiegato o commesso garantita serietà professionale. Tel 0037 233 400.

SEGRETARIA 35enne pratica lavori ufficio, pluriennale esperienza pubblicità-marketing, libera [illegible] cerca impi[illegible] anche altri settori. Tel [illegible]

24ENNE [illegible] [illegible] qualsiasi attività. Tel 436.5645

24ENNE ragioniera pratica contabilità, prima nota, bolle, fatture, PC, iva, lavori vari ufficio, disponibilità immediata, passaggio diretto. Tel 233 444

25ENNE diplomato militesassolto patente B, cerca lavoro anche impiegatizio libero subito. Telefonare allo 0141 57.697

35ENNE programmatore Cobol Cics Mvs maturità tecnica offresi nel settore o con mansioni tecniche. Tel 850.409 pasti

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

OPERAIO qualificato con esperienza nel settore taglio piega e saldatura lutti cui affidare mansioni di responsabilità e coordinamento lavoro, azienda artigianale cerca. Scrivere: Pubblikompass 2335 10100 Torino

PICCOLA industria zona Alpignano cerca addetto costruzione stampi lamiera V livello con mansione di responsabilità. Tel 967 3031

impiegati

[illegible] servizi medici cerca [illegible] assunzione part [illegible] pomeridiano signora/ina [illegible] superiore [illegible] organizzative e di [illegible], [illegible] settore o affine. Scrivere a: Pragmos srl via Vela 35 Torino citando il rif. 395

CERCHIAMO personale automunito per rilevazioni statistiche continuative nei supermercati in provincia di Cuneo. Trattasi di lavoro indipendente part-time. Telefonare ma[illegible] 10 novembre allo 02/480.11567 ore ufficio per appuntamento.

OFFRIAMO assunzione tramite addestramento per uffici automatizzati contabilità e studi disegno computerizzato insegnamento garantito o comunque regolato da contratto [illegible] 771.4156

PRIMARIA industria settore serramenti in legno ricerca per la filiale di Torino geometra o[illegible] industriale per esecuzione rilievi tecnici e gestione montaggi in cantiere. Priorità ad esperti [illegible] [illegible] Tel. ore 9/12.30 allo 011 771.0954

SERIA ditta cerca impiegata contabile disposta al trasferimento Roma - Firenze, età 27/40 anni. Tel. 011 7[illegible] 8200

tecnici

LABORATORIO cerca, tecnico ortopedico con esperienza quinquennale. Telefonare 521 4429

8 Rappresentanti

SOCIETA' a livello nazionale selezione per le province di Alessandria e Asti n. 3 ambosessi da inserire nella propria rete commerciale. Richiedesi: disponibilità immediata, auto propria, spiccate attitudini ai rapporti interpersonali. Offresi: inquadramento [illegible] legge fisso alte provvigioni, lavoro organizzato, ricco portafoglio clienti possibilità di carriera in breve tempo. Per appuntamento con il nostro funzionario presentarsi il giorno 7 11 92 presso Hotel Residence San Michele via Casale 2 frazione San Michele Alessandria, signor Taverna

15 Autovetture

[illegible] autovetture [illegible] valutazione [illegible] pagamento [illegible] via S. Ottavio 32 Torino tel 011 817.7242. Zona Mole

ACQUISTA autovetture veicoli commerciali fuoristrada Ipercar strada Torino 27 Beinasco. Tel 397 1281

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione e serietà. Corso Tortona 9. Tel. 817.1543

BMW nuove coupé, berlina, touring, turis pronte a prezzi interessanti! Edoardo, Verolengo (To) 011 914.8153 - 914 9730

OCCASIONI garantite 12 mesi Renault 21 turbo 2L 90 full optional. Renault 25 TXI 12v 90 I.o. Renault 25 TXI 12v 92 I.o. Renault 25 TDX 89 I.o. Renault Espace TD X 88. Renault 19 16v ABS a.c. 1a 90. Tipo DGT 1.4 89/90. Ritmo cabrio 82. Regata 70/89, Regata D W.E. 85. Delta HF integrale 8v 88. Dedra 1.8 Ie 90. Thema TD Sw 87 full optional. Alfa 33 SW 88. Alfa 75 TS 88. Ford Sierra 1.8 Ghia 89. Peugeot 309 GTI 87. Kadett 1.4 GT 89. Mercedes 190 2.3 16v 85 cuoio. Golf 1.3 GL 5p 89. Porsche 924 81. Rover 820 Sterling 89 I.o. Renegade 5.0 L 8v 82 I.o. Cherokee TD 5p 87 aria. Cherokee 4.0 L LTD 90 I.o. Lada Niva 12/88 I.o. impianto gas. Cherokee TD cabriolet esemplare unico. Express FD 87/90. Express VTR D 87. Express VTR B 88. Fiorino FD 88. Trafic 84/85/86. Ducato FD 14 q 87. VW Passat berlina GL 1800 '90. Vetture visibili presso Concessionaria Renault Baba Car srl corso Francia 222 Collegno. Tel. 405.4422 r.a. Aperto anche sabato.

BAICAR concessionaria Opel via Lanzo 181 Borgaro tel 470.1819 pronta consegna Astra 1.4 e 1.6 SW

VOLKSWAGEN Passat Variant GT G 60 Syncro '90, Passat Variant 1.8 GT 16 V '91, Passat Variant 1.8 GL '90, Passat fam. 2.0 Syncro GT 85. Passat 1.8 GT 16 V '90 vende in garanzia Concessionario VW Audi Simoni corso Turati 53. Tel. 319 [illegible]

19 Vendita alloggi

[illegible] in consegna 2/3 camere tinello box residenze con giardino e giochi bimbi dopo Panorama inizio Settimo via Regio Parco 74 visite anche sabato mutuo. SIS 562 9977 - 532 080

[illegible] in fase di ultimazione palazzina con giardino salone 2/4 camere moltissimi signorili via Fabrizi 101. Visite sabato. SIS 562.9977 - 532 080

[illegible] pronta [illegible] villa imprendibile 2/3 camere box via Calabria angolo Polonia signorili a prezzi molto buoni con mutuo bancario. Visite [illegible] sabato mutuo. SIS 562 9077 - 532.080

CENTRALISSIMO attico vendesi [illegible] Borsa/Camera Commercio salone sala 9 camere bibagno lusso mq 300 ufficio o abitazione. Tel 011 562 0802.

CORSO Tassoni adiacente signorile libero splendido 220 mq luminoso mutuo e permuta. Tel. 405.0005 - 0336 204 007

FROSSASCO libera casa soggiorno cucina 2 camere servizi tavernetta box giardino. GR 0121 352.210 - 011 320.524

FROSSASCO libero ingresso 3 camere tinello cucinino bagno cantina box aule. GR 0121 352 210 - 011 329 0421

LA DE-GA spa vende [illegible] alloggi con giardino e tavernetta sulla collina di Rivoli appena sotto il castello. Personale in cantiere anche il sabato mattina. Telefonare ore ufficio al 839 7981

NONE
IMPRESA VENDE
villa a schiera pronta consegna a L. 2.200.000 al mq (mq 160)
Visite in cantiere anche sabato e domenica.
NONE VIA ROMA [illegible]
Tel. 605.1534.

NUOVI pronta consegna salonicino 2 camere cucina doppi servizi e sottotetto soppalcato. Personale in loco sabato e domenica via Catanzaro 5 (traversa di corso Vercelli). Melora 434 1340

PERIFERIA Biella vende camera, [illegible], cucina, bagno, ingresso. Volendo garage. Tel. 699 2718

[illegible] centro grattacielo liberi mq 90 più mq 60 terrazzo e mq 150 più mq 115 terrazzo. GR 0121 795 363

PRIVATO vende via Frejus 2 camere tinello cucinino servizi perfetto stato piano 4° ascensore. Tel. 385 9534 dopo ore 16.

SETTIMO società vende alloggi di mq 95/100 e 120. No agenzie. Per informazioni tel. 588.1355.

SETTIMO TORINESE
via Regio Parco 84 nuovi signorili appartamenti salone 2/3 camere cucina 2 bagni da L. 240 milioni. Personale in loco ore 15/18 anche sabato e domenica. Gabetti 57.87.

SETTIMO
via Lussemburgo, prestigiosi appartamenti e box a prezzo convenzionato dilazioni di pagamento e consegna a fine 1994. Tel. 588.2222.

S. VINCENT alloggio signorile casetta centrale 2 camere soggiorno bagno terrazzo 255 milioni. Tel 434 3200

TORINO
[illegible] VENDE
ultimi alloggi signorili a L. 2.200.000 al mq
STRADA CASTELLO DI MIRAFIORI
[illegible] VIA SOMALIA
Visite in cantiere anche sabato e domenica. Tel. 605.1534.

VENDESI in Chieri strada del Verde ville bifamiliari in costruzione ottime finiture. Telefonare al 941 1790.

VENDO alloggio 70 mq zona centro adatto professionista o sposi. No agenzie. Tel 545.981

21 Offerte affitto

AFFITTASI recenti alloggi arredati nuovo 2/3 camere e servizi a studentesse o studenti. Tel 011 987.1845

AFFITTASI Torino dall'1/2/93 due camere cucinino servizi a prossimi sposi, referenze. Tel 0173 363.479 ore 14

AFFITTASI via Chatillon due camere tinello servizi. Telefonare 434 2720

AMMINISTRATORE affitta direttamente appartamento vuoto volendo arredato astenersi agenzie. Tel 562 0136

CORSO [illegible] bellissimo alloggio 8° piano [illegible] libero subito 3 camere cucina veranda 2 servizi 2 ingressi, 2 ascensori, previo affitto uso transitorio e referenziale, L. 1.000.000 mensile più spese. Tel. 398 788 ore 9/13 feriali. No agenzie.

25 Artigiani, ecc.

ELETTROTECNICO montaggi industriali chiavi in mano, vasta esperienza offresi anche rappresentanza all'estero attrezzature e furgone proprio. Tel. 840 032

33 Matrimoniali

ARREDATRICE cinquantaquattrenne amante pittura, antiquariato, conoscerebbe eventuale matrimonio persona attiva, posizionata. Tel. Istituto Ideale Italia [illegible] 15116

[illegible]O professionista quarantunenne, ottima presenza, brillante, dinamico [illegible] conoscerebbe eventuale matrimonio persona femminile, intelligente, buona cultura. Tel. Istituto Ideale Italia 02 667.15116

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend

ACQUISTAR casa in Costa Azzurra - Liguria? Italpest 0184 449 072 informa su 5000 appartamenti, ville ogni prezzo

ALBENGA 100 mt mare impresa vende direttamente bi/trilocali termo autonomo pavimenti legno ceramica. Pagamenti avanzamento lavori, mutuo dilazioni. Tel 0182 51.409 - 541.449 - 0337 267.918

A Mentone garanzia prezzo bloccato impresa vende splendidi mono/bilocali minimo anticipo dilazioni mutuo. Telefonare allo 0182 595 494 - 0337 261.676.

BORDIGHERA centro vendesi ultimo piano [illegible] 2 camere cucina solarium vista mare. Tel. 0121 76.862.

BOUSSON Alta Valle [illegible] [illegible] prenota [illegible] bella. Splendida posizione. Tel 011 [illegible] 1137 - 0172 831 251

CAGNES-SUR-MER libero 3 [illegible] cucina abitabile ingresso bagno wc cantina box terrazza privato vende L. 250 milioni. Tel 0184 351 690.

[illegible] **AZZURRA** fronte porto Cap [illegible] prestigioso soggiorno camera servizi mq 50 volendo arredato terrazzo su giardino FF. 2.050.000. Tel 011 748 401 serale.

GEOMETRA cerca casetta cascina o rustico anche da rifare con terreno attiguo in Torino o dintorni. Tel 352.843.

MENTONE Francia, bi/trilocali [illegible] piano centro da 200 a 320 milioni soleggiati vista mare. Tel. 0184 488 413.

MENTONE fronte mare monolocale FF. 410 mila. Europa 0033 93 575 706 [illegible] Casinò aperto week end.

OSPEDALETTI zona collinare privato vende mq 100 vista mare 4 vani come bagno [illegible] box L. [illegible] milioni. Ospedaletti Tel. 0184 688.512 pasti

OULX impresa prenota alloggi in costruzione [illegible] condominio posizione splendida. Tel 011 561.1137 - 0122 831.251

PRIVATO Nizza Ovest piano alto terrazza vista mare, piscina, [illegible], parcheggio 430.000 FF. Tel. 0033 93 83[illegible]13 ore pasti. Intermediari esclusi.

RESI[illegible] di prestigio, parco, piscina 5 minuti fronte mare, mq 90 più mq [illegible] balcone su lunghezza, con bagno e doccia, 2 camere guardaroba centrale, parcheggio sottosuolo FF. 1.100.000. Intermediari annessi. Tel. 0033 93 363 235

RIVALTA SCRIVIA (Al) cedesi immobile su due piani 520 mq circa [illegible] mq [illegible]. Telefonare allo 0131 86[illegible]73

SARDEGNA 5 Torresa centro [illegible] palazzo epoca, 3 camere, servizi [illegible] L. 170 milioni. Immobiliarda 0789 75.500

SARDEGNA vero affare [illegible] formula pago poco in villaggi sul mare vendo appartamenti e villette. Tel. 0182 21 458

[illegible] **D'ASTI** parte [illegible] villa bifamiliare [illegible] autonoma taverna cantina soggiorno cucina lavanderia 3 camere 3 bagni mansarda giardino. Tel 0141 946 7[illegible]

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

OSPEDALETTI sul mare ultimo piano soleggiatissimi terrazzi panoramici, affittiamo a settimane per vacanza nuovi bilocali arredati. Riscaldamento autonomo. Tel. 0183 495.458 - fax 495.458.

47 Alberghi, pensioni, residences

LOANO albergo Miramare servizi ascensore scelta menù, fronte mare, apertura 18 dicembre. Inverno L. 55 mila dal 23/12/92 al 2/1/93 L. 70 mila. Cenone incluso. Tel 019 673.722 ore pasti

52 Varie

A. GIOIELLERIA M.C. acquista oro argenteria monete gioielli massimi prezzi. Corso Peschiera 161. Tel. 334 632.

A. OREFICERIA GE.MA acquista oro argenteria monete preziosi alle valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel 650.2[illegible]2.

RAI DI TUTTO DI PIÙ
«STASERA IL GIALLO SARA' ANCORA PIU' GIALLO.»
In una nuova serie a colori in onda ogni sabato, Perry Mason affronta i casi più appassionanti della sua carriera. Non mancate all'appuntamento: perderlo sarebbe un delitto.
PERRY MASON
NUOVA [illegible]
Stasera 20.30
[illegible] TRE

TIVU' & TIVU'

Frank, Lana e la povera Marilyn La mafia americana e il folclore

I produttori preferivano pagare la mafia piuttosto che i loro dipendenti: gli costava molto meno. L'altra sera la quarta puntata di «Cosa nostra», la storia delle mafie americane raccontata da Ruggero Miti e Nicoletta Jacobacci, in studio Piero Vigorelli, dedicata a Hollywood, ai suoi contatti con la malavita organizzata. Primo accusato, Ronald Reagan, definito dai testimoni «bugiardo, attore da quattro soldi, confidente pagato dall'Fbi»: lui e il fratello, all'epoca della caccia alle streghe, avrebbero letteralmente spiato, forse da dietro le siepi, da film, le riunioni degli attori comunisti e simpatizzanti, per poi spifferare tutto ai federali. Chi che se ne andava in giro con una pistola alla cintola, chi sostiene che abbia approfittato della sua carica presidente dell'associazione degli attori per perseguire i scopi illegali e le sue irrefrenabili ambizioni (come si vide poi). Può trascurare Frank Sinatra una trasmissione dedicata al rapporto tra mafia e spettacolo? Non può. «Cosa nostra» fa risaltare legame tra l'attore-cantante e la malavita momento in cui lui volle a tutti i costi interpretare il film «Di qui all'eternità», contro il parere presidente della Columbia che lo definiva il «signor Bla-bla». Sinatra fece quel film, vinse l'Oscar e da allora ebbe un aperto malavitoso: «Con quella gente il conto lo chiudi mai: magari non ti chiederanno nulla per tutta la vita, ma tranquillo di sicuro non puoi stare». Cheryl Crane, la figlia di Lana Turner, racconta la fra madre e John Spampanato, guardia del corpo dell'allibratore Micky Cohen. Spampanato andò ad abitare dalla Turner, che lo sopportava: quando cominciò ad interessarsi alla figlia quattordicenne, non lo sopportò più. L'uomo fu ammazzato, un coltello gli tagliò la carotide: non si seppe mai chi commise l'omicidio. Fu incolpata la ragazza, forse a uccidere era stata Turner.

E infine Marilyn, la cui carriera sarebbe stata sostenuta dalla mafia fin dai suoi primi passi a Hollywood. Poi inserì la Cia, che la strumentalizzò, poi ci furono gli amori i due fratelli Kennedy: e quando lei minacciò di voler spiattellare tutto (non soltanto le love stories kennediane, ma anche l'uso che di lei facevano malavita e segreti), fu uccisa. Così dice Sam Giancana jr., nipote del boss della mafia. Ma naturalmente un altro testimone, lo scrittore Dan Moldea, sostiene l'esatto contrario: che lei aveva tutti i motivi del mondo per uccidersi, e che voler coinvolgere nella sua morte i fratelli Kennedy è pura follia.

La conclusione? «Nulla di sotto il sole: mafia si è infiltrata negli studi di Hollywood fin dagli inizi del secolo». Vigorelli, nella seconda parte della puntata, ha rassicurato il pubblico che in Italia s'è mai stato nulla di simile. Poi ha intervistato Piero Mazzarella, che voleva dimostrare come Frank Sinatra non poteva veramente mafioso, perché ostentava troppo la «mafiosità». Il programma è un po' folcloristico, non aggiunge niente alla storia di Cosa Nostra, è breve e racconta episodi curiosi.

Alessandra Comazzi

FILM DI OGGI IN TV

Bronson che pugni!

L'EROE DELLA STRADA

1975, su Odeon alle 20,30; dur. 120'

Di Walter Hill, con Charles Bronson, James Coburn e Jill Ireland. Il taciturno Shaney, anziano pugile, vive nell'America Anni 20 grazie ai suoi pugni, quando andavano di moda quegli incontri occasionali, organizzati e combattuti in alla strada, a degli scommettitori e dei perdigiorno. Il suo impresario è disonesto e tra i due le convivenze è difficile. Tra un cazzotto e l'altro la figura di Shaney assume una dimensione umana, generosa, forte. E' un uomo, non solamente un picchiatore. Un grande Bronson con la sua migliore interpretazione.

IL GIARDINIERE SPAGNOLO

1957, su Raidue alle 10,35; dur. 100'

Regia di Philip Leacock dal omonimo di Archibald Cronin, Dirk Bogarde protagonista. Il figlioletto del console britannico a Barcellona, non riuscendo a legare con i genitori, stringe amicizia con il giovane giardiniere spagnolo che lavora nella villa. Il padre, quando ne è informato, è geloso del fatto e presta perciò attenzione alla calunnia di un bieco maggiordomo che il giovanotto di un delitto che non commesso. Alla fine, l'onestà ha il sopravvento: il console scagiona il giardiniere e così si riguadagna anche l'affetto e la stima del figlio.

DIVERSI

1991, su Raidue alle 20,30; dur. 100'

Prima visione tv, regia di James Becket, con

Dirk Bogarde, «giardiniere» su Raidue

Mary Page Keller e Thomas Jan Griffith. Una giornalista sta preparando un'inchiesta per «New York Times» nella quale si parla di segreti militari venduti al Giappone. La aiuta un investigatore privato e insieme rintracciano documenti davvero scottanti nell'alloggio di certo giapponese. Ma sul più bello l'uomo misterioso muore... Suspense.

IL COWBOY CON IL VELO DA SPOSA

1961, su Raiuno alle 10,15; dur. 100'

Produzione Walt Disney, Maureen O'Hara, Haley Smith e Brian Keith. Due gemelle straordinariamente somiglianti si sono mai trate perché una vive con la madre e l'altra il padre, divorziati. Le ragazze un giorno si incontrano e decidono di riunire la famiglia. Decidono così di invertirsi nel ruolo di figlie. E il trucco funziona. Il padre, che stava per sposarsi, scopre anche di sempre innamorato della moglie. E viceversa. Lavoretto ben fatto e divertente.

CI GUARDIAMO

GRUBER

Alle 22,45 su Raitre

Ad Harem, il programma Catherine Spaak, puntata «difficile» per la tensione tra la Spaak e Lilli Gruber, una delle ospiti del salotto, insieme Cristina Parodi e Antonella Boralevi.

Alle 0,30 su Stereorai

Renzo Arbore, Paolo Conte, Robben Ford fanno parte di Stereorainotte, speciale per celebrare i primi dieci anni.

Alle 1,15 su Raitre

«Le cinque stagioni» di Gianni Amico, regista scomparso due anni fa, è il piatto forte di «Fuori orario».

ITALIA

Alle 14,25 su Raitre

Si intervista Lester Brown, fondatore del World Watch Institute, leader dei movimenti ambientalisti americani.

Alle 20,40 su Raiuno

Carol Alt, Christopher Reeve, Gigi e Andrea, Mariangela Melato sono gli ospiti di Milly Carlucci e Fabrizio Frizzi a «Scommettiamo che?». Si aprirà con una discesa sugli sci fatta sulle uova, senza romperle.

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

Telegiornale: 12,30; 13,30; 18; 20; 23; 24

6,50 **I cowboys del deserto**, film con i Fratelli Marx
8,20 **Grandi mostre: Giorgio Morandi**
8,40 **Il mio Mozart**, *Ruggero Raimondi*
9,10 **Facciafilittasi**. *Follia*, Gianni Cavina, Valentina Cortese, Mario Adorf
10,15 **Il cowboy col velo da sposa**, film di David Swift
12,25 **Un tempo**
12,35 **Una signora in giallo**, telefilm, *Omicidio in biblioteca*, con Angela Lansbury
13,25 **Estrazioni del Lotto**
13,55 **Telegiornale Uno - Tre minuti di...**
14 — **Prima**. Settimanale di spettacolo del Telegiornale Uno.
14,30 **Tg Auto**.
14,45-16,20 **TGS - Sabato sport - Rugby: Mediolanum-Benetton**
16,20 **Sette giorni Parlamento**
16,50 **Disney club**, 1935 Coletti, Emily De Cesare, regia di Roberto Valentini
18,10 **Estrazioni del Lotto**
18,15 **Atlante**. *Il Pacifico*, di G. Bernabei. I signori dell'oceano vanno alla guerra. *Artico*. Di B. Quilici. *I villaggi del Nord*. 7ª
18,25 **Parole e vita: Il Vangelo della domenica**, commentato da Don Cesare Bissoli
19,40 **Almanacco del giorno dopo**
19,50 **Che tempo fa**
20,25 **Telegiornale Uno sport**
20,40 **Fantastico '92 è: Scommettiamo che...?**
23,15 **Speciale Telegiornale Uno**, a cura di Del Noce
0,30 Sabato Club. **Tango blu**, (1987). Film grottesco. 1ª vi tv, regia Bevilacqua.
2,10 **Telegiornale Uno Linea notte**, r
2,25 **Invaders**, film di T. Hooper, con Timothy Bottoms
4 — **Caccia al ladro d'autore**, telefilm
5 — **Telegiornale Uno notte**, r
5,15 **Divertimenti**
5,45 **Mazzabubù**, con Gabriella Ferri

RAIDUE

Telegiornale: 8; 9; 10; 13; 19,45; 23,15

Videocomic
7 — **Mattina 2**, condotto da Alessandro Cecchi Paone
10,05 **Giorni d'Europa**, di Gianni Collella
10,35 **Il giardiniere spagnolo**, film di Philip Leacock. Con Dirk Bogarde, Cyril Cusack, John Whitely, Michael Horden
12,05 **Una famiglia come tante**
13,20 **Il Dribbling**
13,55 **Cento chiavi per l'Europa**, *Salvare l'acqua potabile*
14-15,25 **Supersoap**
14 — **Segreti per voi - Pomeriggio**. Con A. Clerici
14,10 **Quando si ama**
14,35 **Santa Barbara**, serie tv
15,25 **Saranno famosi**, telefilm
16,10 **Estrazioni del Lotto**
16,15-18,45 **TGS Parquet**
16,15 **Pallavolo femminile: Fincres Roma-Ecoclear Sumisai**
17,45 **Pallacanestro: Knorr-Benetton**
18,45 **Hunter**, telefilm, *Il quarto uomo*
19,35 **Meteo 2**
20,15 **TG 2 - Lo sport**
20,30 Nel segno giallo. **Movenli** (1991), film drammatico, 1ª tv, regia di James Becket, Mary Page Keller, Thomas Jan Griffith, Howard
22,10 **Speciale Mixer Olocausto**
23,15 **Tg2 Notte**
24 — **TGS Notteesport**. Collegamento via satellite con Adelaide. **Automobilismo: Gran Premio d'Australia di Formula 1**. Warm up
0,30 Bercy. **Tennis: Internazionali di Francia**
2,45 **Bilie e birilli**
4,15 **Automobilismo**
6,30 **Videocomic**

RAITRE

Telegiornale: 14; 18; 19,30; 22,30; 0,30
7 — **Sat News**
7,30 **Oggi in edicola - ieri in tv**
7,45 **Pagine di Televideo**
11,35 **I concerti di** Sala Verdi Conservatorio. **I concerti di Milano**, diretto Vladimir Delman. Orchestra Sinfonica e Coro della Rai, M° del Coro Giovanni Andreoli.
12 — **L'ispettore generale**, (1949), film commedia, regia di Henry Koster, con Danny Kaye, Barbara
13,40 **20 anni prima**
14,10 **TG 3 - Pomeriggio**
14,25 **Ambiente Italia**. Trasmissione della Tgr
14,55-18 **Solo per sport**, Bercy. **Tennis: Internazionali di Francia**
18 — **Tgs Scusate l'anticipo**, il settimanale della Tgs, M. Giammarioli
19,45 **Speciale insieme**
20,30 Sabato a colori **Perry Mason** in *Lo spirito del male*. Con Raymond Burr, Barbara Hale
22,45 **Harem**, un programma di Catherine Spaak. Regia di Caterina Nobiloni
23,45 **Storie vere**, un programma di Anna Amendola. *Luigi*, di Emmanuel Vargine *Simone*, di Anna Amendola
1,05 **Appuntamento cinema**
1,15 **Fuori orario. Cose (mai) viste**
6,30 **Oggi in edicola - in tv**, r
6, **Fuori orario. Cose (mai) viste**

CANALE 5

6,30 **Prima pagina**, attualità
Webster, telefilm «L'attesa»
9,10 **Sabato S**, condotto da Alessandra e Antonella Appiano
10,30 **Nonsolomoda**, settimanale di Fabrizio Pasquero
11 — **Anteprima**, conduce Fiorella Pierobon
11,30 **12**, con Gerry Scotti
13 — **Tg 5**, diretto da Enrico Mentana
13,25 **Lingo**, Tiberio Timperi
13,55 **L'arca di Noè**, docum. Licia Colò
14,30 **Forum**, Rita Dalla Chiesa
16 — **Amici**, condotto da De Filippi
16 — **Bim, Bum, Bam e cartoni: I Puffi; Tartarughe Ninja riscossa; Forza campioni**
18 — **Ok il prezzo è giusto**, con da Iva Zanicchi. Regia di Silvio Ferri
19 — **La ruota della fortuna**, quiz, conduce Mike Bongiorno. Regia di Mario Bianchi
20 — **Tg 5**, diretto da Enrico Mentana, attualità
20,28 **Striscia la notizia - La voce dell'incontinenza**, condu Ezio Greggio e
20,40 **Paperissima**, show, un programma Antonio Ricci, conducono Marisa Laurito ed Ezio Greggio Gianfranco D'Angelo
22,30 **Casa casa**, sit-com. «Recita di beneficenza»
23 — Teatro in tv **Storia signor G**, show Giorgio Gaber
0,15 **Tg 5 - diretto da Enrico Mentana**, attual.
0,35 **Il ritorno di Missione Impossibile**, telefilm «Il greco»
1,30 **Striscia la notizia** (r)
2 — **5 edicola**
Tg 5 dal mondo
3 — **Tg 5 edicola**
3,30 **Tg 5 dal mondo**
4 — **Tg 5 edicola**
4,30 **Tg 5 dal mondo**
5 — **Tg edicola**
5,30 **Tg 5 mondo**
6 — **Tg 5 edicola**

ITALIA 1

8,20 **Rassegna stampa**, attualità (replica)
8,30 **Ciao ciao mattina e Cartoni animati**
9,15 **Baby sitter**, telefilm
9,45 **Segni particolari genio**, telefilm
10,15 **Genitori in blue jeans**, telefilm
10,45 **Chips**, telefilm
11,45 **La bionica**, telefilm *Una notte a Las Vegas* (2ª parte)
12,45 **aperto**
13 — **Magnum P. I.**, telefilm. *L'autobiografia*
13,45 **Ciao ciao e cartoni animati**
18 — **Unomania**, magazine
18,05 **Topventi**, conduce Emanuela Folliero
18,35 **E' pericoloso sperdersi**, condu Giobbe Covatta
18,50 **Happy days**, telefilm. *Rendi l'anello*
17,25 **Agli ordini papà**, telefilm
17,55 **Lo dici tu**, rubrica
18 — I miti del cinema: **Mitico**, conduce Linus Vanessa Rossi
18,25 **Mac Gyver**, telefilm. *Luci misteriose dal cielo*
19,30 **Studio sport**
19,45 **Benny Hill short**, show
20 — **Karaoke**. Fiorello
20,30 Ciclo: «Italia l'action». **Scommessa mortale**, film con Jeff Wincott, Charlene Tilton. Regia di Richard Munchkin
22,30 **Squadra antitruffa**, film con Tomas Milian, Anna Cardini. Regia di Bruno Corbucci
0,30 **Studio aperto**, news
0,42 **Rassegna stampa**, attualità
0, **Studio sport**
1 **Maratona: «Una notte con ... i Douglas»**
1,05 **Chorus line**, film Michael Douglas, Audrey Landers. Regia di Attenborough
2,40 **Holocaust 2000**, film V M. 14 anni, con Douglas, Agostina Belli. Regia di Alberto De Martino
5,10 **TF: Chips**
5,40 **Mitico**, rubrica (r)

RETE 4

6,55 **Telesveglia - La sveglia degli italiani**, condotto da Giorgio Mastrota e Cristina Gruber. All'interno **Tg4 flash**: ore 7; 7,30; 8; 8,30; 9; 9,30; 9,55
10,05 **Marcellina**, telenovela
10,35 **Inas, segretaria amare**, telenovela
11,25 **Casa nostra**, talk-show, conduce Patrizia Rossetti
12 — **Sentieri**, teleromanzo. 1ª parte
13,30 **Tg4**, news
14 — **A nostra**, con Patrizia Rossetti
14,30 **Sentieri**, teleromanzo, (2ª)
15 — **Buon Pomeriggio**
15,05 **La storia di Amanda**, telenovela
15,50 **Naturalmente bella**, rubrica
16,15 **Celeste**, telenovela
17 — **Febbre d'**, telenovela
17,30 **Tg4**
17,40 **Lui l'altro**, show, condu Marco Balestri
18 — **La è servita**, conduce Davide Mengacci
19 — **Tg4**, news
19,30 **Gloria sola contro il mondo**, telenovela
20,30 **Cristal**, telenovela
22,30 **Parlamento in**, condotto da Emilio Carelli,
23,15 **Tg4**, news
23,30 **4 per sette**, conduce Emanuela Folliero, rubrica
24 — **Ossessione donna**, con Susan Hayward, Stephen Boyd, regia di Henry Hathaway
1,50 **Oroscopo di domani**, rubrica
1,55 **Sulle strade della California**, telefilm
3 — **Marcus Welby**, telefilm
4 — **Film**
5,30 **Strega per amore**, telefilm
6 — **Marcus Welby**, telefilm
7 — **La famiglia Bradford**, telefilm

ALLA RADIO

RADIOUNO

Giornale radio: 6; 7; 8; 10; 12; 13; 14; 17; 19; 21; 23

7,30 Qui parla il Sud; 7,40 Gr 1 Scienze; 8,30 Gr 1 speciale; 8,40 Chi sogna chi chi sogna che; 9 Week-end; 10,15 Black out; 11,15 Mina presenta: Incontri musicali mio tipo; 11,45 Cinelsalro; 12,53 Tra poco Stereorai; 13,20 Estrazioni del Lotto; 13,25 Sempre... sabato; 14,06 Oggiavvenne; 14,30 Stasera dove; 15,03 Sportello aperto a Radiouno; 15,33 Habitat, l'uomo e l'ambiente; 15,54 RadioUnoclip; 16 Week-end; 17,04 Tradimenti; 17,30 Autoradio; Un salto nello spot; 18,15 Il cuore; 18,30 Quando i mondi si incontrano; 19,15 Ascolta, si 19,20 Adesso musica 1; 19,55 Black out; 20,33 Ci siamo anche noi; 21,04 Dottore, buonasera; 21,30 Giallo sera; 22 Adesso musica 2; 22,22 Testrino. L'onnipotente e il assistito; 23,09 La telefonata; 23,28 Notturno.

RADIODUE

Giornale radio: 8,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 15,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30

Il vento ha un nasino; Radiodue presenta; 8,46 anch'io virtù magica; 9,33 Settimanalia; 10 Gr 2 Agricoltura; 10,25 Fina na Radiodue; 11,03 Hit Parade; 12,10 Ondaverde; 12,50 Hit Parade; 14,15 Programmi regionali; 15 Un ebreo polacco in frac; 15,30 2 Europa; 15,50 Il vento ha un bel nasino; 15,53 Hit Parade; 16,36 Estrazioni del Lotto; 16,41 Speciale Gr 2; 16,56 Mille e una canzone; 17,22 Invito a teatro. Anatol; 19,55 Radiodue sera 21 Concerto Sinfonico; 22,41 Il vento ha un bel nasino; 22,44 Confidenziale; 23,28 Notturno.

RADIOTRE

Giornale radio: 8,45; 8,45; 11,45; 13,45; 15,45; 18,45; 21; 23,15

8,30 Consigli per l'acquisto di pensieri, parole e suoni; 9 Radiotre suite; 12 Radio suite (II parte) direttore Marek Janowski; 14,05 E così vi prego, principe; 15,20 I maestri dell'interpretazione; 16 I documentari Radiotre; 16,45 Concerti jazz; 18,12 Il senso e il suono; 19,15 Scatola sonora; Lakmé. Opera; 23,35 Pagine da... Il filo di rame; 23,58 Notturno.

MONTECARLO

Telegiornale: 19,30
12,15 **Crono - Tempo di motori**, replica
13 — **Sport show. Basket Nba - Speciale**
14,30 **Tennis**
18,25 **Tmc meteo**
20 — **Maguy**, telefilm
20,30 **Allan Quatermain e le miniere di Re Salomone**
22,20 **Viaggio al centro della musica**, con Anna Oxa
23 — **Il giustiziere della notte 3**, film
0,40 **I maghi terrore**, film
2,20 **Cnn**, in diretta

TV

13 — **Benvenuti a... Austria**
14,30 **Tra le nuvole**, cartoni animati
18,15 **La canzone destino**, film
18 — **Ciao - Il piacere di fare**
18,30 **Mangiasano - La dieta golosa**
19,30 **He Man**, cartoni animati
20 — **Image** (replica)
20,30 **L'orso della strada**, film
22,45 **Auto e motori - Hp**
23,15 **Il demone nero**, film
0,45 **Auto e motori sport**

SVIZZERA

Telegiornale: 13; 20; 22,20
14,50 **Giro d'orizzonte**
15,20 **La morte di là del fiume**, film
16,50 **Tutto circo**
17,45 **Telesguard**
18 — **Scacciapensieri**, gni animati
18,30 **Alfazeta**
18,40 **Il Vangelo di domani**
19 — **Il quotidiano**
20,30 **Charleston**, film
22,40 **Sabato sport**
23,55 **I di dalla faccia lunga**, telefilm
0,20 **Textvision**

TELE +1

13, **Un folle trasloco** film
15,30 **Highlander**, film
17,20 **+ 1 news**
17,30 **Highlander II** film
20,30 **Cuccata II week-**
22 — **I corti di Tele + 1**
22,30 **Memphis**
0,20 **Presunto innocente**

TELE +3

Or.: 1; 3; 5; 7; 9; 11; 13; 15; 17; 19; 21; 23. **Tombolo Paradiso nero**, film con Aldo Fabrizi, Adriana Benetti, regia di Ferroni

TELE +2

13 — **miliardo**
13,30 **Sport time**
13,45 **Sportrails**, replica
14 — **Golf**
15,45 **Calcio scozzese**
16 — **Calcio scozzese: Rangers-Celtic**
17,45 **+2 News**
17,50 **Calcio inglese: Aston Villa-Manchester U.**
,15 **Sport time**
18,30 **Mister miliardo**
20 — **Calcio spagnolo**
21,45 **Calcio scozzese: Rangers-Celtic** (replica)
23,15 **Golf - World Cup** (r)
2 — **Pugilato - Pesi leggeri Jr Wbc: ison-Greve**

CINQUESTELLE

Telegiornale. 14; 19,30; 22,30
9 — **Cinqueste in regione**, attualità
12 — **World sport special**
12,30 **Rock sport**
13 — **Sport mare**
13,30 **Superpass**, musicale
14,30 **Pomeriggio insieme - Ciao ragazzi**, cartoni
17 — **I volontari della solidarietà**
17,30
18 — **Speciale Girofestival**
18,30 **Italia Cinquestelle**
20,30 **Messaggi personali**, presenta Nino Castel. Nel programma **il lupo Sila**, film

VIDEOMUSIC

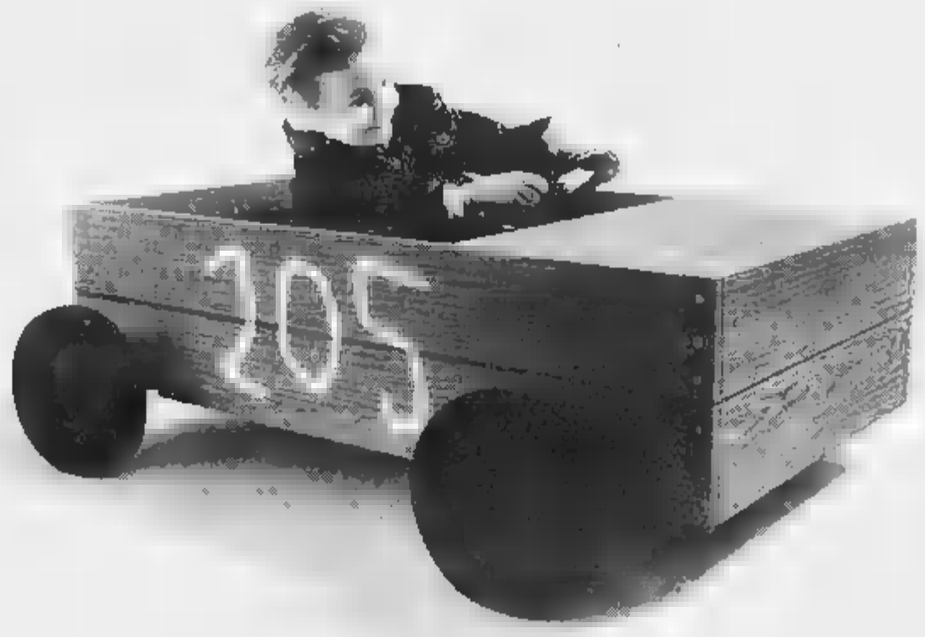
8,30 **Morning Mix**
— **Radiolab**, 1ª parte
12,30 **Timoria in concerto**
13,30 **Radiolab**, parte
15,30 **Faith no More special**
— **Video Novità**
17 — **Mister**
18 — **of Metropolis**
18,30 **May special**
19 — **Indies**
19,30 **V.M. giornale**
18,45 **Mister Mix**
20,30 **Dance Club**
23,30 **V.M. giornale**
24 — **Nick Cave in concerto**
— **Hard & Heavy**
2,30 **Notte Rock**

RETE A

19,30 **Settimana dal mondo**, informazione
20,30 **Il cammino segreto**, teleromanzo, con Salvador Pineda
21,30 **Il ritorno di Diana**, teleromanzo con Lucia Mendez, Giorgio Martinez

CHI STA IN PIEDI FINO A *tarda ora*, MERITA MILLE ATTENZIONI. RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA

Beata gioventù.



Gioventù beata.

Nuova Peugeot 205 Junior 950 cc. catalizzata.

Dedicata a tutti quelli che hanno sempre sognato una 205, arriva la nuova Peugeot 205 Junior. Omologata per 149 km/h: tutti possono guidarla. Nuova Peugeot 205 Junior: più giovane nei nuovi tessuti jeans degli interni e dei rivestimenti delle portiere, più equipaggiata, più aggressiva con le nuove gomme larghe e il nuovo design dei copriruote. Nuova Peugeot 205 Junior: una gamma completa, a 3 e 5 porte, in versione benzina 950 cc. catalizzata ed ecodiesel, 1769 cc.
Il mito si rinnova e un sogno si realizza con la nuova Peugeot 205 Junior.

PEUGEOT 205. Che numero!

205 Junior		cc.	Velocità km/h	Prezzo chiavi in mano
Benzina catalizzate	3p	954	149	L. 13.380.000
	5p	954	149	L. 14.330.000
Ecodiesel	3p	1769	156	L. 14.990.000
	5p	1769	156	L. 15.940.000

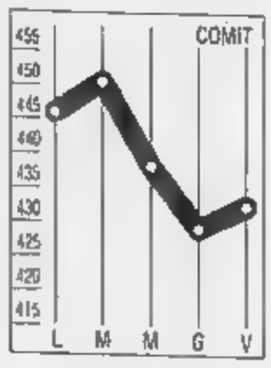
FINO A 7 MILIONI IN 24 MESI

A TASSO ZERO

VERSIONE: 950 cc. 3p PREZZO: L. 13.380.000
ANTICIPO: L. 6.380.000
IMPORTO DA FINANZIARE: L. 7.000.000
24 RATE MENSILI DA L. 292.000
T.A.N. 0% T.A.E.G. 0,37%
NESSUNA SPESA APERTURA PRATICA
Salvo approvazione Peugeot Finanziaria
Offerta valida fino al 30/11/92.*

*Per tutte le vetture della gamma 205 disponibili presso i Concessionari Peugeot.

PEUGEOT



In Borsa si rivede il toro

La fuga di notizie sul presunto piano di privatizzazioni del governo ha contribuito a riportare ieri gli ordini di acquisto a piazza Affari. Dopo due sedute di ribassi l'indice Comit ha chiuso infatti in progres- dello 0,76% riportandosi quota 432,77. La reazione è scattata apertura di seduta acquisti diffusi su tutti i titoli delle società che governo avrebbe intenzione di privatizzare o si è poi allargata al resto del listino. Ma dopo una prima fiammata gli ordini si sono calmati. L'unica vera sorpresa è la società Autostrade, con rialzo del 6,15%. Particolarmente brillanti Comit (+5,49%) e Credit (+4,25%). Altro motivo di interesse, la Rinascente. Sospesa dal gruppo di intervento dopo aver superato le lire, ha chiuso lire un rialzo dell'11,02%. Nonostante le smentite arrivate ancora ieri Torino, piazza Affari resta convinta che la società sarà venduta.

Lira perde, dollaro e marco su

La lira ha perso terreno confronti del dollaro sia del marco, ma per motivazioni diverse. La valuta Usa ha proseguito il movimento di ripresa sostenuta dall'annuncio di alcuni dati sull'economia statunitense, leggermente migliori rispetto alle previsioni. In particolare il tasso disoccupazione negli Usa, sceso nello scorso ottobre al 7,4% dal 7,5% di settembre. Ma a sostenere l'andamento del biglietto verde, che contro marco è stabilizzato a fine giornata 1,5880 - 1,5900, state anche alcune notizie provenienti dai Paesi europei che sembrano confermare l'aspettativa di una discesa dei tassi di interesse. A differenza dollaro, che ha guadagnato terreno per il miglioramento dei fondamentali, marco si è rafforzato contro la lira a seguito di acquisti sia commerciali sia connessi all'operazione di pronti contro termine per 2 miliardi marchi effettuata dalla Banca d'Italia.

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Tempesta nel governo dopo la fuga di notizie. Oggi vertice tra Amato e i ministri economici

Privatizzazioni, è caccia alla «talpa»

Il pli accusa Guarino, ma lui replica: «Sono sereno»

ROMA. Per le privatizzazioni c'è tempesta nel governo. Con affanno tenta di scoprire chi ha divulgato il piano per il riordino delle Partecipazioni statali. Si cercano indizi. «Ha un alibi il ministro dell'Industria?» chiede Paolo Battistuzzi, capogruppo liberale alla Camera. Battistuzzi sembra certo: vede il colpevole Giuseppe Guarino, dc, settant'anni fra otto giorni, principe del diritto amministrativo. Lo accusa di aver reso noto in anticipo il piano privatizzazioni del verno preparato dal ministro del Tesoro, il dc Piero Barucci. Per l'esponente liberale, Guarino ha così sabotato la vendita di aziende pubbliche: «Come nei romanzi gialli per arrivare all'assassino bisogna scoprire il movente. La divulgazione del documento sul riordino delle Partecipazioni statali è un siluro alle privatizzazioni. C'è qualcuno nel governo ostile privatizzazioni? C'è. Lo dichiara, è recidivo».

E il sospettato come reagisce? Guarino sorride: «Io sono sereno come sempre: l'importante è che la lira tenga». Ma le anticipazioni dell'agenzia AdnKronos hanno provocato prima la denuncia alla magistratura da parte del presidente del Consiglio, socialista Giuliano Amato, poi un'impietosa caccia alla talpa. Ma soprattutto hanno scombussolato il governo, diviso sulle privatizzazioni e incerto sulle strade da percorrere. Per stamattina è un nuovo vertice a Palazzo Chigi fra Amato e i ministri economici. Mettere in forse privatizzazioni farebbe scricchiolare l'intera manovra risanamento finanziario impostata governo, basato sulla cessione di aziende pubbliche.

Ecco perché Amato ha reagito con durezza, rivolgendosi alla magistratura. La fuga di notizie è comunque un ostacolo per le privatizzazioni. In seguito alla denuncia, ieri i giudici e la polizia hanno avviato le indagini recandosi in via Ripetta, nella sede dell'agenzia AdnKronos che ha svelato il piano con la lista delle aziende da vendere (subito Banca Commerciale, Ina, Italtel, Snamprogetti, Autostrade, Condotte e Garboli). Si tenta di scoprire l'autore del misfatto.

Ma chi è stato? «Non sono mica poliziotto» risponde Franco Reviglio, il ministro socialista del Bilancio, che insieme con Guarino è chiamato per legge a collaborare Barucci alla stesura del piano. L'impressione del «delitto» è così forte che poco manca che qualcuno chieda la pena di morte per il colpevole. Il responsabile della divulgazione «deve essere arrestato» tuona Adriano Musi, segretario confederale Uil.

Visto che Guarino è accusato più parti, in tanti ipotizzano la uscita governo. Ma il ministro ha smentito sin da giovedì le dimissioni. In compenso circola sempre l'ipotesi suo trasferimento a Bruxelles commissario Cee. Se così fosse Amato si libererebbe di un ministro scomodo e Barucci non avrebbe più una spina nel fianco. Il caso Guarino esiste, ma fonti della presidenza assicurano che ieri non se ne è parlato. Tra i ministri del Tesoro e dell'Industria c'è disputa sotterranea: cominciato sui meccanismi per la liquidazione dell'Efim, il dissidio è esploso sulle privatizzazioni. Guarino ha messo a punto un piano alternativo, Barucci lo ha interpellato solo all'ultim'ora.

Ma è pensabile che Guarino, già considerato eretico, abbia perfino tirato fuori dal cassetto il piano? E se qualcuno avesse favorito la fuga di notizie proprio per stanare chi fa resistenze alle privatizzazioni? In teoria, il colpevole può essere Guarino ma anche chi volesse incastrarlo. *La voce repubblicana* se prende Amato perché con la denuncia avrebbe messo «le mani avanti» con il consigliere, Massimo Pini, tiepido sulle privatizzazioni.

Comunque stiano le cose, la vicenda rivela il malessere del governo. «Amato non si può limitare a sollecitare l'intervento della magistratura ma deve espropriare le responsabilità di qualsiasi altro prendere in mano situazione», sostiene Raffaele Morese, segretario aggiunto della Cisl. La pubblicazione del documento «segnala il livello altissimo di conflitto tra ministri e finisce per causare danni molto rilevanti sulle imprese» protesta Sergio Cofferati, segretario confederale Cgil.

Anche all'interno del governo c'è grande sconcerto. «La diffusione del documento non mi ha fatto certo piacere perché testimonia di come nemmeno all'interno del governo venga rispettata quella santa dote che è riservatezza» si rammarica il dc Giovanni Goria, ministro delle Finanze. E ora? Il sottosegretario alla presidenza, il socialista Fabio Fabbri, garantisce che si va avanti. «Trattandosi di un documento riservatissimo in grado di dire se si tratta di un'ipotesi di lavoro o di un'altra cosa. Posso soltanto ricordare che il ministro del Bilancio ha già avuto occasione di assicurare che il termine del 14 novembre sarà rispettato».

 chiaro però come mai il piano, ormai noto, resti fermo alla presidenza Consiglio. Perché si attende qualche giorno per trasmetterlo in Parlamento? Il tempo dovrebbe servire per completare la concertazione fra i ministri bruscamente interrotta dalla fuga di notizie. Reviglio avrebbe già preparato un lungo appunto con le sue osservazioni.

Roberto Ippolito

spy-story

L'itinerario delle copie

14 luglio. Il governo incarica un comitato di sei «saggi», economisti, giuristi e funzionari, di suggerire modi e formule del riassetto delle aziende pubbliche e delle possibili privatizzazioni.

14 settembre. Il governo si dà 60 giorni per presentare al Parlamento il proprio piano, sentiti i saggi.

27 ottobre. I sei saggi» s'incontrano un'ultima volta con il ministro del Tesoro Barucci, al quale riferiscono indicazioni orali sulle linee da segu prendendo le distanze dalla responsabilità politica delle scelte governative.

1 novembre. Il ministro del Tesoro Barucci completa il suo piano. E' uno studio di 49 pagine corredate di numerose tabelle. Ne fa almeno due copie.

2 novembre. Barucci inoltra copie del suo documento - con una tempistica ancora imprecisa - ai due colleghi Guarino (Industria) e Reviglio (Bilancio) che ai sensi della legge devono esprimersi su esso fornendo eventuali integrazioni prima che sia formalmente consegnato al capo del governo.

Da questo momento i centri di possibile moltiplicazione delle copie diventano almeno tre: i tre ministeri interessati.

5 novembre. L'agenzia Adn Kronos riceve notizie dettagliate sui contenuti del piano e li diffonde con un lungo servizio. Immediata la reazione di Palazzo Chigi denuncia alla magistratura la fuga notizie. Parte la caccia alla «talpa».

6 novembre. Inizia il confronto tra i ministri e lo stesso Amato sul documento di Barucci e le integrazioni di Reviglio Guarino. Ma le aggiunte di quest'ultimo un vero e proprio «contro-piano».

Il piano

E per vendere un dittatore

ROMA. Un piano, quello di Barucci, dal strategico, più che concretamente operativo, pieno di cifre e tabelle non di direttive esecutive che infatti demanda ai vari enti interessati - Iri, Eni, Enel, Imi, e Ina - sotto la vigilanza di un commissario per le privatizzazioni guidato dal ministro del Tesoro. Qui di seguito alcuni stralci testuali delle cartelle in cui si articola. Il documento pressocché testuale è pubblicato da *Milano Finanza*.

Gli stranieri. «Il processo di privatizzazione deve pertanto conseguire e procedere attraverso aperture internazionali che si limitino all'apporto finanziario ma comportino complementarietà strategiche».

Le scalate. «Si deve mirare ad esiti che permettano premunirsi da scalate Borsa comunque da manovre destabilizzanti. Merita di essere perseguita la realizzazione dei nuclei stabili governo delle imprese per un congruo numero di anni, da tre a cinque».

La Sme. «Il gruppo Sme potrebbe essere già oggi oggetto di dismissione; trattasi, nel caso, di compiere una scelta politica, ovvero una presenza pubblica debba o meno restare in specie nel settore della grande distribuzione e dell'alimentazione».

Comit e Credit. Per l'Iri «la fonte di liquidità può essere reperita principalmente nella integrale dismissione dell'intero patrimonio bancario (la partecipazione nelle tre bin).

La Bnl. «Necessita di un aumento di capitale dell'ordine di 2500-3000 miliardi, solo in parte conseguibili attraverso l'alienazione della partecipazione controllo di Efibanca. L'apporto rimanente deve ritrovato o attraverso un apporto di capitale del Tesoro oppure attraverso operazioni di fusione con altre entità di proprietà pubblica».

La Rai. «Le ragioni della esclusione della Rai dal progetto attengono alla sua specifica funzione ed alla sua natura di ente che deve trovare una sistemazione sua propria comunque al fuori delle imprese controllate dal Tesoro».

I tempi. «E' presumibile che il processo possa esaurirsi prima di tre-quattro . Trattasi di una estensione apparentemente ampia ma realistica».

I manager. «In una fase come quella che si va aprendo la stabilità per il management è la condizione necessaria per avere buoni risultati».

L'esecuzione del piano. «Una volta approvato dal consiglio dei ministri il progetto è già di per se stesso "piano" industriale ed un iter per la privatizzazione vincolante per l'intero governo negli anni a venire».

Il commissario. «La condizione per realizzare il progetto è che si crei un centro unico di decisione e che il Tesoro abbia un ruolo di forte responsabilità. La soluzione può essere quella di creare un commissario straordinario di governo di nomina del presidente del Consiglio da scegliere fra chi appartiene alla sfera pubblica con esperienza nel mondo bancario finanziario internazionale».

GORIA

I monopoli restano pubblici

BERGAMO. I monopoli di Stato non verranno completamente, ma soltanto parzialmente, privatizzati. E' quanto ha detto il ministro Goria ieri a Bergamo all'inaugurazione dell'anno accademico della Guardia di Finanza. «Difficilmente i monopoli di Stato avranno come sbocco anche la privatizzazione sostanziale, cioè la cessione totale». Per Goria si tratta di «un problema aperto perché i monopoli devono, ed straordinariamente urgente, realizzare una profondissima azione di ristrutturazione industriale in senso stretto». Ristrutturazione, ha affermato, «che richiede flessibilità ed evoluzione». Quanto all'agitazione dei dipendenti dei monopoli, che protestano contro la trasformazione società per azioni, Goria ha ribadito che «lo sciopero è, di fatto, contro il parlamento poiché il governo ha mantenuto ferma la posizione quelli che erano gli accordi sottoscritti dall'allora ministro Formica».

VITA SOCIALE SUL LISTINO

In basso il ministro del Tesoro Piero Barucci

A sinistra Attilio Ventura

Piazza Affari si indigna ma compra «Ci chiamano bisca, ma Roma cos'è?»

Tutti i titoli volano scivola solo Alitalia

MILANO. «Beh, lo ammetto, questa qui è grossa». visto tutto, quasi, nella sua lunga vita in piazza Affari, Leonida Gaudenzi, decano tra gli agenti di cambio milanesi. Non un pivello, Gaudenzi. Conosce trucchi e trucchetti: ma questa fuga di notizie sul piano di privatizzazioni, questo giallo della talpa a palazzo Chigi, non se l'aspettava.

Un botto così, a dire il vero, nessuno se l'aspettava in piazza Affari. Qualche segnale di guerra strisciante, qualche rumore pugnali pronti a colpire alle spalle, questo sì, l'avevano colto anche loro. Eccome. Ma che addirittura nella troika economica volassero coltelli tanto accuminati... «A noi ci accusano di essere una bisca e loro, loro cosa sono?».

Facile l'ironia, il giorno dopo, per gli uomini di piazza Affari che, sia chiaro, mammolette non sono e neppure fingono di esserlo: visto che le soffiate ci sono, perché non guadagnarsi qualcosa? E allora, vero, verosimile campato in aria che sia quell'elenco di aziende che nel piano vengono indicate come privatizzabili nel gi di qualche anno, dal Credit alla Comit, alla Banca di Roma, dal Nuovo Pignone all'Autostrade, dalla Saipem, all'Assitalia, dalle Condotte alla Garboli, perché non approfittarne? E guai se la Consob «sospende i titoli». C'è chi lo teme, la mattina presto, venti minuti prima del via alle contrattazioni Borsa, e subito si leva il coro di protesta. La speculazione vuole mani libere. I tifosi della Lega sparano Roma ladrona. E nei capannelli il ritornello è uno solo: «Invece di pensare a sospendere i titoli, dovrebbero sospendere i politici, chiudano palazzo Chigi, non Borsa».

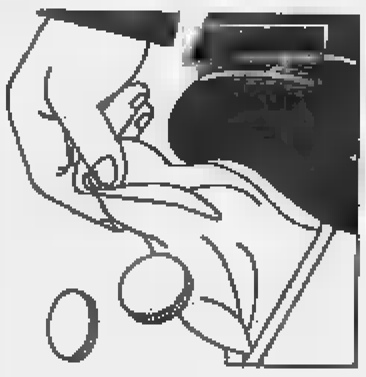
Tira aria brutta in piazza Affari, pochi minuti prima delle 10. Qualcuno parla di telefonate incrociate tra la sede della Consob, che fa sapere di «vigilare attentamente», lo studio di Attilio Ventura, il presidente della Borsa milanese, e i principali operatori. Vere o false che siano, le telefonate, alla fine la decisione degli uomini di Enzo Berlanda è di il bastone e la carota: pronti a stoppare ogni eccesso speculativo ma senza usare il pugno di ferro, senza sospendere nulla, almeno fino a quando i titoli non facciano segnare strappi record.

Strappi record, in realtà, a un certo punto della mattinata li ha toccati la Rinascente (+11,02%) trascinata da nuove voci di imminenti annunci vendita smentiti nel giro di un paio d'ore da una secca nota della Fiat: «Non sono trattative corso». Per il resto, in un mercato più fiacco due giorni precedenti, ancora condizionato dalle scadenze tecniche della prossima settimana, il boom sui titoli delle «privatizzabili» c'è stato e si è notato. Su del 7,75% la banca Fidouram controllata da quell'Imi che, giovedì, nella visita in piazza Affari, ministro del Tesoro Barucci ha assicurato che verrà ceduto entro l'anno. Su del 5,49% la Comit, il gioiello tra le banche pubbliche destinate (secondo il piano fatto filtrare dalla talpa) a passare ai privati. Su del 4,25% il Credito Italiano, del 3,98% le azioni del banco di Roma, del 6,91% l'Assitalia prossima a fondersi nell'Ina. In crescita del 2,13% le Saipem (privatizzata tre un paio d'anni?), dell'1,12% la Nuove Pignone, del 6,15% i titoli privilegiati - gli unici quotati - dell'Autostrade. Su dell'1,06% anche le Sme, nonostante che nel piano fantasma non sia traccia di vendite, dopo il gran movimento d'Opa e contro-Opa che si era avvertito giorni scorsi. Unica eccezione, lo scivolone 4,91% dell'Alitalia che, dare credito al progetto, resterebbe saldamente in allo Stato.

Ironizza compra, piazza Affari. Assiste incredulo e imbarazzato, il mondo dell'industria e dell'economia. Per loro, uomini d'affari, tutto quello che si potrebbe privatizzare dovrebbe essere privatizzato e, puntuale, un sondaggio de *L'Espresso* registra il plebiscito pro privatizzazioni, società per società: la Sme privata? Certo, rispondono 100 industriali su 100 contro 78 politici su 100. Idem per la Comit (sì alla privatizzazione 98% di imprenditori, 67% sì dai politici), per Stet (87% contro 55%). E via di questo passo.

Il giallo romano, invece, lascia di sasso. Carlo Callieri, vicepresidente della Confindustria, si dichiara esterrefatto: «Meglio non parlare, potrei dire cose di fuoco». Mentre un altro vicepresidente, Aldo Fumagalli, spiega che la fuga di notizie «fa perdere credibilità all'informazione anche al governo perché, sia che le anticipazioni siano vere, sia che lo siano, si è creato uno stato di grande incertez-. Caustico e sempre ironico, Beniamino Andreatta, economista, da una settimana nominato responsabile per l'economia della Dc: «Sono giochi di ordinaria follia, è un piccolo giallo e la scena è molto godibile». Godibile per chi?

Armando Zeni



Reviglio taglia corto: «La manovra nel '92 non si tocca, per l'anno prossimo si vedrà»

Niente sconti sul fiscal drag

Ma forse la «stangata» sarà più lieve nel '93

ROMA. Un giorno la promessa, il giorno dopo una parziale disillusione. L'Irpef, che sarà molto più pesante sulle tredicesime di quest'anno, potrebbe tornare a scendere sulle tredicesime dell'anno prossimo? Forse, [redacted] se ne riparlerà più tardi nell'anno. Per ora niente, ha spiegato ieri il ministro del Bilancio, Franco Reviglio: la [redacted] economica del governo intanto deve essere approvata così com'è. Se poi nel corso del '93 altri provvedimenti fiscali, come il taglio delle agevolazioni, [redacted] un particolare successo, si potrà provvedere, a giugno [redacted] settembre.

Ieri l'altro, il governo [redacted] era mostrato disponibile a una richiesta avanzata da Cgil Cisl e Uil: che dal '93 in poi, per assicurare il mantenimento del potere d'acquisto di salari [redacted] pensioni, si ripristinasse in qualche modo [redacted] «recupero del drenaggio fiscale». Reviglio ha chiarito che i limiti [redacted] questa disponibilità sono molto stretti. La richiesta dei sindacati, ha detto, «non può trovare considerazione nella manovra economica in corso di approvazione perché non sono attualmente disponibili adeguate coperture finanziarie per il 1994 [redacted] gli anni [redacted].

Se [redacted] Parlamento riuscirà ad approvare norme incisive [redacted] ridurre [redacted] agevolazioni tributarie, i soldi [redacted] troveranno: «la volontà del governo c'è - ha concluso il ministro del Bilancio - ma la sua realizzazione dipende dal Parlamento».

Secondo i sindacati, occorrerebbero 1700 miliardi. Per trovarli, la riduzione delle agevolazioni (per la quale il governo dispone di una delega da riportare all'esame del Parlamento) dovrebbe quindi aumentare le entrate [redacted] dei 1500 miliardi fin qui previsti; ma di oltre il doppio.

Perciò non ci saranno modifiche di rilievo [redacted] provvedimenti della manovra economica '93. Sulle grandi linee (nuove tasse e tagli di spesa), il Parlamento sta conformandosi alle indicazioni del governo, con una disciplina finora rara. Ma nelle piccole cose [redacted] la tentazione di cedere alle pressioni lobbistiche resta forte. Ieri la commissione Bilancio ha approvato la legge finanziaria '93 propriamente detta e il bilancio dello Stato, [redacted] andranno nell'aula [redacted] Montecitorio lunedì. Numerosi settori e categorie sono stati beneficiati, a prezzo di altri tagli in settori diversi.

Pur se il sottosegretario al Bilancio Luigi Grillo assicura che «non si [redacted] fatto un papocchio», sembra valore ancora il principio su cui ironizzava anni [redacted] Giuliano Amato, allora ministro del Tesoro: «Dieci miliardi, come unità di misura minima, non [redacted] negano a nessuno».

La commissione Bilancio ha deciso [redacted] dare, per il '93, 10 miliardi per il soccorso ai tossicodipendenti, 20 per gli indennizzi ai danneggiati da calamità naturali, [redacted] allo spettacolo, 30 all'«area donna», 40 alla Sicilia, 80 alla protezione civile, 100 per la modernizzazione dell'editoria, e via elencando; il totale è 880, ma per evitare che la cifra salisse ancora, dice Reviglio, «ho dovuto litigare» (secondo alcuni il ministro avrebbe anche minacciato di dimettersi). Per compensare si sono sforbiciati 500 miliardi da altri capitoli di spesa vari, trecento dalla Difesa, novanta dalla S[redacted]e.

Le aggiunte più importanti sono però 100 miliardi per l'Artigiancassa, 80 alle due leggi per il credito al commercio, 100 per [redacted] piccola impresa, 100 per la «legge Sabatini» (ancora piccola impresa). [redacted] fingere ha spiegato a che [redacted] serviranno Ivano Spalanzani, presidente della Confartigianato, che poco prima era stato ricevuto dal presidente della commissione Bilancio, Angelo Tiraboschi: «La possibilità di rifinanziare l'Artigiancassa consente di attenuare l'impatto derivante sulle nostre categorie dalla *minimum tax*». Il credito agevolato, sulla cui distribuzione le associazioni di categoria hanno ampia influenza, consentirà di por termine alle proteste contro la nuova imposta. [s.l.]

Goria: gi[redacted]o, il fi[redacted]co cambi[redacted]rà

Benvenuto: «Subire un controllo? E' più facile vincere la lotteria»

ROMA. Entro la primavera del 1993 il ministero delle Finanze sarà operativo «secondo i nuovi orientamenti» dettati dalla [redacted]forma dell'amministrazione finanziaria. Lo ha detto ieri a Bergamo, dove ha inaugurato l'anno accademico dell'Accademia della Guardia di Finanza, il ministro delle Finanze Giovanni Goria.

Goria ha sottolineato l'importanza di una «semplificazione del sistema fiscale», [redacted] ha detto che «stiamo lavorando perché per il 10 dicembre sia pronta una bozza di regolamento, sia possibile verificarla rapidamente [redacted] i sindacati e trasmetterla al Consiglio di Stato prima [redacted] Natale». Se questo [redacted]lendario potesse essere rispettato, ha proseguito il ministro, ciò [redacted] metterebbe in condizione entro la primavera del '93 di [redacted] macchina che funzioni secondo i nuovi orientamenti».

In serata il ministro ha anche incontrato una delegazione dell'Associazione liberi professionisti, guidata dal liberale Alfredo Biondi, che ha ripetuto le sue proteste contro la minimum tax, considerata iniqua ed incostituzionale. Goria ha ribadito che le linee portanti della manovra non [redacted] suscettibili [redacted] modifiche, ma si è comunque detto disponibile a introdurre, in sede di emanazione dei decreti applicativi, tutti quei correttivi che appariranno necessari per la tutela dei soggetti più deboli.

Meno ottimista di Goria, almeno per quanto riguarda la situazione attuale dell'amministrazione finanziaria, è invece apparso [redacted] segretario generale delle Finanze Giorgio Benvenuto. «E' più facile vincere [redacted] un biglietto alla lotteria che essere individuati dal Fisco», ha affermato ieri Benvenuto. «Ma prima della fine dell'anno - ha continuato - saranno possibili controlli incrociati con tutte le grandi banche dati del Paese ed allora tentare di evadere sarà un'azione da kamikaze».

Il ministro delle Finanze Goria

[redacted]

Lira [redacted] Sme? Tra sei mesi

Il premio Nobel Modigliani «Se io fossi Amato, farei così»

[redacted]. «Se io fossi nei panni del presidente del Consiglio Amato, aspetterei sei mesi prima di far rientrare la lira nello Sme». Intervista a tutto campo, naturalmente in tema di economia, al premio Nobel professor Franco Modigliani. Che parla proprio di tutto. Ad esempio: «Le privatizzazioni per adesso non le vedo. Sono solo sulla carta. Credo però molto nei miei giovani "studenti" come Mario Draghi e Francesco Giavazzi e ho molta fiducia in loro. Ma non [redacted] loro alla fine che decidono. Amato - disgraziatamente per lui - non è mio allievo». La manovra economica, secondo Modigliani [redacted] «stata ben fatta, [redacted] è ancora finita».

Il premio Nobel Franco Modigliani

Tornando al rientro della lira nello Sme, Modigliani ritie[redacted] che non è ancora giunto il momento, anzi «sarebbe un grosso errore affrettarsi. Credo che [redacted] prendere molto tempo. Anche sei mesi». Sui tassi c'è ancora spazio per abbassarli. «Uno dei vantaggi derivanti dall'uscita dall'accordo di cambio è che è più facile manovrarli». Sull'inflazione, infine: «E' ancora un po' presto, ma i prezzi saliranno».

Modigliani - reduce da una lezione alla Banca d'Italia - si [redacted] intrattenuto con i giornalisti affrontando, oltre ai temi di finanza pubblica e politica monetaria, anche gli effetti che la nomina di Clinton avrà sull'Italia, e le decisioni in sede di negoziato Gatt.

Scendendo in particolare nei temi, il premio Nobel per l'Economia ha spiegato di ritenere ancora pressante il problema inflazione, che si manifesterà però con uno sfasamento nel tempo. «Non credo - ha detto - che le statistiche in Italia siano più sballate [redacted] meno attendibili di quelle di qualunque altro Paese del mondo. Nessuna statistica è perfetta, ma non credo ci sia [redacted] manipolazione, intesa a produrre risultati. Ho estrema fiducia nell'Istat - ha aggiunto - e in Guido Rey che la conduce».

L'inflazione - che come ci si attendeva avrebbe dovuto manifestarsi dopo [redacted] svalutazione della lira, mentre [redacted] contrario i dati indicano una discesa dei prezzi - dimostra che «ci [redacted] sfasamenti nel tempo: i salari sono fermi e questo aiuta. Io aspettavo che arrivasse, e in [redacted]ltà, il fatto che mi dicono che i prezzi stanno diminuendo e [redacted] aumentando, non ha nessun senso». Prima o poi, in sostanza, ci sarà un «effetto diretto» [redacted] che viene dalle importazioni più care. E un effetto indiretto che viene dal fatto che i produttori italiani devono tendere ad aumentare i prezzi, per forza, perché possono spuntare valori migliori sugli altri mercati. Questi due fenomeni dovrebbero essere sufficienti a produrre una notevole salita». «Direi di aspettare - ha proseguito - è un po' presto, forse. Ma la fiammata potrebbe manifestarsi e [redacted] aspetto che arrivi».

Per quanto riguarda i tassi di interesse, secondo il premio Nobel, anche una volta abbassati ulteriormente si può rientrare nello Sme: «Ci può essere - ha detto - un effetto sul cambio».

Sulle elezioni in Usa, la politica di Clinton ed i suoi effetti sull'Italia, Modigliani ha spiegato che «Clinton ha altre cose a cui pensare che non all'Italia». Quanto ai negoziati Gatt [redacted] alla guerra commerciale scatenata dagli Usa, ha detto che si tratta di [redacted] molto pericolosa e spero intensa[redacted] che non si arrivi [redacted] rotture. Comunque non ha niente a che fare con Clinton». [r. e. s.]

UNITA' SOCIO [redacted] LOCALE N. [redacted]

IVREA (TO)

Ai sensi dell'art. [redacted] della Legge 25 febbraio 1987 si pubblicano i seguenti dati relativi al bilancio preventivo anno 1992 e al conto consuntivo [redacted] *(in migliaia [redacted] lire)*.

SETTORE I - SANITA'

[redacted] / SPESE

Denominazione	Previsioni di competenza da [redacted] ANNO 1992	Accertamenti da conto consuntivo ANNO 1991	Denominazione	Previsioni di competenza da [redacted] ANNO 1992	Impegni da conto consuntivo ANNO 1991
- Trasferimenti correnti	138.112.090	151.225.370	- Spese correnti	144.322.090	155.912.372
- Entrate varie	6.210.000	4.687.002			
- Totale Entrate correnti	144.322.090	155.912.372			
- Trasferimenti in c/capitale	2.553.572	646.964	- Spese in conto capitale	[redacted]	646.964
- Assunzioni di prestiti	10.000.000	7.412.937	- Rimborso prestiti	[redacted]	7.412.937
- Partite di giro	27.500.000	20.461.515	- Partite di giro	27.500.000	20.461.515
- Totale	184.375.662	[redacted]	- Totale	184.375.662	184.433.788
- Disavanzo	—	—	- Avanzo	—	—
- Totale generale	184.375.662	184.433.788	- Totale generale	184.375.662	184.433.788

N.B.: Il paregglo di bilancio è garantito grazie alla iscrizione in entrata al capitolo 1.11.01 delle somme di cui al D.L. 388 del 6.12.91.

SETTORE II - SOCIO [redacted]

ENTRATE / SPESE

Denominazione	Previsioni di competenza da bilancio ANNO 1992	Accertamenti da conto consuntivo ANNO 1991	Denominazione	Previsioni di competenza da bilancio ANNO 1992	Impegni da conto consuntivo ANNO 1991
- Trasferimenti correnti	3.530.000	2.671.222	- Spese correnti	4.700.000	3.637.110
- Entrate varie	1.010.000	884.042			
- Totale Entrate correnti	4.540.000	3.555.264			
- Trasferimenti in c/capitale	—	[redacted]	- Spese in conto capitale	—	236.086
- Assunzioni di prestiti	—	—	- Rimborso prestiti	—	—
- Partite di giro	550.000	18.785	- Partite di giro	[redacted]	18.785
- Totale	5.090.000	3.810.135	- [redacted]	5.250.000	3.891.981
- Avanzo	160.000	229.898	- Avanzo	—	149.052
- Totale generale	[redacted]	4.040.033	- Totale generale	5.250.000	[redacted]

L'AMMINISTRATORE STRAORDINARIO
dott. Luigi Stabile

[redacted]UNE DI [redacted]
PROVINCIA DI MESSINA
Ufficio Tecnico
Estratt[redacted] avviso di pubblico incanto

L'Amministrazione comunale di [illegible] (ME) procederà all'appalto dei lavori di [illegible] [redacted] [illegible] - nel comune di [illegible] e per l'importo a base d'asta di L. 3.005.852.197 mediante pubblico incanto da esperirsi con il sistema di aggiudicazione di cui all'art. 29, 1° comma, lettera «d» del decreto [redacted] n. 400/91 del 19/12/1991.
E' richiesta l'iscrizione all'albo nazionale costruttori categoria 10/a importo L. 3.000.000.000 e categoria 11 importo L. 1.500.000.000.
[redacted] gara sarà esperita il giorno 04/01/1993 alle ore 9.30. Le modalità per la partecipazione risultano nell'avviso che sarà pubblicato sulla G.U.R.S. n° 65 del 07/11/1992 parte 2 e 3.
Lo stesso avviso è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni Ufficiali C.E.E. in data 02/11/1992.
[illegible], 1 03/11/1992
IL CAPO DELL'AMMINISTRAZIONE
Rapisardi Prof. Federico

REGIONE AUTONOMA DELLA VALLE D'AOSTA

Assessorato Agricoltura, Forestazione e Risorse Naturali, Servizi Agrari ed Affari Generali

Si rende noto che nell'avviso inviato per la pubblicazione al Bollettino Ufficiale della Regione Valle d'Aosta in data 30 ottobre 1992 nonché nell'apposito Albo dell'Amministrazione regionale sono elencati i dati di cui all'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, relativi alla tornata di gara comprendente i seguenti lavori:
1) Costruzione dell'impianto di irrigazione a pioggia nel comprensorio del «Ru Champlong» in Comune di Villeneuve (II lotto);
2) Costruzione dell'impianto [redacted] irrigazione a pioggia nel comprensorio di Valpelline (I lotto);
3) Costruzione dell'impianto di irrigazione a pioggia automatizzato nella collina di Saint-Vincent (IV lotto);
4) Costruzione dell'impianto di irrigazione a pioggia in località Ebraz in Comune di Quart (I lotto)

L'ASSESSORE ALL'AGRICO[redacted]
Augusto Rollandin

TRIBUNALE [redacted]

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nella esecuzione immobiliare n. 227/90 promossa da:
Banca F.lli Ceriana; S.p.A. Ifip Immobiliare; Istituto Credito Fondiario Piemonte e Valle d'Aosta; Spa Fingeneral contro: **SARZOTTI Michele, CAPELLO Irene** il giudice dell'esecuzione dott. Dazzani ha disposto la vendita con incanto per il giorno 19/11/1992 alle ore 12,30 dei seguenti beni:
Lotto unico
In Nichelino (TO), via Superga n. 4 - al piano rialzato alloggio composto di due camere, tinello con cucinino e servizi; cantina.
Prezzo base: L. 110.000.000
Aumenti minimi L. 1.000.000
Depositi per cauzione e spese: 25% del prezzo base da versarsi entro le ore 13 del giorno 18/11/1992, mediante assegno circolare non trasferibile emesso nella provincia di Torino intestato al Cassiere Provinciale PP.TT. di Torino con Concorso del Controllore.
L'aggiudicatario potrà profittare del mutuo in corso purché nei 15 giorni da quello in cui l'aggiudicazione sarà definitiva paghi le semestralità scadute, gli accessori e le spese (art. 61 R.D. 16.07.1905 n° 646).
In caso contrario dovrà pagare all'istituto, nei 20 giorni dall'aggiudicazione definitiva, quella parte del prezzo che corrisponde al credito dell'istituto in capitale, accessori e spese (art. 55 T.U. citato).
Versamento del residuo prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione.
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - Via delle Orfane 20 - Torino.

IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
Rosanna Gaggino Poli

CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
DI TORINO

[redacted]

La Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Torino indice una gara a licitazione privata per l'assegnazione dei lavori di stampa e distribuzione del «Bollettino Ufficiale delle Società per Azioni e a Responsabilità Limitata - BUSARL - Fascicolo Regionale del Piemonte» per il periodo gennaio 1993/dicembre 1995.
In particolare, la fornitura avrà inizio con il primo bollettino che risulterà ancora da stampare alla data del 1° gennaio 1993 e terminerà con la stampa del bollettino relativo alla seconda quindicina del mese di dicembre [redacted]
Il Fascicolo Busarl ha la periodicità quindicinale e riporterà presumibilmente circa n. 50.000 atti all'anno.
- Importo presunto della fornitura: L. 3.000.000.000 per l'intero periodo.
Alla gara possono partecipare più imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legge n. 358 del 24.7.92.
Le Ditte interessate e in possesso dei requisiti necessari potranno presentare domanda di partecipazione alla gara a licitazione privata tenendo presente quanto segue:
- la gara avrà luogo secondo la normativa prevista dal D.L. 358 del 24.7.92 e la restante normativa in materia di contabilità generale dello Stato in quanto applicabile,
- il criterio di aggiudicazione è quello previsto dall'art. 16 comma 1°, lettera a) del D.L. n. 358/92 vale a dire «al prezzo più basso»;
- data l'urgenza le domande di partecipazione, in carta legale e in lingua italiana dovranno pervenire alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Torino - Via San Francesco da Paola n. 24 (tel. 57161.260) - entro e non oltre le ore 12 del giorno venerdì 20.11.1992.
- gli inviti a presentare le offerte saranno diramati entro termine di 120 giorni dalla data di spedizione del presente avviso all'Ufficio delle pubblicazioni della Cee.
Alla domanda di partecipazione le Ditte dovranno allegare le seguenti dichiarazioni:
a) dichiarazione di non trovarsi in alcuna [redacted] condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del D.L. 358/92;
b) dichiarazione contenente:
- l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture simili a q[redacted] oggetto della gara, realizzate negli ultimi 3 esercizi;
- l'elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi 3 anni, con il rispettivo importo, data e destinatario;
- la descrizione dell'attrezzatura tecnica dell'impresa;
- idonee dichiarazioni bancarie;
- bilancio o estratto di bilancio dell'ultima gestione.
La dichiarazione di cui alla lettera a) dovrà essere comprovata al momento della presentazione delle offerte secondo quanto sarà meglio precisato in sede di lettera d'invito; la dichiarazione di cui alla lettera b) dovrà essere comprovata dall'aggiudicatario, entro 10 giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione, [redacted] idonea documentazione.
La richiesta d'invito non vincola l'Amministrazione.
Il presente bando è stato i[redacted] all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea in data 4.11.1992.
Torino, 29 ottobre 1992
IL SEGRETARIO GENERALE
Franco Alunno
IL PRESIDENTE
Giuseppe Pichetto

[redacted]
[redacted] CASELLE
PROVINCIA DI TORINO

Avviso di licitazione privata per estratto

E' indetta una licitazione privata per i lavori di costruzione del centro sportivo polivalente 2° lotto
Criterio di aggiudicazione: art. 1 lettera b) della Legge 2.2.1973 n. 14 per mezzo di offerte segrete da confrontarsi con la media.
Importo a base d'asta: L. 1.340.585.513
Iscrizione A.N.C. richiesta: - cat. 2 per L. 1.500.000.000, - cat. 6 per L. 300.000.000.
Informazioni e acquisto Capitolato ed Elaborati Tecnici presso il Servizio LL.PP. - via B. Bona 49 - Caselle - tel. 011/9976589.
Le ditte interessate possono chiedere di essere invitate alla gara facendo pervenire domanda in bollo all'Ufficio Protocollo - piazza Europa n. 2 - Caselle, entro 10 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso per raccomandata postale.
La domanda non vincola l'Amministrazione appaltante.
Caselle T.se li 2 novembre 1992.
IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Vito Marrone
IL SINDACO
Federico Zavattari

EFFETTO FIDUCIA
FIDAS
[redacted] ORGANIZZAZIONE REDDITIVITA'!!!

Si, è proprio questo che le proponiamo. Se lei è una persona dinamica, con spirito imprenditoriale e fortemente motivata ad incrementare i propri guadagni con una facile e seria attività, allora riteniamo di avere la giusta proposta per lei. Non le proporremo di vendere, riscuotere crediti od altre attività simili. Al contrario vi presenteremo un'organizzazione operante da anni nel settore della grande distribuzione che ha [redacted] un'opportunità unica per chi desidera lavorare in proprio anche part-time, ma con certezze di reddito. Cerchiamo quindi una persona che voglia far fruttare al meglio ed immediatamente un capitale d'investimento pari a L. 16.000.000. Se lei ha letto tutto il nostro avviso probabilmente è la persona giusta. Invii suo indirizzo e recapito telefonico a:
FIDAS Srl - Via Malagodi n. 1 - 44042 Cento (Fe) - Rif. [redacted].

Per la pubblicità su LA STAMPA

PK
publikompass

10126 TORINO
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211
FAX 6521500

COMPAGNIE RIUNITE DI ASSICURAZIONE
SOCIETÀ PER AZIONI
CAPITALE VERSATO L. 40.000.000.000
Tribunale di Torino Reg. Soc. 480/47
C.C.I.A.A. Torino N. 204584
Cod. Fisc. e Part. IVA N. 00902170018
SEDE SOCIALE e DIREZIONE GENERALE
10122 TORINO - VIA CONSOLATA, 3
AXA

[redacted]
PROSPETTO DELLA COMPOSIZIONE DELLA GESTIONE SEPARATA «RIV»
3° TRIMESTRE 1992 E CONFRONTO CON IL 2° TRIMESTRE [redacted]
in conformità alla circolare ISVAP n. 71 del 26-3-1987

CATEGORIA DI ATTIVITA' iscritte al valore di carico	IMPORTI al 30/09/1992	%	IMPORTI [redacted] 30/06/1[redacted]	[redacted]
1) Titoli di Stato				
di cui: CCT	21.698.523.578	12,88	20.728.023.578	13,08
BTP	62.114.719.765	36,80	52.357.761.935	33,04
2) Titoli Obbligazionari				
di cui: Ordinari Quotati	45.180.162.254	26,77	45.516.478.193	28,73
Ordinari non Quotati	[redacted]	22,57	38.155.106.605	24,08
3) Titoli Azionari				
di cui: Quotati Italiani	1.688.578.001	1,00	1.688.578.001	1,07
Quotati Esteri	—	0,00	—	0,00
4) Liquidità	—	—	—	—
Totale attività gestione separata	168.781.522.467	100,00	158.444.948.312	100,00

Finiti gli scioperi, da oggi il porto riprende la normale attività

A Genova scoppia la pace

Accordo tra camalli e Consorzio

GENOVA
NOSTRO SERVIZIO

Tra luci e ombre, è arrivati alla pace nel porto di Genova. L'altra [illegible], tra le 17 e le 22, il presidente del Consorzio Autonomo, Rinaldo Magnani, 62 anni, socialista, ha incontrato [illegible] solo il console della Culmv, Paride Batini, 57 anni, ex comunista, oggi senza tessera [illegible] vicino a Rifondazione, accompagnato dalla folta schiera dei delegati sindacali dei portuali. Al termine è stata siglata la pace, suggellata ieri mattina da una rapida assemblea dei camalli, nel corso della quale Batini è stato a lungo applaudito, mentre all'unanimità si è deciso di [illegible] lo sciopero - tre turni di lavoro su quattro - che durava dal 15 agosto.

La giornata di [illegible] s'è svolta in un clima confuso. Tra l'altro i camionisti e parte degli autotrasportatori avevano bloccato i varchi del porto nel timore d'una recrudescenza delle agitazioni, mentre i dipendenti del Consor[illegible] - che di fatto sono statali - hanno scioperato per qualche [illegible] nel pomeriggio, dando vita a [illegible] accigliata assemblea. I consortili sono molto numerosi e temono che la riforma degli scali li riduca di [illegible] e provochi forti selezioni. I Consorzi e gli Enti, [illegible] del resto è già avvenuto in tutto il mondo ed alto sviluppo, diventeranno Port Authority, [illegible] centri manageriali [illegible] pochi dirigenti [illegible] altissima qualificazione.

Come si è giunti comunque alla pace che da questa [illegible] riporta Genova al pieno della sua efficienza? In pratica i portuali hanno accolto le precise [illegible]razioni del ministro dei Trasporti Giancarlo Tesini. I nove miliardi e duecento milioni che i camalli pretendevano dal Consorzio, per rimborsi spese amministrative, sin dal 1989, [illegible] estrapolati dalla legge di riforma, già passata in Parlamento, sulla copertura dei disavanzi delle compagnie portuali italiani. La legge ha un budget di 182 miliardi ed entro il prossimo 31 dicembre la Culmv potrà incassare quanto richiede.

Ha vinto dunque Batini? Difficile dirlo. Se l'impegno definitivo a ottenere è dovuto è [illegible] punto a vantaggio di Batini, nostalgico del «socialismo reale» e diffidente delle «privatizzazioni», occorre però dire che la legge Tesini, che abolisce il monopolio dei portuali come imprese di servizio, non lascia molte vie d'uscita. Preclude anche il ricorso abusato dello sciopero. Batini, infatti, ha annunciato che trasformerà, [illegible] è [illegible] avvenuto a Livorno, la Culmv in spa che opererà [illegible] impresa privata di servizi in regime [illegible] libera [illegible]. Una scelta paraltro obbligata, per evitare, pur [illegible]endo un monopolio di fatto, di non essere buttato fuori dal mercato. [r. g.]

[illegible] INTERVENTI [illegible]

Abete scrive al governo

ROMA. Il presidente della Confindustria, Luigi Abete, ha inviato al presidente del Consiglio Amato e al ministro del Lavoro Cristofori una lettera in cui sollecita una «decisa» presa di posizione del governo per richiamare i sindacati al rispetto degli impegni sottoscritti nell'accordo [illegible] 31 luglio scorso, che vieta la contrattazione aziendale fino al 31 dicembre '93. Lo ha reso noto la [illegible] Confindustria per la quale nelle ultime settimane i sindacati hanno assunto «comportamenti corporativi, avviando numerose rivendicazioni aziendali di aumenti salariali accompagnate da una [illegible] esperata conflittualità». Per la Confindustria, in questo modo «si aggravano le difficili condizioni operative delle imprese e [illegible] peggiora [illegible] quadro occupazionale già particolarmente depresso». Nella lettera, Abete ricorda che l'intesa di luglio, «liberamente sottoscritta» dalle parti sociali, [illegible] «pienamente rispettata».

Il «console» Paride Batini

Chiarimenti

Segreteria Cgil slitta a martedì

ROMA. Il chiarimento all'interno della segreteria confederale della Cgil prosegue a puntate. La riunione prevista per ieri pomeriggio, e ritenuta conclusiva per il dibattito interno, soprattutto tra i socialisti e i dirigenti di area pds, è stata spostata a martedì prossimo per la concomitanza «di una serie di impegni personali e di lavoro» di alcuni segretari. Arrivano segnali di distensione. La componente socialista della Cgil ha deciso di «sospendere» la riunione, prevista sempre per martedì per fare il punto della situazione interna, in vista dell'assemblea dei quadri dei delegati di Montecatini, un quasi-congresso.

Tutto quindi lascia prevedere che la segreteria, ormai in corso da 4 giorni in Cgil, passi sopra alle recenti incomprensioni tra il leader Bruno Trentin ed il [illegible] Ottaviano Del Turco. Lo conferma lo stesso Giuliano Cazzola, autorevole esponente della componente socialista: «Tutto si sta svolgendo come [illegible] gli ultimi 15 giorni non ci fossero stati». Un eventuale aggiustamento degli equilibri all'interno della Cgil appare quindi rinviato all'assise di Montecatini.

La segreteria della Cgil ha intanto discusso ieri mattina per più [illegible] tre ore, con 7 delegati [illegible] iscritti a Cgil, [illegible] alla Cisl e un altro alla Uil) dei consigli di fabbrica promotori dello sciopero del 29 ottobre. A Trentin e [illegible] Del Turco hanno spiegato che «la partita con il governo, conclusa da Cgil, Cisl e Uil, è stata riaperta dal movimento, e nessuno oggi può più considerarne chiusa la manovra economica».

[illegible] ITALIA [illegible]

La Corte [illegible] Conti «promuove» l'[illegible]

Una relazione positiva della Corte dei Conti è stata presentata al Parlamento sulla gestione dell'Enel [illegible] tutto l'11 luglio 1992, data in cui l'ente elettrico è stato trasformato in società per azioni. «I risultati dell'esercizio - chiuso [illegible] un utile di 230 miliardi - espongono l'aumento della produttività aziendale e il correlato incremento [illegible] margine operativo lordo».

[illegible] in vantaggio su Ibm per i «Pc»

Nel terzo trimestre '92 Olivetti - secondo le stima di Nomos Ri[illegible] - si riconferma leader del mercato dei personal computer in Italia aumentando il suo vantaggio nei confronti dei suoi concorrenti, in particolare Ibm, in termini di unità vendute.

Maserati, [illegible] per i licenziamenti

Clima teso ieri mattina alla Maserati, durante le [illegible] di sciopero, dopo la decisione di Alejandro De Tomaso di inviare le lettere di licenziamento ai 1047 dipendenti [illegible] di chiudere lo stabilimento di Lambrate. Un operaio si è arrampicato in [illegible] ad un acquedotto minacciando di gettarsi nel vuoto. Lunedì nuove assemblee con manifestazio[illegible] esterna, in [illegible] che De Tomaso dia la risposta, chiesta da Cristofori [illegible] 7 giorni, sul ritiro dei licenziamenti e la disponibilità a coinvolgersi insieme con la Fiat (controlla il 49% [illegible] Maserati) in [illegible] progetto di reindustrializzazione.

Sme, [illegible] smentisce «cordata»

«Il gruppo Gardini precisa di non aver avuto contatti riguardanti accordi o progetti comuni con gli imprenditori Bastianello, Cremonini [illegible] Gianmarco Moratti, nonché con Franco Barnabè, amministratore delegato dell'Eni». Lo ha comunicato il gruppo che fa capo all'imprenditore ravennate, per smentire le [illegible] su una «cordata» per la Sme.

[illegible] (Iri) [illegible] liquidazione

Italsanità, la società del gruppo Iri-Iritecna nata per la gestione di case di riposo per anziani, si avvia alla liquidazione: la decisione, secondo quanto [illegible] è appreso, verrà esaminata [illegible] prossimi giorni dal consiglio di amministrazione dell'Iri.

Fim-Cisl: [illegible] quasi [illegible] esuberi

Rischio [illegible] precipitare la situazione occupazionale all'Italtel. Secondo [illegible] Fim-Cisl, nelle prossime settimane l'azienda potrebbe comunicare ai sindacati un'eccedenza di personale di circa un migliaio [illegible] lavoratori (attualmente i dipendenti [illegible] 16 mila).

«Ormai hanno un livello di sviluppo europeo»

Andreatta: meno aiuti a Lazio, Molise e Abruzzo

PALERMO. Ridurre gli interventi straordinari in Regioni come Lazio, Abruzzo e Molise, che oramai «hanno raggiunto livelli di integrazione economica vicini alla media europea», e allo stesso tempo ridefinire l'intervento nel Mezzogiorno. E' questa l'opinione di Nino Andreatta, nella sua nuova veste di responsabile della commissione politiche economiche della dc.

Andreatta è intervenuto ieri all'osservatorio del centro studi «Curella» di Palermo, ricordando che la produttività del capitale nel Sud rimane inferiore dell'80 e anche del 90 per [illegible] rispetto a quella delle altre aree del Paese. Oggi il reddito nelle otto regioni meridionali italiano - ha osservato - è pari a quello della Spagna e a quello che nelle regioni del Nord Italia era prodotto sul finire degli anni '60.

Per questo gli strumenti dell'intervento nel Mezzogiorno debbono essere ridisegnati, allo scopo di «creare condizioni per [illegible] maggiore produttività del lavoro e del capitale». Ma tutto sommato - ha aggiunto Andreatta - i risultati [illegible]he ci si era prefissati di raggiungere sono stati in larga parte conseguiti. E Lazio, Abruzzo e Molise non sono le sole Regioni ad avviarsi verso una strada di maggiore sviluppo economico e quindi di minore dipendenza dall'intervento dello Stato: «Fra dieci anni - afferma Andreatta - analoga sorte potrebbero [illegible] Puglia e Lucania se manterranno i ritmi di crescita attuali». [n. r.]

Silvano detta le regole

Sul radiomobile il gruppo Iri apre ai privati

ROMA. Il servizio radiomobile potrà [illegible] aperto [illegible] [illegible] condo gestore, purché ci siano regole: «Si p[illegible] arrivare ad una competizione - sostiene Fran[illegible] Silvano, amministratore delegato della Stet, in una [illegible] tervista a Il Mondo - a condi[illegible] che la tariffa [illegible] liberalizzata».

Sul riassetto delle telecomunicazioni Silvano appoggia il piano che prevede la creazione di tre società (una nazionale, una internazionale ed una per gli impianti), ma crede «che nessuno abbia accantonato l'obiettivo di un sistema unita[illegible].

Disco rosso invece per la totale liberalizzazione delle reti telefoniche, voluta dalla Cee, che Silvano giudica «inaccettabile».

CITTA' DI TORINO

[illegible] CONTRATTI [illegible] APPALTI

Avviso [illegible] gara per estratto

Sono indette le seguenti distinte gare mediante licitazioni private:

1) Gestione di comunità alloggio per minori - n. [illegible] lotti - periodo 01.01.'93/31.12.'94.
Importi base - I.V.A. esente:
L. 521.220.000 Lotti 1-2-4-6-11-12-15;
L. [illegible] Lotto 3;
L. 434.350.000 Lotti 5-13;
L. 597.670.000 Lotto 7;
L. 564.655.000 Lotti 8-9;
L. 817.600.000 Lotto 10;
L. 503.700.000 Lotti 14-18.

[illegible] Gestione di comunità alloggio per disabili - n. [illegible] lotti - periodo 01.01.'93/31.12.'94.
Importo base - I.V.A. esente:
L. 2.254.240.000 Lotto 1;
L. 513.920.000 Lotto [illegible];
L. [illegible] Lotto 3;
L. 700.800.000 Lotto 4;

3) Gestione [illegible] casa di ospitalità [illegible] - periodo 01.01.'93/31.12.'94.
Importo base - I.V.A. esente:
L. 174.846.[illegible]

4) Gestione di centri diurni per minori - n. 5 lotti - periodo 01.01.'93/31.12.'94
Importi base - I.V.A. esente:
L. 467.278.560 Lotti 1-2-3;
L. 1.116.000.000 Lotto 4;
L. 420.000.000 Lotto 5

[illegible] Gestione del servizio di assistenza educativa nelle circoscrizioni cittadine - n. 16 lotti - periodo 01.01.'93/31 [illegible].'94.
Importi base - I.V.A. esente:
L. 273.600.000 Lotti 1-5-6;
L. 182.400.000 Lotti 2-3-4-7-8-9-10-11-12-13-14-15;
L. [illegible].809.780 Lotto [illegible]

6) Gestione dei servizi diurni per disabili ultraquattordicenni - n. 11 lotti - periodo 01.01.'93/31.12.'94
Importi base - I.V.A. esente:
L. 374.462.000 Lotto 1;
L. 158.906.000 Lotto 2;
L. 175.425 [illegible] Lotto 3;
L. 922.350.000 Lotto 4;
L. 960.190.000 [illegible] 5;
L. 801.735.000 Lotto [illegible];
L. 1.350.888.000 Lotto 7;
L. 134.160.000 Lotti 8-9-10-11.

7) Gestione dei [illegible] di assistenza domiciliare - n. 10 lotti - periodo 01.01.'93/31.12.'94.
Importi base - I.V.A. esente:
L. 674.217.180 Lotto 1;
L. 394.506.432 Lotto 2;
L. 467.102.640 Lotto 3;
L. 329.472.960 Lotto 4;
L. 321.880.320 Lotto 5;
L. 324.288.080 Lotto 6;
L. 848.071.040 Lotto 7;
L. 306.718.464 Lotto 8;
L. 413.587.980 Lotto 9;
L. 245.769.888 Lotto 10;

8) Gestione del servizio di assistenza [illegible] per minori - n. [illegible] - periodo 01.01.'93/31.12.'94.
Importi base - I.V.A. esente:
L. 312.758.784 Lotto 1;
L. 125.304.[illegible] Lotto 2.

Criterio di aggiudicazione: art. 89, 73 lettera c) e 76 del R.D. [illegible] maggio [illegible] n. 827.
Informazioni su deliberazioni e capitolati presso il Settore Amm.vo [illegible] Assistenza Sociale, Via Giulio 22, Torino, tel. 011/5765 int. 5450-5117-5411.
I rispettivi bandi di gara sono affissi all'Albo Pretorio della Città, e pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.
Gli interessati possono chiedere [illegible] essere invitati a ciascuna delle [illegible] presentando domanda separata, entro il [illegible] novembre 1992, pre[illegible], [illegible] le [illegible] delità e le dichiarazioni richieste nei rispettivi bandi di gara, cui si [illegible] rinvia. La richiesta d'invito [illegible] vincola l'Amministrazione.
Torino, 3 novembre 1992

IL SEGRETARIO GENERALE dr. Francesco Incandela
L'ASSESSORE AGLI AFFARI LEGALI prof. Francesco Pizzetti

ACEA AZIENDA CONSORZIALE ENERGIA AMBIENTE

[illegible]. Via Vigone 42
Tel. (0121) 77 555 - Fax (0121) 76.865

RETTIFICA

Estratto di licitazione privata

In ottemperanza all'appalto dei controlli analitici sulle acque potabili e reflue impianti A.C.E.A., il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda, con verbale n. [illegible] 4/11/1992, [illegible] deliberato di estendere l'ammissione alla gara a singoli professionisti ed associati non iscritti alla CCIAA, ma bensì agli appositi albi professionali [illegible] Chimici o Biologi [illegible] Periti Chimici.
Non è pertanto necessaria la presentazione dell'iscrizione alla CCIAA per i suddetti professionisti.
La presentazione delle domande di ammissione alla [illegible] è prorogata al giorno 17/11/1992.
Permangono tutte le altre condizioni.
Pinerolo, 5 novembre 1992

IL PRESIDENTE Ing. P.G. Daviero
IL DIRETTORE Ing. F. [illegible]

REGIONE LIGURIA
UNITA' SANITARIA LOCALE N. 5 «FINALESE»

Via XXV Aprile, 128
17027 Pietra Ligure (SV)

Estratto - Avviso di [illegible] a licitazione privata

L'U.S.L. n. 5 «Finalese» indice gara a licitazione privata [illegible] il [illegible]3 ai sensi del Decreto Legislativo 24.07.1992 n. 358 per: Assicurazione responsabilità civile verso terzi e [illegible] il personale dipendente e [illegible] dall'U.S.L., [illegible] dall'espletamento delle funzioni istituzionali. Anno 1993.
Importo presunto annuo complessivo: L. [illegible] milioni.
Le ditte interessate potranno rivolgersi per la visione [illegible] testo [illegible] grale del bando al Servizio Affari Generali dell'U.S.L. n. 5 «Finalese» - Tel. 019 [illegible]
Termine [illegible] la presentazione delle domande: ore 12 del giorno 23 Novembre 1992.

L'AMMINISTRATORE STRAORDINARIO Dott. Umberto [illegible]

[illegible]

Bai 13 000; Banca San Paolo Bs 2575-2600; Cassa di Risparmio Bologna 23.600-23.900; Cassa Risparmio Pisa 13.000; Every Finanziaria 1590; Fincomid 1580; Metalmapelli 650; Norditalia 320-330; S. Geminiano e S. Prospero 119,700; Spectrum da 2800; Villa d'Este 8000. **WARRANT:** Alitalia Pr 35; Sip Risp 140; Galo Risp 120-130.

BORSE ESTERE

Amsterdam (Cbs tendenziale) 103,40 (+0,78%); Bruxelles (Bel-20) 1134,47 (-1,02%); Francoforte (Dax) 1487,16 (+0,43%); Hong Kong (Hang Seng) 6315,01 (-0,52%); Londra (Ft-Se 100) 2702,70 (-0,31%); Madrid (Generale) 199,16 (-0,39%); Parigi (Cac 40) 1793,62 (-0,62%); Sydney (Generale) 1423,30 (-0,65%); Tokio (Nikkei) 16.869,81 (-0,95%); Zurigo (Swiss Market) 1957,70 (+0,32%); New York (Dow Jones) 3239,24 (-0,14%)

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	14,875	15,000
Valuta	14,750	15,250
Call	14,750	15,252
T/N	14,875	15,000
S/N	14,875	15,000
1 Settimana	[illegible]	15,000
2 Settimane	[illegible]	14,875
1 mese	[illegible]	13,000
2 mesi	[illegible]	15,000
3 mesi	[illegible]	15,000
6 mesi	[illegible]	14,775

[illegible]

QUOTAZIONI BOT

Scadenza	Giorni	Prezzo	Tasso
30-12-92	50	98,350	13,000
15-01-93	66	97,912	13,500
12-02-93	94	96,678	13,600
30-03-93	143	95,000	13,000
15-04-93	158	94,354	14,000
30-04-93	171	93,945	14,000
31-05-93	202	92,909	14,000
30-06-93	232	91,978	14,000
30-07-93	262	90,750	14,200
30-09-93	293	89,785	14,200
30-08-93	324	88,568	14,400
29-10-93	352	87,701	14,500

ORO: CHIUSURE

Piazza	05-11-1992	06-11-1992
Londra	336,60	338,40
Zurigo	336,87	338,60
Parigi	336,50	337,45
New York	336,60	337,45
Milano a gr.	14761,00	14732,00
Hong Kong	[illegible]	337,70

MONETE E METALLI

Sterlina v.c.	400 - 112000
Sterlina n.c.	105000 - 115000
Marengo it.	91000 - 96000
Marengo sv.	77000 - 85000
Marengo fr.	83000 - 86000
Marengo b.	80000 - 83000
20$ oro	495000 - 545000
Krugerrand	444000 - 474000
Argento	170 - 179
Platino (*)	16075 - 16636

(*) Per grammo. Iva esclusa

LIBOR IN $ [illegible]

3 mesi	3,42	6 mesi	3,67

I CAMBI DELLE VALUTE

Valute estere	Ufficiale odierno	Ufficiale precedente	Banconote Odierna	Banconote Precedente	Media Odierna	Media Precedente	Variazioni % Settim.	Variazioni % Mensile
Dollaro Usa	1322,55	1293,35	—	—	—	—	—	—
Ecu	1663,62	1661,87	—	—	—	—	—	—
Marco tedesco	833,6	833,12	—	—	—	—	—	—
Franco francese	253,06	252,84	—	—	—	—	—	—
Sterlina	2080,95	2067,50	—	—	—	—	—	—
Fiorino olandese	740,79	740,86	—	—	—	—	—	—
Franco belga	41,61	41,00	—	—	—	—	—	—
Peseta spagnola	11,960	11,981	—	—	—	—	—	—
Corona danese	220,30	220,07	—	—	—	—	—	—
Lira irlandese	2262,20	2260,32	—	—	—	—	—	—
Dracma	6,607	6,604	—	—	—	—	—	—
Escudo portoghese	9,457	9,457	—	—	—	—	—	—
Dollaro canadese	[illegible]	[illegible]	—	—	—	—	—	—
Yen	10,657	10,565	—	—	—	—	—	—
Franco svizzero	952,51	953,14	—	—	—	—	—	—
Scellino austriaco	121,66	121,03	—	—	—	—	—	—
Corona norvegese	210,92	210,23	—	—	—	—	—	—
Corona svedese	227,05	227,55	—	—	—	—	—	—
Marco finlandese	271,25	271,87	—	—	—	—	—	—
[illegible]	975,10	973,21	—	—	—	—	—	—

FONDI D'INVESTIMENTO

ITALIANI

Adriatic Bond	[illegible]	[illegible]
Adriatic Americ.	[illegible]	[illegible]
Adriatic Europe	[illegible]	[illegible]
Adriatic Far East	[illegible]	[illegible]
Adriatic Global	[illegible]	[illegible]
Agos Bond	[illegible]	[illegible]
Agrifutura	[illegible]	[illegible]
America	[illegible]	[illegible]
America 2000	[illegible]	[illegible]
Arca 27	[illegible]	[illegible]
Arca BB	[illegible]	[illegible]
Arca Bond	11546	[illegible]
Arca MM	[illegible]	[illegible]
Arca RR	[illegible]	[illegible]
Arca Te	13425	[illegible]
Arca Vastecche	[illegible]	[illegible]
Arcobaleno	[illegible]	[illegible]
Aureo	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]

RISTRETTO A MILANO

Titoli	[illegible]	
Banca Agr. Mantovana	92500	0,00
Cr. Agr. Bresciano	4900	0,00
Credito Romagnolo	13500	0,00
Banca Pop. Di Valtellina	11170	-0,27
Banca Pop. Comm. Industria	14900	0,00
Banca Pop. Brescia	6050	0,72
Banca Pop. Crema	43600	1,40
Banca Pop. Cremona	7380	0,00
Banca Pop. dell'Emilia	90350	0,11
Banca Pop. Intra	8300	0,81
Banca Pop. Lecco	7250	0,00
Banca Pop. Lodi	14450	2,22
Banca Pop. Luino e Varese	13020	0,00
Banca Pop. Milano	5160	-0,98
War. Pop. Milano 92	—	—
War. Pop. Milano 93	700	-2,38
Banca Pop. Sondrio	16500	[illegible]
Banca Pop. Novara	11900	-0,32
Banca Pop. Sondrio	67450	0,00
Terme di Bognanco	358	1,45
Car. Varese	301	0,33
Italiana incendio e vita	123000	-2,06
Banca Brianza	8400	-1,20
Banca Prov. Napoli	4850	0,82
Banco Ambrosiano Sud	—	—
Banca Ag. Gallaratese	—	—
Banca Prov. Lombarda	2400	0,00
Cordone Acqua	1605	14,64
Creditwest	5650	-0,44
Finanza pd	34300	0,00
Finanza pv	20200	-3,81
Cr. Bergamasco	17010	-0,06
Frette	7100	1,43
Zerowatt	5410	0,00
Calzemerse	225	-8,45
Ferrovie Nord Milano	5840	6,76
Ifis priv.	700	-1,41
Vilatecop	935	-0,43
Reggio Ins.	1425	0,72
N. Edificati	1135	0,93
N. Edific. risp.	1465	0,34

RISTRETTO A TORINO

Titoli	Quotaz.	Prec.
Banca Pop. Milano	n.t.	n.t.
Banca Pop. Novara	n.t.	n.t.
FEM Partecipazioni S.p.A	600	625
Invescap	n.r.	n.r.
Pacchetti	9050	9050
Borgosesia	4350	4350
Borgosesia risp.	n.r.	n.r.

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

OBBLIGAZIONI DEL 06-11-92

Titoli	Mercato
Enel 84/93 Ind. II	101,30
[illegible]	114,70
Enel 84/93 Ind. IV	114,85
Enel 85/95 Ind. I	100
Enel 85/00 Ind. I	101,20
Enel 85/00 Ind. III	104,70
Enel 86/01 Ind.	102,60
Enel 9,50% 86/93 P	97,60
Enel 86/93 9% 2a	115,75
Enel 9,25% 86/93 IV	98,45
Enel 9,75% 87/94	98,05
Enel 87/94 Ind. 1	104,40
Enel 87/93 Ind. III	101,00
Enel 88/94 Ind. 1	102
Enel 88/94 Ind. II	100
Enel 89/96 Ind. III	102
Enel 89/95 Ind. I	107,95
Enel 89/99 Ind. II	99,43
Enel 89/97 Ind. III	100,05
Enel 90/98 Ind. I	100
Enel 91/01 Ind. I	99,50
Enel 91/03 Ind. II	98,90
Efim 91/95 T.V. Cnl	95,80
Iri 86/95 T.V.	98,10
Iri 87/95 T.V.	99,15
Iri 87/94 T.V. II	99,25
Iri 87/94 T.V. III	[illegible]
Iri 88/95 T.V. I	99
Iri 88/99 T.V. II	97,55
Iri 88/95 T.V. III	[illegible]
Iri 93/04 T.V. I	94
Iri 91/01 T.V. II	94,50
Iri 91/01 T.V. III	94,15
CCOP Ind. 1875/2005	[illegible]
CCOP Ind. 1976/2006	81
CCOP Ist. Sp. 7% 72/93 W	98,50
CCOP Autost. 8% 88/99	87
CCOP Autost. 7% 78/95	87,50
Az. FF.SS. 85/95 Ind. II	103,50
Az. FF.SS. 85/00 Ind. III	101,50
Az. FF.SS. 88/93 2a	97,10
Az. FF.SS. 87/93 T.V.	99,85
Az. FF.SS. 88/96 T.V.	99
Az. FF.SS. 88/95 T.V.	[illegible]
Az. FF.SS. 90/01 T.V.	94,30
Az. FF.SS. 13% 90/98	96
Acea 85/00 Ind.	101,80
Efim 86/95 Ind.	n.t.
Mcl 12,75% 85/93	101,60
Mcl 13,75% 88/94	102
Mcl 87/95 T.V.	102,50
Mcl 11,50% 86/93	99,75
Ceca 9,25% 86/94	97,10
S. Paolo c.f. 8%	99
S. Paolo c.f. 8%	93
S. Paolo c.f. 6% Coop	[illegible]
S. Paolo c.f. 7%	98
S. Paolo c.f. 9%	92,50
[illegible] o.p. 6% Es 5%	87,50
S. Paolo o.p. 6%	81,50
S. Paolo o.p. 7%	93

CONVERTIBILI

Titoli	Mercato
Cide 6% 88/93	92,20
Comp. G.A.M. 9,50% 93	98,40
Centr. Euribo o.p. 8,75% 96	99,80
Centr. Sattioca 8,75% 96	99,80
Eurocostruzioni 10% 85/93	97,90
Europa Metalli 10% 90/91	94,80
Ferfin 7% 86/93	88,80
Fil Amaldo 7,5% 95	[illegible]
Italgas 10% 90/96 Lit	104
Magneti Marelli 6% 87/95	96,50
Med. Bastioli 6% 82/94	91,80
Med. CIR 7% 85/95	92,40
Med. Fi. Tad 7% 86/97	[illegible]
Med. Autostrade 7% 88/94	97,50
Med. Europa 6% 88/93	101,50
Med. Ilyentel 7% 85/95	90
Med. Lechoo 7% 88/90	[illegible]
Med. Vamoda 7% 85/93	[illegible]
Med. Mediogeni 7% 87/93	101,56
Med. Pirelli & C. 6,5% 86/91	92,60
Med. Sea Tosc 6% 86/95	[illegible]
Med. Sea Rete 7% 93	[illegible]
Med. Unicem 7% 86/90	98
Cryldrop-Italia 8% 87/93	101,50
Pirelli S.p.A. 9,75% 85/95	91,50
Banccacredit 6,50% 93	93,00
Siam 7% 85/93	107,10
Serfi A.P. 8% 95	100
Snia BPD 7% 87/92	98,75
Snia BPD 10% 85/93	99,05
Mil Nuovo Pignone T.V. 88/93	110,60

TITOLI DI STATO

Titoli	Mercato
C.C.T. 1/12/92	100
C.C.T. 1/1/93	99,63
C.C.T. 1/2/93	99,70
C.C.T. 1/3/93	[illegible]
C.C.T. 1/4/93	99,90
C.C.T. 1/5/93	[illegible]
C.C.T. 1/6/93	100,60
C.C.T. 18/6/93	99,15
C.C.T. 1/7/93	100,15
C.C.T. 1/7/93	99,25
C.C.T. 1/8/93	99,75
C.C.T. 19/8/93	99,30
C.C.T. 1/9/93	[illegible]
C.C.T. 18/9/93	99,60
C.C.T. 1/10/93	100
C.C.T. 22/10/93	[illegible]
C.C.T. 1/11/93	100,50
C.C.T. 18/11/93	100,70
C.C.T. 1/12/93	101,10
C.C.T. 1/1/94	99,83
C.C.T. 1/2/94	99,45
C.C.T. 1/3/94	[illegible]
C.C.T. 15/3/94	99,65
C.C.T. 1/4/94	98,60
C.C.T. 1/5/94	99,75
C.C.T. 1/6/94	[illegible]
C.C.T. 1/11/94	99,35
C.C.T. 1/1/95	99,65
C.C.T. 1/2/95	97,15
C.C.T. 1/3/95	99,50
C.C.T. 1/3/95 em. 90	98,10
C.C.T. 1/4/95	95,15
C.C.T. 1/5/95	99,10
C.C.T. 1/5/95 em. 90	98,60
C.C.T. 1/6/95	[illegible]
C.C.T. 1/7/95	95,80
C.C.T. 1/7/95 em. 90	99,25
C.C.T. 1/8/95	98,50
C.C.T. 1/9/95	[illegible]
C.C.T. 1/9/95 em. 90	[illegible]
C.C.T. 1/10/95	97,40
C.C.T. 1/11/95	99,00
C.C.T. 1/12/95	99,25
C.C.T. 1/1/96	97
C.C.T. 1/2/96	95,80
C.C.T. 1/4/96	93,70
C.C.T. 1/5/96	99,95
C.C.T. 1/6/96	95,75
C.C.T. 1/7/96	95,35
C.C.T. 1/8/96	95,55
C.C.T. 1/9/96	96,10
C.C.T. 1/10/96	98,20
C.C.T. 1/11/96	96
C.C.T. 1/12/96	99,20
C.C.T. 1/1/97	96
C.C.T. 1/2/97	94,65
C.C.T. 1/3/97	94,45
C.C.T. 1/4/97	94,25
C.C.T. 1/5/97	93,76
C.C.T. 1/6/97	93,60
C.C.T. 1/7/97	94,10
C.C.T. 1/8/97	94,00
C.C.T. 1/9/97	94,80
C.C.T. 1/10/97	94,70
C.C.T. 1/1/98	95,70
C.C.T. 1/4/98	95,10
C.C.T. 1/5/98	96,30
C.C.T. 1/6/98	97,10
C.C.T. 1/7/98	[illegible]
C.C.T. 1/8/98	95,45
C.C.T. 1/9/98	95,40
C.C.T. 1/10/98	95,75
C.C.T. 1/11/98	96,55
C.C.T. 1/12/98	97
C.T.Ecu 10,50% 22/11/93	102,80
C.T.Ecu 8,65% 22/2/93	98,30
C.T.Ecu 8,75% 15/1/93	100,15
C.T.Ecu 9% 22/7/93	98,05
C.T.Ecu 8,75% 22/11/93	97,50
C.T.Ecu 8,75% 22/3/94	98,20
C.T.Ecu 9,65% 26/5/94	[illegible]
C.T.Ecu 8,75% 25/7/93	97,60
C.T.Ecu 8,75% 26/9/93	98,95
C.T.Ecu 8,65% 26/10/93	98,50
C.T.Ecu 9,50% 26/11/93	99,90
C.T.Ecu 7,75% 25/3/94	94,35
C.T.Ecu 8,90% 19/1/94	99
C.T.Ecu 9,65% 26/7/94	97,50
C.T.Ecu 9,65% 26/9/94	98,70
C.T.Ecu 10,15% 26/10/94	107
C.T.Ecu 8,75% 26/12/93	96
C.T.S. 18/3/94	89,87
C.T.S. 21/4/94	89,15
C.T.R. 2,50%	87,90
[illegible] 12,50% 1/2/93	99,52
[illegible]	99,65
B.T.P. 12,50% 1/1/93	99,60
B.T.P. 12,50% 1/6/93	99,40
B.T.P. 12,50% 1/10/93	99,40
B.T.P. 12,50% 1/11/93	99,50
B.T.P. 12,50% 1/1/93 em. 90	99,40
B.T.P. 12,50% 1/11/93	99,95
B.T.P. 12,50% 1/12/93	99,75
B.T.P. 12,50% 1/1/94	99,35
B.T.P. 12,50% 1/1/94 em. 90	97,92
B.T.P. 12,50% 1/2/94 em. 90	97,90
B.T.P. 12,50% 1/3/94 em. 90	[illegible]
B.T.P. 12,50% 1/5/94	97,92
B.T.P. 12,50% 1/6/94	97,63
B.T.P. 12,50% 1/7/94	97,60
B.T.P. 11,50% 1/8/94 em. 90	97,70
B.T.P. 12,50% 1/11/94	97,45
B.T.P. 12,50% 1/1/94	[illegible]
B.T.P. 12,50% 1/3/96	[illegible]
B.T.P. 12% 1/5/96	[illegible]
B.T.P. 12% 1/9/96	95,40
B.T.P. 12% 1/11/96	95,10
B.T.P. 12,5% 1/6/97 em. 90	95,90
B.T.P. 12,50% 1/6/97	95,50
B.T.P. 12,50% 1/11/97	96,10
B.T.P. 12,50% 1/1/98	95,00
B.T.P. 12,50% 1/3/98	95,80
B.T.P. 12% 20/1/98	94
B.T.P. 12% 1/5/98	93,60
B.T.P. 12,50% 1/2/01	98,10
B.T.P. 12% 1/9/01	93,70
C.T.O. 10,25% 1/12/95	99,25
C.T.O. 12,50% 1/6/95	97,25
C.T.O. 12,50% 18/6/95	97,10
C.T.O. 12,50% 18/7/95	93,15
C.T.O. 12,50% 18/8/95	97,50
C.T.O. 12,50% 20/8/95	98
C.T.O. 12,50% 18/10/95	99,15
C.T.O. 12,50% 20/11/95	97,80
C.T.O. 12,50% 18/12/95	98,45
C.T.O. 12,50% 1/1/96	98,30
C.T.O. 12,50% 18/3/96	99,15
C.T.O. 12,50% 18/5/96	98,65
C.T.O. 12,50% 15/6/96	98,80
C.T.O. 12,50% 19/9/96	98,40
C.T.O. 12,50% 20/11/96	98,25
C.T.O. 12,50% 18/1/97	98,25
C.T.O. 12,50% 17/4/97	98,15
C.T.O. 12% 19/5/97	97,15
C.T.O. 12% 19/9/97	97,05

IL MERCATO AZIONARIO DEL [illegible]

Quantità dichiarate dalla seduta precedente

Azioni	Listino Medio	Diff. Lire	Compenso Apert. prz.	Minimo 1992	Massimo 1992	Quantità trattate	Listino firmato
Abeille	77460	70	78100	62800	116650	n.t.	
Acq. De Ferrari	7315	+15	7200	6960	7800	3000	
Acq. De Ferrari r.	2110	-10	2180	2600	2477	1000	
Acqua Marcia	150	-35	112	91	217	525000	
Acqua Marcia r.	90	-3	72	80	214	108000	
Aedes	14800	-200	15238	14800	15558	500	
Aedes risp.	5200	-21	5370	4985	7448	3300	
Alcatel Cavi	3670	—	2945	2150	7815	70000	
Alcatel Cavi r. nc	3880	-10	3876	1700	3249	105610	
Alleanza	1560	-7	1080	1030	2527	128500	
Alitalia cat. A	721	-38	627	501	797	273800	750
Alitalia priv.	651	+1	610	523	723	93062	680
Alitalia risp. n.c.	750	-15	720	493	988	30200	750
Alleanza Ass.	11612	+114	12425	9789	13618	365500	
Alleanza Ass. risp.	9681	-83	11630	7648	13418	114300	
Assitalia	3629	-59	3560	2600	3875	38000	
Auschem	7270	+470	4660	4870	9230	123700	
Autovie	500	-40	271	350	837	272000	
Aler. Immobiliare	2256	-8	1740	1630	2605	46000	2300
Ausonia	1345	-15	1320	1269	1990	n.t.	
Autostrade risp. nc	739	-36	900	893	1530	9000	
Autostrade	11000	—	10500	8110	11610	84500	
Autostrade To-Mi	7900	-250	7800	6310	11930	5095	7900
Autostrade Pr. pr.	784	-46	805	555	1180	6412000	
Az. Fercontare	n.t.	—	5300	5450	1300	n.t.	n.t.
Banco Roma	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

Azioni	Listino Medio	Diff. Lire	Compenso Apert. prz.	Minimo 1992	Massimo 1992	Quantità trattate	Listino firmato
Condotte acq. tr.	36	-2	40	30	108	[illegible]	
Cogefar ord.	1982	+32	1475	1321	4560	181000	
Cogefar risp.	1180	+40	1105	999	2990	85575	
Comau	1115	-15	950	950	1699	46230	1120
Coop. Acq. Torino	12100	—	12600	10950	14200	n.t.	13100
Costa Crociere	1900	-6	1490	1160	3443	3900	
Costa Crociere r. nc	1775	-15	1045	949	1727	47400	
Credito Valtellina	2798	-90	1730	1122	2311	2123384	2700
Credito Italiano risp.	1180	+15	970	848	1890	1267535	1200
Cr. Commerciale	2560	-100	2500	1851	4011	25123	
Credito Fondiario	3000	-5	2975	2625	5700	38000	
Credito Lombardo	2580	-40	2600	1800	2950	33000	
Cucirini Cantoni	1048	-31	1000	803	1540	25000	
Danieli	435	-7	390	367	457	157770	420
Danieli & C.	7940	-70	7035	5580	8185	18500	
Danieli & C. risp.	4135	-5	3780	3770	4870	52100	
Dalmine	2150	—	2295	1435	2740	3000	
Del Favero	1436	-5	1175	1161	2043	132500	
Edison ord.	3615	-5	3055	2955	4341	370000	
Edison risp. port.	3420	+15	3255	3250	3500	n.t.	
Ed. Fidia priv.	7940	—	1850	1400	5480	77000	2950
Ed. La Repubblica	3330	-15	2575	2520	3650	73000	
Editoriale Mond.	2130	—	2390	2950	3200	42000	
Espresso	2090	-10	1850	1850	3150	5000	
Ericsson	3745	-5	3449	3180	4663	41800	
Eridania Zuccherificio	73	+9	52	50	115	89000	
Eridania	7020	-80	1850	900	1765	50200	
Eridania Augusta	1205	+5	1005	801	1510	[illegible]	
Ericsson	23200	+650	18180	14930	45700	23546	
Euromobiliare	2380	-5	1900	1620	4952	5200	
Europa Metalli risp.	1180	+30	955	954	2100	17200	
Europa Metalli	541	-22	425	344	950	1160000	
Europa Metalli w.	8	—	12	8	31	325864	
Fiat	2140	-140	1630	1500	2184	20500	
Falck	7900	-5	2800	2170	4130	1000	
Falck risp.	4100	—	3660	2540	7280	n.t.	
Fiat	11400	-100	12100	10190	47280	n.t.	
Fiat Priv.	11400	-100	12100	10190	17280	n.t.	
Ferrari To. hand.	719	-2	690	746	1369	4500	800
Ferruzzi fin.	1197	-4	1080	976	1831	1195000	
Ferruzzi fin. r. nc	833	—	1155	688	1379	375400	
Fiat	5400	+400	5500	4200	9980	6600	
Fiat ord.	4550	+100	3870	2763	5490	7521086	4405
Fiat priv.	2320	-10	2030	1732	3760	3201000	
Fiat risp.	2584	-5	n.t.	2027	3794	300000	
Fidenza Vetraria	1450	+40	1125	1025	2465	35000	
Fidis	3081	+1	2500	2281	5225	240000	3170
Finagr	625	-13	453	150	831	155000	
Finagr risp. n.c.	370	-18	283	210	620	311000	
Fin. Agroind. ord.	1985	-15	5600	6190	8100	615560	7700
Fin. Agroind. risp.	1980	-200	5210	4705	6200	360400	5800
Finarte	2500	—	2180	1030	3410	15000	
Finarte priv.	966	-11	868	845	1328	86514	
Finarte r. nc	735	-15	620	600	996	50000	
Finrexal	3840	-80	3120	2840	4150	1000	
Finmeccanica ord.	1219	-31	1180	1050	1465	10000	1250
Finmeccanica risp.	1020	-10	1045	925	1170	14000	1000
Fiscal	1400	—	1040	970	1400	5400	
Fiscal risp.	970	—	885	765	1390	n.t.	
Fochi risp.	1725	—	1510	1200	2060	2500	1700
Fornara ord.	1702	-110	1580	2130	3150	n.t.	2500
Fiala	1140	+130	825	750	2452	133038	1250
Fonti Foggia	10800	-100	7775	7649	12995	17000	
Fondiaria SpA	27510	+160	25780	16573	40680	91059	
Fondiaria r. nc	12980	-100	12000	11350	17615	3050	
Fontana ord.	451	-18	356	253	809	277184	475
Fontana priv.	495	-10	375	335	728	52000	500
Franco Tosi	18800	—	16200	15600	24400	4250	
Gabetti	1510	-40	1215	1120	2260	8000	1550
Gaic	1325	-5	1025	910	1700	17300	1200
Gaic risp.	1110	-35	1000	850	1580	7500	1150
Gemina	1120	-20	705	725	1470	2525000	
Gemina r. nc	1190	+50	941	700	1250	145000	
Generali	35350	+190	23100	22730	34550	564931	36150
Generali w. '91	21300	+350	17500	11470	25110	61689	
Gerolimich ord.	115	—	456	94	599	15000	
Gerolimich risp.	328	-13	329	85	472	110000	
Gewiss	3000	—	8450	4600	10050	3000	
Gilardini ord.	2380	—	1745	1650	3050	2500	
Gilardini risp.	1630	-40	1475	1275	2285	35520	
Giardini ord.	2530	+30	1910	1675	3284	10080	2500
Giardini risp.	2062	-3	1560	1400	2770	54300	2050
Gim ord.	2025	+25	2756	2205	4670	15456	3030
Gim risp.	1803	-17	1400	1265	2100	22952	1625
Gottardo Ruffoni	1455	-15	2040	1700	2500	102920	
Gucciore	5260	-10	4838	3300	12110	36300	
Ifi priv.	9300*	+230	7150	4700	14129	338400	9100
Ifi ord.	4660	-30	4050	2900	5620	214475	4750
Ifi risp.	2175	-15	1840	1714	3275	213208	2175
Ifil ord. w.	699	-44	479	250	1060	8000	700
Ifil risp. w.	299	—	201	140	783	65327	300
Imm. Metanopoli	1710	-30	1910	1570	2560	35000	
Attilio Sacco	1370	-2	1255	1020	1308	75200	

Azioni	Listino Medio	Diff. Lire	Compenso Apert. prz.	Minimo 1992	Massimo 1992	Quantità trattate	Listino firmato
Ital. Secco r.p. nc	1250	-15	1255	855	1400	15300	
Italcementi ord.	[illegible]	—	24600	—	—	n.t.	5400
Italcementi priv.	24650	+650	25300	21600	32000	400	24500
Italmobiliare	1650	-40	1840	1810	[illegible]	2538	1665
Italgas	1570						
Italia	800	-115	792	725	1215	100339	820
Italc	11500	-10	9800	8700	13410	n.t.	11500
Italcable ord.	4172	+127	3750	3558	6075	193281	4700
Italcable risp.	3700	+10	3260	2660	4818	249179	3000
Italcementi ord.	8540	-12	15300	6284	17144	246750	
Italcementi risp.	4347	-7	8482	3457	[illegible]	351750	
Italgas	2921	-42	2090	2559	3540	1714000	
Italgas w.	700	-16	811	431	1032	40000	720
Italmobiliare	36000	+900	[illegible]	27100	73000	80150	
Italmobiliare risp.	18750	+638	12800	17500	47650	77118	
Italmobil. r. nc w.	18750	+400	6450	5800	[illegible]	6400	
Jolly Hotels ord.	7000	-100	[illegible]	6040	10825	7000	
Jolly Hotels risp.	10880	-30	10250	14200	[illegible]	n.t.	
Kernel Italiana	311	-15	320	295	405	30000	
Kernel risp. nc	521	—	525	420	782	n.t.	
L'Espresso SpA	4730	-12	3440	3474	6650	17400	
La Fondiaria Ass. Spa	8990	+15	7650	6100	15349	3000	
La Fondiaria Ass. w.	1100	—	1100	900	[illegible]	35000	
La Previdente	11700	-1	7825	7569	19530	31227	
Latina Ass. ord.	4700	-120	3880	3200	6520	69700	4450
Latina risp.	2210	—	1710	1405	4400	45000	2300
Linificio ord.	570	-1	380	375	730	[illegible]	
Linificio risp.	419	+10	285	253	825	67000	
Lloyd Adriatico	2500	+100	1250	8019	11680	10000	10000
Lloyd risp. nc	9090	-250	8125	7150	11500	2950	1000
Magona	2100	-12	2370	1800	3000	4200	
Magneti M. ord.	620	-34	520	425	874	198000	655
Magneti M. risp.	597	-77	565	585	840	11099	665
Magneti M. w. ord.	40	-2	41	9	70	45000	50
Magneti M. w. risp.	41	-2	25	10	65	25000	40
Marangoni	3595	+10	[illegible]	2800	6750	4700	
[illegible]	4300	-345	3550	3410	5250	8600	
Mario Ronconi	580	-40	450	375	993	35000	
[illegible]	3865	-5	2740	2218	3026	7500	
Marzotto	5818	-41	5470	5204	6687	13000	
Marzotto risp.	[illegible]	-30	4170	5081	3500	1000	
Marzotto risp. nc	3510	-40	3100	3000	5400	4000	
Mediobanca	11520	-25	8975	6750	13750	453593	11500
Merloni	2130	—	7060	1116	2700	6000	
[illegible] risp.	958	-58	758	650	1150	17500	
Milano Ass. ord.	6520	-60	7020	5450	14772	25360	8150
Milano Ass. risp.	4040	-50	[illegible]	[illegible]	[illegible]	34770	4000
Miralanza	1015	+25	865	805	1936	24000	1200
Mittel warrant	[illegible]	-6	105	105	530	17500	
Mondadori	8870	-100	7325	6700	9475	21000	
Mondadori risp.	2521	-41	1765	1770	3800	4000	
Montedison ord.	[illegible]	-5	1075	1050	1520	10543254	
Montedison risp. cv.	1490	—	1422	1200	1661	3000	
Montedison risp. n.c.	736	—	670	590	1023	3311604	
Montefibre	675	-15	560	571	877	41000	
Montefibre risp.	615	-6	620	550	711	35000	
Necchi	[illegible]	30	845	812	1060	63000	750
Necchi priv.	1100	+10	1095	1075	4250	15000	
Necchi risp. nc	1470	—	1500	1375	1530	n.t.	
Nuovo Pignone	4035	+35	4700	2670	5700	23500	
Nuovo Pignone w.	730	—	150	114	355	720000	
Olcese	1100	+10	1310	910	1405	[illegible]	
Olivetti ord.	2541	-35	1830	1635	3216	1545	2040
Olivetti priv.	1848	+45	1900	1397	2455	14000	1850
Olivetti risp. nc	1500	-35	[illegible]	1100	2047	80000	1500
Olivetti w. priv.	32	-1	37	32	116	32000	42
Pacchetti	350	75	305	320	640	117000	340
Parmalat Fin.	10772	-245	8600	8780	14170	140000	
Part. Fin.	1460	-38	1243	963	2247	10320	
Part. F. I. nc priv.	603	-3	725	701	1180	85300	
Pierrel	[illegible]	-2	477	360	860	400	
Pierrel ord.	2250	+60	1660	[illegible]	2125	6700	2000
Pierrel risp.	1895	+61	437	400	1145	462107	1000
Pininfarina ord.	7000	—	4710	4600	12325	40162	7000
Pininfarina risp.	7700	+710	6000	4700	12670	16650	7000
Pirelli SpA	1191	+1	n.t.	1004	1331	2195000	
Pirelli SpA r. nc	738	-38	n.t.	907	896	550000	
Pirelli & C. ord.	3075	-20	3025	3000	4780	71580	3500
Pirelli & C. risp.	1075	+11	1040	885	1400	58000	1100
Poligrafici risp.	5040	-11	5400	4450	9700	357	
Polli-Giroi ord.	500	-12	375	245	1140	n.t.	n.t.
Polli-Giroi risp.	460	-32	416	280	605	n.t.	500
Premafin	5401	-161	5653	4150	13160	19900	
Premafin warrant	272	-5	173	130	1355	21500	
Raggio Sole	1410	—	1260	1000	2475	10000	
Raggio Sole r.	4100	15	965	858	1640	5000	
Ras ord.	14848	+113	17750	17819	27989	334750	
Ras risp.	8336	+110	n.t.	6729	5047	421500	
Rinascente	2524	-26	3275	7200	3580	13656	
Recordati ord.	7850	+45	7200	6520	15450	2500	
Recordati risp. nc	3780	-40	3210	3050	5700	3000	

Azioni	Listino Medio	Diff. Lire	Compenso Apert. prz.	Minimo 1992	Massimo 1992	Quantità trattate	Listino firmato
Reyal ord.	8700	+300	7910	7900	19710	258	
Reyal risp.	31729	—	31129	31410	31750	n.t.	
Rinascente ord.	[illegible]	-565	3740	3455	5960	500962	5200
Rinascente priv.	2620	+170	2300	1950	3910	165470	2450
Rinascente risp.	1825	+115	2700	2180	4290	155256	2900
Rodr. Rapid risp.	[illegible]	—	20000	19550	30100	n.t.	31000
Rodr. Rapid ord.	[illegible]	—	52000	58000	59405	2500	51700
Riva Finanziaria	5970*	-70	8270	5010	7300	1000	
Rolmacar	4900	-50	5470	4000	7000	23000	
Saes Getters p.	3815	-5	3325	3150	5750	4000	3700
Saffa ord.	4410	-10	4050	3910	7540	40300	4500
Saffa risp. port.	4700	-70	4250	2960	7700	n.t.	4600
Saffa risp. nc	3000	—	3725	3075	5450	14800	
Saffa warrant	325	35	229	230	980	32000	350
Saffa ord.	7950	-50	6900	5400	8200	19102	
Saffa risp.	11200	+1130	10300	8095	12500	2000	
Sai ord.	14100	-19	9630	8200	16489	79915	14200
Sai risp.	5950	-50	7850	3070	9800	73299	5100
Saiag ord.	4100	30	1750	980	2731	75000	1700
Saiag risp.	810	-35	672	489	1470	80000	850
Saipem	1900	-18	1800	1011	1930	587364	
Saipem risp.	1800	-50	870	530	1570	8500	
San Paolo	10080	—	9840	9080	17740	99800	10200
Sasib	1775	+175	1740	765	1516	99000	
Sasib ord.	5670	-30	3300	3000	7503	11861	4000
Sasib priv.	3800	—	3370	3770	7200	n.t.	4060
Sasib r. nc	7000	-100	2345	2425	5485	41276	2900
Schiapparelli w.	70	—	58	50	125	140000	
Schiapparelli	380	—	796	268	555	388800	400
Sci	1510	+50	1375	1265	1605	45000	
Serfi	4140	-60	4600	3950	6110	3000	4600
Selm ord.	2100	—	2190	2530	5050	182575	
Selm risp.	1700	-10	1671	1320	2900	291454	
Sip ord.	1150	-1	1365	909	1413	7465000	
Sip risp. n.c.	1196	+18	n.t.	960	1281	1155000	
Sip ord. warrant	50	—	59	30	115	660147	70
Sirti	7880	-120	7180	6615	11590	109553	
Sme	540	-13	795	633	1400	11500	600
Snia	4871	+51	3515	3040	7915	2520117	4850
Snia ord.	625	-15	430	280	660	131188	640
Snia risp.	625	-5	475	435	850	93000	530
Snia warrant	60	-13	57	41	174	15000	70
Snia Bpd ord.	960	-6	870	858	1275	473001	980
Snia Bpd risp.	925	-56	665	675	1345	4206	1000
Snia risp. nc	725	-34	625	570	960	111433	
Snia fibre	548	+18	579	445	980	65000	
Sais Tecnopolimeri	1540	-100	2430	1450	1130	1800	
Sogefi	7750	-5	7036	7136	3750	10550	7750
Sogefi w.	100	-5	127	70	165	166000	100
Sopaf ord.	2036	-50	1950	1950	3130	270400	
Sopaf risp.	1866	-26	1330	1120	2000	670500	
Sorin	1173	-1	1364	1020	1337	173000	
Sose Sarbuzza	3725	46	n.t.	2432	3942	70000	
Standa ord.	33300	+1700	31200	23500	35280	5600	
Standa risp.	5140	+250	3940	3480	6410	21550	
Stefanel	3210	-75	5405	2380	4700	40250	
Stet ord.	1475	-30	1490	1025	2265	4026460	1450
Stet risp.	1355	+5	1265	961	2171	1682250	1370
Stet risp. w. '94	625	+8	625	299	1250	284700	
Telecom	1090	-20	1475	1400	3280	51000	
Tosco Cav.	8250	—	7175	6370	13000	33500	
Tosco Cav. r. nc	5100	-20	4730	4060	[illegible]	21946	
Terme Acqui r. nc	540	-6	505	540	790	n.t.	
Tolomeo	422	+5	344	329	329	36750	415
Tolomeo risp. n.c.	410	-32	367	357	495	30000	430
Terme Acqui	1900	—	1820	1750	2390	n.t.	
Toro Ass. ord.	22800	+630	16100	14908	24400	40122	20500
Toro Ass. priv.	8250	-60	5200	5750	13130	84886	6250
Toro Ass. risp.	7800	-40	5775	5270	12300	97250	7850
Tosco	3165	-115	2725	2350	4100	33500	
Tripcovich	5327	-17	5095	4850	7195	9800	
Tripcovich risp.	1355	—	1165	1120	3401	35100	
Unicem	5770	-290	5150	4175	10850	53470	5160
Unicem risp.	3070	+10	3255	1010	1070	49169	3400
Unicem risp. w.	558	-5	380	290	2700	25000	
Unione Manifatture	1300	+10	1580	1115	2770	73500	
Unione Sub. Ass.	7800	—	7550	6850	11875	6400	7800
Unipol ord.	309	+10	200	199	619	315000	
Unipol risp.	905	—	1070	800	1100	8000	
Unipol ord.	8850	50	8100	8010	18230	8294	
Unipol priv.	4350	+50	2500	3400	10250	14522	
Viaro	3790	11	3675	3290	4400	39800	3850
Vianini Industrie	2470	-125	2550	2005	5450	14500	
Vianini Industria	555	+25	425	425	1495	19000	
Vianini Lavori	3475	-15	1455	1670	5950	63000	
Vittoria Ass.	5810	—	4625	4575	8434	22319	
Volkswagen	232000	+3500	234000	216000	306000	450	
Westinghouse	18000	+100	9800	7900	37400	3000	18000
Worthington	2774	—	1985	1176	2770	1757	
Zignago	4826	-200	4835	4350	6440	16750	
Zucchi	6800	-10	6000	5000	13770	11700	
Zucchi risp. n.c.	4000	-25	4550	3510	8900	3000	

* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco dividendi.

[redacted]

SIVIGLIA. L'amichevole tra il Siviglia di Maradona (foto) e [redacted] Lazio si disputerà martedì alle [redacted] in Spagna invece che a Roma. Alla base del cambiamento di sede è possibile ci siano timori per problemi di Diego con il [redacted] italiano, anche [redacted] l'argentino lo ha decisamente smentito.

[redacted] '94 [redacted] F1?

TOKYO. Nel '94 la Toyota correrà in F1. La notizia, pubblicata dal quindicinale giapponese «Dime», è stata però [redacted] dalla direzione della casa automobilistica. Stando alla rivista, diverse indicazioni contribuiscono tuttavia a dimostrare la veridicità della rivelazione.

[redacted] OGGI IN TV

10,00 Baseball. Spec. World Series — **Tele+2**
12,15 Motori. Crono, replica — **Tmc**
13,00 Sport show, contenitore — **Tmc**
13,20 Dribbling, rotocalco del sabato — **Raidue**
13,30 Sportime, tg sportivo — **Tele+2**
13,30 Basket. Presentazione campionato Nba, con Bob Morse — **Tmc**
13,45 Sportraits, profili di campioni, rap — **Tele+2**
14,00 Golf. Da La Moraleja (Spagna), diretta World Cup — **Tele+2**
14,30 Tennis. Intern. di Francia indoor — **Tmc**
14,45 Rugby. Da Milano, Mediolanum-Benetton, serie A1 — [redacted]
14,55 Tennis. Intern. indoor di Francia — **Raitre**
15,45 Calcio. Spec. camp. scozzese — **Tele+2**
16,00 Calcio. Diretta Rangers-Celtic, campionato scozzese — **Tele+2**
16,15 Pallavolo. Rugiada Matera-Ediltornacial S. Lazzaro, A1 femminile — **Raidue**
16,45 Flash sport — **Italia 1**
17,45 Basket. 2° tempo Knorr Bologna-Benetton Treviso serie A1 — **Raidue**
17,45 Tele+2 News — **Tele+2**
17,50 [redacted] Aston Villa-Manchester United, camp. inglese — **Tele+2**
18,00 Calcio. Scusate l'anticipo — **Raitre**
19,00 Quotidiano sport — **Svizzera**
19,15 Sportime, tg sportivo — **Tele+2**
19,40 Studio sport — **Italia 1**
20,00 Calcio. Diretta [redacted] una partita del campionato spagnolo — **Tele+2**
20,15 Lo sport, tg sportivo — **Raidue**
20,25 Tg Uno sport — **Raiuno**
21,45 Calcio. Replica Rangers-Celtic — **Tele+2**
22,40 Sabato sport — **Svizzera**
23,15 Golf. World Cup, replica — **Tele+2**
24,00 Auto. Warm Up [redacted] d'Australia — **Raidue**
0,30 [redacted] Intern. di Francia indoor — **Raidue**
2,00 Pugilato. Nelson-Grove, Mondiale superpiuma Wbc — **Tele+2**
4,15 Auto. Da Adelaide, G.P. d'Australia di F1 (diretta) — [redacted]

Il sorteggio di Ginevra favorevole alle quattro italiane: soltanto il Parma ha pescato un osso duro

Coppe, atterraggio morbido

Campioni in tv alla Fininvest (20 miliardi)

Ekstroem (a sinistra), ex Empoli, è la punta più pericolosa del Göteborg; Romario (a fianco) è il goleador del Psv: il brasiliano ha segnato finora 4 reti in Coppa

GINEVRA
DAL NOSTRO [redacted]

Dal buio di Marsiglia alle lampadine di Eindhoven, la città della Philips: il Milan finge [redacted] averla scampata bella. Storie. Non ci crede nessuno. Ifk Goeteborg, Psv e Porto brindano all'onore che la sorte ha loro concesso: affrontare gli invincibili nella fase finale della Coppa dei Campioni, [redacted] quest'anno Champions League. Il sorteggio è tenero con Juventus [redacted] Roma, ma duro, molto duro, con il Parma: in effetti, non c'è paragone fra lo Sparta e i connazionali del Sigma Olomouc, anche [redacted] la classifica attuale privilegia i clienti della Signora, e tanto meno fra lo Sparta e il Galatasaray. Nel caso del Milan, gli agganci [redacted]ici vanno dal derby olandese (Gullit, ex Psv, Rijkaard e Van Basten, [redacted] Ajax, contro il Psv) al ritorno de[redacted]li stessi olandesi in quel di Goeteborg, dove [redacted] giugno persero il campionato d'Europa. Festival della zona, visto che nel gruppo B la fanno tutti, e occhio al Porto: sulla carta, il rivale più scorbutico. Addormenta chi lo stuzzica, e poi lo depreda.

Al Milan gongolano. Non vole[redacted] il Marsiglia per scaramanzia: e il Marsiglia non esce. Non volevano Mosca [redacted] il gelo: e il Caka vola via. Volevano un impegno casalingo fra il derby del 22 novembre e la Juve del 29: ed ecco, mercoledì 25, l'Ifk Goeteborg [redacted] San Siro. Nessuna nostalgia del Bruges, e dei suoi rognosissimi reticolati; tiepidi richiami al venerabile fantasma di Mark Hateley, l'Attila dei Rangers. Il bello [redacted] che Bernard Tapie e Silvano Ramaccioni avevano passato tutta [redacted] notte di martedì [redacted] tessere alleanze [redacted] sciogliere nodi affinché Marsiglia [redacted] Milan, in qualità di teste di serie numero uno e numero due, non venissero collocati nello stesso girone. La [redacted] opposizione di Johan[redacted] svedese come le spie del Goeteborg, le più sollecite a smascherare la tresca, è stata frustrata dai capricci dell'urna. E così, adesso, ci troviamo sinceramente in imbarazzo [redacted] parlare [redacted] golpe fallito.

Il Psv Eindhoven e il Porto sono in testa alla classifica. Romario, brasiliano, e Kostadinov, bulgaro, le loro bandiere. Romario non lega con l'allenatore. Lo spogliatoio è una polveriera. L'Ifk ha chiuso al quinto posto, fuori dalla zona Uefa: il Milan lo ospita a campionato finito e lo visiterà, in aprile, a stagione appena cominciata.

Sul fronte televisivo, entra in campo la Fininvest, che per 20 miliardi ha acquisito i diritti delle 24 partite della Coppa Campioni. L'orchestra Van Basten passa, così, da Italia 1 a Canale 5. Maglie vergini, senza sponsor. Italia 1 si consolerà con le altre partite [redacted] due gruppi. [redacted] la Rai? Avanti con Parma, Juventus e Roma: trasferte comprese, [redacted] base all'armistizio siglato con la Fininvest.

Lo Sparta Praga mette paura. Quattro partite, quattro vittorie. Ha eliminato i detentori del Werder Brema. Nell'ultima edizione della Coppa dei Campioni, sbaragliò il Marsiglia, impegnò alla morte il Barcellona (3-2, 0-1) e pareggiò due volte con il Benfica. Per Nevio Scala, tre piccoli vantaggi: la prima sfida fuori casa; il lungo letargo (6 dicembre-20 febbraio) che attende i boemi; un ragionevole [redacted] tempo (quattro mesi) per scongelare [redacted] grande Parma che fu. «Avevo due incubi - spiega il presidente Pedraneschi - l'Atletico Madrid e lo Sparta. Bene, no?». In compenso, Juve e Roma non potevano chiedere di meglio. Il Sigma Olomouc è squadra di medio calibro, anche se capace di far ve[redacted] la pelle d'oca [redacted] Real Madrid (Coppa Uefa 1991-'92); il Galatasaray ha sangue turco [redacted] tedesco: Feldkamp in panchina, Gotz e Stumpf in difesa. Avendo estromesso l'Eintracht Francoforte, si presenterà all'Olimpico senza poter contare sul fattore sorpresa. La Roma è matta, [redacted] non al punto, ci auguriamo, di fare harakiri. Per Giampaolo Boniperti ed Emiliano Mascetti buone nuove anche [redacted] altre sfide: Ajax-Kaiserslautern, Paris SG-Anderlecht, Dinamo Mosca-Benfica sfoltiranno il lotto dei favoriti.

Roberto Beccantini

COPPA CAMPIONI

Detentore BARCELLONA
Finale 26 maggio 1993

GRUPPO A		AND.	RIT.
Bruges (Bel)	**Caka Mosca** (Rus)	25/11	7/4
Glasgow Rangers (Sco)	**O. Marsiglia** (Fra)	25/11	7/4
O. Marsiglia (Fra)	**Bruges** (Bel)	9/12	21/4
Caka Mosca (Rus)	**Glasgow Rangers** (Sco)	9/12	21/4
Caka Mosca (Rus)	**O. Marsiglia** (Fra)	3/3	17/3
Bruges (Bel)	**Glasgow Rangers** (Sco)	3/3	17/3

GRUPPO B		AND.	RIT.
Porto (Por)	**Psv Eindhoven** (Ola)	25/11	7/4
MILAN (Ita)	**Ifk Göteborg** (Sve)	25/11	7/4
Ifk Göteborg (Sve)	**Porto** (Por)	9/12	21/4
Psv Eindhoven (Ola)	**MILAN** (Ita)	9/12	21/4
Psv Eindhoven (Ola)	[redacted] **Göteborg** (Sve)	3/3	17/3
Porto (Por)	**MILAN** (Ita)	3/3	17/3

In Coppa Campioni [redacted] prime classificate di ciascun girone disputeranno la finalissima

COPPA COPPE

Detentore WERDER BREMA
Finale 12 maggio 1993

QUARTI DI FINALE		AND.	RIT.
Sparta [redacted] (Cec)	**PARMA** (Ita)	3/3	17/3
Olympiakos P. (Gre)	**Atl. Madrid** (Spa)	3/3	17/3
Steaua Bucarest (Rom)	**Anversa** (Bel) [redacted] **Admira** (Aut)	3/3	17/3
Feyenoord (Ola)	**Spartak Mosca** (Rus)	3/3	17/3

COPPA UEFA

Detentore AJAX
Finali 5 e 19 maggio 1993

[redacted] DI [redacted]		AND.	RIT.
Ajax (Ola)	**Kaiserslautern** (Ger)	25/11	9/12
Borussia Dortmund (Ger)	**Saragozza** (Spa)	25/11	9/12
Paris St-Germain (Fra)	**Ander**[redacted] (Bel)	25-11	9-12
Standard Liegi (Bel)	**Auxerre** (Fra)	25-11	9-12
Dinamo Mosca (Rus)	**Benfica** (Por)	25-11	9-12
ROMA (Ita)	**Galatasaray** (Tur)	25-11	9-12
Vitesse Arnhem (Ola)	[redacted] (Spa)	25-11	9-12
Sigma Olomouc (Cec)	[redacted] (Ita)	25-11	9-12

«[redacted] le porte»

Gli austriaci dell'Admira Wacker fanno ricorso contro l'Anversa

GINEVRA. Avete fatto i furbi. Le porte sono più basse. E noi facciamo reclamo. Ecco perché, nel quadro della Coppa delle Coppe, il risultato [redacted] Anversa-Admira Wacker (4-3 dopo i supplementari) non è stato omologato. La protesta degli austriaci è [redacted] inoltrata all'arbitro [redacted] al delegato Uefa, Dusan Maravic, nell'intervallo della partita, quando i belgi, già vincitori all'andata per 4-2, [redacted] in vantaggio per due [redacted] zero. Secondo i dirigenti dell'Admira, una porta era alta 2,31, e l'altra 2,28, largamente al [redacted] della misura standard (2,44). Maravic [redacted] rinviato ogni intervento al termine della partita.

Nel secondo tempo, per la cronaca, l'Admira è andata a segno quattro volte, salvo poi arrendersi nei supplementari. L'esplorazione di Maravic ha fornito un esito opposto [redacted] quello della «missione» austriaca: l'altezza [redacted] entrambe le porte era di 2,44, come da regolamento, e soltanto al centro - laddove, spesso, i portieri [redacted] soliti aggrapparsi alla Tarzan - [redacted] deva [redacted] 2,41. Dal [redacted] che la Coppa delle Coppe riprende [redacted] marzo, la commissione disciplinare esaminerà il caso con calma tra qualche giorno, l'11 e 12 novembre. Una multa all'An[redacted] appare la soluzione più probabile. Sempre che [redacted] delegato Uefa e l'Admira abbiano usato lo stesso metro...

Altro problema. L'hanno sollevato - con uno zelo per lo meno sospetto, sul filo del «golpe» - Milan e Marsiglia: perché non tenere conto delle teste di serie anche nella composizione dei due gruppi della Champions League? E questo onde evitare gironi troppo sbilanciati. Lennart Johansson, presidente Uefa, si è dichiarato possibilista. L'idea [redacted] male. Riparliamone la prossima stagione. Morale: avanti di questo passo e così avremo tutto «pilotato», anche le finali.

LE RIVALI

Coppa dei Campioni

Tre per il Milan ma il pericolo viene dal Porto

GINEVRA. Radiografia d[redacted]i avversari del Milan.

Ifk Göteborg: [redacted] fondato nel 1904. All'attivo, 14 scudetti e 3 [redacted]pe di Svezia. Nel campionato appena concluso, e vinto dall'Aik Stoccolma, si è classificato al quinto posto. E' l'unica squadra svedese ad aver conquistato un trofeo europ[redacted] la Coppa Uefa nel 1982 - con Sven Goran Eriksson allenatore - e nel 1987. L'attuale tecnico si chiama Roger Gustafsson. Ruolino [redacted] marcia fra i Campioni: 2-0 e 1-2 con i turchi del Besiktas, 1-0 e 3-0 ai polacchi del Lech Poznan. Giocatori di spic[redacted] il portiere T. Ravelli, i difensori Svensson e Nilsson, il centrocampista Rehn, l'attac[redacted] Johnny Ekstroem, [redacted] Empoli. A giugno, lo stadio Ullevi (40 mila spettatori) ha consacrato la Danimarca campione d'Europa.

Psv Eindhoven: [redacted] il «braccio» calcistico della Philips, nonché la squadra dalla quale il Milan prelevò Ruud Gullit. Nato nel 1913, ha raccolto 13 «scudetti», sei dei quali negli ultimi sette anni, 6 Coppe d'Olanda, 1 Coppa dei Campioni, 1 Coppa Uefa. Anti-Ajax per tradizione, guida imbattuto il campionato con 18 punti in dieci gare. Miglior realizzatore, Romario (6 reti in campionato e 4 in Europa). Nella Coppa [redacted] Campioni, si [redacted] sbarazzato dei lituani dello Zalgiris Vilnius (6-0, 2-0) e dei greci dell'Aek Atene (0-1, 3-0, tripletta di Romario). L'allenatore [redacted] Hans Westerhof, in lite perenne con il brasiliano. Altri stranieri: Heintze, danese; [redacted]. Popescu, romeno (infortunato); Kalusha Bwalya, zambiano, tre gol all'Italia olimpica di Rocca, ma oggi in disgrazia. C'è poi la vecchia guardia: Van Breukelen, Van Tiggelen, Van Aerle, Vanenburg (ko pu[redacted] lui), Kieft, E. Koeman. Occhio a Linskens e Numan. Il Psv, lento in difesa, vince [redacted] non convince.

Porto: anno di nascita, 1906. Albo d'oro: 12 «scudetti», 7 Coppe del Portogallo, 6 Supercoppe del Portogallo, 1 Coppa dei Campioni (nel 1987, con Madjer e Juary), 1 Supercoppa d'Europa, 1 Intercontinentale. Leader del campionato dopo dieci partite (1 sconfitta), alle[redacted] brasiliano Carlos Alberto Silva, [redacted] approdato alla Champions league dopo aver eliminato l'Union Lussemburgo (4-1, 5-0) [redacted] gli svizzeri del Sion (2-2, 4-0). Lo stadio das Antas contiene 90 mila spettatori. Domenica, partitissima col Benfica. L'unica sfida tra Milan [redacted] Porto risale alla Coppa Campioni 1979-'80: 0-0 a Oporto, 0-1 a San Siro, papera di Albertosi. I pezzi forti della collezione: il portiere Baia, l'esterno destro Joao Pinto, il difensore brasiliano Aloisio, il laterale ceko Vik, il fantasista bulgaro Kostadinov, l'attaccante Domingos. Scherzi del calendario: il 24 febbraio si giocherà Portogallo-Italia (mondiali), il 3 marzo Porto-Milan. **(ro. be.)**

Coppa Uefa

Juventus e Roma attente al tifo di ceki e turchi

GINEVRA. Questa è bella. Il Milan (Ramaccioni) offre alla Juve (Morini) la cassetta di Slovan-Sigma, recentissima, e [redacted] Juve (Morini) risponde: no, grazie, preferisco le due che [redacted] invierà il Real, «girate» la scorsa stagione...

Sigma è il nome di una fabbrica [redacted] pompe idrauliche. Olomouc, una città di 120 mila abitanti a 75 chilometri [redacted] Brno. Lo sponsor, Mazda: auto giapponesi contro Fiat, olé. Fondato nel 1919, zero «scudetti», zero Coppe. Allenatore, Karel Bruckner. Quarto in classifica, [redacted] due punti dalla vetta, [redacted] lunghezza davanti allo Sparta (sponsor, Opel). Al diavolo le mezze misure: 7 vittorie, 4 sconfitte. In Coppa Uefa, ha eliminato i romeni del Craiova (1-0, 2-1) e i turchi del Fenerbahce (0-1, 7-1). L'elemento più chic, Pavel Hapal, se n'è andato al Bayer Leverkusen. Rosa giovane e rampante: su tutti, il nazionale Latal. Stadio da 15 mila posti, [redacted] riflettori: si giocherà alle 13,30. [redacted] meno di non emigrare a Brno (40 mila).

Galatasaray di Istanbul - 8 scudetti e [redacted] Coppe in 87 anni, semifinalista della Coppa Campioni 1988-'89 - è allenato dal tedesco Feldkamp. Tedeschi anche i pilastri della difesa, Gotz, [redacted] compagno di Haessler [redacted] Colonia, e Stumpf, nove fratture, record della Bundesliga. Serbo (Bolic, 21 anni, [redacted] Stella Rossa) il faro del centrocampo. Terzo in campionato, ha eliminato Katowice ed Eintracht Francoforte. Stadio caldissimo.

RIECCO UN PROTAGONISTA

Il centrocampista brasiliano pronto ad affrontare [redacted] nuova avventura dopo i guai di Firenze

[redacted] a Pescara, il [redacted] guerriero

«Sono pieno di cattiveria, per me è davvero finito [redacted] incubo»

FIRENZE. «Torno a giocare covando dentro di [redacted] tanta cattiveria. Al Pescara non potrà che essere utile». Carlos Dunga ritorna a ruggire, come ai tempi di Pisa, del suo primo campionato italiano, quando la sua grinta svegliò una squadra intorpidita e incantò un presidente esigente [redacted] Romeo Anconetani. Ricomincia a ringhiare, il guerriero che non ha mai voluto alzare bandiera bianca, neppure dopo questi ultimi mesi trascorsi nella gabbia di Firenze. Gabbia dorata perché piena di miliardi, ma angusta perché i Cecchi Gori, che tre anni fa lo avevano incoronato «bandiera» della loro Fiorentina, gli hanno finora impedito [redacted] giocare, costringendolo [redacted] allenarsi con i ragazzini.

Un divorzio maturato a fine campionato, quando era apparso chiaro che i Cecchi Gori, stanchi di non vincere, volevano voltare pagina tagliando l'ultimo giocatore che [redacted] voluto i Pontello. «Non vogliamo più uomini che rallentano il gioco» aveva tuonato [redacted] luglio il vicepresidente Vittorio. Dal Brasile, dove si trovava in vacanza nella sua grande «fazenda», Carlos Dunga replicò così: «Mi tagliano fuori perché volevano farmi fare la [redacted]a e io non ho mai accettato». Accuse precise, taglienti, che sancirono traumaticamente la fine di un rapporto che è sempre stato di stima (finché c'è stata) ma mai d'affetto. [redacted] sono sopportati fino ad oggi. I Cecchi Gori sperando di liberarsene senza rimetterci troppo. Dunga lottan[redacted] per non cadere [redacted] trabocchetti, deciso [redacted] concedersi un'altra chance [redacted] questo calcio che lo ha riempito di soldi [redacted] che non gli ha mai fatto vincere niente.

Il guerriero è stato premiato dopo [redacted] lungo, estenuante trattativa: rescissione del contratto con i viola, cartellino gratis, accordo biennale più opzione per il [redacted] e quarto anno con [redacted] Pescara a un miliardo a stagi[redacted] Rispetto [redacted] contratto [redacted] la Fiorentina ci rimette 800 milioni ma, dice, ritrova la libertà e soprattutto la possibilità [redacted] tornare ad essere giocatore. Torna dove [redacted] cominciato, in un club di provincia. Ma lui non si sente mortificato: [redacted] rinunciato a qualcosa pur di ricominciare, ho tanta voglia di giocare e di restare nel calcio italiano. [redacted] che a Pescara ci sarà da lottare ma io non mi tiro indietro. Anzi, questa squadra mi regalerà gli stimoli giusti per dimostrare che [redacted] sono finito».

Ritroverà un amico come Stefano Borgonovo con il quale, a Firenze, ha vissuto stagioni esaltanti: «La Fiorentina migliore è stata quella [redacted] Borgonovo e Baggio. Quella attuale? Non voglio parlarne, dico solo che già aspetto la gara di ritorno a Firenze». Toccherà [redacted] mano e piede una realtà che esaltò anni fa un suo connazionale, Junior: proprio Junior lo ha spinto ad accettare Pescara. Riassaporerà il piacere [redacted] sentirsi stimato e stimolato: «I Cecchi Gori mi hanno ostacolato fino [redacted]a fine. Lo devo [redacted] presidente Scibilia se la trattativa è andata in porto. Ho capito che credeva in me, e come lui Galeone, un tecnico intelligente che ama il calcio e sa lottare, mi troverò bene [redacted] lui. Per me è la fine di un incubo».

E' l'inizio di una nuova avventura che, spero, potrebbe sfociare nella salvezza della sua nuova squadra e nel ritorno in Nazionale: la federazione brasiliana gli ha inviato in questi giorni un messaggio preciso: «Preparati per i Mondiali '94». Lo vogliono [redacted] campo [redacted] Parma, Dunga promette che ci sarà, con la fascia di capitano. Per confermare che la sua stoffa di guerriero [redacted] non è stata stracciata dai tormenti fiorentini.

Brunella Ciullini

Dunga già in campo domani a Parma

Corrado Orrico è torna[redacted] alla Lucchese, dopo due giorni di autoesilio nella sua villa da sogno della Garfagnana: alla Cincinnato [redacted] meglio all'Ariosto, lui pure esule da quelle parti. Certo che comincia a intrigarci la figura di questo intransigentone con bei contrari. A Napoli lo chiamerebbero Corrado O' Ricco.

Coppa delle Coppe

[redacted] Sparta Praga ha sempre vinto

GINEVRA. Lo Sparta Praga, fondato nel 1893, è la società più blasonata della Cecoslovacchia: 18 titoli, 7 Coppe nazionali, 3 Mitropa Cup. Miglior piazzamento europeo, la semifinale della Coppa delle Coppe 1972-'73, eliminato dal Milan (0-1, 0-1). Se [redacted] campionato è appena quinto, con 13 punti e 4 sconfitte in undici turni, in Europa è un rullo: quattro partite, quattro vittorie, 1-0 [redacted] 2-1 agli scozzesi [redacted]l'Airdrie, 3-2 [redacted] 1-0 ai tedeschi del Werder Brema, detentori della Coppa delle Coppe. L'allenatore è Dusan Uhrin. Squadra tecnica e molto aggressiva. In vetrina, oltre al portiere Kouba, ci [redacted] il libero Chova[redacted] il centrocampista Nemecek e l'attaccante Siegl. Nei ranghi, figura anche uno straniero: l'ucraino Victor Dvirnik, [redacted] punta. Fra le stelle di ieri ricordiamo Thomas Skuhravy, l'ariete del Genoa.

Dopo l'eliminazione di Mosca, Mondonico si consola pensando al futuro

«Senza Europa, Toro più forte»

«Per il nostro organico tre impegni erano eccessivi»
Scifo: «E ora la Lazio, con la stessa grinta di San Siro»

TORINO. Dalla Russia con fu[illegible]. L'eliminazione del Torino dalla Coppa Uefa brucia [illegible] più dopo l'opica prestazione di Mosca. «Bravi lo stesso», ha detto ieri Borsano ai granata nella sua breve visita al Filadelfia. E li ha spronati a voltare subito pagina. Prima di imbarcarsi sull'aereo che ha riportato la squadra [illegible] Caselle nel cuore del[illegible] notte, anche il presidente si era associato a Moggi e a Mondonico nelle critiche all'arbitro cecoslovacco Marko [illegible] ai suoi collaboratori, alla presenza di Franco Dal Cin, l'ex manager di Inter e Udinese.

A botta calda, tutto è lecito. Ma [illegible] giorno dopo, a che serve prendersela con l'arbitro ceko che parla il russo e nega un rigore, [illegible] il guardalinee con la bandierina perennemente alza[illegible] anche su fuorigioco inesistenti? Pasquale Bruno ha dormito poco ma ha le idee chiare: «Siamo fuori perché all'andata eravamo convinti di fare una passeggiata [illegible] abbiamo trasformato la Dinamo in una squadra di fenomeni».

Ma non è casuale che le moscovite Dinamo, Spartak e Cska proseguano nelle Coppe continentali. «Sono motivate [illegible] la difficile situazione sociale e c'è da vedere se i loro 300 dollari [illegible] premio valgono più dei nostri 5 milioni di lire» dice Mondonico. E Scifo: «Adesso [illegible] ci sono più scuse. Con la Lazio ci vuole la carica di San Siro».

Pato Aguilera, [illegible] faccia tirata per la stanchezza, preferisce fare autocritica. Sa che da un giocatore della sua levatura è lecito pretendere il colpo vincente: «Ho fallito un gol importante e lo riconosco. Prima tiravo e il pallone finiva in rete, [illegible] non [illegible] riesco più. Sto male, come i miei compagni e i nostri tifosi. E' un duro colpo da assorbire». Non si aggrappa all'alibi dei tacchetti sbagliati, concessogli da Mondonico: «Non c'entrano. Con [illegible] mio fisico, sul fango faccio una fatica dannata».

E pensa alla Lazio: «Sarà più difficile che con il Milan, anche [illegible] i campioni sono di un altro pianeta, ma il Torino può strappare un risultato utile all'Olimpico per riacquistare il morale in vista delle sfide con la Juventus e con il Genoa a Marassi: questa, per me, sarà la partita più delicata della st[illegible]».

Mondonico imputa ad un episodio l'uscita del Toro dall'Europa: «La colpa è di [illegible] rimbalzo fasullo che, al Delle Alpi, ha tradito Sergio sul secondo gol della Dinamo». [illegible] polemizza con l'Uefa che aveva capovolto l'esito del sorteggio: [illegible] giocato prima in trasferta, saremmo ancora in [illegible]. E, adesso, due giorni dopo Mosca ci aspetta la Lazio, a Roma. [illegible] pensare che Scala si è lamentato perché il Parma, impegnato il giovedì in Coppa Italia con [illegible] Venezia, doveva andare a Foggia [illegible] domenica».

L'analisi del tecnico non [illegible] ferma qui: «A Mosca abbiamo messo al muro la Dinamo per [illegible] minuti. La delusione resta, ma fa meno male [illegible] in questo modo che perdere una finale. Non dimenticherò mai Amsterdam. Una ferita che neppure [illegible] storica vittoria sul Milan avrebbe rimarginato».

L'allenatore si augura non ci siano contraccolpi psicologici: [illegible] vorrei che i nostri risultati dipendessero dall'eccezionalità che, per altre squadre, è la norma». E ritiene che, per l'organico a sua disposizione, possa diventare vantaggioso non avere impegni internazionali: «Il Torino potrà concentrare tutte le forze su campionato e Coppa Italia, facendo ogni tan[illegible] il pieno di carburante...».

A Mosca ha speso tutto. «Mentre nel primo match [illegible] tutti l'avevano fatto», ammette Mondonico. A Roma mancheranno Casagrande, dolorante al tendine d'Achille destro, e Mussi squalificato. In forte dubbio Fusi per un problema muscolare. «Siamo in tredici», sospira Mondonico che recupera Fortunato e affiancherà Silenzi ad Aguilera: «La mia è una squadra che si basa sul rendimento fisico e, quando non è al meglio, sono guai».

Bruno Bernardi

Cravero

Borsano vedrà se sono finito

Cravero, che ha al suo attivo nove stagioni [illegible] la maglia del Torino, domani affronta i suoi ex-compagni

ROMA. Nel gioco della torre, [illegible] comanda Cravero, Borsano non ha scampo. Verrà buttato giù. Ormai è un fatto personale. L'ex capitano granata, oggi libero della Lazio, non perdona: quella frase di Borsano, a cessione avvenuta («E' un giocatore finito»), [illegible] impressa nella memoria di Cravero. E il presidente [illegible] Torino, tra tante colpe, secondo Cravero ha anche quella [illegible] aver ucciso [illegible] campionato. «Perché il Toro, senza quelle cessioni, oggi sarebbe - dice il laziale - il vero rivale del Milan».

Il libero apre [illegible] fuoco: «Dare [illegible] mano a Borsano? No, mai. Il rapporto si è rotto, per colpa sua. Invece vi posso parlare bene di Moggi, che si è comportato al meglio nella mia vicenda. E ottimo resta il rapporto [illegible] Mondonico [illegible] i miei vecchi compagni».

Quali [illegible] le colpe di Borsano? «Mi ha offeso. Il mestiere del giocatore prevede la cessione, ma c'è modo e modo. Non mi ha avvertito, mi ha messo in difficoltà [illegible] la Lazio. Poi quella frase, giocatore finito. Ed allora ecco che subito tutti gli occhi si sono puntati [illegible] di me, [illegible] è bello entrare così in una squadra nuova. Per fortuna i compagni sanno valutare. Borsano con quelle dichiarazioni ha offeso anche la Lazio».

L'inserimento di Cravero, in effetti, non è stato facile. Difesa biancazzurra spesso sotto accusa, proprio il libero criticato da Cragnotti. «Come mi giudico? Sufficiente: è il voto giusto. Certo non ci [illegible] solo [illegible] buone nel mio rendimento - commenta l'ex granata -, vi ricordo però che a molti non basta un anno per ambientarsi. E invece vedo tirare conclusioni negative solo per le partite con il Milan. L'unica che abbiamo perso e in [illegible] strana. Dobbiamo tutti migliorare per portare la Lazio in Uefa. Da due partite siamo sulla buona strada, stiamo diventando squadre solide, però con il Torino sarà dura».

Cravero confessa che un pezzo del suo cuore è ancora rimasto sotto la Mole. «Vedere un nemico in quella maglia [illegible] in tutti i miei amici sarà dura. Sono [illegible] ragazzi seri, meritano i successi che stanno conquistando. Ancor più terribile sarà tornare al Delle Alpi, il mio stadio. Torino [illegible] la [illegible] città, lì vivono i miei parenti, tutti gli amici».

Lentini domenica [illegible] ha regalato la sua maglia a Borsano. Farà così anche lei? «Non ci penso proprio. La darò al massaggiatore Giunta, un amico [illegible] tempi della Primavera».

La Lazio è in grado [illegible] battere il Torino? Cravero non ha dubbi: «Abbiamo qualche vantaggio. Loro hanno giocato giovedì su un campo pesantissimo, ne risentiranno. E soffriranno molto anche il clima. A Torino di questi tempi [illegible] si allena già [illegible] tuta, noi si[illegible] ancora in maglietta. Poi c'è la tradizione negativa per i granata. Spero continui. E soprattutto noi abbiamo giocatori che possono metterli in crisi. Se [illegible] dubbio Gascoigne, è pronto Riedle. Certo, loro hanno una di[illegible] fortissima e batterli è difficile. Ma la Lazio punta più sull'attacco. Già, il gioco di Mondonico [illegible] ideale per un libero».

Piero [illegible]

Giochi 2000

Milano è candidata olimpica

ACAPULCO. La candidatura [illegible] Milano [illegible] ai Giochi olimpici del 2000 è stata presentata ufficialmente ieri ad Acapulco [illegible] Comitato Internazionale Olimpico e al suo presidente, Samaranch. Lo ha reso noto l'ufficio stampa [illegible] «Milano 2000» precisando che erano presenti, accanto al vicepresidente del comitato promotore, Gianmaria Visconti di Modrone, Primo Nebiolo, membro del Cio e presidente della Federazione Mondiale di Atletica, e Mario Pescante, segretario generale del Coni.

Nebiolo ha ribadito l'impegno del governo italiano a supporta[illegible] [illegible] candidatura fornendo la necessaria garanzia e ha aggiunto che Milano ha dato sempre la certezza di sapere affrontare anche grandi eventi come quello olimpico. Nebiolo ha ricordato la storia e la tradizione del capoluogo lombardo.

Per ultimo ha preso la parola Visconti di Modrone, che [illegible] illu[illegible] [illegible] la candidatura sia adeguata ai Giochi del 2000.

Temi centrali della presentazione sono [illegible] l'attenzione allo tutela dell'ambiente, [illegible] lo stretto legame che già esiste in Italia [illegible] soprattutto a Milano fra sport e cultura, temi questi già sugge[illegible] e sottolineati durante i Giochi di Albertville dal presidente del Cio, Samaranch. Visconti di Modrone ha fatto pure forte riferimento [illegible] coinvolgimento della città di Venezia per l'organizza[illegible] di alcuni eventi del programma olimpico.

Il problema dell'attacco tiene sempre banco fra i bianconeri

Trap: perché ho cambiato

«Dissi che Baggio non poteva fare la punta, ma ora gli attori sono diversi»
«Non voglio rinunciare a Moeller, e il tedesco può anche stare più dietro»

TORINO. «Visto che avete tanta fantasia continuate pure» esclama Giovanni Trapattoni accennando a lasciare il Centro Sisport [illegible] Orbassano dove, da pochi minuti, la Juventus ha finito l'allenamento. Poi il tecnico ci ripensa. Le mezze frasi di mercoledì, il silenzio assoluto di giovedì, non hanno giovato al clima attorno alla squadra bianconera, presa di petto da chi, dopo il pareggio con il Panathinaikos, ipotizza che la Ju[illegible] non sia migliorata. [illegible] dispetto degli «aggiustamenti» [illegible] corsa operati da Trapattoni.

Tornando [illegible] [illegible] passi e accettando il dialogo in sala stampa, l'allenatore più decorato d'Italia si difende animatamente dalle [illegible] [illegible] non gioco mossa da alcuni critici: le prove, sostiene il tecnico, stanno nelle tante [illegible] da gol che la squadra crea, sempre. [illegible] poi le occasioni non si trasformano in reti ciò fa parte del gioco: il portiere avversario più bravo del solito, l'attaccante bianconero che per un motivo [illegible] per l'altro [illegible] arriva alla conclusione lucido, grintoso.

Ritrovando la parola Trapattoni ammette perfino di aver sconfessato se [illegible]: «Sì, l'an[illegible] scorso dissi che Baggio non poteva fare la punta, adesso [illegible] utilizzo al fianco [illegible] Vialli. Sono però cambiati gli attori nell'attacco e [illegible] non voglio e non posso, perché obiettivamente cre[illegible] in lui, rinunciare [illegible] Moeller».

D'accordo, [illegible] quanto guadagna la Juve con Baggio in avanti e quanto perde con Moeller lontano dalla zona gol? «Anche contro i greci Roberto ha dimostrato di saper trovare gli spunti per arrivare al tiro o, dal fondo campo, al cross per Vialli. E' più geniale di Moeller [illegible] per molti versi mi piace rivedere nella Juventus la stessa coppia che agisce anche in Nazionale con Sacchi. Il tedesco è più veloce, verticalizza meglio, ma sa essere determinante anche qualche metro più indietro. Però non radicalizzo le loro posizioni. Devono sapersi gestire e diventare, a turno, i punti di riferimento in avanti».

Vialli, intanto, continua a lavorare anche per quei due e non segna i gol che ci aspettiamo. «Gianluca sa che [illegible] suo ruolo è importante, come quello che svolgeva un anno fa Schillaci. Questo tipo di giocatori, a differenza [illegible] Moeller e Baggio, difficilmente hanno lo spazio e la forza di liberarsi dei rispettivi avversari, saltarli e andare in gol. Alla conclusione ci arrivano soltanto se assistiti dalla squadra. Non [illegible] faccio [illegible] tormentone [illegible] non fa gol Vialli. A me basta che la squadra continui [illegible] creare le occasioni. Sarei preoccupato del contrario oppure se Vialli [illegible] si battesse al [illegible], come, invece, fa sempre».

Un ultimo appunto: Platt. Quando lo vedremo diventare [illegible] sua volta un punto [illegible] riferimento? «Alt, l'inglese sta giocando con un ginocchio gonfio. Mi sta meravigliando per l'attaccamento alla maglia». Il britannico sa che il [illegible] posto è in bilico: gioca perché Julio Cesar è infortunato, ha capito che Moeller è inamovibile. Quindi evita polemiche sul ruolo [illegible] cui viene utilizzato e parla come il Trap: «Dobbiamo aiutare Vialli, Baggio deve poter giocare come sa, Andy crea sempre pericoli».

Franco Badolato

Dopo 15 anni di successi nella marcia Maurizio Damilano darà l'addio all'attività con una esibizione prima di Juve-Udinese al Delle Alpi

Altre voci sui portieri

Tacconi a Parma se il Genoa compera Landucci

MILANO. Dopo aver ingaggiato Dunga, [illegible] Pescara sta cercando un portiere per sostituire Savorani, e si è rivolto al Genoa per avere Tacconi. Spinelli non sarebbe contrario alla vendita dell'ex portiere della Juventus, [illegible] patto [illegible] ottenere Landucci, attualmente al Brescia ma che la società rossoblù potrebbe acquistare per due miliardi [illegible] mezzo.

Intanto [illegible] Parma sta cercando di convincere l'Ancona [illegible] prendere l'argentino Berti co[illegible] contropartita della metà del giovane [illegible] promettente attaccante Tentoni, attualmente in forza alla Cremonese. Al Parma sono convinti che Luzzara cederà [illegible] bomber grigiorosso che nei piani di Scala dovrebbe fare la riserva di Melli.

La Lucchese, per smorzare le ire di Orrico, ha ripreso dal Genoa il centrocampista Andrea Bianchi, 23 anni, cui l'aveva ceduto l'anno scorso. **[n. sor.]**

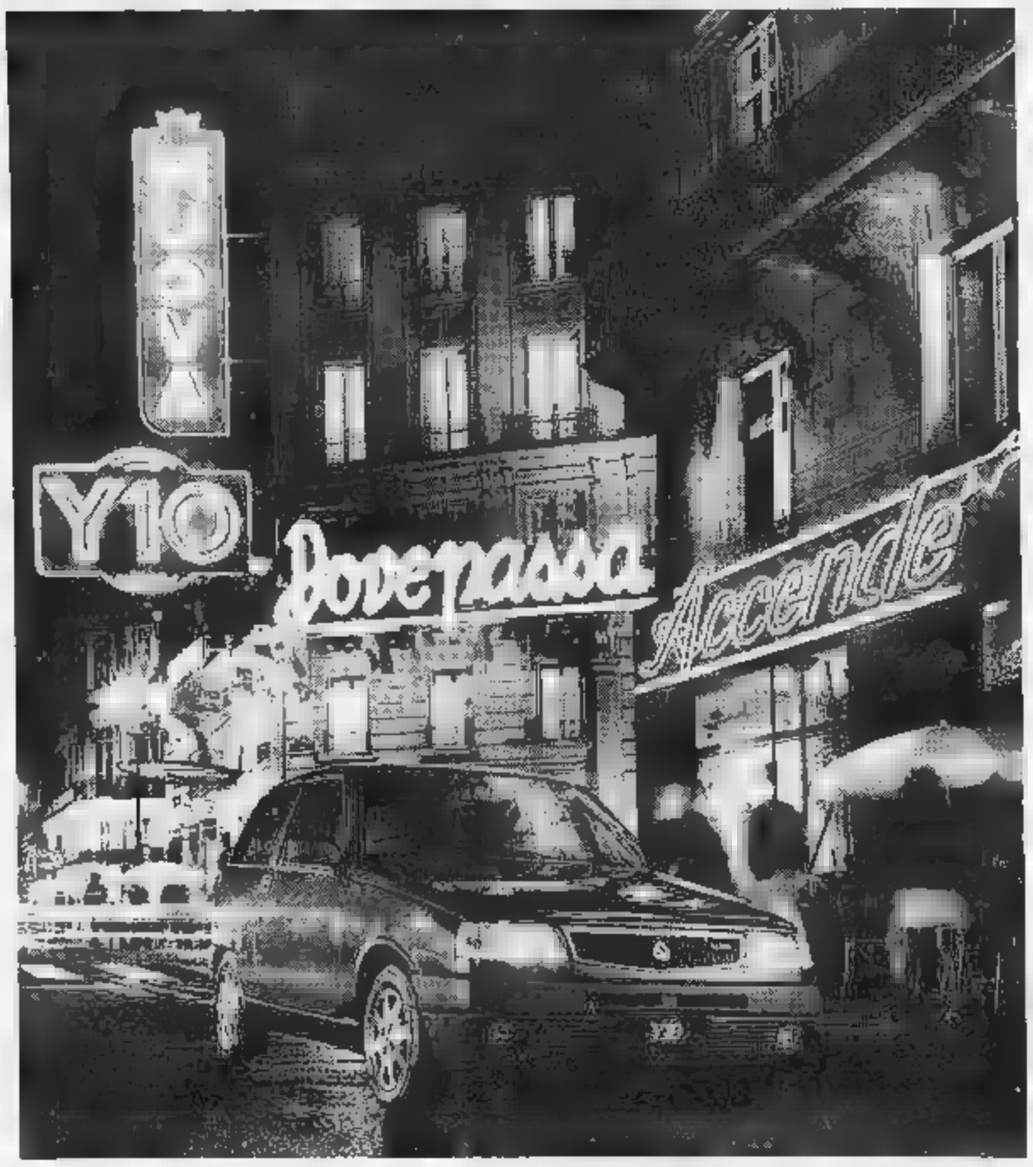
TOTIP

Il Criterium Partenopeo apre una scheda di buon livello. La scelta [illegible] sottile fra Peso del Nord (gr. X) e Penelope Dei (gr. 2). Il miglior maschio e la miglior femmina della generazione. Nelle altre corse c'è una curiosa prevalenza [illegible] gruppo 2: Iacco Bi nella seconda, Nobel Gar nella terza, Morrico nella quinta e Marsino nella sesta. La corsa più incerta è invece la quarta, forte di 16 partenti: ci sono almeno cinque pretendenti al successo.

CONCORSO N. 48

PRIMA [illegible]	1 2
Napoli (trotto)	2 1
SECONDA CORSA	2 2
Napoli (trotto)	1 2
[illegible] CORSA	2 2
Napoli (trotto)	2 x
QUARTA CORSA	1 x x
Napoli (trotto)	x 1 2
QUINTA CORSA	2 2
Trieste (trotto)	2 1
SESTA CORSA	2 2
Trieste [illegible]	1 2

SABATO 7, DOMENICA 8
E LUNEDI' 9 NOVEMBRE: SMART GAME.



AUT. MIN. D.M. N. 4/8164

ACCENDETE LA VOSTRA CURIOSITA'
E VENITE A GIOCARE CON NOI.

E' UN INVITO DEI CONCESSIONARI LANCIA-AUTOBIANCHI
DEL PIEMONTE VALLE D'AOSTA E LIGURIA.

Stanotte in Australia ultima tappa del campionato '92 e ultima gara di Nigel

[redacted] vinco e poi [redacted] addio

Ma nel '94 potrebbe tornare in F1

[redacted]
DAL NOSTRO INVIATO

Tra fiumi di birra, perché gli australiani prendono ogni manifestazione come se fosse il Festival di Monaco di Baviera, stanotte alle 4,30 italiane (diretta su Rai2 dalle 4,15) la Formula 1 darà l'addio al 1992. Mansell cercherà il decimo sigillo stagionale, la vittoria che gli consentirebbe [redacted] partire per gli Usa, per la sua avventura in Formula Indy, con l'aureola dell'eroe, del recordman. Ma l'inglese dovrà fare i conti [redacted] l'irriducibile Senna, [redacted] il compagno di squadra Patrese che vuole chiudere in bellezza pure lui [redacted] la Williams, con Schumacher e Berger.

«Io - dice Mansell - voglio vincere per [redacted] puro piacere di arri[redacted] primo. Non [redacted] di vivere un momento storico. Anzi [redacted] amareggiato, dispiaciuto [redacted] deluso per quanto è successo. E se me ne vado è proprio perché intendo cambiare aria. Negli ultimi giorni non si è fatto [redacted] che parlare di una mia rinuncia all'America. Ho dato [redacted] mia parola e voglio mantenerla. Se succederà qualcosa di imprevisto, andrò [redacted] pescare».

[redacted] campione del mondo evidentemente si riferisce alle voci secondo le quali la Williams sta[redacted] disperatamente tentando di recuperarlo: «Ma avrebbero dovuto pensarci prima, adesso è troppo tardi. Farò questa [redacted] esperienza, poi vedremo». Una promessa di ritorno per il '94?

E' anche corsa la voce di un interessamento della Ferrari per [redacted] campione inglese, che accetterebbe volentieri di correre [redacted] una monoposto [redacted] Cavallino e sarebbe pentito di [redacted] firmato il contratto per la Formula Indy americana. Interpellata in proposito, la Ferrari si è comunque limitata a confermare che i piloti per il '93 sono quelli annunciati, cioè Berger e Alesi.

Proprio Alesi è stato molto «chiacchierato» in queste ultime settimane. Si è parlato di una fuga dalla Ferrari, di precoci contrasti [redacted] Berger. Ma lui, il francesino [redacted] origine siciliana, nega tutto. Per Alesi la scuderia di Maranello è [redacted] il primo amore. Ha fatto carte false per arrivarci e ora non intende mollare.

«Voglio chiudere la stagione - afferma Alesi - nel migliore dei modi. La pista mi piace, anche se si può uscire a ogni curva. Certo non posso illudermi [redacted] neppure fare una gara d'attacco. Debbo guidare all'ottanta per cento, sperando che qualcuno si ritiri, davanti. Solo così potrò arrivare sul podio».

Come [redacted] il suo rapporto con Berger?

«Io pilota, Berger pilota. Non ho problemi. Il prossimo anno scadrà il mio contratto con la Ferrari. Sarà molto importante partire bene, [redacted] risultati positivi nelle prime ga[redacted] Così potrò capire [redacted] avrò la possibilità di rimanere o se dovrò cominciare [redacted] guardarmi attorno. Non posso di sicuro firmare per un altro team adesso».

Due anni di Ferrari. Qual è [redacted] suo bilancio?

«[redacted] visto tanta gente [redacted] andare. E non è stato bello. Ho un buon rapporto [redacted] le persone che hanno lavorato insieme a noi negli ultimi sei mesi [redacted] mi spiacerebbe non continuare».

Pare molto sincero Jean Alesi. Sotto il profilo [redacted] è un ragazzo dal cuore d'oro. Ma la Ferrari sarà capace di farlo crescere ancora e di accontentarlo?

Cristiano Chiavegato

[redacted], SENNA 2°

ADELAIDE. Mansell è stato il più veloce sul circuito di Adelaide nella 1ª serie di prove ufficiali del G. P. d'Australia. Ecco i tempi:

1. Mansell (Williams Renault) 1'13"372; 2. Senna (McLaren Honda) 1'14"202; 3. Patrese (Williams Renault) 1'14"370; 4. Berger (McLaren Honda) 1'15"114; 5. Schumacher (Benetton Ford) 1'15"210; 6. Alesi (Ferrari) 1'16"091; 7. De Cesaris (Tyrrell Ilmor) 1'16"440; 8. Brundle (Benetton Ford) 1'16"562; 9. Comas (Ligier Renault) 1'16"727; 10. Hakkinen (Lotus Ford) 1'16"853; 11. Alboreto (Footwork Honda) 1'16"937; 12. Herbert (Lotus Ford) 1'16"944; 13. Grouillard (Tyrrell Ilmor) 1'17"037; 14. Martini (Dallara Ferrari) 1'17"086; 15. Modena (Jordan Yamaha) 1'17"231; 16. Morbidelli (Minardi Lamborghini) 1'17"333; 17. Fittipaldi (Minardi Lamborghini) 1'17"367; 1[redacted]. Suzuki (Footwork Honda) 1'17"409; 19. Larini (Ferrari) 1'17"465; 20) Gugelmin (Jordan Yamaha) 1'17"805.

Mansell cerca la 10ª vittoria

[redacted]

Oggi nell'anticipo tv

[redacted]

Le due grandi sconfitte del giovedì europeo, Knorr e Benetton, si affrontano oggi [redacted] Bologna (e in tv) nell'anticipo al vertice del massimo campionato. Per la Knorr, fondamentale ritrovare il miglior Danilovic, calato di tono negli ultimi dieci giorni.

Nell'Euroclub, la situazione delle due squadre [redacted] è affatto invidiabile, mentre [redacted] Scavolini, rinvigorita dal nuovo ame[redacted] Pete Myers, è sola in testa al gi[redacted] A, seguita [redacted] Maccabi, Paok, Cibona [redacted] Joventut a quota 2, Knorr e Limoges [redacted] 0. Nel girone B, Real e Orthez a punteggio pieno, Benetton, Olympiakos, Bayer e Malines a 2, Estudiantes e Zadar a 0.

[redacted]

Torneo a Romagnano

Squadra ucraina per il Charro nella Coppa Cev

Dopo il doppio 3-0 [redacted] per[redacted]messo alla Sisley di superare il turno in Coppa Cev a spese del Sursee, tocca al Charro imitare i cugini veneti. I p[redacted]i giocheranno domani a Solesino e martedì a Bassano del Grappa [redacted] gli ucraini della Dinamo Lugansk.

Intanto, per riempire la [redacted] di campionato, si disputano amichevoli e tornei: di particolare rilevanza il Trofeo Oransoda in programma domenica e lu[redacted] [redacted] Romagnano Sesia, [redacted] la partecipazione di Messaggero, Cannes, Maxicono e Aquater; e [redacted] Memorial Badiali che [redacted] disputerà venerdì [redacted] sabato prossimi a Falconara con Messagg[redacted] Panini, Sidis e nazionale cubana.

[redacted]

Apertura alle donne

Anche Belmondo e [redacted] nella Forestale

BELLUNO. Anche le donne ora fanno parte del Corpo forestale dello Stato.

Le prime [redacted] prestare giura[redacted] ieri mattina una trentina di giovani, tra cui le campionesse di sci Deborah Compagnoni, Stefania Belmondo, Gabriella Paruzzi, Manuela Di Centa [redacted] Laura Bettega, che assieme [redacted] altri [redacted] colleghi maschi (tra cui molti altri atleti degli sport invernali) hanno concluso il diciottesimo corso della scuola allievi sottufficiali e guardie della Forestale.

La cerimonia del giuramento di fedeltà alla Repubblica si è svolta a Laggio di Cadore, dove ha sede la scuola del corpo.

Due sorprese

A Parigi [redacted] e Courier

PARIGI. Rimasto orfano di Henri Leconte, che ha rinunciato per i postumi di una distorsione riportata al termine del pur vittorioso match degli ottavi contro Masur, il torneo di Parigi Bercy non ha comunque deluso gli appassionati francesi: Forget, infatti, è riuscito nell'impresa di battere Edberg. Un'altra sorpresa l'ha poi fornita Becker, che ha eliminato Courier (7-6,6-3).

Il match tra Edberg [redacted] Forget sembrava risolversi in tutta fretta, specie sul 5-1 del secondo [redacted] a favore dello svedese, attualmente numero [redacted] del mondo, dopo che lo stesso aveva vinto il primo. Ma a quel punto l'ineffabile Edberg è caduto in [redacted] specie di trance, [redacted] cui è uscito solo a tratti [redacted] senza poter impedire la rimonta di Forget. Il francese, naturalmente spalleggiato dalla platea composta [redacted] 15 mila suoi connazionali, ha rosicchiato punto [redacted] punto, ha raggiunto il tie-break, lo ha vinto per 7-3 ed ha affrontato [redacted] set [redacted] maggior grinta, ricordandosi anche [redacted] essersi imposto lo scorso anno nello stesso torneo.

Un terzo set che non ha modificato gli equilibri, con un Edberg sempre nel dormiveglia e un Forget lucidissimo [redacted] scatenato nel servizio, da cui sono usciti ben [redacted] aces contro i 9 dell'avversario. Il francese ha così vinto fra gli applausi.

Ieri si è registrato inoltre un nuovo match positivo del croato Ivanisevic, che [redacted] passo sicuro e [redacted] neppure impiegare a fondo la [redacted] principale, il servizio (ha fatto solo 7 aces), è [redacted] in semifinale [redacted] l'accondiscente beneplacito [redacted]'avversario, l'americano Wheaton, che non è mai riuscito ad impensierirlo. **[g. s.]**

Risultati: Ivanisevic-Wheaton 6-4, 6-3; Forget-Edberg 6-7, 7-6, 6-3. Becker-Courier 7-6, 6-3.

SPORT [redacted]

[redacted] e [redacted] assolti per Lentini

ROMA. La Corte federale ha prosciolto Galliani e Borsano dall'accusa di aver concluso in tempi non consentiti un accordo preliminare scritto per [redacted] trasferimento di Lentini. A Borsano ha però inflitto un mese di inibizione (e 10 milioni di multa al club).

Europei do[redacted]e: [redacted] Inghilterra-Italia

ROTHERHAM. Oggi l'Italia donne affronta il ritorno con le inglesi (3-2 all'andata) per qualificarsi [redacted] semifinali europee.

[redacted] milioni [redacted] vincitori Tris

FIRENZE. Queste le combinazioni vincenti della [redacted] disputata ieri a Firenze e dominata da Graceful Sud: 2-1-9 e 2-9-1. Ai 392 vincitori della prima vanno 6.011.600 lire; ai 386 della seconda 6.105.000 lire.

Pallanuoto: Savona [redacted] Coppa [redacted] Campioni

ATENE. Dopo aver battuto (12-5) il Kosice, la R.N. Savona è virtualmente nei quarti della Coppa Campioni. Le basterà superare oggi i modesti inglesi del Polytechnic Londra, per avere le certezza della qualificazione.

[redacted]: Picardi resta tricolore del gallo

TRENTO. Antonio Picardi si è confermato campione italiano dei gallo battendo ai punti lo sfidante Andrea Mannai sul ring della palestra di Carisolo.

Du[redacted] i re del braccio di ferro

GINEVRA. Oltre 500 atleti di 30 nazioni hanno partecipato ai Mondiali di braccio di ferro. Nella cat. 80 kg. donne, titolo a Maristella Avanzini, [redacted] Abano Terme; nei [redacted] kg. uomini, e Emanuele Bruni, di Viterbo. Nella cat. 55 kg. donne, bronzo a Patrizia De Angeli, [redacted] Torino.

FINALISSIMA "CIRCUITO ITALIANO TOTIP", GRAN PREMIO REGIONE SICILIANA: OGGI ALLE 15.00, IPPODROMO DELLA FAVORITA [redacted] Oggi vedrete la batteria dei migliori trottatori italiani correre una volta [redacted] correre addirittura una seconda volta. Diventerà "Campione Italiano 1992" chi vincerà entrambe le corse. E [redacted] il vincitore della seconda gara non fosse lo stesso della prima? Vedrete la bella più bella che abbiate mai visto. ***I favoriti della corsa.*** Spiccano fra tutti Incredible DJ, uno dei dominatori di questa stagione trottistica e Yourworstnightmare, il campione uscente che l'anno scorso ha battuto proprio Incredible DJ. ***Tutte le strade per arrivare [redacted] divertirsi.*** Se [redacted] in città recatevi all'ippodromo [redacted] seguite la corsa [redacted] vivo. Domenica, invece, la gara è in differita su Telemontecarlo, con commenti e approfondimenti all'interno di Sportissimo. E ricordatevi che per godervi la diretta televisiva delle altre gare in programma negli ippodromi italiani, tutte le strade portano alle agenzie ippiche. ***Giocare è facile come vincere.*** C'è solo una cosa davvero importante da sapere per giocare. Ed è che ognuno può fare il gioco che più

Oggi vedrete due corse bellissime. E forse addirittura una bella.

gli pare e scegliere il cavallo nel modo che più gli piace: perché il favorito, perché ha un nome simpatico o un numero fortunato. Dove si gioca? Nei 40 ippodromi e nelle 350 agenzie ippiche che trovate in tutta Italia. Per altre gare ippiche in programma questo fine settimana, giocate invece la schedina Totip in una delle 11.500 ricevitorie autorizzate. Se volete, potete seguire il suggerimento che [redacted] qui di lato.

PROMOIPPICA U.N.I.R.E.

Suggerimento per il concorso Totip di questa settimana.

1 corsa	2 1X
[redacted] corsa	2 1X2
3 corsa	2 1X2
4 corsa	x 12
5 corsa	X 12
6 corsa	2 1X

N. 1ª/2ª batteria		Cavallo	Età	Distanza e Guida	Quote probabili 1ª/2ª batt.*		Valutazione	Commento Tecnico
1	8	Yourworstnightmare	5	1600 L. Baldi	2½	3	★★★	Soggetto di grandi mezzi, spesso sciupa tutto in partenza.
2	7	Meadowbranch Eddy	5	1600 D. Parenti	15	20	★	Affronta un impegno arduo: è un outsider.
3	6	Penna Don	4	1600 A. Savaresi	4	6	★★	Si è rivelato nell'ultima corsa vinta: potrebbe figurare.
4	5	Hiba [redacted]	4	1600 J. Nordin	15	15	★	Dopo il boom in USA [redacted] ha ancora espresso le sue qualità.
5	4	Mozzi Air	5	1600 V. Baldi	6	11	★★	E' l'unico indigeno in campo e il compito è difficile.
6	3	Bon Vivant	6	1600 B. Lindblom	8	6	★★	Velocissimo in avvio, soffre le fasi conclusive delle gare.
7	2	R Cornstalk	1	1600 A. Grasso	40	20	★	Non possiede riferimenti tali da considerarlo un primo attore.
8	1	Incredible DJ	5	1600 V. Guzzinati	1	1	★★★★	Sarà il favorito della corsa per le vittorie conseguite nell'anno.

*Le quotazioni della seconda batteria possono variare in base all'esito della prima corsa.

Il pronostico di Bruno Iradi, telecronista: "Ho visto vincere Incredible DJ e, in estate, Yourworstnightmare a Montegiorgio. Se tutto va liscio è un'altra bella tra i due più forti impegnati. Una corsa da soffrire".

I P P I C A. [redacted] E T T I C H E T I D I V E R T I ?

SMA Gruppo Rinascente

CittàMercato

La Capitale della Convenienza

La Capitale moltiplica il valore del tuo denaro.

Alcuni esempi:

	1 pezzo	3 pezzi
Lambrusco Reggiano amabile o secco cl 150	3.580	7.160 (L. 1.591 al lt)
Acqua Boario naturale cl 200	890	1.780 (L. 296 al lt)
Bibite S. Benedetto vari gusti cl 150	1.190	2.380 (L. 528 al lt)
Pasta di semola di grano duro Guacci gr 500	960	1.920 (L. 1.280 al kg)
Riso Arborio Inverni gr 1000	2.940	5.880 (L. 1.960 al kg)
Tris polpa Sma gr 1200	2.160	4.320 (L. 1.200 al kg)
Confetture Menz & Gasser vari gusti gr 400	2.190	4.380 (L. 3.650 al kg)

	1 pezzo	3 pezzi
Olio Mais Sagri cl 100	2.690	5.380 (L. 1.793 al lt)
Olio oliva Berio cl 100	6.090	12.180 (L. 4.060 al lt)
Olio extra vergine La Colombara cl 100	8.990	17.980 (L. 5.993 al lt)
Caffè Sao Oro gr 250	3.790	7.580 (L. 10.106 al kg)

3x2 POLLO AIA

Biscolussi Colussi gr 500	2.490	4.980 (L. 3.320 al kg)
Parmigiano Reggiano Ambrosi al kg	19.900	13.267

	1 pezzo	3 pezzi
Mozary Invernizzi gr 125	1.780	3.560 (L. 9.493 al kg)
Pizzaiola Locatelli gr 125	1.840	3.680 (L. 9.813 al kg)
Latte UHT parz. scremato Candia ml 1000	1.350	2.700 (L. 900 al lt)
Burro Optimus Polenghi gr 500	5.380	10.760 (L. 7.173 al kg)
2 yogurt frutta Yoplait vari gusti gr 250	2.020	4.040 (L. 5.386 al kg)
Pasta fresca ripiena Rana lusso o ricotta o carne gr 250	3.820	7.640 (L. 10.186 al kg)
Cotechino cotto Beretta gr 500	9.500	19.000 (L. 12.666 al kg)
Merluzzo Italgela gr 500	5.780	11.560 (L. 7.706 al kg)

	1 pezzo	3 pezzi
Leal lana e seta Sma ml 1000	3.940	7.880
Scala piatti ml 1500	2.980	5.960

3x2 SOGLIOLE

Ava ammorbidente ml 1500	3.080	6.160
Shampoo Antica Erboristeria henné o camomilla ortica - ml 250	3.680	7.360
12 rotoli carta igienica Scala	4.740	9.480

eccetera...

Fino al 28-11-'92 - Rivoli (TO) - Venaria (TO)

Comunali
il profumiere
«Lo [illegible] in profumeria»
PUNTO VENDITA n° 1
Via E. De [illegible] 13
PUNTO VENDITA n° 2
[illegible] 1

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Sabato 7 Novembre 1992 n. 31
via Marenco 32, telefono 65.681

il solarium di
Comunali
C.so Ferrucci 83
[illegible] continuato: 8,30/20
INGROSSO E UFFICI
Via Montecuccoli 5
Tel. 561.38.38 - 561.70.20

Comune, ora si discutono sindaco e assessori

Dc: semaforo verde al «governissimo»

«La moneta cattiva [illegible] cacciato quella buona. Non si tratta più di rinnovare, ma di ricostruire». L'ha detto l'onorevole Guido Bodrato, ad un dibattito sulla questione morale con Sergio Pininfarina ed il gesuita Eugenio Costa. Bodrato si riferiva alla situa[illegible] della «tangentopoli» milanese. E a Torino? Anche nel capoluogo piemontese c'è da «ricostruire»: innanzi tutto [illegible] governo della città in crisi da 25 giorni. Silvio Lega non ha dubbi: «Torino ha bisogno urgente di essere governata». Ma come?

E' quanto sta cercando di chiarirsi la dc. Ieri sera si è riunita la direzione cittadina del partito. Bodrato e Lega, impegnati l'uno a Milano, dov'è commissario, l'altro a Roma, non c'erano. Presenti il proconsole di Andreotti, Vito Bonsignore, i colonnelli [illegible] Grande Centro, gli [illegible] scalfariani di Valetto, Calleri a Rolando Picchioni per il Terzo Polo, i rappresentanti di Goria, di Forze Nuove, di Guido Bodrato. Insomma buona parte del gotha scudocrociato torinese.

In discussione un evento «storico»: la collaborazione con gli [illegible]i di sempre, ossia [illegible] gli ex comunisti [illegible] pds. La riunione del parlamentino [illegible] si [illegible] iniziata dopo le 21. Il segretario Francesco Bruno ha illustrato la bozza di programma, frutto delle trattative concluse sabato scorso con le delegazioni della Quercia, del Garofano e del Sole nascente socialdemocratico. Il documento mercoledì [illegible] stato riesaminato dalla stessa delegazione, presenti gli ex scalfariani e gli esponenti del Terzo Polo, che, dopo i primi incontri, non avevano più partecipato [illegible] confronto a quattro. Di fatto c'era [illegible] una [illegible] di via libera al proseguimento del confronto sull'assetto di giunta, salvo parere contrario della direzione.

Il semaforo verde, pare [illegible] la «benedizione» [illegible] Mina Martinazzoli, è arrivato nella notte: le correnti hanno [illegible] incarico ai loro uomini di procedere con qualche correzione sui «tecnici» in giunta (ogni partito può indicare assessori «esterni», ma senza imporre agli altri di fare altrettanto), le indagini fiscali (sì alla collaborazione con la magistratura, [illegible] senza trasformare il Comune in poliziotto), l'assistenza [illegible] così via. Unico scoglio vero, che verrà discusso domani nell'incontro previsto tra i segretari del governissimo, il «reciproco gradim[illegible] sugli uomini da mandare in giunta: alla dc non piace, mentre il pds lo pone come «questione di principio».

Sul fronte socialista, l'onorevole Giusi La Ganga, presidente del gruppo a M[illegible], è fiducioso: entro la prossima settim[illegible] la crisi sarà risolta. «Torino - afferma - volterà pagina. Non potevamo arrenderci all'idea che la giunta Cattaneo tirasse [illegible] a campare sino alle prossime elezioni». La Ganga spera ancora che i laici (liberali e pri) ci ripensino, che dicano «sì» ad una coalizione più ampia, ma realisticamente guarda avanti e dice: «Dopo la rottura del 1983 abbiamo ritrovato un'intesa a sinistra su un progetto di governo».

Ieri il psi ha invitato le categorie sociali e imprenditoriali a Palazzo Civico: da una parte don Sergio Baravalle della Caritas diocesana, Claudio Barbesino, presidente dei giovani industriali dell'Unione, i segretari della Uil, Amedeo Croce, [illegible] Cgil, Claudio Sabattini, il presidente dell'Ascom, Ottavio Guala; dall'altra, la Ganga, il segretario provinciale Tigani, il vicesindaco Marzano e il capogruppo Garesio.

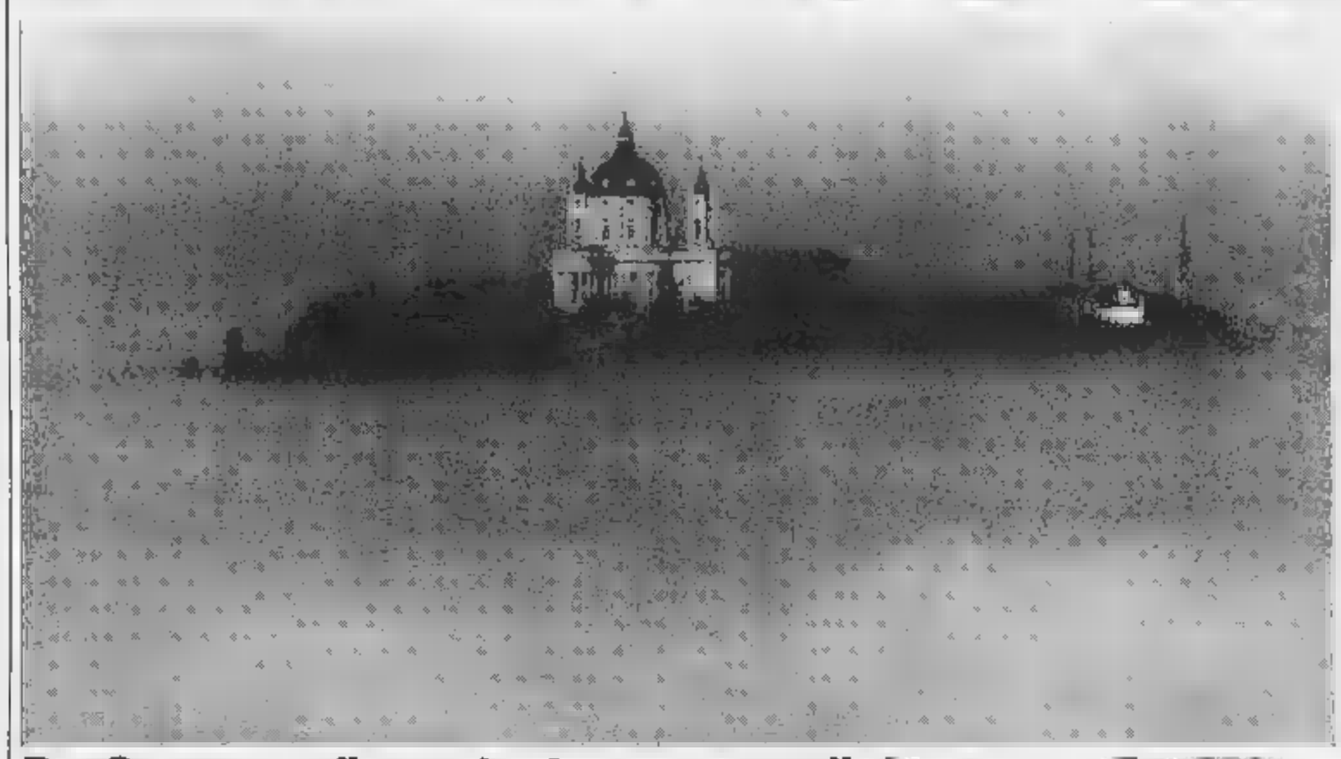
«Un confronto aperto» spiega Tigani. Don Baravalle, Croce e Sabattini hanno chiesto alla fu[illegible] giunta di dare risposte ai problemi sociali e del lavoro; Guala ha insistito affinché sia rivisto il problema [illegible] centro, [illegible] eventuale riapertura al traffico privato e creazione di parcheggi; Barbesino si è soffermato sull'esigenza che il Comune diventi volano dell'economia cittadina, varando il piano regolatore.

Domani, come abbiamo detto, s'incontreranno i segretari dei 4 partiti per definire la strategia dei prossimi 7 giorni: da quella del Consiglio di lunedì [illegible] ai successivi confronti su assessori e sindaco.

Il pds, sempre domani, vedrà i repubblicani. «Illustreremo loro il programma» si limita [illegible] dire il segretario della Quercia, Chiamparino. Il pri ci risponderà? «No. All'ammucchiata non ci stiamo» risponde secco il segretario dell'Edera Mauro Marino.

Giuseppe Gangiorgio

SULL'ISOLA C'E' UNA BASILICA



Per Superga un'immagine lagunare, a galla in [illegible] mare di nebbia

Ancora nebbia in città [illegible] dintorni. Ieri, con l'umidità sempre su valori elevatissimi (96%), era possibile cogliere visioni di sogno come quella che pubblichiamo: la basilica di Superga che affiora com[illegible] isola galleggiante su un mare di nebbia. Con il passare delle ore e l'intensificarsi dei banchi [illegible] c'è più stato spazio per la poesia: difficoltà all'aeroporto [illegible] Caselle con alcuni voli cancellati o dirottati; visibilità ridotta a poche decine di metri sulle autostrade con disagi [illegible] alcuni tratti della Torino-Savona e della Torino-Milano.

Orlando e Novelli «Sindaco dimettiti»

Dicono Leoluca Orlando e [illegible]ego Novelli: «Il sindaco Cattaneo dia l'esempio e [illegible] dimetta [illegible] consigliere comunale». E' l'ultimo passaggio di un ragionamento politico condotto insieme [illegible] due leader della rete, in Piemon[illegible] per la campagna elettorale del movimento (a dicembre si vota ad Acqui). Molti gli [illegible]ti: massoneria, mafia, tangenti, riforme. Ma siamo a Torino, a Palazzo Civico: e l'argomento principe non può [illegible] essere [illegible] crisi comunale. Novelli aveva già fatto la sua proposta in aula: [illegible] «governo del presidente», ossia di un sindaco incaricato che nominasse gli [illegible]i senza passare dalla mediazione politica.

Bocciata quella ipotesi, dice Novelli, non resta che [illegible] strada: l'autoscioglimento del Consiglio, che porterebbe al Commissario prefettizio ed alle elezioni anticipate. «Non sarebbe un gran male, in questi ultimi [illegible]i ne abbiamo già viste tante» precisa l'ex sindaco. E invita Giovanna Cattaneo al gesto simbolico: «Personalmente sono disposto [illegible] seguirla. Ma per giungere allo scioglimento [illegible]mo 41 firme. Se me ne andassi oggi il mio [illegible] sarebbe il primo escluso del pds, quindi rafforzerebbe il governissimo».

[illegible] Leoluca Orlando l'ex sindaco di Palermo ieri a Torino I siciliani hanno gridato «Non mollare»

E Orlando? L'ex sindaco di Palermo sostiene che «il [illegible] Torino, se davvero si andasse ad elezioni, potrebbe spingere i parlamentari ad approvare più celermente la legge sull'elezione diretta del sindaco». Poi si reca a Mirafiori, cancello 2, per incontrare gli operai. Lo incoraggiano, lo invitano [illegible] «non mollare». Molti i siciliani: «Tieni duro anche per noi». In serata l'incontro al Teatro Massaua, ennesima tappa del Giro d'Italia politico organizzato [illegible] Rete.

Sangue sul fazzoletto: è dell'amica uccisa?

Esame del «dna» per il senegalese

Una macchia [illegible] sangue trovata [illegible] un fazzoletto potrebbe inchiodare definitivamente Cheik Saadbou Kaboute, il senegalese [illegible] di [illegible] [illegible] in piazz[illegible] Statuto l'ex fidanzata Marina Corallo. Il rettangolo [illegible] stoffa è stato consegnato ieri mattina dal pm Scevola ai due massimi esperti per l'esame del Dna in Italia, il maggiore dei carabinieri Garofano [illegible] il professor Manzari dell'università La Sapienza di Roma. Dai periti il magistrato vuole sapere [illegible] il sangue sul fazzoletto appartiene alla stesso gruppo di quello [illegible] povera Marina uccisa con tre pugnalate al cuore. Gli esperti hanno chiesto 40 giorni di tempo. L'esame sarà effettuato nei laboratori del Cis (centro di investigazione scientifica dei carabinieri), unico centro italiano abilitato a questo tipo di perizia.

Se la risposta sarà positiva la posizione processuale [illegible] Chaik Saadbou Kaboute, difeso dall'avvocato Cosimo Palumbo, diventerebbe insostenibile. Il giovane [illegible] negato finora di aver ucciso l'ex fidanzata, ma la sua versione non ha convinto il tribunale della libertà che pochi giorni fa ha respinto un'istanza di scarcerazione.

Originaria di Ivrea, 31 anni, figlia di un dirigente della Olivetti, insegnante di danza, Marina aveva conosciuto [illegible] senegalese un paio d'anni fa. Un rapporto contrastato dai genitori di lei e che, secondo l'accu[illegible] si concluse tragicamente la sera del 29 settembre scorso. Scomparso subito dopo il delitto, [illegible] senegalese era stato arre[illegible] a Bardonecchia. Al pm ha detto: «Ho visto Marina [illegible] pomeriggio, prima che andasse a lezione in via Maria Vittoria, poi di [illegible] all'uscita. Mi ha dato un passaggio sulla sua auto, c'era anche un'amica che poi [illegible] scesa. Siamo rimasti soli appena dieci minuti. Abbiamo preso qualcosa al bar, ci siamo lasciati [illegible] le 19,30».

[illegible] molti indizi sembrano accusare il senegalese. Marina avrebbe confidato ad un'amica [illegible] [illegible] minacciata di morte dall'ex fidanzato.

Nel cortile del Plana durante l'intervallo

Ragazzi rapinati di soldi e Swatch

Quattro studenti, tra i 14 e i 16 anni, sono stati rapinati di 15 mila lire [illegible] di un orologio Swatch da due ragazzi di poco più anziani. [illegible] fatto è accaduto l'altro ieri alle 12,30, alla succursale dell'istituto Plana, in via Parenzo 46, alle Vallette, nell'intervallo tra le lezioni mattutine e pomeridiane. I due ladruncoli, sui 17-18 anni, per compiere la loro bravata hanno scavalcato la recinzione, avvicinando poi i ragazzi che erano nel cortile chiedendo dapprima sigarette, quindi minacciando di picchiarli se non avessero consegnato i soldi [illegible] l'orologio. Poi sono fuggiti [illegible] un ciclomotore.

«Erano le 12,30 - racconta uno dei rapinati -, quei due, strafottenti, dopo aver scavalcato ci hanno chiesto delle sigarette che non avevamo [illegible] poi ci hanno derubato dei soldi, rifilando [illegible] sberla al mio compagn[illegible] che non voleva [illegible] loro lo Swatch. Non abbiamo potuto rientrare dentro l'istituto e dare l'allarme perché la porta d'ingresso era chiusa. Più tardi è arrivato un carabiniere e il giorno dopo due di noi [illegible] andati in caserma per vedere foto segnaletiche. Certo che i miei genitori sono rimasti sconcertati quando ho [illegible] la storia. Comunque il preside ha chiesto ai carabinieri di far girare intorno alla scuola delle pattuglie. Ieri e oggi c'erano già le auto».

Alla succursale del Plana c'è chi dà l'impressione di non preoccuparsi. Dice al telefono una donna: «Perché mai alzare tutto questo polverone? Sono cose che succedono. Siamo alle Vallette qui».

Giustamente preoccupata invece la mamma di uno dei ragazzi aggrediti. «Siamo spaventati e più che stupiti per quanto è accaduto. E vi lascio immaginare la paura di mio figlio e degli altri tre compagni che erano usciti nel cortile a mangiare. Sembrano scene di un film, ma purtroppo sono vere. E' certo che se ora occorrono anche i carabinieri di ronda intorno alle scuole siamo davvero malmessi». [iv. bar.]

Giovanni Saldarini ha ringraziato per l'invito gli studenti della facoltà di Economia e Commercio

Futuri manager a lezione dal cardinale

Tema dell'incontro: il rapporto tra etica, religione ed economia

Un docente d'eccezione in facoltà, il cardinale Saldarini. Un docente che si schermisce, dichiarando la sua «lontananza» dall'economia, [illegible] che subito avvince la platea.

La prima lezione di [illegible] arcivescovo alla facoltà di Economia e Commercio è incomincia[illegible] all'insegna della familiarità [illegible] dell'amicizia. «Sono molto lieto - ha detto Saldarini - che questo invito sia partito da voi studenti. Vi auguro di proseguire nello studio dell'economia tenendo sempre presente l'indispensabile prospettiva della centralità dell'uomo».

La lezione di Saldarini - invitato dal preside Daniele Ciravegna ad inaugurare nei prossimi mesi la nuova sede della facoltà, in corso Unione Sovietica - ha avuto per tema i rapporti [illegible] etica, religione ed economia attraverso la rilettura dell'enciclica di Giovanni Paolo [illegible] «Centesimus annus», promulgata lo [illegible] [illegible] in occasione del centenario della «Rerum novarum» [illegible] Leone [illegible] la prima enciclica sociale della Chiesa. La «Centesimus Annus» disegna i rapporti fra la dottrina sociale della Chiesa [illegible] il libero mercato nella prospettiva [illegible] Terzo Millennio.

La mattina dell'arcivescovo tra gli studenti, futuri dirigenti d'azienda, imprenditori, è stato un lungo, incisivo momento [illegible] riflessione su profitto, proprietà, consumismo, democrazia. «La "Centesimus Annus" - ha detto l'arcivescovo - indica i punti di riferimento [illegible] i quali l'economia non è, come deve essere, [illegible] servizio dell'uomo. [illegible] profitto va aggiunta la considerazione di altri valori umani [illegible] morali».

E ancora: «Gli imprenditori cristiani non si chiedono [illegible] la [illegible] di questi valori può essere causa dell'attuale crisi?».

Il cardinale **Saldarini** ieri tra i giovani universitari

Lunedì la protesta

[illegible] dei Regionali [illegible] Rai

Prenda corpo l'iniziativa del Comitato [illegible] per la difesa dei Regionali Rai, costituito dopo la decisione romana di [illegible] cellare dal 1° gennaio [illegible] le trasmissioni radiofoniche culturali nelle regioni non [illegible] statuto speciale. [illegible] ormai vicina [illegible] manifestazione [illegible] protesta, aperta al pubblico, lunedì 9, alle 10,30, nella Sala delle Colonne [illegible] Palazzo Civico, con conferenza-stampa e dibattito. Sensibilizzatissima sul problema la Lega, attraverso il sen. Scaglione, annunciato l'intervento di partiti [illegible] enti.

L'on. Remo Ratto, repubbli[illegible] in un'interrogazione al ministero delle Poste e delle Telecomunicazioni dice che «trasmissioni che sono una palestra [illegible] ricerche e di [illegible] anche e specialmente culturali, un valido supporto per la conservazione di valori regionali tradizionali, debbono essere potenziate e non soppresse».

BAUME & MERCIER
GENEVE
MAÎTRES HORLOGERS DEPUIS 1830

Riviera
REITA
GIOIELLERIA
Strada Mongreno, 13 - TORINO
Esposizione di OROLOGI GIOIELLO BAUME & MERCIER
dal 10 al 14 Novembre 1992

La sciagura di mercoledì notte ripropone il problema della sicurezza

Torino-Milano, autostrada bucata

Troppi varchi, insidie continue

L'ultima sciagura è di mercoledì notte: due morti e due feriti per un salto di corsia sulla Torino-Milano fra Settimo e Brandizzo. Probabili cause: l'alta velocità e la nebbia.

«Ma che nebbia e nebbia, piuttosto negligenza e indifferenza alle più elementari norme di sicurezza, e non [illegible] parte dell'automobilista ma da parte delle società autostradali e dell'Anas che le controlla»: Ruggero Morandini, 100 mila km all'anno in auto in Europa («Mi sento un miracolato perché sono [illegible] vivo»), si rivolge al giornale sconvolto da questo ennesimo incidente.

Punta il dito accusatore sulle troppe aperture ([illegible] 50) che ci sono nella banchina spartitraffico centrale della Torino-Milano. Varchi per consentire ai mezzi di servizio e soccorso l'inversione di marcia, [illegible] anche altrettante potenziali vie che consentono il salto di corsia.

Come mai nel resto d'Europa non esistono? E se esistono ci [illegible] le sbarre che si possono manovrare al momento del bisogno? In tal modo anche l'errore dell'automobilista, per disattenzione, nebbia, neve, ghiaccio o pioggia, non va a creare incidenti mortali sull'altra carreggiata. Ma molti automobilisti lamentano anche corsie troppo strette, insufficienti per i sorpassi dei camion. Inoltre viadotti e ponti della Torino-Milano hanno la banchina che sporge fino a rasentare la linea gialla di demarcazione: «Speriamo che un giudice sensibile si dedichi anche a questi fatti», osserva il nostro lettore.

Il problema è reale, anche se i varchi (per i quali non esiste una legge sulla distanza minima) vengono concordati con la Polizia stradale e i responsabili dei mezzi di soccorso. Le barriere mobili sono state giudicate pericolose sia per la [illegible] che per il tempo perso nelle emergenze.

E' noto però che alcune autostrade, come la Torino-Piacenza, le hanno ridotte al minimo indispensabile: per di più stanno utilizzando, per [illegible] in via sperimentale, sistemi nuovi che le segnalano sia visivamente, sia con piccoli ostacoli (calotte di alluminio, cuspidi elastiche) posti sulla strada in modo da avvertire l'automobilista eventualmente distratto o colto da un colpo di sonno.

Più serio il discorso sulla larghezza [illegible] carreggiate: la Torino-Milano, come alcune altre vecchie autostrade, ha ottenuto una deroga dall'Anas [illegible] la classificazione nelle categorie Cnr previste. La 1.B, quella della Torino-Milano, prevederebbe infatti [illegible] banchina [illegible] emergenza (m 3), una corsia di marcia (3,50) e due corsie di sorpasso (m 3,75 ciascuna). Tutto bene, salvo che le due corsie di sorpasso sono inferiori alla misura.

Anche la tipologia dei vecchi viadotti, che hanno la mensola portante inclinata, induce soprattutto i [illegible] pesanti a non rasentare la destra della corsia: «E' un fatto più psicologico che pratico perché anche i camion più voluminosi possono passare senza timore di toccare i manufatti - dice un tecnico - ma l'impressione data dalle travi li porta a invadere maggiormente il centro della strada».

Gianni Bisio

L'autostrada Torino-Milano ha il non invidiabile record degli incidenti in un anno

IL CONTE V[illegible]E

NON E' PISTA DI PROVA

Poiché le autostrade sono quelle che [illegible], protestiamo, insistiamo perché le si migliori e in fretta, ma intanto teniamo conto dei loro limiti attuali di sicurezza. E come prima conseguenza non eccediamo in velocità. Avere un'auto che raggiunge o supera i 200 chilometri l'ora non obbliga a tenere quella media. In Francia la pubblicità, quando parla di velocità massima, precisa in una nota «in circuito chiuso». In Italia troppi automobilisti considerano l'autostrada una pista di prova. La velocità eccessiva non è la sola causa degli incidenti, ma ne avremmo meno se si usasse un po' di prudenza.

Salta l'appello per il leader di Piemont

Errore di notifica E Gremmo se la cava

Per le firme false 20 mesi in primo grado Ma forse adesso il reato sarà prescritto

Un errore di notifica ha fatto saltare il processo d'appello contro Roberto Gremmo, leader di Piemont, condannato a fine giugno per le firme false. Invece che a casa il decreto di citazione gli è [illegible] notificato al gruppo consiliare del suo partito ad Aosta. Così ieri la Corte ha dovuto rinviare il processo a nuovo ruolo.

Un colpo di fortuna per Gremmo. Il reato di falso elettorale si prescrive il 18 giugno; entro quella data è quasi impossibile discutere l'appello e il giudizio davanti alla Cassazione. Senza contare che il suo difensore Bissacco ha fatto partire nei giorni scorsi un altro siluro per ritardare i tempi: ha inviato alla Cassazione un'istanza di trasferimento del processo a Milano «per legittima suspicione» sostenendo che a Torino non ci sarebbe un clima sereno per il processo. Una mossa che la Corte avrà già respinto in primo grado.

Le firme false erano quelle raccolte per la presentazione delle liste alle elezioni comunali del '90. Secondo l'accusa che ha trovato conforto nella perizia grafica e nelle ammissioni di alcuni complici del leader di Piemont, Gremmo, per ovviare alla lentezza con cui venivano raccolte le firme al banchetto di piazza San Carlo, aveva pensato di ricorrere a nomi di persone già utilizzati per la presentazione delle liste in una precedente consultazione elettorale.

Il trucco venne però scoperto anche perché un suo collaboratore aveva conservato gelosamente nel computer l'elenco di quei nomi. Gremmo ha sempre sostenuto di saper nulla della vicenda, ma il tribunale non gli ha creduto e la sera del 29 giugno lo ha condannato a 20 mesi di carcere.

Il giorno dopo, il pm Patrono depositava già i motivi del ricorso e in mano [illegible] l'appello era fissato per ieri. Tutto a tempo di record per evitare la prescrizione: l'errore di notifica ha reso tutto inutile.

Roberto Gremmo leader di Piemont

Guardia di Finanza, 9 mesi di controlli

Ricevuta fiscale? Il 40% non la dà

Albergatori e ristoratori; meccanici e carrozzieri; parrucchieri e gioiellieri; titolari di autolavaggi, lavanderie e pellitterie: nella mappa regionale dell'evasione, a tredici anni dall'entrata in vigore delle nuove norme fiscali, figurano ancora molte categorie di commercianti e artigiani. E l'entità delle violazioni accertate resta [illegible] livelli rilevanti.

A fornire dati precisi è il dettagliato rapporto stilato dal Comando della VIII [illegible] della Guardia di Finanza [illegible] controlli compiuti nei primi [illegible] mesi dell'anno. Da gennaio a settembre i reparti delle Fiamme gialle operanti in Piemonte e Valle d'Aosta hanno individuato 85 evasori totali e 66 parziali di Iva per un valore di [illegible] miliardi e 491 milioni di imposta dovuta.

Nello [illegible] periodo sono stati eseguiti 5[illegible] mila controlli [illegible] confronti di esercenti tenuti al rilascio di ricevute o scontrini di cassa: 6548 le irregolarità per mancata consegna delle ricevute (oltre il 40 per cento dei controlli) e 3542 quelle per l'omesso rilascio dello scontrino (un po' meno del 10 per cento). Nella rete sono caduti per mancata esibizione del documento fiscale anche 2452 clienti.

Per quanto riguarda le bolle di accompagnamento dei beni viaggianti le violazioni constatate [illegible] state 3797 su 30.652 interventi.

L'attività della Guardia di Finanza ha consentito, inoltre, di riscontrare 117 violazioni in materia di dogane e norme comunitarie (un miliardo di tributi evasi); [illegible] in tema di monopoli e tabacchi (4 miliardi e 215 milioni di evasione complessiva) e 167 relative a imposte di fabbricazione (oli minerali e Gpl) con un miliardo e 339 milioni di evasione accertata.

Consistente anche il bilancio riguardante due degli interventi più frequenti della Finanza: novantadue gli arrestati e 133 i chilogrammi di droga sequestrati nei 456 interventi per reati in materia di stupefacenti; cinque arresti e [illegible] miliardo e 556 milioni sequestrati nelle 36 violazioni riscontrate a proposito di valuta.

Altari, simboli pentagonali e paramenti trovati nella perquisizione di un «tempio» para-religioso

Una setta all'ombra di Maria Ausiliatrice

Inchiesta sull'attività di [illegible] veggente

Riti esoterici proprio sotto l'isolato dove sorge la basilica di Maria Ausiliatrice, a pochissimi metri cubi di terra dai reliquiari visitati ogni giorno [illegible] centinaia di fedeli e dal Centro di Documentazione Mariano, più [illegible] Museo della Madonna. E' emerso nel corso dell'indagine che il sostituto procuratore Ferrando sta conducendo nei confronti della setta religiosa che fa capo a Roberto Casarin, [illegible] anni: negli scantinati di [illegible] «tempio» in costruzione [illegible] stati trovati altari, paramenti, simboli pentagonali che richiamerebbero riti «demoniaci». La nuova sede della setta è in via Biella 14, all'angolo con via Brindisi, all'ombra della cupola di una delle chiese più amate dai torinesi.

E' un vecchio stabile che i seguaci di Casarin hanno parzialmente acquistato tre anni fa: un alloggio al primo piano, un centinaio di metri quadri, un ampio magazzino al piano terreno (di circa 200 metri quadri) ed un tempio di analoghe dimensioni nell'interrato, a livello delle cantine. Qui ci sarebbe uno dei poli d'attività della setta. Un'attività che il magistrato ha voluto conoscere direttamente partecipando alla prima perquisizione, effettuata proprio al termine di una funzione religiosa.

L'attività, all'interno [illegible] tempio sotterraneo, continua [illegible] [illegible] radicale ristrutturazione in atto. «Hanno cominciato importanti lavori in muratura - raccontano i vicini - , portando marmi ed infissi, anche di pregio. Nei locali si alternano muratori e seguaci di Casarin, quasi sempre di sera».

A mettere in moto l'inchiesta, dando anche indicazioni sul costruendo tempio, sarebbero state alcune fedeli, tutte donne, un tempo seguaci della setta, che hanno denunciato il veggente, [illegible] essersi impadronito dei loro beni. Casarin si è sempre difeso da questa accusa: «Qualcuno le ha mai consigliate». Roberto Casarin è al centro delle cronache para-religiose da una decina d'anni: il primo richiamo ufficiale della Chiesa risale infatti all'82, quando il cardinale Ballestrero invitò i fedeli cattolici a non seguire i riti officiati da Casarin nella Chiesa della Visitazione in via XX settembre.

Il veggente si spostò allora a Sassi (ospite di una chiesetta privata), ricevendo un altro ammonimento, questa volta da monsignor Saldarini. Dalla fine degli Anni [illegible] Casarin [illegible] è trasferito a Leinì, in una villetta. Nel capannone accanto ha invece costruito una chiesa, con [illegible] arredamento molto moderno. Qui si celebrano quotidianamente riti e funzioni.

Casarin ha trovato numerosi seguaci anche lontano da Torino: c'è una nutrita colonia [illegible] suoi fedeli a Jesi (dove il vescovo Serfilippi ha vietato ai cattolici di effettuare pellegrinaggi a Leinì) e soprattutto nella provincia di Vicenza. Qui [illegible] scoppiate [illegible] polemiche intorno ad altri presunti casi [illegible] circonvenzione di incapace. Chiacchiere che, comunque, [illegible] scalfiscono la serenità [illegible] predicatore di Leinì, che rifiuta i panni del santone: «io mi limito ad invitare [illegible] gente alla preghiera».

Angelo Conti

La sede della setta in via Biella e il «santone» Roberto Casarin

C'è il sospetto della circonvenzione d'incapace

BOLLETTINO [illegible]

Sabato 7 Novembre

PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo sereno o poco [illegible], con nebbie in pianura. Visibilità ridotta durante la notte e al primo mattino. Venti deboli variabili. Temperatura in diminuzione

[illegible]

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	11,8
MINIMA	[illegible]
MEDIA	10,3

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	23	7 novembre 1979
MINIMA	-8,2	28 novembre 1968

UN ANNO FA

MASSIMA	14,5	[illegible] 4,8

[illegible] DI CITTA'

[illegible]	10,8	MINIMA	6,5
PRESSIONE (ore 20)			1031 hPa
UMIDITA' (ore 20)			86%

PRECIPITAZ[illegible] (Caselle)

Nelle ultime 24 ore	0 mm
Totale di questo mese	27,4 mm
Media (1981-1990)	44,5
Totale di questo anno	1035,7

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 16 minuti, tramonta alle ore 17 e 9 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 15 e 22 minuti, cala domani alle ore 5 e 14 minuti

D Primo quarto 2 novembre ore 10
O Luna piena 10 novembre ore 18
C Ultimo quarto 17 novembre ore 12
● Luna nuova 24 novembre ore 10

[illegible] quando la stella Vega ma difficile da scorgere.

VENERE: occorrono 135 ingrandimenti per vederlo grande quanto la Luna

MARTE: [illegible] corre la stella più [illegible] nosa dei Gemelli.

GIOVE: a 923 milioni di km dalla Terra, che gli si avvicina.

SATURNO: tramonta in direzione Sud-Ovest 6 ore dopo il Sole.

IL FENOMENO: questa notte la Luna ha dimostrato la massima libraz[illegible] (inclinazione) del suo bordo Sud-Ovest verso la Terra.

Specchio dei tempi

«Caro futuro sindaco, per favore, meno politica e più fatti concreti!»
«Anche in via San Massimo è rivolta [illegible]o gli eterni lavori in corso»
E Catasto che [illegible] [illegible]remmo avere - Un'altra alluvione [illegible]

Un lettore ci scrive:

«Egregio futuro sindaco di Torino, spero che Lei non sia superstizioso, a quanto diciassettesimo rappresentante della città. Io [illegible] sono certo [illegible] elettore, perché la sua nomina risulterà dal solito accordo interpartitico, ma mi auguro di contribuire alla [illegible] rielezione, per merito, quando i cittadini potranno liberamente e direttamente eleggere il Primo cittadino. Vorrei ricordarle che il clamore dei partiti ha snaturato la funzione amministrativa, che un tempo si attribuiva alla sua carica, privilegiando la politica pura. Per cui, mentre in Sala Rossa fervevano discussioni interminabili sul sesso degli angeli, la città veniva trascurata fino al degrado e le giunte, variamente colorate, riuscivano a partorire un metrò leggero (meglio definibile come tram pesante) che può viaggiare al massimo alla velocità della vettura normale che lo precede; oppure ricostruire [illegible] dieci anni il Palazzo degli Stemmi con pauroso aumento dei costi. I nostri [illegible] ci avevano lasciato una città moderna, con vie a corsi spaziosi e siamo riusciti a ridurli impercorribili, persino con parcheggi sulla sede stradale e transito sui controviali. Siamo malati di idiosincrasia per le sottovie? Fin quando i degenti delle Molinette dovranno sopportare il frastuono dell'incrocio [illegible] corso Bramante con il Lungopò?

«Le ricordo, signor Sindaco, che mentre fervevano le discussioni da ballatoio, è stato realizzato [illegible] tunnel sotto la Manica, Milano ha completato la [illegible] linea metropolitana, Barcellona si è confezionata un abito moderno splendido (dov'è l'architettura moderna [illegible] Torino?). Nel '61 abbiamo concesso [illegible] due grandi architetti, in zona Esposizione, di trastullarsi [illegible] palazzi inabitabili, se non a costo di manutenzioni onerosissime. Negli ultimi vent'anni, senza scomodare giapponesi, finlandesi, svedesi e americani, sono sorti quartieri modernissimi, come concezione, anche in Africa e nel Terzo e Quarto Mondo: non vogliamo lasciare ai posteri qualche testimonianza della nostra epoca?».

Dario Tavella

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo un gruppo di commercianti di via San Massimo: stiamo entrando nel sesto mese di travagliati e discontinui lavori stradali che, grazie a [illegible]p, Italgas e chissà che altro, aprono voragini ai lati della strada con relative continue chiusure della via e transumanamenti dei marciapiedi, in corrispondenza [illegible] negozi e vetrine, che sono anche state danneggiate.

«Cumuli di pietre accatastate impediscono l'accesso [illegible] marciapiedi e una decorosa pulizia da parte nostra e dell'Amnr. Non si poteva, con una solerte rapidità, essere più rispettosi del lavoro di tutti?».

Seguono 16 firme

Un lettore ci scrive:

«Ufficio tecnico erariale di [illegible] Vinzaglio alle 10 di un mercoledì. [illegible] coda dei postulanti della rendita catastale si stende per l'intera larghezza del cortile interno. Mi metto [illegible] fila preparato al peggio. E invece: la coda scorre fluida, in mezz'ora scarsa faccio il mio ingresso negli uffici.

«Un efficace cartello nell'atrio mi inf[illegible] dei [illegible]meri degli sportelli addetti alla mia bisogna (misura catastale per 3 immobili). Ci sono discrete code agli sportelli.

«Per sicurezza, chiedo conferma ad un impiegato, dietro [illegible] sportello con scritto "chiuso". Questo gentilmente mi dice di accomodarmi allo sportello accanto che sta per aprire.

«Sono il primo, ma la mia fortuna non [illegible] [illegible]. Contrariamente a quel che diceva la folla nell'attesa, non c'è da ritornare a ritirare la risposta, non si paga per la visura e soprattutto gli addetti sono efficienti e cortesi.

«I miei dati infatti, (desunti [illegible] atti notarili) riportano almeno due errori rispetto ai dati catastali. Ciò nonostante, con ripetute richieste [illegible] computer l'addetta ottiene ugualmente le risposte [illegible]

Francesco Chiabrero

Un lettore ci scrive:

«Voglio segnalare come il torrente Banna che attraversa San Francesco al Campo, ha assunto le caratteristiche [illegible] una discarica.

«Come non bastasse di per sé il depuratore che non funziona e che scarica direttamente fogne nel torrente, gli abitanti dei paesi che si trovano sul [illegible] percorso, hanno l'abitudine di disfarsi dei rifiuti di ogni genere buttandoli nelle sue acque. Tutto questo rappresenta un pericolo incombente: si è appena visto quando è successo nelle campagne intorno a Firenze per torrenti analoghi che [illegible] trascinati. Eppure nessuno si muove per prendere provvedimenti adeguati. Se accadrà sarà ancora una volta un'alluvione annunciata».

Segue la firma

Polemiche per la sede che ospita le foto sul Cottolengo

Una mostra con l'handicap

L'assessore Marzano rifiutò la Mole
Se ne parlerà in Consiglio comunale

Suor Giuliana Galli: «Negata la struttura». Replica l'assessore Marziano Marzano: «Risponderò per scritto». Il caso sollevato (foto qui sotto) Vincenza Zagaria, del pds

Gli organizzatori costretti a ripiegare su un locale «vietato» ai disabili

Una mostra sull'handicap in un luogo pieno di barriere architettoniche? «Compagni di viaggio silenziosi», fotografie di Andrea Vallerani che ritraggono ospiti del Cottolengo, all'indomani dell'inaugurazione fa discutere. Non per la forte novità del contenuto - l'handicap psico-fisico visto con intelligenza e senza ipocrisie - ma per il contenitore. E' meglio, per il contenitore che l'esposizione avrebbe potuto avere: la Mole Antonelliana, accessibile ai disabili.

La querelle oppone il consigliere comunale Vincenza Zagaria, pds, portatrice di handicap, costretta a muoversi con la carrozzella, e il vice sindaco Marziano Marzano, assessore alla Cultura. Di Marzano è infatti la facoltà di concedere o meno lo spazio della Mole. E nel caso della mostra promossa dal Volontariato Cottolenghino la concessione c'è stata, obbligando gli organizzatori a ripiegare sulla galleria Hovara Arte (chiesa San Filippo, via Maria Vittoria 5), inaccessibile agli invalidi.

«Le motivazioni che hanno spinto Marzano a negare la struttura richiesta - scrive Vincenza Zagaria in un'interpellanza che verrà discussa in consiglio comunale - sono particolarmente gravi. Gli organizzatori sostengono che l'assessore alla Cultura avrebbe detto che c'è il caso di "sbattere il mostro in prima pagina", suggerendo di fare la mostra al Cottolengo stesso: così l'opinione pubblica non sarebbe stata disturbata».

«Non è importante e necessario - dice l'esponente pidiessina - parlare dell'emarginazione e domandarsi perché i "diversi" nel corpo e nella mente debbano vivere separati dal mondo? Non capisco come un assessore possa decidere arbitrariamente che handicap sia solo sinonimo di brutto e mostruoso».

E Marzano? Per lui il rifiuto non esiste. La buccia di banana non c'è. L'argomento però inquieta. «Sono sconcertato, risponderò per scritto». Marzano si sente al fianco del Cottolengo. Pochi giorni fa - «in tempi non sospetti», precisa - ha spedito a *La Stampa* una lettera di sostegno alla Piccola Casa contro le provocazioni di Costanzo. «Ho sempre ritenuto - recita un passo - sia un dovere conoscere ciò che è "altro" da me, soprattutto quando si entra in un mondo cui promana tanta forza».

Il vice sindaco ricorda di aver proposto agli organizzatori varie valutazioni. Aveva perplessità e le ho esternate. Ma non ho mai detto "non voglio sbattere il mostro in prima pagina". Ho fatto presente che avremmo potuto correre il rischio di essere fraintesi da chi è sempre pronto ad Anche per questo avevo chiesto un'ufficializzazione della Curia e del superiore generale, padre Gemello». Nient'altro? «Ho suggerito una verifica della qualità delle immagini. Abbiamo discusso, poi l'idea non mi è più stata riproposta. Tutto questo avveniva due anni fa».

Per amor di verità, e la polemica, dal Cottolengo arriva una precisazione. «L'assessore - dice suor Giuliana Galli - non ha ritenuto dare la struttura. Ci ha detto: se le foto fossero Avedon sarebbe diverso, ma lo Il titolo della mostra proposto a Marzano era "Il volto umano come principio etico e traccia del divino".

Maria Teresa Martinengo

Regione e teatri

Allo Stabile quasi 2 miliardi

La metà di tutti i fondi che la Regione destina per sostenere le attività teatrali in Piemonte finiranno al Teatro Stabile di Torino.

La IV Commissione consiliare, presieduta da Giampiero Leo, dc, ha dato parere favorevole alle proposte di stanziamento arrivate dall'assessore Giuseppe Fulcheri, pli. Dei due miliardi e 835 milioni di lire a disposizione, un miliardo e 900 milioni andranno appunto allo Stabile torinese.

I restanti 935 milioni sono stati ripartiti tra 26 enti o associazioni stabili di produzione, cooperative, compagnie ed imprese teatrali, organismi di prosa. Tra questi, il Teatro dell'Angolo (170 milioni di cui sono finalizzati alla Rassegna itinerante del progetto Teatro ragazzi e Giovani Piemonte), il Gruppo della Rocca (165 milioni), il Consorzio Settimo Voltaire (140), il Centro universitario regionale per il Teatro (70 milioni).

«La quasi totalità dei soggetti ammessi al finanziamento regionale - dice l'assessore Fulcheri - hanno dimostrato considerevole grado di impegno, anche in termini di investimento di risorse, nel portare avanti una attività che sempre più deve confrontarsi con difficoltà derivanti dalla contrazione dei fondi ministeriali e regionali e con una crescente lievitazione dei costi produttivi e distributivi».

Due condannati

Portarono l'azienda al fallimento

Quando ieri mattina il presidente della sesta sezione Aragona ha letto la sentenza contro una coppia di bancarottieri, in aula c'erano solo i legali: gli imputati sono latitanti. I giudici hanno inflitto 3 anni di carcere a Manuela Gribaudo, amministratrice della ditta di rifornimenti petroliferi «Gribaudo snc», e 4 anni a Massimo Longo, un manager con la passione del gioco e delle auto di lusso che ha trascinato in una disperata avventura la d

Testimone al processo, la madre di Manuela, Ines Barotto: «La mia vita è rovinata da quando, nell'agosto del '90, mia figlia è fuggita all'estero con Massimo. Dopo la morte di mio marito sono stata socia della Gribaudo snc, ma poi ho lasciato che fosse mia figlia a gestire l'azienda. I guai sono cominciati dopo la separazione, quando Manuela ha incominciato a frequentare Massimo Longo. In pochi anni quell'uomo è riuscito a dissipare il patrimonio della nostra famiglia, poi ha mandato in rovina le due società».

Dopo la vendita di Lentini aveva chiesto alla società i soldi dell'abbonamento

Il Toro ha ragione niente rimborso al tifoso

Il giocatore Gianluigi Lentini, ceduto al Milan, e il presidente della società granata Gian Mauro Borsano

Secondo il giudice avrebbe potuto chiedere di inserire una clausola di non cessione

Da buon tifoso ammette sportivamente di aver perso la prima partita. Ma promette una rivincita, in Cassazione questa volta. Ieri è stata resa nota la sentenza che riguarda il tifoso del Torino Renato Ferraris, che ha iniziato una causa civile contro la società per riavere i soldi dell'abbonamento alla stagione '92-'93.

Il giudice conciliatore Michele Bouvet ha dato ragione al Torino, respingendo la richiesta di rimborso avanzata dal legale di Ferraris, avvocato Ricca Barberis. «Sono stato ingannato - aveva detto il tifoso - il presidente Borsano aveva promesso che non avrebbe mai venduto Lentini. Quelle sue dichiarazioni, uscite tutti i giornali, mi hanno convinto a comprare l'abbonamento». Ma Lentini è stato davvero venduto al Milan (prezzo ufficiale: 18 miliardi e mezzo). «Questo è il motivo per cui io ho chiesto indietro le mila lire sborsate per assistere alla stagione del Toro», dice Ferraris.

Il Torino aveva obiettato, attraverso il legale Rino Scalisi: «Il contratto di vendita di Lentini è stato depositato il luglio. Ma è prassi costante dichiarare incedibile un giocatore per farne lievitare il prezzo. La società un passivo di oltre 6 miliardi, quindi le vendita di Lentini è stata necessaria. Infine, l'abbonato ha diritto assistere alle partite, ma non può vantare alcuna pretesa sui giocatori».

Il fan di Lentini si è visto dare torto. Spiega il giudice: «L'abbonamento è stato acquistato il 10 giugno 1992. Orbene, all'epoca già si parlava della possibile cessione del giocatore Lentini. Ferraris pertanto avrebbe potuto chiedere in quella sede d'acquisto dell'abbonamento l'inserimento della clausola della non cessione del Lentini». E continua: «Se per avventura il Torino avesse accettato, inserito e sottoscritto tale clausola, ecco allora che il signor Ferraris avrebbe titolo per l'azione di annullamento del contratto».

Ferraris ammette di averci proprio pensato ad inserire una clausola di questo tipo nell'abbonamento sottoscritto allora. «Ricorreremo in Cassazione - annuncia il suo avvocato - perché questa sentenza non è sufficientemente motivata».

Brunella Giovara

Affollata platea all'apertura dell'Università della Terza Età: desideri, aneddoti, rimpianti del giornalista

A Biagi manca un'intervista a Craxi

«Per chiedergli le ragioni della sua caduta»

Per Enzo Biagi giornalismo è «la curiosità di raccontare la possibile verità senza confondere il ruolo del con quello del protagonista»

Di Enzo Biagi è il garbo della persona per bene che piace: per questo il pubblico accorre numeroso ad ascoltarlo mentre nelle librerie i suoi libri sono tra i pochi che in un periodo di crisi si vendono a migliaia di copie.

Ieri al Colosseo il giornalista ha inaugurato la delle conferenze dell'Università della Terza Età. La sala era al completo ed il pubblico ha ascoltato attento, applaudendo con intensità. L'intervistatore più intervistato d'Italia ha parlato del suo, del mestiere, e poco della vita di tutti i giorni, delle speranze deluse e della quotidianità inquieta.

I suoi ricordi, le sue inchieste esplorano mezzo secolo di storia non solo italiana. Ha viaggiato e continua a farlo con la curiosità del neofita, perché, dice, «vale più una vista che cento racconti fatti da altri». Un testimone del nostro tempo, seguito «perché ho tradito la fiducia dei lettori».

Si scusa per non saper parlare pubblico ma si capisce che un vezzo: infatti è uno charmeur della parola. Dice verità così semplici che sembrano straordinarie semplicemente perché le abbiamo scordate e meno male che c'è lui a ricordarcele con gli scritti, le trasmissioni, la puntuale e mai cronaca dei fatti.

Qualche rapido di battute prima dell'incontro affettuoso con il pubblico.

Il libro che porterebbe in un'isola? «Il Vangelo». Da qualche tempo parla di Dio, perché? «Il problema Dio non mi sembra secondario. E poi i laici come me sempre in cerca conferme. Beato chi possiede certezze». L'uomo più importante dal 1945 oggi? «Sabin: fatto un gran bene agli altri senza chiedere nulla per sè». L'uomo che avrebbe voluto intervistare e non ha intervistato? «Craxi, ovvero fine del socialismo». Craxi? «Sì, lui: per capire come un leader di grandi meriti è diventato protagonista di una grande caduta».

La cantante più amata? «Mina, grande, straordinaria». La donna con la quale fuggirebbe? «Una che sta con me da cinquanta anni e alla quale ci si affeziona, mia moglie». Il film che rivedrebbe? «La grande illusione, l'Angelo azzurro. Poi, si capisce, tutto Fellini: per ragioni di estetica e di amicizia». I programmi televisivi che butterebbe? «Quelli in cui urla invece di parlare». Rimpianti? «Non poter fermare tempo». Meglio vivere una vita normale o un anno da leone? «Una vita normale. Come la mia, che è stata piacevole perché ho fatto quello che volevo, cioè il giornalista». Cos'è un anno? «Quand'ero giovane un tempo lunghissimo, ora cosa che passa troppo in fretta». Il direttore più amato?. «Giulio De Benedetti, quand'ero a *La Stampa*». Ci sono stati però dei contrasti tra voi... «Sì, ed è per questo che gli ho voluto bene».

A proposito di direttori cosa pensa della vicenda Montanelli-Ottone? «E' una disputa andata troppo per le lunghe. E' tutto lontano e ognuno ha avuto la vita». Cos'è il giornalismo? «Curiosità il tentativo raccontare la possibile verità senza confondere il ruolo del testimone con quello del protagonista».

Pier Paolo

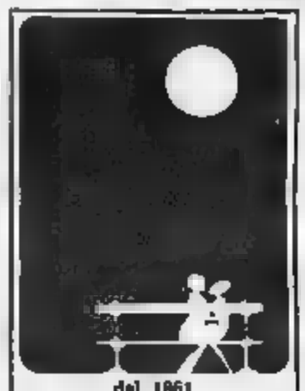
CITTA' DI TORINO
ASSESSORATO AL COMMERCIO

ASSOCIAZIONE COMMERCIANTI DEL BALON

il più grande mercato in Piemonte.
Fiera Gran seconda domenica di ogni mese.
1800 Mercato delle Pulci tutti i sabati.
Nelle vie Balôn tutte le botteghe aperte giovedì e venerdì per commercianti e privati.
Per informazioni: Associazione Commercianti Balôn via Borgo Dora, 3 - 10152 Torino - tel. 436.9741 Fax: 011/436.9741

L'ASSESSORE BALDASSARRE FURNARI — IL PRESIDENTE VITTORIO FABBRINI

Le Belle Ville 2
VENDE SU TUTTA LA
COSTA AZZURRA
Appartamenti e Ville di ogni tipologia
Nizza - Appartamenti da £. 150 MILIONI
Cannes la Napoule - Appartamenti da £. 120 MILIONI
Cogolin (St. Tropez) - Ville da £. 110 MILIONI
Per informazioni telefonare al N° VERDE 1678-20004



dal 1861
PROCHET
LISTE DI NOZZE
Via Pietro Micca, 6 - TORINO
Cristalli, Porcellane, Posaterie

ORBASSANO
Torino (di fronte FIAT Ricerche)
E' in fase di realizzazione un nuovo grande e moderno
CENTRO POLIFUNZIONALE E COMMERCIALE
PRISMA 90
prenotazione UFFICI - NEGOZI tel. in cantiere 901.33.07

echi
Antiquariato
Sono aperte le iscrizioni al corso presso l'Istituto Duchessa Jolanda via Geoplano 28. Tel. 434.4757. Inizio corsi martedì 10 novembre.

Centre Culturel Français de Turin
Via Pomba 23 - 562.33.13
CORSI DIDATTICI D'AGGIORNAMENTO PER INSEGNANTI DELLE SCUOLE ELEMENTARI
Iscrizioni immediate

CASHMERE
MAGLIFICIO VENDE PREGIATI CAPI DI MAGLIERIA A PREZZI DI FABBRICA
ELKAY FASHIONS - MONZA - Tel. 039 324.635
Via Sgambati 26 (vicino al Parco di Monza)
Anche a Torino da: SCONTO GROSSO
Fraz. Morocchi 33 - POIRINO - Tel. 011 9453.885

GIORGIO MONTEVERDI
cashmere
E' SOLO IN
GALLERIA SAN FEDERICO 10-12
Esposizione e vendita su tre piani
VIA
(ZONA RINASCENTE)
MAGLIERIA E CAMICERIA IN ESCLUSIVA
ORARIO CONTINUATO 10-19,30
TEL. 011 - 562.5595 - TORINO

Animato dibattito, presenti rettore e preside

Medicina, al San Luigi la seconda facoltà

Il San Luigi - già ospedale europeo per malattie polmonari - intende diventare uno dei primi ospedali per tutte le specialità. Quasi in concomitanza con i suoi 200 anni di vita, ieri il personale ha ribadito in un dibattito promosso dalla Cgil la richiesta di «far decollare» la struttura. Con toni pacati medici e sindacalisti hanno ricordato che esistono le premesse: elevata professionalità; spazio per sviluppare ricerca, didattica e assistenza. Mancano le decisione politica e la volontà di far confluire gli stanziamenti indispensabili.

«Siamo ad un passo da una importante realizzazione - spiega il Rettore, Dianzani - . Il prossimo anno l'ospedale avrà un corso di laurea completo e al San Luigi nascerà la seconda facoltà di Medicina di Torino». La prospettiva infiamma universitari e ospedalieri, facendo crescere in loro l'orgoglio di essere protagonisti di una grande impresa e animando un forte spirito competitivo.

«Non siamo in una cattedrale nel deserto - interviene il Preside di Medicina, Di Carlo - . Ci sono situazioni operative buone anche se perfettibili, un progetto per costruire aule e creare spazi per gli studenti. Non sarà come alle Molinette». Le prospettive e gli entusiasmi sono buoni ma non riescono a reprimere le preoccupazioni.

Il rettore Umberto Dianzani

Il nodo è la convenzione tra usl e Università. Il documento attende la ratifica dell'Assessore regionale alla Sanità, Maccari. «Perché non firma? - chiede Garbarino, segretario del Sindacato nazionale Università - Dobbiamo sapere qual è il futuro del Progetto San Luigi, se non ci sono fondi, se esistono riserve politiche. Parliamone, confrontiamoci. Al limite ci portino progetti alternativi».

Il problema non è di facile soluzione. Un segnale polemico viene dal sindaco di Orbassano. Dice: «Ricordatevi che l'Usl 34 non è solo ospedale, è anche territorio. Dove è finito il piano per gli ambulatori? Occorrono scelte precise. I cittadini non devono morire in un ipotetico pronto soccorso. Se mancano le strutture è meglio mandare i malati all'ospedale di Rivoli. E' poi necessario pensare al dopo. Solo noi ci siamo opposti alla costruzione di una strada che avrebbe tolto l'ultima possibilità di espansione».

Al San Luigi le difficoltà stimolano; si respira aria di frontiera. Qui ci sono medici che hanno contribuito a tinteggiare i locali; ci sono medici che si sono procurati i fondi per l'acquisto di costose apparecchiature. «Abbiamo fatto quasi tutto con le nostre sole forze - dice il direttore sanitario, Balzarro - e sono stati pochi gli aiuti venuti dall'esterno». Gli fa eco il Commissario straordinario, Galanzino: «Quest'anno avremo circa 16 miliardi in meno da spendere, non c'è la tac, le sale operatorie sono insufficienti, sono necessari investimenti nella diagnostica e l'attivazione completa della rianimazione».

Interrogativi, speranze, proposte restano senza risposta. Medici e sindacalisti attendono il loro futuro. «Consapevoli, sia ben chiaro, - conclude Balzarro - che per tutti resterà solo la prima parola della seconda riga: lavorare. Il che, oggi, non è poca cosa».

Adriano Provera

Furto alla banca interna all'ospedale: condannati i complici

I ladri persero il forziere

Una notte per asportare la cassaforte con 250 milioni: cadde dal camion
Due e tre anni di carcere al cassiere e ai due guardiani che aiutarono la banda

Si è concluso con tre condanne il processo per il clamoroso furto all'ospedale San Luigi di Orbassano, dove il 27 luglio dell'84 ignoti ladri prelevarono il forziere con 250 milioni dall'agenzia interna della Cassa Risparmio e lo caricarono su un camion. Pesava una tonnellata e lo persero per strada. Ma gli inquirenti erano convinti che qualcuno doveva aver offerto una «copertura» all'interno dell'ospedale.

I sospetti hanno trovato conferma nella sentenza dei giudici della seconda sezione del tribunale, che hanno condannato a due anni e due mesi di reclusione il cassiere della Crt, Bruno Repose, e a tre anni e tre mesi i due guardiani Mario Di Maggio e Fortunato Petullà (i tre imputati hanno beneficiato di un terzo di sconto della pena con il giudizio abbreviato).

Nella notte tra il 26 e il 27 luglio dell'84 i ladri entrarono in azione armati di grimaldello e palanchini. Lavorarono per ore per disancorare la cassaforte dal pavimento, la caricarono sul carrello mentre a una decina di metri, dietro una vetrata, i due guardiani leggevano una rivista. Portato all'esterno il carrello e caricatolo sul camion i ladri si diedero alla fuga, fin troppo precipitosa perché alla prima curva il pesante carico fece sbandare l'automezzo e il forziere finì sull'asfalto. Poco dopo fu recuperato dai carabinieri.

Troppi elementi facevano pensare che i ladri avessero dei complici all'interno dell'ospedale. Gli inquirenti fecero un esperimento giudiziario e si convinsero che era impossibile che i due guardiani avessero sentito alcun rumore quella notte. Così furono indiziati Di Maggio e Petullà. C'era un altro mistero da risolvere. Nella cassaforte furono recuperati 250 milioni mentre dai resoconti di cassa avrebbero dovuto esserci 440. Gli altri 190 milioni furono ritrovati in un cassetto dell'agenzia interna della banca, coperti da fogli di carta. Soltanto il cassiere poteva aver alleggerito la cassaforte quella sera già prima del colpo, poi andato a vuoto.

BIANCA & NERA

Defunti La Stampa messa a S. Lorenzo

I dipendenti defunti de «La Stampa» saranno ricordati domani alle 11 nella chiesa di San Lorenzo in piazza Castello. Celebrerà la messa monsignor Franco Peradotto.

e razzismo «Educare i giovani»

Ricevendo il console d'Israele Tevet, il sindaco Giovanna Cattaneo ha ribadito che «la città inizierà un programma educativo per le scuole, per contribuire ad estirpare le radici di antisemitismo». L'assessore pli Tedeschi chiede che lunedì il Consiglio discuta i risultati dell'inchiesta sull'antisemitismo comparsa sull'Espresso.

Riparte Scuola del Politecnico

La Scuola di produzione industriale ha inaugurato ieri al Politecnico il settimo anno accademico. Presenti il rettore Zich, il direttore dei corsi Firrao e il prof. Barheam di Brighton, sono stato consegnate due borse di studio alla memoria del presidente Alitalia Carlo Verri.

«Rumore pace» mostra Sermig

Il presidente della conferenza episcopale brasiliana, dom Luciano Mendes de Almeida, e il senatore Norberto Bobbio intervengono oggi, alle 16, all'inaugurazione della mostra fotografica «Arsenale: il della pace».

I treni per Parigi partono Lingotto

Dal 10 al novembre chi partirà di in per Parigi dovrà andare alla stazione del Lingotto. Tra le 24 e le 5,30 la stazione ferroviaria di Porta Nuova infatti non riceverà alimentazione elettrica per i locomotori, per consentire l'esecuzione di alcuni lavori sulle linee. Un servizio navetta condurrà i passeggeri al Lingotto.

Tentò uccidere il figlio, pena ridotta

La prima corte d'appello ha ridotto da 10 anni e mezzo anni di reclusione la pena inflitta a Vittorio Mottola, commerciante di Nichelino condannato per tentato omicidio del figlio Alessandro, al quale aveva sparato contro l'intero caricatore di una 7,65.

Corso Isvor e Csi dirigenti Inps

Duecento dirigenti e quadri dell'Inps del Piemonte e della Valle d'Aosta seguiranno un corso semestrale di formazione organizzato con l'Isvor-Fiat e il Csi Piemonte, finalizzato a sentire un confronto tra le tecniche gestione del settore privato e quello acquisite dai funzionari dell'Inps.

LE OFFERTE A SPECCHIO DEI TEMPI

Pubblichiamo i versamenti a Specchio dei tempi ricevuti il 27 ottobre. I fondi sono devoluti alla costruzione del Centro Tumori di Candiolo ed al Comitato Ghirotti. Aiuti anche per famiglie dei malati in difficoltà.

27 OTTOBRE: in memoria di Rosa Cavallero, i condomini di Peschiera 295 175.000; ricordando Silato Vincenza 120.000; in memoria di Erminia Novelli ved. Cabodi, i condomini di via Rondissone 24 110.000; impiegati ditta Cochis in memoria signora Elvira 100.000; in memoria di Concetta Celentano ved. Grassy, dai colleghi dell'ufficio M. C. T. C. di Grugliasco 100.000; in memoria di mia suocera, Z. L. 30.000; in memoria dei miei defunti, R. C. 20.000.

28 OTTOBRE: le allieve in memoria di Margherita Rava 370.000; in memoria della mamma Bettina 350.000; gli amici del Jolli bar in memoria di Armando 350.000; in memoria di Giacomo Mola i condomini di via Nazzario Sauro 4-6-8 Regina Margherita Collegno 315.000; in memoria di Franco Emilio 300.000; in memoria di Emilio Franco 300.000; M. R. 243.000; in memoria di Francesco Tamagnone 237.000; in memoria di Eleonora Ossola ved. Morbelli amici Stam e colleghe 230.000; condomini e inquilini via Casteldelfino 19 via Breglio 125 in memoria di Manzato Livio 180.000; in memoria dello scomparso Ferraro Antonio, da parte del Borgo S. Rocco di Airasca 170.000; in memoria di Paola Malano, famiglie De Rosa e Giacobbe 150.000; in memoria di Carmela Paraninfo in Curella, dipendenti e titolari ditta Peirano 150.000; in ricordo di Agostina Artusio 150.000; da parte dei colleghi di lavoro sig. Fogole in memoria della mamma Emma Zanutel Fogole 146.000; un gruppo amici in memoria Antonio Fontebasso 135.000; in memoria di Piera Luisoni in Unnia, «Charlie Chaplin Collector's Club» 100.000; in memoria del papà di Silvana, gli amici del River Club 100.000; Rossi Piero 100.000; in memoria Andrea Valerio 100.000; in memoria di Costa Orestina i colleghi di lavoro del figlio Ugo 100.000; ringraziando con riconoscenza A. 100.000; Fernando Conti 80.700; per nonna Maria, gli amici di Cinzia 80.000; Ines e Osvaldo in memoria di Armando 50.000; famiglia Pe- 50.000; gli amici di Emanuela per ricordare il suo papà 50.000; in ricordo dei miei cari defunti, Veschetto Gaetana ved. Aprato 50.000; Lama 50.000; C. T. 50.000; Furio Botelli 48.000; Alberto Bertoldi 47.700; Italmaceri srl 28.700; in memoria del sig. Bareggi 15.000; ricordando Franca, M. T. 10.000; Rosarello Loredana 10.000.

OTTOBRE: in ricordo della mamma Giuseppe d'Ambrosio, i colleghi Sip - Dg Torino Laboratorio e Coc 372.000; in memoria di Faustina Frattesi 300.000; in memoria di Carlo Marin, fam. Giacomini e zia Anute 260.000; in memoria di Oddino Borgogno, gli amici del G. P. V. Villa Paradiso 230.000; F.P. 200.000; in memoria di Pierangelo Corniglia i colleghi della figlia Daniela 156.000; in della mamma Andrea Pagnin, i colleghi 150.000; in memoria di Carlo Marin, gli inquilini di Vercelli 483/6 146.000; in memoria di zio Pasquale i nipoti e un amico 125.000; in memoria Lorenza Ferrero, condomini e inquilini di via Casteldelfino 51/53 101.000; C. G. 100.000; in memoria di Barbara Menzio, famiglie Donnini, Dosio e Milano 75.000; in memoria di Serafin Redanta 50.000; in memoria dei coniugi Fiore Veroesi 50.000; in memoria di Angiolina Vernacchia, le nipoti A. L. 50.000; Adriano ricordando i suoi defunti 20.000; in memoria delle di Andrea Pagnin, i colleghi 20.000.

OTTOBRE: condomini, inquilini ed esercenti di corso Unione Sovietica 233-235-237, in ricordo di Landi Antonio 600.000; in memoria di Francesco Galimi - la famiglia 470.000; in memoria di Emilia- Casarone, il condominio Clivia 250.000; in dell'ing. Marco Imbalzano, i condomini di via Tolmino 57/a e b, a signora Di Leonardo 250.000; in memoria di Egle Francescato in Gatti, i colleghi di lavoro di Daniela 245.000; in memoria Caterina 100.000; Laura Sosso 100.000.

(continua)

AL CAPITOL
IL RE DELLA RISATA E' TORNATO PIU' DIVERTENTE DI PRIMA

EDDIE MURPHY
IL PRINCIPE DELLE DONNE
Un film di REGINALD HUDLIN

CHARLIE CHAPLIN 1 e STUDIO RITZ
DA BRIAN DE PALMA UN THRILLER EROTICO ED EMOZIONANTE

JOHN LITHGOW
LOLITA DAVIDOVICH
UN FILM DI BRIAN DE PALMA
DOPPIA PERSONALITA'

AL LUX
IL GRANDE RITORNO DI HARRISON FORD

HARRISON FORD
GIOCHI DI POTERE

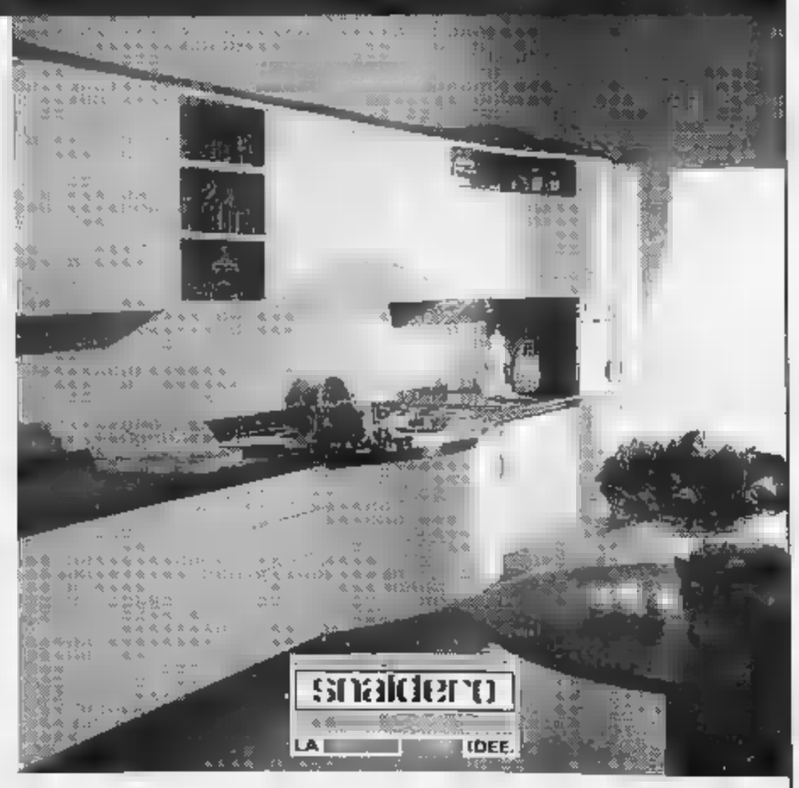
AL FIAMMA
UNA GRANDE STORIA D'AMORE

CRUISE NICOLE KIDMAN
CUORI RIBELLI

lilliput GRANDE SUCCESSO

LA CITTA' DELLA GIOIA

Al cinema potete scegliere quello che piace a voi

PININFARINA HA PROGETTATO UNA CUCINA PENSANDO A CHI LA GUIDA
Assicurate il pieno controllo del vostro spazio
Ola by Pininfarina, con infinite e flessibili
proposte compositive vi permette di definirlo
a vostro piacere
O L A
I numerosi accessori rendono facile ed
accogliente, versatile nell'uso e nella funzione
Le innumerevoli varianti cromatiche
- in laminato, laccato e legno - ne fanno
cucina di moderna bellezza

snaidero
centro forme
torino - via pietro micca 21
telefoni (011) 531147 / 543588

Due banditi entrano da una finestra della toilette

In banca dal bagno

La rapina frutta 40 milioni

Insolita rapina in banca ieri alle 17 in via Bologna 242, all'agenzia 5 della Banca Sella appena inaugurata. Due rapinatori hanno fatto irruzione negli uffici non attraverso la porta d'ingresso (del resto l'orario d'apertura era ormai terminato da mezz'ora) ma dalla stretta finestra del bagno che si apre su un cortile interno.

I malviventi avevano già provveduto il giorno prima ad «indebolire» il telaio, ieri pomeriggio hanno fatto il resto. La sorpresa è stata completa: direttore ed impiegati, impegnati nei conteggi di fine giornata, si sono trovati davanti due uomini con un passamontagna in testa e la pistole in mano.

La fortuna dei rapinatori, descritti come «persone di una certa età», è stata di breve durata: il direttore è riuscito a premere il pulsante dell'allarme collegato con la questura e proprio in quegli istanti è giunto davanti alla banca un furgone blindato per il trasporto valori. Due guardie giurate si sono accorte della situazione quando hanno tentato di entrare ed hanno subito estratto le pistole pensando di poter bloccare i rapinatori all'interno. I due banditi si sono affrettati ad arraffare circa quaranta milioni dalle casse e a fuggire dalla stessa via percorsa per entrare.

Mezzo minuto dopo è anche arrivata la prima volante della questura, ma i rapinatori erano già dileguati a piedi uscendo da un portone che dà su via Maddalene, sul retro della banca. E' stata organizzata una battuta nella zona, ma senza esito.

Il vicequestore Di Guida, capo della sezione rapine della squadra mobile, ha raccolto una dettagliata descrizione dei banditi dagli impiegati.

L'agenzia 5 della Banca Sella in Bologna era stata inaugurata da poco

Lunedì un'assemblea contro la minimum tax

Esercenti: da gennaio già chiusi 370 negozi

Da gennaio a Torino hanno già chiuso 370 negozi. Per «non morire di fisco», la Confesercenti ha promosso per lunedì alle 21, presso la sala della Camera di commercio in via Nino Costa 8, un'assemblea contro la minimum tax.

Spiega il segretario Giovanni Giustetto: «L'imposta di ogni lavoratore autonomo risulterà mediamente raddoppiata». Il titolare di un negozio di confezioni con un giro di affari di 95 milioni, ad esempio, dovrà denunciare un reddito di 3 milioni e 400 mila lire su cui pagherà un'Irpef di oltre 4 milioni, contro i due milioni e 200 mila versati oggi. Salirà invece da 1 milione e 740 mila lire a più di quattro milioni l'imposta per un rappresentante che guadagni 37 milioni di provvigioni lorde.

Secondo la Confesercenti, chi accusa i commercianti di denunciare redditi irrisori ignora che per la maggior parte operano attraverso società costituite con il coniuge o i figli, dichiarando ciascuno la propria quota di reddito. Un regime troppo comodo? «Se vogliono abolirlo, chiediamo anche noi tredicesima, ferie pagate e pensioni "baby"».

Dal 1° dicembre il parco verrà aperto nelle ore serali

«Mandria di notte»

Sarà anche possibile accedere in auto attraverso il Ponte Verde
«Un esperimento per far fruire meglio una parte dell'oasi protetta»

Il parco della Mandria per la prima volta aprirà i battenti al pubblico nelle ore serali. Lo stabilisce una delibera approvata l'altra sera dal Consiglio d'amministrazione, che prevede un'altra possibilità altrettanto inedita per i visitatori, cui sarà permesso di varcare il passaggio per Ponte Verde in automobile.

La delibera avvia una fase sperimentale che durerà dal 1° dicembre all'aprile del prossimo anno: «I visitatori - spiega il direttore Alberto Cavallera - potranno raggiungere in auto il ristorante del cortile del castello, che resterà aperto fino a mezzanotte».

L'iniziativa mira a permettere una maggiore fruizione di parte del parco, fermo restando la necessità di tutelare quest'area protetta». Al termine del periodo di sperimentazione, il Consiglio valuterà se prolungare il progetto «Mandria di notte»: «Ci affidiamo - dice Cavallera - al senso di responsabilità del pubblico: sarà vietato allontanarsi, in auto o a piedi, dal cortile del castello. E non avverranno atti di vandalismo o vetture che s'inoltrano nei boschi, l'apertura serale diverrà un fatto consueto».

L'accesso sarà limitato a una trentina di persone (tanti quanti sono i coperti del ristorante di Aldo Patruno), che potranno raggiungere il locale a bordo di un massimo di dieci automobili, delle quali sarà annotato il numero di targa al Ponte Verde. Indispensabile prenotare al 49.38.70: si può scegliere tra un menù a base di selvaggina, in sintonia con il passato del parco che fu la riserva di caccia dei Savoia, piatti a base di funghi o di pesce.

Parco Vaude

Agli 8 Comuni adesso piace

Nel Basso Canavese nascerà l'area protetta delle Vaude, dove esiste un vincolo regionale di tutela ambientale che scadrà nell'aprile del '93. L'iniziativa ha l'appoggio dei sindaci della zona ed ora la Regione la vuole concretizzare: in commissione Parchi è all'esame un disegno di legge della giunta per la realizzazione del Parco delle Vaude.

La nuova area comprenderà circa 2200 ettori e si estenderà sul territorio di 8 Comuni i cui amministratori hanno già espresso un parere favorevole. Nella zona esiste anche il poligono militare di proprietà del demanio che occupa 1500 ettari, dove si esercitavano truppe a carri armati.

Ieri sera i sindaci dei Comuni interessati (Lombardore, Rivarossa, S. Francesco al Campo, S. Carlo, Nole, Front, Grosso, Vauda) si sono incontrati per affrontare i problemi legati alla definizione dei confini, l'eventuale pre-parco, il tipo di tutela da applicare, la presenza delle aree demaniali.

Droga in garage

Il guardiano: spacciatore

Scarcerato per mancanza di indizi. E' tornato a casa giovedì sera Luigi Monticone, 44 anni, il custode notturno del garage di Madonna di Campagna dove i carabinieri avevano scoperto due giorni prima 5 chili di eroina per un valore al dettaglio superiore al miliardo di lire.

L'uomo, incensurato, difeso dall'avvocato Aldo Perla, ha potuto dimostrare al giudice Elisidoro Rizzo la sua estraneità alla vicenda. Non così l'altro arrestato, Donato Mancini, 31 anni, di Settimo, con un piccolo precedente per ricettazione, che rimane in carcere.

In corso Orbassano

Tamponabile «sprangato» al parcheggio

Un automobilista, Luciano Carminati, 31 anni, dipendente Atm, è finito al pronto soccorso delle Molinette dopo un litigio per un parcheggio in corso Orbassano 126.

L'episodio è di ieri sera alle 18,30. Il Carminati stava posteggiando, a marcia indietro, con la sua Uno quando una Panda si è «infilata». Tra i due guidatori è nato un violento alterco: l'autista della Panda è sceso con una spranga in mano. Ha colpito in testa il Carminati e poi è fuggito a piedi abbandonando l'auto. Sull'episodio indagano i carabinieri.

SPORT FLASH

Ippica, a Vinovo oggi si sciopera

Niente corse al trotto oggi a Vinovo (dove si correrà domani). Le categorie ippiche piemontesi hanno deciso di scioperare per protesta contro la gestione dell'Unire. Le iniziative di proprietari, allenatori e fantini stanno bloccando, in tempi diversi, anche altri ippodromi italiani.

Calcio Primavera La Juve gioca in casa

Nella 9ª giornata del campionato Primavera la Juventus ospita oggi (ore 14,30) al Combi il Parma, mentre il Torino è impegnato in trasferta con l'Alessandria.

Pinerolese, l'Ivrea ospita il Vigevano

Oggi a Montalto Dora (ore 18,30; via Papa Giovanni XXIII) l'Italgrob (serie D) ospita il Vigevano. Il week-end prevede anche due derby, Europa-Ace Ginnastica (17,30; via Olivero) in D maschile ed Energia-Castor (18,30; via Massari) in C femminile. Altri match, C masch.: Alba-Plastic Art Pinerolo, Gavirate-Sanfilippo Collegno; D: Omegna-Rbm Ivrea, Cuneo-Cus To, Fantoni Alba-Manitoba Chivasso, Crocetta To-Biella (18,15; via Pianezza 25); B femm.: Rbm Ivrea-Albino (21; via dei Cappuccini 16), Ipsa Collegno-Biasono (21; str. antica Rivoli), Costamasnaga-Telsport Moncalieri; C femm.: Savona-Junior To.

Pallavolo, programma delle serie B e C1

Programma del weekend. B1 masch.: Sav Bg-Olympus Pinerolo (ore 21); Cus Lecce Pen-Udine (domani ore 18, Ruffini). B1 femm.: Il Lazzaro Bo-Dim Cafasso. B2 mas.: Mondovì-Sa. Fe (21); Arti e Mestieri-Segratese (21); Cascine Vica, via Stupinigi 1). C1 masch.: Pontremoli-Vallesusa; Pedus Pino-Primavera Im (21; Folis). C1 femm.: Sgeam Mi-El. Tel Chivasso (domani 11); Bi Carmagnola-Givi Mi (21; corso Sacchironi).

OLIMPIA 2

BRIDGET FONDA JENNIFER LEIGH

INSERZIONE PERICOLOSA

CHARLIE CHAPLIN 2

7ª SETTIMANA

CATHERINE DENEUVE
LINH DAN PHAM
JEAN YANNE
INDOCINA
IS WARGNIER

Al cinema si va a qualsiasi ora senza trascurare impegni

OLIMPIA 1

DA WOODY ALLEN
IL FILM PIU' CHIACCHIERATO DELL'ANNO

ODEON IN ESCLUSIVA

IDEAL IN ESCLUSIVA

CRISTALLO IN ESCLUSIVA

adua 200 NAZIONALE DUE

eliseo rosso

STREPITOSO SUCCESSO AL VITTORIA

ANNI BELLI, ANNI MATTI, ANNI FICHI, ANNI BUFFI,
ANNI CORROTTI, ANNI BOLLENTI,
ANNI SEXY, ANNI TRAVOLGENTI.
GLI ANNI PIU' COMICI IN UN SOLO FILM.

SUCCESSO AL DORIA

IL NUOVO FILM SCANDALO DI TIGRE LUNA
CHE HA VINTO IL LEONE D'ARGENTO A VENEZIA.

Marpel

PELLICCE, MONTONI SHEARLING
e le favolose ECOLOGICHE

Si , Marpel , la grande pellicceria
a piccoli prezzi vi aspetta con un
assortimento mai visto a prezzi che
non avreste mai sperato.

alcuni esempi

GIUBBOTTI SHEARLING E MONTONI MEDIO-CORTA	da Lit.	690.000
GIUBBOTTO PELLE	da Lit.	350.000
originali SCHOTT	da Lit.	520.000
ECOLOGICHE	da Lit.	290.000
GIACCHE CASTORINO	da Lit.	790.000
GIACCHE VOLPE	da Lit.	1.890.000
GIACCHE VISONE	da Lit.	*2.500.000*
CAPPOTTO VISONE	da Lit.	3.950.000

capi di 1ª qualita'

① TORINO
L.go Giachino, 93
(C. Commerciale STIEVANI)
Tel.(011) 2165356

② TORINO
C.so Sebastopoli, 207
(angolo via Gorizia)
Tel. (011) 393248

PAGAMENTI RATEALI SENZA INTERESSI !

DOVE [illegible] a cura di Rocco Moliterni

Flauto magico

Questa sera, alle 21, al Teatro di Torino, in piazza Massaua 9, va in scena il «Flauto magico» di Mozart nell'allestimento della compagnia di danza Teatro di Torino. «Si tratta - spiega la compagnia - di [illegible] sorta di scherzo teatrale creato da Massimo Riva per attori, ballerini e marionette». La riduzione per marionette [illegible] mimi è [illegible] Massimo Scaglione e Alfonso Cipolla. Le azioni mimiche [illegible] di Loredana Furno con i solisti della compagnia. Informazioni, telefonando allo 011/473.01.89.

Manù all'Oca

[illegible] apre questa sera, alle 23, la stagione teatrale dell'Oca Nera, il teatro-ristorante di via San Massimo 12. Il primo appuntamento [illegible] [illegible] la cabarettista Luciana Littizzetto (reduce dalle fatiche del Toni Horror Show, dov'era brava, scatenatissima e «vamposa») che propone «Parlami d'amore Manù», galleria di personaggi femminili. Alle 20.30 è possibile cenare con un menù dedicato alla cucina delle Langhe (si parte [illegible] carne cruda, «capone!» e peperoni in bagna cauda, si prosegue con agnolotti tartufati, «roston all'albese» e si chiude [illegible] il bonet). Il [illegible] della serata, esclusi i vini è di cinquantamila lire. Informazioni e prenotazioni allo 011/88.23.36.

Cajamarca

Questa sera, alle 21, [illegible] teatro massaia, in via Cardinal Massaia 104 va in scena, in prima nazionale, lo spettacolo «Cajamarca o Il supplizio di Pizarro, con la regia di Ricardo Solovey realizzato con la compagnia multietnica «I cinque continenti». Tel. 011/53.77.54.

[illegible]

Al teatro Edelweiss di Pomaretto [illegible] approda questa sera, alle 21, Marianne Lefebvre, in «Recital» una [illegible] di canzoni francesi. La cantante che rivisita la tradizione musicale d'Oltralpe degli anni dell'esistenzialismo è accompagnata al pianoforte dal musicista Enrico Farinelli. Tel. 011/43.76.230.

La cantatrice calva

Questa sera, alle 21,15 al teatro Orfeo di Pianezza la compagnia Teatro delle Dieci ripropone «La cantatrice calva» di Eugene Ionesco, nella traduzione di Gian Renzo Morteo. Informazioni allo 011/65.71.84.

Riprendono al Colosseo le tradizionali conferenze

Belle firme della scienza si riuniscono al giovedì

GiovediScienza, settima edizione: un ritorno conquistato a dispetto della crisi, che ha ridimensionato i fondi pubblici per la cultura ma non quelli privati di Stet, Sip [illegible] Ceat. Così giovedì prossimo riprenderanno gli appuntamenti settimanali delle 17,45 [illegible] Teatro Colosseo (via Madama Cristina 71, ingresso gratuito), organizzati da Extramuseum-Divulgazione Scientifica e introdotti da Piero Bianucci. Quattordici conferenze, da novembre a marzo. E molti ritorni, come quello di Piero Angela (insieme al figlio [illegible] 3 dicembre), del fisico Tullio Regge (21 gennaio), dell'astrofisico Nicola Vittorio (28 gennaio).

La star dell'anno è però Franco Malerba, il primo astronauta italiano (10 dicembre): in luglio, [illegible] bordo dello Shuttle, ha partecipato al volo che ha lanciato un [illegible] satellite «al guinzaglio», cioè collegato alla navetta spaziale da un cavo lungo venti chilometri. L'esperimento [illegible] riuscito solo a metà, ma Malerba ha girato ugualmente immagini straordinarie, che proietterà in sala.

Un altro personaggio familiare [illegible] molti è il regista tv Bruno Gambarotta, irresistibile nel suo umorismo sottotono. Il 7 gennaio, [illegible] al biologo Pier Carlo Marchisio, farà una dimostrazione plateale [illegible] quanto ingannevole possa essere la memoria: scenderà fra il pubblico e sottoporrà qualche volontario a piccoli esperimenti.

Uno dei relatori: l'astronauta Franco Malerba, primo italiano nello spazio

La mente sarà al centro anche [illegible] un altro incontro, quello con il farmacologo Ezio Giacobini (17 dicembre), che da anni studia il morbo di Alzheimer. [illegible] suo discorso, comunque, [illegible] si limiterà a questo, ma tratterà più in generale del cervello.

Ancora dinosauri, dopo il successo della mostra dello scorso anno. La biologa Maria Luisa Bozzi (18 febbraio) [illegible] parlerà da un'angolazione insolita, [illegible] loro grande successo evolutivo. Si saranno anche estinti [illegible] maniera rapida [illegible] misteriosa, ma resta il fatto che sono la specie vissuta più a lungo: più di cento milioni di anni.

Fra i filmati [illegible] programma, molto divertente si annuncia quello sulla procreazione, nello stile Woody Allen. A commentarlo, il ginecologo Carlo Campagnoli (14 gennaio). Di tono completamente diverso, assai poetico, sarà l'ultimo incontro, quello con lo scrittore francese Jacques Brosse (4 marzo). I suoi libri sugli alberi [illegible] un mito per tutti coloro che amano i boschi. A Torino, parlerà della città verde: un sogno che non sarebbe difficile esaudire.

Marina Verna

Classica

In partenza due stagioni di musica

Due stagioni musicali prendono il via oggi: l'Autunno cameristico vocale promosso dalla circoscrizione Centro-Crocetta e i concerti di musica sacra della associazione Mythos.

La prima (otto appuntamenti fino al 19 dicembre) vedrà stasera alle 21, nell'**Oratorio San Filippo** in via Maria Vittoria 5, il Quintetto di ottoni del Gruppo Musicale Cameristico impegnato in pagine di Albinoni, Bach e Joplin. Altri concerti (previsti anche nel Convitto Nazionale Umberto I di via Bligny 1 bis e nel Tempio Valdese di via [illegible]. Pio V 15) avranno per protagonisti fra gli altri il Quartetto Walton e la Corale La Gerla. Ingresso gratuito.

La stagione Mythos [illegible] apre stasera alle 21 nella **Cappella dei Banchieri [illegible] Mercanti** di via Garibaldi 25, che fu inaugurata proprio trecento anni fa. Canta il complesso Musica Laus di Luigi Mulatero, con una scelta di brani che vanno dai polifonisti inglesi del Cinquecento fino a quelli dei giorni nostri. Seguiranno, fino al [illegible] novembre, altri tre appuntamenti: il 12 con l'organista Ennio Cominetti che eseguirà musiche italiane scritte prima e dopo [illegible] riforma ceciliana; il [illegible] con le sorelle Daniela e Fernanda Piccini, soprani, e l'organista Stefano Federici; infine il 25 con [illegible] Gruppo vocale Cantus Firmus diretto da Massimo Nosetti. Anche qui l'ingresso è libero. [l. o.]

Da lunedì

Il teatro fa sosta dal libraio

Dal libro al palcoscenico [illegible] ritorno. S'intitola **Teatro in libreria** la serie d'incontri in programma sino ad aprile, alla Città del Sole di via Po 57 (ingresso libero). Protagonisti, gli interpreti degli spettacoli in scena al teatro Adua e, [illegible] alcuni casi, l'autore [illegible] testo.

Un gioco di rimandi fra teatro, scrittura ed editoria, insomma, che s'inaugurerà il lunedì 9 alle 21 con «Lezioni di cucina [illegible] un frequentatore [illegible] cessi pubblici» di Rocco D'Onghia, pubblicato da Ricordi. A parlarne saranno, con l'autore, il critico Osvaldo Guerrieri e gli attori del Gruppo della Rocca, che propongono lo spettacolo, all'Adua, fino al 14 novembre.

In libreria sarà allestita pure una mostra [illegible] altri volumi dello stesso editore. Appuntamenti successivi (tutti [illegible] 18): l'11 dicembre con «Il maggiore Barbara» di G.B. Shaw e con gli attori dello Stabile di Bolzano e, il primo febbraio, [illegible] «Casalinghitudine». Saranno presenti l'autrice, Clara Sereni, il critico Guido Davico Bonino e gli attori Carlina Torta e Marco Zannoni. Ospiti successivi, Roberto Sturno [illegible] [illegible] marzo), per «Anatol» di Schnitzler [illegible] gli attori dell'Archivolto, insieme [illegible] l'autore Stefano Benni (5 aprile) per «Il bar sotto il mare».

Frattanto, nella stessa libreria, domani alle 11, altro incontro su «Il vampiro» di Brofferio. Con Pietro Crivellaro e attori del Teatro di Sardegna. [s. f.]

NOTTE [illegible] a cura di Gabriele Ferraris

[illegible] ungherese

Uno fra i migliori gruppi di folk «progressivo» dell'Est: [illegible] gli Szaratnok, quartetto ungherese guidato dal musicologo Nicola Parov, stasera al «Folk Club» (via Perrone 3 bis, [illegible] 21). E' consigliata la prenotazione al numero 537.636.

El Paso e altro rock

Due band torinesi, gli Amoniaka e i Blackened, stasera in concerto [illegible] «El [illegible] (via Passo Buole 47, ore 22).

Tutt'altra musica [illegible] Lingotto, per la mostra «Swatch Emotion»: alle 18,30 intervento della vocalist americana Amii Stewart, che presenta le canzoni del suo nuovo album «Magic».

Rock [illegible] anche alla birreria «Cit Turin» (via Duchessa Jolanda 12) con i Senza Meta; al «Due Buoi Rossi» di Settimo (via San Francesco d'Assisi 5) con l'Hisonz Street Band; al «Sacripante» di Ala [illegible] Stura (via Circonvallazione 42) con i 60/70; all'osteria «A Sture» di Caselle (strada Francia 47) con i Vandali; al «Ponte del Diavolo» di Lanzo (via Cafasse 22) con i [illegible] Red The Lips.

Allo «Studio 53» di Caluso (è l'ex «Caffè Gran Bogo» in via Marconi 67) c'è il duo country Fabri & Banny. Pianobar al «Pretesto» (via Isonzo 27) [illegible]

Daniele Valabrega.

Per tutti, inizio alle 22 circa.

Jazz & latin

Il quartetto swing del pianista Dick Mazzanti è di scena stasera al ristorante «Le Ginestre» (via Valprato 15, ore 21,30).

Sempre stasera, [illegible] «Capolinea n. 8» (via delle Maddalene 42 bis, ore 22) c'è il quartetto jazz di Paolo Porta.

Musica latina stasera [illegible] «Manhattan» (via Giachino 46, ore 22) con i Buena Onda; e all'«Amadillo che ride» (via Nietzsche 155/18, ore 22) con il trio Chico Moreno, Alfredo Matera e Emanuela Florio.

[illegible] discoteca

Tornano allo «Studio 2» (via Nizza 32) gli appuntamenti di «Poplanet»: stasera c'è il party «Wanna be a pop model», ospite Milo Gualano, stilista (presenterà la sua collezione) [illegible] protagonista [illegible] nightclubbing.

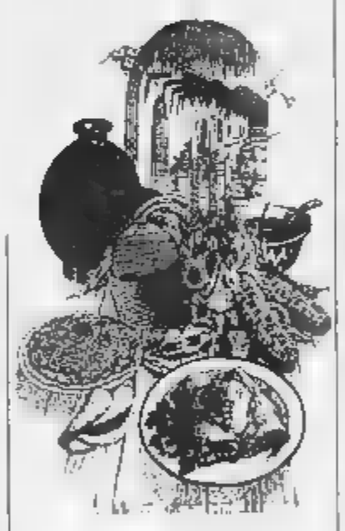
Sempre stasera, al «Big» (corso Brescia 28) c'è «Condom Party», per ricordare l'importanza dell'accessorio «safe sex» in tempo di Aids.

Al «Centralino» (via delle Rosine 16/a) c'è «Foster rock night»; al «De Glaus» (strada Castello di Mirafiori 346) «Weirdo Party» con la nuova musica indipendente inglese.

MANGIAR **BENE** a cura di Edoardo Ballone

Iniziativa a Quassolo

Sapori [illegible] in [illegible] angolo del Canavese



Saldizza al posto del salmone, malloreddus e culinzones invece degli smörrebröd. Come dire, cucina tipicamente sarda laddove c'erano, si [illegible] un anno fa, specialità scandinave, più precisamente danesi essendo [illegible] ex titolare nativa del profondo Nord. Ora Massimo Correddu e sua moglie Maria (ai fornelli) hanno prelevato il Centrale di Quassolo, nel cuore [illegible] Canavese, per trasformarlo in un ritrovo per buongustai alla ricerca di piatti isolani, più che altro [illegible] impronta sassarese. E così, da ieri sera, e per tutto novembre (e chissà anche dopo se l'esperimento avrà successo) si può cominciare [illegible] viaggio gastronomico fra sapori di cucina terragna e pastorale. Come, per esempio, il prosciutto di cinghiale, le melanzane sott'olio, l'anzone [illegible] cagliola [illegible] olio (che è poi l'agnello in umido al mirto), e seadas e papassinos tanto per concludere in dolcezza.

Anche i vini, [illegible] ovvio, parlano sardo. Potete scegliere fra il Cagnulari di Usini, il Cannonau, il Nepente [illegible] Oliena e altri ancora. Tutti rossi [illegible] tutti giusti per una convincente bevuta.

Il prezzo, [illegible] pranzo e [illegible] cena, è bloccato sulle [illegible] mila, bevande incluse.

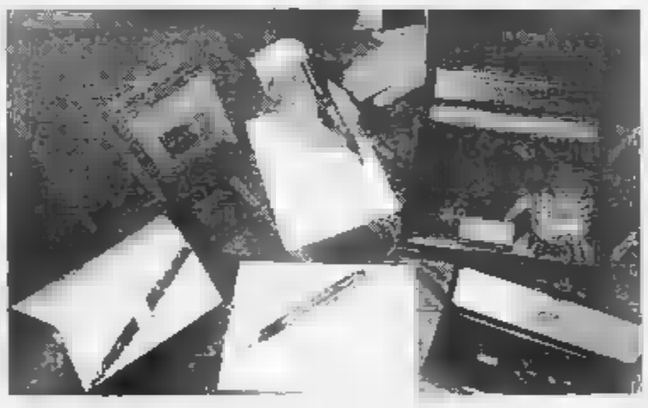
Via Garibaldi 21
Si arriva da Ivrea
[illegible] da Quincinetto
60 mila, [illegible] vino
Chiuso lunedì
Tel. 0125/75.03.71

L'acquisto di penne preziose pare non risentire il periodo di crisi

Chi direbbe che Hemingway è il nome di una stilografica?

Nome: Hemingway. Colore: rosso corallo. Edizione: limitata, 2500 esemplari. Foggia: Anni Venti. Prezzo: 760 mila lire. E' l'identikit della **penna da collezione** più richiesta del momento. [illegible] la Mont Blanc Meisterstück dedicata al grande Ernest non rappresenta certo una felice (e costosa) eccezione: tutto il settore delle stilografiche è in grande ascesa: «Il nostro mercato non conosce [illegible] - dice il titolare del negozio La Penna di via Roma 336 - la stilo è un grande classico su cui non si risparmia mai».

Secondo gli psicologi, nei periodi di austerity, [illegible] penalizzano gli oggetti effimeri, ma si rivalutano gli «strumenti culturali»: «E' una bella Mont Blanc si può proprio definire un tributo all'arte della scrittura» precisano nel negozio. Qui si presentano ogni giorno decine di collezionisti (a Torino se ne contano un migliaio) che richiedono l'ultima Waterman «Patrician» [illegible] mila lire) [illegible] la tradizionale «Duofold» della Parker. Ma il cliente «qualunque»



preferisce modelli meno preziosi come un'Aurora [illegible] celluloide, (400 mila lire). Certo non sono molti quelli che richiedono la «Solitaire» Mont Blanc da un milione e 250 mila lire. E assente la vendita zero lo [illegible] modello in oro massiccio: costa 12 milioni, [illegible] un'utilitaria. Frequentatissimo dai collezionisti [illegible] pure «Quill» (via Monte di Pietà 17) laboratorio di restauro e personalizzazione.

Qui si possono trovare pezzi di ricambio d'antica fattura [illegible] un buon assortimento di modelli d'epoca: come la Parker «Duofold» degli Anni Venti (400 mila lire) o la Waterman «Centt'anni». Infine penne superchic. La nuova stilografica prodotta da Pineider (via Carlo Alberto 40): ebanite e oro, costa [illegible] mila e piace ai vip. [e. mi.]

GLI [illegible]

Due mostre

Oggi e domani dalle 10 alle 22 all'Unuci (Unione nazionale ufficiali in congedo), via Montecuccoli 3, [illegible] allestite due mostre: plastimodellismo con aerei, mezzi corazzati, navi e auto, e pittura [illegible] tema aeronautico di Enzo Maio.

A Lanzo

Domani [illegible] Circolo degli Artisti a Lanzo Torinese, in via Diaz 9b, mostra di pittura «Protagonisti del Novecento» [illegible] l'esposizione [illegible] olii [illegible] tempere di Guttuso, Sironi, Martinetti, Galvano, Mastroianni, Nespolo, Schifano, Scanavino. Sarà aperta lunedì, martedì [illegible] giovedì dalle 17 alle 19 e il venerdì anche dalle 21 alle 23, sabato [illegible] domenica dalle 15 alle 19.

Psicoanalisi

Alle 17 alla Libreria Internazionale Fontana, in via San Francesco d'Assisi 17, comincia [illegible] ciclo d'incontri che si svolgerà ogni sabato fino al 19 dicembre sul tema «Psicoanalisi e comunicazione». E' organizzato dall'Associazione culturale scien[illegible] della parola.

Per diplomati

Il 16 scade il termine per la presentazione delle domande di ammissioni al [illegible] per [illegible] diplomati Isef che intendano specializzarsi in «attività motorie nell'età prescolare [illegible] per la terza età». Informazioni: piazza Bernini 12 (011/745.774).

Vernissage

Alle 17, nella Bottega d'Arte in via Rombò 48 a Rivoli, inaugurazione della mostra di Teresa Panero, pittrice [illegible] ceramista.

Forza vitale

Dalle 10 alle 18 alla Fonte Acquariana, in via Fontanesi 33, stage condotto da Piera Pareti sul «Messaggio vibrazionale»: l'energia e la forza vitale che alimentano il corpo. Informazioni: 011/839.87.87.

In marcia

Domani a Rivera di Almese nona edizione della Marcia della Speranza: ritrovo alle 8,30 al campo sportivo e partenza alle 10 per un percorso di 6 chilometri. Iscrizione 5000 lire [illegible] il ricavato verrà devoluto al recupero [illegible] tossicodipendenti. Informazioni: 011/335.98.23.

Medicina

Alle 16 al Laro, in corso Venezia 10, conferenza [illegible] [illegible] menopausa: conoscerla per prevenirne i rischi». Relatore Kambiz Tavassoli.

[illegible]

Alle 9,45 al Teatro Valdocco, in via Maria Ausiliatrice 36, convegno sul [illegible] «Evoluzione tecnologica [illegible] professionalità nel comparto grafico». E' organizzata dal Centro nazionale opere salesiane. Partecipa Giuseppe Cerchio.

La Grangia

Stasera alle 21 al Palasport [illegible] Pinerolo comincia la 7ª Rassegna Corale Pinerolese: apre la Camerata Corale La Grangia diretta da Angelo Agazzani. La rassegna è organizzata dal coro Bric Boucie diretto da Pier Giorgio Bonino.

Invecchiare

Alle 17 al Centro Pannunzio, in [illegible] Maria Vittoria 35/H, Giacomo D'Aquino, in occasione dell'uscita del suo libro «Libertà d'invecchiare» (Editrice Sei) tiene la conferenza «Invecchiare tardi, bene, sani».

[illegible]

Alle 17 al Centro Pannunzio, in [illegible] Maria Vittoria 35/H, Giacomo D'Aquino, in occasione dell'uscita del suo libro «Libertà d'invecchiare» (Editrice Sei) tiene la conferenza «Invecchiare tardi, bene, sani».

Parlare

Scade lunedì il termine per iscriversi al corso «Saper parlare in pubblico» che si terrà all'hotel Sitea dal 23 al [illegible] novembre. Per informazioni, rivolgersi allo 011/54.75.92.

Convegno

Dalle 9 alle 13 nella sala consiliare di via san Benigno 20, Ca' Nostra e la Circoscrizione 6 organizzano il convegno «Presen[illegible] e attualità delle borgate. La [illegible] e [illegible] testimonianze [illegible] gente e dai borghi torinesi nella loro vita e nel loro lavoro». Partecipano Franco Piccinelli, Ugo Pecchioli, Diego Novelli e [illegible] signor Franco Paradotto.

[illegible]

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco	115
Carabinieri	112
Sede centrale	55.191
Polizia	113
Questura centrale	55.881
Prefettura	55.891
Vigili urbani	28091
Polizia stradale	56.401
pronto intervento	54.16.33
Corpo Forestale	
incendi bosc.	1678/07.091
Ellambulanze	116

SALUTE

Guardia medica. Servizio gratuito notturno (20-8), prefestivo e festivo 57.47

Croce rossa, serv generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 26.03.33

Croce verde, servizio pediatrico a pagamento, prefestivo, festivo e notturno: 56.21.606 - 54.90.00

Cesad 769.811 - 752.685

Centro antiveleni, 63.76.37

Pronto [illegible] dentistico, Molinette, c. Bramante 90, dalle 20 alle 23

Guardia ostetrica permanente, S. Anna, 63961; Maria Vittoria, 55.421. Mauriziano 50.801

Soccorso urgente 57.47

Croce Rossa 280.333

Croce verde 54.90.00

Croce bianca 329.01.96

INFERMIERI

Asicle 54.04.69

Asir 958.93.31

Ai 619.18.20

Aldasoro 83.01.56

Asido 33.13.01

Assist. infermi 839.75.25

Aidel 50.23.96 - 58.52.65

Ausilia 44.11.40

Ares 0337.220.250

Ass. Infermieri Iorin 220.42.32

Spi 242.19.04

Croce bianca 83.19.02

Studio infermieri professionali Sm 248.41.52

Piccole serve dei malati poveri 53.52 57-650 52.71

Siado, domiciliare 75.14.73 749.24.34 - 749.65.27

FARMACIE DI NOTTE

Servizio dalle 19,30 alle 9

piazza Massaua 1 778.3308

via Nizza 65 [illegible]

c. Vittorio 66 538.271

SOLIDARIETA'

Telefono Azzurro (051) 22.25.25

Telefono amico 39.53.131

Stranieri [illegible] accoglienza Ciscat, 53.39.82.

La Tenda (Acc. stranieri), telefono 56.22.165

Bartolomeo & C. 53.48.54

Sermig 436.85.66

Amnesty International, via Valgioie 10, 741.27.02

Informagay 43.65.000

Gruppo Abele 839.54.42

Apice (ipotesi) 31.80.623

Anapoca (assistenza ammalati cancro) 436.03.52

Movimento consumatori 431.00.18

Lega Ital. lotta AIDS v. Cavour 39 81.26.026

Città Insieme, v. Barbaroux 41 561.71.81

MUNICIPIO

Municipio 57851

Certificati a domicilio prenotazioni tel. 436.01.66

Informazione documenti 5765.5104 - 5765.5105

Telefono Viola 436.77.00

ANIMALI

Canile munic. 282.12.15

Lega difesa gatto, 650.2713

Protez. animali 812.26.94; canile, 282.03.97

Lega difesa cane, v. Gemignano 8, 282.09.02

Usl, serv. veter., c. Lanza 75, 860.39.46-860.40.26 v. S. Domenico 22 53.35.90

AEROPORTI

Caselle, inf.: 57.78.361 - 57.78.362 (dalle 6 alle 24). Biglietteria 57.78.372

Terminal, c. Inghilterra ang. c. V. Emanuele, 44.25.25

Milano-Linate e Malpensa [illegible]

AUTO E STRADE

Soccorso stradale Aci 116

Europ assistance 53.06.55

Percorribilità strade 194

TABACCHI

Di sera: P. Nuova; c. Belgio 4; v. Filadelfia 57; v. Cibrario 19; p. Rivoli 11; p. Sabotino 6; v. Fiochetto 23; c. Ferrucci 39; v. Nizza 193; v. Napione 31; p. Derna 238/c; c. G. Cesare 81

BENZINAI

Servizio notturno

Agip, p. S. Gabr. da Gonzis; [illegible], c. Giulio Cesare 220, c. Casale 292, l.go Palermo, [illegible] Alessano 180; **Api,** c. Vercelli-ponte Stura; **Q8,** c. Giulio Cesare 276. [illegible]ri, c. Trieste

EDICOLE

Piazza C. Felice, [illegible] Ligure (fino all'1); via Nizza 1; corso Vittorio Emanuele-via Lagrange; corso Vittorio Emanuele-piazza C. Felice; piazza Statuto 15.

TEATRI

«Pomeriggi a Teatro»: oggi ore 15,30 La cantarin-a pis da «La cantatrice calva» Ionesco, regia Sergio Saccomandi Inf. tel. 39.00.

ALFIERI: Festival dell'Operetta: dicembre marzo/aprile. Abbonamento a 5 spettacoli. Biglietteria 9-13; 15-19.

ERBA: Il Teatro Erba, Adriana Cava e André La Roche indicono un'audizione per una nuova compagnia di modern-jazz progetto '93 i giorni 6 e 7 novembre 1992, ore presso il Teatro Erba. Inf. Moncalieri 241, tel. 011 661.54.47.

ERBA RAGAZZI: Marionette Lupi in «Le avventure di Pinocchio» ogni sabato pomeriggio alle ore 15,30 e recite scolastiche al mattino su prenotazione. Posto unico L. 5000. Inf. tel. 011 / 661.54.47.

SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

GINGER DANZA CLASSICA E CONT. 14 novembre '92 tecnica F. Alexander, corso introduttivo e lezioni individuali con Daniele Bollaro. Informazioni e iscrizioni Ginger, via Piave 5, Torino, tel. 011 / 837.692.

RITROVI

AL BAGATELLE: Sala Rossa, Sala Blu musica Anni Ingr. + consumazione L. 14.000.

AMERICA MUSIC: via Frejus 27, tel. 447.7171: ore 21 e... la festa continua con Roby Clack.

ARLECCHINO: 15,30 e Rocky.

BOROTALCO: via Cuneo 15, Nichelino, tel. 60.61.058: ore 21 Fantasi.

BOROTALCO: 9-11 Fiesta loca.

CLUB 84: ore 15,30 e 21 danze e ritmi per tutti con Franco Orsini.

PARC: ore Lo Riforma. Tel. 521.62.75.

EXTREME CLUB DANZE (via Genova 268/b, tel. 605.08.17): «Il vero ballo al ballo da noi». Ore 21 orch. Rino e Show Men.

FRENZY (Ivrea, tel. 0125/230.064): liscio orch. Lino e i Gabbiani.

LE ROI: ore 21 di tutto un po'... di più.

NUOVA LUCCIOLA: La conosci? C. Taranto 206, tel. 200.097: ore 15 A passo di danza, sabati alternati, orch. spettacolo/Pastorine. Ore 21 orch. spettacolo.

NUOVO (telef. 660.3443): 15,30 e tanta allegria Gino Romeo.

NUOVO TROCADERO: via Andrea Doria 9, Torino. Tel. 562.0988: 15 Anni 60. 21 orchestra Edo.

SALA DANZE E RITMI (San Gillio, tel. 953.26.91): questa sera ore 21 Alex Carlo, domani ore 15,30 G. SALA DANZE: ore 21 Reporter.

AL CIOCCO - Riva - Pizza (S.S. 23 Alba-Asti, tel. 990.9696/990.9205): si danza.

NOTTE EXTRA: via Goito ang. c. Vitt. Emanuele - tel : tutte le ore 22 . Sabato e domenica ore 15-19.

3 (strada S. Mauro 15, Torino): è stato aperto il locale, la gestione è figlio Patrizio. Menù tipico piemontese, antipasti self-service, carrello bolliti e arrosti, bagna cauda, bourghignone, saloni per matrimoni e banchetti, menù 20 a Gradita pren. al .

LA LUCCIOLA di Brandizzo questa cena con . 011 / 913.9113.

LA + Ristorante di questa cena con ballo. Prenot. tel. 913.90.64.

MAXI DISCOTECA CLUB (Santhià, autostrada To-Mi, tel. 0161 / 938.938 - nuova gestione): ore d.j. Sergio Flash. Domenica 15-11-92 alle ore 22 grande serata con Fargetta e Sergio Flash.

PATIO + INVIDIA: tutte sera ore discoteca, sabato e domenica ore 15-19. Tel. 661. - 674.089.

DA MARTEDI' 10 A 22/11
Feriali ore 21 - Festivi ore
ORAZIA SUCCOMARRA
«FUORIMISURA»
Prev. Int. C.so Moncalieri 241 - Tel. 0176615447

+ PATTO
Tutte le sere ore 22,30 discoteca
domenica pomeriggio
NON STOP
ore 16 con RADIO DEE JAY
presenta
FARGETTA
ore 22,30 alzione di
Tel. 661.4641 - 674.089

TEATRO PRINCIPE
Piazza Santa Giulia 2 Bis - Tel. 812.23.12
DAL 17 AL 22 NOVEMBRE
e le
comari di
W. Shakespeare
Regia Gianni CALIENDO
con BROGI
e Paola T
aperte le prenotazioni

RISTORANTE CA' (strada Revigliasco 198, Moncalieri, tel. 011 / 647.28.06): sabato ore 21 cena danzante.

RISTORANTE DELLE ALPI (anche pizza) via Sagantini 15, Torino - Tel. 739.085: si cena con orchestrina il venerdì e sabato sera, è gradita la prenotazione.

RISTORANTE LA SECCACCIA: il tuo locale in collina. Tel. 861.04.85.

RISTORANTE PIZZERIA MACUMBA (Finerolo): sala danze. Tel. 0121 / 74.115.

SAN GIORGIO - Ristorante - Piano bar - Ballo La Piana e Albertina. Tel. 669.2131.

TRILUSSA: se magna e num se russa e se fa un sacco de risate. Tel. 562.4496.

E

ANTICHI (via Garibaldi 25): «Vini e vigne nell'arte» a Comed Milano. Orario 10-18,30 domenica 9-12.

ANTICHI PITTORI (v. A. Doria 19 A. Tel. 812.7567): Per la della scultura materiali inediti e poco noti. Catalogo a di Massimo Ferretti. Or.: 9,00-12,30 / 15,30-19,30. Domenica e lunedì chiuso.

ARTE ANTICA (L') (via Volta 8, Torino, tel. 549.041): Importanti incisioni antiche, cat. n. 158 - Venti capolavori di Jacques Callot nel quarto centenario della nascita, cat. n. . Orario 10-12,30 / 15-19,30.

ARTE CLUB (via della Rocca 39, tel. 83.63.31): Romano Campagnoli.

ARX (via Bertola 31): Cleo Zanello.

BELLOMONTE (via Vittoria 10, tel. 538.352). Antologica di Augusto Guglielmo Stoppelloni . Orario 16-19 sabato 10-12 / 16-20.

FREE ART (via del Mille 42, tel. 839.8905): «America 1492-1992 omaggio ai popoli distrutti».

GALLERIA AREA (via Rocca 14, tel. 883.655): Picasso e la sua Vollard, fino al 4 dicembre.

GALLERIA (via C. Alberto 24, , 532.662): '600-'900 italiano.

GALLERIA PIOGEA (corso Matteotti 13, tel. 561.7218): Inaugurazione mostra personale di Verena Vermunft ore 16-22.

GALLERIE PRINCIPE EUGENIO: 24 Antiquari un palazzo (via Cavour 17/a, tel. 562.4209). Presentano dal 7-10 al 14-11-92 la mostra «Tra i Prodigi Sacri Monti». Orario: lunedì a venerdì 15,30-19,30; sabato 10-12,30, 15,30-19,30.

LOSANO - Pinerolo: Guido Gherotto.

PALBERT (corso V. Emanuele 28, tel. 011 839.8202): italiano fino all'8-11.

(v. M. Vittoria 31): G. Calvi Bergolo, disegni.

SALA ESPOSIZIONI (Palazzo della Giunta, piazza Castello 165): mostra di Sergio Alice. Fino al 17 novembre '92. Orario feriali 10-19, sabato 10-18,30, festivi chiuso. Ingresso libero.

SPAZI A CONTEMPORANEA (via Corcenasco 1, tel. 816.125): personale Massimo Puliti.

TAURO ARTE - Centro (via Gaudenzio Ferrari 8, tel. 837.822): «Le sculture consumano più informazioni che energia».

ASSOCIAZIONE IE

BERMAN: Enzo Sciavolino scultura. «Frammenti colori in marmo».

(v. Juvarra 18): Graham Sutherland. Or.: 10,30-12,30 - 15,00/19,30. Anna Lequio.

FOGLIATO: Giorgio Maria .

LA Ettore Fico.

LA GIOIOTTA (Asti): omaggio a Gazzera.

MICRO (p. Vittorio 10): F. Grabberio.

NARCISO: Arturo Ciacelli «futurista».

PIRRA (corso Vittorio 82, tel. 543.363): Anna Sogno. Mostra personale.

TUTTAGRAFICA (p. Carlina 19): mostra fotografie Riccardo Brondolo.

eliseo blu
AMBRA
PENTA
ROBERTO BENI
è uno dei tassisti di notte
MARIO & VITTORIO CECCHI GORI
un film di JIM
TAXISTI di NOTTE
Los Angeles Parigi
Helsinky

SUCCESSO AL CENTRALE
«ATLANTIDE una di quelle leggende più vere del vero, di cui gli uomini hanno bisogno». (B. - La Repubblica)
CHRISTOPHER THOMPSON
ANNA GALIENA
L'ATLANTIDE
Si dice che ogni generazione avere la sua versione cinematografica di «ATLANTIDE».
Un alto budget, un cast internazionale, due e l'invenzione in alle dune del deserto marocchino consentito di realizzare quella del nostro tempo.

3ª SETTIMANA AL MASSIMO 1
L'EVENTO CINEMATOGRAFICO DEL MOMENTO
LA PESTE
Il capolavoro di ALBERT CAMUS
diventato finalmente un film
ORARIO SPETTACOLI: 15,30 - 17,50 - 20,10 - 22,30

KING KONG
Torino «TREMA», arrivano le «IENE»!
Un film suspense unico al mondo
MARIO & VITTORIO CECCHI GORI
SILVIO BERLUSCONI
PENTA FILM
CHRIS PENN
MICHAEL MADSEN
LE IENE
REGIA DI QUENTIN TARANTINO

ETOILE
dal genio di STEPHEN KING
JEFF FAHEY
PIERCE BROSNAN
Il Tagliaerbe
ARTHUS M

Vedere altra pubblicità cinema alle pagine 34 e 35

L'AVVENTURA CHE CAMBIO' I DESTINI DEL MONDO
IN ESCLUSIVA AL NO
«... Spettacolare, fascinoso ...» (La Repubblica)
1492
LA CONQUISTA DEL PARADISO

2 VERI GRANDI FILMS
grand'eliseo
POMODORI VERDI FRITTI
Alla Fermata Del Treno

ROMANO
PREMIO SPECIALE 45 TT
CASA HOWARD

EMPIRE
PENTA FILM
CECCHI GORI
un film diretto da MARCO RISI
nel continente NERO
CORSO SALANI
CECCHI GORI per VENTA FILM
MA
regia MARCO RISI
PENTA

Il cinema non costa caro e vi sono sale per tutte le borse

ARLECCHINO
Record di risate in tutto il mondo
PENTA FILM
MARIO & VITTORIO CECCHI GORI
SILVIO BERLUSCONI
TOM SELLECK
DON AMECHE
GUAI IN FAMIGLIA
PENTA

3ª SETTIMANA
DI TRIONFALE SUCCESSO
AL
REPOSI
IL FILM CHE SBANCA I BOTTEGHINI ANCHE IN ITALIA
SPETTACOLI
15 - 17,30 - 20 - 22,30
MEL GIBSON & DANNY GLOVER
Un'emozione da non mancare
ARMA LETALE 3

PRIME VISIONI

Adua 200 — c. Giulio Cesare 67 T. 856.521 Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 **Ing. 10.000 - Aiace 6000**
Io speriamo che me [redacted] cavo — *di Lina Wertmüller con P. Villaggio, I. Danieli, G. Morra, P. Bonacelli, M. Confalone (Italia '92)* — Il degr[redacted] napoletano visto dalla parte dei bambini. Dal libro-verità [redacted] maestro elementare Marcello D'Orta. Non viet. 1h 40' **Commedia**

Adua 400 — c. Giulio Cesare 67 T. 856.521 Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30
VEDI TEATRI

Ambra — v. Chiesa della Salute 77 Tel. 210.985 Or.: 16/18,10/20,20/22,30 **Ing. 10.000 - Aiace 6000**
[redacted] — *di J. Jarmusch, con R. Benigni, G. Rowlands, W. Ryder, B. Dalle (Giappone '92)* — Los Angeles, New York, Parigi, Roma, Helsinki viste nel buio della notte attraverso l'esperienza di cinque autisti di taxi. N. V 2h 05' **Commedia**

Ambrosio P. — c. V. Emanuele II 52 Tel. 547.007
CHIUSO PER LAVORI

Arlecchino — c. Sommeiller 22 Tel. 5817.190. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 **Ing. 10.000 - Rid. 7000**
Guai in famiglia — *di T. Kotcheff, con T. Selleck, D. Ameche, W. Crowson (Usa '92)* — Uno yuppie vive sereno con moglie, due figli e un cane ma un giorno arrivano i guai: finisce sotto inchiesta e i genitori si trasferiscono da lui N.V. 1h 41' **Commedia**

Capitol — v. San Dalmazzo 24 Tel. 540.605 Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 **Ing. 10.000 - Rid. 7000**
Il principe delle do[redacted]ne — *di R. Hudlin, con E. Murphy, R. Givens (Usa '92)* — Un dongiovanni in carriera rifiuta l'amore di una fedele fanciulla, ma deve fare i conti con il nuovo capo, una donna affascinante che non lo vuole. N.V. 1h 57' **Commedia**

Centrale — v. Carlo Alberto 27 Tel. 540.110. Or.: 16,10/ 18,20/20,30/22,30 **Ing. 10.000 - Aiace 6000**
L'Atlantide — *di B. Swaim, con T. Karyo, C. Thompson, A. Galliena (It./Fr. '92)* — Sahara, fine '800: un militare francese cerca l'amico scomparso durante un'esplorazione nel deserto e trova la mitica Atlantide. Dal romanzo di Benoit. N.V. 2h **Avventura**

C. Chaplin 1 — v. Garibaldi 32/E Tel. 436.0723. Or.: 15 16,55/18,50/20,45/22,40 **Ing. 10.000 - Rid. 7000**
Doppia personalità — *di B. De Palma, con J. Lithgow, L. Davidovich (Usa, '92)* — In una città [redacted] provincia uno psichiatra infantile sospende il lavoro per dedicarsi alla figlioletta: dietro le premure paterne si annida un torbido segreto. V. M. 14 1h 40' [redacted]

C. Chaplin 2 — v. Garibaldi 32/E Tel. 436.0723. Or.: 15,10 17,35/20,05/22,30 **Ing. 10.000 - Rid. 7000**
Indocina — *di R. Wargnier con C. Deneuve, V. Perez, L. D. Pham (Francia '92)* — Indocina, Anni 30. Una ricca possidente adotta una principessa orfana e si innamora di un ufficiale di marina, che le preferisce la ragazza. N. V. 2h **Dramm.**

Cristallo — v. Gollo 5 Tel. 650.7100. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 **Ing. 10.000 - Rid. 7000**
Infelici e contenti — *di Neri Parenti con Ezio Greggio, Renato Pozzetto (Italia '92)* — Strampalate avventure di un paralitico e un cieco, abbandonati dalla famiglia per le vacanze estive e decisi a godersela comunque N.V. 1h 50' **Commedia**

Doria — v. Gramsci 6 Tel. 542.422. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30 **Ing. 10.000 - Rid. 7000**
Prosciutto prosciutto — *di Bigas Luna, con S. Sandrelli, A. Galiena, P. C[redacted] (Spagna '92)* — Tra amore e cibo le strade incrociate di una donna manager, una bella prostituta e una ragazzina alla scoperta del sesso. V. M. 14. 1h 30' **Commedia**

Eliseo Grande — p. Sabotino Tel. 447.5241. Or.: 15 17,30/20/22,30 **Ing. 10.000**
Pomodori verdi fritti — *di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92)* — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' **Commedia**

Eliseo Blu — p. Sabotino Tel. 447.5241. Or. 15,15 17,40/20,05/22.30 **Ing. 10.000**
Taxisti di notte — *di J. Jarmusch, con R. Benigni, G. Rowlands, W. Ryder, B. Dalle (Giappone '92)* — Los Angeles, New York, Parigi, Roma, Helsinki viste nel buio della notte attraverso l'esperienza di cinque autisti di taxi. N. V. 2h 05' **Commedia**

Eliseo Rosso — p. Sabotino Tel 447.5241. Or. 15,10 17/18,50/20,40/22.40 **Ing. 10.000**
Io speriamo che me la cavo — *di Lina Wertmüller con P. Villaggio, I. Danieli, [redacted] Morra, P. Bonacelli, M. Confalone (Italia '92)* — Il degrado napoletano visto dalla parte dei bambini. Dal libro-verità del maestro elementare Marcello [redacted]. Non viet. 1h 40' [redacted]

Empire — p. Vitt. Veneto 5 Tel. 817.1642 Or.: 15,45/18/20,15/22,30 **Ing. 10.000 - Rid. 7000**
Nel continente nero — *di M. Risi, con D. Abatantuono, C. Salani, A. Falchi (Italia '92)* — Un ragazzo vola a Malindi per incontrare il vecchio socio d'affari del padre, morto in circostanze misteriose, e scopre una «fauna» assortita di italiani. N. V. 2h 5' **Commedia**

Erba — c. Moncalieri 241 Tel. 661.5447 Or.: 20,30/22,30 **Ing. 10.000 - Rid. 7000**
Un'altra vita — *di Carlo Mazzacurati con C. Amendola, S. Orlando, A. Biedrzynska (Italia '92)* — In una Roma solitaria e in disfacimento nasce, e muore, l'amore fra un dentista in crisi e un'immigrata russa. N. V. 1h 50' **Commedia**

Etoile — v. B. Buozzi Tel. 530.353. Or.: 15 16,55/18,50/20,45/22,40 **Ing. 10.000 - Rid. 7000**
Il tagliaerbe — *di B. Leonard con P. Brosnan, J. Fahey (Usa '92)* — Un ritardato mentale acquista una straordinaria energia grazie alla «realtà virtuale»: ma l'esperimento con il computer sfugge a ogni controllo. Da Stephen King N. V. 1h 50' **Thriller**

Faro — c. Po 30 - Tel. 832.214 Or.: 15,45/18/20,15/22.30 **Ing. 10.000 - Rid. 7000**
Alien 3 — *di D. Fincher con S. Weaver, C. S. Dutton (Usa '92)* — L'ultima lotta fra il sanguinario alieno e la coraggiosa Ripley si combatte in un cupo pianeta-carcere i cui abitanti sono rassegnati all'inciviltà N. V. 1h 55' **Fantascienza**

Fiamma — c. Trapani 57 Tel. 385.2057 Or.: 14,45 17,20/19,55/22.30 **Ing. 10.000 - Rid. 7000**
Cuori ribelli — *di Ron Howard, con Tom Cruise, Nicole Kidman (Usa '92)* — Un contadino e la figlia ribelle di ricchi proprietari terrieri lasciano l'Irlanda alla fine dell'800 per cercare fortuna in America, terra di sogni e libertà. N.V. 2h15' [redacted]

Ideal — c. Beccaria 4 Tel. 521.4316. Or.: 15,10 17,35/20/22,30 **Ing. 10.000 - Rid. 7000**
Basic Instinct — *di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92)* — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**

King Kong — v. Po 21. Tel. [redacted] Or.: 16/18,10 20,20/22,30 **Ing. 10.000 - Aiace 5000**
Le iene — *di Q. Tarantino, con H. Keytel, T. Roth, C. Penn (Usa '92)* — Una banda di criminali organizza una grossa rapina, ma la polizia è stata avvertita e tende un'imboscata. I superstiti cercano il [redacted] tutti i costi. N. V. 1h 45' **Thriller**

PRIME VISIONI

Lilliput — v. XX Settembre 15 bis Tel. 537.100. Or.: 15 17,30/20/22,30 **Ing. 10.000 - Rid. 7.000**
La città della gioia — *di R. Joffé con P. Swayze, Pauline Collins (U[redacted] '92)* — Nella zona più povera di Calcutta si incrociano le vite disperate di un giovane medico americano in crisi e di un contadino che fugge la carestia. N. V. 2h 15' **Dramm.**

Lux — Galleria S. Federico Tel. 541.283. Or.: 15,45 18/20,15/22,30 **Ing. 10.000 - Rid. 7.000**
Giochi [redacted] potere — *di P. Noyce, con H. Ford, A. Archer, P. Bergin (Usa '92)* — Jack Ryan ha lasciato [redacted] Cia e, in vacanza, ha sventato un attentato: ora deve salvare sé e la famiglia dalla vendetta dei terroristi. Dal romanzo di Clancy. N. V. 1h53' **Thriller**

[redacted] — v. Montebello 8 Tel. 817.1048. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 **Ing. 10.000 - Rid. 7.000**
[redacted] peste — *di L. Puenzo, W. Hurt, J.M. Barr, S. Bonnaire (Fr.-Gb.-Arg. '92)* — Tre uomini rimangono prigionieri di una città flagellata dalla peste e lottano con accanimento per sconfiggere il male. Dal romanzo di Albert Camus N.V. 2h10' **Drammatico**

Nazionale 1 — v. Pomba 7 Tel. 812.4173 Or.: 15/17,30/20/22,30 **Ing. 10.000**
1492: la conquista del Paradiso — *di Ridley Scott con G. Depardieu, F. Rey, S. Weaver (Fra.-G. B.-Spa '92)* — Gli ultimi vent'anni di Cristoforo Colombo, dalla scoperta del Nuovo Mondo all'incontro con gli indigeni, la sconfitta e il fallimento. N. V. 2 h 20' **Avventura**

Nazionale 2 — v. Pomba 7 Tel. 812.4173. Or.: 15 16,50/18,40/20,35/22,30 **Ing. 10.000**
Io speriamo che me la cavo — *di Lina Wertmüller con P. Villaggio, I. Danieli, G. Morra, P. Bonacelli, M. Confalone (Italia '92)* — Il degrado napoletano visto dalla parte dei bambini. Dal libro-verità del maestro elementare Marcello D'Orta. Non viet. 1h 40' **Commedia**

Nuovo Odeon — v. Vanchiglia 8 Tel. 749.2362 Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Le avvent[redacted]e di Peter Pan — *di W. Jackson, G. Geronomi, H. Luske, B. Sharpsteen (Usa '52)* — Le avventure del ragazzo che non vuole crescere, tra le insidie di Uncino e i capricci di Campanellino. Disney alle prese con la fantasia di Barrie. N. V. 1h 35' **Cartoni anim.**

Olimpia I — v. Arsenale 31 Tel. 53.24.48. Or.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30 **Ing. 10.000 - Rid. 7.000**
[redacted] e mogli — *di W. Allen, con W. Allen, M. Farrow, J. Davis (Usa '92)* — Due coppie in crisi nella Grande Mela, un intellettuale maturo si innamora di una sua allieva, l'istituzione del matrimonio sotto accusa. N.V. 1h 47' **Commedia**

Olimpia II — v. Arsenale 31 [redacted] 532.448. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 **Ing. 10.000 - Rid. 7.000**
Inserzione pericolosa — *di B. Schroeder, con B. Fonda, J. J. Leigh (Usa '91)* — Una ragazza mette un'inserzione per cercare un'inquilina con cui dividere le spese di casa: trova una sconosciuta acquieta, che nasconde però un lato oscuro. N. V. 1h 40' **Thriller**

Reposi — v. [redacted] Settembre 15 Tel. 531.400 Or. 15/17,30/20/22,30 **Ing. 10.000 - Rid. 7.000**
Arma letale 3 — *di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92)* — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in concorrenza con il ministero degli interni, rappresentato da una bella poliziotta N.V. 1 h 50' **Poliziesco**

Romano — Galleria Subalpina Tel. 562.0145. Or: 15/17,30/20/22,30 **Ing. 10.000**
Casa Howard — *di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92)* — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e parlamentarismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h **Drammatico**

Selene — p. Belgio 53 Tel. 8174.171. Or.: 20,30/22,30 **Ing. 9.000 Aiace 6.000**
Morte di un matematico napoletano — *di M. Martone con C. Cecchi, A. Bonaiuto, R. Carpentieri (Italia '92)* — Napoli, Anni 50. La crisi di una città attraverso quella di Renato Caccioppoli, matematico, filosofo e musicista, morto suicida. N. V. 1h 50' **Dramm.**

[redacted] — v. Acqui 2 Tel. 819.0150. Or.: 16.30 18,30/20,30/22,30 **Ing. 10.000 - Aiace 6.000**
Doppia personalità — *di B. De Palma, con J. Lithgow, L. Davidovich (Usa, '92)* — In una città di provincia uno psichiatra infantile sospende il lavoro per dedicarsi alla figlioletta: dietro le premure paterne si annida un torbido segreto. V. M. 14 1h 40' **Thriller**

Vittoria — v. Roma 356 Tel. 562.1789 Or.: 16/18,10/20,20/22,30 **Ing. 1[redacted] - Rid. 7.[redacted]**
Anni 90 — *di Enrico Oldoini, con C. De Sica, E. Greggio, M. Boldi, A. Roncato, N. Frassica (Italia '92)* — Paure, esibizionismi, manie: l'Italia dei Novanta raccontata attraverso sketch di personaggi comici e surreali. N.V. 2h **Comico**

ALTRE VISIONI

Agnelli — v. P. Sarpi 111/A Tel. 317.6267 — *Chiuso per ristrutturazione. Riapertura autunno 1992.*

Cuore — v. Nizza 56 Tel. 687.668 — **Il ladro di bambini** di Gianni Amelio. 1° premio festival di Cannes. Or.: 16; 18; 20; 22,15

Fregoli — p. S. Giulia 2 bis Tel. 812.2312 — **In the soup (Un mare di guai)** di Alexandre Rockwell con S. Cassel, J. Beals. Or.: [redacted] 22,30. Domani per ragazzi: **Mio padre che eroe**

Lanteri — c. G. Cesare 80 Tel. 284 134 — **Fermati, o mamma spara** con Sylvester Stallone. Colori. Or.: 16; 16,40; 18,15; 20; 21,45

Massaia Borghiero — v. C. Massaia 104 Tel. 257.881 — Ore 21: **Cajamarca la riscoperta del cinquecentenario.** Compagnia I Cinque Continenti

Massaua — p. Massaua 9 Tel. 795.803 — VEDI TEATRI

Valdocco — v. Salerno 12 Tel. 522.42.79 — Ore 18: **Bianca e Bernie nella terra dei canguri.** Colori di Walt Disney. Segue **Il principe e il povero**

TEATRI

Teatro Regio — p. Castello 215 Tel. 88.151 — **Stagione d'Opera 1992-93.** Vendita nuovi abbonamenti fino a martedì 10[redacted]. Vendita biglietti per tutti gli spettacoli da giovedì [redacted] novembre. Biglietteria [redacted] 13/16,30. 8815.241/242.

Piccolo R[redacted] — p. Castello 215 Tel. 88.151 — Lunedì 9 alle ore 20,30: **Incontri con l'opera.** Presentazione al pubblico di **Esclarmonde**, di Jules Massenet, in cartellone al T. Regio dal 17/11 al 2/12. A cura di Carlo Majer. Ingresso libero. Per informazioni tel. 8815.241/242.

Adua — c. G. Cesare 67 Tel. 248.22.76/78.71 — **Il Gruppo della Rocca** oggi ore 20,45 **Lezioni di cucina di un frequentatore di cessi pubblici.** Di Rocco D'Onghia. reg. Roberto Guicciardini. Prev. T. Adua da lun. a ven. 15,30-19,30, sab. [redacted] 10-13; 15-19. Prosegue la campagna abb. Tel. 248.2276-248.7871.

TEATRI

Alfa Teatro — v. Casalborgone 16/i Tel. 819.35.29 Bus 3/15/54/56/61/66/75/78 — Ore 21,30 ross. Tel pres. comp. **I Soliti** in **Frammenti** da Carl Valentin e **La lettera di Ramesse** da Campanile. Poker d'Alfa 1992/93 abbonamento a 10 divertenti spettacoli a scelta fra 4 generi diversi: prosa, figura, rivista, musica. [redacted]r. Sc. tea[redacted] S. Tofano lez. bisett. 3 ore cad. Inf. e pren. 819.3529.

Alfieri — p. Solferino 4 Tel. [redacted] — **Il fiore all'occhiello.** Stasera [redacted] 20,45, domani ore 15,30 Ugo Pagliai e Paola Gassman con Miriam Crotti in **Spirito allegro** di Noel Coward, con Benedicta Boccoli. Regia Franco Però. Ultimi 2 giorni. Ultimi 7 giorni vendita abb. 7 spett. posto fisso. Bigliett. tutti i giorni 9-13; 15-19.

Araldo — v. Chiomonte 3 [redacted] 531.764 — Teatro dell'Angolo. **Questa sera ore 21,15 La Piccionaia.** I Carrara presenta: **Le buffe beffe del beffardo beffato ovvero la commedia dell'arte.** Inf. e pren. ore 18/19 cassa teatro

Auditorium Rai — piazza Rossaro Tel. 8104.961 tram 16/18

Carignano — piazza Carignano 6 Tel. 537.986 — Prosegue la vendita degli abbonamenti per la stagione 1992-'93. Per informazioni tel. (011) 544.562 - 557.6246.

Colosseo — via Madama Cristina 73 Tel[redacted] Tram 18-9-16/Bus 67 — Iniziata prevendita spettacolo **La premiata ditta «sotto sopra»** in scena dall'1 al 6 dicembre. Iniz. prev. spettacolo di operetta **Il paese dei campanelli** dal 20 al 22/11. Continua la vendita abbonamenti a 5 spettacoli di operetta con posto fisso. Prev. cassa Teatro ore 10-13/15-19. Tel. 669.8034.

Erba — c. Moncalieri 241 Torino Tel. 661.5447 — **Italia danza.** Stasera ore 21 Adriana Cava Jazz ballet presenta **Legami invisibili** étoile ospite André De La Roche cor. A. Cava e A. De La Roche. Ultimo giorno Audizioni per ballerini/e dalle ore 12 alle 14. Inf. tel. T. Erba. Bigl. fer. ore 9/13 e 16/22 fest. ore 16/22. Domani ore 15 **Incontri naz. di danza.**

[redacted] Voltaire — c. Cavour 7 Torino Tel. 541.438 — Dal mese di Novembre Assoc. **Sosta Palmizi.** lezioni Stages Spettacoli di Danza Contemporanea con Raffaella Giordano e Giorgio Rossi. Per informazioni tel. 531.789-549.192.

Garybaldi Teatro — v. Garibaldi 4 Settimo Torinese Tel. 011/801.1746 — Oggi riposo. Dal 12 al 15 novembre **La crociata dei bambini** da M. Schwob. A cura degli attori del Cut dell'Università di Napoli. Inf. e pren. allo 011 801.1746.

Juvarra — v. Juvarra 15 Tel. 562.3705 — Ore 21 Le sorelle Suburbe e Bruno Gambarotta in **Torna a casa Ulisse** di e con B. Gambarotta, Luisella Tamietto e Tiziana Catalano. Costumi Laura Zoccali. Arr. music. Aldo Rindone. Ingresso L. 20.000/15.000. Informazioni e prenotazioni ore 16-19. Tel. 53.20.87.

Fregoli — p. S. Giulia [redacted] Tel. 812.2312 — Si prenota per **Falstaff e Le allegre comari di Windsor** da W. Shakespeare con Giulio Brogi, Paola Tedesco, reg. Gianni Caliendo, dal 17 al 22/11, feriali ore 21, festivi ore 16. Continua campagna abbonamenti.

Teatro Ambra — via Chiesa della Salute 77 Tel. 210.985 — Ore 14,30: **Lady Chic '92.** Una vetrina del successo, manifestazione del tempo libero patrocinata dalla Regione Piemonte.

Teatro Nuovo — c.so M. D'Azeglio 17 Tel. 655.552 — **Il gesto e l'anima.** Al Teatro Alfieri: **La magnifica danza,** cinque spettacoli in abbonamento: Kemp, Momix, Savigliano, Fracci, Iso. Biglietteria Teatro [redacted]ieri, tutti i giorni 9-13/15-19. Tel. 562.38.00.

Teatro [redacted] — (Bomboniera) via S. Teresa 10 Tel. 561.36.94 — Ore 16,15 e ore 21, [redacted] La Compagnia Stabile Teatro Macario presenta: **Pautasso Antonio, esperto in matrimonio.** Commedia brillante in 2 tempi. Regia di Giorgio Molino. Informazioni e prenotazioni presso la cassa del teatro; tel. 561.36.94.

Teatro di Torino — P. Massaua 9 Tel. 795.803 Bus 36/38/62/62a — Stagione di Balletto 92/93. **Flauto magico,** mus. Mozart. Sabato 7 serata benefica di gala a favore dell'U.G.I., domenica 8 ore 16 replica **The Parsons Dance Company:** martedì 10 e giovedì 12 prev. cassa teatro ore 16/19,30 Inf. [redacted].

[redacted] — Serre Comunali V. Tiziano Lanza 31 Grugliasco - [redacted] 787.117 — **Laboratorio di ricerca sul linguaggio teatrale.** Sono aperte le iscrizioni per la prima sessione novembre-dicembre '92. Per informazioni tel. 787.117.

RIVISTE

Palasport — Parco Ruffini Tel. 33.52.911. 33.72.06

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. [redacted] Française — [redacted] 23 [redacted] 562.33.13 — RIPOSO

Massimo Due — v. Montebello 8 Tel. 817.10.48 Tram 1[redacted] Ing. 7000 — **Il Golem** di Amos Gitai (replica), ore 16,30; 18,30; 22,30. **Berlin Jerusalem** di [redacted] Gitai con L. Krauser, R. Neuman (F/GB/ Israele, 1990, 89'), ore 20,30.

Massimo Tre — v. Montebello 8 [redacted] 817.10.48 Tram 15. Ing. 7000 — **Post Human: L'uomo e il suo doppio (Der Golem, Wie er in die Welt kam** di P. Wegener. A. Steinruck (Germ. 1920, 73'), ore 16,30. **Il figlio di Frankenstein,** ore 18,30. **Frankenstein Junior,** ore 20,30. **Metropolis,** ore 22,30.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA v. Sacchi 18, t. 511.290. **Avida,** con L. Shaw, D. Hart. Col. Viet. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30

ARCO PUSSICAT c. P. Oddone 31, tel. 484.621. 1ª visione, **Diva futura,** con M. Pozzi, Petra, B. Pozzi. Col. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

GOLDEN BLUE v. Cibrario 88, tel. 749.2907. **I pruriti di Virginia.** con S. Grant, P. Thomas. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30. L. 8000.

HOLLYWOOD c. R. Margherita 106, tel. 521.2385. 1ª visione. **Diva futura.** Col. Viet. 18. Ap. 10; ult. 24.

MAFFEI v. P. Tommaso 5, t. 656.334. 1ª vis.: **Match erotico n. 2,** con C. Beccarie, M. Dax. Col. V. 18. Ap. 10,30/22.30.

MAJOR l.go G. Cesare 105, tel. 248.7974. 1ª visione: **Goduria infinita (Futurale),** con Sabrina, Renee Fox. Col. V. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

METROPOL v. P. Tommaso 8, t. 650.5470. **Taboo: i vizi bagordi di Danielle,** V. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

REGINA c. R. Margherita 123, t. 436.20.82. 1ª visione: **Il gusto...,** con Susanna Tuttapanna, Sharlen, Jonny Playboy. Col. Viet. 18. Ap. 10; ult. 22,30.

ROMA BLUE v. S. Donato 40, tel. 487.766. **Lo sai come si fa bene l'amore?,** con G. Lynn, L. Delouwe. Col. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22.30. Ingr. 8000.

SPEZIA via Nizza 170, t. 6963617. **Le cose che piace di più.** Col. V. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: Il tagliaerbe.
BARDONECCHIA
SABRINA: Io speriamo che me la cavo.
BUSSOLENO
NARCISO: Io speriamo che me la cavo.
CARMAGNOLA
MARGHERITA: Giochi di potere.
CASCINE VICA
DON BOSCO: Robin Hood - Il principe dei ladri.
CESANA TORINESE
SAN SICARIO: Basic Instinct.
CHIERI
MARILYN: Inserzione pericolosa.
[redacted] Prosciutto prosciutto.
CHIVASSO
CINECITTA': Le avventure di Peter Pan.
MODERNO: Arma letale 3.
POLITEAMA: Basic Instinct.
CIRIE'
NUOVO: Giochi di potere.
COLLEGNO
PRINCIPE: Anni 90.
REGINA: Basic [redacted]
STAZIONE: pom. Bianca e Bernie; sera: Prosciutto prosciutto.
STUDIO LUCE: 1492: La conquista del paradiso.
CUORGNE'
MARGHERITA: Arma letale 3.
PERONA: Taxisti di notte.
GIAVENO
C. TEATRO S. LORENZO: Cuori ribelli.
GRUGLIASCO
ROMA: Americani.
IVREA
ABCINEMA: La città della gioia.
BOARO: Arma letale 3.
POLITEAMA: Anni 90.
MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: Arma letale 3.
MONTANARO
VITTORIA: Moana ...sex partouse.
NONE
EDEN: Batman - Il ritorno.
ORBASSANO
MODERNO: Io speriamo che me la cavo.
SALA COMUNITA': riposo.
PIANEZZA
ORFEO: riposo.
PINEROLO
HOLLYWOOD: Prosciutto prosciutto.
ITALIA: Giochi di potere.
RITZ: Io speriamo che me la cavo.
RIVOLI
GIOIELLO: Arma letale 3.
SAUZE D'OULX
BAYONARA: riposo.
SESTRIERE
FRAITEVE: Basic Instinct.
SETTIMO TORINESE
BECCARIS: Basic Instinct.
SUSA
CENISIO: Il tagliaerbe.
TORRE PELLICE
TRENTO: Io speriamo che me la cavo.
VALPERGA
AMBRA: Anni 90.
VILLASTELLONE
JOLLY: Non dirmelo non ci credo.

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — **Pomeriggio con... Telestar**
19,30 **Vita col padre**, telefilm
20 — **La strana coppia**, telefilm
20,30 **Film**
22,30 **Vita col padre**, telefilm
23,30 **La strana coppia**, telefilm
24 — **Sulle strade della California**
1 — [redacted]

Telecupole
18,30 [redacted] **Cinquestelle**, rubrica
19,25 **Tg 4**
20,25 **Messaggi personali**, spettacolo
[redacted] **Tg 4**
2 — **Tg 4**

Quinta Rete
18,30 **La strana coppia**, telefilm
19 — **Attualmente**, rotocalco
19.30 **Spy force**, telefilm
20,30 **Irrequieti**, film
0.30 **I falchi di Rangoon**, film

Telebiella
19,30 **Tg Biella**
20 — **Serata in famiglia**
22,30 **Tg Biella**
23 — **Rivedendo Telebiella**
24 — **Tg Biella**

Videogruppo
19 — **Videonotizie**
19,30 **L'editoriale di Sergio Rogna**
[redacted] — **Bowling bowling**
20,30 [redacted] film
22,30 **Videonotizie**
23,50 **L'editoriale di Sergio Rogna**
24 — **Hot rod**
0,30 **Derby Thrilling**, telefilm

Telecity
19 — **I Campbell**, telefilm
19,30 **Diamonds**, telefilm
20,30 **L'ultimo avventuriero**, film
23,30 **Mike Hammer investigatore privato**, telefilm
0,30 **Il compromesso**, film

Primantenna Supersix
18 — **Catch the catch** (r.)
19 — **San José-Los Angeles**
20,30 **Ninja commander**, film
22 — **Le chiavi del paradiso**, film

Quarta Rete Tv
20 — **Tg 4 Speciale**
20,30 **Cambogia express**, film
22,30 **Gran minestrone**
24 — **Dolce notte**
0,35 **Gran minestrone**
1,15 **Video relax**

Rete 9 Tai
19,50 **Cartoni animati**
20,17 **Il giardino dei ciliegi**
20,25 **Tg 9**
20,51 **Ok motori**
[redacted] **Calcio fans**
22,21 **Cinema anni delle meraviglie**
23 — **Tg 9**
23,30 **La fidanzata di tutti**, film

Erreuno Tv
20,30 **Remake**
22,15 **Tg sera**
[redacted] **Sabato sport**
23,45 **I 4 della faccia tosta**, telefilm
0,10 **Erreuno tg**
0,30 **Textvision**

G.R.P.
18 — **Malù Muhler**, telenovela
19 — **G.R.P. monitor settimana**
20 — **Il selvaggio mondo degli animali**, documentario
20,30 **Avorio nero**, film
23 — **Sherlock Holmes**, telefilm
23,30 **G.R.P. monitor**, (r)
24 — **Meeting**, rubrica
1,30 **La città del jazz**, film

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **I 3 avventurieri**, film
22,45 **Canavese notizie**
23 — **Le sale della settimana**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **La casa dei nostri sogni**, film
22,30 **... Su il sipario**, rubrica teatrale
23 — **Il regionale**, notiziario
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
20,20 **Furia nera**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Conviene far bene l'amore**
24 — **La strana coppia**, telefilm
0,30 **Tecnica di un omicidio**, film
1 — **Informa 7**
2,15 **Varietà**

Videouno
17,10 **Fiabe dal mondo**, cartoni animati
18 — **Natura selvaggia**, documentario
19 — **Cartoni animati**
20,30 **Natura selvaggia**, documentario
23,20 **Hazell**, telefilm
0,30 **L'albero delle mele**, telefilm

Tieffe 9
19,30 **La strana coppia**, telefilm
20 — **Beyhond 2000**, documentario
20,30 **Film**
22 — **Quattro donne in carriera**
0,30 **Soli nella tempesta**, film

Sesta Rete
19,15 **Chiaro scuro**, rotocalco
19,30 **Si è giovani solo due volte**
20,30 **Samba d'amore**, novela
21,30 **Adolescenza inquieta**, novela
22,30 **Chiaro scuro**, rotocalco
23,30 **Gli implacabili campioni del karate**, film

Telestudio
19 — **Notiziario regionale**
22,30 **Notiziario regionale**
1,30 **Film non stop**

Tele Vox
17,30 **Barnaby Jones**, telefilm
18,30 **Cristianesimo oggi**, diretta
21 — **Il canzoniere**
23 — **S.W.A.T.**, telefilm
24 — **Cristianesimo oggi** (r)

Teletime
18,30 **Buonasera sindaco... di Grosso Canavese**
19 — **Time speciale**
20 — **Voglia di vincere**, telefilm
21 — **Una vita difficile**, film
0,10 **Voglia di vincere**, telefilm
1 — **Teletime by night**

Quadrifoglio Tv
19,30 **La strana coppia**, telefilm
20 — **Quattro donne in carriera**
20,30 **La pulce nell'orecchio**, film
22 — **Paura**, film
1 — **La notte... questa misteriosa**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [redacted] emittenti.**

MUSEI

Archivio di Stato (piazza Carlo Mollino, 1): lunedì-sabato ore 9-13,50.

Armeria Reale (tel. 543.889). Merc., ven., sab. e dom. ore 9-14; mar. e giov. ore 14,30-19,30. Lunedì chiuso.

Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (tel. 890.083): Visite alle tombe di Casa Savoia. Or.: 9,30-12; 13-18. Chiuso venerdì.

Biblioteca Reale (p. Castello 191, tel. 543.855). Lun. e merc. 9-17,45. mar., giov., ven. e sab. 9-13,30

Borgo Medioevale (tel. 699.9372): da martedì a sabato 9,30-17; domenica 10,30-17. Lunedì chiuso.

Galleria Sabauda (via Accademia delle Scienze 6, tel. 547 440): da martedì a domenica 9-14. Lunedì chiuso.

La Casa delle Marionette (Alfa Teatro c. Casalborgone 16/1, 011/ 8126114). Or.: dal lun. al ven. 9-13 e 14-18; sab. e dom. 16-19. [redacted] gratuito

Mole [redacted] (v. Montebello 20, tel. 83.29.74): Or.: dal mar. al sab. dalle 9 alle 19; fest. dalle 10 alle 13 e dalle 14[redacted] 19. Lunedì chiuso.

Museo della Stampa (via dell'Ospedale 45, Rivoli, tel. 956.1692). Or. mart., giov. e sabato. 10-18.

Museo dell'Automobile «Carlo Biscaretti di Ruffia» (corso Unità d'Italia 40, telefono 011/677.666). Mostra: «Fabbrica e dintorni. La Fiat nelle fotografie del suo archivio 1899-1980». Sino al 6 dic. Or.: 10-18,30 (cont.). Chiuso lun.

Museo di Antichità (corso Reg. Margherita 105, tel. 521 2251): mar.-sab. 9-13 e 15-19; dom. 9-13. Chiuso lun.

Museo Civico di Numismatica - Etnografia Arti Orientali: (via Bricherasio 8, tel. 541.557). Fer.: 13,30-18,30. [redacted] 9-12,30. Lun. chiuso.

Museo Egizio (tel. 561.7776): mar.-sab. 9-14 e 15-19, dom. 9-14. Chiuso lunedì.

Museo d'Arte contemp. - Castello di Rivoli (958.7256). Mostre: Pare di fotografie di M. Giacomelli (sino 29/11); «Post Human» (sino 22/11); «Anteprima 4: Guillaume Bijl» (sino 22/11). Or.: 10-19. Chiuso il lun. Visite guidate la dom. ore 11 e 15,30

Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via Giardino 39 - M. Cappuccini 66.04.104). Mostra: «La Montagna della fotografia» sino al 22/11. Videomontagna: «Giovanni Segantini» sino all'8/11. Or.: sab., dom., lun. 9-12,30 e 14,45-19,15, da mar. a ven. 8,30-19,15.

Museo Naz. del Risorg. Italiano (P. Carignano, piazza Carlo Alberto, telefono 562.1147): fer. ore 9-18,30; dom. ore 9-12,30; lun. chiuso. Dom. ore 10.30 visita guidata gratuita.

Museo della Marionetta Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.238): solo alla domenica con orario 15-18.

Museo di storia Naturale Don Bosco (viale Thovez 37, telefono 660 1066): Gratuito. Domenica: 14,30-18,30, feriale: scuole su prenotazione

Museo Martini di Storia dell'Enologia - Pessione di Chieri (tel. 94.191). orario martedì, venerdì, 14-17. sabato, domenica 9-12, 14-17. Lunedì chiuso

Museo Pietro Micca (via F. Guicciardini 7, t. 545 317): Or.: 9-14. Lun. chiuso.

Palazzo Reale (tel. 436.1455): aperto tutti i giorni 9-14. Chiuso lunedì.

Promotrice Belle Arti (Parco del Valentino): Mostra «La città inquietante. Pittura fantastica e surreale a Torino». Sino all'8/12 Or.: da martedì a venerdì 11-19; sabato e festivi 10-19; lunedì chiuso.

Micra.
Il mondo è bello perché è tondo.

Micra è tutto.

Servosterzo di serie = comfort di guida nel traffico.

Motori 1000 ■ 1300 cc (55 e ■ cv), bialbero 16 valvole a iniezione elettronica multipoint, che consentono anche consumi contenuti.

Correttore di frenata LSV per una maggior sicurezza.

Le portiere rinforzate ■ barre d'acciaio, uniche per ■ vettura di questa categoria, garantiscono grande protezione.

Sospensioni ■ link" sul retrotreno: stabilità e grande comodità di marcia.

Equipaggiamento completo in ■ Micra ha tutto.

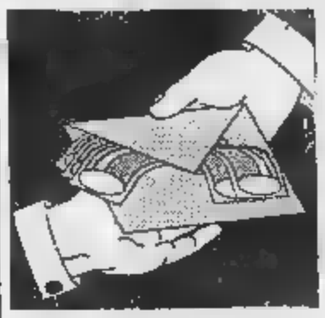
Micra ama la natura: utilizza benzina senza piombo e vernici ecologiche.

Tre anni o 100.000 Km di garanzia totale su tutto il veicolo: numero verde 1678-63003.

NISSAN

Sabato 7 e Domenica 8 vieni a conoscere il mondo Micra dal tuo Concessionario Nissan.

NISSAN scegli intelligente Agip



Chiamati in causa l'ex presidente Beltrami e l'attuale direttore generale Kraus

Tangentopoli sfiora Assolombarda

Nel mirino della Finanza i corsi Cee fantasma

Ottorino Beltrami (foto grande) Qui accanto Daniele Kraus direttore generale Assolombarda

MILANO. Corsi Cee fantasma, nel mirino della Guardia di Finanza, dopo i politici, entrano imprenditori illustri. Le fiamme gialle hanno presentato un rapporto alla magistratura Ottorino Beltrami, ex presidente degli industriali lombardi, e Daniele Kraus, attuale direttore generale dell'Assolombarda.

Nel rapporto, ora al vaglio del pubblico ministero Fabio De Pasquale, si parla di peculato per false fatturazioni del «Centro Permanente Ambiente». Si tratta di un centinaio di milioni in tutto, usati per arredare tre uffici in teoria non rimborsabili. Di questa società è membro Adriana Barani, segretaria del capogruppo psi in Regione Michele Colucci, anche lei arrestata il 28 maggio scorso E poi rilasciata dopo aver reso ampie confessioni.

Ottorino Beltrami, vicino al pri, ex ufficiale di Marina, attuale vicepresidente Cariplo, ex vicepresidente Olivetti, ex presidente Sip è uno dei pionieri della telefonia e dell'elettronica. Daniele Kraus, area cattolica, dopo essere stato al centro studi della Confindustria era in corsa per diventare direttore generale. E l'Assolombarda, con una nota, è scesa in campo in loro difesa.

Conferma l'Assolomberda i rapporti con il «Centro permanente di formazione per l'ambiente», costituito nell'89 insieme al «Consorzio Europa» di Adriana Barani. Precisa l'Assolomberda: «La gestione amministrativa dei corsi di formazione è concretamente realizzata da Adriana Baranì, che assunse la carica di direttore mantenendola fino al giugno scorso».

«Il totale affidamento nella [illegible] della gestione amministrativa del centro - prosegue il comunicato - ha costituito ovviamente la premessa della partecipazione di Assolombarda». C'è sorpresa, in Via Pantano per l'iniziativa giudiziaria.

Conclude il comunicato: «Assolombarda come associazione di categoria non può emettere e non ha mai emesso fatture di sorta ed esclude che sue controllate abbiano mai emesso fatture gonfiate».

Davanti al pubblico ministero De Pasquale sono sfilati anche ieri i componenti della giunta regionale dell'89, tutti raggiunti da informazione di garanzia per abuso d'ufficio e falso ideologico. L'ipotesi d'accusa si su delibera, firmata dagli amministratori regionali, in cui sarebbero stati forzati i termini della normativa sui corsi professionali.

Il primo a comparire davanti al magistrato è stato Mario Fappani, dc, regionale alla Sanità. «Non ho commesso nulla di illecito - scrivo Fappani in un comunicato -. All'epoca della delibera incriminata ero assessore alla Sanità e come tale assorbito da altri problemi».

Subito dopo è toccato a Luciano Forcellini, pri, assessore regionale all'Industria. «Quel giorno, quando venne votata la delibera - spiega Forcellini - io non c'ero. E Genova, al salone della nautica, in missione ufficiale per conto Regione Lombardia. Ho spiegato tutto al magistrato». Continua l'assessore: «Quella delibera fu portata in giunta fuori dall'ordine del giorno preventivamente consegnatomi, per cui non potevo materialmente sapere che, in mia assenza si sarebbe trattato quell'argomento. Né prima né dopo ho mai avuto parte nelle vicende di quella delibera. Ho dimostrato in modo la mia totale estraneità ai fatti». Forcellini annuncia querele per chi che è anche soltanto «coinvolto» nella vicenda.

Toni duri anche da Patrizia Toia, dc, attuale regionale alla Sanità. Anche lei ha dichiarato magistrato che in quella seduta di giunta, il 17 ottobre 1989, non era presente in quanto si trovava fuori Milano. Accusa Patrizia Toia: «In questo clima di colpevolizzazione generalizzata si fu presto a distruggere una persona. Chiedo correttezza e intendo tutelarmi».

Altri consiglieri regionali, interrogati dal pubblico ministero Fabio De Pasquale, respingono ogni addebito. Si tratta del socialista Carlo Comini e del dc Vittorio Caldiroli, quest'ultimo finito mesi fa nel carcere del «Miogni» di Varese per l'inchiesta sulle tangenti del pm Agostino Abate.

Fabio Poletti

Bernini, ricorso respinto

La Cassazione: per l'ex ministro via libera all'autorizzazione

VENEZIA. Il ricorso per Cassazione dell'ex ministro Carlo Bernini contro l'inchiesta sulle tangenti nel Veneto che lo riguarda, è stato dichiarato inammissibile dalle sezioni penali riunite della suprema Corte. Stessa sorte per i ricorsi di altri quattro indagati, il segretario di Bernini, Franco Ferlin, il capo della segreteria dell'ex ministro Gianni De Michelis, Giorgio Casadei, due tecnici, Giovanbattista Furlan e Pierpaolo Tedeschi. Una bocciatura per motivi procedurali - «contro la proroga delle indagini da un giudice istruttore non ci si può opporre in Cassazione» - che in pratica vale il «via libera» al pronunciamento della giunta parlamentare per le autorizzazioni a procedere.

Bernini chiedeva di essere giudicato dal tribunale dei ministri e quantomeno da un tribunale romano, essendo egli stato durante l'inchiesta titolare del dicastero ai Trasporti. Invece il tribunale naturale - in caso di procedibilità nei suoi confronti - resterà quello di Venezia. La situazione di De Michelis, che non presentato ricorso, è già sul tavolo della giunta per le autorizzazioni a procedere: prossima riunione martedì.

E proprio ieri il pubblico ministero Carlo Nordio, che ha ereditato tutte le inchieste dall'ultro procuratore Nelson Salvarani, ha avanzato le sue richieste di rinvio a giudizio di giudice per le indagini preliminari Felice Casson. Trentaquattro gli indagati che il magistrato vorrebbe vedere alla sbarra, tutti per corruzione; ventuno le richieste di archiviazione; stralciate per il la posizione dei cinque parlamentari - oltre ai due ex ministri, l'amministratore della dc Severino Citaristi, il senatore sardo del partito Pietro Montresori e quello socialista Raimondo Galuppo - e di sei altri indagati. Ma poi ci sono nuovi tronconi della tangentopoli veneta, quello delle cave, dov'è implicato il segretario regionale scudocrociato, e quello delle discariche, dov'è finito l'assessore regionale all'Ambiente. È chiuso un capitolo. [m. l.]

«Niente di grave, ha subìto troppe emozioni» dicono i medici

A destra: Salvatore Ligresti. In alto: Antonio Di Pietro

Ligresti, lieve collasso In arrivo nuove accuse

Ma ora rischia un altro mandato di cattura: pressioni su tre teste

«No, non è nulla di grave. Solo un collasso dovuto all'emozione». Così, in clinica, spiegano il collasso cardiaco che giovedì pomeriggio, ha colpito Salvatore Ligresti poche ore dopo il suo ricovero da San Vittore all'ospedale.

Parlano così, in mattinata, i sanitari e, nelle stesse ore, scatta l'ennesimo blitz della magistratura. Gherardo Colombo, uno dei magistrati di Mani Pulite, ordina il sequestro della documentazione relativa a tutte le lottizzazioni di don Salvatore a Milano dall'inizio degli Anni Ottanta. Un carico imponente, tanto da riempire due automobili e un furgone della polizia.

Ma la per don Salvatore arriva da più lontano: dalla trasferta americana del giudice Antonio Di Pietro. A lui Giancarlo Grassetto, già titolare della Grassetto prima della cessione a Ligresti, avrebbe dichiarato che «Giorgio Conza, amministratore della Grassetto Suisse, mi ha detto che c'era stata una richiesta da parte degli avvocati del gruppo Ligresti». E cioè? «Mi chiedevano di non dire la verità su questa questione...».

La notizia, anticipata da «l'Espresso», è una bomba. Ligresti rischia un nuovo mandato di per aver tentato di subornare un teste-chiave. E la data della libertà provvisoria, il 16 novembre, rischia di svanire di fronte a un nuovo mandato di cattura.

In pratica Grassetto sostiene di aver ricevuto pressioni per confermare la versione dei fatti sostenuta da Ligresti: le tangenti sarebbero state pagate tramite fondi neri accumulati nella Grassetto, sostenevo Ligresti. Non è vero, ha replicato il signor Grassetto, ormai emigrato negli Usa. «Nella società - dichiara sempre Grassetto - Ligresti non ha trovato nessuna lira, niente che venisse da fondi illegali per pagare tangenti».

E Di Pietro, pare, ha raccolto anche altro materiale negli Stati Uniti. Risulta, sempre a «l'Espresso», che l'Fbi indaga sul costruttore siciliano su invito delle autorità italiane. Che cosa? Mettere a nudo tutti gli interessi di Ligresti in terra americana

Non va trascurato che Di Pietro, con il suo bottino, è rientrato dagli Usa una decina di giorni prima del previsto. I motivi? Chissà. L'unica cosa certa è che presto il magistrato rientrerà oltre Oceano, e certo non per tenere conferenze o altri incontri conviviali. Intanto, Antonio Di Pietro continua ad accumulare materiali, ad ascoltare imprenditori e al centro dei colloqui, c'è sempre lui, il re del mattone della Milano Anni Ottanta.

Ligresti, Ligresti e ancora Ligresti. E' ormai certo che in questi giorni si giochi la partita decisiva del lungo braccio di ferro tra i giudici di Mani Pulite e il costruttore. Ed una sola cosa pare sicura: il pool di Mani Pulite non abbia alcuna intenzione di mollare la presa. L'obiettivo minimo è di tenere il più possibile il costruttore, ora piantonato a vista presso la clinica «Città di Milano», di proprietà dello stesso Ligresti, in custodia cautelare fino al 16 gennaio. E non tira, a giudicare dalle impressioni, aria buona a palazzo di Giustizia.

Va ricordato, al proposito, che il codice prevede che la carcerazione preventiva non possa durare più di sei mesi. Ligresti, insomma, rischia di restare sotto custodia fino al prossimo 16 gennaio. E non è una bella prospettiva per il re del mattone, provato dove ha perduto 14 chili.

No, assicurano dal quartier generale del gruppo, non è una detenzione facile, nemmeno in clinica. Le misure di controllo sono rigide e minaccia è quella di un brusco rientro a San Vittore. E Ligresti appare molto debilitato. Un consulto di ieri dell'epatologo Nicola Dioguardi e del cardiologo Maurizio Guazzi avrebbe accertato un decadimento fisico generale così marcato da aver riflessi sul tipo e la durata delle terapie per l'affezione alla prostata cui soffre Salvatore.

Ma la magistratura non si ferma di fronte a un bollettino medico. L'obiettivo, fra l'altro, è di ricostruire i meccanismi di un ben oliato, che ha permesso a Ligresti di controllare il mercato delle costruzioni milanesi. Una documentazione enorme, difficile da spulciare il 16 novembre a meno che Gherardo Colombo (fra l'altro il magistrato ha emesso alcune informazioni di garanzia per abuso d'atti d'ufficio a carico di alcuni funzionari) non sappia esattamente cosa cercare. Colombo, infine, ha ieri interrogato per l'ennesima volta Enzo Papi della Cogefarimpresit sul giro di tangenti nella costruzione di alcuni nuovi reparti dell'ospedale di Lecco.

Ugo Bertone

Roma

Costa: quanti sprechi con gli uffici stampa

ROMA. Nel mirino di Raffaele Costa sono finiti gli uffici stampa. Il ministro per le Politiche e gli Affari Regionali si riferisce «alla decisione della giunta regionale siciliana di dotare ognuno dei sorati di ufficio stampa con redattori professionisti e relativi "portavoce", per un costo annuo di oltre miliardo e cinquecento milioni». Il ministro Costa sotto anche gli uffici pubblici romani dove lavorano, presso gli uffici stampa, oltre 1000 persone con un costo annuo superiore ai 40 miliardi». [Agi]

Ravenna, manette a un imprenditore

RAVENNA. noto imprenditore arrestato; un provinciale psi (Pier Luigi Isola) raggiunto avviso di garanzia dimette e autosospende del partito; due manager indagati. E' il clamoroso sbocco di un'inchiesta giudiziaria riguardante i fondi destinati finanziamento di corsi di formazione professionale, concessi dalla Regione. [m. s.]

Firenze, 10 avvisi per l'appalto mense

FIRENZE. Una decina di avvisi di garanzia e 15 perquisizioni effettuate dalla Digos sono il primo risultato dell'inchiesta aperta dal sostituto procuratore Giancarlo Ferrucci sugli appalti per il servizio di refezione nelle scuole fiorentine. Tra i destinatari degli avvisi figurano anche due funzionari dell'economato: Alesandro e Marcello Billi. [Ansa]

Istituti di previdenza in carcere consigliere

ROMA. La Guardia di Finanza ha arrestato Mario Giovannini, di 68 anni, componente del consiglio amministrazione della direzione generale degli istituti di previdenza presso Tesoro. Il provvedimento si collega l'inchiesta sulle tangenti per la compravendita degli immobili. Il reato ipotizzato è concussione per una tangente di miliardi e 900 milioni. [Agi]

Zamberletti lascia presidenza dell'Igi

ROMA. Giuseppe Zamberletti si autosospeso dalla carica di presidente dell'Istituto grandi infrastrutture (Igi). Nei giorni scorsi, l'onorevole Zamberletti ha ricevuto un avviso garanzia nell'ambito dell'inchiesta sulle tangenti a Varese. [Ansa]

CONDANNA

LE ACCUSE DI BRUXELLES

Nel mirino di Bruxelles anche le trasmissioni sponsorizzate; altri Paesi «inadempienti»

La Cee: in Italia troppa pubblicità Tv

Severo richiamo al rispetto delle norme europee sugli spot

Il commissario tedesco della Cee Martin Bangemann

BRUXELLES
DAL NOSTRO INVIATO

Televisione italiana sotto accusa. La Commissione Cee ha avviato procedura d'infrazione per il mancato o parziale rispetto delle norme comunitarie in programmazione e pubblicità: un'azione, quindi, non rivolta alle emittenti pubbliche o private, ma più generalmente al modo in cui l'Italia si è adeguata al dettato europeo. Nel mirino di Bruxelles sono soprattutto la mancanza e alcune distinzioni fra sponsorizzazione e pubblicità, la frequenza degli spot, le norme che regolano le percentuali di programmi europei e italiani. E' un catalogo di inadempienze e discriminazioni che, dice la Cee nella comunicazione al governo italiano, deve scomparire al più presto.

La lettera della messa in mora, primo passo della procedura che potrebbe portare alla Corte di giustizia di Lussemburgo, è firmata dal commissario tedesco Bangemann. Altre lettere sono state spedite a otto Paesi: unici a sfuggire per all'incriminazione da parte di Bruxelles Spagna, Grecia e Danimarca. L'Italia e gli altri destinatari due mesi per dare una risposta; poi l'esecutivo comunitario deciderà di alzare il tiro.

Sponsor e pubblicità. Il punto sottolineato con maggior vigore da Bruxelles è quello della falsa sponsorizzazione: dalla pubblicità, cioè, spacciata per messaggio dello sponsor. La distinzione, dice la lettera di Bangemann, «non è stata chiaramente stabilita» dalle italiane. «La direttiva comunitaria - egli afferma - prevede che i programmi sponsorizzati siano riconoscibili come tali esclusivamewnte attraverso il nome e il logotipo dello sponsor, soltanto all'inizio e alla fine dei programmi». e quindi bene la libertà italiana di citare in diversi momenti (nei «preannunci», negli «inviti all'ascolto», durante le interruzioni del programma, nei titoli, anche con sovraimpressione nel corso del programma) il marchio, i prodotti e persino i servizi delle imprese che sponsorizzano la trasmissione. Quella, secondo Bruxelles, non è che pubblicità mascherata.

Spot. In Italia, lamenta la Commissione Cee, gli spot pubblicitari sono consentiti - per opere teatrali, cinematografiche, liriche e musicali - «negli intervalli abitualmente effettuati nelle sale teatrali e cinematografiche», mentre «per le opere di durata superiore a 45 minuti è consentita un'ulteriore interruzione per ogni atto e tempo». Non va: «Tale formulazione - sostiene Bangemann - garantisce che la prima interruzione pubblicitaria possa intervenire soltanto dopo un periodo di 45 minuti (...) Né assicura che una seconda interruzione sia possibile solo a condizione che la durata programmata dell'opera sia di almeno 20 minuti a due o più periodi completi di 45 minuti». E contesto anche che il Garante possa determinare quali trasmissioni educative e religiose non debbano contenere spot; le Cee già li escludono e durano di 30 .

Programmazione. Le leggi italiane, dice Bruxelles, hanno recepito il principio secondo cui le emittenti televisive devono riservare alle opere europee realizzate da produttori indipendenti almeno il 10 per cento del tempo di trasmissione o il 10 per cento del loro bilancio. Sbagliano inoltre nel prevedere che la quota del 61 per cento riservata alla diffusione di «programmi europei» riguardi esclusivamente i film, mentre la direttiva Cee prevede quella garanzia anche per altre categorie di opere (tutte, in sostanza, tranne notiziari, sport, giochi, pubblicità e teletext). Esiste inoltre una «restrizione discriminatoria», tale da ledere i diritti degli altri Paesi Cee, nella legge che riserva alle opere di origine italiana almeno il 50 per cento del tempo destinato alle opere europee. Infine la libera circolazione dei servizi all'interno della Cee non ammette l'obbligo alle amministrazioni statali e a taluni enti pubblici di destinare almeno il 25% delle loro spese pubblicitarie alle stazioni locali.

Fabio Galvano

Piccoli su Osimo

«Trieste attende una risposta sbrighi»

ROMA. «Diamo una risposta alle inquietudini e alle attese di Trieste». E' il titolo di un editoriale scritto Flaminio Piccoli per il quotidiano cattolico *Avvenire*, con il quale chiede al governo italiano «di organizzare al più presto una conferenza economica per indicare soluzioni che facciano tornare Trieste e il suo retroterra a quel grande grado di sviluppo che meritano». «E' giusto chiedere alla Slovenia - aggiunge il deputato dc - se, subentrando come referente so l'Italia del Trattato di Osimo, è disposta ad accettare la convenzione di Vancouver. Non si tratta di rivendicazioni territoriali, ma soltanto di provvedere a una qualche revisione per attenuare il peso del confine... Si dovrà trattare di una revisione che riguardi anche le minoranze italiane presenti nella Slovenia e nella Croazia per quali abbiamo già chiesto uno statuto speciale». [r. int.]

«Radio anch'io»

[redacted] polemica in [redacted]

[redacted] Polemiche in diretta, ieri mattina, durante l'ultima puntata di «Radio anch'io», la popolare trasmissione condotta per 13 anni [redacted] Gianni Bisiach, che, dopo 3160 giorni passati a colloquiare con gli ascoltatori, ha deciso di tornare a occuparsi [redacted] informazione tv. Al pubblico la decisione non è andata giù, ma le rammaricate proteste hanno provocato l'intervento del direttore di rete, che, come già aveva detto ieri alla «Stampa», ha dichiarato a tutti che [redacted] anch'io» non l'ha inventata Bisiach ma lui.

Bisiach ha salutato gli ascoltatori annunciando il proposito [redacted] lavorare per la televisione. E gran parte dell'ultima puntata [redacted] stata quindi dedicata alla chiu[redacted] della trasmissione. Ad un certo punto un radioascoltatore ha telefonato per dire che avrebbe sentito la mancanza di un programma per lui familiare da anni. Altri hanno protestato, finché un ascoltatore ha chiesto addirittura le dimissioni del direttore di rete. A questo punto, a sorpresa per lo stesso Bisiach, [redacted] intervenuto il direttore di Radiouno Gianni Baldari che ha rivendicato i propri meriti. Ha tenuto a precisare innanzitutto che il programma «Radio anch'io» non è stato ideato da Gianni Bisiach. «La trasmissione - ha [redacted] - in effetti è nata nel '76 quando io dirigevo, per [redacted] prima volta, Radiouno e finora il programma complessivamente ha totalizzato quasi 4000 puntate». Rivendicati i propri meriti, Baldari ha poi annunciato che la trasmissione continuerà con un altro titolo: «Radio per tutti, tutti [redacted] Radiouno». Il nuovo conduttore sarà, [redacted] lunedì, Alfredo Pieroni. Mentre Baldari parlava, [redacted]siach gli ha fatto notare che avevano sforato di 30 secondi il tempo previsto, ma l'altro gli ha risposto: «Lasciami concludere».

Roma: non convince la novità di Waterhouse

[redacted] l'ubriacone ma c'è poco [redacted]

Johnny Dorelli nella commedia

ROMA. Nel teatro, [redacted] nella vita, nulla riesce mai come te lo aspetti, all'Eliseo [redacted] quindi sicuro di assistere alla smentita delle mie previsioni circa l'impossibilità di far digerire al nostro pubblico una commedia così strettamente inglese, anzi londinese, come «Jeffrey Bernard is Unwell», titolo italiano «Una bottiglia piena di ricordi». Ma sia l'eccezione che conferma la regola, sia che la sorpresa stavolta co[redacted] nella totale assenza di una sorpresa qualsiasi, ho invece [redacted] la conferma di quanto temevo. La prima timida risata [redacted] arrivata [redacted] 50' [redacted] primo [redacted] (60', e 50' il secondo), e fino a quel momento l'eroico Johnny Dorelli aveva continuato a sgranare battute davanti a una platea silenziosa come [redacted] una messa funebre. Le cose sono andate un pochino meglio nella fase centrale della seconda parte, specie durante un nume[redacted] di destrezza conviviale dell'attore, [redacted] quelli che fanno gli ubriachi per dimostrare di avere ancora i riflessi [redacted] posto; [redacted] ben presto siamo ripiombati in un torvo e pesante silenzio. Sì, era [redacted] «seconda», serata in [redacted] gli interpreti si deconcentrano dopo l'adrenalina della prima; sì, il pubblico [redacted] quello borghe[redacted] e distratto degli abbonati. [redacted] il guaio è il testo: non funziona.

Come si poteva pensare [redacted] contrario? Jeffrey Bernard, che esiste, è il bizzarro giornalista che quasi tutte le settimane narra sullo «Spectator», periodico la cui diffusione è limitata alla capitale britannica, le strampalate cronache delle proprie disavventure di alcolizzato cronico [redacted] inveterato scommettitore sui cavalli. L'autore, Keith Waterhouse, immagina che costui rimanga chiuso per una notte nel suo pub preferito, e che nell'attesa dell'alba, mentre continua a bere e a fumare, gli appaia una sequela di personaggi della [redacted] vita (donne, direttori [redacted] giornale, allibratori, compagni di bevute, [redacted], che talvolta si limitano ad affacciarsi per un attimo). Mentre così rivisita [redacted] propria esistenza, Bernard attinge al proprio repertorio di facezie e aneddoti, e ci racconta per esempio la storia di quei giocatori [redacted] esasperati dalla chiusura delle piste ippiche per il gelo, pur di puntare si organizzano in [redacted] una corsa di gatti; o quella del padre [redacted] gemelli, che mescola i suoi neonati [redacted] al gioco delle tre car[redacted].

[redacted] ingredienti [redacted] determinarono il successo del lavoro in patria erano dunque il gusto di autodemolizione del narratore, gli scherzi sull'alcol e la mania delle scommesse: il quarto fu la presenza carismatica di Peter O'Toole, che metteva a frutto, come scrisse qualcuno, le esperienze di una vita. Ora, Dorelli [redacted] è Peter O'Toole - gli manca la componente di follia, di estro; Dorelli è piuttosto un persuasore, un ragionatore, sarebbe un magnifico Iago - ma è pur sempre Dorelli, ossia un intrattenitore in grado [redacted] tenere la [redacted] dinamica verve. E' il suo materiale che non «arriva», e questo semplicemente perché nel nostro contesto cattolico e tollerante né il bere né il gioco d'azzardo hanno in quanto tali alcuna carica trasgressiva; [redacted] scandalizzano, [redacted] divertono, [redacted] massimo, se portati all'eccesso, sono vizi come altri. E le storielle di Bernard, sull'avarizia del fantino Lester Piggott [redacted] su certi incontri [redacted] Derby [redacted] Epsom, alludono a un mondo di cui poco sappiamo, [redacted] meno ci interessa. Inutilmente la regia di Pietro Garinei si è guardata dal suggerire una dimensione magari a tratti metafisica, illuminando quasi sempre a giorno l'interno disegnato da John Gunter anche a costo [redacted] togliere mistero alle apparizioni animate da Carmen Scarpitta, Fatima Scialdone, Massimo De Ambrosi [redacted] dal mellifluo Nestor Garay; inutilmente Franco Brusati ha conservato al dettato una ammirevole scorrevolezza, riuscendo a rendere persino l'arguta poesia su Bernard di una letterata amica, con cui la sera[redacted]ta si apre e si chiude; inutilmente, soprattutto, Dorelli mette tutta la [redacted] grinta nel tentativo di forzare l'indifferenza degli spettatori. Un attore solo che dice cose buffe, e la gente non reagisce! Dev'essere un incubo. Auguriamogli di trovare un grimaldello con le repliche, previste a [redacted] fino al 6 dicembre.

[redacted]

[redacted]

Il film di Swaim [redacted] Anna Galiena

[redacted] della [redacted] e il mito [redacted]

Anna Galiena, nel film vestita da uomo, dice: «Meglio provare rimorsi che rimpianti»

DEL mito di Atlantide parla Platone nei suoi Dialoghi: isola favolosa, regno di Poseidone e di dieci suoi figli il maggiore dei quali [redacted] chiamava Atlante, terra di grandi ricchezze [redacted] splendide città sparita in [redacted] cataclisma, inghiottita dall'Oceano. [redacted] mito ha ispirato opere filosofiche e letterarie, è mutato nel tempo. Il continente perduto nel Sahara, la leggenda d'una sovrana, Antinea, [redacted] a far morire d'amore i suoi amanti e a conservarne i corpi imbalsamati in catacombe sotto il suo palazzo, il binomio deserto-miraggio, i Tuareg, hanno contribuito a fare di Atlantide un simbolo del meraviglioso [redacted] favoloso, dell'esotico [redacted] erotico. [redacted] cinema ha visitato quella costruzione fantastica in film di Feyder (1921), di Pabst (1932, Antinea vi [redacted] la compostezza statuaria di Brigitte Helm), di Tallas (1948, [redacted] Maria Montez), [redacted] Ulmer (1961): e anche di Mario Mattoli che nel 1950, in «Totò sceicco», affidava a Tamara Lees il gelido ardore di Antinea, [redacted] trasformava in una delle sue vittime amorose Aroldo Tieri, [redacted] alla funesta passione del suo maggiordomo Totò.

C'è un romanzo scritto nel 1919 dal francese Pierre Benoit (editori Sonzogno, Rizzoli) alla base di molte cine-Atlantidi, anche di quest'ultima realizzata per la televisione: [redacted] è davvero [redacted] mistero come, con [redacted] simile leggenda, simili personaggi, si sia riusciti [redacted] insi[redacted] storia così ininteressante e tediosa. [redacted] regista di[redacted] d'aver voluto «aggiungere temi contemporanei e valori moderni»: la regina Antinea diventa la solita ragazza «alla ricerca dell'amore e della sua vera identità», [redacted] film comincia [redacted] un coito e [redacted] decapitazione, Anna Galiena vestita da [redacted] affastella banalità («meglio provare rimorsi che rimpianti»). Karyo e Guerrini sembrano un falso Mezzogiorno [redacted] finto Connery. (l. t.)

[redacted]
di Bob Swaim
con Tcheky Karyo, Fernando Rey
Christopher Thompson
Anna Galiena, Victoria Mahoney
Jean Rochefort, Orso Maria Guerrini
Avventuroso. Italia/Francia, 1992
Cinema **Centrale** di Torino;
Eliseo di Milano;
Mignon [redacted] Roma

[redacted] disgrazie [redacted]

«Guai in famiglia» di Kotcheff con un Selleck molto ingrassato

IMBORGHESITO, ingrassato e in doppiopetto Tom Selleck è [redacted] agiato agente di Borsa di Chicago e un capofamiglia felice su cui si sta per abbattere la catastrofe. Accorso in Florida al capezzale della mamma ricoverata per un piccolo intervento, dopo otto anni Tom rivede i suoi [redacted] ha la sorpresa di trovare il papà Don Ameche dolcemente svanito, ma vitale [redacted] da combinarne [redacted] tutti i colori. Fra un incidente stradale e un incendio alla casa, chi ci rimette è il povero figliolo troppo devoto per abbandonare i vecchi genitori nel momento del bisogno.

Diretto da Ted Kotcheff e scritto da Robert Klane, la fortunatissima coppia di «Weekend con il morto», «Guai in famiglia» [redacted] una commedia grottesca di qualche estro e molto squilibrio: [redacted] un lieto fine che pochi spettatori reputeranno sufficiente a risarcire il protagonista delle innumerevoli disgrazie. Anche perché oltre ad essere afflitto da un padre che lo conduce sull'orlo del divorzio [redacted] quasi lo uccide causandogli [redacted] serie di infortuni fra cui la mutilazione di un testicolo, lo sventurato finisce sotto inchie[redacted] dell'Fbi che gli congela [redacted] conto in banca [redacted] gli fa chiudere l'ufficio gettandolo sul lastrico.

Tom Selleck è simpatico [redacted] fa [redacted] suo meglio; Don Ameche [redacted] bravissimo ed è il motivo per vedere il film. Però al pubblico Usa non è piaciuto vedere i propri beniamini coinvolti in una vicenda che giustifica il famoso grido «Famiglia vi odio!». (a. l.)

[redacted]
(Folks!)
di Ted Kotcheff
con Tom Selleck
Don Ameche
Anne Jackson
Christine Ebersole
Produzione americana 1992
Genere: commedia grottesca
Cinema: **Arlecchino** di Torino

ECONOMICI

Gli avvisi si ricevono presso: **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 85961 - Galleria Borella 3, t. 86861; **TORINO**, v. Roma 80 - v. [redacted] t. 65211; **ARONA**, v.le Baracca 40/a, t. 48002-41700; **NOVARA**, via S. Francesco d'Assisi 18, t. 33341. **ALESSANDRIA**, via Parma 18, t. 442543-447544. **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 2154. **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222. **AOSTA**, località Amérique 95 Quart, t. 765628. **CUNEO**, via Grande 11, t. 630632-699939. **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110. **BRA**, via Verdi 7, t. 431003. **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62682. **BIELLA**, via Gramsci 15, t. 30789-34770. **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560. **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182. **IMPERIA**, via Bonfante 1, t. 273371-273373. **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501555-501556. **BOLZANO**, via Sernesi 34, t. 973323. **TRENTO**, via Cavour 39/41, t. 986280. **ROVERETO**, p.zza Rosmini 38, t. 432273. **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224-8073*44. **PARMA**, v.le Mentana 6, t. 236842/3-235728-234990. **FIRENZE**, via Gramsci 58, t. 523744. **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 6490000 r.a.; **FIRENZE**, v.le Mazzini 54, t. 561192-573668. **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4825947-4825804-4871497. **NAPOLI**, via Roma 329, t. 412800. **LECCE**, piazzetta Della Monica 8, t. 594074. **MESSINA**, galleria Upim v.le San Martino, t. 2800655. **CATANIA**, p.zza Giovanni XXIII 10, t. 533027. **PALERMO**, via Principe di Belmonte 1/c, t. 329081. **RAGUSA**, via Carducci 139, t. 29111. **SIRACUSA**, via Tero 6, t. 24276. **REGGIO CALABRIA**, via Tari Panella 13, t. 24478-24479. **CATANZARO**, via M. Greco 107, t. 724090-725129. **COSENZA**, via Monte Sardo 39, t. 72527. **CAGLIARI**, via Lamarmora 47, t. 652208, oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare le loro richieste per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

La tariffa è di L. 20.500 la riga. Rubrica 8: operai/impiegati L. 7200, tecnici L. 13.500, dirigenti L. 20.000. Rubrica 6 e 11 (domande) L. 7200. Avvisi urgenti data fissa o neretti il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

ESAMINIAMO vendita e/o ricerca soci vostra attività per contanti ovunque tempi [redacted] consulente [redacted] le vostre sede. Telefonare numero verde 1678/540 39

F.A.I.T.
Finanziamenti Autorapidi Immediati Torino. Via Avogadro 19, telefoni 562.0070 - 562.6136.

3 Aziende e negozi

[redacted] (A) 642.778 per vendere la tua attività azienda o [redacted] e garanzia di pagamento contanti

CEDESI negozio alimentari e cosmesi naturale, unico in zona. Buon avviamento. Vero affare. Tel. 434.0083 - 434 [redacted]

FERRAMENTA Nichelino [redacted] vetrine angolo arredo nuovo mq 100. Tel. 625.474 - 480 [redacted]

MENTONE (Francia) [redacted] pizzeria al taglio. Macchinari nuovi, ottimo reddito. Tel. 0033.93.570[redacted]

NEGOZIO ca[redacted] ufficio vendesi zona forte [redacted] utili elevati, richiesta mila. Tel. [redacted]

[redacted] hotel ristorante [redacted] ammodernato, vendesi anche per cambio [redacted] destinazione. Tel. 011.780.5102.

[redacted] XIV (rione centrale [redacted] metratura a 35 milioni anche senza merce. Tel. 0121.321.403 ore serali.

[redacted] Terreni

[redacted] **LIGURE** alture terreno per installazione campeggio vicino pineta vista mare L. 300 milioni. Tel. 019.690.254

GRASSE privato vende splendido terreno mq 1500 urbanizzato, licenza edilizia, rapporto di copertura mq 300, tranquillità, ampia vista, vicino negozi. FF. 800.000 senza Iva, intermediari ammessi. Tel. 0033.93.393.235

5 Locali e negozi

offerte

A.A. AFFITTASI su statale Torino - Leinì, via Leopardi [redacted], capannone [redacted] mq 2800, carroponti impiantistica, palazzina uffici, servizi, piazzali asfaltati mq 5000. Tel. 011.223.8102

AFFITTASI ufficio di 300 mq zona corso Francia Parella riscaldamento autonomo eventuale magazzino di 150 mq non contabile. Tel. 724.005 dalle 8,30 alle 12.

AFF[redacted] ufficio 3 vani e servizi collegato a magazzino di 140 mq interno cortile [redacted] Pozzo Strada libero 1° gennaio [redacted]. Tel. 724.005 dalle 8,30 alle 12.

AFFITTASI uso commerciale in via Perugia (fra corso Novara e corso Verona) immobile su d[redacted] piani di complessivi mq 3300 circa co[redacted]to da due ampi saloni, palazzina [redacted] e tre ingressi carrai. Scrivere Publikompass 8630 - 10100 Torino.

MATHI circonvallazione vendesi libero capannone recente mq 550/1100 con uffici. Risparmio Casa 521.4166.

USCITA autostrada Cannes locali mq [redacted], altezza m [redacted], uffici arredati, parcheggio, cintato. FF [redacted]. Tel. 0033.93.512.794.

USO ufficio e laboratorio via Pinelli, 1 vendesi libero mq 1000 eventualmente frazionabili. Tel. 668.1356.

VENARIA privato vende 2 immobili industriali mq 800 più 150 uffici h. 6,50 carroponte, mq 3500 terreno, altro mq 1000 più 3[redacted] uffici h 5,70, mutuo. Tel. 011 4[redacted]660

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

ASSISTENTE sanitaria con vasta esperienza, massima serietà e referenze, offresi presso clinica, privati, ecc. Tel. 267.773.

CUSTODI referenziati offronsi per portineria in condominio. Scrivere Publikompass 5543 - 10100 Torino.

MURATORE generico 50enne scagliolista, riquadratore libero offresi. Tel. 253.467 sera.

VENTOTTENNE referenziata cerca assistenza domiciliare offresi assistenza anziani. Telefonare 738.1044

impiegati

CAPOFFICINA lunga esperienza costruzione [redacted] meccaniche, macchine speciali linee automatiche di montaggio, conduzione personale e gestione commesse offresi a seria e dinamica azienda. Scrivere: Publikompass 5538 - 10100 Torino.

DIPLOMATA ragioniera, bilingue [redacted], specializzazione commercio e marketing, bella presenza, comunicativa e dinamica cerca 1° impiego. Disponibilità immediata e trasferte. Tel. 434.3387

DIPLOMATA 23enne esperienza [redacted] ufficio/fornitori prima [redacted] Iva banche magazzino esamina proposte passag[redacted] diretto. Tel. 780.1224 dopo ore 17,30

DIPLOMATA 25enne esperienza pluri[redacted] aziende commerciali, impiegata di segreteria e aiuto contabile, offresi seria ditta. Tel. 226.0549 pasti

GEOMETRA pratico cantiere [redacted] lavoro presso [redacted] edile. Telefonare 606.7165

IMPIEGATA [redacted] contabilità su PC e lavori vari ufficio offresi passaggio diretto. Tel. 677.4429.

IMPIEGATA 25enne pluriennale esperienza lavori ufficio dattilografia, computer offresi anche part-time. Tel. 385.5326 dopo ore 18,30

IMPIEGATA 26enne contabilità ordinaria, Iva, banche, clienti/fornitori, referenziata esperienza quadriennale cerca piccola/media azienda causa trasferimento società. Passaggio diretto. Tel. 319.5369 dopo le ore 18,30.

IMPIEGATA 43enne con esperienza venticinquennale contabilità e varie cerca lavoro presso seria ditta. Passaggio diretto. Tel. 204.197 ore pasti.

LAUREAT[redacted] madrelingua [redacted], ottimo italiano, conoscenza inglese, pratica uso computer, esperienza settore commerciale, cerca lavoro presso ditta import-export. Tel. 011.619.1463.

PAGHE e contributi esperienza ventennale autonoma offresi. Tel. 779.3825 dopo ore 19 e sabato.

PAGHE e contributi provata pluriennale esperienza, offresi. Telefonare per appuntamento 540.606.

PERITO contabile pratica ufficio occuperebbesi subito studio legale notaio o seria ditta passaggio diretto. Telefonare 660.1465 ore pasti.

RAGAZZA 26enne esperienza contabilità ordinaria lavori ufficio cerca impiego. [redacted]

RAGIONIERA 26enne esperta fatturazione gestione clienti/fornitori recupero crediti contabilità generale. Tel. 857.673.

RAGIONIERE 30enne iscritto albo agenti di commercio esperienza decennale offresi come impiegato o commesso per [redacted] serietà professionale. Tel. 0337 233.403.

SEGRETARIA [redacted] pratica lavori ufficio, pluriennale esperienza pubblicità-marketing, libera subito cerca impiego anche [redacted]. Tel. 650.5572.

24ENNE offresi per qualsiasi attività. Tel. 439.5645.

[redacted] Ragioniera pratica contabilità, prima nota, bolle, fatture, PC, Iva, lavori vari ufficio, [redacted] immediata, passaggio diretto. Tel. 233.444.

[redacted]ENNE diplomato militesassolto patente B, cerca lavoro settore impiegatizio [redacted] ro subito. Telefonare allo 0141.57.997.

[redacted]ENNE programmatore Cobol Cics Mvs maturità tecnica offresi nei settori e con mansioni tecniche. Tel. 650.409 pasti

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

[redacted] qualificato con esperienza nel settore taglio piega e saldatura tubi cui affidare mansioni di responsabilità e coordinamento lavoro, azienda artigianale cerca. Scrivere: Publikompass 2239 - 10100 Torino.

PICCOLA industria zona Alpignano [redacted] addetto costruzione [redacted] lamiera V livello con [redacted] di responsabilità. Tel. 967.3031

impiegati

AZIENDA servizi medici cerca per assunzione part time pomeridiano signora/ina cultura superiore doti organizzative e di comunicazione, esperienza settore e affine. Scrivere a: Pragmos srl via Vela 35 Torino citando rif 385

CERCHIAMO personale automunito per rilevazioni statistiche continuative nei supermercati in provincia di Cuneo. Trattasi di lavoro indipendente part-time. Telefonare martedì 10 novembre allo 02/480.11867 ore ufficio per appuntamento.

OFFRIAMO assunzione tramite addestramento per uffici automatizzati contabilità e studi disegno computerizzato inserimento garantito e comunque regolato da contratto. Tel. 771.4166

PRIMARIA industria settore serramenti in legno ricerca per le filiale di Torino geometra o perito industriale per esecuzione rilievi tecnici e gestione montaggi in cantiere. Pronta ed esperti del settore. Tel. ore 9/12,30 allo 011.771.0654

SERIA ditta cerca impiegata contabile disposta al trasferimento Roma - Firenze, età 27/40 anni. Tel. 011.790.6200

tecnici

LABORATORIO [redacted] tecnico ortopedico con esperienza quinquennale. Telefonare 521.4628

[redacted] Rappresentanti

[redacted] a livello nazionale [redacted] per le province di Alessandria e Asti n. 3 ambosessi da inserire nella propria [redacted] commerciale. Richiedesi: disponibilità immediata, auto propria, spiccate attitudini ai rapporti interpersonali. [redacted] inquadramento di legge, fisso, alte provvigioni, lavoro organizzato, ricco portafoglio clienti, possibilità di carriera in breve tempo. Per appuntamento con il nostro funzionario, presentarsi il giorno 7.11.92 presso Hotel Residence San Michele via Casale 2 frazione San Michele Alessandria, signor Taverna

15 Autovetture

ACQUISTA autovetture massima valutazione pagamento contanti via S. Ottavio 32 Torino tel. 011.817.7242. Zona Mole

ACQUISTA autovetture veicoli commerciali furgonati. Ipercar strada Torino 27 Beinasco. Tel. 397.1261

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione e serietà. Corso Tortona 8. Tel. 817.1843.

BMW nuove: coup[redacted], berlina, touring, tutte pronte a prezzi interessanti! Eduauto, Verolengo (To) 011.914.8153 - 914.9730.

OCCASIONI garanzia 12 mesi: Renault 21 turbo 2L 90 full optional, Renault 25 TXI 12v 90 f.o., Renault 25 T20 12v [redacted] f.o., Renault 25 TDX 89 f.o., Renault Espace TD X 88, Renault 19 16v ABS a.c. t.a. [redacted] Tipo DGT 1.4 88/90, Ritmo cabrio 92, Regata 70/85, Regata D W.E. 85, Delta HF integrale 8v 88, Dedra 1.8 ie 90, Thema TD 5w 87 full optional, Alfa 33 SW 88, Alfa 75 TS 88, Ford Sierra 1.8 [redacted] 89, Peugeot 309 GTI 87, Kadett 1.4 GT 89, Mercedes 190 2.3 16v 85 cabrio Golf 1.3 GL 5p 88, Porsche 924 81, Rover 820 Sterling 89 f.o., Renegade 5.0 L 8v 82 f.o., Cherokee TD 5p 87 trile, Cherokee 4.0 L LTD 90 f.o., Lada Niva 12/88 f.o. impianto gas, Cherokee TD cabriolet esemplare unico, Express FD 87/90, Express VTR D 87, Express VTR B 88, Fiorino FD 88, Trafic 84/85/86 Ducato FD 14 q 87, Vw Passat berlina GL 1800 [redacted] validi presso Concessionaria Renault Bebo Car srl corso Francia 222 Collegno. Tel. 405.4422 r.a. Aperto anche sabato

SAICAR concessionaria Opel via Lanzo 181 Borgaro tel. 470.1919 pronta consegna Astra 1.4 e 1.6 SW.

VOLKSWAGEN Passat Variant GT G 60 Syncro '90, Passat Variant 1.8 GT 16 V '91, Passat Variant 1.8 GL '90, Passat fam. 2.0 Syncro GT '85, Passat 1.8 GT 16 V '90 vende in garanzia Concessionario VW Audi Simoni corso Turati 53. Tel. 319.4094

19 Vendita alloggi

ARBIANO in consegna 2/3 camere tinello [redacted] residenza [redacted] giardino [redacted] giochi bimbi dopo Panorama [redacted] via Regio Parco 74 visite [redacted] mutuo [redacted] 515.562.9977 - 532 [redacted]

ARBIANO in [redacted] di ultimazione palazzina con giardino salone 3/4 camere molto signorili via Fabrizi 101. Visite sabato. 515.562.9977 - 532.080.

[redacted] pronta consegna viale Imprenditore 2/3 camere box via Calabria angolo Potenza signorili a prezzi molto buoni con mutuo bancario. Visite anche sabato mutuo. 515.562.9977 - 537.080.

CENTRALISSIMO ufficio vendesi zona Borsa/Camera Commercio salone sale 5 camere bibagno lusso mq 300 ufficio o abitazione. Tel. 011.562.0802.

CORSO Tassoni adiacente signorile [redacted] splendido 220 mq luminoso mutuo e permuta. Tel. 405.0025 - 0336.204.007.

FROSSASCO libera casa soggiorno cucina 2 camere servizi tavernetta box giardino, GR 0121.352.210 - 011.320.524.

FROSSASCO libero ingresso 3 camere tinello cucinino bagno cantina box auto. GR 0121.352.210 - 011.339.0421

LA DE-GA spa vende ultimi alloggi con giardino e terrazzo nella sulla collina di Rivoli appena sotto il castello. Personale in cantiere anche il sabato mattina. Telefonare ore ufficio al 839.7981.

NONE
IMPRESA VENDE
ville a schiera pronta consegna a L. 2.300.000 al mq (mq 160)
Visite in cantiere anche sabato e
domenica.
NONE VIA ROMA 148
Tel. 605.1534.

NUOVI pronta consegna soloncino 2 camere cucina doppi servizi e sottotetto servitatante. Personale in loco sabato e domenica via Catanzaro 5 (traversa di corso Vercelli). Macra 434.1340.

PERIFERIA Stella vendo camera, salotto, cucina, bagno, ingresso. Volendo garage. Tel. 899.2718.

PINEROLO centro gradevole liberi mq 90 più mq 80 terrazzo e mq 150 più mq 115 terrazzo. GR 0121.795.353

PRIVATO vende via Frejus 2 camere tinello cucinino servizi perfetto sesto piano 4° ascensore. Tel. [redacted]9534 dopo ore 18

[redacted]O società vende alloggi di mq 90/100 e 120. No agenzie. Per informazioni tel. 568.1366.

SETTIMO TORINESE
via Regio Parco 84 nuovi signorili appartamenti salone 2/3 camere cucina 2 bagni da L. 240 milioni. Personale in loco ore 15/18 anche sabato e domenica. Gabetti 87.67.

SETTIMO
via Lauceburg, prenotasi appartamenti e box a prezzo convenzionato dilazioni di pagamento e consegna a fine 1994. Tel. 568.2222.

S. VINCENT alloggio signorile casetta centrale 2 camere soggiorno bagno terrazzo 256 milioni. Tel. 434.3200

TORINO
IMPRESA VENDE
ultimi alloggi signorili a L. 2.500.000 al mq
STRADA CASTELLO [redacted] MIRAFIORI
ANGOLO VIA SOMALIA
Visite in cantiere anche sabato e domenica. Tel. 605.1534.

VENDESI in Chieri strada del Verde villa bifamiliari in costruzione ottime finiture. Telefonare al 941.1790.

VENDO alloggio 70 mq zona centro adatto professionista o sposi. No agenzie. Tel. 545.991

21 Offerte affitto

AFFITTASI recenti alloggi arredati nuovo 2/3 camere e servizi a [redacted] o studenti. Tel. 011.687.1845

AFFITTASI Torino dall'1/2/93 due camere cucinino servizi a prossimi sposi, referenze. Tel. 0173.363.478 ore 14

AFFITTASI via Chatillon due camere tinello servizi. Telefonare 434.2720.

AMMINISTRATORE affitta direttamente appartamento vuoto volendo arredato esclusi agenzie. Tel. 562.0136

CORSO Sebastopoli alloggio 9° piano vuoto libero subito 3 camere cucina veranda 2 servizi 2 ingressi, 2 ascensori, privato affitta uso transitorio a referenziati, L. 1.000.000 mensile più spese. Tel. 389.798 ore 9/13 feriali. No agenzie

25 Artigiani, ecc.

ELETTROTECNICO montaggi industriali chiavi in mano, vasta esperienza offresi anche rappresentanze all'estero attrezzatura e furgone proprio. Tel. 640.032.

33 Matrimoniali

ANNEDATRICE cinquantaquattrenne amante pittura, antiquariato, conoscerebbe eventuale matrimonio persona attiva, posizionata. Tel. Istituto Ideale Italia 02.667.15118.

LIBERO professionista quarantunenne, ottima presenza, brillante, dinamico conoscerebbe eventuale matrimonio persona femminile, intelligente, buona cultura. Tel. Istituto Ideale Italia 02.667.15118.

[redacted] Ville, app., [redacted] per vacanze, acq.-vend

ACQUISTAR casa in Costa Azzurra - Liguria? Italgest 0184.449.072 informa su 5000 appartamenti, ville ogni prezzo

ALBENGA 100 mt mare impresa vende direttamente bi/trilocali termo autonomo pavimenti legno ceramica. Pagamenti avanzamento lavori, rilievo dilazioni. Tel. 0182.51.409 - 541.449 - 0337.287.815.

A Mentone [redacted] presso [redacted] impresa vende splendidi mono/bilocali minimo anticipo dilazioni mutuo. Telefonare allo 0182.595.494 - 0337.261.676.

BORDIGHERA centro vendesi ultimo piano 2 camere cucina solarium vista mare. Tel. 0121.76.962.

BOUSSON Alta Valle Susa impresa prenota in baita. Splendida posizione. Tel. 011.561.1137 - 0122.831.251.

CAGNES-SUR-MER libero 3 camere cucina abitabile ingresso bagno wc cantina box terrazza privato vende L. 250 milioni. Tel. 0184.351.698

COSTA AZZURRA fronte porto Cap Ferrat prestigioso soggiorno camera servizi mq 50 volendo arredato terrazzo su giardino FF. 2.050.000. Tel. 011.748.401 serale.

GEOMETRA cerca casetta cascina o rustico anche da riattare con terreno attiguo in Torino o dintorni. Tel. 352.843

MENTONE Francia, bi/trilocali in pieno centro da 200 a 320 milioni soleggiati vista mare. Tel. 0184.486.413

MENTONE fronte mare monolocale FF. 410 mila. Europa 0033.93.573.709 fronte Casinò aperto week end.

OSPEDALETTI zona collinare privato vende mq 100 vista mare 4 vani cucina bagno cantina box L. 290 milioni. Occasione. Tel. 0184.688.512 pasti

OULX impresa prenota alloggi in costruendo condominio posizione splendida. Tel. 011.561.1137 - 0122.831.251

PRIVATO Nizza Ovest piano alto terrazza vista mare, piscina, cantina, parcheggio 430.000 FF. Tel. 0033 [redacted] 83.613 ore pasti intermediari esclusi

RESIDENZA di prestigio, parco, piscina, 5 minuti fronte mare, mq 90 più mq 30 balcone su lunghezza, con bagno e doccia, 2 camere guardaroba, cantina, parcheggio sottosuolo. FF. 1.000.000, intermediari annessi. Tel. 0033 93 393.235

RIVALTA SCRIVIA (Al) cedesi immobile su due piani 520 mq circa cortile mq 750 circa. Telefonare allo 0131.661.673.

SARDEGNA S. Teresa centro storico palazzo epoca, 3 camere, servizi balcone L. 170 milioni. Immobiliarsarda 0789.754.500.

SARDEGNA vero affare con formula pago poco in villaggi sul mare vendo appartamenti e villette. Tel. 0182.21.456

VILLANOVA D'ASTI parte di villetta trifamiliare autorimessa taverna cantina soggiorno cucina lavanderia 3 camere 3 bagni mansarda giardino. Tel. 0141 [redacted]

[redacted] Ville, app., camere per vacanze, affitto

OSPEDALETTI sul mare ultimo piano soleggiatissimi terrazzi panoramici, affittiamo a settimane per vacanze nuovi super arredati. Riscaldamento autonomo. Tel. 0183.495.458 - fax 495.458

47 Alberghi, pensioni, residences

LOANO albergo Miramare servizi ascensore scelta menù, fronte mare, apertura 19 dicembre. Inverno L. 55 [redacted] del [redacted] e [redacted] L. 60 mila Cenone [redacted]. Tel. 019.673.722 ore [redacted].

52 Varie

[redacted] acquista oro argenteria monete gioielli massimi prezzi. Corso Peschiera 161. Tel. 334.832

A. OREFICERIA GE.MA acquista oro argenteria monete preziosi alta valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.

Dopo l'eliminazione di Mosca, Mondonico si consola pensando al futuro

«Senza Europa, Toro più forte»

«Per il nostro organico tre impegni [illegible] eccessivi»
Scifo: «E ora la Lazio, con la stessa grinta di San Siro»

TORINO. Dalla Russia con furore. L'eliminazione del Torino dalla Coppa Uefa brucia [illegible] più dopo l'epica prestazione di Mosca. «Bravi lo stesso», ha detto ieri Borsano ai gre[illegible] nella sua breve visita al Filadelfia. [illegible] li ha spronati a voltare subito pagina. Prima di imbarcarsi sull'aereo che ha riportato la squadra a Caselle nel cuore della notte, anche [illegible] presidente si era associato a Moggi e a Mondonico nelle critiche all'arbitro cecoslovacco Marko e ai suoi collaboratori, alla presenza di Franco Dal Cin, l'ex manager di Inter e Udinese.

A botta calda, tutto è lecito. Ma il giorno dopo, a che serve prendersela con l'arbitro ceko che parla il russo [illegible] nega un rigore, o con il guardalinee con la bandierina perennemente alzata anche su fuorigioco [illegible] stanti? Pasquale Bruno ha dormito poco ma ha le idee chiare: «Siamo fuori perché all'andata [illegible] convinti di fare una passeggiata e abbiamo trasformato la Dinamo in [illegible] squadra di fenomeni».

Ma non è casuale che le moscovite Dinamo, Spartak [illegible] Cska proseguano nelle Coppe continentali. «Sono motivate dalla difficile situazione sociale [illegible] c'è da vedere se i loro 300 dollari di premio valgono più dei nostri 5 milioni di lire» dice Mondonico. E Scifo: «Adesso non ci [illegible] più scuse. Con la Lazio ci vuole la carica di San Siro».

Pato Aguilera, la faccia tirata per la stanchezza, preferisce fare autocritica. Sa che da un giocatore della [illegible] levatura è lecito pretendere il colpo vincente: «Ho fallito un gol importante e lo riconosco. Prima tira[illegible] e il pallone finiva in rete, ora non ci riesco più. Sto male, [illegible] me i miei compagni e i nostri tifosi. E' un duro colpo da assorbi[illegible] N[illegible] si aggrappa all'alibi dei tacchetti sbagliati, concessogli [illegible] Mondonico: «Non c'entrano. Con il mio fisico, sul fango faccio [illegible] fatica dannata».

E pensa alla Lazio: «Sarà più difficile che con il Milan, anche [illegible] i campioni sono di un altro pianeta, ma il Torino può strappare un risultato utile all'Olimpico per riacquistare il morale in vista delle sfide con la Ju[illegible]tus e con il Genoa a Marassi: questa, per me, sarà la partita più delicata della stagione».

Mondonico imputa ad un episodio l'uscita del Toro dall'Europa: «La colpa è di un rimbalzo fasullo che, [illegible] Delle Alpi, ha tradito Sergio sul secondo gol della Dinamo», [illegible] polemizza con l'Uefa che [illegible] capovolto l'esito del sorteggio: «Se avessimo giocato prima [illegible] trasferta, saremmo ancora in corsa. E, adesso, due giorni dopo [illegible] ci aspetta la Lazio, [illegible] Roma. E pensare che Scala [illegible] è lamentato perché il Parma, impegnato il giovedì in Coppa Italia con il Venezia, doveva andare a Foggia la domenica».

L'analisi del [illegible] non si ferma qui: «A Mosca abbiamo messo [illegible] muro [illegible] Dinamo per [illegible] minuti. La delusione resta, ma fa meno male uscire in que[illegible] modo che perdere [illegible] finale. Non dimenticherò mai Amsterdam. Una ferita che neppure una storica vittoria sul Milan avrebbe rimarginato».

L'allenatore si augura non [illegible] siano contraccolpi psicologici: [illegible] vorrei che i nostri risultati dipendessero dall'eccezionalità che, per altre squadre, [illegible] la norma». E ritiene che, per l'organico a sua disposizione, possa diventare vantaggioso non avere impegni internazionali: [illegible] Torino potrà concentrare tutte le forze su campionato e Coppa Italia, facendo ogni tanto il pieno di carburante...».

A [illegible] ha speso tutto. «Mentre nel primo match [illegible] tutti l'avevano fatto», ammette Mondonico. A Roma mancheranno Casagrande, dolorante al tendine d'Achille destro, [illegible] Mussi squalificato. In forte dubbio Fusi per un problema muscolare. «Siamo [illegible] traditi», sospira Mondonico che recupera [illegible] Fortunato e affiancherà Si[illegible] ad Aguilera: «La mia [illegible] una squadra che si basa sul rendimento fisico e, quando [illegible] è al meglio, sono guai».

Bruno Bernardi

Cravero

Borsano vedrà se [illegible] finito

Cravero, che ha [illegible] [illegible] [illegible] stagioni con la maglia [illegible] Torino, domani affronta i suoi ex compagni

ROMA. Nel gioco della torre, [illegible] comanda Cravero, Borsano non ha scampo. Verrà buttato giù. Ormai è un fatto personale. L'ex capitano granata, oggi libero della Lazio, n[illegible] perdona; quella frase di Borsano, a cessione avvenuta («E' un giocatore finito»), [illegible] impressa nella memoria di Cravero. E il presidente del Torino, tra tante colpe, secondo Cravero ha anche quella di aver ucciso il campionato. «Perché il Toro, senza quelle cessioni, oggi [illegible] rebbe - dice il laziale - il vero rivale del Milan».

Il libero apre il fuoco: «Dare [illegible] mano a Borsano? No, [illegible] sai. Il rapporto si è rotto, per colpa sua. Invece vi posso parlare bene di Moggi, che si è comportato al meglio nella mia vicenda. E ottimo resta il rapporto [illegible] Mondonico [illegible] i miei vecchi compagni».

Quali sono le colpe di Borsano? «Mi ha offeso. Il mestiere del giocatore prevede la [illegible] sione, ma c'è modo e modo. Non mi ha avvertito, mi ha messo in difficoltà con la Lazio. Poi quella frase, giocatore finito. Ed allora ecco che subi[illegible] tutti gli occhi si [illegible] puntati su di me, [illegible] è bello entrare [illegible] in una squadra nuova. Per fortuna i compagni sanno valutare. Borsano con quelle dichiarazioni ha offeso anche la Lazio».

L'inserimento di Cravero, in effetti, non è stato facile. Difesa biancazzurra spesso sotto [illegible] proprio il libero criticato da Cragnotti. «Come mi giudico? Sufficiente: è il voto giusto. Certo [illegible] non ci sono solo cose buone nel mio rendimento - commenta l'ex granata -, vi ricordo però che [illegible] molti non basta un anno per ambientarsi. E invece vedo tirare conclusioni negative solo per la partita con il Milan. L'unica che abbiamo perso e in maniera strana. Dobbiamo tutti migliorare per portare la Lazio in Uefa. Da due partite siamo sulla buona strada, stiamo diventando squadra solida, però con il Torino sarà dura».

Cravero confessa che un pezzo del suo cuore [illegible] [illegible] rimasto sotto la Mole. «Vedere un nemico in quelle maglie e in tutti i miei [illegible] i sarà dura. Sono ragazzi seri, meritano i successi che stanno conquistando. Ancor più terribile sarà tornare al Delle Alpi, il mio stadio. Torino è la mia città, lì vivono i miei parenti, tutti gli amici».

Lentini domenica scorsa ha regalato la sua maglia a Borsano. Farà così anche lei? «Non ci penso proprio. La darò al [illegible] saggiatore Giunta, un amico dai tempi della Primavera».

La Lazio [illegible] in grado di battere [illegible] Torino? Cravero non ha dubbi: «Abbiamo qualche vantaggio. Loro hanno giocato giovedì su [illegible] campo pesantissimo, ne risentiranno. E soffriranno molto anche il clima. A Torino di questi tempi ci si allena già [illegible] la tuta, noi siamo ancora in maglietta. Poi c'è la tradizione negativa [illegible] i granata. Spero continui. E soprattutto noi abbiamo giocatori che possono metterli in crisi. [illegible] è in dubbio Gascoigne è pronto Riedle. Certo, loro hanno una difesa fortissima e batterli è difficile. Ma la Lazio punta più sull'attacco. Già, il gioco di Mondonico è ideale per un libero».

Piero Serantoni

Milano-stranieri

Sammer e Boban in [illegible]

MILANO. La capolista Milan giocherà a Napoli con due soli stranieri, dei sei tesserati. Questo l'orientamento [illegible] Capello deciso a utilizzare solo due olandesi: Van Basten, guarito dall'influenza, [illegible] Rijkaard. Gullit ha superato lo stiramento, [illegible] non si sente ancora pronto. Malgrado tutto, sono sempre i «tulipani» i più affidabili.

Boban ha già [illegible] sogno [illegible] un turno di riposo perché affaticato. A bloccare il croato sono stati i medici dopo [illegible] controllo al fegato eseguito ricordando l'epatite virale della scorsa estate. Papin, che ha giocato mercoledì in Coppa Campioni, potrebbe finire in panchina per fare po[illegible] [illegible] Massaro come seconda punta. Savicevic? Come al solito [illegible] tribuna, magari a casa.

Problemi fra gli stranieri [illegible] che sul fronte ner[illegible] Sammer perde il posto nell'Inter ma lo ritrova [illegible] lla sua nazionale. Il ct Vogts l'ha infatti convocato per l'amichevole del 18 novembre con l'Austria, mentre Bagnoli, non potendo disporre di Schillaci fermo per infortunio, pensa di mandare il tedesco in tribuna per fare spazio, [illegible] la Samp, a Pancev che affiancherà Sosa.

In difesa, esordio in campionato del terzino sinistro Tramezzani al posto di De Agostini. A centrocampo con Shalimov gioca Desideri, forse ella sua ultima gara in nerazzurro: lunedì dovrebbe pa[illegible] all'Udinese in cambio di Manicone. **[n. s.]**

JUVENTUS [illegible]

Il problema dell'attacco tiene sempre banco fra i bianconeri

Trap: perché ho cambiato

«Dissi che Baggio [illegible] poteva fare la punta, ma [illegible] gli attori [illegible] non diversi»
«Non voglio rinunciare a Moeller, e il tedesco può anche stare più dietro»

[illegible]. «Visto che [illegible] tanta fantasia continuata pure» esclama Giovanni Trapattoni accennando [illegible] lasciare [illegible] Centro Sisport di Orbassano dove, da pochi minuti, la Juventus ha finito l'allenamento. Poi [illegible] tecnico ci ripensa. Le mezze frasi di mercoledì, [illegible] silenzio assoluto di giovedì, non hanno giovato al clima attorno alla squadra bianconera, presa [illegible] petto da chi, dopo il pareggio con [illegible] Panathinaikos, ipotizza che la Juve [illegible] sia migliorata, a dispetto degli «aggiustamenti» in cor[illegible] operati da Trapattoni.

Tornando sui suoi passi e accettando il dialogo in sala stampa, l'allenatore più decorato d'Italia si difende animatamente dalle accuse di non gioco mosse da alcuni critici: le prove, sostiene il tecnico, stanno [illegible] tante occasioni [illegible] gol che la squadra crea, sempre. [illegible] poi le occasioni [illegible] si trasformano in reti ciò fa parte del gioco: [illegible] portiere avversario più bravo del solito, l'attaccante bianconero che per un motivo [illegible] per l'altro non arriva alla conclusione lucido, grintoso.

Ritrovando [illegible] parola Trapattoni ammette perfino di aver sconfessato [illegible] stesso: «Sì, l'anno scorso dissi che Baggio [illegible] poteva fare la punta, adesso lo utilizzo al fianco di Vialli. Sono però cambiati gli attori nell'attacco e io non voglio e non posso, perché obiettivamente credo in lui, rinunciare [illegible] Moeller».

D'accordo, [illegible] quanto guadagna [illegible] Juve [illegible] Baggio in avanti [illegible] quanto perde [illegible] Moeller lontano [illegible] zona gol? «Anche contro i greci Roberto [illegible] dimostrato di saper trovare gli spunti per arrivare al tiro o, dal fondo campo, ai [illegible] per Vialli. E' più geniale di Moeller [illegible] per molti versi mi piace rivedere nella Juventus la stessa coppia che agisce anche in Nazionale con Sacchi. Il tedesco è più veloce, verticalizza meglio, ma se essere determinante anche qualche metro più indietro. Però non radicalizzo le loro posizioni. Devono saperai gestire [illegible] diventare, a turno, i punti [illegible] riferimento in avanti».

Vialli, intanto, continua a lavorare anche per quei due e non segna i gol che ci aspettiamo. «Gianluca sa che il suo ruolo [illegible] importante, [illegible] quello che svolgeva un anno fa Schillaci. Questo tipo di giocatori, a differenza [illegible] Moeller e Baggio, difficilmente hanno lo spazio [illegible] la forza di liberarsi [illegible] rispettivi avversari, saltarli e [illegible] dare in gol. Alla conclusione ci arrivano soltanto se assistiti dalla squadra. Non mi faccio venire il tormentone [illegible] [illegible] fa gol Vialli. A me basta che la squadra continui a creare le occasioni. Sarei preoccupato del contrario oppure [illegible] Vialli non [illegible] battessa al massimo, come, invece, fa sempre».

Un ultimo appunto. Platt. Quando lo vedremo diventare a sua volta un punto di riferimento? «Alt, l'inglese [illegible] giocando con un ginocchio gonfio. Mi sta meravigliando per l'attaccamento alla maglia». Il britannico sa che il suo posto è in bili[illegible]: gioca perché Julio Cesar è infortunato, ha capito che Moeller [illegible] inamovibile. Quindi evita polemiche sul ruolo [illegible] cui viene utilizzato e parla come il Trap: «Dobbiamo aiutare Vialli. Baggio deve poter giocare come sa, Andy [illegible] sempre pericoli».

Franco Badolato

Dopo 15 anni di successi nella marcia Maurizio Damilano darà l'addio all'attività con una esibizione prima di Juve-Udinese [illegible] Delle Alpi

MERCATO [illegible]

Altre voci sui portieri

[illegible] a [illegible] se il [illegible] compera Landucci

MILANO. Dopo aver ingaggiato Dunga, il Pescara sta cercando un portiere per sostituire Savorani, e si è rivolto al Genoa per [illegible] Tacconi. Spinelli non sarebbe contrario alla vendita dell'ex portiere della Juventus, [illegible] patto di ottenere Landucci, attualmente al Brescia ma che la società rossoblù potrebbe acquistare per due miliardi e mezzo.

Intanto il Parma sta cercando di convincere l'Ancona a prendere l'argentino Berti come contropartita della metà [illegible] giovane [illegible] promettente attaccante Tentoni, attualmente in forza alla Cremonese. Al Parma sono convinti che Luzzara cederà il bomber grigiorosso che nei piani di [illegible] dovrebbe fare la riserva di Melli.

La Lucchese, per [illegible] le ire di Orrico, ha ripreso dal Ge[illegible] il centrocampista Andrea Bianchi, 23 anni, cui l'aveva ceduto l'anno scorso. **(n. sor.)**

TOTIP

Il Criterium Partenopeo apre una scheda di buon livello. La scelta è sottile fra Peso del Nord (gr. X) [illegible] Penelope Dei (gr. 2), il miglior maschio [illegible] la miglior femmina della generazione. Nelle altre [illegible] rse c'è una curiosa prevalenza del gruppo 2: Iacco Bi nella seconda, Nobel Gur nella [illegible], Morrico nella quinta e Marsino nella sesta. La corsa più incerta [illegible] invece la quarta, forte di 16 partenti: ci [illegible] almeno cinque pretendenti al [illegible]

CONCORSO N. 48

PRIMA CORSA	1 2
Napoli (trotto)	2 1
[illegible] [illegible]	2 2
[illegible] (trotto)	1 2
TERZA [illegible]	2 2
Napoli (trotto)	2 x
QUARTA CORSA	1 x x
Napoli (trotto)	x 1 2
QUINTA CORSA	2 2
Trieste (trotto)	2 1
SESTA CORSA	2 2
Trieste (trotto)	1 2

SABATO 7, DOMENICA 8
E LUNEDI' 9 NOVEMBRE: SMART GAME.

AUT. MIN. O.M. N. 4/8164

ACCENDETE LA VOSTRA CURIOSITA'
E VENITE A GIOCARE CON NOI.

E' UN INVITO DEI CONCESSIONARI LANCIA-AUTOBIANCHI
DEL PIEMONTE VALLE D'AOSTA E LIGURIA.

Stanotte in Australia ultima tappa del campionato '92 e ultima gara di Nigel

Mansell: vinco e poi [redacted] addio

Ma nel '94 potrebbe tornare in F1

[redacted]
DAL NOSTRO INVIATO

Tra fiumi di birra, perché gli australiani prendono ogni manifestazione come se fosse il Festival di [redacted] di Baviera, stanotte alle 4,30 italiane (diretta su Rai2 dalle 4,15) la Formula 1 darà l'addio [redacted] 1992. Mansell cercherà il decimo sigillo stagionale, la vittoria che gli consenti[redacted] partire per gli Usa, per la sua avventura in Formula Indy, [redacted] l'aureola dell'eroe, del recordman. Ma l'inglese dovrà fare i conti [redacted] l'irriducibile Senna, con il compagno di squadra Patrese che vuole chiudere in bellezza pure lui [redacted]n la Williams, [redacted] Schumacher e Berger.

«Io - dice Mansell - voglio vincere per il puro piacere di arrivare primo. [redacted] sento di vivere [redacted] momento storico. Anzi sono amareggiato, dispiaciuto e delu[redacted] per quanto è successo. E se me ne vado è proprio perché intendo cambiare aria. Negli ultimi giorni non si è fatto altro che parlare [redacted] una mia rinuncia all'America. Ho dato la mia parola e voglio mantenerla. Se succederà qualcosa di imprevisto, andrò a pescare».

Il campione del mondo evidentemente [redacted] riferisce alle voci secondo le quali la Williams starebbe disperatamente tentando di recuperarlo: «Ma avrebbero dovuto pensarci prima, adesso è troppo tardi. Farò questa nuova esperienza, poi vedremo». Una promessa di ritorno per il '94?

E' anche corsa la voce di un interessamento della Ferrari per [redacted] campione inglese, che accetterebbe volentieri di correre [redacted] una monoposto del Cavallino e sarebbe pentito di aver firmato il contratto per la Formula Indy americana. Interpellata in proposito, la Ferrari [redacted] è comunque limitata a confermare che i piloti per il '93 [redacted] quelli annunciati, cioè Berger e Alesi.

Proprio Alesi è stato molto «chiacchierato» in queste ultime settimane. Si è parlato di una fuga dalla Ferrari, di precoci contrasti con Berger. Ma lui, il francesino di origine siciliana, nega tutto. Per Alesi la scuderia di Maranello è [redacted] il primo amo[redacted]. Ha fatto carte false per arrivarci e ora non intende mollare.

«Voglio chiudere la stagione - afferma Alesi - nel migliore dei modi. La pista mi piace, anche se si può uscire [redacted] curva. Certo non posso illudermi [redacted] neppure fare una gara d'attacco. Debbo guidare all'ottanta per cento, sperando che qualcuno si ritiri, davanti. [redacted] così potrò arrivare sul podio».

Come sarà il [redacted] rapporto [redacted] Berger?

«Io pilota, Berger pilota. Non ho problemi. Il prossimo [redacted]no scadrà il mio contratto [redacted] Ferrari. Sarà molto importante partire bene, ottenere risultati positivi nelle prime gare. Così potrò capire se avrò la possibilità di rimanere o se dovrò cominciare a guardarmi attorno. Non posso di sicuro firmare per un altro team adesso».

Due anni [redacted] Ferrari. Qual è il suo bilancio?

«Ho visto [redacted] gente venire [redacted] andare. E non è stato bello. [redacted] un buon rapporto con le persone che hanno lavorato insieme a noi negli ultimi sei mesi e mi spiacerebbe non continuare».

Pare molto sincero Jean Alesi. Sotto il profilo umano [redacted] un ragazzo dal cuore d'oro. [redacted] la Ferrari sarà capace di farlo crescere [redacted] di accontentarlo?

Cristiano Chiavegato

[redacted]

[redacted] TEMPO, SENNA 2°

ADELAIDE. Mansell è stato il più veloce sul circuito di Adelaide nella 1ª serie di prove ufficiali del [redacted]. P. d'Australia. Ecco i tempi:
1. Mansell (Williams Renault) 1'13"372; 2. Senna (McLaren Honda) 1'14"202; 3. Patrese (Williams Renault) 1'14"370; 4. Berger (McLaren Honda) 1'15"114; [redacted]. Schumacher (Benetton Ford) 1'15"210; 6. Alesi (Ferrari) 1'16"091; 7. De Cesaris (Tyrrell Ilmor) 1'16"440; 8. Brundle (Benetton Ford) 1'16"562; 9. Comas (Ligier Renault) 1'16"727; 10. Hakkinen (Lotus Ford) 1'16"863; 11. Alboreto (Footwork Honda) 1'16"937; 12. Herbert (Lotus Ford) 1'16"944; 13. Grouillard (Tyrrell Ilmor) 1'17"037; 14. Martini (Dallara Ferrari) 1'17"085; 15. Modena (Jordan Yamaha) 1'17"231; 16. Morbidelli (Minardi Lamborghini) 1'17"333; 17. Fittipaldi (Minardi Lamborghini) 1'17"367; 18. Suzuki (Footwork Honda) 1'17"409; 19. Larini (Ferrari) 1'17"465; 20) Gugelmin (Jordan Yamaha) 1'17"805.

Mansell cerca la 10ª vittoria

BASKET [redacted]

Oggi nell'anticipo tv

Knorr-Benetton per [redacted] [redacted]

Le due grandi sconfitte del giovedì europeo, Knorr e Benetton, si affrontano oggi [redacted] Bologna (e [redacted] tv) nell'anticipo al vertice del massimo campionato. Per la Knorr, fondamentale ritrovare [redacted] miglior Danilovic, calato di tono negli ultimi dieci giorni.

Nell'Euroclub, la situazione delle due squadre non [redacted] affatto invidiabile, mentre la Scavolini, rinvigorita dal nuovo americano Pete Myers, è sola in testa al girone A, seguita da Maccabi, Paok, Cibona e Joventut a quota 2, Knorr e Limoges a 0. Nel girone B, Real [redacted] Orthez a punteggio pieno, Benetton, Olympiakos, Bayer e Malines a 2, Estudiantes e Zadar a 0.

[redacted]

Torneo a Romagnano

Squadra [redacted] per il [redacted] [redacted] Coppa Cev

Dopo il doppio 3-0 che ha permesso alla Sisley di superare il turno in Coppa Cev a spese del Sursee, tocca al Charro imitare i cugini veneti. I padovani giocheranno domani a Solesino e martedì a Bassano del Grappa con gli ucraini della Dinamo Lugansk.

Intanto, per riempire la sosta [redacted] campionato, si disputano amichevoli e tornei: di particolare rilevanza il Trofeo Oransoda [redacted] programma domenica e lunedì a Romagnano Sesia, [redacted] la partecipazione di Messaggero, Cannes, Maxicono [redacted] Aquater; e il Memorial Badiali che si disputerà venerdì e sabato prossimi a Falconara [redacted] Messaggero, Panini, Sidis e nazionale cubana.

[redacted]

Apertura alle donne

[redacted] e Compagnoni nella Forestale

BELLUNO. Anche le donne [redacted] fanno parte del Corpo forestale dello Stato.

[redacted] prime a prestare giura[redacted] ieri mattina una trentina di giovani, tra cui le campionesse di sci Deborah Compagnoni, Stefania Belmondo, Gabriella Paruzzi, Manuela Di Centa e Laura Bettega, che assieme [redacted] altri 138 colleghi maschi (tra cui molti altri [redacted] degli sport invernali) hanno concluso il diciottesimo corso della scuola allievi sottufficiali [redacted] guardie della Forestale.

La cerimonia del giuramento di fedeltà alla Repubblica si è svolta a Laggio di Cadore, dove ha sede la scuola del corpo.

Due sorprese

A Parigi fuori Edberg e Courier

[redacted] Rimasto orfano di Henri Leconte, che ha rinunciato per i postumi di una distorsione riportata [redacted] termine del pur vittorioso match degli ottavi contro Masur, il torneo di Parigi Bercy non ha comunque deluso gli appassionati francesi: Forget, infatti, è riuscito nell'impresa di battere Edberg. Un'altra sorpre[redacted] poi fornita Becker, che ha eliminato Courier (7-6,6-3).

Il match tra Edberg e Forget sembrava risolversi in tutta fretta, specie sul 5-1 del secondo set a favore dello svedese, attualmente [redacted] 3 del mondo, dopo che lo stesso aveva vinto il primo. Ma a quel punto l'ineffabile Edberg è caduto [redacted] una specie di trance, da cui è uscito solo a tratti [redacted] senza poter impedire la rimonta di Forget. Il francese, naturalmente spalleggiato dalla platea composta da 15 mila suoi connazionali, ha rosicchiato punto su punto, ha raggiunto il tie-break, lo ha vinto per 7-3 ed ha affrontato il terzo set [redacted] maggior grinta, ricordandosi anche di essersi imposto lo scorso anno nello stesso torneo.

Un terzo set che [redacted] ha modificato gli equilibri, [redacted] un Edberg sempre nel dormiveglia e un Forget lucidissimo e scatenato nel servizio, da cui [redacted] usciti ben 21 aces contro i [redacted] dell'avversario. [redacted] francese ha così vinto fra gli applausi.

Ieri [redacted] è registrato inoltre un nuovo match positivo del croato Ivanisevic, che [redacted] passo sicuro e senza neppure impiegare [redacted] fondo [redacted] sua arma principale, il servizio (ha fatto solo 7 aces), è [redacted] in semifinale con l'accondiscente beneplacito dell'avversario, l'americano Wheaton, che non è mai riuscito ad impensierirlo. [g. s.]

Risultati: Ivanisevic-Wheaton 6-4, 6-3; Forget-Edberg 6-7, 7-6, 6-3. Becker-Courier 7-6, 6-3.

[redacted]

SPORT [redacted]

Borsano [redacted] per [redacted]

ROMA. La Corte federale ha prosciolto l'amministratore del Milan, Galliani, e il presidente del Toro, Borsano, dall'accusa di aver concluso in tempi non consentiti un accordo preliminare scritto per il trasferimento di Lentini. Al presidente del Toro, che aveva presentato una denuncia poi ritirata, ha però inflitto un mese di inibizione (e 10 milioni di multa al club).

Haessler fuori squadra polemizza con Boskov

ROMA. Roma [redacted] Haessler per scelta tecnica. E il tedesco protesta: «Perché io? Boskov [redacted] mi ha detto ancora niente, però l'aria è quella. Resterò in tribuna, incredibile».

Europei donne: oggi Inghilterra-[redacted]

ROTHERHAM. Oggi l'Italia donne affronta il ri[redacted] con l'Inghilterra (3-2 all'andata per le azzurre) per qualificarsi alle semifinali dell'Europeo.

Pallanuoto: Savona [redacted] in Coppa [redacted] Campioni

ATENE. La Rari Nantes Savona [redacted] virtualmente nei quarti della Coppa Campioni. Battendo per 12-5 i cecoslovacchi del Kosice, ha ottenuto il secondo successo consecutivo nel girone eliminatorio di Atene: le basterà superare oggi alle 18 i modesti inglesi del Polytechnic Londra, finora sempre battuti, per [redacted] la matematica certezza della qualificazione.

Due [redacted] i [redacted] braccio [redacted] ferro

GINEVRA. Oltre 500 atleti di 30 nazioni hanno partecipato ai Mondiali di braccio di ferro. Nella cat. 60 kg. donne, titolo a Maristella Avanzini, [redacted] Abano Terme; nei 110 kg. uomini, a Emanuele Bruni, di Viterbo. Nella cat. 55 kg. donne, bronzo a Patrizia De Angeli, di Torino.

FINALISSIMA "CIRCUITO ITALIANO TOTIP", GRAN [redacted] SICILIANA: OGGI ALLE 15.00, IPPODROMO DELLA [redacted] PALERMO. Oggi vedrete la batteria dei migliori trottatori italiani correre una volta e [redacted] addirittura una seconda volta. Diventerà "Campione Italiano 1992" chi vincerà entrambe [redacted]. E [redacted] il vincitore della seconda gara [redacted] fosse [redacted] stesso della prima? Vedrete la bella più bella che abbiate mai visto. ***I favoriti della corsa.*** Spiccano fra tutti Incredible DJ, uno dei dominatori [redacted] questa stagione trottistica [redacted] Yourworstnightmare, il campione uscente che l'anno scorso ha battuto proprio Incredible DJ. ***Tutte le strade per arrivare a divertirsi.*** Se siete [redacted] città recatevi all'ippodromo e seguite la corsa [redacted] vivo. Domenica, [redacted], la gara è in differita su Telemontecarlo, con commenti e approfondimenti all'interno [redacted] Sportissimo. [redacted] ricordatevi che per godervi la diretta televisiva delle altre gare in program[redacted] negli ippodromi italiani, tutte le strade portano alle agenzie ippiche. ***Giocare è facile come vincere.*** C'è solo [redacted] davvero importante da sapere per giocare. [redacted] è che ognuno può fare il gioco che più gli pare e scegliere il cavallo nel modo che più gli piace: perché è favorito, perché ha [redacted] simpatico o un numero fortunato. Dove si gioca? Nei [redacted] ippodromi e nelle 350 agenzie ippiche che trovate [redacted] tutta Italia. Per altre gare ippiche in programma questo fine settimana, giocate invece la schedina Totip in una delle 11.500 ricevitorie autorizzate. Se volete, potete seguire il suggerimento che trovate qui di lato.

Oggi vedrete due corse bellissime. E forse addirittura una bella.

Suggerimento per il concorso Totip di questa settimana.	
1 corsa	2 1X
2 corsa	2 1X2
3 corsa	2 1X2
4 corsa	x 12
5 corsa	X 12
6 corsa	2 1X

N. 1ª/2ª batteria		Cavallo	Età	Distanza e Guida	Quote probabili 1ª/2ª batt.*		Valutazione	Commento Tecnico
1	8	Yourworstnightmare	5	1600 L. Baldi	2½	3	★★★	Soggetto di grandi mezzi, spesso sciupa tutto in partenza.
2	7	Meadowbranch Eddy	5	1600 D. Parenti	15	20	★	Affronta un impegno arduo; è un outsider.
3	6	Cronn Don	4	1600 E. Bavaresi	4	6	★★	Si è rivelato nell'ultima corsa comunque potrebbe figurare.
4	5	Bibo Bi	4	1600 J. Nordin	15	15	■	Dopo il boom in USA non ha ancora espresso le sue qualità.
5	4	Muzzi Air	5	1600 A. Baldi	6	8	★★	E' l'unica indigena in campo e il compito è difficile.
6	3	Bon Visant	6	1600 R. Lindblom	8	6	★★	Velocissimo in avvio, soffre le fasi conclusive delle gare.
7	2	It Carestalk	4	1600 A. Grasso	30	20	★	Non possiede riferimenti utili da considerarlo un primo attore.
8	1	Incredible DJ	5	1600 A. Guzzinati	1	1½	★★★★	Sarà il favorito della corsa per le vittorie conseguite nell'anno.

* Le quotazioni della seconda batteria possono variare in base all'esito della prima corsa.

Il pronostico di Rino Tacchi, telecronista: "Ho visto vincere Incredible DJ e, in estate, Yourworstnightmare a Montegiorgio. Se tutto va liscio e in'altra bella tra i due più forti impariamo. Una corsa da soffrire".

PROMOIPPICA U.N.I.R.E.

I P P I C A. S C O M M E T T I C [redacted] E T I D I V E R T I ?

Animato dibattito, presenti rettore e preside

Medicina, al San Luigi la seconda facoltà

Il [redacted] Luigi - già ospedale europeo per malattie polmonari - intende diventare uno dei primi ospedali per tutte le specialità. Quasi in concomitanza con i suoi 200 anni di vita, ieri il personale ha ribadito in un dibattito promosso [redacted] Cgil la richiesta [redacted] «far decollare» la struttura. Con toni pacati medici e sindacalisti hanno ricordato che esistono le premesse: elevata professionalità; spazio per sviluppare ricerca, didattica e assistenza. Mancano la decisione politica [redacted] la volontà [redacted] far confluire gli stanziamenti indispensabili.

«Siamo ad un passo da una importante realizzazione - spiega il Rettore, Dianzani - . Il prossimo anno l'ospedale avrà [redacted] corso di laurea completo e al San Luigi nascerà la seconda facoltà di Medicina di Torino». La prospettiva infiamma universitari e ospedalieri, facendo crescere in loro l'orgoglio di essere protagonisti di una grande impresa e animando un forte spirito competitivo.

«Non siamo in [redacted] cattedrale nel deserto - interviene il Preside [redacted] Medicina, [redacted] Carlo - . Ci sono situazioni operative buone anche [redacted] perfettibili, [redacted] progetto per costruire aule e creare spazi per gli studenti. Non sarà [redacted] alle Molinette». Le prospettive e gli entusiasmi sono buoni ma [redacted] riescono [redacted] reprimere le preoccupazioni.

Il rettore Mario Umberto Dianzani

Il nodo è la convenzione tra usl e Università. Il documento attende la ratifica dell'Assesso[redacted] regionale alla Sanità, Maccari. «Perché non firma? - chiede Garbarino, segretario [redacted] Sindacato nazionale Università - Dobbiamo sapere qual [redacted] il futuro del Progetto San Luigi, [redacted] ci sono fondi, se esistono riserve politiche. Parliamone, confrontiamoci. Al limite ci portino progetti alternativi».

Il problema non è di facile soluzione. Un segnale polemico viene dal sindaco [redacted] Orbassano. Dice: «Ricordatevi che l'Usl 34 [redacted] è solo ospedale, è anche territorio. Dove è finito il piano per gli ambulatori? Occorrono scelte precise. I cittadini non devono morire in un ipotetico pronto soccorso. Se mancano le strutture è meglio mandare i malati all'ospedale [redacted] Rivoli. E' poi necessario pensare al domani. Solo noi ci siamo opposti alla costruzione di una strada che avrebbe tolto l'ultima possibilità di espansione».

Al San Luigi le difficoltà stimolano; si respira aria di frontiera. Qui ci sono medici che hanno contribuito a tinteggiare i locali; ci sono medici che si sono procurati i fondi per l'acquisto [redacted] costose apparecchiature. «Abbiamo fatto quasi tutto con le nostre sole forze - dice il direttore sanitario, Balzarro - [redacted] stati pochi gli aiuti venuti dall'esterno». Gli fa eco il Commissario straordinario, Galanzino: «Quest'anno avr[redacted] circa 16 miliardi i[redacted] meno da spendere, non c'è la tac, le sale operatorie sono insufficienti, sono necessari investimenti nella diagnostica e l'attivazione completa della rianimazione».

Interrogativi, speranze, propos[redacted] restano senza risposta. Medici e sindacalisti attendono di [redacted] il loro futuro. «Consapevoli, sia ben chiaro, - conclude Balzarro - che per tutti noi resterà solo la prima parola [redacted] seconda riga: lavorare. Il che, oggi, [redacted] è poca cosa».

[redacted] Provera

Furto alla banca interna all'ospedale: condannati i complici

I ladri persero il forziere

Una notte per asportare la cassaforte con 250 milioni: cadde dal camion
Due e tre anni di carcere al cassiere e ai due guardiani che aiutarono la banda

Si è concluso con tre condanne il processo per il clamoroso furto all'ospedale San Luigi di Orbassano, dove il 27 luglio dell'84 ignoti ladri prelevarono [redacted] forziere con 250 milioni dall'agenzia interna della [redacted] Risparmio e lo caricarono su un camion. Pesava una tonnellata e lo persero per strada. [redacted] gli inquirenti [redacted] convinti che qualcuno doveva aver offerto una «copertura» all'interno dell'ospedale.

I sospetti hanno trovato conferma nella sentenza dei giudici della seconda sezione del tribunale, che hanno condannato a due anni e due mesi [redacted] reclusione il cassiere della Crt, Bruno Reposo, e [redacted] anni e tre mesi i d[redacted] guardiani Mario Di Maggio e Fortunato Petullà (i tre imputati hanno beneficiato di un terzo di sconto della pena con il giudizio abbreviato).

Nella notte tra il 26 e il 27 luglio dell'84 i ladri entrarono in azione armati di grimaldello e palanchini. Lavorarono per ore per disancorare la cassaforte dal pavimento, la caricarono su [redacted] carrello mentre [redacted] una decina di metri, dietro una vetrata, i due guardiani leggevano [redacted] rivista. Portato all'esterno [redacted] carrello [redacted] caricatolo [redacted] camion i ladri si diedero alla fuga, fin troppo precipitosa perché alla prima curva il pesante carico f[redacted]e sbandare l'automezzo e [redacted] forziere finì sull'asfalto. Poco dopo fu recuperato dai carabinieri.

Troppi elementi facevano pensare che i ladri avessero [redacted] complici all'interno dell'ospedale. Gli inquirenti fecero un esperimento giudiziario e si convinsero che era impossibile che i due guardiani non avessero sentito alcun [redacted] quella notte. Così furono indiziati Di Maggio e Petullà. C'era un altro mistero da risolvere. [redacted]a cassaforte furono recuperati [redacted] milioni mentre dai resoconti di cassa avrebbero dovuto esser[redacted] 440. Gli altri 190 milioni furono ritrovati in un cassetto dell'agenzia interna della banca, coperti da fogli di carta. Soltanto il cassiere poteva aver alleggerito la cassaforte quella [redacted] già prima del colpo, poi andato a vuoto.

PROVINCIA [redacted]

[redacted]

L'ex direttore della casa di riposo Iacopo Bernardi di Pinerolo, Calogero Verdiraimo, [redacted] una caposala, Maria Pilarske sono stati assolti dall'accusa di omicidio colposo. Erano finiti sotto processo dopo che nell'88 una pensionata, Graziella Abbe, era morta cadendo dalle scale.

Castagnole, anziana investita in bici

Se la caverà con 25 giorni di prognosi Sebastiana Albero, 79 anni, Castagnole, piazza Vitto[redacted] Emanuele 5, investita sulla None-Pancalieri [redacted] Golf condotta da Elio Parenti, 25 anni.

[redacted] alla Comer di [redacted]

Scioperano i 28 dipendenti della Comer, azienda specializzata nella fabbricazione di materiali refrattari per altiforni. Da giugno, per mancanza di liquidità non vengono pagati gli stipendi. [redacted] agitazione anche i lavoratori della Elcat dopo che la proprietà ha deciso di tagliare 160 posti.

Leinì, sorpresi [redacted]

Mario Tartaglia, 29 [redacted], [redacted] Papa Giovanni 7 a Leinì e la moglie Patrizia Periocciolì, [redacted] anni, [redacted] stati bloccati su una A112 rubata.

Ciriè, in mostra gli sposi di ieri

S'intitola «Ieri sposi» la [redacted] che si inaugura alle 16 in corso Nazioni Unite 52. Illustra [redacted] fotografie d'epoca la storia del matrimonio dall'inizio del [redacted] lo. Sarà aperta fino al [redacted] novembre dalle 10 alle 12 e [redacted] 15,30 alle [redacted].

Ciriè, [redacted] un rapinatore

I carabinieri hanno fermato in via Lancia Massimo Cantuni, 20 anni, via Don Marianetti 18, indicato come l'autore di [redacted] rapina [redacted] il [redacted] novembre ai danni [redacted] Annamaria Vertone, [redacted] anni.

Mappano discute [redacted]

Doppio appuntamento per illustrare [redacted] mappanesi luci e ombre del referendum del 15 [redacted] vembre, con il quale la frazione potrà essere finalmente unificata. Alle 21 incontro [redacted] zato dai promotori del «sì» alle scuole di via Giotto. Lunedì, stessa sede, Consigli[redacted] aperto del comune di Caselle.

Ivrea, pezzata rossa al Foro Boario

Prosegue oggi al Foro Boario la mostra provinciale dei bovini di razza valdostana pezzata [redacted] organizzata dall'associazione provinciale allevatori.

LE OFFERTE A [redacted]PI

Pubblichiamo i versamenti a Specchio dei tempi ricevuti dal 27 ottobre. I fondi sono devoluti alla costruzione del nuovo Centro Tumori di Candiolo ed al Comitato Ghirotti. Aiuti anche per le famiglie dei malati in difficoltà.

27 OTTOBRE: in memoria di Rosa Cavallero, i condomini di corso Peschiera [redacted] 175.000; ricordando Silato Vincenza 120.000; [redacted] memoria di Erminia Novelli ved. Cabodi, i condomini [redacted] via Rondissone 24 110.000; impiegati ditta Cochis in memoria signora Elvira 100.000; in memoria di Concetta Celentano ved. Grassy, [redacted] colleghi dell'ufficio M. C. T. C. [redacted] Grugliasco 100.000; in memoria di mia suocera, Z. L. 30.000; in memoria dei miei defunti, B. C. 20.000.

28 [redacted]: le allieve in memoria di Margherita Rava 370.000; in memoria della mamma Bettina 350.000; gli amici del Jolli bar in [redacted] di Armando 350.000; in [redacted] di Giacomo Mola i condomini di via Nazzario Sauro 4-6-8 Regina Margherita Collegno 315.000; in memoria di Franco Emilio 300.000; in memoria di Emilio Franco 300.000; M. D. 243.000; in memoria di Francesco Tamagnone 237.000; in memoria [redacted] Eleonora Ossola ved. Morbelli amici Stam [redacted] ex colleghe 230.000; condomini e inquilini di via Casteldelfino 19 via Breglio 125 in memoria di Manzato Livio 180.000; in [redacted] moria dello scomparso Ferrero Antonio, da parte del Borgo [redacted] Rocco di Airasca 170.000; in memoria [redacted] Paola Malano, famiglie [redacted] Rosa e Giacobbo 150.000; in memoria [redacted] Carmela Paraninfo [redacted] Curella, dipendenti e titolari ditta Peirano 150.000; [redacted] ricordo di Agostina Artusio 150.000; da parte dei colleghi di lavoro sig. Fogole in memoria della mamma Emma Zanutel Fogole 146.000; [redacted] gruppo di amici in memoria di Antonio Fontebasso 135.000; in memoria di Piera Luisoni in Unnia, [redacted] «Charlie Chaplin Collector's Club» 100.000; in memoria del papà di Silvana, gli amici del River Club 100.000; Rossi Piero 100.000; in [redacted] ria di Andrea Valerio 100.000; in memoria [redacted] Costa Orestina i colleghi di lavoro del figlio Ugo 100.000; ringraziando [redacted] riconoscenza A. 100.000; Fernando Conti 80.700; per la nonna Maria, gli amici di Cinzia 80.000; Ines e Osvaldo in memoria [redacted] Armando 50.000; famiglia Ferego 50.000; gli amici di Emanuela per ricordare il suo papà 50.000; in ricordo dei miei cari defunti, Vaschetto Gaetana ved. Aprato 50.000; Lama 50.000; C. T. 50.000; Furio Bottelli 48.000, Alberto Bertoldi 47.700; Italmaceri srl 28.700; in [redacted] del sig. Bareggi 15.000; ricordando Franca, [redacted] T. 10.000; Rosarello Loredana 10.000.

29 OTTOBRE: in ricordo della mamma di Giuseppe d'Ambrosio, i colleghi Sip - Dg Torino Laboratorio [redacted] Coc 372.000; in memoria [redacted] Faustina Frattesi 300.000; in memoria di Carlo Marin, fam. Giacomini e zia Anute 250.000; in memoria di Oddino Borgogno, gli amici del G. P. V. Villa Paradiso 230.000; F.P. 200.000; in memoria di Pierangelo Corniglia i colleghi della figlia Daniela 158.000; in memoria della mamma di Andrea Pagnin, i colleghi 150.000; in memoria di Carlo Marin, gli inquilini di corso Vercelli 483/8 146.000; in memoria [redacted] Pasquale i nipoti e un amico 125.000; in memoria di Lorenza Ferrero, condomini e inquilini di via Casteldelfino 51/53 101.000; C. G. 100.000; in memoria di Barbara Menzio, famiglie Donnini, Dosio e Milano 75.000; in memoria [redacted] Serafin Redanta 50.000; in memoria dei coniugi Fiore Vercesi 50.000; i[redacted] memoria di Angiolina Vernacchia, le nipoti A. L.F. 50.000; Adriano ricordando i suoi defunti 20.000; in [redacted] ria della mamma di Andrea Pagnin, i colleghi 20.000.

[redacted] OTTOBRE: condomini, inquilini ed esercenti di corso Unione Sovietica 233-236-237, in ricordo di Landi Antonio 500.000; in memoria di Francesco Galimi - la famiglia 470.000; in memoria di Emiliano Casarone, il condominio Clivie 250.000; in memoria dell'ing. Marco Imbalzano, i condomini di via Tolmino 57/a [redacted] b, e signora Di Leonardo 250.000; [redacted] memoria [redacted] Egle Francescato in Gatti, i colleghi [redacted] lavoro [redacted] Daniela 245.000; in memoria [redacted] Caterina 100.000; Laura Sosso 100.000.

(continua)

AL CAPITOL

IL RE DELLA RISATA E' TORNATO PIU' DIVERTENTE DI PRIMA

CHARLIE CHAPLIN 1 e STUDIO RITZ

DA [redacted] PALMA UN THRILLER EROTICO ED EMOZIONANTE

AL LUX

IL GRANDE RITORNO DI [redacted]

AL FIAMMA

UNA GRANDE STORIA [redacted]

lilliput GRANDE SUCCESSO

Al cinema potete scegliere quello che piace a voi

PININFARINA HA PROGETTATO UNA CUCINA PENSANDO A CHI LA GUIDA

Assumete il pieno controllo [redacted] vostro spazio.
Olà by Pininfarina, [redacted] infinite e flessibili
pininfarina
proposte compositive vi permette [redacted] definirlo
a vostro piacere.
O L A
I numerosi [redacted] lo rendono facile ed
accogliente, versatile nell'uso e nelle funzioni.
Le innumerevoli varianti cromatiche
— in laminato, laccato e legno — [redacted] fanno
[redacted] cucina di moderna bellezza.

centro forme
torino - via pietro micca [redacted]
telefoni (011) 531147 / [redacted]

LE TV PRIVATE

Retedue

14 — **Notiziario**, 1ª edizione
14,30 **Le strane coppie**, telefilm
15 — **Balkan Express**, film
16,30 **Vendite commerciali**
18,30 **Sulle strade della California**
19,30 **Notiziario**, 2ª edizione
20 — **Le strane coppie**, telefilm
20,30 **Appointment with fear**, film
22,15 **Spy force**, telefilm
23 — **Notiziario**, 2ª edizione (r)
23,30 **Sulle strade della California**
0,15 **Vendite commerciali**

Rtp [redacted]

13 — **Sport mare**, rubrica
13,30 **Superpass**, rubrica musicale
14 — **Rtp giornale**
14,30 **Film**
17 — **Aria sperta**, rubrica (r)
17,30 **Arcobaleno**, rubrica
18 — **Azimut**, rubrica
18,00 **Italia a Cinquestelle**
18,30 **Sport mare**, rubrica (r)
20,10 **Rtp giornale**
20,30 **Messaggi personali**, presenta Nino Castelnuovo
22,50 **Rtp giornale** (r)
23,20 **Film**

TV 8

13,05 **A.B.C. lezioni in allegria**
14,15 **Tvottoggi**
14,45 **Tvotto stadio**
18,30 **Redazionali**
17 — **L'Anciletto**, telefilm
18 — **Programma religioso**
19 — **Calcio fans**
20,15 **Tvottoggi**
20,45 **Film**
22,30 **Tvottoggi**
22,50 **Redazionali**
23,20 **Frame**

[redacted] I Pa

14,05 [redacted] **pagina**
14,35 **Scuola di cabaret**
16 — **Redazionali**
17,05 **Prima pagina**
17,30 **Generale Dalmas**, cartoni
18 — **Catch the catch**
19 — **Documentario**
19,35 **Prima pagina**
20,05 **Redazionale**
20,20 **Andiamo al cinema**
20,35 **Il mistero della foresta maledetta**, film
22,30 **Cerco il mio amore**, film
0,05 **Prima pagina**
0,30 **La vita di Bob Kennedy**
1,20 **Andiamo al cinema**

TGS Italia 7

13,50 **Notiziario**, 1ª edizione
14,15 **Il tempo della nostra vita**
15,05 **Vendite commerciali**
17,20 **Sette in allegria**, cartoni
18,45 **Notiziario**, 2ª edizione
18,55 **Usa today**, rubrica
19,10 **Diamonds**, telefilm
20,10 **Notiziario**, [redacted] edizione
20,30 **L'ultimo avventuriero**, film
[redacted] **Notiziario**, 4ª edizione
22,20 [redacted] **investigatore privato**, telefilm
23,15 **Notiziario** (r)
23,25 **Vendite commerciali**
0,30 **Il compromesso**, film

Teleregione

14,30 **Tuttocronaca**, 1ª edizione
14,50 **Mare di gol**, rub. sport
15,10 **Asta video Seti**
19,10 **Ranch Picchio giallo**, telefilm
20,10 **Tuttocronaca**, 2ª edizione
20,45 **La suora bianca**, film
22,30 **Viviana**, telenovela
0,30 **Tuttocronaca notte**
0,50 **La storia di Babbo Natale**, film

Sesta Rete

11,25 **Parliamo di...**
12,40 **Cartoni animati**
14 — **Film**
16,15 **Parliamo di...**
17,45 **Film**
20,30 **Tiggì**
20,45 **Film**
23,15 **Film**
1 — **Parliamo di...**
1,40 **Non stop films**

Video Tre

14 — **Oggitotizie**
14,30 **Lady Barbara**
15,30 **Andiamo al cinema**
15,45 **Silvia propone**
17 — **Giacomini**
17,15 **Commerciale**
19,15 **Anica**, rubr. cinem.
20 — **Ape Magà**, cartone
20,30 **Un ufficiale non si arrende mai nemmeno di fronte all'evidenza**, firmato col. Buttiglione, film
22,30 **Oggitotizie**
23 — **Lady Diana**
24 — **Rubrica cinematografica**
0,15 **Commerciale**

[redacted]

12 — **Dragnet**, telefilm
12,30 **Agenzia Rockford**, telefilm
15,15 **I contrabbandieri di Santa Lucia**, film
17,40 **Video giovani**
18 — **Passiones**, telenovela
19 — **Quattro donne in carriera**, telefilm
20,30 **Furia nera**, film

Sicilia 1

8 — **Telenovela**
9 — **Film**
11 — **Cartoni animati**
11,30 **Documentario**
12 — **Film**
13,30 **Balkan Express**, film
15 — **La strana coppia**, telefilm
15,30 **Telenovela**
16 — **Telegiornale**

TGS ITALIA 7 e ITALIA 7

Spillane? Me lo [redacted] doppio

Spillane per due oggi con il [redacted] «Mike Hammer», interpretato da Stacy Keech (nella foto con Lindsay Bloom), alle 22,20 e alle 0,15

16,30 [redacted]
18,30 **Telefilm**
19,30 **Telegiornale**
20 — **Cinemondo**
20,30 **Appointment with fear**, film
22 — **La strana coppia**, telefilm
22[redacted] **Film**
24 — **Telefilm**
1 — **Film no stop**

Telejonica

13,45 **Tg**, 1ª edizione
14 — **Attenti a quei due**, film
15 — **Scatola magica**
17 — **Nel paese delle meraviglie**, film
18,30 **Tg Flash**
18,32 **Scatola magica**
19 — **Un pizzico di...**, taccuino
19,30 **Tg Flash**
19,35 **Opinion leader**
20,25 **La voce della Sicilia**
20,30 **Tg Sera**, notiziario
20,45 **Dakota**, film
22,10 **La voce della Sicilia**
22,15 **Tg notte**
[redacted] **Un pizzico di...**, taccuino
23,20 **Keiler agente segreto**, film

RVC Videocalabria

11,30 **I Ryan**, telefilm
11,50 **Mariana**, telenovela
12,40 **Telescacta**, rubrica
13,55 **Video news**, notiziario

TRM Odeon

13 — **Benvenuti a... Austria**
14 — **Il mondo degli animali**
14,30 **Cartoni animati**
18,15 **Vendite commerciali**
18 — **Ciou - Il piacere di piacere**
18,30 **Mangiare sano - La dieta golosa**
19 — **Incontro con...**
19,30 **He-Man**, cartoni
20 — **Imago**
20,30 **L'arca della strada**, film
22,30 **Documentario**
22,45 **Auto & motori**, rubrica
23,15 **Il demone nero**, film
0,45 **Auto & motori - Sport**
1 — **Vendite commerciali**

TVA Agrigento

13,05 **I 33 giri di Superalx**
14,30 **Calcio fans**, rubrica
15,20 **Vivere al 100 x 100**, rubrica
17 — **Notiziario**
17,35 **Cartoni animati**
18,05 **Tuono blu**, telefilm
19,05 **Frontiere**, documentario
20,30 **Il mistero [redacted] foresta [redacted] della**, film
23,35 **Cerco il mio amore**, film

Telespazio

14 — **Spazio redazionale**
14,15 **Telegiornale**
14,30 **Filo diretto**, rubrica
16,15 **Proposte commerciali**
19,15 **Telegiornale**
19,40 **Anteprime sport**, redazionale

LE TV PRIVATE

20,20 **Cuore di pietra**, teleromanzo
22,15 **Telegiornale**
22,40 **Anteprima sport**, redazionale
22,55 **Filo diretto**, rubrica (r)
0,40 **Telefilm**
1,25 **Telefilm**

Video Mediterraneo

14,15 **Videogiornale**
15 — **Omnibus**, rotocalco
16 — **Calcio d'inizio**, rubrica
18,45 **Videogiornale**
20,25 **Sport magazine**, quot. sport.
21,15 **Bufalo Bill l'eroe del Far West**, film
23 — **Videogiornale**

Vuelle 7

14 — **Cinquestelle Tg**
15 — **Libraria**, rubrica
15,30 **Video soccorso**, varietà
17 — **I volontari della solidarietà**
17,30 **Arcobaleno**, rotocalco
18 — **Giro festival**
18,30 **Italia Cinquestelle**
19 — **Cinquestelle Tg**
20,30 **Messaggi personali**, presenta Nino Castelnuovo
21 — **Il lupo della Sila**, film
22,30 **Cinquestelle Tg**
23 — **Tradimenti**, film

Tele Scirocco TP

13 — **Superpesa**, rubrica
13,25 **Tsi flash**
13,55 **Tsi**, telegiornale
14,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **Cinquanta e più**, telefilm
17,30 **Arcobaleno: notizie di tutti i colori**, attualità del Tsi
18 — **Azimuth**, rubrica
18,30 **Italia a Cinquestelle**
19,30 **Tsi**, telegiornale
20 — **Arcobaleno: notizie di tutti i colori**, attualità del Tsi
20,30 **Messaggi personali**, presenta Nino Castelnuovo
22,30 **Tsi**, telegiornale
23 — **Strega per amare**, film
— **Programmi non stop**

Telerent-Tivuitalia

14,30 **Fra' Tommaso**, rubrica
15 — **Telerent attualità**
15,30 **Telefilm**
16,30 **Vendite commerciali**
18 — **Passiones**, telenovela
19 — **Telerent attualità**
19,30 **Ruote in pista**
20 — **Quattro donne in carriera, il**
20,20 **Furia nera**, film
22,30 **Telerent attualità**
23 — **Sulle strade della California**
24 — **La strana coppia**, telefilm
0,30 **Telerent attualità**
1 — **Tecnica di un omicidio**, film

Antenna 1

9 — **Proposte commerciali**
14,05 **Prima pagina**, notiziario
14,35 **Scuola di cabaret**, spett.
17,30 **Cartoni animati**
18 — **Catch the catch**
19,25 **Prima pagina**, notiziario
20,25 **Il mistero della foresta maledetta**, film
22,30 **Cerco il mio amore**, film
0,05 **Prima pagina**, notiziario

Telescras AG

14,30 **Telefilm**
17,40 **Telefilm**
18 — **Passiones**, telenovela
18,15 **Ruote in pista**, rubrica
18,30 **Quattro donne in carriera**
20,40 **Furia nera**, film
22,15 **Vg Sera**
22,40 **Incontro di basket: Fortitudo-Benvenuto**
23,25 **Sulle strade della California**

Italia 7

14 — **Appettando il domani**, teleromanzo
14,30 **Oggitotizie**, notiziario
17,15 **Sette in allegria**, cartoni
19 — **Love american style** telefilm
19,30 **Compagni di scuola**, telefilm
20 — **Oggisera**, notiziario
20,30 **L'ultimo avventuriero**, film
22,30 **Oggitotizie**, notiziario
24 — **Andiamo al cinema**
0,15 **Mike Hammer investigatore privato**, telefilm
1,15 **Commerciale**
2,15 **Diamonds**, telefilm

[redacted]

14 — **Telefilm**
14,30 **Sicilianna**
15 — **Rosa de Lejos**, telenovela
16 — **Proposte commerciali**
17 — **Cinquanta e più**, rubrica
17,30 **Arcobaleno**, rotocalco
18 — **Italia a Cinquestelle**
19,05 **Proposte commerciali**
19,40 **Rosa de Lejos**, telenovela
20,30 **Messaggi personali**, presenta Nino Castelnuovo
22,50 **Film**
0,20 **Siciliamotte**
0,40 **Telefilm**

TSB-T. Sound Bro.

11 — **Film**
13,30 **Cartoni animati**
14 — **T.S.B. giornale**
14,30 **Redazionali**
15,30 **Delitto a Porta Romana**, film
17 — **T.S.B. magazine**
18,30 **Cartoni animati**
19,30 **T.S.B. giornale**
20 — **A tu per tu**, film
22 — **Razza violenta**, film
23,30 **T.S.B. giornale**
24 — **Programmi non stop**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Astor — p. Vitt. Emanuele 10, Tel. 25.888, Or.: in. 18,30; ult. 22,30, **Ing. 7000; rid. 6000**
Basic Instinct — *di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92)* — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**

CALTANISSETTA

Bauffremont — salita Matteotti 10, Tel. 21.604. Or.: 16/18/20/22 - Cinema-Teatro, **Ing. 8000; rid. 6000**
Taxisti di notte — *di J. Jarmusch, con R. Benigni, G. Rowlands, W. Ryder, B. Dalle (Giappone '92)* — Los Angeles, New York, Parigi, Roma, Helsinki viste nel buio della notte attraverso l'esperienza di cinque autisti di taxi. N. V. 2h 05' **Commedia**

Bellini — v. Gioberti 3, Tel. 25.905, Or.: 16/18,20/22, **Ing. 8000; rid. 6000**
Arma letale 3 — *di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92)* — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in concorrenza con il ministero degli interni, rappresentato da una bella poliziotta N.V. 1h 50' **Poliziesco**

Supercinema — v. Dante Alighieri 4, Tel. 26.055, Or.: 16/18/20/22, **Ing. 8000; rid. 6000**
Anni 90 — *di Enrico Oldoini, con C. De Sica, E. Greggio, M. Boldi, A. Roncato, N. Frassica (Italia '92)* — Paure, esibizionismi, manie: l'Italia dei Novanta raccontata attraverso sketch di personaggi comici e surreali. N.V. 2h **Comico**

CATANIA

Alfieri — v. Duca degli Abruzzi 8, Tel. 373.760, Or.: 17,30/20/22,30, **Ing. 8000; rid. 6000**
Indocina — *di R. Wargnier con C. Deneuve, V. Perez, L. D. Pham (Francia '92)* — Indocina, Anni 30. Una ricca possidente adotta una principessa orfana e si innamora di un ufficiale di marina, che le preferisce la ragazza. N. V. 2h **Dramm.**

Ambasciatori — v. Eleonora d'Angiò 17, Tel. 431.440, Or.: 17/19,40/22,30, **Ing. 8000; rid. 6000**
Giochi di potere — *di P. Noyce, con H. Ford, A. Archer, P. Bergin (Usa '92)* — Jack Ryan ha lasciato la Cia e, in vacanza, ha sventato un attentato: ora deve salvare sé e la famiglia dalla vendetta dei terroristi. Dal romanzo di Clancy. N. V. 1h53' **Thriller**

Arena Argentina — v. Varesco 10, Spett. unico ore 20,15, **Ing. 4000; rid. 3000**
Morte di un matematico napoletano — *di M. Martone con C. Cecchi, A. Bonaiuto, R. Carpentieri (Italia '92)* — Napoli, Anni 50. La crisi di una città attraverso quella di Renato Caccioppoli, matematico, filosofo e musicista, morto suicida. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Ariston — v. Balduino 17, Tel. 441.717. Or.: 16/18/20,30/22,30, **Ing. 8000; rid. 6000**
Mariti e mogli — *di W. Allen, con W. Allen, M. Farrow, J. Davis (Usa '92)* — Due coppie in crisi nella Grande Mela, un intellettuale maturo si innamora di una sua allieva, l'istituzione del matrimonio sotto accusa. N.V. 1h 47' **Commedia**

Capitol — v. Vicenza 18, Tel. 508.471, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, **Ing. 8000; rid. 6000**
Il principe delle donne — *di R. Hudlin, con E. Murphy, R. Givens (Usa '92)* — Un dongiovanni in carriera rifiuta l'amore di una fedele fanciulla, ma deve fare i conti con il nuovo capo, una donna affascinante che non lo [illegible]. N.V. 1h 57' **Commedia**

Corsaro — v. S. Nicolò al Borgo 49, Tel. 502.890, Or.: 16,30/18,20/20,30/22,30, **Ing. 8000**
Il tagliaerbe — *di B. Leonard con P. Brosnan, J. Fahey (Usa '92)* — Un ritardato mentale acquista una straordinaria energia grazie alla «realtà virtuale»; ma l'esperimento con il computer sfugge a ogni controllo. Da Stephen King N. V. 1h 50' **Thriller**

Excelsior — v. Giuseppe De Felice 19, Tel. 310.599, Or.: 18,30/18,20/20,30/22,30, **Ing. 8000; rid. 6000**
Prosciutto prosciutto — *di Bigas Luna, con S. Sandrelli, A. Galiena, P. Cruz (Spagna '92)* — Tra amore e cibo le strade incrociate di una donna manager, una bella prostituta e una ragazzina alla scoperta del sesso. V. M. 14. 1h 30' **Commedia**

Golden — v.le Ruggero [illegible], Tel. 49.20.49, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, **Ing. 8000; rid. 6000**
Basic Instinct — *di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92)* — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**

Lo Pò — v. Etnea 258, Tel. 326.210 - Or.: 18, 18,10/20,20/22,30, **Ing. 8000; rid. 6000**
Arma letale 3 — *di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92)* — Murtaugh e Riggs indagano [illegible] armi, in concorrenza con il ministero degli interni, rappresentato da una bella poliziotta N.V. 1h 50' [illegible]

Metropolitan — v. S. Euplio 21, Tel. 322.323, Or.: 1° spet.18,00; ult. 22,30, **Ing. 8000; rid. 6000**
TEATRO

Ritz — v. Ibla 5, Tel. 505.470, Or.: 16/18,10/20,30/22,30, **Ing. 8000; rid. 6000**
Anni 90 — *di Enrico Oldoini, con C. De Sica, E. Greggio, M. Boldi, A. Roncato, N. Frassica (Italia '92)* — Paure, esibizionismi, manie: l'Italia dei Novanta raccontata attraverso sketch di personaggi comici e surreali. N.V. 2h **Comico**

Sciara — p. Risorgimento 15, Tel 417.084, Or.: 18/20,30/22,40, **Ing. 5000; rid. 4000**
Inserzione pericolosa — *di B. Schroeder, con B. Fonda, J. J. Leigh (Usa '91)* — Una ragazza mette un'inserzione per cercare un'inq[illegible] dividere le spese di casa: trova una sconosciuta squisita, che nasconde però un lato oscuro. N. V. 1h 40' **Thriller**

ENNA

Su[illegible] — p. [illegible], Tel. 500.903, Or.: 17,30/19,30/21,30, **Ing. 6000; rid. 5000**
Prosciutto prosciutto — *di Bigas Luna, con S. Sandrelli, A. Galiena, P. Cruz (Spagna '92)* — Tra amore e cibo le strade incrociate di una donna manager, una bella prostituta e una ragazzina alla scoperta del sesso. V. M. 14. 1h 30' [illegible]

MESSINA

Aurora — v. XXVII Luglio 70, Tel. 718.695, Or.: 16/18/20/22,30, **Ing. 8000; rid. 6000**
Prosciutto prosciutto — *di Bigas Luna, con S. Sandrelli, A. Galiena, P. Cruz (Spagna '92)* — Tra amore e cibo le strade incrociate di una donna manager, una bella prostituta e una ragazzina alla scoperta del sesso. V. M. 14. 1h 30' **Commedia**

Lux — largo Seggiola, is. 166, Tel. 716.288, Or.: 16/18/20/22,30, **Ing. 8000; rid. 6000**
Arma letale 3 — *di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92)* — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in concorrenza con il ministero degli interni, rappresentato da una bella poliziotta N.V. 1h 50' **Poliziesco**

Olimpia — v. degli Amici, is. 242, Tel. 716.039, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, **Ing. 7000; rid. 6000**
Moglie a sorpresa — *di F. Oz, con S. Martin, G. Hawn (Usa '92)* — Un architetto frustrato costruisce una casa per capitare la donna dei suoi sogni: ci entrerà invece una cameriera che fa di tutto per fingersi e diventare sua moglie. N. V. 1h 40' **Commedia**

Orione — v. S. Martino 338, Tel. 292.57.98. Dom. sp. 15, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, **Ing. 7000; rid. 6000**
Mariti e mogli — *di W. Allen, con W. Allen, M. Farrow, J. Davis (Usa '92)* — Due coppie in crisi nella Grande Mela, un intellettuale maturo si innamora di una sua allieva, l'istituzione del matrimonio sotto accusa. N.V. 1h 47' [illegible]

Savio — v. Peculio Frumentario, Tel. 717.348. Or.: 18, 18,10/20,20/22,30, **Ing. 7000; rid. 5600**
Le avventure di Peter Pan — *di W. Jackson, G. Geronomi, H. Luske, B. Sharpsteen (Usa '62)* — Le avventure del ragazzo che non vuole crescere, tra le insidie di Uncino e i capricci di Campanellino. Disney alle prese con la fantasia di Barrie. N. V. 1h 35' **Cartoni anim.**

PALERMO

Abc — v. Emerico Amari 166, Tel. 329.248, Or.: 18/20,10/22,30, **Ing. 8000**
Basic Instinct — *di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92)* — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h 5' [illegible]

Ariston — v. Pirandello 5, Tel. 625.85.47, Or.: 15,30/22,30, **Ing. 8000**
Prosciutto prosciutto — *di Bigas Luna, con S. Sandrelli, A. Galiena, P. Cruz (Spagna '92)* — Tra amore e cibo le strade incrociate di una donna manager, una bella prostituta e una ragazzina [illegible] del sesso. V. M. 14. 1h 30'

Arlecchino — v. Imperatore Federico 12, Tel. 362.151. Or.: 16,30, 18,30/20,30/22,30, **Ing. 8000**
Io speriamo che me la cavo — *di Lina Wertmüller con P. Villaggio, I. Danieli, [illegible] Mora, P. Bonacelli, M. Contalone (Italia '92)* — Il degrado napoletano visto dalla parte dei bambini. Dal libro-verità del maestro elementare Marcello D'Orta. Non viet. 1h 40' **Commedia**

Aurora — v. Tommaso Natale 177, [illegible] 533.192. Cineclub, Or.: 20,40/23.15, **Ing. 8000**
La peste — *di L. Puenzo, W. Hurt, J.M. Barr, S. Bonnaire (Fr.-Gb.-Arg. '92)* — Tre uomini rimangono prigionieri di una città flagellata dalla peste e lottano con accanimento per sconfiggere il male. Dal romanzo di Albert Camus N.V. 2h10' **Drammatico**

Fiamma — Largo degli Abeti 8, Tel. 625.18.98. Or.: 18, 17,35/19,10/20,40/22,30, **Ing. 8000**
Mariti e mogli — *di W. Allen, con W. Allen, M. Farrow, J. Davis (Usa '92)* — Due coppie in crisi nella Grande Mela, un intellettuale maturo si innamora di una sua allieva, l'istituzione del matrimonio sotto accusa. N.V. 1h 47' **Commedia**

Gaudium — [illegible], Tel. 341.535. Or.: 18,30, 18,30/20,30/22,30, **Ing. 8000**
La città della gioia — *di R. Joffé con P. Swayze, Pauline Collins (Usa '92)* — Nella zona più povera di Calcutta si incrociano le vite disperate di un giovane medico americano in crisi e di un contadino che fugge la carestia. N. V. 2h 15' **Dramm.**

Iglea Lido — via Amm. Rizzo 13, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, **Ing. 8000**
Indocina — *di R. Wargnier con C. Deneuve, V. Perez, L. D. Pham (Francia '92)* — Indocina, Anni 30. Una ricca possidente adotta una principessa orfana e si innamora di un ufficiale di marina, che le preferisce la ragazza. N. V. 2h **Dramm.**

King — Via Ausonia 111, Tel. 511.109, Or.: 17,30/19/20,30/22,30, **Ing. 8000**
Arma letale 3 — *di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92)* — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in concorrenza con il ministero degli Interni, rappresentato da una bella poliziotta N.V. 1h 50' **Poliziesco**

Jolly — v. D. Costantino, 54, Tel. 341.283, Or.: 18/20,30/22,30, **Ing. 8000**
Cuori ribelli — *di Ron Howard, con Tom Cruise, Nicole Kidman (Usa '92)* — Un contadino e la figlia ribelle di ricchi proprietari terrieri lasciano l'Irlanda alla fine dell'800 per cercare fortuna in America, terra di sogni e libertà. N.V. 2h15' **Avventuroso**

Metropolitan — v.le Strasburgo 358, Tel. [illegible], Or.: 17,30/20/22,30, **Ing. 8000**
Giochi di potere — *di P. Noyce, con H. Ford, B. Archer, P. Bergin (Usa '92)* — Jack Ryan ha lasciato la Cia e, in vacanza, ha sventato un attentato: ora deve salvare sé e la famiglia dalla vendetta dei terroristi. Dal romanzo di Clancy. N. V. 2h15' [illegible]

Nazionale — v. Emerico Amari 170, Tel. 588.290. Or.: 17/18,45/20,30/22,30, **L. 8.000**
Anni 90 — *di Enrico Oldoini, con C. De Sica, E. Greggio, [illegible] Boldi, A. Roncato, N. Frassica (Italia '92)* — Paure, esibizionismi, manie: l'Italia dei Novanta raccontata attraverso sketch di personaggi comici e surreali. N.V. 2h **Comico**

Rouge et Noir — p. Verdi, Tel. 587.288. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, **Ing. 8000**
Taxisti di notte — *di J. Jarmusch, con R. Benigni, G. Rowlands, W. Ryder, B. Dalle (Giappone '92)* — Los Angeles, New York, Parigi, Roma, Helsinki viste nel buio della notte attraverso l'esperienza di cinque autisti di taxi. N. V 2h 05' **Commedia**

Nazionalino — v. E. Amari 158, Tel. 58.82.80, Or.: 17/18,45/20,30/22,30, **Ing. 8000**
Inserzione pericolosa — *di B. Schroeder, con B. Fonda, J. J. Leigh (Usa '91)* — Una ragazza mette un'inserzione per cercare un'inquilina con cui dividere le spese di casa: trova una sconosciuta squisita, che nasconde però un lato oscuro. N. V. 1h 40' **Thriller**

RAGUSA

Duemila — v.le Sicilia 25, Tel. 46.711, Or.: in. 18; ult. 22,30, **Ing. [illegible]**
Il principe delle donne — *di R. Hudlin, con E. Murphy, R. Givens (Usa '92)* — Un dongiovanni in carriera rifiuta l'amore di una fedele fanciulla, ma deve fare i conti con il nuovo capo, una donna affascinante che non lo vuole. N.V. 1h 57' **Commedia**

La [illegible] — v.le Tenente Lena 10, Tel. 621.052, Or.: in. 18; ult. 22,30, **Ing. 8000; rid. 3500**
Infelici e contenti — *di Neri Parenti con Ezio Greggio, Renato Pozzetto (Italia '92)* — Strampalate avventure di un paralitico e un cieco, abbandonati dalle famiglie per le vacanze estive e decisi a godersela comunque N.V. 1h 50' **Commedia**

SIRACUSA

Golden — v. Eschilo 12, Tel. 61.149, Or.: 18/20,15/22,30, **Ing. 8000; rid. 6000**
Arma letale 3 — *di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92)* — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in concorrenza con il ministero degli interni, rappresentato da una bella poliziotta N.V. 1h 50' **Poliziesco**

Mignon — v.le L. Cadorna 70, Tel. 611.22, Or.: 18/20,15/22,30, **Ing. 8000; rid. 6000**
Mariti e mogli — *di W. Allen, con W. Allen, M. Farrow, J. Davis (Usa '92)* — Due coppie in crisi nella Grande Mela, un intellettuale maturo si innamora di una sua allieva, l'istituzione del matrimonio sotto accusa. N.V. 1h 47' **Commedia**

Vasquez — v. Filisto 5, Tel. 369.23, Or.: 18/20,15/22,30, **Ing. 8000; rid. 6000**
Anni 90 — *di Enrico Oldoini, con C. De Sica, E. Greggio, M. Boldi, A. Roncato, N. Frassica (Italia '92)* — Paure, esibizionismi, manie: l'Italia dei Novanta raccontata attraverso sketch di personaggi comici e surreali. N.V. 2h **Comico**

TRAPANI

Arlecchino — v. Marconi 12. Tel. 539.780, Or. feriale 18/22,30, festivo 15/22,30, **Ing. 7000; rid. 5000**
Arma letale 3 — *di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92)* — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in concorrenza con il ministero degli interni, rappresentato da una bella poliziotta N.V. 1h 50' **Poliziesco**

PALERMO

TEATRI

PICCOLO TEATRO DI PALERMO: Abbonamenti stagione 1992/93. Informazioni: via P. Calvi, 5 telefono 091/334.211.

TEATRO LELIO: Municipio di Palermo, Assessorato Attività Culturali e Spettacolo. Per inf. tel. 68.19.122. Abbonamenti stagione di prosa 92/93.

TEATRO DANTE: Testi - Tedesco **Dovevi essere proprio tu.** Pagliai - P. Gassman **Spirito allegro.** Borboni - Durano **Il berretto a sonagli.** Stani **Chiamami Nanà.** Suma - Gioljesse **Arsenico e vecchi merletti.** Lucifero - Marenco **La strana coppia.** Marangoni - Anselone **Scugnizza** dir. Tezzari. Furlon - Barbaro **Il paese del campanelli** dir. Bogarini. Abbati **La vedova allegra** dir. Mareggiati. Mollica **Il venditore.** Ciardo **L'imbianchino bussa sempre due volte.** Laganà **Allegra rappresentazione.** Abbonamenti e prenot. Bott. Teatro, Tel. (0191) 581.222/324.483 10-13 17-20.

AL MASSIMO: Abbonamenti stagione 92/93. **Leggero leggero.** Lavia - Guerritore **La signora Giulia.** Falk **Il treno del latte non si ferma qui.** Frassica **Due atti unici di P. De Filippo.** D'Angelo - Bonagura **Chi te per tre.** Premiata Ditta **Sottosopra.** F. Fiorentini **Grandifalle canta.** Reali - Mori **La cauge aux folles. Rivista francese** con Jackie & Deschamps. Mollica **La scuola delle mogli.** Pren. e inf. presso il Teatro Dante. Tel. (0191) 581.222/324.483 ore 10-13 e 17-20.

ASSOCIAZIONE CULTURALE G. RAGOSTA: Teatro Testès. Informazioni e prenotazioni telefono 341.433.

CONCERTI

ORCHESTRA DA CAMERA SICILIANA. Campagna abbonamenti. Tutti i giorni feriali presso la sede di via L. Ariosto, 3/A dalle ore 9,30-12,30 e 16,30-19. Ci si potrà anche abbonare telefonando al 625.38.04 e un nostro incaricato provvederà alla consegna della tessera a domicilio.

ASS. SICILIANA MUSICA [illegible]. Centro studi musicali. Le iscr. ai corsi musicali per l'anno accademico 92/93 sono aperte tutti i giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 15 alle 20. Per inf.: via Resurrezione 71 - Tel. 091 / 671.7435.

CATANIA

TEATRI

PICCOLO TEATRO - Via F. Ciccaglione 29, tel. 447.603.

TEATRO CLUB - Piazza San Placido 12, tel. 312.146.

CONCERTI

BRASS GROUP: Teatro Metropolitan **Jamie Taylor.** Prev. a Catania presso il botteghino del teatro (095/322.323) e The Brass Group (095/491.871). A Palermo presso The Brass Group (per inf. 091/517.1274).

TEATRO BELLINI: Stagione Sinfonica e di Balletto.

PALERMO 3: Teatro Metropolitan, **Orchestra Jazz Siciliana.** G. Gaslini, direttore. Inf.: The Brass Group.

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale — corso Mazzini 62, Tel. 741.241, Or.: 16/18/20/22
Cuori ribelli — *di Ron Howard, con Tom Cruise, Nicole Kidman (Usa '92)* — Un contadino e la figlia ribelle di ricchi proprietari terrieri lasciano l'Irlanda alla fine dell'800 per cercare fortuna in America, terra di sogni e libertà. N.V. 2h15' **Avventuroso**

Supercinema — via XX Setter[illegible] 18, Tel. 725.984, Or.: 16/18/20/22, **Ing. 6000; rid. 5000**
Prosciutto prosciutto — *di Bigas Luna, con S. Sandrelli, A. Galiena, P. Cruz (Spagna '92)* — Tra amore e cibo le st[illegible]de incrociate di una donna manager, una bella prostituta e una ragazzina alla [illegible]ta del sesso. V. M. 14. 1h 30' **Commedia**

Masciari — piazza Le Pera, Tel. 724.875, Or.: 16/18/20/22
Arma letale 3 — *di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92)* — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in concorrenza con il ministero degli interni, rappresentato da una bella poliziotta N.V. 1h 50' [illegible]

COSENZ[illegible]

Citrigno 1 — via Adige, Tel. 250.065, Or.: 16/18/20/22
Io speriamo che me la cavo — *di Lina Wertmüller con P. Villaggio, I. Danieli, G. Mora, P. Bonacelli, M. Contalone (Italia '92)* — Il degrado napoletano visto dalla parte dei bambini. Dal libro-verità del [illegible] elementare Marcello D'Orta. Non viet. 1h 40' **Commedia**

Citrigno [illegible] — via Adige, Tel. 250.065, Or.: 16/18/20/22
Basic Instinct — *di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92)* — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' [illegible]

Garden 1 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Anni 90 — *di Enrico Oldoini, con C. De Sica, E. Greggio, M. Boldi, A. Roncato, N. Frassica (Italia '92)* — Paure, esibizionismi, manie: l'Italia dei Novanta raccontata attraverso sketch di personaggi comici e surreali. N.V. 2h **Comico**

[illegible] 2 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Omicidio incrociato — *di Aaron Norris, con Chuck Norris (U[illegible])* [illegible] poliziotto newyorchese, dichiarato morto in azione, assume l'identità di un killer per infiltrarsi in una banda di criminali N. V. 1h 40' **Thriller**

Garden 3 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.812, Or.: 18/20/22,30
Infelici e contenti — *di Neri Parenti con Ezio Greggio, Renato Pozzetto (Italia '92)* — Strampalate avventure di un paralitico e un cieco, abbandonati dalla famiglia per le vacanze estive e decisi a godersela comunque N.V. 1h 50' **Commedia**

[illegible] — viale Isonzo [illegible], Tel. 27.805, Or.: [illegible]
[illegible]

CROTONE

Apollo — via Regina Margherita, Tel. 28.550, Or.: 16/18/20/22, **Ing. 8000**
Infelici e contenti — *di Neri Parenti con Ezio Greggio, Renato Pozzetto (Italia '92)* — Strampalate avventure di un paralitico e un cieco, abbandonati dalla famiglia per le vacanze estive e decisi a godersela comunque N.V. 1h 50' **Commedia**

Raimondi
Moglie a sorpresa — *di F. Oz, con S. Martin, G. Hawn (Usa '92)* — Un architetto frustrato costruisce una casa per capitare la donna dei suoi sogni: ci entrerà invece una cameriera che fa di tutto per fingersi [illegible] diventare sua moglie. N. V. 1h 40' **Commedia**

REGGIO CALABRIA

Margherita — corso Garibaldi 59, Tel. 20.042, Or.: 16/19/22, **Ing. 8000; rid. 6000**
1492, la conquista [illegible] Paradiso — *di Ridley Scott con G. Depardieu, F. Rey, S. Weaver (Fra.-G. B.-Spa '92)* — Gli ultimi vent'anni di Cristoforo Colombo, dalla scoperta del Nuovo Mondo all'incontro con gli indigeni, la sconfitta e il fallimento. N. V. 2 h 20' **Avventura**

Comun[illegible]e — corso Mazzini, Tel. 23.852, Or.: 16/18/20/22, **Ing. 8000; rid. 5000**
CHIUSO

Odeon — via Vittorio Veneto, Tel. 893.168, Or.: 16/18/20/22, **Ing. 8000; rid. 6000**
Arma letale 3 — *di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92)* — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in concorrenza con il ministero degli interni, rappresentato da una bella poliziotta N.V. 1h 50' [illegible]

[illegible] — via S. Caterina 153, Tel. 45.373, Or.: 16/18/20/22, **Ing. 8000; rid. 6000**
CHIUSO

Moderno — corso Garibaldi [illegible], [illegible]: 16/18/20/22, **Ing. 6000**
Film per adulti

VIBO VALENTIA

Moderno
Io speriamo che me la cavo — *di Lina Wertmüller con P. Villaggio, I. Danieli, G. Mora, P. Bonacelli, M. Contalone (Italia '92)* — Il degrado napoletano visto dalla parte dei bambini. Dal libro-verità del maestro elementare Marcello D'Orta. Non viet. 1h 40' [illegible]

Valentini — via D'Alessandria, Tel. 41.182, Or.: 16/18/20/22
Cape Fear — *di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Nick Nolte, Jessica Lange (Usa '92)* — Uno psicopatico esce di prigione deciso a vendicarsi con chi l'aveva fatto condannare. Ne farà le spese anche la famiglia. V.M. 14 2h 8' **Thriller**

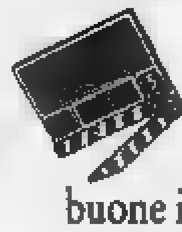
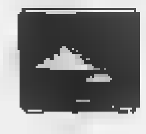
Per la pubblicità [illegible]
[illegible] STAMPA
PK publikompass

CATANIA, c.so Martiri Libertà [illegible]
MESSINA, galleria Upim v.le S. Martino
PALERMO, via Pr.pe di Belmonte 1/c
RAGUSA, via Carducci 1[illegible]
[illegible]SA, via Taro [illegible]

CATANZARO, via M. Greco 102
[illegible] via Ten. Panella 13
COSENZA, via Monte Santo [illegible]

Barbella Gagliardi Saffirio

DOVE ANDIAMO STASERA? "LA STAMPA" HA DELLE IDEE.


Avete già preso impegni per stasera? Speriamo di no, perché "La Stampa" [illegible] ha due pagine di buone idee da proporvi. Per i lettori siciliani e calabresi, su "La Stampa" c'è infatti questo nuovo spazio interamente dedicato agli spettacoli e ai divertimenti delle loro regioni: dal cinema alla danza, dal teatro ai programmi  delle televisioni locali. Dove andare stasera, chiedetelo a "La Stampa". Il primo quotidiano nazionale che dà più spazio a due regioni ricche di storia e di cultura. "La Stampa" è più vicina alla Sicilia e alla Calabria, più vicina a voi.

LA STAMPA
Ogni giorno due pagine di spettacoli locali.

Per informazioni telefonare al numero verde 16780-2005

Gastronomia, artigianato e mostre d'arte alla XXV Fiera di San Martino Trifola d'or

Murisengo festeggia il re tartufo

Premio milionario all'esemplare da mezzo chilo

MURISENGO. Noto come il «paese delle trifole», Murisengo festeggia quest'anno le nozze d'argento con la XXV Fiera di San Martino - Trifola d'Or.

Una ricorrenza importante: «Sarebbe da festeggiare offrendo agli ospiti spettacolari attrattivo, con danza classica o concerti», dice il sindaco Luigi Gerbino, ma subito dopo aggiunge che le finanze del Comune non lo consentono.

Da canto suo, re tartufo, aveva già avuto tanti fasti gli scorsi anni, con viaggi trionfali in America, ma anche in Riviera, a Rapallo, dove lo avevano sposato con l'acciuga, regina ligure, durante una bellissima festa. Poi, molte a parte, l'ospitalità a Milano, in una lussuosa sala stampa e l'omaggio dei cuochi giapponesi della Corte Imperiale.

Quest'anno, invece, per la presentazione della fiera, il buon tartufo si è dovuto accontentare del «Tartara» di Casale, un salone anche un po' spelacchiato, comunque confortevole dalle ghiottonerie portate dalla Pro loco murisenghese.

Ma a ben pensare, re tartufo ha la sua dimora migliore a Murisengo, sulle colline dov'è il suo habitat, in misteriosi angoli boschivi, con la natura ancora intatta, tra melanconiche nebbioline. Qui c'è, e rimarrà sempre, il suo regno.

Pur essendo schivo per natura, il tartufo, a partire da domani e per tanti giorni sarà annusato e ammirato da tutti, anche se il suo peso dovesse raggiungere i 600 grammi, come richiede il regolamento per l'assegnazione della Trifola d'or, da un milione.

Ci saranno anche le bancarelle, la Fiera si terrà domani e domenica prossima

Ma gli organizzatori sono fiduciosi: in 25 anni non è mai successo che non si sia trovato un esemplare degno del premio. E il re dei tartufi sarà incoronato anche quest'anno: «Comunque, per ora si trovano trifole in discreta quantità, ma a piccolo taglio», dice Giuseppe Dulla, presidente dell'Assotarmo, uno che di tartufi se ne intende.

Il fatto che la stagione sarà annovorata tra quelle favorevoli, almeno per quantità, è confermato dal prezzo che per il tartufo bianco di buona qualità varia dalle 120 mila alle 140 mila lire all'etto, quasi un «centone» in meno dello scorso anno. Tartufi bianchi che i buongustai potranno già assaporare domani al pranzo enogastronomico a domenica prossima in uno dei ristoranti che hanno aderito alla manifestazione, con piatti tipici.

[m. g.]

il programma

Solo giornate da buongustai

Ecco il programma delle manifestazioni della XXV edizione della Fiera di San Martino del tartufo nostrano - Trifola d'or.

Oggi. Manifestazioni collaterali: la bottega d'arte Mirabilia, via Chivasso 2, inaugura la mostra «Colline e sottobosco a confronto» di Alida Barolo. Resta aperta ogni giorno fino al 29 novembre, martedì e mercoledì. Per tutta la durata dei festeggiamenti, il gruppo artistico Mongolfiera organizza una mostra di sculture nei locali dell'oratorio, via Umberto I. Espongono: Francesco Bechis, Elena Cumani Klemenz, Silvana Cena, Pietro Canta, Sante Rocatello. Nei locali della biblioteca comunale, via Marconi 2, mostra dei pittori Antonella Bua, Elena Pertusati, Roberto Turino, Lynda Ponzo, Mariarosa Ferracin, Piergiuseppe Bosco, Alceste Zinzi, Sonja Leimbacher.

Domani. Si svolge la IV giornata enogastronomica. Lungo le vie di Murisengo, mercato di prodotti tipici locali, vini e artigianato del legno e del ferro. Alle 10,30, degustazione vini novelli; alle 13, incontro enogastronomico con lo staff del ristorante «Il Monferrato» di Torino che presenta un menu di specialità piemontesi e vini selezionati delle aziende agricole locali. Alle 16,30, nella sala del Consiglio, il dibattito «Turismo e agricoltura nel Monferrato».

Domenica 15 novembre. La fiera si apre alle 9, con la sfilata della banda musicale «Bersagliera» di Tonco e l'esposizione di prodotti tipici, vini e artigianato. Per tutta la giornata, mercatino dell'antiquariato.

Alle 10, apertura esposizione tartufi; alle 12, la premiazione. Al miglior esemplare di tartufo nostrano del peso minimo di grammi, è assegnata la Trifola d'or (valore un milione) offerta da Gamarino, organizzato Fiat. Al secondo classificato Trifola d'argento (valore 300 mila), offerta dal bar Bell'Aria. Medaglia d'oro dell'oreficeria Ruffa al terzo. Lo Zappetto d'oro, offerto dal bar Capanne, al miglior gruppo di tartufo nostrano, targa d'argento al secondo, coppa al terzo. Medaglie, targhe e coppe ai maggiori gruppi, al miglior tartufo nero, al trifulau più anziano, a quello più giovane e a quello proveniente da più lontano. Premi ai commercianti. Il presidente del Lions Club Val Cerrina consegna una targa d'argento a un sostenitore della manifestazione. Alle 13, il «Past Trifulau», offerto a commercianti ed espositori. Per gli altri, il prezzo è di mila. Il menu: affettati misti, carne cruda, tomini, agnolotti, bollito, torta, frutta e vini tipici, preparati e serviti dalla Pro loco. [m. g.]

Tanti i nemici dei «trifolau» e adesso si parla anche di concorrenza sleale

Sotto accusa è l'olio aromatico

«Delle trifole non ha nulla, se non il profumo»

Il tartufo ha nuovi «concorrenti»

MURISENGO. Si chieda a un tartufaio quali sono i delle trifole, ne elencherà molti: l'abbattimento delle piante tartufigene, l'inquinamento atmosferico e quello provocato da concimi chimici, la siccità e l'eccesso di pioggia, l'avvelenamento dei cani da tartufi, la concorrenza sleale di trifole pregiate, la zappettatura indiscriminata del terreno alla ricerca di tartufi non maturi, e che i cani non segnalano.

Ma, recentemente, è aggiunto un altro nemico, detto di molti più pericoloso dei precedenti: l'olio al tartufo.

Un prodotto facilmente reperibile sul mercato, il costo relativamente basso: «Noi siamo quasi costretti a commercializzarlo, perché richiesto. E se i clienti non lo trovano qui, lo cercano da altre parti», dice il commerciante internazionale di tartufi, Marc Calvo, di Odalengo Grande.

«La concorrenza di questo prodotto, che comunque dei tartufi bianchi non ha nulla, non profumo, piuttosto simile, è decisamente sleale - aggiunge Calvo -. Con boccetta da 6 mila lire, prezzo all'ingrosso, si possono profumare venti pranzi per quattro persone». Il sapore ed il profumo dell'olio possono essere confusi, da palato allenato, per quelli del tartufo.

«Riconosco la differenza di gusto - dice Giuseppe Dulla -, primo assaggio. Anche i cani si fanno ingannare. Basta provare a sotterrare patata imbevuta di quest'olio. I non la confondono con il tartufo, anzi la segnalano neppure».

Olio sott'accusa quindi. «Non si può definirla una sofisticazione alimentare, ma una confusione dei termini - conclude Calvo -. In Francia, dove si bada molto alla genuinità, questo prodotto è utilizzato pochissimo ed è chiamano "olio all'aroma di tartufo"».

Ma tentazione di usarlo in cucina per risparmiare è forte. Comunque, i clienti ai ristoranti possono difendersi da eventuali «errori»: devono solo chiedere che il tartufo sia portato a tavola (con la pelle per distinguere il bianco dal nero) e procedere alla «grattatina». (m. g.)

XXV FIERA DELLA
TRIFOLA D'OR
TARTUFO NOSTRANO

DOMENICA 8 NOVEMBRE '92 — DOMENICA 15 NOVEMBRE '92

MURISENGO
MONFERRATO (AL)

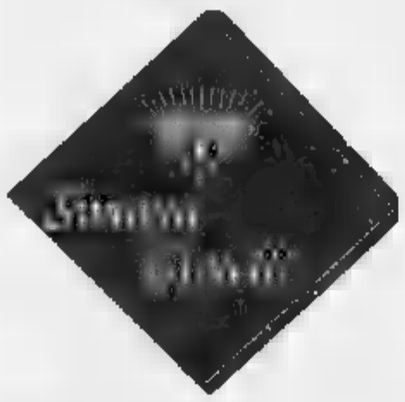
ORGANIZZATO FIAT GAMARINO
di GAMARINO NELLO
Via Torino, 102-104-106 - Tel. 0141/993.077 - 15020 Murisengo (AL)

MICOVERDE
LA PIANTA GARANTITA
Un settore nato da 25 anni di presenza sui mercati internazionali come azienda commercializzazione, trasformazione e conservazione dei tartufi.
Produzione PIANTE TARTUFIGENE micorrizate con tartufi pregiati bianchi e neri
93 L'AGRICOLTURA? il mercato del tartufo aperto al futuro
ESPERIENZA - SPECIALIZZAZIONE -
- conoscenza sulle tecniche di micorizzazione; **idnologia** (scienza che studia i tartufi)
- controllo di laboratorio sulla micorizzazione della **singola pianta**
- **garanzia** scritta su **fattura** in merito alla specie dichiarata
- **selezionato autorizzato** dalla Regione Piemonte stagione '92 (n. 112-10232 11 novembre) con contributi di 50%
- redistribuito in Europa da **soli professionisti** nel settore del tartufo
- assistenza tecnica **primo e dopo** l'acquisto

Per informazioni scrivere o telefonare a:
Vicolo Merlo, 3 - 15020 CICENGO DI ODALENGO GRANDE (AL)
Tel. 0142 - 94.90.32 / 94.92.33 / 94.92.49 - Fax 0142 - 94.92.26

Emma
di EMMA CALTRAN
CONFEZIONI FODERE AUTO ACCESSORI
Via Ferreri, 1/3 - Tel. (0141) 99.32.67 - Fax (0141) 99.37.67
15020 S. CANDIDO DI MURISENGO (AL)

Cucina piemontese
Saloni per pranzi
CHIUSO IL MERCOLEDI'
ALBERGO RISTORANTE REGINA
di GIACHINO
Via Asti, 1 - Tel. (0141) 993.025
15020 MURISENGO (AL)

OREFICERIA ARGENTERIA
OROLOGERIA

SEMPRE APERTO escluso mercoledì e giovedì mattino.
Aperto anche domenica mattino.
Via Umberto I, 28 - Tel. (0141) 99.37.48
(AL)

BAR BELL'ARIA
SALA GIOCHI
SALA BILIARDO
... IL TUO BAR!
PER IL TUO APERITIVO E IL TUO SPUNTINO
Via Umberto I n. 14 MURISENGO (AL)

Mayerling
DISCOTECA

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Sabato 7 Novembre 1992 a. III

Redazione: via Cavour 5, telefono 66.303 / 443.347

SABATO E DOMENICA
Tutta la notte...
Mayerling
CASTELLAR GUIDOBONO

Nei guai con tre funzionari municipali, replica: «Ho fatto solo l'interesse del Comune»

Abuso d'ufficio anche per Massobrio

All'ex assessore avviso di garanzia per i cimiteri

ALESSANDRIA. Della sanità ai cimiteri. Il dottor Carlo Felice Tramontano, sostituto procuratore della Repubblica - lo stesso magistrato che conduce l'inchiesta su Daglio e compagni dell'Usl - allarga le indagini ad altri settori pubblici. Così, dopo disposto tramite la squadra mobile l'acquisizione della documentazione sull'edilizia cimiteriale all'Ufficio tecnico comunale, ha firmato quattro avvisi di garanzia.

Sono stati notificati all'ex assessore ai Lavori pubblici Carlo Massobrio, socialista, al capo dell'Ufficio tecnico comunale ingegnere architetto Giancarlo Canegallo, al capo della sezione Edilizia urbana architetto Francesco Schiavone e al geometra Battista Gabelli dello stesso ufficio. Il reato ipotizzato è abuso d'ufficio.

Al centro dell'inchiesta la costruzione di nuovi loculi al cimitero di Lobbi e il progetto di analoghi lavori nei camposanti di Spinetta e Cascinagrossa. A Lobbi i lavori stati aggiudicati, con gara d'appalto, ad un'impresa di Trino specializzata in edilizia funeraria.

Nel dicembre '91 la giunta approvò i progetti per i lavori ai cimiteri di Spinetta, 700 loculi per circa 800 milioni, e Cascinagrossa, all'incirca per lo stesso importo.

L'impresa trinese aveva accettato di costruire a Lobbi a proprie spese: il Comune avrebbe pagato i lavori ultimati, appena venduti i nuovi loculi. «Mancando i finanziamenti della Cassa depositi e prestiti - aggiunge l'ex assessore -, di fronte all'emergenza cimiteri Sia a Spinetta (c'era una lottizza di 300 abitanti che da anni non sanno dove seppellire i morti) sia a Cascinagrossa, ritenemmo opportuno proporre all'impresa di eseguire i lavori alle condizioni. Di qui l'inizio delle trattative. Ma dopo le sedute di dicembre c'era stata la crisi di giunta per le dimissioni del sindaco Mirabelli, non sono stato confermato assessore e ora non più nulla delle pratiche».

L'ex assessore Carlo Massobrio,

L'indagine prosegue

ALESSANDRIA. Prosegue l'indagine per di capire quali sono i motivi del mancato rilascio del certificato di agibilità al centro commerciale di spalto Marengo. Una mancanza scoperta, casualmente, solo da poche settimane, a nove anni dalla inaugurazione del complesso, avvenuta il 23 settembre 1983. «Nessuno - dice l'attuale amministratore del Pacto, Giancarlo Corsi - aveva mai scoperto che non c'era quel documento, per il rilascio del quale abbiamo accertato che stata presentata regolarmente la domanda in municipio». L'ipotesi più probabile è che al momento della presentazione della domanda non tutti gli obblighi urbanistici fossero stati espletati ma, per non ritardare l'apertura del centro commerciale, era consentito l'inizio attività. Poi, probabilmente, la pratica è rimasta dimenticata in qualche cassetto e l'agibilità non è stata più rilasciata.

Le dichiarazioni sono confermate dall'architetto Schiavone, il quale precisa che nell'accordo era previsto il pagamento degli interessi all'impresa, il Comune non avesse incassato non la vendita dei loculi l'importo da versare per i lavori, ma solto a partire da mesi dopo il completamento dell'opera.

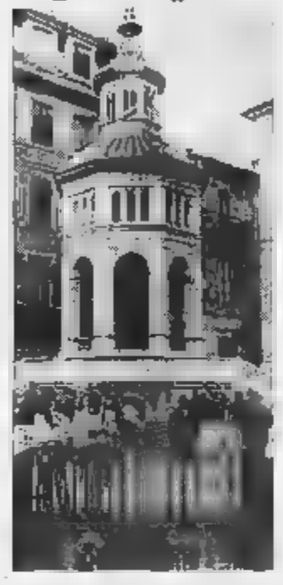
«Erano condizioni favorevoli al Comune - dicono Massobrio e Schiavone -, a parte il fatto che il progetto approvato e l'appalto non è stato ancora aggiudicato». «Sono sereno, tranquillo - dice l'ex assessore -, il sistema scelto permetteva di eseguire lavori la cui urgenza è evidente senza stanziare fondi, ma pagando l'impresa soltanto dopo aver venduto i loculi». «Non ho nulla rimproverarmi», giunge Schiavone.

la procedura ha provocato prima un esposto dell'onorevole Oreste Rossi, della Lega Nord, quindi l'avvio dell'indagine del sostituto procuratorre Tramontano, con il sequestro documentazione. Questo ha portato, tra l'altro, alla scoperta di due diversi numeri di protocollo per la pratica «cimiteri», ci sarebbero difformità nella progettazione. Ora i quattro avvisi di garanzia.

Franco Marchiaro

DIECI PARTITI IN LIZZA

I candidati per Acqui



Sono 10 le liste che verranno presentate nelle prossime elezioni: Lega Nord, pri con pdsi, msi, pli, dc, psi, pds, Lega alpina, Rete e Rifondazione. A PAGINA 38

Patteggia mesi

In Tribunale per molestie alla vigilessa

VOGHERA. Ha patteggiato otto mesi di reclusione per aver toccato i glutei di un vigile urbano in gonnella.

Il fatto, che risale al 1989, è finito ieri mattina, tra i sorrisi e l'ilarità del pubblico presente, di fronte ai giudici del tribunale della città oltrepadana.

Autore della b era stato il ventisettenne Massimo De Dominici.

Il De Dominici forse arrabbiato per una multa per divieto di sosta o forse incantato dalla bellezza e dall'avvenenza vigilessa Lidia Giuliano, 31 anni, deciso passare all'azione in pieno centro cittadino.

fronte ai passanti increduli, De Dominici alzò la gonna pubblico ufficiale e mezzo misure cominciò toccarle il corpo tale veemenza da finire accusato per atti di libidine violenta.

Ieri in tribunale i suoi difensori hanno patteggiato pena otto mesi. **[d. se.]**

Un mese fa identificato un sospetto, ora per le rapine spunta un reo confesso

Un «giallo» sul bandito solitario

Dopo sei colpi, grazie a un filmato, si era arrivati un commerciante d'auto romano. A Vicenza però un carabiniere ha ammesso l'altro giorno di essere l'autore di una quindicina di assalti, anche in provincia

ALESSANDRIA. Chi è il bandito solitario, autore di cinque rapine in città e di un'altra a Ovada? Il «giallo» si è aperto la notizia dell'arresto, a Vicenza, del brigadiere dei carabinieri Paolo Bronzo, 29 anni, vice comandante a Cassano d'Adda, subito dopo una rapina alla Banca Popolare Vicentina. Interrogato dal magistrato il sottufficiale ha confessato di avere una quindicina di imprese analoghe, assaltando banche a Modena, Firenze, Novara, Pordenone e anche in provincia di Alessandria.

La questura di Vicenza sarebbe quindi giunta alla conclusione di avere arrestato quel «rapinatore solitario» che aveva tenuto in scacco polizia e carabinieri dal febbraio all'ottobre scorso, compiendo cinque rapine ad Alessandria, ai danni di due agenzie della Cassa di Risparmio, e una ad Ovada. Del resto la descrizione fatta da clienti e impiegati dei vari istituti credito coincide con le caratteristiche del brigadiere arrestato, così come molto simile sarebbe anche il modo di operare. Il «Fantomas» delle rapine alessandrine descritto come un uomo alto un novanta, di carnagione scura, con accento romano. Ha sempre agito da solo, grande sicurezza, allontanandosi a piedi. Una descrizione che corrisponde all'arrestato di Vicenza.

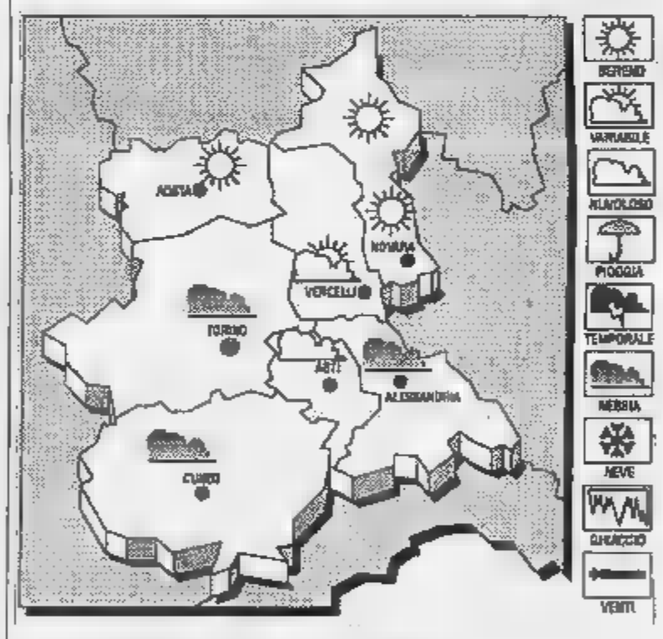
L'agenzia «O» della Cassa di Risparmio di via Marengo è stata rapinata due volte, l'ultima a ottobre, da bandito che agisce solo e pare sia autore anche di altri colpi in città Ovada. Era stato identificato un sospetto, ma ora spunta un reo confesso

Ma ecco la circostanza che ingarbuglia la vicenda. Subito dopo la rapina a Ovada, i carabinieri riescono a ottenere un'immagine televisiva del bandito. Svolgono indagini, confronti con i testimoni, accertamenti su scala nazionale e identificano il rapinatore nel commerciante d'auto Vincenzo Brunori, anni. Gli vengono attribuite sicurezza la rapina a Ovada una ad Alessandria, l'ultima serie, ai danni dell'agenzia «D» via Marengo, ma ci sono buone possibilità, si sostiene, che sia anche responsabile degli altri colpi.

A questo punto, la notizia arrivata da Vicenza lascia perplessi i carabinieri alessandrini, anche perché sembra che il brigadiere arrestato abbia ammesso di essere responsabile anche delle rapine alla Cassa di Risparmio di Alessandria. Una circostanza che non è confermata e che potrà essere chiarita solo nei prossimi giorni, quando sarà possibile controllare il racconto dell'arrestato.

Roberto Scagliotti

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



PREVISTO PER OGGI. Prevalenza di cielo sereno o poco nuvoloso. **TEMPERATURA.** In lieve diminuzione i valori minimi. **VENTI.** Deboli variabili. zioni per nebbie estese in pianura in parziale dissolvimento nelle ore centrali della giornata. **DEL TEMPO.** Senza variazioni di rilievo.

LETTURE DI IERI AD
Max: 18; min: 9; media: 7,8

UN ANNO FA
Max: 13,9; min: 2; media: 7,9

TEMPERATURE IN
Torino 15; Novara 20; 10; Aosta 18; Cuneo 11,1; Vercelli 14

Novi, l'uomo avrebbe incassato parte delle somme versate dai clienti

Si autodenuncia per maxitruffa

E' un ex consulente Fininvest, spariti 400 milioni

NOVI. Ha truffato i clienti che gli avevano affidato i loro risparmi e si è appropriato, secondo le prime indiscrezioni sull'inchiesta, di circa 400 milioni. Poi si è pentito e ha deciso di autodenunciarsi alla procura della Repubblica di Alessandria. E' l'ex consulente dell'agenzia novese della Fininvest - Programma Italia, Silvio Lombardi, 40 anni, che abita con la moglie due figli a Pasturana in Mandirole 2/A.

Dal gennaio 1988 al giugno l'uomo ha lavorato a Novi, negli uffici Fininvest di via Mazzini, in cui gli agenti si occupano di fondi di investimento, assicurazioni e pensioni privilegiate.

«I nostri consulenti - spiegano alla Fininvest - liberi professionisti, sono promotori finanziari che, sotto il controllo della Consob, provvedono alla commercializzazione di prodotti finanziari. Quando il contratto è firmato, gli agenti lo trasmettono alla sede centrale di Milano e in futuro incassano una provvigione».

Ma, quasi certamente, Lombardi si è comportato in maniera diversa. Sembra che abbia falsificato alcuni documenti, e abbia trafugato parte delle somme versate dai risparmiatori. I clienti vittima dell'ex consulente sarebbero diversi.

Lombardi sapeva alla perfezione come agire: era molto esperto del settore finanziario e godeva della fiducia incondizionata dei colleghi e dei superiori. Così, inizialmente, le sue mosse non hanno destato sospetti. Ma a giugno, i responsabili della Fininvest gli ho lo speciale mandato necessario per operare nell'ambito di Programma Italia. Per paio di mesi, di Lombardi si sono perse le tracce. Qualcuno ha avanzato addirittura l'ipotesi di una fuga all'estero. Ma la scorsa settimana, l'ex consulente si è autodenunciato. Torrente il rimorso per la truffa compiuta, ha deciso confessare e è dichiarato pronto a pagare penalmente le conseguenze del suo gesto.

Al momento, però, sembra che Lombardi non abbia ancora ricevuto un avviso di garanzia. Sulla vicenda, gli inquirenti mantengono il riserbo. L'unica notizia certa è che le persone truffate (e tra di loro pare vi sia un noto medico) intendono promuovere un'azione legale nei confronti di Lombardi della società milanese. All'agenzia Fininvest di Novi, invece, nessuno per ora si pronuncia.

E' atteso a giorni l'arrivo del capo-area di Programma Italia, che dovrà chiarire la situazione. Accertamenti sono in atto nella sede per stabilire la società debba eventualmente risarcire i clienti truffati, per cercare poi di rivalersi sull'ex consulente. Intanto da Milano la società annuncia che Lombardi è stato denunciato alla Consob.

Massimo Delfino

NOVI

Al Consorzio rifiuti

Primi incontri tra i partiti sul Dò

NOVI LIGURE. I partiti rappresentati nell'assemblea del Consorzio smaltimento rifiuti Ovadese - Valle Scrivia, con sede a Novi, continuano a confrontarsi, a vari livelli, per decidere chi dovrà sostituire il geometra Ezio Dò (pds) che si è dimesso dall'incarico presidente, in seguito al coinvolgimento in una vicenda giudiziaria relativa a una truffa sui rifiuti.

Per ora ci sono stati solo brevi incontri i partiti e per il momento non emergono i nomi di eventuali candidati. Certamente le riunioni s'intensificheranno nei prossimi giorni.

I partiti dovranno decidere entro il 30 novembre, giorno in è prevista, da parte dell'assemblea del Consorzio, l'eventuale ratifica della candidatura proposta. Sembra che non la scontata l'elezione al vertice dell'ente di un altro pidiessino: anzi, secondo un esponente dello stesso pds, è probabile che la scelta ricada su un altro gruppo politico. **[m. pu.]**

Iscrizioni chiuse con un aumento del 20 per cento rispetto al '91

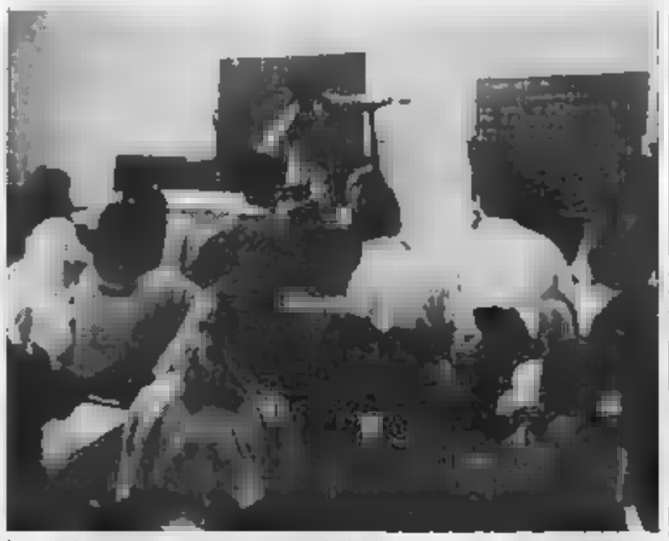
Ateneo, oltre 2 mila studenti

«Boom» a Giurisprudenza: un terzo di matricole in più. Il record di adesioni spetta a Scienze politiche, che è diventata facoltà autonoma rispetto alla sede torinese

ALESSANDRIA. Superata quota duemila per gli iscritti all'ateneo alessandrino. La segreteria di via Cavour ha chiuso i battenti ieri e gli studenti che frequenteranno quest'anno le lezioni sono 2080, 343 più, circa il 20 per cento, rispetto al '91. Dai dati complessivi sulle iscrizioni, divise per facoltà e per anno, è emerso un aumento considerevole delle matricolazioni, almeno nei primi anni. C'è piuttosto una crescita considerevole, del 45 per cento circa, nel passaggio degli studenti iscritti agli anni successivi.

Gli universitari al secondo anno, per i sette corsi di laurea di palazzo Borsalino, sono 548 rispetto a 362 dell'anno scorso, un aumento di più della metà. Per il terzo anno, attivato solo per le facoltà di Scienze politiche e Giurisprudenza, l'incremento è del 37 per cento. In compenso gli studenti sembrano credere sempre di più all'ateneo «sotto casa», e il fenomeno dell'abbandono dopo il primo anno di corso è meno sentito che in altre sedi.

Scienze politiche, da quest'anno autonoma dall' ateneo torinese, è sempre in testa come la facoltà più numerosa. Nonostante non abbia registrato un incremento delle matricole, agli anni successivi sono iscritti invece quasi il trenta per cento in più. «E' sicuramente un segnale positivo - dice Alberto Cassone, appena nominato preside di facoltà -, vuol dire che non c'è dispersione e gli studenti rimangono nella facoltà che hanno scelto. Non come talvolta accade in altre sedi, quando a un forte numero di immatricolazioni corrisponde un drastico calo già nel secondo anno». Gli indirizzi della facoltà di Scienze politiche dell'ateneo cittadino sono cinque, come nella sede madre di Torino. E il neo preside sottolinea: «Siamo una facoltà di provincia ma non facoltà provinciale».



Le iscrizioni pervenute in segreteria dell'Università quest'anno sono 2080

Giurisprudenza ha avuto un vero e proprio «boom» di iscrizioni per il '92/93: all'incremento del 28 per cento delle matricole corrisponde quasi il raddoppio degli studenti per gli anni successivi. L'anno scorso gli iscritti ai corsi dal secondo al quarto anno (compresi i fuori corso), 278, quest'anno sono 468, quasi il settanta per cento di aumento. Sulla totalità degli iscritti, Giurisprudenza registra quasi cinquanta per cento in più rispetto all'anno scorso. Per la facoltà è saltata l'autonomia, prevista già quest'anno accademico.

Indipendente dalla sede madre, insieme a Scienze politiche da quest'anno anche la facoltà di Scienze matematiche fisiche e naturali. Scienze ha totale 383 iscritti e registra un lieve incremento, pari al nove per cento circa. I corsi di laurea sono cinque: Chimica, Matematica, Fisica, Scienze biologiche e Scienze dell'informazione. Tra questi Biologia, nonostante sia stata istituita l'anno scorso, ha già 124 iscritti. Trend stabile per gli altri corsi, in calo Matematica.

Per le facoltà scientifiche è già da tempo progettato il trasferimento di aule e laboratori nell'area dell'ex macello, nel capannone allevatori. Il piano di ristrutturazione è stato inviato dalla stessa facoltà. Il Comune infatti aveva previsto dopo la cessione di palazzo Borsalino in cambio dei lavori per il quarto piano dello stabile, un ulteriore accordo con l'università torinese per cercare luogo adatto a nuove aule e laboratori per i corsi di laurea scientifici. Sino ad oggi gli studenti usufruiscono dei laboratori dell'istituto tecnico industriale «Volta». Agli studenti di via Cavour si devono poi aggiungere i 73 iscritti al corso di laurea breve in Ingegneria meccanica ed elettrica, anche loro ospitati al «Volta».

Antonella Mariotti

IN BREVE

DIBATTITO

Mafia e società: se ne parla all'Itis «Volta»

«Nord-Sud: riflessioni su mafia e società civile» è il tema del dibattito pubblico che si tiene oggi dalle 11,30, nell'aula magna dell'Itis «Volta» di Alessandria. L'incontro è organizzato dal centro «Tobagi». Alla mattina parleranno Agostino Pietrasanta, presidente della Consulta dei laici; Pier Giuseppe Alvigini, di «Regala un sorriso»; Guido Manzano, opinionista; e Renato Balduzzi, direttore di «Nuova Politeia». Dalle 15,30, ci saranno Ida Abate, autrice di «Il piccolo giudice: profilo di Rosario Livatino»; Salvatore Bonsellino, fratello del giudice Paolo, e Mario Bozzola, procuratore della Repubblica di Asti. Il dibattito riprenderà alle 21,15 con Saverio Vertone, saggista; Carmine Fotia e Antonio Roccuzzo, giornalisti; Alfio Mastropaolo, docente a Scienze politiche, a Torino; Antonio Carlucci, giornalista; Gian Carlo Caselli, magistrato.

ARRESTO

Catturato acquese, partecipò a una rapina

I carabinieri di Acqui Terme hanno arrestato Tullio Sini, 27 anni, abitante in via Biorci. Era colpito da un mandato di custodia cautelare emesso dal gip del tribunale di Acqui Terme per concorso in una rapina avvenuta alcuni anni fa in piazza Bollente.

[illegible]

Truffò per oltre due milioni la Cariplo, condannato

Il pretore di Tortona ha condannato Giovanni Bettaglio, 42 anni, di Rocca Susella, a 300 mila lire di multa (non menzione). Era novembre '89, a Voghera, emise un assegno a vuoto, tratto su un conto corrente acceso presso la Cariplo di Sale, per 2 milioni e 300 mila lire.

[illegible]

Valenza in mostra i tesori dell'antico

Riscoprire le tradizioni attraverso documenti e reperti di carattere religioso: è questo lo scopo del Museo del Duomo di Valenza, testimonianza di arte sacra, che un pool di esperti ha selezionato e messo a disposizione della cittadinanza. E' una tra le poche mostre del genere in ambito regionale. Rimane aperto il sabato pomeriggio, dalle 15 alle 18,30 e alla domenica.

[illegible]

Mandriano in fuga dopo tentativo di omicidio

E' ricercato dai carabinieri in provincia di Alessandria e di Pavia, per tentato omicidio, il mandriano Erminio Ferrari. Avrebbe tentato di uccidere, a dell'Armà, vicino a S.Margherita Staffora, a colpi di bastone, il suo datore di lavoro, Pier Celso Zanta, proprietario di una mandria composta da oltre 400 capi di bestiame. Dopo l'aggressione è fuggito a bordo di una «Fiat Uno».

Per S. Baudolino

Tartufi vini novelli e miele

ALESSANDRIA. Tartufi, miele, vini novelli e prodotti tipici locali sono gli «ingredienti» della sagra di Baudolino, intitolata al santo patrono di Alessandria.

La manifestazione si terrà domani, per l'intera giornata in viale della Repubblica (ai giardini pubblici) di Alessandria. Promotori della sagra sono la Camera di commercio ed il Comune.

Il programma prevede l'apertura, alle 9, delle mostre del tartufo, del miele, dei vini novelli e dell'esposizione di prodotti tipici locali. Con un esemplare di tartufo bianco verrà premiato un noto personaggio alessandrino.

Alle 11,30 avverrà la premiazione dei migliori esemplari di tartufo, mentre, alle 12, piatti tipici saranno proposti dai cuochi delle Pro loco di Borgoratto, Castellazzo Bormida e Fresonara. La sagra proseguirà alle 15 con un'esibizione piuttosto curiosa: nei giardini pubblici alcuni «trifolao» guideranno i propri cani nella ricerca dei tartufi per l'occasione nascosti nel terreno.

Spazio musicale alle 16, con un concerto del gruppo Smog. La manifestazione si concluderà verso le 17 con la distribuzione di caldarroste e di vino novello. Le aziende fornitrici di vino novello sono una dozzina, mentre una ventina saranno i venditori di prodotti tipici. [m. fa.]

Lavori quasi al via

Tangenziale sopralluogo a Borgoratto

BORGORATTO. Il problema della circolazione stradale in paese sembra essere in via di risoluzione. Ieri alcuni tecnici dell'Anas, accompagnati dal sindaco Francesco Ciberti, hanno effettuato un sopralluogo nelle campagne lungo il Bormida dove sarà realizzata l'attesa tangenziale. Il primo cittadino ha annunciato: «E' definitivo. I lavori inizieranno al più presto. Ci vorrà un annoe mezzo prima che la tangenziale sia conclusa, ma la popolazione può tirare un sospiro di sollievo».

L'iter prevede adesso l'invio da parte dell'Anas delle comunicazioni ai proprietari terrieri. «Non credo esistano problemi - prosegue il sindaco Ciberti -. A Borgoratto tutti vogliono la tangenziale».

Sembra anche in via di risoluzione un altro problema: quello dell'installazione di un semaforo in via Acqui, strada principale del paese, scenario in passato di numerosi incidenti a causa scarsa visibilità e dimensioni ristrette della carreggiata. [cr. ro.]

Oltraggio e lesioni

Casalinga ritira querela contro autista

ALESSANDRIA. Gianna Spinolo, una casalinga di 36 anni, abitante a Valenza in viale Repubblica 117, ha deciso di ritirare la querela per oltraggio, minacce e lesioni presentata nei confronti dell'autista Rolando Rossi, di 58 anni, abitante a Ovada in corso Saracco 3.

Lo ha comunicato il difensore della donna, Fermo Amisano, al processo in pretura a Ovada. L'uomo, assistito da Paola Sultana, e che ha sempre proclamato la propria innocenza, si è dichiarato soddisfatto e il vice pretore Galli, concorde il pm maresciallo Geraci, ha rinviato il dibattimento al 3 dicembre - essendo assente Gianna Spinolo - per formalizzare il provvedimento. Il valenzano il 26 febbraio '91 aveva denunciato l'ovadese: disse che il Rossi, dopo averle rivolto frasi oltraggiose e minacciose, l'aveva colpita a pugni in testa per punirla in quanto aveva parcheggiato male l'auto. Per lo spavento la donna perse il latte e poté più allattare la propria figlia di 4 mesi. [e. c.]

Fino a Natale

A Valenza negozi aperti la domenica

VALENZA. Sono state le iniziative promosse dal Comune assieme alle associazioni di categoria per favorire le attività commerciali di questo periodo. Il progetto non riguarda comunque solo le gioiellerie, ma tutte le categorie commerciali. L'obiettivo è la valorizzazione e il rilancio economico locale. Il primo atto è stata la creazione di un marchio depositato «Valenza è...», si concretizzando alcune iniziative per fine anno, tra le quali l'allestimento scenografico della città grazie a tre luminarie nei punti principali della città (corso Matteotti, via Trieste e viale Repubblica) e a cento bandiere di grosse dimensioni.

Di queste spese, così alcuni spettacoli, si farà carico il Comune. Toccheranno invece alle associazioni di categoria quelle relative alla campagna pubblicitaria. A fronte di queste iniziative, i commercianti daranno la loro disponibilità all'apertura domenicale e nei giorni festivi infrasettimanali fino a fine anno. [r. c.]

Presentata un'interpellanza parlamentare sugli incarichi al vertice della banca

Contestate le nomine alla Cassa

«Lo statuto prevede che gli amministratori ricoprano al massimo cinque cariche». Il presidente ha responsabilità in 29 tra enti e associazioni, il vice in undici. Gli interessati replicano: «Tutto in regola»

CASALE. E' compatibile con lo statuto stabilito dalla banca la conferma di Gianfranco Pittatore a presidente della Cassa di risparmio di Alessandria e quella di Luciano Vandone a vicepresidente?

Lo chiedono al presidente del Consiglio dei ministri i parlamentari Muzio, Dolino, Bergonzi e Renato Albertini, di Rifondazione comunista. Nell'interrogazione si chiede quali provvedimenti Amato intenda adottare «per riesaminare le nomine enunciate dal Comitato interministeriale per il credito e il risparmio».

I parlamentari sostengono l'incompatibilità delle cariche con l'articolo 10 dello statuto della Cassa di risparmio di Alessandria, che stabilisce: «i componenti il consiglio di amministrazione e il consiglio dei revisori non possono ricoprire più di cinque cariche in organi di società e enti partecipanti direttamente o indirettamente».

All'interrogazione viene allegato un cospicuo elenco di incarichi rivestiti da Pittatore e da Vandone. In particolare il presidente, riconfermato per il secondo mandato quinquennale, viene indicato come componente di tra enti e associazioni. Il vice presidente, anch'egli riconfermato, ricopre altri 11 incarichi. La presa di posizione di Rifondazione arriva a pochi giorni dalle nomine ai vertici degli istituti bancari.

Ribattono alla Cassa di risparmio di Alessandria: «L'organismo ministeriale è presieduto dallo ministro per il Tesoro ed è composto da sei ministri economici, dal direttore generale del Tesoro e dal governatore della Banca d'Italia, che costituisce il massimo espressione di controllo di tutti gli istituti di credito. Pertanto ogni posizione viene vagliata con particolare rigore».

Ribadisce Pittatore: «Non sono preoccupato. Se cinque giorni fa sono stato riconfermato è perché la mia posizione è stata valutata con attenzione, come pure quella del vicepresidente Vandone». E aggiunge: «L'elenco riportato nell'interrogazione parlamentare è lo stesso che viene inviato alla presidenza dei ministri, come è previsto dalla legge per chi ricopre incarichi in istituti bancari. Molte delle cariche citate sono di carattere onorifico; ad esempio quelle che riguardano il Comitato ente Fiera di Giorgio, la Lega italiana contro i tumori e l'Associazione nazionale cantauri. Alcuni incarichi, poi, sono legati alla mia professione di dottore commercialista: come tale sono sindaco di diverse società. Altri ancora, infine, riguardano l'attività bancaria. Ben pochi interessano l'articolo 10 dello statuto».

Stesso discorso per il professor Vandone, docente di economia internazionale all'Università di Genova, di cui viene confermata l'appartenenza prevaletnemente onorifica alla maggior parte degli enti o associazioni di cui fa parte.

[illegible]

Da sinistra: Gianfranco Pittatore, presidente della Cassa di Risparmio di Alessandria, e il suo vice Luciano Vandone, docente universitario. Le loro nomine vengono contestate da Rifondazione

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Disagio proposte da Acqui

Come operatori sociali acquesi, impegnati nelle problematiche del disagio minorile, facciamo eco al suggerimento del professor Moretti - «La Stampa», 1/11/92 - a proposito di possibili strategie per la prevenzione dell'emarginazione e del disadattamento sociale.

Istituire un coordinamento tra le forze istituzionali legate al mondo giovanile è sicuramente una strada da percorrere: un problema complesso, multifattoriale, non può continuare a beneficiare di risposte parziali e frammentate. Allo stato attuale delle cose, tuttavia, non tutte le istituzioni sono «naturalmente» preparate a questo.

Un esempio tristemente emblematico lo ha offerto tempo fa la direzione didattica (dottor Miraglia) del II Circolo di Acqui Terme (al quale appartengono la scuola e la elementare del quartiere acquese di S. Defendente, dove Giovannino Granata): chiudendo una polemica suscitata per non aver collaborato a un primo lavoro di incontro e di coordinamento tra le varie istituzioni, risolverò il concetto dell'«Unicuique suum» (A ciascuno il suo), facendo intendere che il termine «coordinamento intersistemico o interistituzionale» è del tutto al vocabolario professionale dell'operatore scolastico.

Richiamando questo episodio non intendiamo portare sfiducia a un progetto che merita tutta l'attenzione possibile; intendiamo piuttosto orientare il dibattito direttamente in ambito politico.

Senza un intervento legislativo che dia solide basi al coordinamento fra le diverse risorse territoriali, senza una istituzione sopra le istituzioni che possa godere della massima legittimazione, non avremo che il solito fantasma operativo: ogni spazio di partecipazione lasciato alla buona volontà e al senso di responsabilità dei pubblici funzionari correrà sempre il rischio di naufragare nei problemi interni e la famosa burrasca di Domizio Ulpiano «Unicuique suum» servirà a giustificare altre latitanze.

Roberto Garbarino, Acqui

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255
Acqui Terme: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333
Arquata Scrivia: Croce Verde 0143/636.430
Basaluzzo: Croce Verde 48.677
Bassignana: Pubblica Assistenza Avis 96.641
Borgo San Martino: Croce Rossa 429.529
Cabella Ligure: Croce Verde 99.292
Casale: Croce Rossa 714.433
Casale M.: Croce Rossa 452.258
Castellazzo Soccorso: 270.027
Castelnuovo Scrivia: Croce Rossa (Tortona) 855 755
Cerrina: Croce Rossa 943.630
Felizzano: Croce Verde 772.257
Gavi: Croce Rossa 642.263
Novi Ligure: Croce Rossa 20.20
Ovada: Croce Verde 80.420
Pontecurone: Croce Rossa 765.255
Serravalle Scrivia: Croce Rossa 65.175
Tortona: Croce Rossa 811.333
Valenza: Avis pronto soccorso 924.360
Vignale: Croce Rossa 923.340
Vignole: Croce Rossa 87.300
Voghera: Croce Rossa 213.636

[illegible] DI TURNO

Ad **Alessandria** oggi sono di turno, dalle ore 9 alle ore 20, *Comunale*, via Marengo 48, tel. 26.56.77 (svolge servizio per le urgenze e serranda abbassata, dalle ore 12,30 alle ore 15,30); a *Odone*, via Dalla Vittoria 18, tel. 252.246, dalle 19,30 alle 9 (urgenze dalle 21,30 alle 9). Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità urgente, dietro presentazione di ricetta medica

Acqui Terme: Caponnetto, corso Bagni 66, tel. 322.585, aperta dalle 8,45 alle 20 e, a serranda abbassata, dalle 12,30 alle 15; *Centrale*, corso Italia 13, tel. 322.883, dalle 15 alle 18,45.
Casale M.to: *Del Valentino*, corso Valentino 62, tel. 452.617.
Novi Ligure: *Ospedale*, viale Saffi 50, tel. 2994.
Ovada: *Gardelli*, corso Barocco 303, tel. 80.224.
Tortona: *Destefanis*, via Emilia 39, tel. 862.008, e *Zerbo*, via Emilia 220, tel. 861.939, aperte dalle 15,30 alle 19,30.
Valenza: *Bellingeri*, corso Garibaldi 96, tel. 943.356.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 306.660
Acqui Terme: 57.775
Casale Monferrato: 33.41
Castellazzo B.: [illegible]
Castelnuovo S.: 856.783
Cerrina: 943.423
Felizzano: 772.257
Gavi Ligure: 642.561
Novi Ligure: 77.71
Ovada: 81.777
S. Sebastiano C.: 786.209
Serravalle Scrivia: (Arquata) 636.129
[illegible]
Valenza: [illegible]

STATO CIVILE

ACQUI TERME

NATI. Ilaria Lavrati, Ilaria Rovera.
MORTI. Eva Masuoco, di 93 anni, Caterina Severino, di 81, Teresa Marchelli, di 82, Elio Conte, di 82, Vincenzo Mauro, di 77, Barbero, di 81, Carolina Galliano, di 84, Giovanni Battiloro, di 87, Pero, di 94, Nicola Lapadula, di Piana, 82, Giovanni Granata, operaio, Armanda Ponte, di 71, Maria Amera, di 64, Ivaldi, di 91, Armando Giacobbe, di 81, Guglielmo Covazzi, di 81, Enrichetta Pesce, di 84.

ATTIVITA'

La gestione del palazzetto dello sport, il teatro, le urbanistica della città. Sono i problemi che stanno discutendo i cinque partiti della maggioranza di palazzo San Giorgio a **Casale**. Dopo le polemiche che hanno contraddistinto l'attività politica nelle settimane dc, pds, pri, verdi e psdi hanno ripreso gli incontri politici. Spiegano in Comune: «Gli impegni del Comune per i prossimi anni riguarderanno prattutto le emergenze socio assistenziali». In discussione anche i punti fondamentali del bilancio per il 1993 e le nuove tariffe.

L'Ufficio stranieri della questura di **Alessandria** ora è aperto anche al sabato, dalle 9 alle 12.

GLI APPUNTAMENTI

DIBATTITO

Il pds e il sistema sanitario

«Salute e diritti dei cittadini» è il del dibattito in programma stasera alle 21 al salone della Camera del Lavoro di Alessandria. In discussione le misure proposte dal governo Amato per un cambiamento del sistema sanitario e le controproposte del pds. Tra i relatori Grazia Labate, responsabile dell'ufficio diritto alla salute del pds, il consigliere regionale Andrea Foco e il vice sindaco di Alessandria, Mario Corrado. Interverrà il primario della divisione di cardiologia dell'ospedale, Pier Antonio Ravazzi.

CONVEGNO

Si parla di anziani e società

«Anziano e società» il del convegno organizzato per oggi all'Auditorium S. Chiara di Casale dal consiglio di circoscrizione di Borgo Ala-Porta Milano. Dalle 14,30 interverranno Maurizio Scagliotti, presidente casa di riposo; Giovanna Scagliotti, presidente della sezione Anffas casalese; Paolo Gasco, primario del Santo Spirito; don Luigi Porta, presidente della Caritas; Gianni Calvi, presidente del comitato dei garanti dell'Usl.

RADUNO

Castagnata per i campeggiatori

L'Acti, associazione campeggiatori turistici d'Italia, organizza con il Comune e la Pro loco di Sezzadio, oggi e domani, un raduno di campeggiatori a livello nazionale: «Troviamoci per la castagnata». In programma visita alla cantina sociale di vana e all'Abbazia di S. Giustina.

AMNESTY

Un cena di autofinanziamento

Al ristorante Canottieri Tanaro di Alessandria in via Vecchia dei Begliani 1, alle 20,30, cena di autofinanziamento di Amnesty International. Costa 40 mila lire e parte dell'incasso andrà al gruppo Italia 27. Tel. 222.996.

DIDATTICA

Per saperne di più sulla scuola

Oggi alle 15,30, alla media Vochieri, in piazza D'Azeglio 16 ad Alessandria, si discuterà di «Rivolti psico-pedagogici nel percorso scolastico».

Il giudice motiva il provvedimento che nega gli arresti domiciliari al funzionario dell'Usl

«Ecco perché Daglio resta in carcere»

A parte il pericolo di inquinamento delle prove, il gip teme che l'amministratore possa «tenere un'analoga condotta criminosa». Tra le accuse, c'è anche l'aver favorito una ditta di apparecchiature da lavanderia

ALESSANDRIA. Sono numerosi, secondo il gip Pierluigi Mela, che ha firmato l'ordinanza su conforme parere del pm Carlo Tramontano, i motivi [redacted] ai quali il coordinatore amministrativo dell'Usl, dottor Vin[redacted] Daglio, 61 anni, accusato [redacted] abuso d'ufficio, [redacted] può tornare in libertà [redacted] neppure beneficiare degli arresti domiciliari. Il magistrato li illustra nel provvedimento con [redacted] respinge la richiesta [redacted] presentata dai difensori, i quali si sono rivolti al Tribunale delle Libertà che esaminerà il caso martedì. I legali sostengono che il provvedimento di custodia cautelare, indipendentemente dalla legittimità dell'accusa, è «inutile ed esagerato».

Il gip afferma, a parte le pos[redacted] di inquinamento delle prove e il pericolo che il funzionario possa «tenere analoghe condotte criminose», che a carico di Vincenzo Daglio esistono gravi indizi di colpevolezza. E li elenca: fra l'altro il dirigente Usl non poteva acquistare con trattativa privata i macchinari necessari al funzionamento della nuova lavanderia centralizzata se[redacted] le prescritte autorizzazioni, tenuto conto del-

Vincenzo Daglio, 61 anni

l'entità della spesa, cioè circa due [redacted] e [redacted]

Secondo l'accusa, in base a quanto [redacted] emerso da testimonianze [redacted] documenti, Daglio abusò del proprio ufficio favorendo la Relco, la ditta di Cologno Monzese che fornì tre anni fa le apparecchiature [redacted] un fuzione solo da due mesi.

E l'indagato lo avrebbe [redacted] messo precisando di aver agito in stato di necessità. In effetti [redacted] funzionario ha sempre sostenuto che il pagamento anticipato della ingente fornitura aveva il solo [redacted] di favorire l'Usl: bloccava infatti la lievitazione [redacted] prezzi e impediva alla Relco di ricorrere per inadempienza contrattuale.

La contestazione è tutta basata sulla procedura adottata: le norme che regolano la vita degli enti pubblici sono di difficile interpretazione e un eccesso di burocrazia rischia di paralizzare le macchina della sanità. D'altro canto l'anticipazione [redacted] [redacted] stata attuata in palese contrasto con quanto stabilito dal capitolato d'appalto e in difformità con le norme regionali in materia di contabilità dell'Usl».

Intanto, sono in molti a chiedersi per quali motivi il sostitu[redacted] procuratore della Repubblica Tramontano abbia ordinato il sequestro, compiuto ieri l'altro dai carabinieri negli uffici dell'impresa di costruzioni edili del geometra Gianni Capra, della documentazione relativa all'appalto delle opere murarie della lavanderia. L'inchiesta si allarga? C'è timore [redacted] altre irregolarità?

Emma Camagna

Un commissario per l'Usl?

La richiesta del gruppo Verdi «Vescovi deve essere rimosso»

ALESSANDRIA. Il gruppo Verdi chiede il commissariamento dell'Usl. Lo hanno annunciato il consigliere comunale Mauro Cattaneo e [redacted] consigliere regionale Mario Miglio. Quest'ultimo hanno inviato un'interpellanza al presidente del Consiglio regionale.

«L'amministratore straordinario Walter Vescovi - hanno detto ieri in [redacted] conferenza stampa - dovrebbe essere ri[redacted] dall'incarico per l'inerzia e l'incapacità dimostrata in questo momento che vede coinvolti come inquisiti e indagati i quattro componenti del vertice dell'Usl, organismo dominato dal malcostume».

I Verdi contestano, fra l'altro, la procedura adottata nei confronti del dottor Roberto Prigione, indagato per abuso d'ufficio: «Subito dopo la scarcerazione - dicono - è stato riammesso non solo in qualità [redacted] capo servizio, [redacted] anche di coordinatore sanitario, un incarico fiduciario che doveva essere "congelato", in attesa delle decisioni della magistratura».

Al presidente regionale e all'assessore alla Sanità i Verdi chiedono anche perché la Regione non sia intervenuta «dopo le inaccettabili conclusioni alle quali era pervenuto l'amministratore straordinario, quando ha archiviato la relazione della commissione d'inchiesta nominata dall'Usl che denunciava quattro casi di irregolarità amministrative».

In quell'occasione, Walter Vescovi sostenne che «la relazione era priva di ogni credibilità». **[e. c.]**

L'incidente a Serravalle. Non ancora fissati i funerali del geometra di Alluvioni morto in auto

In fin di vita dopo lo scontro con un camion

E' un noto organizzatore sportivo, si stava allenando in bici

A 48 ore dal ricovero al reparto di neurochirurgia dell'ospedale di Alessandria, restano gravissime le condizioni di Rino Carturan, 66 anni, abitante a Novi, via Manzoni 86, ferito in [redacted] incidente [redacted] l'altra sera, alla periferia di Serravalle.

E oggi saranno fissati i funerali del geometra Emiliano Legnazzi, 70 anni, abitante in frazione Grava, ad Alluvioni Cambiò, morto l'altra sera in un «frontale» [redacted] Tortona e Sale.

Rino Carturan ha riportato una frattura cranica [redacted] ferite: la prognosi è ancora riservata. La notizia dell'incidente ha suscitato emozioni in tutto il Novese, [redacted] l'uomo [redacted] molto conosciuto sia per la sua attività di imprenditore edile, sia per la sua grande passione per il ciclismo.

Da diversi anni Carturan è uno dei più attivi organizzatori dell'attività amatoriale, e fino a qualche tempo [redacted] dirigeva un proprio gruppo ciclistico. Sportivo praticante, è rimasto ferito durante un allenamento.

L'altra sera, Carturan [redacted] rientrando a Novi. In viale Mar-

Emiliano Legnazzi, 70 anni

Rino Carturan, [redacted]

tiri della Benedicta, si è schian[redacted] contro un autocarro della ditta Edilceramica, condotto da Claudio Molinarich, 42 anni, via Moriassi 50.

Secondo gli accertamenti svolti dalla polizia municipale, l'autocarro [redacted] entrando nel cortile dell'azienda, [redacted] sopraggiungeva Rino Carturan. «Abbiamo sentito un urlo di dolore - hanno detto alcuni passanti -. Il ciclista si era schiantato contro la fiancata dell'auto[redacted] e [redacted] esanime sull'asfalto». Trasportato al «San Giacomo» di Novi, il novese è stato poi trasferito all'ospedale alessandrino, dove sta lottando [redacted] tro la morte.

Intanto, forse già domani pomeriggio si celebreranno i funerali del g[redacted] Emiliano Legnazzi. Il professionista, l'altra sera, a bordo della [redacted] Renault 11, stava percorrendo la statale della Lomellina, diretto a Sale.

Vicino al ristorante i «Due Gioghi» la sua auto si è scontrata [redacted] l'Audi 80 guidata Daniele Ferrara, [redacted] anni 30, di Tortona, via Ugone Visconti 68, che [redacted] bra [redacted] cominciando la [redacted] novra [redacted] sorpasso di [redacted] camion. Ferrara ha riportato ferite giudicate guaribili in 30 giorni.

Dopo l'incidente [redacted] sono formate due lunghe colonne di [redacted] e si è registrato un altro incidente. La «Ford Escort» di Ennio Rossini, [redacted] anni, Carbonara, via Gialdi 16, ha tamponato un autocarro. Trasportato all'ospedale di Tortona, Ennio Rossini è stato poi trasferito al reparto rianimazione del Santo Spirito di Casale: è in prognosi riservata. **[r. al.]**

TORTONA [redacted]

Ditta Ediltermica

Quattro soci condannati per bancarotta

TORTONA. [redacted] Tribunale ha inflitto quattro condanne per bancarotta fraudolenta ai soci della società «Ediltermica» [redacted] Tortona, fallita nel 1983. A Fausto Tombini, 42 anni, residente a Casalnoceto, via Gavino Lugano, [redacted] anni e 6 mesi; [redacted] Vitaliano Rizzuti, 58 anni, [redacted] Casli[redacted] D'Erba (Como), 2 anni e 4 mesi (giudizio abbreviato).

Imputati erano anche il tortonese Roberto Ferrari, 47 anni, via Pernigotti 7, implicato in un [redacted] traffico di caterpillar rubati, effettivo titolare della società, che è stato condannato a 2 anni e 4 mesi (anche lui [redacted] il rito abbreviato) e Serafino Effendi, 40 anni, di Bergamo, che, pur essendo estraneo alla società, agiva in pieno accordo con Tombini: è stato condannato a [redacted] anni di reclusione. A tutti gli imputati i giudici hanno applicato il condono nella misura di 2 anni.

[redacted] accusati di aver sottratto parte dei libri sociali e delle scritture contabili e di aver venduto quasi tutti i beni sociali. **[m. t. m.]**

Azienda Agricola
Il Correttino
VENDITA CARNI e PRODOTTI DELLA TERRA
direttamente dal produttore al consumatore
presso il Ristorante Albergo Il Correttino
SALONI PER FESTEGGIAMENTI, [redacted] DI NOZZE, CONGRESSI
CAMERE CON BAGNO E TV COLOR

15050 RIVALTA [redacted] - [redacted] (AL)
Strada per Pozzolo, 15 - T[redacted] (0131) 87.00.07

VALENTIA
[redacted] DEL LISCIO
Sabato 7 Novembre ORCHESTRA SERGIO [redacted]
Domenica 8 Novembre ORCHESTRA SERGIO [redacted]
Tutti i GIOVEDI' pomeriggio ore 15 «Anni d'Argento»
[redacted] CARLONE il RE del liscio

Fonti dello zolfo
MONTEGIOCO
«[redacted] DEL LISCIO»
[redacted] 7 [redacted] V
[redacted]SSIMO CAPRA
NEL RISTORANTE: [redacted] DELLA [redacted]
DOMENICA 8 NOVEMBRE
QUELLI DEL [redacted]
GARA DI BALLO: VALZER
RISTORANTE TIPICO
Aperto nei giorni festivi e prefestivi
Tel. 0131 8[redacted]

ECONOMICI
23ENNE causa trasferimento pratica lavori ufficio, PC, rapporti clienti forniteri offresi. Tel. ore pasti 0131 951.526 o 011 335.63.56.

PK publikompass
C. Massimo d'Azeglio, 60 - Tel. 65.211

Palladium
Tutti i GIOVEDI' favolose serate
IL MIGLIOR BALLO LISCIO CON LE MIGLIORI ORCHESTRE
SABATO 7 NOVEMBRE
MIRA TORRIANI
[redacted]VEMBRE
I SAGITTARIUS

[redacted] DI VALENZA
PROVINCIA DI ALESSANDRIA
Estratto di avviso di licitazione privata
Questo Comune indirà gara per lavori di costruzione di nuovo tratto di fognatura a collegamento dei collettori principali in via Camurati. Importo a base d'asta L. [redacted].388. Modalità di ga[redacted]. 1, lett a), legge 2/2/1973, [redacted]. 14, [redacted] successive modifiche, senza prefissione di [redacted]cun limite di aumento o ribasso. Il finanziamento dell'opera [redacted] imputato a bilancio comunale. Le domande, in carta legale, dovranno pervenire entro le ore 12,00 del giorno 23/11/1[redacted] all'Ufficio Protocollo del Comune - Via Pellizzari, 2 - 15048 Valenza.
Per m[redacted]ori chiarimenti gli int[redacted] potranno rivolgersi agli Uffici Tecnico e Contratti di questo Co[redacted] dalle ore 9,30 alle ore 12,00 di ogni giorno feriale. Tel. 0131/9491.
Valenza, li 2/11/1992
Il SINDACO
Mario Meneghi

LA STAMPA
ogni domenica
GIOCHI
parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

7/8 Novembre
brinda con noi!
RESICAR presenta MICRA
NISSAN
RESICAR concessionaria NISSAN, S.S. 10 Spinetta Marengo (AL)

Per il rinnovo del Consiglio comunale saranno in lizza dieci partiti

Acqui, questi i primi candidati

I sondaggi danno come favorita Lega Nord: Eliana Barabino probabile capolista. Il pri presenta Mariella Scirea. Serie di incontri i «big» della politica: oggi parla Cossutta

ACQUI. Saranno dieci le liste al nastro di partenza per le elezioni del 13 e del 14 dicembre valide per il rinnovo del consiglio comunale sciolto l'8 di agosto: Lega Nord, pri con psdi, msi, pli, dc, psi, pds, lega alpina, Rete e Rifondazione comunista. Troppe, dice la gente, per una città meno di 22 mila abitanti e per concorrere a trenta seggi di consigliere comunale. Quadro incerto e quindi lotta dura per tutti, senza esclusione di colpi.

Alcuni partiti hanno già la lista dei candidati pronta, altri alla ricerca di «nomi di prestigio» che siano in grado di portare voti per la loro professione, onorabilità e vasto giro di le. Quasi tutte le forze politiche stanno scoprendo le carte, che hanno tenuto segrete sino ad ora per timore di intromissioni nella convinzione di chi è stato contattato per far parte della lista.

Secondo i primi sondaggi la conquista della città sembra un boccone sin troppo facile della Lega Nord che, secondo i risultati delle elezioni politiche del 5 aprile, parte in pole position. Pare ormai certo che la lista, e forse capolista, ci sarà Eliana Barabino, sindaco di Terzo. E proprio durante la riunione consigliare di questa sera la Barabino dovrebbe presentare le proprie dimissioni da prima cittadina dell'amministrazione terzese. Stessa condizione per Gian Franco Cuttica di Revigliasco che, consigliere comunale di Cassine, si candida nella lista della Lega Nord alle prossime elezioni. Altri nomi della lista leghista: il segretario politico locale Bruno Valente, Giancarlo Righini, Ferruccio Allara, Fabrizio Baldizzone e, quasi sicuramente, l'ingegner Giancarlo Viburno.

Per Rifondazione comunista

Da sin.: Eliana Barabino (Lega), Enzo Biato (Rifondazione), Mariella Scirea (pri)

questa sera, alle 20,30 nel salone dell'Hotel Nuove Terme, aprirà la campagna elettorale il senatore Armando Cossutta. Capolista del movimento sarà il senatore acquese Adriano Icardi, certa la presenza del consigliere comunale uscente Salvatore Olia, il portiere del Bari Enzo Biato, di Luigi Elio Riscossa (presidente del Circolo Acqui), di Sergio Barisone (vice presidente del Pedale acquese) e di Bruno Roglia (giocatore di rugby).

Per il pri si parla della candidatura del consigliere uscente Ubaldo Cervetti, di Germino Olivieri e Gino Illione, Paola Santacesaria, Giuseppe Fucile, ogni probabilità anche di Mariella Cavanna Scirea, che attualmente collabora con Biscardi nel «Processo del lunedì». Per il psdi, certi i nomi di Eugenia Depetris e Attilio Tagliafico.

Per la Rete, che si presenterà con una lista di una quindicine di candidati, hanno già dato la loro disponibilità Salvatore Fedele (capolista), Giorgio Soro, Filippo Tirri, Ezio Cavaliero, Pier Luigi Olivieri, Guido Barisone, Tiziano Meroni, Rossella Arfinetti, Roberto Garbarino e Roberto Mannoni.

Per il pli Mario Grignaschi (consigliere uscente), Alberto Ivaldi, Mario Verdese e Aldo Tricerri. Nulla ancora trapelato per la lista del pds, se non l'intenzione da parte della segreteria provinciale di rinnovamento rispetto al passato. Per la dc deciderà il commissario Ettore Morezzi, ma per lo scudocrociato vige il top secret più assoluto così come per il pds.

Il test elettorale renderà la città termale passerella per molti big nazionali. E' certa la presenza ad Acqui per il 5 dicembre dell'onorevole Ayala e tre giorni dopo di Giorgio La Malfa. Nell'ultima settimana di novembre previste conferenze elettorali degli onorevoli Bossi e Sgarbi. L'msi organizza per il 14 novembre ad Acqui un convegno a livello nazionale del gruppo parlamentare missino sul tema: «Il casinò ad Acqui Terme: una sfida e una proposta alla città termale».

Carlo Ricci

TORTONA

Sparisce nella notte container mila bottiglie liquore

Quasi 6 mila bottiglie di liquore sono sparite nella notte assieme al semirimorchio che le trasportava. Gli autori del furto hanno atteso che il container venisse parcheggiato e, che il conducente Askin Toseddi si allontanasse per consumare la Il danno è di 63 milioni.

OCCIMIANO

Rifiuti, realizzati 4 punti di raccolta differenziata

L'amministrazione comunale ha realizzato 4 punti di raccolta differenziata dei rifiuti in paese per pile, plastica, vetro, carta e lattine. La raccolta dei rifiuti è effettuata da una ditta di Novara, con la quale il comune ha stipulato una convenzione.

Procura della Repubblica cambio al vertice

Aldo Cuva è il nuovo procuratore della Repubblica di Tortona. Sostituisce M. Luisa Damiano, trasferita a Milano, sua città d'origine, dove sarà presidente d'una sezione del tribunale.

Festa dell'unità nazionale in piazza settembre

Si tiene domani a Ovada la festa dell'unità nazionale e la giornata delle forze Alle 9 sarà depositata corone alla cripta dei partigiani nel cimitero e al dei caduti di piazza XX settembre.

DISCOUNT

ogni acquisto un affare!

E' APERTO

CERESETO
MONCALVO
CASALE
Distributore IP

S.S. CASALE - ASTI 42
Presso distributore IP
in località CERESETO
Orario: dal lunedì al sabato
9-12 e 15-19

AMPIO PARCHEGGIO

ABBIGLIAMENTO
CALZATURE
ELETTRODOMESTICI
CASALINGHI
GIOCATTOLI
e tanti altri articoli...

sambonet

Argentieri dal 1826

Fabbrica Posateria e Vasellame

VENDITA PROMOZIONALE
di utilizzati per servizi fotografici
o fiere, o fine serie

Posate in alpacca argentata in acciaio inox, vassoi, pentolame, articoli per la tavola e accessori. Articoli per ristoranti e alberghi

Potrete anche scegliere tra vari modelli di pentolame fuori serie di alta qualità

Batteria 4 corpi + 2 coperchi (all. anodiz.)	L. 99.000
Batteria corpi + coperchi (all. anodiz.)	L. 250.000
Batteria 9 corpi + 6 coperchi (all. anodiz.)	L. 535.000
Batteria 6 corpi + coperchi (acciaio inox)	L. 690.000

La promozione ha luogo presso il
Punto Vendita Sambonet - Via XXVI Aprile 62 - VERCELLI
Autostrada Genova-Gravellona Toce uscita Vercelli Ovest
dal 15 ottobre al 31 dicembre 1992
merce disponibile fino ad esaurimento

Orario: 9,00-12,30 - 14,30-19,00 - chiuso il lunedì
Per ulteriori informazioni telefonare allo 0161 - 597232

sambonet
design e qualità

LA STAMPA
ogni domenica GIOCHI
parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

PER QUESTA PUBBLICITA' RIVOLGERSI A:
PK ALESSANDRIA
Via Parma, 18
Tel. 0131/44.25.43/4
Fax 0131/44.25.44
ALESSANDRIA

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

DOMANI GRANDE ATLETICA DA CUNEO CON ASICS RUN IN DIRETTA RAI 3 ORE 10,55

Colletta tra gli agenti per comprare un computer alla squadra anticrimine

Casale, la polizia si autotassa

L'iniziativa è una sorta di sfida al ministero. «Da anni chiediamo mezzi adeguati, ma senza risultati». Manca anche il personale: presentata un'interpellanza parlamentare

CASALE. Il ministero è «avaro». Perciò, i poliziotti hanno deciso di autotassarsi e di comprare un computer per la squadra anticrimine. Di colpo saranno automatizzate le operazioni di statistica, che finora sono eseguite manualmente, e altrettanto, con il sistema informatico, sarà realizzato un archivio.

Spiega Angelo Mello, segretario del Siulp e componente della squadra anticrimine del commissariato casalese: «Sono anni, ormai, che sollecitiamo il ministro dell'Interno a metterci a disposizione mezzi adeguati per poter lavorare. E' assurdo che si debba ancora elaborare le statistiche con foglio e matita, e impostare gli archivi basandosi sulla memoria di ciascun poliziotto».

Con il computer, che i poliziotti hanno comperato a proprie spese, verrà gestito tutto il settore informativo della squadra antimirmine. «Sarà immagazzinato il maggior numero di dati possibile: informazioni su persone pregiudicate e semplicemente controllate, archiviazione fotografica, dati sulle vetture sospette segnalate e tutto quanto può essere utile per ottenere celermente informazioni precise», spiega Mello.

L'acquisto di tasca propria rappresenta quasi una sfida nei confronti del ministro, affinché provveda a dotare l'ufficio di sistemi computerizzati, «che consentono un'attività di polizia più proficua».

Il problema, che era già stato oggetto di richieste pressanti e di decise prese di posizione da alcuni anni a questa parte i poliziotti avevano anche adottato una particolare forma di protesta autoconsegnandosi in commissariato per alcune settimane), non si limita alla mancanza di mezzi tecnici. Tra l'altro, oltre agli strumenti informatici, sono insufficienti gli automezzi in dotazione (ne mancano due).

La questione di maggior rilievo resta quella del personale. La sollecitazione per una adeguata copertura dell'organico è stata avanzata dal parlamentare casalese Angelo Muzio, di Rifondazione comunista, che ha presentato un'interrogazione al ministro dell'Interno per sapere «quali determinazioni voglia adottare per colmare le carenze di organico e strumentazione del commissariato di Casale, istituendo migliori condizioni lavorative e di sicurezza e garantendo così allo stesso tempo un migliore servizio per la collettività peraltro sempre riconosciuto della città».

Il computer finalmente entrerà anche nel commissariato di Casale. Finora le statistiche e gli archivi erano aggiornati a mano, con carta e biro. Gli agenti monferrini dopo inutili richieste si sono autotassati per acquistare il cervello elettronico

Spiega Mello: «A tutt'oggi, mancano almeno tre ispettori e sovrintendenti. Inoltre, le "volanti" sono distolte dai loro compiti di sorveglianza per svolgere il trasporto di valori tra le banche e gli uffici postali e gli agenti devono sovrintendere a manifestazioni pubbliche e allo stadio».

Le carenza di personale, poi, impone l'utilizzo improprio di personale in mansioni che non sarebbero di stretta competenza. Al ministro viene anche chiesta l'istituzione a Casale di un posto di polizia scientifica, «per non ricorrere, con dispendio di denaro e rallentamento delle operazioni, alla squadra della questura di Alessandria». E, ancora, la polizia casalese chiede l'installazione di semafori da attivare dal controllo operativo terminale.

Il sindacato Siulp, oltre a ribadire il problema della carenza di personale del commissariato, si fa ora portavoce anche della difficile situazione della polizia ferroviaria. Dice Mello: «E' prevista la presenza di 12 persone. Invece, attualmente, sono presenti solo due sovrintendenti e quattro agenti».

Silvana Mossano

Domani «mercatone» bis e collegamento con «Linea Verde»

Nizza: folla alla San Carlo ma c'è qualche polemica

NIZZA. Ieri città affollata per la tradizionale Fiera di San Carlo. E chi non è riuscito a visitarla o a completare il giro, troverà di nuovo il «Mercatone» domani, per tutto il giorno. Le bancarelle degli ambulanti e le «ghiotte» esposizioni di prodotti tipici dei negozianti nicesi, soprattutto il celebre «cardo gobbo», hanno riscosso l'approvazione dei clienti.

Come ogni anno le gente è arrivata dai paesi vicini fin dalle prime ore del mattino. La giornata piuttosto fredda non ha scoraggiato gli acquirenti, nè la crisi, a detta dei commercianti ambulanti, quest'anno si è fatta sentire. Tipica atmosfera di sagra paesana, con banditori dagli slogan inconsueti, a volte un po' agrammaticati, ma sempre d'effetto. C'era il venditore di utensili che propagandava «affaroni a prezzi di diciotto anni fa» e il banco dei calzini «cinque per diecimila, dico diecimila lire». Quest'anno sono comparsi anche i profumi quasi «d'autore». Una bancarella di Pio Corsi proponeva «Boison», «Versade», «Dukan» e «Missoria», con confezioni simili ma più famosi originali e, almeno a sentire la pubblicità, d'odore uguale».

Il colorito «Mercatone» sarà ripetuto domani in occasione della Fiera del Tartufo. E' uno degli appuntamenti più attesi dei festeggiamenti di San Carlo: i «trifulau» della valle Belbo, con i tradizionali fazzoletti, oppure su più moderni banchi, offriranno i preziosi funghi. Già ieri la vendita di tartufi pare sia stata tentata da un gruppo di raccoglitori proveniente da Bergamasco (Alessandria). L'episodio è un po' oscuro, ma sembra che i Carabinieri, dopo aver constatato che i venditori erano privi di licenza, li abbiano invitati ad allontanarsi.

Domattina, per festeggiare i tartufi, scenderà in campo lo scrittore Franco Piccinelli: sarà relatore di un convegno alla Bottega del Vino di via Crova, dal titolo «Tartufi, cardi, barbera: profumi d'autunno». Sarà presente anche una troupe di «Linea Verde», la popolare trasmissione televisiva condotta da Federico Fazzuoli, che già in primavera fu ospite di Nizza per un servizio sull'orticoltura biologica.

Durante la mattinata, verrà ufficialmente consegnata la cittadinanza onoraria ad Angelo Sonvico, imprenditore milanese produttore di vini nella sua cascina di Nizza, che ha rivalutato la Barbera della zona, portandola tutti i mercati mondiali. Di recente Sonvico, con la sua «Vigna dell'Angelo», ha vinto il premio per il migliore vino italiano nel mondo a Montreal in Canada.

Dopo la cerimonia, che si terrà alla Bottega del vino al termine del convegno, la Proloco offrirà in degustazione cardi, tartufi e bagna cauda.

Enrica Cerrato

CELLA MONTE

Oggi la prima fiera

Un premio ai tartufi della Val Ghenza

CELLA MONTE. S'inaugura oggi in paese la prima Fiera del tartufo bianco della Valle Ghenza, organizzata da Comune, Provincia e Regione, in collaborazione con l'Ipla di Torino. Alle 9,30, nell'Auditorium Sant'Antonio comincia una tavola rotonda a cui partecipano esperti italiani e internazionali di micologia e coltivazione dei tartufi.

Parleranno della salvaguardia e del rilancio della produzione dei tartufi. Alle 15, in piazza, s'inizia la pesatura e l'accettazione degli esemplari di tartufo che parteciperanno al concorso «Tabo] d'oro».

La premiazione dei migliori esemplari è prevista alle 16. La fiera continuerà domani per tutta la giornata. I cuochi della Pro loco prepareranno piatti tipici monferrini, abbinati a vini prelibati, mentre sino a sera si potranno visitare gli infernot del paese. [t. f.]

OZZANO

Lettera al sindaco

Lega ambiente si schiera contro la cava

OZZANO. La collina che si trova nella zona della cascina Polello, probabile luogo di insediamento di una cava, deve essere salvaguardata. E' quanto ha scritto al sindaco di Ozzano la sezione casalese della Lega ambiente che si è occupata del problema della cava e ciato aperto che si dovrebbe costituire sulla collina all'ingresso del paese. L'associazione ritiene che esistano «fondati dubbi sulla opportunità di concedere alla Cementeria Victoria di Trino il permesso di escavazione sui terreni della collina» per evitare gli smottamenti che si produrrebbero con l'apertura della cava.

Gli ambientalisti chiedono poi che il Comune si assuma le iniziative amministrative e legali per la tutela e il ripristino del territorio della collina. Contro la costituzione della cava si oppone anche un comitato di cittadini che si è costituito ad Ozzano. [t. f.]

Già firmato il decreto da Scalfaro: verrà cambiato lo stemma civico

Ovada promossa: diventa città

Un titolo che ne riconosce l'importanza storica

OVADA. Il Comune potrà finalmente fregiarsi, a ogni effetto, del titolo di «città». Il decreto del Presidente della Repubblica è già firmato, ma perché il provvedimento diventi ufficiale si è in attesa della sua registrazione alla Corte dei conti e della trascrizione nel Libro araldico, tenuto all'Archivio centrale dello Stato.

Ad anticipare la notizia del riconoscimento è stato l'assessore Livio Martina, informato dall'onorevole Pier Luigi Romita che ha seguito l'iter della pratica, presentata dal Comune nel maggio '91 alla presidenza del Consiglio dei ministri.

Per la verità, Ovada già da tempo utilizza, anche negli atti ufficiali, il titolo di città, quindi commettendo una sorta di abuso, anche se ha tutti i requisiti per esserlo, in primo luogo, perché è definita «Città» da tempi immemorabili.

Le norme viganti precisano che questo titolo può essere dei Comuni già noti per storia e monumenti, con una popolazione non inferiore ai 10 mila abitanti.

E' il caso di Ovada. Nella minuziosa documentazione presentata a corredo della richiesta, la giunta aveva evidenziato una lunga serie di servizi e strutture che sono sorti a Ovada, consentendo la trasformazione da grosso paese di campagna a cittadina.

Vale la pena di ricordare che, in fatto di scuole, la città ospita tutti gli istituti superiori, mentre è stato realizzato il nuovo ospedale, importante complesso polisportivo, ed i sei istituti bancari già presenti sulla piazza presto saliranno a quota sette.

E, durante la raccolta della documentazione, non è stata trascurata la storia di Ovada: le prime citazioni, il periodo di Marco Aurelio e la Charta della fondazione della Abazia di San Quintino di Spigno del 991 che ha permesso, lo scorso anno, di festeggiare il «Millenario». Altri fatti sottolineano l'importanza della città: già nel 1327 la comunità ovadese ottenne dalla Repubblica di Genova la possibilità di darsi uno statuto.

Ora, dopo la concessione del titolo di «Città», dovrà essere modificato lo stemma civico: è possibile la sostituzione della stella a 8 punte con quella in argento a 5 punte, in rispetto alla concessione dei Domenicani del 1594, quando San Giacinto fu proclamato patrono di Ovada. Lo stemma potrà essere completato non solo dalla corona di città, ma addirittura da quella comitale, con riferimento al 1499, in cui Luigi XII elevò Ovada e Rossiglione a contea, affidando il territorio a Francesco Trotti.

Renzo Bottero

Traffico bloccato

Motrice si ribalta sulla statale

PENANGO. Traffico bloccato ieri pomeriggio dalle 16,30 alle 17,30 sulla Asti-Casale all'altezza del bivio per Penango. Una mietitrebbia che doveva svoltare in direzione del centro del paese si è rovesciata sulla statale, pare per un cedimento improvviso dell'asfalto. Illeso il conducente, Mario Boltri, residente a Calliano in via Cernaia 12.

Il mezzo agricolo impediva completamente il transito sulla statale. Alcuni automobilisti hanno dato l'allarme. Da una casa vicina sono stati avvertiti i vigili del fuoco Di Asti.

E' arrivata una squadra di sei uomini con un'autogru e un'ambulanza adibito al soccorso stradale. I vigili del fuoco hanno lavorato a lungo per liberare il carreggiata e ripristinare la viabilità. Soltanto dopo oltre un'ora il traffico è ripreso. In entrambi i sensi di marcia si sono formate lunghe code. [a. t.]

L'ESPERIENZA - LA QUALITÁ
LO STILE - LA CONVENIENZA

NABUK
MONTONI
PELLICCE ECOLOGICHE

PELLE DI LEO

MONCALVO - VIA GAVELLO N° 14 - TEL. 0141/916016

VASTO ASSORTIMENTO MODELLI COLORI MODA 92/93 PREZZI ECCEZIONALI

PRODUZIONE VENDITA - APERTO TUTTI I GIORNI - DOMENICA COMPRESA
ORE 9/12 - 15/18

EUROEDIL *Un servizio impeccabile...*

Alessandria tel.(0142)63124/63656/7
1000 MQ. ESPOSIZIONE ANCHE LA DOMENICA

MONOCOTTO
CERAMICHE
COTTOVENETO
SANNINI
MARAZZI
EMILCERAMICA
by
SANITARI
CESAME
IDEAL STANDARD
RUBINETTERIA
VASCHE IDROMASSAGGIO
MOBILI
BIANCHINI
PAVIMENTI
PORTE INTERNE
CAMINETTI
PALAZZETTI

GRUPPO MOBILI BAGNO da L.790.000
BAGNO COMPLETO (Piastrelle-Sanitari-Rubinetteria) L.1.200.000
CAMINETTO COMPLETO (Struttura-Rivestimento-Posa in opera) L.1.500.000
CERAMICHE PAV. E RIVEST. da L.12.000 al mq.

CONSULENZA SPECIALIZZATA
GRATUITI
VENDITA ANCHE ALL'INGROSSO
PER LA POSA

Artisti famosi in visita in provincia, ma niente concerti

Cantautori senza palco

Locasciulli ha presentato ad Alessandria il suo tour europeo
La Oxa prova al Civico di Tortona il proprio debutto bolognese

ALESSANDRIA. In questi giorni a qualcuno potrebbe essere capitato di incontrare Mimmo Locasciulli ... piazza Garibaldi, o di scorgere Anna Oxa all'ora dell'aperitivo nel migliore bar di Tortona. Strano, potrebbe avere pensato, perché i due artisti hanno alcuna data in programma nell'Alessandrino.

Eppure sarà strano, ma è vero. Il cantautore ieri mattina era al bar «900» per presentare il suo nuovo disco, «Delitti perfetti» e il suo tour, che comincerà a Bologna il e non prevede date alessandrine.

Anna Oxa è da giovedì pomeriggio al Teatro Civico di Tortona, dove sta provando il suo nuovo tour, che debutterà, pure a Bologna, lunedì prossimo. Unica sua concessione ai fans locali, un concerto, rigorosamente a inviti, domenica sera.

Sono presenze fuggevoli, ma comunque di prestigio, dovute, anche a legami locali: il produttore di Locasciulli, Riccardo Rinetti, è di Cassine, il tecnico del suono di Anna Oxa è di Arquata. E il concerto che non si farà oggi potrà forse fare domani; Locasciulli ha quasi promesso che sarà a Ricaldone, il prossimo settembre, per partecipare alla seconda edizione della rassegna intitolata a Luigi Tenco, che ha debuttato quest'anno proponendo Cristiano De Andrè e altre promesse della musica italiana e che ha avuto la benedizione di Amilcare Rambaldi in persona, presente alle serate.

Mimmo Locasciulli e Anna Oxa sono nell'Alessandrino, ma non per cantare

Per il momento, però, gli alessandrini non avranno modo di ascoltare, se non su disco, le nuove i che Locasciulli mescola ai vecchi successi in «Delitti perfetti». La sua presenza ad Alessandria, ha spiegato, è dovuta alla volontà di farsi conoscere meglio nelle realtà locali. Un secondo incontro era in programma ieri pomeriggio a Genova, altri ne seguiranno in 23 città italiane, mentre il tour toccherà solo grandi centri: dopo Bologna, il 21, Roma, Milano e Trieste.

Anna Oxa invece canterà al Civico, ma sarà una serata per «addetti ai lavori». Intanto il Teatro serve come sala prove, e a suggerirle questa soluzione è stato il tecnico suono, di Arquata Scrivia, lo stesso che ha curato il concerto tortonese di Gino Paoli la scorsa stagione.

La notizia della presenza città è diventata di dominio pubblico giovedì sera quando la cantante, giunta al Civico per la prima prova, vista che il palcoscenico non era ancora pronto, è uscita a fare quattro passi in centro, fermandosi in un bar-pasticceria di piazza del Duomo insieme al suo compagno Gianni Belleno, ex New Trolls, ora batterista del suo gruppo.

Carla Reschia
Maria Teresa Marchese

Stasera concerto

Le musiche di Cimarosa a Ovada

OVADA. Rispettando quella che ormai è divenuta una tradizione, la Civica scuola di musica «Antonio Rebora» e l'assessorato comunale alla Cultura, anche quest'anno, hanno allestito una mini-stagione musicale che ha per titolo «6° Inverno Musicale alla Rebora». Sono quattro concerti, tutti al sabato, in programma nella Sala concerti di via San Paolo della Croce 89.

Il primo appuntamento è per oggi alle 21 e la serata è dedicata a Domenico Cimarosa, il famoso musicista vissuto nella seconda metà del '700, che si è distino particolarmente nell'opera comica. E' in programma anche un «Incontro con l'autore»: roberto Iovino presenterà il libro «Domenico Cimarosa, Operista napoletano».

Il programma del concerto prevede brani da «Il marito disperato» e da «Il matrimonio segreto», ritenuti il capolavoro del musicista, che saranno eseguiti dal soprano Livia Mondini, accompagnato alla chitarra da Ileana Mattion. Virginia Fracassi eseguirà due «Sonate» al pianoforte, mentre per il «Concerto in sol maggiore per due flauti e pianoforte», la pianista esibirà con Daniela Prisrone e Tiziana Call al flauto.

Il prossimo concerto si terrà sabato prossimo e vedrà protagonista il chiterrista Massimo Nalbandian. **[r. bo.]**

A Valenza

Il rock degli States al Palomar

VALENZA. Va in scena il nuovo rock degli States stasera al circolo Palomar di via Melgara 10: lo propongono quattro ragazzi di Seattle. Sono «The love battery», la batteria dell'amore, incidono per l' etichetta americana indipendente Sub/Pop e vengono considerati i nuovi potenziali «Nirvana», dopo il successo ottenuto loro ultimo lp. Ron Rudzits, voce e chitarra; Kevin Whitworth, chitarra; James Tilmen, basso e Jason Finn, batteria, sono insieme dall'80, quando esordirono con un mini album, «Between Eyes». L'interesse attorno a loro è culminato all'inizio di quest'anno con la pubblicazione loro primo lp, intitolato «Dayglo», che ha risonanza mondiale: «E' stato definito dalla critica un capolavoro di hard/pop acido - spiega Salvatore Coluccio, che collabora con Radio Gold - e non ha nulla da invidiare incisioni di altri gruppi più conosciuti». Nel loro primo concerto italiano, «The love battery» vorranno sicuramente confermare dal vivo il recente successo.

Per gli appassionati del Palomar, c'è un'altra sorpresa, una band circuito «garage» ricano, che si esibirà con «The love battery». Gli «Overcoat», ex «Marshallow Overcoat», sono nati a Tucson una decina di anni fa, balzando alla ribalta grazie ai loro concerti infuocati, con in primo piano organetti tipici degli Anni Sessanta e chitarre selvaggi. **[r. c.]**

VALENZA AL CINEMA

ALESSANDRIA
Alessandrino
Tel. 0131/252.644
Or.: 16/18/20/22,30
Lire 10.000/8000
Arma letale 3
di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92) — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in concorrenza con il ministero degli Interni, da una bella poliziotta 1h 50' **Poliziesco**

Tel. 252.079
Lire 5000 posto unico
Ore 16-18 **La sirenetta** (cartone animato)
Ore 20-22,15 **Cuori ribelli**

Comunale
Tel. 234.240
Or.: 18/20/22,30
Posto unico
Lire 9000
Mariti e mogli
di W. Allen; con W. Allen, M. Farrow, J. Davis (Usa '92) — Due coppie in crisi nella Grande Mela, un intellettuale maturo si innamora di una sua allieva, l'istituzione del matrimonio sotto accusa. N.V. 1h 47' **Commedia**

Corso
Tel. 68.080
Or.: 16/18/20/22,15
Lire 10
Anni 90
di Enrico Oldoini, con C. De Sica, E. Greggio, M. Boldi, A. Roncato, N. Frassica (Italia '92) — Paure, esibizionismi, manie: l'Italia del Novanta raccontata attraverso sketch di personaggi comici e surreali. N.V. 2h **Comico**

Cristallo
Tel. 341.272
Or.: 18
Lire 8000/7000
Film vietato ai minori di anni 18

Galleria
Tel. 252.112
Or.: 16/18/20/22,15
L. 10.000/8000
Giochi di potere
di P. Noyce, con H. Ford, A. Archer, P. Bergin (Usa '92) — Jack Ryan ha lasciato la Cia e, in vacanza, ha sventato un attentato; ora deve salvare sé e la famiglia dalla vendetta dei terroristi. Dal romanzo di Clancy. N.V. 1h53' **Thriller**

Moderno
Tel. 252.707
Or.: 16/18/20/22,15
Lire 10.000/8000
Prosciutto prosciutto
di Bigas Luna, con S. Sandrelli, A. Galiena, P. Cruz (Spagna '92) — Tre amore e cibo le strade incrociate di una donna manager, una bella prostituta e ragazzina alla scoperta del sesso. V. M. 14. 1h 30' **Commedia**

ACQUI T.
Tel. 0144/322.885
Or.:
Lire 8000/7000
Giochi di potere
di P. Noyce, con H. Ford, A. Archer, P. Bergin (Usa '92) — Jack Ryan ha lasciato la Cia e, in vacanza, ha sventato un attentato; ora deve salvare sé e la famiglia dalla vendetta dei . Dal romanzo di Clancy. N.V. 1h53' **Thriller**

Tel. 0144/322.400
Or.: 20/22
Lire 8000/7000
Cinetorium
Moglie a sorpresa
di F. Oz, con S. Martin, G. Hawn (Usa '92) — Un architetto ingaggiato costruisce una casa per ospitare la donna dei suoi sogni: ci entrerà invece una cameriera che fa di tutto per ingaggiarlo e diventare sua moglie. N. V. 1h 40' **Commedia**

CASALE M.
Tel. 0142/452.816
Or.: 15,30
Lire 9000/7000
ici e Costanzi
di Neri Parenti con Ezio Greggio, Renato Pozzetto (Italia '92) — Strampalate avventure di un paralitico e un cieco, abbandonati dalla famiglia per le vacanze estive e decisi a godersela comunque N.V. 1h 50' **Commedia**

Vittoria
Tel. 452.291
Or.: 15,30
Lire
Mariti e mogli
di W. Allen, con W. Allen, M. Farrow, J. Davis (Usa '92) — Due coppie in crisi nella Grande Mela, un intellettuale-maturo si innamora di una sua allieva, l'istituzione del matrimonio sotto accusa. N.V. 1h 47' **Commedia**

Cine Poli
Tel. 452.081
Or.: 15,30
Lire 9000/7000
Anni 90
di Enrico Oldoini, con C. De Sica, E. Greggio, M. Boldi, A. Roncato, N. Frassica (Italia '92) — Paure, esibizionismi, manie: l'Italia del Novanta raccontata attraverso sketch di personaggi comici e surreali. N.V. 2h **Comico**

NOVI L.
Moderno
Tel. 0143/78.290
Or.: 15
Lire 8000 posto unico
Arma letale 3
di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92) — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in concorrenza con il ministero degli Interni, rappresentato da una bella poliziotta N.V. 1h 50'

OVADA
Comunale
Tel. 0143/81411
Or.: 20/22,15
Lire 8000 posto unico
Nel Continente nero
di M. Arsi, con D. Abatantuono, C. Salemi, A. Falchi (Italia '92) — Un ragazzo vola a Malindi per incontrare il vecchio socio d'affari del padre, morto in circostanze misteriose, e scopre una «fauna» italiani. N. V. 2h 5'

Tel.
Or.: 20.15/22,30
Lire 6000 posto

Sociale
. 851.326
Or.: 16/17,30/20,10/22,30
L. 8000 posto unico
Arma letale 3
di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92) — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in concorrenza con il ministero degli Interni, rappresentato da una bella poliziotta N.V. 1h 50' **Poliziesco**

ERA
hino
Tel. 0383/648124
Or.: 20-22
L. 9000 posto unico
Taxisti di notte
di J. Jarmusch, con R. Benigni, G. Rowlands, W. Ryder, B. Gelb (Giappone '92) — Los Angeles, New York, Parigi, Roma, Helsinki viste nel buio della notte attraverso l'esperienza di cinque autisti di taxi. N. V. 2h 05' **Commedia**

Casale, stasera spettacolo in prima nazionale

I «Rusteghi» goldoniani in scena al Municipale

CASALE. Goldoni va in scena al Municipale. L'appuntamento è per stasera alle 21 la Compagnia goldoniana del Bicentenario, che presenta «I Rusteghi», per la regia di Massimo Castri.

Lo spettacolo, proposto fuori cartellone, è stato allestito a Casale. Il direttore artistico, Nuccio Messina, insieme al coordinatore della compagnia, Daniele Griggio, hanno chiesto al direttore artistico del Municipale, Franco Gervasio, di completare a Casale l'allestimento della commedia, in scena per il Bicentenario della morte di Carlo Goldoni.

Per una settimana gli attori hanno dovuto accontentarsi del salone Tartara, poi si sono trasferiti al Municipale.

Il cast è formato da una decina di artisti che hanno deciso di costituirsi in associazione pur di l'impegno portare in scena «I rusteghi». La commedia era stata dapprima inserito nella programmazione di Veneto Teatro e poi cancellata, dopo il passaggio della direzione artistica da Nuccio Messina a Giulio Bosetti.

Saranno in scena Daniele Griggio, nella parte del cittadino Canciano, Gianna Giachetti sarà Felice, moglie di Canciano; Maurizio Gueli vestirà i panni del conte Riccardo; Mario Valgoi sarà il mercante Lunardo; Michela Martini è Margarita la moglie di Lunardo in seconde nozze; Stefania Felicioli è Lucietta, figliuola di Lunardo; Alberto Ricca è il mercante Simon; Wanda Benedetti è Marina moglie di Simon; Toni Barpi è Maurizio, cognato di Marina; Piergiorgio Fasolo interpreta Felippetto, figliuolo di Maurizio. Le scene di Antonio Fiorentino, i costumi di Claudia Calvaresi, le musiche di Bruno De Franceschi.

(s. m.)

CASALE E DINTORNI

COMMEDIA IN DIALETTO
La «Giacometti» va ad Alba

Torna in la compagnia «Paolo Giacometti» di Novi, che si esibisce stasera alle 21,15 ad Alba, nell'ambito della rassegna di teatro dialettale «Famija Albeisa». E' manifestazione molto importante, cui partecipano solo quattro compagnie regionali, selezionate tra le oltre cinquecento del Piemonte. Presenterà le commedia «Vestiti su misura», uno spaccato della vita novese negli Anni Trenta.

CORO
Gli alpini del Monte Nero

Concerto benefico questa sera, alle 21, nella chiesa di Santa Maria Maggiore, a Frascarolo Lomellina; si esibisce il coro Monte Nero, diretto dal Pino Traverso, che sarà accompagnato da altri gruppi alpini. Il servirà a restaurare la chiesa locale.

TEATRO
Gruppo alessandrino a Milano

«Mederi messeri» è il titolo dello spettacolo che il gruppo alessandrino «Scene art productions» presenterà questa sera, allo studio «La Credenza» di piazza Prealpi 3, a Milano. Lo spettacolo è ispirato a una poesia di Guido Ballo. Angelo Pelizza, Rossana Vinzzi e Roberto Borgato saranno accompagnati da Anna Pucci, Fausto Coscia e Camillo Vespoli, impegnati all'arpa, percussioni, ca[illegible]monstore e nastri magnetici.

GASTRONOMIA
Cena con i funghi in Val Borbera

L'Autunno Gastronomico promosso dall'associazione albergatori della comunità montana Valli Borbera e Spinti, fa tappa stasera alle 21 al ristorante «Da Bruno» Albera Ligure. Il menù, al costo di 35 mila lire, propone carpaccio al tartufo bianco, porcini trifolati, e altre specialità di stagione. Occorre prenotare al ristorante.

BALLO LISCIO
Danze «demenzialpopolari»

Un'orchestra «demenzialpopolare» per l'odierna serata di ballo liscio al Dancing Valentia di Valenza: Sergio Pezzi definisce il suo gruppo. Sono Marina, voce; Giulio, basso; Marco, chitarra; Vanni, batteria; Franco, sax-flauto; Pietro, sax-clarino; Aldo, tromba; Davide, fisa e naturalmente Sergio Pezzi, tastiere e piano.

Al cinema da pomeriggio a sera

Continuano gli appuntamenti cinematografici per bimbi organizzati dal Gruppo cinema al Cine Poli di Casale. Oggi alle 16,30 viene proiettato il film d'animazione «Bianca e Bernie nella terra dei canguri». Il biglietto costa mila lire. Alla sera l'appuntamento è «Cinema a mezzanotte». Sarà proiettato «Tokio decandence» del giapponese Murakami.

PER I BAMBINI
A Ovada oggi c'è il clown «Tata»

Oggi, alle 16, al Teatro Comunale di corso Libertà, a Ovada, il clown «Tata». Presenta il suo nuovo spettacolo, «Il clown delle meraviglie». «Tata», al secolo Gianni Taffone, ritorna sempre con entusiasmo nella sua città, dove, anche in questa occasione, non mancherà di richiamare moltissimi spettatori.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67 **Io spero che me la cavo**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Vedi TEATRI.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **Taxisti di notte** Or.: 16; 16,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Guai in famiglia**. Or.: , 16,30; 20,30; 22,30
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24 **Il principe della** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
CENTRALE v. C. Or.: 16,10; ,30; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Doppia personalità**. Ver. 14. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Indocina**. Col. N.V. Or. 15,10; 17,35; 20,05; 22,30
CRISTALLO v. Gioia 5 **Inielici e contenti**. N.V. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
DORIA v. Cramps 9. **Prosciutto prosciutto** Ver. 14. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Pomodori verdi fritti (Alla fermata del treno)** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino **Taxisti di notte** Or. 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino **Io speriamo che me la cavo** : 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,40
EMPIRE p. V. Veneto 5. t. 817.1642. **Nel continente nero**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
ERBA c. Moncalieri 241. **Un'altra vita** Or.: 20,30; 22,30
ETOILE v. B. Bozzolo 6. **Il tagliaerbe**. N.V. Or. 15; 16,50; 18,50; 20,45; 22,40.
FARO v. Po 30 **Alien 3** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
FIAMMA c. Trapani 57 **Cuori ribelli** . 16,45; 17,20; 19,55; 22,30
IDEAL c. Boccaria 4 **Basic Instinct** Ver. Or. 15,10; 17,35; 20; 22,30
KING KONG Cinestudio v. Po 21 **Le iene** ; 16,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis **La città della gioia**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
LUX Galleria San Federico **Giochi di potere**. N.V. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30
MASSIMO v. Montebello 8. **La peste**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **1492 La conquista del paradiso**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Io speriamo che me la cavo** : 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
NUOVO ODEON v. Verazzo 8. **Le avventure** Pan. Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. **Mariti e mogli**. : 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3 **Insaziona perfezione**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI v. XX **Arma letale 3**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO G. Subalp **Casa Howard**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
SELENE c. Belgio 53 **Morte di un matematico napoletano**. Or.: 20,30; 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Doppia personalità** Or. 15,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ver. 14
VITTORIA v. Roma 336. **Anni 90**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. «Stag. d'op. 1992-93». Vend. nuova abb. fino al 10/11. Vend. bigl. per gli spett. dal 12/11. Bigl. ore 13-18,30. Tel. 8815.241/242.
PICCOLO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. **verde**: iniziativa del T. Regio per i giov. fino a 25 anni. Permette l'acquisto con una rid. del 30% di abb. e ing. (da lun. a ven.). Attività promozionali settore scuole. Tel. 8815.209/383.
ALFIERI p. Solferino 4 tel 562.1650. «Fiore all'occhiello. Ore 20,45 Ugo Pagliai e Paola Gassman con Milena Crotti in **Spirito allegro** di Noel Coward, con Benedetta Boccoli, regia Franco Peru, Biglietti 8-13; 15-19
COLOSSEO v. M. Cristina 73, t. 669.8034. Continua la vendita abbonamenti a 5 spettacoli di Operetta con posto fisso. **Il Paese dei Campanelli, Il Paese del Sorriso, La Vedova Allegra, Cin Ci La, Sciuscià**. Prevendita Casa Teatro ore 10-13/15-19, tel. 65 56 034

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — **Pomeriggio con... Telestar**
19,30 **Vita col padre**, telefilm
20 — **La strana coppia**, telefilm
20,30 **Film**
22,30 **Vita col padre**, telefilm
23,30 **La strana coppia**, telefilm
24 — **Sulle strade della California**
1 — **Film**

Telecupole
19,30 **Italia Cinquestelle**, rubrica
19,25 **Tg 4**
20,25 **Messaggi personali**, spettacolo
22,30 **Tg 4**
2 — **Tg 4**

Videogruppo
19 — **Videonotizie**
19,30 **L'editoriale di Sergio Rogna**
20 — **Bowling bowling**
20,30 **Maleset**, film
22,30 **Videonottate**
23,50 **L'editoriale di Sergio Rogna**
24 — **Hot rod**
0,30 **Derby Thrilling**, telefilm

Telecity
17,15 **Sette in allegria**
19 — **I Campbell**, telefilm
19,30 **Diamoods**, telefilm
20,30 **L'ultimo avventuriero**, film
22,30 **Mike Hammer investigatore privato**, telefilm
0,30 **Il compromesso**, film

Rete
19,50 **Cartoni animati**
20,17 **Il giardino dei ciliegi**
20,25 **Tg 3**
20,51 **Ok motori**
21,32 **Calcio fans**
22,21 **Cinema anni delle meraviglie**
23 — **Tg 3**
23,30 **La fidanzata di tutti**, film

Primantenna Supersix
18 — **Catch the catch** (r.)
19 — **San José-Los Angeles**
20,30 **Ninja commander**, film
22 — **Le chiavi del paradiso**, film

Quarta Rete Tv
20 — **Tg 4 Speciale**
20,30 **Cambogia express**, film
22,30 **Gran minestrone**
24 — **Dolce notte**
0,35 **Gran minestrone**
1,15 **Video relax**

Quinta Rete
18,30 **La strana coppia**, telefilm
19 — **Attualmente**, rotocalco
Spy force, telefilm
20,30 **Inequieti**, film
0,30 **I falchi di Rangoon**, film

Erreuno Tv
20,30 **Remake**
22,15 **Tg sera**
22,30 **sport**
23,45 **I 4 dalla faccia lunga**, telefilm
0,10 **Erreuno tg**
0,30 **Textvision**

G.R.P.
17 — **L'uomo e la terra**, documentario
18 — **Maiò Mutter**, telenovela
19 — **G.R.P. monitor settimana**
20 — **Il selvaggio mondo degli animali**, documentario
20,30 , film
23 — **Sherlock** , telefilm
23,30 **G.R.P. monitor**, (r)
24 — **Meeting**, rubrica
1,30 **La città del jazz**, film

19,30 **Tg Biella**
20 — **Serata in famiglia**
22,30 **Tg Biella**
23 — **Rivedendo Telebiella**
24 — **Tg Biella**

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **I 3 avventurieri**, film
22,45 **Canavese notizie**
23 — **Le auto della settimana**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19 — **Il colloquio con l'arcivescovo**
19,15 **Il giorno del Signore**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **La casa dei nostri sogni**, film
22,30 **... Su il sipario**, rubrica teatrale
23 — **Il regionale**, notiziario
23,30 **Documentario**

7 Piemonte
20,20 **Furia nera**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Conviene far bene l'amore**
24 — **La strana coppia**, telefilm
0,30 **Tecnica di un omicidio**, film
1 — **Informa 7**
2,15

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione emittenti.

CINEMA
ALESSANDRINO
ALESSANDRIA

S.S. ASTI MARE
VIGLIANO
TEL. 0141 - 952.132
Symbol
QUESTA SERA
orchestra TONI D'ALOIA
orchestra SERGIO PEZZI
...non solo liscio ...e rigorosamente anni 60

Anche i modenesi reduci da tre gare utili: in campo con un solo attaccante

Grigi, Carpi vale bene 2 punti

Ciaschini, tecnico dei biancorossi: «L'obiettivo è la salvezza. Con l'arrivo di Carpineta abbiamo assestato la difesa». Oggi alle 14,30 al Moccagatta la Primavera ospita il Toro

ALESSANDRIA. Il breve tour dei grigi lontano dal Moccagatta per due settimane, incominciato domani da Carpi prima di raggiungere, la domenica successiva, Verona per la sfida contro il Chievo. «Due impegni delicati - dice Sabadini - che abbiamo preparato con molta attenzione. Dobbiamo recuperare il punto perso [illegible] giorni fa contro il Leffe. Sono convinto che [illegible] squadra disputerà una grande partita».

Di fronte l'Alessandria si troverà un Carpi tecnicamente modesto ma che è attestato a centro classifica con due lunghezze di vantaggio sui grigi. Dice Giorgio Ciaschini, l'anno scorso allenatore del Fano ed attuale mister dei modenesi: «Anche noi come l'Alessandria abbiamo una [illegible] serie favorevole di tre incontri consecutivi. Il [illegible] ottenuto ad Arezzo domenica scorsa non ci ha fatto perdere la tranquillità. Dobbiamo soltanto evitare la retrocessione e se possibile, con qualche settimana di anticipo».

I biancorossi, schierati a zona in difesa ed a centrocampo, peccano però in attacco. La cessione, avvenuta lo scorso 21 ottobre, del bomber Stefano Protti (5 reti all'attivo) all'Empoli, ha privato la formazione emiliana di un sicuro punto di riferimento. «Abbiamo il solo Corrente [illegible] punta effettiva - dichiara Ciaschini - ma in attesa di novità eventuali dal calcio mercato novembrino, cerchiamo di sfruttare al meglio le caratteristiche [illegible] centrocampisti molto portati, specialmente in casa, all'offensiva».

Ma il mister dei Carpi ha un altro problema da risolvere. «Di fronte al nostro pubblico - rileva - abbiamo subito [illegible] sei reti: un passivo notevole che ci pone al penultimo posto dietro l'Arezzo in questa curiosa classifica. Contro i piemontesi è vietato concedere spazi liberi».

Fra i modenesi due «fodelissimi» in campo, i difensori Papone e Zironi rispettivamente alla settima stagione di seguito nel Carpi ed al quinto campionato [illegible] la casacca biancorossa. Non ci sarà lo squalificato Nannini, ma Ciaschini rifiuta di sottoscrivere anzitempo la divisione della posta. «Con l'ingaggio del libero Carpinata che ad Arezzo ha firmato i due gol del nostro [illegible] - dice - abbiamo acquisito maggiore sicurezza nel reparto arretrato. Altri due punti domani non guasterebbero affatto».

Intanto oggi alle 14,30 la Pri[illegible] dell'Alessandria ospita al Moccagatta il Torino.

Roberto Gelato

Domani è atteso il rientro di Maddè

Casale, chiusa l'affare Izzo

A disposizione di Gianni Bui a partire da lunedì prossimo

CASALE. E' fatta. L'accordo per l'acquisto del marcatore Umberto Izzo è stato concluso ieri mattina. Non sarà sulla panchina nerostellata domani, per l'incontro con il Giorgione, in quanto la firma sul contratto sarà apposta nei prossimi giorni a Firenze. Ma Bui [illegible] ha messo fretta [illegible] dirigenza del Casale perchè, anche se Luxoro e Col [illegible] in diffida (la prossima ammonizione costerà loro la squalifica), per la partita [illegible] la [illegible]dra veneta saranno al loro posto [illegible] manovra.

Izzo avrà tutto il tempo di amalgamarsi con i compagni perchè neppure la domenica successiva sarà [illegible] a mettersi subito in evidenza; infatti è previsto un turno di riposo. Ventunenne, campano, aveva già indossato la [illegible] nerostellalte due anni fa. Era quindi passato [illegible] Cuneo e poi al Giarre. L'acquisto è avvenuto, pare, con condizioni particolarmente favorevoli per il Casale, grazie all'atteggiamento propiziatorio dello stesso giocatore.

Il più presto Izzo, che sta prestando il servizio militare in Sicilia, sarà trasferito a Bologna, in modo da poter seguire la preparazione atletica a fianco dei compagni nerostellati. [illegible] squadra ha accolto positiva[illegible] l'annuncio del nuovo acquisto. Intanto i ragazzi di Bui si stanno preparando [illegible] impegno al confronto di domani con il Giorgione. La compagine veneta era stata a Casale cinque anni fa: il confronto [illegible] i padroni di casa era finito a reti inviolate. [illegible] compagine [illegible] Castelfranco Veneto [illegible] allenata, quest'anno, da Dino D'Alessi, ex mister della Pievigina, dal cui vivaio il Giorgione ha attinto parecchi elementi, [illegible] cui il centravanti Giordano, che attualmente guida la classifica dei capocannonieri. Sempre la Pievigina ha fornito alla compagine di D'Alessi Antonello, Bellotto, Della Bella, tutti e tre impegnati a centrocampo.

I casalesi rivedranno con piacere l'ex nerostellato Mirco Omiccioli, che con la maglia nerostellata ha giocato quattro stagioni. Quindi è passa[illegible] al Giorgione con cui ha f[illegible] un contratto per due anni. [illegible] libero rischia, tuttavia, di non calcare il tappeto verde del Palli, a causa di uno stiramento al retto femorale. Farà il tutto, comunque, per essere al suo posto.

[illegible] sarà in campo neppure il capitano della squadra veneta, Riondato, che [illegible] pagando [illegible] giornata di squalifica. Il Giorgione arriva a Casale deciso a non rimetterci dei punti. L'obiettivo più immediato [illegible] quello, almeno, di pareggiare, quello [illegible] più ampio raggio [illegible] nel trovare una [illegible] collocazione in zona salvezza, senza alimentare patemi d'animo lungo il percorso. [a. m.]

Impegno proibitivo per la Facc che ospita l'Alba

Volley B2: la Belvedere cerca il bis a Bergamo

Per il secondo turno di campionato (B2 maschile) la Belvedere saggia le proprie forze a Bergamo col Crizzly. Archiviata la brillante vittoria contro il Mondovì, il sestetto di G.P. Rossi cerca di ripetersi sulle ali dell'entusiasmo. Con i cuneesi si è vista una squadra in buona salute, dotata [illegible] buone potenzialità. Ben equilibrata in ogni reparto, la compagine alessandrina dispone tuttavia [illegible] [illegible] buon margine di miglioramento. Il muro [illegible] sempre puntuale sulla conclusione dell'avversario ma non assicura [illegible] sufficiente tenuta. La battuta [illegible] raramente efficace [illegible] lamanta una percentuale ancora troppo alta di errori. Bene invece la ricezione, in lento ma progressivo miglioramento. Coi bergamaschi, che nella scorsa stagione figuravano in un altro girone, la Belvedere ha da saldare un conto che risale a due anni fa, quando fu sconfitta sia all'andata sia al ri[illegible] Il Crizzly è reduce dalla vittoria (3-0) ottenuta a Torino contro la Sa. Fa.

Proibitivo impegno invece per la Facc Novi che alle 21 ospita l'Alba, squadra che i pronostici danno superfavorita nella corsa al primato. La giovane e inesperta formazione [illegible] Barbagelata [illegible] reduce dalla sonora sconfitta di Crema, una vera e propria lagnata che si vuole dimenticare sforzandosi di considerarla un incidente [illegible] percorso.

[illegible] campionato [illegible] serie C1, la Plastipol Ovada è impegnata sul parquet dell'Olimpia Voltri. [illegible]ulla [illegible] favoriti - dice il coach Dogliero - [illegible] dovremo sottovalutare il match perchè davanti al proprio pubblico la squadra ligure si fa rispettare e riesce a offrire sempre ottime prestazioni». Nella Plastipol sarà assente il centrale Basacchi, che si è infortunato in allenamento.

G. P. Rossi, coach della Belvedere

Basket

Test a Genova per il Derthona

Il Derthona resta coi piedi per terra anche dopo le vittorie con Metropolis Serravalle e Gavirate. Nel torneo di basket di serie C il bello comincia ora: oggi alle 18,30 i tortonesi affrontano a Genova l'Elah di Bressan e Bisanzon, nomi ben noti alla platea alessandrina. Incerta la presenza di Tava, partito in settimana per la naja. A Serravalle, alle 21, il Metropolis ritrova il suo ex cannoniere Silvio Ferrarese nelle file dell'ambizioso Recordget Borgomanero.

In serie D solo la Junior Casale gioca in trasferta, [illegible] Alassio: i monferrini scendono in campo alle 21, [illegible] il San Salvatore che riceve [illegible] Sestri Levante. [illegible] Mombarone, [illegible] 21,15, l'Unes Acqui attende il Tarros La Spezia.

In campo femminile oggi alle 21 l'Alessandria [illegible] i primi due punti al Palasport con il non irresistibile Loano, mentre la Peratore Valenza prova [illegible] ottenere domani alle 17,30 con il Cuneo [illegible] primo successo casalingo della stagione in serie C.

Nel weekend gioca anche la Promozione maschile. Oggi scendono in campo alle 18 Borghetto Casale-Valenza e alle 21 Castellazzo-Tre Ci Alessandria e Castelnuovo-Tre Rossi Ova[illegible] Domani [illegible] a Libertas Casale-Saraget Alessandria (alle 17,30), Azeta Asti-Tortona (alle 18) [illegible] Aics Novi-Parosino Asti (alle 20,30). [b. v.]

MONTONE SPAGNOLO
VALORE COMMERCIALE
• L. 890.000 •

DA NOI LO TROVI A
L. 590.000

BARBARESSA
MONTONI E PELLICCE

[illegible]
QUADRIVIO VIA PIAVE
TEL. 041/98.56.11

EX [illegible] ALESSANDRIA
VIALE TIVOLI
TEL. 0131/34.27.00

PADOVA
[illegible] GIOTTO
TEL. 049/80.74.044

BUONAFFARE
NOVEMBRE
da giovedì 5 a sabato 14

ACQUI TERME
ALESSANDRIA
POCAPAGLIA

TV • VIDEO • ALTA FEDELTÀ • ELETTRODOMESTICI

ital discount

Lava i panni... asciuga i prezzi!

ZEROWATT
LAVATRICE SPAZIO 033
18 programmi
tasto esclusione centrifuga
tasto carichi ridotti
vasca inox
580 giri

ARISTON
LAVATRICE LB 446/476
12 programmi
Tasto lavaggio a freddo
400 giri

SAN GIORGIO
LAVATRICE TIPO 91
18 programmi
tasto carichi ridotti
tasto antipiega
450 giri

RIBER
LAVATRICE L 40
14 programmi
tasto lavaggio a freddo
tasto risciaquo
400 giri

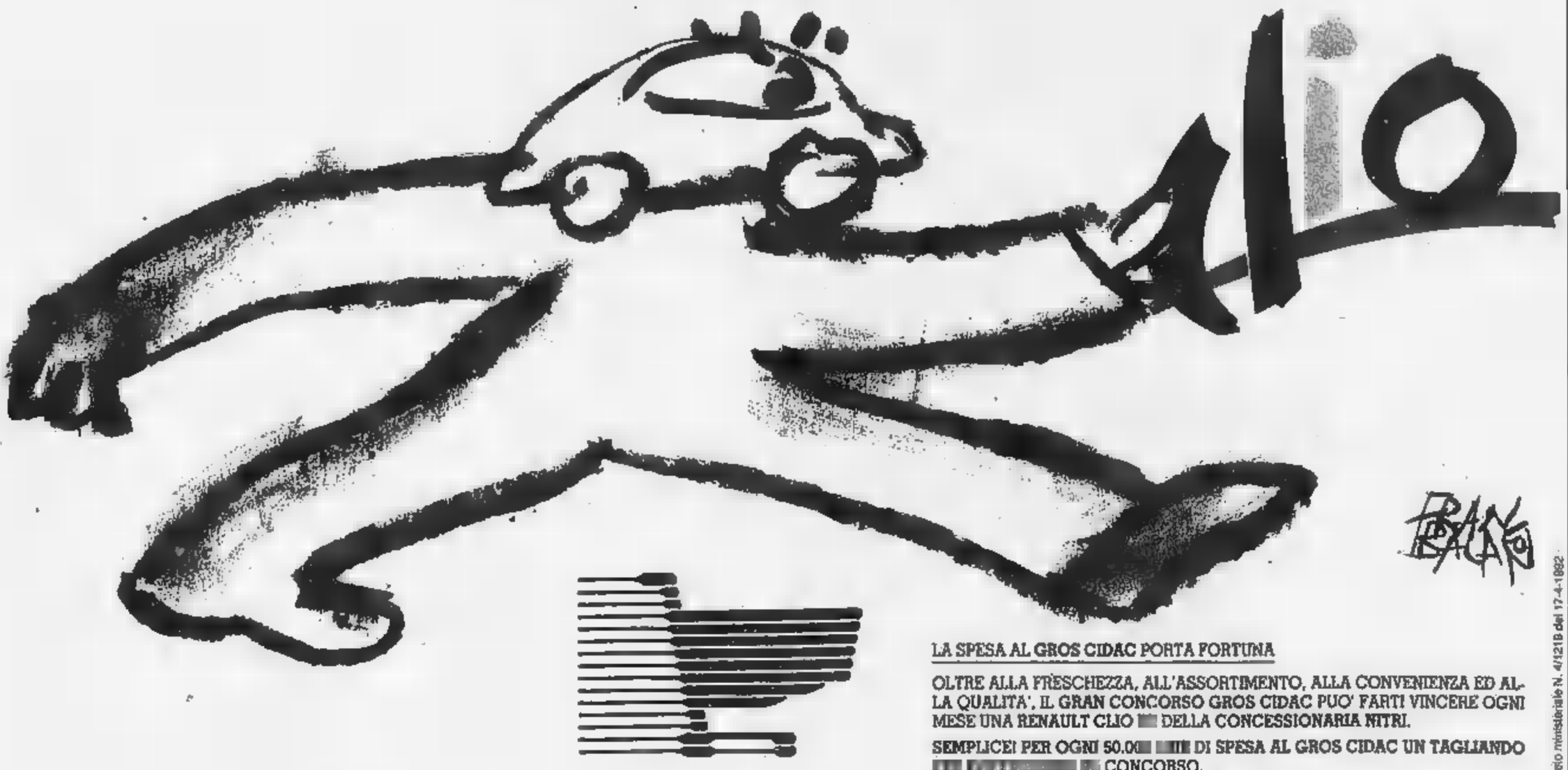
VENDITE RATEALI

dal 24.10 all'8.11.92

IL MEGLIO A MENO

TAO Srl QUART (AO) CENTRO COMMERCIALE "L'AMERIQUE" Tel .0165/765115

Nel tuo carrello ci sono an'



LA SPESA AL GROS CIDAC PORTA FORTUNA

OLTRE ALLA FRESCHEZZA, ALL'ASSORTIMENTO, ALLA CONVENIENZA ED ALLA QUALITA', IL GRAN CONCORSO GROS CIDAC PUO' FARTI VINCERE OGNI MESE UNA RENAULT CLIO [illegible] DELLA CONCESSIONARIA NITRI.

SEMPLICE! PER OGNI 50.0[illegible] DI SPESA AL GROS CIDAC UN TAGLIANDO [illegible] CONCORSO.

Decreto ministeriale N. 4/1218 del 17-4-1992

GRAN CONCORSO GROS CIDAC

Per la pubblicità su
LA [redacted]
PK
publikompass
11100 AOSTA
Reg. Amerique - Quart
Tel. (0165) 765.919 - 765.528

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

LA STAMPA
Aosta
Regione Tzamberlet
Tel. 36.45.41

Sabato 7 Novembre 1992 ... 33
Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Appello delle forze politiche e sindacali per salvare lo stabilimento aostano

«La Cogne non deve chiudere»

Il pds chiede [redacted] politica più incisiva da parte della Regione. Possibile un finanziamento pubblico di 60 miliardi. La Flm: «Ci vuole un programma». L'uv: «Sarà dura, pensiamo [redacted] un'alternativa»

AOSTA. Al capezzale del grande malato, la Cogne. Il pds [redacted] ha dedicato un dibattito pubblico giovedì sera. E [redacted] lancia un appello: «Lo stabilimento non deve morire. Questo è l'impegno del pds per un'azienda che [redacted] fondamentale per il futuro della Valle d'Aosta». Anche l'union valdôtaine è preoccupata. Dice il segretario del movimento Guido Grimod: «Resistere sarà difficile. Bisogna pensare a un'alternativa».

E l'azienda? I vertici Cogne vedono con favore un intervento finanziario regionale: «Pre[redacted] l'azienda [redacted] eventuali partner con i conti in pareggio faciliterebbe ogni trattativa».

Il pds ha deciso di porre il problema Cogne come punto fondamentale della propria politica. «Si deve trovare [redacted] solida intesa tra Regione [redacted] Cogne che consenta, in presenza di effettive garanzie rappresentate dall'acquisizione delle aree Cogne e delle centrali, [redacted] intervento finanziario regionale sa[redacted] di pareggiare i conti dell'azienda e di favorire quindi la ricerca di partner [redacted] cui costruire il futuro dello stabili[redacted] [redacted] p[redacted] alla questione Cogne ha dedicato un documento nel quale afferma: «L'iniziativa della Regione va pro[redacted] e resa più incisiva».

G[redacted] obiettivi da raggiungere [redacted] stati più volte indicati da Demetrio Mafrica, assessore regionale all'Industria: «Definire [redacted] prospettiva industriale dell'azienda potenziando il settore commerciale [redacted] adeguando gli impianti». Per Mafrica [redacted] anche indispensabile «sottoscrivere accordi [redacted] produttori privati, acquisire le [redacted] Cogne per razionalizzare la produzione [redacted] favorire l'insediamento in quelle zone di nuove attività industriali e terziarie, acquisire le centrali idroelettriche dell'I[redacted] Cogne per ridurre i costi energetici».

In difesa della Cogne è sceso in campo il sindaco Giulio Fiou: «I destini di Aosta [redacted] stati indissolubilmente legati alla Cogne [redacted] quando [redacted] nato lo stabilimento. Nel bene e nel male. Aosta è prosperata quanto la Cogne prosperava ed [redacted] entrata in crisi quando lo stabilimento è entrato in crisi. Aosta non può fare a meno della Cogne. [redacted] il rilancio dell'azienda può significare la rivitalizzazione [redacted] città. Anche dal punto di vista urbanistico, con l'utilizzo [redacted] quel milione di metri di [redacted] che devono diventare patrimo[redacted] della Regione».

Firmino Curtaz (Fim) concorda sulla necessità di un segnale forte: «La Cogne, pur in una situazione siderurgica mondiale drammatica, ha possibilità di ripresa. Deve però poter contare su interventi regionali non solo finanziari [redacted] parla di 60 miliardi), ma di più ampio respiro». Ai proclami di strenua difesa pidiessina della Cogne, il segretario dell'union valdôtaine Guido Grimod contrappone una difesa più ragionata: «Anche se l'obiettivo primario resta la salvezza della Cogne e la salvaguardia dell'occupazione non possiamo incidere sulla crisi mondiale della siderurgia. Dobbiamo [redacted] altre vie senza però gettare al vento [redacted] finanziarie [redacted] imprese [redacted] futuro tipo Sds, come rischiava [redacted] fare la giunta Bondaz».

[redacted]era

L'interno dello stabilimento aostano della Cogne. Forze politiche e sindacali chiedono un intervento regionale per risolvere la [redacted] che rischia di portare [redacted] chiusura

[redacted] LA VALLEE [redacted]

A caccia della 7ª vittoria consecutiva in serie B2

Un successo nella trasferta [redacted] oggi a Mirandola potrebbe consentire a Padovani e compagni di proseguire in solitudine la marcia in vetta alla classifica e permettere ai biancoazzurri di eguagliare il primato di [redacted] successi di fila conseguito nella stagione 1988/89 come Aostaleasing. SERVIZIO A PAGINA [redacted]

Un invalido era denunciato per un presunto raggiro all'Inail

Accusato di truffa, assolto

L'uomo riceveva un assegno di indennità di accompagnamento, [redacted] era stato sorpreso a passeggiare nei boschi da solo. «Non si può impedirgli di camminare»

AOSTA. Renato Borney, 62 anni, di Cogne, è stato assolto ieri mattina dall'accusa di truffa aggravata ai danni dell'Inail. Borney era stato rinviato a giudizio in seguito a una denuncia [redacted] forestali. Era stato sorpreso passeggiare nei boschi tra Cogne [redacted] Aymavilles nonostante ricevesse dall'Inail un assegno di accompagnamento in quanto era stato riconosciuto invalido a tal punto da non poter fare nulla [redacted] solo.

L'accusa nei confronti dell'uomo era [redacted] aver truffato l'Istituto: se poteva andare [redacted] passeggiare da solo non [redacted] bisogno di soldi per pagare qualcuno che [redacted] accudisse.

La denuncia risale al 24 ottobre di [redacted] anni fa. Da allora, la magistratura ha cercato di chiarire una vicenda, apparsa complessa fin dall'inizio. Per questa ragione [redacted] fatta una lunga perizia: i giudici hanno cercato [redacted] capire il grado effettivo di invalidità di Renato Borney.

La vicenda ha portato [redacted] molta confusione: in alcuni momenti è stata quasi messa in discussione l'assegnazione dell'accompagnamento che Borney percepiva per pagare qualcuno che lo aiutasse.

«Non bisogna confondere la vicenda [redacted] Borney c[redacted] quella delle indennità per le silicosi - ha detto ieri [redacted] pubblico mini[redacted] Tiziano Masini durante [redacted] processo -. Non si sta discutendo per capire se era giusto o meno dargli quel denaro. Per la vicenda delle indennità per [redacted] silicosi e le malattie contratte sul lavoro è già stato celebrato un processo in tribunale: qui si tratta soltanto di stabilire se c'è stata o meno una truffa ai danni dell'Inail, che è totalmente diverso».

L'accusa nei confronti di Borney ieri è stata piuttosto ac[redacted] «Quest'uomo prendeva l'assegno [redacted] accompagnamento perché non poteva camminare [redacted] solo, perché doveva essere sostenuto data la gravità della sua malattia - ha aggiunto Masini -. L'imputato, però, è stato fermato mentre passeggiava tranquillamente in montagna, con un camoscio nello zaino».

Masini aveva chiesto una condanna a [redacted] anni e 6 [redacted] di reclusione e [redacted] un milione e [redacted] di multa. Il difensore [redacted] Renato Borney, Dante Malagutti, ha chiesto l'assoluzione: «Se una persona è invalida non significa che le [redacted] [redacted] impedita una passeggiata tra i monti che può, quantomeno, [redacted] salutare. Non si può impedire a un uomo di uscire di [redacted] solo perché prende l'indennità di accompagnamento».

La versione di Malagutti, alla quale ha dato credito il pretore, è stata quella che «un uomo che per tanti anni ha vissuto al confine tra i Comuni [redacted] Cogne [redacted] Aymavilles, che conosce bene quei boschi, come può restarne lontano?». Il pretore, Guido Bufardeci, ha emesso la [redacted] di assoluzione perché «il fatto non sussiste». **(m. t. z.)**

Un [redacted] rotolato da un costone si è piantato nell'asfalto

La strada del Col de Joux è bloccata da una frana

Un operaio al lavoro per liberare la strada del Col de Joux dal masso caduto

SAINT-VINCENT. Chiusa [redacted] cinque giorni la strada del Col de Joux. Una frana ha invaso la carreggiata al chilometro 7, nel Comune di Saint-Vincent. Nes[redacted] auto è rimasta danneggiata: nelle ore notturne il traffico [redacted] molto [redacted] nella zona. La circolazione è interrotta poche centinaia di metri sopra [redacted] villaggio di Grun. I massi si sono staccati lunedì [redacted] dal [redacted] che sovrasta la strada regionale, da un'altezza [redacted] circa venti metri. La carreggiata è stata invasa da un masso largo [redacted] paio di metri. I carabinieri hanno avvertito i responsabili [redacted] servizio di viabilità della Regione, che martedì sono intervenuti per lo sgombero della frana. Po[redacted] dopo le Terme un cartello [redacted] dell'interruzione.

«Abbiamo preferito vietare il transito - spiega Anselmo [redacted]astrenta, capocantoniere dell'assessorato ai Lavori Pubblici - poteva [redacted] pericoloso per gli automobilisti, anche [redacted] è ostruita solo [redacted] corsia».

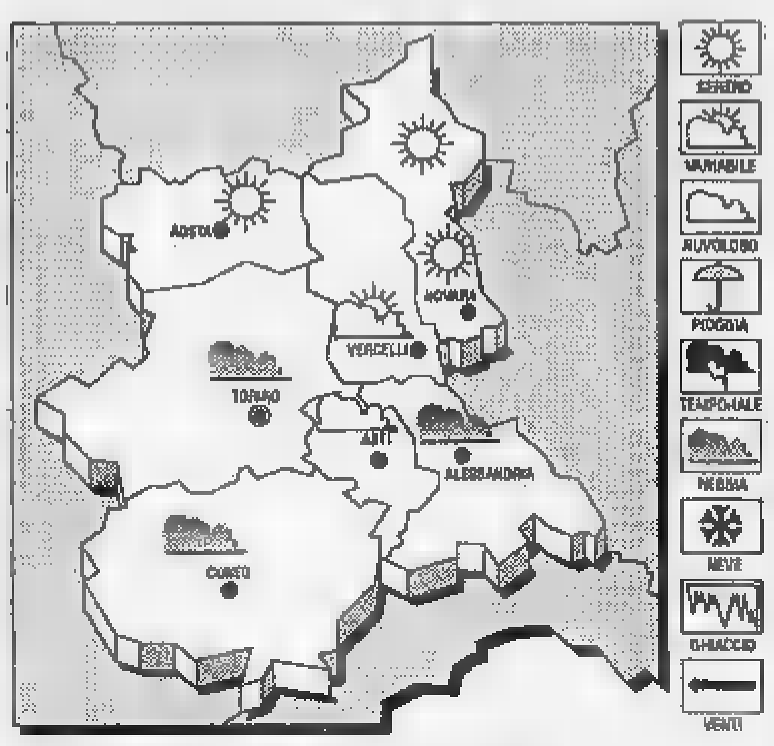
Non ci sono problemi rilevanti p[redacted] chi deve raggiungere il Col de Joux, vi si arriva anche da Brusson [redacted] chi proviene da Saint-Vincent può aggirare la frana passando dalla strada [redacted] Eresaz, nel Comune di Emarèse. Il grande macigno caduto lunedì sera si è staccato da un punto non «bonificato». I tecnici [redacted] gli operai della Regione avevano provveduto negli anni scorsi a costruire [redacted] paramassi e sistemare reti di protezione. La frana [redacted] lunedì [redacted] è staccata da un promontorio sopra [redacted] paramassi, ma [redacted] scivolata verso la strada tra le reti di acciaio e le barriere artificiali. Ieri mattina alcuni operai dell'assessorato ai Lavori Pubblici erano impegn[redacted] in un difficile lavoro di bonifica. Due uomini si sono arrampicati lungo il [redacted] [redacted] roccia, «bucando» altre pareti pericolanti con i martelli pneumatici. Nel pomeriggio sono arrivati i tecnici con l'esplosivo. E' stato fatto saltare il macigno caduto sulla strada, per poterlo rimuovere. I responsabili del servizio viabilità hanno sistemato altre mine sul promontorio sopra il paramassi, per evitare che possa franare [redacted].

«E' stato un episodio imprevedibile - spiega Anselmo Bastrenta - forse l'acqua piovana si è infiltrata nella roccia e [redacted] ha causato [redacted] distacco».

La strada del Col de Joux potrebbe [redacted] riaperta stamane.

Stefano Sergi

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Prevalenza di cielo sereno o poco nuvoloso. [redacted] in lieve diminuzione i valori minimi. [redacted] Deboli variabili. [redacted] Riduzioni per [redacted] estese in pianura in parziale dissolvimento nelle ore centrali della giornata.
TENDENZA DEL [redacted] Senza variazioni di rilievo.

LE TEMPERATURE DI IERI AD [redacted]
[redacted]: 16; min: 4; media: 8

[redacted] FA
Max 11; min: -1; media: 6

TEMPERATURE [redacted]
Torino 15; Novara 20; Alessandria 16; Asti 10; Cuneo 11,1; Vercelli 14

La mezzofondista di Gressan ha superato brillantemente la prova per il corso di ammissione

Roberta Brunet entra nel Corpo Forestale?

Dice l'atleta: «Prima di decidere per il sì voglio pensarci bene»

GRESSAN. Ieri ad Auronzo 35 atleti degli sport invernali hanno giurato per il Corpo Forestale de[redacted] Stato, il primo gruppo sportivo militare [redacted] aprire le porte alle donne e a risolvere, almeno parzialmente, i problemi dello sci femminile e delle garanzie per le atlete per il dopo attività agonistica. La divisa viene indossata dalle campionesse olimpiche Stefania Belmondo e Deborah Compagnoni e [redacted] altre atlete di valore come le fondiste Di Centa, Paruzzi, Bettega, la biathleta Santer.

Alcune atlete valdostane avevano scelto questa strada (la biathleta Enrica Rovel ed altre specialiste di fondo e [redacted] alpino), ma non hanno avuto molta fortuna. E' di ieri invece la notizia [redacted] sensazione che nell'ambito valdostano possa approdare in Forestale addirittura la stella dell'atletica leggera valdostana e nazionale Roberta Brunet. La mezzofondista di Gressan (27 anni) ha partecipato [redacted] per l'ammissione al corso per diventare guardie forestali in Valle d'Aosta e lo ha superato brillantemente.

La mezzofondista Roberta Brunet

Tra circa 500 candidati soltanto una ventina potranno partecipare al [redacted] [redacted] Roberta ha raggiunto il traguardo superando gli esami scritti [redacted] orali di francese e di cultura generale. In [redacted] «graduatoria provvisoria» esposta davanti al palazzo regionale e composta da 25 nominativi la Brunet [redacted] al secondo posto dopo Paolo Viglione a [redacted]stimonianza che Roberta non è brava soltanto a correre, ma sa brillare anche a livello culturale e quando deve fare i conti con testi e libri (tra l'altro ha il diploma di ragioneria).

Questo non vuole dire assolutamente che Roberta Brunet è già approdata alla Forestale o al Corps Forestier Valdotain perché l'atleta deve verificare se il corso, la sua durata (che potrebbe essere di 6 mesi con date da definire) e la necessità [redacted] frequentare o meno, possano conciliarsi [redacted] [redacted] [redacted] attività agonistica della prossima stagione imperniata sui Mondiali di Stoccarda, sulle Universiadi negli Stati Uniti, sui Giochi [redacted] Mediterraneo, sul Cross delle Nazioni e sulla Coppa Europa a Roma. E' poi da verificare se Roberta entri in Forestale [redacted] semplice rapporto di lavoro, se debba lasciare la sua società attuale Sisport Snia Torino con cui ha vinto lo scudetto [redacted]est'anno, [redacted] possa approdare [redacted] gruppo sportivo del corpo o meno [redacted] quali vantaggi.

Sicuramente se [redacted] saprà [redacted] più nei prossimi giorni con i chiarimenti [redacted] caso. Sul fatto Roberta Brunet non vuole rilasciare dichiarazioni: «Posso soltanto dire di essere felice per l'esito del [redacted] - sostiene Roberta -. Per una soluzione a cui penso da due anni, ho scelto la strada del concorso e ora valuterò se potrò ottenerne benefici per la mia attività non dimenticando che bisogna pensare anche [redacted] quando [redacted] farò più l'atleta». **[r. s.]**

Il Consiglio comunale ha deciso di demolire la costruzione ormai fatiscente

Spazio ai giovani all'ex macello

Verrà realizzato il progetto Polo per l'orientamento al lavoro e l'istruzione dei ragazzi. Tra gli scopi dell'iniziativa anche quello di prevenire l'emarginazione e la tossicodipendenza. Il ruolo del Cit

AOSTA. La città alla continua ricerca di [illegible] in cui realizzare i suoi progetti ha deciso di ricavarsi spazi. A costo di distruggere edifici fatiscenti e da tempo inutilizzati. All'inizio toccherà all'ex macello civico di via Garibaldi, chiuso tre anni fa dalla magistratura per motivi di ordine sanitario e mai più ristrutturato.

Da allora della struttura si è parlato tante volte: in due casi a causa dell'occupazione da parte del gruppo giovanile «Piloto io», poi [illegible] vista di [illegible] riutilizzo dell'area: qualcuno proponeva di fare un parcheggio, altri l'attesissimo centro congressi.

Pochi giorni fa la decisione del consiglio comunale [illegible] Aosta: la zona dell'ingresso sarà demolita per fare spazio al progetto Polo (Promozione orientamento lavoro occupazione): un centro che ha lo scopo di favorire lo sviluppo delle capacità e la scoperta delle attitudini lavorative dei giovani, oltre [illegible] fornire loro un'esperienza culturale.

E' prevista anche l'istituzione di un servizio per la gestione complessiva del progetto: il Cit (Centro iniziative territoriali), un'agenzia che riassumerà [illegible] poste, raccolta e diffusione di informazioni, consulenze per i volontari.

«La decisione del consiglio comunale risponde alle aspettative di due assessorati - dicono Renato Favre, assessore alle Politiche giovanili e Giorgio Lorenzini, assessore allo Sport -. La cronica [illegible] di aree frena la realizzazione dei progetti, studiati in accordo con le associazioni preposte a seguire i problemi dei giovani, le loro speranze, [illegible] loro desiderio di crearsi spazi indipendenti dalla famiglia».

L'ex macello civico di Aosta, che verrà demolito per fare spazio al progetto Polo organizzato dal Comune

Prevenzione e orientamento educativo, sono gli obiettivi del «Progetto Polo». I piani di lavoro [illegible] anche a diminuire il rischio di emarginazione sociale e di tossicodipendenza. «Il coinvolgimento - aggiunge l'assessore Favre - di enti sociali e sanitari, di organizzazioni giovanili e di servizi che soddisfino le richieste dei giovani serve a elaborare [illegible] di educativi molto efficaci per i ragazzi e assicurano un notevole sostegno alle famiglie. Il ruolo assegnato all'agenzia del lavoro sarà fondamentale. Come [illegible] servatorio economico potrà fornire indirizzi mirati per facilitare la programmazione di attività artigianali, anche in base alla fascia di età».

Il «progetto Polo», avvalendosi della collaborazione dell'Enaip (Ente nazionale Acli istruzione professionale), potrà usufruire dei finanziamenti per le iniziative riservate ai giovani.

Uno [illegible] compiti più importanti di tutto il progetto è quello delegato agli operatori del Cit. La scelta di dislocare l'ufficio nel quartiere Cogne è frutto di un'indagine che ha setacciato la città [illegible] la natura dei problemi esistenti nei vari rioni. Sarà quindi, il centro di iniziative territoriali il fulcro della realizzazione del «Polo», un'operazione sociale concepita per sconfiggere le insidie [illegible] mondo dei giovani.

E in questa prospettiva i responsabili del Cit verificheranno, [illegible] cadenza quotidiana, la situazione e le esigenze degli abitanti [illegible] tutti i quartieri [illegible] Aosta. [s. l.]

[illegible] TIZIE DALLA [illegible]

AOSTA

Franco Nobili in visita ai cantieri dell'autostrada

Il presidente dell'Iri, Franco Nobili, ha visitato ieri i cantieri dell'autostrada in costruzione Aosta-Monte Bianco. Nobili, che ha espresso il suo compiacimento per i lavori del primo tronco Morgex-Sarre ormai quasi terminati, è stato [illegible] dall'amministratore delegato della Società autostrade Sergio Dalò, dai dirigenti della Società per il Traforo del Monte Bianco e da quelli della Rav. Nella giornata di ieri Franco Nobili si è incontrato anche con il presidente della giunta regionale Ilario Lanivi.

[illegible]

Due patenti sospese dopo [illegible] prova dell'etilometro

Altri due automobilisti sono stati sorpresi dall'etilometro [illegible] l'alito «troppo alcolico». La polizia stradale ha fermato ad Arnad due persone nella notte tra giovedì e ieri. Uno di loro guidava in modo sospetto. Gli agenti li hanno sottoposti alla prova dell'etilometro, che in un [illegible] ha registrato un tasso alcolico doppio rispetto a quello consentito dalla legge. Per i due automobilisti è scattata la sospensione immediata della patente [illegible] la denuncia per «guida in stato di ebbrezza». Sono già sei gli automobilisti sorpresi ubriachi alla guida durante tre controlli della Polstrada.

[illegible]

Gli iscritti Avis giocano a bocce

Si svolge oggi il Trofeo regionale Avis di bocce, organizzato dalla sezione di G[illegible]. [illegible] iscrizioni [illegible] aperte fino alle 14,30 al Bar des Iles. Sono previste gare a coppie, terne e quadrette con premi in oro e coppe alle società vincitrici.

[illegible]

Incidente tra un'auto e un carrello elevatore

Scontro frontale tra un'auto [illegible] [illegible] carrello elevatore nel tardo pomeriggio di giovedì a Pont-Saint-Martin. Una «Renault [illegible] guidata da Albiana Lea Buat, 54 anni, abitante a Montjovet in frazione Oley 10, si è scontrata in via Carlo Viola con un «muletto» di proprietà della Valdostana Resine di Pont e guidato da Orfeo Zarlottin, 36 anni abitante a Hône in via Chanoux. Nessuna conseguenza per i due conducenti, ma gravi danni all'auto. Sulle cause dell'incidente [illegible] indagando la polizia stradale di Pont-Saint-Martin.

[illegible]

Il pli parla della nuova legge elettorale

La legge delle elezioni regionali del [illegible]: ne parlerà oggi il direttivo regionale del partito liberale durante la riunione del direttivo regionale. L'incontro è stato indetto dal segretario Ennio Pedrini per discutere anche di altri argomenti, già iscritti all'ordine del giorno.

In 2 accusati di aver rubato un soriano

Rinviati a giudizio per furto di gatto

CHARVENSOD. Sono stati rinviati a giudizio con l'accusa di aver rubato una gatta persiana. Davanti al pretore, il 26 febbraio, compariranno Claudio Recchia, 26 anni, di Antey-Saint-André, ed Eddy Corgnier, 22, di Châtillon, entrambi già giudicati dal tribunale a maggio per aver picchiato un pensionato la sera di Natale dell'anno scorso.

«Avevamo ricevuto [illegible] segnalazione [illegible] una donna, che voleva sapere che fine avesse fatto la [illegible] gatto gravida - dicono gli inquirenti -. Era una lettera in cui ci chiedeva di aiutarla, perché era molto affezionata all'animale».

La firmataria della segnalazione è Maria Pia Bizzi, di Charvensod: la donna non esclude di costituirsi parte civile per ottenere un risarcimento dei danni subiti. La gatta, quando è stata rapita, ha abortito. Secondo la denuncia sporta dalla proprietaria della gatta, il «rapimento» risale a un anno fa, a settembre. Eddy Corgnier [illegible] Claudio Recchia erano andati a chiederle da bere: «Mi sembravano già ubriachi - ha detto la donna agli inquirenti - e mi sono rifiutata di dar loro altro vino. Questo li ha fatti adirare, hanno preso la gatta, l'hanno messa in auto e [illegible] spariti. Da allora non li ho più visti».

La procura, [illegible] una volta raccolt[illegible] [illegible] denuncia di Maria Pia Bizzi, [illegible] è messa alla ricerca dei «rapitori» [illegible] della gatta. Quando sono riusciti a trovare entrambi era troppo tardi: la gattina aveva già perso i piccoli.

«E' [illegible]to lo spavento» sostiene Maria Pia Bizzi in merito all'aborto dell'animale. Per questa ragione la donna vuole chiedere i danni a Recchia e Corgnier.

Claudio Recchia è detenuto da dieci mesi: era stato arrestato [illegible] con [illegible] compaesano per aver picchiato a sangue un pensionato di Antey. Per la stessa vicenda era stato denunciato anche Corgnier, condannato anche lui dal tribunale, ma [illegible] in carcere perché la pena [illegible] è [illegible] passata in giudicato. [m. t. z.]

Aosta, giovedì [illegible] il movimento per la Ligue du Val d'Aoste si è presentato nel salone della Regione

«Siamo qui per cacciare i ladri dai palazzi»

Il presidente: «Vogliamo la Valle indipendente e confederata»

AOSTA. «Risvegliati dalla puzza [illegible] ladro, mentre eravamo tranquillamente immersi nei nostri affari: [illegible] perché si [illegible] costituito [illegible] movimento regionale per la Ligue du Val d'Aoste. Oscar Perruchon, presidente della Lega, lo ha spiegato giovedì sera al pubblico del salone di Palazzo regionale. [illegible] consigliere in Regione, segretario dell'allora presidente [illegible] giunta Cesare Dujany, professore, trova le ragioni del nuovo movimento nella storia («La nostra civiltà [illegible] alla fine») e nella volontà di ribellione a un sistema corrotto.

La soluzione per Perruchon [illegible] «cacciare i ladri dai palazzi», votare gli uomini onesti che facciano «una Valle d'Aosta indipendente e confederata non importa [illegible] allo Stato italiano o a [illegible] Repubblica Padana». Per riuscirci il movimento vuole una riforma elettorale che impedisca anche agli inquisiti (non soltanto ai condannati) per reati contro la pubblica amministrazione di far parte [illegible] una lista.

«Dichiariamo guerra agli sporperi - dice il presidente - [illegible] ai furti. La nostra [illegible] una rivoluzione copernicana e chiediamo aiuto [illegible] cittadini per costruire la grande remuxa che pulirà la Valle». La parola «onestà» ricorre sovente nei discorsi dei leghisti. La usa Marco Lillaz, dal tavolo della presidenza, e Giorgio Armand, il segretario del movimento, che parla di «emergenza politica».

Dice: «In 5 anni abbiamo cambiato tre giunte e tre maggioranze, i partiti [illegible] al degrado. Va male anche l'economia, c'è solo assistenzialismo». E [illegible] parla di «crisi morale e sociale, la gente che abbiamo avvicinato ha paura, "c'è [illegible] ricatto politico sul nostro lavoro" ci dicono».

Da sinistra [illegible] presidente Oscar Perruchon il segretario Giorgio Armand e Ennio Pedrini

In sala Ennio Pedrini, segretario pli, fondatore di un'altra lega, la Ligue valdôtaine, racconta di essere stato avvicinato da piccoli imprenditori che si lamentavano «perché non avevano più lavoro». Parla di «storie di tangenti che questa gente doveva dare». Il dibattito s'infila poi in una polemica tra lui e Armand, fatta di richiami di Pedrini ai valori della Resistenza e della patria. [illegible] le luci si spengono fra le urla. [a. mar.]

[illegible] segretario [illegible] presidente [illegible] adp [illegible] il [illegible]

AOSTA. Voglia di rinnovamento anche fra gli autonomisti democratici progressisti. Dimissionario da mesi il segretario Giovanni Bois, e ora, dopo la rinuncia all'incarico [illegible] Ferruccio Lustrissy, privati anche del presidente, [illegible] adp hanno deciso [illegible] di sposare una nuova linea politica.

«Andremo avanti senza segretario [illegible] [illegible] presidente - dice il consigliere regionale Maurizio Martin - con la guida politica del movimento affidata ai vicepresidenti Jolanda Casadei e Bruno Salice». Per Jolanda Casadei «abbandonare gli organismi politici previsti dalle forme-partito in [illegible] è il primo passo di [illegible] più vasto processo di rinnovamento».

Aggiunge: «Crediamo che una conduzione non verticistica del movimento possa rappresentare quel nuovo modo di fare politica cui miriamo». Cioè? «Un modo di fare politica che coinvolga in modo più diretto la gente, per promuovere [illegible] [illegible] aggregazione e un più vasto confronto sulle idee e sui programmi».

Anche senza ritrovare l'antica unità? «Anche - dice la Casadei - perché ci [illegible] ritrovi intorno alle cose da fare, mantenendo [illegible] propria identità e senza ricercare a forza una [illegible] [illegible]. Fondamentale per favorire questa nuova impostazione della vita politica, diventa per gli adp la riforma elettorale. «Che deve essere basata sul sistema maggioritario puro, senza sbarramenti [illegible] premi [illegible] maggioranza [illegible] [illegible] le coalizioni ufficializzate prima del voto». [a. c.]

[illegible] UNO DELLA REGIONE

LETTERE AL GIORNALE

E' la Regione che cura i segnali sui sentieri

[illegible] risposta alla lettera riportata su La Stampa circa la carenza di segnaletiche su alcuni sentieri faccio presente che [illegible] Servizio forestazione [illegible] la fattiva collaborazione del Corpo forestale valdostano ha realizzato e ha in corso di realizzazione la ristrutturazione e la manutenzione [illegible] di molti sentieri. Ma in fatto di segnaletica le competenze sono affidate a altri settori e più precisamente, per quanto riguarda i percorsi riportati dalle guide e [illegible] libri di escursionismo. [illegible] segnalazione compete all'assessorato al Turismo, Sport e Beni culturali.

Albert Cerise, dirigente del Corpo forestale valdostano

Sul Tg [illegible] decida [illegible] paga [illegible]

Mi riferisco alle dichiarazioni di Gianni Bertona, direttore della struttura programmi della Rai [illegible] Aosta, circa il caso del Tg zero oscurato da Rai 3, per dirgli che [illegible] è importante che lui pensi «che [illegible] importante per la Valle d'Aosta conservare [illegible] proprio spazio di laboratorio programmi»; la cosa veramente importante è sapere quello che pensano sull'argomento i telespettatori che pagano il canone, per mezzo del quale egli e i suoi collaboratori percepi[illegible] lo stipendio. Perché [illegible] promuovere una ricerca per stabilire quanti abbonati della Valle preferiscono vedere come [illegible] mungono le mucche [illegible] Savoia [illegible] come si fanno le botti nel Vallese, e quanti invece preferirebbero vedere il Tg zero, condotto [illegible] un valdostano? Mi sembra questa la strada più corretta da percorrere per risolvere «democraticamente» il problema.

Gian Pietro Ferrazzin, Aosta

Chi [illegible] assistito a quell'incidente?

Cerco testimoni dell'incidente [illegible] un ciclista (in particolare i proprietari di [illegible] Uno bianca e di un'Ape Piaggio fermatesi sul luogo giovedì [illegible] ottobre [illegible] [illegible] 17 al bivio per Chevanne tra Saint-Pierre e Villeneuve. Telefonare a Riccardo 0166/513669 oppure 0166/43785.

Riccardo Bertoni, Aosta

NUMERI UTILI

Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 236.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.256/304.280
Percorribilità strade: 303.754/35.555
Soccorso alpino: 34.983

AUTOAMBULANZE

Aosta: *Cri* (0165) 551.564/551.566; *Centro Emergenza* 304.211/304.295
[illegible] (0166) 61.600
Courmayeur: *Volontari del soccorso* (0165) 846.320
Montjovet: *Volontaires de la secours* (0166) 79.466
Valtournenche: [illegible] *del soccorso* (0166) 92.027
Morgex: (0165) 809.690
Donnas: (0125) [illegible]
Brusson: (0125) 300.243

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** oggi è di turno, con orario dalle [illegible] alle 22 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Cherlet*, rue Croix [illegible] Ville. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato.
Distr. 1: *Courmayeur*, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 5: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 7: *Breuil-Cervinia*
Distr. 8-9: *Saint-Vincent*
Distr. 10: *Champoluc*
Distr. 11-12-13: *Verrès*
Distr. 14: *Gressoney-Saint-Jean*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 8 novembre
Aosta: *Agip*, via P. S. Bernardo; *Tamoil*, corso Battaglione; *Ip*, via Carrel; *Agip*, via Paravera; *Ip*, via St-Martin; *Tamoil*, via Parigi; *Agip*, corso Ivrea (Monstio)
Aymavilles: *Ip*; **Charvensod:** *Agip*; **Châtillon:** *Esso*; **Fénis:** *Fina*, **Gressan:** *Agip* (Chamonin); **Hône:** *Ip*; **Nus:** *Ip*; **Pont-St-Martin:** *Agip* (via Chanoux); *Agip*; **Quart:** *Montesheil*; **Sarre:** *Erg*; **St-Pierre:** *Agip* (S. S. 26); **St-Vincent:** *Ip*, **Verrès:** *Fina*; *Erg*.

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361221/362260
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61360/61357
Donnas: (0125) 82054

[illegible] STATO

Questura: (0165) 23711
Polizia stradale: (0165) [illegible]

STATO CIVILE

AOSTA
NATI. Pierre Casella, Michel Vlarin.
MORTI. Antonio Soro, [illegible] anni, pensionato; Maria Berthod, 81, pensionata, Valtournenche.

SAINT-VINCENT
MORTI. Jola Perez, 98 anni, pensionata; Maria Marianna Prola, 90, pensionata, Montanaro.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA
AOSTA. Per quanto riguarda [illegible] settore dei Lavori Pubblici, la giunta regionale ha finanziato l'ammodernamento della [illegible] regionale [illegible] Champorcher e la costruzione di una banchina pedonale per un miliardo e mezzo, la sistemazione della [illegible] Sopra Ville, nel Comune di Allein, per un miliardo e 368 milioni e [illegible] sistemazione [illegible] strada Montvert-Cumiod, a Villeneuve, per un miliardo e 24 milioni. Inoltre è stata approvata dalla giunta regionale la spesa di un miliardo e mezzo per sistemare la strada Capoluogo-Cly e Saint-Denis.

ISSOGNE. Fino al [illegible] novembre resterà chiusa al [illegible] [illegible] strada comunale di Fleuran, a Issogne. Il sindaco del paese, Corrado Duguet, ha emesso un'ordinanza per vietare il transito a partire [illegible] 2 novembre [illegible] quanto [illegible] in corso alcuni lavori per il rifacimento del ponte sul torrente Beaucquail.

GLI APPUNTAMENTI

AOSTA
Incontro sulla salute

Si parla di epidemiologia e misu[illegible] della salute, questa mattina nell'aula [illegible] aggiornamento dell'ex maternità. A promuovere l'incontro l'assessorato regionale alla Sanità in collaborazione con l'Unità sanitaria locale e l'unità operativa [illegible] Neurologia. Durante l'incontro il dottor Giovanni Cardellino presenterà uno s[illegible] sull'ipertensione arteriosa in Valle e il dottor Marco Di Giovanni illustrerà i risultati di un'indagine sull'ictus.

PONT-ST-MARTIN
Serata di [illegible] liscio

Il nuovo centro giovani «Calembours» ha organizzato per oggi alle 21,30 [illegible] bocciodromo Sing-Sign una serata danzante [illegible] l'orchestra spettacolo di ballo liscio di Giampiero Faresi.

DONNAS
Corsi di scultura e intaglio

[illegible] mercoledì s'inizieranno i corsi di scultura e intaglio organizzati dall'assessorato regionale all'Industria e Commercio con la collaborazione del Comune. I corsi si svolgeranno nel salone polivalente di via Binel dalle 20,30. Le iscrizioni si ricevono [illegible] giorno dell'inizio dei corsi.

[illegible]
Teatro in patois

In occasione della festa patronale di Arnad, domani alle 14,30, nel salone delle scuole elementari del paese, si terrà una rappresentazione teatrale della compagnia «du Beufet». Inoltre, verrà presentato il libro di poesie «Da un'alba... [illegible] un sogno» di Marcello Janin. La manifestazione è organizzata dal Comitato di gestio[illegible] della biblioteca comunale.

[illegible]-VINCENT
«Zaini in spalla»

Numerose manifestazioni sono in programma in occasione dell'apertura dell'anno oratoriano, organizzata dalla parrocchia di Saint-Vincent e dal circolo Anspi. Il programma prevede alle 14,30 il raduno e alle 17 la castagnata. In [illegible] (ore 21,30) nel salone del centro congressi del Grand Hotel Billia spettacolo teatrale «Noi [illegible] San Francesco».

Il Comune di Sarre ha approvato il progetto di ristrutturazione di materne ed elementari

Sei miliardi per [redacted] la scuola

La spesa record (circa 70 milioni per ciascuno dei 90 allievi) servirà alla realizzazione di nuove aule, palestra refezione, laboratorio di scultura e altri locali per attività varie. Il sindaco: «Lo stabile attuale è fuori norma»

S[redacted] Scuola miliardaria per i bambini residenti a Sarre. L'amministrazione comunale ha predisposto un progetto di ristrutturazione dell'attuale edificio scolastico, che ospita le elementari [redacted] le materne, la cui spesa ammonta a [redacted] miliardi [redacted] 200 milioni (circa settanta milioni per [redacted] dei novanta allievi). Dopo l'approvazione [redacted] parte del Consiglio comunale è stata inoltrata una richiesta [redacted] finanziamento al Frio.

«E' un'opera indispensabile - dice il sindaco Diego Empereur - considerando i problemi determinati dalla [redacted] di spazi [redacted] questa struttura, costruita negli anni Cinquanta. Non è proponibile continuare ad accogliere tutti quei bambini in uno stabile privo di molti dei requisiti previsti dai recenti provvedimenti legislativi».

Aule per gli allievi, aule de[redacted] a salette per proiezioni, un laboratorio di scultura, la biblioteca, un locale per l'installazione di tre computer [redacted] spazi per attività ricreative costituiscono la parte prioritaria del ripristino, riservato alla scuola elementare. Nel prospetto, che consentirà l'innalzamento di un piano, sono inseriti i lavori di rifacimento degli infissi, dei pavimenti e dell'intonaco.

Per garantire alla nuova struttura la sicurezza [redacted] ria in caso di pericolo, l'ingres[redacted] verrà sistemato sul lato Nord e i collegamenti fra i due piani [redacted] assicurati da due scale [redacted] un [redacted] Ogni piano sarà dotato di servizi igienici per gli alunni, per i portatori di handicap [redacted] per gli insegnanti. La sede [redacted] scuola materna verrà ricavata dall'ampliamento del lato [redacted] dell'attuale struttura. Sono previste tre aule, uno spogliatoio, [redacted] palestra e un'ampia area verde. In due sale separate da una porta a soffietto verrà dislocata la mensa, con la possibilità dell'uso di entrambi i locali in caso di spazio insufficiente.

«Abbiamo soddisfatto - sottolinea [redacted] sindaco - un'esigen[redacted] avvertita in modo particolare dagli insegnanti delle due scuole, destinando una sala per attività di animazione e di educazione musicale, per molto tempo svolte in maniera inadeguata al programma e sacrificate in spazi insufficienti. Lo [redacted] anno abbiamo usufruito dei locali della nuova chiesa [redacted] Montan. Le caratteristiche della costruzione - continua Diego Empereur - sono inserite in maniera armoniosa nel paesaggio, mantenendo i dettagli architettonici più significativi. Il progetto, tra l'altro, ha ottenuto il parere preventivo dei vigili del fuoco».

Anche la naturale pendenza del terreno verrà sfruttata per realizzare un locale per le attività motorie, [redacted] disposizione dei bambini soprattutto durante l'inverno.

Ancora [redacted] sindaco Empereur: «L'avvio dei lavori non ha una data precisa. Le lezioni, in ogni caso, non verranno sospese nel [redacted] della ristrutturazione. La ditta incaricata procederà per gradi, [redacted] l'inizio [redacted] il completamento del lato Sud-Est, in modo da permettere il trasferimento provvisorio degli allievi in questo lato dell'edificio e continuare i lavori nel fabbricato».

Sandra [redacted]

Due bambini all'uscita della scuola di Sarre. Il Comune ha programmato lavori per [redacted] miliardi e 200 milioni (ARCHIVIO)

Investì 2 uomini

[redacted] colposo

AOSTA. Luca Perona, [redacted] anni, di Courgnè (Torino), è stato condannato per omicidio colpo[redacted] a nove mesi: [redacted] giovane era stato rinviato a giudizio in [redacted] guito a [redacted] incidente stradale avvenuto l'anno scorso [redacted] causa del quale erano morti due turi[redacted] di Monza. Perona, assistito dal difensore Piergiorgio Pietrini, ha patteggiato la pena, ottenendo la riduzione di un terzo della condanna. Il risarcimento dei danni alle famiglie delle due vittime sarà stabilito in sede civile.

L'incidente è [redacted] il [redacted] dicembre dell'anno scorso in autostrada, sulla corsia Torino-Aosta, poco distante da Chambave. Dopo aver oltrepassato lo svincolo di Châtillon ed arrivati all'altezza della stazione ferroviaria di Chambave, Pierangelo Crevenna, [redacted] anni, e Goffredo Dramisino, 28, di Monza, che viaggiavano su [redacted] «Saab 900», si sono accorti di aver sbagliato strada.

I due turisti si sono fermati per attendere altri amici che viaggiavano [redacted] un'«Audi 80». Le due auto erano ferme nella corsia di emergenza, a pochi metri [redacted] distanza l'una dall'altra.

Dramisino e Cravenna sono scesi dalla Saab per andare a parlare con gli altri: in quel momento [redacted] stati investiti [redacted] furgone «Ducato» di Luca Perona. I corpi dei due turisti [redacted] stati trascinati per parecchi metri: entrambi sono morti sul colpo a causa dei gravissimi traumi riportati. Il furgone aveva, poi, [redacted] per schiantarsi contro il guard-rail. Altre due persone [redacted] rimaste ferite in modo lieve: Daniela Concu, 25 anni, di Latina, [redacted] Luigi Perelli, 18, di Torino, che viaggiavano con Perona.

Quando è successo l'incidente il traffico era molto intenso: molti turisti erano diretti in Valle per [redacted] il Capodanno sulla neve. Le due vittime stavano andando a Cervinia con i loro amici. Ieri mattina, in pretura, c'erano una decina di testimoni: il loro intervento, però, non è servito perché Perona ha preferito patteggiare la pena.

Entrambe le famiglie delle vittime si sono costituite parte civile nel procedimento: al più presto si svolgerà la causa civile durante la quale sarà stabilito con esattezza il risarcimento del danno. [m. t. z.]

Ieri [redacted] Donnas

Sorpreso [redacted]

DONNAS. Entra in una casa ad Allein per rubare, [redacted] è sorpre[redacted] dal proprietario che avverte i carabinieri. [redacted] marocchino di 42 anni, Jellaoui Addellah, residente [redacted] Khouribga ma domiciliato a Torino in via Santa Chiara 4, [redacted] stato fermato ieri sera [redacted] Donnas [redacted] arrestato per rapina impropria. Il giovane [redacted] stato trovato in possesso di valuta italiana e straniera per quasi un milione. Nel portafogli aveva lire, pesetas e franchi francesi.

L'episodio è successo ieri pomeriggio ad Allein. Alle 13,30 Felice Fortunato Cheillon, abi[redacted] in frazione Ayez 20, si è coricato sul letto per riposare. Dopo qualche minuto è stato svegliato da alcuni rumori che provenivano [redacted] un'altra stanza della [redacted] abitazione. L'uomo si è insospettito, si è alzato ed è andato [redacted] vedere cosa stava succedendo. Jellaoui Addellah stava frugando nei cassetti, forse in [redacted] di qualche oggetto di valore. Quando [redacted] visto Felice Cheillon, è scappato dalla finestra, ma [redacted] riuscito a far perdere le [redacted] tracce. Il proprietario dell'alloggio ha notato [redacted] «Mercedes 200» bianca targata Torino, vecchio modello, che si allontanava a tutta velocità in direzione di Aosta.

Sono stati subito avvertiti i carabinieri [redacted] Etroubles, che hanno dato l'allarme via radio alle altre stazioni [redacted] Valle. In pochi minuti i militari hanno istituito molti posti [redacted] blocco lungo la statale 26. Il marocchino è riuscito a sfuggire ai primi controlli, forse passando per le strade secondarie. Ma poco dopo le 16 i carabinieri [redacted] Donnas, che stavano facendo un posto di blocco per intercettare l'auto in fuga, hanno visto arrivare la «Mercedes» [redacted] Jellaoui Addellah alla guida. L'uomo è stato fermato dai militari, coordinati dal maresciallo Massazza Gal e portato in caserma.

Qui è stato arrestato per rapina impropria. Quando [redacted] in [redacted] il marocchino ha dato in escandescenze e ha battuto più volte la testa contro [redacted] muro. Nella tarda [redacted] di ieri il rapinatore è stato portato nel [redacted] di Brissogne.

L'extracomunitario era anche sprovvisto del permesso di soggiorno, per questo potrebbe essere allontanato dall'Italia al termine dell'eventuale condanna penale per l'episodio [redacted] ieri. [s. ser.]

Sono stati processati i giovani accusati di aver rubato capi di abbigliamento in un negozio

Quattro [redacted] per il furto [redacted]

Soltanto una ragazza è stata ritenuta estranea alla vicenda

AOSTA. Quattro giovani [redacted] stati condannati dalla pretura di Aosta per una vicenda legata a un furto in un negozio di abbigliamento di Aosta. Daniele Martorelli, 29 anni, di Belvedere Marittimo (Cosenza), [redacted] domiciliato ad Aosta in via Guido Rey, [redacted] un tunisino, Taoufik Mathlouthi, sono stati condannati a un anno [redacted] reclusione e [redacted] 600 mila lire di multa. La pena inflitta a Nunzio Schilirò, 34 anni, di Bronte (Catania), è di 4 mesi e di 100 mila di multa. Daniela Franza, 27 anni, residente in frazione Grand Cré di Sarre, ha patteggiato 15 giorni.

I 4 erano stati rinviati [redacted] giudizio dopo una lunga indagine della [redacted] furti della questura [redacted] Aosta. Francesco Napoli, 37 anni, di Aosta, aveva sporto denuncia perché nel suo negozio, «La compagnia dei motori» di piazza Arco d'Augusto, erano stati rubati capi di abbigliamento per oltre 7 milioni. «Martorelli ha confessato tutto - ha detto il pubblico ministero Tiziano Masini in aula - [redacted] sappiamo che il furto è stato compiuto assieme al tunisino».

Parte della refurtiva però [redacted] [redacted] a casa di Franza, ex fidanzata di Schilirò: «E' stato proprio [redacted] ragazzo a darle i capi di abbigliamento - ha detto Masini basandosi su alcune deposizioni di Schilirò -, [redacted] lui ha detto che la ragazza non sapeva che fossero cose rubate». Per questa ragione [redacted] procedimento di Daniela Franza [redacted] stato separato [redacted] ragazza ha patteggiato la pena.

Un'altra parte del bottino era rimasta [redacted] Schilirò, che se l'era portato [redacted] carcere ad Ivrea quando era stato arrestato per un'altra vicenda: la polizia era stata nella prigione eporediese per interrogarlo e aveva trovato alcuni giubbotti. «Me li ha dato Martorelli, [redacted] sapevo che fossero rubati» ha detto Schilirò. Ma secondo l'accusa il giovane era a conoscenza del furto: «Martorelli gli aveva chiesto di parteciparvi, però lui non ci è andato» [redacted] detto Masini, che aveva chiesto per i due autori [redacted] furto [redacted] anni di reclusione e per Schilirò 6 mesi. [m. t. z.]

[redacted]

Prestasoldi denunciato

Un prestasoldi del Casinò di Saint-Vincent [redacted] stato denunciato per detenzione di stupefacenti perchè sorpreso in possesso di un grammo [redacted] di cocaina. Si chiama Giuseppe Martellacci, 47 anni, ed è residente a Saint-Vincent: la droga di cui era in possesso [redacted] sequestrata. L'episodio è avvenuto poche sere fa [redacted] casinò. La polizia che presta servizio nella casa da gioco stava facendo una serie di controlli ai prestasoldi che frequentano abitualmente il casinò. Martellacci aveva un grammo [redacted] mezzo di cocaina di cui non ha saputo giustificare [redacted] possesso: «Abbiamo dovuto denunciarlo lo stesso - spiegano in questura -, ma gli è stata contestata soltanto la detenzione [redacted] non la spaccio, quest'ultimo non è [redacted] provato». [m. t. z.]

[redacted]

CHATILLON

Un incontro sul volontariato

«Avp, la conosci? La realtà di un'associazione di volontariato». E' il titolo dell'incontro organizza[redacted] dall'Associazione valdostana paraplegici per [redacted] alle 15, nella biblioteca comprensoriale [redacted] Châtillon. L'iniziativa [redacted] stata ideata per far conoscere «meglio e di più l'associazione, la sua realtà e le sue finalità allo scopo di poter incidere maggiormente, e in modo più costruttivo, nel tessuto sociale valdostano».

AOSTA

[redacted]uovo romanzo per Parfait J[redacted]

Nuova produzione letteraria per l'ex deputato ed [redacted] sindaco [redacted] Levallois-Perret, il valdostano Parfait Jans, [redacted] di Lillianes, che ha pubblicato «en compte d'auteur» il romanzo «De Pavie a Coursil», 207 pagine, stampato dall'Imprimerie valdôtaine di Aosta. E' il 4° romanzo di Jans dopo «Les amoureux du trou du diable», «De profundis a Saint-Vincent» [redacted] «La famille Carcagne». L'autore ha pubblicato anche racconti e una pièce teatrale.

[redacted]

Il conte Titta Gilberti si dimette dalla Mont Blanc

Enrico Busnelli è il nuovo presidente della società «Courmayeur Mont Blanc Funivie». Busnelli sostituisce nell'incarico Titta Gilberti. Nel consiglio di amministrazione sono entrati Gianpiero Follioley [redacted] Franco Brambilla. Gilberti ha dato le dimissioni anche dalla carica di presidente della «Val Veny Impianti»: [redacted] rimpiazzato da Simone Cimino.

SAISON [redacted]

NOVEMBRE

10 *martedì* Cinema

La libertà è il paradiso
di Sergei Bodrov
con Volodia Kozyrev, Alexandre Bourejev, Svetlana Gajtan

Con le migliori intenzioni
di Bille August
con Samuel Froler, Pernilla August, Max Von Sidow

14 *sabato* Théâtre

LA VALSE DES TOREADORS
de Jean Anouilh

Mise en scène de Régis Santon

Cette valse ravageuse de Jean Anouilh fait s'envoler à un rythme d'enfer nos dernières illusions sur le couple. D'une cruauté irrésistible.

17 *martedì* Cinema

Il ladro di bambini
di Gianni Amelio
con Enrico Lo Verso, Valentina Scalici, Giuseppe Ieracitano

Stai fermo, muori e resuscita
di Vitali Kanevski
con Pavel Nazarov, Dinara Droukarova

Teatro Giacosa di Aosta

SAISON CULTURELLE

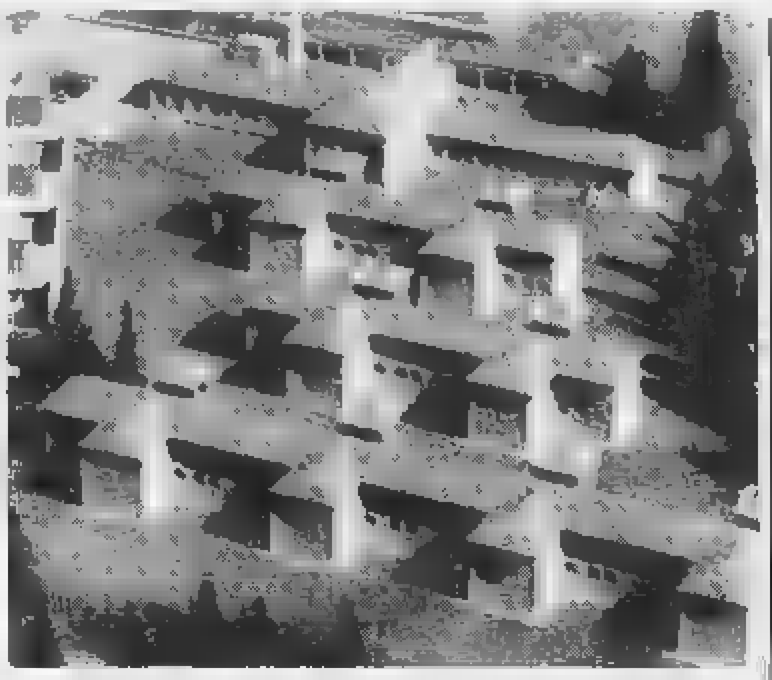
Punti vendita:
AOSTA - Ufficio Informazioni Turistiche
COURMAYEUR - Albergo Vittoria
MORGEX - Tabacchi Valicoz
SAINT-VINCENT - Servodidio

VERRES - Cerruti Dischi
PONT-SAINT-MARTIN - Agenzia A&A turismo e viaggi
Informazioni:
0165/303413 - [redacted] - 303432
[redacted] Ypsilon 0165/43271

In grande ritardo la struttura scolastico-sportiva a La Thuile

Liceo della neve bloccato

L'inaugurazione è prevista per il 1994, ma finora è stato eseguito soltanto il 40 per cento dei lavori. L'assessore ai Lavori Pubblici: «Ci sono alcune difficoltà»



Il Liceo delle nevi [redacted] in costruzione su una grande area alle porte di La Thuile

AOSTA. Sono in ritardo i lavori di costruzione dell'«Ecole de neige» di La Thuile: è stato [redacted] soltanto il 40 per cento dell'opera, che dovrebbe essere consegnata entro il 1994. Con ogni probabilità la data dell'inaugurazione slitterà di molto tempo.

L'ambizioso progetto risale ai primi Anni Ottanta. Furono ottenuti tutti i finanziamenti e le autorizzazioni, ma diversi problemi tecnici ne hanno poi ritardato la realizzazione. «E' un lavoro complesso - spiega l'assessore ai Lavori Pubblici Franco Vallet -. Bisogna ristrutturare diversi edifici e negli ultimi mesi ci sono stati alcuni problemi amministrativi e tecnici. Nei giorni scorsi abbiamo fatto un sopralluogo per verificare lo stato [redacted] avanzamento dei lavori».

Lo scavo era affidato a [redacted] ditta dell'ex gruppo Freydoz, i recenti problemi dell'azienda della Bassa Valle hanno bloccato il cantiere. La costruzione del Liceo delle nevi è prevista su un'area molto vasta, con la ristrutturazione di 5 edifici già esistenti, acquistati dalla Regione dalla Cogne. Vicino sorgerà una nuova costruzione che ospiterà palestra, centro di medicina sportiva, autorimesse e altri locali polivalenti. Un progetto da 27 miliardi.

Il complesso edilizio dovrà ospit[redacted] quasi 150 persone tra allievi [redacted] insegnanti. Il Liceo delle nevi potrà essere frequentato dai ragazzi in possesso del diploma di scuola media inferiore che abbiano conseguito ottimi risultati agonistici negli sport invernali. «Tra il 1983 e il 1988 - spiega l'assessore regionale alla Pubblica Istruzione Renato Faval - mi [redacted] incontrato [redacted] l'allora ministro Falcucci perché la nostra Regione non ha competenza su calendario scolastico e su orario. Partecipai anche a molte riunioni con i presidenti della Fisi e del Coni. Stringemmo un accordo [redacted] massima, una convenzione con la quale la Fisi avrebbe fornito materiali sportivi e allenatori e noi avremmo ospitato nell'istituto [redacted] giovani atleti provenienti da altre regioni italiane e scelti dalla Federazione».

In Valle d'Aosta saranno scelti 100 allievi. Spiega Faval: «L'Ecole de neige è stata concepita per consentire ai giovani che praticano sport a livello agonistico di proseguire gli studi. Dovrebbero accedervi diverse squadre Fisi. Per la nostra Regione è anche una questione [redacted] promozionale». Il Liceo delle nevi sarà di proprietà regionale. Le classi avranno un massimo di 25 allievi, 20 valdostani e [redacted] scelti dalla Federazione in altre regioni. «I ragazzi hanno bisogno di [redacted] scuola così concepita - continua Faval -. I lavori stanno continuando, purtroppo ci sono alcune difficoltà, anche perché si opera a un'altitudine di 1400 metri».

Stefano Sergi

E' stata scelta l'immagine per la prossima edizione della manifestazione

Nuovo logo per la Fiera di S. Orso

Il concorso è stato vinto da un grafico romano

AOSTA. Un cavallino blu di legno su sfondo bianco per rappresentare la 993ª edizione della Fiera di Sant'Orso. L'immagine ufficiale della tradizionale manifestazione è stata affidata quest'anno [redacted] grafico romano, Bruno Magno.

Una giuria, composta [redacted] Walter Desayeux, dell'ufficio stampa della presidenza della giunta, Diana [redacted] Siena, rappresentante sindacale della categoria, Corrado Fey, rappresentante dell'Asiv, Pier Francesco Grizi, vincitore della scorsa edizione, Silvano Guidone, esperto nominato dall'amministrazione regionale, Giuseppe Magro, presidente dell'Ivat, Pierre Vietti, presidente [redacted] «Comité des traditions valdôtaines» e presieduta dall'assessore all'Industria, Commercio e Artigianato, Demetrio Mafrica, ha scelto tra 68 elaborati l'immagine grafica che rappresenterà Sant'Orso '93.

Il bozzetto di Bruno Magno è stato premiato dalla maggio[redacted] della commissione del concorso «per l'immediatezza del messaggio ed il richiamo alla fiera, rappresentata da uno [redacted] più tradizionali giocattoli valdostani».

Ad Adriana Ramundo di Torino è stata invece affidato l'incarico per l'immagine della fiera del legno di Donnas, che si svolge [redacted] gennaio e che anticipa di pochi giorni quella di Sant'Orso.

«Il bozzetto è stato premiato - dice l'assessore Demetrio Mafrica - per la sua validità pittorica e per il valore simbolico del gallo nella tradizione valdostana». La grafica torinese ha infatti proposto un manifesto che ripropone, [redacted] un acquarello, un altro dei simboli che caratterizzano la fiera millenaria.

Al terzo posto è stato scelto il bozzetto di Guglielmo Martyn di Fontainemore, uno dei pochi valdostani che hanno partecipato quest'anno al [redacted] per l'immagine della Fiera di Sant'Orso. [sa. b.]

In Valle d'Aosta finora si conoscono due casi

Associazione per aiutare i «malati di panico»

AOSTA. Un messaggio di solidarietà e una richiesta di aiuto. Due giovani donne aostane lanciano un appello per riuscire a riunire anche [redacted] Aosta tutti quelli che, come loro, soffrono di «attacchi [redacted] panico». [redacted] pochi mesi è stata fondata in Italia la Lidap (lega italiana disturbi attacchi da panico), che riunisce tutte le persone che soffrono di questo tipo di nevrosi, [redacted] poco conosciuta da medici [redacted] psicologi e riconosciuta come malattia soltanto nel 1980 dall'associazione psichiatrica americana. Non si [redacted]noscono però ancora le cause e [redacted] cure per questi disturbi.

«Poche settimane fa - dice una delle due giovani [redacted] che soffrono di attacchi di pani[redacted] - [redacted] visto [redacted] "Maurizio Costanzo show" [redacted] ragazza di La Spezia, Valentina Cultrera, che, anche lei colpita da Dap, diceva di aver fondato un'associazione per persone che hanno queste nevrosi».

«Soffro di questi disturbi da [redacted] anni - continua la giovane -. A volte sono colpita da due [redacted] tre attacchi al giorno. Prima di vedere il programma di Maurizio Costanzo non ero mai riuscita a capire [redacted] che tipo [redacted] malattia [redacted] trattasse. I medici non mi hanno mai saputo dare spiegazioni. Ho fatto ogni sorta di esami [redacted] analisi, ma [redacted] nessun risultato. Per molti mesi [redacted]vo paura anche di uscire. Ho trascorso giornate intere distesa sul letto, temendo ogni incontro e inventando innumerevoli scuse a chi [redacted] proponeva qualsiasi attività».

Gli attacchi di panico colpiscono in genere le donne (61 per cento) tra i 18 e i 35 anni. Crisi acute di ansia, che si somatizzano con senso di soffocamento, tremolio, tachicardia, sensazioni di svenimento e si alternano alla paura [redacted] affrontare spostamenti, alla fobia della folla e alla necessità [redacted] sempre qualcuno vicino. Ne consegue una perdita dell'autonomia. Le persone colpite da Dap quindi si isolano. Nelle patologie più avanzate non riescono nemmeno ad affrontare una normale situazione lavorativa. Una delle due giovani di Aosta che soffrono di questi disturbi da molti mesi non esce di casa. Una ragazza valdostana di 15 anni da quasi un anno non risponde nemmeno al telefono e non ha contatti con gli altri.

«Prima [redacted] vedere quella ragazza di La Spezia alla televisione - dice ancora la giovane aostana - pensavo di essere l'unica a soffrire di questi attacchi. Riconoscendo i sintomi del Dap, ho telefonato alla nuova associazione [redacted] ho scoperto che un gruppo di persone afflitte da attacchi di panico si riunisce a Ivrea. Per alcune settimane ho partecipato a questi incontri. L'altra ragazza aostana che soffre di Dap invece [redacted] ha [redacted] potuto parteciparvi, perché [redacted] riesce ad affronatre il viaggio fino a Ivrea. La nostra idea è quindi quella di riunire anche [redacted] Aosta coloro che sono colpiti da attacchi di panico. Sono sicura che siamo in molti anche in Valle».

[redacted] due giovani valdostane hanno quindi deciso di «riunire le proprie forze» e raccontare le proprie esperienze per aiutare altri a [redacted] dal proprio isolamento e per trovare [redacted]gli incontri momenti in cui poter parlare liberamente dei propri problemi.

«Chi pensa di soffrire [redacted] questi disturbi - dice una delle due ragazze - può telefonarci. Incontrandoci [redacted] parlando forse potremo trovare delle soluzioni e contattare degli specialisti». Due i numeri telefonici a cui rivolgersi: 564115 e 235156.

Sandra Bovo

sambonet
Argentieri dal 1826
Fabbrica Posateria [redacted] Vasellame
VENDITA PROMOZIONALE
Posate in alpacca argentata ed in acciaio inox, vassoi, pentolame, articoli per la tavola e accessori. Articoli per ristoranti e alberghi

Batteria 4 corpi + [redacted] coperchi (all. anodiz.)	L. 99.000
Batteria 6 corpi + 3 coperchi (all. anodiz.)	L. 250.000
Batteria [redacted] corpi + 6 coperchi (all. anodiz.)	L. 535.000
Batteria 6 corpi + 4 coperchi (acciaio inox)	L. 690.000

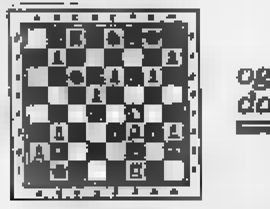
La promozione ha luogo presso il
P[redacted] Vendita Sambonet - Via XXVI Aprile 62 - VERCELLI
Autostrada Genova-Gravellona Toce uscita Vercelli Ovest
dal 15 ottobre al 31 dicembre 1992
[redacted] disponibile fino ad esaurimento scorte
Orario: 9,00-12,30 - 14,30-19,00 - chiuso [redacted] lunedì mattina
Per ulteriori informazioni telefonare allo 0161 - 597232
sambonet
design e qualità

Primaria società finanziaria operante in Aosta assume
RESPONSABILE AMMINISTRATIVO
con ottima preparazione [redacted] buona esperienza. Inviare curriculum a **Publikom[redacted] 71 D - 20123 Milano.**

GRAN CONCORSO OROS CIDAC
Nº VINCENTE [redacted] - Riserva: D-02202

Transazioni immobiliari
CHATILLON - Tel. 0166 61.776
Anche festivi
CHATILLON Posizione centrale I.V.A. 4% vendesi alloggio su due piani composto di ampio soggiorno cucina due [redacted] doppi servizi terrazzo Lire 230.000.000.
CHATILLON Collina in ristrutturazione consegna primavera 1993 vendesi alloggio composto di soggiorno con angolo cottura due camere bagno giardino cantina Lit. 145.000.000.
AOSTA Vendesi villa a schiera su tre piani composta di sala cucina tre camere tripli servizi lavanderia cantina ampio garage giardino Lit. 650.000.000.

CHI HA TEMPO NON ASPETTI TEMPO
Oggi. Non domani.
AOSTA
Via Croce di Città, 99 - Tel. 40.232


LA STAMPA
ogni domenica GIOCHI
parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

Il nuovo fascino dell'eleganza.
BMW Serie 5 touring.

Nata sotto il segno della versatilità, ha tradotto questa sua dote in eleganza per chi la guarda e in disponibilità per chi la guida. L'architettura della nuova BMW 5 touring soddisfa, infatti, tanto lo stile, quanto la funzionalità. L'apertura separata portellone/lunotto, il retrotreno autolivellante, l'ABS, il catalizzatore e, per chi lo desidera, il doppio tettuccio apribile, testimoniano con quanta autorità la Casa sa anticipare le nuove esigenze dell'automobilista, della guida, dell'ambiente.
Concessionaria BMW
Via G. Carrel, 41 - Tel. 0165/41042 - AOSTA

Stasera da Gressoney a «Scommettiamo che?» di Raiuno

Una sfida dalla Valle

In 45 secondi dieci volontari della protezione civile cercheranno di mettere le catene a un mezzo in movimento. La prova in diretta

[redacted] pomeriggio a Gressoney Saint-Jean durante le prove per la trasmissione condotta [redacted] Fabrizio Frizzi e Milly Carlucci

GRESSONEY. La Valle d'Aosta in diretta a «Scommettiamo che?», il programma del sabato sera condotto da Fabrizio Frizzi e Milly Carlucci. Avverrà questa sera nel centro storico di Gressoney, di fronte alla chiesa, dove dieci persone, tutte appartenenti alla protezione civile, si impegneranno in una scommes[redacted] alquanto ardita: cercheranno di mettere le [redacted] da neve a un camion in movimento entro 45 secondi. Il gruppo, guidato dal messo comunale Guglielmo Ceresa, verrà ripreso da [redacted] troupe [redacted] Raiuno diretta da Alfredo Franco.

E' lo stesso regista a raccontare i termini dell'impresa: «Ci saranno un autista e un coordinatore frontale al camion. Poi quattro persone affiancheranno le ruote sul lato esterno, mentre le restanti quattro andranno sotto l'automezzo in movimento occupandosi ciascuna [redacted] lato interno delle ruote. Tenteranno di agganciarle nel giro di 30, 45 secondi. Un'operazione che ciascuno di noi [redacted] riesce a svolgere in meno di un quarto d'ora».

La trasmissione di Raiuno, in vetta agli indici d'ascolto con 10 milioni [redacted] mila spettatori, porterà il paese dalla Valle d'Aosta nelle [redacted] di gran parte degli italiani. Forse è anche per questo, oltre che per [redacted] dell'ospitalità, che tutto il paese collabora all'impresa agevolando il lavoro della troupe televisiva.

Dice ancora Franco: «Sarà Adriano De Zan a presentare la [redacted] in diretta. Speriamo in un po' di neve, per dare [redacted] tocco in più al paese che sarà illuminato da oltre 100 KW, o che la temperatura sia sotto lo [redacted] in modo [redacted] far tenere quella sparata dai cannoni».

Luciano Barisone

I FILM DEL WEEK-END

Commedie e thriller nei cinema della Valle

QUATTRO sale aperte in Valle d'Aosta per questo weekend. Dagli schermi del capoluogo regionale si trasferiscono al Des Guides di Cervinia e al Monte Bianco di Courmayeur i due campioni di incassi del momento, rispettivamente l'italiano «Nel continente [redacted] Marco Risi e l'americano «Basic Instinct» di Paul Verhoeven. Essi lasciano il posto ad altrettante attese novità, «Il principe delle donne» [redacted] Reginald Hudlin [redacted] Corso e «Inserzione pericolosa» di Barbet Schroeder al Giacosa.

Il film di Hudlin segna il ritorno [redacted] Eddie Murphy a [redacted] commedia afroamericana costruita a sua misura. L'attore, che negli ultimi anni, a causa di un paio di fiaschi commerciali, ha visto calare il successo raggiunto con pellicole quali «48 ore» e «Poliziotto a Beverly Hills», cerca qui [redacted] ritrovare quello spirito trasgressivo e quella famosa risata che lo hanno consacrato come uno [redacted] più acclamati [redacted] Hollywood.

Ne «Il principe delle donne» egli riveste i panni del dirigente pubblicitario di [redacted] ditta di [redacted] smetici, abituato a una vita sentimentale piuttosto disinvolta. Cinico playboy quanto basta, l'uomo alterna il successo professionale a avventure senza domani, lasciandosi alle spalle una lunga serie di cuori femminili infranti. Fino a quando non [redacted] imbatte in una donna bellissima, che non solo diventa suo superiore nell'azienda ma lo seduce e lo lascia senza una spiegazione. Dopo averla vanamente inseguita, egli capirà i suoi errori, trovando comprensione fra le braccia di una nuova e gentile amante.

Donne pericolose per gli uomini dunque, ma anche reciprocamente fra di loro: come si deduce dalla pellicola «Inserzione pericolosa», diretta da uno specialista dell'indagine psicologica come Barbet Schroeder. La sua giovane protagonista cerca di dividere le spese per la propria casa, affittandone una parte ad una coinquilina. Preferisce [redacted] donna, perché degli uomini c'è meno da fidarsi: ma le va male, perché la nuova arrivata, sotto l'aspetto di bra[redacted] ragazza nasconde turbe psichiche, che la trasformano in una psicotica irrefrenabile. Così la padrona di casa si vedrà chiusa in una follia micidiale, da cui potrà uscire solo attraverso [redacted] lotta all'ultimo sangue.

IL PRINCIPE DELLE DONNE
di Reginald Hudlin
con Eddie Murphy, Robin Givens
Produzione: Usa, [redacted]
Genere: commedia
Cinema: Corso di Aosta

INSERZIONE PERICOLOSA
di Barbet Schroeder
con Bridget Fonda,
Jennifer Jason Leigh
Produzione: Usa, 1992
Genere: thriller
Cinema: Giacosa [redacted] Aosta

STASERA AL CINEMA

AOSTA Corso Tel. (0165) 35.666 Or.: 20/22 Lire 10.000	**Il principe delle donne** *di R. Hudlin, con E. Murphy, R. Givens (Usa '92)* — Un dongiovanni in carriera rifiuta l'amore di una fedele fanciulla, ma deve fare i conti con il nuovo capo, una donna affascinante che non lo vuole. N.V. 1h 57' **Commedia**
Giacosa Tel. (0165) 262.220 Ore 20/22 Lire 10.000	**Inserzione pericolosa** *di B. Schroeder, con B. Fonda, J. J. Leigh (Usa '91)* — Una ragazza mette un'inserzione per cercare un'inquilina con cui dividere lo spazio di casa: trova una [redacted] squilibrata, che nasconde però un lato oscuro. N. V. 1h 40' **Thriller**
Il Cinematografo [redacted] (0165) 44.262 Obbligo di tessera	[redacted] CHIUSO
COGNE [redacted] Tel. (0165) 841.206 Or.: 21,15 Lire 8000	OGGI CHIUSO
COURMAYEUR Monte Bianco Tel. (0165) 841.208 Or.: 21,30 Lire 10.000	**Basic Instinct** *di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92)* — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' [redacted]
CERVINIA [redacted] Tel. (0166) 949.473 Or.: 18/20/22 Lire 13.000	**Nel continente nero** *di M. Risi, con D. Abatantuono, C. Salani, A. Falchi (Italia '92)* — Un ragazzo vola a Malindi per incontrare il vecchio [redacted] d'affari del padre, [redacted] in [redacted] milanese, e [redacted] una «fauna» assortita di italiani. N. V. 2h 5' **Commedia**
[redacted] **Ideal** Tel. (0125) 929.493 Or.: 21 Lire 8000	OGGI CHIUSO

[redacted]

IVREA Boaro Via Palestro Tel. (0125) 423.240 Or.: 20/22,15	**Arma letale 3** *di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa [redacted]* — Murtaugh e Riggs indagano [redacted] traffico [redacted] armi, in concorrenza con il ministero degli Interni, rappresentato [redacted] una bella poliziotta N.V. 1h 50' **Poliziesco**
Politeama Via Piave Tel. (0125) 40.071 Or.: 20/22,15	**Anni 90** *di Enrico Oldoini, con C. De Sica, E. Greggio, [redacted] Boldi, A. Roncato, N. Frassica (Italia '92)* — Paure, esibizionismi, [redacted] l'Italia [redacted] raccontata attraverso sketch di personaggi comici e surreali. N.V. 2h **Comico**
Abcinema Via Arborio Tel. (0125) 425.080 Or.: 20/22,15	**La città della gioia** *di R. Joffé con P. Swayze, Pauline Collins (Usa '92)* — Nella zona più povera [redacted] Calcutta si [redacted] la vita disperata di un giovane medico americano in crisi e di un contadino che fugge la carestia. N. V. 2h 15' **Dramm.**

GIORNO E [redacted]

VERRES
Serata danzante per i coscritti

I coscritti del '74 festeggiano i loro 18 anni questa sera alle ore 21,30 nei padiglioni allestiti vicino al campo sportivo. Suonerà l'orchestra spettacolo dei «Nuovi orizzonti».

AOSTA
Concerto coro polifonico

Nella chiesa di Santo Stefano si svolgerà questa sera alle 21 un concerto del coro polifonico di Aosta, diretto da Efisio Blanc. All'organo Paolo Bougeat, al violoncello Luca [redacted] Marchi.

CHAMPOLUC
Musica anni '60 e '70

Al «Gran Parson club» è in programma per oggi una serata di musica dal vivo con i «Brill cream», che proporranno musica Anni Sessanta e Settanta.

SAINT-VINCENT
Teatro per l'America

Cominciano questa sera con uno spettacolo teatrale le manifestazioni organizzate dalla biblioteca comunale di Saint-Vincent per il cinquecentenario della scoperta dell'America. In scena alle 20,30 nell'auditorium dell'Ipr di Saint-Vincent lo spettacolo di Ronni Bessi «Mi ha scoperto l'America».

PONTEY
Ballo liscio [redacted] la festa patronale

Seconda serata per la festa patronale «San Martino». Alle 21,30 ballo liscio nel padiglione allestito in frazione Lassolaz con l'orchestra spettacolo «La rosa dei venti».

[redacted]RES
Cena rinascimentale al castello

Al castello di Verrès è stata organizzata per questa sera una cena [redacted] maghi e musica rinascimentale, nell'ambito dell'iniziativa «Girotondo».

POLLEIN
Prestigiatori-illusionisti

In [redacted] della castagnata [redacted] partire dalle 15,30 si esibiranno due prestigiatori-illusionisti e il gruppo corale «Les traditions valdôtaines».

Il potere della pubblicità in uno special della televisione svizzera

Due omici[redacted] nei film di Tsr

Imprese eroiche e varietà stasera su France 2

La prima puntata di [redacted] documentario sul potere occulto dell'immagine pubblicitaria (*«L'image et son pouvoir»*) apre alle 9,55 su Tsr la serie degli odierni programmi delle televisioni francofone.

Alle 13,25 France [redacted] replica [redacted] *«Géopolis»*, dedicato oggi allo Zaire *«La démocratie sans un sou»*. Il Paese africano sta attualmente seguendo la strada intrapresa da altri stati del continente nero, uscendo dalla fase totalitaria in cui era entrato dopo il 1960, alla fine del periodo coloniale.

Alle 20,40 Tsr presenta *«Pas nous, pas nous»* (Usa, 1989, 105'), un film di Arthur Hiller con Gene Wilder e Richard Pryor. I suoi protagonisti, Wally [redacted] David, sono rispettivamente uno cieco e l'altro sordo. Un giorno mentre si trovano davanti a una rivendita di giornali assistono involontariamente a un omicidio. Ma [redacted] dei testimoni reticenti, perché non hanno visto [redacted] sentito niente, e vengono pertanto arrestati. Una commedia non sempre riuscita, ma con qualche spunto assolutamente esilarante.

Le Folies-Bergère stasera su France 2

Alle 20,50 France 2 propone la sua ormai celebre *«Nuit des héros»*, dove alcuni attori fanno rivivere sullo schermo le imprese eroiche compiute da gente comune. Subito dopo, alle 22,40, l'emittente francese manda in onda *«Double jeu»*, il varietà di Thierry Ardisson, in diretta dalle Folies-Bergère.

Alle 23,40 Tsr trasmette *«La blessure»* (Usa, 1981, 105'), un film di Ivan Passer, [redacted] Jeff Bridges, John Heard [redacted] Lisa Eichhorn. E' [redacted] storia di un handicappato, Cutter, che ha perduto un occhio, un braccio [redacted] una gamba in Vietnam. Provocatorio [redacted] indifeso, egli conduce un'inchiesta senza speranza contro [redacted] uomo d'affari, giustamente sospettato di omicidio.

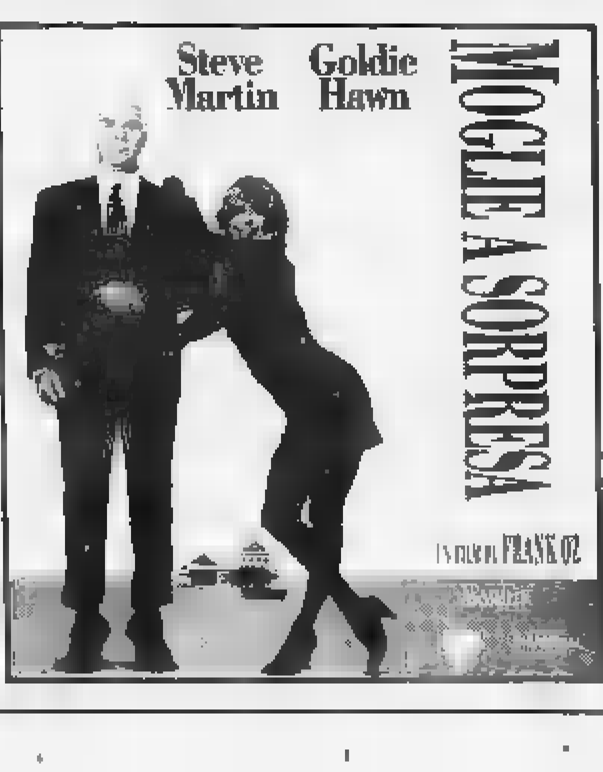
Alle 0,15 su France [redacted] Jacques Perrin presenta per *«La 25e heure» «Italianamerican»* due mediometraggi familiari di Martin Scorsese. [l. b.]

IL FILM PIU' ATTESO DELLA NUOVA STAGIONE

Così la critica:
«Divertente, smagliante, contemporaneo» (LA STAMPA)
«Geniale, un miracolo di tecnica» (L'UNITA')

BRAVA JODIE FOSTER — *LA STAMPA*

Un appuntamento col divertimento!



PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Io speriamo che me la cavo**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Vedi TEATRI.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77 [redacted] Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Qual la famiglia**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Il principe delle donne**. [redacted] 15,20; 17,50; 20,10; 22,30.
CENTRALE v. [redacted] Alberto 27. **L'Atlantide**. Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. [redacted]. **Doppia personalità**. [redacted] Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
C. CHAPLIN 2 c. Garibaldi 32/a. **Indocina**. Col. N.V. Or.: 15,10; 17,35; 20,05; 22,30.
CRISTALLO v. Gorla 5. **Intrigo e contanti**. N.V. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Prosciutto prosciutto**. Viet. 14. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Pomodori** [redacted] **fritti (Alla fermata** [redacted] **treno)**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU p. [redacted]. [redacted] **notte** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Io speriamo che me la cavo**. Or.: 16,10; 17; 18,50; 20,40; 22,40.
EMPIRE p. V. Veneto 5, t. 817.1642. **Nel continente nero**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ERBA c. M[redacted]. **Un'altra vita**. [redacted] 20,30; 22,30.
ETOILE v. G. Bucco 6. **Il tagliaerbe**. N.V. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
FARO v. Po 30. **Alien 3**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
FIAMMA c. Trapani [redacted] **Cuori ribelli**. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Basic Instinct**. Viet. 14. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **La** [redacted] Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **La città della gioia**. Or.: 15; 17,30; 20;[redacted]30.
LUX Galleria San Federico. **Giochi di potere**. N.V. Or.: [redacted]; 18; 20,15; 22,30.
[redacted] v. [redacted] 8. **La peste**. [redacted]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 1 v. [redacted] 7. **1492 La conquista del paradiso**. [redacted] 15; 17,30; 20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Io speriamo che me la cavo**. Or.: 15; [redacted] 18,40; 20,35; [redacted].
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. **Le avventure di Peter Pan**. Or.: [redacted] 18,30; [redacted]; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. **Mariti e mogli**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. **Inserzione pericolosa**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[redacted] XX Settembre 15. **Arma letale 3**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[redacted] Subalp. **Casa Howard**. Or.: [redacted] 17,30; 20; 22,30.
SELENE c. Baigo 53. **Morte di un matematico napoletano**. Or.: 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Doppia personalità**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Viet. 14.
VITTORIA v. Roma 336. **Anni 90**. Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.

[redacted]

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88 151 «Stag. d'op. 1992-93». Vend. [redacted] fino [redacted]/11. Vend. bigl. per [redacted] spett.: dal 12/11. Bigl. ore 13-18.30. Tel. 8815.241/242.
PICCOLO REGIO p. Castello 215, tel. 88 151. **Carta verde**: iniziativa del T. Regio per i giov. fino a 25 anni. Permette l'acquisto con una rid. del 30% di abb. e [redacted] (da ten. a ven.). Attività promozionali [redacted]. Tel. 8815.202/383.
ALFIERI p. Solferino 4, tel 562.3800. Il Fiore all'occhiello. Ore 20,45 Ugo Pagliai e Paola Gassman con Miriam Crotti in **Spirito allegro** di Noel Coward, con Benedicta Boccoli, regia Franco Però. Digiett. 9-13, 15-19.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, t. 669.8034. Continua la vendita abbonamenti a 5 spettacoli di Operetta con posto fisso. **Il Paese dei Campanelli, Il Paese del Sorriso, La Vedova Allegra, Cin Ci Là, Scugnizza.** Prevendita [redacted] Teatro [redacted] 10-13/15-19, tel. 66.96.004.

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14; 19,30 **Tg della Valle d'Aosta**

Radiodue
12,10; 17 **La voix de** [redacted]

Tele Valle [redacted]
14 — **Programmi per ragazzi**
19 — **Telegiornale della Valle d'Aosta**
19,45 **Sport. Trasmissione di un avvenimento sportivo**
21,30 **Redazionale**

Radio Deejay
10 — **Mila**
13 — **Anteprima Disco sport**
18 — **Deejay charts**
20 — **Hot 100, top 75 U.K.**

Top [redacted]
6,55 **L'occasione**
7 — **Tuttitalia prima pagina**
[redacted] **News notizie dell'ultima ora**
14,30 **Tiraduno**, con Gaetano Aiello
18,35 **Musica Liscio**, con C. Marguerettaz
23 — **Night life**

Tv Suisse Romande
8 — **Capitaine Fox!**
9 — **Glucose**
10,50 **Be**[redacted]
11,50 **Les routes du paradis**
12,45 **Tj-midi**
13,10 [redacted] **spécial**
19,45 **Clair de lune**, film
14,35 **Columbo**, policier
[redacted] **Sauce cartoon**
[redacted] — **Magellan**
18,20 **Pique-notes**
19,30 **Tj-soir**
20,10 **Benny** [redacted]
20,40 **Pas nous, pa**[redacted] film
22,25 **Tj-nuit**
23,40 **La blessure**, film

Radio Valle d'Aosta 101
13 — **101 superpomeriggio**
14 — **101 Hit parade**, con Fabio Stalli
15 — **News - L'informatore**
15,15 **Supermix**
18 — **Juke box week end**, dischi a richiesta

Radio Reporter
[redacted] **Linea diretta.** [redacted]
8; 14,25; 16,25 **News, notizie dell'ultima ora**
9,15 **L'occasione**
13 — **Pomeriggio con Reporter**
19 — **Musica non stop**, a cura di Luca Attucci

Radio St-Vincent
8,05 **La voce delle stelle**
8,15 **Rsv mattina**
13,30 **Rsv superpomeriggio**
[redacted] — **Supermix**
19 — **Rsv sera**

Tele Alpi
11,40 **Fantasilandia**, telefilm
12,40; 19; 22 **Alpiflms**, notiziario
[redacted] — **Buck Rogers**, telefilm
15 — **Ryan**, telefilm
15,30 **Colpo rovente**, film
18 — **Dottori con le ali**, telefilm
20,30 **Bravissimo**, film
22,30 **Time out**, rubrica sportiva
0,30 **Un cadavere per la signora**, film

[redacted]io Club
14,15 **Notiziando**
14,30 [redacted]**ub**
15 — **Classifica GB**
15,30 **Dischi a richiesta**
16 — [redacted] **gratuiti**

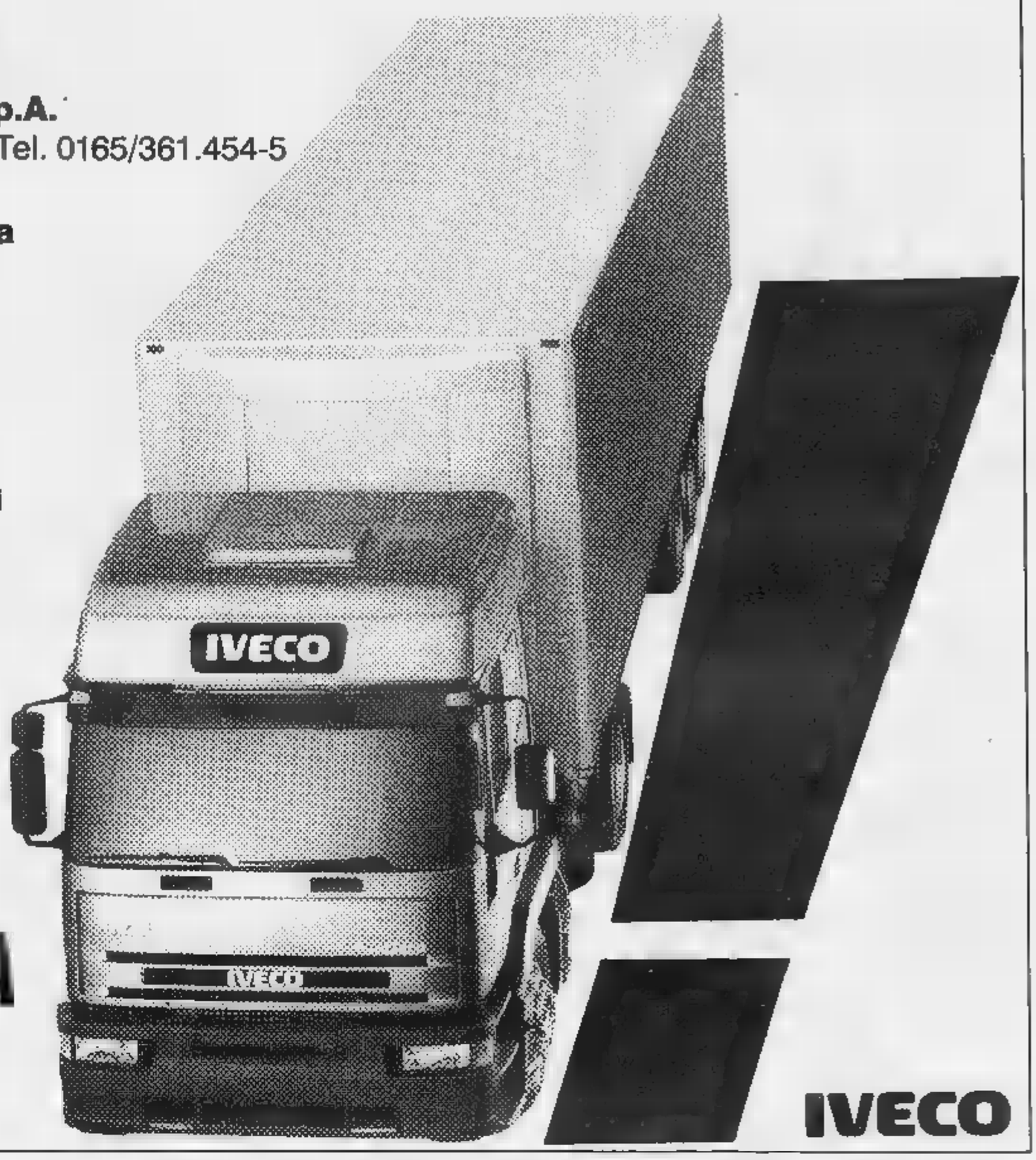
Radio Monterosa
8,10 **MonteRosa news**
11,20 **Monterosa special**
16,05 **Top 20**
18 — **Monterosa** [redacted]
19 — **Liscio in allegria**

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

MOTTINO

veicoli industriali S.p.A.
Saint Christophe, Loc. Grand Chemin 114 - Tel. 0165/361.454-5

concessionaria
IVECO



Dimentichi
EuroTech migliora la qualità del lavoro.
Una cabina confortevole, pensata per chi sul camion lavora e vive.
Motori affidabili, 5 livelli di potenza da 270 a 420 CV.
Più sicurezza, più capacità di carico.

Venite a provarlo!

EUROTECH.
DA OGGI SI LAVORA MEGLIO.

IVECO

Dal 2 al 21 novembre
GALLERIA AUCHAN, FAI CENTRO CON IL 3° ANNIVERSARIO!

Sorprese & Prezzi Anniversario!

Ecco i Magnifici 30 della Galleria Auchan:

Abbigliamento: **Otto** ▪ Abbigliamento bimbo: **Pastanaga** • Abbigliamento jeans: **Rockabilly** ▪ Abbigliamento: **Peppermint** • Abbigliamento donna: **Italia G** ▪ Abbigliamento maglia: **Maglia-mania** • Bar: **Moka Floridia** ▪ Biancheria casa: **La Mimosa** ▪ Biancheria intima: **Intimo 3** • Bigiotteria: **La Mela a Pois** • Calzature bimbi: **Bambi** • Calze: **Calzallegra** ▪ Camiceria e cravatte: **Ervé Jacques** • Cartoleria idee regalo: **Mosquito** • Erboristeria: **L'Herbier de Provence** - Forma e bellezza con le piante ▪ Croissanterie: **La Croissanteria** • Edicola e Libreria: **Ariete** • La vostra fioraia: **Giuliana** ▪ Gadgets: **Kitsch 2** • Gelateria dolciumi: **Fresco Freschissimo Dolce Dolcissimo** • Gioielli ed Orologi: **Franco Gioielli** • Ottica: **Salmoiraghi Viganò** ▪ Parrucchiere: **Jean Louis David** • Pelletteria: **Veneziani** ▪ **Veneziani** ▪ Profumeria e cosmesi: **Clerici** ▪ Ristorante: **Flunch** ▪ Scarpe: **Contigo** ▪ Tacco in 2 minuti/duplicazione chiavi: **Minit** ▪ Tintoria: **Lavasecco 1 ora** • Sportello automatico: SANPAOLO

La vita Auchan

C.so Giulio Cesare angolo C.so Romania - Torino - Tel. 011/3102132

Basket, la squadra di Petitti vuole ottenere la settima vittoria consecutiva

La Vallée va a caccia di record

Nella trasferta [redacted] Mirandola i biancoazzurri potrebbero eguagliare il primato conseguito nella stagione 1988/'89 come Aostaleasing. «E' [redacted] momento magico, nonostante i problemi economici»

AOSTA. A Mirandola con l'obiettivo di conquistare la setti[redacted] vittoria consecutiva. Per la Vallée la trasferta in terra [redacted]denese [redacted]a sapori particolari: potrebbe consentire a Padovani e compagni di proseguire in solitudine la marcia in vetta alla classifica e permettere ai biancoazzurri di eguagliare il [redacted]rimato di sette successi di fila conseguito nella stagione 1988/89 come Aostaleasing.

Le squadra del presidente Nicotera guida la graduatoria del campionato di serie B2 di pallacanestro a punteggio pieno a quota 12, [redacted] lunghezze di vantaggio sul quartetto formato da Bergamo, Como, Treviglio e Varese. Tutt'altro che agevole il compito odierno degli aostani visto che il Mirandola è formazione di buona levatura tecnica. Gli emiliani hanno 6 punti.

«Saranno due le chiavi di volta dell'incontro: la marcatura del play Trisciani e la supremazia nella lotta [redacted] canestro - spiega l'allenatore Romano Petitti -. Il regista modenese è assai abile a impostare il gioco. Per limitarne la pericolosità dovremo stancarlo con una marcatura asfissiante. Sarà poi indispensabile fermare Casprini e Caramori, giocatori [redacted] tutto rispetto ai rimbalzi. Deciderò all'ultimo momento il quintetto, in base allo schieramento iniziale degli avversari».

Anche Petitti vanta una striscia positiva di 6 vittorie consecutive. «Lo scorso anno a Rieti - ricorda il coach aostano - [redacted] riuscimmo a centrare il 7º successo di fila. Questa volta spero [redacted] fare meglio. In settimana ho rivisto i ragazzi concentrati al punto giusto negli allenamenti. Sono fiducioso, la squadra rie[redacted] a esprimersi anche in trasferta su livelli ottimali».

La novità maggiore in [redacted] biancoazzurra potrebbe [redacted] rappresentata dall'inserimento nel quintetto iniziale di Oscar Boarolo. Dopo l'ottima prestazione fornita sette giorni fa in casa contro il Garlasco, la guardia ha buone possibilità di entrare subito in campo.

«Conta il collettivo non i singoli - dice Boarolo -. Stiamo attraversando un momento magico anche perché c'è uno spogliatoio unitissimo. In una difficile situazione economica abbiamo dimostrato di essere dei professionisti giocando sempre con [redacted] cuore, senza pensare al denaro. Certo che [redacted] non dovessero esserci novità saremmo presto costretti ad assumere una precisa presa di posizione».

«Sono tanti i fattori che ci h[redacted] permesso di cominciare [redacted] campionato [redacted] grande - aggiunge Boarolo -. Il numero maggiore di allenamenti rispetto al passato, le capacità dell'allenatore e l'amicizia tra tutti noi sono alla base dell'avvio esaltante. Non dobbiamo però illuderci perché il torneo nasconde mille insidie. La classifica deve ancora [redacted] e squadre che al momento sembrano in difficoltà hanno le carte [redacted] regola per risalire».

L'allenatore Romano Petitti

Sigfrido Beneyton

GIOVANI

Due vittorie all'esordio

AOSTA. E' cominciato con un [redacted]uplice successo [redacted] squadre valdostane il campionato allievi di pallacanestro. Il Pont Donnas ha superato il Venaria p[redacted] 67-66 con un canestro di Brucculeri a 5" dalla conclusione. Martedì la squadra di Michele De Grandi ospiterà il Monterosa Torino. Perentoria affermazione per il Diadora Team che ha surclassato il Kolbe per 116-38. Nessun problema per i ragazzi di Gabriele Peloso che hanno avuto in Claudio Zuncheddu, Edoardo Cremonese (19 punti ciascuno) e Paolo Ocleppo (18) i migliori realizzatori. Da registrare gli infortuni [redacted] Matteo Salvadori (6 punti di sutura al labbro) e Claudio Zuncheddu (distorsione alla caviglia sinistra). Oggi gli aostani giocano [redacted] Torino con il Robe di Kappa. Nel fine settimana prendono il via anche i campionati cadetti e ragazzi: il Cral Cogne affronterà il Musiné Pianezza, l'Union Uap Assurances andrà a Moncalieri. **[s. b.]**

[redacted]

[redacted] Uap imbattuto

AOSTA. Passa anche a Collegno e mantiene il comando della classifica del campionato di Promozione di pallacanestro a punteggio pieno l'Union Uap Assurances dopo tre giornate. «I ragazzi stanno esprimendosi [redacted] livelli decisamente validi - dice l'allenatore Gaetano Porceddu -. Ci siamo presentati [redacted] Collegno privi di Di Muzio, Schiavon, Artaz [redacted] Artuso, [redacted] la squadra ha saputo tenere il campo senza sbavature. Nelle fasi decisive sono [redacted] le qualità del collettivo».

La partita è vissuta sull'equilibrio. Dopo 3' squadre in parità sul 5-5. Al 9' l'Union Uap Assurances aveva 3 lunghezze di vantaggio (14-11) che diventavano [redacted] al 14' sul punteggio [redacted] 27-21. I torinesi riuscivano a recuperare e andavano al riposo [redacted] 2 punti di margine: 44-42. Nella ripresa ancora punteggio in bilico (76-75 al 35' e 80-80 al 38') poi un break finale di 11-0 consentiva alla squadra di Porceddu di espugnare [redacted] parquet dei piemontesi.

Miglior realizzatore [redacted] stato Zavattaro, autore di 29 punti. Hanno completato il bottino della squadra granata Tournoud (19), Thuegaz (11), Prista[redacted] (8), Carretta [redacted] T[redacted]boschi (7), Baldi [redacted] Bordigoni (4). Oggi impegno casalingo contro la Beinaschese. L'inizio dell'incontro è alle 17,30 alla palestra del quartiere Dora. **[s. b.]**

[redacted]

Le partite di [redacted]

AOSTA. E' già tempo di riscatto per le squadre valdostane impegnate nei campionati di serie C1 di pallavolo dopo le sconfitte rimediate nel turno iniziale. Nel settore femminile la Conner ospita alla palestra [redacted] via Binel (inizio alle 21) il Cologne Bergamo, mentre in campo maschile l'Olimpia è impegnata sul parquet dei genovesi del Cristoforo Colombo.

La Conner punta [redacted] conquistare il primo successo stagionale davanti al pubblico amico. Avversarie di Monica Borlo e [redacted]pagne sono le bi[redacted] del Cologne, reduci dal passo falso interno contro [redacted] Cinisello. «Conosciamo poco le lombarde - dice l'allenatore Claudio Sordi -, però sappiamo che possono contare [redacted] alcune giocatrici esperte. Rispetto allo sfortunato esordio di sette giorni fa avrò a disposizione anche Nadia Berlier ed Eveline Navillod. Potremo così sfruttare tutto il potenziale d'attacco. Ci s[redacted] successo per acquisire il morale necessario per poter guardare al futuro con serenità».

L'Olimpia rende visita ai liguri del Cristoforo Colombo. Entrambe le formazioni hanno esordito con una sconfitta. I genovesi f[redacted] affidamento sul fattore campo, mentre il sestetto di Francesco Scarancello cercherà di aggiudicarsi i due punti puntando sulla forza del collettivo. **[s. b.]**

[redacted]

[redacted]

[redacted]

Prova interregionale per le Frecce rossonere

Nove atleti delle Frecce rossonere partecipano oggi [redacted] Torino alla prova interregionale propaganda di pattinaggio di velocità su ghiaccio. Nella categoria A gareggeranno Roberto Serra, Paola Polin e Rosetta Pullia, mentre nella categoria B scenderanno in pista Fabio Elia, Tomas Porcu, Stefania Alizzi e Luana Cacciatore. Nella categoria C saranno impegnate Katia Borrello e Luana Camarda.

TIRO CO[redacted] L'ARCO

Valdostani protagonisti nel Trofeo Indoor

Si è disputata al bocciodromo aostano la 3ª edizione del Trofeo indoor organizzato dalla Compagnia arcieri Augusta Praetoria. Un'ottantina i partecipanti [redacted] rappresentanza di società valdostane, piemontesi e lombarde. Numerosi i successi degli arcieri locali. Nella divisione stile libero primo posto assoluto per Donato Borre dell'Etoile de neige. Successi anche per Giorgio De Lorenzi (Augusta Praetoria) tra i seniores di 4ª categoria, per lo juniores Ivo Carrano (Augusta Praetoria), per l'allievo Alessandro Jordaney (Augusta Praetoria), per l'allieva Oriana Carrano (Augusta Praetoria), per il ragazzo Stefano Turino, per Cassilda Jacquemod (Prince Thomas I) tra le veterane. Nella divisione compound vittoria per Giuseppe Boche (Prince Thomas I) tra i 3ª categoria.

[redacted]

[redacted] Villeneuve ospita gli Immigrati Strambino

Turno di riposo domani per la capolista Rodallo nel campionato di Terza categoria. [redacted] Immigrati Strambino, secondi in classifica a un punto dalla vetta, cercheranno di sfruttare lo stop della battistrada, ma non avranno vita facile a Villeneuve. Queste le altre partite: Evençon-Casabianca, Foglizzo-Alta Valle del Lys, Montanaro-Anpi Elter e San Giusto-Settimo Vittone.

[redacted]

Secondo posto per l'Olimpia a Vercelli

La Ginnastica Olimpia [redacted] cominciato bene la stagione agonistica. La squadra aostana, impegnata nella trasferta di Vercelli per partecipare alla gara [redacted] squadre per allieve di 1ª e 2ª categoria, ha ottenuto un brillante 2º posto, battuta dal Torino. L'Olimpia aveva mandato in pedana l'allieva di 1º grado Federica [redacted]. le esordienti Roberta Benetti, Daniela Broccolato e Valentina Collé, le allieve [redacted] 2º grado Simona Chenoy, Francesca Glarey, Sara Picco.

[redacted]

Il Cral Cogne batte il Pont Donnas, ma a calcio

E' finita 2 a 1 per il Cral Cogne la tradizionale sfida tra le due maggiori società di atletica leggera in ambito calcistico. Per i verdi aostani hanno segnato Boldrini e Dondeynaz, per i padroni di casa (si giocava al Crestella di Donnas) della Ceat Cavi Pont Donnas è andato a rete Challancin.

[redacted]CIO [redacted]

Lo scontro al vertice va all'Arc en ciel

L'Acsi Arc en Ciel [redacted] superato a Verrès il Fenusma Vallauto per 4 a 2 nell'incontro tra 2 delle [redacted] squadre imbattute dopo 7 giornate in serie C e insegue a un punto la capolista Aymavilles/Gressan, che ha giocato una partita in più.

Micra.
Il mondo [redacted] perché [redacted] tondo.

Micra è tutto.

Servosterzo di serie = comfort di guida nel traffico.
Le portiere rinforzate con barre d'acciaio, uniche per una vettura di questa categoria, garantiscono grande protezione.
Motori 1000 e 1300 cc (55 e 75 cv), bialbero 16 valvole e iniezione elettronica multipoint, che consentono anche consumi contenuti.
Sospensioni "5 link" sul [redacted] treno: stabilità e grande comodità di [redacted]
Correttore di frenata LSV per una maggior sicurezza.
Equipaggiamento completo in dotazione: Micra ha tutto.
M[redacted] ama la natura: [redacted]
Tre anni e 100.000 Km di garanzia totale su tutte le vetture. Numero verde 1678-63003.

NISSAN

Sabato 7 e Domenica 8 Vi aspettiamo per conoscere il mondo Micra.
IN PIAZZA DELLA REPUBBLICA
AutoSistem
Reg. America, 79/a - Quart - Ao - Tel. 0165/765.457

LA [redacted]
ogni martedì
tuttocome
settimanale della casa e del tempo libero
ogni mercoledì
[redacted]
settimanale di scienza e tecnologia
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi e della buona tavola
ogni sabato
tuttolibri
settimanale d'attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

BANCA SELLA [redacted] LA STAMPA
INVITANO A PARTECIPARE AL CONCORSO FOTOGRAFICO:

Saranno premiate le migliori fotografie sulla montagna.
Il regolamento è disponibile presso tutte le filiali BANCA SELLA!

Nome		Cognome	
Via		CAP	Città
Tel.	Età	Professione	
[redacted] inviato n.	fotografie		
Cliente BANCA SELLA	Sì ☐	No ☐	
SPAZIO RISERVATO ALLA BANCA ☐☐☐☐☐			

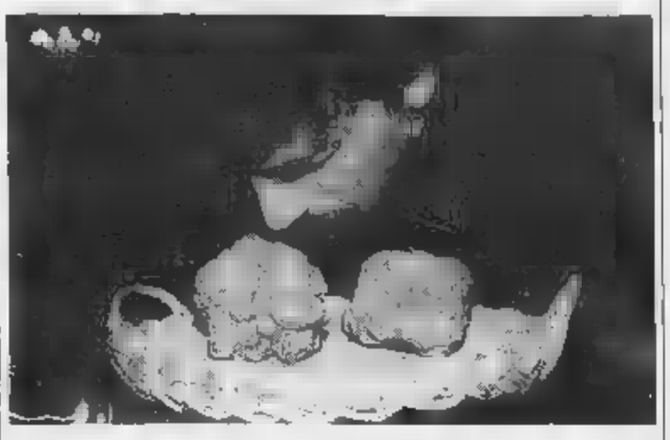
SI PREGA [redacted] COMPILARE IL TAGLIANDO IN STAMPATELLO IN OGNI SUA PARTE.
Per informazioni telefonare a BANCA SELLA 015/35011 - D.M. n. 4/4791 del 27/6/92.

S.p.A.
fotolito gigantografie clichès studio grafico
fotoritocchi fotocomposizione duplicazione microfilm
10126 torino via marenco 32 palazzo "La Stampa"
tel.011/634.963 ric.aut.

Si aprono oggi a Canelli i festeggiamenti della classica fiera di San Martino

Tartufi made in Valle Belbo

Attesa per la mostra-mercato di domani nel palatenda della Pro loco. Tavola rotonda sulla denominazione a doc. In programma anche esibizioni di saltimbanchi, musica e spettacoli



Le richieste del trifolao

Un appello per la salvaguardia del prodotto astigiano e monferrino

La pesatura dei tartufi in fiera

ASTI. Salvaguardia del patrimonio tartuficolo, fisco e commercializzazione, aspetti legislativi. Questo, in sintesi, l'argomento di un dibattito sui pregiati funghi ipogei che si è svolto nei giorni scorsi nel palazzo della Provincia. Sono intervenuti Piero Botto e Angelo Cordera (rispettivamente presidente e segretario dell'Associazione tartufai astigiani e monferrini, Atam), il senatore Giovanni Rabino, il consigliere regionale Francesco Porcellana e l'assessore provinciale all'Agricoltura Giuseppe Fassino.

Piero Botto ha auspicato una ridefinizione delle seguenti «questioni»: nuova denominazione delle zone geografiche di raccolta; introduzione di disciplina fiscale non punitiva per i cercatori; modifica della normativa consorzi volontari per la difesa del tartufo.

Per la denominazione di raccolta doc il senatore Rabino ha evidenziato l'incongruenza tra quanto disposto in sede nazionale e in sede regionale. Ha spiegato il parlamentare democristiano: «La delimitazione delle zone geografiche di raccolta del tartufo è stata disposta nel corso della Regione con l'indicazione per il tartufo bianco di un'unica zona geografica, per tutto il Piemonte: Alba (Piemonte». Ed ha aggiunto: «In sostanza la legge nazionale tende a informare l'acquirente sulla specie di tartufo e sul luogo di raccolta e non si comprendono i motivi di dover indicare Alba come zona di raccolta di un tartufo trovato a Moncalvo».

Per meglio tutelare l'origine del tartufo Porcellana, si è impegnato a chiedere la revisione della denominazione della zona di raccolta che deve comprendere, oltre alle Langhe, anche il Monferrato.

Sul problema raccolta e commercializzazione dei tartufi Rabino ha annunciato che in sede parlamentare è allo studio un nuovo progetto di legge.

Il Segretario dell'Atam, Angelo Cordera ha proposto che venga previsto l'esonero dagli adempimenti Iva per volumi d'affari inferiori a 10 milioni a favore dei cercatori di tartufi, come già avviene per gli agricoltori.

L'assessore Fassino ha proposto che si preveda un abbattimento forfettario delle entrate a fronte delle spese connesse alla ricerca dei tartufi. L'assessore ha inoltre invitato Rabino a far sì che l'attuale legge nazionale venga in sostanza confermata un adeguamento degli aspetti contributivi per lo sviluppo dei nuovi impianti destinati all'incremento del patrimonio arboreo.

È stato proposto che la legge nazionale venga modificata per limitare la formazione di consorzi volontari per la difesa del tartufo alle richieste dei soli proprietari dei terreni riconosciuti idonei e sulla base di programmi per l'effettiva tutela e valorizzazione del patrimonio arboreo tartuficolo. (r. s.)

CANELLI. Per due giorni, oggi e domani, Canelli farà festa con tartufi, musica e saltimbanchi. La fiera di San Martino rappresenta ormai un appuntamento classico dell'autunno astigiano. Saranno di scena i trampolieri ed i giocolieri del gruppo spettacoli viaggianti di Luca Regina.

Gli artisti si esibiranno per le vie della città. Il programma, curato dal Comune e dalla Pro-loco, prevede anche appuntamenti finalizzati a valorizzare l'immagine commerciale ed artigianale della città spumantiera.

«La realizzazione della manifestazione è stata possibile - commenta Oscar Bielli assessore al commercio - grazie alla collaborazione dei commercianti».

Domani alle 9 inaugurazione della 7ª mostra mercato del tartufo, nel palatenda, allestito dalla Pro-loco, in piazza Zoppa. La fiera è riservata a tre categorie: «trifolao», ristoratori e commercianti della zona. Ai primi classificati di ogni categoria sarà assegnato un tartufo d'oro, opera dell'orafo canellese Franco Zavattaro. Seguirà una degustazione di vini e di piatti monferrini. In mattinata, sempre nel centro storico, in piazza Zoppa, esibizione della Banda musicale.

Tempo permettendo, durante tutta la giornata, in piazza Cavour si esibiranno i gruppi di giocolieri, acrobati e cantastorie, che già hanno riscosso successo tra i canellesi lo scorso settembre. In piazza Cavour esposizione di bancarelle dell'antiquariato e dell'usato. Vicino a palazzo Eliseo, saranno allestiti i caratteristici chioschi rossi, con i prodotti tipici locali.

Alle 10, tavola rotonda sull'immagine, l'enogastronomia e l'ambiente del tartufo. Grande attesa per il dibattito, in cui verranno dibattuti alcuni temi «roventi» come la recente polemica sulla denominazione doc che ha contrapposto nelle ultime settimane albesi e monferrini.

Relatori: Teresio Vaschetto, di Alba, presidente dell'associazione che riunisce tutti i «trifolao» del Piemonte, Angelo Cordera, segretario dell'Atam (Associazione tartufai astigiani e monferrini), l'enogastronomo Gian Luigi Bera, il giornalista pubblicista Paolo Massobrio e Giuseppe Fassino, assessore provinciale all'Agricoltura.

Saranno poi assegnati i premi ai vincitori del concorso.

Seguirà il pranzo a base di tartufi, preparato dalle cuoche della Pro loco, nel teatro Tenda di piazza Zoppa.

Il menù (costo indicativo 40 mila lire a persona) include quattro antipasti con tartufi, agnolotti e nodino di vitello allo spumante, con contorno. Torta di nocciole e vini tipici locali. Per informazioni e prenotazioni rivolgersi all'823.907, oppure l'823.685.

Al pomeriggio nel teatro tenda, allestito in piazza Cavour, alle 16,30 Franco Denny intratterrà i bambini con un «Pomeriggio in allegria».

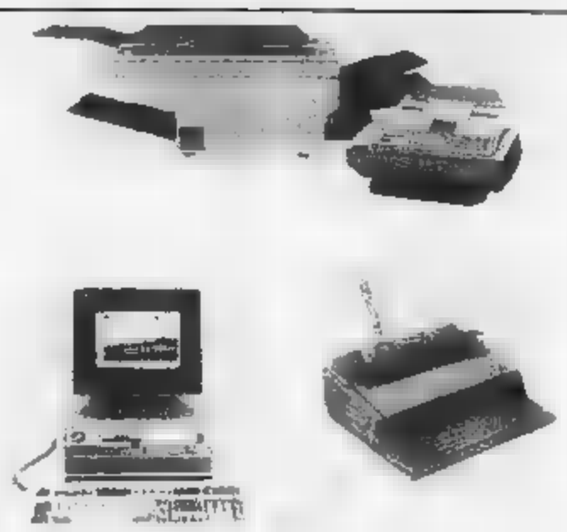
Domani sera infine la Compagnia teatrale astigiana Angelo Brofferio presenterà la commedia dialettale «El mort a l'è el me' e la quaterna anche», liberamente tratto dal «Bon ti pago» di Eduardo. Ingresso lire 5 mila. (r. s.)

a Canelli
MARZIA
boutique

Eredi
Musso Alessandro
SERRAMENTI
MOBILI & ARREDAMENTO
DAL 1926 ARTIGIANI IN CANELLI
Punto vendita ed esposizione: Via Cassinasco, 23 Tel. 0141/823.273
CANELLI
Laboratorio: Via Cassinasco, 22

SOTTO ZERO
CANELLI
PESCI SELVAGGINA E VERDURE
surgelati

un'idea nuova in cucina
SOTTO ZERO, nell'augurarvi anticipatamente Buone Feste, approfitta dell'occasione per ricordare all'affezionata clientela che i titolari sono a sua disposizione per consigliare e suggerire un oceano di piatti nuovi e fantasiosi per il pranzo di Natale ed il cenone di Capodanno, nonché una infinità di cesti nuovi per un regalo più originale!
VIA G.B. GIULIANI 1 - CANELLI - TEL. 0141/82.41.12


... DAL 1978
BANDOLFO ADRIANO
MACCHINE E MOBILI PER UFFICIO
Viale Risorgimento 5 - Telefono (0141) 834985 CANELLI
VIALE PARTIGIANI 21 - TELEFONO (0141) 793.515
NIZZA MONFERRATO
PERSONAL COMPUTER
IBM
E COMPATIBILI... DI QUALITA'
... ANCHE NEL PREZZO!

ESSEGI S.A.S.
Depurazione acqua - Ozono
Impianti piscine - Osmosi

CONCESSIONARIO
GILLICHEMIE
AMPIA DOCUMENTAZIONE TECNICA A RICHIESTA
Via Trieste, 6 - Tel. 0141/982.196
SAN DAMIANO D'ASTI

CITTÀ DI CANELLI
Antica Fiera di
San Martino

8 - 9 - 10 NOVEMBRE 1992
7ª MOSTRA-MERCATO DEL TARTUFO
MOSTRA-MERCATO DI PRODOTTI AGRICOLI E ARTIGIANALI

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK
publikompass
14100 ASTI
V. Antica Zecca 3
Tel. 0141 592.222

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

LA STAMPA
Asti
strada Valmanera 65
Tel. 502.87

Sabato 7 Novembre 1992 AT 33
Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 50.224

Il sindaco Galvagno ha firmato l'ordinanza per allestire un impianto d'emergenza

Nuova discarica a Valleandona

Secondo il Comune è un obbligo: «Lo hanno imposto le disposizioni della Regione. Pronto il progetto esecutivo Costerà oltre 4 miliardi e [redacted] Otto mesi di lavoro. Dovrà bastare per almeno quattro-cinque anni

«E noi la bloccheremo»

Per gli abitanti della frazione «L'emergenza è solo [redacted] alibi»

ASTI. «L'alibi dell'emergenza non regge: sapremo contrastarlo con il dovuto vigore».

Parole [redacted] rabbia a Valleandona, dove la piccola comunità alle porte di Asti si batte da anni [redacted] la discarica che sta per chiudere (l'invaso sarà saturo agli inizi del 1993).

A maggior ragione oggi si contesta la decisione del sindaco Galvagno [redacted] aprire un nuovo impianto accanto a quello in funzione da 19 anni. «Faremo di tutto per bloccare quel progetto» dicono in frazione.

Giuseppe Berzano presidente del consorzio astigiano smaltimento rifiuti

Flora Chiusano presidente del comitato spontaneo ambientalista di Valleandona

L'avvocato Alberto Pasta, pli, legale del Comitato ambientalista, ci [redacted] già studiando sopra. «Non ci [redacted] gli estremi - dice - per firmare un'ordinanza sulla base dell'emergenza: siamo intenzionati a far valere il nostro pensiero nelle sedi opportune anche riguardo agli incarichi professionali e ai soldi spesi [redacted] Consorzio rifiuti in questi anni».

Un nuovo ricorso giungerà dunque presto sul tavolo della magistratura?

«L'emergenza invece si manifesterà quanto prima - ribatte Giuseppe Berzano, dc, presidente del Consorzio rifiuti - Galvagno [redacted] semplicemente mettendo le mani avanti».

«Noi intanto abbiamo anche contattato [redacted] geologo e u[redacted] ingegnere affinché studino a fondo il progetto del Comune - aggiunge Flora Chiusano, presidente del Comitato ambientalista - [redacted] risulta che [redacted] discarica, aperta per ragioni di emergenza, potrebbe essere ampliata successivamente. Non dimentichiamo che la falda che [redacted] sotto l'attuale impianto [redacted] inquinata. E intanto la bonifica resta lettera morta».

Della questione [redacted] anche occupando i carabinieri di Asti e del Nucleo operativo ecologico (Noe) [redacted] Roma, che da qualche giorno hanno aperto un'inchiesta.

Al Comitato ricordano pure che «il progetto sulla futura discarica consortile [redacted] Camerano Casasco [redacted] bocciato anche perchè il sito risultò [redacted] in collegamento con l'area paleontologica di Valleandona».

«E allora - è la conclusione - perchè la discarica là non è nata, mentre invece qui se ne fa un'altra?». Tra i professionisti che hanno redatto il progetto del Comune di Asti c'è Alfonso Rubano, che appoggiò la protesta di Cinaglio contro la discarica di Camerano.

«Galvagno vuole aprire un [redacted] impianto puntando sull'emergenza per non dover pre[redacted] progetto alla Conferenza regionale, rischiando magari di vederselo bocciare» è il parere di Gianfranco Miroglio, consigliere comunale dei Verdi.

«Io [redacted] progetto del Comune non l'ho ancora visto: quindi preferisco non fare commenti» è invece la cauta dichiarazione di Guglielmo Tovo, presidente della Provincia, il cui piano [redacted] siti [redacted] discariche non è riuscito a decollare per l'opposizione che ha [redacted] nei Comuni interessati (Villanova, Cerro Tanaro, Pino d'Asti, Settime).

Una sorte toccata precedentemente anche ad altri numerosi piani del Consorzio. Per ora sembra toccare aValleandona il compito di «sopportare» i rifiuti astigiani.

Laura Nosenzo

ASTI. Il sindaco ordina di realizzare una nuova discarica a Valleandona: «E' un provvedimento di emergenza, un'ordinanza, appunto, per adeguarci alle disposizioni emanate dalla Regione».

Giorgio Galvagno ha firmato il documento nei giorni scorsi e poi l'ha inviato agli organismi interessati, dai ministeri, all'Usl 68 e [redacted] presidente della circoscrizione Casabianca-Valle Andona-Montegrosso Cinaglio; [redacted] cartelle che spiegano in termini tecnici i motivi del provvedimento, [redacted] vanno a fondo nei dettagli. [redacted] si conosce ancora esattamente l'estensione [redacted] nuova discarica.

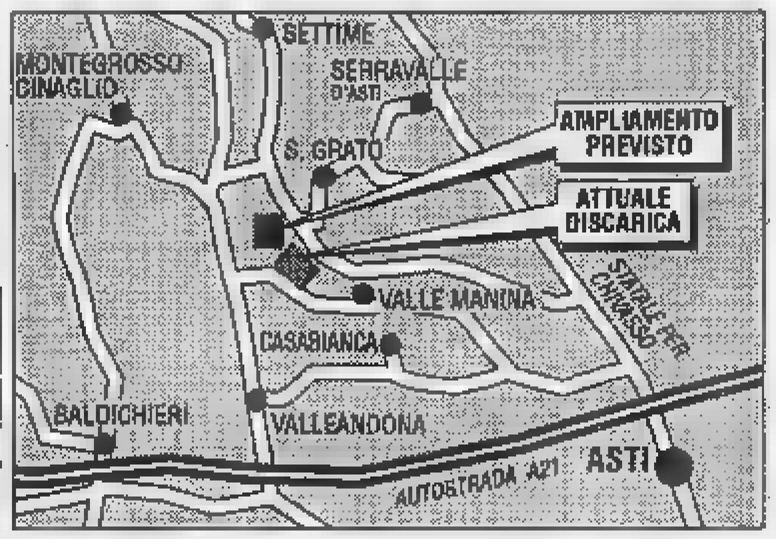
«Faremo un altro documento lunedì. Poi [redacted] discuteremo in Consiglio comunale», annuncia Galvagno. [redacted] fatto, però, ha [redacted]so le basi per un allargamento dell'impianto. Dove? «In un vallone non lontano dall'attuale discarica. Una sistemazione [redacted] dovrà bastare per almeno 4-5 anni. Mi auguro che, nel frattempo, altri propongano soluzioni e i siti vengano individuati [redacted] al difuori del comune di Asti», aggiunge il sindaco.

I particolari, dunque, [redacted] rimandati alla prossima puntata. Di certo, oggi, si [redacted] i preventivi sui costi e sui tempi di realizzazione. In sintesi, 3 miliardi e 400 milioni l'importo a base d'asta, [redacted]5 milioni le spese tecniche, 219 milioni le indennità d'esproprio, più altre voci che portano il totale a 4 miliardi e 593 milioni. Per costruire l'impianto, 8 mesi: 6 di lavori, 2 di procedure d'appalto.

Tutto è motivato dall'urgenza. Già oggi, recita l'ordinanza, il comune di Asti ha difficoltà a smaltire i rifiuti solidi urbani «sicchè occorre con assoluta immediatez[redacted] tenuto conto dei tempi tecnici, disporre tutte le procedure per poter disporre [redacted] nuovo sito allorchè l'attuale [redacted] sarà più in grado di accogl[redacted] i rifiuti».

Il progetto è pronto, redatto dagli ingegneri Giovanni Bee e Bruno Cipullo di Torino insieme con Alfonso Rubano di Asti: commissionato il 1° giugno, è stato consegnato il 7 settembre. Per Galvagno, va avviato subito, perchè «ogni indugio ulteriore determinerebbe gravissime implicazioni per la tutela della salute pubblica e dell'ambiente», quando la vecchia discarica [redacted] colma [redacted] la [redacted]a non ancora completata. Il progetto esecutivo è [redacted] quindi dichiarato «opera di pubblica utilità, urgenza e indifferibilità».

Resterebbe comunque in piedi [redacted] progetto [redacted] Comune per un nuovo maxi-impianto, ancora a



Valleandona, con possibilità di ricevere i rifiuti di tutta la Provincia per i prossimi 20 anni. I piani della giunta (in attesa dell'autorizzazione regionale), prevedono la discarica a fianco di quella esistente.

L'amministrazione, costruendo in propri[redacted] avrebbe la piena titolarità dell'impianto e il diritto di incamerare le tariffe per il conferimento, con il vantaggio di smaltire a «costo zero» i rifiuti cittadini [redacted] quindi di applicare tariffe più [redacted] agli astigiani. Per gli altri Comuni le tariffe sarebbero di[redacted] (orientativamente sulle 6 lire il chilogrammo di materiale conferito).

In parallelo, c'è il progetto del Consorzio astigiano presieduto da Giuseppe Berzano: sopraelevazione di Valle Manina per scaricare le 250-270 tonnellate quoti[redacted] di rifiuti [redacted] per buona parte del 1993. Quindi, un ampliamento, utilizzando le cave di[redacted] dall'impresa edile Fasolis.

Bruno Gianotti

Il sindaco di Asti Giorgio Galvagno

Ma c'è il moscato

Lite Usa-Cee Asti spumante è fuori

[redacted] Giornata di telefonate preoccupate [redacted] frenetici scambi di fax tra le direzioni commerciali degli stabilimenti enologici e [redacted] Stati Uniti per capire come la minacciata super tassazione del governo Usa su numerosi prodotti importati dalla Cee inciderà sulle esportazioni vinicole.

Per ora pare confermato che nella lista dei prodotti minacciati dai maxi dazi, (200 per cento di aumento sul valore del prodotto, cioè una bottiglia che costa 10 dollari passerà a 30) [redacted] c'è l'Asti spumante, il vino italiano più diffuso negli Usa.

La lista comprende solo i vini bianchi (compreso il [redacted] d'Asti doc) ma non quelli effervescenti e neppure i rossi.

L'Asti doc vende negli Usa oltre 14 milioni di bottiglie l'anno. Negli ultimi mesi, in previsione della minaccia di ritorsioni nella guerra della soia, gli importatori americani avevano aumentato gli ordini di oltre il 40 per cento in quantità. [s. mir.]

Il Comune delibera spesa di 2,1 miliardi

Palasport, chiesto un primo mutuo

ASTI. Dopo le polemiche dei giorni scorsi sulla questione del nuovo palasport, è tornata a riunirsi la giunta.

Nell'ultima seduta [redacted] stato approvato il quadro economico definitivo per la realizzazione del primo lotto del [redacted] impianto e lo schema del relativo mutuo (per la parte a carico del Comune), che supera di poco i [redacted] miliardi e 100 milioni.

Sulle pratiche esaminate ed approvate dalla giunta [redacted] sulla situazione relativa alla realizzazione della nuova struttura [redacted] intervenuti gli assessori Gabriele Vercelli (Finanze), Aldo Pia (vicesindaco e assessore allo Sport) e Mario Novellone, presidente [redacted] consorzio per la costruzione del nuovo palazzetto.

«I provvedimenti adottati dalla giunta - ha sottolineato il sindaco, Giorgio Galvagno - mettono fine ad ogni illazione in merito ad eventuali ripensamenti da parte dell'Amministrazione comunale».

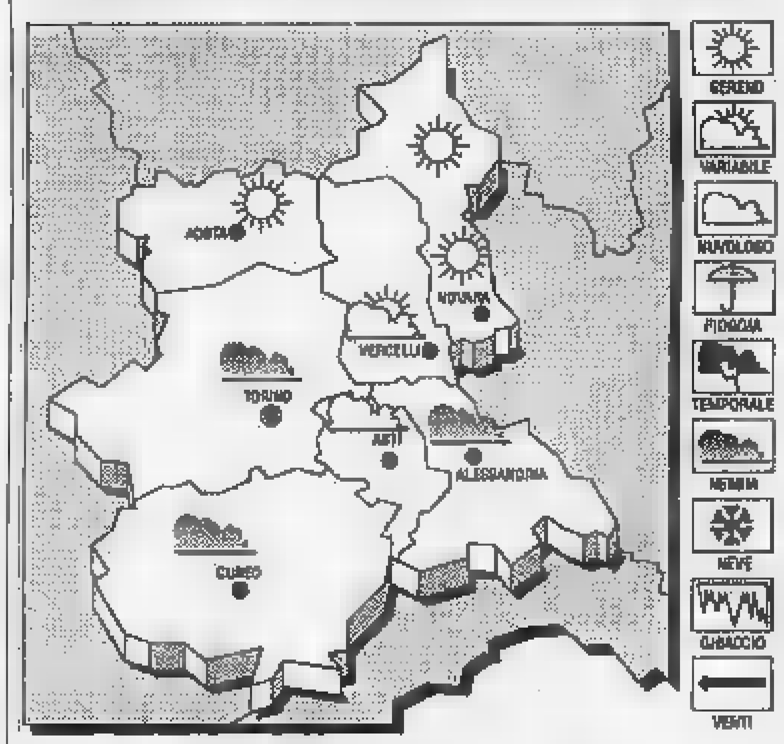
Ha aggiunto Galvagno: «Il Comune è intenzionato a procedere verso la realizzazione [redacted] palazzetto, pur tenendo conto della situazione economica generale e della necessità [redacted] muoversi, di conseguenza, con la massima oculatezza».

Come ha [redacted] ricordato il sindaco «l'obiettivo perseguito dall'Amministrazione comunale è di contribuire alla realizzazione di una struttura al servizio dello sport e dei giovani».

Una struttura che secondo il primo cittadino «sia destinata anche ad una serie più [redacted] composita d'iniziative [redacted] di attività».

Ha concluso Galvagno: «Questo per fare della città un punto di riferimento sempre più qualificato per l'intero territorio e svolgendo, sotto tale profilo, anche un rilevante ruolo di supporto delle iniziative dirette a favorire il rilancio economico». [r. s.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



[redacted] PER [redacted]GI
Prevalenza di cielo sereno o poco nuvoloso. **TEMPERATURA.** In lieve diminuzione i valori minimi.
VENTI. Deboli variabili. **VISIBILITA'.** Riduzioni per nebbie estese in pianura in parziale dissolvimento nelle ore centrali della giornata.
[redacted]ZA DEL [redacted] Senza variazioni di rilievo.

LE [redacted] DI IERI AD ASTI
Max: 10; min: 3; media: 7
UN ANNO [redacted]
Max: 12; min: 6; media: 9
[redacted]UTE IN [redacted]
Torino 15; Novara [redacted]; Alessandria 16; Aosta 16; Cuneo 11,1; V[redacted] 14

DAI CONCESSIONARI OPEL
NUOVA OPEL VECTRA

LEASING
O FINANZIAMENTO
SENZA INTERESSI*
IN 24 MESI

1.6i CAT. · 1.8i CAT. · 2.0i CAT. E 4x4 · 2.0i CAT. 16 V · 2.0i CAT. TURBO 16V 4x4 · 1.7 D · 1.7 TD

auto 3 OPEL
CONCESSIONARIA PER ASTI E PROVINCIA
LOC. [redacted] MARZANOTTO 322
- ASTI -
OPEL BEDFORD ISUZU
OPEL BY GENERAL MOTORS
N°1 NEL MONDO

L'assessore Vercelli: siamo in credito di 437 milioni solo per l'acquedotto

Il Comune all'Usl: pagate i debiti

«Non riusciamo a riscuotere un miliardo e mezzo». «Se non provvedono, dovremo imporre nuove tasse». La prossima settimana confronto in Regione. Le risposte dell'Unità sanitaria

ASTI. «Se l'Usl non paga i debiti, aumento le tasse agli astigiani», sbotta deciso Gabriele Vercelli, assessore alle Finanze. Sta facendo i conti con bilancio, con i minori introiti, con i tagli da 5 miliardi sui servizi comunali e scopre un «buco»: l'Usl è in cronico ritardo.

Di quanto? «Aspettiamo un miliardo e de tre anni. Non riusciamo a riscuotere. E ci sono situazione paradossali: 437 milioni di bollette dell'acqua pagate per l'ospedale, altri 300 milioni riscaldamento per l'uso di locali del Comune»

perché l'assessore vuole aumentare le ai cittadini, i debiti sono dell'Usl? «L'ho detto a muso duro - risponde Vercelli - non voglio toccare i miliardi budget del settore socio-assistenziale, il primo diritto degli astigiani. Quindi incrocio col mettere in l'Usl. Poi, se sarà il caso, aumenterò l'Ici, l'imposta sugli immobili, dal 4 al 4,5 per mille (la legge lo consente) e coprirò l'ammanco».

Ma che è accaduto? Da parte dell'Usl, Giacinto Occhionero, il commissario dimessosi un mese fa, risponde non saperne nulla. «Non mi risultano casi del genere, né ho visto pratiche in merito». E Antonio Fabbricatore, coordinatore amministrativo: «Mi suona strano quanto dice Vercelli. Probabilmente abbiamo già pagato e sistemato i conti con il Comune di Asti».

Vercelli contesta, invece, la formula usata dall'Usl: «Sappiamo bene che, dopo 10 anni, i crediti diventano inesigibili, abbiamo insistito con i solleciti e loro hanno cominciato a fare i conti inettendo insieme spese sanitarie e socio-assistenziali, che sono quotate diversamente, hanno fatto un solo calderone. E' vero, è una cosa recente, che in passato non succedeva. E soltanto amministratore. Pietro Ingrao, si è degnato di risponderci con un "cercheremo di provvedere"».

L'assessore insiste e tira in ballo qualche caso di assistenza: «La legge dice che l'Usl può intervenire su delega del Comune. Eppure è intervenuta direttamente, con spese altissime, trattenendosi poi le quote: non è regolare».

La «patata bollente» dei debiti Usl è venuta alla luce al momento di mettere mano al bilancio: «Mi sono rifiutato di scrivere cifre fittizie nei conti del Comune - aggiunge Vercelli - non me la sento di rischiare. Resta comunque un fatto morale: proprio mentre si invitano i cittadini a "tirare la cinghia", mentre si tagliano i servizi, c'è qualcuno che usa metodi poco chiari. E' inaccettabile».

Ma quanto pesa quel miliardo e mezzo di debito-fantasma sulla gestione del Comune? «Presto detto - risponde l'assessore - ai tassi correnti, corrisponde all'interesse annuale di un prestito di 6 miliardi. Quindi, senza quei fondi, potremo investire 6 miliardi in meno».

La controversia arriverà la settimana prossima davanti ai dirigenti regionali della Sanità

L'incontro è già fissato: «Dovranno dirci con certezza matematica - Vercelli - le di cui potrà disporre il Comune di Asti e tutto dovrà controfirmato da quanti hanno il compito di provvedere».

«Altrimenti - è la conclusione - di fronte ad un'alternativa: tagliare i servizi oppure applicare tasse supplementari nella misura consentita dalla legge».

[b. g.]

L'ospedale di Asti è «in mora» con il Comune per il pagamento dell'acqua. Da sinistra, l'assessore alle Finanze Gabriele Vercelli, il prof. Giacinto Occhionero amministratore straordinario dell'Usl e il dott. Antonio Fabbricatore

La giunta e i «Libri bianchi»

Rifondazione e Cantarelli «ossessivamente ripetitivi»

ASTI. Secca nota dell'Amministrazione comunale in risposta al secondo Libro bianco di Rifondazione comunista.

Redatta su carta intestata del Comune la nota non è firmata, quindi è da intendersi collegialmente anche se c'è lo «stile» sarcastico-ironico del sindaco Galvagno. Un esempio? Basta leggere la prima frase: «E' arrivato, usa nel periodo prenatalizio, «Libro bianco n. 2». Seguirà sicuramente «Il ritorno libro bianco», «Libro bianco, la vendetta» e così via, come in ogni produzione seriale che si rispetti. Però l'effetto curiosità vien meno, e tutto diviene ovvio e scontato» annota il documento che «stronca» poi l'iniziativa di Rifondazione definendola «ossessivamente ripetitiva», dove «si cerca di insinuare, si adombra, le inesattezze sono continue, le omissioni clamorose. Scarseggia il materiale e a nulla servono i pistolotti finali di chi è stato in giunta e ha dato incarichi come e più degli altri».

Il riferimento è per l'ex assessore Germano Cantarelli (pri), ora consigliere d'opposizione che ha firmato il pezzo finale del Libro bianco. A lui è dedicato post scriptum nel quale si sta come i «ricercatori» di Rifondazione abbiano dimenticato che tra il 1985 e il 1988 furono conferiti incarichi professionali per 290 milioni dall'assessorato al Patrimonio, retto proprio da Cantarelli.

Il documento destinato a rinfocolare la polemica già calda prosegue «...può essere utile ricordare che, se è vero che in democrazia il controllo sull'operato dei pubblici amministratori è fondamentale, è altrettanto vero che non si contribuisce certo al buon governo gettando ombre su tutto, in maniera generica ed indiscriminata, specie quando tutto appare strumentalizzato a fini politici, ma, al contrario, fa- emergere costruttivamente ed in modo individuato e documentato aspetti e fatti da correggere».

[r. s.]

UN NOME, UNA VIA

Fenoglio, il partigiano scrittore delle Langhe

La triade Augusto Monti-Cesare Pavese-Beppe Fenoglio è ricordata, nella toponomastica astigiana del nuovo quartiere Praia, da tre vie che si incrociano, come nella cultura si incrociale le opere dei tre scrittori. Beppe Fenoglio fu stroncato dal «male oscuro» nel 1963, a 41 anni, quando tre sue opere erano state pubblicate: «I ventitré giorni della città di Alba» (1952), «La malora» (1954) e «Primavera di bellezza» (1959).

Dai quadernetti che Fenoglio aveva scritto e riscritto, editori e critici trassero «Un giorno di fuoco» e «Una questione privata» nel '63 e «Il partigiano Johnny» nel '68; apparvero le traduzioni, a sottolineare la sua anglomania, da Coleridge, Lee Masters, Conrad, Lawrence, Melville e Hemingway.

Alle esperienze della seconda guerra mondiale, vissute direttamente, dalla «primavera bellezza» all'epica della Resistenza, Fenoglio affiancò la cronaca di antiche vicende langarole di San Benedetto e Mombarcaro, di due o più generazioni precedenti. In entrambi i filoni, «langhigiano» e resistenziale, Fenoglio si muove in una direzione, quella dello sopravvivenza, della sofferenza metafisica della «malora», sottofondo religioso, biblico, della perdita del paradiso.

Fenoglio si fece cantore delle fatiche dell'uomo di Langa; mentre con il tempo modificò il rapporto la realtà partigiana. Sua costante è la violenza metafora della passione giovanile, apprendistato alla morte; varianti sono quelle del linguaggio, ibrido, mistilingue che nella langhigiana è espresso dal dialetto, voce dell'inconscio, archeologia stilistica, mentre nella cronaca partigiana è il quasi-inglese in cui si esprimono Johnny e Milton.

In un convegno del 1989, a San Salvatore Monferrato e Alba, furono portati inediti e nuove testimonianze che documentano la «sfortuna» di Fenoglio con gli editori gli hanno attribuito etichette incongrue (neorealista, barbero, ecc.), sforbiciando i romanzi mentre critici e filologi erano in guerra tra loro. Gian Luigi Beccaria ha proposto nel 1984 una lettura «Partigiano Johnny» in «La guerra e gli asfodeli: romanzo e vocazione epica di Fenoglio» (Serra e Riva), ripercorrendo l'itinerario dello scrittore con l'esame della lingua e delle strutture narrative. Fenoglio, a differenza di Alfieri e Pavese, ha scritto pochissimo di sé: trovava inadeguato lo strumento espressivo. Il modello non di stampo umanistico ma biblico e omerico, mediato dalla letteratura anglosassone. I suoi personaggi non mutano con l'educazione sentimentale, ma compiuti quando si presentano e non celebrano l'ideologia vittoriosa del presente.

Giuseppe Crosa

Stamane le celebrazioni al centro culturale San Secondo

Cento anni di psi ad Asti

I dirigenti del «garofano» rievocheranno la storia del circolo socialista cittadino. Interventi dell'ex ministro Romita e dei parlamentari Babbini, Borgoglio e La Ganga

ASTI. Il centenario della fondazione del psi sarà celebrato stamane al Centro culturale San Secondo, in via Carducci. Per l'occasione si festeggerà anche la nascita del primo circolo socialista di Asti, sorto in via San Sisto, l'attuale via Carducci.

Di quegli anni, di quella piccola sezione fondata, tra gli altri, da Annibale Vigna e Domenico Ratti, entrambi avvocati, non esiste documentazione. Fotografie e scritti sono infatti andati perduti durante l'alluvione del 1948: tutto il materiale era custodito nella Palazzina dei pescatori, esistente ancora oggi e due passi da corso Savona, che venne sommersa dalle acque del Tanaro in piena.

La storia del circolo socialista sarà ripercorsa stamane dai dirigenti del partito, che si ritroveranno al Centro San condo alle 10. La rievocazione costituirà momento di ritrovata unità nel partito del garofano, anche ad Asti attraversato dall'«effetto Martelli».

Nelle ultime settimane la minoranza interna, capeggiata da Gian Carlo Canestri, assessore all'Istruzione in Comune, ha posto il problema della guida politica del partito, mentre altri esponenti (come Angioletta Ghidella, segretario provinciale della Uil) hanno aderito al Comitato per la sinistra di governo ad Asti.

Ad aprire la cerimonia rievocativa sarà il segretario provinciale Gianni Bertolino con un breve intervento. La relazione ufficiale verrà affidata all'ex ministro Pier Luigi Romita, mentre i parlamentare Paolo Babbini presenterà la proposta di legge sull'«Elezione diretta del sindaco, presidente della Provincia, Consigli comunali e provinciali». Interverranno Franco Amato, segretario regionale psi, il deputato Felice Borgoglio, gli amministratori comunali e provinciali socialisti. Chiuderà i lavori Giusi La Ganga, capogruppo alla Camera.

[l. n.]

Da sin.: l'ex ministro Romita e i deputati Borgoglio e Giusi La Ganga, oggi ad Asti

Direzione cittadina

La dc indica le linee-guida per il bilancio

ASTI. In vista della discussione del bilancio del comune di Asti, la direzione comunale della dc ha indicato le linee-guida che dovranno ispirare l'azione politica ed amministrativa della compagine.

Nell'elaborazione e approvazione del bilancio comunale, dice un documento della direzione, devono essere previsti gli strumenti necessari ad un rilancio della città. In particolare, vista la crescente disoccupazione, per la dc è di primaria importanza che siano previsti tutti i possibili strumenti atti a favorire ed agevolare l'insediamento di nuove realtà produttive, ed agevolare eventuali ampliamenti e potenziamenti degli attuali.

Altri elementi fondamentale importanza - prosegue il documento - sono l'ottimizzazione dei servizi dell'azienda-Comune: «La macchina burocratica deve operare con puntualità e la maggior qualificazione possibile e il personale utilizzato con massima razionalità».

[r. a.]

A Portacomaro

Mobili antichi recuperati dai carabinieri

PORTACOMARO. Mobili antichi, ritenuti provento di furto sono stati recuperati dai carabinieri della stazione di Portacomaro. Si tratta di una credenza, un buffet ed un armadio della fine Ottocento. Pezzi notevole valore sul mercato dell'usato. I mobili sono stati recuperati giovedì pomeriggio in un garage a Portacomaro stazione. I carabinieri del locale comando (nei mesi scorsi avevano già conseguito una serie di ottimi risultati nella lotta ai ladri antiquari) valutando la posizione della proprietaria del locale, Annamaria V., che abita a Portacomaro.

Pare che la donna non sia stata in grado di esibire documenti che comprovassero l'acquisto dei mobili o non ne avrebbe giustificato il possesso. E' probabile che possa essere denunciata per ricettazione.

I militari hanno fotografato i mobili, che sono ora sotto sequestro. Le istantanee possono essere visionate nella caserma di Portacomaro, in orario di ufficio.

[a. t.]

Oggi in Provincia

Si premiano le tesi di laurea sull'Astigiano

ASTI. Cerimonia di consegna, alle 18 in Provincia, del premio «Provincia/Cultura». Saranno premiate le migliori tesi di laurea sull'Astigiano discusse nell'anno 1990/91.

Il premio Rotary andrà per il settore umanistico (ex-aequo) a Silvio Domenico Penno di Asti («Ricerca sugli statuti di Montiglio») e Patrizia Malocco di Nichelino («Analisi del ciclo delle cerimonie in un paesino dell'Astigiano»). Per il settore scientifico a Gabriella Barbero di San Damiano, Paola Ferro e Fulvio Oberto di Torino («Centro fieristico ad Asti: intervento sull'attuale piazza d'Armi»).

Il premio Circoscrizione Asti Ovest andrà invece a Maria Cristina Vivaldo di Dogliani («Censimento di ambienti umidi in provincia di Asti»). Altre 13 tesi, classificate ex-aequo, saranno premiate con un riconoscimento dell'Amministrazione provinciale.

La manifestazione è promossa da Biblioteca consorziale Astense, Provincia e Rotary Club.

[l. n.]

IL BACCHINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AI GIORNALI

Un senatore dal carcere di

Scriviamo al senatore Rabino circa la sua posizione riguardante la carenza di personale nella questura di Asti tanto da indurlo ad un'interpellanza parlamentare sul problema.

Possiamo certamente dire che le sorti della città di Asti le stanno a cuore

L'occasione ci spinge a chiedere un interessamento verso le problematiche che «attanagliano» da anni la polizia penitenziaria del distaccamento di Asti.

Impegnate al pari altre forze di polizia, ma con mezzi e uomini certamente molto al di sotto di quei canoni fissati dall'amministrazione di appartenenza

Basta pensare alla tipologia di lavoro svolto, alle finalità dello stesso e alla vastità di problemi che ogni individuo porta con sé nella struttura in cui viene rinchiuso.

La finalità, dovrebbe essere un recupero se totale, almeno parziale del detenuto una volta riacquistata la libertà.

Ma oggi siamo impossibilitati a fornire a coloro che intendono lasciarsi alle spalle problemi di devianza un valido supporto affinché essi possano riuscire nell'intento.

La nostra lettera vuole essere biglietto d'invito ed una preghiera affinché non dimentichi anche lei, senatore Rabino, che ad Asti c'è un carcere.

I rappresentanti delle organizzazioni sindacali Cgil-Cisl-Sappe

Decoro urbano e insegne al neon

Approvo l'ottimo lavoro dei servizi comunali che stanno obbligando molti proprietari di case e palazzi del centro città e non solo del centro, a ridipingere le facciate per l'«operazione decoro urbano». E' una buona cosa che sta trasformando l'immagine di Asti.

Darei però al sindaco e ai responsabili un'idea in più. Perché non vietare anche l'uso delle antiestetiche insegne al neon?

E' inutile ridipingere una facciata, curandone magari la tonalità antica e i particolari architettonici, se poi il tutto è vanificato da una brutta insegna. Mi pare che gli esempi non manchino a cominciare dall'insegna del palazzo Ina di piazza San Secondo, davvero un pugno in occhio. E lo accade in piazza Statuto. Non si potrebbe evitare?

Elio B., Asti

Un licenziamento illegittimo

Con riferimento alla lettera pubblicata nella rubrica «lettere al giornale» di giovedì novembre dal titolo «Quel camionista è stato licenziato», sottoscritto, unitamente al collega avv. Aldo Mirate, nella qualità di difensori di Michele Stambè, precisa quanto segue: risulta assolutamente che lo Stambè sia stato licenziato dal proprio datore di lavoro. Licenziamento che, se fosse in atto, sarebbe impugnabile in quanto illegittimo e, comunque, inefficace, essendo lo stesso ancora attualmente in malattia e non essendo intervenuto accertamento di responsabilità penale.

dott. proc. Alberto Pasta, Asti

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 593.349
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: 955.333
Montemagno: 63.666
CROCE ROSSA
Asti: 217.883
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.388
Castelnuovo D.B.: (011) 9876.466
Cocconato: 907.503, 907.602
Costigliole: 966.779
Monastero Bormida: (0144) 88.290
Moncalvo: 921.313
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777 - 943.091
Villanova: 948.445 - 948.555

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.558
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: (011) 987.6468
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: 88.049
Montechiaro: 899.768
Montemagno: 60.263
Nizza: 7021
Rocca d'Arazzo: 408.160
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.644
Villanova: 948.555

FARMACIE DI TURNO

Asti: oggi sono di turno con orario dalle ore 8 alle ore 19,30 senza interruzione la farmacia *Torretta*, via Corsi 1, tel. 211.363; con orario dalle ore 8,30 alle ore 12,30 e dalle ore 16,30 alle 8 del giorno successivo (dalle ore 22 alle ore 8 a serande abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia *Centrale*, corso Alfieri 289, tel. 54.282.
: Sacco, via Alfieri 15
Moncalvo: *Ottone*, via Cassalo
Nizza: *Bianchi*, via Pani 4

CARABINIERI pronto interv. 112

Asti: 50 196
Bubbio: (0144) 8103
Canelli: 833.663
Castagnole Lanze: 876.161
Castelnuovo D.B.: (011) 987.6152
Costigliole: 966.096
Moncalvo: 91.100
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721 623
San Damiano: 975.064
Villanova: 948.033

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: Questura 415.111 - 210.078
Stradale: Asti: 212.356
Nizza: 721.704
Autostrada A21: (0131) 361 268

GLI APPUNTAMENTI

ASTI
Le edicole aperte domani

le edicole aperte domani per turno: via Garibaldi 1; piazza Statuto 35; Largo Martiri Liberazione 7; corso Alfieri 150; corso Cavallotti 8; corso Torino 119; via Giobert 38/a; via Conte Verde 97; via Corridoni 15; corso Alfieri 467; corso Alfieri 368; corso Mattiotti 105; corso Alba 18; via Fortino 64; corso Volta 40; via Borelli 22; corso Casale 175; corso Casale 2; piazza Primo Maggio 24; via Cavour 138; corso Savona 101; via delle Quaglie 7; viale Don Bianco 49; via Buozzi 28; via Belbo 29; via Petrarca 69; via Salvo D'Acquisto 35; Monti 58; piazza Palio 9; via Lamarmora 48; corso Savona 341.

ASTI
Fiori per l'ex Jugoslavia

«Un fiore per la Bosnia»: questo il titolo dell'iniziativa organizzata per oggi Centro culturale Andrea Seneita. A partire dalle 16, sotto i portici di piazza Alfieri (dato Cocchi), saranno distribuite ad offerta. Il ricavato sarà utilizzato per acquistare prodotti alimentari da destinare alle popolazioni della Bosnia. preferisce invece fare un versamento potrà utilizzare il conto corrente numero 31865/3 aperto alla Cassa di risparmio di Asti.

MONCALVO
Lo psicologo parla ai genitori

terrà stasera, alle 21, nel teatrino parrocchiale, il primo di una serie di incontri per genitori, promossi dall'associazione «Amici del teatrino». Sul «Essere per comportarsi», ovvero ciò figlio e l'allievo ci offrono ogni giorno occasioni per conoscerci e per operare», interverrà lo psicologo torinese, Piero Perrero.

NIZZA
Raccolta fondi per l'Etiopia

Incontro pro Etiopia, colpita da mesi da una grave carestia, questa sera, alle 20,30, salone della scuola materna. Interverrà un volontario astigiano che presta servizio in Etiopia; poi spettacolo della compagnia di Gavasagrins. Ingresso libero a offerta. La è organizzata da Comune, parrocchie, Avis e Croce Rossa.

Scoperti pregiudicati del Milanese in contatto con spacciatori astigiani

Operazione antidroga, 6 arresti

Bloccato a Costigliole un «grossista», sospettato di connessioni con i vertici della mafia
Sequestrati 4 etti di eroina e cocaina destinati al mercato locale. Un collegamento ad Antignano

Da sinistra: Salvatore Di Fresco, 36 anni e il nipote Angelo Vitale, 20 anni, originari di Palermo e abitanti a Milano, Giuseppe Di Mino, 30 anni, di Antignano, Cosimo Panepinto, 25 anni, Asti, ed Eliseo Pollina, 22 anni, Asti. Sono stati tutti arrestati in un'operazione antidroga condotta [illegible] polizia di Asti

ASTI. Una complessa operazione antidroga è stata condotta dalla polizia in questi giorni. Arrestate sei persone e sequestrati quattro etti di sostanze stupefacenti, eroina e [illegible], per un valore di alcune centinaia di milioni. Non si escludono però nuovi sviluppi.

Le indagini, coordinate dal sostituto procuratore Ercole Armato e dal dirigente della Squadra mobile Pier Paolo Fanzone, si sono avviate verso la fine di settembre ad Asti. I sviluppi hanno però portato gli uomini della questura astigiana anche a Milano.

Le indagini si sono iniziate [illegible] l'arresto di Eliseo Pollina, 22 anni, [illegible] Asti, via 101ª Brigata Garibaldi, incensurato. Era stato sorpreso con 5 grammi di eroina e hascish, nonchè la tipica attrezzatura degli spacciatori: bilancino di precisione e bustine di plastica per le dosi. Rilasciato dopo qualche giorno, il giovane [illegible] tenuto sotto controllo, pedinato, sino alla fine di ottobre, quando è scattata una nuova fase dell'operazione.

A Castagnole [illegible] arrestato Salvatore di Fresco, 36 anni, originario [illegible] Palermo [illegible] residente a Milano, con precedenti per spaccio [illegible] droga, una pesante condanna alle spalle e il sospetto di connessioni con esponenti di rilievo della mafia. E' ritenuto [illegible] coordinatore [illegible] traffico di stupefacenti. Con lui viene [illegible] anche il nipote Angelo Vitale, 20 anni, incensurato, di Palermo, [illegible] fatto ospite dello zio a Milano. I due, sorpresi in automobile, hanno cercato di disfarsi di un pacchetto di 20 grammi [illegible] eroina, [illegible] però riuscirci. Secondo gli inquirenti, i due [illegible] nell'Astigiano per consegne agli spacciatori della zona.

Mentre la perquisizione nell'abitazione milanese di Salvatore Di Fresco non ha dato risultati, viene scoperto il «magazzino» della droga, destinata forse all'Astigiano e all'Albese, in un appartamento nelle vicinanze, di Vittoria Silva, 45 anni, [illegible] arrata, che viene arrestata. Nella casa vengono trovati 190 grammi di cocaina, [illegible] grammi di eroina, due chili di sostanza da taglio e attrezzature (bilancino e bustine). [illegible] anche alcuni milioni in banconote, [illegible] cui alcune false, e una Colt 38 special con munizioni.

Nuove indagini nell'Astigiano portano poi a Giuseppe Di Mino, 30 anni, abitante ad Antignano, arrestato dai carabinieri. Gli inquirenti lo ritengono [illegible] punto di riferimento astigiano di Di Fresco. Durante le operazioni è stato arrestato anche un altro astigiano, Cosimo Panepinto, [illegible] anni, corso Ivrea, trovato con 9 grammi di hasish. Il suo ruolo, secondo gli inquirenti, sarebbe però marginale. [c. f. c.]

Nominati dal gip gli esperti che dovranno fornire ulteriori riscontri alle indagini

Duplice delitto: [illegible] nuove perizie

Accertamenti sulla «Bmw» [illegible] ciocca di capelli

ASTI. Il gip Franca Carpinteri ha nominato i periti che dovranno fornire agli inquirenti ulteriori riscontri nell'inchiesta sul duplice delitto di Castelnuovo Calcea.

La richiesta di incidente probatorio era stata presentata un paio di settimane fa dal sostituto procuratore Ercole Armato che coordina le indagini della squadra mobile astigiana. Gli accertamenti riguardano in particolare la Bmw [illegible] Vincenzo Guzzetta, 45 anni, [illegible] manovale di Calamandrana, trovato in possesso del fucile rubato nell'abitazione di [illegible] vittime, [illegible] Teresa Bonaventura. L'auto sarebbe [illegible] usata dal presunto omicida, Gian Mario Mansueto, 35 anni, camionista, per trasportare il corpo senza vita di Giovanna Barbero nel vigneto di Castelnuovo Calcea.

Gli esperti nominati dal giudice, Gabriella Paloso e Carlo Previderè, dell'Istituto di medicina legale di Pavia, dovranno accertare se nella tappezzeria dell'abitacolo dell'auto ci siano macchie di sangue della vittima. Un'altra perizia riguarda anche una ciocca di capelli ritrovata in un pozzo di Moasca: l'esame dovrà accertare se appartengano alle due donne. Ma il capello strappato all'assassino da Giovanna Barbero che potrebbe rivelarsi di grossa importanza nell'inchiesta: il reperto dovrà indicare se appartenga a Mansueto oppure a Delio Bestuschi, 38 anni, in carcere a [illegible] l'accusa di concorso nel duplice omicidio. Altre perizie, [illegible] Aurelio Ghio [illegible] Torino, dovranno stabilire se il calco delle traccia di pneumatico ritrovata nel vigneto innevato di Castelnuovo Calcea corrisponda alle gomme della Bmw di [illegible] uzzetta. I quesiti saranno presentati ai tre esperti dal gip marcoledì 10 novembre: in quella data il sostituto procuratore e i legali di Mansueto, Besuschi e Guzzetta (avvocati Mirate, Pasta e Mattioli) potrebbero a loro volta indicare il nome di eventuali consulenti di parte.

Intanto, nei prossimi giorni dovrebbe svolgersi il faccia a faccia fra Guzzetta e Battista Mudadu, 45 anni, manovale, arrestato per falsa testimonianza.

Roberto Gonella

Baldichieri, incidente ieri sulla statale per Torino

Auto sbanda e si ribalta impiegata di 22 [illegible] è grave

Gabriella Stratta [illegible] anni Sopra la sua «Uno» semidistrutta nell'incidente di ieri mattina

BALDICHIERI. Una paurosa sbandata sull'asfalto viscido, una serie [illegible] testa-coda, poi l'urto contro il cippo in granito che delimita il chilometro «50» della statale Asti-Torino, all'altezza [illegible] località cascine Fassi.

La «Uno» si è ribaltata, accartocciandosi. Erano da poco passate le 8, di ieri mattina. Quando [illegible] arrivati i primi soccorsi Gabriella Stratta, 22 anni, impiegata, abitante a Baldichieri, via Monale 8, respirava a fatica.

Solo un flebile lamento, poi mentre i vigili del fuoco di Asti la aiutavano a uscire da quel groviglio di lamiere, ha perso conoscenza. La disperata corsa in ambulanza all'ospedale, la «Tac» e poi un lungo e delicato intervento chirurgico. La vita appesa a un esile filo di speranza.

Ora la giovane sta lottando contro la morte, in un lettino asettico nel reparto rianimazione dell'ospedale di Asti. Ha riportato un grave trauma cranico e ferite e fratture al volto. I medici si [illegible] riservata la prognosi.

Secondo i primi accertamenti degli esperti della polstrada (i sovrintendenti Giacomo Dal[illegible] e Renzo Doglione) la ragazza avrebbe sbandato nell'affrontare una [illegible] al termine del rettilineo tra Baldichieri e Asti.

Le ruote probabilmente hanno «pattinato» sull'asfalto umido, perdendo aderenza. La «Uno» è finita fuori strada, urtando il cippo. Un urto tremendo, nella parte anteriore sinistra.

La giovane impiegata [illegible] partita poco prima da casa: stava andando al lavoro, in una ditta di pneumatici di Asti.

«Una [illegible] in gamba» dicono di lei amici e conoscenti. Gabriella, detta «Lella» era orfana dei genitori: la madre, Rosalia Amerio, era stata stroncata da [illegible] grave male il 19 agosto 1990. Il padre, Carlo, era morto il 30 novembre 1988. Sabato scorso, tra l'altro [illegible] erano svolti anche i funerali della [illegible] paterna, Carolina.

La giovane ha due sorelle, Gisella, 29 anni, dipendente del Comune di Tigliole e Daniela, [illegible] anni, impiegata [illegible] Baldichieri.

La notizia è stata accolta [illegible] emozione in paese, dove la ragazza è benvoluta e stimata da tutti. [f. b.]

[illegible]

Scontro mortale per 2 marocchini

NIZZA. [illegible] giovani di nazionalità marrocchina sono morti giovedì sera per le ferite riportate in un drammatico incidente stradale, avvenuto in [illegible] Asti.

I due, rispettivamente di [illegible] 26 anni, pare siano residenti [illegible] Torino, [illegible] i Carabinieri [illegible] hanno ancora potuto stabilire con esattezza i [illegible] in quanto i passaporti trovati nella vettura su cui [illegible] sembra non fossero i loro. Le indagini [illegible] in corso.

Erano [illegible] poco passate le 20: la Fiat 131 su cui erano i [illegible] giovani viaggiava da Asti verso Nizza e, forse per eccesso di velocità, ha sbandato tentando un sorpasso [illegible] ha urtato [illegible] violenza una Ford Fiesta, guidata da Enrica Imerito ab[illegible] [illegible] San Marzano Oliveto. La 131 ha poi proseguito in [illegible] folle corsa, schiantandosi contro un autocarro OM 75 che proveniva dalla direzione opposta.

Il camionista, Giovanni Duretto residente a Castelnuovo Calcea in via Opessina, [illegible] tentato disperatamente di evitare l'auto. Purtroppo i suoi sforzi [illegible] stati inutili e la 131 si è completamente accartocciata sotto [illegible] pesante automezzo. Per estrarre i corpi dei due extracomunitari dall'abitacolo è [illegible] necessario l'intervento dei Vigili del Fuoco volontari [illegible] Nizza, che hanno dovuto tagliare le lamiere con pesanti cesoie.

Subito trasportati all'ospedale cittadino con la Croce Verde, i marocchini hanno però cessato di vivere, [illegible] appena arrivati al Pronto Soccorso.

Anche Duretto [illegible] la giovane di San Marzano sono stati curati all'ospedale nicese per escoriazioni varie, ma sono stati subito dimessi. [e. ce.]

NOTIZIE IN BREVE

PRETURA

Ubriaco aveva oltraggiato gli agenti

Tre mesi [illegible] reclusione sostituiti da sei di libertà controllata [illegible] stati inflitti dal pretore Giribaldi a Carmine Fini, 57 anni, manovale, Asti, via Pasolini. Fermato dalla polizia per un controllo l'uomo, in stato [illegible] ubriachezza, [illegible] oltraggiato gli agenti rifiutando di fornire le proprie generalità. L'episodio risale al luglio '91.

CONDANNA

Guidava la «127» [illegible] patente

Accusato di [illegible] guidato senza patente una Fiat 127, Gino Ciervo, 31 anni, residente ad Asti in via Ungaretti, è stato condannato in pretura [illegible] 4 mesi d'arresto. Con l'accusa di incauto affidamento dovrà pagare invece un'ammenda di [illegible] mila lire la proprietaria dell'auto, Susanna Giuliani, [illegible] anni, via Cattedrale.

SENTENZA

Aveva emesso assegni [illegible] vuoto per 200 milioni

Un commerciante astigiano, Pasquale Fossati, 51 anni, via Pietro Micca, è stato condannato in pretura a [illegible] mesi di reclusione (pena patteggiata). L'uomo era accusato [illegible] aver [illegible] un'ottantina di assegni a vuoto per [illegible] importo complessivo [illegible] circa 200 milioni.

[illegible]

Stamane un seminario del Wwf al «Mini motel»

Il «Mini Motel» di corso Alessandria ospiterà stamane il seminario regionale del Wwf sulla programmazione dell'attività 1993. Saranno presenti le delegazioni del Piemonte [illegible] Valle d'Aosta. Si parlerà tra l'altro di conservazione del territorio, creazione di oasi naturali, educazione ambientale. S'inizia alle 9.

ENOLOGIA

Si presenta il vino novello [illegible] «Asti Barbera»

La cantina sociale «Astibarbera» di San Marzanotto presenterà stamane il vino novello, prodotto [illegible] uve barbera di [illegible] collina. L'appuntamento è per le 11 nella sede di località Tagliata.

DUE EPISODI

Vandali in azione a Villanova e Villafranca

Due vetrate delle scuole medie di Villanova sono state infrante [illegible] sassate. «Non è la prima volta e non sappiamo più come difenderci [illegible] vandali» sottolinea [illegible] preside Angelo Masperone. Teppisti anche a Villafranca. E' stato danneggiato l'impianto di illuminazione sotto il porticato, vicino al Municipio. Il danno è di circa un milione e 400 mila lire.

Ispezionati i locali

[illegible] del [illegible] al [illegible] di Nizza

NIZZA. I carabinieri dello speciale nucleo operativo ecologi[illegible] (Noe) hanno ispezionato il macello comunale di via Mario Tacca.

Dopo aver visitato la struttura, i militari hanno voluto verificare tutti i registri [illegible] carico e scarico conservati negli uffici. Pare [illegible] stata riscontrata qualche irregolarità, «solo [illegible] tipo burocratico» - spiegano in Comune [illegible] Nizza, sulla tenuta dei libri.

Non risulta invece che siano stati fatti prelievi sugli scarichi, in particolare [illegible] angue e materiale di scarto della lavorazione [illegible] bovini. L'ispezione è stata fatta alla presenza dell'assessore all'agricoltura Angelo Zaccone.

Il macello nicese, (che settimanalmente lavora circa 15 capi bovini), è [illegible] delle tante strutture dell'Astigiano destinate a chiudere non appena entrino in vigore le nuove disposizioni previste dalla Cee. E' alquanto improbabile, che il Comune possa affrontare gli elevati costi che presenterebbe una trasformazione dei locali, per adeguarli alle moderne normative. Nessuna indiscrezione intanto su altri eventuali controlli degli uomini del Noe nell'Astigiano. Lo speciale nucleo dei carabinieri ha sede a Roma [illegible] è formato da un ristretto pool di professionisti, ufficiali [illegible] sottufficiali particolarmente esperti sulla problematica ambientale. [e. ce.]

DOMANI GRANDE ATLETICA DA CUNEO CON ASICS RUN IN DIRETTA RAI 3 ORE 10,55

Ieri in tribunale ad Alba nell'udienza preliminare il notaio Toppino parte civile

Processo sull'«affaire» casinò

Coinvolto nella scalata alla casa da gioco di Mentone il professionista avrebbe perso oltre un miliardo [redacted] mezzo. Tra le persone inquisite anche il titolare di un bar di Canale

ALBA. La clamorosa vicenda della scalata al casinò francese di Mentone per la quale cinque persone sono indagate per associazione a delinquere ed estorsione ai danni [redacted] notaio albese Vincenzo Toppino, principale finanziatore dell'operazione poi non andata a buon fine, è stata esaminata per tutta la giornata di ieri in tribunale, durante l'udienza preliminare.

Una novità è stata la costituzione di parte civile del notaio Toppino che finora appariva solo come parte offesa: [redacted]ell'affare il facoltoso professionista albese avrebbe perso oltre un miliardo [redacted] mezzo. (La richiesta dei danni non è ancora stata quantificata).

Nella vicenda erano stati coinvolti anche personaggi astigiani. Il notaio Toppino non voleva apparire in prima persona e aveva pregato l'avvocato civilista di Asti Giuseppe Marinetti, 60 anni, di rappresentarlo nel consiglio di Amministrazione della «Sofextour», la società che aveva per scopo ufficiale l'acquisizione dei contratti di gestione del fallito casinò di Mentone. Marinetti accettò, ma si accorse quasi subito che il suo cliente era entrato in una società sospetta.

Un altro astigiano coinvolto nella «truffa» è Andrea Brignolo di San Damiano, contitolare di [redacted] grosso macello. L'uomo conosceva Toppino. Il notaio gli parlò dell'«affare» [redacted] lo convinse a rilevare parte della sua quota nella società, [redacted] 10 per cento. Alla fine per il notaio e gli astigia[redacted] era rimasta soltanto l'amara sorpresa di ritrovarsi coinvolti in [redacted] giro di denaro sporco, truffati e «soci» della camorra.

A sinistra il notaio albese Vincenzo Toppino costituitosi parte civile nel processo. A destra il barista di Canale Camillo Brunetti tra gli imputati

Davanti al giudice per le udienze preliminari, Luciano Tarditi, ieri mattina [redacted] state esaminate le posizioni delle cinque persone sotto inchiesta: il napoletano Giovanni Taglia[redacted] anni detto «o' ragnoiello», il croupier ligure Ser[redacted] Corte [redacted] anni di Sanremo, il barista Camillo Brunetti di 44 anni conosciuto [redacted] «Millo» titolare del «Caffè Barbero» di Canale. Inoltre l'industriale veneto Giuseppe Arlotti (46) [redacted] Musile d Pieve (Venezia) e il notaio francese René Sangiorgio (73) di Montecarlo.

Per tutti e cinque il pubblico ministero, Gregorio Ferrero, ha chiesto il rinvio a giudizio. I difensori, avvocati Chiusano e Moreno per Corte, Gian Maria Dalmasso per Brunetti, Rovere e Corrado per Arlotti [redacted] Sangiorgio nonchè gli avvocati Biondi, Pansini [redacted] Coppa per Tagliamento hanno chiesto l'assoluzione.

L'avvocato Ponzio che tutela il notaio Toppino si [redacted] associato alla [redacted] del p.m. sostenendo che esistono i presupposti per il rinvio a giudizio: il Toppino dopo aver versato un miliardo e mezzo sarebbe stato costretto a rinnovare la fidejussione [redacted] tre miliardi quando voleva ritirarsi dall'affare-casinò. La fidejussione decadde per scadenza dei termini di validità.

Il giudice Tarditi al termine dell'udienza si [redacted] riservato di valutare gli elementi emersi. L'udienza è [redacted] rinviata a data ancora da destinarsi. [r. s. a.]

[redacted]

San Damiano

Causa incidente ma non si ferma

SAN DAMIANO. Una giovane residente in località Casa Tartaglino, Sabrina Abbrecciavento, 22 anni, è rimasta leggermente ferita in [redacted] incidente stradale sulla provinciale che collega Antignano a San Marti[redacted] Alfieri.

[redacted] l'incidente una Fiat 126 il cui conducente si è poi allontanato senza prestare soccorso alla donna.

L'incidente poco dopo le otto [redacted] mattina. La giovane, alla guida di un Fiorino, era diretta [redacted] San Martino Alfieri. Nell'affrontare [redacted] curva è stata superata [redacted] una Fiat 126. Al momento [redacted] rientrare l'utilitaria ha tagliato la strada al furgoncino: Sabrina Abbraccia[redacted] ha tentato di frenare ma dopo aver sbandato è finita fuori strada. Anzichè fermarsi, il conducente della 126 si [redacted] allontanato.

Ora gli inquirenti stanno cercando di rintracciarlo in base [redacted] alcune indicazioni.

La donna ha riportato un [redacted] cranico: la prognosi è di 10 giorni. [r. gon.]

Donna di S. Stefano Belbo blocca i lavori della circonvallazione

«Non lascerò che le ruspe distruggano la [redacted] vigna»

SANTO STEFANO BELBO. Non si è ancora conclusa la complessa e lunga vicenda dell'esproprio del terreno di Teresa Colla, nella frazione San Sebastiano, di fronte alla [redacted] natale dello scrittore Cesare Pavese. Sulla proprietà, alla periferia del paese, dovrebbe passare una strada, che taglierebbe però in due una vigna della signora Colla che si è quindi rivolta al tribunale amministrativo regionale per ottenere la sospensione della delibera comunale. La donna successivamente ha fatto ricorso al Consiglio [redacted] Stato, riuscendo a bloccare i lavori.

Inutilmente il Comune si [redacted] poi appellato alla Pretura di Alba, che respinse le istanze dell'amministrazione santostefanese.

«Non è giusto fare una strada che tagli in due il mio terreno - commenta vivacemente Teresa Colla -, in questo modo si vuol ridurre la gente sul lastrico. La vigna mi dà da vivere. Inoltre [redacted] è vero che quella strada sarà la [redacted] circonvallazione di Santo Stefano; è solo il prolungamento di una strada già esistente».

La donna [redacted] ha intenzione di arrendersi. Difenderà la sua proprietà tenacemente. [redacted] ha dimostrato più volte. E lo sanno bene in paese dove ormai il [redacted] Colla» è sulla bocca di tutti. Quel terreno, probabilmente ereditato dai famigliari, Teresa Colla non lo cederà tanto facil[redacted] si farà certamente intimorire dalle ruspe.

La vicenda ha avuto in passato anche toni molto accesi, con la donna che «difese» il proprio terreno dall'avanzare di una ruspa a momenti [redacted] grande tensione con [redacted] forze dell'ordine e il sindaco che tentarono di procedere all'esproprio, arrivando anche al limite dello [redacted] fisico con la donna, trascinata via a forza dai vigili e dai carabinie[redacted].

Le ruspe entrarono anche in parte nella vigna, abbattendo filari e pali. [redacted] le denunce della donna bloccarono tutto. Per il momento la vicenda [redacted] sembra [redacted] un'immediata soluzione. [c. o.]

IN BREVE

MONTA'

Suicida (46 anni) nel pozzo vicino a [redacted]

Carlo Mario Casetta, 46 anni, in borgata Novi 5, si [redacted] ucciso lasciandosi cadere nel pozzo vici[redacted] alla sua abitazione. Il cada[redacted] è stato recuperato [redacted] rabinieri di Canale e dai vigili del fuoco di Alba. I funerali non sono ancora stati fissati.

[redacted]

Distintivo d'onore a due donatori Avis

Un'ottantina di benemeriti della donazione del sangue e i vincitori del concorso scolastico bandito dall'Avis [redacted] stati premiati durante la festa dell'asso[redacted]. Lorenzo Garesio [redacted] Antonio Messa hanno ricevuto il distintivo d'onore delle [redacted] donazioni.

[redacted]

Incontro conviviale della Classe 1922

Per domenica il Comitato della classe 1922, ha organizzato un incontro conviviale. L'appuntamento è al ristorante «Sotto il castello» [redacted] Roddi dove sarà servito un pranzo a base [redacted] fritto misto.

BRA

Oggi un convegno sulla risonanza magnetica

Per iniziativa della casa di cura «Città di Bra», si tiene oggi nell'auditorium della Crb, alle 16,30, il convegno «La risonanza magnetica: diagnostica e qualità dell'immagine». Alle [redacted] nei locali della clinica una dimostrazione pratica [redacted] «risonanza magnetica» sull'unica apparecchiatura del genere esistente [redacted] pro[redacted].

[redacted]

Il Touring Club Italiano festeggia i [redacted] anni

Per i [redacted] anni [redacted] attività del Touring Club Italiano sono in programma riunioni conviviali in tutta Italia, presso i «Ristoranti del buon ricordo». Per l'Albese l'appuntamento è oggi al ristorante «La Contea»: farà gli onori di casa il nuovo console del Touring per la zona di Alba-Langhe, Sergio Aschieris.

SANFRE' [redacted]

Per le industrie

[redacted] migliorata [redacted]

SANFRE'. La rete del metano [redacted] estesa alla parte del paese confinante con la frazione Bandito [redacted]i Bra: [redacted] un primo tempo servirà industrie [redacted] laboratori artigiani, poi - [redacted] il numero di utenti sarà sufficiente - anche case private.

«Con il [redacted] dell'amministrazione comunale - dice [redacted] dell'assessorato ai Servizi di Bra -, la ditta Mariani Energia Duemila ha già provveduto ad eseguire [redacted] posa di un tratto della condotta del gas, [redacted] la partecipazione alle spese di alcune aziende che sono ubicate [redacted] zone (Baratti, Borello e Albanova).

A conclusione dei lavori, sarà cura della società formulare [redacted] nuovo preventivo di [redacted] per il restante tratto [redacted] condotte, che sarà [redacted] realizzare [redacted] ripartizione delle spese e modalità di pagamento che verranno sottoposte [redacted] tutti gli utenti interessati». [g. n.]

BRA [redacted]

Lezioni da martedì

S'inaugura l'anno scolastico dell'Unitrè

BRA. L'«Università della terza età» [redacted] per aprire i battenti. Ai corsi, come negli anni passati, possono accedere tutti, anche chi è privo di titolo [redacted] studio.

La scuola in città sta dimostrando una grande vitalità (molti sono infatti gli iscritti) offrendo un ventaglio di proposte sempre più numerose e interessanti.

Le lezioni dell'Unitrè ri[redacted]deranno martedì, nella sede Arci di via Mendicità 14 con la consueta festa di inaugurazione [redacted] corsi, durante la quale gli allievi prenderanno contatto con i docenti che illustreranno il programma dell'anno scola[redacted] '92-'93. Seguirà un rinfre[redacted]co.

Ecco i corsi, i docenti ed il calendario delle lezioni: per psicologia, professoressa Liana Valente Torre, martedì 10, 17 e 24 novembre; per grafoanalisi, professoressa Laura Demichelis. [r. s.]

AVIS
ASTI - Viale della Vittoria, 85
c/o Ospedale - Tel. 57657

STUDIO ARTE 56
provenienti da collezioni private
italiane [redacted] straniere
TAPPETI PERSIANI
E ORIENTALI
di vecchia ed antica manifattura
E' LA GRANDE OCCASIONE
PER ACQUISTARE
"IL TAPPETO IMPORTANTE"
ALBA - VIA VITTORIO EMANUELE, 24 - TEL. 0173/440534
ORARIO: 9,30 - 12,30 / 15,30 - 19,30 - LUNEDI' CHIUSO - DOMENICA APERTO

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Colletta tra gli agenti per comprare un computer alla squadra anticrimine

Casale, la polizia si autotassa

L'iniziativa è una sorta di sfida al ministero. «Da anni chiediamo mezzi adeguati, ma senza risultati». Manca anche il personale: presentata un'interpellanza parlamentare

CASALE. Il ministero [illegible]ro». Perciò, i poliziotti hanno deciso di autotassarsi e di comprare un computer per la [illegible]a anticrimine. Di colpo sa[illegible] automatizzate le operazioni di statistica, che fi[illegible] sono state eseguite manualmente, e altrettanto, con il sistema informatico, sarà realizzato un archivio.

Spiega Angelo Mello, segretario del Siulp e componente della squadra anticrimine [illegible] commissariato casalese: «Sono anni, ormai, che sollecitiamo il ministro dell'Interno a metterci a disposizione mezzi adeguati per poter lavorare. E' assurdo che si debba ancora elaborare le statistiche con foglio [illegible] matita, [illegible] impostare gli archivi basandosi sulla memoria di ciascun poliziotto».

Con il computer, che i poliziotti hanno comperato a proprie spese, verrà gestito [illegible] il settore informativo della squadra anticrimine. «Sarà immagazzinato il maggior numero di dati possibile: informazioni [illegible] persone pregiudicate o semplicemente controllate, archiviazione fotografica, dati sulle vetture sospette segnalate e tutto quanto può essere utile per ottenere celermente informazioni precise», spiega Mello.

L'acquisto di tasca propria rappresenta quasi una sfida nei confronti del ministro, affinché provveda a dotare l'ufficio di sistemi computerizzati, «che consentono un'attività [illegible] polizia più proficua».

Il problema, che era già stato oggetto di richieste pressanti e di decise prese di posizione da alcuni anni a questa parte (i poliziotti [illegible] anche adottato una particolare forma di protesta autoconsegnandosi in commissariato per alcune settimane), non si limita alla mancanza di mezzi tecnici. Tra l'altro, oltre agli strumenti informatici, sono insufficienti gli automezzi in dotazione (ne mancano due).

La questione di maggior rilievo resta quella del personale. La sollecitazione per [illegible] adeguata copertura dell'organico è stata avanzata dal parlamentare casalese Angelo Muzio, di Rifondazione comunista, che ha presentato [illegible] interrogazione al ministro dell'Interno per sapere «quali determinazioni voglia adottare per colmare le carenze di organico e strumentazione del commissariato di Casale, istituendo migliori condizioni lavorative e di sicurezza e garantendo così allo stesso tempo un migliore servizio per la collettività peraltro sempre riconosciuto dalla città».

Il computer finalmente entrerà anche nel commissariato di Casale. Finora le statistiche e gli archivi erano aggiornati a mano, con carta e biro. Gli agenti monferrini dopo inutili richieste si sono autotassati per acquistare il cervello elettronico

Spiega Mello: «A tutt'oggi, mancano almeno tre ispettori e sei sovrintendenti. Inoltre, le "volanti" vengono distolte dai loro compiti [illegible] sorveglianza per svolgere scorte al trasporto [illegible] valori tra le banche e gli uffici postali e gli agenti devono sovrintendere a manifestazioni pubbliche e allo stadio».

La carenza di personale, poi, impone l'utilizzo improprio di personale in mansioni che non sarebbero di stretta competen[illegible] Al ministro viene anche chiesta l'istituzione a Casale [illegible] un posto di polizia scientifica, «per non ricorrere, con dispendio [illegible] denaro e rallentamento delle operazioni, alla squadra della questura di Alessandria». E, [illegible]ra, la polizia casalese chiede l'installazione di semafori da attivare [illegible] controllo operativo terminale.

Il sindacato Siulp, oltre a ribadire [illegible] problema della carenza di personale in commissariato, [illegible] fa ora portavoce anche della difficile situazione della polizia ferroviaria. Dice Mello: [illegible] prevista la presenza di 12 persone. Invece, attualmente, sono presenti solo due sovrintendenti e quattro agenti».

Silvana Mossano

Domani «mercatone» bis e collegamento con «Linea Verde»

Nizza: folla alla San Carlo ma c'è qualche polemica

NIZZA. Ieri città affollata per la tradizionale Fiera di San Carlo. E chi non è riuscito a visitarla o a completare il giro, troverà di nuovo il «Mercatone» domani, per tutto il giorno. Le bancarelle degli ambulanti [illegible] le «ghiotte» esposizioni di prodotti tipici dei negozianti nicesi, soprattutto il celebre «cardo gobbo», hanno riscosso l'approvazione dei clienti.

Come ogni anno, la gente è arrivata dai paesi vicini fin dalle prime ore del mattino. La giornata piuttosto fredda non ha scoraggiato gli acquirenti, ma la [illegible]i, a detta dei commercianti ambulanti, quest'anno si è fatta sentire. Tipica atmosfera di sagra paesana, con banditori dagli slogan inconsueti, a volta un po' sgrammaticati, ma sempre d'effetto. C'era il venditore di utensili che propagandava «affaroni [illegible] prezzi di diciotto anni fa» e il banco dei calzini «cinque per diecimila, dico diecimila lire». Quest'anno sono comparsi anche i profumi quasi «d'autore». Una bancarella di via Pio Corsi proponeva «Boison», «Versade», «Dakaa» [illegible] «Missoria», con confezioni simili ai più famosi originali e, almeno a sentire la pubblicità, «l'odore uguale».

Il colorito «Mercatone» sarà ripetuto domani in occasione della Fiera del Tartufo. E' uno degli appuntamenti più attesi dei festeggiamenti di San Carlo: i «trifulao» della valle Belbo, con i tradizionali fazzoletti, oppure su più moderni banchi, offriranno i preziosi funghi. Già ieri la vendita di tartufi [illegible] sia stata tentata da un gruppo di raccoglitori provenienti da Bergamasco (Alessandria). L'episodio è un po' oscuro, ma sembra che i Carabinieri, dopo aver constatato che i venditori erano privi di licenza, li abbiano invitati ad allontanarsi.

Domattina, per festeggiare i tartufi, scenderà in campo lo scrittore Franco Piccinelli: sarà relatore di un convegno alla Bottega del Vino [illegible] via Crove, dal titolo «Tartufi, car[illegible], barbera: profumi d'autun[illegible] Sarà presente anche una troupe di «Linea Verde», la popolare trasmissione televisiva condotta da Federico Fazzuoli, che già in primavera fu ospite di Nizza per un servizio sull'orticoltura biologica.

Durante [illegible] mattinata, verrà ufficialmente consegnata la cittadinanza onoraria ad Angelo Sonvico, un imprenditore milanese produttore di vini nella sua cascina di Nizza, che ha rivalutato la Barbera della zona, portandola su tutti i mercati mondiali. Di recente Sonvico, con la sua «Vigna dell'Angelo», ha vinto il premio per il migliore vino italiano nel mondo a Montreal in Canada.

Dopo la cerimonia, che [illegible] terrà alla Bottega del vino al termine del convegno, [illegible] Proloco offrirà in degustazione cardi, tartufi e bagna cauda.

Enrica Carrato

CELLA MONTE [illegible]

Oggi la prima fiera

Un premio [illegible] i tartufi della Val Ghenza

CELLA [illegible] S'inaugura oggi in paese la prima Fiera del tartufo bianco della Valle Ghenza, organizzata da Comune, Provincia e Regione, in collaborazione con l'Ipla di Torino. Alle 9,30, nell'Auditorium Sant'Antonio comincia una tavola rotonda [illegible] cui parteciperanno esperti italiani e internazionali di micologia e coltivazione dei tartufi.

Parleranno della salvaguardia e del rilancio della produzione dei tartufi. Alle 15, in piazza, s'inizia la pesatura e l'accettazione degli esemplari di tartufo che parteciperanno al c[illegible] «Taboj d'oro».

La premiazione dei migliori esemplari [illegible] prevista alle 16. La fiera continuerà domani per tutta la giornata. I cuochi della Pro loco prepareranno piatti tipici monferrini, abbinati a vini prelibati, mentre sino a [illegible] si potranno visitare [illegible] infernot del paese. [t. f.]

[illegible]

Lettera al sindaco

Lega [illegible] vi chiede anche la cava

OZZANO. La collina che si tro[illegible] nella zona della cascina Polello, probabile luogo di insediamento di una cava, deve [illegible] sere salvaguardata. E' quanto ha scritto al sindaco di Ozzano la sezione casalese della Lega ambiente che si è occupata del problema della cava a cielo aperto che si dovrebbe costituire sulla collina all'ingresso del paese. L'associazione ritiene che esistano «fondati dubbi sulla opportunità di concedere alla Cementeria Victoria di Trino il permesso di escavazione sui terreni della collina» per evitare gli scempi che si produrrebbero con l'apertura d[illegible] [illegible]

Gli ambientalisti chiedono poi che il Comune si [illegible] le iniziative amministrative e legali per la tutela e il ripristino del territorio della collina. Contro la costituzione della cava si oppone anche un comitato [illegible] cittadini che si è costituito ad Ozzano. [t. f.]

Già firmato il decreto da Scalfaro: ora verrà cambiato lo stemma civico

Ovada promossa: diventa città

Un titolo che [illegible] riconosce l'importanza storica

OVADA. Il Comune potrà finalmente fregiarsi, a ogni effetto, del titolo [illegible] «città». Il decreto del Presidente della Repubblica è già [illegible] firmato, ma perché il provvedimento diventi ufficiale [illegible] è in attesa della sua registrazione alla Corte dei conti [illegible] della trascrizione nel Libro araldico, tenuto all'Archivio centrale dello Stato.

Ad anticipare la notizia del riconoscimento è stato l'assessore Livio Martina, informato dall'onorevole Pier Luigi Romita che ha seguito l'iter della pratica, presentata dal Comune nel maggio '91 alla presidenza del Consiglio [illegible] ministri.

Per la verità, Ovada già da tempo utilizza, anche negli atti ufficiali, il titolo di città, quindi commettendo una sorta di «abuso, anche se [illegible] tutti i requisiti per esserlo, in primo luogo, perché [illegible] definita «Città» da tempi immemorabili.

Le norme vigenti precisano che questo titolo può essere [illegible] ai Comuni già noti per storia e monumenti, con una popolazione non inferiore ai 10 mila abitanti.

E' il caso di Ovada. Nella minuziosa documentazione presentata [illegible] corredo della richiesta, la giunta aveva evidenziato [illegible] lunga serie [illegible] servizi e di strutture che [illegible] sorti [illegible] Ovada, consentendo la trasformazione da grosso paese di campagna a cittadina.

Vale la pena di ricordare che, in fatto di scuole, la città ospita tutti gli istituti superiori, [illegible] tre [illegible] stato realizzato il nuovo ospedale, un importante complesso polisportivo, ed i sei istituti bancari già presenti sulla piazza preso saliranno a quota sette.

E, durante la raccolta della documentazione, non è [illegible] stata trascurata la storia di Ovada: le prime citazioni, il periodo [illegible] Marco Aurelio e la Charta di fondazione della Abazia [illegible] San Quintino di Spigno del 991 che [illegible] permesso, lo scorso anno, di festeggiare il «Millenario». Altri fatti sottolineano l'importanza della città: già nel 1327 la comunità [illegible]dese [illegible] dalla Repubblica di Genova la possibilità [illegible] darsi uno statuto.

Ora, dopo la concessione del titolo [illegible] «Città», dovrà [illegible] modificato lo stemma civico: è possibile la sostituzione della stella a 5 punte [illegible] quella in argento [illegible] [illegible] punte, in rispetto alla concessione dei Domenicani del 1594, quando San Giacinto fu proclamato patrono [illegible] Ovada. Lo stemma potrà essere completato non solo dalla corona di città, ma addirittura da quella comitale, con riferimento al 1499, [illegible] Luigi XII elevò Ovada e Rossiglione a contea, affidando il territorio a Francesco Trotti.

Renzo Bottaro

PENANGO [illegible]

Traffico bloccato

Mietitrebbia si rovescia [illegible]

PENANGO. Traffico bloccato ieri pomeriggio dalle 16,30 alle 17,30 sulla Asti-Casale all'altez[illegible] [illegible] bivio per Penango. Una mietitrebbia che doveva svoltare in direzione [illegible] centro del p[illegible] [illegible] è rovesciata sulla statale, pare per un cedimento improvviso dell'asfalto. Illeso il conducente, Mario Boltri, [illegible] dente a Calliano in via Cernaia 12.

Il [illegible] agricolo impediva completamente il transito sulla statale. Alcuni automobilisti hanno dato l'allarme. Da una casa vicina [illegible]no stati avvertiti i vigili del fuoco Di Asti.

E' arrivata una squadra di sei uomini con un'autogru e [illegible] adibito al soccorso stradale. I vigili del fuoco hanno la[illegible] [illegible] lungo per liberare la carreggiata e ripristinare la viabilità. Soltanto dopo oltre un'ora il traffico è ripreso. In entrambi i sensi di marcia si sono formate lunghe code. [a. t.]

L'ESPERIENZA - LA QUALITÁ
LO STILE - LA CONVENIENZA

NABUK
MONTONI
PELLICCE ECOLOGICHE

PELLE DI LEO

MONCALVO - VIA GAVELLO N° 14 - TEL. 0141/916016

VASTO ASSORTIMENTO [illegible] E COLORI MODA 92/93 PREZZI ECCEZIONALI

PRODUZIONE E VENDITA - APERTO TUTTI I GIORNI - DOMENICA COMPRESA
ORE 9/12 - 15/18

EURODIL — Un servizio impeccabile...

a MIRABELLO MONFERRATO s.s. Casale - Alessandria tel.(0142)63124/63656/7
1000 MQ. di ESPOSIZIONE APERTA ANCHE LA DOMENICA

MONOCOTTO
BRUNELLESCHI
CERAMICHE
COTTOVENETO
SANNINI
MARAZZI
EMILCERAMICA
[illegible]
[illegible] by [illegible]
SANITARI
CESAME
IDEAL [illegible]
LE NOSTRE OFFERTE
GRUPPO MOBILI BAGNO da L.790.000
BAGNO COMPLETO (Piastrelle-Sanitari-Rubinetteria) da L.1.200.000
CAMINETTO COMPLETO (Struttura-Rivestimento-Posa in opera) da L.1.500.000
CERAMICHE PAV. E RIVEST. da L.12.000 al mq.

RUBINETTERIA
[illegible]
VASCHE IDROMASSAGGIO
[illegible]
MOBILI
[illegible]
BIANCHINI CAPPONI
PAVIMENTI IN LEGNO
GAZZOTTI
PORTE INTERNE
CAMINETTI
PALAZZETTI
[illegible]
SPECIALIZZATA
[illegible]
QUALIFICATO PER LA POSA
GRATUITI
VENDITA ANCHE ALL'INGROSSO

Il week end nell'Astigiano. Il cartellone dei principali appuntamenti di oggi e domani

Nizza e Canelli, fiere a confronto

Concerti e spettacoli al profumo dei tartufi

Gli attori della compagnia astigiana «Angelo Brofferio». Domani sera [illegible] di [illegible] a Canelli nel teatro-tenda per la Fiera di San Martino

NIZZA. Fine settimana all'insegna [illegible] enogastronomia e spettacolo [illegible] valle Belbo. In occasione della Fiera di San Carlo a Nizza già da alcuni giorni è in funzione un Luna Park, inoltre per tutto il fine settimana sarà aperta la Bottega del Vino di palazzo Crova, che ospita anche una mostra del pittore Pio Succi. Stasera, [illegible] sorpresa per i nicesi saranno i fuochi artificiali che alle 18 illumineranno piazza Garibaldi. Domani, replica del Mercatone e Fiera del Tartufo, infine lunedì alle 21 concerto della Banda cittadina, diretta [illegible] maestro Enrico Terzano, [illegible] Teatro sociale.

Durante la serata [illegible] esibirà anche la corale «Antonio Vivaldi» di Maranzana, diretta da Gianfranco Leone. Solisti, il basso Kamran Sarikhani, il tenore Gianfranco Cerrato [illegible] la soprano Raffaella Leoncini. Al pianoforte Attilio Tomasello. L'ingresso alla serata è libero.

A Canelli, oggi pomeriggio debutteranno in piazza gli acrobati e saltimbanchi di Luca Regina. I giocolieri anche domani pomeriggio, animeranno tutto il centro storico con le loro «performances». In chiusura della Festa del tartufo, domeni sera alle 21, appuntamento con il teatro, nel teatro-tenda appositamente allestito in piazza Zoppa. E' di scena la compagnia Angelo Brofferio di Asti. Gli attori, guidati da Emanuele Pastrone, proporranno «El mort a l'è el me, la quaterna anche», liberamente ispirato [illegible] «Non ti pago» di Eduardo De Filippo. La commedia narra delle disavventure di Monsù Raviola, padrone [illegible] un banco lotto che si gioca tutti i soldi che guadagna. Ingresso 5 mila lire.

(e. ce.)

Folcosteniko

«Zoo di vetro» al Don Bosco

L'attrice della «Candela» Gianna Reverberi [illegible] reciterà in «Zoo di vetro» al teatro Don Bosco

ASTI. Un classico [illegible] teatro americano stasera alle 21,15 alla rassegna «Teatro per amore 6» al salone [illegible] Bosco (corso Dante 188). La compagnia della «Candela» porterà in [illegible] «Lo zoo di vetro» di Tennessee Williams con la regia [illegible] Beppe Fasolis. In scena ci saranno Ester Esposito, Silvio Rivetti, Gianna Reverberi ed Enrico Ivaldi. Collaboratrice di scena Lilia Covi, assistente Nadia Vescovi, suono di Roberto Gallesio, luci di Francesco Martinetto, costumi di Mario Boero. I biglietti costano 10 mila lire [illegible] mila i ridottil, abbonamenti [illegible] 4 spettacoli 28 mila lire (20 mila i ridotti). L'incasso della serata sarà devoluto all'associazione di famiglie astigiane «L'approdo» che si occupa del recupero [illegible] tossicodipendenti.

MONCALVO. Prosegue la «Rassegna di teatro in dialetto» al teatro comunale. Stasera, con inizio alle 21,15, [illegible] rappresentato «L pare 'd le spusa» di Franco Roberto, con la regia di Giuseppe Minelli. Di scena la «Filodrammatica Vianneya» di Torino. Costo del biglietto, lire 15 mila, per i primi posti; 10 mila per i secondi.

ISOLA D'ASTI. Appuntamento con il trio astigiano dal «Gava sagrin» stasera alle 21 alle scuole materne di Isola piano. [illegible] programma la farsa «Dui sod ad bon umur». Ingresso libero; [illegible] raccolte offerte per il Terzo Mondo.

FONTANILE. Domani alle 15,30 al circolo San Giuseppe saranno di [illegible] alcuni attori amatoriali del paese Rosa Gallione, Massimo Dafarra, Giovannina Tosa e Piero Anerdi. Rappresenteranno la farsa «La spusa e la cavala». Ingresso libero.

ASTI. Proiezione per bambini oggi [illegible] domani solo alle 15 alla sala Pastrone. In programma il film d'animazione «Peter Pan» prodotto dalla Walt Disney. Dalle 17 proseguirà la normale programmazione: «Pomodori fritti alla fermata del treno».

Andiamo a...

A Calosso festa della pace

CALOSSO. Domani si celebra [illegible] novembre con una manifestazione dedicata alla solidarietà e alla pace. Ritrovo alle 10, [illegible] nerà la banda di Asti; messa alle 11, deposizione di [illegible] na alle 12, aperitivo alle 12,15 e apertura di [illegible] mostra di ragazzi. Alle 15,30 giochi per i bambini e alle 21 proiezione [illegible] «Mediterraneo» [illegible] Salvatores. In chiusura castagnata.

ASTI. Oggi alle 17 inaugurazio- [illegible] della mostra di Silvio Volpato e Francesca Steglianò [illegible] Ce- [illegible] in piazza Alfieri 61. Aperta fino al 15 novembre (feriali: 16-19, festivi: 10,30-12,30 e 15-19,30).

ASTI. Stasera alle 20,30 cena del Borgo Torretta, nei locali della parrocchia.

SAN MARZANOTTO. La cantina sociale «Astibarbera» presenta stamane alle 11 nella sede [illegible] località Tagliata, [illegible] vino Novello.

ASTI. Oggi alle 15 alla Casa di riposo «Città di Asti» Emanuele Pastrone sarà «Falamoca». Ingresso libero.

ASTI. Oggi e domani seminario di danza sacra al circolo «Giardino della vita», corso Alfieri 12. Inizio alle 15,30; telefono 56.891.

FONTANILE. Domani festa degli anziani: alle 14,30 nel circolo San Giuseppe sarà inaugurata una mostra di fotografie d'epoca. Ingresso libero.

MONASTERO BORMIDA. Per [illegible] rassegna «Pranzo in Langa» domani alle 13 appuntamento al ristorante «I cacciatori». Prenotazioni allo 0144 / 88.066. Costo 30 mila lire.

CALLIANO. Domani appuntamento con la Sagra dei ceci, per la festa di San Martino. Alle 12, nella sede della Pro loco, saran- [illegible] distribuiti piatti di ceci, cotechini e salumi d'asino.

[illegible] Domani tradiziona- [illegible] Sagra del polentone: alle 12, in piazza Verdi, distribuzione gratuita [illegible] polenta [illegible] formaggi.

MONCALVO. Domani alle 16 nel ridotto del teatro comunale dibattito «Arte figurativa oggi». Interverranno i pittori Francesco Casorati, Giacomo Soffiantino, Mauro Chessa e Pino Mantovani. Ingresso libero.

ASTI. Lunedì alle 18 alla libreria «Caldi» di piazza Astesano lo scrittore Franco Piccinelli presenterà il suo ultimo romanzo «Gli avvoltoi». Ingresso libero.

ASTI. S'inizia lunedì alle 21,15 al palazzo della Provincia il [illegible] di fotografia astronomica «Obiettivo luna» del gruppo astrofili «Beta Andromedae».

Musica

Classica, jazz e piano bar

La pianista astigiana Mariangela Arnaboldi, stasera in concerto [illegible] della Fontana

ASTI. Stasera alle 21 alla sala della Fontana (via Arò 52), concerto del clarinettista Diego Mascherpa e della pianista astigiana Mariangela Arnaboldi. In programma brani di Camille Saint-Saëns, Robert Schumann [illegible] Johannes Brahms. Saranno raccolte offerte per [illegible] l'organo di Santa Maria Nuova.

CASSINASCO. Serata jazz alla birreria «Il Maltese». Alle 22 [illegible] il quartetto di [illegible] Detto al pianoforte, Marco Ricci al contrabbasso, Osvaldo Mazzei, Lilio Zanellato al sassofono. In programma standard [illegible] brani originali di Zanellato. Ingresso libero.

CALOSSO. Musica «West coast» al piano bar «Battibò» di Piana del Salto. Di [illegible] gli astigiani «Csn & y »: Chicco Rissone, Sergio Peace e Nico Aloisio alle chitarre e voci, con Franco Bogliano al basso. Ingresso libero.

MONCALVO. Serata di piano bar alla gelateria «Roma» (di fianco al teatro). Suona il chitarrista novarese Claudio Aliata, brani Anni 80. Ingresso libe- [illegible].

CALAMANDRANA. Musica [illegible] alle 22 al ristorante-bar «L'ippogrifo», sulla provinciale Canelli-Nizza. Protagonisti della serata i «Fratelli Catapulta» con un vasto repertorio di musiche dagli Anni 60 al rap. Domani sera piano bar [illegible] [illegible] duo Marcenario-Giancotti. Prenotazioni al 75.621.

ASTI. Piano bar al «Nuovo Ciak», in via dell'Ospedale. Stasera e domani a partire dalle [illegible] musica [illegible] vivo [illegible] brani del repertorio internazionale. Ingresso libero.

CANELLI. Piano bar [illegible] caffè Torino (piazza Cavour) questa sera alle 22. [illegible] esibirà Claudio Zamburro alle tastiere [illegible] voce. Ingresso libero.

ASTI. I videoclip del momento saranno presentati [illegible] [illegible] domani nello spazio «Videobox» al pub «Robin Hood», piazza Astesano. Ingresso libero.

STASERA AL CINEMA

ASTI

Lux T. 594147 L. 9/6000 — **Arma letale 3** *di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92)* — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in concorrenza con il ministero degli Interni, rappresentato da una bella poliziotta [illegible] V. 1h 50' Poliziesco

Politeama Tel. 50.088 Lire 9000/6000 — **Infelici e contenti** *di Neri Parenti con Ezio Greggio, Renato Pozzetto (Italia '92)* — Strampalate avventure di un paralitico e un cieco, abbandonati dalla famiglia per le vacanze [illegible]ve a [illegible] a godersela comunque [illegible] V. 1h 50' Commedia

Ritz Tel. 50.095 Lire 9000/6000 — **Mariti e mogli** *di W. Allen, con W. Allen, M. Farrow, J. Davis (Usa '92)* — Due coppie in crisi nella Grande Mela, un intellettuale maturo si innamora di una sua allieva, l'istruzione del [illegible] monio sotto accusa. N.V. 1h 47'

Nuovo Splendor Tel. 595.540 Feriali: [illegible] ore 20 [illegible]vi: ap. ore 15 Lire 9000/6000 — **Anni 90** *di Enrico Oldoini, con C. [illegible] Sica, E. Greggio, M. Boldi, A. Roncato, N. Frassica (Italia '92)* — Paure, esibizionismi, manie: l'Italia del Novanta raccontata attraverso sketch di personaggi comici e surreali. N.V. 2h Comico

Sala Pastrone Fer.: 17/19,40/22 Sab./dom.: 15/17/19,40/22 Lire 9000/6000 — Ore 15: **Peter Pan** Ore 17; 19,40; 22: **Pomodori verdi fritti alla fermata del treno**

Don [illegible]co Or.: 21,15 L. 10.000 (8.000) abb. a [illegible] aperi. [illegible] (20.000) — **Teatro per [illegible] Zoo di vetro**

CANELLI

Balbo T. 824.689. Fer. ap. 20,30 Festivi ap. ore 16 L. 8000/7000 — **[illegible]ion 3** *di D. Fincher con [illegible] Weaver, C.S. Dutton (Usa '92)* — L'ultima lotta fra il sanguinario alieno e la coraggiosa Ripley si combatte in un cupo pianeta-carcere i cui abitanti sono rassegnati all'infelicità N. V. 1h 53' Fantascienza

NIZZA

Aurora Feriali ap. ore 20,30 Festivi ap. ore 15 Lire 9000 (5000 rid.) — **Il tagliaerbe** *di S. Leonard con P. Brosnan, J. Fahey (Usa '92)* — Un ritardato mentale acquista una straordinaria energia grazie alla «realtà virtuale»: ma l'esperimento con il computer sfugge a ogni controllo. Da Stephen King N. V. 1h 50' Thriller

Lux Tel. 702.786 Feriali ore 20,30/22,30 Fest. 14,30/16,30/20,30 22,30. L. [illegible] — **Poliziotto sadico** *di W. Lustig, con T. Atkins, B. Campbell (Usa '88)* — New York è sconvolta da mostruosi delitti. Pesanti indizi emergono a carico di un poliziotto che viene arrestato: ma gli assassini non cessano. N. V. 1h 20' Thriller

Sociale Tel. 701.490 Fer. [illegible] Fest. 15/17,30/20/22,30 L. 8000/7000 — **Cuori ribelli** *di Ron Howard, con Tom Cruise, Nicole Kidman (Usa '92)* — Un contadino e la figlia ribelle di ricchi proprietari terrieri lasciano l'Irlanda alla fine dell'800 per cercare fortuna in America, terra di sogni e libertà. N.V. 2h15' [illegible]se

Verdi Tel. 701.459 Feriali ap. ore [illegible] Festivi ap. ore 15 L. 8000/7000 — **[illegible]ni di potere** *di P. Noyce, con H. Ford, A. Archer, P. Bergin (Usa '92)* — Jack Ryan ha lasciato la Cia e, in vacanza, ha sventato un attentato: ora deve salvare sé e la famiglia dalla vendetta dei terroristi. Dal romanzo di Clancy. N. V. [illegible] Thriller

SAN DAMIANO

Cristallo Ore 21 Lire 7000 (Tessera 32.000) — **Hook - Capitan Uncino** *di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92)* — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna [illegible] nell'isola-che-non- [illegible] contro Capitan Uncino N. V. 2h 22' Avv.

Lux Tel. 976.016 Fer. 20,30/22,30 Fest. 14,30/16,30/20,30/22,30 L. 8000/5000 — **[illegible]ck and [illegible] senza il [illegible]rio** *[illegible]. Thomas, con A. McCarthy, K. Preston, H. Hunt (Usa '92)* — Un ragazzo conosce una sensuale fanciulla, la porta al Caraibi, crede di aver trovato l'amore ma è travolto dai guai. Lo salverà una foto? N. V. [illegible]

Splendor Fer.: 20,30/22,30 Fest.: 14,30/16,30 20,30/22,30 L. 8000/4500 - 5000/4000 — **Io speriamo che me la cavo** *di Lina Wertmüller con P. Villaggio, I. Daniel, G. Morra, P. Bonacelli, M. Confalone (Italia '92)* — Il degrado napoletano visto dalla parte dei bambini. Dal libro-verità del maestro elementare Marcello D'Orta. Non vist. [illegible] 40' Commedia

IL NUOVO ECCEZIONALE FILM DI MARCO RISI

Al cinema potete scegliere quello che piace a voi

S.S. ASTI MARE VIGLIANO D'ASTI TEL. 0141 - 952.132

Symbol

QUESTA SERA

orchestra **TONI D'ALOIA**

[illegible]

orchestra **SERGIO PEZZI**

...non solo liscio ...e rigorosamente anni 60

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Io speriamo che me la cavo.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 a. G. Cesare 67. Vedi TEATRI.
[illegible] Chiesa della Salute 77. **Taxisti di [illegible]** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Guai in famiglia.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Il principe delle donne** [illegible]: 1[illegible] 17,50; 20,10; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **L'Atlantide.** Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Doppia personalità.** Viet. 14. Or.: 15; [illegible] 20,45; 22,40.
C. [illegible]APLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Indocina** [illegible] N.V. Or.: 15,10; 17,35; 20,05; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Intellici e contenti** N.V. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
DORIA v. Gramsci 9. **Prosciutto prosciutto.** Viet. 14. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Pomodori verdi fritti (Alla fermata del treno)** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
ELISEO BLU g. Sabotino. **Taxisti di notte** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30
ELISEO ROSSO p. [illegible]. **Io speriamo che me la cavo** Or.: 15,10; 17; 1[illegible] 20,40; 22,40
EMPIRE p. V. Venezia 5, t. 8171042. **Nel continente nero.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22[illegible].
ERBA c. Mancalieri [illegible] **Un'altra vita** [illegible].. 20,30; 22,30.
ETOILE v. S. Buzzi 5. **Il tagliaerba.** N.V. Or.: 15; 16,55; [illegible]50. 20,45; 22,40.
FARO v. [illegible]. **Alien 3.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
[illegible] c. Trapani 57. **Cuori ribelli.** [illegible].: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30
IDEAL c. Becceria 4. **Basic Instinct** Viet. 14 Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30
KING KONG Crescentino v. Po 21. **La lena** Or.: 16, 18,10, 20,20; 22,30
LUMIÈRE v. XX Settembre 15 [illegible]. **La città della gioia** Or.: 15; 17,30; 20; [illegible]30
LUX Galleria San Federico. **Giochi di potere** N.V. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible]SSIMO [illegible] v. Montebello 8. [illegible] **pesto** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **1492 La conquista del paradiso.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Io speriamo che me la cavo** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30
NUOVO ODEON v. Verolino 6. **Le avventure di Peter Pan** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. **Mariti e mogli.** Or.: 14,30; [illegible]6,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. **Inserzione pericolosa.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Arma letale 3.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO G. [illegible] **Cose Howard.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. **Morte di un [illegible] Boo napoletano.** [illegible]: 2[illegible]
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Doppia personalità.** Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30 Vist. 14.
VITTORIA v. Roma 338. **Anni 90.** Or.: 16; 18,10, 20,20; 22,30

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. «Stag. d'op. 1992-93» Vend. nuovi abb. fino al 10/11. Vend. bigl. per gli spett.: dal 12/11 (bigl. ore 13-18,30 Tel. 8815.241/242.
PICCOLO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. **Carta verde:** inclusiva del T. Regio per i giov. fino a 25 anni. Permette l'acquisto con [illegible] rid. del [illegible] di abb. e int. (da lun. a ven.) Attività promozionali settore [illegible]. Tel 8815.209/383.
ALFIERI p. Solferino 4, tel 562380[illegible] Il Fiore all'occhiello. Ore 20,45 Ugo Pagliai e Paola Gassman con Miriam Crotti in **Spirito allegro** di Noel Coward, con Benedicta Boccoli, regia Franco Però. Biglietti 9-13, 15-19.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, t. 669 603[illegible]. Continua [illegible] vendita abbonamento a 5 spettacoli di Operetta con posto fisso. **Il Paese dei Campanelli, Il Paese del Sorriso, La Vedova Allegra, Cin Ci Là, Scugnizza.** Pre- [illegible] [illegible] Teatro ore 10-13/15-19, tel. 56 96.034

LE TV PRIVATE

Telestar

18 — **Pomeriggio con... Telestar**
19,30 **Vita col padre,** telefilm
20 — [illegible] **coppia,** telefilm
[illegible] **Film**
22,30 **Vita col padre,** [illegible]
23,30 **La strana coppia,** telefilm
[illegible] — [illegible] **della California**
1 — **Film**

Telecupole

18,30 I[illegible] **Cinquestelle,** rubrica
19,25 **Tg 4**
20,25 **Messaggi personali,** spettacolo
22,30 **Tg 4**
2 — **Tg 4**

Videogruppo

19 — [illegible]
19,30 [illegible] **Sergio Regna**
20 — **Bowling bowling**
20,30 **Malesia,** film
22,30 **Videonotizie**
23,50 **L'editoriale [illegible] Sergio Regna**
24 — **Hot rod**
0,30 **Derby Thrilling,** telefilm

Telecity

17,15 **Sotto in allegria**
19 — **I Campbell,** telefilm
19,30 **Diamonds,** telefilm
20,30 **L'ultimo avventuriero,** film
23,30 **Mike Hammer investigatore privato,** telefilm
[illegible] **Il compromesso,** film

[illegible] 9 Tv

19,50 [illegible] [illegible]nimo
20,17 **Il giardino dei ciliegi**
20,25 **Tg 9**
20,51 **Ok motori**
21,02 **Calcio lens**
22,21 **Cinema anni delle meraviglie**
23 — **Tg 9**
23,30 **La fidanzata di tutti,** film

Primantenna Supersix

[illegible] — **Catch the catch** (r.)
19 — **San Jose-Los Angeles**
20,30 **Ninja commander,** film
22 — **Le chiavi [illegible] paradiso,** film

Quarta Rete Tv

20 — **Tg 4 Speciale**
20,30 **Cambogia express,** film
22,30 **Gran minestrone**
24 — **Dolce notte**
[illegible] **Gran minestrone**
1,15 **Video relax**

Quinta Rete

18,30 **La strana coppia,** [illegible]
19 — **Attualmente,** rotocalco
19,30 **Spy force,** telefilm
20,30 **Irrequieti,** film
0,30 **I falchi di Rangoon,** film

Erreuno Tv

20,30 **Remake**
22,15 **Tg** [illegible]
[illegible] **Sabato sport**
23,45 **I 4 dalla faccia tosta,** telefilm
0,10 **Erreuno tg**
0,30 **Textvision**

G.R.P.

17 — **L'uomo e la terra,** documentario
[illegible] — **Maiù Muhler,** telenovela
19 — **G.R.P. monitor settimana**
20 — **Il selvaggio mondo degli animali,** documentario
20,30 **Avorio nero,** film
23 — **Sherlock Holmes,** telefilm
23,30 **G.R.P. monitor,** (r)
24 — [illegible]ng. rubrica
1,30 **La città del jazz,** film

Telebiella

[illegible] **Tg Biella**
20 — [illegible] **in famiglia**
22,30 **Tg** [illegible]
23 — [illegible] **Telebiella**
24 — **Tg** [illegible]

[illegible] Canavese

19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **I 3 avventurieri,** film
22,45 **Canavese notizie**
23 — **Le auto della settimana**
24 — **Notturno**

Telesubalpina

19 — **Il colloquio con l'arcivescovo**
19,15 **Il giorno del Signore**
19,25 [illegible]**meni celebriamo**
19,30 **Il regionale,** notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **La casa dei nostri sogni,** film
22,30 **... Su il sipario,** rubrica teatrale
23 — **Il regionale,** notiziario
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte

20,20 **Furia nera,** film
22,40 **Informa 7**
23 — **Conviene far bene l'amore**
24 — **La strana coppia,** telefilm
0,30 **Tecnica di un omicidio,** film
1 — **Informa 7**
2,15 **Varietà**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni [illegible] emittenti.**

Volley serie A2, annuncio a sorpresa ieri mattina del tecnico Flavio Gulinelli

Voluntas, l'allenatore se ne va

«Mi è mancato l'appoggio della società». Il presidente Venturini replica: «Nessun dramma. Si è solo interrotto un normale rapporto di collaborazione». Le prospettive

ASTI. Colpo di scena nella pallavolo astigiana di serie A2: Flavio Gulinelli, il tecnico che ha seguito la Voluntas nelle prime sette giornate di campionato, ieri ha rassegnato le dimissioni.

Dichiara Gulinelli: «Avevo chiesto determinate garanzie alla società. Non mi sono state date e, per questo, lascio la mia posizione. Volevo una soluzione per la squadra: non è stata accettata e mi sono regolato di conseguenza».

Il presidente della Voluntas, Mauro Venturini, ha risposto: «Non è il caso di drammatizzare. E' un normale cambio di allenatore. Lui ha rassegnato le dimissioni ed io le ho accettate. Ringrazio comunque Gulinelli per l'impegno che ha dato in questi mesi».

E' durata sei mesi la collaborazione tra Flavio Gulinelli e la Voluntas Asti. L'accordo tra i due era stato siglato a giugno: Flavio Gulinelli, astigiano, secondo allenatore della Maxicono Parma. Ha lasciato la società che è campione d'Italia ed un allenatore del calibro di Bebeto, per avvicinarsi a casa. Ma la «vita» ad Asti non è stata facile. Gulinelli ed il presidente Mauro Venturini non hanno mai avuto idee concordi: il tecnico ha chiesto determinati giocatori ed il presidente ne ha scelti altri. Il tecnico ha scelto e far giocare la squadra in un certo modo ed il presidente non è mai stato d'accordo. Un rapporto burrascoso, sfociato, domenica scorsa, in un'aperta polemica tra i due. Gulinelli ha dichiarato: «Non ho l'appoggio della società. Ci manca la tranquillità. Sono stufo di essere solo di fronte ai giocatori». La replica del presidente è stata dura: «Gulinelli pensi a fare l'allenatore. Io sono il presidente e decido. Sa benissimo che cosa devo fare. Questa squadra è la migliore degli ultimi sei anni e le richieste dei ragazzi sono state soddisfatte fino in fondo».

Il tecnico dimissionario Flavio Gulinelli (a destra) con il presidente della Voluntas Mauro Venturini

Domenica, dopo l'ultima sconfitta, la terza riportata in casa, aria di tensione e riunione segreta negli spogliatoi. Poi, mercoledì, altro incontro al scuola. Burrascoso come non mai: il presidente è uscito sbattendo la porta. Motivo del contrasto: i ruoli di alcuni giocatori, tra i quali quello del palleggiatore Paolo Martino e del giovane centrale Sergio Teppa, tenuto in panchina nelle ultime partite. Flavio Gulinelli è il terzo tecnico che «salta» dalla panchina astigiana nel giro di tre anni. Nel 1989 toccò a Todor Simov, bulgaro, sostituito poi dal suo secondo, Jordan Angelov. anni dopo arrivò ad Asti Marcello Levetino, ex dell'Aquator Brescia; fu licenziato a metà campionato. Ora se ne va Flavio Gulinelli, portandosi dietro i sogni di una squadra competta, giovane e una società dinamica. «Ora - dice Gulinelli - mi prenderò un periodo di riposo. Poi vaglierò altre proposte. Con Asti ho chiuso».

Avanti il prossimo: il presidente sta contattando altri allenatori. Tra i candidati c'è il nome di Edenstein, ex Riccadonna e Gonzaga Milano. «Chi arriva qui - dice il presidente - deve accettare l'organico. Per ora la squadra è affidata a Fornari che va in panchina e segue l'allenamento. Le dimissioni di Gulinelli arrivano al momento giusto: la pausa del campionato mi offre la possibilità di valutare e di operare nuove scelte».

Daniela Cotto

Basket B2, la gara stasera alle 21,15 al palazzetto

Tubosider, è big-match con il temibile Cremona

ASTI. Un classico incontro della B2: alle 21,15, al palazzetto di via Gerbi, arriva il Cremona, una delle squadre più accreditate del campionato.

Una partita difficile per l'Astense Tubosider che ha quattro punti in classifica; il Cremona è a quota otto. Gli astigiani cercano questa sera, in casa, la riscossa dopo la sconfitta subita domenica scorsa. Commenta il tecnico Adriano Arnoci: «Abbiamo sfiorato il colpaccio a Bergamo, domenica scorsa. Adesso il nostro obiettivo è battere il Cremona. Sarà possibile solo se giochiamo con la grinta ed umiltà che abbiamo sfoderato a Bergamo. I ragazzi hanno voglia di riscatto e dimostreranno sul parquets. Le partite della settima giornata di campionato: Astense Tubosider-Cremona (sabato alle 21,15); Fidenza-Orobica Bergamo (sabato alle 21); Garlasco-San Lazzaro Savena (sabato alle 21); Cagiva Varese-Spal Correggio (sabato alle 21); Monza-Como (domenica alle 17,30); Pavia-Rovereto (domenica alle 17,30); Treviglio-Arcisate (domenica alle 17,30).

La classifica della B2: Aosta 12; Treviglio, Breccese Como, Cagiva Varese e Bergamo 10; Cremona 8; San Lazzaro di Savena e Mirandola 6; Spal Correggio, Pavia, Astense Tubosider e Fidenza 4; Rovereto, Garlasco, Monza e Arcisate 2.

[d. cot.]

Serie D, la Celad rischia sul parquet di Voghera

ASTI. La prima vittoria in campionato ottenuta dalla Celad nel turno precedente tro Chiavari fa ben sperare per la trasferta che attende stasera gli astigiani: la formazione di Ravalico affronterà infatti alle 21.15 il Voghera. Una trasferta difficile e ricca insidie.

Anche se si può dire che il successo di sabato scorso contro i liguri sia una notevole boccata d'ossigeno per una squadra che rimediato quattro sconfitte nei primi quattro turni.

Cavalla e compagni hanno giocato buone partita quando nella ripresa si sono ritrovati sotto di sei punti, dopo aver chiuso il primo tempo in vantaggio per 32-25. si sono disuniti e appoggiandosi alle iniziative di Montrucchio e alla combattività di Cavalla hanno saputo portare in porto questo risultato positivo.

«Quella con Voghera - dice il dirigente Paolo Perlino - sarebbe l'occasione per recuperare i due punti casalinghi persi nel terzo turno con la Valtarese».

I vogheresi in classifica hanno attualmente quattro punti: «Noi difettiamo ancora nell'amalgama - continua Perlino - soprattutto in attacco. La squadra commette troppe ingenuità e riesce a far rientrare in partita squadre in teoria già spacciate. Sotto l'aspetto tecnico non inferiore alle altre».

Per la gara odierna an- assente Vettorello: la guardia si era infortunata alla caviglia, che gli è stata ingessata, quindici giorni fa dopo appena due minuti di gioco in del confronto il Camaiore.

Le partite della sesta giornata d'andata: San Salvatore-Sestri; Acqui-Tarros La Spezia; La Spezia-Riviera Savona; Chiavari-Lerici; Voghera-Celad; Alassio-Junior Casale; Valtarese-Loano; Camaiore-Parma.

La classifica: Valtarese 10 punti; Lerici, Tarros La Spezia, Riviera 8; Chiavari, Sestri, Camaiore 6; Sarzana, Acqui, Voghera, La Spezia, Cessle, Loano 4; San Salvatore, Celad Asti 2; Alassio 0.

[s. a.]

TAMBURELLO

Oggi riunione a Castell'Alfero per discutere il futuro di questo sport dopo la scissione di alcuni anni fa

Dal 1993 i campionati saranno unificati?

La Fipt propone serie B piemontese e programma per giovani

Il montechiarese Beppe Bonanno (campione d'Italia con il Castelferro), è tra i più attivi sostenitori del nuovo corso del tamburello astigiano e piemontese

CASTELL'ALFERO. Si terrà oggi, alle 16, nel «salone verde» del castello riunione, indetta dal delegato regionale della Fipt (Federazione italiana palla tamburello), Silvano Rosso, per mettere a punto il calendario dell'attività agonistica 1993, in Piemonte. All'incontro sono stati invitati i dirigenti ed i responsabili tutte le società tamburellistiche piemontesi, «per cercare di punto un programma organico e ricco di iniziative», ha detto Rosso. E' un nuovo e più concreto tentativo per portare alla riunificazione del movimento, dopo la scissione alcuni anni fa che aveva portato alla costituzione di un'altra federazione, la Figt. In prima fila, con Rosso, nell'intento di ridare nuova linfa al movimento, ci sono anche il giocatore montechiarese campione d'Italia con il Castelferro, Beppe il segretario del comitato organizzatore del torneo a muro, Enrico Bacchiella.

Molti ed ambiziosi gli obiettivi per la stagione '93. Oggi si parlerà, infatti, dell'istituzione di corsi di tamburello per i giovani, che rientrano nelle categorie «Allievi» e «Pulcini» e dell'organizzazione di tornei per ragazzi, sia indoor che all'aperto. «Per ottenere buoni risultati - spiegano i dirigenti Fipt - sarebbe importante poter sul coinvolgimento delle scuole, nelle cui palestre si potrebbero organizzare corsi di tecnica tamburellistica, tenuti dai migliori atleti del momento». Altro tema la riorganizzazione dei campionati maggiori: serie A; una serie B tutta piemontese; i tornei collaterali, come «Muro», «Collina», «Castelli» e dell'ideazione di manifestazioni a carattere promozionale per la diffusione dell'immagine del tamburello. Entro fine mese si terrà pure una riunione dei dirigenti del torneo a muro del Monferrato.

[bru. m.]

Da sinistra Enrico Bacchiella segretario del comitato organizzatore del torneo a muro e Silvano Rosso delegato regionale Fipt

MOTORI

Ultime verifiche: domani il via alle 9

Al rally di Monale in gara 140 equipaggi

ASTI. Anche quest'anno la stagione rallistica nell'Astigiano sarà chiusa dalla sesta edizione del «Top Rally di Monale-Cortanze», rally sprint che si correrà domani.

La gara, organizzata dalla Pinerolo Sport-Motor Time di Giorgio Morra, si presenta ricca di motivi d'interesse.

Sono 140 gli equipaggi iscritti ed essendo gara la penultima del calendario Coppa Csai Rally Sprint, oltre che ad validità per il 13° Campionato Piemonte e Valle d'Aosta, si presenta con un pronostico abbastanza aperto.

Il vincitore della passata edizione Crestani (Opel Kadett) detiene attualmente anche la leadership della classifica del campionato. I suoi avversari più pericolosi saranno i torinesi Picotto e D'Ambra, entrambi al volante della Opel-Vauxhall che lo seguono in classifica generale. Inoltre bisognerà tener anche degli astigiani presenti, primo fra tutti quello dell'inedito equipaggio Vigna-Fresia con una Peugeot 309 Gti 16v della scuderia Meteco Corse.

Il preparatore di Baldichieri, dopo quasi dodici mesi di inattività ritorna a correre e questa volta a fargli da navigatore sarà il dentista mombercellese Fresia che ha accettato di sedersi, una tantum, sul sedile di destra.

Ma quello di Vigna sarà l'unico revival agonistico, infatti altro «preparatore-pilota» ha deciso per una volta di ributtarsi nelle mischie. Si tratta del piovatese Moisio che per l'occasione ritorna re con il suo «vecchio naviga» Gobbo con una Renault Clio.

Tra gli outsider si inseriscono di diritto gli astigiani Baldi-Reva che, dopo le ultime ottime performance sulla Ford Sierra Cosworth 4×4, si presentano al via con Peugeot 309 Gti 16v iscritta in gruppo N dalla scuderia Vaemonia Jolly Club.

Numerosi sono gli equipaggi della Malizia Corse tra questi si segnala quello formato dalla coppia Fioccardo-Geninatti (Peugeot 205).

Il programma della gara prevede per oggi a partire dalle ore 16 fino alle 21 le verifiche tecnico-sportive che si svolgeranno a Monale.

La partenza verrà data alle di domani mattina da Monale. Il percorso di gara, tutto su asfalto, sarà di 157 chilometri con 7 prove speciali per un totale di 19,600 chilometri cronometrati.

La prima prova speciale, una delle prove classiche della gara, si disputerà proprio attorno a Cortanze, sede di partenza ed arrivo delle prime edizioni della gara, alle ore 9,33 il via al primo concorrente.

Questa prova gli equipaggi iscritti la effettueranno una sola volta. A Piea (ore 9,48 e 13,38), è in programma la seconda prova speciale. Un lungo trasferimento porterà i concorrenti a ad effettuare la prova speciale denominata «Asti» e che si disputerà in frazione Grato di Sessant (10,43 e 14,33). Ancora un trasferimento fino a Maretto per le ultime prove (11,48 e 15,38).

A Cortanze, sulla piazza principale del paese, è inoltre previsto un riordino della durata di un'ora dalle 12,25 alle 13,25. L'arrivo finale è previsto per le ore 16 sempre sulla pedana posta a Monale.

Giorgio M. Gianuzzi

Sfida al vertice alle 14,30 sul campo di corso Ivrea

Oggi il derby amatori Juventus-Astigranata

ASTI. Oggi si disputa la settima giornata d'andata del campionato amatoriale Figc.

Scontro tra club nel girone A: la sfida tra Juventus Club e Astigranata è un derby in miniatura. La partita si gioca sul campo di corso Ivrea alle 14,30.

Nell'altro raggruppamento Lpm e Autoscuola Torretta tenteranno di bloccare il passo delle due capolista Amatori Incisa e Pizzeria Cristallo. L'Incisa, tra l'altro, dopo sei turni, ha ancora la sua porta inviolata.

Girone A: Juventus Club-Astigranata (Asti, corso Ivrea, ore 14,30); Cortazzone-Lamp (Cortazzone, ore 15,15); Villanovese-Baldichieri (Villanova, ore 15); Milan Club-Castellero (Asti, stadio 2, ore 15). Riposa la Moncalvese. Domani si disputano: Montiglio-Valpone (Montiglio, ore 10,30 e Don Bosco-Villaggio Gala (Don Bosco, ore 11).

La classifica: Lamp 10 punti; Juventus Club, Astigranata 9; Valpone 7; Don Bosco, Montiglio 6; Villaggio Gala 5; Moncalvese, Milan Club 4; Castellero, Baldichieri 3; Villanovese 2; Cortazzone 1.

Girone B: Imperial Store-Asti Sport (Asti, corso Ivrea, ore 15,45); Castelnuovo Balbo-Format (Castelnuovo, ore 15); Amatori Canelli-Vetreria Ammi Glass (Canelli, campo 2, 14,30); Amatori Incisa-Lpm (Incisa, 15,30); Autoscuola Torretta-Pizzeria Cristallo (Asti, palazzetto, ore 16); Santostefanese-Marzola (Santo Stefano, ore 14,30); Rocchetta-Isola (Refrancore, 14,30).

La classifica: Amatori Incisa, Pizzeria Cristallo 10 punti; Format 9; Imperial Store 8; Asti Sport, Rocchetta, Lpm, Autoscuola Torretta 7; Isola, Mazzola, Castelnuovo Balbo 5; Amatori Canelli, Vetreria 1; Santostefanese 0.

Enzo Armando

PALLONE ELASTICO

Domani in piazza 1275 a singolare kermesse sportiva organizzata dal «mitico» Pino Morino

I campioni del balòn si sfidano a S. Damiano

Festa di fine stagione con Alcardi, Balocco, Bertola, Dotta, Solferino

SAN DAMIANO. Gran festa di chiusura della stagione del «balon», domani alle 14,30, in piazza 1275 a San Damiano. Saranno di scena alcuni tra i più forti giocatori dalla serie A ad eccezione del tricolore Ricky Molinari, impegnato con l'Albese, in Coppa Italia, a Cengio, Sciorella.

Lo spettacolo (ingresso gratuito), allestito dalla locale società pallonistica, la regia dell'ex campione nicese Pino Morino, anni, è comunque di prim'ordine. Una passerella conclusiva nella quale saranno impegnati gli ex tricolori Ricky Alcardi, Carlo Balocco, Flavio Dotta, Stefano Dogliotti e soprattutto l'«eterno» Felice Bertola. Il fuoriclasse cuneese, che compirà 49 anni il primo gennaio, è stato anche quest'anno dei grandi interpreti del «circo» pallonistico. Dopo 12 titoli vinti da capitano ha sfiorato nella stagione appena conclusa la conquista del tredicesimo titolo, facendo da «spalla» a Giuliano Bellanti.

L'ex campione Pino Morino che organizza la sfida Accanto il mancino Ricky Alcardi 4 volte tricolore che giocherà a San Damiano con altri campioni

In serata cena, con bagnacauda, salamini, bollito e altri prodotti tipici locali con barbera, dolcetto, moscato.

Una festa tutti gli effetti per gli «eroi» degli sferisteri alla quale parteciperà anche lo stesso Molinari.

[r. gon.]

Il nuovo fascino dell'eleganza.
BMW Serie 5 touring.

Nata sotto il segno della versatilità, ha tradotto questa sua dote in eleganza per chi la guarda e in disponibilità per chi la guida. L'architettura della nuova BMW 5 touring soddisfa, infatti, tanto lo stile, quanto la funzionalità. L'apertura separata portellone/lunotto, il retrotreno autolivellante, l'ABS, il catalizzatore e, per chi lo desidera, il doppio tettuccio apribile, testimoniano con quanta autorità la Casa sa anticipare le nuove esigenze dell'automobilista, della guida, dell'ambiente.

GRM Concessionaria BMW
CUNEO - Via Tiziano, 6 - Zona Dogana
Tel. 0171 - 692.053

confezioni
Margherita

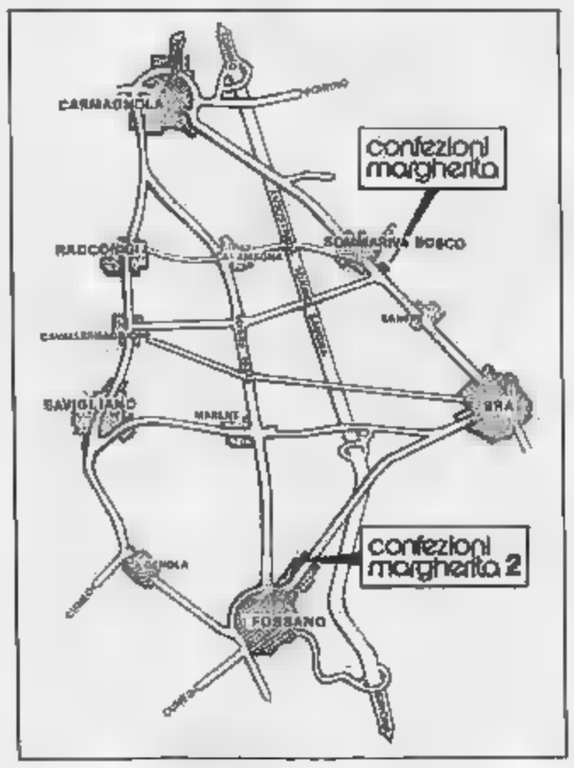
SOMMARIVA BOSCO - STATALE PER SANFRE' 80 - TEL. 0172/55.210
FOSSANO - VIALE REGINA ELENA 118/F - TEL. 0172/691.611

...ATTENZIONE AI PREZZI

Giacca Husky vari colori	37.000
Pantalone uomo velluto	27.000
Pantalone uomo classico pura lana	39.900
Pantalone donna misto lana	29.900
Maglione misto lana unisex	13.900
Pile unisex	[illegible]
Camicie uomo cotone flanella	2 x 15.000
Jeans 5 tasche	[illegible]
Bomber unisex imbottito	[illegible]
Giaccone classico uomo imbottito	67.000
Gonna jeans classica	14.900
Fouseaux donna misto lana	11.900
Tuta tempo libero lucida	[illegible]
Camicetta bambina cotone	13.900
Slip uomo cotone	1.500
Maglietta mezza manica sottocamicia	3 x 7.900
Calzino misto lana	3 x 4.000
Collant donna velato	3 x 3.000
Camicia notte donna misto cotone	12.900
Pigiama uomo cotone	14.900
Trapunta 1 piazza stampata cotone	29.900
Trapunta matrimoniale stampata cotone	[illegible]
Coperta 1 piazza misto lana	13.800
Copridivano 3 posti fantasia cotone	68.000
Copripoltrona fantasia cotone	49.500
Copritutto 1 piazza cotone stampato	9.900
Plaid arredo imbottito cotone fantasia	25.900
Lenzuola MCM 1 piazza 150X280 cotone	6.900
Completo lenzuola matrimoniale cotone 4 pezzi	[illegible]
Servizio tavola rustico cotone X 6	12.900
Asciugamani nido d'ape cotone	[illegible]
Ospite nido d'ape cotone	1.000

OF[illegible]A VALIDA [illegible] AD ESAURI[illegible] SCO[illegible]

Vasto assortimento: Abbigliamento per la scuola
abbigliamento uomo donna e bambino e jeanseria
biancheria intima uomo donna e bambino
biancheria per la casa



PER LA [illegible]

dove la convenienza è di casa

LE MIGLIORI MARCHE AI... MIGLIORI PREZZI

Levi's - Avirex - Carrera - Quarry - Bramante - Puccini - Playtex - Sloggi
Lovable - Ragno - Cacharel - Cagi - Filodoro - Zucchi - Caleffi - Vallesusa ecc.

ORARIO [illegible] BOSCO
8,30/12,30 - 15,30/19,30
APERTO LA DOMENICA POMERIGGIO
CHIUSO LUNEDI' MATTINA

ORARIO FOSSANO
8,30/12,30 - 15,30/19,30
CHIUSO DOMENICA E LUNEDI'
TUTTO IL GIORNO

Ingresso libero - Ampio parcheggio - Pagamento [illegible]

Publialba [illegible]

FIORITO
progettazione e realizzazione d'interni
GENOLA (CN)

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Sabato 7 Novembre 1992 cn 33

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

GSC
General Systems Cuneo
è
FOTOCOPIATRICI
mita

Visibilità ridotta al minimo ieri su tutto il Cuneese a causa della fitta nebbia

Paralizzati traffico e aeroporto

A Levaldigi nessun velivolo ha ottenuto il permesso di decollo, salvo quello di linea per Roma. Fermi anche gli elicotteri dell'ospedale di Savigliano. Incidenti a Madonna dell'Olmo di Cuneo e Mondovì

SAVIGLIANO. Traffico a rilento, aeroporto di Cuneo-Levaldigi chiuso, elicotteri fuori [illegible]izio alla base dell'Aci dell'ospedale «Santissima Annunziata»: è la situazione di emergenza causata ieri dalla nebbia, presente nella «Granda» fin dalle prime ore [illegible] mattino.

Le principali aree interessate sono state l'Albese, la pianura fra Savigliano [illegible] Fossano, il Monregalese [illegible] la zona intorno al capoluogo provinciale.

Ieri mattina [illegible] maltempo ha causato numerosi incidenti e tamponamenti: [illegible] Beinatte un'auto è uscita di strada sulla statale Cuneo-Mondovì.

Sempre ieri mattina, poco dopo le 8, sulla statale che collega il capoluogo [illegible] Torino, un'auto [illegible] un camion si sono scontrati, in prossimità dello stabilimento dell'ex-Celdit, dove sono in corso lavori di manutenzione della carreggiata.

A Mondovì, a causa della scarsa visibilità, una vettura ha investito in centro città un extracomunitario.

Sull'autostrada Torino-Savona la fitta nebbia di ieri mattina ha provocato gravi disagi agli automobilisti. Rallentamenti e code si [illegible] verificati [illegible] prossimità dei caselli (TEL.)

Ieri l'Elisoccorso non è potu[illegible] intervenire in provincia di Cuneo: a causa della visibilità, al di [illegible] dei limiti previsti dalle normative dell'aeronautic[illegible], è rimasta bloccata la base dell'ospedale «Santissima Annunziata» di Savigliano. «Oscar uniform», l'elicottero in servizio sui cieli della «Granda» non si è potuto levare per la dichiarazione di non totale operatività, neppure con riserva per alcune zone del Cuneese.

Paralisi anche all'aeroclub dello scalo della «Granda» a Levaldigi: i piccoli aerei privati e gli aerotaxi non sono potuti decollare [illegible] [illegible] della nebbia. L'unica partenza di ieri mattina è stata quella del volo giornaliero in direzione di Roma, esaurito, [illegible] la copertura di tutti i dieci posti disponibili.

In mattinata la visibilità si è progressivamente ridotta: i monitor dell'Rvr (rilevamento della visibilità orizzontale) e nefoipsometro (rilevamento verticale dell'altezza delle nubi e cumuli) hanno registrato indici variabili fra i 200 e i 350 metri.

L'altra [illegible] intanto sulla pista di Levaldigi è stato fatto atterrare - per la prima volta nella storia dello scalo - un volo di linea. [illegible] trattava del velivolo che collega Pescara con Torino. L'aereo che doveva raggiungere Caselle, in «dilit» per il maltempo, è atterrato sulle piste di Levaldigi alle 19,29 ed è ripartito alla volta di Pescara alle 21,30.

Ieri sera nelle valli intorno a Cuneo si è registrata una nuova nevicata: a Argentera sono scesi cinque centimetri di neve, senza peraltro causare intralci e rallentamenti del traffico in direzione e proveniente dalla Francia attraverso il Colle della Maddalena.

Gli operatori turistici [illegible] Limone e delle altre stazioni sciistiche stanno lavorando per la preparazione della stagione invernale.

L'apertura ufficiale degli impianti di risalita è prevista per il fine settimana dell'8 dicembre, ma [illegible] [illegible] escluso [illegible] anticipata di qualche giorno. Da quest'anno Limone e Artesina [illegible] dotate di nuovi «cannoni» e proporranno agli appassionati di sci diversi chilometri di piste innevate artificialmente. [r. s.]

TRA [illegible]

Interrotta la linea Fs

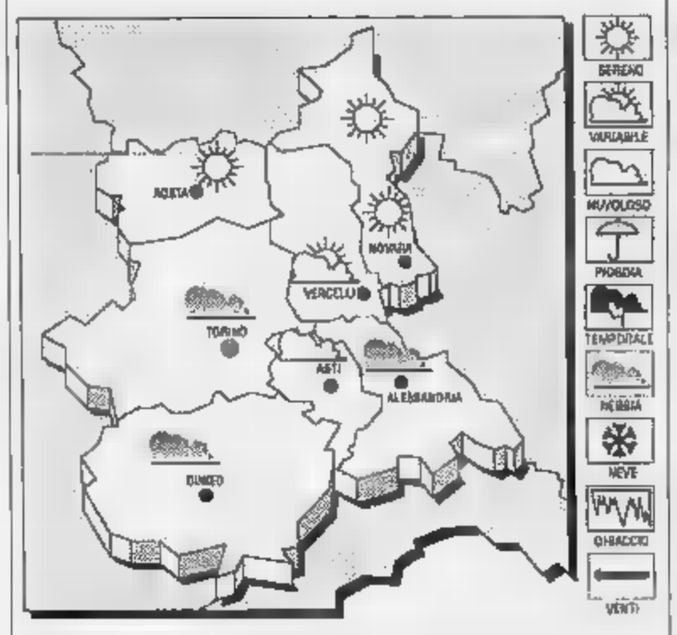
A causa dei lavori per la circonvallazione monregalese, il traffico ferroviario è sospeso fino a mercoledì prossimo. Polemiche sul pullman sostitutivo. A PAGINA 38

OGGI

L'ultima gara di Damilano

L'olimpionico di Scarnafigi parteciperà ad una competizione organizzata [illegible] suo onore con i più bravi marciatori mondiali. La prova scatterà alle 16. A PAGINA 38

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Prevalenza di cielo sereno o poco nuvoloso. [illegible] in lieve diminuzione i valori minimi.

[illegible] Deboli variabili. **VISIBILITA'.** Riduzioni per nebbie estese in pianura [illegible] in parziale dissolvimento nelle ore centrali della giornata.

[illegible] **DEL TEMPO.** Senza variazioni di rilievo.

[illegible]
DI IERI A CUNEO
Max: 11,1; min: 6,4; media: 9,1

[illegible] **ANNO** [illegible]
Max: 9,1; min: 2,8; media: 6,4

[illegible]
Torino 15; Novara 20; Alessandria 16; Aosta 18; [illegible] 10; Vercelli 14

Un agricoltore

Trova nell'orto ravanello di tre chili

SCAGNELLO. Prima l'ha scambiato per una rapa, poi ha capito che si trattava [illegible] [illegible] ravanello gigante del peso di 3,5 chilogrammi. E' stato un raccolto record quello compiuto nell'orto [illegible] Giovanni Carnevalini, 69 anni, agricoltore di Scagnello, abitante in via Aldo Moro 6.

«Subito [illegible] mi sono reso conto della singolarità della scoperta - dice il contadino -; quando, invece, ho raccontato agli amici di [illegible] trovato un ravanello super, non sono stato creduto: pensavano che stessi facendo loro uno scherzo. Poi, però, quando hanno visto l'ortaggio, hanno dovuto cambiare idea.

Il ravanello è [illegible] dei semi contenuti in una normale bustina, acquistata [illegible] [illegible] di Ceva, insieme con altre sementi regolarmente utilizzate [illegible]a coltivazione dell'appezzamento. Il raccolto era stato tutto [illegible]i buona qualità a parte mezza dozzina di «radici» un po' più grandi. [p. s.]

Ieri udienza preliminare per cinque persone accusate di associazione a delinquere

«Affaire casinò», processo ad Alba

Il notaio Vincenzo Toppino, coinvolto nella scalata alla [illegible] da gioco di Mentone, si è costituito parte civile. Avrebbe subito un'estorsione [illegible] perso un miliardo e mezzo. Tra gli inquisiti il titolare di un bar [illegible] Canale

Il notaio albese Vincenzo Toppino

ALBA. La clamorosa vicenda della scalata al casinò francese di Mentone - cinque persone sono indagate per associazione a delinquere ed estorsione ai danni del notaio albese Vincenzo Toppino, principale finanziatore dell'operazione poi non andata [illegible] buon fine - è stata esaminata ieri in tribunale, all'udienza preliminare. La novità è la costituzione di parte civile del notaio Toppino, che finora appariva solo come parte offesa: nell'affare il facoltoso professionista albese avrebbe per[illegible] oltre un miliardo e mezzo (la richiesta [illegible] danni non è ancora stata quantificata).

Davanti [illegible] giudice per le udienze preliminari, Luciano Tarditi, [illegible] state esaminate le posizioni delle persone sotto inchiesta: il napoletano Giovanni Tagliamento, 36 anni, detto «o' ragnoiello»; il croupier ligure Sergio Corte, 52 anni, di Sanremo, il barista Camillo Brunetti, 44 anni, conosciuto [illegible] «Millo», titolare del «Caffè Barbero» di Canale. Inoltre l'industriale veneto Giuseppe Arlotti (46 anni), di Musile di Pieve (Venezia) e il notaio francese René Sangiorgio (73 anni). Per tutti e cinque il pubblico ministero, Gregorio Ferrero, ha chiesto il rinvio a giudizio. I difensori (avvocati Chiusano [illegible] Moreno per Corte, Gian Maria Dalmasso per Brunetti, Revero e Corrado per Arlotti e Sangiorgio, nonché gli avvocati Biondi, Pansini e Coppa per Tagliamento) hanno chiesto l'assoluzione.

L'avvocato Ponzio, che tutela il notaio Toppino, si è associato alla tesi del p.m. sostenendo che esistono i presupposti per il rinvio a giudizio: il Toppino, dopo aver versato un miliardo e mezzo, sarebbe stato costretto a rinnovare una fidejussione di tre miliardi quando voleva ritirarsi dall'affare. Tale fidejussione decadde per scadenza dei termini di validità. Il notaio sarebbe stato vittima anche di un altro episodio di estorsione: nel suo studio si sarebbero presentati due falsi finanzieri, non identificati, che [illegible] minacce si sarebbero fatti consegnare cento milioni. Il giudice Tarditi dovrà decidere se rinviare a giudizio o assolvere: la scelta sarà comunicata alla prossima udienza, in data [illegible] [illegible] fissare.

L'inchiesta sui casinò francesi era partita da Napoli ed è stata divisa in diversi tronconi: ad Alba è finito quello che riguarda i rapporti della organizzazione con il notaio Toppino; altre inchieste sono aperte a Sanremo, Napoli e in Francia.

Toppino, con un avviato studio [illegible] notarile ad Alba, ha sempre sostenuto che era convinto di partecipare ad [illegible] operazione lecita. Aveva venduto degli immobili [illegible] voleva investire in ca[illegible] da gioco, pensando di realizzare buoni profitti. [illegible] casinò di Mentone [illegible] in vendita dopo il fallimento della società che lo gestiva.

Giuseppina Fiori

bosetti
ARREDO UFFICI
CON MOBILI
COMPONIBILI

IL TUO UFFICIO...
... A PORTATA DI MANO
FOSSANO - via Roma, 149 - Tel 0172/60804 - Fax 60805

GRANDE VENDITA D'AUTUNNO
PAROLASPORT
effettua una colossale vendita - sci, abbigliamento invernale
Prezzi ridotti 30-40-50%
abbigliamento sportivo, sci - scarponi INVERNO '91 - '92
ECCEZIONALE PROMOZIONE
modelli stagione '92 - '93
Sci competizione [illegible] turismo: VOLKL, FISCHER, HEAD, ATOMIC, K2, DINAMIC, KASTLE, ROSSIGNOL, BLIZZARD, SALOMON, KARHU, tutti con la garanzia
PAROLA SPORT - CARTA ORO
[illegible]
PAROLASPORT
CORSO NIZZA, [illegible] - CUNEO
PAROLASPORTPIU' - [illegible]
Qualità + Convenienza = PAROLASPORT
[illegible] al Sindaco

Nuove proteste del comitato pro circonvallazione

«Sia[redacted] pronti [redacted] bloccare il [redacted] IV Novembre»

CUNEO. Nuove polemiche fra [redacted] sindaco di Cuneo [redacted] i «colleghi» dei Comuni dell'hinterland [redacted] rinvio della questione pullman [redacted] camion; blocco stradale di corso IV novembre [redacted] corso Monviso, organizzato dal comitato pro circonvallazione: sono i risultati dell'incontro fra amministratori e dell'assemblea [redacted] cittadini, che chiedono l'attivazione della circonvallazione intorno al capoluogo.

I sindaci dell'hinterland hanno ribadito la volontà di risolvere [redacted] il problema della viabilità e in particolare il transito dei mezzi pesanti a Cuneo, [redacted] hanno sottolineato l'esigenza [redacted] affrontare la questione in modo separato [redacted] quella dei percorsi dei pullman in [redacted]o IV novembre, [redacted] Kennedy e divieto [redacted] transito in corso Nizza e via Roma.

Il sindaco di Cuneo Giuseppe Menardi

Diversa la posizione [redacted] sindaco di Cuneo Giuseppe Menardi che intende affrontare e risolvere insieme il problema dei tir e dei pullman. La riunione si è conclusa [redacted] un «nulla di fatto» ed [redacted] stata rinviata [redacted] dopo il Consiglio comunale, convocato per discutere di questi due problemi.

«E' [redacted] questione di metodo - spiega Alessandro Verardo, sindaco di Vignolo -; la viabilità e il transito dei mezzi pesanti sulle strade intorno al capoluogo interessano [redacted] soltanto Cuneo, ma anche i comuni vicini. Si deve lavorare con [redacted] progetto comune. La simulazione ai computer dei percorsi cittadini [redacted] pullman extraurbani può essere applicata soltanto se [redacted] procede congiuntamente. E' difficile [redacted] i fondi necessari [redacted] adeguare le strade per Cervasca, Vignolo e Borgo San Dalmazzo, in un momento in cui si tentano tutti i possibili tagli alle spese pubbliche». E conclude: «Non siamo contrari a permettere il transito dei tir fuori [redacted] Cuneo. Siamo pronti a questi sacrifici».

Intanto l'altra [redacted] il comitato pro circonvallazione ha deciso di organizzare due manifestazioni. Mercoledì [redacted] previsto il blocco stradale di corso IV novembre [redacted] 7,30 alle 8,30, mentre venerdì la p[redacted] si svolgerà dalle 13 alle 14. [redacted]i tratta di una iniziativa già collaudata lo scorso anno - spiega Celso Bertola, presidente del comitato pro circonvallazione. Dimostreremo contro l'immobilismo degli amministratori percorrendo in auto, a passo d'uo[redacted] i corsi che registrano il più alto indice di inquinamento [redacted] traffico. Il corteo [redacted] fermerà in prossimità degli attraversamenti pedonali, per dimostrare la pericolosità di queste arterie dove ogni giorno transitano migliaia di auto e camion».

All'incontro dell'altra sera hanno partecipato i consiglieri comunali Brondolo, psdi, Mantelli, pds, Malvolti, psi, Rostagno, pri, Sciandra, Lega Nord, Cavallo [redacted] Sarà, verdi. «Se [redacted] Comune prosegue con il progetto [redacted] aprire [redacted] traffico via XXIV maggio - continua Bertola - non ci opporremo, ma non consentiremo che si abbattano gli alberi di via Caduti sul Lavoro, unico ostacolo ai gas di scarico causati dal traffico. Sul piano di eliminare questa area verde ho avvertito [redacted] Soprintendenza [redacted] beni ambientali [redacted] i funzionari del ministero dell'ambiente».

E conclude: «Tre [redacted] il Consiglio comunale ha approvato all'unanimità il progetto di costruzione di un tunnel per l'attraversamento [redacted] della città. Quella galleria [redacted] indispensabile per decongestionare le strade cittadine». [r. s.]

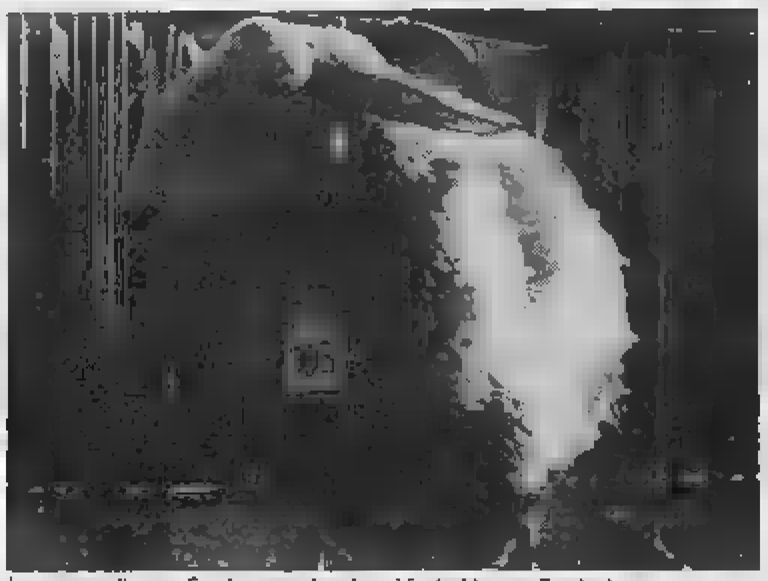
Oggi e domani la VII edizione della rassegna dedicata alla pecora sambucana

A [redacted] ovini in [redacted]

Sono oltre trecento gli animali esposti per il concorso. Un convegno sullo scambio delle esperienze di allevamento. Pranzo nei locali del Forte [redacted] base di carne d'agnellone

VINADIO. Si svolge oggi e domani la settima edizione degli ovini di razza sambucana organizzata dalla Comunità montana, Regione, Comune, Apa [redacted] con il patrocinio della Camera di commercio [redacted] della Cassa di risparmio [redacted] Cuneo. Gli oltre 350 animali che partecipano al concorso giungono in piazza alle 8 per essere subito sistemati nei recinti. La giuria sarà impegnata per l'intera giornata nella scel[redacted] dei soggetti campioni di razza da premiare domani.

Alle 19 si aprirà il convegno che ha per tema lo scambio di esperienze [redacted] allevamento ovino, al quale partecipano agricoltori [redacted] tecnici della Valle Stura, delle Marche e della Provenza fra[redacted]. Il programma della due giorni della razza ovina sambucana proseguirà domani, alle 8,30 quando il pu[redacted] potrà visitare gli animali in concorso; alle 10,30 ci sarà la premiazione degli ovini vincitori del concorso, la sfilata e quindi il pranzo, nei locali [redacted] Forte, a bese [redacted] di agnellone [redacted] a un prezzo popolare: 15 mila lire. Le prenotazioni si ricevono agli uffici della Comunità montana (tel. 0171-955555).


Le pecore di razza Sambucana alcuni anni fa rischiavano l'estinzione (TALBOTO)

La mostra di Vinadio si svolge in un momento di grande interesse e di promettenti risultati per l'antica razza ovina riscoperta e valorizzata solo da pochi anni dalla Comunità montana [redacted] e da un gruppo di tenaci allevatori; l'agnello sambucano ha infatti ottenuto il marchio di tutela e garanzia che sarà gestito dal consorzio «L'Escarun» che potrà concederlo in esclusiva alle macellerie e ai ristoranti che intendono farne un uso corretto. Il marchio verrà presentato questa mattina alla rassegna vinadiese.

Il nome «Sambucana» deriva [redacted] Sambuco, il paese dell'Alta Valle Stura dove la razza ovina veniva allevata già in tempi remoti. I pascoli pietrosi [redacted] ripidi con ciuffi erbosi avari rappre[redacted] un habitat difficile per altri animali e invece particolarmente adatto [redacted] pecora sambucana che sopporta facilmente anche il clima ancora rigido della primavera quando gli ovini lasciano [redacted] stalle dove hanno trascorso l'inverno e iniziano la stagione del pascolo che si protrarrà sino all'autunno inoltrato.

Spiega Livio Quaranta, presidente della Comunità [redacted] Valle Stura: «Da sempre l'allevamento ovino ha rappresenta[redacted] l'unica possibilità economica per le [redacted] marginali della Valle Stura dove crescono pregiate erbe aromatiche. Il latte di pecora viene utilizzato per allevare gli agnelli e per essere trasformato in gustose tome. La lana è [redacted] ottima qualità. La raz[redacted] sambucana è però soprattutto una buona produttrice di carne che è ricca di qualità organolettiche e quasi priva di colesterolo. La carne di agnello o agnellone è tra le migliori sul mercato. La mostra di Vinadio è anche l'occasione per prenotare un agnello per Natale».

Secondo i tecnici che da anni seguono lo sviluppo delle [redacted] ovina, [redacted] pecore sambucane allevate in p[redacted] sono ormai circa 3 mila e rappresentano quasi i due terzi dell'intero allevamento ovino della Valle Stura calcolato in circa [redacted] animali. L'obiettivo dei promotori della sambucana è ovviamente quello di giungere al più presto ad allevare solo pecore di questa razza, nei paesi della valleta. Una pecora gravida può costare anche 200 mila lire, [redacted] agnello viene facilmente venduto sino a centomila lire.

Un altro traguardo che attende gli allevatori della sambucana in purezza è quello dell'iscrizione nel libro genealogi[redacted] dell'Associazione provinciale allevatori già ottenuta dalla pecora delle Langhe.

Dice il direttore dell'Apa, Bartolomeo Bovetti: «In attesa del perfezionamento [redacted] pratica le [redacted] associazione già interviene [redacted] favore della sambucana [redacted] la lotta all'ipofertilità e per la tenuta del registro anagrafico».

[redacted] De[redacted]

[redacted]

GRANDE CUNEO

[redacted]

I fondi Cee alle zone di montagna

Oggi al salone della Provincia, a Cuneo, si terrà [redacted] convegno sui fondi Cee alle zone montane. Interverranno Ugo Baldini, della cooperativa architetti [redacted] ingegneri [redacted] Reggio Emilia, Emilio Lombardi, [redacted] regionale all'Agricoltura, e Raffaele Costa, ministro per le Politiche Comunitarie [redacted] gli Affari regionali.

TEMPO LIBER[redacted]

Al via [redacted] corso di dizione per adulti

Un corso di dizione è l'iniziativa promossa da «Danzicherie», via Chiusa Pesio 2, a Cuneo. Le lezioni, [redacted] ad adulti, saranno articolate in [redacted] giornate. Per informazioni telefonare allo 0171/699.900.

DR[redacted]

I restauri [redacted] chiesa «Confraternita»

Domani sotto l'ala del «Caffè Teatro» si svolgerà la castagnata organizzata dall'Ana. Durante la manifestazione saranno raccolte offerte per il restauro del tetto della chiesa della Confraternita del Gonfalone.

[redacted]

Commemorazione dei Caduti [redacted] Campomolino

Domani in frazione Campomolino, in alta Valle Grana, si svolgerà la tradizionale festa del «4 Novembre». Alle ore 10,30 [redacted]sa in piazza dei Caduti; alle ore 11,15, cerimonia in onore [redacted] Caduti.

MOROZZO

Riflessione sul profeta Geremia alla Grangia

Lunedì, alle 21, alla cascina «La Grangia» di Morozzo [redacted] in programma il terzo incontro di riflessione biblica sul profeta Geremia. L'incontro sarà coordinato [redacted] don Michele Dutto, parroco [redacted] Montanera.

[redacted]

Vestiti [redacted] alimenti

[redacted]

REINETTE. Sono partiti stamani alle 4 dalla sede dell'associazione internazionale «Pro humanity» (via Mario Rosso 63) due camion diretti in Bosnia-Erzegovina, al centro di distribuzione ai profughi e a[redacted] popolazioni dell'ex Jugoslavia, situato a pochi chilometri da Medjugorie. I due autoarticolati faranno tappa a Sassuolo, dove si uniranno al una carovana di oltre [redacted] tir.

Dalla «Granda» [redacted] stati inviati mille chilogrammi di farina per il pane, duecento maglioni di lana, decine di coperte, cento paia di scarpe invernali, materassi, pasta, zucchero, riso, latte in polvere e altri generi alimentari. Nei container [redacted] stati sistemati anche indumenti per bambini, scarponi da neve e giochi. La «Pro humanity» invierà [redacted] secondo carico alla fine di novembre e un altro a dicembre. Gli interessati possono telefonare allo 0171/384.838 [redacted] fare versamenti sul conto corrente postale 10247120, intestato all'associazione, diretta da Aurelio Blengino. [r. s.]

BORGO [redacted]

Rione S. Dalmazzo

Castagnata [redacted]

BORGO SAN DALMAZZO. Una castagnata di solidarietà per aiutare chi soffre: è l'iniziativa in programma domani in piazza Martiri, organizzata dal Rione San Dalmazzo.

La manifestazione, giunta alla settima edizione, prevede alle 8,30 l'esposizione e vendita di quadri e opere offerte da artisti cuneesi. Alle 14 distribuzione di caldarroste e vino.

L'iniziativa è stata indetta per raccogliere fondi a favore [redacted] persone in difficoltà e permettere l'attuazione di un programma di aiuto [redacted] handicappati, anziani e disabili. Quest'anno le offerte [redacted] devolute a favore [redacted] Severino Pittavino di Peveragno, paraplegico. L'obiettivo [redacted] acquistare una sedia [redacted] rotelle, indispensabile per permettergli di muoversi.

Le offerte possono essere consegnate [redacted] bar «Sport», «Quaranta», «Central». La manifestazione si concluderà [redacted] giochi per bambini [redacted] la «ruota della fortuna», oltre alla vendita di prodotti tipici [redacted] gastronomici. [r. s.]

[redacted]

Da Revello le librerie «a moduli» per le ville di svizzeri e austriaci

L'ARTIGIANATO del legno [redacted] varca i confini della provincia [redacted] s'impone [redacted] ambito internazionale. Pieno successo ha avuto la partecipazione di sei imprenditori della «Granda» alla [redacted] in[redacted]zionale di Verona «Abitare il tempo», nella sezione «Proge[redacted] e territori». Per la prima volta l'importante manifestazione ve[redacted] ha aperto le porte [redacted] piemontesi: uno stand di 100 mq, appena l'1 per cento dei 10 mila mq espositivi, è bastato [redacted] convogliare l'attenzione degli operatori del settore, architetti, designer, commercianti, provenienti da tutto il mondo, sul prodotto [redacted] rappresentato [redacted] prototipi realizzati dalle aziende della «Granda», su design di studi d'architetti torinesi e cuneesi.

A pochi giorni dalla chiusura dell'esposizione, alla Mobilarte [redacted] Revello sono giunte le prime commesse per produrre la libreria [redacted] quadro, disegnata [redacted] studio De Ferrari di Torino.

Spiega [redacted] titolare dell'azienda che conta 23 operai, Danilo Cocchi: «Abbiamo [redacted] richieste

Silvano Pepino titolare dell'omonima falegnameria di Borgo San Dalmazzo ha partecipato alla mostra «Abitare il tempo» a Verona con una porta personalizzata

dall'Austria [redacted] dalla Svizzera, committenti di Milano e Torino. La partecipazione alla rassegna [redacted] importante perché ha "lanciato" il nostro prodotto in un momento [redacted] crisi».

L'iniziativa di inviare a «Abi[redacted] il tempo» [redacted] tanza piemontese [redacted] [redacted] di quelle di Lombardia, Veneto, Marche, Giappone, Francia, Germania, è stata resa possibile grazie all'Ente per la valorizzazione [redacted] territorio della [redacted] di commercio e alla Regione.

Oltre a Mobilarte [redacted] ha [redacted] che prodotto uno «stipo» disegnato dallo studio Arrò di Saluzzo, hanno partecipato all'iniziativa [redacted] ditta Bressano di Villanova Mondovì (progetto studio Drocco di Torino), l'artigiano del [redacted] Mastro Mahel di Gamba[redacted] (progetti Luzi di Torino [redacted] [redacted] Mondovì); Gallo [redacted] Cuneo (progetto Isnardi di Cuneo), Carena & Vigna di Saluzzo, esecutori della «Stanza della memoria» disegnata dai torinesi Gabetti e Isola; Pepino di Borgo, che ha costruito la po[redacted] personalizzata ideata dallo [redacted] Luzi.

Il connubio designer-artigiano ha fatto superare d'un balzo all'artigianato del legno cuneese l'isolamento più volte additato [redacted] una delle [redacted] della flessione del mercato. «Sono soddisfatto del risultato che abbiamo ottenuto - commenta Silvano Pepino, titolare con il fratello Ezio dell'omonima falegnameria -. E' la prima volta che gli artigiani collaborano per uno scopo che non è solo di vendita del loro prodotto, ma d'immagine». [r. s.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[redacted]

Le [redacted] dall'esecutivo psi

Ho presentato nei giorni scorsi le mie dimissioni dall'esecutivo provinciale del psi. Malgrado la situazione gravissima in cui [redacted] il psi nazionale e provinciale e gli avvenimenti di questi mesi dimostrino la necessità per i partiti di rinnovarsi e di darsi [redacted] regole di democrazia interna, la dirigenza locale del partito socialista vuole a tutti i costi la celebrazione di un congresso cittadino e di [redacted] congresso provinciale con le vecchie regole e con il superato rito delle tessere.

Non possiamo assistere in silenzio alla morte di [redacted] partito. Auspichiamo che possa prevalere la ragione e si decida [redacted] fare un'assemblea aperta, un gran momento [redacted] riflessione collettiva di tutti i simpatizzanti. Si devono evitare momenti di rottura [redacted] di scontro che diventerebbero inevitabili se [redacted] volesse imporre a tutti i costi il congresso farsa.

In quel caso comunque la minoranza (che non ha fatto la campagna di tesseramento) non parteciperebbe, lanciando in tutta la provincia, a partire dal capoluogo, riunioni in alternativa aperte a tutti i democratici per preparare iniziative comuni alle forze del progresso.

Giancarlo Boselli,
consigliere comunale psi
Cuneo

Cartello pubblicitario [redacted] l'albergo [redacted] chiuso

Fermo in auto al primo semaforo all'ingresso di Borgo San Dalmazzo, arrivando da [redacted] sulla statale del Colle [redacted] Tenda, ho notato pochi giorni fa il cartellone pubblicitario che invita al soggiorno nell'albergo delle Terme di Vinadio, a trenta chilometri. Mi risulta, però, che l'hotel sia chiuso da qualche mese.

Mi chiedo, specialmente per non dare errate informazioni ai turisti che arrivino nel Cuneese [redacted] altre province, creando aspettative che poi non posso[redacted] essere mantenute, se sia giusto mantenere la pubblicità di un servizio ora inesistente.

Lettera firmata, Cuneo

Scrivere a La Stampa
via XX Settembre 39, Cuneo

[redacted]

[redacted]

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444
Alba: 316.313, Cri: 441.744
Bagnolo: 392.836
Borgo San Dalmazzo: 260.013
Bra: 423.370; 42.01
Busca: 945.658; 945.455
Canale: 978.055
Caraglio: 619.102
Ceva: 700.231
Cortemilia: 81.681
Demonte: 95.115
Dronero: 918.333
Fossano: 699.111
Garessio: 81.063
La Morra: 50.102
Limone: 929.113; [redacted]
Mondovì: 552.255
Morozzo: 772.555
Niella Belbo: 796.117
Paesana: 94.254
Peveragno: 339.555
Racconigi: 84.644
Saluzzo: 45.245 - 47.000
Sommariva Bosco: 55.102
Savigliano: 719.111
Vinadio: 959.126

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo 692.491
Usl di Alba 316.316
Usl di Borgo 269.832, 260.013
Usl di Bra 420.273
Usl di Ceva 72.31
Usl di Dronero 917.678
Usl di Fossano 699.111
Usl di Mondovì 550.111
Usl [redacted] Saluzzo 40.21
Usl [redacted] Savigliano 719.111

[redacted] DI TURNO

A Cuneo è di turno, con orario 8-12,30 e 15,30-19,30 (a serrande aperte) e 22-8 (a serrande abbassate) la farmacia Bottasso, via Caraglio 4, tel. 692.398. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di [redacted] svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, [redacted] presentaz. di ricette mediche urgenti.
Alba: *Pieve*, corso Pieve 20, tel. 28.28.96
Bra: *Fides*, via Piumatti 5, tel. 412.081
Fossano: *Avagnina*, via C. Battisti 7, tel. 61.435
Mondovì: *Travaglio*, piazza S. [redacted] Maggiore 7, tel. 42.205
Saluzzo: *Rabo*, corso Italia 105, tel. 42.267
Savigliano: *Bonelli*, via [redacted] 11, tel. 712.368

[redacted] pronto intervento

Cuneo: 112 - **Alba:** 441.333; **B.go S. Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 701.003; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 47.444; **Racconigi:** 853.33; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696.222; **Ceva:** 701.182; **Saluzzo:** 42.116; **Da autostrada To-Sv:** (0172) 495.800

[redacted]

[redacted]

NATI. Serra Valentina (Fossano); Longo Sharon (Fossano); Caramia Carlo (Fossano); Meloni Massimi[redacted] (Fossano).

MORTI. Conte Oddino, [redacted] anni (residente a Fossano), pensionato; Ambrosino Michele, 51 anni (residente [redacted] Fossano), pensionato; Bozzano Vittoria, 68 anni (residente [redacted] Trinità), pensionata; Vieda Camilla, 81 anni (residente [redacted] Trinità) casalinga; Melis Dino, 45 anni (residente a Borgaro Torinese), operaio; Costamagna Carolina, 85 anni (residente a Genola), pensionata; Tealdi Antonio, 81 anni (residente a Fossano), pensionato; Cravero Maria, 89 anni (residente a Fossano), pensionata.
[redacted] Pasquale Marco Renato, [redacted] anni (Villafalletto), autista, [redacted] Francone Luisa, 25 anni (Fossano), coltivatrice diretta.

[redacted]

MATRIMONI. Pennacchini Adolfo (residente a Cuneo), carabiniere, con Giordano Raffaella (residente a Busca), estetista; Tarlo Rocco (residente a Cuneo), agente polizia penitenziaria, con Allemand Erika Lucia (residente a Dronero), com[redacted]; Grasso Luciano Domenico (residente a Cuneo), impiegato, con Attanelli Sabrina Roberta (residente a Genova), impiegata; Dalmasso Arturo (residente a Cuneo), agente polizia penitenziaria, [redacted] Armando Laura Domenica (resi[redacted] a Caraglio), infermiera professionale; Buono [redacted]ro (residen[redacted] a Cuneo), agente di polizia penitenziaria, con Del Pizzo Elvira (residente a Cuneo), cuoca; Bobolin Daniele (residente a Cuneo), impiegato, con Musso T[redacted] Anna (residente [redacted] Borgo San Dalmazzo), impiegata; Panuele Gianpiero Domenico (residente a Cuneo), operaio, [redacted] Pettavino Patrizia (residente a Cuneo), studente; Blengi[redacted] (residente [redacted] Cuneo), impiegato, con Bonino Laura [redacted] Lina (residente a Torino), farmacista; Grelloni Alfonso (residente a Fluminata), fisioterapista, con Santori [redacted] (residente a Cuneo), insegnante; Riorda Massimo Guglielmo (residente a Fossano), impiegato, con Fenoglio Luisa Beatrice Teresa (residente a Cuneo), impie[redacted]; Grasso Luciano Domenico (residente a Cuneo), impiegato, [redacted] Attanelli Sabrina Roberta (residente [redacted] Genova), impiegata; Ca[redacted] Mario (residente a Boves), operaio, [redacted] Toselli Ivana (residente a Cuneo), apprendista cameriera.

[redacted]

[redacted]

Insegnanti studiano l'ambiente

«Sapere minimo su ambiente [redacted] sviluppo» è il tema del corso di aggiornamento per presidi e docenti delle scuole medie inferiori e superiori della «Granda», organizzato dall'Unione industriale, che si terrà a Cuneo dal 17 al [redacted] novembre. L'iniziativa [redacted] in collaborazione [redacted] il Provveditorato agli Studi. Per informazioni rivolgersi agli uffici dell'Unione industriale, in corso Dante 51, 0171/696.261.

COMMERCIANTI

[redacted] all'Expo Trade

L'Unione del commercio di Cuneo organizza per domani una visita all'Expo Trade a Milano, l'esposizione del terziario. Per informazioni 0171/692.300.

[redacted]

Foto dall'album di Lalla Romano

In municipio oggi [redacted] conclude la mostra «Romanzo di figure: dall'album di Lalla Romano», esposizione di foto [redacted] padre della scrittrice, Roberto Romano. Orario: 10-12 e 15-18.

Sospesi fino a mercoledì prossimo i collegamenti della linea ferroviaria

Mondovì-Cuneo senza treni

Servizio interrotto per permettere di completare i lavori della nuova circonvallazione
Contestati dai pendolari gli orari dei pullman sostitutivi. L'intervento dei sindacati

MONDOVI'. Fino a mercoledì 11 i collegamenti ferroviari da Mondovì a Cuneo sono sospesi: la linea è interrotta per consentire il regolare svolgimento dei lavori della nuova circonvallazione cittadina. La strada permetterà di collegare più rapidamente la statale 564 con il casello dell'autostrada «Torino-Savona».

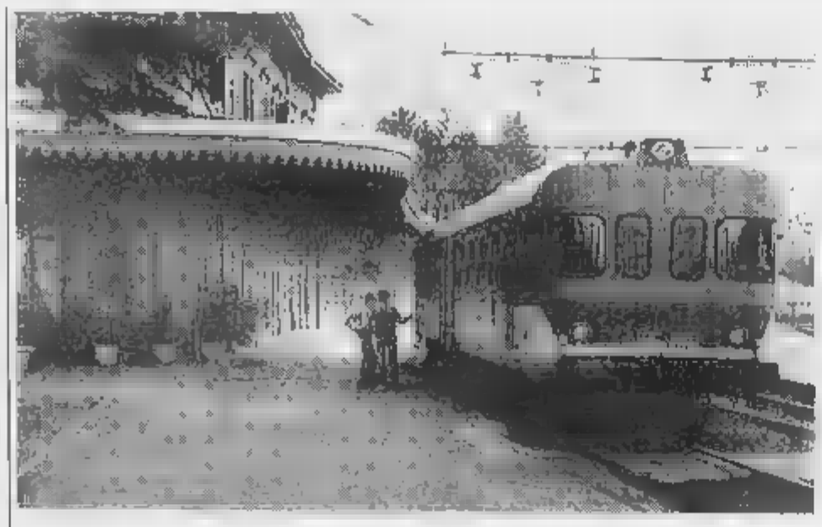
Gli operai stanno realizzando un sottopasso: per motivi di sicurezza Anas e Ente ferrovie hanno deciso di chiudere temporaneamente la linea Mondovì-Cuneo. Il traffico dei treni avrebbe dovuto riprendere regolarmente lunedì, ma i lavori del tunnel non sono ancora stati ultimati e la sospensione dei convogli è stata prolungata fino a mercoledì prossimo.

I treni vengono rimpiazzati da pullman, ma l'organizzazione dei servizi sostitutivi ha suscitato molte proteste.

«I bus - dice Fiorenzo Alberi, delegato provinciale della Filt -, partono dalla stazione di Cuneo prima di quanto previsto per i treni (alle 11,50 rispetto alle 11,59; 16,30-16,37; 19,40-19,53); le diversità fra gli orari hanno gravi disagi soprattutto ai pendolari, che non avvertiti in modo tempestivo: alcuni sono rimasti a piedi. In molti casi le autolinee fermano lungo statale e non davanti alle stazioni con ulteriori disagi per gli utenti. Tutti questi problemi vengono inseriti in un piano di chiusura organizzato da tempo, quindi non sono giustificabili».

La linea ferroviaria Mondovì-Cuneo serve le stazioni di Rocca de' Baldi, Pogliola, Pianfei, Margarita, Beinette ed è già interessata, come la Bra-Ceva e la Ceva-Ormea, da provvedimento di chiusura domenicale in vigore fino maggio. La situazione ha creato preoccupazione fra sindacati.

«La scarsa considerazione delle Ferrovie nei confronti di queste linee secondarie si spiega facilmente - conclude Alberi -. L'obiettivo è quello di risparmiare, ma in questo modo si aumentano soltanto i disagi per i viaggiatori». [l. f.]



Il traffico treni sulla linea da Mondovì a Cuneo avrebbe dovuto riprendere regolarmente lunedì prossimo ma del protrarsi dei lavori sottopasso ferrovia i convogli rimarranno ancora fermi

CUNEO

A Madonna dell'Olmo

Commerci investito Oggi i funerali

CUNEO. Oggi alle 14,30 nella chiesa parrocchiale di Madonna dell'Olmo si svolgeranno i funerali di Carlo Silvestro, anni, commerciante, che abitava in via Torre Allera 41.

L'anziano è travolto e ucciso da un'auto mentre mercoledì sera stava attraversando corso Kennedy, all'altezza di piazza Santa Croce, nel centro storico. L'uomo è morto poco dopo il trasporto all'ospedale «Santa Croce».

Carlo Silvestro, fino a pochi anni fa era stato titolare insieme alla moglie di un negozio di frutta verdura in corso Santorre di Santarosa. Il figlio, Pietro, è ingegnere alla Fiat Ferroviaria di Savigliano. La salma sarà tumulata nel cimitero di Cuneo. [r. s.]

SALMOUR

Oggi il rito funebre

È morta anni ai 102 anni

Maria Calandri fino a età molto avanzata aveva lavorato campi con il marito Soltanto pochi mesi fa era stata colpita da paralisi

SALMOUR. svolgono stamane alle 10 nella chiesa parrocchiale i funerali Maria Calandri, 102 anni. La donna viveva con la figlia Maria di 85 anni e la sorella Maddalena, ultranovantenne. I funerali partiranno dall'abitazione in via Andezeno 17. La salma proseguirà per il cimitero di Salmour. [n. c.]

MONDOVI'

Nel rione Piazza

Prende casa il vescovo dei Pompieri

MONDOVI'. «Pronto, sono vescovo: c'è una casa che brucia». La telefonata è giunta l'altra sera alla caserma dei vigili del fuoco di via San Bernardo.

Padre Enrico Masseroni ha notato dalla finestra della sua residenza incendio divampato in un'abitazione disabitata in via delle Scuole ed ha subito dato l'allarme. Sono partite due squadre antincendio, che in pochi minuti sono arrivate nell'alloggio situato al quinto piano di uno stabile vicino all'Istituto magistrale.

All'arrivo dei vigili del fuoco le fiamme avevano già raggiunto il tetto distruggendo circa venti metri quadrati di superfi-. Le squadre antincendio hanno spento il rogo in pochi minuti. Sono intervenuti anche i carabinieri. [l. f.]

CHRIST
SALA LISCIO
tel.
SERA
LISCIO
(ANCHE ANNI 60 LATINO - AMERICANI)
Per una serata frizzante e divertente con sorpresa mezzanotte
ECCEZIONALE LISCIO
con l'orchestra spettacolo di
CASTELLINA FASI

CHRIST
DISCOTECA
QUESTA SERA
D.J. CLAUDIO
L.J. MAX

CINEMA
CORSO - CUNEO
DANNY
ARMA LETALE 3

Tempio LE CUPOLE
Bravura professionalità e buoni conoscitori di musica
QUESTASERA per la disco I D.J.
Polix e Magilla Jr
Alliscio
WALTER D'ANGELO
DOMANISERA
l'orchestra n° 1
BRUNO D'ANDREA

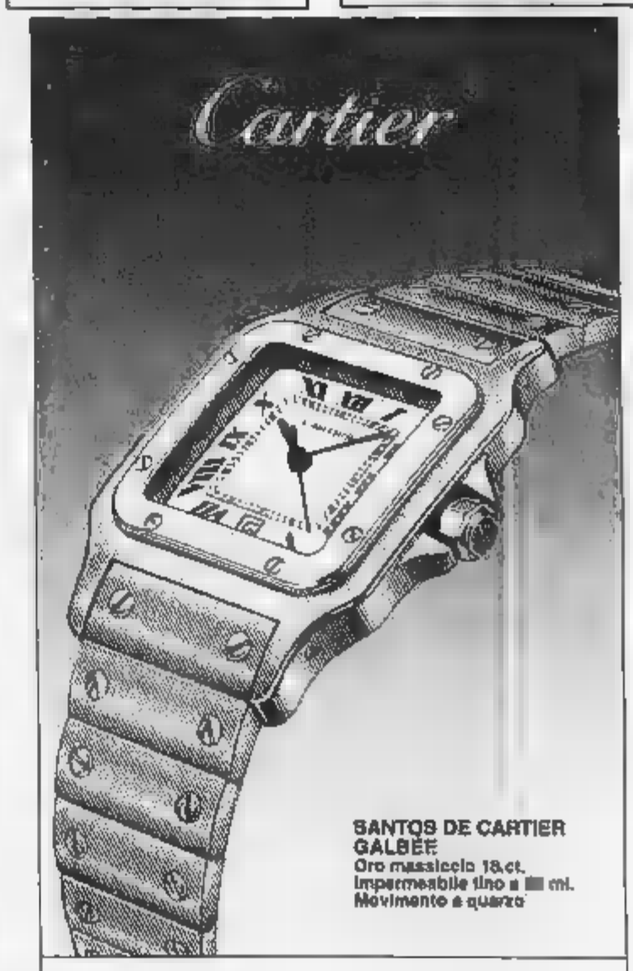
CINEMA ITALIA - SALUZZO
CINEMA MODERNO - BORGO S. DALMAZZO
PENTA FILM
MARIO & VITTORIO CECCHI GORI
SILVIO BERLUSCONI
una produzione di MAURIZIO TEDESCO
DIEGO ABATANTUONO in
un film diretto da MARCO RISI
nel continente NERO

GALAXY PAGODA
A CARAGLIO
Tel. 0171 61.87.91
QUESTA SERA
Disco Italia
TONI ed ERICH D.J.
Liscio d'autore da 2 giovani molto bravi
e
DOMANI SERA
Divertimento alla... grande
Disco 70 - 80
D.J. e la sua équipe
Liscio simpatia con
I CAPRICES

CRAZY BOY
QUESTA SERA
Rallegra il tuo sabato in compagnia di
VICTOR CRAZY
MUSIC
Nel salone del liscio
DELLABIANCA

il CUBO
DISCOTECA
BORGO SAN DALMAZZO
Tel. 76.94.76
QUESTA SERA
STEVE D.M. e MAURINO L.J.
colorano la tua serata le ultime novità del momento

STUDIO ARTE 56
provenienti da collezioni private italiane straniere
TAPPETI PERSIANI E ORIENTALI
di vecchia ed antica manifattura
E' LA GRANDE OCCASIONE PER ACQUISTARE
"IL TAPPETO IMPORTANTE"
ALBA - VIA VITTORIO EMANUELE, 24 - TEL. 0173/440534
ORARIO: 9,30 - 12,30 / 15,30 - 19,30 - LUNEDI' CHIUSO - DOMENICA APERTO

Cartier

SANTOS DE CARTIER
GALBEE
Oro massiccio 18 ct.
Impermeabile fino a m.
Movimento a quarzo
Rora
GIOIELLERIA - Via S. Agostino, 17 - Mondovì
Tel. 0174/42925

Impresa di Costruzione cerca
RESPONSABILE TECNICO
(ING. o GEOM.)
Esperienza edilizia e (zona Nord Italia).
Scrivere:
Publikompass - 10100 Torino.

COMUNE DI CERRETTO LANGHE
PROVINCIA CUNEO

Avviso di deposito e pubblicazione del progetto preliminare della variante in itinere al progetto definitivo della 1ª Variante Generale al Piano Regolatore Generale Comunale.

IL SINDACO

informa con deliberazione C.C. n. 29 del del Comune di Cerretto Langhe ha adottato il progetto preliminare di Variante in itinere al progetto definitivo della 1ª Variante Generale al P.R.G.C.

Tale deliberazione e progetto preliminare sono depositati la Segr. del Comune di Cerretto Langhe, nonché pubblicati per estratto pretorio, per la durata di trenta giorni e precisamente dal 16 al 15 .

Ai Legge regionale 5/12/77, n. 56 modifiche integrazioni, chiunque può visione nei giorni feriali dalle 8 alle 12 e nei giorni dalle ore 8 alle 11 e presentare osservazioni e proposte nel pubblico interesse nel successivi trenta giorni e cioè dal 18 dicembre 1992 al 14 gennaio 1993 alla Segreteria comunale. Tali osservazioni e proposte dovranno essere redatte in n. 1 originale in bollo e n. 1 copia in carta libera.

Cerretto Langhe, 30 1992.

IL
Borgna geom. Flavio

AVIS
CUNEO - V. Schiapparelli, 1
Telefono 68288

Sospeso per la mancanza di un «teste» il processo contro il giovane accusato di estorsione

Derubò «Menta», rinviato a giudizio

Un ventiseienne travestito da finanziere portò via 150 mila lire all'ambulante cuneese. Seguirono altre minacce Poco tempo dopo (il 15 settembre del 1990) il commerciante di 76 anni venne ucciso. Nuova udienza a fine mese

CUNEO. E' accusato di estorsione ai danni di Domenico Ponteprino, meglio conosciuto come «Menta», il settantaseienne ambulante cuneese ucciso il 16 settembre di due anni fa. Massimo Grassi, anni, abitante in via Chiri, è stato rinviato a giudizio: avrebbe dovuto essere processato ieri mattina in tribunale (presidente roglio, giudici Meinardi e Gianoglio, cancelliere Vittori), ma, per l'assenza un «teste», il dibattimento - con l'assenso del pm Giorgio Giraudo - è stato aggiornato a venerdì 27.

Il giovane imputato, detenuto per un'altra vicenda giudiziaria, è stato riportato carcere in attesa della ripresa del processo. I fatti risalgono all'inizio di giugno del '0, pochi mesi prima dell'assassinio dell'anziano ambulante; il presunto responsabile del furto venne identificato dopo le indagini dell'ispettore Carmelo Giostra.

Come legge nel rinvio giudizio disposto dal giudice dell'indagine preliminare Paola Cappelli, Massimo Grassi, accompagnato da altro giovane ancora identificato, la sera del primo giugno si presentò nell'abitazione dell'ambulante in vicolo Bisalta 1.

Spacciandosi per funzionario della polizia tributaria, l'uomo minacciò «Menta» di una forte multa per gravi inadempienze violazioni fiscali, derivate dalla modesta attività commerciale.

Le indagini sull'omicidio di Domenico Ponteprino (primo a sin.) proseguono Massimo Grassi di è rinchiuso nel di Cuneo

Il falso militare pretese tutti i soldi che Domenico Ponteprino aveva in quel momento nel portafogli, mila lire; in cambio, per convincere «Menta» che si trattasse di una vera ispezione, si disse disposto rilasciare una ricevuta firmata con uno scarabocchio.

Due giorni dopo, il 3 giugno, i giovani tornarono nell'abitazione, pretendendo altro denaro, sempre la minaccia, obbedienza, di denunciare l'ambulante: «Menta» non si fece impaurire e respinse la richiesta. Dopo questo tentativo Massimo Grassi i suoi complici scomparvero.

Domenico Ponteprino, che già in precedenza aveva subito furti e aggressioni ad opera di giovani malviventi (due dei quali furono anche condannati dal tribunale) si rivolse all'avvocato Giancarlo Oppio per denunciare i responsabili dell'estorsione, dei quali riuscì segnalare alla polizia alcuni tratti somatici particolari; grazie a questa mossa gli agenti individuarono dei falsi finanzieri, Massimo rassi.

Mentre l'inchiesta cominciò, la notte del 15 settembre '90 «Menta» venne ucciso nell'abitazione dopo dolorose sevizie per costringerlo a rivelare il nascondiglio dei risparmi.

Gli autori dell'omicidio (sull'esito delle indagini si occupò anche la trasmissione televisiva «Detto fra noi» con un collegamento in diretta da Cuneo) sono sconosciuti. Le indagini di polizia carabinieri non sono però archiviate. Gli inquirenti non trascurano alcun particolare per poter prire gli materiali del delitto che sconvolse l'ambiente degli ambulanti cuneesi, dove «Menta» era conosciuto come personaggio «schivo e modesto» ed apprezzato per la sua onestà professionale. **(g. d. m.)**

DALLA CIRCOSCRIZIONE

MARGARO

Sommozzatori recuperano un reperto bellico nell'Ellero

Gli artificieri sommozzatori del nucleo bonifica genio dell'esercito intervenuti l'altro giorno nel rione Breo. I carabinieri di Mondovì avevano segnalato la presenza di un reperto bellico nel torrente Ellero vicino alla piazza che ospita mercato. Si trattava di un proiettile di artiglieria della Seconda guerra mondiale (di fabbricazione italiana) che è stata recuperata e fatta brillare nella di Vicoforte.

[illegible]

Un convegno sul collezionista Tapparelli

«Emanuele Tapparelli d'Azeglio, collezionista, mecenate e filantropo» è il titolo del convegno che si terrà oggi a palazzo Taffini d'Azeglio. Organizzato dalle Società per gli studi storici, archeologici ed artistici della Provincia di Cuneo, a due anni dal centenario della morte Emanuele Tapparelli. Patrocinati dagli assessorati alla Cultura di Savigliano, Saluzzo e Torino, i lavori inizieranno alle 9.30.

FARIGLIANO

I volontari del soccorso festeggiano i dieci anni

Domani gli 88 volontari del soccorso di Farigliano festeggiano il decennale. La giornata organizzata dal presidente Mario Occelli dal coordinatore dei servizi Riccardo Occelli s'inizia alle 9,30 in piazza Vittorio con concerto della banda dei giovani Farigliano. Alle 11,30 è programma un manifestazione in collaborazione Il soccorso alpino di Mondovì alle 12 verranno premiati i volontari con dieci anni anzianità.

[illegible]

Mutuo di settanta milioni per il cimitero

Il consiglio comunale ha approvato l'assunzione di un mutuo di 71 milioni per i lavori di sistemazione cimitero il piano finanziario di milioni per le strade danneggiate dal maltempo.

A Borgo

Un corso su dolci e cioccolata

BORGO SAN DALMAZZO. Da Bari a Borgo per apprendere i segreti dell'«arte bianca». «Maestri pasticcieri di tutt'Italia si prenotati per partecipare alle di lunedì martedì e mercoledì 10 novembre, che dedicate alla cioccolateria confetrie - dicono all'Agrimontana, azienda dolciaria in località Ponte del Sale -. Anche Rimini, Bologna e Perugia hanno risposto all'invito del Agridocet, che si propone svelare i segreti dell'alta pasticceria. Il docente sarà Mauro Morandin».

Il centro di perfezionamento internazionale in pasticceria gelateria, «Agridocet», coordi- Bruno Curtetti e voluto da Cesare Bardini e Sandro Salvadori, rispettivamente presidente amministratore delegato dell'azienda «Agrimontana», è fiore all'occhiello dell'azienda leader nella produzione dolciaria.

L'Agrimontana è rinomata da oltre vent'anni per la produzione di marrons glacés (esportati in tutto il mondo), anche di frutta assortita candita e fetture.

Le lezioni della prossima settimana fanno seguito quelle molto frequentate di fine ottobre dedicate alle decorazioni floreali alle lezioni sui lieviti naturali; e i corsi non certo regalati (si sborsa una quota di partecipazione di 500 mila lire). **(e. r.)**

Al Foro boario

In mostra mille animali

FOSSANO. Oltre mille animali, tra colombi, conigli, anatre o galline, saranno esposti oggi domani al Foro boario dove si svolgeranno i tradizionali campionati provinciali (colombicol- e cunicoltura); contemporaneamente a questi due concorsi, avrà luogo il primo campionato piemontese di razze avicole. La manifestazione è stata organizzata dall'assessorato all'Agricoltura del Comune, dalla sezione cunicola dell'Associazione provinciale allevatori o dal Club colombofilo cuneese, il patrocinio della di risparmio di Fossano. Oggi l'appuntamento è alle 14 domani alle 9.

«La novità in assoluto - spiegano gli organizzatori - è campionato regionale razze avicole. Gli allevatori di galline, polli, del Piemonte sa- a confronto per contendersi i titoli in palio».

Si potranno ammmirare nu- razze varietà di galline: dalle giganti alle nane, dai polli con ciuffi a polli con la cresta a forma di corno, da galline le calze a galline con le basette. Per i colombi sa presentate razze per tutti i gusti, di taglia grande e di taglia piccola, piumaggio liscio e arruffato. I conigli saranno presenti in numerose razze: il Gigante Fiandra, il Fulvo di Borgogna, il Blu di Vienna, l'Oro di Sassonia, il Nuova Zelanda, l'Argentato di Champagne, l'Avana e il Californiano. **(r. a.)**

DOMANI GRANDE ATLETICA DA CUNEO CON ASICS RUN IN DIRETTA RAI 3 ORE 10,55

La signora in giallo.
Una poltrona per cinque.
Attrazione totale.

Nuova Nissan Micra
Sabato 7 Domenica 8
in prima visione per voi nei saloni

TARGA
Le Nissan targate Cuneo.

Targa concessionaria NISSAN per la provincia di Cuneo

Cuneo
Madonna dell'Olmo
Via Torino 178 - Tel. 412441

Saluzzo
Corso XXVIII Aprile, 8
Tel. 0175-248748

APERTI TUTTI I SABATI - OFFICINA RICAMBI ASSISTENZA

LA STAMPA
ogni martedì
tuttocasa
settimanale della casa
del tempo libero

BUONAFFARE
NOVEMBRE
giovedì 5 sabato 14

IPERALPA

compri 3 paghi 2
sconto 33,3

ACQUI TERME
ALESSANDRIA
POCAPAGLIA

Alba, la decisione sarà annunciata ufficialmente lunedì sera in Consiglio

Si dimettono 2 assessori dc

Sono già stati individuati i sostituti a Finanze, Pubblica istruzione e Lavori pubblici
Il psi: «Questi balletti ci lasciano indifferenti». Il sindaco: «Normale avvicendamento»

ALBA. Dopo la clamorosa uscita del pri dalla giunta comunale di Alba e la nuova coalizione dc-pli che guida da poco la città, si profilano altri importanti cambiamenti nell'amministrazione albese. Per il consiglio comunale di lunedì sono annunciate le dimissioni degli assessori dc Ferruccio Voghera (Pubblica istruzione, Finanze) e Silvio Veglio (Lavori pubblici). In loro sostituzione sono già stati individuati i consiglieri comunali che saranno promossi assessori; sono i democristiani Mario Fracchia e Domenico Viberti.

Voghera si dimetterà non solo da assessore, ma anche da consigliere e, in questa carica, sarà sostituito da Giulio Bongiovanni, 42 anni, impiegato alla «Miroglio tessile», primo escluso alle ultime elezioni.

Il «rimpasto» fa discutere. Il sindaco Enzo Demaria, dice: «Si tratta di avvicendamenti che rientrano nel programma di rinnovamento per il quale tutti gli assessori hanno dato la loro disponibilità. Nella scelta delle persone si è tenuto conto dell'anzianità della carica. Infatti, il professor Voghera e l'architetto Veglio sono assessori da più tempo, rispettivamente da 15 e 11 anni. Per i nuovi assessori abbiamo contattato anche altri consiglieri che hanno però accettato per motivi di lavoro o personali. Fracchia e Viberti sono stati disponibili».

Gli assessori uscenti, Voghera e Veglio, interpellati sul motivo delle dimissioni hanno confermato che l'avvicendamento avviene senza polemiche, nello spirito di rinnovamento che i due amministratori dicono di condividere.

Da sinistra il professor Ferruccio Voghera (Pubblica istruzione e Finanze) e l'architetto Silvio Veglio (Lavori pubblici) entrambi dimissionari (telefoto)

A lato i democristiani Mario Fracchia e Domenico Viberti che saranno nominati assessori e sostituiranno i colleghi dimissionari (telefoto)

Aspre critiche vengono invece dai consiglieri dell'opposizione che già abbandonò l'aula in occasione della nomina del consigliere liberale, Angelo Coppa, in sostituzione del repubblicano Lorenzo Boretto, dopo che il pri divorziò dalla dc passando all'opposizione.

Il capogruppo di Alba Domani, Giancarlo Bongiovanni: «Il nostro giudizio è negativo. Cambiamenti sostanziali nella maggioranza e tra assessori avvengono senza confronto sui programmi. Altro che rinnovamento, continua con i vecchi metodi, senza nessuna discussione politica. Abbiamo la sensazione che la dc ribalti sulle istituzioni le lotte e contrapposizioni interne».

Molto critico anche il consigliere socialista Maurilio Fratelli che sostiene: «Cambia la giunta, cambiano gli assessori senza mutare i contenuti. Questi "balletti" ci lasciano indifferenti».

I cambiamenti di lunedì non saranno gli unici in casa dc. Si parla della nomina di un nuovo segretario cittadino al congresso del 15 novembre e di un prossimo nuovo capogruppo in Comune.

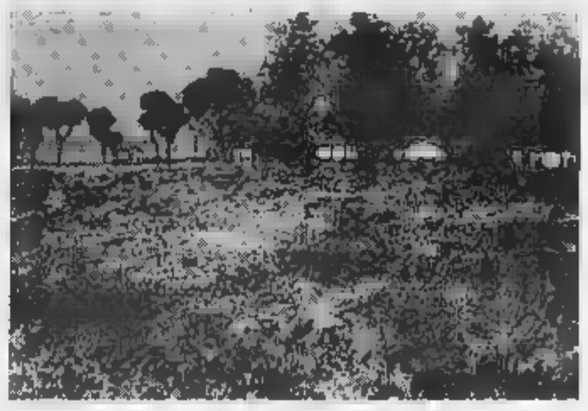
Per quanto riguarda gli assessori che lasciano per lasciare la carica, Voghera, preside all'Istituto professionale per il commercio, è nel consiglio comunale dal '75, dal '77 e si è occupato soprattutto dei Servizi sociali. Veglio, consigliere dall'80 e assessore dall'81 è stato anche presidente dell'ospedale San Lazzaro.

Mario Fracchia candidato al posto di è già stato comunale pri e consigliere regionale repubblicano. E' passato alla dc nel '90 ed attualmente è anche consigliere provinciale. Domenico Viberti, preside della media «Vida» è consigliere dc dall'85. [g. f.]

SelectionArt
Via Carnaia, 32
10122 TORINO
Tel. 011 562.3132

Presenta
da CASCELLA
a SCHIFANO

ALBA
HOTEL SAVONA
Via Roma 1 - Tel. 0173/44.04.40
7/8/9 novembre 1992
Orario: 10-12.30 / 14.30-19



All'interno dell'esposizione saranno dedicati spazi ai Maestri: Annigoni, Baj, Cantatore, Cappelli, Fiume, Guttuso, Migneco, Pedretti, Sassu, Sughi, Tamburi, Treccani, Vespignani.

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Donna di S. Stefano Belbo blocca i lavori della circonvallazione

«Non lascerò che le ruspe distruggano la mia vigna»

SANTO STEFANO BELBO. Non si è ancora conclusa la complessa e lunga vicenda dell'esproprio del terreno di Teresa Colla, nella frazione San Sebastiano, di fronte alla casa natale dello scrittore Cesare Pavese. Sulla proprietà, alla periferia del paese, dovrebbe passare una strada, che taglierebbe però in due una vigna della signora Colla che si è quindi rivolta al tribunale amministrativo regionale per ottenere la sospensione della delibera comunale. La donna successivamente ha fatto ricorso al Consiglio di Stato, riuscendo a bloccare i lavori.

Inutilmente il Comune si era poi appellato alla Pretura di Alba, che respinge le istanze dell'amministrazione santostefanese.

«Non è giusto fare una strada che tagli in due il mio terreno - vivacemente Teresa Colla -, in questo modo si vuol ridurre la gente lastrico. La vigna mi dà da vivere. Inoltre non è che quella strada sarà la nuova circonvallazione di Santo Stefano; è solo il prolungamento di una strada già esistente».

Le donne non ha intenzione di arrendersi. Difenderà la sua proprietà tenacemente. Lo ha dimostrato più volte. E lo sa bene in paese dove ormai il «caso Colla» è sulla bocca di tutti. Quel terreno, probabilmente ereditato dai familiari, Teresa Colla non lo cederà tanto facilmente e non si farà certamente intimorire dalle ruspe.

La vicenda ha avuto in passato anche toni molto accesi, con la donna che «difese» il proprio terreno dall'avanzare della ruspa e momenti di grande tensione con le forze dell'ordine e il sindaco che tentarono di procedere all'esproprio, arrivando anche al limite dallo scontro fisico con la donna, trascinata via a forza dai vigili e dai carabinieri.

Le ruspe entrarono anche in parte nella vigna, abbattendo filari e pali. Poi le denunce della donna bloccarono tutto. Per la vicenda si sperava avere un'immediata soluzione. [c. o.]

IN BREVE

MONTA'

(46 anni) nel pozzo vicino a casa

Carlo Mario Casetta, 46 anni, in borgata Novi 5, si è ucciso lasciandosi cadere nel pozzo vicino alla sua abitazione. Il cadavere è stato recuperato dai carabinieri di Canale e dai vigili del fuoco di Alba. I funerali non sono ancora stati fissati.

BRA

Distintivo d'onore a due donatori Avis

Un'ottantina di benemeriti della donazione del sangue e i vincitori del concorso scolastico bandito dall'Avis sono stati premiati durante la festa dell'associazione. Lorenzo Garesio e Antonio Messa hanno ricevuto il distintivo d'onore delle 75 donazioni.

ALBA

Incontro conviviale della Classe 1922

Per domenica il Comitato della classe 1922, ha organizzato un incontro conviviale. L'appuntamento è al ristorante «Sotto il castello» di Roddi dove sarà servito un pranzo a base di fritto misto.

BRA

Oggi un convegno sulla risonanza magnetica

Per iniziativa della casa di cura «Città di Bra», si tiene oggi nell'auditorium della Crb, alle 15,30, il convegno «La risonanza magnetica: diagnostica e qualità dell'immagine». Alle 18 nei locali della clinica una dimostrazione pratica di «risonanza magnetica» sull'unica apparecchiatura del genere esistente in provincia.

NEIVE

Touring Club italiano festeggia i 98 anni

Per i soci e le attività del Touring Club italiano sono in programma riunioni conviviali in tutta Italia, presso i «Ristoranti del buon ricordo». Per l'Albese l'appuntamento è oggi al ristorante «La Contea»: farà gli onori di casa il nuovo console del Touring per la zona Alba-Langhe, Sergio Aschieris.

SANFRE'

Per le industrie

Sarà migliorata la rete del metano

SANFRE'. La rete del metano sarà estesa alla parte del paese confinante con la frazione Bandito di Bra: in un primo tempo servirà industrie e laboratori artigiani, poi - se il numero di utenti sarà sufficiente - anche case private.

«Con il consenso dell'amministrazione comunale - dice una nota dall'assessorato ai Servizi -, la ditta Mariani Energia Duemila ha già provveduto ad eseguire la posa di un tratto della condotta del gas, con la partecipazione alle spese di alcune aziende che sono ubicate in zona (Baratti, Borallo e Albanova).

A conclusione dei lavori, sarà cura della società formulare un nuovo preventivo di spesa per il restante tratto di condotta, che sarà da realizzare con ripartizione delle spese e modalità di pagamento che saranno sottoposte a tutti gli utenti interessati». [g. n.]

Lezioni da martedì

S'inaugura l'anno accademico dell'Unitre

BRA. L'«Università della terza età» sta per aprire i battenti. Ai corsi, come negli anni passati, possono accedere tutti, anche chi è privo di titolo di studio.

La scuola in città sta dimostrando grande vitalità (molti sono infatti gli iscritti) offrendo un ventaglio di proposte sempre più e interessanti.

Le lezioni dell'Unitre riprenderanno martedì, nella sede Arci di via Mendicità 14 con la consueta festa di inaugurazione dei corsi, durante il quale gli allievi prenderanno contatto con i docenti che illustreranno il programma dell'anno scolastico '92-'93. Seguirà un rinfresco.

Ecco i corsi, i docenti ed il calendario delle lezioni: per psicologia, professoressa Linna Valente Torre, martedì 10, 17 e 24 novembre; per grafoanalisi, professoressa Laura Demichelis. [r. m.]

Camera di Commercio di Cuneo

A CUNEO

VICINO ALLA FRANCIA

14ª MOSTRA MERCATO DEI FORMAGGI

L'ITALIA DEI FORMAGGI

Organizzazione: Ente Valorizzazione Attività Economiche della Provincia di Cuneo

5 - 10 NOVEMBRE 1992
CUNEO - PIAZZA D'ARMI

PATROCINIO REGIONE PIEMONTE

CON LA COLLABORAZIONE DELLA

L'opera di Brofferio debutterà domani sera [redacted] Savigliano

Un vampiro a teatro

Pesanti tendaggi e ragnatele fanno da sfondo [redacted] storia gotica scritta con grande ironia dal commediografo di corte dei Savoia

L'attore Giustino Durano è il protagonista della commedia in scena al Milanollo

SAVIGLIANO. Pesanti tendaggi neri sfilacciati, maschere grottesche con occhi cattivi che paiono guardare con sospetto la scena, un intrico [redacted] ragnatele pendenti dal soffitto. Questo ambiente da famiglia Addams fa da sfondo a «Il vampiro», la commedia di Angelo Brofferio che debutterà domani sera, alle 21, sul palcoscenico del Milanollo, prima nazionale del lavoro diretto dal regista Beppe Novello, che ha avuto un'anticipazione in aprile a Torino.

Sono passati 165 anni da quando «Il vampiro» fu rappresentato per la prima volta alla corte dei Savoia dalla Compagnia reale sarda. Da allora un lungo periodo di silenzio ha fatto dimenticare il testo, quasi un antesignano del gusto horror oggi imperante, ma venato dell'ironia del suo autore, il razionalista Brofferio, giurista e uo[redacted] di grande cultura.

Racconta Novello, il piemontese direttore artistico della compagnia Teatro [redacted] Sardegna: «Ho trovato il testo in [redacted] biblioteca. Mi incuriosì il titolo, poco comune per il tempo, ma soprattutto strano p[redacted] personaggio come Brofferio».

Di qui la [redacted]perta [redacted] sorta di «burla» che il commediografo di corte aveva costruito ripercorrendo i temi della letteratura gotica d'Oltralpe allora di gran moda. La vicenda è ambientata in un tenebroso castel[redacted] della Westfalia, dove una famiglia altrettanto cupa si [redacted]verte a giocare a scacchi [redacted] teste di bambola, veste [redacted] abiti a foggia di ali di pipistrello e si diletta di letture macabre al punto [redacted] travisare la realtà.

Accade così che i pallori di Amalia (Isella Orchis), la figlia del barone [redacted] Wensfield (Giustino Durano), vengano scambiati come effetti dei morsi di [redacted] vampiro. Un vampiro evocato, [redacted] presente da tutti i familiari, in testa [redacted] sorella del barone (Maria Grazia Sughi), morbosamente attratta da tutto ciò che sa [redacted] occulto. Alla fine il presunto vampiro, illuministicamente, si rivelerà [redacted] innamorato, ma la trama, [redacted] ancora più grottesca dalle musiche in tema [redacted] dagli effetti scenografici, volutamente plateali, mette in risalto lo spirito dell'autore.

Conclude Novello: «Abbiamo rivisitato l'opera alla luce della lunga tradizione horror che c'è stata in questi anni, di film come "Non mordermi sul collo", sottolineando la dimensione ironica, senza però togliere nulla all'impianto generale dell'opera, perché questi spunti erano già presenti in Brofferio». Lunedì [redacted] replica.

[redacted]

[redacted]

Con note di fisarmonica conquista Pippo Baudo

Alberto Fantino, 24 anni

Il fisarmonicista cuneese Alberto Fantino è tornato vittorioso dalle due puntate [redacted] 27 [redacted] 29 ottobre della trasmissione televisiva «Partita doppia», condotta da Pippo [redacted] su Raiuno.

Il fisarmonicista classico ha potuto accedere al programma dopo [redacted] vinto una selezione a cui hanno partecipato oltre 150 concorrenti. Si è esibito con l'ouverture della «Gazza ladra» di Rossini e il «Carnevale di Venezia» di Paganini, ha dovuto confrontarsi con un trombettista ed una violinista.

Alberto Fantino, nato ad Albenga 24 anni fa, piemontese di adozione, vive a Cuneo da alcuni anni, ha studiato sotto la guida del maestro Daniele Ravaglia e si è diplomato a pieni voti in fisarmonica classica nel 1987.

Ha partecipato a numerosi concorsi ottenendo affermazioni [redacted] primi premi al IV Festival Città di Torino, alla II Rassegna Internazionale di Alessio, al Trofeo Musicale di Livorno «Pietro Napoli» per tre anni seguito, al Festival Nazionale di Ancona e al terzo e quarto Concorso Nazionale di Genova.

Ha seguito i corsi di perfezionamento a Ravenna con Gervasio Marcosignori e Wolmer Beltrami. Alberto Fantino svolge un'intensa attività concertistica e la [redacted] formazione artistica comprende anche gli studi [redacted] pianoforte e composizione.

Attualmente è docente di fisarmonica all'Istituto musicale Ambrosini di Peveragno, all'Istituto di Caraglio, a Bo[redacted] e all'Associazione Musicainsieme, sezione di Cantallo. Inoltre è direttore della sezione di Cuneo del Centro didattico musicale italiano che [redacted] la sede generale ad Ancona.

Il [redacted] repertorio comprende brani [redacted] autori moderni e classici, tra cui: Bach, Haendel, Rossini, Luigi Ferrari Trecate, Liviabella, Fugazza, Fancelli, Paganini, Zipoli, Alberti, Pozzoli [redacted] Rimskij Korsakov.

Nadia Conte

[redacted]

CARAGLIO
Si recita Pirandello

Al teatro civico stasera, ore 21, la compagnia «Teatro prosa [redacted]luzzo» presenterà la commedia di Pirandello «Così è se vi pare», regia di Carla Zanfboni. Ingresso 13 mila lire.

MANGO
Liriche e cucina

S'inaugura stasera, alle 20, [redacted] castello, il [redacted] ciclo culturale-gastronomico dedicato alle «Strade del sale [redacted] della bagna caoda». Gli attori Stefania Giuliani e [redacted] Garabello interpreteranno liriche di Ore[redacted] e Natale Gallina. L'accompagnamento musicale [redacted] affidato a Giovanni Stupino. Al menu culturale si abbinerà un ricco menu gastronomico. Prenotazioni allo 0141/89141.

[redacted]
Concerto blues

Alla discoteca Black [redacted] stasera, alle 23, si esibirà il gruppo torinese Slep [redacted] the Red House, che proporrà un repertorio [redacted] brani blues.

[redacted]
Una pièce da Trento

Per la rassegna dialettale stasera, alle 21, nel salone [redacted] Giovanni, [redacted] compagnia «Gad sperimentale città di Trento» presenta «La sirpa de la sposa». Il biglietto costa 10 mila lire.

ALBA
In [redacted] gli Anni 30

Per la rassegna [redacted] dialettale piemontese della Famija Albeisa stasera, alla [redacted] Ordet (ore 21,15), sarà presentato [redacted] spettacolo: «Vestiti su misura» di Maurizio Barzizza [redacted] la Compagnia «Paolo Giacometti» [redacted] Novi Ligure, [redacted] spaccato di vita degli Anni 30. L'abbonamento per 4 spettacoli [redacted] 30 mila lire per i soci, 35 mila per i [redacted] soci, il biglietto 10 mila.

FOSSANO
Musica leggera

Al bar Victor's stasera, ore 21,30, appuntamento musicale con Luca Allievi (chitarra) e Samule Dutto (pianoforte [redacted] voce). Il duo proporrà successi degli ultimi trent'anni.

Cabaret con [redacted] «Gemelli Barolo» stasera (ore 22) al Sedano allegro club

Saluzzo, in scena i nuovi comici

L'arte della risata attraverso le battute rubate

SALUZZO. Il secondo anno di attività del Sedano Allegro club presen[redacted] una novità: per la prima volta l'associazione ospita, nei locali di via Palazzo di Città, una rassegna di cabaret. Per [redacted] l'esperimento, che prenderà il via stasera, [redacted] articola in quattro incontri, ma il presidente Angelo Riondino assicura che se l'iniziativa avrà successo, altri se ne aggiungeranno.

A calcare il palcoscenico del locale [redacted] giovani artisti, comici emergenti, nati negli ul[redacted] anni sulla scia dei «grandi» [redacted] Canale 5, novelli Grillo e Rossi, che già da alcuni anni raccolgono applausi nelle sale.

Inaugureranno stasera, alle 22, la «mini-stagione» dedicata alla risata, i «Gemelli Barolo», Giovanni e Pierangelo che proporr[redacted] «Anche noi rubiamo le battute».

Cresciuti artisticamente nel p[redacted]rama dei comici torinesi, hanno già oltrepassato i confini regionali proponendosi sul piccolo schermo - nell'87 hanno partecipato a «Piacere dell'estate» su Raidue e poi negli anni successivi [redacted] trasmissioni di Retequattro e Antenna Tre - e [redacted] festival nazionali come quello [redacted] «Cuore» a Montecchio, oltre ad esibirsi allo Zelig di Milano e all'Hiroshima Mon Amour.

Il loro spettacolo è costruito intorno alla divertente «Storia della battuta fregata» da cui [redacted] evince che: è quasi impossibile non rubare battute ad altri comici; la battuta non è un fine, me[redacted] e che l'unico testo che non ha copiato da precedenti è la Bibbia, dalla quale discendono tutti gli altri.

Dati questi presupposti, i gemelli (che si rassomigliano come due gocce d'acqua), si lanciano ad affrontare temi di ordinaria follia, inframmezzati da spunti [redacted] autentico, anche se ironico, riflessione: il problema delle razze, l'incremento delle nascite, le autostrade che non ci sono come la Torino-Savona [redacted] così via.

Li seguiranno sulla strada della risata nelle prossime settimane, al venerdì sera, Tino Fimiani con il [redacted] cabaret magico intitolato «Illusioni crepuscolari» (13/11); «Gli Omologati», ovvero Antonio Ruggiero e Rino Cerritelli protagonisti di [redacted] uomo chiamato pistola» (20/11), e infine i «Gommaflex», al secolo Fabio Ferronato e Furio Busignani, autori [redacted] interpreti di «Scusate, [redacted] visto i Gommaflex ?», in programma il 27 novembre.

Gli spettacoli sono a ingresso libero per i soci del Sedano Allegro. La tessera, che costa 15 mila lire e scadrà a fine '93, [redacted] diritto oltre che ad assistere agli spettacoli, anche a utilizzare le sale del club, che offrono giochi di società e musica, dal martedì [redacted] sabato dalle [redacted] in poi, alla domenica dalle 16. [v. p.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Io speriamo che me la cavo.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Vedi TEATRI.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **Taxisti di [redacted]**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Guai in famiglia.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. Delmazzo 24. **Il principe delle [redacted]**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **[redacted]**. Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Doppia personalità.** Viet. 14. [redacted]: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Indocina.** Col. N.V. Or.: 15,10; 17,35; 20,05; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 6. **Infelici e contenti.** N.V. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Prosciutto prosciutto.** Viet. 14. Or.: 15,30; 17,15; [redacted] 20,45; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Pomo[redacted] verdi fritti (Alla fermata del treno).** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Taxisti di notte.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Io speriamo che me la cavo.** [redacted]: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,40.
EMPIRE p. V. Veneto 5, t. 817.1642. **Nel continente nero.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Un'altra vita.** Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi 6. **Il tagliaerbe.** N.V. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
FARO v. Po 30. **Alien 3.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Cuori ribelli.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Basic instinct.** Viet. 14. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **La luna.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 [redacted]. **La città della gioia.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Giochi di potere.** N.V. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **La pesta.** [redacted]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **1492 La conquista del paradiso.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Io speriamo che [redacted] la cavo.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; [redacted].
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. **Le avventure di Peter Pan.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. **Mariti e mogli.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. **Inserzione pericolosa.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Arma letale 3.** Or.: 15; 17,30; [redacted].
ROMANO G. Subalp. **Casa Howard.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. **Morte di un matematico napoletano.** Or.: 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Doppia personalità.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Viet. 14.
VITTORIA v. Roma 336. **Anni 90.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

[redacted]

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. -Stag. d'op. [redacted]. Vend. nuovi abb. fino al 10/11. Vend. bigl. per gli spett.: dal 12/11. Bigl. ore 13-18,30. Tel. 8815.241/242.
PICCOLO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. **Carta verde:** Iniziativa [redacted] T. Regio per i giov. fino a 25 anni. Permette l'acquisto con una rid. [redacted] di abb.le int. (da lun. a ven.). Attività promozionali [redacted] scuola [redacted] 8815.20[redacted].
ALFIERI p. Solferino 4, tel 562.3800. Il Fiore all'occhiello. Ore 20,45 Ugo Pagliai e Paola Gassman con Miriam Crotti in **Spirito allegro** di Noel Coward, con Benedicta Boccoli. regia Franco Però. Bigliet. 9-13; 15-19.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, t. 669.8034. Continua la vendita abbonamenti a 5 spettacoli di Operetta con posto fisso: **Il Paese del Campanelli, Il Paese del Sorriso, La Vedova Allegra, Cin Ci Là, Scugnizza.** Prevendita Cassa Teatro ore 10-13/15-19, tel. 65.98.034.

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — **Pomeriggio con... Telestar**
19,30 **Vita col padre**, telefilm
20 — **La strana coppia**, telefilm
20,30 **Film**
22,30 **Vita col padre**, telefilm
23,30 **La strana coppia**, telefilm
24 — **Sulle strade della California**
1 — **Film**

Telecupole
18,30 **Italia Cinquestelle**, rubrica
19,25 **Tg 4**
20,25 **Messaggi personali**, spettacolo
22,30 **Tg 4**
2 — **Tg 4**

Videogruppo
19 — **Videonotizie**
19,30 **L'editoriale di Sergio Rogna**
20 — **Bowling bowling**
20,30 **Malesia**, film
22,30 **Videonotizie**
23,50 **L'editoriale di Sergio Rogna**
24 — **Hot rod**
0,30 **Derby Thrilling**, telefilm

Telecity
17,15 **Sette in allegria**
19 — **I Campbell**, telefilm
19,30 **Diamonds**, telefilm
20,30 **L'ultimo avventuriero**, film
23,30 **Mike Hammer investigatore privato**, telefilm
0,50 **Il compromesso**, film

Rete [redacted] Tel
19,50 **Cartoni animati**
20,17 **Il giardino dei ciliegi**
[redacted] **Tg 9**
20,51 **Ok motori**
21,32 **Calcio fans**
22,21 **Cinema anni delle meraviglie**
23 — **Tg 9**
23,30 **La Bdenoata di tutti**, film

Primantenna Supersix
18 — **Catch the catch** (r.)
18 — **San José-Los Angeles**
20,30 **Ninja commander**, film
22 — **Le chiavi del paradiso**, film

Quarta Rete Tv
20 — **Tg 4 Speciale**
20,30 **Cambogia express**, film
22,30 **Gran mines[redacted]**
24 — **Dolce notte**
0,35 **Gran minestrone**
1,15 **Video relax**

Quinta Rete
18,30 **La strana coppia**, telefilm
19 — **Attualmente**, rotocalco
19,30 **Spy force**, [redacted]
20,30 **Irrequieti**, film
0,30 **I falchi di Rangoon**, film

Erreuno Tv
20,30 **Remake**
22,15 **Tg sera**
22,30 **Sabato sport**
[redacted] **I 4 dalla faccia tosta**, telefilm
0,10 **Erreuno tg**
0,30 **Textvision**

G.R.P.
17 — **L'uomo e la terra**, documentario
18 — **Malù Mulher**, telenovela
19 — **G.R.P. monitor settimane**
[redacted] — **Il selvaggio mondo degli an[redacted]**, documentario
20,30 **Avorio nero**, film
23 — **Sherlock Holmes**, telefilm
23,30 **G.R.P. monitor**, (r)
24 — **Meeting**, rubrica
1,30 **La città del jazz**, film

[redacted]
19,30 [redacted] **Biella**
20 — **Serata in famiglia**
22,30 **Tg Biella**
23 — **Rivedendo Telebiella**
24 — **Tg Biella**

[redacted] Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — [redacted]
21 — **I 3 avventurieri**, film
22,45 **Canavese notizie**
23 — **Le auto della settimana**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19 — **Il colloquio con l'arcivescovo**
19,15 **Il giorno del Signore**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **La casa dei nostri sogni**, film
22,30 **... Su il sipario**, rubrica teatrale
23 — **Il regionale**, notiziario
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
[redacted] **Forte nera**, film
22,40 [redacted] **7**
23 — **Conviene far bene l'amore**
24 — **La strana coppia**, telefilm
0,30 **Tecnica di un omicidio**, film
1 — **Informa 7**
2,15 **Varietà**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva [redacted] emittenti.**

[redacted]

[redacted] Corso — Tel. 692.938. L. 10.000 — Or.: fer. 20/22 — sab. e fest. [redacted]
Arma letale 3 — *di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92)* — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in concorrenza con il ministero degli interni, rappresentato da una bella poliziotta N.V. 1h 50' **Poliziesco**

[redacted] — Tel. 693.554. L. 10.000 — Or.: fer. 20/22 — sab. e fest. 16/18/20/22
Anni 90 — *di Enrico Oldoini, con C. De Sica, E. Greggio, M. Boldi, A. Roncato, N. Frassica (Italia '92)* — Paure, esibizionismi, manie: l'Italia dei Novanta raccontata attraverso sketch di personaggi comici e surreali. N.V. 2h [redacted]

Italia — Tel. 892.951 — Or.: 18/17,30/19,30/22 — Lire 10.000
[redacted] a luce [redacted]

Monviso — Tel. 51.771 — Or.: fer. 20/22,30 — Sab. e fest. 15/17,30 20/22,30
Legge 627 — *di B. Tavernier, con D. Bezace, P. Torreton (Francia '92)* — Dall'esperienza vera di un commissario parigino: la «guerra sporca» fra una squadra antidroga e gli spacciatori nella violenta banlieue. N.V. 2h 27' **Drammatico**

Don Bosco — Lire 5000 — Orario: 15,30/21
OGGI RIPOSO

[redacted] Eden — Tel. 363.021. Or.: fer. 20/22. Fest. 14/16/18 20/22. Lire 8000/6000
Giochi di potere - Patriot Games — *di P. Noyce, con H. Ford, A. Archer, P. Bergin (Usa '92)* — Jack Ryan ha lasciato la Cia e, in vacanza, ha sventato un attentato: ora deve salvare sé e la famiglia dalla vendetta dei terroristi. Dal romanzo di Clancy. N. V. 1h53' **Thriller**

Moretta — Tel. 42.381 — Or.: fer. 20,45 — fest. dalle 14,30 cont. — Lire 6000/4000
Mio cugino Vincenzo — *di J. Lynn, con J. Pesci, R. Macchio (Usa '92)* — Le peripezie di un avvocato dal pessimo curriculum universitario, alla prima causa in tribunale, per difendere due ragazzi accusati ingiustamente [redacted] N.V. [redacted]

[redacted] Comunale — Tel. 345.901. Or.: fer. 21 — fest.: 15/17/19/21
I so[redacted] — *di Mick Garris con B. Krause, M. Amick, A. Krige (Usa '91)* — Madre e figlio, superstiti di una misteriosa stirpe che vive cibandosi di fanciulle, si trovano a fare i conti con una vittima assai determinata. N.V. dur. 1h 40' **Horror**

[redacted] Moderno — Tel. 262.211
Nel continente nero — *di M. Risi, con D. Abatantuono, C. Salani, A. Falchi (Italia '93)* — Un ragazzo vola a Malindi per incontrare il vecchio socio d'affari del padre, morto in circostanze misteriose, e scopre una «fauna» assortita di italiani. N. V. 2h 5' **Commedia**

[redacted] Impero — Tel. 412.31 — Or.: 20/22; fest. 20/22 — Lire 6000/8000
Prosciutto prosciutto — *di Bigas Luna, con S. Sandrelli, A. Galiena, P. Cruz (Spagna '92)* — Tra amore e ci[redacted] le strade incrociate di una donna manager, una bella prostituta e una ragazzina [redacted] del sesso. V. M. 14. 1h 30'

Vittoria — Tel. 412.771 — Or.: fer. 20/22 — fest. 20.15/22 — Lire 7000/9000
Arma letale [redacted] — *di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92)* — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in concorrenza con il ministero degli interni, rappresentato da una bella poliziotta N.V. 1h 50' **Poliziesco**

[redacted] Lux — Tel. 944.231. L. 8000/5000 — Or.: sabato 20/22 — Fest. 15/17/20/22
L[redacted] di Peter Pan — *di W. Jackson, G. Geronomi, H. Luske, B. Sharpsteen (Usa '52)* — Le avventure del ragazzo che non vuole crescere, fra le insidie di Uncino e i capricci di Campanellino. Disney alle prese con la fantasia di Barrie. N. V. 1h 35' **Cartoni anim.**

[redacted] Ferrini — Or.: fer. 20/22 — fest. 15/17/20/22 — Lire 8000/5000
Batman — *di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92)* — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il viscido Pinguino. N. V. 2h 10' **Avventura**

[redacted] Galateri — Tel. 489.324 L. 5000/8000 — Or.: fer. 20/22 — fest. 15/17/20/22
Batman il ritorno — *di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92)* — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il viscido Pinguino. N. V. 2h 10' [redacted]

[redacted] Iris — Tel. 918.393 Fer. 20,15/22,15 — Fest. 16/18/20,15/22,15 — L. 7000. Aiace 5000
Basic instinct — *di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92)* — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**

[redacted] — Tel. 62.407 — Lire 6000/8000
Weekend senza il morto — *di B. Thomas, con A. McCarthy, K. Preston, H. Hunt (Usa '92)* — Un ragazzo conosce una sensuale [redacted] la porta ai Caraibi, crede di aver trovato l'amore ma è travolto dai guai. Lo salverà una fragile fotografia? N. V. 1h41' **Commedia**

[redacted] Excelsior — Or.: 21 spett. unico — Lire 6000
CHIUSO PER FERIE

[redacted] Lux — Tel. 927.534 — Lire 8000
OGGI RIPOSO

[redacted] Bertola — Tel. 47.898 — Lire 7000/6000
SALA GRANDE: Giochi di potere. Orario: feriali 20/22; festivi 16/18/20/22
SALA PICCOLA: Taxisti di notte. Orario: feriali 21; festivi 16,30/18,30/20,30/22,30.

[redacted] Ariston — Tel. 391.311 — Or.: 21,15 — Lire 7000
Batman il ritorno — *di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92)* — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il viscido Pinguino. N. V. 2h 10' **Avventura**

[redacted] Baronet — Tel. 334.156 — Or.: 20/22 — Lire 9000; rid. 7000
OGGI RIPOSO

[redacted] Robilantese — Or.: 18/21
CHIUSO PER FERIE

[redacted] Civico — Tel. 43.758. Orari: fer. 20/22. Fest. 14/16 18/20/22 L. 8000/6000
Anni 90 — *di Enrico Oldoini, con C. De Sica, E. Greggio, M. Boldi, A. Roncato, N. Frassica (Italia '92)* — Paure, esibizionismi, manie: l'Italia dei Novanta raccontata attraverso sketch di personaggi comici e surreali. N.V. 2h **Comico**

Italia — Tel. 42.606. Orari: fer. 20/22; fest. 14/16 18/20/22. L. 8000/6000
Nel continente nero — *di M. Risi, con D. Abatantuono, C. Salani, A. Falchi (Italia '92)* — Un ragazzo vola a Malindi per incontrare il vecchio socio d'affari del padre, morto in circostanze misteriose, e scopre una «fauna» assortita di italiani. N. V. 2h 5' **Commedia**

[redacted] Reburent — Or.: 21
OGGI CHIUSO

[redacted] Edelweiss — Or.: 21
OGGI RIPOSO

[redacted] Aurora — Tel. 712.967
Io speriamo che me la cavo — *di Lina Wertmüller con P. Villaggio, I. Danieli, G. Morra, P. Bonacelli, M. Corleone (Italia '92)* — Il degrado napoletano visto dalla parte dei bambini. Dal libro-verità del maestro elementare Marcello D'Orta. Non viet. 1h 40' [redacted]

Ritz — Tel. 712.477 — Or. 20/22; fest. in. 15 — Lire 8000/6000
[redacted] impact — *di S. Lettich, con Jean-Claude Van Damme (Usa '91)* — Due gemelli scampano al massacro dei genitori decretato dalla mafia cinese a Hong Kong e hanno destini diversi. Dopo 25 anni si ritrovano per vendicarsi N. V. 1h 40' **Avventura**

Oggi alle 15 viene celebrata la carriera del campione olimpico di Mosca

Saluzzo applaude Maurizio

In gara con Damilano il ceko Pribilinec (primo a Seul '88) e l'oro di Barcellona Perlov Al via anche De Benedictis e Bellucci. Stasera a Scarnafigi grande festa alla bocciofila

SALUZZO. Hanno diviso con lui vittorie e sconfitte alle Olimpiadi, ai Mondiali, agli Europei e nei più importanti meeting internazionali: oggi saranno allo stadio «Amedeo Damiano» per festeggiare Maurizio Damilano che dà l'addio all'atletica dopo una carriera leggendaria.

Sull'anello d'asfalto dell'impianto saluzzese (la pista di atletica non è [redacted] pronta) si affronteranno il tedesco Gauder (oro olimpico a Mosca nell'80; [redacted] europeo a Stoccarda '86; iridato a Roma '87); il cecoslovacco Pribilinec (oro europeo a Stoccarda '86; oro olimpico a Seul '88), gli ex sovietici P[redacted] (oro europeo a Spal[redacted] '90; oro olimpico a Barcellona '92), Potashov (oro [redacted] a Tokyo '91), Schenikov (oro mondiale indoor '87, '89, 91'), Misyula (bronzo mondiale a Tokio '91), lo svedese Gustafsson (bronzo europeo ad Atene '82, argento a Los Angeles '84) e gli azzurri De Benedictis (bronzo olimpico a Barcellona '92) e Bellucci (bronzo olimpico a Los Angeles '84).

Al «Damilano-day» sarà presentata la biografia dell'oro olimpico di Mosca '80

«Nessun meeting ha mai potuto contare su una simile sfilata di protagonisti» dice Giorgio Damilano, gemello del campione cuneese, che ha diviso con il fratello lo storico exploit alle Olimpiadi di Mosca.

Sarà [redacted] festa per tutti, un caloroso abbraccio della «Granda» [redacted] campioni della marcia. L'ingresso allo [redacted]dio saluzzese è gratuito; dopo l'importante evento sportivo i tifosi potranno partecipare alla [redacted] di gala in programma alle 20 nei locali della bocciofila comunale di Scarnafigi. Per le prenotazioni la segreteria è affidata a Sandro Damilano (via Sampò 4, telefono 0175-45226), fratello di Maurizio e allenatore del team azzurro, e Michele Quaglia (via Calleri di Sala 10, 0175-43353 oppure 41655).

Le celebrazioni alla carriera di Maurizio Damilano proseguiranno domani alle 14 sulla pista di atletica dello stadio Delle Alpi di Torino: un'esibizione di marcia è [redacted] programma prima della partita Juventus-Udinese.

I successi - fuori e dentro le piste - del campione di Scarnafigi sono raccontati in un libro [redacted] Gribaudo. Il titolo è «Maurizio Damilano nella leggenda della grande marcia», un volume scritto da Osvaldo Bellino e presentato proprio in occasione delle celebrazioni [redacted] questo fine settimana. La prima parte (con introduzione di Gian Paolo Ormezzano) è biografica e ripercorre le tappe della leggendaria [redacted]iera cominciata vent'anni fa ai Giochi della Gioventù, infine vengono presentate le immagini dei grandi successi.

[redacted]

[redacted]

Nel campionato di B2 Martino Alba e Mondovì cercano punti

Le cuneesi inseguono il bis

Bieffe riceve il Bergamo di Debora Arese per ripetere il successo dell'esordio Accornero in Friuli. La Mondo a Crema. Serie C1, Savigliano e Racconigi in casa

CUNEO. Le due rappresentanti della «Granda» nel torneo di serie B femminil[redacted] attese oggi da difficili impegni.

La Bieffe Cuneo allenata da George Taboada riceve (ore 21, palestra [redacted] piazza Martiri) la FoppaPedretti Bergamo, sestetto reduce dal secco 3-0 sul San Lazzaro e nel quale milita Debora Arese, ex Telcom (A1) e Accornero. Le saviglianesi, invece, viaggiano in Friuli contro la Record Cucine Latisana.

Dopo la «rivoluzione» successive alla retrocessione dalla A2, la formazione guidata da Aldo Casale [redacted] alla ricerca dell'amalgama. «Conosciamo poco le nostre avversarie - dice il tecnico -; stasera conterò su tutta la [redacted]sa, compresa l'argentina naturalizzata Marilin Solladoica».

In serie B2, dopo il vittorioso esordio casalingo (3-2 all'Arti e Mestieri dopo d[redacted] [redacted] e mezzo di gioco) il Martino Alba gioca a Novi Ligure. «L'impegno dovrebbe [redacted] più agevole rispetto a quello della prima giornata - dice il tecnico Fausto Ferraris -. Il Novi [redacted] comunque una

Gli [redacted] di Fausto Ferraris (nella foto) reduci dal 3-2 inflitto all'Arti e Mestieri sono impegnati sul difficile campo [redacted] Novi (DAVALLE)

buona squadra, dovremo giocare con attenzione. Stiamo gradualmente trovando la forma e gli automatismi, ma c'è ancora da lavorare molto.

Nello stesso campionato il team di Mondovì (ancora alla ricerca di uno sponsor) ospita sta[redacted] (ore 21) la [redacted] Torino. L'organico di Fernando Gugliel[redacted] -, che rispetto all'anno scorso ha perso i veterani Borello e Zucco e che schiera Michele Ghiglia nell'inedito ruolo di palleggiatore -, deve riscattare lo 0-3 subito nel debutto ad Alessandria.

Fra le ragazze la Mondo Alba, che è reduce dal 3-1 casalingo al Lissone, va a Crema. «Le nostre rivali, molto dotate fisicamente, puntano ad un torneo [redacted] vertice - afferma l'allenatore Beppe Pasquero -: non sarà un impegno facile. Penso di poter recuperare il neo acquisto Chiara Scandroglio, un "martello" che può esserci molto utile».

Nella C1 femminile l'Ita Ilva Racconigi ospita alle 21 il Sanremo, reduce dalla vittoria [redacted] sabato [redacted] con l'Accornero; la squadra di Piero Casale cercherà di confermare il buon avvio di stagione che le ha permesso di battere l'Italbrokers Genova. Gioca in casa anche l'Accornero di Maurizio De Lio, che alle 18,30 se la vedrà [redacted] la [redacted] Recco. Entrambe le squadre [redacted] a zero punti. «Ce la metteremo tutta - dice il tecnico -, per abbandonare subito la scomoda posizione di classifica». Compi[redacted] esterno per la Comauto Cuneo, reduce dalla vittoria d'esordio con il Cus Pisa: la squadra allenata da Roberta Rech, subentrata a Titti Giraudo, riceve alle 18 il Rivarolo. [r. s.]

[redacted]

TRIAL

Le moto d'epoca spagnole gareggiano in Alto [redacted] Tanaro

Si svolge domani (partenza ore 11,15) la prima edizione della gara di trial riservata alle moto d'epoca spagnole: si corre sul percorso «Trinità-Pennino».

[redacted]

Coppa, Paesana perde ma spera nel ricorso

Nel ritorno di Coppa Piemonte il Paesana è stato battuto in casa (rigore al 74') dall'Atletico Pinerolo. Sulla gara, però, pende [redacted] ricorso presentato dai locali: i torinesi avrebbero schierato due giocatori squalificati.

ARTI MARZIALI

Splash-contact ai Ronchi [redacted] Cuneo

L'obiettivo è di [redacted] essere colpiti dai proiettili delle armi giocattolo. Lo splash contact sarà protagonista domani (dalle 8,30) a Tetto Stallino 190, in frazione Ronchi (Cuneo).

[redacted]

Trofeo Colombo a Cengio Molinari contro Dogliotti

Si disputa oggi a Congio (ore 14) la finale [redacted] torneo «Cristoforo Colombo» tra il campione d'Italia Molinari e Dogliotti.

CENTRO MODA PELLE
GUARENE Località Vaccheria - C.so Asti 17 S.S. Asti - Alba
1ª FIERA dell'abbigliamento in PELLE
[redacted] 1992-93 SCONTATE [redacted] AL 50%
GIUBBINO PILOTA
GIACCONI E PARKA IN NABUK
MONTONI ENTRAFINO 1ª SCELTA
VERO PIUMINO D'OCA IN NABUK IDROREPELLENTE
VISONI VOLPI E CASTORI DI ALTA QUALITA'
VASTO ASSORTIMENTO ABBIGLIAMENTO UOMO CLASSICO
[redacted]
[redacted] 10/10 [redacted] 27/11/92
COMUNICAZIONE EFFETTUATA
SIAMO APERTI ANCHE ALLA DOMENICA

S.S. ASTI MARE VIGLIANO D'ASTI TEL. 0141 - 952.132
Symbol
QUESTA [redacted]
orchestra TONI [redacted]
[redacted]
orchestra [redacted] PEZZI
...[redacted] liscio ...e rigorosamente anni [redacted]

Per la pubblicità su LA STAMPA
publikompass
20123 MILANO Via Carducci 29 Tel. (02) 85.961
10126 TORINO Corso M. d'Azeglio 60 Tel. (011) 65.211
28100 NOVARA Via S. Francesco d'Assisi 18 Tel. (0321) 33.341
16121 GENOVA Via R. [redacted] 1/14 Tel. (010) 540.184/592.580
18100 IMPERIA Via Bonfante 1 Tel. (0183) 273.373
[redacted] Via Gioberti 47 Tel. (0184) 501.555
1[redacted] Corso M. Coppino 9 Tel. (0173) 442.110 (2 linee r.a.) Fax 0173 442130
12100 CUNEO Via Grandis 11 Tel. (0171) 630.832-699.939
12042 BRA Via Verdi 7 Tel. (0172) 431.003

COMUNE [redacted]
PROVINCIA DI CUNEO

Oggetto: [redacted] di adozione di una variante al P.R.G.C. in [redacted] nessione [redacted] l'avvenuto rilascio di una autorizzazione [redacted] la coltivazione di una cava.

IL SINDACO

informa che con deliberazione n. 41 del 5 agosto [redacted] Consiglio Comunale [redacted] adottato una variante al P.R.[redacted] stessa è depositata presso la Segreteria Comunale per la durata di 30 giorni dalla data della presente.

Ai sensi dell'art. 17 - III comma della L.R. e successive modifiche [redacted] integrazioni chiunque può prendere visione e presentare nei successivi 30 gior[redacted]zioni e proposte nel pubblico interesse.

Le osservazioni [redacted] presentate all'Ufficio Protocollo in n. 3 copie [redacted] cui una in bollo.

In pari numero e con le [redacted] modalità dovranno essere prodotti eventuali [redacted]borati grafici.

Dalla Residenza Municipale, 29 ottobre 1992.

IL SINDACO
Giacomo Groppo

ECONOMICI

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editrice ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

CEDESI a Sanremo avviatissima tintoria causa trasferimento. Adatto nucleo famiglia. Trattative in sede. Tel. 0184 541.150 [redacted] 20.30.

CEDESI in Bra avviatissima pelletteria-valigeria tab. IX-XIV, mq 140. Tel. 0172 412.104.

ACQUISTIAMO contanti vetture usate purché commerciabili. Presentarsi con vettura e relativi documenti presso concessionaria Peugeot Talbot [redacted]. Astenersi telefonare.

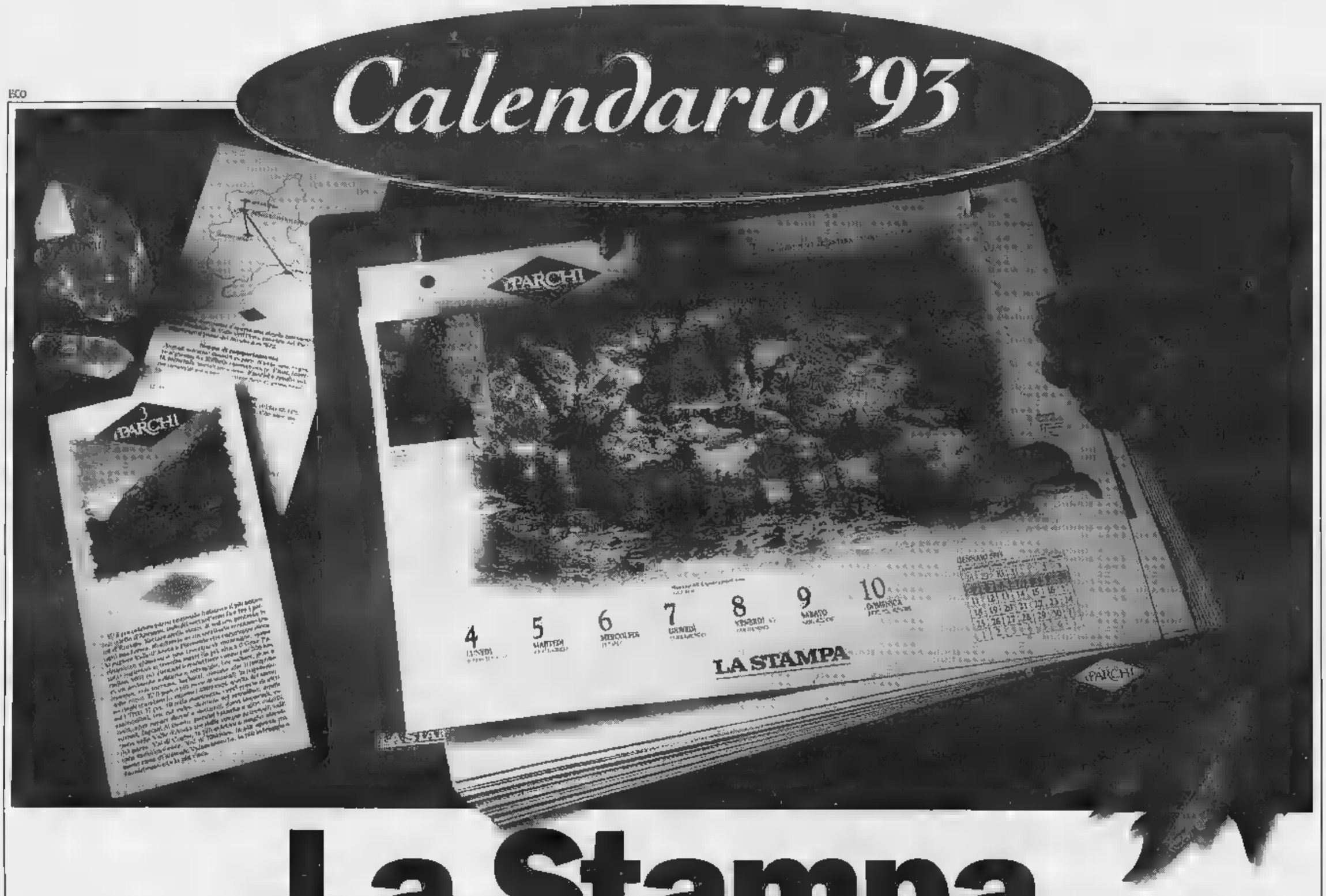
BILIARDI, calcio balilla, ping pong, carambole usati, vendo occasione. Tel. Perato Franco 0173 441 372 ore ufficio.

LA [redacted]
tutto come ogni martedì
settimanale della [redacted] del tempo libero

DAI CONCESSIONARI OPEL
OPEL ASTRA

DA LIRE 16.582.000 CHIAVI IN MANO
CONVERTITORE CATALITICO A [redacted] VIE E SONDA LAMBDA • VENTILAZIONE MICROFILTRATA • PORTIERE CON RINFORZO [redacted] ACCIAIO • SISTEMA DI SOSPENSIONI DINAMICHE • CINTURE DI SICUREZZA CON BLOCCO INERZIALE
1.4 i (cv 82) - 1.6 i (cv 100) - 2000 i (cv 115) - 2000 i (16V 150 cv) - 1700 D - 1700 T.D.I.
CUNEO S.S. 20 B.go S. Dalmazzo
ASTAUTO
FOSSANO P.zza Romanisio, 10
l'auto[redacted]
ALBA Loc. S. Cassiano, 14
OPEL
[redacted] Nº 1 NEL [redacted]

ECO



La Stampa vi invita ad andar per parchi.

A quattro passi o a qualche chilometro, con vista mare o scenari di vette, con fiori esotici o flora alpina, dove salta il camoscio o volano gli aironi... Sono i parchi del calendario '93 che "La Stampa" ***regala*** *ai suoi lettori* ***dal 9 novembre al 15 dicembre.*** *Ogni giorno – dal lunedì al venerdì – con il vostro quotidiano troverete una suggestiva tavola del calendario: su ognuna delle due facciate, le splendide foto a colori di un parco (di Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta), una settimana dell'anno e il mese di riferimento.* ***Insieme, due schede guida con foto, descrizione del parco, mappa e indicazioni per raggiungerlo, notizie di rilievo, informazioni per visitarlo.***

Giorno per giorno collezionerete un calendario unico, pratico e piacevole nello stesso tempo, bello da appendere sull'originale ***espositore*** *che "La Stampa"* ***vi regalerà il 16 dicembre.*** *Dopo un '92 dedicato ai castelli, ecco dunque un '93 dedicato ai parchi. Ma l'iniziativa va ben oltre il '93: tutte le volte che, anche in futuro, avrete voglia di immergervi nella natura, potrete consultare i* ***due raccoglitori "guardaparchi"*** *e* ***"schede guida"****, in vendita insieme alla* ***penna ecologica*** *a L. 5.000. Prenotateli subito presso il vostro edicolante!* Con l'augurio di trascorrere 54 verdissimi week-end!*

**Gli abbonati e coloro che usufruiscono del servizio "LA STAMPA IN" nelle città in cui è attivato riceveranno direttamente a casa, entro il 20 dicembre, tutte le tavole del calendario, le schede guida e l'espositore.*

54 itinerari in Piemonte - Liguria - Valle d'Aosta.

I PARCHI

Dal 9 novembre ogni settimana, dal lunedì al venerdì, in regalo con **LA STAMPA**

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
16121 [redacted]
Via R. Ceccardi 1/14
[redacted]. (010) 540.184/592.580
17100 SAV[redacted]
Piazza G. Marconi 3/5
Tel. (019) 38.219/811.182

LA STAMPA
LIGURIA
Sabato 7 Novembre 1992
GENOVA E LEVANTE
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
20123 MILANO
Via Carducci 29
Tel. (02) [redacted]
10126 TORINO
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211

Entro la fine dell'anno nelle casse della Culmv finiranno 9 miliardi e 200 milioni

In porto una svolta «storica»

Paride Batini, console della Culmv, ha dato l'annuncio ai «camalli», tra gli applausi scroscianti «Abbiamo scioperato per ottenere quello che ritenevamo giusto». Magnani: «La riforma può procedere»

GENOVA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Forse è meglio dirlo sottovoce, [redacted] la pace in porto sembra cosa fatta. Lo ha annunciato dal palco della Sala Chiamata il console della Culmv, Paride Batini, ieri mattino, tra gli applausi scroscianti. Pur senza atteggiamenti trionfalistici, Batini ha letto un breve comunicato di Rinaldo Magnani: «Visto il credito vanta[redacted] dalla Culmv, con riferimento all'accordo 1-1-1990, il presidente del Cap, avuto riguardo alle intese [redacted] ministro della Marina Mercantile, [redacted] che il saldo dei 9 miliardi [redacted] 200 milioni avvenga entro il corrente anno».

Batini ha commentato asciutto: «Abbiamo fatto lo sciopero per ottenere quello che credevamo giusto. Adesso i soldi ci [redacted] Punto e accapo. Abbiamo rimosso il macigno che ci impediva di parlare». Prima di chiudere ogni discussione, il Console [redacted] che la Compagnia in tempi stretti si trasformerà finalmente in impresa. Prima c'era ancora la legge che consentiva il monopolio, adesso che non c'è più [redacted] volta pagina.

Dal fronte del Cap solo [redacted] con[redacted] commento: «Sono stati eliminati tutti i possibili [redacted] riferiti al passato [redacted] si può quindi guardare al futuro e allo sviluppo [redacted] porto». Magnani ha inoltre fatto sapere che «risolta una situazione che poteva degenerare», dopo [redacted] messo in luce che i danni maggiori si sarebbero ripercossi «sull'utenza e sul mondo dell'autotrasporto», adesso «si potrà procedere nella attuazione della riforma del lavoro portuale, stabilendo così le regole per introdurre un vero regime di concorrenza nel porto di Genova».

Una nota compiaciuta è giunta direttamente dal ministro Tesini il quale ha sottolineato che [redacted] Parlamento «è ora confortato a

Il Console Paride Batini

procedere celermente all'approvazione dei disegni di legge sulla portualità». Il ministro ha introdotto però una nota polemica sibillina: «Non mi sfugge che c'è chi resiste nella difesa di privilegi. Forse qualcuno, oggi, invece che soddisfatto, è rincresciuto del risultato positivo, perché gli viene a mancare la copertura [redacted] posizioni conservatrici, ferme alla tutela di interessi contrastanti con l'obiettivo generale della riforma».

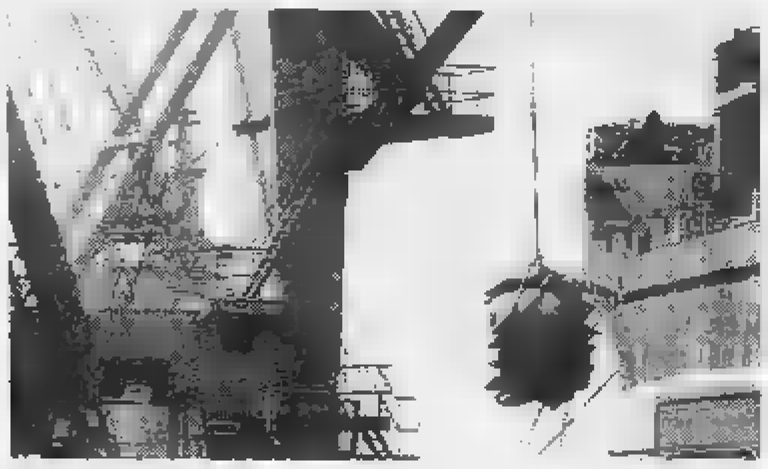
A chi voleva alludere Tesini? C'è chi insinua che si tratti d'una polemica aspra interna alla dc nazionale, in particolare quella legate alle vecchie sacche corporative dei porti del Mezzogiorno, Napoli [redacted] Palermo in particolare. C'[redacted] chi sostiene [redacted] si tratta d'una [redacted] risposta [redacted] all'on. Luciano Faraguti, democristiano, che [redacted] commentato sarcasticamente quello che lui ritiene [redacted] «colpo» [redacted] Batini che avrebbe strappato alle [redacted] pubbliche i nove miliardi e rotti, giocando sul ricatto dell'ordine pubblico.

E' però quasi certo che l'ammonizione del ministro sia diretta [redacted] ai sindacati di categoria del settore trasporti e ai lavoratori consortili che pure ieri hanno indetto una assemblea di due ore e oggi sciopereranno per via dell'agitazione nazionale [redacted] la politica portuale del governo. I consortili però [redacted] forse anche più isolati degli stessi portuali e subiscono pesanti [redacted] d'essere una categoria lottizzata e parassitaria. Soddisfatto il partito che più d'ogni altro era [redacted] e si sul dire «seduto sulla stufa rovente» nel contesto della vicenda, il pds. La Quercia aveva sganciato da tempo la politica [redacted] Batini, ma aveva sempre cercato una soluzione «trattata», perché era forte il timore di essere «messa fuori» in un porto fortemente «privatizzato».

Per questo Graziano Mazzarello, segretario regionale, fa suo lo slogan di Magnani «porto delle imprese» e attende «proposte importanti e nuove».

Paolo Lingua

ALTRO SERVIZIO NELLE PAGINE NAZIONALI


Un'immagine del porto di Genova: si stanno gettando le basi per un rilancio dello scalo

[redacted] LE PREVISIONI [redacted]

Una strada ancora lunga

Quanto tempo occorrerà perché il porto di Genova risorga dalle macerie - perché di macerie si tratta - di tre mesi di scioperi e di anni [redacted] di conflittualità aspra [redacted] senza esclusione [redacted] colpi? Paride Batini otterrà, per Natale, i sospirati nove miliardi. Poi decollerà la Compagnia-impresa, ultima in Italia (a Livorno i portuali «rosso pallido» della famiglia Piccini sono addirittura iscritti alla Confindustria, mentre a Ravenna agiscono in concorrenza la vecchia Compagnia e una società della Lega delle Cooperative). Il nodo economico è sciolto. E quello politico? La Culmv dovrà rinunciare al progetto egemone di governare il porto, ma anche [redacted]hi pensava di «gettare in [redacted]re» gli storici camalli dovrà accettare la vittoria del partito del buon senso, della pazienza e delle trattative. Il partito di Magnani, insomma. Ma la strada non sarà breve, nè rapida, come magari il mercato richiederebbe. [p. l.]

[redacted]

POLITICA

Una proposta della dc: governo [redacted] solidarietà per Genova

Vanno al rallentatore le trattative tra i quattro partiti - pds, psi, psdi e pri - per ricostituire [redacted] giunta comunale dimissionaria dopo [redacted] scandalo dell'Expo. I contrasti maggiori riguardano il psi [redacted] il pds sia sui programmi, sia sulla scelta degli assessori. Dall'opposizione la dc ha presentato ieri una sua proposta per dar vita a [redacted] mini-governo di «solidarietà» con molti assessori esterni di tutte le estrazioni ideologiche. La proposta [redacted] destinata [redacted] restare una provocazione, ma la soluzione della crisi si allontana comunque. [p. c.]

[redacted]

Festa al Ducale per gli ottant'anni di Taviani

Il [redacted] a vita Paolo Emilio Taviani è stato festeggiato ieri con discorsi e brindisi a Palazzo Ducale per i suoi 80 anni. Dopo il salu[redacted] del sindaco Romano Merlo l'orazione ufficiale è stata [redacted] Giancarlo Piombino. [p. c.]

[redacted]'

Scioperano i veterinari Usl, fermi mercati [redacted] macelli

Il sindacato dei veterinari delle Usl della Liguria ha proclamato una giornata [redacted] sciopero per il giorno 10 novembre, in tutta la regione. Saranno bloccati gli approvvigionamenti dei mercati ittici, dei macelli e degli alimentari [redacted] la sola esclusione degli Ospedali e delle Case di Cure. [p. c.]

[redacted]

Arrestato a [redacted] anni con 23 bustine di eroina

Luigi Ferrigno, 69 anni, di Mazzarino (Caltanissetta), un pregiudicato noto nell'ambiente degli spacciatori come [redacted] eroina» è stato arrestato ieri l'altro sera dai carabinieri nella sua abitazione [redacted] vico San Raffaele. I militari nel corso d'una perquisizione gli hanno sequestrato, nascosti nella dispensa della cucina, 23 bustine di eroina e una cospicua [redacted] in contanti. [p. c.]

L'amministratore delegato si è trincerato dietro il segreto istruttorio sul caso dei «biglietti gonfiati»

Expo: Salvatori interrogato per quattro ore

«Sono sereno, ho spiegato tutto, non ero il solo responsabile»

Renato Salvatori, qui con Alberto Bemporad, è stato interrogato ieri per 4 ore

GENOVA. E' durato oltre quattro ore, ieri pomeriggio, l'interrogatorio di Renato Salvatori, amministratore [redacted] delegato dell'Expo, nell'ufficio [redacted] sostituto procuratore Anna Canepa che sta indagando sul «bidone» dei biglietti invenduti nei tre mesi della manifestazione colombiana.

Salvatori è giunto alle 15 e un quarto a palazzo di giustizia, accompagnato dal [redacted] legale, l'avvocato Pasquale Tonani. Una decina di minuti dopo [redacted] seduto di fronte al magistrato ed è uscito dalla sua [redacted] poco prima delle venti.

Attorniato dai giornalisti [redacted] dai fotografi, qualcuno gli ha chiesto se si sentisse [redacted] e tranquillo dopo un interrogatorio così lungo. «Se rispondo che sono sereno - ha replicato con una punta di acidità - poi sui giornali scrivete che sono strafottente». Ed è [redacted] questo punto che l'avvocato Tonani è intervenuto subito per smorzare la polemica.

Salvatori è ritornato subito gentilissimo. [redacted] discorso ritorna sul «caso-Calvini». All'indomani del burrascoso consiglio [redacted] amministrazione in cui [redacted] stato costretto a rassegnare le deleghe, i giornali avevano riportato alcune dichiarazioni di Salvatori secondo il quale anche Adriano Calvini, presidente «dimissionato» della Camera di Commercio dal Tar del Lazio, sapeva dei biglietti «gonfiati».

Calvini se l'è presa moltissi[redacted] per queste parole e ha querelato Salvatori. Perciò il sostituto Anna Canepa l'ha invitato a presentarsi nel suo ufficio [redacted] l'avvocato. L'«invito» è [redacted] eufemismo del [redacted] codice che corrisponde, però, al vecchio ordine di comparizione [redacted]l'abrogato codice Rocco.

«Sono state riassunte le [redacted]ie parole in modo poco chiaro - af[redacted] a questo proposito l'amministratore - Non ho detto quello che è stato riportato dai giornali».

Interrogato come «indagato» per la diffamazione di Calvini, Salvatori, per le regole processuali ha potuto continuare ad [redacted] presso di sé [redacted] suo avvocato, anche [redacted] successivamente il magistrato gli ha fatto decine di domande sullo scandalo dei biglietti.

«Le quattro ore di colloquio con il magistrato - aggiunge Salvatori - si sono svolte soprattutto [redacted] questo versante. Abbiamo parlato di tutta la tipologia possibile dei biglietti, da quelli dei paganti a quelli omaggio».

Perché è stato deciso di gonfiarne il numero finale? «Questo è il punto principale dell'interrogatorio [redacted] il magistrato [redacted] non posso rispondere».

Più volte h[redacted] affermato che anche il sindaco Romano Merlo sapeva della possibilità che ci fosse un grosso arrotonda[redacted] finale e che avrebbe dei documenti per dimostrarlo. Li ha portati al giudice? «Anche questo rientra nel segreto a cui [redacted] tenuto», dice Salvatori con il sorriso sulle labbra. Ma ai cronisti non sfugge un cenno di assenso da parte sua e del leg[redacted].

Perché ha deciso [redacted] aumentare [redacted] milione la cifra dei biglietti venduti da comunicare alla stampa? «La responsabilità del servizio biglietti non [redacted] mia, [redacted] del ragionier Raffaele Manca, consulente contabile dell'Ente».

Questa è stata l'ultima battuta [redacted] Salvatori che, poi, ha lasciato frettolosamente Palazzo di giustizia. Il sostituto Anna Canepa ha aggiunto pochissimo d'altro, annunciando solo che dovrà interrogare nuovamente Salvatori la prossima settimana. La data, però, non è stta an[redacted] fissata.

Intanto continuano le perquisizioni ordinate dai magistrati nell'intento di mettere le mani [redacted] del materiale che potrebbe imprimere una svolta definitiva alle indagini. Molte «incursioni» degli agenti della guardia di Finanza hanno un obiettivo generico di acquisioni di documenti, altre uno più specifico.

Difficile, al momento, stabilire per ogni perquisizione quale sia [redacted] filo diretto con i presunti misfatti colombiani. Anche perchè, a quanto sembra [redacted] capire non lo sanno neanche i giudici che spesso vanno un po' a tentoni, nella speranza di azzeccare la pista giusta.

Attilio Lugli

Mentre prosegue l'indagine della magistratura sulle pubbliche assistenze

Altri 37 miliardi ai farmacisti

Ma il S. Martino protesta: «Spese eccessive»

GENOVA. [redacted] Regione paga i farmacisti, ma scontenta le Usl più previdenti. Il disavanzo della spesa farmaceutica è stato coperto [redacted] la destinazione di altri 37 miliardi erogati dallo Stato per coprire la spesa sanitaria delle Regioni.

«Almeno una parte avrebbe dovuto essere assegnata alla spesa ospedaliera, invece si è pensato solo alla farmaceutica», [redacted] lamentano gli amministratori delle Usl, impegnati in questi [redacted] a far quadrare i conti del bilancio.

Non ci sta l'amministratore straordinario del San Martino Lionello Ferrando, che grazie ad una serie di verifiche di spesa ed operazioni contabili da certosino era riuscito a ripianare lo storico deficit della Usl 13.

«La decisione dell'assessorato regionale alla Sanità - tuona Ferrando - non solo non ci premia, ma sotto certi aspetti non convince. Non posso essere d'accordo e con [redacted] altri colleghi perché considerati i fondi destinati dal Governo, 410 miliardi previsti per la spesa farmaceutica, l'assessorato invece decide di assegnarne 447. Non [redacted] che il sistema di pagare a piè di lista, che qui al San martino aveva provocato [redacted] [redacted]ragine della spesa senza il corrispettivo beneficio, non facesse altro che acuire le situazioni di sofferenza che ora vengono tralasciate».

Gli amministratori delle Usl ricordano che la spesa farmace[redacted] in Liguria [redacted] la più alta in assoluto tra quelle delle altre regioni. «Doveva essere [redacted] gnato quanto dovuto», ribatto[redacted] E Ferrando rincara: «Il riparto dei fondi toglie di fatto 10 miliardi [redacted] spesa ospedaliera del San Martino. Come mai da due anni [redacted] stati acquistati i lettori ottici per controllare la spesa farmaceutica e questa [redacted] continua a lievitare? Altre Regioni [redacted] studiando un prontuario di spesa, visto che il prossimo [redacted] cinque cittadini su dieci potrebbero dover pagare le medicine. La Regione Liguria farebbe meglio [redacted] muoversi in questa direzione. Inoltre, non mi risulta che l'assessorato alla Sanità abbia consultato le Usl per gestire quei fondi, circa [redacted] miliardi, che per legge sono destinati agli interventi decisi di concerto [redacted] le Usl. E [redacted] si arriva a 100 miliardi, gestiti [redacted] tenere conto delle nostre esigenze».

Su un altro fronte, quello giudiziario, rischia di diventare incandescente il filone di indagini su presunte irregolarità nel servizio di trasporto dei malati compiute da alcune pubbliche assistenze convenzionate [redacted] la Usl 13.

Secondo indiscrezioni, anche un alto dirigente dell'ospedale potrebbe essere chiamato a rispondere davanti al magistrato sulle modalità con cui autorizzava il rimborso di trasporti per pazienti che [redacted] quella data risultavano deceduti [redacted] già di[redacted].

[p. c.]

La cerimonia in prefettura, i fondi saranno gestiti della Croce Rossa

Alluvione, un aiuto dalla Cee

Consegnati ieri i soldi per i familiari delle vittime

GENOVA. La Cee ha dato una bella lezione alla burocrazia italiana. Ieri mattina nel palazzo della Prefettura [redacted] è tenuta la cerimonia di consegna del contributo di 150 mila Ecu, equivalenti a circa 252 milioni di lire, destinato dalla Comunità economica europea alle famiglie delle vittime dell'alluvione che verso la fine di settembre sconvolse le province [redacted] Savona e Genova.

Il contributo europeo venne assegnato a soli due giorni dall'alluvione di Genova, che seguì [redacted] poche ore [redacted] disastro provocato dalle precipitazioni e dalla piena dei torrenti nel Savonese. I soldi sono arrivati ed ora spetta alla Croce Rossa Italiana distribuirli a chi ne ha diritto. Al più tardi, hanno detto i responsabili della Cri, entro [redacted] paio di mesi.

Alla presenza dei prefetti di Genova, Mario Zirilli, e di Savona, Mario Della Corte, il funzionario della Comunità economica europea Marina Manfredi ha consegnato simbolicamente [redacted] grande assegno incorniciato della Banca nazionale del Lavoro all'ambasciatore della Croce Rossa Italiano, Remo Paolini.

Il contributo della Cee sarà amministrato dalla Cri, che lo devolverà inizialmente alle famiglie delle vittime dell'alluvione. Nel Savonese, [redacted] Zinola, una giovane mamma incinta, Rosa Bartuca, di 24 anni, e la figlioletta Annamaria di 3 anni, furono travolte dalla furia del torrente [redacted] piena. A Montemoro, un'anziana donna venne ritrovata senza vita tra le macerie della villetta investita da [redacted] frana.

Alla [redacted] erano inoltre presenti il sindaco dimissionario di Genova, Romano Merlo, il sindaco di Vado Ligure, Roberto Peluffo, il parlamentare europeo Roberto Speciale. Il sindaco di Savona, Armando Magliotto, impossibilitato ad intervenire, ha mandato un messaggio.

«Intendo esprimere profonda gratitudine a [redacted] [redacted] Governo - ha esordito il prefetto Mario [redacted]rilli - per il tempestivo interessamento della Cee. Questo atto significa che il processo di unificazione dell'Europa sta andando avanti».

Il prefetto di Savona, Mario Della Corte, ha aggiunto: «Il contributo della Cee ha un alto valore di solidarietà, soprattutto [redacted] consideriamo che venne deliberato [redacted] appena la notizia della catastrofe, ch[redacted] [redacted] verificata nelle province di Savona e Genova, giunse [redacted] Europa».

E' stata la volta dell'ambasciatore della Cri Remo Paolini ringraziare la Comunità europea: «Spero che l'orientamento della Cee possa anche sollecita[redacted] da parte dei Governi interventi finalizzati alla prevenzione, [redacted] modo da limitare i danni provocati dalle calamità naturali».

Infine, l'europarlamentare Roberto Speciale [redacted] assicurato l'impegno [redacted] e dei colleghi che siedono [redacted] Strasburgo. [p. c.]

NUMERI UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO

GENOVA
Europa: [redacted] Europa 67
Gheral: corso Buenos Aires - Corte Lambruschini
Pescetto: via Balbi 165

COGOLETO
Conti: via Colombo

SORI
Sori, [redacted] Caroli 18

RECCO
Savio, piazza N. da Recco, tel. 74055

CAMOGLI
Antola, via della Repubblica 97, tel. 771081

SANTA MARGHERITA
Brizzi Machi, v. Palestro 44, t. [redacted]

RAPALLO
Montallegro, via Libertà 106, tel. [redacted].

ZOAGLI
Vallera, [redacted] XXVII Dicembre 8, tel. 259041.

[redacted]
Centrale, via Prandina 22, [redacted]. 309786

[redacted]
Rosel, via Cavour 31, tel. 393317

SESTRI LEVANTE
Ligure, via Nazionale 131, tel. 41100

[redacted]
Marcone, via Longhi 66, tel. [redacted].

AUTOAMBULANZE

Genova: 59.59.51; **Camogli:** 77.02.05; **Ruta:** 77.11.19; **Recco:** 74 234; **Santa Margherita:** 28.70.19; **Rapallo:** 50.433, 60.700; **Chiavari:** 32 24.22, 30.96.55; **Cogorno:** 38 46 20; **Lavagna:** 30.99 47; **Sestri** [redacted]**te:** 41.020, 48 07 50; **Riva Trigoso:** 41.764; **Moneglia:** 49 241, **Cogoleto:** 918.83.66; **Sori:** 700.917.

OSPEDALI

S. Martino: 35.351
Galliera: 56.321
Sampierdarena: 41 021
Rivarolo: 44.89 41
Sestri Ponente: 60 [redacted].41
Gaslini (pediatrico): [redacted]
Borgo Fornari: 93[redacted]
Recco: 74.102
Santa Margherita: 28.38 11
Rapallo: 50.231
Lavagna: 32 [redacted]
Cogoleto: 918.34.56.

[redacted]

Notturna prefestiva e festiva.
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: l 35.40.22; Pe[redacted] (a pagam.) l. 54 27.76 **Recco, Rapallo, Camogli, Santa Margherita:** 60.333, **Chiavari, Lavagna, Sestri Levante:** 30 34.10 - 32.91 **Borzonasca:** 34.02.39 **[redacted] Stefano d'Aveto:** 98.129 **Cicagna:** 92 147, **Varese Ligure:** [redacted] 20 41.

[redacted]

AMT Genova: 59.87.21.14; **Tigullio Trasporti: Chiavari:** 31.38.51; **Sestri L.:** 41 384 - 48 06 55 - 47.751; **Rapallo:** 54.509 - 51 306 - 54.508

FERROVIE

Genova: 28.40.81, **Camogli:** 77 11.37; **Recco:** 76.134; **Santa Margherita:** 28.56.30, **Rapallo:** 50.347; **Zoagli:** 25.93.68; **Chiavari:** 30 00 00, 30.85.87, **Lavagna:** 39.21.61; **Sestri Levante:** 41.620, 41.050, **Cogoleto:** 918.17 65; **Riva Trigoso:** 42.386; **Cogoleto:** 918.17.65; **Moneglia:** 49.705; **Cogoleto:** 918.17.65.

MERCATI

Lunedì. P. Palermo, p. [redacted] Negro, p. Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso. **Martedì.** P.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, v. Anzani, Cornigliano, Voltri. **Mercoledì.** P. Terralba, v. del Campo, v. Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certo [redacted], p.le Da Vinci. **Giovedì.** P. Paler[redacted], p. Di Negro, Bolzaneto, Pegli, v. Anzani, v. Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori. **Venerdì.** V. Isonzo, p. Tre Ponti, p. Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita. **Sabato.** V. del Campo, v. Tortosa, [redacted], p.le Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.le Da Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi: 26.96
Recco: 74 032
Camogli: 77 11.43
Portofino: 26.92.65
Santa Margherita: 28.65 08 - [redacted]
Rapallo: 55.858, 54.474, 50.048, 55.868, [redacted], 50.317, 50.647
Zoagli: 25.93.85
Chiavari: [redacted].84, 30 55.22
Lavagna: 39.20.98, 39.31.622
Sestri Levante: 41.277, 41.278
Sori: 700 [redacted]

CAPITANERIE [redacted]

Genova: 26.74 51 **Santa Margherita:** 28.70.29

CORPO FORESTALE

Genova: 56.58.31 - 58.04.29 - 58.65.53; **Casarza Ligure:** 46.71.41, **Borzonasca:** 34 00.16; **Cicagna:** 92.035; **Rezzoaglio:** 97.043. **[redacted] Stefano d'Aveto:** 98.072

STASERA AL CINEMA

GENOVA

TEATRI

T. Carlo Felice — Tel. 589.329/591.697 Or.: 16 - L. 110.000 - 80.000/60.000/30.000
Simon Boccanegra di Giuseppe Verdi. Direttore Alain Lombard. Regia: Pier 'Alli. Interpreti principali: Paolo Coni, Carmela Apollonio, Taro Ichihara, Ferruccio Furlanetto, Marcello Lippi.

Pol. Margherita — Tel. 570.42.33 Or.: 21 L. 40.000/30.000
Sandro Massimini in **My fair lady** di Alan Jay Loewe.

T. [redacted] Corte — Tel. 570.24.72 Or.: 20,30 Lire 37.[redacted]
Ulisse e la balena bianca, di Vittorio Gassman da H. Melville. Regia di Vittorio Gassman. Con Vittorio Gassman, Paila Pavese, Stefano Santospago, Alessandro Gassman, Luigi Montini, Fabio Bussotti, Attilio Cucari, Massi[redacted] Mosolulam, Thywdi Amenya.

Teatro Genovese — Tel. [redacted] Ore 20,30 Lire 37.000/28.000
L'avaro di Molière. Regia di Gianfranco De Bosio. Teatro Stabile del Veneto [redacted] Giulio Bosetti e Marina Bonfigli

T. della Tosse — in Sant'Agostino [redacted]. 295.720/295.725 Or.: 21 Lire 22/18.000 Lunedì Lire 17/12.000
Sandokan, Yanez e i tigrotti della Malesia alla [redacted] quista della Perla di Labuan, di T. Conte e A. Tilonto. Regia di A. Tilonto, Compagnia Teatro [redacted] Tosse. Dopo[redacted]: **Scena nuda.** Ore 22,45. L. 20.000 (L. [redacted] chi ha visto lo spettacolo in prima serata).

Sala Carignano — [redacted]. 593.533 Or.: 21 Lire 14.[redacted]
Articolo V. di Ugo Palmerini. [redacted] Vito Elio Pe[redacted], Compagnia Mario Cappello

CINEMA

Ariston 1 — [redacted]. 208.549. Or.: 15,15/17,30/20,20/22,50 Lire 10.000
Alien 3 — *di D. Fincher con S. Weaver, C. S. Dutton (Usa '92)* — L'ultima lotta fra il sanguinario alieno e la coraggiosa Ripley si combatte in un cupo pianeta-carcere i cui abitanti sono rassegnati all'infelicità N. V. 1h 55' **Fantascienza**

Ariston 2 — Tel. 208.549 Orario: 15,20/17/18,40 20,30/22,30 Lire 10.000
Le avventure di Peter Pan — *di W. Jackson, G. [redacted], H. Luske, [redacted] Sharpsteen (Usa '52)* — Le avventure del ragazzo che non vuole crescere, tra le [redacted] di Uncino e i capricci di Campanellino. Disney alle prese con la fantasia di Barrie. N. V. 1h 35' **Cartoni anim.**

Augustus — Tel. 568.810. Or.: 15,30/17,50/20,10 22,40 Lire 10.000
Basic instinct — *di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92)* — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h 5' **Thriller**

Corallo 1 — Tel. 586.419. Or.: 15/17,30/20/22,30 Lire 10.000
1492, la conquista del paradiso — *di Ridley Scott con G. Depardieu, F. Rey, S. Weaver (Fra-G. B.-Spa '92)* — Gli ultimi vent'anni [redacted] Cristoforo Colombo, dalla scoperta del N[redacted] Mondo all'incontro con gli indigeni, la sconfitta e il fallimento. N. V. 2 h 45' **Avventura**

[redacted] — Tel. 588.419 Or.: 15/16,50/18,40 20,30/22,30 Lire 10.000
Prosciutto prosciutto — *di Bigas Luna, con S. Sandrelli, [redacted] Galiena, P. Cruz (Spagna '92)* — Tra amore e cibo le strade incrociate di una donna manager, una bella prostituta e una ragazzina alla scoperta del sesso. V. M. 14. 1h 30' **Commedia**

Grattacielo — Tel. 564 403 Orario 15/17,05/19/20,45/22,40 Lire 10.000
Anni 90 — *di Enrico Oldoini, con C. De Sica, E. Greggio, M. Boldi, A. Roncato, N. Frassica (Italia '92)* — Paure, esibizionismi, manie: l'Italia dei Novanta raccontata attraverso sketch di personaggi comici e surreali. N.V. 2h **Comico**

Lux — Tel. 561.691 Or.: 15,30/17,50 20,10/22,30 Lire 10.000
Arma letale 3 — *[redacted] R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92)* — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in concorrenza con il min[redacted] degli interni, [redacted] da una bella poliziotta. N. V. 1h 50' **Poliziesco**

Odeon — Tel. 368.268 Orario: 15,30/17,50/20,10/22,30 Lire 10.000
Cuori ribelli — *di Ron Howard, con Tom Cruise, Nicole Kidman (Usa '92)* — Un contadino e la figlia ribelle di ricchi proprietari terrieri la[redacted] l'Irlanda alla [redacted] dell'800 per cercare fortuna in America, terra di sogni e libertà. N.V. 2h15' **Avventuroso**

Olimpia — Tel. 581 415 Or.: in. 15/16,50/18,40 20,40/22,40 Lire 10.000
[redacted] e mogli — *di W. Allen, con W. Allen, M. Farrow, J. Davis (Usa '92)* — Due coppie in crisi nella Grande Mela, un intellettuale maturo si innamora di una sua allieva, l'istituzione del matrimonio sotto accusa. N.V. 1h 47' **Commedia**

Orfeo — Tel. 564.849 Orario: 15,30/17,45/20,05/22,30 Lire 10.000
Pomodori verdi fritti — *di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92)* — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 5' **Commedia**

Palazzo — Tel. 565.512 [redacted]. 15/17,30/20/22,30 Lire 10.000
La città della gioia — *di R. Joffé con P. Swayze, Pauline Collins (Usa '92)* — Nella zona più povera di Calcutta si incrociano le vite disperate di un giovane medico americano in crisi e di un contadino che fugge la carestia. N. V. 2h 15' **Dramm.**

Universale — Palazzo dello Spettacolo Sala 1 Tel. 582.461 Or.: 15/17,30/20/22.40 Lire 10.000
Giochi di potere — *di P. Noyce, con H. Ford, A. Archer, P. Bergin (Usa '92)* — Jack Ryan ha lasciato la Cia e, in vacanza, ha sventato un attentato: ora deve salvare sé e la famiglia dalla vendetta dei terroristi. Dal romanzo di Clancy. N. V. 2h15' **Thriller**

Universale — Palazzo dello Spettacolo Sala 2 - Tel. 582.461 Or.: 15,30 17,50 20,10/22,30 - L. [redacted]
Inserzione pericolosa — *di B. Schroeder, con B. Fonda, J. J. Leigh (Usa '91)* — Una ragazza mette un'inserzione per cercare un'inquilina con cui dividere le spese di casa: trova una sconosciuta squisita, che nasconde però un lato oscuro. N. V. 1h 40' **Thriller**

Universale — Palazzo dello Spettacolo Sala 3 - Tel. 582.461 Or.: 15/17,30/20/22,40 L. 10.000
Doppia personalità — *di B. De Palma, con J. Lithgow, L. Davidovich (Usa, '92)* — In una città di provincia uno psichiatra infantile sospende il lavoro [redacted] figlioletta: dietro la [redacted] paterne si annida un torbido segreto. V. [redacted] 14 1h 40' **Thriller**

Verdi — Tel. 562.137 Or.: 15,10/17/18,50 20,40/22,30 Lire 10.000
Infelici e contenti — *di Neri Parenti con Ezio Greggio, Renato Pozzetto (Italia [redacted]* — Strampalate avventure di un paralitico e un cieco, abbandonati dalla famiglia per le vacanze estive e decisi a godersela comunque N.V. 1h 50' **Commedia**

Centrale 1 — Tel. 580.380 Or.: 14,30/22,30 [redacted] 10.000
Tutto dentro appassionatamente

Centrale [redacted] — Tel. [redacted] Or.: 14,30/22,30 Lire 10.000
Prendilo dietro
Godimenti extraconiugali

Chiabrera — Tel. 281.566 [redacted]
Tour de sex - [redacted] power

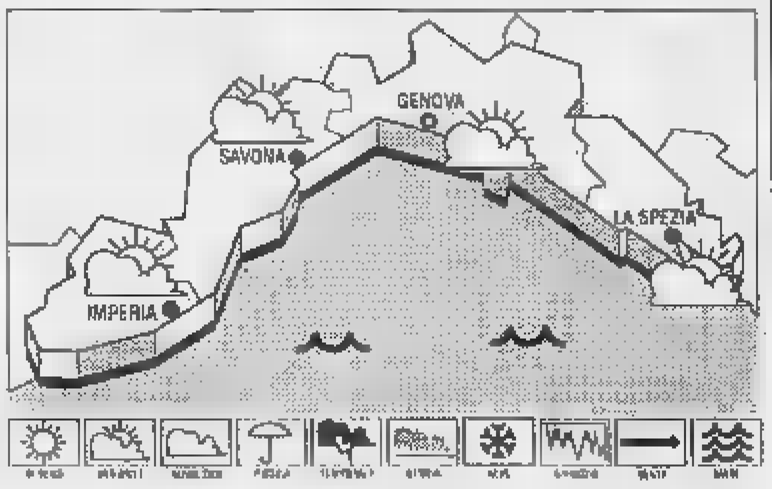
Cristallo — Tel. 299.967 Or.: 15,30/22,15 Lire 7000
Orgasmi di porcone bagnate

Eldorado
Amande di notte

CINECLUB Amici del Cinema — Tel. 413.838. Or.: 20,15/22,15 L. 6000 Tessera L. 5000
Vita de Bohème — *di A. Kaurismäki, con M. Pellonpää, E. Dim (Francia-Finlandia '92)* — Tre bohémien in una Parigi sospesa nel tempo: un omaggio al romanzo di Murger che ha ispirato l'opera di Puccini, ma senza «gelida manina». N.V. 2h **Commedia**

Fritz Lang — [redacted] 219.768 Or.: 21,15 Lire 6000 (tessera L. [redacted]
NUOVO PROGRAMMA

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI E [redacted] A DOMENICA. Cielo poco nuvoloso, vento moderato, mare leggermente mosso, temperatura senza variazioni.
[redacted] **IERI.** temperatura del mare 19°C, umidità relativa 70%, vento Sud Est-Sud Ovest 8-10 km/h, mare quasi calmo, cielo sereno, pressione [redacted] barometrica 1031 [redacted].

TEMPERATURE DI IERI	max	min
Genova	19	14
Savona	[redacted]	15
Imperia	20	14

UN [redacted] FA A [redacted]
Max 18; min. 1[redacted]. Temper. mare 17°.
Il Sole sorge alle 7,12 e tramonta [redacted] 17,11. La Luna cala alle 4,07 e si leva alle 15,23 (fase crescente).

Dati forniti dall'Osserv. meteor. di Imperia e dal Centro Meteo Mursia [redacted] Portofino.

Lumière — Tel. 505.936 Or. 20.15 Lire 5000 (tessera annuale 6000)
[redacted]

Movie [redacted] — Or.: 21.15 Lire 6000 (Tessera L. 5000)
R[redacted]n Hood. Il principe dei ladri — *di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91)* — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' **Avventura**

[redacted]LI Eden-Pegliclnema — T. 883.029. Or.: 15,15 17/18,45/20,30/22,15 Lire 8000/5000
Il tagliaerbe — *di B. Leonard con P. Brosnan, J. Fahey (Usa '92)* — Un ritardato mentale acquista una straordinaria energia grazie alla «realtà virtuale»: ma l'esperimento con il computer sfugge a ogni controllo. Da Stephen King N. V. 1h 50' **Thriller**

NERVI San Siro — Or.: inizio 15,30 ultimo 22,30 Lire 5000
NUOVO PROGRAMMA

S. MARGHER. Centrale — Tel. 286.033 Or.: in. 16 Lire 8000
[redacted] speriamo che me la cavo — *di Lina Wertmuller con P. Villaggio, I. Danieli, G. Morra, P. Bonacelli, M. Confalone (Italia '92)* — Il degrado napoletano visto dalla parte dei bambini. Dal libro-verità del maestro elementare Marcello D'Orta. Non viet. 1h 40' **Commedia**

RAPALLO Augustus — Tel. 61.951 Or.: in. 21,30 Lire 8000
Alien 3 — *di D. Fincher con S. Weaver, C. S. Dutton (Usa '92)* — L'ultima lotta fra il sanguinario alieno e la coraggiosa Ripley si combatte in un cupo pianeta-carcere i [redacted] abitanti [redacted] rassegnati all'infelicità N. V. 1h 55' **Fantascienza**

CHIAVARI Astor — Tel. 309.585 Or.: in. 16 Lire 8000
Infelici e contenti — *di Neri Parenti con Ezio Greggio, Renato [redacted] (Italia '92)* — Strampalate avventure di un paralitico e un cieco, abbandonati dalla famiglia per le vacanze estive e decisi a godersela comunque N.V. 1h 50' **Commedia**

Cantero — Tel. 309.938 Or.: in. 16 Lire 8000
Io speriamo che [redacted] la cavo — *di Lina Wertmuller con P. Villaggio, I. Danieli, G. Morra, P. Bonacelli, M. Confalone (Italia '92)* — Il degrado napoletano visto dalla parte dei bambini. Dal libro-verità del maestro elementare Marcello D'Orta. Non viet. 1h 40' **Commedia**

Mignon — Tel. 309.894 Or.: in. 16 Lire 8000
1492, la conquista del paradiso — *di Ridley Scott con G. Depardieu, F. Rey, S. Weaver (Fra-G. B.-Spa '92)* — Gli ultimi vent'anni di Cristoforo Colombo, dalla scoperta del Nuovo Mondo all'incontro con gli indigeni, la sconfitta e il fallimento. N. V. 2 h 45' **Avventura**

SESTRI LEV. Ariston — Tel. 41.505 Or.: in. 16 Lire 8000
[redacted] Instinct — *di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92)* — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h 5' **Thriller**

SAVONA

SAVONA T. Chiabrera — Or.: 20,45 L. 22.000. Per la stagione lirica del Chiabrera
Petite Messe Solemnelle con Luciana Serra.

Astor — Tel. 854.827 Or.: 15,45/18/20,15/22,30 Lire 9000/6000
Infelici e contenti — *di Neri Parenti [redacted] Greggio, Renato Pozzetto (Italia '92)* — Strampalate avventure [redacted] un paralitico e [redacted] cieco, abbandonati dalla famiglia per le vacanze estive e decisi a godersela comunque N.V. 1h50' **Commedia**

[redacted] 1 — Tel. 825.714 Or.: 15,45/18/20,15/22,30 Lire 9000/6000
Arma letale 3 — *di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa [redacted]* — Murtaugh e Riggs indagano [redacted] un traffico [redacted] armi, in concorrenza con il ministero degli interni, rappresentato da una bella poliziotta. N.V. 1h50' **Poliziesco**

Diana 2 — Tel. 825.714 Or.: 15,45/18/20.15/22,[redacted] Lire 9000/6000
Inserzione pericolosa — *di B. Schroeder, con B. Fonda, J. J. Leigh (Usa '91)* — Una ragazza mette un'inserzione per cercare un'inquilina con cui dividere le spese di casa: trova una sconosciuta squisita, che nasconde però un lato oscuro. N.V. 1h40' **Thriller**

[redacted] — Tel. 825.714 Or.: 15,30/17,15/19 20,40/22,30 Lire 9000/5000
Le avventure di Peter Pan — *di W. Jackson, G. Geronimi, H. Luske, B. Sharpsteen (Usa '52)* — Le avventure del ragazzo che non vuole crescere, tra le insidie di Uncino e i capricci di Campanellino. Disney alle prese con la fantasia di Barrie. N.V. 1h35' **Cartoni anim.**

Eldorado — Tel. 820.563 Or.: 15,30/17.15 19/20,40/22,30 Lire 9000/6000
Anni 90 — *di Enrico Oldoini, con C. [redacted] Sica, E. Greggio, M. Boldi, A. Roncato, N. Frassica (Italia '92)* — Paure, esibizionismi, manie: l'Italia dei Novanta raccontata [redacted] sketch di personaggi comici e surreali. N.V. 2h **Comico**

Filmstudio — Or.: 16,30/20,15/22,30 Lire 6000
Basic instinct — *di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (U[redacted] '92)* — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**

Jolly — Tel. 850.570 Or.: 15/17/21/22,30 Lire 8000/4500/4000
UccelLove

Salesiani — Or.: 21
[redacted] tutti i [redacted] vengono per nuocere
Gli imbianchini [redacted] hanno ricordi

ALASSIO Colombo — Tel. 640.263 L. 8000 Or.: 20,30/22,30; fest. e pref. 18/22,30
Anni 90 — *di Enrico Oldoini, con C. De Sica, E. Greggio, M. Boldi, A. Roncato, N. Frassica (Italia '92)* — Paure, esibizionismi, manie: l'Italia dei Novanta raccontata attraverso sketch di personaggi comici e surreali. N.V. 2h **Comico**

Ritz — Tel. 640.427 Or.: 20,30/22,30; fest e pref. 16/22,30 Lire 8000/6000
Arma letale 3 — *di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92)* — Murtaugh e Riggs indagano su [redacted] traffico di armi, [redacted]renza con il ministero degli interni, rappresentato da una bella poliziotta. N.V. [redacted] **Poliziesco**

ALBENGA Ambra — Tel. 51.419. Or.: 20/22 Fest. e pref. Or.: 18/22,30 - L. 7000/4000
Il tagliaerbe — *[redacted] B. Leonard con P. Brosnan, J. Fahey (Usa '92)* — Un ritardato mentale acquista una straordinaria energia grazie alla «realtà virtuale»: ma l'esperimento con il computer sfugge a ogni controllo. Da Stephen King. N.V. 1h50' **Thriller**

Astor — Tel. 50.997. Or.: 20,30/22,30; fest. e pref. 16/22,30 Lire 7000/4000
Prosciutto prosciutto — *di Bigas Luna, con S. Sandrelli, A. Galiena, P. Cruz (Spagna '92)* — Tra amore e cibo le strade incrociate di una donna manager, una bella prostituta e una ragazzina alla scoperta del sesso. V.M. [redacted] 1h30' **Commedia**

ALBISOLA S. Teatro Leone — Or.: 21 Lire 15.000
OGGI RIPOSO

CAIRO M. Abba — Tel. 504.234 Or.: 20/22 Lire 7000/5500
Nel continente nero — *di M. Risi, con D. Abatantuono, C. Salani, A. Falchi (Italia '92)* — Un ragazzo vola a Malindi per incontrare il vecchio socio d'affari del padre, morto in circostanze misteriose, e scopre una «fauna» assortita di italiani. N.V. 2h5' **Commedia**

FINALE LIGURE Ondina — Tel. 692.200 Or.: 20/22,30 Lire 8000/6000
CHIUSO PER FERIE

LOANO Loanese — Tel. 669.961 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000/5000
CHIUSO PER LAVORI

Perla — Tel. 675.791 Or.: 20/22,30 Lire 7000/5000
Io speriamo che me la cavo — *di Lina Wertmüller con P. Villaggio, I. Danieli, G. Morra, P. Bonacelli, M. Confalone (Italia '92)* — Il degrado napoletano visto dalla parte dei bambini. Dal libro-verità del maestro elementare Marcello D'Orta. N.V. 1h40' **Commedia**

MILLESIMO Lux — Or.: 21 Lire 6000/4000
Il [redacted] piccolo genio — *di J. Foster, con J. Foster, D. West, A. Hann-Byrd (Usa '92)* — Un bambino geniale, che passa con disinvoltura dalla matematica al pianoforte, è diviso tra la madre e una psicologa su come affrontare la vita. N. [redacted], 1h 40' **Commedia**

VALLEGGIA Valleggia
CHIUSO PER FERIE

VARAZZE Verdi 1 — Tel. 97.249 Or.: 15,15/17,30/20,30/22,35 Lire 9000/6000
Alien 3 — *di D. Fincher con S. Weaver, C. S. Dutton (Usa '92)* — L'ultima lotta fra il sanguinario alieno e la coraggiosa Ripley si combatte in un cupo pianeta-carcere i cui abitanti sono rassegnati all'infelicità N. V. 1h 55' **Fantascienza**

Verdi 2 — Tel. 97,249 Or.: 15/17,30/20,15/22,35 Lire 9000/6000
Cuori ribelli — *di Ron Howard, con Tom Cruise, Nicole Kidman (Usa '92)* — Un contadino e la figlia ribelle di ricchi proprietari terrieri lasciano l'Irlanda alla [redacted] cercare fortuna in America, terra di sogni e libertà. N.V. 2h15' **Avventuroso**

IMPERIA

[redacted] — Or.: 15/22,30 L. 10.000/rid. 6000
Giochi di potere — *di P. Noyce, con H. Ford, A. Archer, P. Bergin (Usa '92)* — Jack Ryan ha lasciato la Cia e, in vacanza, ha sventato un attentato: ora deve salvare sé e la famiglia dalla vendetta dei terroristi. Dal romanzo di Clancy. N. V. 1h53' **Thriller**

[redacted] — Lire 9000/rid. 6000
Il tagliaerbe — *di B. Leonard con P. Brosnan, J. Fahey (Usa '92)* — Un ritardato mentale acquista una straordinaria energia grazie alla «realtà virtuale»: ma l'esperimento con il computer sfugge a ogni controllo. Da Stephen King N. V. 1h 50' **Thriller**

Imperia — Lire 9000/rid. 6000
I[redacted]er[redacted] pericolosa — *di B. Schroeder, con B. Fonda, J. J. Leigh (Usa '91)* — Una ragazza mette un'inserzione per cercare un'inquilina con cui dividere le spese di casa: trova una sconosciuta squisita, che nasconde però un lato oscuro. N. V. 1h 40' **Thriller**

[redacted] Capitol — Tel. (0184) 43.440 Or.: 20,30/22,30 Lire 6000
Nel continente nero — *di M. Risi, con D. Abatantuono, C. Salani, A. Falchi (Italia '92)* — Un ragazzo vola a Malindi per incontrare il vecchio socio d'affari del padre, morto in circostanze misteriose, e scopre una «fauna» assortita di italiani. N. V. 2h 5' **Commedia**

[redacted] — Or.: 20,30/22,30 Lire 5000
OGGI RIPOSO

BORDIGHERA Oli[redacted] — Or.: 20,45/22,40 Lire 5000/rid. 4000
Basic instinct — *di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92)* — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. [redacted] 2h5' **Thriller**

DOLCEACQUA Cristallo — Or.: 21,15 Lire 5000 gall. 4500 platea/rid. 3500
OGGI RIPOSO

DIANO MARINA Dianese — Orario: 20,30/22,30 Lire 7000/rid. 5000
NUOVA [redacted]

VALLECROSIA [redacted] Bosco — Or.: 21 Lire 5000/rid. [redacted]
[redacted] e i [redacted] nani — *abb. a il passo della musica prod. Walt Disney (Usa 1937)* — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e dalla matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 47' **Cartoni animati**

SANREMO Ariston — Or.: 16/22,30 Rid. mercoledì cinema L. [redacted].000/6000
Arma letale — *[redacted] R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92)* — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in concorrenza con il ministero degli interni, rappresentato da una bella poliziotta N.V. 1h 50' **Poliziesco**

Centrale — Or.: iniz. 16/ult. 22,30 Rid. mercoledì cinema L. 10.000/6000
Infelici e contenti — *di Neri Parenti con Ezio Greggio, Renato Pozzetto (Italia '92)* — Strampalate avventure di un paralitico e un cieco, abbandonati dalla famiglia per le vacanze [redacted] e decisi a godersela comunque N.V. 1h 50' **Commedia**

Sanremese — Tel. 507.070 Or.: iniz. 16/ult. 22,30. L. 10.000/6000
Il tagliaerbe — *di B. Leonard con P. Brosnan, J. Fahey (Usa '92)* — Un ritardato mentale acquista una straordinaria energia grazie alla «realtà virtuale»: ma l'esperimento con il computer sfugge a ogni controllo. Da Stephen King N. V. 1h 50' **Thriller**

Orfeo — Tel. 62.333 Or.: ini. 15,30/ult. 22,30 L. 10.000/6000
Basic instinct — *di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92)* — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**

Ritz — Tel. 507.070 Or.: iniz. 16/ult. 22,30 Rid. mercoledì cinema L. 10.000/6000
[redacted] e mogli — *di W. Allen, con W. Allen, M. Farrow, J. Davis (Usa '92)* — Due coppie in crisi nella Grande Mela, un intellettuale maturo si innamora di una sua allieva, l'istituzione del matrimonio sotto accusa. N.V. 1h 47' **Commedia**

Tabarin — Tel. 507.070 Or.: in. 16/ult. 22,30 Rid. mercoledì cinema L. [redacted]
Inserzione pericolosa — *di B. Schroeder, con B. Fonda, J. J. Leigh (Usa '91)* — Una ragazza mette un'inserzione per cercare un'inquilina con cui dividere le spese di casa: trova una sconosciuta squisita, che nasconde però un lato oscuro. N. V. 1h [redacted] **Thriller**

IL CINEMA E' STARE IN COMPAGNIA

Ricostruite tutte le fasi dell'omicidio-suicidio, parlano parenti e vicini di casa delle vittime

Delitto di Rapallo, c'è un testimone

«Ho sentito gridare aiuto, poi è calato il silenzio»

RAPALLO
NOSTRO SERVIZIO

Genova, Fiera del mare. Un'impresa ■ vendita ■ fiori all'ingrosso. E' quella dell'ex marito, di Gina Viviani, la donna trovata morta l'altro ieri a Rapallo, nell'appartamento dell'antiquario Aldo Boero, con il quale aveva una relazione sentimentale, trovato impiccato il giorno prima nel suo negozio di Camogli.

Gina Viviani e il marito erano separati ■ tempo. Lei era rimasta ■ con i due figli a Recco, in un appartamento di uno stabile a due piani in via Milite Ignoto, la strada ■ porta alla collina di Megli, lui aveva deciso di andare ad abitare altrove.

Il proprietario dell'impresa, ieri, non ■ in ufficio. I giornalisti che lo hanno cercato, hanno potuto parlare solo con un ■ collaboratore. Poche frasi. «Ha bisogno ■ ■■■■ lasciato stare. Ha già patito abbastanza. Con la moglie non vivevano più insieme ■■ tempo. Non so se la separazione era suffragata da ■■■ bollata, ma lo era di fatto. Abitavano in case diverse. Lei aveva ■■■ sè i figli, ma lui li vedeva spesso». E poi, senza rispondere a ■■■■ domanda: «Adesso a lui sta a cuore soltanto riavere i suoi figli».

Recco, via Biagio Assereto, tabaccheria Zenoglio. In un cassett■ è ancora tenuta in disparte una ■■■■ da bollo per l'integrazione della tassa sulla patente. L'aveva prenotata Gina Viviani. «Una signora sempre ben vestita, che usciva con cappellini un po' eccentrici. La ricordo benissimo - dice il titolare della rivendita di tabacchi. - Ci aveva chiesto di tenerle da parte la marca ■ bollo per la patente. Poi non l'abbiamo più vista. Ci erano chiesti il perchè, non sapevamo se rispettare ancora la prenotazione. Ieri mattina, abbiamo capito perchè non è più passata a ritirarla».

Recco, via Milite Ignoto. La porta d'ingresso dell'appartamento dove viveva Gina Viviani, ■■■ i figli, ■ sotto il livello ■■■dale. Per ■ggiungerla bisogna scendere una scalinata. Poi, superare ■■■ cancello tinto di verde, ■■■ il cognome e le iniziali del proprietario (il grossista ■ fiori) riportate su una composizione in ferro battuto.

Ieri mattina era tutto chiuso, le tapparelle abbassate. Insuperabile anche il secondo cancello, quello del piccolo giardino. Due vicini di ■■■ si fermano ■ parlare, sul marciapiede. Mettono insieme un pugno ■ ricordi. Buttano lì qualche frase, tipo: «L'antiquario la picchiava spesso. Con tutti gli uomini che ci sono, non poteva trovarsene ■■■ altro?».

Rapallo, via Baracca, civico ■■■■ 9, quello dell'appartamento in cui è stata trovata morta Gina Viviani. Tanti commenti, i condomini ■ fermano a parlare sulle scale. Il portiere Biagio Pisanu è al centro dell'attenzione generale. «E' venuta anche ■■■ troupe di Canale 5», dice.

Il negozio di via della Repubblica a Camogli: qui si è ■■■■ l'antiquario Aldo Boero

E' lui che ha trovato ■ corpo, ■ lui che ha raccontato che domenica scorsa, poco prima della mezzanotte, ■ molti avevano sentito urlare dall'interno dell'appartamento dell'antiquario. E' lui che ha detto che i due litigavano spesso, che «lui lo picchiava». E' stato lo stesso portiere a affittare l'alloggio a Boero. «Circa tre anni fa, non ■ più - dice Biagio Pisanu. La signora Viviani? Ha iniziato a frequentare l'appartamento circa un anno fa».

Ieri la porta d'ingresso dell'alloggio dell'omicidio era chiusa, con i sigilli lasciati dai carabinieri. «Non è entrato più nessuno da giovedì sera», ha detto il portiere.

Rapallo, via Libertà. Un negozio di articoli sportivi. Ci lavora Davide Pollini, che abita in via Baracca 2/7, il palazzo situato di fronte a quello dove abitava l'antiquario.

Pollini ha visto qualcosa, domenica scorsa, verso le 23,30: «Entravo ■ uscivo ■■ mio balcone. C'era mio figlio che piangeva. Ho sentito gridare "aiuto". Quell'appartamento aveva le finestre chiuse, le tende accostate. Ho visto, controluce, la sagoma di ■■ uomo che stendeva una coperta. Poi non ho sentito e visto più nulla. Sono andato a letto. Dopo nemmeno mezz'ora ho sentito il rumore di ■■■ macchina, che si metteva in moto e partiva».

■■■■ Pollini è stato, involontariamente, testimone ■ un delitto. Quello di Gina Viviani. Tutto infatti fa supporre che Aldo Boero, domenica sera, abbia litigato con la donna, poi l'abbia tramortita ■■■ un peso da bilancia - trovato poco distante dalla poltrona dove è stato trovato il cadavere - e poi strangolata. Poi l'ha parzialmente coperta con un plaid» e si è allontanato. Può ■■■ sere che, al momento di salire in macchina, avesse già deciso di impiccarsi.

Fabio Pozzo

DALLA RIVIERA

RAPALLO

Turismo a ottobre, bilancio negativo

Sono negativi i dati di affluenza turistica per il mese di ottobre ■ Camogli, Portofino, ■. Margherita e Rapallo. Le quattro località hanno perso nel complesso, rispetto all'ottobre '91, 3080 arrivi ■ 4468 presenze. Rapallo ha fatto registrare -1188 arrivi ■ -1555 presenze; S. Margherita rispettivamente -1533 e -1408; Portofino -271 e -483; Camogli -108 e -1012. **[f. p.]**

■■■■■■■■■■

Un nuovo assessore in giunta: delega alle Ferrovie

L'amministrazione comunale di Bogliasco avrà un ■■■■■■ alle Ferrovie: un caso unico in Italia. Si tratta del socialista Carlo Cogorno. La sua nomina è stata avallata pochi giorni fa dalla giunta. La delega ■ stata creata ad hoc per seguire i problemi che da ■■■ Bogliasco, Comune attraversato dai binari, ha con l'Ente Ferrovie. Prima la cosidetta «guerra del fischio», offensiva contro l'inquinamento acustico provocato dalle circa 170 locomotive al giorno che attraversano il paese, che però non ha avuto successo. Adesso la richiesta del Comune di chiusura dei due passaggi a livello, operazione che potrebbe già contare su un finanziamento ■ ■■ miliardi. **[f. p.]**

S. MARGHERITA

Convegno sulla telematica scolastica

La Sip ha organizzato un convegno sulla telematica scolastica che ■ terrà da lunedì a venerdì prossimo al grand hotel Miramare ■ S. Margherita. ■ parlerà del servizio Videotel, di telematica di massa, di scrittura ■ grafica elettronica. Verrà presentato inoltre il «Forum telematico». **[f. p.]**

RECCO

Cani-killer, denuncia dell'Ente protezione animali

L'Ente nazionale protezione animali ha denunciato al sindaco di Recco che ormai da molti anni due sani lupo, di proprietà dei gestori della pizzeria «Quattro vele» di Recco, vengono lasciati incustoditi per la strada liberi di uccidere i gatti. **[f. p.]**

■■■■■■

Il Comune è inadempiente, una diffida dal Coreco

Il Comitato regionale di controllo ha diffidato il Comune di Chiavari ad approvare e deliberare ■ regolamento di contabilità ■ quello per la disciplina contratti e appalti entro in termine perentorio del 31 dicembre 1992. In caso di inadempienza, ■ sarà il commissariamento. **[f. p.]**

■■■■■■

Sgomberato un alloggio del centro storico

E' stata evacuata a Camogli in via Figari dai vigili del fuoco di Rapallo una abitazione ■ proprietà del Comune, occupata da una anziana pensionata, perchè ritenuta pericolante. L'inquilino è ospite di parenti. **[f. p.]**

■■■ ■■■■■■■

I cantieri costruiranno una nuova unità militare

Nuova commessa per i Cantieri navali Fincantieri di Riva Trigoso. La commissione Difesa della Camera ■■ approvato la costruzione di una ■■■ destinata alla Marina Militare italiana. **[f. p.]**

■■■■■■■

Dibattito su manovra economica, equità ■ rigore

Il Circolo Marcora del Levante organizza oggi alle 17, presso la sala Acli di via Delpino, un incontro su: «Manovra economica: equità e rigore». Interverrà l'onorevole Luigi Grillo, sottosegretario al Bilancio e Programmazione economica del governo Amato. Sempre oggi, alle 16, alla Società Economica ■ Chiavari, ■ presidente dell'Italgas e Consorzio Eni-Acqua Carlo Da Molo, presenterà ■ ■■■ libro «Intervista ■■ città ■ servizi». **[f. p.]**

■ ■■■■■■

Mario Soldati inaugura i corsi dell'Unitre

Lo scrittore Mario Soldati ■■■ oggi a Rapallo, alle ■ nella sala congressi della Casa della Gioventù di via Lamarmora, per inaugurare l'apertura del 15° ■■■■ accademico dell'Università della Terza età. Lo scrittore si sottoporrà a un colloquio-intervista con il giornalista Nico Orengo: parlerà della sua Liguria. **[f. p.]**

Senza condizionale

La condanna del consigliere di Lavagna

CHIAVARI. Era senza il beneficio della sospensione condizionale della pena, la condanna a due anni di reclusione inflitta all'ingegner Francesco Traldi, consigliere comunale di Lavagna, unico rappresentante ■■■ gruppo «Basta rubare».

Si è risolto così il «giallo» legato a questo particolare della sentenza. Ha spiegato Antonio Maglione, presidente del Tribunale di Chiavari ■ della Corte che ha giudicato Traldi: «L'imputato aveva ■ suo carico una precedente condanna di arresto. Il suo avvocato difensore ■■■ ha richiesto il beneficio della condizionale».

L'avvocato Margherita Pantano aveva infatti chiesto l'assoluzione, senza richieste subordinate.

L'ingegner Traldi ha detto che presenterà appelli alla sentenza di Chiavari. ■ processo si è tenuto giovedì scorso. Il consigliere comunale di Lavagna doveva rispondere ■ calunnia nei confronti ■ personale ■■■ commissariato di polizia di Chiavari. **[f. p.]**

Reazioni a Portofino dopo il blitz della magistratura in Comune per l'autosilo

«Ci hanno trattato come mafiosi»

Secco commento del sindaco Artioli: «Queste procedure ■■■ da riservare soltanto ai boss, non a persone oneste e in buona fede». I dirigenti della Coopsette smentiscono di aver ricevuto avvisi di garanzia. «Siamo tranquilli»

PORTOFINO. Blitz di Portofino, le reazioni. Il sindaco Giovanni Artioli ha contestato i metodi con i quali è stata condotta l'operazione: «Portofino fa sempre notizia. Ma queste procedure ■■■ da riservare solo ■ boss mafiosi, non ■ persone oneste e in buona fede». Si attende per oggi un pronunciamento ufficiale della giunta.

Anche la Coopsette, che ha visto perquisiti gli uffici delle sedi ■ Genova e Reggio Emilia, e le abitazioni del suo rappresentante legale e del direttore del settore costruzioni, ha espresso la sua opinione, con un comunicato stampa.

Lo illustra Luciano Gozzi, responsabile delle relazioni esterne: «Precisamo che alla Coopsette e ■ suoi dirigenti non è stato comunicato nessun avviso di garanzia nè ■ stato contestato alcun illecito. Ci sono stati solo mandati di perquisizione e requisizione di documenti».

Prosegue Gozzi: «L'attenzione della magistratura sembra ■■■■ riposta sulle modalità di acquisizione dell'area. Nel comunicato ricordiamo che l'acquisizione è avvenuta con un'asta bandita dal Tribunale di Milano, dopo due precedenti alle quali non si era presentato ■■■■ acquirente. Il prezzo di base d'asta ■■■ ■■■ milioni, ■■ ne abbiamo offerti 655. Diciamo inoltre che ■■■ è intervenuto nessun contratto d'appalto con la pubblica amministrazione, in quanto l'opera ■ stata finanziata interamente dalla Coopsette, a suo rischio. E ancora, che l'iter per l'approvazione dell'opera ■ durato dal 1963, data dell'asta, al dicembre 1990, quando è stato aperto il cantiere».

Il sindaco Gianni Artioli

Poi, fuori comunicato: «Noi riteniamo ■ essere fuori ■■ questa vicenda». E ancora: «E' stato adottato un comportamento spropositato da parte di chi ha condotto l'operazione». E alla domanda: ■■■ Coopsette ■ nel mirino dei magistrati?», ha risposto ancora Gozzi: «Finora non siamo stati mai ospiti di altri magistrati. Non ci siamo ■■al trovati chiamati in causa in quelle vicende giudiziarie che hanno interessato ultimamente i giornali. Non abbiamo scheletri nell'armadio, siamo tranquilli».

Gozzi ha inoltre ricordato che negli Anni Ottanta, su esposto dei soci Cofegi proprietari del terreno, «la Procura di Chiavari ■■■■ aperto un'inchiesta conclusasi ■■■ il proscioglimento del sindaco D'Alessandro perchè ■ fatto non sussisteva».

Si ■ parlato ■ esposti. Oltre a quelli firmati dai soci Cofegi, ■■■ era stato presentato uno anche dalla Cooperativa di lavoro e produzione Tigullio Srl ■ Lavagna, «per mancata convocazione nella gara d'appalto».

In data 19 marzo 1991 il segretario generale del Comune ■ Portofino, Armando Bentley, aveva risposto alla prefettura che «nel biennio 1989/90 l'amministrazione ha attivato due procedure ■ ■■■ d'appalto a licitazione privata, assicurando la necessaria pubblicità rapportata all'importo dei lavori». E che per quanto ■■■■■■ la costruzione del parcheggio, «non si è trattato di una gara d'appalto ma della concretizzazione ■ una convenzione già stipulata nel 1984, tra Comune ■ Coopsette». **[f. p.]**

LA NUOVA ED UNICA CONCESSIONARIA PER GENOVA E PROVINCIA

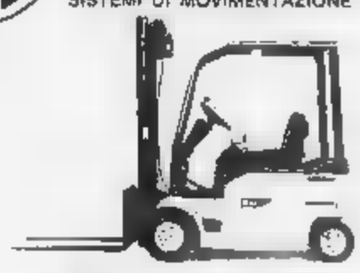
VELCAR s.r.l.

16162 GENOVA - Via Colano, 12/O R.
Tel. (010) 408234-5
Fax (010) 405960

100 MT. USCITA AUTOSTRADALE GE-BOLZANETO

QUANDO LA QUALITA' NON SI FERMA AL PRODOTTO

OM PIMESPO
SISTEMI DI MOVIMENTAZIONE INTERNA



carrelli elevatori

CONFORT & PRODUTTIVITÀ

- Carrelli elevatori elettronici ■ diesel
- Transpallett
- Nuovo ■ Usato
- Noleggio per qualsiasi esigenza
- Scaffalatura
- Assistenza esterna con personale specializzato dotato di furgoni officina
- Officina e Ricambi

Albenga, nigeriane bloccate dalla polizia e rispedite in patria

Prostitute nel mirino

Una notte movimentata per passeggiatrici, travestiti e clienti fermati sull'Aurelia
Le giovani africane accompagnate con un furgone all'aeroporto. Altri controlli

Controlli sull'Aurelia ad Albenga contro la prostituzione, quattro giovani nigeriane sono state subito rispedite in patria

ALBENGA. Il volo per la Nigeria è decollato dall'aeroporto romano di Fiumicino alle 18 di ieri pomeriggio. A bordo, oltre ai normali passeggeri, anche tre donne, tre giovanissime prostitute nigeriane fermate giovedì sera tra Albenga e Ceriale. Altre persone, un travestito argentino [redacted] un transessuale equadoregno, partiranno questa mattina per i paesi di origine. E' la nuova strategia messa a punto dalla questura per tentare di stroncare la prostituzione, femminile e maschile, che sta dilagando in Riviera. Non solo tra Albenga e Ceriale ma anche [redacted] Loano a Pietra Ligure prostitute, travestiti, «femminielli» arrivano ogni sera in cerca di clienti. Che non mancano.

Lo ha dimostrato, giovedì sera, un pattuglione coordinato tra gli agenti della squadra mobile di Savona, al comando della dottoressa Annalisa Bassi, e i carabinieri della compagnia [redacted] Albenga. Il bilancio è di 18 [redacted]sone fermate, identificate e allontanate alla fine [redacted] un'operazione che ha visto impegnate [redacted] ventina di auto della Polizia e altrettante dei carabinieri.

I compiti tra Polizia [redacted] [redacted]rabinieri sono stati chiari dall'inizio. Gli agenti hanno effettuato posti [redacted] blocco a Pietra Ligure, Borghetto, Ceriale, Albenga. I carabinieri, dal [redacted] loro, do[redacted] fermare [redacted] prostitute lungo l'Aurelia. Il via alle 22. Dall'ampio cortile della caserma dei carabinieri di Ceriale la lunga fila [redacted] auto [redacted] [redacted] mossa [redacted] subito divisa [redacted] tutte le direzio[redacted]. Un vero [redacted] proprio blitz [redacted] lampeggianti spenti e senza clamore.

In regione Stanchore, nella [redacted] dove ogni [redacted] si trovano le prostitute di colore, alla vista delle divise qualche ragazza ha cercato di fuggire tra i campi. Inutilmente. A Pietra Ligure, sul lungo viale che unisce Loano al Santa Corona, due travestiti sono in attesa di clienti. Una macchina si ferma per contrattare ma, alle sue spalle, si accende improvvisamente il lampeggiante [redacted] un'Alfa 33. Il potenziale cliente viene invitato ad andarsene. I due uomini in abiti femminili vengono fatti salire a bordo della «Gazzella». [redacted] si rifiuta, fornisce i documenti [redacted] non vuole alzarsi [redacted] muretto su cui [redacted] seduto. Alla fi[redacted] viene costretto a raggiungere [redacted] collega sui sedili posteriori dell'auto.

La caserma dei carabinieri di Ceriale si trasforma in una succursale dell'ufficio stranieri. Si procede all'identificazione. «Una procedura difficile. Le straniere sono spesso senza documenti, forniscono nomi falsi, date [redacted] nascita sbagliate», spiegano i funzionari della mobile. Per superare l'ostacolo da qualche settimana prostitute [redacted] travestiti stranieri vengono fotografati e schedati [redacted] le impronte digitali. «In questo modo possiamo capire se ci troviamo [redacted] fronte [redacted] persone che hanno già avuto fogli [redacted] [redacted] dall'Italia», aggiunge la dottoressa Bassi.

Giovedì sera è stata [redacted] [redacted]ta «fortunata». Quattro nigeriane erano già state colpite da provvedimenti della questura. Così, alle due di notte, il furgone della Polizia è partito in direzione Roma per imbarcare le prostitute sul volo diretto in Nigeria. «Un deterrente, un modo per scoraggiare le ragazze [redacted] venire in questa [redacted].

Stefano Pezzini

NOTIZIE [redacted]

[redacted]

Donna uccisa, sempre latitante il marito egiziano

Resta un mistero l'omicidio di Angela Ferrero trovata morta, domenica [redacted], nel suo albergo [redacted] via Pertica [redacted] Finale. Dell'ex marito Foaud Habib, egiziano, ancora nessuna traccia, malgrado ci siano voci di un suo contatto telefonico con un legale. Sino [redacted] questo momento l'uomo risulta solo ricercato. [a. r.]

[redacted]

Pensionata di 77 anni trovata morta in casa

Carolina Giorgis, 77 anni, è stata trovata morta, dai vigili urbani, ieri pomeriggio nel suo alloggio in via Montevideo, 26 (condominio «Tirreno») a Borghetto S. Spirito. Secondo il medico legale la donna, che viveva da sola, [redacted] deceduta, per cause naturali da circa [redacted] [redacted]. [a. r.]

BOISSANO

Auto travolge motorino: diciottenne grave

Angelica Vairo, 18 anni, abitante a Boissano in via dei Pini, 9 è ricoverata in rianimazione al S. Corona. La giovane è stata vittima di un grave incidente stradale verificatosi giovedì sera a Loano all'incrocio fra via degli Alpini e via S. Amico. Era in motorino ed è stata investita da un'auto guidata [redacted] Claudia Veral, [redacted] anni abitante [redacted] Boissano. [a. r.]

[redacted]

Omicidio colposo, condannato [redacted] sei mesi

Silvano Vacca, 21 anni, [redacted] Isonzo, è stato condannato a [redacted] mesi di carcere, con i benefici di legge, per omicidio colposo. La pena è stata patteggiata. Il giovane aveva investito con la sua auto, il 1 novembre del 90 in via Torino a Finale, Natalina Tieghi, 74 anni di Finale. La donna era deceduta qualche giorno dopo l'incidente. [a. r.]

[redacted]

Il congresso [redacted] Oceanologia alla Hanbury

Si conclude oggi [redacted] X Congresso della Associazione di Oceanologia. Relative ai danni riportati dai fondali fra Arenzano a Capo Noli, sino a dieci metri [redacted] profondità, [redacted] seguito all'affondamento della Haven. Un'altra équipe di ricercatori, composta [redacted] studiosi [redacted]ssioni ha poi parlato della flora sui fondali dell'isola Gallinara. [r. sr.]

[redacted]

Insulti in Consiglio

L'ex [redacted] e [redacted] [redacted] [redacted]dizio

ALBENGA. L'ex sindaco di Albenga, Angelo Viveri, l'ex dirigente del pds, [redacted] Vittoria Doria, simpatizzante dello stesso partito, sono stati rinviati a giudizio dal giudice dell'udienza preliminare, Fiorenza Giorgi. Viveri è accusato [redacted] abuso di atti di ufficio [redacted] oltraggio [redacted] corpo elettorale. Le due donne soltanto [redacted] oltraggio [redacted] corpo elettorale. I fatti risalgono [redacted] 20 dicembre del 1990. La seduta del Consiglio comunale di Albenga si concluse con insulti fra gli imputati e altri consiglieri. Inoltre l'accusa sostiene che Viveri ha ritardato la convocazione del Consiglio comunale. [b. b.]

[redacted]

Condanne in pretura

Maxi-rissa al [redacted] O'» [redacted]

ALASSIO. Scene da Far West l'altra [redacted] alla discoteca «Jackie O'» per una rissa che ha coinvolto un poliziotto [redacted] polizia di Alassio (prognosi [redacted] 15 giorni) e provocato danni per [redacted] decina di milioni. Uno dei responsabili, Giuseppe Zinetti, 41 anni, di Bergamo, è stato condannato [redacted] un anno [redacted] la condizionale. Sono stati anche processati Renato Boschetti, 43 anni, di Pavia, e Filomena Barletta, 42 anni, di Savona, in quanto responsabili dell'aggressione all'albergatore alassino Carlo Bottiroli. Queste [redacted] condanne: 4 mesi [redacted] 20 giorni per il Boschetti e [redacted] mesi per Barletta. [r. sr.]

[redacted]

Delegato [redacted] giudizio

[redacted] per diventare bagnino

PIETRA LIGURE. Il delegato di spiaggia di Pietra Ligure, dove abi[redacted], Enrico Laganà, è stato rinviato a giudizio, per concussione, dal giudice delle indagini preliminari, Fiorenza Giorgi. Secondo l'accusa avrebbe preteso bustarelle da chi voleva [redacted] tenere il brevetto di bagnino. E' un addebito che Enzo Laganà, assistito dall'avvocato Enrico Nan, ha sempre respinto con sdegno. Le bustarelle sarebbero state richieste ad alcuni aspiranti bagnini due anni or sono. L'inchiesta della procura della Repubblica di Savona si iniziò in seguito ad un esposto anonimo, ma circonstanziato. [b. b.]

Filetto al prezzo dell'osso

[redacted]

SOTTOVESTE	L.	8.000
COLLANT	L.	1.000
[redacted] PAIA MUTANDE DONNA	L.	10.000
6 PAIA CALZE UOMO	L.	10.000
[redacted] PAIA SLIP UOMO	L.	8.000
MUTANDE LUNGHE M/LANA	L.	12.000
3 PAIA SLIP BIMBO	L.	5.000
COORDINATI «ROBERTA»	L.	10.000
PIGIAMI	L.	15.000
VESTAGLIA TERMICA	L.	49.000

[redacted]

GUANCIALE LETTO	L.	9.900
CUSCINO SEDIA	L.	3.500
COPRIRETE	L.	10.000
COPRIMATERASSO	L.	18.000
COPRITAVOLO	L.	15.000
COPRIDIVANO RASATELLO COT.	L.	99.000
COMPLETO LETTO SINGOLO	L.	20.000
SALVIETTA VISO	L.	6.000
GREMBIULE SPUGNA	L.	3.000
4 STROFINACCI 100% COTONE	L.	5.000

UOMO

GIACCONE IMBOTTITO	L.	79.000
PARKA IMBOTTITO	L.	149.000
BOMBER IMBOTTITO	L.	59.000
GIUBBINO IMBOTTITO	L.	79.000
PIUMINO VERA PIUMA	L.	189.000
GIACCONE «ROBE DI KAPPA» SCOTCHGARD	L.	249.000
GIACCA PURA LANA	L.	[redacted]
PANTALONI MISTO LANA	L.	35.000
PANTALONI MODA	L.	59.000
JEANS «DENIM»	L.	18.500
JEANS «LEVIS» 501 colorato	L.	79.000
CAMICIA FLANELLA 100% COT.	L.	12.500
CAMICIA CLASSICA 100% COT.	L.	19.000
CAMICIA MODA VISCOSA	L.	29.000
MAGLIONI ASSORTITI	L.	39.000
MAGLIONE LANA «ROBE DI KAPPA»	L.	59.000

[redacted]

TAILLEURS ASSORTITI	L.	110.000
ABITI MISTO SETA	L.	59.000
PANTALONI MODA PURA LANA	L.	49.000
PANTALONI MODA MISTO LANA	L.	25.000
FUSO' ASSORTITI	L.	9.500
GONNELLONI FANTASIA	L.	25.000
GONNE PURA LANA	L.	29.000
GONNE JEANS MODA	L.	19.000
MINIGONNE ASSORTITE	L.	10.000
CAMICIA FANTASIA	L.	25.000
FELPE ASSORTITE	L.	19.000
GIACCA PURA LANA	L.	79.000
PARKA IMBOTTITO	L.	119.000
MONTGOMERY PURA LANA	L.	95.000
GIACCONE PURA LANA	L.	179.000
CAPPOTTI PURA LANA	L.	159.000

[redacted]/A

GIACCONE IMBOTTITO	L.	29.000
PARKA IMBOTTITO	L.	79.000
BOMBER IMBOTTITO	L.	29.000
GIACCONE CAPPUCCIO PELO	L.	79.000
PANTALONI VELLUTO	L.	20.000
JEANS BABY	L.	19.000
GONNA JEANS	L.	25.000
PANTALONI FELPA	L.	7.000
COMPLETO FELPA BABY	L.	39.000
CAMICIA 100% COTONE	L.	15.000
FELPE ASSORTITE	L.	9.000
MAGLIONI MODA	L.	32.000
TUTE FELPA	L.	10.000
TUTE SPORT	L.	39.000

[redacted]

GILET CACCIA/PESCA	L.	35.000
PANTALONE CACCIA ANTIVIPERA	L.	35.000
PANTALONE CACCIA IMBOTTITO	L.	39.000
COSCIALI NYLON	L.	20.000
TUTA MIMETICA	L.	44.000
MAGLIONE ZIP	L.	38.000
CAMICIA CACCIA	L.	18.000
GIACCONE IMBOTTITO	L.	89.000

LAVORO

PANTALONI	L.	20.000
PANTALONI CUOCO	L.	30.000
PETTORINA	L.	29.000
TUTA	L.	39.000
GIACCA/GIUBBINO	L.	25.000
GIACCA CUOCO	L.	28.000
CAMICE	L.	20.000
CAPPELLI	L.	6.000

APERTO ANCHE LA DOMENICA

[redacted]

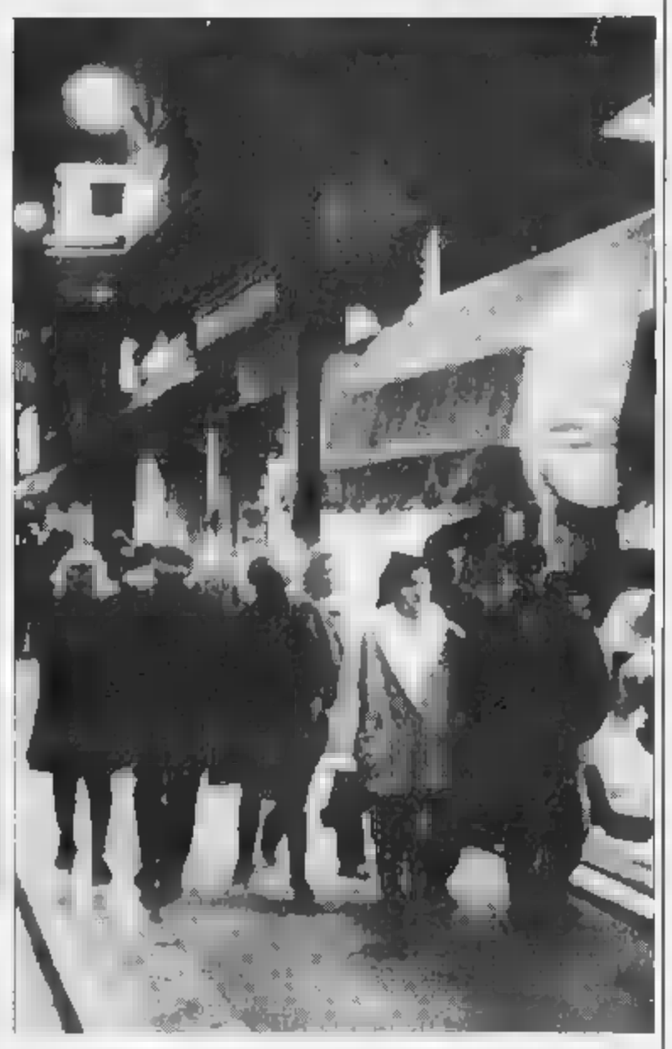
Grande [redacted] I TRE LADRONI

[redacted]

Si cerca di stabilire se l'indiziato ha agito da solo o per conto del racket

«Paga 100 milioni, altrimenti...»

Le anonime richiesta telefoniche di denaro, con minacce, hanno però spaventato un sanremese benestante, che si è rivolto ai carabinieri. Arrestato un giovane abitante Sanremo



SANREMO. «Cento milioni per stare tranquillo, per non fastidi». La richiesta telefonica di denaro arrivava puntuale da diverso tempo un sanremese benestante che però, invece di cedere al ricatto, si è rivolto subito ai carabinieri.

Così, l'altra sera, al termine di un appostamento, i militari del Nucleo operativo hanno fermato l'accusa estorsione Saverio Massa, 34 anni, disoccupato, nato a Cagliari ma residente da anni a Sanremo, in via Riccobono, il lungo vicolo città vecchia che collega le rivolte di San Sebastiano al santuario della Madonna della Costa.

Gli uomini dell'Arma lo hanno bloccato all'uscita di una cabine telefonica della del centro storico, vicino a via Palazzo. Secondo gli accertamenti aveva appena terminato un ultimo e minaccioso comunicato d'estorsione.

Gli investigatori mantengono il riserbo più stretto sull'iter delle indagini e sull'identità della vittima del ricatto. Dovrebbe trattarsi comunque un commerciante o di un ricco pensionato, uno dei tanti che scelgono la città dei fiori come residenza per trascorrere la vecchiaia in alternativa ai grandi centri di Piemonte e Lombardia.

In mano agli inquirenti, secondo le prime indiscrezioni, ci sarebbero una di tra cui anche diverse registrazioni telefoniche, quelle con i messaggi minacciosi e le richieste di denaro. L'ignoto interlocutore avrebbe chiesto alla sua vittima, nel corso di diversi contatti «via filo», la somma tra gli 80 e i 100 milioni. Sarebbe arrivato addirittura a minacciarne anche la figlia e altri familari.

I carabinieri erano sulle tracce di Saverio Massa, noto forze dell'ordine, da alcuni giorni. Uomini in borghese lo pedinavano e tenevano sotto stretto controllo anche la sua abitazione nella Pigna. Ora, mentre si attende la convalida dell'arresto, i carabinieri non si sbilanciano sul reale esito dell'operazione. L'unica è che le indagini continuano.

I militari vogliono infatti appurare se il tentativo di estorsione è stato fatto d'iniziativa del fermato, come espediente per raccogliere del denaro, o rientra in un'offensive della criminalità organizzata che già in passato cercato allungare i tentacoli racket anche in Riviera.

La situazione di Saverio Massa è attualmente al vaglio della magistratura. L'udienza di convalida dell'arresto è prevista per questa mattina davanti al giudice per le indagini preliminari del Tribunale di Sanremo, Eduardo Bracco. Solo il gip potrà confermare l'esito del lavoro frenetico svolto fino a ieri dai carabinieri. In modo particolare, stati impegnati nell'operazione i militari della centrale operativa e quelli incaricati dei controlli telefonici e dell'esame dei nastri magnetici le registrazioni.

Il fermo di Saverio Massa e la richiesta estortiva riporta inoltre alla ribalta della cronaca il problema inquietante della presenza del racket che in passato aveva colpito commercianti e floricoltori della Riviera. Nonostante in materia non ci siano molti elementi, per quanto riguarda la richiesta diretta del «pizzo» a commercianti e imprenditori resta ancora senza una soluzione la catena di attentati incendiari che tra il '91 e il '92 ha colpito sistematicamente tutto il comprensorio della città dei fiori. Sono più di 150 i casi insoluti, roghi dolosi denunciati alla p della Repubblica per i quali non sono mai stati trovati responsabili e mandanti.

Alcuni commercianti si sarebbero inoltre rivolti ad agenzie investigative private per godere di un particolare servizio di sorveglianza e sicurezza. Intanto, le pattuglie delle forze dell'ordine hanno intensificato i controlli notturni con una particolare attenzione alla zona del centro.

Resta comunque di fondamentale importanza che ci sia la massima collaborazione tra cittadini da una parte e carabinieri e polizia dall'altra. Proprio la rottura di tentativi di estorsione ha spesso la meglio, ha infatti permesso di portare a termine l'operazione che ha avuto come risultato il fermo di Saverio Massa.

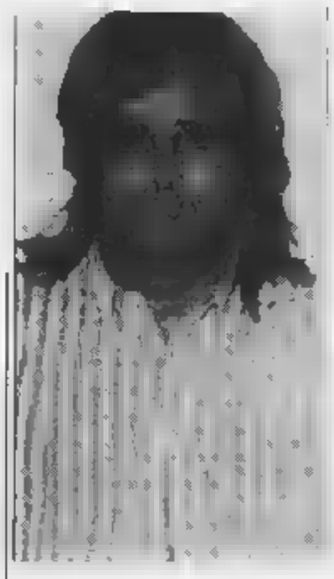
Giulio Gavino

Ricattatori improvvisati

Spinti da problemi economici ma ora c'è pericolo di racket

SANREMO. Con il fermo Saè salito a due il dei tentativi di estorsione in solo mese tempestivo intervento delle forze dell'ordine. Circa tre settimana fa la polizia era riuscita infatti a bloccare, in flagranza di reato, una donna una quarantina d'anni, cameriera in un grande albergo, che si era protagonista di un particolare tentativo di estorsione. La donna aveva inviato una lettera anonima a un commerciante di piazza Colombo con indicazioni necessarie per la consegna di circa 5 milioni in contanti. Il giorno prestabilito la donna si era al luogo convenuto per ritirare la busta con i soldi, ma trovato ad aspettarla gli agenti della polizia giudiziaria.

Secondo le indagini esiste nessun collegamento tra i tentativi di estorsione e il racket o la malavita organizzata. L'analisi di serie di episodi analoghi accaduti gli ultimi scorsi in provincia di Imperia ha permesso di accertare che la parte delle estorsioni sarebbero state motivate da gravi problemi economici. Ma gli investigatori avrebbero raccolto una serie di indizi che confermerebbero l'esistenza di contatti tra la malavita locale e il crimine organizzato. [g. ga.]



Saverio Massa fermato a Sanremo con l'accusa di tentata estorsione. Anche nella centrale via Matteotti sono aumentati i controlli notturni

Il è stato archiviato, ma senza chiarire nella bottiglia di Santa Vittoria fu messa soda per errore o sabotaggio

Ragazza avvelenata dalla minerale: resta il mistero

Gravi lesioni per la giovane di Laigueglia, che beve l'acqua in un bar di Sanremo

SANREMO. Il caso è archiviato. E il mistero dell'acqua alla soda caustica, la minerale avvelenata servita in un bar di Sanremo a una ragazza di Laigueglia, si chiude senza spiegazioni e senza colpevoli, lasciando il sospetto di sabotaggio. A malincuore, il sostituto procuratore della Repubblica Marcello Basilico ha chiuso ieri il fascicolo che contava cinque indagati e una fonte - la Santa Vittoria - passata per sei mesi al vaglio degli inquirenti. Ma il tempo è scaduto e le prove bastano.

I fatti. Il 9 maggio, «mal di gola e una sete incredibile», racconta Caterina Casalino, 23 anni, guida turistica, figlia di un musicista in pensione. «Sono entrata nel bar di corso Imperatrice da sola - prosegue la ragazza - ho mangiato una focaccia e ho chiesto un bicchiere d'acqua, il barista ha stappato la bottiglia integra sotto i miei occhi. Mi sono accorta al primo sorso che non era acqua. Sono corsa verso il bagno, ma era troppo tardi: già ingoiato una goccia di quel liquido». Alle analisi la minerale sequestrata risulta essere un miscuglio per sturare lavandini, con soda caustica al 20%. E all'esame dei medici l'esofago della ragazza risulta quasi di- Cinque giorni dopo gli avvisi di garanzia raggiungono ad Arma di Taggia Giuseppe Bianchi, titolare delle fonti, i genitori (coinvolti nell'amministrazione dell'azienda) e i gestori del bar. Le prime accuse vanno lesioni colpose all'adulterazione. Si pensa a un sabotaggio, ma anche un guasto nella catena di lavaggio. Scatta il questore di 4000 bottiglie, con la stessa della minerale incriminata: 21 aprile '92. Ma le analisi sfatano l'ipotesi di un avvelenamento in larga scala. E' isolato, una bottiglia messa in commercio una mina vagante.

Alla fine resta il «giallo della minerale» e il commento allibito della vittima: «Non ho parole». Solo da due settimane Caterina Casalino è tornata a casa, ha lasciato le Molinette di Torino. Il suo calvario continuerà da pendolare. «Ogni 5 o 6 giorni torno in ospedale per la "dilatazione" - spiega. - Mi sdraio, la sonda entra fino allo stomaco, comincia il supplizio. Un'operazione senza anestesia che mi fa vomitare sangue. Il professor Gasparri mi spiegato che devo resistere, che bisogna allargare in continuazione l'esofago che tende a chiudersi. Intanto mangio come un canarino. Fino a tre settimane fa non ingoiavo neanche i liquidi». Sarà l'avvocato Cangiano a p la stima dei danni subiti dalla ragazza. Caterina rimane sconcertata: «Il proprietario delle fonti non mi ha mai telefonato, l'Usl mi ha rifiutato l'esenzione dal ticket, e ora il mio caso viene archiviato». [m. p.]

Caterina Casalino di Laigueglia ha subito gravi ustioni bevendo acqua minerale avvelenata in un bar di Sanremo

Un passante fu ferito

Due anni per la rapina a Ospedaletti

SANREMO. E' stato condannato a due anni e quattro mesi di reclusione Antonio Sparacino, 23 anni, che il 18 giugno '91 terrorizzò il centro di Ospedaletti la rapina alla gioielleria Bottillo . Quel giorno, poco dopo le 18,45 il giovane siciliano, da anni residente alla Mortola, vicino a Ventimiglia, entrò nel negozio di preziosi il proprietario Luigi Sacco riuscì a far scattare l'allarme. Sparacino, in un tentativo di fuga rocambolesco, esplose alcuni colpi di pistola contro tre passanti.

Ieri, la sentenza è arrivata al termine del rito abbreviato. Il capo d'accusa esaminato dal gip Eduardo Bracco c'erano lesioni gravissime provocate dai proiettili esplosi dal rapinatore che avevano causato la perdita di un occhio per un giovane di Ospedaletti. La cattura di Sparacino fu immediate. I carabinieri della città delle rose, coordinati dal maresciallo Pantaleo Nieddu, lo bloccarono poco dopo nel centro storico dove la sua fuga a bordo di una moto si era conclusa con un incidente.

Intanto, continuano le indagini dei carabinieri sulla rapina di venerdì scorso alla filiale Arma di Taggia della Cassa di Risparmio di Genova e Imperia. I militari stanno confrontando le foto ricavate dalla tv a circuito chiuso della banca con quelle di molti pregiudicati. Secondo indiscrezioni, gli investigatori avrebbero identificato uno tra rapinatori. [g. ga.]

Porto di Imperia

«Riparare subito le 4 gru»

IMPERIA. Il comandante della Capitaneria di porto d'Imperia, Giovanni Biso, si incontrato con i rappresentanti del Consorzio portuale Imperia-Piemonte, che stati costretti a bloccare quattro per motivi di sicurezza.

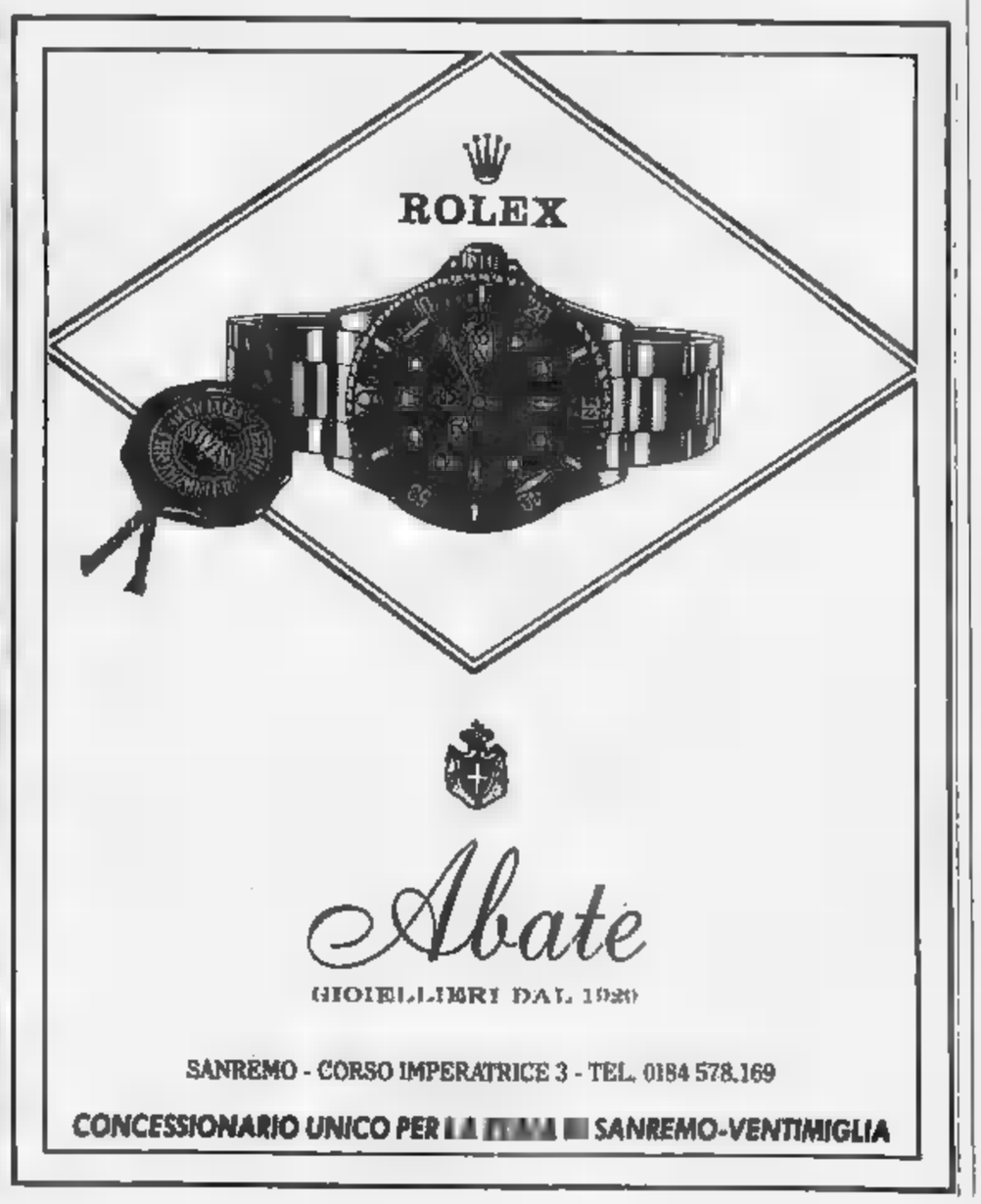
Afferma Biso: «Agiremo da intermediari fra lavoratori portuali ed enti pubblici, come Camera di Commercio, Provincia e Comune, affinchè sia possibile attuare interventi di manutenzione macchinari e riprendere a pieno ritmo l'attività».

Nei prossimi giorni, sono previste nuove riunioni per discutere la questione e trovare una soluzione.

Dal canto l'amministratore delegato del Consorzio, Franco Pullia, afferma: «E' assolutamente necessario reperire fondi. Siamo alla ricerca di un finanziamento di circa cento milioni, di cui almeno trenta da utilizzare subito per sistemare un braccio meccanico. Per le altre tre gru, in ogni caso, non bisognerà superare il mese di dicembre».

«Tra le varie possibilità per uscire dall'impasse - conclude Pullia - c'è anche quella che prevede collaborazione l'Interporto di Vado».

Agli inconvenienti legati alle attrezzature bisogna aggiungere una riduzione dei traffici nello scalo commerciale, che riguarda soprattutto la quantità di merci sbarcate. I dati relativi all'imbarco di farina restano invece stazionari. [e. f.]



Lirica, rock, prosa e cinema tengono banco nei locali e nei teatri del capoluogo

A Genova ricca è la notte

Veronica Rocca mattatrice alla Tosse con «Scena nuda». Stasera al Verdi di Bolzaneto concerto dei «Whore's Sons». Carlo Felice, replica e sorpresa del «Simon Boccanegra». Prime visioni in città

GENOVA. Lirica, prosa, musica, rock e cinema sono i protagonisti del cartellone degli spettacoli di questo primo week-end novembrino.

Rock. Oltre ai consueti appuntamenti nei vari disco-club (Rigoletto, Nessundorma, Harpo's Bazar) e ad un nuovo appuntamento con la rassegna «Emersione rapida» al «Lukrezia» di vico Caprettari con il gruppo dei «Leviagravia» (ex «Corde Tese»), c'è da segnalare una nuova iniziativa che andrà «in scena» al teatro Verdi di Bolzaneto.

Questa sera, alle 20,30, nel locale di via Pastorino, è attesa la band del «Whore's Sons», uno dei complessi genovesi emergenti.

Il loro concerto è intitolato «Jamin-a», come il brano di Fabrizio De Andrè dall'album «Creuza de ma». Nelle intenzioni degli organizzatori questo appuntamento vuole essere addirittura «una nottata di celebrazioni diabolico-dionisiache» all'insegna del rock.

Ma niente paura: al «Verdi» si farà soprattutto musica. E con molti ospiti di spicco del rock cittadino. Da Bamby Fossati e Mr. Puma, da Paolo Donnini degli «Hocus Pocus» e Luca Pagnotta dei «Funky Tranky», Luca Bonfanti, i «Malo Modo» e altre formazioni.

Teatro. Mentre alla Corte e al teatro Genovese va in programma le ultime repliche dell'«Avaro» con Giulio Bosetti e del «Moby Dick» di Vittorio Gassman, il Teatro della Tosse ha ripreso gli spettacoli del «dopoteatro» con «Scena nuda», in programma questa sera, alle 22,45, dopo il «Sandokan» di Tonino Conte e Aldo Trionfo.

«Scena nuda», da Giampiero Alloisio, è messo in da Nicholas Brandon e interpretato da Veronica Rocca. Lo spettacolo fa parte di un gruppo di sei testi firmati, oltre che da Alloisio, da Giorgio Gaber, Ombretta Colli, Sandro Luporini, Mario Bagnara e Patrizia Pasqui.

«Scena nuda» apre il ciclo nel ristrutturato Agorà, uno spazio libero del teatro di Sant'Agostino che mette l'interprete a stretto contatto con il pubblico, a tutto vantaggio anche del testo. Veronica Rocca è la protagonista di questo primo atto unico con una storia dei nostri giorni.

Veronica è una rampante organizzatrice teatrale vittima, prima, del clima avvelenato nel suo ambiente di lavoro e, dopo, di un tragico incidente. L'unico interlocutore di Veronica è uno sfuggente macchinista (Emanuele Conte), impegnato nel montaggio della scena.

Lo spettacolo varrà replicato fino a sabato 14 novembre. La formula - collaudatissima dalla Tosse - è quella consueta del «dopoteatro», in pieno caffè-concerto, al tavolino, con l'accompagnamento di vino e focaccia.

Lirica. Quasi a sorpresa (in molti contavano su una replica del concerto di ieri diretto dal maestro svizzero Michel Tabachnix la «prima» mondiale di Spectra del genovese Massimo Lauricella) torna in scena oggi al Comunale dell'Opera il «Simon Boccanegra» di Giuseppe Verdi.

Cinema. Anche le sale di prima visione e i cineclub offrono in questo weekend numerosi titoli in cartellone. A tener banco negli incassi «Inserzione pericolosa», all'«Universale 3», «Mariti e di Wendy Allen e, naturalmente, il giallo-erotico «Basic Instinct».

Sta ottenendo molto successo di pubblico anche il modesto «Taxisti di notte» (all'Orfeo), di Jim Jarmush e il divertente, ancorché puntualmente «bacchettato» dalla critica, «Anni '90», con Christian De Sica, Nino Frassica, Massimo Boldi, Andrea Roncato ed Ezio Greggio, diretto dallo spezzino Enrico Oldoini.

Mauro Boccaccio

Veronica Rocca, protagonista all'«Agorà» della Tosse. Christian De Sica è nel cast di «Anni '90»

GIORNO E NOTTE

RAPALLO

Giovani band alla ribalta

Alla discoteca «Happening» in via San Martino di Noceto a Rapallo stasera si esibiscono alcune «rock band» giovanili di Genova. L'appuntamento è alle 22,30. [f. gr.]

Karaoke al bar «Seagull»

Stasera nella sala del piano bar «Seagull» sul lungomare di Chiavari è in programma una gara con il «laser karaoke». L'appuntamento è alle 21,30. [f. gr.]

Pianobar e Defilè

Musica dal vivo con il pianista Franco Sivori stasera al piano bar del Gran caffè Defilla in corso Garibaldi a Chiavari. Musica e richiesta e revival anni Sessanta. [f. gr.]

Teatro

in scena questa sera, alle 21, al teatro San Pietro di Quinto, la commedia dialettale di Luciano Borsarelli «Chi no sappa... no lappa», regia di Antonella Risso e Anna Noli. Ing. lire 10 mila. [m. b.]

Lo spettacolo del circo

Doppio spettacolo, oggi alle 16,30 e questa sera alle 21,15 del circo Medrano, piazzale Kennedy. Prezzi da 12 mila a 30 mila lire. [m. b.]

Il rock al «Mister Do»

Musica rock gruppi emergenti, questa sera, alle 22, al Do di via Vallechiara. Ingresso lire mila. [m. b.]

Il cantante Sandro Massimini

Fermo «Simon Boccanegra»

Un'altra battuta d'arresto per il Simon Boccanegra, in cartellone al Teatro lirico Carlo Felice. Lo sciopero degli orchestrali aderenti al sindacato Fials-Cisal rischia di far saltare la replica di domenica 8 novembre. [p. c.]

La «prima» con Massimini

Si è svolta ieri sera al teatro Margherita la prima del musical «My fair lady», con Sandro Massimini, in programma giovedì sera e saltata all'ultimo momento per problemi tecnici. [p. c.]

Elena Vivaldi, 24 anni, parteciperà a «Partita doppia» su Raiuno

Una genovese va da Baudo

Continua la sfida musicale tra le emittenti locali: ancora di scena Radio Onda Ligure di Albenga. Giovedì prossimo appuntamento con Renato Zero. Giovani talenti

ALBENGA. La ruota della fortuna «Partita doppia», la trasmissione televisiva di Raiuno presentata da Pippo Baudo il martedì e il giovedì, si è nuovamente fermata sulla provincia Savona.

Giovedì sera, infatti, la sfida tra le radio locali il più alto indice di ascolto nelle singole province italiane ha nuovamente messo in gioco Radio Onda Ligure Albenga.

«Ero in trasmissione quando, verso le 21,30, è squillato il telefono. Ho risposto e, per la seconda volta in poche settimane, dall'altro capo del filo c'era Pippo Baudo che mi ha chiesto se accettavamo di partecipare nuovamente alla sfida», spiega Paolo Allaro, animatore dell'emittente albenganese. E aggiunge: «Naturalmente ho accettato con entusiasmo».

Questa volta la sfida riguarda musicisti ma cantanti. I concorrenti di due emittenti radio locali si confrontano con domande sui cantautori storici e, alla fine, propongono un brano dell'artista in questione.

Elena Vivaldi

Passa il turno chi, sommando i voti delle risposte quelli dell'interpretazione, ottiene il risultato più alto.

«Giovedì prossimo saremo in concorrenza con una radio della provincia Chieti. Il cantautore scelto è Renato Z... I concorrenti nostri avversari faranno partecipare Auro Zelli tre noi abbiamo scelto Elena Vivaldi, una ventiquattrenne di Genova che studia al conservatorio Paganini ed è stata supporter a Genova nel concerto di Baglioni. Abbiamo scelto questa ragazza, anche non è della nostra provincia, perchè pensiamo che questa trasmissione sia importante per tutta la Liguria», spiega ancora Allaro.

Nella telefonata di giovedì Pippo Baudo ha chiesto a Paolo Allaro come mai Radio Onda Ligure ha tale disponibilità così ampia di partecipanti. «Ho risposto che è tutto merito di "Note di notte", il concorso per giovani talenti che organizziamo ogni in collaborazione con La Stampa. Sia Silvano Fantino, il fisarmonicista che ha partecipato con successo alle puntate e "Partita doppia", sia Elena Vivaldi sono stati finalisti nostro concorso», conclude l'animatore dell'emittente albenganese. [s. p.]

Locasciulli ha presentato ieri alla Terrazza Colombo il ultimo album

I «delitti perfetti» di Mimmo

Genova sarà toccata dal tour che partirà da Bologna il 21 novembre, il cantautore ha voluto assicurare comunque una sua presenza in Liguria. I grandi successi di un decennio riproposti con nuovi arrangiamenti

Mimmo Locasciulli protagonista alla Terrazza Colombo con «Delitti perfetti»

GENOVA. Il tour che si appresta a compiere comprende concerti a Genova, né in altri centri della regione, un salto nel capoluogo ligure per il lancio del suo ultimo album «Delitti perfetti» ha voluto farlo ugualmente.

Perché a Mimmo Locasciulli, cantautore romano di origini abruzzesi e medico dell'ospedale Santo Spirito, il pubblico del capoluogo ligure ha sempre voluto molto bene, fin dai tempi di quell'«intorno ai trent'anni» che qualche estate fa diventò un momentaneo inno generazionale dei quarantenni di oggi.

Mimmo Locasciulli ha presentato ieri il nuovo disco alla Terrazza Colombo. I «delitti perfetti» cui l'autore parla non sono altro che i brani del suo repertorio rivisto a qualche anno di distanza. Canzoni «Sognadoro», «Pixi», «Dicembre», «Natalina» cantate, godute e forse dimenticate, che in questo bell'album tornano a vivere, edeguandosi ai tempi e ai nuovi arrangiamenti.

Nell'aria c'è sempre comunque il rassicurante sorriso e la complicità degli amici di sempre di Mimmo Locasciulli, cioè di Francesco De Gregori, Enrico Ruggeri, Greg Cohen e molti altri. Presenze tranquillizzanti che in qualche modo accompagneranno Locasciulli anche nel tour che partirà da Bologna sabato 21 novembre.

«Un guardare una fotografia - spiega cantautore di Penne - una fotografia trovata per strada con il ritratto in bianco e nero di uno sconosciuto, sullo sfondo di un'altissima ruota panoramica, travolta assieme al protagonista da una serie di eventi che si sviluppano poi nel corso del concerto».

Troppo ermetico, questo Locasciulli 1992? per sogno, assicura l'interessato. E che lui ha il coraggio di ammettere che certi «segnali forti» e lo tour il frutto del suo narcisismo. «Scrivo solo per me stesso, ma faccio i dischi e canto per il pubblico, una presenza di cui ho bisogno in continuazione». [m. b.]

Grande rassegna dedicata all'artista torinese

In mostra a Rapallo le opere di Paulucci

RAPALLO. Trentasei «guazzi» sulla Rapallo degli Anni Trenta, alcuni dei quali inediti, a firma di Enrico Paulucci, classe 1901, fondatore del gruppo-movimento dei «Sei di Torino». E' la grande mostra che si inaugura domani alle 11 nell'antico castello sul mare di Rapallo. Per l'occasione, la fortezza è stata dotata di un nuovo sistema d'allarme.

La rassegna, dal titolo «Quando Rapallo», è stata organizzata dal Comune e dall'Accademia culturale di Rapallo, con la collaborazione dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino e della Provincia di Genova. E' stata curata, come anche il catalogo, dal gallerista torinese Federico Riccio. La mostra rimarrà aperta sino al 13 dicembre, con orario 10-12 e 16-18. I trentasei lavori di Paulucci saranno accompagnati da scritti di Giulio Carlo Argan, Giorgio Calcagno e Nico Orengo.

«Un'occasione unica vedere la nostra Rapallo raccontata dal pennello di un grande artista» ha detto, riferendosi alla mostra, l'assessore alla Cultura Gianni Arena. E forse, un'occasione rara di incontrare di persona Enrico Paulucci, 92 anni, che ha garantito la sua presenza all'inaugurazione.

Paulucci è nato a Genova. Si è trasferito ancora ragazzo a Torino, dove ha cominciato dipingere, partecipando anche per breve tempo al movimento futurista. Nel 1929, con Chessa, Galante, Levi, Menzio e Boswell fonda il gruppo dei «Sei di Torino», movimento che battagliò per un'arte italiana libera, aperta ai fermenti europei. Con Casorati apre lo studio «La Zecca», nel 1938 fonda e dirige il Centro delle Arti, un anno dopo ha la cattedra di pittura all'Accademia Albertina. [f. p.]

SINTONIZZATI ALLE TELEVISIONI LOCALI

Mixer Tv

11 — **Tg Savona**
11,10 **Tg Imperia**
11,20 **Tg Genova**
11,30 **Avventure di frontiera**, telefilm
12 — **Le avventure di Tom Sawyer**
13 — **Colorina**, telenovela
14 — **Tg Liguria**
14,30 **Gorilla force**, cartoni
15,45 **Lo scrigno magico**, cartoni
16,15 **Addio per sempre**, film
18 — **Mariana il diritto di nascere**
19 — **Tg Sv - Tg Im**
19,10 **Tg Imperia**
19,20 **Tg Genova**
19,30 **He Man**, cartoni animati
20 — **Telefacts**, informazione
20,30 **L'incidente**, film
22 — **Tg Savona**
22,10 **Tg Imperia**
22,20 **Tg Genova**
23 — **Slash all'inferno e ritorno**, film

Teleregione

11 — **Telefilm**
12 — **World sport special**
12,30 **Rock sport**
13 — **Sport mare**
13,30 **Mago Merlino**, cartone
13,55 **Telegiornale**
14,30 **Telefilm**
15 — **Vendite commerciali**
17 — **Cinquanta e più**
17,30 **Arcobaleno**
18 — **Azimut**
19 — **Italia Cinquestelle**
20,15 **Telegiornale**
20,45 **Messaggi personali**
22,30 **Telegiornale**
23 — **Rubrica**
23,30 **Telefilm**
0,15 **Telegiornale**

Primocanale

11 — **Market**, rubr. comm.
12,15 **Cuore di pietra**, telenovela
12,45 **Fuori gioco smarcord**
13 — **Sister Kate**, telefilm
13,30
14,15
17,45 **Junior tv**, cartoni
18,45 **Punto sera**, informazione
19,30 **A3**, informazione
20 — **Punto sera**
20,30 **Film**
22,30 **Punto sera**
23,15 **Market**
24 — **A 3**, informazione
0,30 **Film**

Telestar

13,45 **Un ragazzo come noi**, telefilm
18 — **Paulones**, telenovela
19 — **Fiore all'occhiello**
20 — **Quattro donne in carriera**, telefilm
20,30 **Furia nera**, film
23 — **Sulle strade della California**

Canale 7

10,45 **Le avventure di Tom Sawyer**, telefilm
12 — **Obiettivo gente**
12,45 **Tg Liguria**
13 — **L'uomo e la terra**
14 — **M. P. la galleria**
18 — **Avventure di frontiera**, telefilm
18,40 **Sportivissimo**, rubrica
17,15 **Ispettore Bluey**, telefilm
19 — **Tg Liguria**
19,15 **In primo piano**, rubrica
19,45 **Calcio fans**, rubrica
20,30 **Agenda Liguria**
21 — **Motor shop**
21,30 **TG Savona**
22 — **Tg Liguria**
23 — **Piazza Montecitorio**
23,15 **Ispettore Bluey**, telefilm
1 — **Tg Liguria**
1,30 **Agenda ligure**

Telearcobaleno

13,10 **Telegiornale Tga**
13,35 **Telenovela**
14,10 **Telegiornale Tga**
14,30 **Junior tv**
19,25 **Telegiornale Tga**
19,45 **L'opinione**, rubrica
20,30 **Palcoscenico**
22,30 **Telegiornale Tga**
23,15 **Gira mondo**

Sardegna Uno

12 — **Promostand**
13,05 **Crime story**, telefilm
14 — **Sardegna giornale**
14,50 **Telelmmagini 24 ore**
15 — **In viaggio con... arte**
16 — **Telepromozioni**
17 — **Sulle strade della California**, telefilm
18 — **Sardegna giornale**
18,30 **Bentornata zia Elizabeth**
20,30 **Sardegna giornale**
21 — **Mark il poliziotto spara per primo**, film
22,30 **Sardegna giornale**
23,10 **In viaggio con... arte**
0,30 **Sardegna giornale**
1,10 **Paura**, film

Telecittà

13,30 **Xpo - Videoclip**
14 — **Video Jay Ray Colour**
17 — **Yo Mtv raps**
18 — **Week in rock**
18,30 **The big picture**
19,20 **Telecittà notizie**
20,05 **Speciale spettacolo**
20,30 **Telecittà notizie**
21 — **A cielo aperto**
22,50 **Telecittà notizie**
23,15 **Teleshopping**

Tele Nord

12 — **Sky wrya**, telefilm
12,30 **Ispettore Bluey**, telefilm
13,30 **Cartoons Story**, cartoni animati
14 — **Tn4 news**
14,05 **Le avventure di Tom Sawyer**
15 — **Tn4 news**
15,05 **L'uomo e la Terra**, documentario
15,30 **Sky wrya**, telefilm
16 — **Ridolini e la collana della suocera**, film
17,30 **Ispettore Bluey**, telefilm
18,30 **L'uomo e la Terra**, documentario
19 — **Telegiornale 4**
19,30 **Il richiamo degli sbirri**, telefilm
20 — **Tn4 news**
20,05 **Sky wrya**, telefilm
20,30 **Meisels**, film
22 — **Tn4 news**
22,05 **Ispettore Bluey**, telefilm
23 — **Telegiornale 4**
Il richiamo degli sbirri, telefilm
24 — **Tn4 notte**
0,05 **L'uomo e la Terra**, documentario
0,30 **Nati per vivere**, documentario
1 — **Telegiornale 4**

Telecupole

12 — **Rock sport**, rubrica
15 — **Pomeriggio insieme**
17 — **Cinquanta e più**, rubrica
17,30 **Arcobaleno**, rubrica
18 — **Azimut**, rotocalco
18,30 **Italia Cinquestelle**
19,25 **Informazione reg**
20,05 **Messaggi personali**
23 — **Cinquestelle in regione**

T.C.S.

13,45 **Usa Today**
14 — **Aspettando il domani**
14,30 **Il tempo della nostra vita**
15,15 **Programmazione**
17,20 **Sette in allegria**, cartoni
18 — **Campbells**, telefilm
19,30 **Diamonds**, telefilm
L'ultimo avventuriero, film
23,30 **Hammer investigatore privato**, telefilm
0,30 **Il compromesso**, film

● Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Grande rassegna dedicata all'artista torinese

In mostra a Rapallo le opere di Paulucci

RAPALLO. Trentasei «guazzi» sulla Rapallo degli Anni Trenta, alcuni dei quali inediti, a firma di Enrico Paulucci, classe 1901, fondatore del gruppo-movimento dei «Sei di Torino». E' la grande mostra che si inaugura domani alle 11 nell'antico castello sul mare di Rapallo. Per l'occasione, la fortezza è stata dotata di un nuovo sistema d'allarme.

La rassegna, dal titolo «Quando Rapallo», è stata organizzata dal Comune e dall'Accademia culturale di Rapallo, con la collaborazione dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino e della Provincia di Genova. E' stata curata, come anche il catalogo, dal gallerista torinese Federico Riccio. La mostra rimarrà aperta sino al 13 dicembre, con orario 10-12 e 16-18. I trentasei lavori di Paulucci saranno accompagnati da scritti di Giulio Carlo Argan, Giorgio Calcagno e Nico Orengo.

«Un'occasione unica vedere la nostra Rapallo raccontata dal pennello di un grande artista» ha detto, riferendosi alla mostra, l'assessore alla Cultura Gianni Arena. E forse, un'occasione rara di incontrare di persona Enrico Paulucci, 92 anni, che ha garantito la sua presenza all'inaugurazione.

Paulucci è nato a Genova. Si è trasferito ancora ragazzo a Torino, dove ha cominciato dipingere, partecipando anche per breve tempo al movimento futurista. Nel 1929, con Chessa, Galante, Levi, Menzio e Boswell fonda il gruppo dei «Sei di Torino», movimento che battagliò per un'arte italiana libera, aperta ai fermenti europei. Con Casorati apre lo studio «La Zecca», nel 1938 fonda e dirige il Centro delle Arti, un anno dopo ha la cattedra di pittura all'Accademia Albertina. [f. p.]

Pallanuoto: ad Atene seconda gara dei savonesi in Coppa Campioni

La Rari stritola anche i cechi

Battuto il Kosice per 12-5, ma per metà gara gli avversari hanno tenuto testa ■ Ferretti ■ compagni. Mistrangelo: «Abbiamo sbagliato troppo». Stasera il confronto con gli inglesi

DAL NOSTRO INVIATO

La Rari è virtualmente nei quarti di finale della Coppa dei Campioni. Battendo 12-5 (parziali: 3-2, 3-2, 3-0, 3-1) i cecoslovacchi ■ Kosice, ha ottenuto ■ secondo successo consecutivo nel girone eliminatorio di Atene: le basterà superare oggi alle 16 i modesti inglesi del Polytechnic Londra, finora sempre battuti (ieri 8-17 contro l'Olympiakos) per ■ la matematica certezza della qualificazione.

Ma ieri non è stata la passeggiata che ci ■ poteva attendere d■ le prime, deludenti esibizioni dei cecoslovacchi. La squadra del gigantesco, e irascibile, trainer Reynowsky, ha tenuto ■ per metà partita ai liguri, che sbagliando qualcosa di troppo in prima linea e soffrendo a tratti gli schemi d'attacco dei Kosice, hanno dovuto tirar fuori le unghie per portarsi ■ ■ vantaggio rassicurante.

Un gioco tutto incentrato sul centroboa (ben tre gli uomini in grado di ricoprire tale ruolo tra i ceki: Cernohowsky, Eschwig e Nagy), spesso raddoppiato, e una disposizione d'attacco ■■ cinque uomini molto larghi, procuravano infatti falli in attacco, espulsioni e gol.

Tutto questo anche perché la Rari falliva, nei primi quattro minuti, due clamorose occasioni ■■ Ferretti prima e Vicevic poi, che avrebbero portato i biancorossi sul 5-1.

Massimiliano Ferretti ancora tra i protagonisti con la calottina biancorossa

Nel frattempo, oltre alle valide giocate ceke, si cominciava ad am■■■ un Averaimo da otto in pagella, sempre puntuale sui tiri da fuori e talvolta magico sulle conclusioni ravvicinate.

Poi, anche a ■■■ dell'uscita per tre falli di Kramar nel secondo tempo e ■ Eschwig nel terzo, il Kosice perdeva consistenza e il vantaggio della Rari andava a dilatarsi fino a un «più sette» finale che potrebbe apparire di tutto comodo.

Così non è stato, e a fine gara Mistrangelo l'ha riconosciuto: «Noi abbiamo sbagliato un po' troppo all'inizio soprattutto in prima linea, ma sono molto soddisfatto sia della prestazione globale della squadra, sia dell'aver constatato come i miei siano usciti alla distanza».

Anche Gianni Averaimo rende l'onore delle armi al Kosice: «Loro sul piano fisico ci sono, eccome. Per questo nei primi due tempi ■ è anche sofferto. Poi, i ceki hanno pagato sul fronte della tenuta quanto avevano speso in avvio. Vittoria importante: a meno di terremoti siamo qualificati, e domani contro l'Olympiakos cercheremo ■■ il primo posto. Sarà dura, anche e soprattutto per l'ambiente che sicuramente troveremo».

Per la Rari ieri tre gol: La Cava, due l'ottimo Milat, Ferretti e Angelini, uno Sciacero, Ghibellini e Vicevic. Nel Kosice doppietta di Eschwig e centri di Veszelity, Cernohowsky e Andrassy. Da parte biancorossa anche un eccellente 9 su 14 nelle superiorità numeriche, per il Kosice 4 su 10. Ma gli avversari si sono rovinati la media nella seconda parte di gara: a metà terzo tempo, quando erano ancora in partita, ■■■ 4 su ■.

Avanza dunque con sicurezza questa Rari, squadra guida ■ una pallanuoto italiana sulla quale spirano ancora venti ■ crisi.

E' ■ ieri la notizia del ritiro ■■ Caserta dalla A1: non è servito il gemellaggio col «ricco» Volturno, che alla fine si è preso i migliori giocatori casertani e disputerà le proprie gare interne nel capoluogo campano.

E' così ripescato in A1 il Salerno, al cui posto in A2 dovrebbe adesso andare quella Triestina che però non sarebbe in grado di affrontare la seconda serie nazionale.

Roberto Baglietto

Domani al «Macera» un atteso derby d'alta quota

E' un Savona dimezzato ma Rapallo non si fida

RAPALLO. Un Rapallo oltre il massimo del potenziale che affronta un Savona ridotto ■ minimi termini (di effettivi e ■ fiducia) da infortuni e squalifiche: pare già scritta la storia ■ un derby vivacizzato oltre che dalla feroce rivalità (delle tifoserie più che ■■■ dirigenze) anche dall'importanza per i destini del torneo (ed è la prima volta).

Gli ospiti lasciano a casa Ferraris, Tovani e Mosti, squalificati, portano Canu e Milani ma disperano di poterli utilizzare. I padroni ■ casa compensano le assenze di Stabile (squalifica) ■ Gandolfo (afflitto ■■ una sorta di pubalgia ■ non facile guarigione) ■■■ l'investitura di Navone a regista e il lancio di Carnesecca a tempo pieno. Perde valore ■ precedente della Coppa Italia: a fine agosto i ruentini di Fontana andarono ai Bacigalupo a pareggiarono 2-2, «rischiando» ■ vincere. Per dare un'idea di quanta acqua è passata sotto i ponti da allora basta ricordare i nomi dei due marcatori ruentini, Devoto e Dagnino, quest'ultimo è passato la settimana scorsa al Lavagna, il primo è da 15 giorni in forza all'Ovada di Giancarlo Stoppino.

A proposito dell'Ovada (che non se la passa troppo bene nel girone B dell'Eccellenza piemontese): il Rapallo giovedì l'ha incontrata in amichevole e l'ha battuta 4-3. Risultato che non conta ovviamente, ma è interessante ■ dato che 3 gol portano la firma di Stefano Carnesecca, centravanti, ■■ anni, ex Bozzano, Massese ■ Spezia. Si può ■■■ certi che Fontana lo getterà in campo dal primo minuto perchè formi con■ Marafioti una coppia in grado di scardinare ■ munita retroguardia biancoblù.

Gandolfo è ancora out

Stoppino ha invece poche ragioni di temere un inserimento a sorpresa del terzo uomo «acquistato» sul mercato di ottobre, Gianluca Rosati, 27 anni, ■■ Viareggio e Livorno: ha bisogno di altro tempo e parecchio allenamento per reggere i 90 minuti. E comunque Fontana ha in mente una gara sì ■ ■■ salto ■■■ però esagerare. Primo perchè rispetta il Savona che anche se indebolito resta ■■ complesso di notevole valore, secondo perchè ■ conscio che ■ ■■ formazione ha bisogno di tempo per assimilare i cambiamenti. Non c'è più ■ Maio, si passa dal modulo ad ■■ punta e quella a due. Navone ■■ dirige l'orchestra in maniera diversa da Scalzi.

Il vantaggio che sulla carta il Rapallo possiede è pur sempre rilevante, ma ancora un po' ridotto anche dalle ripercussioni che le vicende societarie avranno sui giocatori. Nessuno nega più che vicinissimo a rilevare il Rapallo c'è Carlo Caresano, emulo di Casillo, desideroso di comprare (e trattare» più squadre allo ■■■ momento. Il chiacchierato imprenditore ha dato i ■■■ tre giocatori ■ Rapallo del presidente Morelli perchè vuole metterli in vetrina, ma ha anche sondato i vertici (e vuol vedere le cifre) per un ■■ ingresso. La trattativa ■ in piedi e può ■■■ sviluppi imprevedibili: Caresana ben difficilmente potrebbe accettare di spartire il potere con altri. Si gioca ■■ più livelli questo derby e ■■ è detto che l'intrigo di questioni sfavorisca il Savona.

Danilo Sanguineti

LA C femminile

Un girone con 12 squadre e tanti derby

La C2 femminile «brucia» in partenza gli altri campionati regionali di volley, iniziando il cammino con una settimana di anticipo. Nel girone unico a 12 squadre ci sono Carcare, Varazze, Mater Annamode Sanremo, Tomahawks Loano, Ceparana, Vbc Savona, Maurina Imperia, Don Bosco Genova, Chiavari 90, Ipiam Scrivia, Le Oasi Melese, Av Bisagno. Termine ■■ campionato ■ 15 maggio ■■ Vanno in C1 le prime due classificate, retrocedono in serie D le ultime 2.

Le gare di domani: Carcare-Varazze (Palasport 20,30); Mater Sanremo-Tomahawks (villa Ormond Sanremo 18,30); Ceparana-Vbc Savona (Comunale 21); Maurina-Don Bosco Gene■■ (Ruffini); Chiavari 90-Scrivia (Istituto d'Arte 21); Le Oasi-Av Bisagno (Centro Civico 20,30).

Seconda uscita per le liguri di B e C1. In B1 maschile Spezia (p. 0)-Mozzolombardo (p. 2) e Cividi Milano (2)-Salvo Savona (2). In B1 femminile Latte Tigullio Rapallo (0)-Lecco Picco (2) alla Casa della Gioventù di Rapallo (18) vedrà le ragazze di Russo impegnate a recuperare dopo la sconfitta dell'esordio.

In B2 maschile un caricatissimo Volley Chiavari (2) affronta il forte Crema (2) al Palazzetto dello Sport di Sampierdicanne (18). In serie B2 femminile ecco Magenta (2)-Figurella Genova (0).

In C1 maschile ■ Colombo Genova (0) affronta l'Olimpia Aosta (0) facendo esordire il martello Enzo Reggioni, acquistato in settimana dal Chiavari.

In serie C1 femminile il Pro Recco (0) è impegnato sul terreno del Accornero Savigliano (0).

(d. s.)

Oggi gli anticipi

In Promozione Recco sfida

Monar■■■a Pegliese

Sette gli anticipi del calcio minore, più ■ programma quasi completo della Terza.

In Eccellenza di fronte alle 14,30 ■ «Carlini» di Genova, la Pegliese (5) e il Finale Ligure (7). Gli ospiti sono specialisti in pareggi (5), per loro l'obiettivo è ■ centrare ■ sesto segno ics stagionale. Tre anticipi per il girone A di Promozione, ■■■ per il B. Alle 15 a Bolzaneto (ex Lo Faro) scenderanno in campo Bolzanetese (7) e Italstrade (7); alle 15,15 a Molassana Cà De ■■■ssi, Molassana ■■■■ (7)-Cogoleto (7) e a Borzoli, Coalma Via dell'Acciaio (5)-Audace Campomorone (10).

Derby classico del Levante nell'altro girone, alle 14,30 al campo di San Rocco fra Pro Recco (7) e Fontanabuona (7): nettamente favoriti i padroni di casa.

In Seconda, Gattorna (1)-Cogornese (4) alle 14,30 e Ferrada ■ ■■ contemporanea, a Caperana, Caperanese (5)-Framurese (4).

lg. s.

Ma è senza vasca

Il Chiavari ripescato ■■■ serie A2?

CHIAVARI. Nuovi imprevedibili sviluppi nella vicenda Chiavari Nuoto.

Il vicesindaco Antonio Gozzi ha preso in carico la faccenda della copertura della piscina, dopo l'incontro di martedì scorso con i dirigenti Monteverde ■ Croce ■ la riunione di giunta di giovedì in cui è ■■■ deciso ■ prorogare la concessione dell'impianto al club natatorio verdeblù sino alla fine del mese in corso.

Martedì prossimo i dirigenti della Chiavari Nuoto e il politi■■ socialista saranno ■ Roma per parlare con il presidente della Fin, Bartolo Consolo, ■ vedere ■■ può dare una ■■■■ nel trovare i 1200 milioni che mancano per poter dare esecuzione al progetto di copertura mobile della vasca da 50 metri. In via subordinata, Gozzi ■ ■ Chiavari Nuoto cercano con■■■si ed aiuti per mutare e ridimensionare il progetto: passando alla copertura fissa è probabile che i costi si ridimensionino e i fondi attualmente disponibili (2 miliardi) ■■■■ sufficienti.

Ma la Chiavari Nuoto riceverà ■■ Consolo anche una proposta: il Caserta ha rinunciato alla A2 perchè non ne può sostenere le spese e gli oneri. ■ Triestina (prima tra le retrocesse in serie B dell'ultima stagione) ha rifiutato di essere ripescata per gli stessi motivi, ■■■■ le Chiavari Nuoto perchè la Mameli, ultima delle retrocesse, forse ■■■ parteciperà neppure alla serie cadetta. I verdeblù non sanno che pesci pigliare: il ripescaggio in A lusinga, ma ■■■■ accettare senza avere né garanzie né un tetto sulla testa?

(d. a.)

MARTEDI' 10 NOVEMBRE - ore 20,30

TEATRO «DE VERDURE»
NIZZA

UMBERTO TOZZI

Biglietteria: Popoff - Sanremo 0184/53.39.79
FNAC - Nizza - 0033 / 93.92.09.09

«EL PATIO»
DANCING
SABATO ORE 21,30
BALLO CON ORCHESTRA
si consiglia la prenotazione
Ballo liscio - Sud Americano - Moderno - Anni '60/70
A MEZZANOTTE PICCOLO BUFFET
Lungomare ■■■■ - FINALE LIGURE - Tel. ■■■■

ECU,
BOT, CCT.
Col tempo che fa,
a chi affidarsi?
C'è un simbolo, in Liguria, che indica esperienza e fiducia:
la caravella del Banco di Chiavari e della Riviera Ligure.
Solo un simbolo, certo.
Ma ci sono più di 120 anni di esperienza, in quel segno. La caravella del Banco di Chiavari ha già visto temporali e arcobaleni, e ha imparato a temere il mare.
Non può cambiare il tempo, ma sa che il tempo cambia, e sceglie rotte prudenti.
Offre servizi nuovi con esperienza antica ai giovani, agli anziani, a chi lavora.
Mette a frutto anche per voi la sua tradizione, e lavora per meritare la vostra fiducia.
Con ogni tempo.

Conto DOC
Conto OK più
Conto Serena

Banco di Chiavari e della Riviera Ligure

Da 123 anni, la tradizione di servirvi bene.

FORMENTO
CONFEZIONI e CALZATURE

MESE DEL CAPPOTTO E DEL GIACCONE
DI CAPI DELLE NUOVE COLLEZIONI 92-93
CONFEZIONATI CON TESSUTI NOBILI E ■■■■
LANA - CASHEMERE ECC.
QUALITA' DEI NOSTRI CAPI
■■■ PIU' GRANDE CENTRO DEL PIEMONTE

ALLA SPETT.LE CLIENTELA ■■■■ FATTO DONO DI UNA CONFEZIONE DI ■■■ (senza obbligo di acquisto)

■■■■■■■■ 24 (S.S. Cuneo-Mondovì) - ■■■■■■ (CUNEO) - Tel. 0171 - 384.040

PRODOTTI FIRMATI PREZZI BLOCCATI.

PRODOTTI CRAI: SCOPRITELI A PREZZO BLOCCATO FINO AL 31 GENNAIO '93.

Crai, da sempre sensibile alle esigenze del consumatore, vi invita a scoprire la convenienza dei prodotti a marchio Crai a prezzo bloccato.

Sono prodotti che Crai seleziona e garantisce con la sua firma dopo averne confrontato la qualità con le marche più famose, e che fino al 31 gennaio '93 potrete trovare in tutti i 7.000 supermercati e negozi alimentari Crai d'Italia, senza alcuna variazione di prezzo.

GARANTISCE MISTER CRAI!

CRAI LA SPESA IN UN MONDO PIÙ TUO.

BRUNO CASALE
TOSHIBA
Cso Regina Margherita 37
Tel. 0184 / [illegible] 395 / 6
Fax 0184 [illegible] 162
18014 OSPEDALETTI (IM)

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Sabato 7 Novembre [illegible] N. 33
Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

Cso Regina Margherita 37
Tel. 0184 / 689 395 / 6
Fax 0184 / 689 162
18014 OSPEDALETTI (IM)
RIELLO
CONDIZIONAMENTO
BRUNO CASALE

Svolta nell'inchiesta sulla superstrada da 400 miliardi, attesi altri sviluppi

Aurelia bis, un avviso di reato

Il provvedimento della magistratura ha raggiunto [illegible] «notabile» ancora anonimo. I Verdi: «Abbiamo le prove, la variante sul cimitero è illegale». Blitz della polizia giudiziaria nella sede dell'Autofiori

SANREMO. E' bufera sull'Aurelia bis. Un avviso di garanzia è [illegible] consegnato ieri a un «notabile» ancora anonimo, implicato nelle fasi di progettazio- [illegible] approvazione della tangenziale deviata misteriosamente fra le tombe [illegible] Valle Armea. Il gruppo consiliare dei Verdi, intanto, ha presentato un documento al sostituto procuratore Marcello Basilico: «Abbiamo le prove che la variante sul cimitero è assolutamente illegale», spiegano gli ambientalisti. Mentre la pioggia [illegible] sequestri negli uffici tra Sanremo, Imperia [illegible] Genova, [illegible] accenna a diminuire: giovedì, è stata la volta dell'Autofiori, visitata dagli uomini della sezione di polizia giudiziaria.

La prima informazione di garanzia avrebbe raggiunto [illegible] personaggio di alto livello. Uno fra i responsabili delle trattative e dei piani sulla bretella da 400 miliardi, avvenuti nell'89 all'ombra delle Colombiane. Non si sa altro. Proprio il clima di tempesta imminente che circonda l'inchiesta sull'Aurelia bis frena ogni possibile [illegible]discrezione. Segreta, pure l'ipotesi di reato. Anche se l'andamen- [illegible] delle indagini ha lasciato intravedere, finora, l'ombra [illegible] un pesante abuso in atti d'ufficio. Soddisfatti, gli inquirenti. Hanno ricostruito l'intero iter burocratico (e non) per l'a[illegible]azione della tangenziale, grazie anche all'ultima serie di documenti acquisiti giovedì dagli uffici dell'Autofiori. Ma si tratterebbe solo del primo atto. Il secondo, è atteso nei corridoi del palazzo [illegible] Giustizia: una sfilata di testimoni eccellenti, senza escludere la possibilità di nuovi avvisi di garanzia.

E' un intrigo [illegible] progetti modificati [illegible] sorpresa, di accordi fra politici [illegible] tecnici, di telefonate febbrili alla vigilia dell'approvazione a Roma, lo [illegible] che si apre agli inquirenti dietro le quinte dell'opera da 400 miliardi. E una conferma è arrivata ieri, con un documento presentato dai Verdi Lino Serafini [illegible] Claudio Vaniglia alla pro[illegible] di Sanremo. «Abbiamo chiesto all'onorevole Anna Donati, ex parlamentare ambientalista, di verificare presso gli enti interessati le modalità con cui è stato più volte spostato il tracciato dell'Aurelia bis in Valle Armea», spiegano Serafini [illegible] Vaniglia. Ed ecco il risultato, frutto di [illegible] colloquio tra l'onorevole e l'ingegner Gambardella dell'Ufficio speciale vigilanza autostrade, in uno sch[illegible] riferito al sostituto procuratore Basilico: «Il progetto originario della tangenziale prevedeva il passaggio su una fabbrica di marmi. La variante sul cimitero non è stata discussa e approvata (nè tantomeno verbalizzata) durante la Conferenza dei servizi del 23 maggio '89. Questa de[illegible]ione è stata portata al consiglio di amministrazione dell'Anas, senza che i partecipanti ne fossero a conoscenza. E' seguita, dunque, un'approvazione inconsapevole».

Lo conferma l'ingegner Borchi, dirigente dell'Autostrada [illegible] Fiori. Avvicinato dall'onorevole Donati, il responsabile del progetto nell'occhio del ciclone avrebbe precisato che il percorso della tangenziale [illegible] stato modificato (sulle tombe) in seguito a [illegible] di giunta contro il passaggio della strada su [illegible] industriali, e poi su richiesta del Comune di Sanremo. Era il 10 maggio '89. Dodici giorni dopo, alla vigilia dell'approvazione del progetto, Borchi sarebbe stato raggiunto [illegible] telefonata «di [illegible] rappresentante dell'amministrazione comunale che intimava [illegible] [illegible] passare sulla fabbrica di marmi di Borga, [illegible]ng il voto contrario del Comune a Roma».

La deviazione-pirata sarebbe avvenuta nell'arco [illegible] sette giorni. [illegible] periodo nebuloso, sul quale ora si concentrano le indagini della procura: dal 23 al 30 maggio. Vale a dire: dall'approvazione della Conferenza dei servizi (quando il progetto passava ancora sui depositi [illegible] Borga) [illegible] quella dell'Anas (mappe sostituite, [illegible] cantieri sconfinano fra le tombe). Sarebbe stato un accordo «verbale» e ufficioso, a far [illegible] il cambiamento di rotta della bretella. Un accordo «illecito», per gli inquirenti, sempre a caccia di [illegible] risposta per [illegible] domanda: a chi giova il paradosso di Valle Armea? Ancora il documento dei verdi: «L'ingegner Tetamo, collaboratore di Borchi, ha riferito che la deviazione potrebbe consentire la costruzione di un terzo lotto del [illegible] fiori». Un mercato-bis - lascia immaginare il tecnico - a valle dell'incompiuta.

[illegible] Peirano

Il cantiere dell'Aurelia bis in Valle Armea: la strada s'interrompe davanti [illegible] tombe

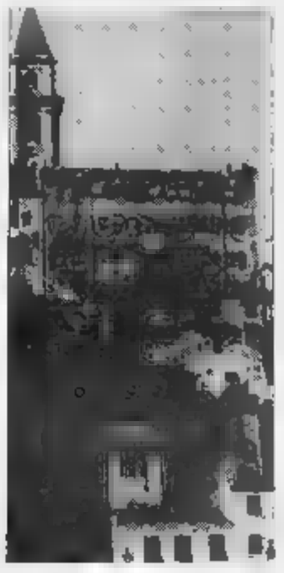
ESTORSIONE A SANREMO

Voleva il pizzo è arrestato

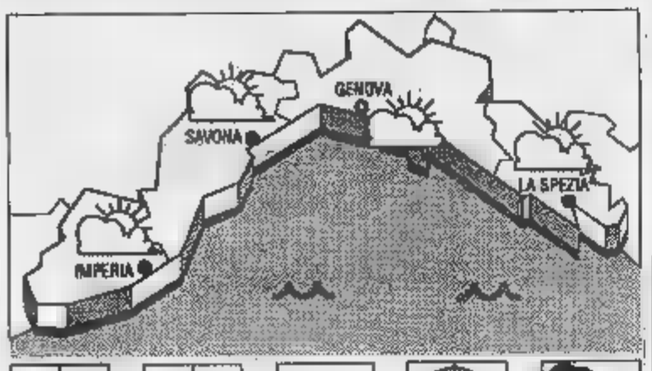
Fermato dai carabinieri un giovane che tentava di estorcere 100 milioni [illegible] un imprenditore. E' stato tradito dalle intercettazioni telefoniche. [illegible]

NUOVE POLEMICHE A VENTIMIGLIA

Aria di crisi per la giunta


La gi[illegible] si è spaccata sull'utilizzo [illegible] un miliardo e 780 milioni dell'avanzo di bilancio. Presa [illegible] posizio- [illegible] di sei membri di [illegible] gioranza. [illegible]

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Previsioni da Imperia: persistenza della situazione anticiclonica, cielo poco nuvoloso, vento debole, mare leggermente mosso, temperatura senza variazioni. **Tendenza per domani:** situazione senza variazioni di rilievo.
RILEVAZIONI DI IERI. temperatura del mare 18° C, umidità relativa 70%, vento Sud Est-Sud Ovest 8-10 km/h, mare quasi calmo-leggermente mosso, cielo sereno, pressione barometrica [illegible] mb.

TEMPERATURE DI IERI

[illegible]	max 19	min 14
[illegible]	max 20	min [illegible]
Imperia	max 20	min 14

[illegible] FA A [illegible]
Max: 18; min: 12. Temp. del mare 17.

Il Sole sorge alle 7,12 e tramonta alle 17,11. La Luna cala alle 4,07 e si leva alle 15,23 (fase crescente).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Marsia di Portofino.

Colpo di scena [illegible] Genova: il sottufficiale di Imperia riconosciuto colpevole di spaccio

Dedola è condannato [illegible] tre anni

Rovesciata [illegible] appello la prima [illegible] di assoluzione piena nei confronti del maresciallo della Guardia di finanza. Alla lettura l'uomo è stato colto da malore ed è svenuto. Presentato ricorso in Cassazione

[illegible] Quando il presidente della seconda sezione Vignale ha letto la sentenza che lo condannava [illegible] tre anni e sei mesi di reclusione, di cui due condonati, Antonio Dedola, il maresciallo della Guardia di Finanza di Imperia (ora in servizio ad Albenga), coinvolto in una brutta storia di droga, [illegible] stato colto da malore, ed è [illegible] nell'aula della Corte d'Appello [illegible] Genova, dove si [illegible] il processo di secondo grado. Il verdetto, alle 21,30 [illegible] giovedì, dopo tre [illegible] [illegible] mezza di [illegible] di consiglio, rovescia l'assoluzione piena in Tribunale a Imperia, nell'88.

Un brutto colpo per il sottufficiale che, per la tenacia nel combattere la malavita, [illegible] era meritato il soprannome di «spettore Callagh[illegible] Dedola, 50 anni, ritenuto colpevole di spaccio di sostanze stupefacenti e di malversazione (secondo l'accusa, si sarebbe procurato l'hashish, prelevandolo da una partita [illegible] oltre una tonnellata, che era sotto sequestro negli uffici della caserma), è stato però assolto dalle imputazioni di favoreggiamento, minacce e rivelazione di segreti d'ufficio. I suoi difensori, avvocati Natale De Francisi di Sanremo e Alfredo Biondi, hanno già preannunciato il ricorso alla Cassazione.

Assieme a Dedola, unico presente all'udienza decisiva, in Appello erano finiti alcuni altri imputati. Tra questi, Domenico [illegible]llegrino, [illegible] [illegible] di San Bartolomeo al Mare, che aveva ac- [illegible] il maresciallo di avergli venduto in più riprese, tra l'86 e l'87, panetti di hashish per circa 6 chilogrammi: la [illegible] deposizione (ritrattata e poi riproposta) [illegible] stata ritenuta attendibile, e i giudici genovesi gli hanno ridotto la pena a un anno e 10 mesi di detenzione, interamente condonati. Condanna più mite (un [illegible] 6 mesi) anche per Mario Perugino, 27 anni, Diano Castello, che acquistava droga da Pellegrino e la rivendeva.

Appelli inammissibili o non luogo a procedere, [illegible] motivazioni varie, per Antonello Cattar, 27 anni, Pasquale Colotto, 27, Paolo Colotto, 26, Livio Gatti, 23, Giuseppe Grillo, 27, Gianni Poli, 26, Andrea Ramoino, 25, tutti di Imperia; Alessandro Gandolfo, 25, [illegible] Vincenzo Giovane, 34, di San Lorenzo al Mare; [illegible] Claudio Gazzelli, 27, di [illegible]nfoforte. Per Dedola, che all'epoca dei fatti [illegible] stato [illegible] e aveva trascorso sette mesi in carcere, è prevista anche l'interdizione dai pubblici uffici per cinque anni. Il pg Siniscalchi, sette giorni fa, aveva chie- [illegible] una condanna a 4 anni, come il pm Novella a Imperia.

Si era trascinato [illegible] molte udienze, con una lunga sfilata di testimoni, il processo in Tribunale, celebrato nell'88. A coinvolgere Dedola [illegible] [illegible] Pellegrino: «E perchè avrebbe dovuto accusarsi di uno spaccio di maggiore entità di quello che era stato addebitato?», ha affer- [illegible]o il pg Siniscalchi. [illegible] la difesa di De Francisi e di Biondi [illegible] insistito sul fatto che Pellegrino era un «balordo», con precedenti penali e quindi poco credibile, e che i riscontri, dalle testimonianze dei colleghi ai versamenti bancari, [illegible] tutti a favore del maresciallo. Ma, assolto a Imperia «per non [illegible] commesso il fatto», Dedola è stato invece condannato a Genova. [s. d.]

Il maresciallo Antonio Dedola è stato riconosciuto. Colpevole di spaccio e malversazione [illegible] accusarlo è stato un pentito I difensori del sottufficiale hanno presentato subito ricorso in Cassazione

Si allarga in provincia l'inchiesta sulle presunte logge «coperte» avviata dalla procura di Palmi

Caso massoneria, perquisizioni [illegible] Sanremo

Ieri [illegible] carabinieri si sono recati nella [illegible] di [illegible] pensionato

SANREMO. Tre giorni, altrettanti sequestri in casa di esponenti di primissimo piano della massoneria imperiese per ordine [illegible] procuratore di Palmi, Agostino Cordova, [illegible] ricerca di possibili collegamenti fra le obbedienze ufficiali e le logge segrete.

Martedì mattina, i carabinieri del Raggruppamento operati- [illegible] speciale (Ros) di Genova, hanno bussato alla porta di Ce- [illegible] Perfetto, 70 anni, ex presidente dell'Azienda di soggiorno e turismo di Bordighera, patron del Salone dell'Umorismo e personaggio di spicco della Gran Loggia d'Italia di piazza del Gesù. Hanno sequestrato un piccolo computer con centinaia di nomi e indirizzi in memoria. Poi hanno perquisito la cartoleria [illegible] [illegible] Italia portando via alcuni floppy disc, relazioni filosofiche di massoni e volumi con i rituali. Il computer è stato però restituito nella stessa serata. Perfetto ha detto che «conteneva esclusivamente nomi- nativi di umoristi».

Mercoledì, i carabinieri si sono presentati a Imperia, a casa di Nicolò Risiglione, 70 anni, [illegible] dirigente del Genio Civile, massimo grado all'interno della propria sezione. A Risiglione hanno sequestrato un paio di agende con nomi, indirizzi e numeri telefonici, [illegible] due quaderni fitti di appunti. Risiglione ha detto: «Escludo che in provincia esistano logge segrete».

Infine, giovedì il Ros ha effettuato l'ultima perquisizione, in Riviera, prima di consegnare agendine, dischetti e incartamenti al giudice Agostino Cordova [illegible] al suo collaboratore Francesco Neri. Nel tardo pomeriggio si sono presentati a [illegible] di un altro personaggio di primo piano della massoneria, Duilio Ginatta, 71 anni, originario di Imperia, residente a Sanremo in corso Garibaldi 114. Si ignora se i carabinieri abbiano sequestrato o meno dei documenti durante la perquisizione perché il riserbo che circonda le indagini è totale e dal comando del Ros non è trapelato nessun particolare al riguardo. Ginatta, come Risiglione, è in precarie condizioni di salute.

L'inchiesta dei magistrati calabresi nel Ponente ligure mira, fra l'altro, [illegible] individuare eventuali collegamenti fra le logge imperiesi e [illegible] Grande Oriente italiano dell'avvocato Pietro Maria Muscolo, [illegible] Genova. Il legale, d'origine calabrese (più di duemila aderenti alla sua obbedienza), ha assicurato di non avere avuto mai affiliati in provincia d'Imperia.

I carabinieri avrebbero effettuato altre perquisizioni in Liguria. In particolare a Genova e Savona. Nel capoluogo è stata controllata l'abitazione del Gran maestro aggiunto [illegible] Grande Oriente d'Italia, Eraldo Ghinoi, 72 anni, in via Cavalloti 5. Perquisito anche lo studio professionale di via Casa di Risparmio. Anche in questo caso il riserbo imposto dagli investigatori è stato totale.

Il blitz in Liguria dei carabinieri del Ros sembra giunto alle ultime battute. Ora la parola passa ai magistrati di Palmi che dovranno esaminare tutta la documentazione sequestrata. Dagli accertamenti incrociati dovrebbe scaturire un quadro preciso [illegible] «pianeta» massoneria. [g. p. m.]

Cesare Perfetto, 70 anni

Sul banco degli imputati ad Alba c'è anche un croupier di Sanremo

Il notaio diventa parte civile

La scalata ai casinò francesi, prima udienza

SANREMO. La clamorosa vicenda [illegible] scalata al casinò [illegible] Mentone, per la quale cinque persone sono indagate per associazione per delinquere ed estorsione ai danni del notaio albese Vincenzo Toppino, principale finanziatore dell'operazione poi [illegible] andata a buon fine, è stata esaminata per tutta la giornata di ieri nel tribunale di Alba, all'udienza preliminare.

Una novità: la costituzione di parte civile del notaio Toppino che finora appariva solo [illegible] parte offesa. Nell'affare il facoltoso professionista albese avrebbe perso oltre un miliardo [illegible] mezzo (la richiesta dei danni non è ancora stata quantificata).

Davanti al giudice per le udienze preliminari, Luciano Tarditi, sono state esaminate le posizioni delle cinque persone sotto inchiesta: [illegible] napoletano Giovanni Tagliamento di 36 anni detto «o' ragnoiello», il croupier Sergio Corte, 52 anni, di Sanremo, il barista Camillo Brunetti, di 44 anni, conosciuto come «Millo» titolare del «Caffè Barbera» di Canale. Inoltre l'industriale veneto Giuseppe Arlotti, 46 anni, di Musile di Pieve (Venezia) [illegible] il notaio francese René Sangiorgio, 73, di Montecarlo.

Per tutti [illegible] cinque il pubblico ministero, Gregorio Ferrero, ha chiesto il rinvio a giudizio. I difensori (avvocati Chiusano e Moreno per Corte, Gian Maria Dalmasso per Brunetti, Rovere e Corrado per Arlotti e Sangiorgio nonchè gli avvocati Biondi, Pansini e Coppa per Tagliamento) hanno tutti chiesto l'assoluzione per i loro assistiti.

L'avvocato Ponzio che tutela [illegible] notaio Toppino si [illegible] associato alla tesi [illegible] p.m. sostenendo che esistono i presupposti per il rinvio a giudizio: Toppino, dopo aver versato [illegible] miliardo [illegible] mezzo, sarebbe stato costretto a rinnovare la fidejussione di tre miliardi quando voleva ritirarsi dall'affare-casinò in cui aveva creduto in un primo momento. La fidejussione decadde per scadenza dei termini di validità.

Il notaio sarebbe stato vittima anche di un altro episodio di estorsione: nel suo studio si sarebbero presentati due falsi finanzieri, non identificati, che con le minacce si sarebbero fatti consegnare cento milioni.

Il giudice Tarditi al termine dell'udienza si è riservato di valutare gli elementi emersi. Dovrà decidere se rinviare a giudizio [illegible] assolvere. Le decisioni saranno comunicate in un'altra udienza ancora da fissare. L'inchiesta sui casinò francesi era partita da Napoli ed [illegible] stata divi- [illegible] in diversi tronconi: ad Alba [illegible] finito quello che riguarda i rapporti con il notaio Toppino, altre inchieste sono aperte a Sanre- [illegible] Napoli e in Francia.

Toppino, molto conosciuto per la sua attività ad Alba, ha sempre sostenuto che era convinto di partecipare ad una operazione lecita. [m. p.]

A Imperia nasce il primo esperimento di connessione fra mezzi di trasporto

Treno più bus con un biglietto

Chi utilizzerà la linea ferroviaria tra Ventimiglia e Albenga, pagando duemila lire in più potrà usufruire per 24 ore delle corriere nel capoluogo. L'iniziativa durerà [redacted] anno. In arrivo [redacted] società nel settore

IMPERIA. Prendere il treno, da una delle stazioni ferroviarie comprese tra Ventimiglia e Albenga e poi girare tutta Imperia, sugli autobus dell'Amat, [redacted] lo stesso biglietto, a una spesa supplementare di 2000 lire: lo si potrà fare da lunedì 16 novembre, a seguito di una iniziativa congiunta delle Ferrovie dello Stato e dell'Azienda municipale trasporti, che costituisce il primo esperimento [redacted] genere in Italia, ed ha lo scopo di invogliare l'utente al servizio pubblico, decongestionando il traffico urbano. Se i risultati saranno soddisfacenti, potrebbe essere ripetuto [redacted] esteso [redacted]che ad altre città della Liguria.

A chi si reca a Imperia in treno, [redacted] ha necessità di [redacted] poi [redacted] il bus sulle linee cittadine, viene offerta l'opportunità di acquistare già allo sportello della stazione di partenza (dal [redacted] vizio, per ora, [redacted] escluse soltanto le stazioni più piccole: Vallecrosia, Santo Stefano al Mare, San Lorenzo al Mare [redacted] Cervo), insieme a quello di andata e ritorno, anche una [redacted]ca che costa 2.000 lire [redacted] consente di [redacted] sui mezzi dell'Amat: è di colore giallo, va applicata al tagliando ferroviario [redacted] completata con l'indicazione del [redacted] del passeggero, ed ha validità per la sola giornata di emissione.

Il bacino d'utenza prescelto è l'«hinterland» imperiese: le località sono quelle da cui, con maggiore frequenza giornaliera, si [redacted] viaggiatori verso il capoluogo, anche se, soprattutto da Albenga, [redacted] in molti (studenti [redacted] pendolari) che si dirigono a Savona. La potenzialità è [redacted] circa [redacted] mila abitanti, ai quali vanno aggiunti i turisti estivi: «Ma il flusso quotidiano [redacted] modesto, dell'ordine di qualche centinaio di passeggeri al giorno». Le cifre [redacted] l'Amat [redacted] ritenuta ragionevolmente modesta: «Ogni corsa, [redacted] Imperia, costa mille lire. Con questa combinazione, per il doppio, si può girare 24 ore», [redacted] Francesco Di Mieri, il presidente dell'Amat.

Spiega il sindaco Claudio Scajola: «E' molto importante, l'accordo siglato tra Comune, attraverso l'Amat, [redacted] Ferrovie (sezione trasporto locale di Genova), perché tenta di disincentivare l'abitudine [redacted] circolare in auto, provocando intralci e inquinamento nei centri urbani. E' [redacted] grato alla direzione compartimentale di Genova per [redacted] scelto Imperia per l'avvio di questa nuova esperienza, che segna una svolta nella politica del trasporto pubblico. Una strada sulla quale già [redacted] eravamo incamminati: dopo il riordino della viabilità cittadina, la stazione di Porto Maurizio è [redacted] meglio collegata con i bus».

Comprando un biglietto del treno si potrà usufruire anche degli autobus

Circondato dai funzionari che hanno realizzato [redacted] progetto, esprime soddisfazione per l'integrazione fra i servizi di trasporto [redacted] rotaia e quelli su gomma anche Carlo Rebagliati, direttore compartimentale [redacted]le Ferrovie di Genova: «La proposta è nata da una recente strategia della nostra azienda, del tutto nuova, e che punta oggi sulla sinergia tra le imprese che operano nel settore dei trasporti. E l'iniziativa decolla da Imperia perché qui abbiamo [redacted] una sensibilità particolare: aumentare il traffico ferroviario significa diminuire quello automobilistico [redacted] ridurre le difficoltà [redacted] posteggio».

Ma le prospettive dell'azienda [redacted] ferroviaria non si fermano qui. Aggiunge ancora Rebagliati: «Vogliamo giungere alla creazione di società di trasporto locale, che integrino il trasporto pubblico all'interno di una regione, di un'area. E quelle di offrire all'utente, da noi visto adesso più [redacted] cliente, [redacted] unico biglietto di viaggio è il primo passo. Cercheremo poi [redacted] arrivare al coordinamento degli orari. Ci vorranno tempo e fatica, ma noi la scommessa l'abbiamo fatta. C'è [redacted] sola condizione: il servizio dovrà essere produttivo. Sarà mantenuto soltanto [redacted] economicamente avrà fornito riscontri positivi».

L'esperimento ha vigore sino [redacted] termine del dicembre '93. E tre mesi prima di questa scadenza saranno tirate le somme: se i risultati saranno stati soddisfacenti, sarà riconfermato e potrebbe anche essere ampliato. «Nel frattempo, siamo pronti a qualunque variazione, purché giustificata da richi[redacted] valide: non escludiamo l'ipotesi di abbonamenti, comprensivi del servizio Amat, né di estendere l'agevolazione al solo biglietto d'andata. I tempi sono rapidissimi, perché è sufficiente una delibera del direttore compartimentale e di quello dell'Amat», concludono Edo Magnani, capo ufficio del trasporto locale delle Fs, [redacted] Antonio Mucci, responsabile del [redacted] marketing.

Stefano Delfino

DALLA CITTA'

[redacted]

L'Anffas premia con una targa il Cral dell'ospedale

Hanno devoluto l'intero incasso di una serata teatrale, svoltasi al Cavour di Porto Maurizio nel maggio scorso, all'Anffas, l'Associazione famiglie dei fanciulli e adulti subnormali. [redacted] questo pomeriggio, il sodalizio ringrazierà ufficialmente il Cral Company Corporation dell'ospedale di Imperia per il generoso [redacted] la [redacted]gna [redacted] una targa agli attori. Alla cerimonia, che [redacted] terrà alle 17 nella sede dell'Associazione «Help» di via Silorata, prenderanno parte anche i membri delle famiglie dei ragazzi disabili. Dice il segretario dell'Anffas, Fiorenzo Marino: «I soci del Cral che [redacted] organizzato lo spettacolo "Thelirium", hanno compiuto un gesto di grande solidarietà. Sull'esempio degli ospedalieri, speriamo, in futuro, di ricevere nuovi sostegni». [e. f.]

[redacted]

Tamponamento [redacted] Barcheto, feriti [redacted] ragazzi

[redacted] giovani imperiesi [redacted] rimasti feriti in un tamponamento avvenuto lungo il ponte sul torrente Impero, in località Barcheto. Davide Sutera, 17 anni, e Nicola Macarone, [redacted] 21 anni, hanno riportato il classico colpo di frusta [redacted] si rimetteranno rispettivamente in un mese e in 20 giorni. Il conducente del veicolo [redacted] quale viaggiavano è invece rimasto illeso. Ora i ragazzi sono ricoverati al reparto ortopedico dell'ospedale di Imperia. [e. f.]

[redacted]

Droga, condannati ieri tre giovani imperiesi

Giovanni Fois, [redacted] anni, Marco Berello, 29, e Christian Milazzo, 22, tutti di Imperia, arrestati due mesi fa dai carabinieri [redacted] l'accusa [redacted] detenzione di droga, sono stati scarcerati ieri. La decisione è stata presa dal giudice per le indagini preliminari Piera Panico. Per Fois, difeso dall'avvocato Bruno Santini, è stata stabilita una pena di [redacted] mesi, mentre a Berello, assistito dagli avvocati Trevia e Agnese, sono stati inflitti 10 mesi e 4 milioni di multa (dopo patteggiamento), a causa dei precedenti [redacted]li. Per Milazzo, affidato ai legali Mela [redacted] Agnese, la pena è di 5 mesi [redacted] 10 giorni. Tutti g[redacted] imputati hanno potuto beneficiare della condizionale e sono qui[redacted] tornati in libertà. [e. f.]

[redacted]

Esaminato [redacted] Marina il [redacted] codice [redacted]

Ieri, [redacted] dirigenti della polizia municipale del Ponente ligure, hanno preso parte a un importante convegno sul nuovo codice della strada, in vigore dal primo gennaio '93, che si [redacted] tenuto al Comune di Diano. Il comandante dei vigili urbani di Torino, Vincenzo Manna, ha illustrato le novità, [redacted] la possibilità [redacted] la patente a chi, per diverse volte, effettua sorpassi in curva. Tra i partecipanti, anche il comandante della polizia municipale [redacted] Diano, [redacted]aniela Bozzano, e il sindaco Candida Ferrari. [e. f.]

Alla minoranza non piace la soluzione che chiude la crisi al Comune d'Imperia

Prime [redacted] giunta

Duri commenti dell'opposizione alla notizia del rinnovo dell'accordo di pentapartito fra dc, psi, pli, pri [redacted] psdi I Verdi: «E' [redacted] farsa, non voteremo». E il pds reclama [redacted] «svolta morale [redacted] politica». Voci di attriti nella coalizione

[redacted]. L'opposizione al ricostituendo pentapartito che governerà Imperia, comincia subito in modo duro, risoluto, prima ancora che le cariche di giunta siano ufficializzate. Prima che i nuovi amministratori si siano insediati. A sole [redacted] ore dalle firme sul nuovo accordo [redacted] dc, psi, psdi, pri e pli, le reazioni degli altri schieramenti che reciteranno il ruolo di minoranza non si [redacted] fatte attendere. Pds, Rifondazione comunista e Verdi hanno portato ieri il loro primo attacco. E anche il nuovo gruppo cristiano democratico indipendente formato dai tre consiglieri usciti dalla dc, annuncia battaglia.

In tutte le dichiarazioni dei politici di opposizione si ricorre ai termini di incredulità e sconcerto, di farse e di amministrazione in agonia prima ancora di decollare. C'è chi teme che pri[redacted] giovedì, [redacted] di convocazione del Consiglio comunale, possa esserci qualche altro colpo [redacted]. Secondo l'opposizione sarebbero troppi coloro che nella spartizione delle poltrone sono rimasti [redacted] incarichi, e troppe le incrinature negli stessi gruppi consiliari. Con questi presupposti, la nuova maggioranza non avrebbe vita lunga.

I contrasti potrebbero sorgere soprattutto se, [redacted] p[redacted], i due esclusi dalla giunta fossero l'ex sindaco Giovanni Gramondo ed Enrico Lupi. Accetteranno di farsi da parte, restando quindi con la dc, oppure torneranno sulle barricate, come nella precedente legislatura?

Molti gli interrogativi che avranno risposta nei prossimi giorni. Intanto, Gabriella [redacted]no, dei Verdi, anticipa che non parteciperà alla votazione del sindaco. Dice: «La crisi si è conclusa con [redacted] riedizione del governo appena crollato. Di fronte [redacted] questi atteggiamenti e a queste scelte c'è un grande sconcerto. Non parteciperemo [redacted] voto. Questa è una farsa. Ma parteciperò al dibattito perché voglio sentire con le [redacted] orecchie cosa diranno coloro, e mi riferisco a Gramondo, Leone, Di Marco ed altri, che hanno dato giudizi pesantissimi sulle vec[redacted]lia maggioranza, ed ora si presentano come i sostenitori della stessa formula».

Gabriella Sadano consigliere comunale dei Verdi [redacted] molto critica [redacted] confronti della giunta Scajola-bis

Aggiunge Fulvio Vessallo, del pds: «Voteremo contro questa maggioranza. E anticipo che la possibilità che ci è stata offerta di entrarne a far parte, la respingiamo [redacted] forza. Il pds è pronto ad assumere responsabilità [redacted] go[redacted] nelle amministrazioni locali solo per accelerare il cambiamento, per realizzare una svolta morale, politica e programmatica, per evitare che le istituzioni [redacted] la società stessa vengano travolte nella disgregazione del vecchio sistema [redacted] potere. [redacted] di Imperia, tra l'ipotesi di cambiamento [redacted] il tirare a campare, si è scelta quest'ultima. E allora staremo all'opposizione».

Aggiunge: «Il pds aveva posto alcune condizioni per un eventuale ribaltone o per aderire all'esapartito: assessori esterni, trasparenza, distacco più profondo dei politici dalla gestione [redacted] cosa pubblica e consigli di amministrazione degli enti ridotti al massimo a [redacted] membri. Le novità non [redacted] piaciute».

Conclude Alberto Marvaldi, di Rifondazione comunista: «Non succederà nulla prima di giovedì? Non ci credo. Ci sono troppe incertezze, situazioni che evidenziano la fragilità di questo governo. Da tempo sostengo che tutti i consiglieri comunali avrebbero dovuto dimettersi rimettendo nelle mani degli elettori [redacted] destino della città». [a. b.]

I SOCCORSI DEL 22 SETTEMBRE

[redacted] di Savona, [redacted] premio [redacted] Inzaghi

L'ingegner Natale Inzaghi, comandante dei vigili del fuoco [redacted] Imperia (presto assumerà l'importante incarico di responsabile [redacted] Torino) è stato premiato da «La Stampa» per i tempestivi soccorsi della re[redacted] alluvione. Di lui ha detto il sindaco di Savona: «L'ho visto calarsi legato con [redacted] fune sul torrente in piena per verificare la stabilità di un ponte». Nella foto Inzaghi premiato dal prefetto di Savona

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

[redacted]

Plauso al personale [redacted] «Pneumologia»

Sono stato per qualche tempo ricoverato all'ospedale di Costarainera, reparto di Pneumologia. Questa struttura, sebbene per l'aspetto non sia paragonabile a quelle dei «serials» del dottor Kildare, non ha, nella [redacted] stanza, nulla da invidiare [redacted] esse e, soprattutto, [redacted] di [redacted] sfiorata dalla purtroppo ricorrente definizione [redacted] «malasanità». Sulla mia persona, ovviamente, [redacted] anche osservando i miei compagni di «vicenda», ho avuto modo di constatare e apprezzare compattezza, efficienza, preparazione e disponibilità di una equipe medica che opera e applica metodiche diagnostiche e terapeutiche d'avanguardia (ho verificato), e comunque alla pari con quelle dei Centri più famosi [redacted] blasonati d'Europa [redacted] solo. E all'equipe medica [redacted] affiancato e lavora, duramente, un gruppo di paramedici, [redacted] anziani, di allievi che meritano uguale considerazione. Gente che, con il loro impegno, capacità e pazienza danno aiuto e la certezza di non essere soli, e soprattutto di non [redacted] soltanto un numero [redacted] un anonimo corpo malato, bensì [redacted] uomo, [redacted] donna, [redacted] corpo malato [redacted] le [redacted] ansie, le [redacted] angoscie, la [redacted] speranze.

Carlo Clemente, Diano Marina

Lavoro indispensabile ma [redacted] sbagliati

Ieri mattina alle dieci in punto ho notato con sorpresa [redacted] squadra di operai [redacted] Comune di Sanremo, ferma in via Roma, proprio di fronte al nuovo parcheggio, per effettuare dei lavori stradali. Un pezzo di asfalto da rifare. Pochi metri quadrati, quanti bastevano per coprire una buca. Certamente un intervento utile, for[redacted] indispensabile, se non altro per ragioni di sicurezza stradale o di semplice sistemazione[redacted]. Contesto l'ora dell'intervento. Non si può aprire un cantiere [redacted] Sanremo, nella strada di maggior traffico, al centro della mattinata.

Lettera firmata, Sanremo

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1 e Sanremo, via Gioberti 47.

[redacted]

[redacted]

Imperia: centralino telefono (0183) 290.777
Bordighera: tel. 264.533
Costa e Alta Valle Arroscia: [redacted] 327.678
Diano Marina: telefono 494.112
Pieve di Teco: telefono 36.377
Pornassio: telefono 38.980
Sanremo e Ospedaletti: telef. 506.050
San Lorenzo: telefono 92.822
Santo Stefano al Mare: telef. 468.000
Taggia: telefono 45.385, 41.444
Ventimiglia: telefono 351.175, 350.722
Pontedassio: telefono 279.700
Cervo: telefono 405.353

[redacted] DI TURNO

Farmacie [redacted] assicurano la reperibilità notturna in provincia.

Imperia: *Gibelli*, [redacted] Belgrano 5, tel. 22.888.

Bordighera-Vallecrosia: *Zitomiski*, via Col. Aprosio 196, tel. [redacted].

Camporosso: *Manassero*, via Vittorio Emanuele [redacted] telefono 28.191.

Cervo-San Bartolomeo: *Vallini*, via Sici[redacted] 10, [redacted] 400.902.

Diano Marina: *Sciolli*, corso Garibaldi 16, tel. 495.092.

Dolceacqua: *Barbieri*, [redacted] Provinciale, telefono 206.133.

Ospedaletti: *Marcoz*, via Vittorio [redacted]nuele, telefono 689.015.

Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bixio 42, telefono 485.754.

Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, telefono 486.862.

Sanremo: *Bosio*, corso Imperatrice 5, tel. 578.174.

Arma di Taggia: *Del Torto*, via San Francesco 10, tel. [redacted].

Ventimiglia: *Internazionale*, via Cavour 28/a, [redacted] 351.300.

[redacted]

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO

Imperia: 2831 - **Sanremo:** 5361 - **Bordighera:** 291.025.

GUARDIA MEDICA

Imperia soccorso (24 ore su 24): tel. (0183) 290.777. Badalucco tel. 40.100; Bordighera tel. 291.035; Ventimiglia tel. 358.735. G. Odontoiatrica [redacted], (0183) 61.906 (dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 19).

[redacted]

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: 115.
Imperia: 20.224.
Sanremo: 505.858.
Ventimiglia: 357.473.

[redacted]

VENERDI' 6 NOVEMBRE
ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Ogni lunedì, dalle 17 alle 19, la sede della seconda circoscrizione imperiese, in via Carducci 46, resta a disposizione dei cittadini che hanno problemi da segnalare o proposte da esporre. Intanto, l'amministrazione comunale di Vallecrosia ha affidato la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti alla ditta genovese Turaco, per una spesa di 610 milioni. L'impresa [redacted] l'Ispa di Vallecrosia, che finora si era occupata [redacted] servizio. La Turaco è stata scelta tra undici partecipanti [redacted] gara d'appalto, presieduta dal segretario [redacted]munale dottor Calogero Giunta. [redacted] società [redacted] il suo compito a partire dal 1° gennaio del '93 e dovrà assicurare anche lo spazzamento delle strade, oltre alla raccolta differenziata che viene avviata [redacted] questo periodo e servirà a recuperare pile usate, medicinali scaduti, carta, lattine e plastica. Inoltre, il Comune di Taggia ha bandito una nuova gara d'appalto per il servizio di pulizia nella sede del municipio. Fino al 31 dicembre, il servizio sarà svolto dalla Pulitar d'Imperia, per 4 milioni e 600 mila lire al mese. L'incarico dovrà quindi essere affidato a un'altra impresa, che si occuperà di queste incombenze fino a tutto il '94. Le richieste dovranno essere inviate entro il 23 novembre.

[redacted]

[redacted]

[redacted] della Terza età

Domani, nei locali della Società operaia di via Santa Lucia, a Oneglia, si terrà una grande festa della terza età. L'appuntamento [redacted] con musica e buona cucina, dalle 15,30, è organizzato dall'associazione Filo d'Argento, con il Coordinamento donne Spi. [e. f.]

[redacted]

Un libro [redacted] cucina

«Tradizione in cucina» è il titolo [redacted] nuovo libro dell'imperiese Lucetto Ramella, che dedica particolare attenzione all'alimentazione mediterranea e alla gastronomia del Ponente ligure. Nell'opera, che verrà pubblicata dall'editore Dominici nel periodo delle [redacted] natalizie, si sottolineano i vantaggi [redacted] questo tipo di dieta. [e. f.]

[redacted]

La mostra del fungo

Prende il via oggi, alla galleria Rondò [redacted] piazza Dante, a Imperia, la 13ª edizione della mostra del fungo, a cura del gruppo micologico Giacomo Bresadola. Fino a lunedì, sarà riprodotto l'habitat dei funghi. L'orario per il pubblico è dalle 9 [redacted] 12,30 e dalle 15 alle 20. [e. f.]

[redacted]

Incontro a Villa Nobel

Cultura e storia sono le protagoniste del congresso in programma oggi a Villa Nobel. Alle 10, l'appuntamento è con il convegno «L'Occidente e il suo destino». [g. ga.]

MONTECARLO

Le rosse di Maranello

«Solo Ferrari» è il titolo dell'esposizione di prestigiose [redacted] d'epoca allestita all'«Espace Fointvieille» del Principato. Alcune vetture della [redacted] di Maranello sono all'asta. [g. ga.]

[redacted]

Conferenza [redacted] Valdesi

«Dopo la morte» è il tema della conferenza in programma oggi alle 14 nella sala del «Tempio Evangelico Valdese» di via Roma. La relazione è del pastore Gianni Giangre. [g. ga.]

Si cerca di stabilire se l'indiziato ha agito da solo o per conto del racket

«Paga 100 milioni, altrimenti...»

Le anonime richiesta telefoniche di denaro, con minacce, non hanno però spaventato un sanremese benestante, che si è rivolto ai carabinieri. Arrestato un giovane abitante a Sanremo

SANREMO. «Cento milioni per [illegible] tranquillo, per non avere fastidi». La richiesta telefonica di denaro arrivava puntuale [illegible] diverso tempo a un sanremese benestante che però, [illegible] cedere al ricatto, si è rivolto subito ai carabinieri.

Così, l'altra sera, al termine di un appostamento, i militari del Nucleo operativo hanno fermato con l'accusa di tentata estorsione Saverio Massa, 34 anni, disoccupato, nato a Cagliari [illegible] residente [illegible] anni a Sanremo, in via Riccobono, il lungo vicolo della città vecchia che collega le rivolte di [illegible] bastiano al santuario della [illegible] donna della Costa.

Gli uomini dell'Arma lo hanno bloccato all'uscita di [illegible] cabina telefonica della zona dal centro storico, vicino a via Palazzo. Secondo gli accertamenti aveva appena terminato un ultimo e minaccioso comunicato d'estorsione.

Gli investigatori mantengono il riserbo più stretto sull'iter delle indagini e sull'identità della vittima del ricatto. Dovrebbe trattarsi comunque di [illegible] commerciante a di un ricco pensionato, uno dei tanti che scelgono la città dei fiori come residenza per trascorrere la vecchiaia [illegible] alternativa ai grandi centri di Piemonte e Lombardia.

In mano agli inquirenti, secondo le prime indiscrezioni, ci sarebbero una serie di elementi tra cui anche diverse registrazioni telefoniche, quelle con i messaggi minacciosi e le richieste di denaro. L'ignoto interlocutore avrebbe chiesto alla sua vittima, nel corso [illegible] diversi contatti «via filo», una somma tra gli 80 e i 100 milioni. Sarebbe arrivato addirittura a minacciarne anche la figlia e altri familiari.

I carabinieri erano sulle tracce di Saverio Massa, noto alle forze dell'ordine, da alcuni giorni. Uomini in borghese [illegible] pedinavano e tenevano sotto stretto controllo anche la sua abitazione nella Pigna. Ora, mentre si attende la convalida dell'arresto, i carabinieri non si sbilanciano sul reale esito dell'operazione. L'unica [illegible] è che le indagini continuano.

I militari vogliono infatti appurare se [illegible] tentativo di estorsione [illegible] stato fatto d'iniziativa [illegible] fermato, come espediente per raccogliere del denaro, o [illegible] rientra in un'offensiva della criminalità organizzata che già [illegible] passato [illegible] cercato di allungare i tentacoli del racket [illegible]he in Riviera.

La situazione di Saverio Massa è attualmente al vaglio della magistratura. L'udienza di convalida dell'arresto è prevista per questa mattina davanti al giudice per le indagini preliminari del Tribunale di Sanremo, Eduardo Bracco. Solo il gip potrà confermare l'esito del lavoro frenetico svolto fino a ieri dai carabinieri. In modo particolare, sono stati impegnati nell'operazione i militari della centrale operativa e quelli incaricati dei controlli telefonici e dell'esame [illegible] nastri magnetici con le registrazioni.

[illegible] fermo [illegible] Saverio Massa [illegible] la sconcertante richiesta estortiva riporta inoltre alla ribalta della cronaca il problema inquietante della presenza del racket che in passato [illegible] colpito commercianti e floricoltori della Riviera. Nonostante in [illegible] non ci siano molti elementi, per quanto riguarda la richiesta diretta dal «pizzo» a commercianti e imprenditori [illegible] ancora [illegible] una soluzione la catena di attentati incendiari che tra il '91 e il '92 ha colpito sistematicamente tutto il comprensorio della città dei fiori. Sono più di 160 i casi insoluti, roghi dolosi denunciati alla procura della Repubblica per i quali non sono [illegible] stati trovati responsabili [illegible] mandanti.

Alcuni commercianti [illegible] sarebbero inoltre rivolti ad agenzie investigative private per godere di un particolare servi[illegible] [illegible] sorveglianza [illegible]. Intanto, le pattuglie delle forze dell'ordine hanno intensificato i controlli notturni con una particolare attenzione [illegible] [illegible] ne del centro.

Resta comunque di fondamentale importanza che [illegible] sia la massima collaborazione tra cittadini [illegible] una parte e carabinieri e polizia dall'altra. Proprio la rottura del muro di omertà, che nei tentativi di estorsione ha spesso la meglio, ha infatti permesso di portare a termine l'operazione che ha avuto come risultato il fermo di Saverio Massa.

Giulio Gavino

Gli estorsori improvvisati

Spinti da problemi economici ma ora c'è pericolo di racket

SANREMO. Con il fermo di Saverio Massa sale a due il numero dei tentativi di estorsione sventati in un solo mese dal tempestivo intervento delle forze dell'ordine. Circa tre settimane fa la polizia era riuscita infatti a bloccare, in flagranza di reato, una donna di una quarantina d'anni, cameriera in un grande albergo, che si era resa protagonista di [illegible] particolare tentativo di estorsione. La donna aveva inviato [illegible] lettera anonima a un commerciante di piazza Colombo con le indicazioni necessarie per la consegna di circa 5 milioni in contanti. Il giorno prestabilito la donna si era recata al luogo convenuto per ritirare la busta [illegible] i soldi, ma aveva trovato ad aspettarla gli agenti della polizia giudiziaria.

Secondo le indagini non esiste nessun collegamento tra i tentativi di estorsione [illegible] [illegible]cket o la malavita organizzata. L'analisi di una serie di ep[illegible] analoghi accaduti gli anni scorsi in provincia di Imperia ha permesso [illegible] accertare che la maggior parte delle estorsioni sarebbero state motivate da gravi problemi economici. Ma gli investigatori avrebbero raccolto una serie [illegible] indizi che confermerebbero l'esistenza [illegible] contatti tra la malavita locale e il crimine organizzato. [g. ga.]

Savario Massa fermato a Sanremo [illegible] l'accusa di tentata estorsione Anche nella centrale via Matteotti sono aumentati i controlli notturni

Il caso è [illegible] archiviato, ma senza chiarire [illegible] nella bottiglia di Santa Vittoria fu messa soda per errore o sabotaggio

Ragazza avvelenata dalla minerale: resta il mistero

Gravi lesioni per la giovane di Laigueglia, che bevve l'acqua in un bar di Sanremo

SANREMO. [illegible] caso è archiviato. E il mistero dell'acqua alla soda caustica, la minerale avvelenata servita [illegible] un bar di Sanremo a una ragazza di Laigueglia, si chiude senza spiegazioni [illegible] senza colpevoli, lasciando il sospetto di [illegible] sabotaggio. A malincuore, il sostituto procuratore della Repubblica Marcello Basilico ha chiuso ieri il fascicolo che contava cinque indagati [illegible] una fonte - la Santa Vittoria - passa[illegible] per sei mesi al vaglio degli inquirenti. Ma il tempo è scaduto e le prove non bastano.

I fatti. Era il [illegible] maggio, «avevo mal di gola e [illegible] sete incredibile», [illegible]ta Caterina Casalino, 23 anni, guida turistica, figlia [illegible] un musicista in pensione. «Sono entrata nel bar di corsa Imperatrice da sola - prosegue la ragazza - ho mangiato una focaccia e ho chiesto un bicchiere d'acqua, il barista ha stappato la bottiglia integra sotto i miei occhi. Mi so[illegible] accorta al primo sorso che non era acqua. [illegible] corsa [illegible] il bagno, ma [illegible] troppo tardi: avevo già ingoiato una goccia di quel liquido». Alle analisi la minerale sequestrata risulta essere un miscuglio per sturare lavandini, con soda caustica al 20%. E all'esame dei medici l'esofago della ragazza risulta quasi distrutto. Cinque giorni dopo gli avvisi [illegible] garanzia raggiungono ad Arma [illegible] Tuggia Giuseppe Bianchi, titolare delle fonti, i genitori (coinvolti nell'amministrazione dell'azienda) e i gestori del bar. Le prime accuse vanno dalle lesioni colpose all'adulterazione. Si pensa a un sabotaggio, ma anche un guasto nella catena di lavaggio. Scatta [illegible] sequestro di 4000 bottiglie, con la stessa data della minerale incriminata: 21 aprile '92. Ma le analisi sfatano l'ipotesi di [illegible] avvelenamento in larga scala. E' un [illegible] isolato, una sola bottiglia messa in commercio come una mina vagante.

Alla fine resta il «giallo della minerale» e il [illegible] alibito della vittima: «Non ho parole». Solo da due settimane Caterina Casalino è tornata a casa, ha lasciato le Molinette [illegible] Torino. Il suo calvario continuerà da pendolare. «Ogni [illegible] o 6 giorni torno in ospedale per la "dilatazione" - spiega. - Mi sdraio, la sonda entra fino allo stomaco, e comincia il supplizio. Un'operazione [illegible] za [illegible] [illegible] vomitare sangue. Il professor Gasparri mi ha spiegato che devo resistere, che bisogna allargare in continuazione l'esofago che tende a chiudersi. Intanto mangio come un canarino. Fino a tre settima[illegible] fa non ingoiavo neanche i liquidi». Sarà l'avvocato Cangiano a presentare la sti[illegible] dei danni subiti dalla ragazza. Caterina ri[illegible] [illegible]ata: «Il proprietario delle fonti non mi ha mai telefonato, l'Usl mi ha rifiutato l'esenzione dal ticket, e ora [illegible] mio caso viene archiviato». [m. p.]

Caterina Casalino di Laigueglia ha subito gravi ustioni bevendo acqua minerale avvelenata in un bar di Sanremo

Un passante fu ferito

Due anni per la rapina a Ospedaletti

SA[illegible]REMO. E' stato condannato a due anni e quattro mesi di reclusione Antonio Sp[illegible] 23 anni, che il 18 giugno '91 terrorizzò il [illegible] di Ospedaletti con la rapina alla gioielleria Bottillo di via Roma. Quel giorno, poco dopo le 18,45 il giovane siciliano, [illegible] anni residente alla Mortola, vicino a Ventimiglia, entrò nel negozio [illegible] preziosi ma il proprietario Luigi Sacco riuscì a far scattare l'allarme. Sparacino, in un tentativo [illegible] fuga rocambolesco, esplose alcuni colpi di pistola contro tre passanti.

Ieri, la sentenza [illegible] arrivata [illegible] termine del rito abbreviato. Nel capo d'accusa esaminato dal gip Eduardo Bracco c'erano le lesioni gravissime p[illegible] [illegible] proiettili esplosi dal rapinatore che avevano causato la perdita di un occhio per un giovane di Ospedaletti. La cattura [illegible] Sparacino fu immediata. I carabinieri della città delle rose, coordinati [illegible] maresciallo Pantaleo Nieddu, lo bloccarono poco dopo nel centro storico dove la [illegible] fuga a bordo di una moto si era conclusa con un incidente.

Intanto, continuano le indagini dei carabinieri sulla rapina di venerdì scorso alla filiale di Arma [illegible] Taggia della Cassa di Risparmio di Genova e Imperia. I militari stanno confrontando la foto ricavate dalla tv a circuito chiuso della banca con quelle di molti pregiudicati. Secondo indiscrezioni, gli investigatori avrebbero identificato uno dei tre rapinatori. [g. ga.]

Porto di Imperia

«Riparare subito le 4 gru»

IMPERIA. Il comandante della Capitaneria di porto d'Imperia, Giovanni Biso, [illegible] è incontrato con i rappresentanti del Consorzio portuale Imperia-Piemonte, che sono stati costretti [illegible] bloccare quattro [illegible] per motivi [illegible] sicurezza.

Afferma Biso: «Agiremo [illegible] intermediari fra lavoratori portuali ed enti pubblici, come Camera [illegible] Commercio, Provincia [illegible] Comune, affinchè sia possibile attuare interventi di manutenzione ai macchinari e riprendere a pieno ritmo l'attività».

Nei prossimi giorni, sono previste nuove riunioni per discutere la questione [illegible] trovare una soluzione.

Dal canto suo l'amministra[illegible] [illegible] delegato del Consorzio, Franco Pullis, afferma: «E' assolutamente necessario reperire fondi. Siamo alla ricerca [illegible] un finanziamento di circa [illegible] milioni, di cui almeno trenta da utilizzare subito per sistemare un braccio meccanico. Per le altre tre gru, in ogni caso, [illegible] bisognerà superare il mese di dicembre».

«Tra le varie possibilità per uscire dall'impasse - conclude Pullis - c'è anche quella che prevede [illegible] collaborazione [illegible] l'Interporto di Vado».

Agli inconvenienti legati alle attrezzature bisogna aggiunga[illegible] una riduzione dei traffici nello scalo commerciale, che riguarda soprattutto la quantità di merci sbarcate. I dati relativi all'imbarco di farina [illegible] invece stazionari. [a. f.]

Il pds s'inserisce nella disputa fra Comune ed ex società di gestione del casinò

Caso Pilota, altre accuse

Contestate le scelte della giunta per il processo del primo dicembre alla Corte dei conti
Il buco di 6 miliardi. «Sbagliato rivalersi sulla sola Sgt». Un «paracadute» per l'ex sindaco?

SANREMO. La decisione del Comune di costituirsi parte civile contro la sola Sgt nella causa davanti alla Corte dei Conti per i miliardi del caso-Pilota, ha scatenato una dura reazione del capogruppo del pds Carlo Barillà, che ha presentato una interpellanza al sindaco Raffaele Canessa. documento, l'esponente della minoranza contesta la scelta della giunta, definita «tanto discriminatoria da apparire ai confini dell'interesse privato in atti di ufficio dell'abuso d'ufficio».

Il primo dicembre davanti alla prima della Corte dei Conti verrà celebrato il processo a della Sgt, rappresentata dal suo presidente, Napoleone Cavaliere, e dell'ex sindaco Onorato Lanza. Sono stati ritenuti responsabili del maxi prestito di 6 miliardi all'imprenditore abruzzese Luigi Pilota, durante una partita di roulette al fulmicotone.

A meno di un mese dall'apertura del processo, la giunta, con il sostegno del parere legale dell'avvocato Guido Alpa di Genova, ha deciso di costituirsi parte civile in aiuto del procuratore generale della Corte, Angelo Canale, nei confronti esclusivamente della Sgt, rinunciando ad intervenire contro l'ex sindaco Lanza. Una decisione maturata dopo l'esame della relazione dell'avvocato Alpa, secondo il quale il danno nei confronti del Comune sarebbe stato provocato all'atto della consegna al giocatore delle fiches per sei miliardi. Prestito imputabile esclusivamente alla direzione del casinò. Ininfluente - secondo il consulente Comune - la restituzione a Pilota degli assegni messi a disposizione del casinò a titolo di garanzia: «Trattandosi di debiti di gioco, gli effetti sarebbero comunque risultati inesigibili». Dunque, parte civile solo contro la Sgt e il suo presidente Cavaliere.

Il casinò è nuovamente nell'occhio del ciclone per i miliardi del debito Pilota

Barillà ha presentato un'interpellanza di tre cartelle dove parla di «meraviglia, indignazione e rabbia» per il comportamento discriminatorio della giunta e chiede «quali provvedimenti intenda prendere l'amministrazione per riparare a questa evidente disparità di trattamento tra due soggetti, Lanza e Cavaliere, entrambi citati in solido a rifondere i danni al Comune». Secondo il capogruppo del pds, la decisione della giunta deve considerarsi come un salvagente per Lanza che, in presenza di un contenzioso aperto il Comune, rischierebbe l'incompatibilità con la carica di consigliere comunale e la conseguente uscita da Palazzo Bellevue.

Nella interpellanza, Barillà segnala anche un passaggio della citazione in giudizio disposta dalla Corte dei Conti che non sarebbe presente nel parere legale fornito dall'avvocato Alpa. Si riferisce ad un incontro riservato che si sarebbe svolto nell'ufficio privato di Lanza due giorni dopo la sfortunata partita di Pilota, per sollecitare l'assenso dell'allora sindaco ad una transazione con il cliente. Transazione che poi ha avuto luogo la restituzione degli assegni e la firma, da parte del giocatore, di alcuni «pagherò».

La giunta, si è riservata anche di promuovere un'azione civile nei confronti dei singoli amministratori della Sgt. La risposta del consiglio di amministrazione dell'ex società di gestione del casinò, non si è fatta attendere e nei giorni scorsi il vertice della stessa Sgt ha presentato ricorso al Tar (Tribunale amministrativo regionale) per ottenere l'annullamento della gara d'appalto. E al contempo ha affidato ad un pool di avvocati l'incarico di citare il Comune per danni. Si parla di quindici-venti miliardi.

Piero Moretti

Il servizio si indirizzerà verso il Centro Italia

Nuovo corriere dei fiori Sanremo più competitiva

SANREMO. Attivato un nuovo servizio di «corriere» per portare i fiori della Riviera il Centro Italia. L'Int, l'Istituto Nazionale Trasporti, ha comunicato che da diversi giorni i floricoltori possono raggiungere la loro merce, nell'arco massimo di 24/30 ore, centri come Empoli, Perugia, Chianciano, Firenze e Foligno.

Toscana e Umbria sono quindi più vicine al plateatico più importante d'Italia e i produttori del Ponente potranno essere più competitivi anche nei confronti dei mercati di Viareggio e Pescia, le altre due più importanti realtà produttive a livello nazionale.

L'Int garantisce la consegna a domicilio delle ceste e la rapidità del trasporto, ma la preoccupazione maggiore per i floricoltori è che il servizio viene assicurato su gomma e non rotaia. Un fattore determinante che sembra togliere ulteriormente fuori la Liguria dalle tratte preferenziali legate alla merce che viaggia bagagliai, su ferrovia. Lo sviluppo del trasporto con camion e autoarticolati è proprio in quest'ultimo periodo al centro di una serie di dibattiti e incontri. L'Italia infatti, alla vigilia dell'abbattimento delle frontiere, è uno dei Paesi della Comunità Europea che non riesce a controllare e incrementare l'utilizzo dei mezzi di trasporto alternativi agli stradali come quelli fluviali e ferroviari. [g. ga.]

FIORI DEI [quotazioni del 6-11-'92]

FIORE		SCELTA	UNITA'	PREZZO (STELO) MIN	MAX
Rosa	Ilmega	prima	15.000		400
Rosa	Omega	extra	15.000		
Rosa	Dallas	prima	30.000	700	500
Rosa	Cocktail	prima	10.000	500	400
Rosa	Omega	seconda	20.000	300	200
Rosa	Koba	extra		700	600
Rosa	Dallas			1.200	800
Rosa	Koba	prima	10.000	500	400
Rosa	Cocktail	extra	10.000		500
Rosa	Sandra	extra			
Rosa	Sandra	prima	10.000	700	600
Rosa	Dallas		40.000	500	300
Rosa	Diverse	extra	50.000	1.200	800
Lilium		prima	18.000	1.500	1.000
	Stradina	prima	120.000	180	150
Strelizia	—	extra	2.000	2.400	2.200
Lilium	Pregiati	extra	9.000	5.000	2.000
Strelizia	—	prima	4.000	2.000	1.800
Iris	Hollandica	prima	25.000	500	
Anemone	Comune	extra	30.000	160	150
Bocca di lupo	—	extra	60.000		500
	Multiflor	prima	50.000	450	350
	—	prima	80.000	700	
Calendula	Officinalis	prima			
Garofani	Comuni		90.000		
	Pregiate	prima	105.000	250	200
	Diversi	seconda	80.000		50
Garofani	Multiflor	prima		150	100
Eucalipto	Cinerea	prima	kg. 600	5.000	5.000 (.)
Paperoncino	Ornamentale	extra	kg. 600	5.000	4.500 (al kg.)
		prima		4.000	3.500 (al kg.)
	Floribunda		kg. 1.500		4.000 (al kg.)
Rosone	Danae	prima	kg.	15.000	13.000 (al kg.)

— Totale numero colli contrattati 1.880
— Fatturato delle contrattazioni di ieri L. .000
Commento: ● Discreta affluenza merce; ● Prezzi stazionari; ● Vendita lenta

Rinviata a giudizio la figlia-carceriera di Castellaro

La casa era diventata un Lager prigione a una giovane donna

CASTELLARO. Settant'anni, paralizzato, rinchiuso in dalla figlia, nutrito da un vicino attraverso le inferriate una finestra. L'inferno di Gaspare La Rocca era affiorato un mese fa dal grappolo di case sulle alture di Riva Ligure. Un lamento più insistente del solito, il 21 ottobre '91, aveva richiamato l'attenzione dei carabinieri. Poi, la magistratura, le indagini, e l'accusa «sequestro di persona e maltrattamenti continuati» nei confronti della figlia: Luigia La Rocca, 35 anni, disoccupata, rinviata a giudizio dal gip Eduardo Bracco: il processo si terrà a giugno dell'anno prossimo. All'udienza preliminare, l'imputata non è comparsa. La casa-lager intanto si è aperta. E il padre «sotto chiave» conferma le accuse.

Le prime testimonianze sono arrivate dai vicini. «Sentivamo chiedere aiuto dall'abitazione dei La Rocca, in via Nino Bixio. Accadeva spesso». Il vecchio Gaspare stava male, immobilizzato nel letto: lo sapevano quasi tutti nel piccolo borgo di 800 anime. Quello che restava nascosto, era la fame dell'uomo imprigionato, il isolamento. «Si lamentava, chiedeva cibo», avrebbe riferito l'unico abitante della zona che ha cercato di saperne di più. Impietosito, il vicino ha guardato oltre le grate della finestra, e nei giorni successivi avrebbe portato anche dei biscotti e dell'acqua per il malato dimenticato nel letto.

E la figlia? Luigia La Rocca, nubile, nata ad Algeri, residente col padre a Castellaro, c'era quasi mai in casa. Nemmeno all'arrivo dei carabinieri. n'era andata, come altre volte, lasciando l'anziano segregato: la porta era chiusa a chiave, riferiscono i militari che decisero di scardinare la finestra sprangata per entrare nell'abitazione.

Il vecchio Gaspare era in un angolo della stanza, «paralizzato e digiuno» secondo il verbale dei militari che hanno disposto il suo ricovero in ospedale. La figlia è entrata in scena solo qualche giorno più tardi, quando è scattato nei suoi confronti un avviso di garanzia per sequestro di persona e maltrattamenti. Ma resta in una posizione nebulosa. ignorano le sue ragioni, si è neppure presentata in tribunale. L'altro giorno, all'udienza preliminare, il giudice l'ha cercata. Invano. [m. p.]

DALLA CITTA'

Due donne travolte sulle strisce in corso Matuzia

Due donne sono state investite l'altra sera in prossimità delle strisce pedonali di corso Matuzia, alla Foce, nella dei grandi alberghi. Guglielmina Morandi, 54 anni, e Elisa Mosino, anni, entrambe di Sanremo sono state trasportate all'ospedale da un'ambulanza della Croce Bianca. I medici del pronto soccorso hanno sottoposte ad una serie di accertamenti e ricoverate in Neurologia a causa di un forte trauma cranico. Per Guglielmina Morandi e Elisa Mosini le prognosi sono rispettivamente di 15 e 10 giorni. I vigili urbani stanno svolgendo accertamenti per ricostruire la dinamica dell'incidente. [g. ga.]

Clochard picchia un anziano: bloccato dalla polizia

Dopo picchiato un anziano sul solettone di piazza Colombo un clochard è dato alla fuga ed è stato bloccato dalla polizia in corso Matteotti, sotto gli occhi di decine di persone. E' accaduto ieri poco dopo le 10,30. L'uomo è uno straniero, Paul Chales, di 40 anni, e la sua presenza era già stata segnalata ai vigili urbani da alcuni commercianti di Garibaldi. Il clochard, fermato (come si vede nella foto di Manrico Gattil dalla pattuglia Gai-Varzi, rischia una denuncia per lesioni e del pugno inferto ad un pensionato in seguito ad un diverbio. [g. ga.]

Prospettive di governo, incontro a Palazzo Bellevue

«Prospettive per una sinistra di governo» è il titolo del dibattito in programma domenica prossima alle 10 nella sala Fiorentina di palazzo Bellevue. L'incontro, promosso dal «Movimento per l'Unità della sinistra», vede la partecipazione dei deputati Franco Forleo per il pds e Mario Sanguineti per il psi. [g. ga.]

Il Tir di Fossati blocca il traffico in Raimondo

Traffico bloccato ieri in corso Orazio Raimondo a causa dell'arrivo del grosso Tir del «service» di Ivano Fossati, il cantautore che si è esibito ieri sera al teatro «Ariston» di via Matteotti. L'autoarticolato proveniente da corso Cavallotti è rimasto bloccato all'ingresso della curva Fiume e per districare l'ingorgo si è reso necessario l'intervento dei vigili urbani. [m. p.]

Rovesciati i bidoni, spazzatura nelle strade

Teppisti in azione nella notte. Ieri mattina in alcune zone della città gli abitanti si sono svegliati con le strade invase dall'immondizia. I vandali hanno preso a calci i sacchi della spazzatura e trascinato cumuli di rifiuti in mezzo all'asfalto. [m. p.]

Fiesta 71 cv CATALYST Town & Country

Piccola in città, Grande in campagna

Ghia L. 13.800.000 Chiavi in mano
in versione 3 porte

Serie limitata super equipaggiata

- catalizzatore a 3 vie con sonda lambda
- contagiri
- pneumatici 165/65/13
- schienale sedile posteriore frazionato 60/40
- alzacristalli elettrici
- apertura bagagliaio dall'interno
- cristalli atermici
- tergivetro posteriore
- chiusura centralizzata

Vieni a provarle subito. Ti aspettiamo da:

Ford QUALITA' IN AZIONE

SANREMO AUTO

SANREMO - Corso Mazzini 379 - Tel. 0184-500.741
VENTIMIGLIA - Via G. Rossi 10 - Tel. 0184-230.888

Tra le pieghe del consuntivo spuntano un miliardo e 780 milioni

Ventimiglia, giunta spaccata

Sull'utilizzo urgente di alcuni avanzi di bilancio: sei membri della maggioranza hanno firmato un documento. «La città ha bisogno di opere pubbliche». Ma non tutti sono d'accordo

VENTIMIGLIA. La maggioranza di Ventimiglia si spacca sulla gestione di due miliardi e mezzo «scoperti» tra le voci di un bilancio che si credeva in passivo. L'avanzo di amministrazione, che «pulito» ammonta a un miliardo e 200 milioni, ha provocato la nascita di una nuova corrente politica, che è uscita allo scoperto l'altro sera, in occasione di una riunione di maggioranza. In un documento sei consiglieri, più uno che si sarebbe unito ma senza firmare il commicato, hanno indicato quattro opere che, secondo loro, dovrebbero essere effettuate con i fondi «ritrovati».

Un'iniziativa che, però, ha provocato il malumore di alcuni colleghi, che hanno interpretato il fatto come una spaccatura della maggioranza. «Non abbiamo l'intenzione di provocare crisi - ribatte uno dei firmatari - , abbiamo solo proposto opere necessarie e fattibili».

La legge 67 documento: «Mancano due mesi alla fine dell'anno e abbiamo quasi due miliardi, che rischiano di essere incamerati a bilancio per altre opere o forse non si potranno più spendere. Chiediamo di fare immediatamente queste opere». Segue l'elenco: allargamento della passeggiata a mare in corrispondenza della strozzatura del ristorante «Brigantino», in via Cavallotti; collegamento di via Roma a via Tacito, possibile espropriando 200 metri di terreno incolto; riparazione del tetto delle scuole delle suore dall'Orto, nella città alta, e rifacimento del manto stradale di via Aprosio e via Roma.

Firmatari del documento sarebbero Matteo Scriva e Vincenzo Marchetta della dc, Gioacchino Cumbo del psdi, Angelo Ambesi, Salvatore Spinella e Gaetano Scullino del psi. Si sarebbe unito, ma senza firmare, Nicolino Giugiaro della dc.

«Visto che ci sono i soldi, alcuni consiglieri che non stanno nella stanza dei bottoni hanno fatto delle proposte per utilizzarli», dice Marchetta. «E l'iniziativa non è piaciuta ad alcuni amministratori, che si sono sentiti scavalcati.

L'esame delle somme eccedenti derivanti dalla varifica del bilancio è uno punto dell'ordine del giorno del Consiglio comunale che la minoranza ha intenzione di far convocare. I consiglieri dell'opposizione hanno però deciso, su invito del sindaco, di aspettare la convocazione «ufficiale», che sarà fatta questa mattina, per vedere se è possibile unire i propri argomenti a quelli della maggioranza. C'è da registrare un comunicato dei Verdi, nel quale richiedono la convocazione del Consiglio per discutere sulle questioni morali e tecniche che interessano l'amministrazione.

I Verdi sottolineano «l'insostenibile e irrecuperabile situazione di un'amministrazione allo sfascio totale e i fatti più recenti venuti alla luce, avvisi di garanzia a politici locali, inchieste sulle logge massoniche, lacune gestionali, aumenti sconsiderati delle tariffe municipali e le telenovelas dell'Aimeri e della Sabazia».

Daniela Borghi

Contrasti in maggioranza sull'utilizzo di due miliardi, avanzo di bilancio

VENTIMIGLIA

Condannato in pretura

Ruba la moto a un vigile mentre è libero

VENTIMIGLIA. Singolare furto l'altro pomeriggio a Ventimiglia, in via Chiapport. Un giovane, approfittando dell'impegno di un vigile urbano intento a regolare la viabilità all'uscita delle scuole in via Veneto, gli ha sottratto il radiotelefono sistemato sulla moto.

Una vettura dei carabinieri che transitava in quel momento lo ha però bloccato dopo pochi minuti. Si tratta di Alberto Folegnani, 28 anni, imbarcato su uno yacht a Montecarlo. Ieri mattina è stato processato per direttissima in pretura e condannato a 20 giorni. **[d. bo.]**

Traffico di dollari

Ora si cerca anche la zecca clandestina

MONACO. Dopo l'arresto di cinque persone, tra le quali un ex direttore di banca, incolpate del traffico di dollari falsi per un valore di 650 milioni di lire, ora si cerca la zecca clandestina.

Gli inquirenti stanno interrogando gli arrestati ma, per il momento, non è stato scoperto nessun elemento nuovo. La pista, però, porterebbe a Nizza. Si troverebbe in quella città la «fabbrica» dei biglietti dal disegno perfetto, freschi, tanto da non essere ancora stati segnalati al servizio di repressione alla moneta falsa. **[d. bo.]**

Davanti a Livorno

Allarme in mare trovati i corpi di due naufraghi

VENTIMIGLIA. La polizia di frontiera di Ventimiglia è stata contattata dalla Capitaneria di porto di Livorno in seguito al ritrovamento, da parte di un elicottero, di due cadaveri.

Si sospetta infatti che i corpi siano quelli degli occupanti di un'imbarcazione francese naufragata lo scorso 19 ottobre durante una traversata verso la Corsica e poi scomparsa nel nulla.

Gli uomini della polizia italo-francese sono stati incaricati di contattare i familiari della coppia per l'identificazione dei corpi. **[d. bo.]**

Bordighera, presto anche un secondo spogliatoio

Il campo dei giardini Lowe più sicuro per i ragazzi

BORDIGHERA. Il campo sportivo dei giardini Lowe sarà ampliato. Il consigliere delegato allo Sport Marco Farotto ha, infatti, presentato un progetto per allargare la pista polivalente in cemento e per realizzare un secondo spogliatoio. «In questo modo - spiega Farotto - il campo diventerebbe regolamentare. È deciso di proporre questi interventi in quanto non c'è sicurezza per i ragazzi che giocano a pallamano e pallacanestro. Me ne sono accorto lo scorso estate quando un francese è caduto dalla pista provocandosi una ferita al braccio».

Il progetto prevede l'allargamento del campo di un metro dalle parti, un metro e mezzo a Nord e tre metri e mezzo a Sud, ed unirsi con il muro. Per quanto riguarda lo spogliatoio, sarebbe realizzato a fianco di quello esistente, lato Nord, ed è previsto delle dimensioni di tre metri e venti per sei. «Sarebbe dotato di docce e gabinetto - precisa il consigliere -. L'opera è indispensabile per rendere regolamentare il campo, soprattutto per quanto riguarde il campionato regionale».

Farotto precisa che gli ulivi non saranno toccati nella realizzazione degli interventi, che ammonteranno a circa cento milioni. Per coprire la spese è stato proposto di utilizzare gli oneri di urbanizzazione, non intaccando così il bilancio di Palazzo Garnier.

«Il progetto è già stato approvato dalle commissioni Edilizia e Lavori Pubblici, e ora deve essere portato in giunta - aggiunge Farotto -. E' molto importante intervenire a favore dello Sport: le strutture, a Bordighera, sono molte, ed è quindi indispensabile migliorare quelle esistenti». Lo scorso anno il consigliere aveva fatto riparare la recinzione del campo di calcio di Arziglia. Tra le iniziative del prossimo futuro, la manifestazione «Premio Atleta dell'Anno», previsto per la prima domenica di dicembre. Nell'occasione saranno premiati gli atleti più meritevoli delle società sportive della cittadina. **[d. bo.]**

NOTIZIE FLASH

INTERPELLANZA

Giallo sulla data per l'appalto dei lavori

Il pds di Ventimiglia ha indirizzato un'interpellanza al sindaco per chiedere che venga rettificata la data del tempo di consegna dell'appalto per i lavori dell'acquedotto, aggiudicato dalla ditta Masela. «Perchè nel verbale è stato scritto che il tempo di consegna è di 8 mesi, mentre in realtà l'appalto era stato aggiudicato per tre?», chiede il consigliere Sergio Scibilia. **[d. bo.]**

PROTESTE

Anas per i lavori

«Non è possibile che abbiano riasfaltato così male la strada che porta alla frontiera di Ponte San Ludovico. Si sono create serie di avallamenti che rischiano di causare gravi incidenti». Il consigliere del pli Salvatore Russo se la prende con l'ultima opera dell'Anas a Ventimiglia: la risfaltature del tratto di strada in corrispondenza delle gallerie che portano al valico di frontiera. Continua Russo: «Chiediamo alla Provincia di controllare i lavori, richiamando l'Anas a rivedere l'opera, oggetto di lamentele da parte di frontalieri che quotidianamente sono costretti a passare sulla carreggiata male asfaltata». Il consigliere conclude affermando che al primo grave incidente denuncerà i responsabili dell'intervento. **[d. bo.]**

Una mostra degli alunni al Parco

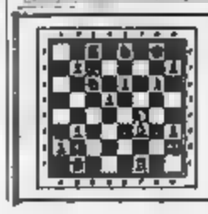
Sabato 14 novembre, alle 17, all'Accademia Riviera dei Fiori «G. Bulbo» di Bordighera sarà inaugurata la mostra realizzata dagli alunni della scuola elementare statale di Vallecrosia, «Grandi piccoli, piccoli grandi». L'esposizione nei locali del Palazzo del Parco proseguirà fino al 22 novembre. **[d. bo.]**

Arrestato a Nizza uno spacciatore italiano

E' stato arrestato a Nizza un trafficante di droga italiano, sul quale pendeva un ordine di arresto internazionale emesso dalla magistratura di Carrara. Si tratta di Giuseppe Migniani, 42 anni, che da tempo aveva trovato rifugio in Francia. L'uomo è ritenuto l'organizzatore di un importante traffico internazionale di stupefacenti. A Nizza aveva trovato aiuto e protezione da Claude Pacavia, 34 anni, un francese di origini italiane che lo ospitava nel suo domicilio e gli prestava l'automobile. **[d. bo.]**

Le elezioni degli studenti al Liceo Aprosio

Nell'ambito del rinnovo delle cariche dei rappresentanti degli studenti negli organi collegiali, si sono svolte nei giorni scorsi le elezioni al Liceo scientifico statale «Aprosio» di Ventimiglia. Le votazioni hanno visto la partecipazione di tutti gli alunni che si sono pronunciati scegliendo i candidati tra le quattro liste proposte. Lo scrutinio ha visto eletti al Consiglio di istituto Stefano Genech, Gianfranco Panico e Martina Molinari. Sono previste nuove elezioni anche in altre scuole. **[g. ga.]**



LA STAMPA ogni domenica
parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

LAUREA
Il 3 novembre '92
WALTER DI SABATINO
ha conseguito brillantemente la laurea a Pisa in «Ingegneria Nucleare» con 110 e lode. Congratulazioni ed auguri.

Lo spettacolo replicato martedì e mercoledì [redacted] Imperia

Pirandello a Bordighera

Domani al teatro del Palazzo del Parco di scena la commedia «Vestire gli ignudi». Tra gli interpreti la Kustermann e Graziosi

[redacted] Sarà il Teatro del Palazzo [redacted] Parco ad aprire la stagione di prosa '92-'93. Domani sera, alle 21, sarà rappresentata l'opera «Vestire gli ignudi» [redacted] Pirandello, interpretato da Manuela Kustermann [redacted] Paolo Graziosi. Lo stesso spettacolo sarà replicato martedì e mercoledì 10 e 11 novembre, al Teatro Cavour di Imperia. «Non è proprio un'inaugurazione della stagione teatrale - spiega Diego Pesaola dell'Associazione Liguria Teatro -, ma uno spettacolo fuori abbonamento. La stagione, infatti, [redacted] ancora da definire per vari problemi amministrativi. Lo slittamento [redacted] delibere, infatti, rischia [redacted] far "saltare" gli spettacoli. Purtroppo siamo già a novembre [redacted] ancora [redacted] possiamo partire con la campagna abbonamenti». La stagione teatrale, se andrà in porto, si preannuncia di alto prestigio. Con le rappresentazioni di opere di Chesnot, Stevenson, Molière, Shakespeare, Dostojevski e Pesaola, il promotore della rassegna.

«Vestire gli ignudi» è una del[redacted] più importanti pièce di Pirandello. Ultimamente era stata interpretata da Mariangela Melato e Valeria Morriconi.

Adesso l'affronta Manuela Kustermann e la sua compagnia «La fabbrica dell'attore» [redacted] Roma, diretta da Marco Parodi. La [redacted] rivisitazione si pre[redacted] molto stimolante. «E' la tragedia-commedia [redacted] una donna molto attuale [redacted] contemporanea sui propri rapporti e, [redacted] particolare, quello di vittima-carnefice che ha con il suo uomo», spiega Pesaola. Accanto all'attrice ci sarà Paolo Graziosi, [redacted] degli interpreti preferiti [redacted] Strehler.

Manuela Kustermann, la protagonista di «Vestire gli ignudi» di Pirandello

I due attori di gran classe promettono [redacted] ottimo spettacolo. I riflettori saranno puntati [redacted] soprattutto sulla protagonista, l'attrice trasgressiva che dieci-quindici anni fa ebbe una polemica [redacted] il teatro italiano per i suoi atteggiamenti da diva. Per questo si [redacted] guadagnata il soprannome di «Dusermann». L'artista romana negli anni non ha perso il [redacted] grande spessore e la passione che la spinge [redacted] confrontarsi [redacted] personaggi estremamente fuori dalla norma. Sono noti i problemi cui è andata incontro [redacted] causa dei testi particolarmente crudi che lei affrontava esibendosi spesso nuda. Il costo del biglietto p[redacted] la rappresentazione a Bordighera sarà promozionale: 15 mila lire.

Daniela Borghi

Festa a Sanremo

Il [redacted]

SANREMO. Notte di magia e [redacted] mistero oggi alla discoteca «Odeon» di via Matteotti che nelle scorse settimane ha inaugurato il «privé», uno spazio esclusivo e raccolto dove ospitare musica dal vivo e altre iniziative. [redacted] titolo del party in programm[redacted] dalle 22,30 in poi è «Il nome della rosa». La direzione del locale notturno sanremese [redacted] ha ideato per gli appassionati del ballo un'atmosfera unica, ripercorrendo gli itinerari misteriosi e affascinanti del «best-seller» firmato [redacted] Umberto Eco e diventato successo cinematografico con l'interpretazione di Sean Connery.

Alla festa partecipano «[redacted]ghe appassionate», inquisitori, esorcisti, frati e preti. E' gradito [redacted] travestimento adeguato per confondersi e immedesimarsi nei personaggi del romanzo, tra gli effetti speciali preparati per l'occasione. L'«Odeon», ha preparato altre sorprese particolari che potrà gustare solo chi si presenterà all'ingresso questa sera.

La discoteca [redacted] inaugura la sua stagione autunno-[redacted] party [redacted] fisso», una scelta vincente che segue la moda [redacted] esigenze [redacted] un pubblico composto principalmente [redacted] giovani. Sempre per quanto riguarda i «teenagers» l'«Odeon» [redacted] ampliato i suoi appuntamenti riservati agli studenti con due matinée alla settimana, la domenica e il giovedì pomeriggio. [g. ga.]

Per le Olimpiadi

Un premio [redacted] Imperia

IMPERIA. Hanno partecipato proprio con spirito decoubertiniano, e maggiore quindi è stata la gioia quando hanno appreso di essere stati fra gli artisti segnalati al concorso sul tema [redacted] sport attraverso gli ex-libris», che è stato organizzato in occasione delle Olimpiadi [redacted] Barcellona [redacted] patrocinio della Regione Catalogna. Sono tre imperiesi, Giovanni Berio (più conosciuto c[redacted] Ligustro), Gianmauro Michelis, detto Ramarro, la professoressa Marisa Novaro, [redacted] un insegnante di Albenga, Umberto Padovani, docente all'Istituto d'Arte [redacted] Imperia.

Le opere presentate sono [redacted] raccolte in un volume-catalogo.

«Hanno realizzato i loro ex-libris recuperando l'antica tecnica giapponese Nishiki-e del periodo Edo (1608-1868)», li cita con un elogio Francesc Orenes i Navarro, presidente dell'Associacione Catalana Ex-libristi. E, tra i 140 artisti presenti al concorso, in rappresentanza di 23 nazioni, i loro lavori, esposti prima a [redacted] Golfarichs e poi alla libreria Ciutat Vella, sulla «Rambla», sono stati molto ammirati [redacted] pubblico. Ligustro ha raffigurato una mano, protesa verso una palla; Ramarro un inquietante podista dal cui capo nasce [redacted] altro atleta; Marisa Novaro una saltatrice; e Padovani un globo terrestre contornato da un tuffatore, uno sciatore, un tennista [redacted] un calciatore in rovesciata. [s. d.]

GIORNO E NOTTE

[redacted]
Party nella giungla

«Jungle party» alla discoteca Tangò, sul Molo Landini, a Diano Marina. Stasera, saranno propo[redacted] brani esotici, [redacted] dal discjockey Robert Von Hackwitz, e sfileranno alcune modelle che presenteranno capi di abbigliamento [redacted] a disposizione de due boutique della zona. [e. f.]

[redacted]
Festa «Anteprima neve»

Al Matilda di via Indiani, si celebra l'arrivo della brutta stagione, con una festa «Anteprima neve». I clienti potranno darsi battaglia armati di bombolette di neve finta. Il nuovo animatore è [redacted] dj Giancarlo, di Sanremo. [e. f.]

[redacted]
«Live» al Ritual

Riprende la programmazione [redacted] Ritual di via Rambaldo, [redacted] Porto Maurizio, che resterà aperto tutto l'inverno [redacted] martedì, venerdì e sabato. Il protagonista della serata sarà il dee jay Roberto. [e. f.]

[redacted]
Ecco la «Zà blues band»

Continuano gli appuntamenti con la musica dal vivo nel capoluogo. Alle 22, al bar Tnt di piazza San Francesco è attesa la «Zà blues band», una formazione locale che comprende il chitarrista Andrea Meloni, Raffaele Falletta, al basso, e il batterista Paolo Lagorio. In programma, brani di J.J. Cale, Jimi Hendrix [redacted] ZZ Top. [e. f.]

[redacted]
Musica classica

Concerto di musica classica oggi alle 21 al Palazzo del Parco di Bordighera. Il direttore Andrea Weiser, con Maxence Larrieu solista al flauto, dirige l'orche[redacted] sinfonica [redacted] Sanremo in brani di Ciardi, Mozart e Beethoven. Il prezzo d'ingresso è di 8 mila lire. [g. ga.]

[redacted]
Ha aperto il «Camarillo Brillo»

Un nuovo locale [redacted] aperto i battenti in via Martiri della Libertà a Sanremo. Il «Camarillo Brillo» offre ogni giorno musica e gustosi panini. E' [redacted] primo «disco-pub» della città dei fiori. [g. ga.]

[redacted]
Commedia teatrale

«Coupe de foudre» (colpo di fulmine) [redacted] Francis Joffo è il titolo della commedia in programma questa sera al «Théatre Princess[redacted] Grace» di Montecarlo. La rappresentazione [redacted] prevista per le 21. [g. ga.]

Lo sta realizzando [redacted] Bordighera uno degli ultimi liutai liguri

Un violino per Uto Ughi

Massimiliano Megale usa solo oggetti di un tempo, come gli ha insegnato il maestro Fiorini di Sanremo. «Diffondo un'arte nel mondo, ma a pochi interessa»

Il liutaio Massimiliano Megale

BORDIGHERA. La tradizione della liuteria italiana continua a Bordighera nel laboratorio di Massimiliano Megale. Da anni il liutaio perpetua i gesti dei grandi maestri di C[redacted] primo fra tutti Antonio Stradivari. Sgorbie, lime, pialle, raschietti invece della moderna cartavetro, e pelle di palombo: sono questi gli attrezzi utilizzati dal liutaio per far nascere un violino [redacted] un violoncello.

«La tradizione sta nelle piccole cose», [redacted] Megale, che assicura di usare solo gli oggetti di un tempo e di comin[redacted] e realizzare lo strumento [redacted] la forma interna, come ha imparato [redacted] maestro Arrigo Tivoli Fiorini di Sanremo. [redacted] nel laboratorio della città dei fiori che Megale ha amato ed imparato il mestiere. Una volta morto il suo insegnante, ha proseguito personalmente la nobile tradizione, che purtroppo in Liguria sta scomparendo. Lo afferma con una certa delusione Megale: «Si è parlato di celebrazioni colombiane, ma sono servite a fare pubblicità principalmente alla cucina mediterranea. Interessa di più parlare delle canzonette di Sanremo invece di valorizzare l'arte, la cultura e la scienza locale. Credo di aver fatto più io come privato cittadino, senza nessuna risorse finanziaria, diffondendo in dieci anni [redacted] liuteria [redacted] Ponente ligure nel mondo, proponendo e facendo conoscere in modo particolare i violini di Panizzi e Fiorini, ma soprattutto con un lavoro di catalogazione delle opere e con contatti con la liuteria [redacted]

Il liutaio fa notare il disinteresse che si è creato intorno alla sua attività: «Si sente sempre dire che la Liguria non [redacted] terra d'arte, ma non è così. Purtroppo il fatto è che l'arte non paga». Megale lavora sui suoi [redacted]nti ventiquattro [redacted] al giorno, e a vederlo in grembiule nel suo studio delle Due strade, [redacted] la musica classica di sottofondo e gli attrezzi sistemati con cura, non è difficile crederGli. Attualmente sta realizzando un violino per il [redacted]de Uto Ughi. [d. bo.]

STASERA AL [redacted]

[redacted] **Centrale** — Or.: 15/22,30 L. 10.000/rid. 6000
Giochi di potere — *di P. Noyce, con H. Ford, A. Archer, P. Bergin (Usa '92)* — Jack Ryan ha lasciato la Cia e, in vacanza, ha sventato un attentato: ora deve salvare sé e la famiglia dalla vendetta dei terroristi. Dal romanzo di Clancy. N. V. 1h53' **Thriller**

Dante — Lire 9000/rid. 8000
Il tagliaerbe — *di B. Leonard con P. Brosnan, J. Fahey (Usa '92)* — Un ritardato mentale acquista una straordinaria energia grazie alla «realtà virtuale»: ma l'esperimento con il computer sfugge a ogni controllo. Da Stephen King N. V. 1h 50' **Thriller**

Imperia — Lire [redacted]
Inserzione pericolosa — *di B. Schroeder, con B. Fonda, J. J. Leigh (Usa '91)* — Una [redacted]gazza mette un'inserzione per cercare un'inquilina [redacted] cui dividere lo spazio di casa: trova una sconosciuta squilibrata, [redacted] nasconde però un lato oscuro. N. V. 1h 40' [redacted]

[redacted] **Capitol** — Tel. (0184) 43.440 Or.: 20,30/22,30 Lire 6000
Nel continente nero — *di M. Risi, con D. Abatantuono, C. Salani, A. Falchi (Italia '92)* — Un ragazzo vola a Malindi per incontrare il vecchio socio d'affari del padre, morto in circostanze misteriose, [redacted] una «fauna» assortita di italiani. N. V. 2h 5' [redacted]

Cerri — Or.: 20,30/22,30 [redacted]
OGGI RIPOSO

[redacted] **Olimpia** — Or.: 20,45/22,40 Lire 5000/rid. 4000
Basic Instinct — *di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92)* — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**

[redacted] **Cristallo** — Or.: 21,15 Lire 5000 gall. 4500 platea/rid. 3500
OGGI RIPOSO

[redacted] **Dianese** — Orario: Orario: 20,30/22,30 Lire 7000/rid. 5000
NUOVA PROGRAMMAZIONE

[redacted] — Or.: 21 Lire 5000/rid. 4000
Biancaneve e i sette nani — *abb. a Il paese della musica prod. Walt Disney (Usa 1937)* — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e dalla matrigna catt[redacted]cidoria. N. V. 1h 47'

[redacted] **Ariston** — Or. 16/22,30 Rid. mercoledì [redacted] L. 10.000/6000
Arma letale — *di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92)* — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in concorrenza con il ministero degli Interni, rappresentato da una bella poliziotta N.V. 1h 50' **Poliziesco**

Centrale — Or.: iniz. 16/ult. 22,30 Rid. mercoledì cinema L. 10.000/6000
Infelici e contenti — *di Neri Parenti con Ezio Greggio, Renato Pozzetto (Italia '92)* — Strampalate avventure di un paralitico e un cieco, abbandonati dalla famiglia per le vacanze estive e decisi a godersela comunque N.V. 1h 50' **Commedia**

[redacted] — Tel. 507.070 Or.: iniz. 16/ult. 22,30 L. 10.000/6000
Il tagliaerbe — *di B. Leonard con P. Brosnan, J. Fahey (Usa '92)* — Un ritardato mentale acquista una straordinaria energia grazie alla «realtà virtuale»: ma l'esperimento con il computer sfugge a ogni controllo. Da Stephen King N. V. 1h 50' **Thriller**

Orfeo — Tel. 62.333 Or.: ini. 15,30/ult. 22,30 L. 10.000/6000
Basic Instinct — *di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92)* — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**

[redacted] — Tel. 507.070 Or.: iniz. 16/ult. 22,30 Rid. mercoledì cinema L. 10.000/6000
Mariti e mogli — *di W. Allen, con W. Allen, M. Farrow, J. Davis (Usa '92)* — Due coppie in crisi nella Grande Mela, un intellettuale maturo si innamora di una sua allieva, l'istituzione del matrimonio sotto accusa. N.V. 1h 47' **Commedia**

Tabarin — Tel. 507.070 Or.: in. 16/ult. 22,30 Rid. mercoledì cinema L. 10.000/6000
Inserzione pericolosa — *di B. Schroeder, con B. Fonda, J. J. Leigh (Usa '91)* — Una ragazza mette un'inserzione per cercare un'inquilina con cui dividere le spese di casa: trova una sconosciuta squilibrata, che nasconde però un lato oscuro. N. V. 1h 40' [redacted]

SAVONA

[redacted] **Colombo** — Tel. 540.283. L. 8000 Or.: 20,30/22,30; fest. e pref. 18/22,30
Anni 90 — *di Enrico Oldoini, con C. De Sica, E. Greggio, M. Boldi, A. Roncato, N. Frassica (Italia '92)* — Paure, esibizionismi, manie: l'Italia dei Novanta raccontata attraverso sketch di personaggi comici e surreali. N.V. 2h **Comico**

Ritz — Tel. 840.427 Or.: 20,30/22,30; fest. e pref. 16[redacted] Lire 8000/6000
Arma letale 3 — *di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92)* — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in concorrenza con il ministero degli Interni, rappresentato da una bella poliziotta. N.V. 1h50' [redacted]

[redacted] **Ambra** — Tel. 51.41[redacted] Or.: 20/22 Fest. e pref. Or.: 18/22,30 - L. 7000/4000
Il tagliaerbe — *di B. Leonard con P. Brosnan, J. Fahey (Usa '92)* — Un ritardato mentale acquista una straordinaria energia grazie alla «realtà virtuale»: ma l'esperimento con il computer sfugge a ogni controllo. Da Stephen King. N.V. 1h50' **Thriller**

Astor — Tel. 50.897. Or.: 20,30/22,30; fest. e pref. 18/22,30 Lire 7000/4000
Prosciutto prosciutto — *di Bigas Luna, con S. Sandrelli, A. Galiena, P. Cruz (Spagna '92)* — Tra amore e cibo le strade incrociate di una donna manager, una bella prostituta e una ragazzina alla scoperta del sesso. V.M. 14 1h30' [redacted]

[redacted] **Loanese** — Tel. 669.961 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000/5000
CHIUSO PER LAVORI

Perla — Tel. 875.791 Or.: 20/22,30 Lire 7000/5000
Io speriamo che me la cavo — *di Lina Wertmüller con P. Villaggio, I. Danieli, G. Morra, P. Bonacelli, M. Confalone (Italia '92)* — Il degrado napoletano visto dalla parte dei bambini. Dal libro-verità del maestro elementare Marcello D'Orta. N.V. 1h40' **Commedia**

GENOVA

TEATRI

[redacted] Simon Boccanegra di Giuseppe Verdi, ore 16, [redacted] 110.000 / 80.000 / 60.000 / 30.000
Pol. Margherita: S. Massimini in My fair lady, ore 21, lire 40.000 / 30.000
Teatro della [redacted] Ulisse e la [redacted] bianca di Gassman da Melville, ore 20,30, lire 37.000 / 28.000
Teatro Genovese: L'avaro di Molière, ore 20,30, lire 37.000 / 28.000
Teatro della Tosse in Sant'Agostino: Sandokan, Yanez e i tigrotti della Malesia alla conquista della perla di Labuan di Tonino Conte e Aldo Trionfo, ore 21, lire 22.000 / 18.000. **Dopoteatro:** [redacted] nuda, ore [redacted] lire 20.000 / 10.000
Sala Carignano: Articolo V di Ugo Palmerini, ore 21, Compagnia [redacted] Cappello, lire 60.000 / 40.000 / 20.000

[redacted]

Ariston 1: Alien 3
Ariston 2: Le avventure di Peter Pan
Augustus: Basic instinct
Corallo 1: 1492: la conquista del...
Corallo 2: Prosciutto prosciutto
Grattacielo: Anni '90
Lux: Arma letale 3
Odeon: Cuori ribelli
Olimpia: Mariti e mogli
Orfeo: Pomodori verdi fritti
Palazzo: La città della gioia
Universale 1: Giochi di potere
Universale 2: Inserzione pericolosa
Universale 3: Doppia personalità
Verdi: Infelici e contenti
Centrale 1: Tutto dentro...
Centrale 2: Prendilo dietro
Chiabrera: Tour de sex - Black power
Cristallo: Orgasmi di porcone bagnate
Eldorado: Amanda di notte n° 2

CINECLUB

Amici del Cinema: Vita da Bohème
Fritz Lang: Oggi riposo
Lumière: Oggi riposo
Movie club: Robin Hood. Il principe dei ladri

PEGLI

Eden - Peglicinema: Il tagliaerbe

NERVI

San Siro: Nuovo programma

[redacted]

Mixer Tv

11 — **Tg Savona**
11,10 **Tg Imperia**
11,20 **Tg Genova**
11,30 **Avventure di frontiera**, telefilm
12 — **Le avventure di Tom Sawyer**
13 — **Colorina**, telenovela
14 — **Tg Liguria**
14,30 **Gorilla force**, cartoni
15,45 **Lo scrigno magico**, cartoni
16,15 **Addio per sempre**, film
18 — **Mariana il diritto di nascere**
19 — **Tg Sv - Tg Im**
19,10 **Tg Imperia**
19,20 **Tg Genova**
19,30 **He Man**, cartoni animati
20 — **Telefacts**, informazione
20,30 **L'incidente**, film
22 — **Tg Savona**
22,10 **Tg Imperia**
22,20 **Tg Genova**
23 — **Slash all'inferno e ritorno**, film

Teleregione

11 — **Telefilm**
12 — **World sport special**
12,30 **Rock sport**
13 — **Sport mare**
13,30 **Mago Merlino**, cartone
13,55 **Telegiornale**
14,30 **Telefilm**
15 — **Vendite commerciali**
17 — **Cinquanta e** [redacted]
17,30 [redacted]
18 — **Azimut**
19 — **Italia Cinquestelle**
20,15 **Telegiornale**
20,45 **Messaggi personali**
[redacted] **Telegiornale**
23 — **Rubrica**
23,30 [redacted]
0,15 **Telegiornale**

Primocanale

11 — **Market**, rubr. comm.
12,15 **Cuore di pietra**, telenovela
12,45 **Fuori gioco amarcord**
13 — [redacted] **Kate**, telefilm
13,30 **Automobili**
14,15 **Market**
17,45 **Junior tv**, [redacted]
18,45 **Punto sera**, informazione
19,30 **A3**, informazione
20 — **Punto sera**
20,30 **Film**
22,30 **Punto** [redacted]
23,15 [redacted]
24 — **A 3**, informazione
0,30 [redacted]

Telestar

13,45 **Un ragazzo come noi**, telefilm
18 — **Pasiones**, telenovela
19 — **Fiore all'occhiello**
20 — **Quattro donne in carriera**, telefilm
20,30 **Furia nera**, film
23 — **Sulle strade della California**

Canale 7

10,45 **Le avventure di Tom Sawyer**, telefilm
12 — **Obiettivo genio**
12,45 **Tg Liguria**
13 — **L'uomo e la terra**
14 — **M. P. la galleria**
16 — **Avventure di frontiera**, telefilm
16,40 **Sportivissimo**, rubrica
17,15 **Ispettore Bluey**, telefilm
19 — **Tg Liguria**
19,15 **In primo piano**, rubrica
19,45 **Calcio fans**, rubrica
20,30 **Agenda Liguria**
21 — **Motor shop**
21,30 **TG Savona**
22 — **Tg Liguria**
23 — **Piazza Montecitorio**
23,15 **Ispettore Bluey**, telefilm
1 — **Tg Liguria**
1,30 **Agenda liguria**

Telearcobaleno

13,10 **Telegiornale Tga**
13,35 **Telenovela**
14,10 **Telegiornale Tga**
14,30 **Junior tv**
19,25 **Telegiornale Tga**
19,45 **L'opinione**, rubrica
20,30 **Palcoscenico**
22,30 **Telegiornale Tga**
23,15 **Giramondo**

Sardegna Uno

12 — **Promoisland**
[redacted] **Crime story**, telefilm
14 — **Sardegna giornale**
14,[redacted] **Teleimmagini 24 ore**
15 — [redacted] **viaggio con... arte**
16 — **Telepromozioni**
17 — **Sulle strade** [redacted] **California**, telefilm
18 — **Sardegna giornale**
18,30 [redacted]
20,30 **Sardegna giornale**
21 — **Mark il poliziotto spara per primo**, film
[redacted] **Sardegna giornale**
23,10 **In viaggio con... arte**
[redacted] **Sardegna giornale**
1,10 **Paura**, film

[redacted]

13,30 **Xpo - Videoclip**
14 — **Video Jay Ray Cokes**
17 — **Yo Mtv raps**
18 — **Week in rock**
19,30 **The big picture**
19,20 **Telecittà notizie**
20,05 **Speciale spettacolo**
20,30 **Telecittà notizie**
21 — **A cielo aperto**
22,30 **Telecittà notizie**
23,15 **Teleshopping**

Tele Nord

12 — **Sky ways**, telefilm
12,30 **Ispettore Bluey**, [redacted]
13,30 **Cartoons Story**, cartoni animati
14 — **Tn4 news**
14,05 **Le avventure di Tom Sawyer**
15 — **Tn4 news**
15,05 **L'uomo e la Terra**, documentario
15,30 **Sky ways**, telefilm
16 — **Ridolini e** [redacted] **della** [redacted] **cera**, film
17,30 **Ispettore Bluey**, telefilm
18,30 **L'uomo e la Terra**, documentario
19 — **Telegiornale 4**
19,30 **Il richiamo degli abissi**, telefilm
20 — **Tn4 news**
20,05 **Sky ways**, telefilm
20,30 **Maisela**, film
22 — **Tn4 news**
22,05 **Ispettore Bluey**, telefilm
23 — **Telegiornale 4**
23,30 **Il richiamo degli abissi**, telefilm
24 — **Tn4 news**
0,05 **L'uomo e la Terra**, documentario
0,30 **Nati per vivere**, documentario
1 — **Telegiornale 4**

Telecupole

12 — **Rock sport**, rubrica
15 — **Pomeriggio insieme**
17 — **Cinquanta e più**, rubrica
17,30 **Arcobaleno**, rubrica
18 — **Azimut**, rotocalco
18,30 **Italia Cinquestelle**
19,25 **Informazione regionale**
20,25 **Messaggi personali**
23 — **Cinquestelle in regione**

T.C.S.

13,45 **Usa Today**
14 — **Aspettando il domani**
14,30 **Il tempo della nostra vita**
15,15 **Programmazione locale**
17,20 **Sette in allegria**, cartoni
19 — **Campbells**, telefilm
19,30 **Diamonds**, telefilm
20,30 **L'ultimo avventuriero**, film
23,30 **Mike Hammer investigatore privato**, telefilm
0,30 **Il compromesso**, film

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

La delegazione del capoluogo è tornata dall'esaltante esperienza americana

«Noi, di corsa a New York»

Cinque imperiesi rivivono emozioni e sensazioni della grande Maratona tra i grattacieli
Tutti podisti amatori: medici, funzionari, imprenditori. «E' un'atmosfera magica, unica»

IMPERIA. Anche un piccolo gruppo di imperiesi [illegible] presente tra i 27 mila sportivi che, domenica scorsa, hanno dato vita alla grande Maratona [illegible] New York. La «delegazione» del capoluogo era composta da amatori iscritti alla Maurina, che da poco tempo si sono accostati al podismo e che, al di là del risultato finale, hanno vissuto l'impegno [illegible] con se stessi.

A vivere l'emozione della partenza dal ponte [illegible] Verrazzano, tra fuochi artificiali e salve di [illegible] che sostituivano il tradizionale sparo dello starter, sono stati il dottor Tommaso Castelli, 43 anni, aiuto al Centro trasfusionale, il funzionario della Confcommercio Marco Marvaldi, di 46, e il quarantasettenne Umberto Maglio, proprietario di un esercizio [illegible] Oneglia. Accanto a loro, hanno vissuto il sogno americano due fondisti di Chiavari, il primario del reparto dialisi di Imperia, professor Fosco Cavatorta, [illegible] anni, e Paolo Gennaro, cinquantenne «d'assalto».

Per il drappello imperiese, il primo a tagliare [illegible] traguardo è [illegible] Castelli, [illegible] tempo di 3 ore, 30 minuti e 31 secondi. «Non conosciamo ancora i piazzamenti, ma l'importante è aver partecipato a una manifestazione unica al mondo», afferma. E aggiunge: «Ci ha colpiti l'atmosfera festosa che circondava l'appuntamento. A Harlem, siamo stati salutati da un'orchestra di ragazzi di colo- [illegible] che [illegible] musica soul in strada. Anche molti partecipanti contribuivano a far scena: un gruppo di francesi ha [illegible] indossando cappelli da [illegible] Nonostante l'aspetto folkloristico, però, il percorso era impegnativo. In vari punti, come ad esempio per l'attraversamento di quattro ponti, [illegible] creava una [illegible] podisti, a causa dello scarso spazio [illegible] disposizione».

Marco Marvaldi, Tommaso Castelli e Fosco Cavatorta, tre imperiesi a New York

Castelli, che si [illegible] avvicinato a questa disciplina [illegible] circa tre anni, [illegible] preparato con cure, partecipando alla tradizionale Maratona del Faudo, oltre a varie competizioni a Firenze e Torino. Alla vigilia dell'importante impegno, ha sfruttato ogni momento libero per correre lungo percorsi misti nell'entroterra di Porto Maurizio, e poco dopo l'arrivo negli Stati Uniti si [illegible] allenato con gli altri per i viali alberati di Central Park.

«Sembrava di essere sulle montagne russe, per i continui saliscendi», dice Marvaldi, che ha completato il percorso poco dopo il professor Cavatorta (il primo [illegible] ultimato la prova in 3 ore e 49 minuti. [illegible] l'imperiese è arrivato quattro minuti dopo). «Un buon risultato, considerando che mi sono "innamorato" [illegible] questa specialità [illegible] pochi mesi, anche [illegible] ho alle spalle molti anni di attività nel ciclismo e nello sci di fondo. Fortunatamente, il tempo era favorevole e ho cominciato ad avvertire i primi segni di [illegible] stanchezze soltanto intorno al trentacinquesimo chilometro. E' stata un'esperienza entusiasmante [illegible] di ritornare nel '93».

Quest'anno, nella rappresentativa della provincia, [illegible] era inserito Corrado Bado, portacolori dell'Unione Sportiva Maurina, che nel '91 aveva ottenuto una lusinghiera affermazione piazzandosi intorno al centesimo posto, nonostante i postumi dell'influenza. Domenica scorsa, il campione ligure [illegible] corsa su strada [illegible] figurava nell'elenco dei concorrenti, come pure [illegible] sanremese Antonio Quartiere, presente in una delle scorse edizioni. Ha invece partecipato Rosalino Demele, [illegible] anni, di Savona, che ha infoltito [illegible] nucleo degli atleti liguri presenti alla grande «kermesse» sportiva.

Enrico Ferrari

Debuttano i campionati minori: ecco le imperiesi

Via ai tornei femminili di basket e pallavolo

Weekend ricco di appuntamenti per gli sport da palazzetto. Volley e basket, infatti, offrono numerose gare destinate a catturare l'attenzione degli appassionati.

Sanremo per la conferma. Dopo l'ottima prove d'esordio contro il Savigliano le [illegible] di Corrado Ruggeri sono impegnate stasera (ore 21) sul difficile parquet [illegible] Racconigi. La formazione piemontese [illegible] [illegible] quelle da affrontare con le dovute cautele visto che nella giornata inaugurale ha battuto in trasferta l'Italbrokers Genova. Afferma il tecnico: «Abbiamo iniziato nel migliore dei modi il campionato. La vittoria di sabato scorso ci ha tonificato e tolto tante paure tipiche di ogni inizio stagione». Questo, comunque, l'intero programma della giornata: Pistoia-Castelfranco di Sotto; S. Pio X Losno-Spezia; Rivarolo-Cuneo; Pisa-Genova; Livorno-Ponsacco; Savigliano-Pro Recco.

Forza Primavera. La squadra di Coglitore dopo il ko interno [illegible] [illegible] Biella è [illegible] ad un'altra difficile prova sul parquet [illegible] Pino Torinese (ore 21). La partita si annuncia difficile ma non [illegible] certo da questi primi due turni che la squadra neopromossa potova attendersi di conquistare punti. Questo il programma: Colombo Genova-Aosta; Pontremoli-Vallesusa; Voltri-Ovada; S. Pio X Losno-Cus Genova; Biella-Varazze; Novara-Ceparana.

Nel vivo la stagione del basket

Il debutto della Maurina. Inizia oggi anche la C2 femminile. Le ragazze d'Imperia [illegible] attese (palestra Ruffini, ore 21) all'esordio casalingo [illegible] il [illegible] Bosco Genova. Derby aperto [illegible] tutti i risultati tra Sanremo [illegible] Tomahawks Diano.

[illegible] forza dell'Imperia. Anche la pallacanestro offre diversi spunti interessanti, soprattutto nella «Promozione maschile» con l'Imperia che affronta il Pegli (ore 21) [illegible] il debutto casalingo [illegible] [illegible] chiarato obiettivo di confermarsi [illegible] vertice della classifica, seppur in coabitazione con il Cogoleto.

Afferma il vice presidente Chiaravalli: «E' ancora presto per farsi illusioni. Certo dopo le prime due giornate ci [illegible] tutti i segnali per disputare una buo- [illegible] stagione. Ma il campionato presenta diverse squadre in grado di ben operare per cui è lecito attendersi diverse sorprese».

Domani invece [illegible] in programma tutte [illegible] altre partite della giornata: Uisp Rivarolo-Albenga; Granarolo-Maremola; Cairo-Ventimiglia; Asso Savona-Cffs Cogoleto.

Via [illegible] donne. Ai nastri di partenza anche la Promozione femminile. Il campionato per la verità si annuncia piuttosto po- [illegible] visto che al via ci sono [illegible] lo sei squadre. Forse per aumentare l'interesse verso il movimento femminile sarebbe [illegible] più opportuno condensare il torneo in un unico girone, comprendendo anche le compagini genovesi.

Due le squadre della provincia impegnate: [illegible] scende sul parquet del Maremola Pietra (ore 20,30) la Coldirodese; domani sarà il turno dell'Ospedaletti (favorito per la vittoria finale) viaggiare ad Albenga (17,30). Completa il quadro del turno d'esordio Albatros Alassio-Finale, un derby con il pronostico tutto per le padrone di casa.

[g. c.]

CALCIO

Stasera con il Lilla

Scatta l'ora del riscatto per il Monaco

MONTECARLO. Con l'amaro in bocca per l'eliminazione in Coppa delle Coppe, [illegible] Monaco si rituffa questa [illegible] ora nell'atmosfera del campionato: al «Louis II» (ore 20,30) arriva il Lilla per la quattordicesima giornata del massimo torneo transalpino.

L'attesa [illegible] tutta per i monegaschi, per verificare la forza di reazione della squadra dopo la delusione di mercoledì [illegible] con l'estromissione dal panorama europeo ad [illegible] dell'Olympiakos di Atene. Adesso la squadra di Arsène Wenger è costretta [illegible] puntare tutte le [illegible] chances sul campionato, dove viaggia con qualche ritardo in classifica. Le quattro sconfitte fin qui accumulate mettono il Monaco a quattro lunghezze dalla capolista Nantes. Il recupero [illegible] difficile, anche perché precedono la squadra del Principato altre formazioni quotate come Paris Saint Germain, Marsiglia ed Auxerre.

Questa sera, quindi, i due punti sono d'obbligo. Sulla carta il Lilla non è avversario difficile: è quart'ultimo in classifica e ha l'attacco più debole di tutto il campionato (appena 5 gol). Allenato da Bruno Metsu, il Lille ha, come giocatori di maggior spicco, il nazionale uruguayano Borges ed il danese Frandsen.

Intanto l'attaccante monegasco [illegible] Christian Perez è stato [illegible] convocato per il raduno della nazionale francese che, il prossimo 14 novembre, affronterà al «Parco dei Principi» di Parigi la Finlandia in [illegible] match valido per le eliminatorie mondiali. Il giovane difensore Thuram è stato invece chiamato a far parte della nazionale Under 21 [illegible] «gialletti», che, lo stesso giorno, affronterà i giovani della Finlandia.

[b. m.]

EQUITAZIONE

Medaglia d'argento

Una sanremese in evidenza agli Italiani

Caterina Del Buono, 17 anni

SANREMO. La giovanissima sanremese Caterina Del Buono, 17 anni, si [illegible] laureata vicecampionessa d'Italia juniores di equitazione nel «completo». A Roma, al Centro Equestre Federale del Coni, in sella [illegible] «Lampone di Santa Marta», ha conquistato, infatti, il secondo posto assoluto nella classifica individuale del concorso. Un risultato di grande prestigio che apre, automaticamente, all'amazzone sanremese anche le porte [illegible] squadra azzurra juniores.

La Del Buono, che gareggia per i colori della Società Ippica Sanremo, allenata dall'istruttore federale Lino Bollino, ha contribuito, poi, in maniera determinante anche alla bellissima prestazione di squadra [illegible] sodalizio matuziano. Il team sanremese composto, oltre che dalla Del Buono, anche da Michela Garbi, Donatella Gaisini e Michela Demi, ha infatti conquistato [illegible] splendido quarto posto nella classifica [illegible] squadre.

[b. m.]

[illegible]

Poggese-Borgio

Sfida al vertice nel torneo di Seconda

Sfida [illegible] prime della classe, domani, nella sesta giornata del campionato di Seconda categoria [illegible] Due [illegible] quattro squadre di testa, Poggese 87 e Borgio Verezzi, danno vita a un emozionante scontro diretto. Per la Poggese, neocapolista, [illegible] una prima verifica. «Stiamo migliorando, [illegible] abbiamo ancora molti problemi», dice l'allenatore Claudio Pignotti che, domani, spera di recuperare il bomber Salmaso.

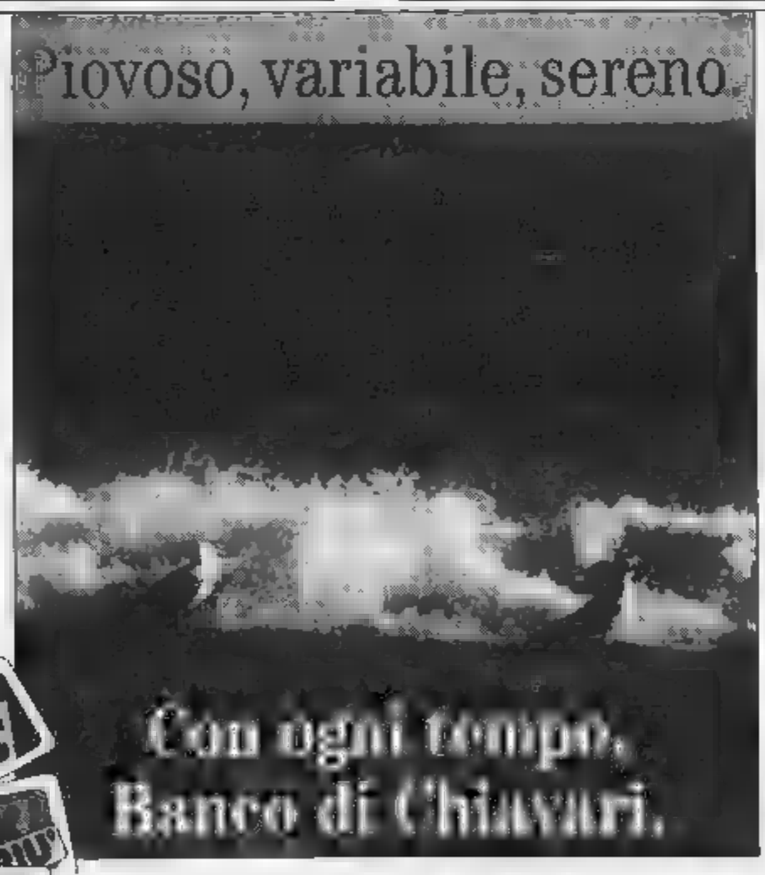
[illegible] le altre due capolista: l'Ospedaletti (con il portiere-goleador Gambacorta) riceve la Cameranese, il Pontelungo il fanalino [illegible] coda Leca. Ma c'è molta [illegible] anche per il Pietrabruna, un po' in ritardo in classifica, ma che resta [illegible] i grandi favoriti. [illegible] uomini [illegible] Marinelli ricevono l'Andora e non [illegible] [illegible] prima apparizione dell'acquisto-boom novembrino, l'ex bomber del Ventimiglia Marco Sasso. [illegible] Camporosso, intanto, si [illegible] rinforzato [illegible] gli ingaggi di Malini (ex [illegible]) [illegible] di Biamonti (ex Vallecrosia).

Questo il programma completo del turno di domani: Pontelungo (7)-Leca (1) (ore 15, campo Coriale, arbitro Garbarino di Savona); Poggese (7)-Borgio Verezzi (7) (10,30, Comunale Sanremo, Consiglieri di Genova); Pietrabruna (5)-Andora (5) (10,45, campo Piani Imperia, Bernat di Savona); Ceriana (6)-San Filippo Neri Albenga (3) (14,30, Toscano di Genova); Ospedaletti (7)-Cameranese Saliceto (4) (15, Delle Valle [illegible] Albenga); Camporosso (3)-Spotor- [illegible] (4) (15, Crispino di Genova); Riva Ligure (4)-Conscente (5) (10,30, campo Taggia, Scar- [illegible] Genova).

[b. m.]

MARTEDI' [illegible] NOVEMBRE - ore 20,30
TEATRO «DE VERDURE» NIZZA
UMBERTO TOZZI
Biglietteria: [illegible] - Sanremo 0184/53.39.79
FNAG - Nizza - 0033 / 93.92.09.09

«EL PATIO»
DANCING
SABATO ORE 21,30
BALLO CON ORCHESTRA
si consiglia la prenotazione
Ballo liscio - [illegible] Americano - Moderno - Anni '60/'70
A MEZZANOTTE PICCOLO BUFFET E REGALI A SORPRESA
Lungomare [illegible] - FINALE [illegible] - [illegible] 602296

Piovoso, variabile, sereno.
ECU, BOT, CCT. [illegible] tempo che fa, [illegible] chi affidarsi? C'è un simbolo, in Liguria, che indica esperienza e fiducia:
la caravella del [illegible]anco di Chiavari e della Riviera Ligure. Solo un simbolo, certo. Ma ci sono più di 120 anni di esperienza, in quel segno. La caravella del Banco di Chiavari


ha già visto temporali [illegible]arcobaleni, e ha imparato a tenere il mare. Non può cambiare il tempo, ma sa che il tempo cambia, e sceglie rotte prudenti. Offre servizi nuovi [illegible] esperienza antica [illegible] giovani, agli anziani, a chi lavora. Mette a frutto anche per voi la sua tradizione, e lavora per meritare la vostra fiducia. Con ogni tempo.
Banco di Chiavari e della Riviera Ligure
Da 123 anni, la tradizione di servirvi bene.

FORMENTO
CONFEZIONI e CALZATURE
MESE del CAPPOTTO E DEL GIACCONE
[illegible] di CAPI [illegible] NUOVE COLLEZIONI [illegible]
CONFEZIONATI CON [illegible] MODELLI E PREGIATI
LANA - [illegible] ECC.
L'INDISCUTIBILE QUALITA' DEI NOSTRI CAPI
[illegible] PIU' [illegible] DEL PIEMONTE
ALLA SPETT.LE CLIENTELA VERRA' [illegible] DONO DI UNA CONFEZIONE [illegible] (senza obbligo di acquisto)
FORMENTO ABBIGLIAMENTO Via Marconi 24 (S.S. Cuneo-Mondovì) - [illegible] (CUNEO) - Tel. 0171 - [illegible]

PRODOTTI FIRMATI PREZZI BLOCCATI.

PRODOTTI CRAI: SCOPRITELI A PREZZO BLOCCATO FINO AL 31 GENNAIO '93.

Crai, da sempre sensibile alle esigenze del consumatore, vi invita a scoprire la convenienza dei prodotti a marchio Crai a prezzo bloccato.

Sono prodotti che Crai seleziona e garantisce con la sua firma dopo averne confrontato la qualità con le marche più famose, e che fino al 31 gennaio '93 potrete trovare in tutti i 7.000 supermercati e negozi alimentari Crai d'Italia, senza alcuna variazione di prezzo.

GARANTISCE MISTER CRAI!

CRAI LA SPESA IN UN MONDO PIÙ TUO.

MONTMARTRE
GALLERIA D'ARTE
SAVONA

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Sabato 7 Novembre [illegible]

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 802.081 - Stampa In, tel. 263.910

MONTMARTRE
D'ARTE
"I [illegible] DI [illegible]"
Getty [illegible]
Tony DALLARA
Vittorio [illegible] CARLO
Proferio GROSSI
Walter LA FORESTA
Domenico SEREN GAY

Continuano ad affluire in Comune le domande dei cittadini colpiti dal maltempo

Alluvione, 460 richieste di danni

I danneggiamenti riguardano abitazioni, terreni, automobili e attrezzature. I dati delle aziende
La Cee ha consegnato ieri a Genova alla Croce Rossa [illegible] contributo per le famiglie delle vittime

SAVONA. Sono quasi 460 le domande [illegible] risarcimento danni che i savonesi hanno già inoltrato al Comune. Il dato si riferisce soltanto ai privati, a coloro, cioè, che nei giorni dell'alluvione hanno avuto danni alle abitazioni, [illegible] terreni, alle [illegible] a qualsiasi tipo di attrezzatura. L'ammontare dei danni verrà calcolato a partire dalla prossima settimana.

Negli ultimi giorni il numero delle richieste arrivate sul tavolo del sindaco è aumentato in modo considerevole. Fino alla settimana scorsa le domande di risarcimento erano meno [illegible] 180. Per quanto riguarda, invece, le aziende, il calcolo è [illegible] affidato alla Provincia che, fino a ieri, [illegible] ricevuto 605 segnalazioni, per un ammontare prossimo ai 60 miliardi. Sempre la Provincia si incaricherà della distribuzione [illegible] contributi previsti con il decreto dei 100 miliardi.

Una drammatica immagine scattata a Lavagnola il giorno dell'alluvione. La foto ci è stata inviata dal lettore Ermanno Leoncini

Intanto, ieri mattina in prefettura a Genova, è stato consegnato l'assegno che la Cee ha devoluto alle famiglie delle vittime dell'alluvione di Savona e Genova. Un contributo di [illegible] mila Ecu, poco più di 250 milioni, affidato alla Croce Rossa italiana. Sarà la Cri, rappresentata ieri dall'ambasciatore Remo Paolini, a devolvere materialmente il denaro alle famiglie delle vittime. A Savona, com'è noto, l'alluvione provocò la morte di Rosa Bartuca, 24 anni, e della figlioletta Annamaria, di 3, travolte dalla piena del torrente Quiliano nella loro casa di Zinola. Il giorno successivo, Silvana Merengo, 63 anni, fu uccisa dal crollo della villetta in cui abitava a Montemoro.

Ieri a Genova [illegible] presenti, tra gli altri, il prefetto di Savona, Mario Dalla Corte e il sindaco di Vado, Roberto Paluffo. Armando Magliotto, impossibilitato a intervenire, [illegible] inviato un messaggio. Il prefetto ha detto: «Il contributo della [illegible] ha un alto valore di solidarietà, soprattutto [illegible] consideriamo che è stato deliberato solo due giorni dopo la catastrofe». Anche l'ambasciatore della Cri [illegible] ringraziato la Cee: «Spero che questo contributo p[illegible] sollecitare il governo [illegible] intervenire anche a livello di prevenzione [illegible] le calamità naturali».

Sul fronte del dopo-alluvione, [illegible] registrare il fatto che molte [illegible] dell'entroterra savo[illegible] continuano a sopportare disagi. E' il caso di Ellera, dove gli abitanti hanno sollecitato un nuovo intervento del Comu[illegible] di Albisola Superiore. Esistono ancora [illegible] isolate e in alcuni punti incombe il pericolo di frane.

Buone notizie, invece, per quanto riguarda [illegible] Santuario. L'altra mattina una delegazione di abitanti aveva incontrato il sindaco Magliotto segnalando che quasi 70 famiglie sarebbero [illegible] isolate nelle [illegible] Pricco, Riborgo, Villa Imica e Cimavalle a causa del crollo di alcuni ponti. «Ci sentiamo una frazione dimenticata, molti [illegible] ziani sono in difficoltà, le [illegible] riscaldate a legna hanno bisogno di frequenti rifornimenti che risultano spesso impossibili», [illegible] detto.

Ieri mattina Magliotto ha incontrato i responsabili del Genio civile: «Entro pochi giorni i tecnici si metteranno al lavoro. Costruiranno nuovi guadi in corrispondenza delle zone isolate».

Paride Pasquino

PALLANUOTO
COPPA CAMPIONI

La Rari stritola anche i ceki

Battuto [illegible] Kosice per 12-5, ma per metà gara gli avversari hanno [illegible] e Ferretti [illegible] compagni. E [illegible] la sfida [illegible] gli inglesi. [illegible]

Imprese edili

A rischio 700 posti di lavoro

SAVONA. Altri 700 posti di lavoro a rischio nei primi mesi del 1993. Questa volta l'allarme arriva dal settore edile, che nel [illegible] ha fatto segnare [illegible] preoccupante recessione. Alla base [illegible] fenomeno, secondo le imprese edili, [illegible] fasi di paralisi amministrativa che stanno attraversando gli enti locali. Spiegano gli imprenditori edili: «Da un lato le difficoltà finanziarie degli enti locali, dall'altro lo scandalo delle tangenti che [illegible] fatto paralizzato le amministrazioni». Dura la critica alle procedure degli appalti, che [illegible] finiscono per premiare le imprese le ditte meno preparate, con progetti approssimativi o inesistenti. Preoccupazioni per la paralisi amministrativa ha espresso anche Alfredo Remigio, della Uilm: «Non [illegible] più possibile assistere passivamente alla discussione in atto sulla composizione della nuova giunta, mentre vengono rinviati i programmi di rilancio industriale. [a. b.]

Appello Enpa

«Chi vuole adottare [illegible]»

[illegible] «Adottare» [illegible] mucca per salvarla dalla [illegible] E' l'appello lanciato dall'Enpa, in appoggio alla trasmissione televisiva «Lineaverde» della Rai, in difesa [illegible] [illegible] mila mucche da latte che la Cee ha chiesto all'Italia [illegible] abbattere per ridurre le eccedenza comunitaria. La proposta è di chiedere, attraverso la compilazione di un modulo (si trova [illegible] Savona nella [illegible] dell'Enpa in corso Vittorio Veneto 2/3), che il governo acquisti i bo[illegible] [illegible] il trasporti nei paesi sottosviluppati per il migli[illegible] delle condizioni alimentari delle popolazioni locali.

Altri maltrattamenti di animali, ma questa volta da parte dei bracconieri, sono stati segnalati dall'Enpa. Un tasso è stato trovato morto sulle alture di Finalpia. Era rimasto strangolato da un laccio metallico. Un raro esemplare di airone cinerino, ferito ad un'ala da una fucilata, è stato soccorso a Feglino. Il volatile è ora ricoverato nel Centro recupero di Livorno. [a. z.]

Nel mirino dell'organizzazione che agisce nel Savonese anche le «maximoto»

Blitz al mercato nero delle auto

La Polstrada di Finale Ligure ha sequestrato in un «salone» 500 carte di circolazione. Esiste il sospetto che fossero destinate [illegible] riciclare vetture rubate. Le indagini estese alle agenzie di pratiche automobilistiche

FINALE L. Cinquecento carte di circolazione sono [illegible] sequestrate dalla polizia stradale nell'ambito [illegible] un'inchiesta su un traffico di auto rubate che potrebbe riservare nelle prossime settimane clamorosi sviluppi. L'operazione, diretta dal comandante della polstrada di Finale, Paolo Romeo, [illegible] alle battute iniziali e ha preso avvio da una serie di controlli effettuati in numerosi autosaloni [illegible] agenzie [illegible] pratiche automobilistiche della provincia.

In un autosalone della Riviera [illegible] Ponente (del quale, al momento, non si conosce il nome), gli investigatori avrebbero rinvenuto centinaia di documenti che, secondo i primi sospetti, potrebbero essere stati utilizzati per riciclare auto rubate. Le carte di circolazione, [illegible] autentiche, sono state ritirate. Ora saranno attentamente esaminate per verificare se i dati che vi [illegible] annotati si riferi[illegible] ad automezzi rubati. «E' un lavoro lungo e complicato - spiegano al Comando della polizia stradale di corso Ricci -. Sol[illegible] fra qualche settimana [illegible] premo qualcosa di più preciso. Abbiamo, comunque, fondati sospetti per ritenere che la maggior parte dei documenti siano stati utilizzati per scopi illeciti».

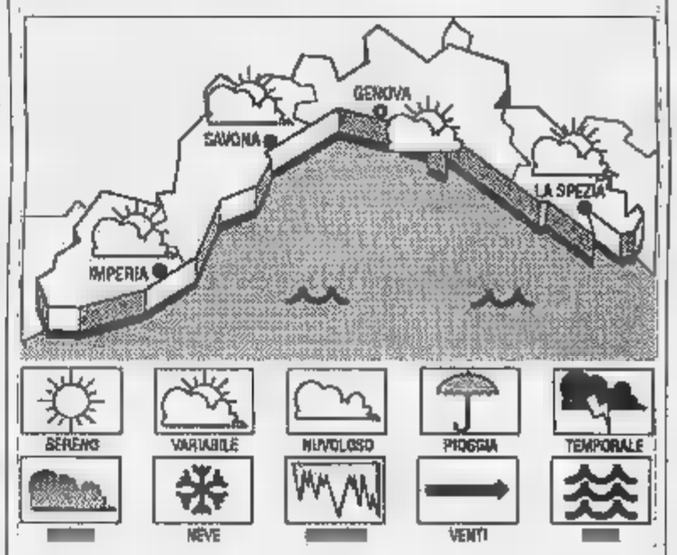
Le pattuglie della Polstrada stanno effettuando numerosi controlli in Riviera

Nell'operazione gli uomini del nucleo di polizia giudiziaria della Stradale hanno anche sequestrato una decina di auto e un paio di moto di grossa cilindrata esposte nel salone senza il tagliando [illegible] assicurazione. [illegible] titolare rischia una denuncia alla magistratura.

L'utilizzo [illegible] carte di circolazione per riciclare vetture rubate è un sistema adottato [illegible] frequenza dalla malavita, che si [illegible] [illegible] carrozzieri e intermediari compiacenti. Vengono acquistate, per pochi soldi, macchine gravemente incidentate [illegible] non più in grado di viaggiare. Le targhe e i documenti di circolazione sono, quindi, assegnati a veicoli della stessa marca, colore e tipo, che nel frattempo sono stati rubati e che possono essere piazzati senza destare i sospetti di polizia e carabinieri. Nel mirino delle organizzazioni malavitose ci sono soprattutto le auto di grossa cilindrata o in particolare Volvo e Golf, che hanno molte richieste sul [illegible] nero.

Claudio Vimercati

IL TEMPO IN LIGURIA



[illegible] PREVISTO PER OGGI
Previsioni da Imperia: persistenza della situazione anticiclonica, cielo poco nuvoloso, vento debole, mare leggermente mosso, temperatura senza variazioni. **Tendenza per do[illegible]** situazione senza variazioni di rilievo.
[illegible] DI IERI. temperatura del mare 18° C, umidità relativa 70%, vento Sud Est-Sud Ovest 8-10 km/h, mare quasi calmo-leggermente mosso, cielo sereno, pressione barometrica 1031 mb.

[illegible]ATURE DI IERI

Genova	max 19	min [illegible]
Savona	max 20	min [illegible]
Imperia	max 20	min 14

UN ANNO FA A [illegible]
Max: 18; min: 12. Temp. del mare 17.

Il [illegible] sorge alle 7,12 e tramonta alle 17,11. La Luna cala alle 4,07 e [illegible] leva alle 15,23 (fase crescente).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Due maestri venerabili offrono collaborazione al procuratore della Repubblica, Acquarone

«Ecco i nomi dei [illegible] massoni savonesi»

Motta e Rosso disposti a fornire gli elenchi delle loro logge

SAVONA. Il notaio Enzo Motta, maestro della Keramos, e il dirigente industriale Giuseppe Maria Rosso, maestro della Michael, entrambe appartenenti alla Gran loggia d'Italia della massoneria Universale (sedi a Savona e Genova) sono pronti a [illegible] a disposizione della magistratura l'elenco [illegible] loro iscritti [illegible] dare [illegible] resoconto dettagliato di tutta la loro attività.

Lo hanno detto al procuratore della Repubblica Renato Acquarone nel corso di un incon[illegible] sollecitato dai due maestri cui ne è seguito un altro con il sostituto procuratore Alberto Landolfi. Enzo Motta e Giuseppe Maria Rosso hanno già preso contatto anche [illegible] funzionari della questura, cui hanno offerto la stessa disponibilità dimostrata [illegible] i magistrati.

«La nostra decisione - spiega il notaio Motta - deriva da motivi di cautela e di chiarezza. Abbiamo l'impressione di trovarci davanti [illegible] replay dei fatti avvenuti all'interno della massoneria a cavallo degli ultimi Anni '70, quando ci fu una corsa sfrenata [illegible] proselitismo e in molte logge l'affarismo prevalse sulla ricerca e la cura della giustizia [illegible] la verità, obiettivi primari della nostra obbedienza».

Le preoccupazioni dei due maestri della Gran loggia d'Italia della massoneria universale [illegible] aumentate con l'affluire delle notizie sull'inchiesta pro[illegible] dal procuratore della repubblica di Palmi, Agostino Cordova, in cui si ipotizzano legami fra massonerai e malavita organizzata. In questa vicenda giudiziaria, la Liguria sembra avere un ruolo rilevante.

«Nelle [illegible] logge - affer[illegible] i d[illegible] maestri - non trovano ospitalità uomini che cercano il potere e gli affari. Non vogliamo quindi correre il rischio di essere confusi [illegible] una certa massoneria, dove prevale la ricerca di interessi economici personali». Inoltre, [illegible] parte [illegible] notaio Motta [illegible] Giuseppe Maria Rosso, c'è il timore che qualche loggia segreta si sia appropriata della denominazione della loro obbedienza.

Il procuratore Acquarone non ha potuto fare altro che prendere atto della disponibilità dei due maestri. Dal colloquio con i due maestri, infatti, non sono emersi fatti di rile[illegible] penale, nè le logge savonesi sono coinvolte nell'inchiesta dei magistrati calabresi. [b. b.]

[illegible] IMPERIA E [illegible]

Perquisizioni e sequestri

Le perquisizioni [illegible] Liguria negli uffici [illegible] nelle abitazioni di esponenti della massoneria, ordinate dal procuratore di Palmi, sembrano essere alle [illegible] battuto. L'ultima è stata effettuata dai carabinieri a Genova, nell'abitazione [illegible] nello studio del Gran maestro aggiunto del Grande oriente d'Italia, Eraldo Ghinoi, 72 anni. Prima era stato perquisi[illegible] lo studio dell'avvocato Pietro Maria Muscolo. Ad Imperia, dopo il sequestro di un computer e di floppy disc nell'abitazione e nella cartoleria di Cesare Perfetto, «Reggente» per la Liguria della Gran loggia d'Italia, di piazza [illegible] Gesù, i carabinieri hanno eseguito altre due perquisizioni. Nell'abitazione di Nicolò Rosiglione, 70 anni, hanno sequestrato agende con nomi, indirizzi e numeri telefonici. A Sanremo, i militari hanno bussato alla porta di Duilio Gianata, 71 [illegible] abitante in [illegible] Garibaldi 114. Non [illegible] se i militari hanno trovato documenti che possano interessare le indagini dei magistrati calabresi. [b. b.]

GALLERIA D'ARTE
MONTMARTRE
SAVONA

Esposizione permanente di opere del

GRUPPO DEI SEI DI MILANO
BISAGNI
[illegible]
DI CARLO
GROSSI
LA FORESTA
SEREN GAY

In Galleria sono disponibili anche opere di:

Remo Brindisi - Ernesto Treccani - Mario Schifano
F. Grassi - E. Mantegani - A Dorella - G.Marcon

Orario apertura: tutti i giorni 9,30/12.30 - 15.30/19.30
Domenica esclusa.

I figli, a un anno dalla morte, ricordano il loro padre «onesto e coraggioso»

Un savonese contro la mafia

Vent'anni fa il senatore Franco Varaldo denunciò i rischi di collusione tra politici e malavita
Molti deputati gli manifestarono aperta solidarietà fu più ripresentato al Parlamento

SAVONA. Lo scalpore che ha suscitato il voluminoso dossier dei magistrati di Palermo sulle presunte collusioni tra mafia e uomini politici è in ritardo di almeno vent'anni. I nomi che vi appaiono, da Lima a Matta, non sono inediti. Nel marzo del '73 era uno loro collega di partito a farli, il senatore democristiano Franco Varaldo, dal 63' per dieci anni filati componente della Commissione antimafia. Un gesto di coraggio ripagato con l'esclusione non solo dalla Commissione ma anche dal Senato: Varaldo venne più ripresentato nelle liste elettorali del suo partito.

Un anno della sua scomparsa, avvenuta nel novembre del 92, i figli PierVittorio, Clotilde, Carlo, Emanuele e Sabina ricordano il loro papà attraverso la rilettura di un articolo a sua firma, apparso nel marzo del '73 sulla prima pagina del settimanale diocesano «Il Letimbro» e intitolato «Vita e crisi della commissione antimafia».

Alla nomina dell'on. Matta quale componente della Commissione antimafia, il parlamentare savonese rispose con le dimissioni. Il suo gesto spinse tutta la Commissione a prendere atto della fondatezza delle sue motivazioni, e perciò ogni membro ritenne doveroso seguire il suo esempio. Matta era stato assessore all'Urbanistica al Comune di Palermo e poichè

Franco Varaldo, senatore dc, componente la commissione antimafia, parlamentare dal dopoguerra, è morto il 30 novembre dell'anno scorso

la Commissione antimafia aveva indagato sull'operato di quell'amministrazione, in relazione soprattutto all'attività edilizia, il senatore Varaldo aveva sollevato il problema dell'incompatibilità, invitando il collega di partito a dimettersi spontaneamente.

«Però non solo l'on. Matta ma anche l'on. Piccoli - scriveva vent'anni fa Varaldo - si opposero in modo deciso». E ancora: «Ci si trova quindi di fronte a un episodio singolare e anche inquietante perché non è certo buona cosa che chi ha il suo pervicace rifiuto delle dimissioni (Matta ebbe anche a dire in una riunione che intendeva rimanere per difendere sé ed i suoi amici) ha causato ostacoli al funzionamento della commissione abbia avuto il premio della sua ufficiale inclusione nella cosa, e coloro che si sono opposti a una presenza incompatibile, appellandosi a principi di convivenza e di moralità, siano stati esclusi dalla ricostituita commissione quasi come elementi non idonei e non desiderabili». Varaldo era l'unico democristiano che dal '63 faceva parte della Commissione antimafia e che quindi più degli altri ne aveva seguito i lavori.

Una testimonianza di grande spessore, specie tenendo conto che risale a vent'anni fa, quando occorreva molto coraggio e una forte rigore morale per esprimerla liberamente. «Abbiamo ritenuto importante ricordare questo episodio - dice Clotilde Varaldo, una delle figlie - in quanto rappresenta un tassello di un patrimonio ormai storico che deve essere esteso a tutta l'opinione pubblica, o almeno a coloro che esigono il diritto di ricercare e conoscere la verità».

Il professor Carlo Varaldo, terzogenito del senatore savonese scomparso, ricorda del canto suo che il padre «è sempre stato identificato dalle persone oneste per l'uomo che ha accettato di esercitare le politica non per la carriera, ma per il servizio, nella verità». Del resto Varaldo nel '77 ebbe anche a scrivere «...se la dialettica delle idee è la vita di un partito, la tattica del potere ne è il deterioramento e la fine».

Il Comune di Savona, al cui fu a lungo consigliere a partire dalla Liberazione, in occasione del suo ottantesimo compleanno gli dedicò una pubblicazione, contenente, tra l'altro, molti dei suoi scritti. Ma non v'è traccia di quello sulla Commissione antimafia.

Ivo Pastorino

Fri esilo

Repubblicani contro il psi

SAVONA. I repubblicani non vogliono Giorgio Balbo in giunta. Questa la presa di posizione del segretario comunale del pri, Giuseppe Gelsomino, dopo l'incontro con la delegazione del pds. «Visto che si parla di rinè giusto che vengano cambiati molti componenti giunta non solo sindaco Magliotto - ha affermato Gelsomino -. I socialisti, per dare un segnale novità, dovrebbero rinunciare al vice sindaco Balbo o quanto meno affidargli un diverso incarico in giunta. Chiediamo inoltre che venga fatta chiarezza su alcune questioni programmatiche come le aree ex Italsider, depuratore, le aree Mottura e Fontana di via Servettaz». Il socialista Giuseppe Iovino ha chiesto al sindaco incaricato Sergio Tortarolo di presentare una proposta con uomini e programmi, mentre Osvaldo Armellino (psi) ha criticato l'incapacità dell'amministrazione di prendere decisioni. **[e. b.]**

ESPIANTO

Prelevati gli organi della morta di ed

Ieri sera, Santa Corona di Pietra Ligure, stati espiantati gli organi Rosa Boveri, 50 anni, la donna che abitava ad ola Superiore in via Sisto IV 64/26, morta per ictus cerebrale. Si sentita male giovedì pomeriggio. Rosa Boveri era stata trasportata al San Paolo in coma. **[a. v.]**

CAPITANERIA

Allarme inquinamento, ma tronchi

Una lunga striscia nera stata segnalata ieri mattina in mare fra Albissola Marina e Savona. Per alcune ore si temuto inquinamento da idrocarburi ma la Capitaneria ha poi accertato che si trattava di tronchi portati in mare dall'alluvione ha colpito centemente la Toscana. **[a. v.]**

SCUOLA

Poche aule, studenti Classico via Manzoni

Da lunedì gli studenti del Classico si sposteranno in via Manzoni. Una parte del «Chiabrera» verrà trasferito succursale per far fronte alla carenza di spazio della sede di via Caboto, in attesa che il Comune ristrutturi il sottotetto del Nautico, da cui ri- 4 aule. **[e. b.]**

ALBISSOLA M.

In sciopero i lavoratori della ditta Aimeri

I lavoratori albissolesi della ditta Aimeri che raccoglie i rifiuti in alcuni comuni provincia, tra cui Albissola Marina e Superiore, hanno proclamato lo stato di agitazione in seguito alla decisione della Regione la concessione alla ditta per l'inadeguatezza dei mezzi. **[e. z.]**

alle tabaccherie valori bollati a metà prezzo

La mancanza di valori bollati nelle tabaccherie ha attirato l'attenzione dei ricettatori. Gli agenti della squadra mobile sono sulle tracce un misterioso individuo che, negli ultimi giorni, ha ceduto di piazzare, a metà prezzo, fogli di marche bollo, con tutta probabilità rubate, nelle tabaccherie di Savona. **[c. v.]**

Trasportato da Bari per farsi operare da Mantero

Ferito gravemente ad una mano (distacco di quattro dita) in seguito all'esplosione di un petardo, Ernesto Giovine, 14 anni, è stato trasportato da Bari in aereo per essere operato dal professor Renzo Mantero. Giunto allo scalo villanovese è proseguito per Savona un'autolettiga della Croce Bianca di Albenga. **[s. p.]**

Adesivi sui muri

Multato il proprietario della radio

SAVONA. La pubblicità? Può essere anche un boomerang per chi fa. E' accaduto al titolare di Radio Savona International, Angelo Damiani, che, nei giorni scorsi, si è visto recapitare dall'«Alpi», il servizio affissioni del Comune, una multa di 400 lire per non aver pagato le imposte pubblicitarie. Il contenzioso non riguarda manifesti o locandine, ma gli autodesivi della radio che gli ascoltatori dell'emittente radiofonica savonese hanno attaccato sui muri, nelle cabine telefoniche e nei cassonetti dell'immondizia.

Una legge stabilisce che anche queste forme indirette di pubblicità devono essere soggette alla tassa. E se l'imposta non viene pagata da chi materialmente espone l'autodesivo, questa spetta a chi lo ha fatto stampare, quale beneficiario del messaggio. Damiani, però, ha deciso di rivolgersi a un legale, l'avvocato Luigi Trucco per impugnare l'avviso di accertamento, davanti all'Intendenza finanza. **[c. v.]**

«Casa del nonno»

Varazze, lite sul futuro del ricovero

VARAZZE. Trattati bene dal personale di assistenza, non vanno d'accordo tra loro i 25 anziani che vivono nella casa di riposo del Comune.

Recentemente inaugurata vicino all'ospedale S.M. in Bethlem, la «Casa del nonno» è un moderno edificio dotato di unità-alloggio e spazi comunitari. Ma per il momento polemiche e discussioni caratterizzano la convivenza, soprattutto tra coloro che dividono la stessa stanza. Una nuova preoccupazione si è andata, poi, ad aggiungere al già difficile rodaggio alla vita comunitaria: l'imminente trasferimento dei lungodegenti dell'ospedale all'ultimo piano delle «Casa del nonno» per i lavori di restauro che l'Usl dovrà fare per trasformare il «Bethlem» in residenza sanitaria per anziani.

«Si tratta di ammalati che soffrono e gridano - dicono i "nonni" -, non vorremmo che la loro presenza nella casa di riposo diventasse definitiva. Per noi sarebbe vivere in ospedale». **[a. z.]**

Bersagliere di Savona

Ferisce a mano la fortuna alle gambe

SAVONA. bersagliere di Savona è rimasto ferito durante un'esercitazione per il lancio di bombe a mano. L'incidente è avvenuto ieri mattina a Bellinzago, a quindici chilometri da Novara, nel poligono di Cascina Galdina, utilizzato dai militari della Caserma «Babini».

Stefano Canu, appartenente al 28° Battaglione Bersaglieri, stava sostenendo una lezione di addestramento per il lancio di bombe a mano: il soldato aveva già lanciato due bombe, quando al terzo lancio è avvenuto l'errore che ha provocato l'incidente.

«Il bersagliere stava accingendosi a lanciare la terza bomba a - racconta il Capo di Stato Maggiore del Comando della Brigata Corazzata "Centauro" di Novara, il tenente colonnello Luigi Ghezzi - quando la bomba gli è sfuggita di mano ed è caduta alle sue spalle, proiettando una serie di microschegge che lo hanno ferito a gamba, ai glutei e al fianco destro». Guarirà in 90 giorni. **[p. p.]**

Il tecnico lavorava nel Paese africano alla costruzione di un ospedale a Luanda

Dall'inferno dell'Angola a Savona

La famiglia dell'ingegner Candellero è rientrata ieri a casa dopo un viaggio avventuroso. L'abbraccio dei parenti all'aeroporto «Colombo» di Genova: «Ho temuto per la nostra sorte, ho visto migliaia di morti»

GENOVA. tornati dall'inferno dell'Angola, dopo essere rimasti intrappolati nella rivolta: Claudio Candellero, 37 anni, sua moglie Antonella, di 28, e i loro figli, Ian, di 8 anni, e Corinne, di 16 mesi, arrivati al «Cristoforo Colombo» poco prima delle 13 un volo Alitalia da Roma.

Lei, capelli lunghi e bruni, uno spolverino su una casacca e blue-jeans; lui alto un giocatore di basket, camiciola azzurra, una valigia e qualche pacco sul seggiolino la piccola tenuta in braccio dalla nonna. Valigie e bagagli sono scomparsi all'aeroporto in Angola, probabilmente rubati.

Erano stanchissimi, la tensione si leggeva sul loro volto, ma felici del lieto fine di un'avdurata settimana, carri armati che sparavano, campi di concentramento, aerei sgangherati, poco cibo, gola riarsa sabbia. Migliaia di chilometri con pacchi postali, dall'Angola a Rio de Janeiro, fino a Roma, con una drammatica incertezza: arriveremo, e in quali condizioni?

La famiglia Candellero all'arrivo all'aeroporto «Cristoforo Colombo» di Genova

Cosa è accaduto venerdì in Angola, lo racconta Claudio Candellero: «In quel ci due partiti: l'Mpla e l'Unita. Quest'ultimo, che ha perso alle elezioni, ha reagito con le armi. E' stato un fuoco rabbioso, continuo; interi paesi sono stati messi a ferro e fuoco. Ho lavorato in Iraq durante guerra del Golfo, so che spesso la mia opera è richiesta in territori ad alto rischio: ma mai avevo visto tante atrocità. Un migliaio di morti in un solo giorno, in Angola, esattamente a Cepanda, 400 chilometri dalla capitale; ci sono ancora prigionieri 38 brasiliani e 50 sovietici. Sono praticamente ostaggi. Il terrore era soprattutto per mia moglie, esposta improvvisamente a quella guerra: fortunatamente, i bambini non si sono resi conto di nulla».

Claudio Candellero lavorava come tecnico per conto di un'azienda genovese che opera per lo Stato italiano e per la Comunità Europea al completamento di un complesso ospedaliero annesso all'Università di Luanda. e la moglie erano giunti per la prima volta due anni fa. Avevano trascorso una breve vacanza a Savona, ed erano ripartiti per l'Angola con i figli. tarda mattinata la famiglia Candellero è ripartita per Savona, dove è stata accolta da parenti e amici.

Coppini

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

S. Paolo, grazie al reparto oculistico

Sono ricoverato al S. Paolo, per una settimana, nella Divisione oculistica, per sottoposto a un intervento chirurgico.

Debbo dire, a onor del vero, di avere ricevuto, così come altri degenti, un buon trattamento.

Mi corre pertanto l'obbligo di ringraziare tutta l'équipe medica e infermieristica per l'ottima assistenza e il felice esito dell'intervento.

Alessi, Savona

Alassio è davvero una cittadina ricca?

Quando si lamenta degli autonomi e dei commercianti che non pagano le tasse vorremmo ricordare che è recente la pubblicazione della classifica dei cosiddetti estimi catastali in base ai quali verranno poi calcolati sia la patrimoniale in corso, sia la futura imposta comunale sugli immobili e che avranno anche riflessi sulla denuncia dei redditi.

Ebbene, Alassio risulta una delle più ricche città d'Italia, stando appunto ai livello dei suoi estimi catastali. Secondo noi il primato che Alassio detiene, anche nei confronti di città ricche come Sanremo, Ospedaletti, Bordighera, Loano, ecc., è piuttosto il primato dei «poveri fessi»

Seguono tre firme, Alassio

I vecchi schermitori ricordano «Giulin»

«Giulin», al secolo Antonio Nasoni, non n'è andato in punta di piedi. E' l'armaiolo di generazioni intere di spadisti e fiorettisti, era lui che costruiva le loro lame per incontri sulle pedane di tutto il mondo, in occasione di Olimpiadi e di tornei iridati. Mi piace ricordarlo con quel suo sorriso schietto.

A incontrarlo si tornava di buonumore. Ancora d'aspetto giovanile, asciutto ed elegante. Tutti coloro che hanno tirato di scherma lo ricorderanno nel suo stanzino pieno di fioretti, sciabole e spade da riparare.

Rolando Sornato, Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona.

AUTOAMBULANZE

Savona: tel. (Varazze-Spotorno)
Cairo: tel. 50.091 (tutta Val Bormida)
Pietra Ligure: telefono 626.666 (da Noli a Borghetto)
Albenga: telefono 50.346
Alassio: telefono 640.089
Andora: telefono 85.344
Borghetto: telefono 970.236
Laigueglia: telefono 680.231
Carisio: telefono 890.105/991.333

FARMACIE DI

Turno continuato dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30:
Alla Vittoria, via Montegrappa 24, telefono 825.500.
Rocca, via Chiavella 14, 801.318.
Dell'Ospedale, c. 178, t. 829.937.
Dalle 8,30 alle 19,30: *Canepari*, via Montenotte 48, tel. 829.949.
Carnevale, piazza Diaz 8, tel. 851.923.
Delle Fornaci, corso Vittorio Veneto 126, tel. 804.602.
Il servizio notturno è garantito dalla farmacia *Della Ferrera*, corso 153, tel. 827.202. Ore 19,30-24 e domande aperto. Ore 24-8,30 e serrande abbassate. Per gli Comuni, le farmacie di turno svolgono la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgenti.
Alassio: *Comunale*, via Vinci 98, telefono 645.164
Albenga: *Savoré*, via Medaglie 42, tel. 50.420
Albissola Marina: *Fontana*, via Biglieri 24, 481.819
Borghetto S. Spirito: *Comunale*, via Europa 33, tel. 971.013
Cairo Montenotte: *Manuelli*, via Roma 75, tel. 503.856
Carcare: *Longo*, via Padre Garello 68, tel. 554.045
Finale Ligure: *Assirelli*, via Fiume 2, tel. 690.823
Loano: *San Giovanni*, via Garibaldi, tel. 668.045
Noli: *Monte Ursino*, corso Italia 19, tel. 748.936.
Pietra Ligure: *Centrale*, via Garibaldi 96, telefono 628.021.
Vado Ligure: *Soasi*, via Gramsci 62, tel. 880.164
Sassello: *Nanni*, via Badano 17, tel. 724 107
Varazze: *Trinchieri*, corso Matteotti 45, tel. 97.126

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Distretto Savona:
824.444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure:
627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga telefono 540.990
Distretto di Alassio telefono 580.72
Distretto di Cairo telefono 504.082
Distretto di Calizzano telefono 798.97
Distretto di Millesimo telefono 564.027
Distretto di Arenzano telefono 912.7306
Distretto di Cogoleto telefono 818.3468

STATO CIVILE

Ottone. Andrea Bearda, Simone Franzino

MORTI. Ruggero Pellicciotta, 77 anni, residente a Savona in via Guidobono 15/2; i funerali si svolgeranno questa mattina alle 9,45 nella chiesa di San Pietro. Cesarina Bartolini ved. Vanni, di 83 anni, abitante a Savona in via Bucaglia 9/8; i funerali sono stati fissati per oggi alle 8,45 nella chiesa dei Salesiani di via Don Bosco. Luisa Milanese, di 49 anni, residente a Celle Ligure; trasporto previsto per oggi alle 8. Carola Noberasco, di 74 anni, residente a Savona e Sormano 4/21; funzione religiosa questa mattina alle 10,55 nella cappella dell'obitorio dell'ospedale S. Paolo. Franco Ghisolfo, anni, residente a Murialdo; trasporto diretto fissato per oggi 9,45.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

SAVONA. La Camera di commercio ha reso noto che la legge 39 introdotto una nuova disciplina per la professione di agente di affari in mediazione obbligando a un esame chi non sia in possesso di una diploma superiore a indirizzo commerciale oppure laurea in ria commerciale o giuridica.

SAVONA

Educazione all'immagine

I risultati di un corso di educazione all'immagine in una mostra che sarà inaugurata al museo civico martedì 10 novembre. «Savona nell'obiettivo dei ragazzi» è il titolo dell'allestimento fotografico in cui saranno esposte le stampe degli alunni delle scuole sugli scorci caratteristici della città. **[a. z.]**

E

Musica e solfeggio

Corsi di musica al Circolo mandolinistico «Giuseppe Verdi», in via Frugoni 8. Le lezioni, di mandolino, strumenti a plettro, chitarra classica, folk, teoria e solfeggio, si svolgono tutti i venerdì e sabato pomeriggio nella sede del Circolo. Per informazioni telefonare al numero 019/37.20.4. **[a. z.]**

SAVONA

Un libro di Renzo Aiolfi

Nel panorama culturale della provincia ecco arrivare in libreria un interessante volume. Si tratta del libro «L'arrivo del re a Savona». L'autore è Renzo Aiolfi, storico savonese, il quale ha voluto ricordare con questo suo lavoro la visita che nel gennaio del 1857 Vittorio Emanuele II di Savoia accompagnato da Camillo Benso conte di Cavour, alla città. **[r. p.]**

QUILIANO

Alla scoperta delle grotte

Il gruppo escursionistico «La Rocca» di Quiliano organizza per domani una escursione alle Grotte del Buranco delle Dotte di Bardineto. L'escursione è in collaborazione con il Gruppo Speleologico. La partenza è in programma alle 8,30 in piazza Caduti Partigiani. **[r. p.]**

SETTEMBRE VERDE

Premiati i ristoranti

Premiati i ristoratori che hanno preso parte alla manifestazione al «Settembre verde». I titolari di «Michelina», «Clara», «Rosalba», 32», «Conca verde», «Bosco delle ninfe», «Madonna del Monte» sono stati premiati con un piatto in ceramica dall'assessore al Turismo, France- Bedini. **[e. b.]**

Savona, continua la pubblicazione dell'elenco dei contribuenti in base all'Iciap '92

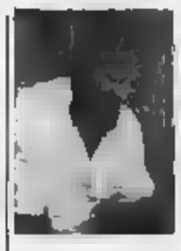
Commercianti, un milione al mese

E' quanto dichiarano in media anche molti artigiani

SAVONA. Continua la pubblicazione dei redditi denunciati dai lavoratori [illegible] nell'ambito delle dichiarazioni Iciap 1992. Il primo elenco comprende le denunce di medici, avvocati, architetti, geometri e più in generale, di tutti i liberi professionisti. Nel secondo elenco, invece, sono compresi i commercianti (negozi, rappresentanti, pubblici esercizi) e artigiani (idraulici, tappezzieri, elettricisti). Tutte le cifre riportate devono intendersi in milioni e si riferiscono esclusivamente agli introiti derivanti dall'attività [illegible] impresa o dalla libera professione. Una precisazione [illegible] necessaria, per esempio, per i medici ospedalieri, che in questi elenchi figurano spesso con guadagni irrisori proprio perché i maggiori introiti derivano dall'attività prestata all'Usl, mentre lo studio professionale offre solo redditi secondari.

Ieri, intanto, le associazioni di categoria di commercianti (Confcommercio, Confesercenti) e artigiani (Confartigianato e Cna), in [illegible] incontro con l'onorevole dc, Manfredo Manfredi, hanno criticato [illegible] manovra economica del governo e in particolare la minimum tax. Le associazioni di categoria hanno inoltre sottolineato la disponibilità ad una riforma del sistema fiscale che [illegible] colpire l'evasione. [e. b.]

QUESTI i redditi denunciati da commercianti e artigiani. Cesare Cavallo 20,3; bar; Silvio Oliviero 5,4, bar; Adele Biagioni 17,7, bar; Francesca Abate zero, agenzia automobilistica; Bruno De Col 11,4, dettagliante; Fulvio Forta 30,8, rappresentante; Claudio Saronni 14,9, rappre[illegible] Umberto Starace 9,1, commercio all'ingrosso; Graziella Valdora 7,3, edicola; Anna Maria Ansaldi 23,5, dettagliante; Claudio D'Amico [illegible] commercio all'ingrosso; Vincenzo Gabrielli 9, dettagliante; Graziella Pratesi 8,9, ambulante; Angelo Clerico 32,3, rappresentante; Luciana Manighetti 9, vendita giocattoli; Giuseppina Barcellona 7,3, drogheria; Roberto Campanile 9, dettagliante; Anna Maria Orsogna 10,8, pizzeria; Vincenzo Bazzullo 13,6, procacciatore; Carlo Vallega 21,3, latteria; Antonio Severino 12, agente [illegible] cio; Luciano Dugatto 12,6, bar; Fulvio De Salvo 23,4 agente di commercio; Riccardo Sacco 32,4, dettagliante; Sergio Sacco 9, dettagliante; Simone Reverdito 17,2, bar; Cesare Fiorato 24,3, ag[illegible] commercio; Silvio Corsiglia 18,6, agente di com[illegible] Emanuela Ciravegna 17,2, polleria; Giuseppina Lagasio 12, dettagliante; Daniela Caretto 2,8, dettagliante; Remo Provendi 45,7, dettagliante; Lorenzo Caviglia 28,3, dettagliante; Giulio Ansaldi 48,9, tabacchi; Pasquale Correra 52,8, dettagliante; Silvio Orlando 20,2, polleria; Corradino Aurello 31, agente di commercio; Fabrizio Ferri 26, intermediazione; Sandro Saturni 24,6, dettagliante; Giuseppe Vaccaro 33, dettagliante; Giuseppe Diliberto 2,8, consulente; Margherita Revello 6, dettagliante; Giovanni Turco 6.1, bar; Pietro Morbelli 5,4, ambulante; Enzo Cozzolino 12, agente [illegible] commercio; Luigi Marotti zero, intermediario; Andrea Roggero 19,8, ambulante; Antonio Carta 9, dettagliante; Anna Lavagna 14,9, dettagliante; Giancarlo Rosso 39, agenzia immobiliare; Mario Scarrone 19,1, dettagliante; Giuseppe Pollero 10,7, assicuratore; [illegible] Spertino 37,2, agente di commercio; Renato Barba 35,8, rappresentante; Vincenzo Antona 18,1, latteria; [illegible] Cannizzaro 9 dettagliante; Luciano Anselmo 38 trasporti; Giancarlo Pizzor[illegible] 12 meccanico; Giorgio Dupanloup 29,8 edile; Carmela Traina 10,8 lavanderia; Marisa Sugliani 17,9 ambulante; Gianfranco Sugliani 19,1 ambulante; Domenico Oddone 15,6 panificio; Giuseppe Lo Muzzo 12,6 edile; Armido Corvaro 11,7 tecnico; Franco Nardero, 23,3 pasta fresca; Francesco Revello 7,6 calzolaio; Domenico Puglisi 3,3 calzolaio; Antonio Sabe 20,8 panettiere; Anna [illegible] 10,3 parrucchiera; Rosa Sorrentino 10,4 lavanderia; Francesco Sicorello 23,6 idraulico; Antonio Tulipano 12,6 meccanico; Claudio Corneglio 1,8 meccanico, Massimo Niello 12,3 edile; Costantino Del Pizzo 8,9 falegname; Giancarlo Chiusi 12,2 elettricista; Renato Banzi 40,1 autotrasporti; Pietro Gargiuli 12,9 autotrasporti; Mario Milito 21,2 edile; Valeria Bodaria 16,3 pasticceria; Gianfranca Piombo 12 parrucchiera; Rodolfo [illegible] 25,3 officina; Roberto Rogano 12 parrucchiere; Claudio Scascia 12 autocarrozzeria; Pierfranca [illegible] zero tecnico; Sergio Rizzo [illegible] vetrinista; Fran[illegible] Lavagna 24,9 pasticceria; Carlo Sicco 4,5 tecnico; Cinzia scapino 13,1 parrucchiera; Maurizio Rota 14,4 parrucchiere; Carmela Patrone 39,4 [illegible]zi; Leonardo Ternorio 40,4 impianti; Alberto Alfonso 12 officina; Domenico Angelicchio 17, impianti; Alessandro Briano 21,9 orafo; Pietro Bruzzone 38,1 tecnico. [e. b.]



Alcuni titolari di botteghe o di attività artigiane dichiarano addirittura guadagni di [illegible] mila lire [illegible] mese

Liberi professionisti

Qualche medico denuncia zero [illegible] c'è chi supera i 100 milioni

ECCO i redditi denunciati dai professionisti savonesi. Umberto Cavallo 46,6, avvocato; Corrado Martinengo 34,2, commercialista; Silvana Chiaramonti 46,7, commercialista; Gabriella Antona 14,6, commercialista; Antonio Folco [illegible] medico; Giovan Battista Parodi 81,5, dentista; Pietro [illegible]agalli 3,4, medico; Mauro Mariano 2,8, architetto; Ugo Stefanis 14,5, architetto; Salvatore Lan[illegible] 3,7, architetto; Francesco Sciacero 167,1, medico; Marino Martiniano 20, ragioniere; Alberto Novaro 40, commercialista; Giampiero Caimi 126,8, ragioniere; Giovanni Aschero zero, architetto; Rosanna Venturino [illegible],8, architetto; Maria Pia Ussi 22,8, commercialista; Enri[illegible] Aloisio 25,6 commercialista, Giovanni Cerisola 3,3 architetto; Mario Pisanu 3,6 geometra; Liliana Carretto 3,9 consulente commerciale; Luciana Minelli 11,6 terapista; Serafino Concada 29,1 commercialista; Mauro Moncada 29,9 commercialista; Roberto Angelle 28,6 avvocato; Roberto Bajma Riva 222,2 dentista; Luigi Bruni 104 medico; Ireo Bono 49,5 medico; Sandra Bollorino 61,1 avvocato; Deanna Giaccardi 120,3 medico; Amato Manzini 22,1 consulente finanziario; Giuseppe Fera [illegible] medico; Mauro Remles 55,1 avvocato; Massimo Sicca 19,8 [illegible]sulente finanziario; Andrea Sic[illegible] 73,7 ingegnere; Loredana Sergi 12,2 medico; Serafino Saccomani 75,1; Giovan Battista Venturino 149,6 medico; Angelo Venturino 27,6 architetto; Mauro Vanara 76,8 avvocato; Alessandro Vanara 46,3 medico; Biana Maria Zino 84,2 consulente; Luciano Chiono 30,9 medico; Bartolomeo Ricca 27,8 geometra, Cesare Mugnano 60,6 commercialista; Albe[illegible] Giorgi 47 dentista; Marco Galleano 28,4 medico; Raffaele Galleano 2,2 medico; Mauro Acquarone 36,3 medico; Flavio Giorgi 81,6 medico; Anna Maria Bonelli 28,9 disegnatrice; Marina Sabatini 10,6 architetto; Fortunato Bonanno 104,5 medico; Anna Geraci 8,8 medico; Lucio Odella 56,8 geometra; Filippo Lagasio zero ingegnere; Loretta Tamperli 7,6 insegnante di yoga; Fulvio Feirè [illegible] medico; Vittorio De Prisco 94,3 consulente finanziario; Massimo Preccero 20,5 ingegnere; Felice Castellana 5,3 medico; Luigi Caldanzano 2,3 pittore; Giovanni Ghiso 25,1 fisico; Vincenzo Grignola 34,3 consulente; Nella Ferrero -13,9 servizi; Lino Truffelli 45,1 [illegible] dico; Federica Fallini 146 farmacia; Antonio Mirgovi 13,9 geometra; [illegible]go Guglielmelli 32,1 geometra; Giovanni Sirello 27,5 consulente servizi; Federico Cortese 104,9 medico; Giovanni Miniati 52,6 ingegnere; Massimo Gazzarata 32,2 medico; Giovanni Buscaglia 56,7 medico; Giancarlo Traversa 196,1 medico; Vincenzo Starace 3,9 medico; Marco Schirru 6,1 medico; Paola Rapetti 20,7 analista; Pier Luigi Poli 13,2 medico; Luciano Pastorino 42,4 disegnatore; Mauro Novello 128,1 medico, Mario Moscino 2,6 geometra; Paolo Cirone 13,9 ragioniere; Maria Cristina Zanni 11,9 artista lirica; Maura [illegible] 72,4 contabilità; Liliana Piliberti 1,4 medico; Ezio Ravera -5 architetto; Francesco Barile 115,2 medico; Renzo Baricalla 37,8; Mauro Boffa 44,4 avvocato; Franco pizzorno 4,2 architetto; Danilo Dante 3,4 amministratore; Giorgio Dagna 39,5 architetto. [e. b.]

Secondo la Carisa, invece, c'è un esubero del 25 per cento

Uffici aperti al pomeriggio dai comunali un coro di no

SAVONA. [illegible] tempo pieno [illegible] piace ai comunali. Il progetto della giunta Maglietto di aprire gli sportelli di Palazzo Sisto anche al pomeriggio ha suscitato proteste fra dipendenti e sindacalisti del Comune.

«Credo che si tratti più che altro [illegible] un'operazione di facciata - sostiene Carmela Bove, della Fadel - con cui l'amministrazione spera [illegible] porre rimedio a problemi trascurati per anni. Dovremo comunque di[illegible] il progetto per valutare [illegible] il rapporto costi-benefici sia soddisfacente per l'utenza».

Sostiene Ferdinando Fiorito [illegible] Cisl: «Al di là dei progetti del Comune, per ora sul piano legislativo esiste solo [illegible] circolare del ministero e non [illegible] detto che si debba per forza cambiare orario. Anche perché l'apertura pomeridiana presuppone l'esistenza [illegible] un [illegible] mensa [illegible] l'attuazione della riorganizzazione degli uffici che è in atto da due anni. Inoltre, [illegible]isogna considerare anche le esigenze dei lavoratori». La Cgil, invece, afferma che discuterà a fondo la proposta solo quando l'assessore al Personale presenterà [illegible] progetto preciso.

[illegible] verrà riconfermato l'assessore Giuseppe Iovino, i tempi non dovrebbero [illegible] lunghi. [illegible] riorganizzazione degli uffici [illegible] dell'orario di lavoro sarà uno dei primi compiti della nuova giunta - afferma Iovino -. E' innegabile la necessità [illegible] migliorare l'efficienza degli uffici [illegible] di ampliare l'orario di apertura degli sportelli. I problemi pratici, come il [illegible] mensa, le turnazioni [illegible] gli orari, verranno risolti».

Sindacati [illegible] sul piede di guerra anche alla Cassa di risparmio di Savona. L'istituto di credito più importante della provincia ha infatti presentato un piano di riorganizzazione degli uffici in cui il [illegible] per cento [illegible] personale risulta in eccedenza. Il piano ha provocato l'immediata [illegible]zione delle organizzazioni sindacali. Secondo Fabi-Falcri-Fisac «lo studio presentato dalla Carisa è del tutto fuori da qualsiasi riscontro nazionale». I sindacati hanno inoltre espre[illegible] un giudizio negativo anche perché nel '91 la banca ha fatto ricorso ad oltre 30 mila ore di straordinario, evidenziando semmai carenza di personale. I sindacati hanno indetto la convocazione di assemblee per valutare le forme [illegible] lotta. [e. b.]

L'assessore Giuseppe Iovino

Ordine del prefetto

[illegible] per 3 mesi la discoteca [illegible]

LOANO. Dovrà restare chiusa per tre mesi la discoteca «Arcadia» (ex «Marinella») di Loano. Lo ha deciso ieri il prefetto di Savona, Mario Della Corte, perché, in seguito ad un rapporto delle forze dell'ordine, il locale sarebbe «abitualmente frequentato da tossicodipendenti [illegible] pregiudicati». La decisione fa seguito al blitz del 23 ottobre scorso. All'interno della discoteca erano [illegible] sostanze stupefacenti (ecstasy, hashish e eroina). All'esterno invece era anche stato arrestato [illegible] Stefano Alessi, [illegible] anni [illegible] Sanremo con alcune dosi di Lsd. Il titolare [illegible] locale, Giuseppe Della Pietra di Loano, denunciato per favoreggiamento, non vuole, per ora, [illegible]ta[illegible] la «pesante» decisione. I gestori dell'«Arcadia» si erano [illegible]fesi i giorni dopo il blitz dei [illegible] rabinieri dicendo che non avevano il potere di «controllare tutti i loro clienti». [a. r.]

Condannato in appello il maresciallo della Finanza

«Colpevole di spaccio» e Dedola sviene in aula

GENOVA. Quando il presidente ha letto la sentenza che lo condannava a tre anni e sei mesi di reclusione, di cui due condonati, Antonio Dedola, il maresciallo della Guardia di Finanza di Imperia (ora in servizio ad Albenga), coinvolto in una brutta storia di droga, è stato colto da malore, ed è svenuto nell'aula della [illegible] d'appello [illegible] Genova. Il verdetto, alle 21,30 di giovedì, dopo tre [illegible] [illegible] mezzo di camera di consiglio, rovescia l'assoluzione piena in tribunale [illegible] Imperia, nell'88.

Un brutto colpo per il sottufficiale che, per la tenacia nel combattere [illegible] malavita, si era meritato il soprannome di «ispettore Callaghan». Dedola, 50 anni, ritenuto colpevole di spaccio di sostanze stupefacenti e di malversazione (secondo l'accusa, si sarebbe procurato l'hashish, prelevandolo [illegible] una partita di oltre una tonnellata, sotto sequestro negli uffici della caserma), è stato però assolto dalle imputazioni di favoreggiamento, minacce e rivelazio[illegible] [illegible] segreti d'ufficio.

Antonio Dedola conosciuto come «ispettore Callaghan» è stato condannato per spaccio e malversazione

Assieme a Dedola, in appello erano finiti alcuni altri imputati. Tra questi, Domenico [illegible]legrino, [illegible] anni, di [illegible] Bartolomeo [illegible] Mare, che aveva a[illegible]to il maresciallo di avergli venduto, tra l'86 e l'87, hashish per circa 6 chili: I giudici hanno ridotto [illegible] pena a un anno e 10 mesi, condonati. Per Dedola [illegible] prevista l'interdizione dai pubblici uffici per [illegible] anni. [s. d.]

Micra.
Il mondo è bello perché è tondo.

Micra è tutto.

Servosterzo [illegible] serie = comfort di guida nel traffico.

Le portiere rinforzate con [illegible] d'acciaio, uniche per una vettura di questa categoria, garantiscono grande protezione.

16 V Motori 1000 e 1300 cc (55 e 75 cv), bialbero 16 valvole a iniezione [illegible] elettronica multipoint, che [illegible]tono anche consumi contenuti.

5 link Sospensioni "5 link" sul retro[illegible]o: stabilità [illegible] grande comodità di [illegible]

LSV Correttore di frenata LSV per una maggior sicurezza.

Equipaggiamento completo in dotazione: Micra ha tutto.

[illegible] benzina senza piombo e [illegible] ecologiche.

3 Tre anni o 100.000 Km di garanzia totale su tutto il veicolo: numero verde 1678-63003.

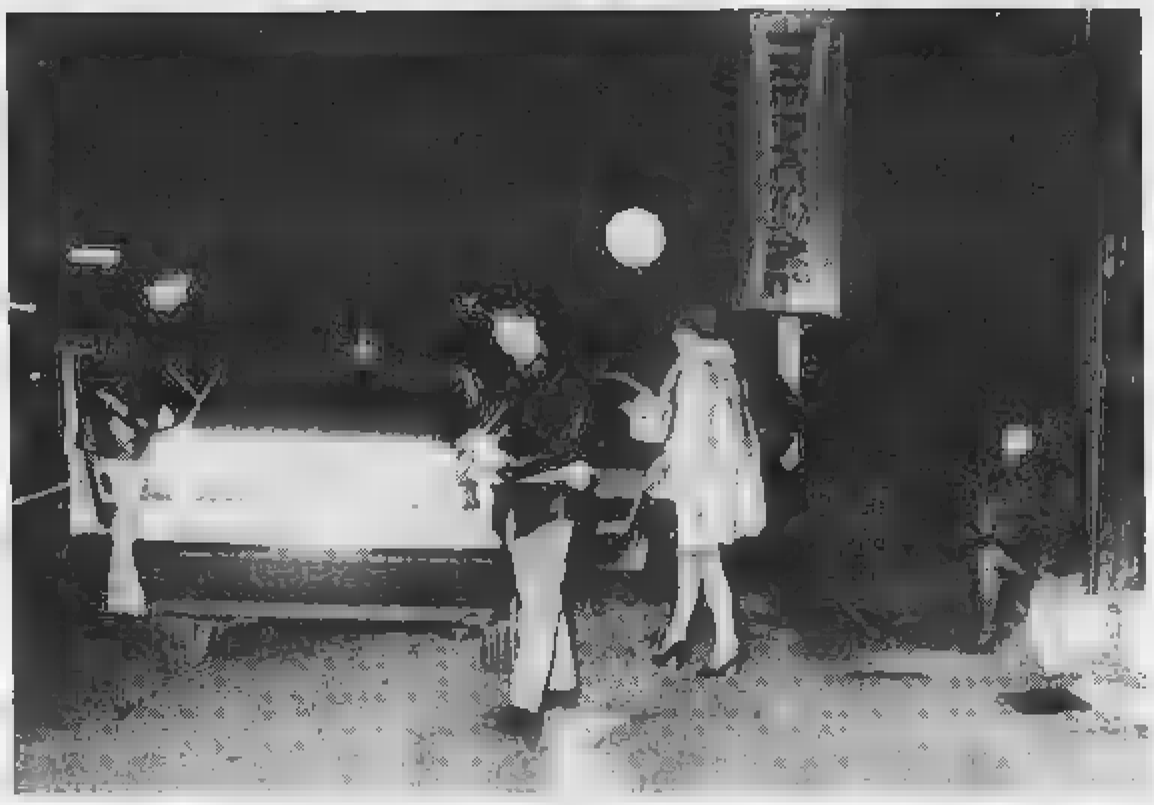
NISSAN

SABATO 7 E DOMENICA 8
Ti aspettiamo per conoscere il mondo Micra
SUNCAR
SAVONA Via Aglietto 33 - Tel. 019/800.544
ALBENGA Via Dalmazia 105 - Tel. 0182/55.50.11

Albenga, nigeriane bloccate dalla polizia e rispedite in patria

Prostitute nel mirino

Una notte movimentata per passeggiatrici, travestiti e clienti fermati sull'Aurelia
Le giovani africane accompagnate con un furgone all'aeroporto. Altri controlli


Controlli sull'Aurelia ad Albenga contro la prostituzione, quattro giovani nigeriane sono state subito rispedite in patria

ALBENGA. Il volo per la Nige[redacted] è decollato dall'aeroporto romano di Fiumicino alle 16 di ieri pomeriggio. A bordo, oltre ai normali passeggeri, anche tre donne, [redacted] giovanissime prostitute nigeriane fermate giovedì sera tra Albenga e Ceriale. Altre persone, un travestito argentino e un transessuale equadoregno, partiranno questa mattina per i paesi di origine. E' la nuova strategia messa a punto dalla questura per tentare di stroncare la prostituzione, femminile [redacted] maschile, che sta dilagando in Riviera. Non solo tra Albenga e Ceriale ma anche a Loano e Pietra Ligure prostitute, travestiti, «femminielli» arrivano ogni se[redacted] in cerca di clienti. Che non mancano.

Lo ha dimostrato, giovedì sera, [redacted] pattuglione coordinato tra gli agenti della squadra mobile di Savona, [redacted] comando della dottoressa Annalisa Bassi, e i carabinieri della compagnia di Albenga. Il bilancio è di 18 persone fermate, identificate e allontanate alla fine [redacted] un'operazione che ha visto impegnate una ventina di auto della Polizia e altrettante dei carabinieri.

I compiti tra Polizia [redacted] carabinieri [redacted] chiari dall'inizio. Gli agenti hanno effettuato posti di blocco a Pietra Ligure, Borghetto, Ceriale, Albenga. I carabinieri, dal canto loro, dovevano fermare le prostitute lungo l'Aurelia. Il via alle 22. Dall'ampio cortile della caserma dei carabinieri di Ceriale la lunga fila di auto si [redacted] e subito diviso [redacted] tutte le direzio[redacted]. Un vero e proprio blitz [redacted] lampeggianti spenti e senza clamore.

In regione Stanchere, nella zona dove ogni sera si trovano le prostitute di colore, alla vista delle divise qualche ragazza ha cercato di fuggire tra i campi. Inutilmente. A Pietra Ligure, [redacted] lungo viale che unisce Loano al Santa Corona, due travestiti [redacted] in attesa di clienti. Una macchina [redacted] ferma per contrattare ma, alle [redacted] spalle, si accende improvvisamente il lampeggiante [redacted] un'Alfa 33. Il potenziale cliente viene invitato ad andarsene. I due uomini in abiti femminili vengono fatti salire a bordo della «Gazzella». Uno si rifiuta, fornisce i documenti ma non vuole alzarsi dal [redacted] cui [redacted] seduto. Alla fine viene costretto a raggiungere [redacted] collega sui sedili posteriori dell'auto.

La [redacted] dei carabinieri di Ceriale [redacted] trasforma in [redacted] succursale dell'ufficio stranieri. Si procede all'identificazione. «Una procedura difficile. Le straniere sono spesso senza documenti, forniscono nomi falsi, date di nascita sbagliate», spiegano i funzionari della mobile. Per superare l'ostacolo da qualche settimana prostitute e travestiti stranieri vengono fotografati e schedati con le impronte digitali. «In questo modo possiamo capire se ci troviamo di fronte a persone che hanno già avuto fogli [redacted] via dall'Italia», aggiunge la dottoressa Bassi.

Giovedì sera è stata una serata «fortunata». Quattro nigeriane erano già stato colpite da provvedimenti della questura. Così, alle due di notte, il furgo[redacted] della Polizia è partito in direzione [redacted] Roma per imbarcare le prostitute sul volo diretto in Nigeria. «Un deterrente, un modo per scoraggiare le ragazze [redacted] venire in questa zona».

Stefano Pezzini

NOTIZIE FLASH

[redacted]

Donna uccisa, sempre latitante il marito egiziano

Rosta [redacted] l'omicidio [redacted] Angela Ferrero trovata morta, domenica scorsa, nel suo albergo di via Pertica a Finale. Dell'ex [redacted] rito Foaud Habib, egiziano, ancora nessuna traccia, malgrado ci siano voci di un [redacted] contatto telefonico con un legale. Sino a questo momento l'uomo risulta solo ricercato. [a. r.]

[redacted]

Pensionata [redacted] 77 anni [redacted] in casa

Carolina Giorgis, 77 anni, è sta[redacted] trovata morta, dai vigili urbani, ieri pomeriggio nel suo alloggio in via Montevideo, 26 (condominio «Tirreno») a Borghetto S. Spirito. Secondo il medico legale la donna, che viveva da sola, era deceduta, per cause naturali da circa 48 ore. [a. r.]

[redacted]

Auto travolge motorino: diciottenne grave

Angelica Vairo, 18 anni, abitante a Boissano in via dei Pini, [redacted] è ricoverata in rianimazione al S. Corona. La giovane è stata vittima di un grave incidente stradale verificatosi giovedì sera a Loano all'incrocio fra via degli Alpini e via S. Amico. Era in motorino ed è stata investita da un'auto guidata da Claudia Varal, 25 anni abitante [redacted] Boissano. [a. r.]

[redacted]

Omicidio colposo, condannato a sei mesi

Silvano Vacca, [redacted] anni, via Isonzo, è stato condannato [redacted] 6 [redacted] carcere, [redacted] i benefici [redacted] legge, per omicidio colposo. La pena è sta[redacted] patteggiata. Il giovane [redacted] investito [redacted] la [redacted] auto, il 1 novembre del [redacted] via Torino [redacted] Finale, Natalina Tieghi, 74 anni di Finale. La donna era deceduta qualche giorno dopo l'incidente. [a. r.]

[redacted]

Il congresso di Oceanologia alla Hanbury

Si conclude [redacted] X Congresso della Associazione di Oceanologia. Relativa ai danni riportati dai fondali fra Arenzano [redacted] Capo Noli, sino a dieci metri di profondità, in seguito all'affondamento della Haven. Un'altra équipe [redacted] ricercatori, composta da studiosi alassioni ha poi parlato della flora sui fondali dell'isola Gallinara. [r. sr.]

ALBENGA

Insulti in Consiglio

L'ex [redacted] [redacted] Doria [redacted] giudizio

ALBENGA. L'ex sindaco [redacted] Albenga, Angelo Viveri, l'ex dirigente del pds, [redacted] Vittoria Doria, simpatizzante dello stesso partito, [redacted] stati rinviati a giudizio dal giudice dell'udienza preliminare, Fiorenza Giorgi. Viveri è accusato di abuso di atti di ufficio e oltraggio a corpo elettorale. Le due donne soltanto di oltraggio [redacted] corpo elettorale. I fatti risalgono al 20 dicembre del 1990. La seduta del Consiglio comunale di Albenga si concluse con insulti fra gli imputati e altri consiglieri. Inoltre l'accusa sostiene che Viveri ha ritardato la convocazione del Consiglio comunale. [b. b.]

[redacted]

Condanne in pretura

[redacted] al [redacted] O'» agente [redacted]

ALASSIO. Scene da Far West l'altra [redacted] alla discoteca «Jackie O'» per una rissa che ha coinvolto [redacted] poliziotto della polizia di Alassio (prognosi di 15 giorni) e provocato danni per un decina [redacted] milioni. Uno dei responsabili, Giuseppe Zinetti, 41 anni, [redacted] Bergamo, [redacted] condannato ad un anno senza la condizionale. Sono stati [redacted] che processati Renato Boschetti, 43 anni, di Pavia, e Filomena Barletta, 42 anni, di Savona, in quanto responsabili dell'aggressione all'albergatore alassino Carlo Bottiroli. Queste le condanne: [redacted] mesi e [redacted] giorni per il Boschetti e 2 mesi per Barletta. [r. sr.]

[redacted] LIGURE

Delegato a giudizio

«[redacted]» per [redacted] bagnino

PIETRA LIGURE. Il delegato di spiaggia di Pietra Ligure, dove abita, Enrico Laganà, è stato rinviato a giudizio, per concussione, dal giudice delle indagini preliminari, Fiorenza Giorgi. Secondo l'accusa avrebbe preteso bustarelle [redacted] chi voleva ottenere il brevetto di bagnino. E' un addebito che Enzo Laganà, assistito dall'avvocato Enrico Nan, ha sempre respinto con sdegno. Le bustarelle sarebbero state richieste ad alcuni aspiranti bagnini due [redacted] or sono. L'inchiesta della procura della Repubblica di Savona si iniziò in seguito ad un esposto anonimo, ma circonstanziato. [b. b.]

Filetto al prezzo dell'osso

INTIMO

SOTTOVESTE	L.	8.000
COLLANT	L.	1.000
4 PAIA MUTANDE DONNA	L.	10.000
6 PAIA CALZE UOMO	L.	10.000
3 PAIA SLIP UOMO	L.	8.000
MUTANDE LUNGHE M/LANA	L.	12.000
3 PAIA SLIP BIMBO	L.	5.000
COORDINATI «ROBERTA»	L.	10.000
PIGIAMI	L.	15.000
VESTAGLIA TERMICA	L.	49.000

CASA

GUANCIALE LETTO	L.	9.900
CUSCINO SEDIA	L.	3.500
COPRIRETE	L.	10.000
COPRIMATERASSO	L.	18.000
COPRITAVOLO	L.	15.000
COPRIDIVANO RASATELLO COT.	L.	99.000
COMPLETO LETTO SINGOLO	L.	20.000
SALVIETTA VISO	L.	6.000
GREMBIULE SPUGNA	L.	3.000
4 STROFINACCI 100% COTONE	L.	5.000

UOMO

GIACCONE IMBOTTITO	L.	79.000
PARKA IMBOTTITO	L.	149.000
BOMBER IMBOTTITO	L.	59.000
GIUBBINO IMBOTTITO	L.	79.000
PIUMINO VERA PIUMA	L.	189.000
GIACCONE «ROBE DI KAPPA» SCOTCHGARD	L.	249.000
GIACCA PURA LANA	L.	99.000
PANTALONI MISTO LANA	L.	35.000
PANTALONI MODA	L.	59.000
JEANS «DENIM»	L.	18.500
JEANS «LEVIS» 501 colorato	L.	79.000
CAMICIA FLANELLA 100% COT.	L.	12.500
CAMICIA CLASSICA 100% COT.	L.	19.000
CAMICIA MODA VISCOSA	L.	29.000
MAGLIONI ASSORTITI	L.	39.000
MAGLIONE LANA «ROBE [redacted] KAPPA»	L.	59.000

DONNA

TAILLEURS ASSORTITI	L.	110.000
ABITI MISTO SETA	L.	59.000
PANTALONI MODA PURA LANA	L.	[illegible]
PANTALONI MODA MISTO LANA	L.	25.000
FUSO' ASSORTITI	L.	9.500
GONNELLONI FANTASIA	L.	25.000
GONNE PURA LANA	L.	29.000
GONNE JEANS MODA	L.	19.000
MINIGONNE ASSORTITE	L.	10.000
CAMICIA FANTASIA	L.	25.000
FELPE ASSORTITE	L.	19.000
GIACCA PURA LANA	L.	79.000
PARKA IMBOTTITO	L.	119.000
MONTGOMERY PURA LANA	L.	95.000
GIACCONE PURA LANA	L.	179.000
CAPPOTTI PURA LANA	L.	159.000

BIMBO/A

GIACCONE IMBOTTITO	L.	29.000
PARKA IMBOTTITO	L.	79.000
BOMBER IMBOTTITO	L.	29.000
GIACCONE CAPPUCCIO PELO	L.	79.000
PANTALONI VELLUTO	L.	20.000
JEANS BABY	L.	19.000
GONNA JEANS	L.	25.000
PANTALONI FELPA	L.	7.000
COMPLETO FELPA BABY	L.	39.000
CAMICIA 100% COTONE	L.	15.000
FELPE ASSORTITE	L.	9.000
MAGLIONI MODA	L.	32.000
TUTE FELPA	L.	10.000
TUTE SPORT	L.	39.000

CACCIA

GILET CACCIA/PESCA	L.	35.000
PANTALONE CACCIA ANTIVIPERA	L.	35.000
PANTALONE CACCIA IMBOTTITO	L.	39.000
COSCIALI NYLON	L.	20.000
TUTA MIMETICA	L.	44.000
MAGLIONE ZIP	L.	38.000
CAMICIA CACCIA	L.	18.000
GIACCONE IMBOTTITO	L.	89.000

LAVORO

PANTALONI	L.	20.000
PANTALONI CUOCO	L.	30.000
PETTORINA	L.	29.000
TUTA	L.	39.000
GIACCA/GIUBBINO	L.	25.000
GIACCA CUOCO	L.	28.000
CAMICE	L.	20.000
CAPPELLI	L.	6.000

APERTO ANCHE LA DOMENICA

[illegible] ore 9,00 - [illegible] / [illegible] - 20,00 DOMENICA E FESTIVI [illegible]

Grande Magazzino I TRE LADRONI
[illegible] Tel. [illegible]

Intanto la Regione indica nuove strade per il problema Resol

Caso Acna, ora si litiga

All'incontro di Cairo il sindacato e gli industriali bocciano l'«area ad alto rischio ambientale». Contestato l'atteggiamento possibilista della Provincia

CAIRO M. La Val Bormida respinge l'etichetta di [illegible] e elevato rischio ambientale, critica la politica [illegible] dalla Regione sul caso Acna, e c'è scontro aperto tra sindacalisti e amministratori pubblici sulle soluzioni da studiare per far uscire l'Acna e l'industria del comprensorio dall'attuale situazio- [illegible] d'incertezza. E' la sintesi [illegible] riunione di ieri [illegible] Cairo, presente il vice presidente della Regione [illegible] assessore all'Ambiente, Fabio Morchio, parlamentari, amministratori locali e sindacalisti.

Morchio ha garantito che la Regione ha fatto quanto in suo potere per agevolare l'Acna. Ha suggerit[illegible] che l'Enichem chieda il Vie (valutazione impatto ambientale) per l'impianto Resol, assicurando che la Regione presenterà ricorso al Consiglio di Stato contro la sentenza del Tar ligure negativa per il funzionamento dell'impianto. Ha preso atto che [illegible] nessuno, sindacalisti [illegible] imprenditori, come [illegible] confermato il direttore dell'Unione Industriali, Luciano Pasquale, vuole ancora nel Savonese l'area a rischio ambientale. Si è scontrato con i sindacalisti, che hanno accusato la Regione di immobilismo.

Pino Congiu, della Fulc, ricordando che sono cinque anni che si dibattono questi problemi, ha affermato: «Non bisogna lasciare la questione Acna in mano a enti quali [illegible] Tar e il Consiglio di Stato. Bisogna riprendere un'iniziativa sul piano amministrativo [illegible] politico e battersi contro il rinnovo della dichiarazione della Val Bormida quale zona a rischio». Congiu ha chiesto anche che la [illegible]gione autorizzi il funzionamento del Resol solo per i reflui del-

L'assessore regionale Fabio Morchio

le produzioni, possibilità negata da Morchio in quanto tale provvedimento violerebbe, dopo la [illegible] [illegible] Tar, il codice penale.

Lino Alonzo, vice presidente della Provincia, ha ribadito che a certe condizioni e con precise garanzie di investimenti l'area a alto rischio potrebbe [illegible] prorogata. Anche l'on. Maura Camoirano ha abbracciato questa tesi. Proposta che trova parziale opposizione in seno al sindacato. Spiega il delegato Acna, Venio Poni: «Oggi si è capito chi [illegible] a favore della fabbrica e chi contro. [illegible] posizione di Alonzo è un regalo ai piemontesi, perché con il perpetuarsi dell'area a rischio si offrono le condizioni sufficienti a richiedere la chiu- [illegible] definitiva dell'Acna». Mercoledì prossimo i lavoratori Acna si recheranno [illegible] Genova, in Regione. [e. m.]

Una cartiera [illegible] fogne

MURIALDO. Il sindaco, Giuseppe Cravoo, ha emesso un'ordinanza con la quale impone alla Cartiera Bormida di collegare, entro 5 giorni, gli scarichi fognari dell'azienda, che attualmente sfociano nel Bormida, all'impianto di depurazione a ciclo chiuso.

Le decisione del sindaco di fatto toglierebbe l'agibilità all'uso della cartiera, in quanto [illegible] sarebbe più possibile usare i servizi igienici. L'iniziati- [illegible] non sembra aver preoccupato più di [illegible] l'amministratore delegato Antonio Strazzerino: «Avevamo già fatto una domanda al Comune per risolvere la questione. Noi vogliamo collegarci [illegible] le fognature comunali, per evitare un aggravio di lavoro all'impianto di depurazione. Sembra che ciò non sia tecnicamente praticabile, ma abbiamo la possibilità di contenere i reflui delle fogne nelle vasche già esistenti [illegible] provvederemo a costruire [illegible] fossa biologica per lo smaltimento [illegible] fogne».

La «guerra» [illegible] la cartiera e il Comune dura ormai da anni. Attualmente, [illegible] il circuito a ciclo chiuso, gran parte dei problemi sembrerebbero risolti, comprese anche le emissioni nell'aria, dopo i lavori di abbattimento dei fumi eseguiti recentemente. [e. m.]

[illegible]

Episodi [illegible] nonnismo all'Itis offuora l'ipotesi [illegible] estorsione

Viva attesa per le decisioni che il tribunale dei minorenni di Genova potrà assumere in merito agli episodi di «nonnismo» denunciati nei giorni scorsi all'Itis. Dopo la denuncia contro sei studenti, i carabinieri hanno inviato [illegible] rapporto alla magistratura. Per tre ragazzi sarebbe ipotizzato il reato di estorsione. Si resta in attesa anche di [illegible] decisione da parte del preside dell'Itis. [e. m.]

[illegible]

Due giorni di festa popolare per solidarietà con Altare

«Cengio per Altare» [illegible] il tema dell'iniziativa organizzata dal pds, e alla quale hanno aderito i commercianti di Cengio, in programma oggi e domani in località Isole. Oltre a frittelle o castagne, è prevista una tombola. Il ricavato sarà devoluto al Co- [illegible] di Altare per la ricostruzione dei giochi pubblici per bambini distrutti dall'alluvione. [l. b.]

CAIRO MONTENOTTE

Risarciti i negozianti per le scritte dei ragazzi

Alcuni dei commercianti danneggiati dalle scritte dei ragazzi della Leva del '74 sono stati risarciti dai genitori dei coscritti. Ora si attendono le decisioni della magistratura, alla quale carabinieri e vigili hanno inviato un rapporto. [e. m.]

LA GALLERIA COMMERCIALE CARCARE

RINGRAZIA

TUTTI COLORO CHE SONO INTERVENUTI ALL'INAUGURAZIONE E HANNO PARTECIPATO CON ENTUSIASMO ALLA NASCITA DI QUESTA NUOVA IMPORTANTE REALTA' COMMERCIALE ED IMPRENDITORIALE DELLA PROVINCIA DI SAVONA

PIAZZA SANDRO PERTINI [illegible]
CARCARE (SAVONA)

PININFARINA HA PROGETTATO UNA CUCINA PENSANDO A CHI LA GUIDA

Assumete il pieno controllo del vostro spazio. Ola by Pininfarina, con infinite e flessibili *pininfarina* proposte compositive vi permette di definirlo a vostro piacere.

O L A

I numerosi accessori lo rendono facile ed accogliente, versatile nell'uso [illegible] nelle funzioni. Le innumerevoli varianti cromatiche – in laminato, laccato [illegible] legno – ne fanno una cucina di moderna bellezza.

REVIGLIO ARREDAMENTI

CENGIO SV Tel.019554011

snaidero

LA CUCINA DELLE IDEE.

Stasera cabaret al «Movida» di Loano e rock a Cairo

Musica live in Riviera è tempo di jazz e blues

LOANO. E' sempre ampia, al sabato sera, la scelta dei locali del Savonese che propongono la musica dal vivo. In due di questi, la «Cascina del Vai» di Cairo Montenotte e il «Movida» di Loano, si inaugura proprio in serata il nuovo programma di novembre.

La «Cascina del vai» propone fore 22) il blues con il gruppo «Level Blues Bands». Blues e rock si alterneranno nei programmi dei prossimi sabati del . Nell'ordine in concerto nel locale della Valle Bormida: «Dede Schettini» (14 novembre), «Arimo» (21) e «Arbus and the Frogs» (28).

Sono misto fra lo spettacolo, musica live e la comicità demenziale le serate del club arci «Movida» in via al Giardino a Loano. Oggi concerto del quintetto genovese «Mellow Yellows», noto al pubblico del Savonese. Il gruppo propone rhythm'n'blues e il repertorio tipicamente «Fifty». Sabato 14 storielle yiddish con «Schmitz e Spitz», spettacolo teatrale umoristico proposto da due attori-cabarettisti di Genova. Il «Movida» ospiterà il 21 novembre i «Never Surrounder» che hanno in repertorio anche i classici del Pink Floyd e il 28 i «Nos 5» con un d fra l'etnico e l'elettronico.

Concerti e musica dal vivo, sempre oggi, anche «Blue Monk pub» di via del Pontetto a Coriale (concerto jazz del trio di Daniele Cabibi), al «Flora» sul lungomare Bado Pietra Ligure e in altri locali del Ponente. A Finale Ligure, al discobar «Mirò» dalle 22 si balla, soprattutto si canta, il karaoke. Il pubblico può scegliere fra 600 titoli, inseriti in computer laser, che consente di seguire i testi delle canzoni, a ritmo di musica, su vari monitor. «Non si tratta della tradizionale corrida. Tutti, anche i più stonati, possono esibirsi», commenta il titolare «Mirò», Fabrizio Fasciolo. Pubblico protagonista anche «Kaos» di piazza Stalla ad Alassio. I clienti del music-live possono dare sfogo alla loro voglia di cantare.

Due importanti novità per gli amanti della musica dal vivo sono attese per le prossime settimane. Sabato prossimo il «Vogue» di Albissola Mare inaugura un ciclo di serate dedicate ai concerti giovani dopo la chiusura dello «Ju Bamboo». E' attesa per la fine dell'anno l'apertura del «Vertigo», ex cinema Cristallo di Noli.

Augusto Rembado

Musica live e spettacoli di cabaret stasera e domani in Valbormida e Riviera

Galleria Pontormo

A Cairo la pittura astratta

CAIRO. Oggi alle 17 alla galleria «Pontormo» s'inaugura la collettiva di Rotella, Tulli, Scrofani, L'Acqua, Nicastro. Comune denominatore della mostra che inaugurerà la stagione 1992-1993, potrebbe essere il motto di Paul Klee, sull'arte «che non riproduce ciò che è visibile, ma rende visibile ciò non sempre lo è».

Diverse, invece, l'origine e formazione culturale dei cinque artisti che il direttore della lleria, Baccino, ha voluto insieme nell'esposizione di Cairo Montenotte. Così il calabrese Mimmo Rotella, uno dei più importanti interpreti del «decollage», interpreta provocatoriamente la realtà quotidiana, utilizzando la tecniche più originali, dai riporti fotografici alle decalcomanie, per arrivare alle sovrapitture su manifesti, tela, lamiere, piatti. Il maceratese Wladimiro Tulli passa dalle formazione futurista alle esperienze con Marinetti e Balla.

Fondamentale l'adesione al Movimento di arte concreta di Milano di Froferio Grossi. Il siciliano Agostino Scrofani è approdato all'arte astratta dopo le esperienze con Sandro Cherchi ed Enrico Paulucci e dal 1960 è far parte del movimento artistico della ceramica albissolese. Del savonese Enzo L'Acqua, invece, la serie geometrica con quadrati iscritti in cerchio, triangoli. Completa la collettiva, la serie di opere astratte Daniele Nicastro. [a. b.]

Feste d'autunno

Castagnate a Verzi e Pietra

PIETRA L. Ultimi tre appuntamenti con le castagnate, domani pomeriggio, nel Ponente savonese. In alcuni casi maltempo ha costretto gli organizzatori a rinviare le feste da tempo in programma. E' il degli «Amici di Verzi» che, domani dalle 14 nei locali delle scuole elementari della frazione di Loano, ripropongono loro festa. In programma musica, animazione naturalmente la degustazione di saldarroste, vino salsiccia.

La confraternita «San Carlo» di Balestrino, località della val Varatella, organizza alle 14,30 la castagnata nella piazza dell'Oratorio. Oltre alle caldarroste ci saranno altri assaggi gastronomici fra i quali le «buxie» (crostoli vino nostralino tipico delle colline dell'entroterra.

La castagnata in programma in piazza Marconi (zona del «Soccorso») alle 15 Pietra Ligure ha invece uno scopo benefico. L'utile della manifestazione sarà infatti devoluto a favore dell'associazione «De Vincenzi» che si occupa della lotta contro il cancro e dell'assistenza domiciliare degli ammalati terminali.

La castagnata di Pietra Ligure è organizzata dal Comitato «Madonnina del Fontevecchio» e dal circolo enogastronomico «U' Gottu». Ci sarà anche un intrattenimento musicale con la «Metillo's Band». [a. r.]

GIORNO E NOTTE

CAIRO M.
Cocktail musica

Cocktail di musica, in cui si mescolano vecchi brani ultimissime novità, stasera alla discoteca «Fantasque». balla anche al «Kiss» a «El Chico Tres» di Bragno. [l. b.]

VARAZZE
Kursaal, pomeriggio danzante

Pomeriggi danzanti al Kursaal Margherita. Ballo liscio e musica tradizionale il repertorio che viene offerto, a partire oggi, tutti i martedì, giovedì sabato pomeriggio dalle 15 alle 18, domenica dalle 21,30, nella grande sala da ballo del lungomare. [a. z.]

SAVONA
La corale Valtournenche

Questa sera, con inizio alle 20,30, nella chiesa Evangelica in piazza Diaz, concerto coro della Valtournenche (Aosta) di da Claudia Valnet. In programma canti di Rastelli, Gagno, Coulognes, Moreschini, Lennon e brani tradizionali. [a. z.]

FINALE L.
La musica del «Mirò»

Appuntamento «Single bar» dalle 21,30 al «Mirò» disco-bar di via al Santuario a Finalpia. Dalle 22 sarà in funzione il laser «Karaoke», grande moda del momento in moltissimi locali della Riviera, con le performance canore del pubblico. [a. r.]

Liscio revival

Disco music di tendenza e tribal oggi pomeriggio alle 15 alla discoteca «Astrali» di piazza Castello a Finale Ligure. Liscio revival al «Corallo» in corso Italia (ore 21). [a. r.]

ALASSIO
Una serata all'U' Brecche

Serata all'insegna della musica tendenza questa sera all'«U' Brecche» di Alassio. Ad animare la sarà il dj «Fabietto», vincitore provinciale del referendum organizzato la scorsa estate da «La Stampa». [a. p.]

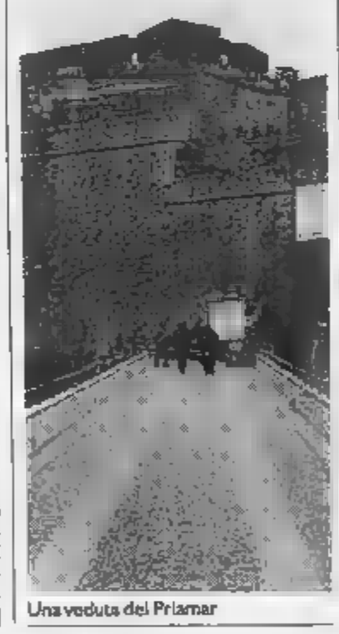
Canta

Musica dal vivo questa alla «La città vecchia» di via Medaglie d'Oro ad Albenga. Sul palcoscenico della caratteristica osteria sale Giorgio Bertellotti, chitarrista che riproporrà i migliori brani di musica italiana con una predilezione per la canzoni di Roberto Vecchioni. [a. p.]

Oggi alle 17 l'inaugurazione della mostra di Renata Minuto

Priamar, arte e Colombo

Dipinti, ceramiche e vetri della pittrice dedicati alla scoperta dell'America
Le sale di Palazzo della Loggia ospiteranno la rassegna fino al 7 dicembre



Una veduta del Priamar

SAVONA. Colombo riapproda oggi al Priamar con una rassegna dipinti, ceramiche e vetri firmati da Renata Minuto. L'inaugurazione è prevista alle 17 nei nuovi saloni di Palazzo della Loggia, il salotto monumentale fortezza savo- Per le «Di Cristoforo Colombo, della nave, del mare» sarà aperta al pubblico ogni giorno, escluso il lunedì, dalle 15 alle 18. Sabato e domenica anche dalle 10 alle 12.

Un'occasione in più, dunque, per avvicinarsi al significato della scoperta dell'America, per i savonesi, per le scuole, per gli appassionati d'arte e anche per gli studiosi della storia del navigatore genovese. La manifestazione, che rientra nel programma delle Celebrazioni colombiane, è organizzata dal Comune in collaborazione con il Lions club «Savona Torretta» e il Comitato colombiano savonese.

Renata Minuto, pittrice savonese, ripropone ancora il binomio arte-storia. Molti ricorderanno un'altra importante mostra monografica dedicata ai Papi Della Rovere. Ora l'artista si dedica a Colombo traducendo il suo viaggio nell'arte del dipinto, delle ceramica e vetri.

Renata Minuto ha dedicato un'attenzione particolare alla grafia, alla firma di Colombo, che campeggia quasi tutti i «pezzi» che compongono la dell'artista savonese. L'autografo del navigatore genovese ha colpito le creatività di Renata Minuto.

Nei due anni di lavoro che hanno accompagnato la nascita di questo nuovo «viaggio colombiano», la Minuto ha ricreato la casa di Valcada, i libri, la nave, la scoperta del nuovo continente. Un autentico diario di bordo, vissuto quasi come un dialogo continuo tra l'artista e il navigatore.

Una mostra affascinante che alcuni critici hanno già definito «non semplicemente didascalica e narrativa ma che riesce finalmente, a emozionare». [p. p.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Mixer Tv

11 — **Tg Savona**
11,10 **Tg Imperia**
11,20 **Tg Genova**
11,30 **Avventure al frontiera**, telefilm
— **Le avventure di Tom Sawyer**
13 — **Colorina**, telenovela
14 — **Tg Liguria**
14,30 **Gorilla forse**, cartoni
15,45 **Lo scrigno magico**.
16,15 **Addio per sempre**, film
18 — **Mariana il diritto di**
19 — **Tg Sv - Tg Im**
19,10 **Tg Imperia**
19,20 **Tg Genova**
19,30 **Be**, cartoni animati
20 — **Telelacio**, informazione
20,30 **L'incidente**,
— **Tg**
22,10 **Tg Imperia**
Tg G
23 — **Slash all'inferno e ritorno**, film

Teleregione

11 — **Telefilm**
12 — **World sport special**
12,30 **Rock sport**
13 — **Sport mare**
13,30 **Mago Merlino**,
13,55 **Telegiornale**
14,30 **Telefilm**
15 — **Vendite commerciali**
17 — **Cinquanta e più**
17,30 **Arcobaleno**
18 — **Azimut**
19 — **Italia Cinquestelle**
20,15 **Telegiornale**
20,45 **Messaggi personali**
22,30 **Telegiornale**
23 — **Rubrica**
23,30
0,15 **Telegiornale**

Primocanale

11 — **Market**, rubr. comm.
12,15 **Cuore pietra**, telenovela
12,45 **Fuori gioco smercord**
13 — **Sister Kate**, telefilm
13,30
14,15
17,45 **Junior tv**, cartoni
18,45 **Punto sera**, informazione
19,30 **A3**, informazione
20 — **Punto**
Film
22,30 **Punto**
23,15
24 — **A 3**, informazione
0,30 **Film**

Telestar

13,45 **Un ragazzo come noi**, telefilm
19 — **Passione**, telenovela
19 — **Flora all'occhiello**
20 — **Quattro donne in carriera**, telefilm
20,30 **Furia nera**, film
23 — **Sulle strade della California**

Canale 7

10,45 **Le avventure di Tom Sawyer**, telefilm
12 — **Obiettivo gente**
12,45 **Tg Liguria**
13 — **L'uomo e la terra**
14 — **P. la galleria**
16 — **Avventure di frontiera**, telefilm
16,40 **Sportivissimo**, rubrica
17,15 **Ispettore Bluey**, telefilm
19 — **Tg Liguria**
19,15 **In primo piano**, rubrica
19,45 **Calcio fans**, rubrica
20,30 **Agenda Liguria**
21 — **Motor shop**
21,30 **TG Savona**
22 — **Tg Liguria**
23 — **Piazza**
23,15 **Ispettore Bluey**, telefilm
1 — **Tg Liguria**
Agenda liguria

Telearcobaleno

13,10 **Telegiornale Tga**
13,35 **Telenovela**
14,10 **Telegiornale Tga**
14,30 **Junior tv**
19,25 **Telegiornale Tga**
19,45 **L'opinione**, rubrica
20,30 **Palcoscenico**
22,30 **Telegiornale Tga**
23,15 **Diamonds**

Sardegna Uno

12 — **Promosardi**
13,05 **Crime story**, telefilm
14 — **Sardegna giornale**
14,50 **Telesimmagini**
15 — **In viaggio con... arte**
16 — **Telepromozioni**
17 — **Sulle strade California**, telefilm
18 — **Sardegna giornale**
18,30 **Bentornata zia Elizabeth**
20,30 **Sardegna giornale**
21 — **Mark il poliziotto spara per primo**, film
22,30 **Sardegna giornale**
In viaggio con... arte
0,30 **Sardegna giornale**
1,10 **Pasta**,

Telecittà

13,30 **Xpo - Videoclip**
14 — **Video Jay Ray Colusa**
17 — **Yo Mtv raps**
18 — **Week in rock**
18,30 **The big picture**
19,20 **Telecittà notizie**
20,05 **Speciale spettacolo**
20,30 **Telecittà notizie**
21 — **A cielo aperto**
22,30 **Telecittà notizie**
23,15 **Teleshopping**

Tele

12 — **Sky ways**, telefilm
12,30 **Ispettore Bluey**, telefilm
13,30 **Cartoons Story**, cartoni animati
14 — **Tn4 news**
14,05 **Le avventure di Tom Sawyer**
15 — **Tn4 news**
15,05 **L'uomo e la Terra**, documentario
15,30 **Sky ways**, telefilm
16 — **Ricolini e la collana della** film
17,30 **Ispettore Bluey**, telefilm
18,30 **L'uomo e la Terra**, documentario
19 — **Telegiornale 4**
19,30 **Il richiamo degli abissi**, telefilm
20 — **Tn4 news**
20,05 **Sky ways**, telefilm
20,30 **Malesia**, film
22 — **Tn4 news**
22,05 **Ispettore Bluey**, telefilm
23 — **Telegiornale 4**
23,30 **Il richiamo degli abissi**, telefilm
24 — **Tn4 news**
0,05 **L'uomo e la Terra**, documentario
0,30 **Nati per vivere**, documentario
1 — **Telegiornale 4**

Telecupole

12 — **Rock sport**, rubrica
15 — **Pomeriggio insieme**
17 — **Cinquanta e più**, rubrica
17,30 **Arcobaleno**, rubrica
18 — **Azimut**, rotocalco
18,30 **Italia Cinquestelle**
19,25 **Informazione regionale**
20,25 **Messaggi personali**
23 — **Cinquestelle in regione**

T.C.S.

13,45 **Usa Today**
14 — **Aspettando il domani**
14,30 **Il tempo della nostra vita**
15,15 **Programmazione locale**
17,20 **Sotto la allegria**, cartoni
19 — **Campbells**, telefilm
19,50 **Diamonds**, telefilm
20,30 **L'ultimo avventuriero**, film
22,30 **Mike Hammer investigatore privato**, telefilm
0,30 **Il compromesso**, film

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

ITALIA AL CINEMA

SAVONA

T. Chiabrera — **Petite Messe Solennelle** con Luciana Serra.
Or.: 20,45
L. 22.000. Per la stagione lirica del Chiabrera

Astor — **Infelici e contenti**
Tel. 854.627
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Lire 9000/6000
di Neri Parenti con Ezio Greggio, Renato Pozzetto (Italia '92) — Strampalate avventure di un paralitico e un cieco, abbandonati dalla famiglia per la vacanze estive decisi a godersela comunque N.V. 1h50'

Diana 1 — **Arma letale 3**
Tel. 825.714
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Lire 9000/6000
di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in concorrenza con il ministero degli Interni, rappresentato da una bella poliziotta. N.V. 1h50' **Poliziesco**

Diana 2 — **Inserzione pericolosa**
Tel. 825.714
Or.: 15,45/18/20,15/22,15
Lire 9000/6000
di B. Schroeder, con B. Fonda, J. J. Leigh (Usa '91) — Una ragazza mette un'inserzione per cercare un'inquilina con cui dividere le spese di casa: trova una sconosciuta squilibrata, che nasconde però un lato oscuro. N.V. 1h40' **Thriller**

Diana 3 — **Le avventure di Peter Pan**
Tel. 825.714
Or.: 15,30/17,15/19
20,40/22,30
Lire 9000/6000
di W. Jackson, G. Geronomi, H. Luske, B. Sharpsteen (Usa '52) — Le avventure del ragazzo che non vuole crescere, tra le insidie di Uncino i capricci di Campanellino. Disney alle prese con fantasia di Barrie. N.V. 1h35' **Cartoni anim.**

Eldorado — **Anni 90**
Tel. 820.563
Or.: 15,30/17.15
18/20,40/22,30
Lire 9000/6000
di Enrico Oldoini, con C. De Sica, E. Greggio, M. Boldi, A. Roncato, N. Frassica (Italia '92) — Paure, esibizionismi, mania: l'Italia del Novanta raccontata sketch di personaggi comici e surreali. N.V. 2h **Comico**

Filmstudio — **Basic Instinct**
Or.: 15,30/20,15/22,30
Lire 5000
di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**

Jolly —
Tel. 850.570
Or.: 15/17/21/22,30
Lire

Salesiani — **Non tutti i ladri vengono per nuocere**
Or.: 21 — **Gli imbianchini non hanno**

ALASSIO

Colombo — **Anni 90**
Tel. 640.263, L. 8000
Or.: 20,30
Fest. e prel.
di Enrico Oldoini, con C. De Sica, E. Greggio, M. Boldi, A. Roncato, N. Frassica (Italia '92) — Paure, esibizionismi, mania: l'Italia Novanta raccontata stravagsketch di personaggi comici e surreali. N.V. 2h **Comico**

Ritz — **Arma letale 3**
Tel. 640.427
Or.: 20,30/22,30
e prel. 18/22,30
Lire 8000/6000
di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92) — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in concorrenza con il ministero degli Interni, rappresentato da una bella poliziotta. N.V. 1h50'

ALBENGA

Ambra — **Il tagliaerbe**
Tel. 51.419. Or.: 20/22
Fest. e prel. Or.: 16/
22,30 - L. 7000/4000
di B. Leonard con P. Brosnan, J. Fahey (Usa '92) — Un ritardato mentale acquista una straordinaria energia grazie alla «realtà virtuale»: ma l'esperimento con il computer sfugge a ogni controllo. Da Stephen King. N.V. 1h50' **Thriller**

Astor — **Prosciutto prosciutto**
Tel. 50.897.
Or.: 20,30/22,30;
fest. e prel. 18
Lire 7000/4000
di Bigas Luna, con S. Sandrelli, A. Galiena, P. Cruz (Spagna '92) — Tra amore e cibo le strade incrociate di una donna manager, una bella prostituta e una ragazzina alla scoperta del sesso. V.M. 14 1h30'

ALBISOLA

Teatro Leone — OGGI RIPOSO
Or.: 21
Lire 15.000

CAIRO M.

Abba — **Nel continente nero**
Tel. 504.234
Or.: 20/22
Lire 7000/5500
di M. Risi, con D. Abatantuono, C. Salvi, A. Falchi (Italia '92) — Un ragazzo vola a Malindi per incontrare il vecchio socio d'affari del padre, morto in circostanze misteriose, e scopre una «laurea» assortita di italiani. N.V. 2h5' **Commedia**

FINALE LIGURE

Ondina — CHIUSO PER FERIE
Tel. 692.200
Or.: 20/22,30
Lire 8000/6000

LOANO

Loanese — CHIUSO PER LAVORI
Tel. 669.961
Or.: 20,30/22,30
Lire 8000/5000

Perla — **Io speriamo che me la cavo**
Tel. 675.791
Or.: 20/22,30
Lire 7000/5000
di Lina Wertmüller con P. Villaggio, I. Deniel, G. Morra, P. Borsacelli, M. Confalone (Italia '92) — Il degrado napoletano visto dalla parte dei bambini. Dal libro-verità del maestro elementare Marcello D'Orta. N.V. 1h40'

MILLESIMO

Lux — **Il mio piccolo genio**
Or.: 21
Lire 6000/4000
di J. Foster, con J. Foster, D. Wast, A. Hann-Byrd (Usa '92) — Un bambino geniale, che passa con disinvoltura dalla matematica al pianoforte, è diviso tra la madre e una psicologa su come affrontare la vita. N. V. 1h 40' **Commedia**

VALLEGGIA

Valleggia — CHIUSO PER FERIE

VARAZZE

Verdi 1 — **Alien**
Tel. 97.249
Or.: 15,15/17,30/20,30/22,35
Lire
di D. Fincher con S. Weaver, C. S. Dutton (Usa '92) — L'ultima lotta fra il sanguinario alieno e la coraggiosa Ripley si combatte in un cupo pianeta-carcere i cui abitanti sono rassegnati all'infelicità N. V. 1h 55' **Fantascienza**

Verdi 2 — **Cuori ribelli**
Tel. 97.249
Or.: 15/17,30/20,15/22,35
Lire 9000/6000
di Ron Howard, con Tom Cruise, Nicole Kidman (Usa '92) — Un contadino e la figlia ribelle di ricchi proprietari terrieri lasciano l'Irlanda alla fine dell'800 per cercare fortuna in America, terra di sogni e libertà. N.V. 2h15' **Avventuroso**

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Simon Boccanegra di Giuseppe Verdi, ore 16, lire 110.000 / 80.000 / 60.000 / 30.000
Pol. Margherita: S. Massimini in My fair lady, ore 21, lire 40.000 / 30.000
Teatro della Corte: Ulisse e la balena bianca di Gassman da Melville, ore 20,30, lire 37.000 / 26.000
Teatro Genovese: L'avaro di Molière, ore 20,30, lire 37.000 / 26.000
Teatro della Tosse in Sant'Agostino: Sandokan, Yanez e i tigrotti della Malesia alla conquista della perla di Labuan di Torino Conte e Aldo Trionfo, ore 21, lire 22.000 / 18.000. **Dopotea-tro:** nuda, ore 22,35, lire 20.000 / 10.000
Ilaia Carignano: Articolo V di Ugo Palmerini, ore 21, Compagnia Mario Cappello, lire 60.000 / 40.000 / 20.000

CINEMA

Ariston 1: Alien 3
Ariston 2: Le avventure di Peter Pan
Augustus: Basic instinct
Corallo 1: 1492: la conquista del...
Corallo 2: Prosciutto prosciutto
Grattacielo: Anni '90
Lux: Arma letale 3
Odeon: Cuori ribelli
Olimpia: Mariti e mogli
Orfeo: Pomodori verdi fritti
Palazzo: La città della gioia
Universale 1: Giochi di potere
Universale 2: Inserzione pericolosa
Universale 3: Doppia personalità
Verdi: Infelici e contenti
Centrale 1: Tutto dentro...
Centrale 2: Prendilo dietro
Chiabrera: Tour de sex - Black power
Cristallo: Orgasmi di porcone bagnato
Eldorado: Amarsi di notte n° 2

CINECLUB

Amici del Cinema: Vita da Bohème
Fritz Lang: Oggi riposo
Lumière: Oggi riposo
Movie club: Robin Hood. Il principe dei ladri
Eden - Pegliname: Il tagliaerbe
San Siro: Nuovo programma

Pallanuoto: ad Atene seconda gara dei savonesi in Coppa Campioni

La Rari stritola anche i ceki

Battuto il Kosice per 12-5, per metà gara gli avversari hanno tenuto testa a Ferretti e compagni. Mistrangelo: «Abbiamo sbagliato troppo». Stasera il confronto con gli inglesi

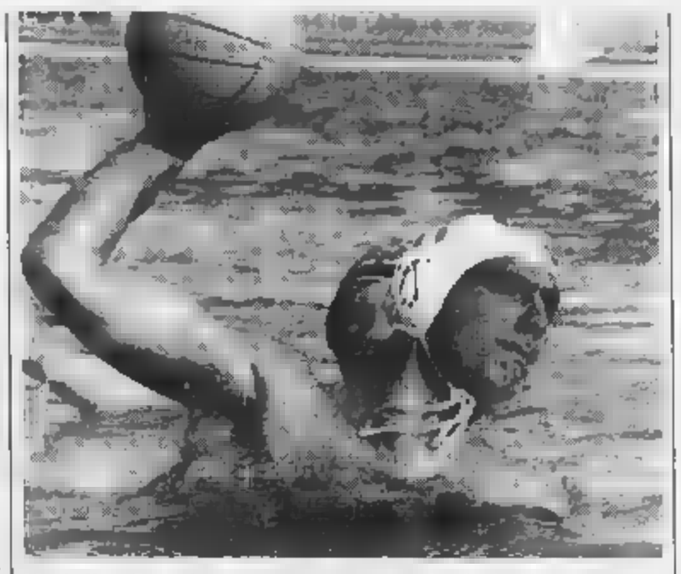
ATENE
DAL NOSTRO INVIATO

La Rari è virtualmente nei quarti di finale della Coppa dei Campioni. Battendo 12-5 (parziali: 3-2, 3-2, 3-0, 3-1) i cecoslovacchi del Kosice, ha ottenuto il secondo successo consecutivo nel girone eliminatorio di Atene: le basterà superare oggi alle 18 i modesti inglesi del Polytechnic Londra, finora sempre battuti (ieri 8-17 contro l'Olympiakos) per avere la matematica certezza della qualificazione.

Ma ieri è stata la passeggiata che ci si poteva attendere dopo le prime, deludenti esibizioni dei cecoslovacchi. La squadra del gigantesco, e irascibile, trainer Reynowsky, ha tenuto testa per metà partita ai liguri, che sbagliando qualcosa di troppo in prima linea e soffrendo a tratti gli schemi d'attacco del Kosice, hanno dovuto tirar fuori le unghie per portarsi su un vantaggio rassicurante.

Un gioco tutto incentrato sul centroboa (ben tre gli uomini in grado di ricoprire tale ruolo tra i ceki: Cernohowsky, Eschwig e Nagyl, spesso raddoppiato, e una disposizione d'attacco con cinque uomini molto larghi, procuravano infatti falli e attacco, espulsioni e gol.

Tutto questo anche perché la Rari falliva, nei primi quattro minuti, due clamorose occasioni con Ferretti prima e Vicevic poi, che avrebbero portato i biancorossi sul 6-1.



Massimiliano Ferretti ancora tra i protagonisti con la calottina biancorossa

Nel frattempo, oltre alle valide giocate ceke, cominciava ad ammirare Averaimo da otto in pagella, sempre puntuale sui tiri da fuori e talvolta magico sulle conclusioni ravvicinate.

Poi, anche a causa dell'uscita per falli di Kramar nel secondo tempo e di Eschwig nel terzo, il Kosice perdeva consistenza e il vantaggio della Rari andava a dilatarsi fino a un «più sette» finale che potrebbe apparire di tutto comodo.

Così non è stato, e a fine gara Mistrangelo l'ha riconosciuto: «Noi abbiamo sbagliato un po' troppo all'inizio soprattutto in prima linea, ma sono molto soddisfatto sia della prestazione globale della squadra, sia dell'aver constatato come i miei siano usciti alla distanza».

Anche Gianni Averaimo rende l'onore delle armi al Kosice: «Loro sul pieno fisico ci sono, eccome. Per questo nei primi due tempi si è anche sofferto. Poi, i ceki hanno pagato sul fronte della quanto avevano speso in avvio. Vittoria importante: a meno di terremoti qualificati, e domani contro l'Olympiakos cercheremo il primo posto. Sarà dura, anche e soprattutto per l'ambiente che sicuramente troveremo».

Per la Rari ieri tre gol La Cava, due l'ottimo Milat, Ferretti e Angelini, uno Sciacero, Ghibellini e Vicevic. Nel Kosice doppietta di Eschwig e centri di Vezselity, Cernohowsky e Andrassy. Da parte biancorossa anche un eccellente 9 su 14 nelle superiorità numeriche, per il Kosice 4 su 10. Gli avversari si sono rovinati la media nella seconda parte di gara: a metà terzo tempo, quando erano ancora in partita, erano 4 su 6.

Avanza dunque con sicurezza questo Rari, squadra guida di una pallanuoto italiana sulla quale spirano ancora venti di crisi.

E' di ieri la notizia del ritiro del Caserta dalla A1: è servito il gemellaggio col «ricco» Volturno, che alla fine si è preso i migliori giocatori casertani e disputerà le proprie gare interne nel capoluogo campano.

E' così ripescato in A1 il Salerno, al cui posto in A2 dovrebbe adesso andare quella Triestina che però sarebbe in grado di affrontare la seconda serie nazionale.

Roberto Baglietto

Vincono i biancoblù 4-1, Orcino si affida ai giovani

Un bel Savona ad Albenga ma a Rapallo sarà dura

SAVONA. Rapallo-Savona doveva essere la partitissima del Campionato Nazionale Dilettanti, due squadre ambiziose con voglia di emergere e tentare la scalata verso la C2.

Invece il derby in programma domani alle 14,30 al «Macera» rischia di diventare di secondo piano vista le cinque importanti assenze nelle file del Savona. La squadra di Orcino non potrà contare sull'apporto di Ferraris, Tovani e Mosti, squalificati, mentre ci sarà ancora gli infortunati Milani e Canu.

Orcino dunque anche in questo incontro, visto che la società è riuscita a completare l'organico della rosa, si affiderà alla linea verde con i Bocchino, Famà, Strigini, Bonomo e Amatruda un giovane attaccante della Juniores che ben ha impressionato nell'amichevole infrasettimanale che il Savona ha disputato «Riva» di Albenga contro la formazione di Fulvio Castello. I biancoblù hanno vinto per 4-1; reti di Ferraris, Famà, Schiappacassa e Amatruda.

Sulla partita di Rapallo sostiene il direttore sportivo Pietro Arcuri: «Siamo in formazione largamente rimaneggiata e quindi più che il bel gioco dovremo badare al concreto. Dovremo entrare in campo umili e determinati, cercando limitare i danni. E' sicuramente una partita molto difficile: i nostri avversari hanno fatto buoni acquisti in partenza, completando ultimamente l'organico. E' una squadra molto ambiziosa un tecnico, Elvio Fontana, molto preparato. Savona comunque scenderà in campo conscio delle difficoltà che la gara comporta, ma i ragazzi sanno che dovranno dare il massimo per uscire con un risultato utile dal derby».

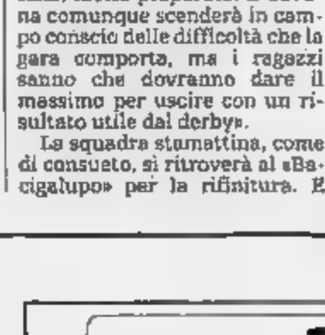
La squadra stamattina, come di consueto, si ritroverà al «Bacigalupo» per la rifinitura. E dopo l'ultimo allenamento Orcino sceglierà l'undici partenza.

Non ci comunque grosse novità. Canu è sempre out per l'infortunio al ginocchio, mentre Roberto Milani giovedì mattina è stato portato a Torino per una visita specialistica. L'ex della Pistoiese risente ancora della lesione muscolare alla sinis.ra. Da ieri Milani ha iniziato una terapia intensiva alla «Palestra Letimbro» una seduta «isocinetica».

E se tutto procederà per il verso giusto Milani sarà in campo domenica prossima «Bacigalupo» contro la Voghe-rese.

Intanto ieri nella sede biancoblù è arrivata la richiesta dal Fidenza di giocare la partita con il Savona in anticipo. L'incontro in programma domenica 29 novembre a F, si dovrebbe giocare il giorno precedente. Ancora nulla di definitivo per la sponsorizzazione della Del Monte. Il gruppo Orsero, che gestisce il prestigioso marchio, non ha ancora assicurato il contributo annuale. La vicenda si dovrebbe chiudere nei prossimi giorni grazie anche all'intervento del presidente onorario, il senatore Giancarlo Ruffino, incaricato dalla società di intervenire cercando di sbloccare positivamente questione sponsor.

Roberto Pizzorno



Il portiere Viviani

Via alla Promozione

Subito derby tra Alassio e Finale Ligure

I riflettori della sesta di andata del campionato di serie maschile di pallacanestro puntati sul Riviera (p. B) che affronta, domani alle 17,30, la non impossibile trasferta di Spezia contro il Crdd (4). Per i ragazzi di Dario Testa, che finora hanno accusato una sola sconfitta, si tratta di un'occasione importante per confermarsi nelle zone alte.

L'Alassio Vogue Sposa (0), fanalino di coda del torneo, va alla ricerca dei primi punti contro il Casale Monferrato (4). Per la squadra di Giovanni De Stefano, sempre in attesa di giocare nel proprio palazzetto, una vittoria sarebbe quanto mai tonificante. Infine il Loano (4) affronta (domani, 17,30) la difficile trasferta contro la Valtarese (10) che è a punteggio pieno.

Quarta giornata nella C femminile con la Cestistica che riceve lo Junior Torino (palazzetto so Tardy e Benech, 20,30) ed il Loano ad Alessandria (domani, 18). Ma per le donne è anche la giornata d'avvio della Promozione con l'Albatros Alassio impegnata (domani, ore 17) contro il Finale. La prima giornata del campionato presenta anche Maremola Pietra-Coldirodese (20,30) e Albenga-Ospedaletti (domani, 17,30). Terza giornata per la Promozione maschile (impegni difficili per le savonesi. L'Albenga è ospite dell'Uisp Rivarolo (domani, 11) mentre il Maremola gioca Granarolo (domani, 11).

L'Asso, dopo la pausa forzata della settimana scorsa, riceve (domani, 17,30) il Cogoleto mentre il Cairo cerca il riscatto con il Ventimiglia (domani, 17,30). Completa quadro Imperia-Pegli (stasera, 21). [g. o.]

Oggi Cengio

Coppa in palio e Molinari bis

Arrigo Molinari, campione d'Italia

CENGIO. Ancora un grande appuntamento per gli appassionati pallone elastico, antica disciplina sportiva che si riproponendo anche ai giovani.

Questo pomeriggio, con inizio alle 14, nello sferisterio «Ascheri» si svolge la finale del trofeo intitolato «Cristoforo Colombo». Si contenderanno la coppa l'Albese di Molinari-Rigo e la Cortemiliese di Dogliotti-Solferino.

La quadretta favorita appare quella di Riccardo Molinari che appena una settimana fa si laureato campione d'Italia conquistando lo scudetto per il secondo anno consecutivo.

Quindi per Molinari si prospetta un altro pomeriggio vittorioso dopo un 1992 che lo ha visto protagonista fin dalla prime battute della stagione e che lo ha portato a bissare il titolo nel massimo trofeo nazionale entrando di diritto nel novero dei grandi del pallone elastico italiano.

[g. o.]

Stasera a Milano

Primo test in trasferta per la Salvo

Prima trasferta stagionale della Salvo Savona impegnata nel campionato B1 maschile di pallavolo.

La squadra di Aldo Cappello affronta il Cividi Milano (ore 20) in partita in cui i biancorossi sono chiamati a confermare la buona prestazione dell'esordio contro il Bergamo.

Salomone potrà disporre della formazione base, pevole della difficoltà dell'appuntamento visto che i lombardi hanno superato fuori casa nella prima giornata il Pinerolo dopo soli tre set.

Afferma l'addetto stampa dei biancorossi Ugo Cappello: «E' vero. Quella di oggi sarà una gara veramente difficile, ma anche valido test per capire la forza della squadra. In ogni siamo quanto mai motivati per ritornare a casa con bottino pieno».

La partita, che sarà trasmessa in diretta da Radio Riviera a partire dalle 19,50, è uno dei big-match della giornata che comprende anche queste partite: Bergamo-Pinerolo; Valdagno-Lunazzi; Treslaghe-Verona; Lecce Pen Torino-Udine; Cessalto-Vimercate e Spazia-Mezzolombardo.

Seconda giornata anche in C1 con il Varazze impegnato nella trasferta Biella (ore 17) e il S. Pio X Loano all'esordio casalingo con Cus Genova in un derby che si annuncia ricco d'interessi (palazzetto dello sport, ore 21).

In campo femminile infine da ricordare che ancora il S. Pio X Loano (palazzetto dello sport, 17) affronta lo Spezia in partita difficile per le ponentine.

[g. o.]

MARTEDI' 10 NOVEMBRE - 20,30
TEATRO «DE VERDURE» NIZZA
UMBERTO TOZZI
Biglietteria: Popoff - Sanremo 0184/53.39.79
FNAC - Nizza - 0033 / 93.92.09.09

«EL PATIO»
DANCING
SABATO ORE 21,30
BALLO CON ORCHESTRA
si consiglia la prenotazione
Ballo liscio - Sud Americano - Moderno - Anni '60/'70
PICCOLO BUFFET
E REGALI A SORPRESA
Lungomare Italia - FINALE LIGURE - Tel. 602288

Piovoso, variabile, sereno.

ECU,
BOT, CCT.
Col tempo che fa,
a chi affidarsi?
C'è un simbolo, in Liguria, che indica esperienza e fiducia:
la caravella del Banco di Chiavari e della Riviera Ligure.
Solo un simbolo, certo.
Ma ci sono più di 120 anni di esperienza, in quel segno. La caravella del Banco di Chiavari
ha già visto temporali e arcobaleni, e ha imparato a tenere il mare.
Non può cambiare il tempo, ma sa che il tempo cambia, e sceglie rotte prudenti.
Offre servizi nuovi con esperienza antica ai giovani, agli anziani, a chi lavora.
Mette a frutto anche per voi la sua tradizione, e lavora per meritare la vostra fiducia.
Con ogni tempo.
Con ogni tempo, Banco di Chiavari.
POC Conto Sereno
Banco di Chiavari e della Riviera Ligure
Da 123 anni, la tradizione di servirvi bene.

FORMENTO
CONFEZIONI e CALZATURE
MESE del CAPPOTTO e del GIACCONE
AMPIA GAMMA DI CAPI DELLE NUOVE COLLEZIONI 92-93
CONFEZIONATI CON TESSUTI NOBILI
LANA - CASHEMERE ECC.
L'INDISCUTIBILE QUALITA' DEI NOSTRI CAPI
NEL PIU' GRANDE CENTRO DEL PIEMONTE
ALLA SPETT.LE CLIENTELA FATTO DONO DI UNA CONFEZIONE DI (senza obbligo di acquisto)
FORMENTO Via 24 (S.S. Cuneo-Mondovì) - (CUNEO) - Tel. 0171 - 384.040

CENTRO MODA
ABBIGLIAMENTO UOMO DONNA BAMBINO
VIA MATTEI - S.S. PER VERCELLI
NOVARA

OPERAZIONE SPECIALE
SU TUTTI I CAPPOTT!
La più grande scelta
Il miglior risparmio
Prova anche tu!
APERTO ANCHE DOMENICA 8 NOVEMBRE

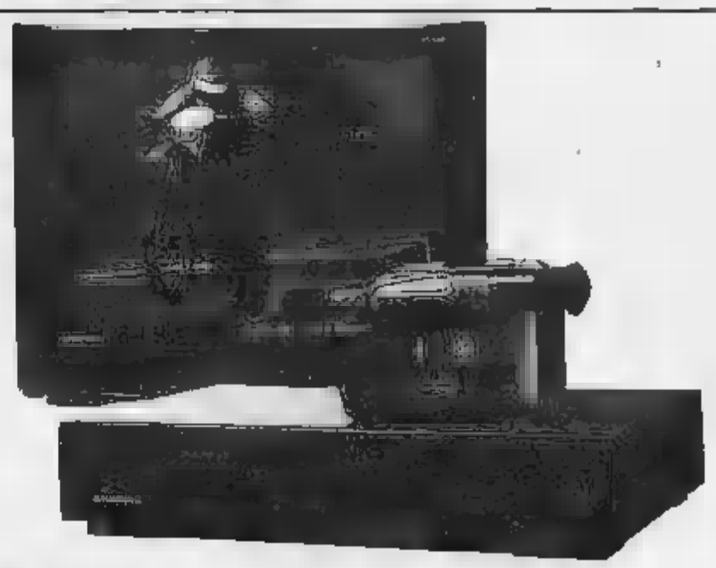
TI BATTI PER I TUOI DIRITTI, O LASCI CHE LI CALPESTINO?

CONTROLLI IL MARCHIO DI SICUREZZA NEGLI ELETTRODOMESTICI E NEI GIOCATTOLI? PRETENDI CHE VENGA ATTIVATO L'INDICATORE DELLA TARA SULLA BILANCIA? CHIEDI UN INDENNIZZO ALL'ORGANIZZATORE DI UN VIAGGIO-VACANZA SE NON MANTIENE LE PROMESSE? SAI CHE È INGIUSTO ADDEBITARTI SPESE DI CUSTODIA PROPORZIONALI ALL'AMMONTARE DEI BOT? VERIFICHI CHE LE ASSICURAZIONI NON PRETENDANO DI RISOLVERE I CONTRATTI UNILATERALMENTE? SE LA RISPOSTA A TUTTE LE DOMANDE È NO, ALLORA QUESTO TEST SERVIRÀ A QUALCOSA. PER TE E PER I TUOI DIRITTI. CHIAMACI ALLO (02) 54.56 551

MOVIMENTO CONSUMATORI. PER VALERE I TUOI DIRITTI, E' UN TUO DIRITTO.

SI RINGRAZIA L'EDITORE PER LO SPAZIO CONCESSO

D.M. 4/8366



UN REGALO LUNGO UN ANNO.
A CHI SCEGLIE GRUNDIG DA BERNASCONI.

Acquistando un televisore*, un videoregistratore o una videocamera Grundig nei negozi Bernasconi entro il 31/12/92, un regalo speciale: un abbonamento annuale ad un periodico Mondadori.

OMEGNA CENTRO
OMEGNA - P.zza Nobili 1 Torna - T. (0322) 62.888
VARESE - Via Saffi 1 - T. (0332) 821.200

MARIO BERNASCONI S.p.A.

*portatili esclusi

FRANCONE
GIOCHERIA
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
INGROSSO E DETTAGLIO
C. VITTORIA 31-A
NOVARA - Tel. 0321 474016 472327

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Sabato 7 Novembre 1992 n. 33
Redazione: c. della Vittoria 8, tel. 398.401/02 / Fax 36391

FRANCONE
GIOCHERIA
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
INGROSSO E DETTAGLIO
C. VITTORIA 31-A
NOVARA - Tel. 0321 474016 472327

Novara, rapina ieri pomeriggio alla Cassa di risparmio di Vercelli. Bottino cinquanta milioni

Assaltano la banca armati di coltelli

Impiegati e clienti minacciati e rinchiusi in cantina

Gli sportelli e, in primo piano, Massimo Toffanello Sopra Piero Bellardone e Maria Allorio

NOVARA. Sono entrati in banca come fantasmi. Nessuno li ha notati. I cassieri se li sono trovati alle loro spalle, dietro il bancone, il coltello in mano. Quattro persone, occhiali scuri o volto scoperto, hanno rapinato ieri alle 14.40 la filiale novarese della Cassa di Risparmio di Vercelli, in viale Roma all'angolo di largo Pastore.

Uno ha tenuto a bada i sette clienti in sala, due con balzo hanno scavalcato la barriera di vetro e hanno razziato l'incasso contante mentre il quarto si fiondava nell'ufficio del direttore, Piero Bellardone, 44 anni, di Vercelli.

«Mi chiedo come abbiano fatto ad entrare - racconta il direttore - Erano le 14,40 e nel mio ufficio è comparso un tizio con un coltellaccio con venti centimetri di lama. "Alzati, alzati" mi ha detto. Voleva che gli aprissi le casse. Una era già aperta, un'altra, quella del Bancomat, richiedeva una procedura troppo lunga. Hanno portato via i soldi degli sportelli e della cassa principale. Dopo 22 anni di servizio è la prima rapina che subisco. Sono spaventato, anche in quei momenti sono riuscito a mantenere i nervi saldi. Il bandito stesso mi ha raccomandato di stare calmo. Anche lui cercava di esserlo».

Raccolto il bottino - una cinquantina di milioni -, i sette clienti e i nove dipendenti sono stati rinchiusi in cantina nella stanza dove si depositano gli oggetti per le pulizie. I quattro banditi sono poi fuggiti, probabilmente a piedi, nel dedalo di viuzze del Sacro Cuore. Con un'auto, poi, potrebbero aver facilmente lasciato la città. La statale per Vercelli si imbocca proprio ad un paio di chilometri dalla filiale rapinata. Carabinieri e polizia hanno immediatamente disposto posti di blocco sulle principali strade e avviato le indagini.

«Per uscire dallo stanzino - dice l'impiegato Massimo Toffanello, 24 anni, di Gattinara - abbiamo spaccato la porta. Siamo stati rinchiusi per un paio di minuti. E' incredibile. Stavo parlando con un cliente quando ho visto che frugava nella cassa accanto a me. Poi hanno preso tutto il contante dei quattro sportelli. Nonostante i coltelli sono stati persino "gentili". Mi dicevano: "Non si preoccupi, non tremi". Un'esperienza tremenda».

«Non capivo cosa stesse succedendo - racconta l'impiegata Maria Rita Allorio, 24 anni, di Vercelli - poi ho visto i coltelli. Ci hanno fatti spostare dal bancone restando però seduti. Il tutto è durato una decina di lunghissimi minuti. Un'eternità».

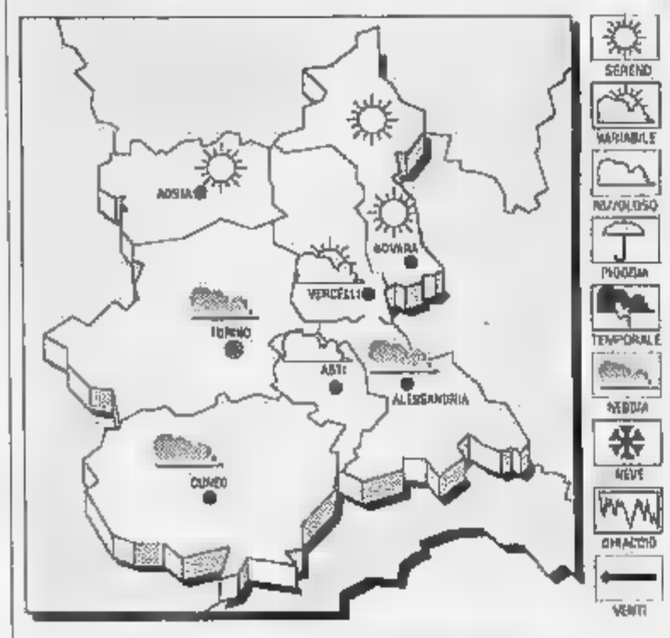
Carlo Bologna

LA CRISI IN COMUNE

Domodossola verso le urne

Sfumata la giunta dc-pds, si tenta un'«alleanza tecnica» per evitare il termine di legge scade martedì a mezzanotte. SERVIZIO A PAGINA

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



PREVISTO PER OGGI
Prevalenza di cielo sereno o poco nuvoloso. In diminuzione i valori minimi.
VENTI. Deboli variabili. **VISIBILITA'.** Riduzioni nebbie estese in pianura in parziale dissolvimento nelle ore centrali giornata.
Senza variazioni di rilievo.

LE TEMPERATURE A NOVARA
Max: 20; min: 13; media: 17

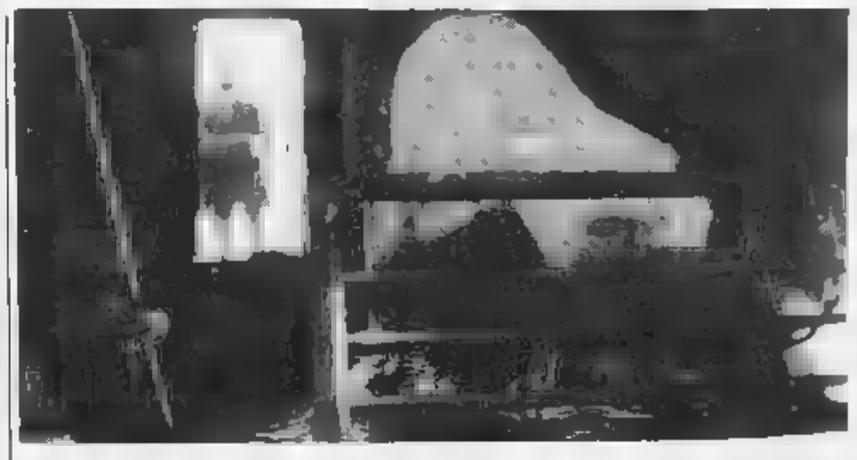
UN FA
Max: 14; min: 10; media: 12

TEMPERATURE PIEMONTE
Torino 15; Asti 10; Alessandria
Aosta 16; Cuneo 11,1; Vercelli 14

Secondo incendio in due giorni in via Calderara. Gli abitanti: «Siamo terrorizzati. Chi ci vuole colpire?»

Paura a Novara, in fiamme un altro edificio

Il rogo è divampato nel sottotetto, evacuati numerosi alloggi



Il solaio annerito dal fumo Qualcuno ha incendiato il quadro comandi dell'ascensore Nel palazzo è stato notato un giovane sospetto

NOVARA. Ancora incendio in via Calderara. Ancora paura. Dopo il rogo di giovedì notte nel condominio al numero 12, venerdì poco dopo le 18,30 le fiamme divampate nel palazzo al numero 16. Qualcuno ha dato fuoco al quadro comandi della cabina dell'ascensore. In poco tempo si sono incendiati un lettino, due materassi, alcune sedie e valige che erano state lasciate nel solaio. Si è levato un fumo denso, minuccioso. Si sono ripetute le scene di panico del giorno precedente anche se, grazie all'intervento di alcuni condomini e dei vigili del fuoco, l'incendio è stato presto domato. Ora, però, la gente di Sant'Agabio vive nel terrore. Il piromane potrebbe colpire di nuovo.

«Ho sentito la vicina che urlava "al fuoco, al fuoco" - racconta Ernesta Ario, bidella in pensione che vive al primo piano del palazzo di proprietà del Comune - Le scale erano invase dal fumo. Siamo scappati. Per fortuna dal condominio di fronte si erano accorti delle fiamme. Mio figlio è corso in soffitta con altre persone. Con i secchi d'acqua hanno iniziato a spegnere le fiamme. Siamo terrorizzati. E ancora sconvolti dall'incendio al numero 12, qui a fianco. Chi può stato?».

Domanda senza risposta, per Ma c'è una pista: una signora, nel pomeriggio, ha visto un giovane vagare nel condominio. Un tipo alto, magro e dai capelli biondi. La signora gli ha chiesto dove andava. Alla domanda il giovane è fuggito. Nel sottotetto sarebbero stati trovati alcuni resti di cibo. Le indagini sono condotte dalla Squadra Mobile in collaborazione con la Scientifica.

Ma cosa sta succedendo in via Calderara? Due edifici del Comune nel mirino in due giorni sono tanti. «Escludo che si voglia colpire il Comune - dice Domenico Ierace, assessore alla Casa e al Patrimonio - e i nostri operai sono al lavoro per sistemare i danni subiti. Credo siano atti vandalici e basta».

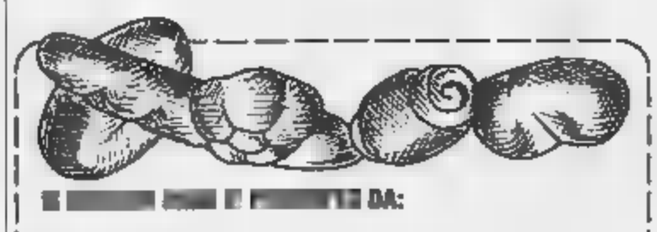
L'altra sera, subito dopo il secondo rogo, si è riunita l'assemblea di condominio a cui ha partecipato anche l'assessore. E' discusso tanti problemi e degli episodi di questi giorni. La gente chiede sicurezza: «Ho un bimbo di 10 mesi - dice Caterina Callipari, anni, - sono spaventatissima. L'incendio ha messo fuori servizio tv, ascensore e luce delle scale. Però devono funzionare anche i servizi di tutti i giorni ad iniziare dalle ventole dei bagni». «L'assessore ci ha assicurato che finalmente interverrà per migliorare le condizioni delle case del nostro quartiere. Siamo soddisfatti per questo impegno» dice un altro condomino, Salvatore Tumminello.

[c. b.]

Cartier
Paris
BLANCPAIN
ROLEX
Gioielli
Pomellato
NB
la NOUVELLE BAGUE
CLIVIO
FOND. 1879
VERBANIA

SUPERESCORT
DAL VIVO E' ANCORA PIU' BELLA.

Ford
QUALITA' IN AZIONE
NUOVA COMMAR
ARONA - Viale Baracca 6 - Tel. 0322 46.907
BORGOMANERO - Viale Alfieri 43 - Tel. 0322 82.238
- Corso Cavour - Tel. 0322 497.687



[illegible] DA:

[NOME DEL PANETTIERE]

[INDIRIZZO]

[LOCALITÀ] [TEL.]

IL [illegible] E' OFFERTO

[NOME DEL PANETTIERE]

[INDIRIZZO]

[LOCALITÀ] [TEL.]

[illegible] TAGLIANDO E «LA STAMPA», [illegible] DELLA VITTORIA 2, [illegible] SARA' COMPILATA UNA CLASSIFICA E SARANNO PREMIATI CON UNA TARGA O UN DIPLOMA I PANETTIERI DELLA PROVINCIA [illegible] NOVARA [illegible] AVRANNO OTTENUTO PIU' VOTI PER IL MIGLIOR PRODOTTO E IL MIGLIOR SERVIZIO OFFERTI AI CLIENTI. NON SONO VALIDE LE [illegible] DELLE SCHEDE.

[illegible]

Votano tutti i clienti

Partecipare al concorso sui panettieri è facile: basta ritagliare il tagliando che viene pubblicato quattro giorni la settimana ed esprimere il proprio parere sul fornaio [illegible] la panetteria che offrono prodotti e servizio migliori. L'iniziativa ha mobilitato i lettori che hanno inviato centinaia di «coupons» alla redazione de «La Stampa» di Novara in corso Della Vittoria 2: la gara è ancora alle prime battute ma si preannuncia già apertissima. Naturalmente non sono valide le fotocopie, mentre [illegible] possibile spedire più tagliandi in un'unica busta per indicare il panettiere col miglior prodotto e quello col servizio più gradito. Ai trenta panettieri con i maggiori consensi verrà assegnata una targa ricordo, ed altri cento un diploma di partecipazione all'iniziativa.

Conosciamo da vicino i protagonisti del nostro concorso

Panettiere insegnante

Nicola Compierchio [illegible] fra i più votati. Ha incominciato quando [illegible] 14 anni e per lui il padre aveva previsto un futuro da barista

NOVARA. «Mi hanno votato in tanti? [illegible] fa piacere, significa che il buon pane viene apprezzato»: così Nicola Compierchio, uno dei panificatori novaresi che stanno raccogliendo molti consensi al concorso del miglior panettiere della provincia.

«Pensare che avrei dovuto fare il barista - [illegible]a - ci eravamo trasferiti ad Intra da Corignola di Foggia, ed [illegible] quattordici anni. A mio padre sarebbe piaciuto facessi il barman, ma mi hanno scartato per la statura».

Nicola Compierchio ha provato da un fruttivendolo, ma è durata una settimana: «Un giorno il padrone m'ha chiesto, vedendomi appoggiato alla porta, "Sei stanco?"; ho risposto di sì e m'ha detto di non [illegible] Lo ricordo sempre ai miei figli, per far capire [illegible] aria tirava».

Poi è arrivato [illegible] forno [illegible] il successo: «Ho fatto tutta la trafila, da garzone a titolare, ma oggi [illegible] soddisfatto: siamo a duecento tipi di pane, facciamo anche quello etrusco, il farro, di grano tenero, saporito, con pochissimo sale».

Un'altra specialità di Compierchio [illegible] i grissini: «La clientela chiede prodotti sempre diversi, ed abbiamo confezionato i grissini alle olive, alle noci, ai peperoni, alle cipolle ed anche al sesamo, o alla "gigiolina", [illegible] chiama un [illegible] operaio siciliano».

Compierchio insegna alla scuola panificatori: è lui a svelare agli aspiranti panettieri i segreti [illegible] un'impastatura [illegible] di una cottura perfetta. Ma in questa professione ci sono davvero dei segreti che danno al pane un tocco in più? Risponde Angelo Pogliani, un altro dei panificatori più votati: «L'importante è che questo lavoro venga fatto ancora seguendo i criteri artigianali: oggi abbiamo a disposizione macchine che facilitano [illegible] operazioni, ma la farina [illegible] impastata a mano, seguita nella cottura, e [illegible] sogna prestare molta attenzione agli ingredienti».

Angelo Pogliani, con forno a Novara in corso della Vittoria [illegible] fra i più votati

«Anni fa mi dicevano di usare la farina come il [illegible]maggio sulla pasta, con parsimonia: io in[illegible] - dice Compierchio - la spolvero anche sul pane fresco, ed a guadagnarci è [illegible] sapore. Il pane dev'essere gustoso, e la farina lo rende fragrante, un'alimento da gustare anche da solo». Chi parla ancora di pane [illegible] companatico? I grissini alla gigiolina, «fanno pasto» da soli, per dirla in novarese.

Marcello Giordani

Commissione pari opportunità

Impegno donna anche a scuola

NOVARA. Un convegno, corsi di aggiornamento per insegnanti, dibattiti e incontri con gli studenti: la Commissione provinciale per le pari opportunità tra uomo e donna ha presentato il programma [illegible] quest'anno per il settore scuola.

S'inizia mercoledì alle 16,30 nella sala convegni dell'associazione Irrigazione [illegible] Sesia, con un dibattito in cui verrà presentato il libro «[illegible] donne in Italia: diritti civili e politici» a cura di Mimma De Leo.

«E' un testo molto particolare - ha detto Tonie Settembri, della commissione provinciale -. E' strutturato [illegible] manuale, in parti che possono essere utilizzate separatamente. Per questo lo presentiamo anche come supporto per l'insegnamento. Ad esempio, nelle lezioni di storia e diritto».

Prende piede con questa iniziativa la collaborazione tra la commissione provinciale e le librerie cittadine. «Si procurano con un certo anticipo i testi che noi proponiamo - spiega la Settembri -. In modo che, nel momento della presentazione, [illegible] no già disponibili nelle librerie. Per il futuro pensiamo di ampliare [illegible] questo rapporto. Abbiamo in mente, ad esempio, [illegible] Fiera del libro. Naturalmente incentrata sulle donne».

Viene ripetuto anche quest'anno [illegible] corso di aggiornamento sulle tematiche delle pari opportunità, organizzato in collaborazione con il Provveditorato agli Studi e destinato agli insegnanti delle medie e [illegible] riori. E' stato suddiviso in due parti. Una è riservata alla zona della Bassa e sarà la continuazione degli incontri dello scorso anno. L'altra, invece, si terrà a Verbania e coprirà tutta la zona dell'Alto Novarese, dove è un'iniziativa nuova e avrà quindi carattere introduttivo.

Tonie Settembri del Comitato provinciale per le pari opportunità, ha presentato ieri il programma

Anche quest'anno, la commissione ha ribadito la sua disponibilità a fornire materiale e personale per organizzare incontri nelle scuole che [illegible] facciano richiesta. Sono dibattiti in cui vengono approfonditi temi sociali e giuridici relativi al[illegible] condizione femminile.

Continua poi, sempre a cura della commissione, il servizio di consulenza legale per le donne. E' necessario fissare un appuntamento, telefonando al 392873.

[b. c.]

Ieri alla «Manuli» di S. Pietro Mosezzo confronto sulla ricerca

Qualità, avanza il progetto europeo «made in Novara»

SAN PIETRO MOSEZZO. Appena [illegible] anno e mezzo fa la Comunità europea decideva di finanziare il progetto [illegible] ricerca, presentato dalla «Dario Manuli», per sviluppare un sistema integrato di computer nel controllo di qualità [illegible] film plastici per imballaggio. Un programma, coordinato dall'ingegner Cesa[illegible] Forni di Novara, che ha visto affiancarsi all'azienda di San Pietro Mosezzo, leader in queste produzioni, altre società, fra cui la [illegible] Novara, specializzata nell'automazione integrata applicata all'industria, e centri di ricerca europei: gli spagnoli dell'Istituto [illegible] scienza [illegible] tecnologia dei polimeri della Dow Chemical Iberia [illegible] i portoghesi dell'«SIII Lda» e dell'«Istituto de inghegneria de sistemas [illegible] computadores».

Il piano di lavoro prevede incontri di verifica [illegible] periodicità semestrale. Ieri è così toccato alla Manuli [illegible] alla NoEl ospitare il meeting internazionale di confronto tra tecnici di produzione e ricercatori scientifici. All'incontro di San Pietro Mosezzo, dove hanno fatto gli onori di c[illegible] il presidente Dario Manuli e il direttore Dario Brambilla, è intervenuto anche l'ing. Compogrande, della commissione Brite (Basic research in industrial technology for Europe) della Cee. [illegible] questa esperienza - ha detto Dario Manuli, sottolineando lo spirito di collaborazione con cui il progetto viene portato avanti - [illegible] nostra realtà può incrementare la propria tecnologia, già ad alto livello, [illegible] un'investitura internazionale». **[p. ben.]**

Un momento del meeting internazionale di ricerca sul controllo qualità alla «Manuli». In piedi, l'ingegner Cesare Forni coordinatore del progetto Cee

Oggi nella struttura di viale Dante i box di vendita rimarranno aperti fino alle 17,30

Mercato coperto, scatta il «non stop»

I commercianti vogliono riconquistare le quote [illegible] clientela, stimate attorno al 40 per cento, che [illegible] perduto con il trasferimento in via Marconi. Ma nel padiglione di frutta e verdura si denunciano carenze

NOVARA. Sarà il primo sabato non-stop quello di oggi al mercato coperto di viale Dante.

A poche settimane dall'inaugurazione della struttura, i [illegible] di riconquistare quei clienti che aveva[illegible] perso con [illegible] trasferimento in via Marconi. Non saranno aperti tutti gli esercenti del padiglione, ma la maggioranza ha aderito [illegible] proposta, che prelude ad una definitiva trasfer[illegible] in supermercato, [illegible] comuni e apertura continuata. Oggi [illegible] spesa nel nuovo padiglione sarà consentita fino alle 17,30.

Già il giorno dell'inaugurazione [illegible] mercato [illegible] rimasto aperto nel primo pomeriggio, e per gli esercenti ora risultata un'esperienza positiva. Il flusso di acquirenti era proseguito fino alle 16: entusiasti i commenti del pubblico sull'igienicità dei nuovi box del padiglione, costato oltre un miliardo.

Durante il periodo [illegible] trasferimento provvisorio in via Marconi, il calo degli affari [illegible] stato notevole, del trenta-quaranta per cento. Nei giorni [illegible] riapertura i commercianti avevano fatto distribuire una serie [illegible] volantini nelle case novaresi, invitando a «riscoprire» il [illegible]ercato. Ora studiano una campagna promozionale, con omaggi, offerte [illegible] un allargamento progressivo degli orari. «Il clou si raggiungerà [illegible] Natale, - dice Umberta Gibin, [illegible] alcune settimane particolarmente intense. Crediamo che valga la pena dare una mano all'amministrazione, che ha speso molto denaro per consentirci di riaprire».

Rimane aperta la questione [illegible] commercianti di frutta e verdura, che nel vecchio padiglione non hanno ottenuto migliorie: «Il tetto è rotto e le condizioni igieniche sono precarie», dice Stefano Zunica.

Buone notizie invece per il parcheggio di via Marconi. [illegible] struttura del mercato è in via di smantellamento, e [illegible] parcheggio sarà disponibile dal 16 novembre: diminuirà l'incubo delle multe, che aveva suscita[illegible] nei giorni scorsi parecchie proteste. **[c. m.]**

Al mercato coperto. Sistemare il nuovo padiglione è costato oltre un miliardo

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible] «chiuso» al campo di atletica

Il 9 agosto scorso, sul cancello del Campo atletico di viale Kennedy, hanno affisso un cartello che avvisava gli utenti che il campo chiudeva dal giorno 9.8 al 18.8.

Al loro rientro però... sorpresa: gli utenti hanno trovato [illegible] altro cartello, nel quale si avvisava che gli impianti restavano chiusi [illegible] giorno 19 agosto a data imprecisata.

Successivamente è stato [illegible] continuo susseguirsi di cartelli, che sorgevano l'uno dopo l'altro come i fantasmi [illegible] Macbeth e che, hanno tormentato non il famoso generale [illegible] la sua consorte, ma gli utenti del campo atletico.

Pare che [illegible] tutt'oggi abbiano chiuso gli impianti per circa [illegible] giorni (in settembre ero assente e riporto quanto [illegible] hanno riferito gli utenti presenti in tale periodo).

Il giorno 16 settembre ecco così comparire un altro cartello... [illegible] altri ancor ne sorgono» [illegible] avviso di nuova chiusura ma, l'impresa aveva sospeso i lavori per rottura [illegible] [illegible] macchine e, grazie all'interessamento del professor Borzino hanno riaperto il campo.

Dopo [illegible] breve periodo, naturalmente, hanno nuovamente chiuso, per riaprire venerdì [illegible] settembre.

Forse, se gli illustrissimi dirigenti della Decima Ripartizione si spiegassero meglio, farebbero una cosa sacrosanta e giusta.

Un minimo di correttezza forse, avrebbe dovuto suggerire ai magnifici signori dell'ufficio interessato, [illegible] prendere preventivi accordi con le società e le ditte che eseguivano i lavori, con un congruo lasso [illegible] tempo, per definire la data di chiusura [illegible] permettere alle società sportive di trovare una soluzione alternativa.

Lettera firmata, Novara

Le lettere vanno indirizzate a «La Stampa», corso della Vittoria 2, [illegible] Novara. [illegible] facilitarne la pubblicazione, si consiglia di [illegible] superare le venti righe di testo. Il mittente [illegible] pregato [illegible] apporre l'indirizzo e un recapito telefonico per consentire un eventuale riscontro.

[illegible]

AUTOAMBULANZE

Novara: 27.000
Arona: (0322) 51.61
Borgomanero: (0322) 843.083
Domodossola: (0324) 48.600
Gattinara: 862.222
Oleggio: 93.500
O[illegible]: (0323) 81.900 - [illegible]
Grravellona: (0323) 848.559 - 895.000
Stresa: (0323) 33.360
Trecate: 74.222
Verbania: (0323) 405.000 - 516.000 - 556.161
Baveno: (0323) 924.222
Mergozzo: (0323) 80.705

GUARDIA MEDICA

Novara: 26.000
Arona: (0322) 51.61
Borgomanero: (0322) 81.500
Domodossola: (0324) 491.394
Oleggio: 91.157
Omegna: (0323) 885.111
Stresa: (0323) 31.844
Verbania (Pallanza): (0323) 541.316

FARMACIE DI TURNO

A **Novara** oggi sono di turno le seguenti farmacie: *Comunale*, via Battarni, tel. 473.220, con orario continuativo dalle 8,45 alle 20,15 (dalle ore 8,45 alle 12,30 e dalle ore 15,15 alle 20,15 a battenti aperti; mentre dalle ore 12,30 alle ore 15,15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 2000) e *Fanchiotti*, via A. Costa 1, tel. 612.382, con orario notturno dalle ore 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle ore 8,45 alle 12,30 e dalle ore 15,15 alle 21,30 a battenti aperti, mentre dalle ore 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 5000). Le farmacie di turno degli altri Comuni della provincia, svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta mediche urgenti.

Comignago: *Vanco*, via Principale 20, tel. (0322) 50.055
Oleggio: *Celesia*, via Matteotti 10, tel. 91.391
Agrate: *Rossi*, piazza Roma 12, tel. (0322) 832.235
Pogno: *Colli Lanzi*, via Mazzini 2, tel. 97.133
Verbania (Suna): *Lambrini*, via Troubetzkoy, tel. (0323) 581.427
Gattia: *Lazzari*, corso Belvedere 195, tel. (0323) 59.106
Belgirate: *Capone*, via Mazzini 63, tel. (0322) 76.445
M. Visconti: *Vicari*, via Visconti 17, tel. (0322) 219.185
Cannobio: *Fida*, piazza A. Curlode, tel. (0323) 70.139
Domodossola: *Samonini*, piazza Mercato 6, tel. (0324) 242.310
Vogogna: *Sacchi*, via Nazionale 43, tel. (0324) 87.053
Malesco: *Bovio*, via Tre Acque, tel. (0324) 92.310
Omegna (Crusinalio): *Polinelli*, via IV Novembre 268, tel. (0323) 61.455
Gattinara: *Lorenzetti*, piazza Italia 23, tel. (0163) 833.236

STATO CIVILE

ROMAGNANO SESIA

NATI. Andrea Pronzato; Federico Bertona; Luca Brollo; Matteo Brandoni; Matteo Arieni; Richard Agarla; Alessia Regalin; Eleonora David; Fe[illegible] Melani.

MORTI. Marco Pantrotti (1918); Mario Fornara (1925); Giovanni Bodoni (1914); Pierantonio (1932); Mario Donetti (1912); Teresa Barbaglia (1907); Ada Mostini (1908); Sofia Veglia (1931); Irida Dozio (1916).

MATRIMONI. Marco Fornara e Mirella Ferraris; Massimo Meloshi e Maria Giavina; Sergio Bianco e Roberto Boletti;
Nerio Agarla e Graziella Grai; Franco Tinelli e Nicoletta Tironi; Giorgio Ceredi e Raffaella Poletti; Felice Gramaldi e Luigina Mancuso; Dino Defana e Loredana Ottina; renato De Milito e Donatella Vegetta; Piero Orlandini e Laura Moscatelli; Stefano Imazio e Marica Gamba.

ANNIVERSARIO

7 novembre 1991 7 novembre 1992
Andrea Rognoni (Lemmy)
Ad un anno dalla tua scomparsa i tuoi migliori amici ti ricordano con affetto.

GLI APPUNTAMENTI

[illegible]

Vendita benefica di quadri

Oggi e domani nella sala mostre dell'Istituto Salesiani di Novara, [illegible] baluardo Lamarmora 14, si terrà una vendita benefica di quadri ed incisioni d'autore. Tra i maestri, Treccani, Nespolo, Cassinari, De Chirico e Migneco. Il ricavato della vendita sarà destinato alla costruzione di un orfanotrofio in India. L'orario [illegible] apertura è dalle ore [illegible] alle [illegible] 12 e dalle ore 15 alle ore 19,30, l'ingresso è libero.

MOSTRE

Oggi e domani a Cameri

S'inaugura [illegible] nella sala municipale di Cameri, in piazza Dante, la collettiva dei soci del «Club Arte '71»: le opere rimarranno esposte anche domani, la mostra riprenderà sabato e domenica prossimi.

UNIVERSITÀ

Parliamo di cucina naturale

Riprendono corsi e incontri dell'Università verde di Novara, [illegible] il patrocinio dell'assessorato alla cultura e giovani [illegible] della Provincia. Come di consueto le lezioni intendono valorizzare le proprietà alimentari, terapeutiche [illegible] cosmetiche dei prodotti naturali. Il primo corso verrà attivato lunedì 9, alla sede dell'associazione Semadiluna, in via Monte San Gabriele 13, dove si parlerà di cucina naturale. Docente delle cinque lezioni sarà Daniela Cerati, esperta in scienze alimentari. Cinque gli incontri previsti (per un [illegible]simo di [illegible] partecipanti), che prenderanno in esame la preparazione di legumi, cereali, dolci, monopiatti e spuntini. Per informazioni è disponibile l'associazione Semadiluna, telefono 611025, oppure l'Università verde, telefono 27771.

[illegible]

Concerto [illegible] Conservatorio

Nel salone [illegible] palazzo Gallarini si esibisce oggi il duo di Alexander Aizenberg, violinista sovietico, [illegible] Gloria Gilli, pianista docente al Conservatorio novare[illegible] In programma, alle 17,30, musiche di Chausson, Saint-Saëns e Mozart.

Arona, i commercianti chiedono un confronto col Comune [redacted] serie di problemi

«Rivediamo l'isola pedonale»

La chiusura è stata prorogata alla fine di novembre [redacted] non piace agli operatori turistici e commerciali. «Anche piazza del Popolo è un caos indescrivibile. Meglio fare zone delimitate con parcometri»

ARONA. «C'è una nuova giunta, e francamente riteniamo che sia un fatto positivo perché Arona ha la necessità urgente di riesaminare problemi la cui soluzione richiede un esecutivo forte». Problemi, ben s'intende, che [redacted] prima di tutto i commercianti (sono loro, quelli dell'Ascom ad affermarlo), anche se poi finiscono per coinvolgere l'intera cittadinanza.

Problemi: ma quali? Giusep[redacted] Rossi, che dell'Associazione commercianti è il segretario, [redacted] elenca qualcuno fra quelli che «proporremo per un riesame alla nuova Amministrazione: l'isola pedonale, Piazza del Popolo, la cura [redacted] giardini, la raccolta dei rifiuti, l'ordine pubbli[redacted] E [redacted] poi, quegli stessi (a parte, forse, l'isola pedonale) per i quali si registrano lamenti un po' dappertutto. L'isola pedonale resterà in vigore fino alla fine di novembre: così prescriveva l'ordinanza sottoscritta [redacted] suo tempo dal sindaco Antonio Bertinotti (oggi c'è [redacted] Bazzica). Fu un'iniziativa tanto ostacolata quanto tormentata di per sé: dapprima [redacted] si dovette rimandare di quindici giorni per evitare la scadenza della Pasqua; poi fu ridotta (coinvolge il perimetro del centro storico) da tutto il giorno festivo [redacted] solo pomeriggio. Ma anche così, ai commercianti è piaciuta poco o niente: «Sarà utile - dice Rossi - valutare qualche altra eventualità perché i lati negativi, [redacted] soltanto sotto l'aspetto commerciale [redacted] turistico, [redacted] stati parecchi».

Ma se l'isola pedonale piange, certo non ride Piazza [redacted] Popolo: «Qui - affermano all'Ascom - il caos è totale. [redacted]a andarci [redacted] un fine settimana per constatare che il tutto vietato per la sosta dei veicoli è un tutto occupato. In buona sostanza, il Comune non riesce [redacted] tenere quell'ordine che si era proposto. Piazza del Popolo è una baraonda, un disordine unico». In effetti gli automobilisti, non solo [redacted] ad occupare le [redacted] interdette, ma addirittura spostano i pesanti dissuasori per poter passare meglio. I Vigili urbani, pochissimi e quei pochi occupati altrove, non ce la fanno ad essere dappertutto. E [redacted] resto, anche la minaccia della rimozione forzata s'è dimostrata impraticabile poiché i costi sono superiori all'importo della multa. Cosa proporrà, dunque l'Ascom? [redacted] fare [redacted] delimitazione delle zone, regolate magari con parcometri [redacted] pagamento. Del resto non ha senso proibire tutto se poi [redacted] si è in grado di far rispettare il divieto».

[redacted] l'uovo [redacted] Colombo. Ma c'è dell'altro, fra cui la questio[redacted] dell'ordine pubblico: «Forse - dichiara Rossi - non è appropriato chiamarlo così; in [redacted] caso, noi ci riferiamo all'esigenza di una maggiore vigilanza nei punti nevralgici della città, anche [redacted] comunque dopo la chiusura dei negozi. Per [redacted] dire, infine, del fenomeno dei venditori girovaghi, che [redacted] diventati troppi e troppo invadenti». In proposito, già [redacted] tempo, il Comandante dei Vigili urbani rivelò che «c'è [redacted] intera che rigurgita di oggetti sequestrati; non sappiamo più dove mettere la roba».

Ma c'è un argomento del programma della nuova maggioranza su cui [redacted] tutti d'accordo: la costituzione [redacted] Pro Loco: «In effetti, Arona è rimasta [redacted] delle poche città [redacted] esserne priva». Non sarà il toccasana di tutti i mali, ma sarà pur sempre qualcosa.

Mario Bonazzi

Piazza del Popolo ad Arona, il divieto di sosta [redacted] viene affatto rispettato dagli automobilisti nonostante i dissuasori

[redacted]

NOVARA

Due minorenni scassinano una cabina Sip, denunciati

Armati di [redacted] piede di porco, stavano cercando di scassinare [redacted] cabina telefonica della Sip, all'angolo tra [redacted] Trieste e via Gherzi, quando una pattuglia dei carabinieri [redacted] ha sorpresi e bloccati. Si tratta di due giovanissimi minorenni, subito denunciati a piede libero.

[redacted]

Traffico in tilt per un incidente sul cavalcavia

Traffico bloccato ieri mattina intorno alle 7,30 sul cavalcavia XXV Aprile [redacted] nella zona di via Curtatone. Maria Rosa Tripoldi, di 28 anni, abitante a Pernate in via San Michele 83, a bordo della sua auto stava percorrendo il cavalcavia, [redacted] Milano verso viale Curtatone, quando ha sbandato a sinistra abbattendo circa due metri [redacted] barriere antirumore. L'incidente, che ha [redacted] alcune ferite alla giovane pernatese, ha bloccato il traffico di tutta la zona del cimitero [redacted] di viale Ferrucci e viale Roma per oltre un'ora, sino [redacted] quando il [redacted] attrezzi ha portato via l'auto e sgombrato il cavalcavia.

[redacted]

Disponibili [redacted] mila dosi di vaccino antinfluenzale

Tremila dosi di vaccino antinfluenzale [redacted] disponibili al servizio [redacted] Assistenza Sanitaria della Usl [redacted] per coloro che ne faranno richiesta. Per avere la prestazione gratuita [redacted] la prescri[redacted] del medico curante.

[redacted]

Porte in ritardo l'anno accademico di Economia

L'anno accademico della facoltà di Economia [redacted] Commercio inizierà [redacted] due giorni [redacted] ritardo. La prima giornata di lezioni nella sede di via Costantino Porta, era prevista per lunedì, ma è stata spostata a mercoledì 11 novembre. Lo ha comunicato [redacted] presidente del Consorzio Universitario, Gaudenzio Cattaneo.

[redacted]

Cibo e quaderni per i bambini della ex Jugoslavia

L'associazione Volontari Sviluppo Internazionale promuove una raccolta di viveri e materiale scolastico per i bambini di Zagabria e Lubiana. Si consiglia di preparare pacchi di formato standard (30x40x30 centimetri) contenenti latte in polvere, riso, zucchero, biscotti, crackers, omogeneizzati, succhi di frutta, cioccolato e scatole di legumi. I cibi non devono [redacted] scadenza inferiore a tre mesi. Serve anche materiale didattico: biro, matite, quaderni, zaini e temperini. I pacchi contenenti quanto raccolto vanno [redacted]gnati entro venerdì 20 novembre alla cooperativa «La terra promessa» via Anseldi [redacted] Novara.

Protestano gli abitanti della [redacted] sud di Borgomanero

Gimkana di auto tra le cascine per evitare il blocco al ponte

BORGOMANERO. Cascina Piovale e Cascina Panighini, nascoste nella campagna a Sud di Borgomanero, sono in rivolta. La loro strada - fino [redacted] poco tempo fa quasi sconosciuta - è diventata d'improvviso frequentatissima. «Il problema - dicono gli abitanti [redacted] luogo - [redacted] solo quello della quiete perduta. [redacted] fondo stradale [redacted] diventato impraticabile, e [redacted] si sogna di mandare un camion di ghiaia». La vicenda dei due cascinali borgomaneresi è complessa. Fino a qualche anno fa, solo i «gourmet» sapevano dell'esistenza della Panighini, perché [redacted] nato l'oste «Paniga».

Di Piovale quasi n[redacted] aveva mai sentito parlare, fino [redacted] quando non venne costruito [redacted] qualche centinaio di metri dalle [redacted] il depuratore comunale. [redacted] qual momento - raccontano i piovalesi - addio pace: ma addio soprattutto aria buona. Il depuratore puzza, [redacted] inutile negarlo». Ma le disgrazie non arri[redacted] mai da sole.

Ed ecco l'«infausta» scoperta [redacted] strada che da viale Marconi conduce a Piovale e, attraverso una diramazione, alla Panighini e ad altre case sparse. Il 21 settembre scorso, l'Anas chiude al traffico la statale 229 per consentire [redacted] completamento dei lavori di costruzione del nuovo ponte ferroviario, già in corso da lungo tempo, e sospesi in circostanze mai sufficientemente chiarite. «Dato atto - [redacted] legge nella delibera 1063 della Giunta comunale di Borgomanero - che si rende necessario [redacted] traffico veicolare dei residenti nella zona, in modo da consentire il più rapido collegamento con il [redacted]tro cittadino», vengono individuate allo scopo le vie Degli Ontani e Panighini, per cui si decide [redacted] collegare le stesse con [redacted] spesa minima sotto [redacted] cinque milioni.

L'idea è buona, l'intenzione più che lodevole. Nasce così un collegamento diretto tra la 229 proprio all'altezza dell'interruzione (per chi proviene da Novara) e il viale Marconi: come [redacted] un by-pass provvidenziale, anche [redacted] scomodo. Ma il fondo della stradina in terra battuta va sempre più deteriorandosi, [redacted] carreggiata [redacted] stretta, gli automobilisti s'innervosiscono, e dalle parole [redacted] passa ai pugni. «Non [redacted] possiamo più», dicono gli abitanti. [f. a.]

Il ponte pericolante di Borgomanero

Incidente alla «Babini»

[illegible] da una [illegible]

BELLINZAGO. Due militari della Caserma «Babini» [redacted] rimasti feriti durante un'esercitazione [redacted] lancio [redacted] bombe a mano. L'incidente, che avrebbe potuto avere conseg[redacted] molto gravi, è accaduto ieri mattina pochi minuti prima di mezzogiorno al poligono di Cascina Galdina, durante [redacted] lezione [redacted] addestramento al lancio di bombe a mano.

Il bersagliere Stefano Canu, di Savona, mentre si accingeva al terzo lancio, si lasciava sfuggire la bomba che cadeva alle sue spalle e lo feriva alla gamba ed al fianco destro. Il militare veniva trasportato all'Ospedale Maggiore [redacted] Novara e ricoverato nel reparto di dermatologia con prognosi di novanta giorni. Nell'incidente è rimasto lievemente ferito [redacted] polpaccio sinistro anche il soccorritore, [redacted] Lucio Freda, che [redacted] stato però subito dimesso. [m. g.]

Incidente sulla statale

[illegible] tra autovetture [illegible] feriti

ARONA. Due feriti, entrambi ricoverati all'ospedale di Borgomanero, sono il bilancio [redacted] un incidente stradale accaduto l'altra sera sulla statale 32, alla periferia di Borgoticino. Una Bmw diretta a Novara [redacted] condotta da Gianluca Martullo, 19 anni, residente a Pogno, via Belvedere 9, si [redacted] scontrata frontalmente con una Fiat Croma guidata da Daniele Bacchetta, 28 anni, residente a Gattico, via Roma 54. Nell'impatto le due auto si sono praticamente sfasciate. I due giovani [redacted] stati trasportati all'ospedale di Borgomanero. Il Martullo, che ha riportato la frattura scomposta dell'avambraccio sinistro e trauma cranico, è stato giudi[redacted] guaribile in due mesi salvo complicazioni.

Anche al Bacchetta è stato riscontrato un trauma cranico, oltre a ferite lacero contuse in più parti del corpo. Se la caverà [redacted] un mese. [s. b.]

Ad «Altitalia»

[illegible] alla Valganna

SUNO. Callabiana non ce l'ha fatta: è stata la squadra [redacted]ina [redacted] Valganna ad aggiudicarsi la terza sfida di «20 e 30 Tutti in piazza», che si è disputata l'altra sera negli studi televisivi di «Altaitalia». I lombardi hanno prevalso per [redacted] a 14, [redacted] punteggio piuttosto netto, [redacted]che se la f[redacted] dei giovani della Pro Loco biellese non ha mai lesinato l'impegno. Ospite della serata è stato Gianni Barello, direttore marketing [redacted] «La Stampa» (che collabora alla trasmissione), accompagnato da Luchino e dall'ispettore [redacted] zona, Scarangella.

Durante [redacted] programma presentato da Nico di Orta è intervenuto il complesso bandistico San Giovanni Bosco di Bellinzago, il fisarmonicista Raffaele Gilardi ed il tastierista Sandro Marcolin. Giovedì prossimo si disputa la prima sfida del secondo girone: Cellio (Vc)-Castronno (Va). [m. p.]

CONCORRENZA LEALE

- Motore 1600 cc, 16 valvole, doppio albero a camme. Iniezione programmata PGM-FI, 130 CV, catalizzatore a tre vie installato.
- Catalizzatore a tre vie su tutte le [redacted].
- Sospensioni posteriori a doppi bracci trasversali, 4 freni a disco, anteriori autoventilanti.
- Servosterzo, chiusura centralizzata, poggiatesta posteriori.
- 4 alzacristalli e 2 specchietti a comando elettrico.
- Tetto apribile elettricamente.
- Radio Pioneer Hi-Fi KEH-M6300 a frontale asportabile con quattro altoparlanti.
- Garanzia Honda: 2 anni senza limiti di chilometraggio sulla meccanica, 3 anni sulla verniciatura, 5 anni sulla cor[redacted] passante della carrozzeria.
- Tutto [redacted] serie a

Lit. [redacted]

chiavi in mano. Ed in più la possibilità di ABS, condizionatore, cerchi in lega.

*offerta valida fino al 30 Novembre

HONDA CONCERTO

Fino al [redacted] Novem[redacted] i Concessionari Honda offrono condizioni particolari e vi invitano alla prova.

Concessionaria ufficiale Honda - Vendita Assistenza Ricambi

Millemiglia

[redacted] - Via Giulio Cesare, 215 - Tel. (0321) [redacted]

La giunta dc-pds trova solo 15 voti e non può governare Domo

Comune, si riparte da zero

Martedì a mezzanotte scade il termine per evitare il commissario in municipio
La Lega Nord punta alle elezioni. Ultimo tentativo: verso un'«alleanza tecnica»

Consiglieri pds nell'ultima seduta. Da sin.: Pelizzon, Giovanni Tirella e Venorella

DOMODOSSOLA. Non bastano 15 voti per la [redacted] giunta dc-pds, la crisi al capoluogo ossolano non si è ricucita [redacted] l'ombra di un commissario su palazzo di città per preparare nuove elezioni si fa più consistente. A mezzanotte di martedì, sessantesimo giorno dalle dimissioni del sindaco Vicinotti, scade il termine per ridare in extremis un governo alla città, [redacted] scontata [redacted] nuova convocazione.

La seduta [redacted] giovedì sera ha tenuto inchiodati in aula sin oltre la mezzanotte 29 dei trenta consiglieri (il socialista Billari è assente per malattia) e il pubblico delle grandi occasioni, ma l'intesa dc-pds ha raccolto solo i sofferti voti dei 6 pidiessini e di 9 [redacted] dieci dc, insufficienti per governare e «spia» della poca armonia all'interno dell'alleanza candidata a una giunta guidata dal medico Giovanni Tirella [redacted] pds con Vicinotti vicesindaco. Ci sono vistose smagliature: tra i dc l'ex assessore al commercio Carlo Poli si è rifiutato di sottoscrivere il programma, [redacted] consigliere Massimo Polli ha annacquato la proclamata chiusura totale offrendo [redacted] voto «tecnico» [redacted] ha annunciato la sua adesione [redacted] movimento Segni. Nel pds, Rocco Cento ha sparato a zero sull'intesa con [redacted] scudo crociato pur promettendo l'appoggio «per disciplina di partito». Così i 15 voti raccolti non sono bastati.

A fatica, dopo che nei giorni scorsi [redacted] caduta l'ipotesi di [redacted] cartello di sinistra [redacted] pds, psi e psdi (16 voti, maggioranza risicata), una dichiarazione di Vicinotti preannunciava «più allargate convergenze allo scopo di dare un governo alla città». Era il segnale che la dc saltava il fosso trattando col pds, incontrando subito [redacted] «no» dall'ex assessore Poli - quello che si era visto togliere le deleghe da Vicinotti - [redacted] del consigliere Polli. Seguivano frettolosi abboccamenti coi due socialdemocratici Urani e Ghisoli, invitati invano a entrare ambedue in giunta.

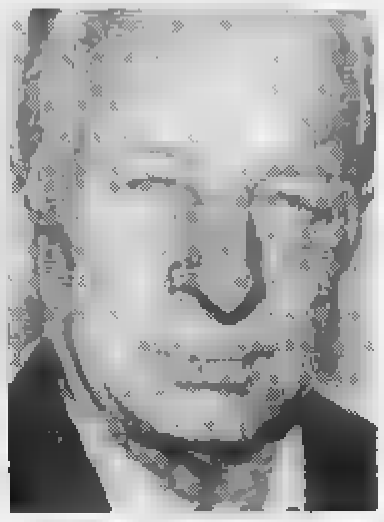
Si [redacted] così arrivati alla seduta di giovedì sperando nel repubblicano Campana, che in realtà aveva promesso [redacted] voto di salvataggio, ma aveva fatto marcia indietro allarmato dal «voto tecnico» di Polli, che n[redacted] ne garantiva altri certi in futuro.

[redacted] adesso? Franco Zani, unico consigliere della Lega Nord, ripete che ci vogliono nuove elezioni, mentre tentando un salvataggio in corner il socialdemocratico Valentino Ghisoli ha ricevuto un mandato ad personam dai colleghi psdi, psi [redacted] pri di esplorare se mai martedì si possa arrivare in Consiglio [redacted] una «alleanza tecnica» [redacted] ventaglio aperto che raccolga i 16 voti occorrenti a uscire dalla crisi.

Paolo Bologna

L'incidente nei pressi di Varzo, inutile il soccorso della Croce Rossa

Scontro sulla statale del Sempione muore pensionato di Crodo, un ferito



Ettore Bucchi De Giuli, 70 anni

VARZO. Un pensionato è morto l'altra sera in un incidente stradale avvenuto sulla strada statale 33 del Sempione.

La vittima è Ettore Bucchi De Giuli, di 70 anni, sposato, abitante in via Roma 7 a Crodo. Pure di Crodo [redacted] l'altra persona coinvolta nell'incidente. E' Egidio Romano Pugliano, [redacted] anni, residente nel comune antigoriano [redacted] Bracco 6.

Lo scontro è avvenuto poco prima [redacted] Varzo, [redacted] località Mugnata, verso le 19 di giovedì.

La Fiat 126 condotta da Bucchi De Giuli stava viaggiando in direzione di Domodossola. Subito dopo [redacted] curva, si è scontrata con la Ford Orion del Pugliano che, invece, stava percorrendo la statale 33 in senso opposto.

Le due auto si sono scontrate frontalmente. L'urto è stato tremendo. Sono accorsi i carabinieri di Varzo, una «gazzella» del nucleo radiomobile e i vigili del fuoco di Domodossola. Bucchi De Giuli è stato estratto a fatica dalle lamiere della «126»: caricato su un'ambulanza della Croce Rossa di Domodossola [redacted] trasportato all'ospedale San Biagio dove però [redacted] giunto cadavere.

Al San Biagio è stato ricoverato anche Pugliano che ha riportato la frattura delle gambe. Difficile dire, al momento, come sia avvenuto l'incidente. Toccherà ai carabinieri stabilire l'esatta dinamica dello scontro.

[re. ba.]

Sigilli ad un armadio

Usl di Verbania sequestrati [illegible]

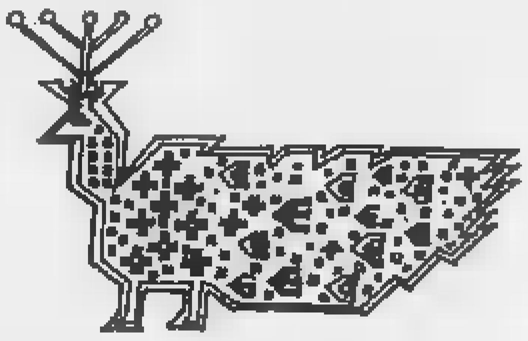
VERBANIA. Inchiesta sull'Usl di Verbania. I carabinieri hanno sequestrato, su disposizione [redacted] magistrato, alcuni fascicoli. Si indaga su due passate gestioni amministrative. Alcuni documenti erano stati sequestrati il mese scorso. Sono stati anche posti i sigilli a tre grandi armadi metallici. Sulle operazione la procura della Repubblica [redacted] tiene comunque il massimo riserbo. Il procuratore rifiuta ogni commento, segnalando che l'indagine è appena iniziata. Prematuro dunque stabilire l'entità dell'inchiesta. Ancor meno loquaci i dirigenti dell'Unità sanitaria, alcuni completamente all'oscuro dell'iniziativa della magistratura.

[a. c.]

TAPPETI ORIENTALI

S.O.S.

MORLACCHI
ANNUNCIA
16ª MOSTRA
DI TAPPETI PREGIATI ANTICHI E RARI



dal 7 al 22 Novembre

Orario: 10.30 - 12.00 / 15.00 - 19.00
festivi inclusi

IN OCCASIONE DELLA MOSTRA E' VISIONABILE L'INTERA GAMMA DELLA PRODUZIONE DI RECENTE MANIFATTURA

INGRESSO LIBERO

20010 VILLASTANZA [redacted] PARABIAGO (MI) - VIA GORIZIA, 5 - TEL. (0331) 554.236

Azienda campo della sicurezza
CERCA
PERITO ELETTRONICO
Tel. 0322/835.927

ADDETTO [redacted] PORTINERIA
IMPIEGATO D'ALBERGO
CUOCHI
[redacted]
Per albergo Lago Maggiore
Tel. 0322/76.525

AL CINEMA ELDORADO - NOVARA
AL CINEMA SOCIALE - PALLANZA
IL RE DELLA RISATA E' TORNATO PIU' DIVERTENTE DI PRIMA

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: PUBLIKOMPASS S.p.A. - NOVARA, via S. Francesco d'Assisi 18/D, tel. 33.341 - ARONA, Viale Baracca 40/a, tel. 48.002 - 241.700.
Il prezzo delle inserzioni risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3. [redacted] riga è composta di 38 battute, interspazi compresi) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

La tariffa è di L. 3500 la riga. Domande lavoro/impiego L. 1100. Avvisi urgenti data fissa o neretti: a doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editrice ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

6 Domande lavoro

DIPLOMATA con acquisita esperienza nel settore turistico, ottima conoscenza inglese/tedesco esamina proposte. Tel. 0321 390569

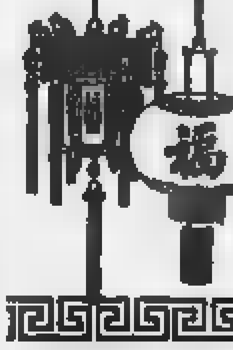
DIPLOMATA perito aziendale 21enne conoscenza tedesco, inglese e francese, stenodattilo, uso Pc, offresi full-time o part-time. Tel. 0322/538073

7 Offerte lavoro

SOCIETA' operante in Italia, Francia, Austria, Germania, Svizzera, Ungheria e Stati Uniti seleziona 3 giovani funzionari 20/30 anni, per la provincia di Novara da avviare a mansioni ispettive. Offresi: training teorico/pratico di 2 mesi, retribuito e assistenza in zona, fino a raggiungimento dell'obiettivo prefissato. Telefonare allo 011 830.214

8 Rappresentanti

AZIENDA commerciale seleziona venditore per la provincia di Novara, automunito e serio. Offresi portafoglio clienti e ottimo inquadramento economico. Tel. 0332 261.624 ore ufficio

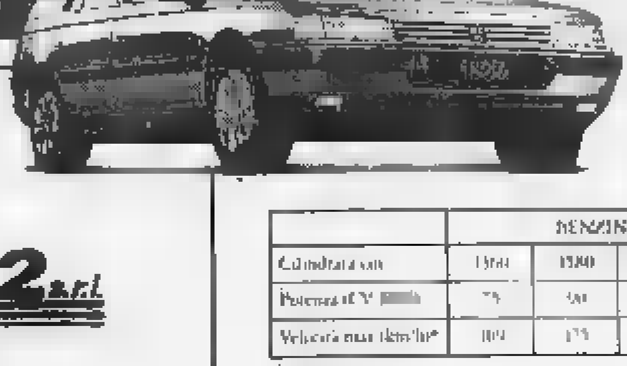


上海飯店
Ristorante Cinese
Shanghai
CUCINA TIPICA CINESE
Via Maggiate, 9 - 28021 Borgomanero (No)
Telef. 0322 / 82.287

NUOVA PEUGEOT 405.

Quando l'equilibrio è perfetto, è difficile migliorare. La nuova Peugeot 405 ci è riuscita. Nuovi motori più elastici, più divertenti da guidare, tutti iniezione e catalizzati, dal 1360 al 2000 cc. 16 valvole da 155 CV. 1900 ecodiesel e turbodiesel. Una nuova gamma, la più ampia della categoria, articolata in 20 versioni differenti di berline e station wagon, automatiche e 4x4, benzina e diesel. Nuovi interni per tutte, con la nuova plancia di comando, i nuovi materiali, le stoffe raffinate e il nuovo sistema di insonorizzazione. Nuove preziose versioni in pelle e radica e, per finire, il nuovo design posteriore delle berline, per perfezionare una linea già esemplare. La nuova Peugeot 405 ha creato [redacted] nuovo equilibrio tra il piacere di chi guida ed il piacere di chi viaggia.

FINO A 15 MILIONI IN 24 MESI
A TASSO ZERO



A lire 20.030.000
chiavi in mano versione berlina GL 1360

	BENZINA CATALIZZATE					ECODIESEL	
Cilindrata cm	1360	1580	1761	1998	1998 16V	1905	1905 TD
Potenza CV [redacted]	75	90	103	125	155	70	92
Velocità max (km/h)*	169	175	187	197	215	164	180

*Versione berline

NUOVA PEUGEOT 405. EQUILIBRIO PERFETTO.

VI ATTENDIAMO DA

PALMISANO

NOVARA - Via Verbano 104 - Tel. 622.447
[redacted] (NO) - Via Trieste 50 - Tel. 863.982

Autonova 2 s.r.l.

BORGOMANERO
[redacted] Novara 318 - Tel. 846.588

PEUGEOT

Per il duplice delitto di Stresa ormai definiti ruoli e responsabilità

Tornano liberi due arrestati

Sono due donne, madre e zia di un'imputata maggiore che dovranno rispondere di favoreggiamento. Recuperata a Inveruno [illegible] parte dei gioielli scomparsi

Una parte dei gioielli recuperati a Inveruno nell'abitazione di Luca Vanzin

[illegible] L'inchiesta sullo sconvolgente duplice delitto di Inveruno ha registrato ieri le scarcerazioni di due imputati minori. Nelle prime ore di ieri sono tornati liberi Maria Venturi, 63 anni, residente ad Inveruno (madre di Gabriella Filippi che è fra i maggiori imputati), e Pia Venturi, 53 anni. Quest'ultima è la zia di Filippi e vive a Santarcangelo di Romagna. Le due donne dovranno rispondere di favoreggiamento. L'avv. Giuseppe Russo, afferma che i magistrati [illegible] ad entrambe di aver cercato di costruire alibi per i due nipoti: i due figli delle Filippi (17 anni la ragazza, il ragazzo) che la sera del duplice delitto pare fossero presenti nel villino. Con loro c'era anche un terzo ragazzo anche lui indagato. I ragazzi, stando agli inquirenti, saprebbero molto di più di quanto tra silenzi, reticenze, contraddizioni, hanno raccontato ai magistrati. C'è persino il terribile sospetto che qualcuno di loro possa aver aiutato a trasportare i corpi senza vita dal box del villino in via Cavour alla Y10.

A Maria e Pia Venturi i magistrati hanno concesso la libertà essendo venuto meno il pericolo di un inquinamento delle prove. Per tutti gli altri imputati l'inchiesta prosegue per accertare nei dettagli i ruoli da ciascuno ricoperti nell'esecuzione dell'efferato duplice delitto.

L'avvocato Ferdinando Rocca, ad esempio, sostiene che a Luca Vanzin, l'operaio ventisettenne di Legnano nella cui abitazione i carabinieri hanno ritrovato anelli ed oggetti in oro per circa 20 milioni provenienti da una delle due valigette scomparse, non può essere contestata la premeditazione.

«A mio parere - sostiene - lui è stato chiamato da altri a eseguire un piano già prestabilito, e non [illegible] Penso abbia sostenuto un ruolo marginale. Non ritengo che Vanzin sia stato l'esecutore materiale di entrambi gli omicidi. Per le modalità dei fatti, ed il comportamento tenuto dal giovane; per le circostanze emerse, non escludo l'ipotesi di avanzare richiesta di una perizia che accerti le capacità di intendere e volere del mio difeso».

Salvatore Dovere, il magistrato che ha condotto gli interrogatori e coordinato le indagini afferma che ci sono elementi sufficienti per assegnare a ciascuno dei cinque in carcere precise responsabilità e il ruolo avuto nel delitto.

L'accusa per Mario Borneghi, Luca Vanzin, Gabriella Filippi e Laura Colombo è quella circostanziata di concorso in omicidio plurimo premeditato, rapina aggravata e occultamento di cadaveri. [a. c.]

L'incidente mercoledì, bruciando le foglie

E' morta l'operaia di Pogno ustionata

POGNO. E' morta giovedì sera al «Cto» di Torino, dove era ricoverata da mercoledì mattina in gravi condizioni, Rosalinda De Nicola, la donna che si era ustionata bruciando sterpaglie nel cortile di una fabbrica. Il fisico della donna, che aveva 57 anni non ha retto alla gravità delle ustioni di secondo e terzo grado riportate e che avevano interessato il novanta per cento del corpo.

Il referto medico parla di arresto cardiocircolatorio causato dalle ustioni. La notizia del decesso di Rosalinda De Nicola, originaria di Cellio ma domiciliata con la madre a Pogno in via Piave, ha commosso tutto il paese. La donna era cugina del titolare della stamperia 'De Nicola', in cui lavorava come operaia. L'incidente, sul quale stanno svolgendo indagini i carabinieri della stazione di Alzo di Pella, è avvenuto mercoledì mattina proprio all'interno del cortile della fabbrica. Pur essendo in questi giorni in ferie, la donna si era recata in azienda per pulire il cortile dal fogliame e da sterpaglio. Nessuno sa a questo punto cosa è successo e le indagini che stanno eseguendo i carabinieri tendono a capire l'accaduto.

Con molta probabilità l'operaia ha cercato di dare fuoco alle foglie umide aiutandosi con cartone e stracci sporchi d'olio. Non si è resa conto che, mentre continuava a raccogliere foglie accanto all'improvvisato falò, le fiamme raggiungevano anche i suoi vestiti ed il grembiule avvolgendola in pochi istanti. E' probabile che Rosalinda De Nicola abbia gridato chiedendo aiuto ma nessuno, neppure dall'interno della fabbrica ha udito le sue invocazioni. E' stato il cugino, titolare dell'azienda, ha scorgere il corpo della donna in mezzo al cortile quando, attorno alle undici e mezzo, è uscito per caricare un camion. Ha dato l'allarme chiamando la moglie e subito dopo i Volontari del Soccorso di San Maurizio d'Opaglio che sono giunti in pochi minuti a Pogno. Rosalinda De Nicola veniva trasportata al Pronto Soccorso dell'ospedale di Borgomanero dove gli venivano prestate le prime cure.

Qui i sanitari però, rendendosi conto della gravità delle ferite che interessavano praticamente tutto il corpo, decidevano il trasporto, con l'elisoccorso, al Cto di Torino, in un disperato tentativo di salvarla. Purtroppo neppure le cure intensive alle quali è stata sottoposta per quasi due giorni sono riuscite a strapparla alla morte. La tragica scomparsa della donna ha destato profonda commozione nella piccola comunità di Pogno. Sono numerosi infatti gli abitanti di questo piccolo [illegible] provenienti da Cellio. [v. a.]

Premio Alessi '92

E' di Armeno l'«alberghiero dell'anno»

Ercole Pizzi, il maître d'hotel in pensione premiato ad Armeno. Settantacinquenne, da 38 anni vive a Johannesburg, in Sud Africa

E' stato assegnato ad Ercole Pizzi, maître d'hotel in pensione, il premio «Alessi-Alberghiero dell'[illegible] L'ambito riconoscimento, istituito dall'associazione «Alberghieri, Amicizia, Armeno» vuole essere un segno di ringraziamento a quanti con la loro carriera hanno lavorato onorando la categoria. Pizzi, oggi settantacinquenne, vive in Sud Africa, a Johannesburg, da 38 anni ed è tornato apposta ad Armeno per ricevere il premio. «Abbiamo scelto lui perché rappresenta gli alberghieri del Cusio che lavorano in tutto il mondo, anche ambasciatori della cultura italiana» dice il presidente Antonio Zanola. Partito da Armeno a dodici anni come commis, Pizzi ha scalato tutti i gradini mestiere lavorando nei più prestigiosi alberghi d'Italia e nel mondo. [v. a.]

[illegible]

DOMODOSSOLA

Introvabile il giovane «spinto» dal treno a Basilea

Si infittisce il mistero dell'uomo «spinto» dal treno nei pressi di Basilea. I bagagli trovati sull'espresso Dortmund-Roma riportavano sull'etichetta il nome di Marco Corrente, romano, ma pare che il giovane archiviste al ministero degli Interni, sia in America. Non sarebbe dunque lui il giovane di cui si sono perse le tracce. Potrebbe però essere qualcuno che ha usato le sue valigie. Non si hanno notizie dell'indagine avviata dai gendarmi svizzeri informati dell'episodio dalla polizia ferroviaria di Domo che aveva ricevuto la segnalazione di un italiano «spinto» dal treno in corsa «perché disturbava».

VERBANIA

Società operaia di Suna cena e progetti culturali

Si terrà stasera alla Casa del Popolo di Suna l'annuale cena che riunisce i soci dell'ultracentenaria Società operaia di mutuo [illegible]. Si parlerà di lanciare nuove iniziative, tra cui la costituzione di un archivio storico e la promozione di ricerche.

[illegible]

Domani operazione-pulizia al canneto di Fondotoce

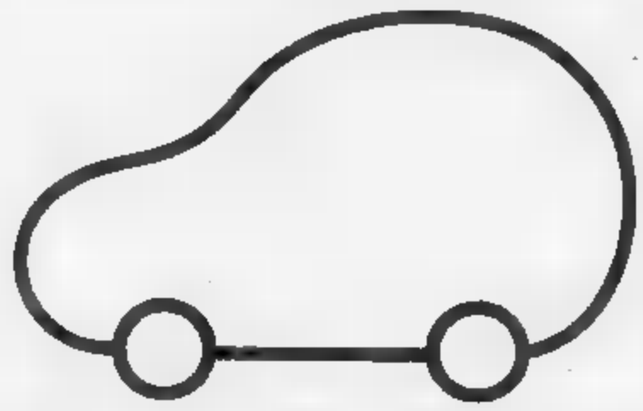
La sezione Wwf organizza per domani una giornata di pulizia del canneto di Fondotoce. Il ritrovo è previsto per le 9 al ponte sul Toce. All'iniziativa ha aderito anche l'amministrazione comunale di Baveno.

L'ANTICA GALLERIA
S. Stefano
chiude
TAPPETI PERSIANI
al 50%
ORARI: 9/12.30 - 15.30/19.30 lunedì mattina chiuso
NOVARA
Via Santo Stefano 6, angolo Piazza Cavour
Tel 0321/39.00.27
ANTICA GALLERIA S. STEFANO
Comunicazione al Cliente ai sensi della Legge 675/96

NOVARA
Vendesi
appartamento mansardato
anno '88, mq. 85, parzialmente arredato composto da: ampio soggiorno, angolo cottura, 2 camere, spogliatoio, doppi servizi, doppio box, riscaldamento autonomo.
Tel. 0321/461.006 ore serali.

OMEGNA
OTTIMA POSIZIONE
CEDESI ATTIVITA'
[illegible]
TEL. 0323/641.913

ARMENO VENDESI
[illegible]
al grezzo, soggiorno, 30 mq. studio, 3 camere, 2 servizi + annessi
[illegible]


Micra, il momento è arrivato
NISSAN
in prova visione
SABATO 7 e DOMENICA 8 da:
Togno auto s.r.l. Via A. di Dio 185 - Tel. 0323 837.210 - [illegible]
Via Bianchetti 3/a - Tel. 0324 63.671 [illegible]
ORGANIZZATI: CORNA GIORGIO via Brig. Valgrande - Tel. 0323 [illegible]
ALL CAR via IV Novembre 312 - Tel. 0323 886.222 - OMEGNA

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

[illegible]
PIU' DI 1000 MQ DI SCELTA
TEMPO LIBERO
PUOI PAGARE CON BANCOMAT
SUPER OFFERTA
per principianti
Sci + attacchi + bastoncini
L. 220.000
(fino ad esaurimento)
EFF. COM. L. 80
TUTTO IL MEGLIO PER LO SCI
SE SEI UN APPASSIONATO DELLO SCI oppure se ti vuoi avvicinare a questo impareggiabile sport TI OFFRIAMO:
- SCI, ATTACCHI e SCARPONI nuovi od usati
- MANUTENZIONE SCI (solette, lamine ecc.)
- ABBIGLIAMENTO delle migliori marche
VALUTIAMO E RITIRIAMO I TUOI SCI E SCARPONI USATI
AFFITTIAMO:
- SCI
- [illegible] SNOWBOARDS
- SCARPONI SCI
[illegible] ANCHE LA DOMENICA [illegible] 15-19
QUESTO E' IL MOMENTO GIUSTO PERCHE'
- in questo periodo c'è più scelta
- Ti possiamo servire meglio
- Puoi prenotare i tuoi sci preferiti pagando a «NATALE»
- e soprattutto, fino [illegible] novembre, su tutta l'ATTREZZATURA e ABBIGLIAMENTO per lo [illegible]
PREZIOSI SCONTI Promozionali [illegible] 5 - 10 [illegible]

Stasera show internazionale benefico

Campioni [redacted] al Palasport [redacted] Intra

VERBANIA. Talvolta [redacted] beneficenza va a ritmo di danza. Stasera alle 21, i professionisti internazionali di danze standard e latino americane si esibiscono al Palasport di Intra per offrire un concreto contributo alle sezioni Aido e Apid, le associazioni dei donatori di organi e dei diabetici che da alcuni anni promuovono manifestazioni artistiche e sportive con l'obiettivo di raccogliere fondi ne[redacted] alla loro attività.

«E' la prima volta che in città approda [redacted] spettacolo di ballerini professionisti di altissi[redacted] livello - dice Bruna Togni, segretaria dei sodalizi - [redacted] auguriamo quindi che raccolga [redacted] buon successo di pubblico. Dopo diverse iniziative al teatro Vip, abbiamo scelto di spostarci al Palasport proprio perché [redacted] l'unica struttura cittadina in grado di ospitare 1500 spettatori al contempo offrire uno spazio adeguato anche ai protagonisti del meeting».

In un grande scenografia di luci, costumi [redacted] colori si succederanno spettacolari evoluzioni dei danzatori su musiche e ritmi più disparati. Le coppie, provenineti [redacted] Inghilterra, Norvegia, Francia, Ungheria, Svizzera e Italia, dapprima [redacted] cimenteranno con il valzer lento, quindi volteggeranno sulle note dei più celebri valzer viennesi. E ancora offriranno dimostrazioni di tecniche e variazioni sulle più note danze latino-americane: tango, rumba, samba, cha cha cha, pasodoble. Gli italiani Augusto Schiavio e Caterina Arzenton, potenziali campioni del mondo di danze standard si esibiranno in diverse interpretazioni. Un sipario speciale sarà aperto da Denisa Sokolovska, campionessa nazionale cecoslovacca, olimpionica a Seul [redacted] e tutt'ora tra le prime dieci atlete al mondo di ginnastica ritmica-sportiva. La serata ospita anche gli scatenati campioni d'Italia di rock and roll acrobatico. Non potevano mancare i mini ballerini della scuola [redacted] danza del maestro Alessandro Lembo di Verbania, che, [redacted] la collaborazione di Gianni D'Oria, cura la direzione artistica della manifestazione.

Paolo Crivellaro

Mussolini e la sua band questa sera suonano a Trecate

Ecco il jazz di Romano

Nel recital, il pianista offrirà brani del suo ultimo album e omaggi a Duke Ellington, Cole Porter, Gershwin e Armstrong

TRECATE. Dalla musica revival al jazz d'autore. La stagione del Teatro «Pellico» stasera ospita infatti uno dei più grandi interpreti italiani contemporanei: Romano Mussolini, il pianista e compositore romagnolo, è da tempo tra i jazzmen di casa nostra più apprezzati nel mondo.

Una carriera brillante, iniziata a 16 anni, con lo studio autodidatta. Poi [redacted] pausa per [redacted] guerra, e il trasferimento a Roma, dove inizia a frequentare i circoli jazz. E qui affina [redacted] mestiere, con talenti del calibro di Carlo Loffredo [redacted] Nunzio Rotondo: con quest'ultimo è presente al primo festival del jazz di San Remo, che dà il «la» alla sua attività [redacted] pianista e compositore internazionale.

Il segreto del [redacted] successo risiede nello show semplice, ma di classe, nella scelta della musica «evergreen» con cui intrattiene il pubblico, non solo musicalmente. [redacted] concerto di stasera, che inizierà alle 21, [redacted] ritorno nel Novarese per Romano Mussolini, che sarà presente con la sua formazione attuale. Guido Pistocchi nalla tromba, Glauco Masetti al clarino [redacted] sax, Rosario Bonaccorso al contrabbasso [redacted] Osvaldo Massei alla batteria. Con i musicisti anche una vocalist, Maria Kelly. Il repertorio è quello del jazz classico, con [redacted] omaggio a Porter, Gershwin, Ellington, Armstrong. Mussolini proporrà anche il suo repertorio, e i brani dell'ultimo album, inciso per la «Ariston», «The hain streanjazz 1992». «E' la prima volta che Trecate ospita un concerto jazz di questa importanza - dice Gianmario Cavallaro, responsabile della programmazione del teatro - [redacted] ottimisti sull'esito della serata». Il costo del biglietto è di 15 mila lire. Il p[redacted] appuntamento è stato fissato per il 5 dicembre, quando [redacted] esibirà la «Fisaorchestra» della Valle d'Aosta.

Romano Mussolini al piano. Col fratello Vittorio ha anche scritto un libro sul jazz

Cristina Meneghini

[redacted]

a cura di Marco Piotti

KURSAAL

Nuova stagione al via

Grande apertura invernale al «Kursaal» di Verbania Pallanza (via Vittorio Veneto). Rinnovata ed ampliata, la suggestiva discoteca in riva al lago Maggiore propone tre generi musicali diversi, senza schemi fissi, dalla tendenza, al revival, al funky. Animato[redacted] fisso sarà Artemio, mentre nell'area riservata alla musica dal vivo (dalle 22,30 alle 24) si esibirà un trio [redacted] Novara, i «Sababa», capitanato da Davide Giorgi [redacted] Marco Marchi.

OASI

Welcome sul palco

Saranno i «Welcome» ad esibirsi stasera (22.30) al bar «Oasi» [redacted] Varallo Pombia. Il repertorio presentato [redacted] incentrato sul rock-blues.

[redacted] FIUME

I «Philadelphia»

Per «Nonsolorock», appuntamento stasera alla birreria «Casa sul Fiume» di Recetto. [redacted] dalle 22, i «Philadelphia Freak», band novarese formata da Andrea Zaninetti (voce e sax), Mauro Masini (tastiere), Marcello Te[redacted] (basso), Claudio Guida (sax alto), Andrea La Sala (chitarra) ed il «Marchese di tutte le Puglie», Fabio Chirico (batteria).

COCCIA

Un «Muro» musicale

Sabato sera con la musica dal vivo al bar «Coccia», nella centralissima piazza Martiri a Novara. Stasera sono [redacted] scena i «The Muro», duo di musicisti novaresi che propone un repertorio di classici da pianobar.

MUSICLUB

«Ways Out» live

Andrea Bastari (basso), Davide Bastari (batteria), Paolo Corutti (chitarra), Giorgio Fanchini (chitarra) e Stefano Galletti (tastiere) sono i «Ways Out», band borgomanerese di scena [redacted] alla birreria «MusiClub» di Borgolavezzaro. Repertorio rock.

[redacted]

Si balla nel dancing

Musica dal vivo ballabile questa sera [redacted] dancing «Garden» di Mergozzo. Sul palco saliranno Rita e gli «Albatros».

[redacted]

Cabaret a [redacted]

Si rinnova l'appuntamento con il «Cabaret di mezzanotte», passerella di artisti ed imitatori in programma al dancing «Marabù» [redacted] Bellinzago ogni [redacted]. Di scena Sergio Sormani, giovane cabarettista milanese.

[redacted] PUB

Stolen Cars, il bis

Seconda serata con gli «Stolen Cars» al «Kingston Pub» di Montecrestese. Sono quattro rocker dal piglio «combattivo»: Luca Mattioli (voce), Giorgio Feltrin (chitarra), Michele Anelli (basso) ed Ivan Bozzetti (batteria). Il loro genere è garage e rock and roll.

LA PISCINE

M[redacted] tricolore

Le «Fa Sol Blue Bands», capitanata dal «vulcanico» Gigio Fasoli, approda questa sera al videobar «La Piscine» di Ghislarengo. Repertorio basato sul covers dei cantanti italiani.

[redacted]

NOVARA [redacted] **Eldorado** Tel. 24.158 Or.: 15,30/17,45/20/22,15 Lire 10.000/6000	**Il principe delle [redacted]** *di R. Hudlin, con E. Murphy, R. Givens (Usa '92)* — Un dongiovanni in carriera rifiuta l'amore di una fedele fanciulla, ma deve fare i conti con il nuovo capo, una donna affascinante che non lo vuole. N.V. 1h57' **Commedia**
Faraggiana Tel. 27 676 Or.: 19,40; 22,15 Lire 10.000/6000 Merc. fer. [redacted]	**La città della gioia** *di R. Joffé con P. Swayze, Pauline Collins (Usa '92)* — Nella zona più povera di Calcutta si incrociano le vite disperate di un giovane medico americano in crisi e di un contadino che fugge la carestia. N.V. 2h15' **Dramm.**
Vittoria Tel. 23.395. Or.: 15,10 17/18,35/20,25/22,15 Lire 10.000/6000	**Prosciutto prosciutto** *di Bigas Luna, con S. Sandrelli, A. Galiena, P. Cruz (Spagna '92)* — Tra amore e cibo le strade incrociate di una donna manager, una bella prostituta e una ragazzina alla scoperta del sesso. V.M. 14. 1h30' **Commedia**
Vip Tel. 25.688. Or.: 14,30 16,25/18,20/20,15/22,15 Lire 10.000/6000 Merc. fer. 6000/5000	**Anni 90** *di Enrico Oldoini, con C. De Sica, E. Greggio, M. Boldi, A. Roncato, N. Frassica (Italia '92)* — Paure, esibizionismi, manie: l'Italia dei Novanta raccontata attraverso sketch di personaggi comici e surreali. N.V. 2h **Comico**
Araldo Tel. 474.625 Or.: 20,15; 22,15 Lire 9000/6000 Lun. fer. 7000/5000	**Betty** *di C. Chabrol, con M. Trintignant, S. Audran (Francia '92)* — Una donna, scoperta adultera dal marito, è cacciata di casa. Si lascia andare alla disperazione, ma una vedova si prende cura di lei. Dal romanzo di Simenon. N.V. 1h40' **Dramm.**
S. Cuore Tel. [redacted] Or.: 20/22,15 Lire 9000/6000	**Cuore di tuono** *di M. Apted, con V. Kilmer, S. Shepard, G. Greene (Usa '92)* — Un agente dell'Fbi indaga sull'assassinio di un Sioux nella riserva del Sud Dakota: si scontra con un mondo lontano e con la metà oscura del suo cuore. N. V. 2h 05' **Giallo**
PERNATE [redacted] **S. Andrea** Or.: 21,30 Lire 7000/5000	**Piccola peste torna a far danni** *di B. Levant, con J. Ritter, M. Oliver (Usa '91)* — Il piccolo Junior ricomincia la sua attività di distruttore nella tranquilla Mortville, mentre il padre deve difendersi dagli assalti di una sindachessa plurimaritata N.V. 1h 31' **Commedia**
ARONA [redacted] **S. Carlo** Tel. 45.534. Or.: 20/22 Lire 6000/5000 Giov. 5000/4000	**Cuori [redacted] - Far and Away** *di Ron Howard, con Tom Cruise, Nicole Kidman (Usa '92)* — Un contadino e la figlia ribelle di ricchi proprietari terrieri lasciano l'Irlanda alla fine dell'800 per cercare fortuna in America, terra di sogni e libertà. N.V. 2h15' **Avventuroso**
[redacted] Or.: [redacted] Lire 7000/5000	**[redacted] cucino Vincenzo** *di J. Lynn, con J. Pesci, R. Macchio (Usa '92)* — Le peripezie di un avvocato dal pessimo curriculum universitario, alla prima causa in tribunale, per difendere due ragazzi accusati ingiustamente di omicidio. N. V. 1h50' **Commedia**
BORGOMAN[redacted] **Moderno** Tel. 82.151 Or.: [redacted] Lire [redacted]	**Arma letale 3** *di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92)* — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in concorrenza con il ministero degli Interni, rappresentato da una bella poliziotta. N.V. 1h50' [redacted]
Nuovo [redacted] 81.741 Or.: 20,15/22,15 Lire 9000	**Infelici e contenti** *di Neri Parenti con Ezio Greggio, Renato Pozzetto (Italia '92)* — Strampalate avventure di un paralitico e un cieco, abbandonati dalla famiglia per le vacanze estive e decisi a godersela comunque N.V. 1h50' **Commedia**
Piccolo Tel. 81.741 Or.: 20,15/22,15 Lire 9000	**[redacted] di potere** *di P. Noyce, con H. Ford, A. Archer, P. Bergin (Usa '92)* — Jack Ryan ha lasciato la Cia e, in vacanza, ha sventato un attentato: ora deve salvare sé e la famiglia dalla vendetta dei terroristi. Dal romanzo di Clancy. N. V. 1h53' [redacted]
[redacted] Or.: 20,30/22,15 Lire 6000	**[redacted]** *di C. Hanson con A. Sciorra, R. De Mornay (Usa '92)* — Una psicopatica si introduce come governante nella casa di una sposa e madre felice, che ritiene responsabile del suicidio del marito. N. V. 2h 05' **Thriller**
DOMODOS[redacted] **Corso** Tel. [redacted] Or.: 20/22,30 Lire [redacted]	**[redacted] potere** *di P. Noyce, con H. Ford, A. Archer, P. Bergin (Usa '92)* — Jack Ryan ha lasciato la Cia e, in vacanza, ha sventato un attentato: ora deve salvare sé e la famiglia dalle vendette dei terroristi. Dal romanzo di Clancy. N.V. 1h53' **Thriller**
Cine I - [redacted] 1 [redacted] Or.: 20,30/22,30 Lire 6000/4000	**Prosciutto prosciutto** *di Bigas Luna, con S. S[redacted], A. Galiena, P. Cruz (Spagna '92)* — Tra amore e cibo le strade [redacted] di una donna manager, una bella prostituta e una ragazzina alla scoperta del sesso. V.M. 1[redacted] 1h30' **Commedia**
Cine 1 - Sala 2 Tel. 242.046 Or.: 20,30/22,30 Lire 6000/4000	**Io speriamo [redacted] me la cavo** *di Lina Wertmüller con P. Villaggio, I. Danieli, G. Mone, P. Bonacelli, M. Confalone (Italia '92)* — Il degrado napoletano visto dalla parte dei bambini. Dal libro-verità del maestro elementare Marcello D'Orta. N.V. 1h40' **Commedia**
GHEMME [redacted] **Italia** Or.: 20/22 Lire 6000/5000	**Nel [redacted] nero** *di M. Risi, con D. Abatantuono, C. Salani, A. Falchi (Italia '92)* — Un ragazzo vola a Malindi per incontrare il vecchio socio [redacted] del padre, morto in circostanze misteriose, e scopre una «fauna» assortita di italiani. N. V. 2h 5' **Commedia**
OLEGGIO [redacted] **Cine Teatro** Tel. 91183. Or.: [redacted] Lire 9000/[redacted] Lun. se fer. 7000/5000	**Basic instinct** *di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92)* — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' [redacted]
OMEGNA [redacted] **Cinema Sociale** Tel. 61.459 Or.: 20/22 Lire 6000/4000	**Nel continente nero** *di M. Risi, con D. Abatantuono, C. Salani, A. Falchi (Italia '92)* — Un ragazzo vola a Malindi per incontrare il vecchio socio d'affari del padre, morto in circostanze misteriose, e scopre una «fauna» assortita di italiani. N. V. 2h 5' **Commedia**
Oratorio Or.: 20,15/22,15 Lire 4000	**Cuori ribelli** *di Ron Howard, con Tom Cruise, Nicole Kidman (Usa '92)* — Un contadino e la figlia ribelle di ricchi proprietari terrieri lasciano l'Irlanda alla fine dell'800 per cercare fortuna in America, terra di sogni e libertà. N.V. 2h15' **Avventuroso**
TRECATE [redacted] **Vittoria** Or.: 19,45/22 Lire 7000/5000	**Cuori ribelli** *di Ron Howard, con Tom Cruise, Nicole Kidman (Usa '92)* — Un contadino e la figlia ribelle di ricchi proprietari terrieri lasciano l'Irlanda alla fine dell'800 per cercare fortuna in America, terra di sogni e libertà. N.V. 2h15' **Avventuroso**
VERBANIA [redacted] **Apollo** Tel. 503.210 Lire 8000/6000	CHIUSO PER FERIE
Vip [redacted] 401.152 Or.: 20,15/22,30 Lire [redacted].000 [redacted] se fer. 8000	**Arma letale [redacted]** *di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92)* — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in concorrenza con il ministero degli Interni, rappresentato da una bella poliziotta. N.V. [redacted] **Poliziesco**
[redacted] (Intra) Tel. 404.225 Or.: 20,30/22,30 Lire 10.000/6000 Lun. fer. 6000	**Anni 90** *di Enrico Oldoini, con C. De Sica, E. Greggio, M. Boldi, A. Roncato, N. Frassica (Italia '92)* — Paure, esibizionismi, manie: l'Italia dei Novanta raccontata attraverso sketch di personaggi comici e surreali. N.V. 2h **Comico**
Sociale (Pall.) Tel. 501.964 Or.: 20/22,15 Lire 9000/8000 6000/5000	**Il principe delle donne** *di R. Hudlin, con E. Murphy, R. Givens (Usa '92)* — Un dongiovanni in carriera rifiuta l'amore di una fedele fanciulla, ma deve fare i conti con il nuovo capo, una donna affascinante che non lo vuole. N.V. 1h57' **Commedia**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Io speriamo che me la cavo**. Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
ADUA 400 c. [redacted] Cesare 67. Vedi TEATRI
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **Taxisti di notte**. Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Guai in famiglia** [redacted]: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
CAPITOL v. S. Damazzo 24. **Il principe delle donne**. Or.: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
CENTRALE v. C. Alberto 27. [redacted] Or.: 16,10, 18,20, 20,30, 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Doppia personalità**. Viet. 14. Or.: 15, 16,55, [redacted]; 20,45, 22,40
C. CHAPLIN 2 v. [redacted] **Indo[redacted]**. Col. N.V. [redacted] 15,10, 17,35, 20,05, 22,30
CRISTALLO c. Gotto 5. **Infelici e contenti**. N.V. Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
DORIA v. Gramsci 9. **Prosciutto prosciutto**. Viet. 14. Or.: 15,30, 17,15, 18, 20,45, 22,30
ELISEO GRANDE p. [redacted] **Pomodori verdi fritti (Alla fermata [redacted] treno)**. Or.: 15, 17,30, 20, 22,30
ELISEO BLU p. Sabotino. **Taxisti di notte**. Or.: 15,15, 17,40, 20,05, 22,30
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Io speriamo che me lo cavo**. Or.: 15,10, [redacted], 20,40, 22,40
EMPIRE p. V. Veneto 5, t. 817 1642. **Nel continente nero**. Or.: 15,45, 18, 20,15 [redacted]
ERBA c. Moncalieri 241. **Un'altra vita** [redacted] 20,30, 22,30
ETOILE v. B. Buozzi 6. **Il taglierbe**. N.V. Or.: 15, 16,55, 18,50, 20,45, 22,40
FARO v. Po 30. **Alien 3**. Or.: 15,45, 18, 20,15, 22,30
FIAMMA c. Trapani 57. **Cuori ribelli** [redacted] 14,45, 17,20, [redacted] 22,35
IDEAL c. Beccaria 4. **Basic Instinct**. Viet. 14. Or.: 15,10, 17,35, 20, 22,30
KING KONG Cristallo v. Po 21. **Le iene**. [redacted] 16, 18,10, 20,20, 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre [redacted] bis. **La città della gioia**. Or.: 15, 17,30, 20, 22,30
LUX Galleria San Federico. **Giochi di potere**. N.V. Or.: 15,45, 18, 20,15, 22,30
MASSIMO UNO v. Montebello [redacted] **La peste**. Or.: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **1492 La conquista del paradiso**. Or.: 15, 17,30, 20, 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Io speriamo che me la cavo** [redacted]: 15, 16,50, 18,40, 20,35; 22,30
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. **Le avventure di [redacted]**. Or.: [redacted] 18,30, [redacted] 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. **Mariti e mogli**. Or.: 14,30, 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. **Inserzione pericolosa**. Or.: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15. **Arma letale 3**. Or.: 15, 17,30, 20, 22,30
ROMANO G. Subalp. **Casa Howard**. Or.: [redacted] 17,30, 20, 22,30
SELENE p. Belgio 53. **Morte di un matematico napoletano**. Or.: 20,30, 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Doppia personalità**. Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30. Viet. 14
VITTORIA v. Roma 336. **Anni 90**. [redacted]: 16, 18,10, 20,20, 22,30

[redacted]

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88 151. «Stag. d'op. 1992-93». Vend. nuovi abb. fino al 10/11. Vend. bigl. per gli spett.: dal 12/11. Bigl. ore 13-18.30. Tel. 8815 241/242.
PICCOLO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. [redacted] **verde**: iniziativa del T. Regio per i giov. fino a 25 anni. Permette l'acquisto con una ril. del 30% di abb. e int. (da lun. a ven.). Attività promozionali [redacted] Tel. 8815.209/353.
ALFIERI p. [redacted] 4. [redacted] Il Fiore all'occhiello. [redacted] 20,45 Ugo Pagliai e Paola Gassman con Miriam Crotti in **Spirito allegro** di Noel Coward, con Benedetta Buccellato, regia Franco Però. Biglietti 9-13, 15-19.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, t. 669.8034. Continua la vendita abbonamenti a 5 spett. [redacted] Operetta con posto fisso. **Il Paese dei Campanelli, Il Paese del Sorriso, La Vedova Allegra, Cin Ci Là, Scugnizza**. Prevendita Cassa [redacted] ore 10-13/15-19. tel. [redacted].

PRIME VISIONI A MILANO

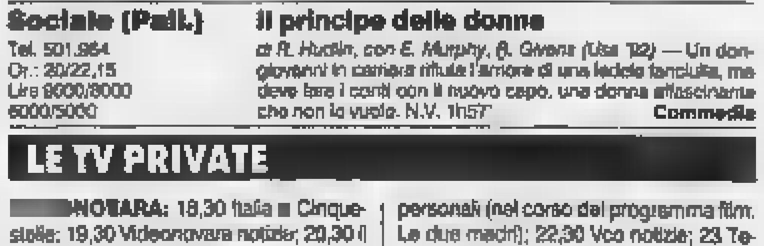
AMBASCIATORI [redacted] V. Emanuele 30. **Cuori ribelli**. Or.: 14,40; 17,15; 19,50; 22,30.
ANGELICUM p. S. Angelo 2. **Casa Howard**. Or.: 17; 21,15.
ANTEO v. Milazzo 9. **Othello** (vers. or.). Or.: 16,50; 18,40; 20,30; 22,30
APOLLO [redacted] De Cristoforis. **Giochi di potere**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[redacted] via Tunisia 11. **Arma letale 3**. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30.
ARISTON Galleria del Corso. **Pomodori verd[redacted] alla fermata del treno**. Or.: 14,45, 17,20; 19,55; 22,30.
ARIOSTO v. Ariosto 16. **Morte di un matematico napoletano**. Or.: 20,15; 22,30
[redacted] Galleria [redacted] Corso. **Mariti e mogli**. Or.: 15,15; 17,50; 20,10; 22,30.
ASTRA c. V. Emanuele 11. **Infelici e contenti**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CAVOUR p.za Cavour 3. **Anni 90**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
COLOSSEO [redacted] Monte Nero [redacted] **Io speriamo che [redacted] la [redacted]**. Or.: 15,30; 17,50, 20,10; 22,30.
COLOSSEO CHAPLIN v. Monte Nero [redacted] **La città della gioia**. Or.: 14,45; 17,10, 19,50, 22,30
COLOSSEO VISCONTI v. Monte [redacted] 84. **Mariti e mogli**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CORALLO [redacted] Servi. **Inserzione pericolosa**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10, 22,30
CORSO Gall. del Corso. **Arma letale [redacted]**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,00.
[redacted] v. Torino [redacted] **Atlantide**. Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30.
[redacted] Gall. del [redacted] **Taxisti [redacted] notte**. Or.: 14,50, 17,10, [redacted]
CENTRALE 1 [redacted] Torino 30. **Bad boy story. Il [redacted] gridava**. Or.: 16; 18,10, 20,20; 22,30.
CENTRALE 2 v. Torino 30. **Indocina**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
[redacted]**OSO** c. Lodi 39. [redacted] **taglierbe**. Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30.
MANZONI v. Manzoni 40. **Arma letale 3**. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
MEDIOLANUM [redacted] Emanuele [redacted] **Prosciutto prosciutto**. Or.: 15; 16,50; 18,40, 20,30, 22,30.
METROPOL. **Basic Instinct**. Or.: 15; 17,20; 20; 22,30.
[redacted] del Corso 4. **Casa Howard**. [redacted] Or.: 14,25; 16,55; 19,40; 22,30
NUOVO ARTI [redacted] Mascagni, 8. **Le avventure di Peter Pan**. Or.: 15,10; 17; 18,50, 20,40; 22,30.
NUOVO ORCHIDEA via Terraggio 3. **Prosciutto prosciutto**. [redacted]: 16; 18,10; 20,20; [redacted]
ODEON SALA 1 v. S. Radegonda 8. [redacted] **sic Instinct**. Or.: 15,05; 17,30; 20; 22,35.
ODEON SALA 2 v. S. Radegonda 8. **Io speriamo che [redacted] la [redacted]**. Or.: 15,45, 18; 20,15; 22,35.
ODEON SALA 3 v. S. Radegonda 8. **Doppia personalità**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,40.
[redacted] **SALA 4** v. S. Radegonda [redacted] [redacted] **conquista del Paradiso**. Or.: 14,45; 17,15; 19,45; 22,25.
ODEON SALA 5 v. [redacted] Radegonda 8. **Moglie a sorpresa**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,40.
ODEON SALA 6 v. [redacted] Radegonda 8. **La mia peggiore amica**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,40.
[redacted] S. Radegonda 8. **Nel continente nero**. Or.: [redacted]; 17,30; 20; 22,35
ODEON SALA 8 v. S. Radegonda [redacted] **LA città della gioia**. Or.: 14,45; 17,15; 19,45; 22,25.
ORFEO v.le Zugna 50. **Giochi di potere**. Or.: 15,30, 17,45; 20; 22,30
PASQUIRO[redacted] c. Vittorio Emanuele 28. **Anni 90**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
PLINIUS v. Abruzzi, [redacted] **Inserzione pericolosa**. Or.: 15,30, 17,50; 20,10; [redacted]
PRESIDENT largo Augusto 1. **Mariti e mogli**. Or.: 14,20, 16,20, 18,15, 20,20; 22,30
SEMPIONE [redacted] Pacinotti 6. **Cape Fear - Il promontorio [redacted] paura**. Orario: 20; 22,15
SPLENDOR via Gran Sasso 28. **Anni 90**. Or.: 20; 22,30.
TIFFANY c. Buenos Aires 39. **Prosciutto prosciutto**. Or.: 15,10; 17; 20,40; 22,30
VIP v. Torino 21. **Americani**. Or.: 17,50; 20,10; 22,30.

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA p. della Scala. Per inf. tel. 72.00.37.44. Riposo
CONSERVATORIO v. Conservatorio 12. Per inf. tel. 76.00.1755. Riposo.
ARSENALE v. C. Correnti 11. **L'ultima ad andare ed altre storie**. Ore 21.
SMERALDO p. XXV Aprile 10. Per inf. tel. 29.00.67.67. **Carmen Flamenco**. Or.: 21.
SAN BABILA c. Venezia 2. Tel. 76002985. **Bionda fragola**. Ore 21
FILODRAMMATICI v. Filodrammatici 1. Per informazioni telefonare 86.93.659. **A piacer vostro**. Ore 21.
TEATRO I v. G. Ferrari 11, per informazioni tel. 83.23.156 - 54.61.494
OUT OFF v. Duprè 4. Per informazioni tel. 32.29.81. **L'amante**. Ore 21.
PICCOLO TEATRO v. Rovello 2. Per informazioni tel. 87.76.63. Riposo.
MANZONI v. Manzoni, 40. Inf. t. 76.00 0231. **Il ritorno di Casanova**. Or.: 20,45.
CIAK v. Sangallo 33 tel. 76.11.10 15. **Arsenico e vecchi merletti**. Ore 21.30.
PORTA ROMANA c. di Porta Romana 124. Per informazioni telefonare 58.31.5898.
TEATRO ARIBERTO v. Daniele Crespi 9. Per informazioni telefonare al 83.22.580 [redacted] **Giocondo**. Ore 21.
NUOVO p. S. Babila 37. Inf. tel. [redacted] **Traversi**. Or. 21.
TEATRO VERDI v. Pastrengo 16. Per informazioni telefonare al 68.80.038. **Chi si ferma è salvato**. Ore 21.
[redacted] **MAURIZIO** c. Magenta 15. [redacted] inf. tel. 620 83 101. Riposo.

LE TV PRIVATE

[redacted]**NOVARA:** 18,30 Italia [redacted] Cinquestelle; 19,30 Videonovara notizie; 20,30 Il lupo della Sila; 22 Messaggi personali; 22,30 Videonovara notizie; 23 Sport locale. **VCO:** 19 Sport time, 19,30 Vco notizie; [redacted] Speciale Vco; 20,30 Messaggi personali (nel corso del programma film: Le due madri); 22,30 Vco notizie; 23 Tennis. [redacted] **TV:** 19,50 «Okay motori»; 21 Scacco matto; 22 Antologia del Cetra; 22,30 News; 23 Le magnifiche sette; 0,30 News; 1 Antologia del Cetra



Dilettanti, oggi alle 14,30 al Comunale Sparta-Bellinzago

Derby sul filo del rasoio

Chi rischia di più è la squadra di Orano Rolfo, penultima in classifica ma lo Sparta non può dormire sugli allori, e cerca di uscire dalle zone calde

NOVARA
NOSTRO SERVIZIO

Un altro derby ed un'altra partita casalinga per lo Sparta. Dopo l'Iris Oleggio, oggi alle 14,30 al Comunale di viale Kennedy [redacted] di scena [redacted] Bellinzago. [redacted] tratta dell'anticipo, ormai una consuetudine per [redacted] squadra cittadina, della decima giornata del campionato nazionale Dilettanti.

Questo derby arriva in un momento molto delicato per entrambe le compagini, ma soprattutto per gli ospiti. Sono proprio i «tigrotti» allenati da Orano Rolfo a rischiare di più, classifica alla mano.

I giallobiù sono reduci da un pesante poker subito [redacted] Lodi dal Fanfulla e nelle ultime domeniche hanno raccolto assai poco. Quattro punti in nove partite è un [redacted] bilancio, peggio ha fatto solo il Nizza Millefonti.

La giovane squadra [redacted] presidente Silvano De Paoli sta attraversando il periodo più difficile della sua storia in questa categoria: difesa affatto ermetica (la seconda più battuta del torneo) e attacco anemico ([redacted] soli gol all'attivo) hanno presto portato il Bellinzago nel baratro retrocessione, dal quale sarà davvero difficile tirarsi fuori. Per sperare, servirebbe una grande prova d'orgoglio oggi nel derby e almeno tre punti nelle due consecutive [redacted] partite casalinghe (Pro Lissone e Legnano). Il trainer del Bellinzago, Orano Rolfo, in settimana [redacted] ha incitato la squadra a dare il massimo in queste gare, ma in campo, poi, [redacted] sempre, andranno i giocatori.

Atmosfera più tranquilla ma non per questo rilassata, in casa «spartana». Solo oggi pomeriggio si saprà se la strigliata del d.t. Gianni Seghedoni, dopo [redacted] successo [redacted] stentato nel derby con l'Iris, ha prodotto gli effetti sperati. In quella occasione lo Sparta [redacted] aveva convinto, e a conti fatti gli arancioni [redacted] usciti dal campo battuti ma a testa alta. «Per noi si tratta di [redacted] gara molto più difficile di quanto [redacted] potrebbe sembrare - commenta [redacted] direttore sportivo, Gigi Abbate -. Punteremo decisi [redacted] vittoria per salire a quota 11 punti e quindi in una zona meno pericolosa di quella attuale. Sappiamo benissimo, però, che questo Bellinzago è affamato di punti e che quindi lotterà alla morte prima di uscire battuto [redacted] Comunale. Il derby, poi, è sempre una partita anomala, l'abbiamo già visto in Coppa». Quella partita, giocata [redacted] fine agosto, terminò 2-2 ed il Bellinzago visto allora aveva destato un'ottima impressione. Purtroppo, per i «tigrotti» però, quelle promesse di [redacted] estate non sono state mantenute. [m. p.]

Un duello tra Guidoni e Lupone nell'ultimo confronto tra Sparta e Bellinzago in Coppa Italia. A fianco, l'allenatore dei «tigrotti» Orano Rolfo

[redacted]

Iris Oleggio

Domani arriva l'Abbiategrasso

OLEGGIO. L'Iris è ad [redacted] svolta. Il troppo modesto ruolino di marcia ha seriamente compromesso la classifica. La squadra, inutile nasconderlo, non decolla, anzi [redacted] in piena zona retro[redacted] Alle spalle sono rimaste le sole Bellinzago e Nizza Millefonti. Per risalire la china, occorre vincere, ma [redacted] parola «vittoria» non sembra più far parte del vocabolario degli oleggesi. La sconfitta nel derby con [redacted] Sparta ha lasciato ferite aperte. Nel bilancio bisogna infatti inserire le due espulsioni inflitte a Renda [redacted] a Majorna, che hanno creato a Falsettini problemi supplementari.

L'Iris è sempre alla caccia della sua prima vittoria casalinga: nelle 9 gare disputate, ha vinto una sola volta, ma in trasferta, cogliendo poi 4 pareggi, 3 [redacted] quali in casa. Un successo domani contro l'Abbiategrasso, guidato dall'ex ossolano Luigi [redacted] Vallongo, potrebbe rid[redacted] morale agli arancioni [redacted] rilan[redacted] [redacted] squadra che, per la sua giovane età media, ha bisogno anche dell'incitamento e del calore del pubblico. L'Abbiategrasso non sarà un avversario facile, tutt'altro. Ha un tabellino di tutto rispetto, avendo perso [redacted] sola volta, e si trova al quinto posto alle spalle di Saronno, Fanfulla, Legnano e Seregno. [s. bot.]

HOCKEY PISTA

Settima di A1, Autocentauro atteso alla trasferta di Follonica

Un altro pericolo toscano

Dopo Viareggio, gli azzurri affrontano la Wintec, quintetto da non sottovalutare Anche in A2 la Noel Rotellistica sfida una squadra di Follonica: la Scs 84

Un'altra trasferta da prendere con le molle per l'Autocentauro che dopo il Viareggio affronta il terribile Follonica. Nella foto i due difensori azzurri Roberto Crudeli e Enrico Mariotti

NOVARA. Dopo Viareggio, un'altra trasferta toscana per l'Autocentauro, nel massimo campionato di hockey pista giunto alla settima giornata. Gli azzurri sono attesi stasera alla gara di Follonica, contro [redacted] quintetto non certo insuperabile, ma comunque da [redacted] sottovalutare. La fisionomia del tor[redacted] ormai si [redacted] ben definita: Monza e Lodi [redacted] fuga, e dietro ad inseguire [redacted] Novara, con la possibile compagnia di qualche outsider. Il turno odierno [redacted] dovrebbe portare scossoni alla classifica: le due primatiste [redacted] no attese ad un doppio impegno interno, l'Essebimercato contro l'Amatori Reggio Emilia, mentre il Camoni Lodi [redacted] Cgc Viareggio. In «schedina», l'1 fis[redacted] sta tutto.

Chi rischia, invece, è proprio la squadra diretta da Mino [redacted]tistella, che sulla pista di Follonica non potrà commettere distrazioni. Non sempre, infatti, si può vincere [redacted] a Viareggio, con partenze ad handicap, soffertissime rimonte e tempi supplementari a «go-go».

[redacted] azzurri dovranno giocare concentrati, cercando di condurre immediatamente sui propri binari il match, per control[redacted] poi la situazione. Tra i toscani militano alcuni elementi da prendere con le pinze, come il tandem d'attacco Guarguaglini-Monserrat, autori [redacted] 26 reti in due.

Intanto, è piovuta sulla società presieduta da Luciano Ubezio la tegola della squalifica per due gare del portiere Livio Parasuco, a [redacted] dell'espulsione riportata in Coppa contro il Monza. Ciò significa che l'Autocentauro nella «final four» di Lodi del 5-6 gennaio dovrà fare [redacted] Parasuco sia in semifinale che in finale. La società potrebbe quindi correre ai ripari, in vista dell'importante appuntamento, contattando qualche altro portiere.

In serie A2, la Noel Rotellistica è attesa al riscatto [redacted]po il passo falso interno di sabato scorso. Alle 21 al palasport di viale Kennedy arriva la seconda squadra di Follonica, la Scs 84. [m. pia.]

SPORT FLASH

VOLLEY

In B1 Romagnano a Padova, Tasker Cavi esordio interno

Seconda giornata di campionato per le squadre volleistiche della provincia. In attesa del grande torneo «Oransoda» di Romagnano Sesia, in serie B1 [redacted] Pavic Ponti scende stasera sul campo del Silvolley Padova. In B2 la Ceppiratti rende visita al Picco Lecco, dopo la sorprendente vittoria 3-0 sul Vittorio Veneto Milano: «Non dobbiamo dormire sugli allori - commenta il presidente della Ceppiratti, Carlo Robiglio - stasera avremo un collaudo molto importante sulle nostre possibilità di salvezza». In B2 femminile, esordio casalingo per il Tasker Cavi Romagnano. Le sesiane ospitano al palasport di via Pizzorno la Sav Bergamo. In C1 la Sanmartinese gioca a Cinisello, mentre in C2 l'Astra Fiat Arona se la vede con il Piossasco.

BASKET

In serie D la Maya Omegna ad un passo dalla vetta

Grande attesa [redacted] Omegna per la gara che questa sera attende la Maya al palasport di Bagnella. I cusiani, che si sono issati sino al secondo posto della serie D, a due soli punti dal Cuneo primatista, ricevono alle 21 l'Ivrea, squadra di bassa classifica ma alquanto coriacea. Una vittoria proietterebbe la Maya ancora più in alto. Impegno interno anche per la Sicas Castelletto, contro [redacted] Vercelli. In [redacted] C, la Recordget Borgomanero, ottima seconda, gioca a Serravalle, mentre la Nationale Novara va a Carrara.

PODISMO

Domani ad Arona si corre per l'Ammazzinverno

E' in programma per domani alla frazione Dagnente di Arona la seconda prova dell'Ammazzinverno. Il raduno è presso [redacted] parco giochi dove sarà dato il via alle 9,30. I chilometri da percorrere saranno 6. La prossima gara sarà [redacted] Santa Cristina di Borgomanero.

BAGLIONI *abbigliamento*

LANCIA: *Professional*

una nuova linea
uomo [redacted] donna
studiata per chi vuole
il piacere di vestire bene
senza investire somme rilevanti di denaro!

Sono in assortimento
(fino ad esaurimento)
GIACCHE UOMO E [redacted]
a Lit. **198.000**
PANTALONI UOMO IWS
Lit. **99.000**
[redacted]
Lit. **98.000**
[redacted]
uomo [redacted] donna Lit. [redacted]
[redacted]
Lit. **79.000**
[redacted] **numerosi** [redacted]

TUTTI I CAPI SONO DI QUALITA' GARANTITA

Professional al lavo[redacted] con classe

BAGLIONI *abbigliamento*

21037 PONTE TRESA	27029 VIGEVANO	15033 CASALE M.TO	28100 [redacted]
via Gibilisco 18	piazza Ducale 1	piazza Mazzini 16	largo Cavour 3
Tel. 0332.550.525	Tel. [redacted] 84.158	Tel. 0142 21.75	Tel. [redacted] 28.193

Questa è la Renault Clio RN '93 i.e. Cat. con, di serie, alzacristalli elettrici, chiusura centralizzata, vetri atermici, nuovi tessuti. Prezzo garantito per tre mesi dall'ordine.

Renault Clio '93. Da noi scegliere è facile.

*Venite a scoprire il valore eccezionale delle proposte FinRenault. Offerte finanziarie valide fino al 30 Novembre.**

RN 1.2 i.e. Cat. 3p. L. 15.680.000 Chiavi in mano	Acconto L. 5.680.000 Importo da finanziare L. 10.000.000 Spese dossier anticipate L. 200.000
18 mesi senza interessi con rate mensili da L. 555.500 (1)	
36 mesi al tasso 10% con rate mensili da L. 322.500 (2)	

Esempio ai fini della Legge 142/92: (1) T.A.N. (tasso annuale nominale): 0%; T.A.E.G. (indicatore del costo totale del credito): 2.58. (2) T.A.N. (tasso annuale nominale): 10%; T.A.E.G. (indicatore del costo totale del credito): 11,97.

LE CONCESSIONARIE RENAULT DI NOVARA E PROVINCIA

ANNIVERSARIO BENNET

DAL 29 OTTOBRE AL 11 NOVEMBRE

YOGURT
PARMALAT
gr 250
L. 1.430
3.360
Da L. 6.760 al kg a L.

PIZZAIOLA PALLA
LOCATELLI
gr 125
1 PEZZO L. 1.840
3 PEZZI 3.680
Da L. 14.720 al kg a L. 9.814 al kg

SOTTILETTE
KRAFT
gr 200
1 PEZZO L. 2.830
3 PEZZI 5.660
Da L. 14.150 al kg a L. 9.434 al kg

PROSCIUTTO COTTO
VICENZA
busta gr 125
1 PEZZO L. 4.340
3 PEZZI 8.680
Da L. 34.720 al kg a L. 23.147 al kg

MORTAD. OVALINA CAMPAGNA
MIRETTA
gr 500
1 PEZZO L. 7.800
3 PEZZI 15.600
Da L. 15.600 al kg a L. 10.400 al kg

PATATE SURGELATI
ARENA
kg 1
1 PEZZO L. 4.050
3 PEZZI 8.100
Da L. 4.050 al kg a L. 2.700 al kg

FILETTO AI, NATURALE
FINDUS
gr 400
1 PEZZO L. 7.590
3 PEZZI 15.180
Da L. 18.975 al kg a L. 12.650 al kg

CART D'OR
ARENA
gr 500
1 PEZZO L. 5.480
3 PEZZI 10.960
Da L. 10.960 al kg a L. 7.307 al kg

ALCUNI ESEMPI TRA LE CENTINAIA DI OCCASIONI

PASSATA RUSTICA CIRIO 1.290

PASTA SEMOLA BUITONI gr 500 990

CREMA E GUSTO LAVAZZA gr 500 4.980

ORO SAIWA gr 250 1.090

ACQUA PANNA NATURALE PVC lt 1,5 520

FUSTINO LAVATRICE LANZA kg 4,5 8.500

LIQUIDO PIATTI lt 1,5 1.690

SERVIZIO COCCIO SPAGHETTATA/GNOCCATA 7 PZ. 9.900

SERVIZIO KRISTAL BOHEMIA 18 CALICI 19.900

MINIPIMER BRAUN MR 300 29.900

FERRO STIRO VAPORE PHILIPS HD 1487 24.900

COLLANT "JAZZ" FILODORO 2.190

CAMICIA DA NOTTE DONNA FLANELLA PURO COTONE 9.900

GIACCONE IMBOTTITO BIMBO - BIMBA 19.900

MOUNTAIN BIKE 18 VELOCITÀ CAMBIO SHIMANO 179.000

COMPRI 2 GIOCHI E... PAGHI L. 11.900
PRENDI UNA FAMIGLIA MAMMA E BABY.
OFFERTA VALIDA PER TUTTO IL MESE DI NOVEMBRE FINO AD ESAURIMENTO SCORTE
ESENTE DA AUT. MIN.

CON BENNET VINCI LA VALTELLINA
DAL 30 OTTOBRE AL 14 NOVEMBRE 1992
COMPRA I PRODOTTI TIPICI DELLA VALTELLINA PUOI VINCERE:
18 SETTIMANE BIANCHE (PER DUE PERSONE)
36 SKI PASS (SETTIMANALI)
ISVAL APT VALTELLINA APTM LIVIGNO
AUT. MIN. RIC.

BIELLA

bennet

VIA COTTOLENGO ANG. VIA VALLE D'AOSTA

UN AMICO IN PIÙ

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
13100 VERCELLI
Via [redacted] Jolanda 20
Tel. (0161) 250.754/62.592
13951 BIELLA
V. Gramsci 15 - T. (015) 30.788/34.778
Telefax (015) 355.155

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Sabato 7 Novembre 1992 vc

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062/54.747
BIELLA Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

Per la pubblicità su [redacted]
PK publikompass
20123 MILANO
Via Carducci [redacted]
Tel. (02) 85.961
[redacted] M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 66.211

Appalto truccato: per il giudice le accuse vanno approfondite. Si farà l'udienza preliminare

Inceneritore, il gip dice «no» a Scalia

Niente rito immediato, il processo slitta di un anno?

VERCELLI. Il gip ha detto [redacted] a Scalia: per lo scandalo dell'inceneritore [redacted] farà il processo subito, come [redacted] chiesto il procuratore del Tribunale. Prima ci sarà l'udienza preliminare e soltanto dopo questo [redacted] il giudice Elisabetta Canevini deciderà se mandare alla sbarra il sindaco, gli assessori, i funzionari comunali e gli imprenditori coinvolti nella vicenda dell'appalto «truccato». Può darsi che il processo, fra slalom anticampagna elettorale e lentezze burocratiche, slitti fino all'autunno del '93.

La decisione del gip, ieri mattina, ha sconvolto le previsioni di tutti. Alla dottoressa Canevini, il pm Luciano Scalia aveva chiesto di mandare subito [redacted] processo 12 persone: «giudizio immediato», la chiamano i giuristi, [redacted] può essere chiesto solo in caso [redacted] evidenza delle prove. Le accuse: abuso d'ufficio, truffa aggravata, turbativa d'asta, falso, [redacted] concussione, [redacted] accusati: il sindaco Bodo, gli assessori Caffi, Amerio, Casalino, Fragonara, Danieli e Kotlar; il segretario [redacted] Dattrino, il suo vice Mario Fiore e il ragioniere capo Giampiero Anadone; gli imprenditori Giulio Bensaja (Celtica) e Rinaldo Zona (Termomeccanica). Le posizioni meno gravi sono quelle [redacted] funzionari e di Kotlar.

Con quattro pagine di decreto, il gip ha spiegato che [redacted] per tutti i [redacted] contestati [redacted] sono prove schiaccianti, [redacted] quando [redacted] «un impianto accusatorio completo». L'abuso d'ufficio degli amministratori (l'ex «in[redacted] privato») risulta «evidente, ma su altri punti - scrive il gip -, [redacted] «ulteriori approfondimenti».

Il giudice Canevini, comunque, riconosce che «esistono sicuramente elementi sufficienti per sostenere l'accusa in giudizio».

Uno dei punti da «approfondire» potrebbe [redacted] la tentata concussione, con la presunta tangente da un miliardo chiesta dal sindaco a Bensaja. Nel decreto si legge che [redacted] pagamento dell'assegno doveva avvenire attraverso un'operazione «estero su estero» (su un [redacted] svizzero). Bodo [redacted] Bensaja andarono in una finanziaria di Lugano, la Fidinam, «per lo studio della formalità più opportuna dell'operazione». C'erano anche due testimoni, uno dei quali dovrebbe essere Giovanni Gremo della Italrifiuti.

Il procuratore Scalia, ieri mattina, ha difeso le [redacted] ragioni: «Ho chiesto [redacted] andare subito al processo perchè volevo che i giudici [redacted] pronunciassero in tempi brevi su questa vicenda delicata». [redacted] ha parlato di sconfitta, o [redacted] scontro: è solo [redacted] divergenza di opinioni» quella fra lui [redacted] la collega Canevini.

Ma intanto la gente aspetta un verdetto, e i tempi potrebbero farsi lunghi: appena bocciata la richiesta di giudizio immediato, Scalia ha chiesto al gip di seguire la strada «ordinaria»: entro martedì la dottoressa Canevini dovrebbe fissare l'udienza preliminare, che potrebbe tenersi nel giro di un mese oppure addirittura in primavera. Trattandosi [redacted] processo politico, [redacted] probabile che per i magistrati scatti il «dribbling» contro le strumentalizzazioni. Ipotesi: tutti dal gip [redacted] maggio (cioè dopo le elezioni anticipate annunciate per marzo). Poi [redacted] processo, magari fra un anno.

Per l'ingegnere capo Emmanuelo Pizzimbone (che fece scoprire la truffa) e per un tecnico delle Termomeccanica, Fabio Giacometti, Scalia aveva chiesto [redacted] proscioglimento. Il gip [redacted] [redacted] è [redacted] pronunciato: [redacted] probab[redacted] che lo faccia durante l'udienza preliminare.

Giuseppe Baffa

Da sinistra il sindaco Fulvio Bodo e gli assessori Amerio, Caffi Casalino, Danieli, Fragonara e Kotlar

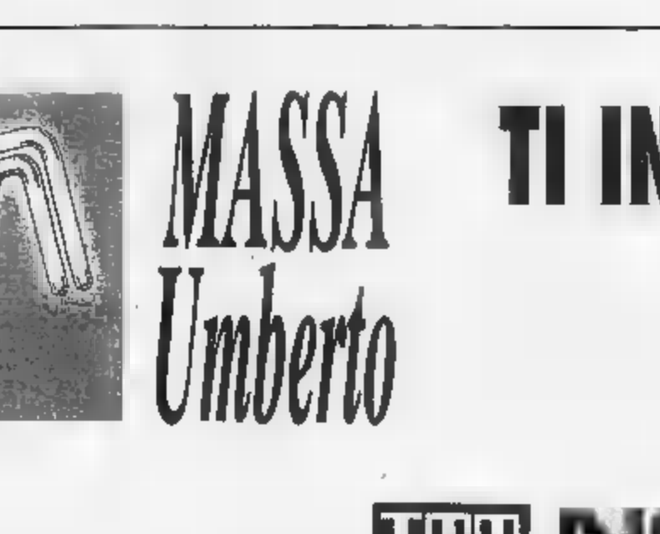
NEL BORGO DEL PIAZZO

Isola pedonale per sei mesi

Gli abitanti del borgo anti[redacted] di Biella chiedono [redacted] prolungamento fino [redacted] maggio dell'esperimento dell'isola pedonale.

A PAGINA 38

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



[redacted] **PREVISTO [redacted] PER OGGI.** Prevalenza di cielo sereno o poco nuvoloso. [redacted] In lieve diminuzione i [redacted] valori minimi. **VENTI.** Deboli variabili. **VISIBILITA'.** Riduzioni per nebbie estese in pianura [redacted] parziale dissolvimento nelle ore centrali [redacted] giornata. [redacted] **DEL TEMPO.** Senza variazioni di [redacted].

LE TEMPERATURE
[redacted] IERI A VERCELLI
Max: 14; min: 3; media: 9
UN ANNO [redacted]
Max: 16; min: 3; media: 9
[redacted] IN PIEMONTE
Torino 15; Novara 20; Alessandria 16; Aosta 16; Cuneo 11,1; Asti 10

Negli elenchi sequestrati a Torino anche il [redacted] di un ex primario dell'ospedale

Logge segrete, indagini [redacted] Biella?

Il medico, residente [redacted] Occhieppo Superiore, dice: «Non appartengo al Grand'Oriente d'Italia». Si allarga così l'inchiesta avviata [redacted] Vercelli, dove l'ombra della massoneria compare nel caso dell'inceneritore

BIELLA. Dopo le perquisizioni avvenute [redacted] Vercelli, ecco che l'indagine dei magistrati calabresi sulla massoneria approda in città. L'inchiesta vercellese è più complessa e l'«affaire Bodo-inceneritore-discarica di Alice» si intreccia soltanto parzialmente con personaggi legati alla massoneria.

Nel caso di Biella sembra che le perquisizioni seguano esclusivamente il solco aperto dai magistrati di Palmi, Agostino Cordova, [redacted] dal suo collega Francesco Neri: i mandati riguardano la violazione [redacted] legge Anselmi, che vieta la costituzione di associazioni segrete. E nell'inchiesta, assieme a quelli di professionisti torinesi, compare il nome di un biellese: il professor Giorgio Casa, primario ospedaliero ora in pensione.

Cortese, ma di poche parole, il medico informa che la sua appartenenza massonica non si [redacted] nel Grand'Oriente d'Italia, ma all'altra obbedienza, quella di Piazza del Gesù, che ha la casa-madre a Torino, in piazza Castello. Cortese, ma [redacted] detto [redacted] poche parole. [redacted] il colloquio termina qui.

Antonio Savoino

La perquisizione nella [redacted] abitazione di Occhieppo è dunque legata all'indagine che cerca di appurare gli intrecci tra criminalità organizzata e massoneria. Un compito non facile, soprattutto per la presenza di logge «spurie», [redacted] legate alle due obbedienze «ufficiali», quelle del Grand'Oriente [redacted] Piazza Del Gesù, nella cui sede torinese sono stati appunto sequestrati gli elenchi degli iscritti.

Giorgio Casa, 68 anni, originario di Ferrara, ha ricoperto l'incarico di primario del reparto di medicina generale dell'ospedale di Biella. Figura molto conosciuta in città, è stato inoltre libero docente di Semeiotica medica e di Patologia medica.

Torniamo alle complesse indagini avviate dal giudice Cordova. Perquisizioni dei carabinieri sarebbero avvenute anche [redacted] Vercelli, [redacted] il riserbo degli inquirenti è assoluto e non è dato dunque sapere se coinvolgano o meno, personaggi dell'establishment cittadini legati alla massoneria. Pochi i fatti certi, pochi i nomi, e tra questi quello dell'architetto Savoino, ex venerabile maestro [redacted] [redacted] loggia [redacted] Moncalieri.

Il nome del professionista, che ha lavorato per anni come responsabile dell'ufficio tecnico dell'ospedale Sant'Andrea, [redacted] comparso però nell'indagine avviata dai magistrati vercellesi sull'inceneritore, prima quindi che scattassero [redacted] perquisizioni decise dalla procura di Palmi, volte a chiarire i rapporti tra le logge «coperte», la malavita ed alcune società finanziarie. E intanto riemergono gli spettri della P2. Anche [redacted] Biella non sembra coinvolta in intrecci malavitosi prosperati all'ombra [redacted] logge non riconosciute dal Grand'Oriente d'Italia. [r. s.]

MASSA Umberto
TV - VIDEO
HI - FI
punto vendita ed esposizione:
Vercelli - Via Trento, 34
Tel. 0161-213447
TI INVITA ALLA PROVA DEL NUOVO TV
[redacted] NOKIA
16/9
[redacted] CIO' CHE IL TUO TV TI HA [redacted] NASCOSTO

Dal rosa al giallo pallido: il decalogo per ristrutturare gli edifici del centro

Vecchia Vercelli, nuovi colori

In vigore il piano comunale: per le antiche facciate concesse tinte ocra e l'innovativo «mattone» Il progetto-illuminazione, differenziata nelle ore notturne. Un recupero nel segno dell'abitabilità

Un antico edificio di piazza Cavour. Tutto il centro storico di Vercelli è interessato dal piano-colore per dare uniformità alle ristrutturazioni Le tinte per le facciate vanno dal giallo pallido all'ocra al rosa tendente al mattone

VERCELLI. Facciate di antichi palazzi della vecchia Vercelli in giallo [redacted] in rosa od edifici del centro storico con tonalità che paiono riprese dal secolo scorso. Le case che, [redacted] il passare degli anni, hanno smarrito l'originale bellezza e sono state abbandonate per troppo tempo all'incuria, tornano a risplendere di un antico fascino.

Il «piano colore», capace di dare uniformità alle ristrutturazioni, ha trasformato le vie delle città. «Nuove tinte per vincere il degrado, che caratterizzava, ormai, molte vie - sottolineano gli addetti ai lavori -. Con questo progetto si è voluto recuperare la parte più bella di Vercelli, seguendo, però, regole precise». E si tratta [redacted] una novità, visto che in passato non esistevano vincoli precisi, a cui, eventualmente, gli architetti si sarebbe potuti rifare.

[redacted] fare una passeggiata in via Foa, [redacted] corso Libertà, in piazza Cavour [redacted] sotto i portici di piazza del Broletto per vedere facciate di edifici tinteggiate di colori particolari: [redacted] va dal giallo pallido, ad [redacted] originale color ocra, per arrivare ad [redacted] innovativo tendente al mattone, in grado [redacted] mutare l'aspetto dell'intera zona.

Ormai da un anno chi intende ristrutturare uno stabile in piazza Cavour e nelle strade [redacted] centro storico, [redacted] chi vuole ritinteggiare [redacted] propria casa deve richiedere alla commissione edilizia del Comune il rilascio di un permesso.

[redacted] primo accenno al piano del colore venne fatto già un anno fa. La «Vercelli parcheggi», la società che sta realizzando i parcheggi a pagamento nell'area dell'ex ospedale Sant'Andrea e si occupa della ridefinizione dell'arredo urbano, non si è limitata alla creazione di zone pedonali e alla sistemazione di aiuole e panchine, ma ha dovuto [redacted] prendere [redacted] considerazione il piano che regola il riammodernamento [redacted] alcuni palazzi, tenendo conto delle relative tinteggiature all'esterno degli edifici.

Un progetto simile era già stato, comunque, presentato in Piemonte, [redacted] Torino, tra gli anni Settanta-Ottanta: l'architetto Brino aveva «studiato» [redacted] piano per indicare quali sarebbero stati i colori [redacted] grande pregio architettonico.

«Il centro [redacted] Vercelli - sottolinea [redacted] un architetto - doveva essere recuperato quanto prima come luogo in cui abitare, [redacted] solo [redacted] adibito a sede [redacted] uffici e banche».

[redacted] proprio in questo [redacted] prevista anche un'illuminazione [redacted] particolare durante le [redacted] notturne: con una luce bianca per le [redacted] in cui vi sono alberi, mentre in altre aree l'illuminazione potrà essere diversa. [r. v.]

[redacted]

Via Viotti

Cambia volto il parcheggione

[redacted] avviando alla fase finale i lavori per l'inaugurazione del parcheggione di via Viotti, nell'area dell'ex Ospedale. Lunedì [redacted] delimitate le piazzole nelle zone di sosta [redacted] pagamento, e gli addetti [redacted] lavori hanno sistemato i cartelli di segnaletica stradale, orizzontale e verticale. Proprio per la realizzazione di questi interventi l'area dell'ex ospedale [redacted] rimasta chiusa per qualche gior[redacted]

Il piano urbano riguardante traffico, parcheggi e trasporti, così, sta cominciando a portare i primi risultati concreti.

Intanto in piazza Risorgimento proseguono altri l[redacted]ri: [redacted] sta, infatti, provvedendo alla sistemazione degli alberi e delle aiuole. Inoltre, per evitare spiacevoli inconvenienti alle gomme degli automobilisti, nei giorni [redacted] è stato [redacted] in bell'evidenza un cartello [redacted] segnala la presenza di un cordolo di marciapiede, costruito per agevolare i portatori di handicap.

[redacted]

VENTIQUATTR'ORE

ASSISTENZA

Corso [redacted] attività motoria per detenuti

Un nuovo corso di attività motoria per i detenuti della Casa circondariale è stato organizzato dal Comune. La durata è di sei mesi, articolata in tre ore settimanali di lezione. All'insegnante verrà corrisposto un compenso orario di 16.200 lire. L'incarico verrà affidato a un diplomato Isef. Le domande in carta libera si ricevono all'ufficio assistenza entro le ore 12 del 20 novembre.

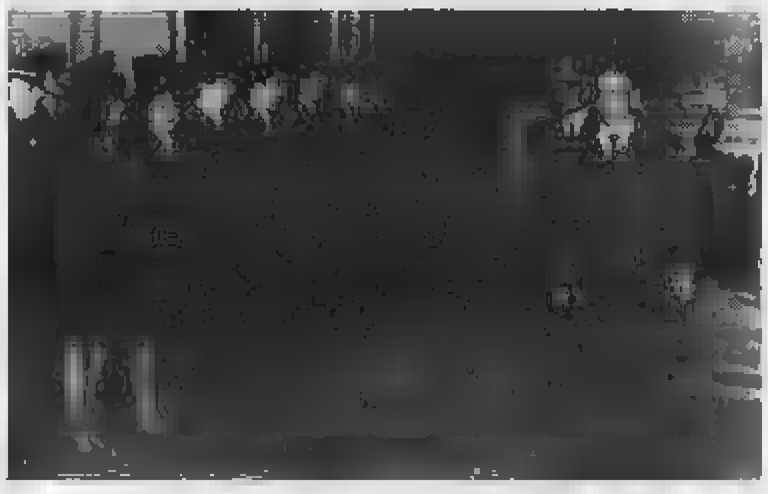
SANITA'

Campagna per la vaccinazione antinfluenzale

L'Unità sanitaria 46 di Santhià ha lanciato una [redacted]pagna contro l'influenza. Il vaccino sarà praticato gratuitamente alle [redacted] anziane residenti nelle comunità mentre potranno essere vaccinati negli ambulatori distrettuali tutti i pazienti [redacted] rischio con priorità per i soggetti esenti da ticket per indigenza o patologia. La profilassi antinfluenzale per i bambini sarà, come in passato, compiuta dai pediatri dell'ospedale del Santissimo Salvatore.

[redacted]

La festa del corpo di polizia penitenziaria



E' stata celebrata ieri mattina, prima in Duomo, poi alla casa circondariale di Billiemme la festa del corpo di polizia penitenziaria. Alla presenza [redacted] più alte cariche della magistratura, di forze civili [redacted] militari e dell'Arcivescovo Tarcisio Bertone che ha officiato la messa, si è svolta una cerimonia particolarmente significativa. Tra l'altro il direttore nel supercarcere, Antonino Raineri, nel suo saluto ha fatto [redacted] per la prima volta la ricorrenza è [redacted] celebrata anche all'esterno della casa circondariale. Nella foto [redacted] Greppi un [redacted] celebrazione.

Per un incidente

Autostrada ieri chiusa per [redacted]

BALOCCO. E' rimasta chiusa per circa cinque ore, ieri mattina, la corsia per il capoluogo lombardo della Torino-Milano a causa di un incidente stradale che ha visto coinvolti due furgoni che viaggiavano nella stessa direzione di marcia.

L'incidente, che ha provocato fortunatamente solo un ferito lieve, è avvenuto p[redacted] dopo le [redacted] del mattino all'altezza del casello di Balocco. Un furgone carico di lastre [redacted] marmo, guidato da Luigino Ferron, 42 [redacted], di Montalto Dora, per cause in corso di accertamento ha sbandato, andando ad urtare contro il guard-rail.

In conseguenza dell'urto alcune lastre di marmo del carico sono state catapultate sull'asfalto investendo un secondo furgone che sopraggiungeva alla guida di Salvatore Manes, residente nella frazione Miramare di Rimini, finito a sua volta contro il guard rail.

Salvatore Manes, lievemente ferito, [redacted] stato ricoverato [redacted] ospedale: guarirà in pochi giorni. [w. ca.]

Fondazione cancro

Allegra Agnelli [redacted]

VERCELLI. Progetti ed obiettivi della Fondazione piemontese per la ricerca sul cancro saranno illustrati martedì prossimo durante [redacted] incontro [redacted] gli esponenti dell'associazione che si terrà nella sala «Pella» della Camera di Commercio in piazza Risorgimento.

La Fondazione, che ha [redacted] presidente donna Allegra Agnelli, tra i tanti scopi che [redacted] profigge [redacted] ha uno decisamente imponente: quello di costruire, in Piemonte, un istituto per la ricerca e prevenzione del cancro che consente [redacted] dotare la Regione [redacted] un nuovissimo centro attrezzato al più alto livello internazionale.

All'incontro di martedì, oltre [redacted] presidente Allegra Agnelli, saranno presenti alcuni [redacted]glieri: insieme illustreranno il progetto definitivo [redacted] il programma scientifico del costruendo istituto per la ricerca sulla malattia del secolo, i cui lavori hanno già avuto inizio a Candiolo.

L'incon[redacted] è programmato per le 18,30. [r. s.]

Nuova edizione

Il premio [redacted]

VERCELLI. La Famija Varsleisa istituisce, come da tradizione, il premio «Vercellese dell'anno», considerato un appuntamento di rilievo per la città. Il riconoscimento viene assegnato al «Vercellese» che [redacted] sia affermato per particolari benemerenze acquisite durante la sua attività, nel [redacted] della cultura, delle arti, delle scienze, delle opere sociali e dello sport.

Al vincitore del titolo verrà consegnata una targa offerta dalla associazione, con la riproduzione in rilievo del gruppo bronzeo «Il seminatore», scelto come simbolo di un'attività preminente in provincia.

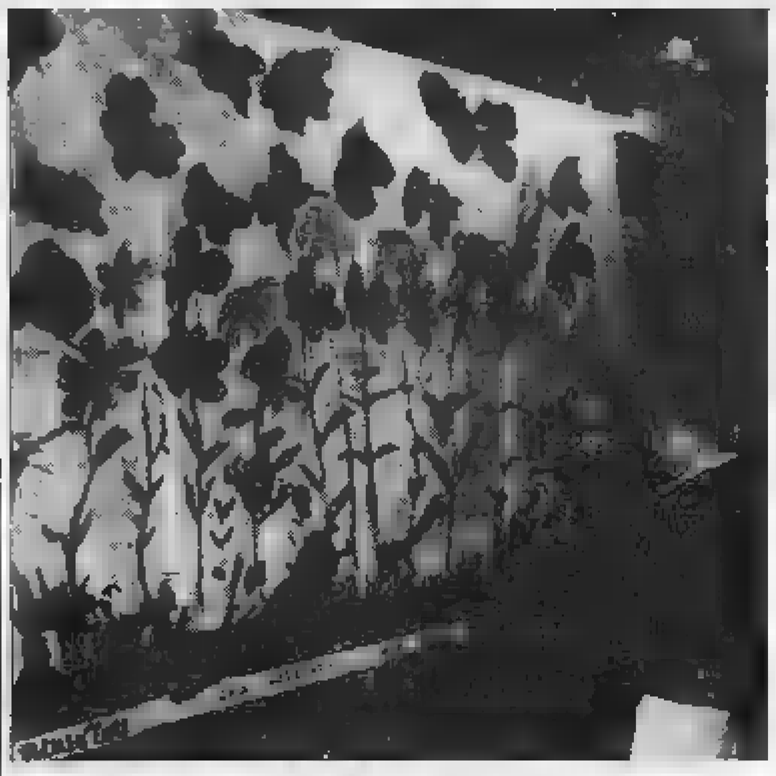
Le candidature devono pervenire alla sede della Famija, in [redacted] Vallotti 32, entro e [redacted] oltre [redacted] 31 dicembre di quest'anno.

La commissione che deciderà il personaggio da premiare è composta da sette componenti: il sindaco, il presidente della Famija, [redacted] magistrato, un giornalista, un docente, un artista [redacted] un rappresentante qualificato dello sport. [g. mo.]

Nuova proposta di «Carnevale in bottega»: i negozi celebrano i diritti dell'infanzia

E in [redacted] i disegni dei bambini

Dall'11 al 21 novembre saranno esposti i lavori realizzati dai piccoli alunni delle materne di tutta Italia Le prenotazioni per partecipare all'iniziativa. E il 20 la festa del gruppo «Korczak» all'Archivio di Stato



Tornano i disegni dei bambini: nell'immagine di Greppi una mostra in S. Chiara

VERCELLI. Questa volta il «gemellaggio» è con i bambini, con i disegni coloratissimi degli under sei. Le vetrine dei negozi si trasformano, scoprono il giallo intenso, il verde di prati grandi tutto un foglio. Dall'11 al 21 novembre, in concomitanza con l'anniversario della Dichiarazione dei diritti dell'infanzia, i commercianti del «Carnevale [redacted] bottega» esporranno i lavori realizzati dai piccolissimi delle scuole materne di tutta Italia: sono i 150 disegni che hanno partecipato all'ultimo [redacted] organizzato dall'Associazione Korczak. Il [redacted]a: pensate, con carta e colori, ad uno dei tanti (e spesso dimenticati) diritti dei bambini, il diritto all'amore e al rispetto.

Tre disegni verranno premiati, proprio il 20 novembre, all'Archivio di Stato: arrivano da scuole di Vercelli, Biella e Roma [redacted] diventeranno, per il '92, il simbolo del tradizionale piatto di ceramica. Ma per esporre tutti i grandi fogli colorati, premiati oppure no, serviva una «galleria» più grande. Ed allora [redacted] che i commercianti si sono organizzati: i colori [redacted] bambini troveranno spazio in tutta la città. Come era già accaduto per gli strumenti del [redacted] Viotti, per i presepi dell'ultimo Natale, per i quadri degli artisti vercellesi.

Chi vorrà esporre i lavori dei minuscoli artisti in erba può ancora prenotarsi. I recapiti telefonici del «Carnevale in bottega», ovviamente in orario [redacted] negozio, sono: 66.420, 65.127, 253.286.

L'iniziativa è organizzata in collaborazione [redacted] l'Associazione vercellese «Janusz Korczak» che per la giornata del 20 novembre ha anche lanciato un'iniziativa nazionale: [redacted] petizione perché nasca ufficialmente la «Festa dei bambini». Le firme raccolte [redacted] (intere scolaresche, privati cittadini [redacted] tutta Italia) [redacted] già state inviate al presidente della Repubblica, al [redacted]residente del Consiglio, all'Unesco, all'Omep e [redacted] ministeri romani: la Pubblica istruzione, gli Esteri e gli Affari sociali. [r. m.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[redacted]

L'Usl [redacted] Santhià e «La Consolata»

La lettura di alcuni fatti riportati dalla stampa locale ci richiama ad una riflessione non superficiale né sollecitata [redacted] pettegole curiosità, ma attenta ai riferimenti di una realtà legata a persone [redacted] ed istituzioni.

Mi riferisco agli articoli che trattarono del nuovo scandalo all'Istituto della «Consolata» di Borgo d'Ale. E' sempre difficile (e perciò è richiesta cautela di giudizio) interpretare avvenimenti esposti in modo difforme, nei quali confluiscono ragione [redacted] sentimenti e che possono alterare l'essenza di comportamenti umani e la serenità di persone anziane che sono i veri soggetti, ai quali occorre soprattutto servire.

Non entro quindi in particolari doviziosamente pubblicizzati, [redacted] ritengo di poter esprimere la mia convinzione positi[redacted] sulla funzione che svolge «La Consolata», [redacted] vantaggio di un rilevante numero di nostri anziani.

Confortato dai [redacted] dell'affluenza, ma più efficacemente dalla qualità dei servizi [redacted] dalla idoneità della struttura; c[redacted]derati i criteri di conduzione che [redacted] incentrano sulle necessità quotidiane degli ospiti in una visione socio-assistenziale completa; lontano da troppo ricorrenti e facili preconcetti maturati da teorie e da interessi; preoccupato che il clamore di episodi presentati in termini scandalistici possa turbare lo scorrere tranquillo della vita degli anziani, posso affermare che «La Consolata» svolge una meritoria opera di assistenza e che l'intento e gli indirizzi dell'Amministrazione, che la regge, sono orientati al benessere spirituale e fisico di persone, alle quali tutti auguriamo [redacted] lunga serenità.

Antonino Villa, amm.re straordinario Usl 46

Le lettere, di lunghezza non superiore alle venti righe dattiloscritte, complete di firma ed indirizzo leggibile del mittente, possono essere indirizzate alle redazioni di Vercelli e Biella de «La Stampa». Questi gli indirizzi: [redacted] Vercelli, via Duchessa Jolanda 20; a Biella via della Repubblica 29.

[redacted] UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa
Cigliano: (0161) 44.800 - 43.108
Gattinara: (0163) 832.600
Santhià: (0161) 92.91
Trino: (0161) 801 465
Biella: (015) 20.100 - 20.101
Borgosesia: (0163) 25.333
Cavaglià: (0161) 966.066
Cossato: (015) 922.123
Varallo: (0163) 54.454
Crescentino: (0161) 841.122

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Farmacia Comunale n. 2*, corso Torino angolo via Sabotino (Porta Torino), tel. 392.070.

A **Biella** turno principale: *dr. Antonino Vigliani*, piazza Fiume 3, tel. (015) 22.432; turno sussidiario: *Farmacia Pierano del dr. Bernardino Role*, piazza G. B. Cossato 5 (Vernato), tel. (015) [redacted]. Orario turno principale delle farmacie: ore 9-12,30 e 14-20,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente. La farmacia del turno sussidiario attua un'ora in più alla sera dei giorni feriali fino alle ore 20,30. Per gli altri Comuni della Provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

[redacted]: *dr. Paolo Lorenzetti*, piazza Italia 23, tel. (0163) 833.238
Borgosesia: *dr. Piergiorgio Martelli*, piazza Parrocchiale 16, tel. (0163) 22[redacted]
Biella (Chiavazza): *dr. Giovanni Ravetti*, via Gamba 9, tel. (015) 20.857
Occhieppo Inferiore: *dr. Pier Giorgio Toso*, [redacted] Repubblica 2/a, tel. (015) 590.294
Ponderano: *dott.ssa Giuseppina Montagù*, via Mazzini 48, tel. (015) [redacted]
Veglio: [redacted] *Argentina Conti*, frazione Romanina 35, tel. (015) 702.691
Cossato: *dr. Francesco Viana*, via Mazzini 90, tel. (015) 93.519
Scopello: *dr. Renzo Barbero*, via Mera 14, tel. (0163) 71.196

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telef. (0161) 255.050
Arborio: telef. (0161) 86.384
Biella: telef. (015) 20.848/9
Borgosesia: telef. (0163) 25.513
Cavaglià telef. (0161) 96 470
Cigliano: telef. (0161) 44.524
Cossato: telef. (015) 922.801
Crescentino: telef. (0161) 842.655
Gattinara: telef. (0163) 835.411
Santhià: telef. (016[redacted]
Trino: telef. (0161) [redacted]

PRONTO SOCCORSO

[redacted] S. Andrea, telefono (0161) 593.333; ambul., telefono 57.500
Gattinara: telefono (0163) 822.245
Santhià: telefono (0161) 929.211
Biella: telefono (015) 3503.313

[redacted]

[redacted]

[redacted] Francesco Confalonieri, 72 anni, pens.; L[redacted]rezzola, 71 anni, pens.; Luigi Squara, 81 anni, pens.

BIELLA

MORTI. Chiara Vazzana, 50 anni, casalinga; Maria Orlando, [redacted] anni, pensionata.

[redacted] Sergio Parouty, 36 anni, cameriere, [redacted] Auro[redacted] Forlani, 25 anni, cameriera.

COSSATO

[redacted] Claudia Impiora Elena Fanni.

MORTI. Ernesto Gotti, [redacted] anni, pensionato; Carolina Da Roe, [redacted] ni, pensionata.

OCCHIEPPO [redacted]

[redacted] Salvatore Agnone.

[redacted] Ultimo Bresciani, 62 anni, pensionato.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

VERCELLI. Il Comune [redacted] insegnanti di ginnastica per proseguire il [redacted] attività motoria [redacted] detenuti alla casa circondariale. Il corso avrà la durata di sei mesi, con tre lezioni settimanali. Le domande, [redacted] carta libera, dovranno [redacted] presentate all'Ufficio assistenza del Comune entro le ore 12 del 20 [redacted]bre. Tra i requisiti richiesti, il diploma Isef [redacted] indicazione [redacted] punteggio ottenuto. Il compenso sarà di 16.200 lire all'ora.

[redacted]

BORGOSESIA

Torneo di scopa [redacted]ntifica

[redacted] federazione italiana Gruppi cartofili ha affidato [redacted] club «Settebello Valsesiano» l'organizzazione della prima qualificazione valida per il campionato italiano di scopa scientifica a coppie. Le gare si svolgeranno [redacted] circolo Acli della frazione Aranco in via Fontana, ma la prima selezione si svolgerà domani, al Circolo Sant'Anna, con inizio alle 8,30.

SERRAVALLE

Gara di pesca alla trota

Domani, a partire dalle 9, la Società di pesca sportiva di Vintebbio, frazione [redacted] Serravalle, ha organizzato [redacted] gara di pesca alla trota. Questo il regolamento della competizione: raduno dei concorrenti alle 8,15. La gara si svolgerà con dieci spostamenti intorno al lago. Le iscrizioni si ricevo[redacted] entro il mezzogiorno di oggi.

[redacted]

I quadri di Pino Ardissone

Chiude domani la mostra di pittura [redacted] vercellese Pino Ardissone, che espone paesaggi e nature morte. L'orario dei locali di corso Libertà 167 va dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19.

SCOPELLO

La leva del '46 in festa

E' in programma sabato prossimo il raduno di coscritti della classe 1946 che si ritroveranno a cena per festeggiare, al ristorante «Il Cantuccio» di Scopello. Le adesioni potranno essere accettate entro mercoledì 11, telefonando al numero 0163/71.110.

GATTINARA

Curarsi con l'omeopatia

Continua la prossima settimana la rassegna delle «Serate mediche gattinaresi» che si tiene [redacted] centro Sociale di corso Cavour 1. Per giovedì [redacted] novembre è in programma la conferenza dal titolo «Omeopatia, una proposta».

[redacted]

Le fotografie di Rosetta

Continua, all'associazione Sottopasso 46 di via Restano, la mostra fotografica [redacted] musicista vercellese Vittorio Rosetta. Apertura fino al 20 novembre.

Oggi ai 3266 metri di punta Indren scatta la stagione invernale '92-'93

Alagna, primo giorno di sci

Gli impianti in funzione dalle 8, ma per tutto novembre saranno aperti solo il sabato e la domenica. I nuovi prezzi di Mera e Bielmonte in attesa dell'arrivo della neve

ALAGNA. Ore 8 di sabato 7 novembre, ovvero oggi: per la Valsesia è la stagione dello sci. L'«apertura», come sempre, spetta di diritto agli impianti situati ai 3266 metri di punta Indren, sul ghiacciaio del Rosa, gli unici che possono funzionare in questi giorni.

Allo strato di neve (il cosidetto «fondo») ne sono aggiunti tra metà ottobre e domenica altri, tanto che per questa «prima» il manto supera i due metri.

«Chiaramente le piste sono in ottime condizioni - spiegano alla funivie - e quindi si annuncia un weekend d'apertura all'insegna delle tradizioni».

Nonostante il periodo economico non particolarmente felice si annuncia un «esordio» con una buona affluenza sulle piste valsesiane: la voglia di sci è tanta e quindi si prevede una discreta partecipazione di appassionati dello sport bianco.

In previsione di questo afflusso gli skilifts inizieranno a girare alle 8 mentre l'ultima di rientro ad Alagna della funivia è fissata per le 16,30. In più le previsioni meteorologiche della Svizzera (per l'alta Valsesia sono più appropriate) parlano di «condizioni discrete fino a martedì», un altro elemento che dovrebbe garantire la presenza di un buon numero di sciatori.

«Ufficialmente comunque la stagione '92-'93 si aprirà a dicembre, in [illegible] weekend dell'Immacolata - aggiungono le funivie Monrosa - per questo motivo per l'intero novembre gli impianti [illegible] in funzione solo il sabato e la domenica. Dal prossimo mese invece gireranno tutti i giorni».

Anche il prezzo del giornaliero è ancora quello della passata estate: 34 mila lire mentre da dicembre verrà quasi certamente portato a 37 mila (non è stata stabilita la tariffa dello stagionale).

Da Alagna a Mera e a Bielmonte dove, invece, in attesa della neve, si lavora per preparare il «basamento» delle piste. Inoltre gli interventi di manutenzione e di pulizia degli impianti sono a buon punto tanto che «appena nevica pronti a far girare gli skilifts» sostengono gli operatori delle due stazioni sciistiche.

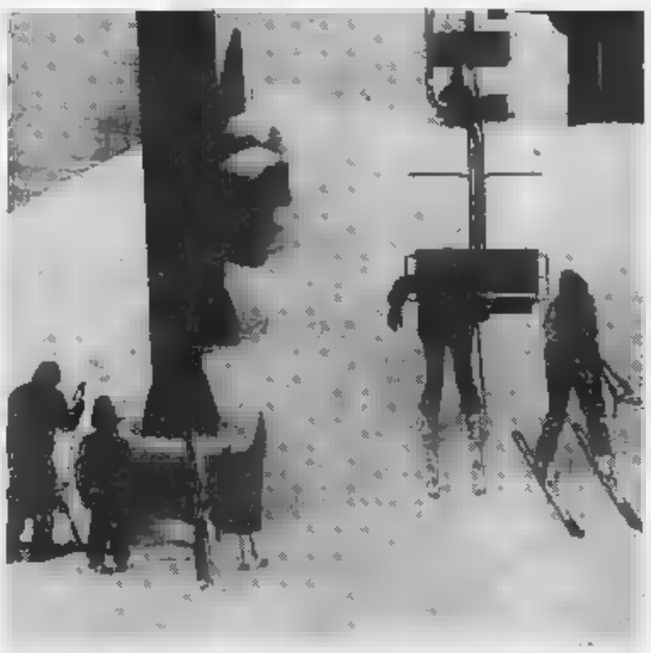
In compenso sono già stati decisi i prezzi per l'inverno '92-'92. A Mera il giornaliero è a 37 mila lire (34 mila per i soci del locale sci club) e mila lire lo stagionale. Inoltre si pagheranno 66 mila lire i due giorni consecutivi, 98 i tre e 186 mila i .

Per quanto riguarda invece il centro sciistico biellese queste le nuove tariffe: 35 mila il giornaliero festivo (comprende sabato e domenica), mila il pomeridiano e 25 mila il ridotto. I feriali il prezzo scende a 26 mila (21 mila il mezzo giornaliero, valido o la sola mattina o il pomeriggio). Inoltre vi sono tre tipi di stagionali: intero dal costo di 530 mila lire, soci Fisi (460 mila) e dall'inedita formula: giorni feriali più il sabato (360 mila).

Inoltre sono già stati fissati i prezzi dei di sci: 16.500 per il sabato pomeriggio e 14 mila nei pomeriggi degli altri giorni.

A questo punto a mancare all'appello è solo lei, la neve, regina dell'inverno. E almeno la spera.

Eynard



In Valsesia oggi ai 3266 metri di punta Indren scatta la stagione dello sci

Rosalinda De Nicola, 57 anni, era ricoverata al Cto

Cellio, morta la donna avvolta dalle fiamme

CELLIO. E' morta giovedì notte al centro grandi ustionati del Cto di Torino, dove era ricoverata da mercoledì mattina in condizioni disperate, Rosalinda De Nicola, l'operaia di 57 anni che si era gravemente ustionata bruciando sterpaglie nel cortile di una fabbrica di Pogno.

Il fisico della donna ha retto alla gravità delle ustioni di secondo e terzo grado che avevano interessato il novanta per del corpo.

Il referto medico parla di arresto cardiocircolatorio causato naturalmente dalle ferite. La notizia del decesso di Rosalinda De Nicola, originaria di Cellio ma residente con la madre a Pogno in via Piave, ha commosso tutto il paese.

La donna era cugina del titolare della stamperia «De Nicola», quale lavorava come operaia da diverso tempo. L'incidente, sul quale si svolgendo un'inchiesta i carabinieri della stazione di Alzo di Pella, è avvenuto mercoledì mattina proprio nel cortile della fabbrica.

Pur essendo in questi giorni in ferie, la donna si era recata in azienda per pulire lo spiazzo fogliame e dalle sterpaglie. Nessuno sa a questo punto cosa sia successo e le indagini dei carabinieri sono dirette a scoprire quanto è accaduto l'ultra mattina, poco dopo undici.

Con molta probabilità l'operaio ha cercato di dare fuoco alle foglie umide aiutandosi con cartone e stracci sporchi d'olio. Ma l'operaio non si è reso conto, mentre continuava a raccogliere le sterpaglie accanto all'improvvisato falò, che le fiamme avevano già raggiunto anche i suoi vestiti ed il grembiule avvolgendola in pochi istanti. E' probabile che Rosalinda De Nicola abbia gridato chiedendo aiuto ma nessuno, neppure dall'interno della fabbrica ha udito le sue invocazioni.

E' stato il cugino, Gianmario Nicola, titolare dell'azienda, a scorgere, qualche minuto più tardi, il corpo della donna in mezzo al cortile quando è uscito dalla fabbrica per caricare un camion. dato l'allarme chiamando la moglie e subito dopo i volontari del di stanza a San Maurizio d'Opaglio che sono giunti a Pogno in elicottero.

Rosalinda De Nicola è così trasportata pronto soccorso dell'ospedale Borgomanero dove i medici le hanno prestate le prime . Ma le condizioni sono apparse immediatamente molto gravi (le ferite interessavano praticamente tutto il corpo) e quindi è stato deciso il trasferimento, tramite l'elisoccorso, al grandi ustionati del Cto di Torino, in un disperato tentativo di salvarla.

Purtroppo neppure le cure intensive alle quali è stata sottoposta per quasi due giorni sono riuscite a strapparla alla morte.

La tragica scomparsa di Rosalinda De Nicola ha destato profonda commozione a Pogno e a Cellio dove la famiglia è molto conosciuta. Non è ancora stata stabilita la data dei funerali. **[r. v.]**

«Oggetti di guerra»: si apre la mostra all'Archivio di Stato vercellese

Dalle volantini, medaglie e gavette la Resistenza raccontata dai ricordi

VERCELLI. Far rivivere e ricostruire i giorni della Seconda guerra mondiale attraverso oggetti quotidiani e frammenti di ricordi: questa l'iniziativa dell'Istituto per la storia della Resistenza di Borgosesia, patrocinata dalla Provincia di Vercelli.

L'appuntamento è per le 17 di oggi nell'auditorium «Madonna della Gazie», sede dell'Archivio di Stato, in via Manzoni, con l'inaugurazione della mostra «Memoria della guerra, frammenti e ricordi per una storia secondo conflitto mondiale in provincia di Vercelli». L'esposizione, che resterà aperta fino al 22 novembre, sarà dedicata a quegli «oggetti della guerra» che, utilizzati durante il periodo bellico, sono stati conservati e collezionati come testimonianza di quegli anni.

«Questi oggetti, quasi fossero un concreto prolungarsi della storia nel presente - spiega il direttore dell'Istituto, Piero Ambrosio - comporranno i nodi della fitta rete di ricordi, evocazioni, eventi della guerra assunti quali luoghi del connettersi di storia e memoria».

Una guida a stampa preparata dall'Istituto consentirà di individuare e scegliere i diversi itinerari di lettura. Fra gli oggetti esposti figureranno apparecchi radio, bandiere, borracce, fregi della Milizia fascista, cartine militari, distintivi partigiani, elmetti di varie nazionalità, giornali d'epoca, fucili, gavette, manifesti e volantini, lampade, lasciapassare, maschere antigas, medaglie, relazioni di polizia, reticolati di leger, tessere fasciste, vere nuziali autarchiche, zaini militari.

La mostra coincidera un seminario di studi, anche questo patrocinato dalla Provincia, che tenterà di mettere a fuoco la partecipazione italiana alla Seconda guerra mondiale. Il convegno si svolgerà nell'aula magna dell'Iti di piazza Battisti dall'11 al 13 novembre compresi; l'Istituto valsesiano precisa di avere chiesto al ministero della Pubblica Istruzione l'esonero per gli insegnanti del Piemonte allo scopo di facilitarne la partecipazione al seminario.

Nella prima giornata le relazioni svilupperanno il tema «società in guerra e forme della mobilitazione»; nella seconda si parlerà di «costruzione della memoria» e della situazione delle città in guerra con particolare riferimento a Napoli, Trieste e Bologna la terza sarà interamente dedicate alla discussione ed alle conclusioni.

Walter Camurati

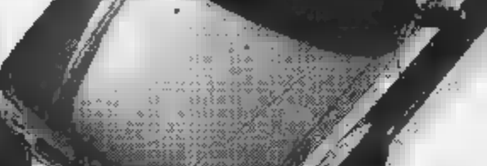
Ma i fans della squadra hanno acceso il clima della trasmissione tivù

A Callabiana solo la sfida del tifo

I biellesi sconfitti alla gara di «Altaitalia»

SUNO. Callabiana non ce l'ha fatta: è stata la squadra varesina di Valganna ad aggiudicarsi la terza sfida di «20 e 30 Tutti in piazza», che si è disputata l'altra sera negli studi televisivi di «Altaitalia». I lombardi hanno prevalso per 36 a 14, un punteggio piuttosto netto, anche se la formazione dei giovani della Pro loco biellese non ha lesinato l'impegno.

Callabiana si è comunque aggiudicata «alla grande» la sfida del tifo: con raganelle e trombette da stadio, i biellesi hanno «imbavagliato» i rivali di Valganna, che hanno puntato ad sostegno meno rumoroso ma più colorito, con tanto di striscioni. Ospite della serata è stato Gianni Barello, direttore marketing de «La Stampa» (che collabora alla trasmissione), accompagnato da Luchino e dall'ispettore di zona, Scarangella. Durante il programma presentato Nico di Orta (che non ha abbandonato il "osanniamo") sono intervenuti il complesso bandistico San Giovanni Bosco di Bellinzago, il fisarmonicista Raffaele Gilardi ed il tastierista Sandro Marcolin. Giovedì prossimo è in programma la prima sfida del secondo girone: Cellio (Vc)-Castronno (Va). **[m. p.]**



Un momento di «20,30 tutti in piazza». Primo piano sulla squadra di Callabiana che ha perso la sfida con i lombardi di Valganna. Alla trasmissione hanno partecipato anche gli ospiti de «La Stampa»

AL CINEMA ITALIA - VERCELLI
DELLA TORNATO PIU' DIVERTENTE DI PRIMA
CHI LA FA L'ASPETTI.
IL PRINCIPE DELLE DONNE

Meridionale Industrie Tessili S.R.L.
in concordato preventivo
TINTORIA
E
con asciugatoio rapido ad essiccazione radio frequenza - completo di impianto depurazione acque biologico - capacità produttiva Kg. 10.000/giorno
Telefonare 015/581617

AVIS
VERCELLI - Via Petrarca, 17
Telefono 55750

CONCORRENZA LEALE

- Motore cc, 16 valvole, doppio albero a camme, iniezione programmata PGM-FI, 130 CV, catalizzatore a tre installato.
- Catalizzatore a tre vie tutte le versioni.
- Sospensioni posteriori a doppi bracci trasversali, 4 freni a disco, anteriori autoventilanti.
- Servosterzo, chiusura zata, poggiatesta posteriori.
- 4 alzacristalli a 2 specchietti a comando elettrico.
- Tetto apribile elettricamente.
- Radio Pioneer HI-FI KEH-M6300 a frontale asportabile con quattro altoparlanti.
- Garanzia Honda: anni limiti di chilometraggio sulla meccanica, 3 anni sulla verniciatura, 6 anni corrosione passante della carrozzeria.

* Tutto di serie a
Lit. 23.450.000
chiavi chiavi. Ed in più la possibilità di ABS, condizionatore, cerchi in lega.

HONDA CONCERTO

Fino 30 Novembre I Concessionari Honda offrono condizioni particolari e vi invitano alla prova.

Concessionaria Honda
Vercelli - V. AUTO s.r.l. - Via W. Manzone, 120 - Tel. (0161) 56980
Vendita Assistenza Ricambi

DOMANI GRANDE ATLETICA DA CUNEO CON ASICS RUN IN DIRETTA RAI 3 ORE 10,55

Il borgo Piazzo di Biella insiste sul traffico limitato. E chiede una proroga

«Isola pedonale, altri 6 mesi»

La sperimentazione scadrà fra poche ore, ma nel quartiere sono in molti a sostenere la necessità di provvedimenti contro i fracassoni. Sbarre per chiudere il rione?

BIELLA. Il Piazzo insiste: «Vogliamo l'isola pedonale». E il Consiglio di quartiere propone al Comune una nuova proroga di sei mesi per concedere ai soli residenti il transito notturno. Con qualche polemica da gli abitanti.

A quattro mesi di distanza dall'avvio dell'iniziativa qual è la situazione? Come già ora accaduto agli inizi dell'estate con l'istituzione della zona a traffico limitato, a tutt'oggi il Piazzo è spaccato in due. Una parte vuole eliminare il divieto e giustifica il rifiuto all'isola sostenendo che, cartelli a parte, non esistono controlli da parte delle forze dell'ordine che possano effettivamente impedire l'accesso delle auto nell'antico borgo. Chi è favorevole, invece, fa appello soprattutto al senso civico dei cittadini, dicendo che è solo questione di abitudine: chi non abita al Piazzo, con il passare del tempo, si adatterà a percorrere altre vie per attraversare la città.

Non mancano però le proposte innovative per fare in modo che veramente solo le auto dei residenti possano accedere alla parte alta di Biella. Tra i suggerimenti quello di installare un congegno a sbarre, sulla falsariga dei passaggi a livello, per delimitare la zona a traffico limitato: solo i residenti disporrebbero della chiave per entrare e uscire dal Piazzo.

Martedì scadrà il periodo di sperimentazione per l'isola pedonale e, per evitare di perdere tempo, il comitato di quartiere ha già inoltrato a Palazzo Oropa la richiesta di una proroga del provvedimento.

Anche tra gli oppositori all'attuale formula dell'isola pedonale, c'è chi non fatica ad ammettere che qualche risultato è stato raggiunto: «Durante questi ultimi mesi le notti al Piazzo sono state più tranquille, gli atti di vandalismo diminuiti e il rione è meno attraversato da automobilisti poco rispettosi dei limiti di velocità». Ma tutto ciò potrebbe avere un'altra spiegazione: la discoteca del rione aveva chiuso e, quando la nuova gestione ha riaperto, l'abituale clientela si è trovata di fronte un locale trasformato in un elegante club, con ingressi più cari. E questo ha significato meno affluenza di giovani, e di conseguenza meno traffico.

Più critiche verso le limitazioni del traffico sono le associazioni culturali con sede a palazzo Cisterna. Il loro timore è che, a causa del provvedimento, il pubblico. Il Jazz Club, ad esempio, ha annunciato che sarà costretto a rivedere i programmi per il '93.

Ugliengo

Uno scorcio dei medioevali portici che cingono piazza Cisterna, uno dei punti più suggestivi del Piazzo. I segni del tempo sono vistosi e il rione chiede interventi (FOTO CHIARENZA)

Antichi portici di piazza Cisterna: gli interventi di restauro

BIELLA. Ma il Piazzo insiste per un altro intervento: il restauro degli antichi portici. Occorre consolidare le strutture murarie, adottare un razionale piano del colore e ripristinare le antiche insegne. Il tutto impiegando il meno tempo possibile.

Per questo, in attesa dell'approvazione necessaria da parte della Sovrintendenza, il Comune ha affidato al comitato di quartiere il compito di realizzare uno studio di recupero del borgo storico. Si tratta di un progetto che, nell'ambito di un programma di ristrutturazione globale del Piazzo rivolge, come primo passo, la propria attenzione al restauro dei portici di piazza Cisterna, del proseguimento su via Avogadro e di quelli in piazza San Giacomo.

Se n'è discusso durante l'ultima assemblea pubblica ed è stata presa la decisione di affidare l'incarico a quattro giovani architetti che realizzeranno un piano che fornisca informazioni sul genere di interventi necessari, senza trascurare i tempi e i costi.

L'iniziativa è in fase di avvio; una delle prime scadenze sarà l'incontro con l'assessore Giampaolo Varnero, previsto tra una quindicina di giorni. Il progetto ultimato, infine, saranno chiesti i finanziamenti alla Regione. **(f. ug.)**

Un arresto e 2 etti di droga sequestrati in Riva

Eroina, la centrale era nella vecchia Biella

BIELLA. Colpo grosso della polizia ha arrestato con due etti di eroina purissima in tasca uno dei boss locali dello spaccio degli stupefacenti, Franco Prina di 42 anni.

La brillante operazione è stata illustrata ieri mattina dal vice questore del Commissariato di Biella, Giovanni Calesini. «Da tempo gli stavamo alle costole per cercare di coglierlo con la mani nel sacco - ha detto il dirigente -. Avevamo la certezza che fosse uno dei personaggi più in vista del traffico locale di stupefacenti. Ma avevamo di fronte un uomo scaltro. Ancora recentemente, coinvolto in una inchiesta a vasto raggio, era riuscito a evitare una condanna».

Lo spunto per la nuova operazione è stato dalle proteste degli abitanti di Riva esasperati per il crescente viavai di tossicodipendenti che hanno ripreso a rifornirsi nel popolare rione di Biella anche da piccoli spacciatori nordafricani. Anche in Riva, in via Marocchetti, abita anche Franco Prina.

Per cercare di far uscire allo scoperto i pezzi grossi, il Commissariato ha organizzato un'operazione di disturbo: alcune «Pantere» sono piombate all'improvviso nel quartiere e agenti in divisa hanno istituito dei posti di blocco proprio nei punti dove si sospettava avvenisse lo spaccio al minuto.

Con gli intermediari fuori gioco, i tossicodipendenti sono stati costretti a rivolgersi direttamente ai capi. Ma le loro abitazioni erano sorvegliate a distanza da agenti in borghese.

E' così che verso le 19,30 Franco Prina è stato intercettato da alcuni agenti. Era appena sceso da un'auto e gli investigatori non gli hanno consentito di compiere il minimo gesto.

Così nella tasca sinistra del giaccone di montone gli hanno trovato un sacchetto di plastica con 200 grammi di eroina purissima. Sull'involucro, sigillato, c'era addirittura l'indicazione del peso della droga.

Troppo tardi la polizia ha capito che Prina non rientrava da un giro di consegne, ma al momento era stato appena rifornito. E del misterioso grossista non è stata trovata altra traccia. Invece in casa del Prina è stato sequestrato un bilancino elettronico: doveva servire per trasformare i due etti di eroina purissima in un chilo di dosi tagliate.

(m. al.)

Franco Prina, arrestato con 2 etti di eroina. Gli agenti con la droga e il bilancino sequestrati a Riva

SEGNALE DI PROTEZIONE

SEGNALE DI VINCITA

CATO JOHNSON

SCAD. CONC. 30-11-92 ESTRAZIONE FINALE 28-1-93 ALLE DI NOVARA VERCELLI

AUT. MIN.

MINIMO LITRI

CAMBIA L'OLIO IN PREMI

Subito in regalo una tessera telefonica SIP che può cambiarsi in premi settimanali e preziosi premi finali. Cambia l'olio Shell. Shell, per ogni cambio d'olio (minimo litri) ti ricambia subito un regalo: una telefonica SIP. Ma attenzione! Questo non è che l'inizio. La tua tessera può, infatti, farti vincere ricchissimi premi. Compila e spedisci la cartolina allegata alla tessera oppure telefona allo 039-2026070 dalle 15.00 alle 17.00 lunedì al venerdì e comunica i tuoi dati. Con le 6 estrazioni settimanali puoi vincere, in tutto, Scooter Booster MBK e 12 Autoradio Pioneer e decine Blocchetti di Buoni Benzina Monteshell da 100.000 Lire. E se non vinci, partecipi comunque all'estrazione finale che mette in palio 3 Peugeot 205 più tutti i premi settimanali eventualmente ritirati. Attenzione: vinci, ti verrà richiesta la tessera telefonica Sip prova. Non buttarla! Nelle Stazioni Monteshell presso i migliori autofficine.

OMAGGIO

SIP

PER OGNI CAMBIO D'OLIO*

Situazione difficile nel Biellese con tagli occupazionali in tutti i settori

Crisi tessile, Zegna licenzia

Il gruppo di Trivero riduce di 41 posti a fine anno. Difficoltà alla Laifel (mobilità per venti persone) e alla Cardintex. La cassa integrazione, invece, alla filatura Sassone

BIELLA. Situazione difficile per il comprensorio laniero. Il Biellese sta attraversando un momento delicato e l'aria di recessione che si respira in Italia è ormai la stessa che nei lanifici e nelle filature costringe gli imprenditori a tagliare i posti di lavoro.

Questo è ciò che in questi giorni sta succedendo ad alcune imprese della nuova provincia. Ricorsi alla cassa integrazione, alle liste di mobilità, la preoccupazione, per le aziende che sono state assorbite da grandi gruppi nazionali, di essere trascinate nel vortice dei deficit e dei tracolli finanziari delle loro nuove consociate. Ma ecco alcuni dei casi che più di altri coinvolgono i lavoratori in questo difficile momento.

A Trivero all'Ermenegildo Zegna dal 31 dicembre resteranno a casa 41 fra operai ed impiegati. La decisione è stata presa ieri durante un nuovo incontro fra sindacati ed amministrazione. Da gennaio '91 quando i dipendenti erano 469, ora il numero si è ridotto, inclusi i licenziati, a poco più di 330 addetti.

A Verrone la Laifel, un'azienda che produce abiti per uomo e donna, metterà in mobilità una ventina di dipendenti nei prossimi giorni. Gli impiegati che attualmente sono sessanta, per i ben noti problemi di mercato che in particolar modo attraversano il settore della confezione, saranno perciò ridotti di un terzo. Lo stesso destino potrebbero subirlo gli operai della Cardintex di Pollone. L'azienda, diretta dall'imprenditore Gianni Carpo fino a qualche anno fa, è poi passata al gruppo Saia ed infine è stata rilevata da Floriano Tallia Galoppo in settembre.

Nei prossimi giorni le forze sindacali e gli amministratori decideranno sul destino di 12 dipendenti (su 23). Probabilmente il reparto di filatura verrà chiuso e gli addetti saranno messi in mobilità o riassorbiti nella divisione di tessitura.

Da ottobre anche la filatura Sassone ha chiesto la cassa integrazione per quaranta addetti. Il provvedimento è stato preso in conseguenza a programmi di ristrutturazione interna dell'azienda nella previsione di un rilancio dei prodotti su una fascia più alta di mercato.

Infine, non meno critica è la situazione della Tintoria Chiorino di Biella, entrata a far parte da circa un anno del Gruppo Della Carbonare. Il deficit che ha colpito la casa madre (che conta oltre 3000 addetti) rischia di trascinare l'azienda biellese in un pericoloso scivolone. [p. g.]

Preoccupazione nel mondo del lavoro biellese per i segnali di riduzione degli organici che arrivano dai grandi complessi come Zegna di Trivero. La situazione non è migliore nelle piccole aziende

Dal Sud Africa

Sindacalisti in missione

BIELLA. Il Biellese fa scuola al Sud Africa. Non solo lezioni di tecnologie industriali legate al settore tessile, ma anche suggerimenti e consigli per quanto riguarda la realizzazione di infrastrutture sindacali. E per finire l'impostazione di una campagna per sensibilizzare gli industriali biellesi a essere solidali con i nascenti gruppi dei rappresentanti dei lavoratori sudafricani.

Questi sono in sintesi i motivi che hanno spinto Ebrahim Patel, 30 anni, sindacalista tra i più «anziani» del movimento sudafricano, a scegliere Biella come meta di un soggiorno che durerà una settimana. Durante questi giorni il sindacalista, accompagnato dai rappresentanti delle organizzazioni di categoria biellesi visiterà grandi e piccole aziende della zona.

Alla fine della prossima settimana una delegazione sudafricana che arriva dalla provincia di Natal sarà ospite dell'Unione Industriale. [f. ug.]

Conferenza ieri

Crisi di giunta il pds vuole volti nuovi

BIELLA. La città non vuole elezioni anticipate, ma un programma di interventi rinnovato e realizzato da assessori competenti.

Lo ha annunciato ieri sera durante una conferenza stampa il gruppo consiliare del pds. Giancarlo Ogliaro, Diego Presa, Diego Siragusa e Doriano Raise hanno illustrato ai cronisti i risultati degli incontri avuti con le forze economiche e sociali della città, per invidiare quali sono, secondo i cittadini, i problemi più urgenti da risolvere con la crisi comunale.

«E sono emerse critiche severe all'operato di questa amministrazione - ha spiegato Ogliaro -. Dall'inefficienza lamentata dagli industriali alla mancata trasparenza in certi appalti denunciata dagli artigiani. Ecco perchè ribadiamo l'urgenza di un rinnovamento profondo nella guida e negli uomini della nuova giunta che si sta cercando di costituire. Nulla di personale verso Petrini, ma rappresenta un modo superato di fare politica». [m. al.]

Forse è lo stesso autore dei colpi a Pollone e Pavignano

Assalto alle Poste di Vaglio E' il rapinatore solitario?

BIELLA. Il rapinatore solitario ha colpito ancora. Ieri, alle 11,30, ha assaltato l'ufficio postale di Vaglio Chiavazza: bottino sette milioni.

«Tutto è accaduto in pochi minuti - racconta il direttore Pierino Settilio, 46 anni, di Tollegno -. Ero alla macchina da scrivere quando ho visto entrare un giovane alto circa un metro e settanta, il volto butterato, capelli corti, impermeabile bianco: con fare deciso ha scavalcato il bancone. Ho fatto appena in tempo a chiedergli "Dove sta andando" che mi sono trovato davanti agli occhi la canna minacciosa di una pistola».

L'uomo, calmissimo, ha ordinato a Pierino Settilio di sdraiarsi sul pavimento. «Se ti alzi ti sparo», mi ha detto senza alzare la voce, ma con un tono che non lasciava dubbi sulle sue intenzioni.

Con gesti controllati il rapinatore ha aperto la cassaforte e in pochi secondi ha fatto man bassa di tutto il denaro che vi era custodito. Poi ha rivolto un'ultima raccomandazione al direttore: «Non chiamare subito i carabinieri se no ti vengo a prendere a casa», gli ha detto. Ed è uscito.

«Ho aspettato dieci secondi poi mi sono precipitato in strada urlando - conclude Settilio -. Volevo attirare l'attenzione degli abitanti. Ma nessuno in quel momento guardava nella direzione giusta e il rapinatore ha avuto il tempo di allontanarsi». Poco dopo è scattato l'allarme e la zona brulicava di polizia e carabinieri. Ma del rapinatore, forse lo stesso che recentemente ha svaligiato le poste di Pollone e di Pavignano, nessuna traccia. [m. al.]

L'ufficio postale di Vaglio preso di mira ieri mattina. Il bottino è di 7 milioni. E' la terza rapina nel giro di poche settimane

SelectionArt
Via Cernaia, 32
10122 TORINO
Tel. 011 562.3132

Presenta

da **CASCELLA**
a **SCHIFANO**

BIELLA
HOTEL AUGUSTUS
Via Italia 54 - Ingresso auto: Via Orfanotrpfio 6
Tel. 015/275.54
7/8/9 novembre 1992
Orario: 10-12.30 / 14.30-19

All'interno dell'esposizione saranno dedicati spazi ai Maestri: Annigoni, Baj, Cantatore, Cappelli, Fiume, Guttuso, Migneco, Pedretti, Sassu, Sughi, Tamburi, Treccani, Vespignani.

BANCA SELLA e LA STAMPA
INVITANO A PARTECIPARE AL CONCORSO FOTOGRAFICO:

PORTA IN BANCA LA TUA MONTAGNA

Saranno premiate le migliori fotografie sulla montagna.
Il regolamento è disponibile presso tutte le filiali BANCA SELLA!

Nome ____ Cognome ____
Via ____ CAP ____ Città ____
Tel. ____ Età ____ Professione ____
Ho inviato n. ____ fotografie
Cliente BANCA SELLA Si☐ No☐
SPAZIO RISERVATO ALLA BANCA ☐☐☐☐☐

SI PREGA DI COMPILARE IL TAGLIANDO IN STAMPATELLO IN OGNI SUA PARTE.
Per informazioni telefonare a BANCA SELLA 015/35011 - D.M. n. 4/4791 del 27/6/92.

e' arrivato il Primovino Bava 1992

NEI MIGLIORI RISTORANTI ED ENOTECHE

GIOVANE E DI QUALITA'

L'uva è protagonista della fragranza e freschezza di Primovino: l'abbiamo scelta e raccolta in cassette per farla arrivare integra in cantina. La successiva particolare vinificazione ha dato al nuovo vino quella delicatezza e quei profumi che conservano l'originale fragranza dell'uva. Sano e moderatamente alcolico, è un vino accessibile a tutti. Piace di più quando servito fresco di cantina.
L'Istituto del Novello Piemontese identifica col proprio marchio ogni bottiglia prodotta dalle aziende associate e tutela il consumatore attraverso un rigoroso controllo della qualità.

PRIMOVINO E TARTUFI

Tartufi e Vini Novelli nascono insieme in questi autunni monferrini dai colori delicati e con i profumi intensi dell'inconfondibile tartufo e del vinosissimo Primovino. Freisa, Barbera e Dolcetto sono le tre uve vinificate con parziale macerazione carbonica per produrre Primovino BAVA, nato tredici anni fa, tra i pochi primi «novelli storici» del Piemonte. Chiedi nei Ristoranti del Monferrato o compra in Enoteca il gusto freschissimo di Primovino per accompagnare i tartufi, ma anche i funghi, i risotti, la polenta, i formaggi tipici, il salame, le castagne ed i tanti gusti dell'autunno in Piemonte.

VINI E VIGNETI DI LANGHE E MONFERRATO

Per tutto il mese di novembre si può assaggiare Primovino direttamente in cantina a Cocconato, Via Monferrato n. 2 - Tel. 0141/907.084

Vercelli, a Sottopasso è di scena Chiara Maio

Donne senza carriera per una sera di cabaret

VERCELLI. Già Ludovica Foraggini, già Onorina Ribozzi, la camaleontica cabarettista di Carpignano Chiara Maio ora in scena si fa chiamare Anna Cappelli, nome ancora una volta fatale per una impiegata di ente pubblico. Donna in carriera è ben altra cosa, poiché lei sarà banalmente destinata a soccombere, con la sua nevrosi latente, con i suoi abiti fuori moda (gonna e tailleur scalcagnati color topo leptospirotico), alla ricerca affannosa di un marito solo per il gusto di liberarsi della compagna d'appartamento e dei sette famelici miciotti che non riesce a sopportare da sempre.

Un personaggio autentico, ha sempre raccontato la giovane attrice comica, ispirato ad una storia che apparve tempo fa su di una rivista e che lei scoprì casualmente: non ha fatto altro che cambiar nome alla protagonista e nel suo spettacolo c'è soltanto una forzatura sui toni cupi e umoristici della vicenda. Nulla più.

Chiara Maio si presenta questa sera alle 21, sul palco del club Sottopasso, per la prima parte di show riservato agli adulti, lasciando il gran finale programmato alle 17 di domani, ora in cui si trasformerà «ad usum bambini» in Cipolla, il pagliaccio, pronta a giocare con gli under-dieci: frizzi e lazzi sempre sulla pedana-pista del locale di via Restano.

La cabarettista, che ha come bagaglio culturale la frequenza della scuola di arte drammatica milanese «Paolo Grassi», ha iniziato la carriera, quasi come un gioco, animatrice in feste per giovanissimi. E da allora le è sempre rimasta la «voglia» di presentarsi in parti di clown o saltimbanco. Ma attenzione: niente evoluzioni acrobatiche come capriole o salti tripli. Elucubrazioni invece sì, sotto forma di monologhi rapidissimi, accompagnati da una comicissima gestualità.

Chiara Maio ha preso parte al Maurizio Costanzo Show, e sappiamo bene che Costanzo ha fondamentalmente gusti non facili con gli ospiti che occupano un posto nel salotto televisivo. Evitando, comunque, volutamente palcoscenici troppo d'élite, Chiara ha svolto tour nelle piazze italiane per proporre la sua esuberante comunicativa da «consumarsi» on the road, aiutata soltanto da una verve innata e da pochi essenziali elementi di scena (una tenda, una sedia) per inquadrare il personaggio che interpreta. In questo caso, Anna «dei miracoli burocratici» Cappelli.

Giovanni Barberis

La cabarettista novarese Chiara Maio stasera di scena al club «Sottopasso»

Vercelli, s'inaugura la galleria

Aldo Salvadori al 70 di via Foa

VERCELLI. La personale di Aldo Salvadori che s'inaugura alle 18 di oggi, alla galleria «Al 70 di via Foa», ha un doppio significato: presenta al pubblico vercellese l'opera di un'importante artista contemporaneo e fa anche conoscere un nuovo spazio espositivo. Sul concetto di «nuovo» va chiarito che si tratta di un più agevole allestimento della già nota galleria: «Al 70 di via Foa» Mariella Capriolo ha infatti creato uno spazio esclusivamente edibito a galleria, mentre la ceramista Daniela Zaniroli (che qui esponeva le sue porcellane) ha aperto un elegante spazio adiacente.

Zaniroli, oltre ad occuparsi del «piccolo restauro» e della decorazione di porcellane e vetri, ispirati ad uno stile classico, ha iniziato anche un interessante lavoro di decorazione di mobili antichi e moderni. Per Mariella Capriolo dare un avvio autunnale alla galleria significa soprattutto «tentare di proporre in città un discorso aggiornato, che possa interessare sia esperti che appassionati di arti visive». In galleria infatti si potranno trovare opere di artisti moderni ma non mancheranno le stampe di carte geografiche della provincia, acqueforti raffiguranti angoli caratteristici di Vercelli, stampe francesi e inglesi a carattere naturalistico.

La mostra di Salvadori, che è la prima di una ricca stagione espositiva, presenta una panoramica di opere dell'artista di origine milanese. Sono presenti molti disegni, una cartellina di litografie, alcune serigrafie ed un olio: «Dani che legge» del '90. L'opera di Salvadori, classe 1905, è studiata nell'impianto compositivo e soffusa nei colori, con una predilezione per il tono su tono. Soggetto principale è la figura femminile, ritratta in momenti di pausa o scelta come «pose» nel ritratto e nel nudo. Salvadori ha un curriculum artistico notevole, basti citare le recenti antologiche alla Permanente di Milano e all'Accademia Nazionale di San Luca a Roma. [s. l.]

Mariella Capriolo

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — Infelici e contenti
Inf. or. tel. 52.065 — Or.: apertura 19,30 — Lire 9000
di Neri Parenti con Enzo Greggio, Renato Pozzetto (Italia '92) — Strampalate avventure di un paralitico e un cieco, abbandonati dalla famiglia per le vacanze estive e decisi a godersela comunque. N.V. 1h 50' — Commedia

Nuovo Italia — Il principe delle donne
Inf. or. tel. 64.344 — Or.: apertura 19,30 — Lire 9000
di R. Hudlin, con E. Murphy, R. Givens (Usa '92) — Un dongiovanni in carriera rifiuta l'amore di una fedele fanciulla, ma deve fare i conti con il nuovo capo, una donna affascinante che non lo vuole. N.V. 1h 57' — Commedia

Principe — Moglie a sorpresa
Inf. or. tel. 60.547 — Or.: apertura 19,30 — Lire 9000
di F. Oz, con S. Martin, G. Hawn (Usa '92) — Un architetto frustrato costruisce una casa per ospitare la donna dei suoi sogni: ci entrerà invece una cameriera che fa di tutto per fingersi e diventare sua moglie. N. V. 1h 40' — Commedia

Viotti — Arma letale 3
Inf. or. tel. 250.845 — Or.: apertura 19,30 — Lire 9000/5000
di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92) — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in concorrenza con il ministero degli Interni, rappresentato da una bella poliziotta N.V. 1h 50' — Poliziesco

Belvedere — Poliziotto in blue jeans
Inf. or. tel. 215.018 — Or.: apertura 19,30 — L. 8000/5000
di B. Evans, con C. Slater, T. Goldwin, M. Jovovich (Usa '92) — Un giovane indaga sulla morte del fratello, titolare di un distretto di polizia a San Francisco, e scopre una ragnatela di sporchi traffici. N. V. 1h40' — Commedia gialla

Lux — Inf. or. tel. 213.376 — OGGI RIPOSO

Teatro Barbieri — Via Parini 1 — OGGI RIPOSO

CIGLIANO

Splendor — Or.: 21,15 spett. unico — Lire 8000 — OGGI RIPOSO

CATTIANA

Italia — Inf. or. tel. (0163) 833.106 — Or.: 20,30/22 — Lire 9000/8000
di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92) — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la scelta: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' — Thriller

CHIVASSO

Italia — Inf. or. tel. (0163) 840.201 — Or.: 20/22 — Lire 9000/5000
di M. Risi, con D. Abantuono, C. Salerno, A. Falchi (Italia '92) — Un ragazzo vola a Malindi per incontrare il vecchio socio d'affari del padre, morto in circostanze misteriose, e scopre una «fauna» assortita di italiani. N. V. 2h 5' — Commedia

SAN GERMANO

Italia — Or.: 21/22.30 — Lire 7000/5000 — Film vietato ai minori di 18 anni

SANTHIA'

Ideal — Inf. or. tel. (0161) 94.651 — Or.: 20/22 — Lire 8000/5000
di M. Risi, con D. Abantuono, C. Salerno, A. Falchi (Italia '92) — Un ragazzo vola a Malindi per incontrare il vecchio socio d'affari del padre, morto in circostanze misteriose, e scopre una «fauna» assortita di italiani. N. V. 2h 5' — Commedia

TRINO

Oran — PROGRAMMAZIONE SOSPESA

BIELLA

Apollo — Inf. or. tel. (015) 23.765 — Lire 7000 — Film vietato ai minori di 18 anni

Impero — Inf. or. tel. (015) 22.736 — Lire 10.000/8000 — Prosciutto prosciutto
di Bigas Luna, con S. Sandrelli, A. Galiena, P. Cruz (Spagna '92) — Tra amore e cibo le strade incrociate di una donna manager, una bella prostituta e una ragazzina alla scoperta del sesso. V. M. 14. 1h 30' — Commedia

Mazzini — Inf. or. tel. (015) 22.736 — Lire 10.000/8000 — Il tagliaerbe - The Lawnmower Man
di B. Leonard con P. Brosnan, J. Fahey (Usa '92) — Un ritardato mentale acquista una straordinaria energia grazie alla «realtà virtuale»; ma l'esperimento con il computer sfugge a ogni controllo. Da Stephen King. N. V. 1h50' — Thriller

Odeon — Inf. or. tel. (015) 22.736 — Lire 10.000/8000 — Arma letale 3
di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92) — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in concorrenza con il ministero degli Interni, rappresentato da una bella poliziotta N.V. 1h 50' — Poliziesco

Sociale — Inf. or. tel. (015) 22.736 — Lire 10.000 — Mariti e mogli
di W. Allen, con W. Allen, M. Farrow, J. Davis (Usa '92) — Due coppie in crisi nella Grande Mela, un intellettuale maturo si innamora di una sua allieva, l'istituzione del matrimonio sotto accusa. N.V. 1h 47' — Commedia

BORGOSESIA

Lux — Inf. or. tel. (0163) 22.698 — Or.: 20,30/22,20 — Lire 8000/7000 — Io sperlamo che me la cavo
di Lina Wertmüller con P. Villaggio, I. Bertelli, G. Morra, P. Bonacelli, M. Confalone (Italia '92) — Il degrado napoletano visto dalla parte dei bambini. Dal libro-verità del maestro elementare Marcello D'Orta. Non viet. 1h 40' — Commedia

CANDELO

Verdi — Inf. or. tel. (015) 253.8937 — Or.: 20/22 — Lire 9000/7000 — Rabbia ad Harlem - A Rage in Harlem
di B. Duke, con F. Whitaker, D. Glover, R. Givens (Ingh. '91) — Dopo una rapina si scatena ad Harlem la caccia a una cassa di pepite d'oro che coinvolge belle vamp, gangster e ingenui sognatori. Dal romanzo di Himes. 1h 40' — Commedia

COGGIOLA

Radar — Inf. or. tel. (015) 78.330 — Or.: 20,45/22,45 — Lire 6000/7000 — Cuori ribelli
di Ron Howard, con Tom Cruise, Nicole Kidman (Usa '92) — Un contadino e la figlia ribelle di ricchi proprietari terrieri lasciano l'Irlanda alla fine dell'800 per cercare fortuna in America, terra di sogni e libertà. N.V. 2h15' — Avventuroso

COSSATO

N. Primavera — Inf. or. tel. (015) 925.620 — Or.: 19,45/22 — Lire 8000/7000 — Cuori ribelli
di Ron Howard, con Tom Cruise, Nicole Kidman (Usa '92) — Un contadino e la figlia ribelle di ricchi proprietari terrieri lasciano l'Irlanda alla fine dell'800 per cercare fortuna in America, terra di sogni e libertà. N.V. 2h15' — Avventuroso

FRAY

Excelsior — Inf. or. tel. (015) 767.323 — Or.: 21 spett. continuato — Lire 8000/7000 — Basic instinct
di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' — Thriller

GHEMME

Corso — Inf. or. tel. (0163) 450.415 — Or.: 20,30/22,20 — Lire 8000/7000 — Mio cugino Vincenzo
di J. Lynn, con J. Pesci, R. Macchio (Usa '92) — La perizia di un avvocato dal passimo curriculum universitario, alla prima causa in tribunale, per difendere due ragazzi accusati ingiustamente di omicidio. N. V. 1h50' — Commedia

VARALLO

Sottoriva — Ore 21 spett. unico — L. 7000/5000 — Cuori ribelli
di Ron Howard, con Tom Cruise, Nicole Kidman (Usa '92) — Un contadino e la figlia ribelle di ricchi proprietari terrieri lasciano l'Irlanda alla fine dell'800 per cercare fortuna in America, terra di sogni e libertà. N.V. 2h15' — Avventuroso

GIORNO E NOTTE

BIELLA

Prosegue «L'uovo di Colombo»

Alla galleria Dialoghi di via Colombo prosegue, fino alla prossima settimana, la collettiva intitolata «L'uovo di Colombo». La mostra propone 12 opere di altrettanti artisti che da uno spunto comune hanno realizzato, con tecniche e materiali diversi, i loro lavori. Espongono Balcato, Lampo, Missoni, Pivotto, De Cesco, Maloberti, Ozino Caligaris, Riva, Destito, Marchionni, Paschetto e Tanabe. Ecco gli orari: 9-12,30 e 15-19,30; lunedì mattina, sabato e domenica chiuso.

BORGOSESIA

Gran finale per il festival

La compagnia alessandrina «Il teatro del rimbombo» concluderà questa sera il festival di arte drammatica nelle sale del Centro Pro loco. Alle 21 andrà in scena la commedia inedita «Il silenzio di Ofelia».

BIELLA

Della Vecchia per «Ad maiorem»

Margherita Della Vecchia, all'organo, sarà protagonista questa sera della quinta rassegna concertistica organizzata nella chiesa di S. Filippo. L'artista annuncia un interessante repertorio che visiterà la musica d'organo in Europa nel diciassettesimo e diciottesimo secolo, con particolare riguardo per la letteratura spagnola. Dalle 21 verranno eseguiti brani di Arauxo, Bruna, Cabanillas, Storace, Bach, Pachelbel ed altri importanti autori del periodo barocco.

TOLLEGNO

Canto popolare in palestra

Questa sera, nella palestra comunale, è in cartellone la decima rassegna annuale di canto popolare organizzata dal Coro Burcina. Saranno ospiti della serata anche il coro alpino di Agliè «La rotonda» ed il coro «Trecime» di Abbiategrasso che ha inciso un ellepì dal titolo «Echi della tradizione». Il concerto s'inizia alle 21.

NOVARA E CASALE

In cartellone fuori piazza

Ecco i film in prima visione fuori piazza. A Casale, al cinema Poli, è in programmazione «Anni '90». A Novara all'Arnaldo invece si proietta «Betty».

Candelo, in pedana Bill Thomas e Sharon Clark

Cantastorie made in Usa per il blues ai Cammelli

CANDELO. Ha iniziato con i gospel ed è approdato al blues della migliore tradizione il duo in scena questa sera ai «Cammelli» di Candelo. Sono il chitarrista Bill Thomas e la vocalist Sharon Clark, accompagnati per l'occasione dal basso di Roberto Morbidi e dalla batteria di Massimo Bertagna.

L'appuntamento è per le 22. Dopo un fitto calendario di serate rock, il locale candelese dà spazio a due personaggi che sembrano voler rivalutare soprattutto il patrimonio storico del blues. Tant'è vero che Hopkins e Juke Boy Bonner, due lirici cantastorie, sono stati tra i primi ispiratori di Bill Thomas. Ma per il cantautore texano (nativo di Austin) anche l'apprendistato musicale è stato degno delle radici più autentiche del bluesmen. Thomas ha infatti girovagato lungo la costa atlantica per molto tempo prima di trovare i grandi palcoscenici. Il suo stile ha risentito successivamente delle voci di Collins, Albert King e Son Seals, nella cui band si è esibito più volte come del resto è avvenuto con un altro big della musica del diavolo, James Cotton. Sharon si è affermata molto presto come una delle voci più interessanti di Chicago dove continua a lavorare assiduamente con il suo gruppo, tenendo concerti in alcuni dei clubs più famosi come il «Legends» di Buddy Guy. Ha collaborato con i Kings of Rhythm di St. Louis e ha cantato a fianco di Herbie Hancock, Ike e Tina Turner. L'incisività vocale e la capacità di comunicare sulla scena sono fra le sue caratteristiche di maggiore spicco. Le stesse qualità che l'hanno imposta all'attenzione dei maggiori blues festival d'Europa, da Berlino a Pistoia, dove in questi anni si è esibita con successo. [m. co.]

In concerto a Varallo

Quattro voci per le «Soirées» di Rossini

VARALLO. Questa sera al teatro Civico è in cartellone un concerto celebrativo organizzato dal movimento culturale «Il Convivio» in collaborazione con l'assessorato alla Cultura. In occasione del bicentenario della nascita del compositore Gioacchino Rossini, i soprani Yukie Suzuki e Tchè Wada, il tenore Sergio Rocchi ed il basso Hiroaki Kanno interpreteranno alcune fra le più belle pagine del musicista italiano.

Nella prima parte sono in programma otto arie tratte da «Les soirees musicales» ed un brano intitolato «La regata veneziana». Nel secondo tempo, invece, il recital prosegue con l'esecuzione di quattro duetti ancora tratti da «Les soirees musicales» che vedranno la partecipazione di tutti e quattro i cantanti lirici accompagnati al pianoforte da Mikitaka Aida. Dirige il maestro Gianpiero Malaspina. [p. g.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Io sperlamo che me la cave.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Vedi TEATRI.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **Tassisti di notte.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Guai in famiglia.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. Donnazzo 24. **Il principe delle donne.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **L'Atlantide.** Or.: 18,10; 18,20; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Doppia personalità.** Viet. 14. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Indocina.** Col. N.V. Or.: 15,10; 17,35; 20,05; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Infelici e contenti.** N.V. Or.: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Prosciutto prosciutto.** Viet. 14. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Pomodori verdi fritti (Alla fermata del treno).** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Tassisti di notte.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Io sperlamo che me la cave.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,40.
EMPIRE p. V. Veneto 5, t. 617.1642. **Nel continente nero.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Un'altra vita.** Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE v. G. Buozzi 9. **Il tagliaerba.** N.V. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
KARO v. Po 30. **Alien 3.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Cuori ribelli.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Basic instinct.** Viet. 14. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Le iene.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **La città della gioia.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Giochi di potere.** N.V. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **La peste.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **1492 La conquista del paradiso.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Io sperlamo che me la cave.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanzolo 8. **Le avventure di Peter Pan.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. **Mariti e mogli.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. **Insegnante pericolosa.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Arma letale 3.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO G. Subalp. **Casa Howard.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. **Morte di un matematico napoletano.** Or.: 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Doppia personalità.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Viet. 14.
VITTORIA v. Roma 336. **Anni 90.** Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. «Stag. d'op. 1992-93». Vend. nuovi abb. fino al 10/11. Vend. bigl. per gli spett.: dal 12/11. Bigl. ore 13-16,30. Tel. 8815.241/242.
PICCOLO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. **Carta verde:** iniziativa del T. Regio per i giov. fino a 25 anni. Permette l'acquisto con una rid. del 30% di abb. e inf. (da lun. a ven.). Attività promozionali settore scuola. Tel. 8815.209/383.
ALFIERI p. Solferino 4, tel 562.3800. Il Fiore all'occhiello. Ore 20,45 Ugo Pagliai e Paola Gassman con Miriam Crotti in **Spirito allegro** di Noel Coward, con Benedicta Boccoli, regia Franco Però. Biglietti 9-13; 15-19.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, t. 669.6034. Continua la vendita abbonamenti a 5 spettacoli di Operetta con posto fisso. **Il Paese dei Campanelli, Il Paese del Sorriso, La Vedova Allegra, Cin Ci Là, Scugnizza.** Prevendita Cassa Teatro ore 10-13/15-19, tel. 66.98.034.

LE TV PRIVATE

Telestar
18 — Pomeriggio con... Telestar
19,30 Vita col padre, telefilm
20 — La strana coppia, telefilm
20,30 Film
22,30 Vita col padre, telefilm
23,30 La strana coppia, telefilm
24 — Sulle strade della California
1 — Film

Telecupole
18,30 Italia Cinquestelle, rubrica
19,25 Tg 4
20,25 Messaggi personali, spettacolo
22,30 Tg 4
2 — Tg 4

Videogruppo
19 — Videonotizie
19,30 L'editoriale di Sergio Rogna
20 — Bowling bowling
20,30 Matsela, film
22,30 Videonotizie
23,50 L'editoriale di Sergio Rogna
24 — Hot rod
0,30 Derby Thrilling, telefilm

Telecity
17,15 Sette in allegria
19 — I Campbell, telefilm
19,30 Diamonds, telefilm
20,30 L'ultimo avventuriero, film
23,30 Mike Hammer investigatore privato, telefilm
0,30 Il compromesso, film

Rete 9 Tal
19,50 Cartoni animati
20,17 Il giardino dei ciliegi
20,25 Tg 9
20,51 Ok motori
21,32 Calcio tera
22,21 Cinema anni delle meraviglie
23 — Tg 9
23,30 La fidanzata di tutti, film

Primantenna Supersix
18 — Catch the catch (r.)
19 — San José-Los Angeles
20,30 Ninja commander, film
22 — Le chiavi del paradiso, film

Quarta Rete Tv
20 — Tg 4 Speciale
20,30 Cambogia express, film
22,30 Gran minestrone
24 — Dolce notte
0,35 Gran minestrone
1,15 Video relax

Quinta Rete
18,30 La strana coppia, telefilm
19 — Attualmente, rotocalco
19,30 Spy force, telefilm
20,30 Irrequieti, film
0,30 I falchi di Rangoon, film

Erreuno Tv
20,30 Remake
22,15 Tg sera
22,30 Sabato sport
23,45 I 4 dalla faccia tosta, telefilm
0,10 Erreuno tg
0,30 Textvision

G.R.P.
17 — L'uomo e la terra, documentario
18 — Matti Muhler, telenovela
19 — G.R.P. monitor settimana
20 — Il selvaggio mondo degli animali, documentario
20,30 Avorio nero, film
23 — Sherlock Holmes, telefilm
23,30 G.R.P. monitor, (r)
24 — Meeting, rubrica
1,30 La città del jazz, film

Telebiella
19,30 Tg Biella
20 — Serata in famiglia
22,30 Tg Biella
23 — Rivedendo Telebiella
24 — Tg Biella

Rete Canavese
18,30 Canavese notizie
20 — Telenovela
21 — I 3 avventurieri, film
22,45 Canavese notizie
23 — Le auto della settimana
24 — Notturno

Telesubalpina
19 — Il colloquio con l'arcivescovo
19,15 Il giorno del Signore
19,25 Domani celebriamo
19,30 Il regionale, notiziario
20 — Cartoni animati
20,30 La casa dei nostri sogni, film
22,30 ... Su il sipario, rubrica teatrale
23 — Il regionale, notiziario
23,30 Documentario

Rete 7 Piemonte
20,20 Furia nera, film
22,40 Informa 7
23 — Conviene far bene l'amore
24 — La strana coppia, telefilm
0,30 Tecnica di un omicidio, film
1 — Informa 7
2,15 Varietà

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

LA STAMPA
ogni domenica

GIOCHI
parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

L'Amatori stasera in trasferta sulla pista del Bassano

Contro il pronostico

Il match coi veneti sulla carta non lascia speranze ai vercellesi Severgnini: «Ma non disperiamo». Tra i gialloverdi esordio di Ramon

VERCELLI. Con un Ramon in più l'Amatori parte alla conquista di Bassano. Un'impresa, sulla carta, difficile se non disperata sabbeno, in questo primo scorcio della stagione, i gialloverdi abbiano dimostrato in più d'una occasione di saper affrontare senza troppi «traumi» avversari più titolati.

Mister Severgnini, comunque, è un tecnico con i piedi ben piantati per terra e sa che l'incontro di stasera a Bassano si presenta complicato al pari, forse, di quelli con Roller, Novara e Camoni Lodi. «Anche se partiamo battuti dal pronostico - aggiunge il "Seve" - cercheremo di fare la nostra onorevole figura e non è detto che, mantenendo la stessa tensione delle partite precedenti, non si possa uscire vittoriosi tanto più che, adesso, potremo contare anche su Diego Ramon».

E proprio sul neo acquisto si parla tanto in queste ore. Il giocatore veneto dovrebbe già essere in pista stasera. E' in buone condizioni fisiche, stando a quanto asserisce il preparatore atletico dell'Amatori Giovanni Cerro. Rimane l'incognita del suo inserimento con i compagni, l'adattamento agli schemi. Ma questo si raggiungerà sicuramente in seguito.

«Ramon è stato per noi un grosso sacrificio finanziario e abbiamo valutato lungamente se farlo o meno - dice il vice presidente dell'Amatori Vittorio Ferraresi - ma ad un certo momento siamo giunti alla conclusione che era necessario procedere. La squadra aveva bisogno di un giocatore del suo calibro per mantenere sempre intatta, quando avvengono i cambi, la sua potenzialità in pista, che nelle precedenti gare a volte è venuta a mancare. L'allenatore con un uomo in più e di questo calibro può meglio gestire la formazione. Fino ad ora avendo a disposizione una rosa molto ristretta, era costretto a far giocare elementi in condizioni di forma precarie».

Trasferta «impossibile» per l'Amatori

L'Amatori stasera in trasferta sulla pista del Bassano, dovrebbe risultare più determinato nella spinta offensiva e più sicuro in difesa. E quindi non vuole partire battuto anche se, come detto, i pronostici non sono certo favorevoli.

La società intanto ha fatto sapere che ci sono ancora posti disponibili sul pullman che porterà i tifosi vercellesi nella città del ponte per dare un concreto contributo alla battaglia che affronterà fra poche ore l'Amatori. La partenza del pullman è prevista per le 15 davanti alla pasticceria «Vittorio».

Francesco Leale

I vicentini

Squadra esperta ed equilibrata

VERCELLI. L'anno scorso si era laureata «quinta forza» del torneo alle spalle dell'élite dell'hockey italiano; quest'anno il Lume Sistem Bassano intende confermare, se non addirittura migliorare questa posizione di primo piano nel massimo campionato di A1.

E, non foss'altro che per il palmarès dei vicentini, il quintetto bassanese merita senz'altro il massimo rispetto. Vincitore di una Coppa Italia, due volte finalista nei play off (una delle quali proprio contro l'Amatori), il Bassano è stata una delle formazioni leader negli Anni Ottanta.

Ora, pur non raggiungendo i vertici passati il Bassano rappresenta sempre un avversario temibile, specialmente sulla pista amica del nuovissimo palazzetto «Cà Dolfin». L'intelaiatura della squadra veneta, in pratica, è rimasta quella dello scorso torneo con le uniche partenze del sudamericano Ramos e del portiere Ortogni.

Il team guidato da mister Zonta si affida al tandem composto dai giganteschi gemelli Alessandro e Alberto Michielon. Accanto a loro spiccano le individualità di Zanfi, ex Modena e del riconfermato argentino Posito. In porta si alternano Bacci e Carlesso, mentre la rosa è completata dai giovani del vivaio Guidolin, Tonon e Geremia.

[p. m. f.]

Grigiorossi in casa col Varazze. Candelesi a Varese

Sanpi e Lauretana cercano la prima fuga dell'anno

BIELLA. Lo dicevano tutti che quest'anno Biella partiva con due squadre in grado di vincere. Mancava solo la prova del campo, che puntualmente è arrivata. Un 3-0 in trasferta per la Sanpi, un 3-1 casalingo per la Lauretana e la seconda giornata già è attesa con trepidazione dai tifosi, che hanno voglia di abituarsi ai trionfi.

Sanpi. I grigiorossi esordiscono in casa, in quella Rivetti in cui l'anno passato persero una quantità notevole di partite. Alla luce di questa statistica, potrebbe sembrare quasi un vantaggio il calendario, che offre agli uomini di Sandro Bussi tre trasferte consecutive, con in mezzo il turno di riposo (al posto del Ceppiratti Novara «chiamato» in B1 non è stato ripescato nessuno).

Ma quest'anno la caratura del sestetto allestito da Piero Cantone è ben altra: l'avversario di turno (domani pomeriggio alle 17) è il Varazze, reduce da un successo casalingo 3-0 con il Voltri. Scorrendo solo i sestetti in campo, la favorita è la Sanpi, come più o meno in tutti gli incontri se si esclude quello con il Cus Genova. Ma servirà, oltre a una grande concentrazione della squadra, anche l'appoggio del pubblico: a proposito, gli aspiranti spettatori farebbero bene ad arrivare con un po' d'anticipo al botteghino della Rivetti, dove l'anno scorso, come cantavano i tifosi, si stava stretti...

Lauretana. Il debutto esordio contro il misterioso Cisa Rovereto (che poi si è rivelato compagine temibile, con due giocatrici ex di A1) è stato superato a pieni voti. Questa sera alle 21, le ragazze di Ivo Pallante affrontano la prima trasferta sul parquet del Gemini Varese, già rivale nel passato torneo. La partita si rivela difficile: le lombarde, indicate nel lotto delle favorite, hanno iniziato subito con una sconfitta dal Torrefranca (l'altra squadra trentina) e hanno sete di riscatto. Ma le candelesi, che al servizio e a muro hanno percentuali stratosferiche, non hanno nulla da temere. Vincere e ritrovarsi subito in testa dopo due turni può essere una grande iniezione di fiducia.

Morselli e Occleppo con gli occhi al cielo. Attendono il pallone per la ricezione ma sembra che scrutino l'obiettivo stagionale per la Sanpi: la vetta

Coppa Piemonte. Si gioca sabato pomeriggio a Valle Mosso l'ultimo turno della Coppa Piemonte maschile. Il raggruppamento prevede il derby tra i padroni di casa e l'altra biellese, la Chiavazzese. La terza squadra del minigirone è il Trecate.

Trofeo Oransoda. Ai confini della provincia sbarca il grande volley. In attesa che qualcuno dalle nostre parti imiti la gesta dell'Alpitour Diesel Cuneo, a Romagnano c'è grande attesa per il trofeo Oransoda. A partire da domani nel palazzetto di via Pizzorno (mille posti) si sfideranno i campioni d'Italia della Maxicono Parma con il campione olimpico Carlao e Andrea Giani, miglior talento azzurro, i campioni d'Europa e del Mondo del Messaggero Ravenna (Vullo, Gardini, Masciarelli, Dimitri Fomin, Giovane Gavio e Renan Dal Zotto il sestetto base: tre nazionali italiani, uno russo, un campione olimpico e l'ex «idolo» brasiliano). l'Aquater Brescia, aspirante al play off in serie A1 (con i nazionali Usa Bob Ctvrtlik e Scott Fortunel, e il Cannes, la miglior squadra francese. La prima sfida è in programma domenica alle 17, la semifinale tra Messaggero e Cannes. A seguire la seconda semifinale e lunedì alle 20 la finalissima.

[g. ca.]

Basket serie D

Uclit e Camp trasferte abbordabili

VERCELLI. Sesto turno del torneo di serie D con Uclit e Campidonico impegnate in trasferta. In casa **Uclit** si guarda con fiducia all'impegno esterno di Torino contro Il Crocetta. I verdi torinesi, con solo due punti all'attivo, annaspano nei bassi fondi della classifica e non dovrebbero rappresentare un grosso ostacolo per una formazione in crescita quale quella laniera. Il match si disputerà alla palestra «Don Bosco» e inizierà alle 17.

Per i gialloblù di mister Martinotti, comunque, sarà importante non snobbare l'impegno per evitare che la rincorsa al vertice non s'interrompa nella maniera più banale ed inattesa.

Sul versante **Campidonico** la situazione è leggermente differente. E' vero che il quintetto vercellese è immediatamente a ridosso della capolista Cuneo ma, indubbiamente, l'impegno odierno di Castelletto Ticino (inizio alle 21) non si presenta certo agevole.

I novaresi sono un complesso valido con alcune individualità Cattaneo e Cervini in grado di fare la differenza: per «referenze» chiedere alla Uclit, superata dal Castelletto tra le mura amiche nel turno inaugurale. Dopo le paure dei giorni scorsi «Gibo» Girardi potrà schierare la formazione tipo visto che De Santo, Vannucchi e Balzarotti si sono completamente ristabiliti.

Il **calendario** propone queste sfide: Mortara-Saluzzo, Europa-Ginnastica, Montalto Dora-Vigevano, Omegna-Rbm Ivrea, Cuneo-Cus Torino, Alba-Chivasso.

In serie C femminile la **Conad** Cossato di mister Brasolin affronta tra le mura amiche l'Auxilium Genova solitaria capolista ancora a punteggio pieno.

[p. m. f.]

Micra.
Il mondo è bello perché è tondo.

Micra è tutto.

Servosterzo di serie = comfort di guida nel traffico.

Motori 1000 e 1300 cc (55 e 75 cv), bialbero 16 valvole a iniezione elettronica multipoint, che consentono anche consumi contenuti.

Correttore di frenata LSV per una maggior sicurezza.

Le portiere rinforzate con barre d'acciaio, uniche per una vettura di questa categoria, garantiscono grande protezione.

Sospensioni "5 link" sul retrotreno: stabilità e grande comodità di marcia.

Equipaggiamento completo in dotazione: Micra ha tutto.

Micra ama la natura: utilizza benzina senza piombo e vernici ecologiche.

Tre anni e 100.000 Km di garanzia totale su tutto il veicolo: numero verde 1678-63003.

NISSAN

Sabato 7 e Domenica 8 vieni a conoscere il mondo Micra dal tuo Concessionario Nissan.

NISSAN miglia lubrificanti Agip